Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Digitized by Google

BIBLIOTECA
NAZIONALE
VITT. EMAN.
ATTI
UFFICIALI
14
1

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

6.249 114-1

ANNO XXVII

1934
ANNO XIII

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Bollettino Ufficiale delle Ferrovie dello Stato

12
12 campi

INDICE DELLA PARTE I

LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE
10 GEN 1935
ROMA

ROMA
TIPOGRAFIA DITTA L. CECCHINI
1934-XIII

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE DELLE LEGGI E DEI DECRETI REALI

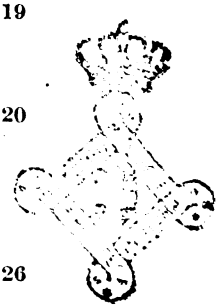
	Pagina	N. del Boll.
R. D. L. 26 ottobre 1933, n. 1443. – Estensione del marchio nazionale istituito con legge 23 giugno 1927, n. 1272, alla esportazione dei vini.	1	1
R. D. 27 novembre 1933, n. 1670. – Seconda prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1932-33	8	1
R. D. 8 dicembre 1933, n. 1740. – Testo unico di norme per la tutela delle strade e per la circolazione. ...	27	2
Legge 21 dicembre 1933, n. 1843. – Conversione in legge del R. decreto-legge 1° giugno 1933, n. 615, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè a bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1932-33, ed altri provvedimenti aventi cacarattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 22 maggio 1933, n. 611, e 1° giugno 1933, n. 614, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo. ...	273	5
Legge 21 dicembre 1933, n. 1852. – Conversione in legge del R. decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1101, che autorizza la spesa di L. 36.000.000 per l'ultimazione dei lavori di costruzione della ferrovia direttissima Bologna-Firenze	274	5
Legge 27 dicembre 1933 n. 1837. – Conversione in legge del R. decreto-legge 1° giugno 1933, n. 592, concernente il divieto di assumere e mantenere in servizio presso le pubbliche Amministrazioni personale pensionato per posti non di ruolo	275	5
Legge 4 gennaio 1934, n. 16. – Conversione in legge del R. decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1245, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata,		

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di alcune Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1933-34, nonchè provvedimenti vari di carattere finanziario; e convalidazione dei decreti Reali 7 settembre 1933, n. 1214, e 21 settembre 1933, nn. 1232 e 1244, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo	277	6
Legge 18 gennaio 1934, n. 95. – Conto consuntivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1929-30	279	7
Legge 11 gennaio 1934, n. 112. – Compenso agli agenti delle Ferrovie dello Stato esonerati in applicazione del R. decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1596 ..	281	7
Legge 11 gennaio 1934, n. 147. – Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 966, relativo all'intensificazione del programma di elettrificazione delle linee ferroviarie esercitate dallo Stato	283	9
Legge 11 gennaio 1934, n. 266. – Conversione in legge del R. decreto-legge 1° giugno 1933, n. 564, che accorda l'esenzione doganale dalla tassa di vendita per la benzina destinata ad essere consumata dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle auto-motrici ..	291	11
Legge 29 gennaio 1934, n. 332. – Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1443, per la estensione del marchio nazionale istituito con legge 23 giugno 1927, n. 1272	303	12
Legge 5 febbraio 1934, n. 313. – Conversione in legge, con modificazioni, del Regio decreto-legge 29 luglio 1933, n. 1213, recante norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio.	304	12
R. D. L. 15 febbraio 1934, n. 455. – Norme sulla disciplina del controllo delle merci destinate all'estero.....	313	15
Legge 1° marzo 1934, n. 434. – Stato di previsione della spesa del Ministero delle Comunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1934, al 30 giugno 1935	321	17

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
R. D. L. 19 marzo 1934, n. 555. – Iscrizione nei libri fondiari dei beni immobili pervenuti al Demanio dello Stato, ramo Ferrovie, nei territori annessi al Regno	361	17
R. D. L. 14 aprile 1934, n. 561. – Riduzione degli stipendi ed altre competenze del personale dipendente dallo Stato e dagli Enti locali e parastatali	362	17
R. D. L. 14 aprile 1934, n. 563. – Disposizioni per la riduzione delle pigioni	368	17
R. D. L. 29 gennaio 1934, n. 454. – Norme per il disciplinamento delle mostre, fiere ed esposizioni	377	19
R. D. 5 marzo 1934 – Approvazione del regolamento per la protezione antiaerea del territorio nazionale e della popolazione civile	383	20
Legge 7 giugno 1934, n. 901. – Conversione in legge del R. decreto-legge 19 marzo 1934, n. 555, concernente la iscrizione nei libri fondiari dei beni immobili pervenuti al demanio dello Stato, ramo ferrovie, nei territori annessi al Regno	467	26
Legge 7 giugno 1934, n. 931. – Proroga della prescrizione delle monete di nichelio puro da centesimi 50 a contorno liscio	479	27
Legge 14 giugno 1934, n. 1038. – Conversione in legge del R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, recante riduzione degli stipendi ed altre competenze del persodipendente dallo Stato e dagli Enti locali e paparastatali	495	29
R. D. L. 30 giugno 1934, n. 1059. – Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1933-34, ed altri indifferibili provvedimenti	505	30
R. D. L. 5 luglio 1934, n. 1176. – Graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi	527	32
R. D. L. 12 febbraio 1934, n. 485. – Approvazione della Convensione fra l'Italia e l'Austria stipulata in Roma l'11 dicembre 1933, concernente l'interpretazione		



Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
dell'art. 25 dell'Accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (Südbahn).	537	33
Legge 14 giugno 1934, n. 1246. – Conversione in legge del R. decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 485 che ha dato esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e l'Austria stipulata in Roma l'11 dicembre 1933, concernente l'interpretazione dell'art. 25 dello Accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (Südbahn)	540	33
R. D. 12 luglio 1934. – Nomina del cav. di gr. Croce ing. Pio Calletti a Consigliere d'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	542	33
R. D. L. 12 luglio 1934, n. 1168. – Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1934-35 ed altri provvedimenti di carattere finanziario	543	33
R. D. 5 luglio 1934, n. 1350. – Esecutorietà della Convenzione ferroviaria stipulata fra la Santa Sede e l'Italia il 20 dicembre 1933	549	36
R. D. 20 luglio 1934, n. 1378. – Norme di condominio delle cooperative a contributo statale mutuatarie dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (Vedi errata-corrige, pag. 632 Boll. 37-1934).	575	36
R. D. L. 20 settembre 1934, n. 1490. – Esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie	639	40
R. D. L. 20 settembre 1934, n. 1493. – Nuove concessioni di temporanea importazione	655	42
R. D. 28 settembre 1934, n. 1587. – Requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato	657	42
R. D. L. 28 settembre 1934, n. 1689. – Modifiche all'art. 5 della legge 17 agosto 1928, n. 2102, recante provvedimenti in materia di edilizia popolare ed economica.	677	45

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
R. D. L. 11 ottobre 1934, n. 1716. – Provvedimenti a favore degli agenti delle Ferrovie dello Stato iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922 nonchè degli agenti stessi mutilati e feriti per la Causa Fascista	679	45
R. D. 28 settembre 1934, n. 1728. – Elencazione delle principali notizie d'interesse militare delle quali è vietata la divulgazione	687	46
R. D. 28 settembre 1934, n. 1742. – Modificazioni al regolamento sulla dispensa dai richiami alle armi in caso di mobilitazione	695	46
R. D. L. 18 ottobre 1934, n. 1738. – Nuove concessioni in materia di importazioni e di esportazioni temporanee	699	46
R. D. L. 3 dicembre 1934, n. 1925. – Approvazione del nuovo statuto dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche	1095	51
R. D. L. 11 ottobre 1934, n. 1948. – Approvazione delle « Condizioni e Tariffe pel trasporto delle persone	1111 »	52

Digitized by Google

INDICE DEI DECRETI E DELLE ORDINANZE MINISTERIALI

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 14 dicembre 1933. – Requisiti qualitativi dei vini da esportarsi col marchio nazionale e modalità tecniche per l'esecuzione del relativo controllo	10	1
D. M. 14 dicembre 1933. – Divieto di esportazione verso i paesi del Nord-America di partite di vino non coperte dal marchio nazionale.	25	1
D. M. 13 giugno 1933. – Facilitazioni per i viaggi domenicali e festivi sulle Ferrovie dello Stato	29	2
D. M. 24 ottobre 1933. – Istituzione di biglietti speciali di andata e ritorno fra Livorno e Marina di Pisa. ..	31	2
D. M. 19 dicembre 1933. – Modificazioni alle disposizioni complementari uniformi alla Convenzione internazionale di Berna per il trasporto dei viaggiatori e dei bagagli	32	2
D. M. 29 dicembre 1933. – Concessioni di viaggio e di trasporto al personale addetto all'Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie e automobili	33	2
D. M. 9 ottobre 1933. – Estensione alle Isole italiane dell'Egeo delle disposizioni contenute nella Convenzione internazionale relativa alla indicazione del peso dei grossi colli destinati ad essere trasportati per via d'acqua	35	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1783. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un concorso interno per la scelta di 35 agenti da ammettersi ad un corso di perfezionamento per l'avviamento alle funzioni di Capo Riparto di linea del Servizio Lavori e Costruzioni	36	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1784. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 40 posti di Allievo Ispettore		

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere (esclusi gli specializzati in Ingegneria Chimica)	41	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1785. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 6 posti di Allievo Ispettore in prova fra i laureati in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche-marittime. (Vedi errata corrige pag. 278, Boll. 6 - 1934)	57	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1786. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 4 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo	71	3
D M. 3 gennaio 1934. n. 1787. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie delln Stato ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Segretario in prova fra Periti elettro-meccanici. (Vedi errata-corrige pag. 278, Boll. 6 – 1934).	83	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1788. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a un posto di Segretario in in prova fra Periti Industriali Chimici	95	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1789. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Geometri e Periti Edili	108	3
D. M. 3 gennaio 1934 – n. 1790. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Periti Meccanici o Periti Elettricisti o Periti Minerari o Macchinisti Navali	121	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1791. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso ad 80 posti di Segretario in prova	134	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1792. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Disegnatore in prova	147	3

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1793. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 16 posti di Aiutante Disegnatore in prova.	160	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1794. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova degli uffici	173	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1795. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 15 posti di Sorvegliante Lavori in prova	185	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1796. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 60 posti di Sotto capo tecnico in prova	198	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1797. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso per l'ammissione di 250 operai Allievi fuochisti avventizi straordinari al corso d'istruzione per la nomina di altrettanti fuochisti in prova. (Vedi errata corrige, pag. 278, Boll. 6 - 1934)	212	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1798. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso ad 80 posti di Sottocapo in prova delle stazioni	220	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1799. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova delle stazioni	233	3
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1800. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 6 posti di Ufficiale di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina (Vedi errata corrige, pag. 278, Boll. 6 1934)	245	3

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 3 gennaio 1934, n. 1801. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Macchinista di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello stretto di Messina (Vedi errata-corrige, pag. 278, Boll. 6 1934)	257	3
D. M. 7 novembre 1933. – Facilitazioni ferroviarie per gli stranieri che si recano in Italia	269	4
D. M. 5 dicembre 1933. – Riduzioni di tariffe ferroviarie invernali per l'Alto Adige e per il Cadore.	270	4
D. M. 23 gennaio 1934. – Tessere personali rilasciate agli Onorevoli Deputati	271	4
D. M. 23 gennaio 1934, n. 2048. – Graduatoria di merito relativa al concorso interno a posti di Sotto capo tecnico con conseguente cambio di qualifica a Sorvegliante dei lavori, bandito con D. M. 1° agosto 1933, n. 270	276	5
D. M. 20 gennaio 1934. – Obbligatorietà dell'applicazione del marchio nazionale di esportazione alle partite di vino destinate ai Paesi del Nord-America	284	9
D. M. 13 febbraio 1934, n. 2295. – Fornitura dei pellicciotti ai conducenti delle autovetture e dei motoscafi ed ai motociclisti	285	9
D. M. 4 luglio 1933. – Modifica della nomenclatura e classificazione delle merci ed istituzione di una tariffa eccezionale per i trasporti di nitrato di sodio.	287	10
D. M. 9 febbraio 1934. – Modificazioni alle norme speciali tecniche per la esportazione degli agrumi	288	10
D. M. 27 febbraio 1934, n. 2310. – Concorso interno a posti di macchinista	292	11
D. M. 27 febbraio 1934 n. 2354. – Vestiario uniforme degli operai delle Squadre Rialzo, permanentemente distaccati nelle stazioni per piccole riparazioni	295	11
D. M. 27 febbraio 1934, n. 2376. – Concorso interno per n. 150 posti di Capo squadra cantonieri	296	11

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 23 gennaio 1934. – Proroga delle facilitazioni concesse sulle Ferrovie dello Stato agli stranieri diretti in Italia	307	12
D. M. 9 marzo 1934, n. 2442. – Graduatorie di merito relative al concorso interno a posti di operaio di 1ª classe	308	12
D. M. 30 gennaio 1934. – Nuove condizioni e tariffe a favore dei trasporti ferroviari interessanti l'industria giornalistica	309	14
D. M. 27 marzo 1934, n. 2642. – Date delle prove scritte di alcuni concorsi banditi dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato	310	14
D. M. 9 marzo 1934. – Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ad estendere a tutte le tariffe merci internazionali il Regolamento uniforme per la pubblicazione dei provvedimenti tariffari concernente il traffico merci per ferrovia	316	15
D. M. 27 marzo 1934, n. 2664. – Passaggio ad avventizi ordinari di alcune categorie di avventizi straordinari	317	15
D. M. 5 aprile 1934. – Apertura all'esercizio della direttissima Bologna-Firenze	318	15
D. M. 27 marzo 1934, n. 2641. – Graduatoria di merito relativa al concorso interno a posti di Capo deposito di 3ª classe	319	16
D. M. 10 aprile 1934, n. 2768. – Diario delle prove scritte di alcuni concorsi banditi dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato	320	16
D. M. 17 aprile 1934, n. 2811. – Concorso interno per 80 posti di Sorvegliante della linea	371	17
D. M. 16 aprile 1934. – Norme speciali tecniche concernenti l'esportazione delle pesche	392	20
D. M. 2 maggio 1934, n. 2915. – Concorso interno per 30 posti di Sotto capo tecnico per il Servizio Materiale e Trazione	403	20

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 2 maggio 1934, n. 2916. – Graduatoria di merito del concorso a 1 posto di Segretario in prova perito-chimico	417	20
D. M. 2 maggio 1934, n. 2917. – Graduatoria di merito del concorso a 2 posti di Segretario in prova perito elettromeccanico	418	20
D. M. 8 maggio 1934, n. 2983. – Graduatorie di merito relative al concorso interno a 2 posti di Nostromo e 3 di Elettricista di 1ª classe delle navi traghetto	319	20
Decreto del Capo del Governo, 12 maggio 1934. – Norme integrative ed esecutive per l'attuazione del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, contenente disposizioni per la riduzione delle pigioni	421	21
D. M. 20 marzo 1934, n. 2602 Proroga del rilascio dei biglietti ferroviari di andata e ritorno di 1ª 2ª e 3ª classe in servizio locale fra Milano e Torino, Milano e Genova, Torino e Genova	423	21
D. M. 16 aprile 1934. – Modificazioni alle norme speciali tecniche sulla esportazione dei pomidoro	424	21
D. M. 8 maggio 1934, n. 2998. – Diario delle prove scritte del concorso a 16 posti di Aiutante Disegnatore in prova.	428	21
D. M. 15 maggio 1934, n. 3062. – Rinvio, ad epoca da destinarsi, delle prove scritte del concorso a 80 posti di Segretario in prova	ivi	21
D. M. 15 maggio 1934, n. 3063. – Graduatoria in merito del concorso a 6 posti di Ufficiale di 3ª classe in prova.	429	21
D. M. 15 maggio 1934, n. 3064. – Graduatoria di merito del concorso n. 10 posti di Macchinista di 3ª classe in prova.	430	21
D. M. 27 marzo 1934. – Facilitazioni per i viaggi sulle ferrovie dello Stato durante la stagione estiva-autunnale	431	22
D. M. 1° maggio 1934. – Delegazione di firma al Sottosegretario di Stato per la Comunicazioni addetto alle Ferrovie dello Stato.	433	22

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 22 maggio 1934, n. 3126. – Diario delle prove scritte di alcuni concorsi	436	22
D. M. 9 maggio 1934. – Approvazione delle norme integrative ed esecutive per l'attuazione dell'art. 7 del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, relativo alle competenze accessorie al personale	437	23
D. M. 5 giugno 1934, n. 3247. – Graduatoria di merito del concorso a 4 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo	441	25
D. M. 5 giugno 1934, n. 3248. – Graduatorie di merito relative al concorso interno a posti di Operaio di 1ª classe	442	25
D. M. 2 maggio 1934. – Facilitazioni ferrovie ai viaggiatori diretti al Santuario di Caravaggio	468	26
D. M. 29 maggio 1934. – Facilitazioni ferroviarie per i viaggi alle stazioni balneari di Palombina e Falconara da Ancona C. e Ancona M.	469	26
D. M. 12 giugno 1934, n. 3296. – Concorso interno per 225 posti di Fuochista	470	26
D. M. 12 giugno 1934, n. 3308. – Graduatoria di merito del concorso a 10 posti di Disegnatore in prova	475	26
O. M. 21 maggio 1934. – Norme concernenti il trasporto degli animali con autoveicoli, agli effetti della profilassi zooiatrica	476	26
D. M. 26 maggio 1934. – Norme che regolano le operazioni in cambi o divise	480	27
Decreto del Capo del Governo, 19 giugno 1934. – Norme integrative del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, contenente disposizioni per la riduzione delle pigioni	485	28
D. M. 19 giugno 1934, n. 3356. – Concessioni di viaggio ai fanciulli abbandonati od orfani allevati in seno alla famiglia degli agenti delle Ferrovie dello Stato	487	28

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 26 giugno 1934, n. 3421. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire concorsi per titoli a posti di Medico di Riparto...	488	28
D. M. 26 giugno 1934, n. 3422. – Graduatoria di merito del concorso a 40 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere (*Vedi* errata-corrige, pag. 517, Boll. 30-1934)	489	28
D. M. 26 giugno 1934, n. 3423. – Graduatoria di merito del concorso a 6 posti di Allievo Ispettore in prova fra laureati in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche marittime	492	28
D. M. 26 giugno 1934, n. 3424. – Graduatoria di merito del concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Periti meccanici o Periti elettricisti o Periti minerari o Macchinisti navali	493	28
D. M. 3 aprile 1934, n. 2731. – Facilitazioni ferroviarie per i viaggi di andata e ritorno per destinazioni di località sedi di fiere e mercati.....	496	29
D. M. 3 luglio 1934, n. 6. – Graduatoria di merito del concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Geometri e Periti Edili.....	497	29
D. M. 3 luglio 1934, n. 7. – Graduatoria di merito del concorso a 60 posti di Sottocapotecnico in prova (Vedi errata corrige, pag. 594, Boll. 36-1934).....	499	29
D. M. 3 luglio 1934, n. 8. – Graduatoria di merito del concorso a 15 posti di Sorvegliante lavori in prova..	501	29
D. M. 3 luglio 1934, n. 9. – Graduatoria di merito del concorso a 16 posti di Aiutante Disegnatore in prova	502	29
D. M. 3 luglio 1934, n. 41. – Diario delle prove scritte del concorso a 80 posti di Segretario in prova	504	29
D. M. 22 giugno 1934, n. 3375. – Facilitazioni di viaggio, per la stagione estiva, fra le stazioni di Catanzaro Sala e Catanzaro Marittima	519	31
D. M. 14 luglio 1934. – Norme per la importazione temporanea dall'estero di varietà di patate esclusivamente destinate ad uso di semina.....	520	31

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 23 aprile 1934. – Aggiornamento dell'allegato 3 di cui all'art. 68 delle norme per l'applicazione del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, recante disposizioni per il servizio di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità	530	32
D. M. 19 giugno 1934. – Istituzione di nuove serie di prezzi nella tariffa ordinaria n. 10 G. V. (colli espressi)	541	33
D. M. 19 luglio 1934, n. 262. – Facilitazioni di viaggi nella stagione estiva, dalla stazione di Alessandria al bivio Bormida	548	33
D. M. 10 agosto 1934. – Divieto di importazione per talune merci	593	36
D. M. 28 agosto 1934, n. 541. – Concorso interno a 504 posti di Operaio	595	37
D. M. 28 agosto 1934, n. 542. – Concorso interno a 130 posti di Conduttore principale	609	37
D. M. 29 agosto 1934. – Divieto d'importazione per talune merci	619	37
D. M. 4 settembre 1934, n. 734. – Concorso interno a 40 posti di Controllore viaggiante di 3ª classe	621	37
D. M. 4 settembre 1934, n. 753. – Graduatoria di merito del concorso 80 posti di Sottocapo in prova delle Stazioni	630	37
D. M. 28 agosto 1934, n. 628. – Modificazioni ed aggiunte alle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose	633	38
D. M. 12 giugno 1934. – Facilitazioni ferroviarie alle persone di famiglia degli ufficiali in congedo	637	39
Decreto del Capo del Governo, 9 settembre 1934. – Modificazioni al decreto Presidenziale del 16 giugno 1932 relativo ai concorsi nei pubblici impieghi	640	40
D. M. 25 settembre 1934, n. 830. – Graduatoria di merito del concorso a posti di Operaio di 1ª classe, bandito col D. M. 24 agosto 1933, n. 405	643	41
D. M. 27 settembre 1934. – Divieto d'importazione di talune merci	658	42

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 12 ottobre 1934, n. 1102. – Apertura all'esercizio del tronco ferroviario Motta-Schettino della linea a scartamento normale Motta-Nicosia	660	42
D. M. 5 dicembre 1933, n. 1550. – Aggancio dei rotabili ferroviari costituenti i treni con freno continuo automatico senza l'uso dell'accoppiamento si riserva	661	43
D. M. 10 ottobre 1934, n. 1046. – Graduatorie di merito del concorso interno a 150 posti di Capo squadra cantonieri	662	43
D. M. 19 ottobre 1934, n. 1191. – Apertura al pubblico esercizio del tronco ferroviario Ostiglia-Legnago della linea Ostiglia-Treviso	669	43
Decreto del Capo del Governo, 10 ottobre 1934. – Autorizzazione all'espletamento dei concorsi durante l'anno 1935-XIII per pubblici impieghi, ed approvazione dell'elenco riassuntivo dei concorsi stessi	671	44
D. M. 22 ottobre 1934, n. 1192. – Nomina del Colonnello di S. M. Perugi cav. Giulio a membro aggregato del Consiglio di Amministrazione delle ferrovie dello Stato	674	44
D. M. 23 ottobre 1934, n. 1212. – Graduatoria di merito del concorso a 80 posti di Segretario in prova	674	44
D. M. 21 settembre 1934, n. 867. – Modificazioni all'allegato n. 6 « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato », circa la stazione di Vibo Valentia Marittima	684	45
D. M. 16 ottobre 1934, n. 1143. – Modificazioni all'allegato n. 6 « Condisioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato », circa la stazione di Vibo Valentia Marittima	685	45
D. M. 30 agosto 1934. – Norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania	703	46
D. M. 6 novembre 1934, n. 1258. – Graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova delle Stazioni	708	46

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 6 novembre 1934, n. 1319. – Graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno di ordine in prova degli Uffici	710	46
D. M. 24 luglio 1934, n. 89. – Modifiche all'art. 16 del D. M. 28 giugno 1923 che approva le Norme per gli esami di abilitazione alla condotta e sorveglianza delle locomotive a vapore ed elettriche, delle caldaie fisse e semifisse e delle locomobili in servizio sulle ferrovie dello Stato	713	47
D. M. 8 settembre 1934. – Tariffe per le spedizioni a bagaglio sulle ferrovie dello Stato	715	47
D. M. 21 settembre 1934, n. 868. – Proroga delle speciali facilitazioni di viaggio sulle Ferrovie dello Stato per gli sposi novelli	727	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1348. – Concorso interno a 25 posti di Capo deposito di 3ª classe	729	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1351. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 40 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere (esclusi gli specializzati in Igegneria Chimica)	737	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1352. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 8 posti di Allievo Ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche-marittime o in scienze politiche, sociali o sindacali, o laureati dalle Sezioni Magistrali di economia e diritto o di computisteria o ragioneria o dalla Sezione concolare dell'Istituto Superiore di Venezia	758	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1353. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 5 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della Professione di Medico-Chirurgo	775	47

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 10 novembre 1934, n. 1354. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 1 posto di Allievo Ispettore in prova fra Laureati in scienze agrarie che siano anche muniti di diploma di specializzazione in scienze forestali	791	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1355. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 1 posto di Allievo Ispettore in prova fra laureati in Scienze agrarie o in Scienze forestali o in Scienze naturali	808	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1356. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Segretario in prova fra i Periti elettro-meccanici	824	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1357. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 4 posti di Segretario in prova fra i Periti Industriali Chimici	839	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1358. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 30 posti di Assistenti lavori in prova fra Geometri e Periti Edili	854	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1360. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso ad 80 posti di Segretario in prova	871	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1361. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 40 posti di Segretario in prova	888	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1362. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Disegnatore in prova	904	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1363. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Aiutante Disegnatore in prova	921	47

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 10 novembre 1934, n. 1364. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 80 posti di Alunno d'ordine in prova degli uffici	937	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1365. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 15 posti di Sorvegliante lavori in prova	953	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1366. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 60 posti di Sottocapotecnico in prova	969	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1367. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso per l'ammissione di 500 operai Allievi fuochisti avventizi straordinari al corso d'istruzione per la nomina di altrettanti fuochisti in prova	986	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1368. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso ad 80 posti di Sottocapo in prova delle stazioni	997	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1369. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire pubblico concorso a 150 posti di Alunno d'ordine in prova delle Stazioni	1013	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1370. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 400 posti di Cantoniere in prova	1029	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1371. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Ufficiale di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina	1039	47

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 10 novembre 1934, n. 1372. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Macchinista di 3ª classe in prova per le Navi traghetto dello Stretto di Messina	1054	47
D. M. 20 novembre 1934, n. 1359. – Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 15 posti di Assistente Lavori in prova fra Periti Meccanici o Periti Elettricisti o Periti Minerari o Macchinisti Navali	1069	47
D. M. 10 novembre 1934, n. 1350. – Modifiche alle « Norme relative alla corresponsione di premi per la buona utilizzazione del materiale da carico e la sollecita resa dei trasporti »	1085	48
D. M. 21 settembre 1934. – Istituzione di una tariffa eccezionale (28 G. V.) per la spedizione in serviziolocale attraverso lo stretto di Messina delle automobili per il trasporto delle persone	1087	49
D. M. 10 ottobre 1934, n. 1704. – Facilitazione ferroviarie per i viaggi degli stranieri in Italia	1091	50
D. M. 26 novembre 1934. – Disposizioni relative all'applicazione dell'ordinanza Ministeriale 21 maggio 1934-XII, concernente il trasporto degli animali con autoveicoli, agli effetti della profilassi zooiatrica	1092	50
D. M. 16 ottobre 1934. – Nuovi provvedimenti concernenti le tariffe ferroviarie a favore dei trasporti di foraggi	1098	51
D. M. 4 dicembre 1934, n. 1604. – Concorso interno a 100 posti di Capo squadra cantonieri	1100	51
D. M. 4 dicembre 1934, n. 1605. – Graduatorie di merito del concorso interno a 225 posti di Fuochista	1105	51
D. M. 6 dicembre 1934, n. 1669. – Concessioni di viaggio e di trasporto al personale che alla data dal 30 dicembre 1926 era addetto all'Ispettorato Generale delle Ferrovie, Tramvie ed Automobili	1110	51

BIBLIOTECA NAZ. ROMA VITTORIO EMANUELE
Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
D. M. 1° giugno 1934. – Norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Bulgaria	1114	52
D. M. 17 luglio 1934, n. 92. – Estensione della Concessione Speciale IX, compagnie teatrali	1119	52
D. M. 28 settembre 1934. – Norme per regolare i pagamenti fra l'Italia e la Germania	1120	52
D. M. 7 dicembre 1934, n. 1641. – Graduatoria di merito del Concorso interno per la scelta di 35 Agenti da ammettere a un corso di perfezionamento per l'avviamento alle funzioni di Capo reparto di linea	1126	52

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

LEGGE 7 giugno 1934, n. 931. — *Proroga della prescrizione delle monete di nichelio puro da centesimi 50 a contorno liscio* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato.;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue :

Articolo unico.

A modificazione di quanto è stabilito dalla legge 20 aprile 1933, n. 539, il termine della prescrizione delle monete di nichelio puro da centesimi 50 a contorno liscio, che hanno cessato dal corso legale alla data del 31 dicembre 1931, è prorogato al 30 giugno 1936.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a San Rossore, addì 7 giugno 1934-XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli :* DE FRANCISCI.

(1) Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 23 giugno 1934-XII.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1934. — *Norme che regolano le operazioni in cambi o divise* (1).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il Regio decreto-legge 29 settembre 1931-IX, n. 1207;

Visto il Regio decreto-legge 26 maggio 1934-XII, n. 804;

DECRETA:

Art. 1.

Nessuna operazione in cambi o divise potrà essere eseguita se non risponde a reali necessità dell'industria e del commercio od a bisogni di chi viaggia all'estero.

Tali necessità dovranno risultare da documentazione originale. Potranno essere eseguite operazioni rispondenti a bisogni di persone residenti all'estero che hanno i loro beni nel Regno, nelle Colonie e nei Possedimenti.

Art. 2.

Ad operazione effettuata, dovrà essere apposta sui documenti giustificativi, da parte di chi fornisce la divisa, una stampigliatura che dichiari la quantità di divisa ceduta.

Art. 3.

Le banche, i banchieri, i cambiavalute, e, in genere, le società, le ditte e gli enti, che hanno propri conti in divise all'interno o all'estero dovranno notificare il saldo di tali conti alla Banca d'Italia.

Tale notifica dovrà essere fatta non oltre il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione del presente decreto per i saldi esistenti alla data della denuncia, e, suc-

(1) Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 26 maggio 1934 anno XII.

Digitized by Google

cessivamente, per decadi dalle banche, dai banchieri, dai cambiavalute, entro cinque giorni dalla fine della decade, per mese dalle società, dalle ditte e dagli enti entro dieci giorni dalla fine del mese.

Art. 4.

È vietato dalla data di pubblicazione del presente decreto a banche, banchieri, cambiavalute, società, ditte, enti e cittadini italiani residenti o domiciliati nel Regno, nelle Colonie e nei Possedimenti, di eseguire per conto proprio o di altri l'acquisto sui mercati esteri di titoli e valori, sia esteri che italiani emessi all'estero.

Per i titoli, anche se materialmente depositati all'estero, già posseduti come sopra, la prova del possesso anteriore alla data di pubblicazione del presente decreto consisterà nel bollo o nella ricevuta della tassa di bollo ai sensi del Regio decreto-legge 26 maggio 1934, n. 804.

Art. 5.

È vietata l'esportazione, per qualsiasi motivo e sotto qualsiasi forma, di biglietti di banca, di assegni e di chèques pagabili in Italia, nelle Colonie e nei Possedimenti e di ogni sorta di titoli stilati in lire.

Le banche, gli enti o le ditte trassate, presso le quali sono pagabili i titoli di cui sopra o che, altrimenti, ne vengano, in qualsiasi modo in possesso, dovranno subito segnalare all'Istituto di emissione quelli dei titoli suddetti che risultassero aver circolato all'estero, fornendone gli estremi.

È consentito a coloro che devono recarsi all'estero di portare seco biglietti italiani o titoli rappresentativi della moneta, stilati in lire, per somma che non ecceda complessivamente le Lit. 5000.

Da tale agevolezza sono escluse le persone che si recano all'estero più volte in uno stesso mese, nonchè quelle abitanti nella zona di frontiera e che abbiano occasione di attraversare con frequenza il confine.

A dette persone è concesso di portar seco una somma proporzionata alla durata del loro breve soggiorno all'estero.

Digitized by Google

Art. 6.

Le disposizioni del presente decreto si applicano anche per i pagamenti in lire da effettuarsi a favore dell'estero, sia mediante accreditamento, sia mediante giro-conto.

Art. 7.

Occorrerà l'autorizzazione del Ministero delle finanze:

a) per concedere crediti in lire a favore di banche e ditte residenti all'estero, anche se di nazionalità italiana;

b) per scontare cambiali in lire emesse da case estere a carico di ditte italiane, sia pure a copertura di operazioni di commercio;

c) per scontare cambiali in lire emesse da case estere sopra le proprie dipendenze e sopra i propri rappresentanti in Italia, nelle Colonie, nei Possedimenti, anche se girate da terzi;

d) per scontare qualsiasi altra cambiale che appaia come il probabile mezzo escogitato da ditte estere per procurarsi disponibilità in lire;

e) per scontare cambiali di ditte italiane, stilate in lire, a favore di ditte estere.

Di tutti gli assegni e tratte, pagati per conto di banche e ditte estere deve essere data notizia giornaliera alla Banca d'Italia, per le eventuali giustificazioni che la Banca stessa credesse di richiedere.

Art. 8.

Lo sconto di tratte in lire, emesse da ditte esportatrice italiane su ditte estere, è autorizzato, purchè esse tratte siano a documentata copertura di vendite effettive e di merci realmente esportate.

Art. 9.

Per i cambi a termine, le operazioni, che devono sempre rispondere ai requisiti di cui all'art. 1, non devono mai effettuarsi con accreditamenti o addebitamenti in lire, ma il versamento o il ritiro delle lire deve sempre essere contemporaneo al ritiro o al versamento della divisa estera.

Digitized by Google

Art. 10.

Quando i clienti, compratori o venditori di divisa a termine, non possono, per giustificati motivi, ritirarle o consegnarle alla scadenza, le banche possono chiedere alla Banca d'Italia l'autorizzazione alla proroga pura e semplice del primitivo contratto.

La Banca d'Italia può autorizzare la proroga soltanto in base a documentazione che le banche devono tempestivamente presentargli insieme alla richiesta.

Art. 11.

È in facoltà del Ministro per le finanze di consentire eccezioni alle norme contenute nel presente decreto, su domanda motivata, sentito il parere del governatore della Banca d'Italia.

Art. 12.

La Banca d'Italia provvederà al controllo, presso banche, banchieri, cambiavalute, enti e ditte delle operazioni in cambi effettuate e vigilerà sull'osservanza delle norme tutte contenute nel presente decreto segnalando al Ministero delle finanze le eventuali infrazioni agli effetti delle sanzioni di cui all'art. 14.

Art. 13.

Agli effetti del controllo e della vigilanza di cui all'articolo precedente del presente decreto, le banche, i banchieri, i cambiavalute, gli enti e le ditte dovranno presentare agli incaricati della Banca d'Italia, i registri, i libri, i copialettere, le lettere e i documenti che essi dovessero richiedere.

Art. 14.

Senza pregiudizio delle maggiori pene comminate dalle leggi comuni e dalla sanzione di cui all'art. 3 del Regio decreto-legge 29 settembre 1931-IX, n. 1207, i contravventori alle disposizioni del presente decreto saranno puniti con ammende che il Ministro per le finanze ha fa-

Digitized by Google

coltà di stabilire fino ad un importo pari al valore dei titoli e delle divise trovate in contravvenzione.

Qualora si tratti di società, o enti, le sanzioni saranno applicabili anche al presidente, all'amministratore delegato ed ai sindaci, nonchè ai funzionari e agli impiegati che con la loro azione personale abbiano reso possibile l'operazione ovvero abbiano reso possibile la presentazione di essa in guisa da ostacolare l'accertamento della sua effettiva natura.

Qualora i trasgressori siano ditte o privati, le sanzioni di cui sopra saranno applicabili ai titolati, agli interessati direttamente all'operazione, nonchè agli impiegati che abbiano agito nel modo di cui al precedente comma.

Alle sanzioni di cui al presente articolo sono soggetti anche tutti coloro che sotto qualsiasi forma intervengono alle operazioni non consentite dal presente decreto.

Il Ministro per le finanze procederà con tutti i mezzi a propria disposizione alle indagini ed agli accertamenti necessari per assicurare l'esatta applicazione delle disposizioni contenute nel presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 maggio 1934 – Anno XII.

Il Ministro
JUNG.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 19 giugno 1934. — *Norme integrative del Regio decreto-legge* 14 *aprile* 1934, *n.* 563, *contenente disposizioni per la riduzione delle pigioni* (1).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LA GRAZIA E LA GIUSTIZIA
E PER LE FINANZE

Visti gli articoli 8, 9 e 10 del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563;

DECRETA:

Art. 1.

La riduzione del reddito agli effetti della imposta sui fabbricati, di cui all'art. 8 del decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, spetta soltanto ai proprietari dei fabbricati dati in affitto.

La riduzione deve essere calcolata rispetto al reddito lordo del fabbricato assoggettato alla imposta e sarà ammessa dalla Finanza anche se non ricorrano le condizioni volute dall'art. 62 del regolamento 24 agosto 1877, n. 4024, per le variazioni dei redditi in diminuzione.

Nel caso in cui, oltre la riduzione imposta dal Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, il proprietario abbia concesso prima del decreto stesso altre riduzioni, egli avrà diritto di ottenere che il reddito accertato sia ridotto alla misura della pigione percepita anche se questa non raggiunge la diminuzione del terzo stabilito dall'art. 5 del Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1463.

Art. 2.

Per ottenere la riduzione del reddito di cui al precedente articolo il proprietario del fabbricato dovrà presen-

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 151 del 28 giugno 1934-XII.

Digitized by Google

tare entro il 31 dicembre 1934 apposita domanda all'ufficio delle imposte nella cui circoscrizione è situato l'immobile ed unire alla medesima la prova della diminuzione del reddito, producendo:

1° il contratto di affitto sul quale sono state apportate le riduzioni stabilite dal Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563;

2° una dichiarazione dell'inquilino attestante che le riduzioni sono state concesse, ovvero la decisione del pretore ai sensi dell'art. 1 del decreto predetto. Quando manchi il contratto di affitto richiesto al n. 1 del presente articolo, e le parti siano d'accordo circa l'ammontare dell'affitto da corrispondersi dal 16 aprile 1934, sarà sufficiente una dichiarazione sottoscritta dal proprietario e dall'inquilino comprovante la misura dell'affitto convenuto. Tale dichiarazione avrà valore giuridico anche nei rapporti fra il proprietario e l'inquilino, agli effetti dell'art. 5 del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563.

L'Ufficio delle imposte ha facoltà di chiedere che la dichiarazione sia confermata con giuramento.

Art. 3.

I proprietari dei fabbricati interamente sfitti alla data di pubblicazione del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n 563, dovranno presentare la domanda di riduzione di cui all'art. 2 del presente decreto entro lo stesso termine del 31 dicembre 1934 qualora riescano ad affittare i fabbricati stessi entro il 30 novembre 1934.

Nel caso che i fabbricati suddetti siano affittati dopo il 30 novembre 1934 la domanda di riduzione dovrà essere presentata entro il termine di 30 giorni da quello in cui i fabbricati saranno affittati.

Art. 4.

Per i fabbricati parzialmente sfitti alla data di pubblicazione del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, rimangono ferme le regole dello sfitto secondo le norme e la giurisprudenza in vigore. Però sarà concessa per l'intero fabbricato la riduzione del reddito di cui all'art. 8 del predetto Regio decreto-legge le quante volte il proprietario dimostrerà nei modi e termini di cui all'art. 2 del presente decreto, che la pigione per la porzione del fabbricato af-

Digitized by Google

fittato è inferiore al reddito lordo assoggettato all'imposta ragguagliato a tale porzione.

Nel caso poi che il proprietario, dopo la concessione del beneficio della riduzione, riesca ad affittare la parte del fabbricato non ancora affittata e la pigione dell'intero fabbricato fosse tale da non dare diritto alla riduzione, secondo la disposizione dell'art. 8 del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, il proprietario avrà l'obbligo di presentare apposita denunzia all'Ufficio delle imposte nel termine di 30 giorni dalla data in cui la porzione sfitta è stata affittata.

Art. 5.

In quanto non è diversamente disposto dagli articoli precedenti rimangono ferme le norme ordinarie che disciplinano le revisioni parziali dei redditi dei fabbricati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma addì 19 giugno 1934 – Anno XII.

Il Capo del Governo, Primo Ministro
MUSSOLINI.

Il Ministro per la grazia e la giustizia
DE FRANCISCI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1934; n. 3356. — *Concessioni di viaggio ai fanciulli abbandonati od orfani allevati in seno alla famiglia degli agenti delle ferrovie dello Stato.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) di cui alla relazione numero P. A. G. 12/82998 del 17 giugno 1934-XII;

Digitized by Google

Visti gli articoli 15 e 17 del Regolamento per le concessioni di viaggio, approvato col Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 194;

Visto il paragrafo 6 delle norme d'applicazione di detto regolamento, approvate con decreto Ministeriale n. 1642 del 4 febbraio 1930-VIII;

Udito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

Art. 1.

Agli effetti delle concessioni di viaggio previste dal regolamento approvato col Regio decreto 3 gennaio 1926, n. 194, sono assimilati ai figli legittimi, oltre ai figliastri, ai figli naturali riconosciuti ed agli adottivi legalmente adottati, anche i fanciulli abbandonati od esposti all'abbandono od orfani, raccolti dagli agenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per allevarli come figli in seno alla propria famiglia.

A questi ultimi le concessioni di viaggio potranno essere rilasciate soltanto dopo due anni di effettiva convivenza con l'agente.

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) stabilirà le cautele da seguirsi per evitare abusi nell'uso delle concessioni sopra ammesse.

Roma, li 19 giugno 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934, n. 3421. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire concorsi per titoli a posti di Medico di Riparto.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI.

Visto il rapporto della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/94042 in data 21 giugno 1934;

Digitized by Google

Visto l'art. 62 della legge 7 luglio 1907, n. 429 modificato col Regio decreto-legge 8 gennaio 1923, n. 34;
Visto il Regolamento Sanitario per le Ferrovie dello Stato approvato con decreto Ministeriale in data 7 febbraio 1928, n. 1787;
Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire concorsi per titoli per coprire gradatamente centocinquanta posti di Medico di Riparto.

Roma, li 26 giugno 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934, n. 3422. — *Graduatoria di merito del concorso a 40 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI.

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, n. 1784;
Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/103701 in data 23 giugno 1934;
Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 40 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione d'Ingegnere.

Roma, li 26 giugno 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

ALLIEVI ISPETTORI INGEGNERI

(Graduatoria di merito)

1. TRINCHERO Carlo
2. ORSI Giorgio
3. CAVALLINI Giorgio
4. FILIPPI Giuseppe
5. ROTA Corrado
6. MARTARELLI Giampietro
7. GARGIULO Aldo
8. PIETROPAOLI Mario
9. LICENI Francesco
10. FINOCCHI Ennio
11. PELLI Luigi
12. NOTARBARTOLO Leopoldo
13. PETRUZZI Giorgio
14. DE NARDIS Mario
15. MOSCHELLA Carmelo
16. SBARACCANI Franco
17. ZEULI Giuseppe
18. SILEI Vittorio
19. PELIZZA Alberto
20. MARSILI Ercole
21. BOCCONI Tebaldo
22. BORDONI Filippo
23. MARTINES Pietro
24. FAIT Felice
25. CELLA Edmondo
26. MAYER Lucio
27. D'AGOSTINO Carlo
28. BIEGI Vincenzo
29. MONTANI Mario
30. DE MICHELI Ferdinando
31. MARTINI Dario
32. GIORDANO FrancescoAlberto
33. QUARANTA Vincenzo
34. TUGNOLI Mario
35. FATTORINI Marcello.
36. CARONITI Filadelfio
37. ZAFFETTI Giovanni
38. SARDELLA Giuseppe
39. COSSU Ciro
40. AMMENDOLA Luigi
41. SPANÒ Antonio
42. SCORZA Felice
43. MARCHESE Corradino
44. MASCI Andrea
45. PASCALE Alessandro
46. PATACCONI Cesare
47. TAGLIONI Renato
48. BINI Brunetto
49. MATACOTTA Mario
50. SIMONETTI Erminio

Digitized by Google

51. Amoni Antonio
52. Marino Mario
53. Mazzola Camillo
54. Bocci David
55. Foti Francesco
56. Bartalini Pietro
57. Vitali Gianfranco
58. De Giuli Giuseppe
59. Pichini Luigi
60. Zocchi Camillo
61. Spiera Attilio
62. Pattavina Francesco
63. Stracciati Guglielmo
64. Armani Franco
65. Sdralevich Carlo Alberto
66. Grossi Domenico
67. Mascaretti Pietro
68. Cardellini Cristo
69. Terzi Giulio
70. Vona Gerardo
71. Scalera Giuseppe
72. Ruocco Luigi Mario
73. Ruggieri Ruggiero
74. La Rocca Rosario
75. Foà Leonardo
76. Stiriti Ercole
77. Principato Giorgio
78. Rivela Vincenzo
79. Jeradi Carlo
80. Chiarugi Renato
81. Tornadù Gianfranco
82. Argenio Michele
83. Capezzuto Vincenzo
84. Curti Giuseppe
85. Pucciano Michele
86. Vaccarino Luigi
87. Traverso Stefano
88. Frangipane Giovanni
89. Marazzi Giovanni
90. Quagliere Ernesto
91. di Onofrio Alberto
92. Diotti Antonio
93. Villa Antonio
94. D'Anna Pasquale
95. Cascone Francesco
96. Reitano Pietro
97. Coradini Mario
98. Sozzani Gilberto.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1934, n. 3423. — *Graduatoria di merito del concorso a 6 posti di Allievo Ispettore in prova fra laureati in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche marittime.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI.

Visto il decreto Ministeriale n. 1785 del 3 gennaio 1934-XII;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/102955 in data 25 giugno 1934-XII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 6 posti di Allievo Ispettore in prova fra laureati in scienze economiche e commerciali o in scienze economiche marittime.

Roma, li 26 giugno 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Graduatoria del concorso a 6 posti per Allievo Ispettore in prova.

1. SANTORO Francesco
2. TARGIA Fernando
3. BISCOGLI Aldo
4. TOMASINI Lorenzo
5. PAGLIANO Aldo
6. CUTURI Cesare
7. PORZIO Goffredo
8. BERRETTA Alcide
9. RIGOTTI Astorre
10. BAGNOLI Urio
11. VITOCOLONNA Giorgio
12. STASSANO Guido
13. PIRONDINI Luigi
14. DODET Virgilio

Digitized by Google

15. Buttari Orazio
16. Conte Francesco
17. Gentili Pio
18. Capaccioli Quirino
19. Checchini Giulio
20. Mancini Luigi
21. Castellano Sebastiano
22. Mancinetti Enrico
23. Bottalico Michele
24. Galeotti Federico
25. Gentile Alberto
26. Friggeri Guido
27. Spiezia Ubaldo
28. Pavan Achille
29. Maxia Ottorino
30. Daini Enrico
31. Mungo Francesco

Decreto Ministeriale 26 giugno 1934, n. 3424. — *Graduatoria di merito del concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Periti meccanici o Periti elettricisti o Periti minerari o Macchinisti Navali.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI.

Visto il decreto Ministeriale n. 1790 del 3 gennaio 1934-XII;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/102433 in data 25 giugno 1934;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

Decreta:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Periti meccanici o Periti elettricisti o Periti minerari o Macchinisti Navali.

Roma, li 26 giugno 1934-XII.

Il Ministro
Puppini.

Digitized by Google

ASSISTENTI LAVORI IN PROVA (Periti Meccanici)
Graduatoria di merito.

1. Massaza Emilio
2. Testai Foscolo
3. Broccati Luigi
4. Ilari Vittorio
5. Poggiano Alberto
6. Notario Felice
7. Bolamperti Giuseppe
8. Gorini Aldo
9. Cattalani Alceo
10. Ercoli Giuseppe
11. Cavazzoni Valerio
12. Picchianti Numa
13. Lambrini Aldo
14. Valente Arturo
15. Zavatti Adriano
16. Mantovani Guido
17. Malerba Aldo
18. Galfani Dante
19. Leipold Benno
20. Rocco Apostolo
21. Gigante Luigi
22. Magnaterra Giacomo
23. Preti Mario
24. Robles Bruno
25. Baggia Mario
26. Dalla Mura Francesco
27. Benaghi Libero
28. RENDA Sebastiano
29. Facchini Domenico
30. Cavarocchi Raffaele
31. Errigo Demetrio
32. Bruognolo Fernando
33. Mezzetti Nando
34. Silvani Ruggero
35. Cantone Giovannino
36. Pescosolido Pasquale
37. Sellari Carlo
38. Montemagno Giuseppe
39. Petrilli Ugo
40. Scipioni Sergio
41. Carrozzoni Manlio
42. Passera Angelo
43. Monciotti Tristano
44. Righetto Ruggero
45. Bruni Filippo
46. Iacovino Diodato
47. Cerri Luigi
48. Mancinelli Giulio Cesare
49. Piccioni Giuliano
50. Fuiano Gennaro
51. Bellagamba Alberto
52. Banterle Enrico

Digitized by Google

LEGGE 14 giugno 1934, n. 1038. — *Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, recante riduzione degli stipendi ed altre competenze del personale dipendente dallo Stato e dagli Enti locali e parastatali* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, concernente riduzione degli stipendi ed altre competenze del personale dipendente dallo Stato e dagli Enti locali e parastatali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 14 giugno 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

(1) Pubblicata nella *Gazz. Uff.* n. 159 del 9 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1934 n. 2731. — *Facilitazioni ferroviarie per i viaggi di andata e ritorno per destinazioni di località sedi di fiere e mercati* (1).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio commerciale e del traffico, numero C. 311/29976/20 in data 24 marzo 1934-XII;

Visto le tariffe e condizioni per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato, approvate con decreto Luogotenenziale del 28 ottobre 1915, n. 1802, e successive modificazioni;

Visto il Regio decreto-legge 10 settembre 1923, numero 2641;

Sentito il Consiglio di amministrazioni delle ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Art. 1.

In occasione di fiere e mercati a carattere locale o regionale, a ricorrenza periodica od eccezionale, che abbiano luogo in Comuni prevalentemente rurali, la Direzione generale delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad istituire speciali biglietti a metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale, per viaggi di andata e ritorno in destinazione delle località sedi di tali fiere e mercati da qualsiasi altra località situata entro il raggio di 100 chilometri.

Sono esclusi dalle facilitazioni i grandi centri e le località dove i mercati si tengono giornalmente.

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 157 del 6 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

Art. 2.

L'Amministrazione è inoltre autorizzata, quando fosse necessario, per equiparare il prezzo ferroviario a quello della concorrenza locale, a non applicare, per i biglietti di cui all'art. 1, il diritto fisso previsto dal Regio decreto-legge 9 ottobre 1919, n. 2159, art. 4.

Art. 3.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato provvederà alla emissione delle norme di applicazione del presente decreto che avrà decorrenza immediata.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 aprile 1934 - Anno XII.

Il Ministro per le comunicazioni
CIANO.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1934, n. 6. — *Graduatoria di merito del concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Geometri e Periti Edili.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale n. 1789 del 3 gennaio 1934-XII;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/105257 in data 1° luglio 1934-XII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

Digitized by Google

DECRETA :

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Geometri e Periti Edili.

Roma, lì 3 luglio 1934 – Ano XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Graduatoria di merito del concorso a 20 posti di Assistente lavori in prova fra Geometri e Periti Edilizi di cui al D. M. 3 gennaio 1934-XII, n. 1789.

1. NARDINI Bruno
2. PONTELLO Giovanni Batta
3. SANTORO Raffaele
4. ZENNARO Cesare
5. CHIAPASCO Luciano
6. TARANTINO Gregorio
7. GAMBA Mario
8. BEDIN Amilcare
9. ZANDONATI Vittorio
10. VEZZOSI Giovanni
11. IEMMOLO Giovanni
12. SQUICCIARINI Giacomo
13. ASTORRI Luigi
14. RAGNO Giuseppe
15. GIULIANI Mario
16. NANNAVECCHIA Roberto
17. BERNARDIS Antonio
18. MENATO Alfredo
19. TEGLIAI Tito
20. SCOZZA Manlio
21. AMERIO Lorenzo
22. IANNANTUONI Michele
23. CINGOLANI Mario
24. FORTI Bruno
25. LA ROSA Bernardo
26. GRANDE Raffaele
27. SANTINI Bartolomeo
28. ROMAGNOLI Tito
29. MESSERI Gino
30. AMADIO Luigi
31. OSVALDI Ferruccio
32. TORRACCA Mario
33. TORRES Carlo
34. IANNUZZI Ernesto

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1934, n. 7. — *Graduatoria di merito del concorso a 60 posti di Sottocapotecnico in prova.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI.

Visto il decreto Ministeriale n. 1796 del 3 gennaio 1934-XII;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/107496 in data 2 luglio 1934-XII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 60 posti di Sottocapotecnico in prova.

Roma, li 3 luglio 1934 - Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Concorso a 60 posti di Sottocapotecnico in prova.
(*Decreto Ministeriale* 3 *gennaio* 1934 - *n.* 1796).

La Commissione Esaminatrice ha dichiarato idonei i seguenti candidati:

1. MATTOLINI Alvaro
2. BARTOLI Pietro
3. BOTTA Umberto
4. COSTA Luigi
5. CAVAZZONI Valerio
6. ERCOLI Giuseppe
7. PICCHIANTI Numa
8. FIASCHINI Giuseppe
9. SELLARI Carlo
10. REZZOLLA Romeo
11. NOTARIO Felice
12. FAURO Giovanni
13. CALANDRI Francesco
14. MONTANARI Attilio
15. FACCHINI Domenico
16. OSSOLA Serafino
17. VALENTE Arturo
18. COSTANTINI Antonio
19. POGGIANO Alberto
20 ONORATO Alfredo

Digitized by Google

21. Montemagno Giuseppe
22. Malerba Aldo
23. Massaza Emilio
24. Fabrizi Mario
25. Bruognolo Fernando
26. Clemenzi Giuseppe
27. Iommi Mario
28. Di Croce Corradino
29. Bolamperti Giuseppe
30. Bisti Alessandro
31. Ciappelloni Luigi
32. Boselli Primo
33. Cattalani Alceo
34. Danovaro Giuseppe
35. Bellagamba Alberto
36. Clivio Gustavo
37. Campostano Camillo
38. De Paolis Adolfo
39. Cavarocchi Raffaele
40. Vitiello Mario
41. Cilli Inaco
42. Mantovani Guido
43. Dalla Mura Francesco
44. Scipioni Sergio
45. Banterle Enrico
46. Testai Foscolo
47. Malandra Aldo
48. Errico Demetrio
49. D'Amore Giovanni
50. Celeghin Alberto Urbano
51. Coppola Giuseppe di Antonino
52. Petrilli Ugo
53. Piemontese Pietro
54. Lucchini Alfredo
55. Potenza Bonaventura
56. Beltrani Carlo
57. Cerri Luigi
58. Gerosa Enzo
59. Ferracane Luigi
60. Bonafini Ernesto
61. Paci Fernando
62. Di Dio Luigi
63. Crapiz Primo
64. Preti Mario
65. Tognelli Alberto
66. Valeri Aldo
67. Castelvecchio Pietro
68. Fortini Rodolfo
69. Barbagallo Corrado
70. Carlini Vincenzo
71. Battistotti Romolo
72. Felli Giuliano
73. Bellani Marco
74. Fiorito Antonino
75. Collegiani Silvio
76. Vercellino Silvio
77. Vasapolli Vincenzo
78. Mancinelli Giulio Cesare
79. Renda Sebastiano
80. Zanobi Faliero
81. Genoni Guido
82. Bolsi Telemaco
83. Zavatti Adriano
84. Broccati Luigi
85. Donfrancesco Osvaldo
86. Merlini Bruno
87. Loiacono Serafino
88. Caputo Saverio
89. Bellicardi Francesco
90. Miniati Pier Luigi
91. Del Gobbo Aldo
92. Da Bandi Leone

Digitized by Google

93. CONTINI Renato
94. GIUFFRIDA Ignazio
95. GERVASIO Ugo
96. COLOMBO Armando
97. CICCHI Giuseppe
98. RICCARDI Remo
99. CUCCHI COLLEONI Cesare
100. BASSI Antonio
101. ZANGIROLAMI Danilo
102. VAGNI Nazzareno
103. PECORARO Francesco
104. PETRUCCIOLI Ilvet
105. PAOLINETTI Lido
106. SERI Romolo
107. DOLCINI Rinaldo
108. PROIETTI Evaldo
109. POLLICE Gennaro
110. CASINI Giovanni
111. DUVAL Marcello
112. SPERA Michele
113. SALETTI Leopoldo
114. MONCIOTTI Tristano
115. DE SALAZAR Vittorio.

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1934, n. 8. — *Graduatoria di merito del concorso a 15 posti di Sorvegliante lavori in prova.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale n. 1795 del 3 gennaio 1934;
Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/107165 in data 2 luglio 1934-XII;
Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 15 posti di Sorvegliante lavori in prova.

Roma, lì 3 luglio 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI

Digitized by Google

Graduatoria di merito

1. Iacona Salvatore
2. Iormetti Tommaso
3. Capocchi Raniero
4. Speziali Edelveiss
5. Castellani Bortolo
6. Tuveri Mario
7. Marchetti Fernando
8. Lunelli Camillo
9. Bechi Giuseppe
10. Fuso Stefano
11. Trentin Severino
12. Pellegrinelli Giovanni
13. Munno Alfredo
14. Guzzetti Giovanni
15. Gabrielli Igino
16. Sbolci Elio
17. Alberani Aldo
18. Coladonato Vincenzo
19. Massagli Renzo
20. Fabi Igino
21. D'Ascanio Ascanio
22. Bolla Romeo
23. Ronca Bruno
24. de Stisi Gustavo
25. Mosconi Fernando
26. Pighini Eugenio
27. Pietracaprina Tito
28. Guadagni Umberto
29. Giallella Antonio
30. Ventura Luigi Giuseppe
31. Battistotti Romolo
32. Biscari Giovannino
33. Occhino Fortunato
34. Castaldi Wagner

Decreto Ministeriale 3 luglio 1934, n. 9. — *Graduatoria di merito del concorso a 16 posti di Aiutante disegnatore in prova.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale n. 1793 del 3 gennaio 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/14/107166 in data 2 luglio 1934-XII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

Decreta:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 16 posti di Aiutante disegnatore in prova.

Roma, lì 3 luglio 1934 - Anno XII.

Il Ministro
Puppini.

Digitized by Google

Graduatoria di merito.

1. Bornico Davide
2. Marsili Remo
3. Russo Eduardo
4. Antonelli Mauro
5. Iemmolo Giovanni
6. Toffanin Guido
7. Giordano Giuseppe
8. Bolla Teobaldo
9. Lunelli Camillo
10. Valenti Silvio
11. Penna Mario
12. Ronca Bruno
13. Morigi Antonio
14. Ferrini Nilo
15. Macaluso Giuseppe
16. Colombi Bruno
17. Bava Fulvio
18. Cornelio Alberico
19. Marranci Armando
20. Tinelli Nello
21. Guadagni Umberto
22. Bertella Ugo
23. Scelzo Mario
24. Battistotti Romolo
25. Speziali Edelveiss
26. Lanzo Anselmo
27. Silvestri Mario
28. Giangreco Girolamo
29. Nobili Amedeo
30. Brasini Giovanni
31. Pasut Antonio
32. Manco Giuseppe
33. Martinelli Elio
34. Guarini Roberto
35. Cavarocchi Raffaele
36. Martini Giovanni
37. Nardini Bruno
38. Celebre Mario
39. Ferrari Gino
40. Matteucci Oscar
41. Parise Raffaele
42. Perina Lamberto
43. Brighetti Antonio
44. Bozzi Enzo
45. Giallella Antonio
46. Canese Bruno
47. Giuliano Roberto
48. Mazzini Alberto
49. Lipparini Augusto
50. Pazienza Giovanni
51. Cortesi Ermenegildo
52. Carbone Luigi.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1934, n. 41. — *Diario delle prove scritte del concorso a 80 posti di Segretario in prova.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI.

Visto il Decreto Ministeriale n. 3062 del 15 maggio 1934-XII;

Udito la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/107330 in data 2 luglio 1934-XII.;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

Le prove scritte del concorso a 80 posti di Segretario in prova nei ruoli dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono stabilite per i giorni 28, 29 e 30 luglio 1934.

Roma, lì 3 luglio 1934 - Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Parte I — n. 29 - 19 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 30 giugno 1934, n. 1059. — *Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed a quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di Aziende autonome, per l'esercizio finanziario* 1933-34, *ed altri indifferibili provvedimenti* (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 3 aprile 1933, nn. 354, 369, 388 e 513; 20 aprile 1933, nn. 389, 400, 420 e 559; e 8 giugno 1933, nn. 622, 623, 636, 646 e 663;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa dei diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di aziende autonome e di adottare altri indifferibili provvedimenti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1933-34, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 162 del 12 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

corporazioni, per l'esercizio finanziario 1933-34, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 3.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Amministrazione del Fondo per il culto, del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1933-34, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Art. 4.

Ad integrazione dei concorsi già concessi al Consorzio denominato « dell'Avello » per le opere esterne di provvista idrica in applicazione della legge 25 giugno 1911, n. 586, è autorizzato a favore del medesimo ed a carico del limite stabilito con l'art. 4 della legge 3 aprile 1933, n. 388, un contributo in annualità sull'ammontare e per la durata dei mutui già accordati dalla Cassa depositi e prestiti per l'esecuzione delle opere stesse in misura non superiore alla differenza fra gli interessi calcolati al tasso effettivo ed il contributo già concesso sui mutui stessi.

Art. 5.

A modificazione dell'art. 2 della legge 3 aprile 1933, n. 513, il contributo dello Stato per il pareggio dei bilanci coloniali, stabilito con la legge 29 dicembre 1932, n. 1895, nella somma complessiva di L. 436.000.000, è ridotto, per l'esercizio 1933-34, a L. 433.010.000 e ripartito nel modo seguente:

al bilancio della Tripolitania	L. 154.220.000
» » Cirenaica	» 164.400.000
» » Eritrea	» 40.960.000
» » Somalia.....	» 48.430.000
al fondo a disposizione del Ministero delle colonie.....	» 25.000.000
Totale	L. 433.010.000

Digitized by Google

Le conseguenti variazioni di entrata e di spesa nei bilanci delle singole Colonie saranno introdotte dai rispettivi governatori con propri decreti e ratificate con le leggi di approvazione dei rendiconti consuntivi.

Art. 6.

L'avanzo accertato nel bilancio della Cirenaica alla chiusura dell'esercizio 1933-34 sarà versato in entrata del bilancio dello Stato per essere assegnato, con decreto del Ministro per le finanze, al fondo a disposizione del Ministero delle colonie per l'esercizio 1934-35.

Art. 7.

Le disposizioni relative alle concessioni di premi di operosità e di rendimento al personale, in vigore al 30 giugno 1934, sono prorogate a tutto l'esercizio finanziario 1934-35.

Art. 8.

L'annotazione alla tabella n. 2 dell'allegato III alla legge 27 giugno 1929, n. 1047, per la quale un decimo delle retribuzioni degli incaricati stabili addetti ai pubblici servizi statali non è computabile ai fini del trattamento di quiescenza e di licenziamento, ha effetto anche per le retribuzioni stabilite con la tabella allegata alla legge 22 dicembre 1932, n. 1754.

Art. 9.

Per le spese inerenti alla formazione delle mappe catastali con il metodo aerofotogrammetrico, è autorizzata l'assunzione di impegni, per le somme e negli esercizi appresso indicati, a carico del capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze corrispondente a quello n. 309 dell'esercizio 1933-34:

esercizio	1935-36	.....	L. 1.000.000
»	1936-37	.....	» 1.500.000
»	1937-38	.....	» 2.000.000
»	1938-39	.....	» 2.500.000

Digitized by Google

Art. 10.

Il Governo della Cirenaica è autorizzato a corrispondere al municipio di Bengasi, per la costruzione di un albergo in quella città, la somma di L. 1.000.000 da prelevare dai fondi stanziati nell'articolo del bilancio coloniale destinato al pagamento di contributi ai Municipi.

Art. 11.

Le disposizioni contenute nell'art. 6 del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561, non sono applicabili agli assegni, indennità, maggiorazioni di cambio ed altre competenze accessorie previste dalle norme in vigore per incarichi all'estero di carattere permanente o temporaneo.

Art. 12.

L'assegnazione autorizzata con l'art. 13 della legge 8 giugno 1933, n. 646, per corrispondere all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato la sovvenzione occorrente a copertura del disavanzo di gestione per l'esercizio 1933-34 è stabilita a L. 800.000.000.

Art. 13.

I prelevamenti dal fondo di riserva delle Ferrovie dello Stato possono essere disposti, con le norme contenute nel comma 3° dell'art. 24 della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato col Regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2439, oltre che per i motivi indicati nel 1° e 2° comma dello stesso articolo, anche ai fini della sistemazione del bilancio in dipendenza della realizzazione di introiti in misura inferiore alle previsioni.

Art. 14.

Il provento previsto alla lettera *g*) del n. 5 dell'articolo 5 del Regio decreto-legge 5 agosto 1927, n. 1414, convertito nella legge 21 giugno 1928, n. 1781, è assegnato alla Cassa autonoma d'ammortamento per il debito pubblico interno, limitatamente alle somme riscosse dal tesoro dello Stato fino al 30 giugno 1934.

Digitized by Google

Art. 15.

Il fondo stabilito dall'art. 10 del Regio decreto-legge 11 dicembre 1933, n. 1699, convertito nella legge 5 febbraio 1934, n. 307, per differenza, a carico dello Stato, sul prezzo definitivo di vendita dei quantitativi di zolfo, considerati dal decreto medesimo, è aumentato, per l'esercizio 1933-34, di L. 4.000.000.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua data, fatta eccezione per le disposizioni di cui agli articoli 8 e 11, che hanno rispettivamente efficacia dall'entrata in vigore della legge 22 dicembre 1932, n. 1754, e del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando il Ministro proponente autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 giugno 1934 – Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1933-34.

a) *In aumento*:

Cap. n. 34 — Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	L.	199.050 —
Cap. n. 194 — Entrate eventuali per ricupero di fondi riferibili a capitoli di spesa inscritti nella parte ordinaria del bilancio	»	419.164,89

Digitized by Google

Cap. n. 209 — Somme da versare, ai sensi dell'articolo 95 delle norme per la bonifica integrale, eccetera per spese di vigilanza, ecc.	L.	18.000 —
Cap. n. 252-*bis* — Versamento delle attività finanziarie del soppresso fondo per l'emigrazione, ecc.	»	129.606,59
Cap. n. 269 — Entrate eventuali per ricupero di fondi riferibili a capitoli di spesa inscritti nella parte straordinaria del bilancio	»	788.639,86
Cap. n. 279 — Somma da ricavarsi con emissioni di titoli per far fronte alle spese inerenti al riscatto delle ferrovie in Sardegna, ecc.....	»	16.567,50
TOTALE DEGLI AUMENTI.....	L.	1.571.028,84

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 38 — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	L.	1.500.000 —
Cap. n. 39 — Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	»	200.000 —
Cap. n. 58 — Tasse sui motocicli, ecc. e contributo di miglioramento stradale, ecc.	»	3.000.000 —
Cap. n. 65 — Tassa di bollo sui biglietti e riscontri di trasporto di viaggiatori, merci, bagagli, ecc. sulle ferrovie dello Stato	»	700.000 —
Cap. n. 66 — Tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle Ferrovie dello Stato	»	1.500.000 —
Cap. n. 162 — Interessi dovuti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sulle somme pagate dal Tesoro con mezzi ordinari di tesoreria per le ferrovie medesime	»	4.000.000 —
TOTALE DELLE DIMINUZIONI ...	L.	10.900.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re:

il Ministro per le finanze:
JUNG.

(*Omissis*).

Digitized by Google

TABELLA *C*.

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali per l'esercizio finanziario 1933-34.

(*Omissis*).

9. - Bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 9 — Utili di magazzino	L.	9.000.000
Cap. n. 14 — Versamento in conto esercizio al magazzino, da parte dei servizi, di materiali fuori uso od esuberanti.....	»	2.500.000
Cap. n. 20 — Proventi eventuali	»	8.500.000
Cap. n. 24 — Sovvenzione del Tesoro per colmare il disavanzo della gestione.....	»	125.000.000
Cap. n. 47 — Ritenute al personale (gestione del Fondo pensioni)	»	1.300.000
Cap. n. 50 — Ricupero somme anticipate per conto del Tesoro per pagamenti di pensioni provvisorie ad agenti ex gestioni austriache, ecc.....	L.	1.800.000
Cap. n. 52 — Interessi sulle somme costituenti il patrimonio del fondo pensioni e sussidi	»	17.200.000
Cap. n. 57 — Contributo dell'Amministrazione ecc. (Gestione del fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi)	»	500.000
Cap. n. 67 — Interessi sul fondo dell'Opera (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita)	»	5.000.000
Cap. n. 71 — Introiti della gestione, ecc. (Gestione del Fondo di garanzia per le cessioni)	»	200.000
C) Interessi sui capitali investiti nella gestione dei mutui al personale ..... — L. 800.000		
D) Interessi sui capitali depositati alla Cassa depositi e prestiti ed investimenti vari ..... + » 1.000.000		
TOTALE DEGLI AUMENTI	L.	171.000.000

Digitized by Google

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 1 — Prodotti della rete principale e dello stretto di Messina		L. 224.400.000
Cap. n. 2 — Prodotti delle ferrovie secondarie sicule		» 600.000
Cap. n. 3 — Redditi patrimoniali		» 2.000.000
Cap. n. 6 — Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo e nolo di materiali diversi dell'Amministrazione ferroviaria		» 12.000.000
Cap. n. 10 — Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa		» 1.500.000
Cap. n. 11 — Ricuperi di carattere generale		» 10.000.000
Cap. n. 17 — Interessi a carico della gestione delle case economiche pei capitali forniti dall'Amministrazione, ecc.		» 2.000.000
Cap. n. 33 — Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a complemento delle sovvenzioni del Tesoro		» 5.600.000
D-1) Contributo della parte ordinaria per spese di rinnovamento del materiale rotabile e delle navi traghetto, ecc.	L. 5.600.000	
Cap. n. 43 — Corrispettivo dei lavori fatti dalle Officine dipendenti dal Servizio materiale e trazione e dall'industria privata, ecc.		» 3.000.000
A) Officine di grande riparazione.	L. 1.700.000	
B) Officine dei depositi e squadre rialzo	» 1.300.000	
Cap. n. 44 — Corrispettivo dei lavori fatti in cantieri e officine diverse e dell'energia prodotta nelle centrali elettriche, ecc.		» 100.000
A) Officina lavori	L. 45.000	
B) Cantieri per l'elettrificazione	» 10.000	
C) Centrali elettriche	» 40.000	
D) Tipolitografia	» 5.000	
Cap. n. 48 — Entrate diverse (Gestione del Fondo pensioni e sussidi)		» 1.300.000

Digitized by Google

Cap. n. 49 — Contributi dell'Amministrazione al fondo pensioni e sussidi, ecc.		L.	16.500.000
A) per l'integrazione delle pensioni e sussidi	L. 14.000.000		
B) per caro-viveri	» 2.500.000		
Cap. n. 59 — Somme mutuate per acquisto e costruzione di case, ecc. (Gestione delle case economiche pei ferrovieri)		»	500.000
Cap. n. 60 — Affitti delle case (Gestione delle case economiche pei ferrovieri		»	1.500.000
Cap. n. 70 — Entrate diverse ed eventuali (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita)		»	2.302.000
A) Ricupero del disavanzo della gestione	L. 2.302.000		
Cap. n. 84 — Tasse erariali e di bollo sui trasporti (capitolo n. 122 della spesa)		»	2.200.000
A) Tassa sul prodotto viaggiatori e merci	L. 1.500.000		
B) Tassa di bollo sui trasporti	» 700.000		
Cap. n. 85 — Imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie (capitolo n. 123 della spesa)		»	1.700.000
A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi, paghe e sulle competenze accessorie	L. 1.500.000		
B) Imposta complementare sugli stipendi ed altri assegni del personale in servizio: sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni	» 200.000		
TOTALE DELLE DIMINUZIONI		L.	287.202.000

SPESA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 1 — Personale (Servizi della Direzione generale)		L.	11.700.000
Cap. n. 7 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio commerciale e del traffico)		»	200.000

Digitized by Google

Cap. n. 10 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione)		L.	12.500.000
B) Locomozione a vapore:			
1) Combustibile	L. 7.800.000		
C) Locomozione elettrica:			
1) Energia elettrica per la trazione dei treni	» 4.000.000		
D) Locomozione a vapore ed elettrica:			
2) Spese diverse	» 700.000		
Cap. n. 13 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio lavori e costruzioni)		»	4.000.000
Cap. n. 22 — Contributo al fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi, ecc.		»	500.000
Cap. n. 24 — Spese per assegni e indennità diverse al personale		»	600.000
Cap. n. 44 — Spese diverse		»	3.000.000
Cap. n. 61 — Contributo per riduzioni di tariffa dipendenti da motivi d'interesse generale		»	300.000
Cap. n. 83 — Pensioni (Gestione del fondo pensioni e sussidi)		»	5.000.000
Cap. n. 89 — Pensioni (Gestione del fondo speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza del personale addetto ai pubblici servizi)		»	500.000
Cap. n. 108 — Avanzo della gestione (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita)		»	6.698.000
Cap. n. 109 — Spese della gestione (Gestione del fondo di garanzia per le cessioni)		»	200.000
A) Pagamenti per riscatti di cessioni	+ L. 1.500.000		
E) Versamento dell'avanzo	— » 1.300.000		
TOTALE DEGLI AUMENTI		L.	45.198.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 3 — Personale (Servizio movimento)	L.	14.000.000
Cap. n. 4 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio movimento)	»	3.000.000

Digitized by Google

Cap. n. 5 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo (Servizio movimento)	L.	900.000
Cap. n. 6 — Personale (Servizio commerciale e del traffico)	»	200.000
Cap. n. 8 — Indennizzi per perdite, avarie, ritardata resa di spedizioni e passività per tasse di trasporto rimaste totalmente o parzialmente scoperte (Servizio commerciale e del traffico).	»	500.000
Cap. n. 9 — Personale (Servizio materiale e trazione)	»	7.500.000
Cap. n. 11 — Manutenzione del materiale rotabile (Servizio materiale e trazione)	»	28.000.000
Cap. n. 12 — Personale (Servizio lavori e costruzioni)	»	5.000.000
Cap. n. 14 — Manutenzione della linea (Servizio lavori e costruzioni).....	»	9.000.000
Cap. n. 15 — Personale (linee secondarie a scartamento ridotto, gruppo Sicilia).....	»	600.000
Cap. n. 20 — Forniture, spese ed acquisti (Navigazione dello stretto di Messina)	»	2.400.000
Cap. n. 21 — Contributo al fondo pensioni e sussidi, ecc.....	»	16.500.000
Cap. n. 25 — Gratificazioni al personale, ecc. ...	»	145.000
Cap. n. 27 — Spese per il servizio sanitario, ecc.	»	60.000
Cap. n. 29 — Spese per il personale addetto al servizio degli autoveicoli	»	15.000
Cap. n. 30 — Avvisi, orari e pubblicazioni diverse	»	1.000.000
Cap. n. 32 — Spese giudiziali e contenziose.....	»	200.000
Cap. n. 33 — Affitto, adattamento e riparazione di locali privati per uso d'ufficio e di magazzino	»	265.000
Cap. n. 36 — Spese per la sorveglianza dei trasporti.....	»	15.000
Cap. n. 38 — Compensi ad altre Amministrazioni per servizi coi loro treni e per servizi su tronchi in esercizio speciale	»	400.000
Cap. n. 39 — Compensi corrisposti ad Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine.....	»	1.200.000
Cap. n. 46 — Annualità per la ricostruzione dei capitali mutuati per acquisto e costruzione di case economiche per i ferrovieri, ecc.....	»	1.800.000

Digitized by Google

Cap. n. 48 — Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore, ecc. ..... L. 35.000.000

Cap. n. 50 — Rinnovamento del materiale rotabile, ecc. ..... » 5.600.000

Cap. n. 52 — Spese complementari delle ferrovie secondarie a scartamento ridotto (gruppo Sicilia), ecc. ..... » 2.000.000

A) Lavori per riparare o provenire danni di forza maggiore ..... L. 2.000.000

Cap. n. 54 — Interessi sulle somme pagate dal Tesoro coi mezzi ordinari di Tesoreria, ecc. .... » 4.000.000

Cap. n. 60-*bis* — Rimborso al Consorzio di credito per le opere pubbliche delle spese occorse per l'emissione delle obbligazioni «Serie speciale 4,50 % Elettrificazione ferrovie dello Stato .. » 1.000.000

Cap. n. 65 — Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto, ecc. ..... » 5.600.000

Cap. n. 79 — Spese per lavori fatti dalle officine dipendenti dal servizio materiale e trazione e dall'industria privata, ecc. ..... » 3.000.000

A) Officine di grande riparazione:
1) Personale ..... L. 1.700.000

B) Officine dei depositi e squadre di rialzo:
1) Personale ..... » 1.300.000

Cap. n. 80 — Spese dei cantieri e officine diverse e delle centrali elettriche, ecc. ..... » 100.000

A) Officine lavori:
1) Personale ..... L. 45.000

B) Cantieri dell'elettrificazione:
1) Personale ..... » 10.000

C) Cenrrali elettriche:
1) Personale ..... » 40.000

D) Tipolitografia:
1) Personale ..... » 5.000

Cap. n. 84 — Indennità per caro viveri (Gestione del fondo pensioni e sussidi ..... L. 2.500.000

Cap. n. 93 — Interessi sulle spese fatte durante il periodo di costruzione, ecc. (Gestione delle case economiche pei ferrovieri) ..... » 500.000

Digitized by Google

Cap. n. 94 — Interessi dei capitali investiti nella costruzione e nell'acquisto di case già abitabili (Gestione delle case economiche pei ferrovieri)		L.	1.500.000
Cap. n. 104 — Indennità di buonuscita (Opera di previdenza per gli orfani e famiglie del personale e buonuscita).....		»	4.000.000
Cap. n. 122 — Versamento delle tasse erariali e di bollo sui trasporti, ecc.....		»	2.200.000
A) Tassa sul prodotto viaggiatori e merci	L. 1.500.000		
B) Tassa di bollo sui trasporti...	» 700.000		
Cap. n. 123 — Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie ...		»	1.700.000
A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi, paghe e competenze accessorie.....	L. 1.500.000		
B) Imposta complementare sugli stipendi ed altri assegni del personale in servizio; sulle pensioni e sugli assegni a carico del Fondo pensioni.....	L, 200.000		
TOTALE DELLE DIMINUZIONI.....		L.	161.400.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Errata corrige.

Bollettino Ufficiale N. 28-1934 - D. M. 26 giugno 1934, n. 3422:

A pagina 491, n. 59 della graduatoria di merito, leggasi PIGHINI Luigi - invece di PICHINI Luigi.

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1934, n. 3375. — *Facilitazioni di viaggio, per la stagione estiva, fra le stazioni di Catanzaro Sala e Catanzaro Marittima.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Commerciale e del Traffico) di cui la relazione n. C. 311/9918/23 in data 11 giugno 1934-XII;

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Riconosciuta l'opportunità di accordare durante la prossima stagione estiva speciali facilitazioni per i viaggi alla stazione di Catanzaro Marina da Catanzaro Sala;

Udito il Consiglio di Amministrazione.

DECRETA:

Art. 1.

Per i viaggi di andata e ritorno che verranno effettuati dalla stazione di Catanzaro Sala per Catanzaro Marina e viceversa, nel periodo 1° luglio – 30 settembre 1934, la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzata a istituire biglietti speciali di 3ª classe a prezzo specialmente ridotto, senza però discendere al di sotto dei prezzi delle Ferrovie Calabro-Lucane per lo stesso percorso.

Art. 2.

Con apposito provvedimento amministrativo verranno stabilite le norme per l'applicazione delle facilitazioni contemplate nel precedente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 22 giugno 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1934. — *Norme per la importazione temporanea dall'estero di varietà di patate esclusivamente destinate ad uso di semina* (1).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 giugno 1931, n. 987;

Visto il decreto Ministeriale 3 marzo 1927 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 marzo 1927, n. 73) concernente l'importazione di piante vive, parti di piante, semi ed altri prodotti vegetali soggetti a vincoli fitosanitari;

Considerata l'opportunità di consentire temporaneamente, entro certi limiti e con le necessarie cautele, l'importazione dall'estero di varietà di patate da semina, allo scopo di rinnovare la sementa;

Udito il parere del Comitato per la difesa contro le malattie delle piante;

DECRETA:

Art. 1.

Fermo restando il divieto d'importazione di patate sancito dall'art. 8, lettera *c*), del decreto Ministeriale 3 marzo 1927, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 marzo 1927, n. 73, può essere consentita, in via eccezionale, per la campagna 1934-35 e sotto l'osservanza delle disposizioni seguenti, l'importazione delle patate sino al limite di quintali centocinquantamila, purchè esclusivamente per uso di semina e da destinarsi prevalentemente alle zone di produzione precoce per l'esportazione.

L'importazione è ammessa da quei Paesi esteri dove esista una organizzazione tecnica per la produzione di varietà di patate da semina di riconosciuta importanza agraria e che corrispondano alle particolari esigenze della nostra agricoltura e del nostro commercio di esportazione.

Art. 2.

Le patate da semina da ammettersi all'importazione dovranno provenire da località immuni dai seguenti paras-

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 169 del 20 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

siti: *Doriphora decemlineata*, *Synchytrium endobioticum*, *Phtrorimaea operculella*, *Heterodera rostochiensis*, *Epithrix cucumeris*.

Le patate inoltre dovranno provenire da colture sottoposte a controllo tecnico d'istituti degli Stati di provenienza o riconosciuti dagli Stati medesimi, sia nei riguardi della selezione, sia nei riguardi di fenomeni degenerativi (malattie da virus). Le patate dovranno essere immuni da qualsiasi alterazione con una tolleranza complessiva al riguardo del 3 %.

Art. 3.

Le autorizzazioni all'importazione di patate da semina sono rilasciate dalla Regia stazione di patologia vegetale di Roma, via S. Susanna, 13, la quale compirà gli accertamenti necessari per la constatazione dello stato di sanità delle patate, compresa la visita alle colture di origine in tutti quei Paesi nei quali questa sarà ritenutà necessaria e fisserà le norme per il controllo fitosanitario agli effetti della definitiva importazione nel Regno.

Art. 4.

Le autorizzazioni di cui all'articolo precedente sono applicabili soltanto in favore dei Enti agrari, agricoltori e ditte commerciali inscritte all'Albo degli esportatori e che a giudizio insindacabile della Commissione di cui al successivo art. 6, presentino sufficiente garanzia di destinare le patate importate esclusivamente per la semina.

Gli enti e le persone che si trovino nelle condizioni di cui sopra, qualora intendano, per la prossima campagna, importare patate da semina, dovranno farne domanda in carta da bollo, che dovrà pervenire entro il 31 agosto 1934 alla Regia stazione di patologia vegetale, indicando:

a) le località estere dalle quali desiderano prelevare le patate da importare;

b) la varietà e relativa classifica di riproduzione, il quantitativo (non inferiore a mille quintali) che intendano importare.

La domanda stessa dovrà, inoltre, contenere l'esplicita dichiarazione che l'importatore accetta tutte le condizioni prescritte dal presente decreto e tutte le altre che saranno dettate dalla predetta Regia stazione di patologia

Digitized by Google

vegetale; che si obbliga inoltre a trasmettere settimanalmente a quest'ultima, dopo l'arrivo delle patate, l'elenco delle aziende nelle quali saranno eseguite le coltivazioni con l'indicazione delle varietà e relativa quantità, la precisa località di provenienza, e che, infine, riconosce di non aver diritto a ripetere risarcimento di danni da qualsiasi causa dipendenti.

All'atto della domanda il richiedente dovrà versare alla Regia stazione di patologia vegetale, in rapporto alla quantità di patate richiesta, la quota delle spese necessarie per gli accertamenti di cui all'art. 3. La Regia stazione di patologia vegetale rimborserà all'interessato l'aliquota di spese per la parte del quantitativo eventualmente non assegnato.

Art. 5.

È data facoltà alla Regia stazione di patologia vegetale di esercitare anche, con sopraluoghi nei magazzini ed alle coltivazioni, il controllo sull'osservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto e delle norme che saranno dettate dalla Regia stazione stessa, avvalendosi dei Regi osservatori e dei Commissariati provinciali per le malattie delle piante. Gli Enti agrari, gli agricoltori e le ditte commerciali autorizzate all'importazione hanno obbligo di fornire tutte le indicazioni e di esibire tutti i documenti che all'uopo saranno richiesti dagli incaricati del controllo.

Art. 6.

La ripartizione tra i richiedenti del quantitativo di tuberi di patate ammesse all'importazione, di cui all'articolo 1, sarà effettuata da una Commissione presieduta dal direttore generale dell'Agricoltura e costituita da un funzionario della Direzione generale predetta, da un funzionario della Direzione generale del commercio (Ministero delle corporazioni), dal direttore della Regia stazione di patologia vegetale, da un rappresentante della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, da un rappresentante della Confederazione nazionale fascista del commercio, da un rappresentante della Confederazione nazionale Sindacati fascisti dell'agricoltura e da un rappresentante dell'Istituto nazionale per l'esportazione.

Digitized by Google

Art. 7.

Le spedizioni di patate da semina dovranno effettuarsi in sacchi piombati dal Servizio fitopatologico dello Stato di origine, e dovranno essere accompagnate da un certificato di origine e di sanità, secondo il modello allegato, e da un certificato rilasciato dagli Istituti di controllo tecnico sulle colture di cui all'art. 2.

Art. 8.

L'importazione non potrà protrarsi oltre il 30 aprile 1935 e dovrà avvenire attraverso i seguenti transiti di confine: Modane, Ventimiglia, Domodossola, Chiasso, Fortezza, Tarvisio, Postumia, Trieste, Genova, Livorno, Napoli, Brindisi, Catania e Cagliari.

Art. 9.

La concessione dell'autorizzazione ad importare patate da semina potrà essere in qualsiasi momento revocata, sia nei confronti dell'importatore il quale sia incorso in inosservanza delle norme contenute nel presente decreto e di quelle dettate dalla Regia stazione di patologia vegetale, sia per qualsiasi ragione di carattere fitosanitario.

Art. 10.

Le contravvenzioni alle disposizioni contenute nel presente decreto, saranno punite ai sensi dell'art. 34 della legge 18 giugno 1931, n. 987, senza pregiudizio delle maggiori pene stabilite dalla legge doganale per il contrabbando.

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicaeione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 luglio 1934 – Anno XII.

Il Ministro
ACERBO.

Digitized by Google

Certificato di origine e di sanità per l'esportazione di patate da semina in Italia.

Il sottoscritto, Delegato del Servizio fitopatologico ufficiale, dichiara:

1° che le patate contenute nella spedizione qui sotto descritta sono state esaminate in data odierna e trovate immuni da cancro, da scabbia, da tignola e da altre alterazioni e che provengono per intero dalle colture eseguite da ..... (1) e situate nel comune di ..... provincia di .....;

2° che le colture anzidette sono immuni dai seguenti parassiti: *Doriphora decemlineata*, *Synchytrium endobioticum*, *Phthorimaea operculella*, *Heterodera rostochiensis*, *Epithrix cucumeris*;

3° che entro un raggio di 200 chilometri dal campo su cui sono state raccolte le patate non è stata constatata la presenza di *Doriphora*, nè degli altri suddetti parassiti entro un raggio almeno di due chilometri;

4° che per la spedizione si sono impiegati imballaggi nuovi;

5° che ogni collo è stato da lui stesso munito di piombo col timbro del Servizio fitopatologico ufficiale;

6° che le patate sono prive di terra.

Descrizione della spedizione.

Varietà delle patate.....

Classifica di riproduzione (originali, 1ª riproduzione, riproduzione riconosciuta) .....

Peso della spedizione.....

Specie dell'imballaggio .....

Numero dei colli.....

Contrassegni dei colli posti dal produttore delle patate e comprovanti la classifica di riproduzione di questi.....

Numero del vagone.....

---

(1) Nome dell'Ente o della Ditta o del privato che ha coltivato le patate.

Digitized by Google

Nome ed indirizzo del concessionario del permesso d'importazione .....

Nome ed indirizzo del mittente .....

(Timbro)

Firma del delegato del Servizio fitopatologico.

Certificato dell'avvenuto controllo tecnico delle colture delle patate da semina che si esportano in Italia.

Il sottoscritto (1) .....
certifica che le patate prodotte nelle culture eseguite da (2) .....
.....
e situate nel comune di .....provincia di .....
sono (3) .....
.....
e che le piante non presentavano sintomi manifesti di malattie da virus (malattie di degenerazione).

Firma .....

(Timbro)

Data .....

---

(1) Qualità del funzionario e nome dell'Istituto o Ente tecnico riconosciuti dallo Stato d'origine che controllava le colture delle patate.

(2) Nome dell'Ente o della Ditta o del privato che ha coltivato le patate.

(3) Indicare la classificazione di riproduzione: se originali, di prima riproduzione, riproduzione riconosciuta.

Digitized by Google

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 5 luglio 1934, n. 1176. — *Graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto l'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224;

Visti l'art. 1 della legge 6 giugno 1929-VII, n. 1024, l'art. 55 della legge 26 luglio 1929-VII, n. 1397, l'articolo unico della legge 24 marzo 1930-VIII, n. 454, e l'articolo 1 della legge 12 giugno 1931-IX, n. 777;

Visto il Regio decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 21 del Regio decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, è sostituito dal seguente:

« Fermi i diritti concessi agli invalidi di guerra dalla legge 21 agosto 1921, n. 1312, nei concorsi per le ammissioni alle singole carriere sono preferiti, a parità di merito:

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 176 del 28 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

1° gli insigniti di medaglia al valore militare;

2° i mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° gli orfani di guerra o dei caduti per la causa fascista;

4° i feriti in combattimento nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° i figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra o per la causa fascista;

8° coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

9° coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione presso cui è indetto il concorso;

10° coloro che rivestano la qualità di ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

11° i coniugati, con riguardo al numero dei figli.

« Fra i concorrenti che appartengono ad una delle categorie indicate ai numeri 1 a 10 hanno la precedenza, nelle categorie medesime, salvo le eccezioni predette, i coniugati, e fra questi coloro che hanno maggiore numero di figli.

« La preferenza di cui al n. 11 del comma 1° e al comma 2° del presente articolo non si applica ai Corpi

Digitized by Google

armati dello Stato, delle Provincie, dei Comuni, nonchè al personale femminile addetto all'assistenza dei malati di mente degli ospedali psichiatrici, siano essi istituti amministrati direttamente dalla Provincia, ovvero istituzioni pubbliche di beneficenza.

« In via subordinata, nelle categorie indicate ai numeri 1 a 8 e ai numeri 10 e 11 hanno la precedenza coloro che prestino, comunque, lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato.

« Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età ».

Art. 2.

L'articolo precedente è esteso alle ammissioni agli impieghi presso le Amministrazioni delle Provincie, dei Comuni, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e delle aziende municipalizzate nonchè degli enti, istituti ed aziende, comprese quelle di trasporto, in gestione diretta, amministrate o mantenute col concorso delle Provincie, dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza o dei relativi consorzi.

Il presente decreto ha vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

I Ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1934 – Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1934. — *Aggiornamento dell'allegato 3 di cui all'art. 68 delle norme per l'applicazione del R. decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, recante disposizioni per il servizio di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità* (1).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO, PER LE FINANZE
E PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'art. 38 del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, recante disposizioni per i servizi di pronto soccorso in caso di disastri tellurici o di altra natura;

Visto il decreto Ministeriale 15 dicembre 1927 con il quale sono state approvate le norme per l'applicazione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuta la necessità di procedere all'aggiornamento dell'allegato 3 di cui all'art. 68 delle norme medesime, in seguito a modificazioni avvenute nella consistenza dei materiali depositati nei Magazzini approvvigionamenti delle ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Articolo unico.

All'allegato n. 3 citato nell'art. 68 delle norme per l'applicazione del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, viene sostituito il seguente:

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 174 del 26 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

ALLEGATO N. 3.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

FERROVIE DELLO STATO

Elenco delle sedi dei magazzini approvvigionamenti delle Ferrovie dello Stato provvisti normalmente di materiali che possono essere utilizzati in caso di pubbliche calamità e qualità dei materiali stessi.

MATERIALI		Magazzini aventi scorte normali dei materiali controindicati
Categoria	Denominazione	
A) *Attrezzi e materiali da lavoro*	Accette.	Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Foligno, Genova-Rivarolo, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma Trastevere. Taranto, Torino V.N. Trieste, Verona, Vicenza, Voghera.
	Cacciaviti	
	Chiavi doppie per dadi.	
	Lime e raspe.....	
	Martelli	
	Saracchi.....	
	Scalpelli.....	
	Seghe.....	
	Succhielli.....	
	Tenaglie.....	
	Pialle e piallette	Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Milano, Napoli, Palermo, Roma Trastevere, Torino Smistamento e Verona.
	Trapani	
B) *Attrezzi e materiali diversi da sterro.*	Verrine.	Bologna, Cagliari, Foggia, Foligno, Milano, Napoli, Palermo, Pisa, Roma Trastevere, Torino Via Nizza e Verona.
	Leve di ferro ad unghia fessa.....	
	Pale per massicciata ...	
	Picconi a zappa.	
	Spaccasassi.....	
	Zappe.....	
	Carriole da sterro.....	Bologna, Cagliari, Foggia, Foligno, Milano, Palermo, Pisa, Roma Trastevere, Torino Smistamento, Torre Annunziata e Verona.
	Ceste di castagno per terra.	Foggia, Napoli, Palermo, Taranto.

Digitized by Google

MATERIALI		Magazzini aventi scorte normali dei materiali controindicati
Categoria	Denominazione	
C) *Effetti letterecci e materiali arredamento baracche.*	Asciugamani.....	Firenze, Milano, Messina, Napoli, Roma Trastevere e Torino V. N.
	Attaccapanni.....	Milano e Torino V. N.
	Brande.	Foligno, Palermo, Torino V. N. e Verona.
	Buglioli	Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Roma Trastevere, Torino V. N. e Verona.
	Coperte. ..... Federe e lanzuola..... Guanciali. ..... Materassi.....	Firenze, Messina, Milano, Napoli, Roma Trastevere e Torino V. N.
D) *Materiali per costruzione baracche.*	Bullette.	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Roma Economato, Torino Smistamento e Torre Annunziata.
	Bulloni ..... Chioderie in genere..... Copiglie ..... Filo di ferro..... Riparelle..... Viti di ferro e occhietti a vite.	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Roma Economato, Torino O. N., Torino Smistamento e Torre Annunziata.
	Lamiera zincata.....	Messina e Verona.
	Legnami in tavole, tavoloni, travi, travicelli, tronchi, ecc.	Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Granili, Messina, Napoli, Roma Trastevere, Torino O. N., Vicenza e Voghera.

Digitized by Google

MATERIALI		Magazzini aventi scorte normali dei materiali controindicati
Categoria	Denominazione	
	Tela olona.....	Bologna, Firenze, Genova, Rivarolo, Napoli, Messina, Milano e Palermo.
E) *Materiali per illuminazione.*	Carburo di calcio.....	Tutti i magazzini meno Granili, Milano, Pisa, Pontassieve, Roma Economato, Torino V. N., Torre Annunziata, Verona e Voghera.
	Candele steariche.....	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Pontassieve, Torino O. N., Torino Smistamento, Torre Annunziata e Voghera.
	Fanali a petrolio	Bologna, Napoli e Torino V. N.
	Lampade ad acetilene .	Bologna, Napoli e Torino V. N.
	Lampadine elettriche ...	Bologna, Genova Rivarolo, Napoli e Torino V. N.
	Lucerne da tavolo	Bologna, Napoli e Torino V. N.
	Nastro isolante	Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Milano, Napoli, Palermo, Roma Trastevere, Torino V. N. e Verona.
	Petrolio ..... Olio vegetale per illuminazione	Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Foligno, Genova Rivarolo, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma Tuscolana, Taranto, Torino Smistamento, Trieste e Verona.
	Scartocci di vetro per lumi e calze per lumi.	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Pontassieve, Roma Economato, Torino Smistamento e Torre Annunziata.

Digitized by Google

MATERIALI		Magazzini aventi scorte normali dei materiali controindicati
Categoria	Denominazione	
F) *Materie di consumo e per usi diversi.*	Benzina	Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Foligno, Genova Rivarolo, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Taranto, Torino Smistamento, Vicenza, Deposito Olii Roma Tuscolana.
	Carbone vegetale ..... Legna in ritagli.....	Firenze, Foggia, Messina, Milano, Napoli, Roma Trastevere. Taranto, Torino O. N., Trieste e Verona.
	Cenci ..... Sacchi e sacchetti..... Scope e scopette	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Pontassieve, Roma Economato, Torino Smistamento e Torre Annunziata.
	Cordicelle e cordami in genere.	Bologna, Firenze, Milano, Napoli e Verona.
	Damigiane di vetro.....	Bologna e Roma Trastevere.
	Metri	Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Foligno, Genova, Rivarolo, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma Trastevere, Torino V. N., Trieste, Verona, Vicenza e Voghera.
	Pennelli per imbiancare e disinfettare.	Milano.
	Sapone comune tenero.	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Pontassieve, Roma Economato, Torino Smistamento e Torre Annunziata.
	Spugne	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Pontassieve, Roma Economato, Torino Smistamento e Torre Annunziata.

Digitized by Google

MATERIALI		Magazzini aventi scorte normali dei materiali controindicati
Categoria	Denominazione	
	Torcie a vento.....	Tutti i magazzini meno: Granili, Pisa, Pontassieve, Roma Economato, Torino O.N., Torino Smistamento, Torre Annunziata, Voghera.
G) *Oggetti di pronto soccorso.*	Barelle portaferiti.....	Roma Economato.
	Barili per acqua ..... Pompe da incendio e tubazioni relative. Secchie per acqua.....	Bologna e Torre Annunziata.
	Disinfettanti	Tutti i magazzini eccetto: Granili, Pisa, Pontassieve, Roma Economato, Torino O. N., Torino Smistamento e Torre Annunziata.

MAGAZZINI.

Bologna, Cagliari, Firenze, Foggia, Foligno, Genova-Rivarolo, Granili, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Pisa, Pontassieve, Roma-Economato, Roma-Trastevere, Taranto, Trieste, Torino Smistamento, Torino O. N., Torino V. N., Torre Annunziata, Verona, Vicenza, Voghera, Deposito Olii Roma-Tuscolana.

Roma, addì 23 aprile 1934 – Anno XII.

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno
MUSSOLINI.

Il Ministro per i lavori pubblici
DI CROLLALANZA.

Il Ministro per le Finanze
JUNG.

Il Ministro per le comunicazioni
CIANO.

Visto, *il Guardasigilli* - DE FRANCISCI.

Digitized by Google

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 12 febbraio 1934, n. 485. — *Approvazione della Convenzione fra l'Italia e l'Austria stipulata in Roma l'11 dicembre 1933, concernente l'interpretazione dell'art. 25 dell'Accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (Südbahn)* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 e 10 dello Statuto fondamentale del Regno;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di dare esecuzione nel Regno alla Convenzione italo-austriaca dell'11 dicembre 1933 relativa all'interpretazione dell'articolo 25 dell'Accordo del 29 marzo 1923;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per la grazia e giustizia, per le finanze e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione fra l'Italia e l'Austria stipulata in Roma l'11 dicembre 1933, concernente l'interpretazione dell'art. 25 dell'Accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (Südbahn).

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento Nazionale per la sua conversione in legge, entrerà in vigore alle condizioni e nei termini stabiliti dall'art. 4 della Convenzione di cui all'articolo precedente.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 81 del 6 aprile 1934-XII.

Digitized by Google

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DE FRANCISCI — JUNG — CIANO.

Visto *il Guardasigilli :* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1934 - *Anno XII.*
Atti del Governo, registro 345, *foglio* 162. — MANCINI.

Convention entre l'Italie et l'Autriche sur l'interprétation de l'article 25 de l'Accord du 29 mars 1923 pour la réorganisation administrative et technique du réseau de la Compagnie des chemins de fer Danube-Sava-Adriatique (ancienne Compagnie des chemins de fer du Sud).

Sa Majesté le Roi d'Italie et *le Président Fédéral de la République d'Autriche*, désirant d'arriver à un règlement à l'amiable des questions qui regardent l'interprétation de l'article 25 de l'Accord du 29 mars 1923 pour la réorganisation administrative et tecnique du réseau de la Compagnie des chemins de fer Danube-Save-Adriatique (ancienne Compagnie des chemins de fer du Sud) en connexion avec l'Accord Austro-Italien signé à Rome le 6 avril 1922 concernant le payement des dettes et l'encaissement des créances privées ;

Ont nommé leurs Plénipotentiaires :

Sa Majesté le Roi d'Italie :

S. E. BENITO MUSSOLINI, Chef du Gouvernement Royal et Ministre des Affaires Etrangères ;

Le Président Fédéral de la République d'Autriche :

S. E. ANTOINE RINTELEN, Envoyé Extraordinaire et Ministre plénipotentiaire à Rome ;

Lesquels, en vertu des pouvoirs leur conférés, sont convenus des dispositions suivantes:

Digitized by Google

Art. 1.

Les Hautes Parties Contractantes reconnaissent que l'Etat, qui a pris en sa propre exploitation le réseau de la Compagnie des chemins de fer Danube-Save-Adriatique (ancienne Compagnie des chemins de fer du Sud) situé dans son territoire, a l'obligation de faire la liquidation et le payement de toutes les dettes, ainsi que d'encaisser toutes les créances de la Compagnie surgies avant le 1er janvier 1923, en tant qu'elles ne concernent pas le service des obligations, ou le domaine privé et les engagements privés de la Compagnie.

Les dettes et les créances susindiquées ne rentrent pas dans l'Accord signé à Rome entre l'Autriche et l'Italie le 6 avril 1922 concernant les payements des dettes et l'encaissement des créances privées.

Art. 2.

Les dettes et les créances visées dans le présent Accord sont celles qui se réfèrent aux créanciers et aux débiteurs qui avaient le 10 août 1921 leur résidence ou leur siège dans le territoire les Provinces transférées à l'Italie.

Ces dettes et ces créances, en tant qu'elles ne sont pas prescrites, sont à régler par l'Italie au moyen de l'Administration des chemins de fer, indépendemment du fait que les créances ou les dettes concernent seulement la partie du réseau situées dans le territoire Italien, ou bien qu'elles impliquent aussi le réseau situé dans le territoire Autrichien.

Les débiteurs et les créanciers dont il s'agit n'ont aucune action anvers la République d'Autriche, les Chemins de fer fédéreaux et la Compagnie, pour les dettes et les créances de la Compagnie antérieures au 1er janvier 1923.

Art. 3.

Le Gouvernement Autrichien réglera directement avec le Gouvernement Italien sa quote part des sommes, payées ou à payer par ledit Gouvernement en application de l'art. 2.

Art. 4.

La présent Convention sera ratifiée dans le plus bref délai, et entrera en vigueur à la date de l'échange des ratifications entre les deux Gouvernements, qui aura lieu à Rome.

Digitized by Google

Fait à Rome, en double exemplaire, dont un a été remis à chacune des Hautes Parties Contractantes, ce 11 décembre 1933.

Pour l'Italie
MUSSOLINI

Pour l'Autriche:
Dr. ANTON RINTELEN.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri:*
SUVICH.

LEGGE 14 giugno 1934, n. 1246. — *Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 485, che ha dato esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e l'Austria stipulata in Roma l'11 dicembre 1933, concernente l'interpretazione dell'art. 25 dell'Accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (Südbahn)* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 febbraio 1934, n. 485, che ha dato esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e l'Austria, stipulata in Roma l'11 dicembre 1933, concernente l'interpretazione dell'art. 25 dell'Accordo del 29 marzo 1923 per la riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete ferroviaria della Compagnia Danubio-Sava-Adriatico (Südbahn).

---

(1) Pubblicata nella *Gazz. Uff. n.* 184 del 7 agosto 1934-XII.

Digitized by Google

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 14 giugno 1934 – Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI – DE FRANCISCI – JUNG – PUPPINI.

Visto, *il Guardasigilli :* DE FRANCISCI.

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1934. — *Istituzione di nuove serie di prezzi nella tariffa ordinaria n.* 10 *G. V.* (*colli espressi*) (1).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641 ;
Udito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato ;

DECRETA :

Nel volume I delle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato, alla tabella dei prezzi della Tariffa ordinaria n. 10 G. V. (colli espressi) sono aggiunti i prezzi seguenti :

	Da oltre 30 a 35 kg.	Da oltre 35 a 40 kg.
Fino a hm. 100	15 —	16 —
Km. 101 - 200	22 —	24 —
Km. 201 - 300	28 —	31 —
Km. 301 - 400	32 —	35 —
Km. 401 - 600	35 —	39 —
Km. 601 - 800	38 —	42 —
Km. 801 - 1000	39 —	43 —
Km. 1001 - 1500	40 —	44 —
Oltre km. 1500	41 —	45 —

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 184 del 7 agosto 1934-XII.

Digitized by Google

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il 16 luglio 1934.

Roma, addì 19 giugno 1934 – Anno XII.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

REGIO DECRETO 12 LUGLIO 1934 — *Nomina del cav. di gr. Croce ing. Pio Calletti a Consigliere d'Amministrazione delle ferrovie dello Stato* (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto-legge 22 maggio 1924 n. 868, convertito in legge con la legge 3 aprile 1926, n. 695, e le successive modificazioni;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Comunicazioni;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO:

Il cav. di gr. Croce ing. Pio Calletti, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, a datare dal 1° agosto 1934-XII, è nominato Consigliere d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato in rappresentanza del Ministero dei Lavori Pubblici, a tenore dell'art. 2 *c*) del citato Regio decreto-legge 22 maggio 1924 n. 868, modificato dal Regio decreto-legge n. 1049 dell'11 giugno 1925, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926 n. 562.

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 186 del 9 agosto 1934-XII.

Digitized by Google

Il nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934-XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — PUPPINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 12 luglio 1934, n. 1168. — *Variazioni allo stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario* 1934-35 *ed altri provvedimenti di carattere finanziario* (1)

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le leggi 25 gennaio 1934, nn. 125, 129, 148 e 156; 5 febbraio 1934, nn. 171, 172 e 174; 1° marzo 1934, nn. 384, 392, 417, 434 e 460; e 19 marzo 1934, n. 484;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per l'esercizio finanziario 1934-35, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci di Aziende autonome e di adottare altri provvedimenti di carattere finanziario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 175 del 27 luglio 1934-XII.

Digitized by Google

Art. 2.

A modificazione dell'art. 2 della legge 1° marzo 1934, n. 460, il contributo dello Stato per il pareggio dei bilanci coloniali, viene stabilito, per l'esercizio 1934-35, in lire 392.040.000 ripartito fra le diverse Colonie ed il fondo a disposizione nel modo seguente:

al bilancio della Tripolitania	L.	146.600.000
al bilancio della Cirenaica	»	147.700.000
al bilancio dell'Eritrea	»	44.790.000
al bilancio della Somalia	»	47.190.000
al fondo a disposizione del Ministero delle colonie	»	5.760.000
Totale	L.	392.040.000

Con decreto del Ministro per le finanze, di concerto con quello per le colonie, saranno apportate le occorrenti variazioni nei bilanci coloniali.

Art. 3.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

Art. 4.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le ulteriori diminuzioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro predetto.

Le somme inscritte in dipendenza di speciali disposizioni legislative restano ridotte degli importi rispettivamente indicati nella tabella medesima.

Digitized by Google

Art. 5.

Nei bilanci dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, dell'Amministrazione del fondo per il culto, del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, dei Patrimoni riuniti ex economali, dell'Azienda autonoma statale della strada, dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1934-35, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *D*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Questo decreto andrà in vigore dal 1° luglio 1934 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 – Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni al bilancio dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

a) *In aumento*:

Cap. n. 34 — Quota dell'avanzo di gestione dell'Azienda postale e telegrafica, ecc.	L.	44.772.000
Cap. n. 35 — Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc.	»	1.693.395
Cap. n. 36 — Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ecc.	»	74.418.950
Cap. n. 279-*bis* (di nuova istituzione) — Somma da versare dal comune di Trieste in corrispettivo di immobili siti in località Campo Marzio di detta città e già in uso dell'Amministrazione militare		per memoria
Totale degli aumenti.....	L.	120.884.345

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 39 — Imposta sui redditi di ricchezza mobile.....	L.	11.804.738

Digitized by Google

Cap. n. 40 — Imposta complementare progressiva, ecc.	L.	648.347
Cap. n. 50 — Tasse di bollo	»	73.919
Cap. n. 112 — Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della spesa corrispondente agli emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione finanziaria, ecc.	»	23.000
Cap. n. 113 — Rimborso dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato della quota della spesa a suo carico per il mantenimento della Regia guardia di finanza	»	3.900.000
Cap. n. 115 — Rimborsi e concorsi diversi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero delle finanze	»	40.000
Cap. n. 131 — Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero dell'interno	»	13.000
Cap. n. 147 — Rimborso da Aziende autonome delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto, dal Provveditorato generale dello Stato	»	1.384.800
Totale delle diminuzioni...	L.	17.887.804

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

TABELLA *D*.

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali per l'esercizio finanziario 1934-35.

(*Omissis*).

8. - Bilancio dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

ENTRATA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 62 — Prelevamenti dal fondo di riserva ecc. (Gestione case economiche pei ferrovieri)	L.	2.400.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 3 — Redditi patrimoniali - *A*) Pigioni di locali	L.	2.300.000
Cap. n. 24 — Sovvenzione del Tesoro per colmare il disavanzo della gestione	»	136.900.000
Cap. n. 43 — Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine dipendenti dal Servizio materiale, ecc.	»	16.100.000

Digitized by Google

Cap. n. 44 — Corrispettivo dei lavori fatti in cantieri e officine diverse, ecc.	L.	500.000
Cap. n. 60 — Affitti delle case. (Gestione case economiche pei ferrovieri)	»	2.600.000
Cap. n. 85 — Imposte e tasse ritenute al personale e rispettive famiglie	»	9.000.000
Totale delle diminuzioni.....	L.	167.490.000

SPESA.

In diminuzione:

Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) ...	L.	5.500.000
Cap. n. 3 — Personale (Servizio movimento)...	»	57.000.000
Cap. n. 4 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio movimento).....	»	300.000
Cap. n. 6 — Personale (Servizio commerciale e del traffico)	»	2.200.000
Cap. n. 9 — Personale (Servizio materiale e trazione)	»	30.000.000
Cap. n. 11 — Manutenzione del materiale rotabile (Servizio materiale e trazione)	»	16.000.000
Cap. n. 12 — Personale (Servizio lavori e costruzioni)	»	24.000.000
Cap. n. 15 — Personale (Linee secondarie sicule)	»	600.000
Cap. n. 17 — Manutenzione del materiale rotabile (Linee secondarie sicule).....	»	100.000
Cap. n. 19 — Personale (Navigazione dello stretto di Messina)	»	300.000
Cap. n. 24 — Spese per assegni e indennità diverse al personale	»	2.100.000
Cap. n. 25 — Gratificazioni al personale, ecc. ...	»	700.000
Cap. n. 27 — Spese per il servizio sanitario, ecc.	»	200.000
Cap. n. 29 — Spese per il personale addetto al servizio degli autoveicoli	»	70.000
Cap. n. 33 — Affitto, adattamento e riparazione di locali, ecc.....	»	100.000
Cap. n. 36 — Spese per la sorveglianza dei trasporti	»	120.000
Cap. n. 80 — Spese per lavori fatti dalle officine dipendenti dal Servizio materiale e trazione, ecc.	»	16.000.000
Cap. n. 81 — Spese dei cantieri, ecc.	»	500.000
Cap. n. 102 — Versamenti alla Cassa depositi e prestiti: *C*) per eccedenze attive dei bilanci.	»	200.000
Cap. n. 124 — Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale, ecc.	»	9.000.000
Totale delle diminuzioni.....	L.	165.000.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1934, n. 262. — *Facilitazioni di viaggi, nella stagione estiva, dalla stazione di Alessandria al bivio Bormida* (1).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Commerciale e del Traffico) di cui la relazione n. C. 311/22553/23 in data 3 luglio 1934-XII.

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923 n. 2641;

Riconosciuta l'opportunità di accordare durante la corrente stagione estiva facilitazioni per i viaggi dalla stazione di Alessandria al Bivio Bormida;

Udito il Consiglio di Amministrazione.

DECRETA:

Art. 1.

Per i viaggi di andata e ritorno che verranno effettuati dalla stazione di Alessandria al Bivio Bormida, nel periodo 1° luglio-30 settembre c. a. la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato è autorizzata a istituire biglietti speciali di andata e ritorno di 3ª classe al prezzo ridotto di L. 1,30 proporzionale a quello dei mezzi concorrenti.

Art. 2.

Con apposito provvedimento amministrativo verranno stabilite le norme per l'applicazione delle facilitazioni contemplate nel presente decreto

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, 19 luglio 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 182 del 4 agosto 1934-XII.

Digitized by Google

REGIO DECRETO 5 luglio 1934, n. 1350. — *Esecutorietà della Convenzione ferroviaria stipulata fra la Santa Sede e l'Italia il 20 dicembre* 1933 (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 dello Statuto fondamentale del Regno;

Vista la legge 27 maggio 1929, n. 810, con la quale è stata data esecuzione nel Regno al Trattato dell'11 febbraio 1929 fra la Santa Sede e l'Italia;

Vista la Convenzione ferroviaria stipulata fra la Santa Sede e l'Italia il 20 dicembre 1933;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze, per i lavori pubblici e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione ferroviaria stipulata fra la Santa Sede e l'Italia il 20 dicembre 1933.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 10 della Convenzione sopraindicata.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 199 del 25 agosto 1934-XII.

Digitized by Google

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — DI CROLLALANZA — PUPPINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Convenzione ferroviaria fra la Santa Sede e il Governo Italiano.

PREMESSO

che, in esecuzione dell'art. 6 del Trattato firmato in Roma fra la Santa Sede e il Regno d'Italia l'undici febbraio 1929, lo Stato Italiano ha provveduto a proprie spese alla costruzione della stazione ferroviaria nella località stabilita ed alla esecuzione delle opere necessarie per raccordare la stazione stessa alla rete ferroviaria italiana;

CONSIDERATO

che occorre regolare i rapporti derivanti dalla costruzione dei nuovi Enti ferroviari e dal relativo esercizio, nonchè quelli riferentisi alla circolazione sulle Ferrovie Italiane dei treni e del materiale rotabile della Santa Sede, ovvero dei treni e del materiale che comunque per il servizio della Santa Sede fossero richiesti alle Ferrovie Italiane;

la *Santa Sede*, rappresentata da Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Eugenio Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità,

e

il *Regio Governo*, rappresentato da Sua Eccellenza il Cavaliere di Gran Croce nobile Cesare Maria De Vecchi, Conte di Val Cismon, Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia presso la Santa Sede, Ministro di Stato, Governatore onorario di Colonia, Senatore del Regno,

hanno convenuto quanto segue:

Digitized by Google

Art. 1.

Il cancello di chiusura situato sulla linea di confine fra la Città del Vaticano ed il Regno d'Italia ed indicato con la lettera X sull'unità planimetria nella scala 1 :2000 (allegato *A*) separa gli impianti che passano in proprietà della Santa Sede da quelli di proprietà del Regno d'Italia.

Art. 2.

A rimborso delle spese che il Regio Governo Italiano dovrà sostenere per la manutenzione degli impianti diretti a garantire il regolare funzionamento degli apparecchi della stazione della Città del Vaticano, in corrispondenza con altre installazioni della rete italiana, la Santa Sede gli corrisponderà un canone annuo nella misura fissata nel regolamento di cui all'art. 10 della presente Convenzione. Tale canone decorrerà dalla data di attivazione del servizio.

Art. 3.

Per quanto ha attinenza all'esercizio, la stazione della Città del Vaticano, fino a quando il traffico non avrà raggiunto una notevole entità ed a carattere continuativo, resterà abilitata solo per i periodi di tempo necessari al servizio specificato nel regolamento anzidetto.

Intanto la stazione suddetta resta riservata alla partenza ed al ricevimento dei treni al servizio del Sommo Pontefice o di eventuali convogli viaggiatori, che per particolari esigenze dovessero effettuarsi da e per la stazione stessa.

A richiesta della Santa Sede e secondo le norme determinate nel regolamento, la stazione della Città del Vaticano potrà spedire e ricevere, a mezzo di speciali tradotte, dalla stazione di Roma San Pietro, trasporti a carro completo.

Art. 4.

La circolazione dei treni al servizio del Sommo Pontefice sarà regolata con le norme seguite nei viaggi delle personalità Capi di Stato.

Le modalità relative alla circolazione degli altri treni, che venissero richiesti dalla Santa Sede, sono contemplate nel regolamento.

Digitized by Google

Art. 5.

Per le prestazioni rese dall'Amministrazione delle Ferrovie, quali sono specificate nel regolamento, la Santa Sede corrisponderà i compensi stabiliti dal regolamento stesso.

Art. 6.

Ciascuna delle Alte Parti contraenti risponderà dei danni di ogni specie comunque determinati, imputabili all'operato dei dipendenti agenti addetti ai servizi. La Santa Sede risponderà altresì dell'operato degli agenti dell'Amministrazione delle Ferrovie in quanto eseguano operazioni di qualsiasi natura per conto della Santa Sede.

Nei casi dubbi o di concorso di colpe, l'equivalente dei danni sarà ripartito a metà tra le due Alte Parti contraenti.

Art. 7.

Le inchieste e gli accertamenti delle responsabilità per sinistri, anormalità di esercizio od irregolarità nel servizio saranno esperiti da una commissione mista di tecnici nominati dalla Santa Sede e dal Governo Italiano.

Art. 8.

Qualora la Santa Sede desiderasse che i veicoli di sua proprietà circolino sulla rete delle Ferrovie Italiane dello Stato per trasporti che la interessano e che, per tali trasporti, il materiale sia passato su linee secondarie italiane o su reti estere, il Governo Italiano vi acconsentirà per la propria rete, nei limiti stabiliti dalle disposizioni in vigore, e farà, se richiesto, tutte le pratiche del caso con le Amministrazioni delle altre Ferrovie Italiane od Estere.

Art. 9.

Il Governo Italiano si impegna a fornire il materiale ordinario e quello speciale occorrente alla composizione dei treni che si effettuano per conto della Santa Sede e ad introdurre nella stazione della Città del Vaticano i veicoli adibiti al trasporto di merci da e per la stazione stessa.

Art. 10.

La presente Convenzione entrerà in vigore quindici giorni dopo quello della ratifica alla quale sarà sotto-

Digitized by Google

posta; alla stessa data entrerà in vigore il regolamento annesso (allegato *B*) che, all'occorrenza, potrà essere modificato con accordi di carattere tecnico e amministrativo fra le competenti autoritá della Santa Sede e l'Amministrazione delle Ferrovie Italiane dello Stato, restando peraltro sempre salve le questioni di principio.

Fatta in Roma, in doppio originale, addì 20 dicembre 1933.

(*L. S.*) E. Card. PACELLI.

(*L. S.*) CESARE MARIA DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. *Il Ministro per gli affari esteri:*

SUVICH.

ALLEGATO *A*.

Ferrovia Città del Vaticano

PLANIMETRIA GENERALE

(Scala 1.2000).

ALLEGATO *B*.

Regolamento per l'esercizio della Stazione della Città del Vaticano e per la disciplina della circolazione dei treni e dei veicoli della Santa Sede sulle Ferrovie Italiane.

I.

IMPIANTI – MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA.

Art. 1.

Descrizione degli impianti.

Per garantire la sicurezza dell'esercizio sono stati adottati i seguenti provvedimenti nella stazione e sul binario che vi accede:

applicazione di quattro fermascambi ai deviatoi sul binario di corsa;

manovra con leva unica alle due comunicazioni fra i binari interni prospicienti il fabbricato viaggiatori della stazione fra il binario del tronco e l'adiacente asta di manovra;

Digitized by Google

impianto di un semaforo di partenza da manovrarsi con leva a terra e vincolato a consenso della stazione di Roma S. Pietro;

impianto di un istrumento di consenso per la manovra del segnale di partenza dalla stazione di Roma S. Pietro verso la stazione della Città del Vaticano;

impianto di una comunicazione telefonica collegata con la rete telefonica degli impianti ferroviari di Roma.

Art. 2.

Manutenzione degli impianti e delle sedi.

La Santa Sede e il Governo Italiano provvederanno, ciascuno per proprio conto, per la parte cadente nelle rispettive proprietà, alla manutenzione degli impianti e delle relative sedi, nonchè, in quanto occorra, al riscaldamento, alla illuminazione ed alla pulizia.

Allo scopo però di garantire il regolare funzionamento di quegli apparecchi che sono in corrispondenza con altre installazioni in stazioni della rete italiana, l'Amministrazione delle Ferrovie Italiane provvederà alla manutenzione degli impianti telefonici dell'istrumento di consenso sul segnale di partenza della stazione di Roma S. Pietro, delle relative linee elettriche, del semaforo di partenza della stazione del Vaticano con relativa leva di manovra, della trasmissione della manovra con trasmissione rigida e leva unica degli scambi, della serratura di sicurezza e degli altri consimili che eventualmente vi si installassero.

Art. 3.

Canone di manutenzione.

Il canone annuo di cui all'art. 2 della Convenzione è fissato in L. 500 (cinquecento) a decorrere dalla data di attivazione del servizio e sarà versato in una sola rata, come stabilito nel seguente articolo 27.

Art. 4.

Custodia e sorveglianza.

Spetta all'Amministrazione delle Ferrovie la sorveglianza degli impianti posti fuori del cancello di chiusura della Città del Vaticano, di cui all'art. 1 della Convenzione,

Digitized by Google

fra il cancello stesso e lo scambio di diramazione della stazione di Roma S. Pietro.

La custodia e la sorveglianza di tutti gli impianti di stazione posti entro il cancello di chiusura, questo compreso, spettano invece alla Santa Sede.

L'apertura e la chiusura del cancello di cui all'art. 1 della Convenzione saranno regolate, per quanto attiene alle esigenze del servizio, di comune accordo tra i funzionari incaricati dalle due Parti di cui all'art. 5.

II.

Esercizio della stazione e della linea.

Art. 5.

Agenti di collegamento.

Allo scopo di facilitare l'esecuzione del presente regolamento, la Santa Sede ed il Governo Italiano designeranno ciascuno un proprio funzionario di reciproca fiducia. Questi per brevità verranno, negli articoli che seguono, indicati rispettivamente « funzionario della Santa Sede » e « funzionario del Regio Governo ».

Resta altresì inteso che, per l'esecuzione del presente regolamento, tutte le attribuzioni e facoltà riferite alla Santa Sede saranno esercitate dal Governatorato della Città del Vaticano.

Art. 6.

Personale addetto.

Il funzionario della Santa Sede, oltre che prendere col funzionario del Regio Governo tutti gli opportuni accordi inerenti al funzionamento della stazione, collaborerà con esso per il regolare andamento del servizio nella stazione stessa. Egli ne risponderà personalmente verso le competenti autorità della Santa Sede.

Al funzionario del Regio Governo che sarà scelto nella categoria dei capi stazione, spetterà la dirigenza del servizio della stazione nell'insieme e nei suoi particolari. Egli sarà altresì responsabile della disciplina di tutto il personale addetto alla stazione e di quello che occasionalmente potrà trovarvisi per la condotta e la scorta dei treni.

L'Amministrazione delle Ferrovie dislocherà inoltre

Digitized by Google

di volta in volta il personale per la dirigenza del movimento. per le manovre, pel servizio degli scambi, di verifica e di manovalanza, che, a seconda del particolare programma di servizio, sarà ritenuto necessario dai competenti uffici preposti alla circoscrizione ferroviaria di Roma.

Similmente l'Amministrazione delle Ferrovie provvederà alla fornitura delle locomotive necessarie per la trazione dei treni, delle tradotte e delle manovre, nonchè al relativo personale di macchina e di scorta nel numero occorrente, secondo le norme tecniche in vigore sulle Ferrovie dello Stato.

L'Amministrazione delle Ferrovie destinerà al servizio della stazione della Città del Vaticano, compatibilmente con le esigenze del proprio servizio, quelli fra gli agenti disponibili che riuniscano tutti i requisiti richiesti dallo speciale incarico. La Santa Sede potrà tuttavia domandare l'allontanamento dal servizio ferroviario fatto per suo conto, di quegli agenti che non riuscissero più di suo gradimento.

Tutti gli agenti durante il servizio indosseranno la uniforme prescritta dalle relative norme in vigore sulle Ferrovie Italiane dello Stato, ed a cura di dette Ferrovie saranno forniti dei mezzi di segnalamento a mano e degli attrezzi ed utensili occorrenti, a norma dei regolamenti italiani per le mansioni cui sono destinati.

Art. 7.

Forniture di stampati e di oggetti di cancelleria.

Gli stampati occorrenti per il servizio dei treni (fogli di corsa, fogli veicoli, modelli per prescrizioni, ecc.) saranno forniti dall'Amministrazione delle Ferrovie. Tutti gli altri stampati occorrenti per il servizio della stazione, come gli oggetti di cancelleria di ogni specie, in essi compresi i timbri, saranno forniti a cura ed a spese della Santa Sede.

Art. 8.

Accesso alla stazione del personale addetto al servizio

Ciascun agente addetto al servizio della stazione, alla condotta delle locomotive, alla scorta dei treni, o che dovrà accedere alla stazione per compiervi lavori a norma del presente regolamento, riceverà speciale ordine scritto

Digitized by Google

nominativo, rilasciato dagli uffici di circoscrizione delle Ferrovie Italiane da cui dipende.

Il predetto ordine, munito del visto del funzionario del Regio Governo, nonchè di quello del funzionario della Santa Sede, servirà, in uno con la tessera personale di riconoscimento, da lasciapassare all'agente, cui l'ordine è diretto, e servirà per l'accesso alla stazione della Citta del Vaticano dalla parte della linea ferroviaria. Gli agenti addetti ai treni in arrivo, pel solo fatto di essere al servizio di treno destinato alla Città del Vaticano, si riterranno autorizzati ad accedere alla stazione.

I funzionari ferroviari di grado superiore, che secondo le norme che regolano la circolazione di speciali convogli sulle Ferrovie Italiane, saranno incaricati di scortare i treni a servizio del Sommo Pontefice o, eventualmente, convogli speciali, verranno singolarmente nominati ne programma di servizio, di cu la Santa Sede avrà preventiva comunicazione. Detti funzionari potranno accedere dai diversi ingressi al territorio della Città del Vaticano per raggiungere la stazione, verso presentazione della tessera personale di riconoscimento.

Art. 9.

Norme di esercizio.

Oltre alle particolari norme, di cui al presente regolamento, per il servizio della stazione della Città del Vaticano e del relativo tronco di allacciamento, si applicheranno tutte le disposizioni risultanti dalle leggi fondamentali, dai regolamenti di esercizio, istruzioni, ordini di servizio e circolari che sono e saranno in vigore sulle Ferrovie Italiane, con le relative modificazioni che eventualmente vi fossero apportate, nonchè le particolari disposizioni di massima che gli uffici delle Ferrovie Italiane ritenessero di emanare in ordine alle speciali esigenze della stazione della Città del Vaticano e del tronco di allacciamento.

Di tali disposizioni in massima verrà data comunicazione alla Santa Sede.

Art. 10.

Effettuazione dei treni.

Per la effettuazione dei treni che debbano avere origine o terminare la corsa nella stazione della Città del Va-

Digitized by Google

ticano, sarà disposto dall'Amministrazione delle Ferrovie, in seguito a richiesta delle competenti Autorità della Santa Sede.

Di regola, l'effettuazione dei treni suddetti verrà richiesta, pel tramite del funzionario del Regio Governo, al Servizio Movimento della Direzione generale delle Ferrovie Italiane, con l'anticipazione di quattro giorni se trattasi di treno diretto a stazione della rete italiana, e almeno di otto giorni se interessa Amministrazioni ferroviari estere.

Nei casi di urgenza che dovessero verificarsi quando il viaggio debba aver inizio da stazioni poste fuori della circoscrizione di Roma e terminare nella stazione della Città del Vaticano, la richiesta, per brevità, potrà essere fatta direttamente al superiore Ufficio del Movimento da cui dipende la stazione di partenza.

Sempre nei casi di urgenza, la richiesta potrà essere fatta anche *entro* 48 *ore*, in modo però da rendere possibili e tempestive le disposizioni necessarie, anche per far giungere alla stazione della Città del Vaticano, o comunque, a quella di partenza, il materiale speciale che fosse richiesto per la composizione del treno e per predisporre il servizio nella detta stazione.

Per i viaggi oltre i confini del Regno d'Italia, l'Amministrazione delle Ferrovie, se richiesta, potrà stabilire opportuni accordi con le Ferrovie estere interessate, previe particolari intese che interverranno di volta in volta tra le competenti Autorità della Santa Sede e l'Amministrazione delle Ferrovie Italiane.

Il Servizio Movimento delle Ferrovie Italiane provvederà invece al proseguimento dei treni pontifici provenienti dall'estero anche in seguito a semplice preannuncio tempestivo da parte delle Ferrovie estere interessate.

Analogamente e sempre su richiesta delle competenti Autorità della Santa Sede, con le quali interverranno particolari intese di volta in volta, le Ferrovie Italiane avranno cura di stabilire gli opportuni accordi con le Amministrazioni esercenti sul territorio del Regno linee concesse alla industria privata, qualora occorresse effettuare treni interessanti le linee stesse.

Art. 11.

Circolazione dei treni.

I treni di cui al secondo alinea dell'art. 4 della Convenzione, che comunque venissero richiesti dalla Santa

Digitized by Google

Sede, a norma del precedente articolo, circoleranno sulle linee italiane con le norme proprie alla classificazione attribuita a ciascun treno, secondo che i competenti uffici ferroviari riterranno più opportuno, tenuto conto dei personaggi che viaggiano, del servizio che il treno deve disimpegnare e delle esigenze del servizio pubblico sulla rete.

Art. 12.

Orario dei treni.

Quando occorra la compilazione di appositi orari, questa verrà fatta a cura dei competenti uffici ferroviari italiani, tenendo presente gli elementi che saranno forniti dalle competenti Autorità della Santa Sede.

Allo scopo, con la domanda per l'effettuazione di ciascun treno, dette Autorità indicheranno:

a) la persona al servizio della quale il treno viene richiesto;

b) il giorno e l'ora approssimativa nei quali si desidera iniziare il viaggio, nonchè il giorno e l'ora approssimativa dell'arrivo;

c) la stazione estrema del viaggio;

d) la via che si vorrà seguire;

e) se e quali fermate dovranno prescriversi al treno per il servizio delle persone in viaggio e la durata presumibile di ciascuna sosta:

f) la composizione del treno.

Art. 13.

Illuminazione – Riscaldamento – Pulizia dei treni.

Alla illuminazione elettrica dei treni in marcia ed al riscaldamento a vapore dei medesimi, nei periodi in cui il riscaldamento stesso è disposto sulle linee italiane che il treno deve percorrere, sarà in ogni caso provveduto a cura delle Ferrovie Italiane, le quali verranno rimborsate delle relative spese coi compensi globali di cui all'art. 20.

Al riscaldamento preventivo per i treni in partenza dalla Città del Vaticano sarà provveduto a cura e spese della Santa Sede a mezzo dell'impianto fisso da installarsi nella stazione.

Digitized by Google

Fino a quando tale impianto non sarà messo in opera ed anche dopo, allorchè per guasti all'impianto fisso o per qualsiasi altro motivo non sia possibile riscaldare il treno a mezzo dell'impianto stesso ed occorra dislocare e mantenere nella stazione della Città del Vaticano una locomotiva, la relativa spesa sarà rimborsata alle Ferrovie Italiane, secondo le regole di cui all'art. 15.

In occasione di viaggio sulle linee italiane a trazione elettrica, ove, per il riscaldamento a vapore, occorra impiegare e trainare un carro-caldaia, la maggiore spesa, che, per tale fatto sarà incontrata dall'Amministrazione delle Ferrovie, verrà analogamente rimborsata su fattura.

Alla pulizia interna ed esterna delle carrozze in composizione dei treni Pontifici ed al loro rifornimento di acqua sarà provveduto a cura dell'Amministrazione delle Ferrovie, salvo quanto, a norma del seguente art. 17, sarà eventualmente convenuto per il materiale di proprietà della Santa Sede.

Art. 14.

Trasporto di materiale vuoto per i treni viaggiatori.

Per il trasporto sulle linee della rete italiana del materiale vuoto occorrente alla composizione dei treni richiesti dalla Santa Sede provvederanno le Ferrovie Italiane nel modo che dai propri uffici competenti sarà ritenuto più opportuno e sollecito, aggiungendo cioè il materiale stesso alla composizione di treni di qualsiasi categoria effettuantisi per altri scopi o, quando non sia possibile, con appositi straordinari.

Il trasporto a vuoto di cui sopra, come quello dei singoli veicoli da rinviare eventualmente in residenza, o successivamente richiesti in aumento alle composizioni dei treni già formati sarà compensato dalla Santa Sede globalmente per asse-chilometro, secondo gli accordi che interverranno a norma dell'art. 25.

Art. 15.

Tradotte e manovre.

Per immettere dalla stazione di Roma S. Pietro il materiale vuoto occorrente alla composizione dei treni che debbono avere origine dalla Città del Vaticano e per

Digitized by Google

ritirare quello dei treni in arrivo, come per immettere carri carichi di merci e ritirare i vuoti o viceversa, si eseguiranno apposite tradotte e la stazione del Vaticano sarà regolarmente aperta al servizio per il tempo occorrente.

Quando la tradotta non potesse seguire in breve tempo l'arrivo nella stazione di Roma S. Pietro del treno effettuato per il trasporto a vuoto del materiale o, per qualunque motivo, non potesse essere trainata dalla locomotiva titolare del treno, le Ferrovie Italiane vi provvederanno a mezzo della locomotiva di manovra della stazione di Roma S. Pietro o con apposita locomotiva ivi dislocata in tempo opportuno e su richiesta del funzionario del Regio Governo.

Uno dei due ultimi mezzi sarà sempre usato per il ritiro dei materiali dei treni in arrivo e per la immissione ed il ritiro dei carri merci.

Alla scorta delle tradotte sarà adibito il personale di manovra dislocato per il servizio nella stazione del Vaticano. Le locomotive suddette eseguiranno inoltre tutte le manovre occorrenti per l'effettuazione delle tradotte nel piazzale della stazione di Roma S. Pietro, nonchè quelle che si rendessero necessarie nella stazione della Città del Vaticano.

Per l'uso delle locomotive la competente Amministrazione della Santa Sede verserà all'Amministrazione delle Ferrovie Italiane un compenso che sarà stabilito periodicamente da questa ultima e che attualmente è di L. 18 per ogni mezza ora o frazione di mezza ora di effettivo impiego, quando si possa adoperare la locomotiva di manovra. Detto compenso sarà invece calcolato sul minimo di otto ore, a decorrere dall'ora di partenza della locomotiva dal proprio deposito e fino all'ora di ritorno al deposito stesso, quando si rendesse necessaria una locomotiva appositamente dislocata.

Le ore di effettivo impiego, come quelle di partenza e di arrivo delle locomotive al deposito, verranno rilevate secondo le istruzioni di dettaglio che saranno impartite dai competenti uffici italiani.

I ritardi eventuali, non attribuibili a motivi riflettenti la circolazione sulle linee che la locomotiva dislocata deve percorrere o comunque non giustificati, non saranno addebitati alla Santa Sede. Nei casi poi in cui le tradotte potranno essere trainate dalle medesime locomotive dei treni di materiale vuoto, il compenso per l'impiego della locomotiva sarà computato dall'ora di arrivo del treno

Digitized by Google

nella stazione di Roma S. Pietro all'ora di ritorno della locomotiva nella medesima stazione.

Il detto compenso comprende le prestazioni del personale di macchina, che perciò resta escluso dalla fatturazione di cui all'art. 25.

Art. 16.

Prestazioni in casi di sinistri.

In caso di sinistri e di accidentalità in dipendenza di operazioni attinenti all'esercizio della stazione della Città del Vaticano, l'Amministrazione delle Ferrovie provvederà a quanto occorra per ripristinare con la maggiore sollecitudine le normali condizioni.

Le spese di ogni genere che nei casi suddetti saranno incontrate dall'Amministrazione delle Ferrovie, verranno rimborsate dalle competenti Autorità della Santa Sede su presentazione delle relative fatture.

III.

MATERIALE ROTABILE.

Art. 17.

Circolazione dei veicoli della Santa Sede.

Per la pratica attuazione di quanto determinato all'articolo 8 della Convenzione, particolari accordi interverranno fra le due Alte Parti, le quali si accorderanno altresì sia per quanto riguarda i requisiti tecnici, ai quali dovrà soddisfare il materiale suddetto, sia per quanto riguarda il ricovero eventuale del medesimo in impianti delle Ferrovie dello Stato e, in dipendenza, per la relativa custodia, sorveglianza, pulizia, illuminazione, rifornimento, lubrificazione, ecc. come per il compenso di tutte le spese ed oneri conseguenti e per la eventuale assunzione, da parte dell'Amministrazione delle Ferrovie, delle riparazioni e manutenzione in genere dei veicoli stessi.

Art. 18.

Fornitura di materiale delle Ferrovie Italiane dello Stato.

Per il materiale, di cui all'art. 9 della Convenzione, in composizione ai treni in marcia, il compenso per nolo

Digitized by Google

resterà compreso nei prezzi da convenirsi a norma dell'art. 20 per la effettuazione dei treni stessi; per il materiale trainato a vuoto, il nolo suddetto sarà compreso nel compenso per il percorso a vuoto di cui all'art. 25 *c*) 1.

Sarà invece dovuto il compenso previsto all'art. 25 *c*) 2, nei periodi in cui il suddetto materiale resterà giacente e a disposizione sia nella stazione della Città del Vaticano, sia in stazioni della rete italiana per i treni che da ciascuna di dette stazioni debbano avere origine od in esse terminare la corsa.

Il periodo di giacenza si computerà dall'ora della partenza della tradotta a vuoto dalla stazione di Roma S. Pietro fino all'ora della partenza del treno dalla stazione del Vaticano, ovvero dall'ora dell'arrivo del treno in questa ultima stazione fino all'ora del ritorno del materiale vuoto alla stazione di Roma S. Pietro; ed analogamente dall'ora dell'arrivo a vuoto nella stazione italiana fino all'ora della partenza del treno dalla stazione stessa, o dall'arrivo in essa del treno fino alla partenza a vuoto o di altro treno in ritorno.

Per la fornitura dei carri vuoti da caricarsi nella stazione della Città del Vaticano, a meno che non possano essere utilizzati carri ivi giunti carichi e scaricati, il funzionario della Santa Sede avrà cura di fare regolamentare richiesta al capo stazione di Roma S. Pietro almeno ventiquattro ore prima di quella che, d'accordo col funzionario del Regio Governo, sarà stabilita per la tradotta di immissione. In detta richiesta risulterà per ciascun carro la qualità ed il peso delle cose da spedire, la qualità del veicolo occorrente e la stazione destinataria. Resta inteso che la fornitura di detto materiale vuoto verrà eseguita dall'Amministrazione delle Ferrovie, compatibilmente con le disponibilità del momento, secondo le norme e dentro i limiti di responsabilità di cui alle condizioni e tariffe in vigore sulla rete.

Per i veicoli da merci introdotti nella Città del Vaticano sia vuoti sia carichi, il compenso per nolo verrà computato dall'ora di partenza della tradotta dalla stazione di Roma S. Pietro fino all'ora del ritorno del veicolo nella medesima stazione.

Le carrozze speciali di proprietà delle Ferrovie Italiane, nei casi in cui le disposizioni in vigore su dette Ferrovie lo prescrivano, saranno scortate da un agente adibito al materiale medesimo.

Egli avrà in consegna, fino al ritorno nella stazione di

Digitized by Google

residenza, gli oggetti di corredo che gli vengono affidati ed attenderà, durante il viaggio e nelle stazioni di fermata, alle attribuzioni previste dalle disposizioni suddette.

Le spese che l'Amministrazione delle Ferrovie incontrerà per tale servizio restano conglobate nel nolo dei veicoli per i periodi di sosta e nel compenso per l'effettuazione dei treni nei tempi di marcia.

IV.

Trasporti e Tariffe.

Art. 19.

Condizioni per i trasporti.

Salvo quanto è particolarmente stabilito nei seguenti articoli 20, 21, 22 e 23 per i treni speciali richiesti dalla Santa Sede per i trasporti di merci a carro completo che saranno ritirati dalla stazione Pontificia od immessi nella stazione medesima e circa le eventuali formalità doganali, tutti i trasporti per conto della Santa Sede di viaggiatori anche in carrozze speciali, di bagagli, merci a G. V. e a P. V., valori, bestiame e veicoli, saranno effettuati sulla rete italiana verso corresponsione dei prezzi delle competenti tariffe e a tutte le condizioni in vigore per le Ferrovie Italiane.

I trasporti da e per l'estero saranno eseguiti a norma delle convenzioni e tariffe internazionali, integrate dalle disposizioni che ne regolano l'applicazione sulla rete dello Stato Italiano.

Art. 20.

Treni speciali.

Salvo i compensi per le prestazioni in particolari condizioni, e di cui all'art. 13, a rimborso delle spese inerenti alla circolazione sulla rete, ed in particolare quindi per la trazione, la scorta, il nolo del materiale e pel riscaldamento in marcia, l'illuminazione, la lubrificazione e la pulizia dei treni speciali richiesti dalla Santa Sede, l'Amministrazione delle Ferrovie riceverà un compenso per treno-chilometro che sarà periodicamente stabilito di comune accordo o di volta in volta concordato con le competenti Autorità della Santa Sede.

Digitized by Google

I compensi di cui si tratta saranno calcolati sulle distanze dei singoli tronchi effettivamente percorsi, quali risultano dall'orario di servizio delle Ferrovie Italiane, e, per i treni che abbiano origine o terminino la corsa nella stazione della Città del Vaticano, la distanza complessiva sarà aumentata di un chilometro.

Qualora, a richiesta della Santa Sede, si effettuassero da o per la stazione della Città del Vaticano treni speciali per istituzioni, Congregazioni religiose, pellegrinaggi o comitive in genere, il compenso di cui sopra non potrà essere inferiore al prezzo che sarebbe dovuto complessivamente per il trasporto dei viaggiatori e dei bagagli, applicandosi ai medesimi la più favorevole delle tariffe (ordinarie, speciali o concessionali) che ad essi spetterebbe secondo le norme che sono e saranno in vigore, anche per limitati periodi, sulle Ferrovie Italiane.

Art. 21

Merci a carro completo da e per la stazione della Città del Vaticano.

Per i trasporti di merci a carro completo che, come è previsto dal presente regolamento, siano caricate nella stazione della Città del Vaticano, il funzionario della Santa Sede, dopo che il veicolo sarà stato tradotto nella stazione di Roma S. Pietro, avrà cura di presentare a quella gestione la relativa lettera di vettura, secondo i modelli e le norme in vigore sulle Ferrovie Italiane e rispondente in tutto alle prescrizioni delle convenzioni internazionali se trattasi di trasporto diretto all'estero. Dalla lettera di vettura risulterà quale stazione mittente quella di Roma S. Pietro e, come « Provenienza della merce », la stazione della Città del Vaticano. Nel momento in cui la gestione suddetta, dopo aver provveduto agli accertamenti specificati nell'articolo seguente ed all'eventuale incasso delle tasse di porto in affrancato, rimetterà al funzionario della Santa Sede il duplicato della lettera di vettura, si intenderà concluso il contratto di trasporto e da quel momento avrà inizio la responsabilità del vettore ricevente.

I trasporti a carro completo, che debbano invece essere immessi per lo scarico nella stazione della Città del Vaticano, saranno di regola destinati, per cura dei

Digitized by Google

mittenti, alla stazione di Roma S. Pietro per la stazione della Città del Vaticano.

Qualora, per trasporti a carro giunti ad uno degli altri scali di Roma, la Santa Sede intenda richiedere la immissione nella stazione della Città del Vaticano, ne disporrà lo svincolo presso lo scalo di arrivo e nei termini prescritti a mezzo di proprio funzionario, il quale ne richiederà la rispedizione a Roma S. Pietro per « Stazione della Città del Vaticano » secondo le norme ed i prezzi delle condizioni e tariffe in vigore sulle Ferrovie Italiane.

I suddetti trasporti, giunti alla stazione di Roma S. Pietro direttamente o rispediti, saranno svincolati, nei termini e secondo le norme in vigore per le Ferrovie Italiane, dal funzionario della Santa Sede, al quale si riconsegneranno le merci. In quel momento cesserà, a tutti gli effetti, la responsabilità del vettore consegnante, salvo le eventuali riserve e gli accertamenti da eseguirsi nella stazione della Città del Vaticano, ai sensi dell'articolo seguente.

Art. 22.

Accettazione e riconsegna delle merci. Riserve ed accertamenti.

Le merci caricate nella stazione della Città del Vaticano saranno accettate dalla stazione di Roma S. Pietro verso presentazione della lettera di vettura, di cui al precedente articolo, e previo accertamento delle condizioni del carico, se trattasi di carro aperto, o, se trattasi di carro chiuso piombàto, della regolarità ed incolumità dei piombi della Città dàl Vaticano, nonchè di quelli ferroviari apposti dall'agente che, a norma dell'art. 24, avrà assistito al carico delle merci stesse nella stazione della Città del Vaticano, come degli eventuali contrassegni doganali. Qualora sorgano contestazioni al riguardo o si abbia ragione di dubitare circa le regolari condizioni del carico dei carri chiusi o piombati, si procederà alle constatazioni in contraddittorio col funzionario della Santa Sede, redigendo, ove occorra, regolare processo verbale.

In caso di accertata anormalità, per l'inoltro della merce o la restituzione di essa alla stazione della Città del Vaticano con nuova tradotta, la stazione di Roma S. Pietro si atterrà alle istruzioni che il funzionario del

Digitized by Google

Regio Governo le impartirà, previ accordi col funzionario della Santa Sede.

Inoltre, prima di rimettere il duplicato della lettera di vettura, la stazione di Roma S. Pietro provvederà in ogni caso alla pesatura, alla quale non sia possibile procedere nella stazione della Città del Vaticano per mancanza di bilancia a ponte. La relativa manovra e quella eventualmente occorrente per l'accertamento della sagoma limite saranno eseguite dalla locomotiva che avrà effettuato la tradotta.

Similmente, all'atto della immissione dei carri vuoti nella stazione della Città del Vaticano, la stazione di Roma S. Pietro, ove richiesta dal funzionario della Santa Sede, procederà alla verifica della tara dei carri stessi, prendendone nota e dandone comunicazione scritta al richiedente. Anche in questi casi alla manovra sarà provveduto con la locomotiva che dovrà effettuare la tradotta.

Per le merci contenute nei carri in destinazione della Città del Vaticano, fermo restando che, di regola, la responsabilità dell'Amministrazione Ferroviaria cessa nel momento in cui il funzionario della Santa Sede ne ha effettuato lo svincolo, nel caso che questi ritenga di dover fare riserve, il capo stazione di Roma S. Pietro farà eseguire sul posto i prescritti accertamenti, qualora sia possibile, senza scaricare le merci, nè scomporne la sistemazione; oppure aderirà alla richiesta, che il rappresentante della Santa Sede avrà facoltà di fare, per la verifica nella stazione della Città del Vaticano con l'assistenza di un capo gestione o di altro agente di Roma S. Pietro, in rappresentanza dell'Amministrazione delle Ferrovie.

In ogni caso, l'esito dell'accertamento, seguito alle espresse riserve, si farà constatare da processo verbale in contraddittorio. I processi verbali dovranno essere redatti secondo le forme prescritte dalle condizioni e tariffe seguendo le relative norme di applicazione in vigore sulle Ferrovie Italiane.

Art. 23.

Operazioni e formalità doganali.

I trasporti di merci e bagagli provenienti dall'estero e destinati agli scali di Roma, con indirizzo della Santa Sede od istituzioni dalla medesima dipendenti fuori della

Digitized by Google

Città del Vaticano, trasporti che, a norma dell'articolo 20 del Trattato dell'11 febbraio 1929, sono ammessi al transito per il territorio italiano con piena esenzione di diritti doganali, saranno inoltrati dai punti di confine e dai porti del Regno con bolletta di cauzione.

Nei casi in cui le bollette siano state emesse in nome ed a responsabilità dell'Amministrazione delle Ferrovie Italiane, le merci così vincolate saranno rimesse alla Regia Dogana in uno degli scali di Roma nel quale esista competente sezione doganale.

I legittimi rappresentanti degli Enti destinatari, ottenuto, dopo lo svincolo contabile presso la Ferrovia, il nulla osta per il rilascio delle merci, avranno cura di ritirarle dalla Regia Dogana, asportandole con le cautele in proposito convenute con le competenti Autorità di dogana e di finanza.

Per i trasporti vincolati a bolletta di cauzione emessa in nome ed a responsabilità dei mittenti, l'Amministrazione delle Ferrovie rinuncia fin da ora alla facoltà di introdurle nella dogana di destinazione, mentre le competenti Autorità della Santa Sede si impegnano di far provvedere direttamente allo scarico delle bollette di cui si tratta, tutelando in proposito la responsabilità e gli interessi degli speditori.

Per le merci eventualmente vincolate a dogana e che, secondo il precedente articolo 21, debbano essere immesse nella stazione della Città del Vaticano, sarà cura del funzionario del Regio Governo, nel disporre la relativa tradotta, di richiedere, per conto ed eventualmente a spese dell'Amministrazione del Vaticano, l'intervento nella stazione di Roma S. Pietro di agenti doganali e della finanza, i quali, accertata l'integrità dei contrassegni doganali e dopo aver constatato che, a cura delle Ferrovie e sotto la propria sorveglianza, il veicolo piombato abbia varcato il cancello di cui all'articolo 1 della Convenzione, rilasceranno il certificato di scarico della bolletta di cauzione. Per l'accennato intervento degli agenti doganali e di finanza, le competenti Autorità della Santa Sede prenderanno accordi con le competenti Autorità italiane.

Le merci caricate nella stazione della Città del Vaticano per la diretta partenza da quella stazione nei modi sopra convenuti, siano esse dirette all'interno del Regno d'Italia od all'estero, saranno considerate, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione doganale 30 gugno 1930 tra

Digitized by Google

la Città del Vaticano ed il Regno d'Italia, libere da qualsiasi vincolo doganale, fiscale, ecc.

Sarà pertanto cura delle competenti Autorità della Santa Sede di provvedere alle eventuali formalità che dovessero occorrere per la riesportazione dalla Città del Vaticano di merci estere, già importatevi in franchigia, o per l'esportazione di merci italiane comunque soggette a limitazioni o divieti, e di consegnare all'Amministrazione delle Ferrovie, in uno con le lettere di vettura, gli eventuali documenti necessari per il trasporto in Italia o all'estero, restando esclusa, in ogni caso, la responsabilità dell'Amministrazione delle Ferrovie, sia per la mancata presentazione, come per qualsiasi irregolarità dei documenti stessi.

In caso di infrazioni e conseguenti contestazioni da parte delle competenti Autorità del Regno d'Italia (articolo 9 della citata Convenzione doganale) spetterà alle competenti Autorità della Santa Sede di eseguire gli eventuali accertamenti e di adottare ogni provvedimento.

Il funzionario della Santa Sede prenderà infine diretti accordi con le competenti Autorità doganali e di finanza del Regno d'Italia allo scopo di stabilire i modi e le forme con cui gli agenti della dogana e della finanza, per le merci ed i bagagli trasportati con treni speciali provenienti dall'estero e diretti alla stazione della Città del Vaticano, dovranno procedere, eventualmente durante il percorso dall'ultima stazione di fermata del treno, all'accertamento della regolarità dei contrassegni doganali e constatare, scortando il convoglio, l'inoltro diretto delle merci oltre il cancello di cui all'art. 1 della Convenzione.

Art. 24.

Carico e scarico delle merci e dei bagagli nella stazione della Città del Vaticano. Carri gru.

Il carico e lo scarico delle merci a carro completo nella stazione della Città del Vaticano, come il carico e lo scarico delle merci e dei bagagli viaggianti coi treni speciali effettuati da e per la stazione suddetta, saranno di massima eseguiti a cura delle competenti Autorità della Santa Sede e a spese di quest'ultima, restandovi estranea a tutti gli effetti l'Amministrazione delle Ferrovie.

Digitized by Google

Quando peraltro quest'ultima Amministrazione, per eccezionali emergenze, fosse richiesta di fornire gli addetti alle operazioni di cui sopra, nei periodi in cui la stazione resterà abilitata, potrà, in aumento al personale necessario al servizio della stazione stessa, adibirvi qualche agente di manovalanza disponibile nella stazione di Roma S. Pietro.

Le spese relative alle prestazioni di detti agenti, i quali opereranno in ogni caso sotto la dirigenza e la responsabilità di chi le competenti Autorità della Santa Sede abbiano preposto al particolare servizio, saranno compensate come quelle del personale di stazione di pari grado e secondo le norme di cui al seguente articolo 25 *a*).

Per il carico delle merci nella stazione del Vaticano, i diretti incaricati dalle competenti Autorità della Santa Sede osserveranno tutte le relative prescrizioni tecniche in vigore sulle Ferrovie, in particolare, per i trasporti diretti all'estero, « le prescrizioni generali di carico », quali risultano dall'Allegato II al Regolamento per il reciproco uso dei carri in servizio internazionale (R. I. V.), ed assicureranno, in ogni caso, il carico, in modo da evitare spostamenti od irregolare ripartizione del carico stesso sui carri.

Per il carico in carri aperti rispetteranno altresì le quote della sagoma limite normale, speciale ed internazionale, tenute presenti le linee che i trasporti dovranno percorrere.

Ad evitare, che per constatazioni all'atto dell'accettazione delle merci nella stazione di Roma S. Pietro, possa rendersi necessaria la scomposizione del carico, l'Amministrazione delle ferrovie disporrà che un agente amministrativo o di magazzino della gestione della stazione di Roma S. Pietro assista al carico delle merci nella stazione della Città del Vaticano. Detto agente nessuna ingerenza avrà nelle operazioni di carico e di stivatura; la sua assistenza non avrà scopo di eseguire ricognizioni della qualità delle merci, che saranno accettate sulla fede della dichiarazione risultante dalla lettera di vettura, nè di riconoscere la sufficienza o le regolari condizioni dell'imballaggio dei colli, circostanze che le competenti Autorità della Santa Sede, sotto la propria responsabilità, lasceranno al giudizio di chi prepongono alle operazioni di carico.

Appena terminato il carico, a reciproca garanzia delle due Alte Parti, quando trattasi di carro chiuso o di carro

Digitized by Google

aperto con copertone, tanto il funzionario della Santa Sede quanto l'agente ferroviario che ha assistito al carico avranno cura di fare applicare un eguale numero di piombi, secondo le norme in vigore per l'Amministrazione delle Ferrovie.

L'agente dell'Amministrazione delle Ferrovie, oltre alla registrazione da farsi nella stazione di Roma S. Pietro, come se la piombatura fosse stata eseguita in quella stazione, con particolare annotazione circa la provenienza del carro, sul registro che all'uopo sarà tenuto nella stazione del Vaticano scriverà di volta in volta tutte le indicazioni relative alla sigla ed al numero del carro, al numero del copertone ed ai numeri di controllo dei piombi ferroviari applicati.

Affinchè possa essere eseguita la piombatura per conto della Città del Vaticano le competenti Autorità della Santa Sede doteranno la stazione Pontificia degli occorrenti piombi e relative cordicelle, nonchè di una morsa a due punzoni, uno fisso, col quale si possa imprimere sul piombo il sigillo ufficiale della Città del Vaticano, e l'altro mobile che possa imprimere il giorno ed il mese.

Occorrendo, per le operazioni di carico o di scarico, l'impiego della gru, di cui la stazione del Vaticano non è fornita, il funzionârio del Regio Governo farà introdurre nella stazione medesima, con apposita tradotta, o, se è possibile, insieme col veicolo da caricare o scaricare, un carro-gru dell'Amministrazione delle Ferrovie.

Per l'eventuale trasporto del carro-gru da altra stazione che non sia quella di Roma S. Pietro, si graveranno, come tasse relative al trasporto della merce, i diritti previsti dalle tariffe in vigore, e per il tempo in cui esso resterà a disposizione, calcolato dal momento del suo arrivo nella stazione di Roma S. Pietro fino al suo ritorno nella stazione medesima, verrà corrisposto il compenso per nolo di cui al seguente articolo 25 *c*) 2.

V.

Liquidazione dei conti.

Art. 25.

Rimborso delle spese e corrispettivi.

In ordine alle spese inerenti all'esercizio, si conviene:

a) *Personale della stazione.*

Per le prestazioni rese dal funzionario del Regio Go-

Digitized by Google

verno l'Amministrazione delle Ferrovie riceverà l'annuo compenso di lire 7600.

Per l'altro personale, di volta in volta destinato alla stazione, l'Amministrazione delle Ferrovie comunicherà alle competenti Autorità della Santa Sede, alla fine di ogni anno, la spesa media ragguagliata ad ora lavorativa, sostenuta ad ogni titolo per gli agenti di ciascun grado e qualifica che potranno prestare servizio nella detta stazione.

Sulla base di tali aliquote, per tutto l'anno seguente sarà calcolato il compenso dovuto per le prestazioni rese dagli agenti suddetti, tenendo conto delle ore di presenza in ciascun periodo di servizio e col minimo di ore 4 per ogni agente e per ciascun periodo.

b) *Treni e tradotte.*

Per l'effettuazione dei treni speciali richiesti dalla Santa Sede nessun altro compenso sarà dovuto oltre quelli previsti nel precedente art. 20 o dal medesimo richiamati al comma primo per prestazioni eventuali.

Similmente per le tradotte e le manovre nessun altro compenso sarà dovuto oltre quelli previsti nell'art. 15, ed il rimborso delle spese di personale a norma del precedente punto *a*), per il periodo in cui la stazione resterà, allo scopo, abilitata al servizio.

Resta inteso che, provvedendosi, come stabilito al quarto comma del citato art. 15, alla scorta delle tradotte col personale di manovra dislocato per il servizio nella stazione, detto personale si riterrà presente in quella dall'ora in cui la stazione stessa verrà abilitata.

c) *Materiale rotabile*:

1° *Percorso a vuoto.*

Per il percorso a vuoto del materiale (art. 14), analogamente a quanto è stabilito per il rimborso delle spese relative alla circolazione dei treni, l'Amministrazione delle Ferrovie riceverà un compenso per asse-chilometro che sarà periodicamente stabilito di comune accordo o di volta in volta concordato tra le competenti Autorità della Santa Sede e l'Amministrazione delle Ferrovie Italiane.

Il computo sarà fatto sulle distanze risultanti dall'orario ufficiale delle Ferrovie per i percorsi effettivamente eseguiti fra la stazione di Roma S. Pietro o quell'altra cui il materiale è destinato e l'impianto di residenza o di attuale stazionamento.

Digitized by Google

2° *Nolo.*

Per ogni ora in cui il materiale fornito dall'Amministrazione delle Ferrovie resterà giacente e a disposizione, secondo è stabilito dal precedente art. 18, la Santa Sede corrisponderà le seguenti aliquote di compenso a titolo di nolo:

Per ogni carrozza-salone	L.	8,00
Per ogni carrozza-ordinaria a carrelli	»	4,00
Per ogni carrozza-ordinaria a 2 o 3 assi	»	2,50
Per ogni bagagliaio a carrelli	»	2,50
Per ogni bagagliaio a 2 o 3 assi	»	1,70
Per carro speciale: frigoriferi, serbatoi, equipaggi, scuderie	»	0,70
Per carro chiuso	»	0,40
Per carro aperto	»	0,30
Per carro a carrelli P. O. Z.	»	0,80
Per carro-gru	»	1,60

Art. 26.

Contabilità trasporti.

Per quanto si è convenuto coi precedenti articoli circa l'effettuazione dei trasporti in genere di merci, come di quelli a carro completo da caricarsi o da scaricarsi nella stazione della Città del Vaticano, nulla di particolare è da stabilire circa i conti relativi, restando inteso che, anche per i suddetti trasporti in provenienza o definitiva destinazione della Città del Vaticano, iniziandosi o rispettivamente cessando il contratto di trasporto nella stazione di Roma S. Pietro, presso quella gestione saranno riscosse e contabilizzate tutte le tasse a carico.

Circa i trasporti eseguiti con i treni speciali provenienti o destinati alla Città del Vaticano, si conviene:

A firma del funzionario della Santa Sede, o di chi per esso, sarà tempestivamente presentata alla stazione di Roma S. Pietro, o, per i viaggi di ritorno ad altra stazione della rete che sia origine del treno, una richiesta in duplice copia secondo speciale modello da concordarsi tra le competenti Autorità della Santa Sede e l'Amministrazione delle Ferrovie Italiane.

In detta richiesta saranno specificatamente indicati: il giorno in cui si inizia il viaggio, le stazioni estreme e

Digitized by Google

l'itinerario effettivo, il numero dei viaggiatori e distintamente il peso dei bagagli e delle merci trasportate, il numero dei veicoli in composizione al treno, distinti per categoria, ed il numero degli assi relativi.

La stazione che riceve tale richiesta rilascerà unico recapito di viaggio senza prezzo, allegandovi una copia della richiesta suddetta convalidata dal timbro della stazione.

Detto recapito, prima della partenza e dopo l'arrivo del treno nella stazione della Città del Vaticano, sarà, a cura del funzionario del Regio Governo, annotato in apposito registro, nel quale egli stesso avrà trascritto, rilevandoli dai documenti di scorta, gli estremi riportati dalla richiesta e che saranno da lui convalidati apponendovi la propria firma ed il timbro.

Ogni discrepanza tra gli estremi della richiesta e le proprie risultanze sarà dal funzionario suddetto segnalata al Servizio Commerciale e del Traffico, che in ogni caso provvederà per la tassazione secondo le basi concordate colle competenti Autorità della Santa Sede e disporrà per l'emissione di opportuno documento contabile da parte della stazione di Roma S. Pietro, alla quale sarà fatto il versamento del relativo ammontare per cura del funzionario della Santa Sede.

Art. 27.

Conti dell'esercizio.

Sarà cura del funzionario del Regio Governo di compilare, anche se negativo, alla fine di ciascun mese, secondo le norme risultanti dal presente atto e le istruzioni di dettaglio per l'applicazione del medesimo che saranno impartite dagli uffici competenti delle Ferrovie Italiane, il conto in duplice copia dei compensi dovuti dalla Santa Sede per tutte le prestazioni rese nel mese ultimo decorso e che non si riferiscono all'eseguimento dei trasporti di cui al precedente articolo.

Entro la prima decade successiva al mese suddetto, il conto così compilato sarà trasmesso, sempre a cura dello stesso funzionar o per il tramite del funzionario della Santa Sede, al competente ufficio amministrativo della Santa Sede, il quale tratterrà per suo uso una delle copie e apporrà sull'altra regolare visto per l'accettazione, ov-

Digitized by Google

vero ritornerà il tutto al funzionario compilatore, con le osservazioni che ritenesse opportune.

Ottenuto il visto di benestare, il funzionario suddetto trasmetterà il conto stesso al superiore Ufficio del Movimento delle Ferrovie dello Stato per la circoscrizione di Roma, che curerà l'emissione del relativo ordine di introito. Il detto ufficio farà pervenire al funzionario della Santa Sede l'avviso di emissione del suddetto ordine di introito senza indugio ed in modo che il versamento delle somme possa sempre essere fatto prima della fine del mese che segue quello cui le contabilità si riferiscono.

Nel conto medesimo saranno anche comprese le spese eventuali da rimborsarsi su fattura, le quali, rimesse in tempo al funzionario della Santa Sede, saranno da questo allegate alla copia da trattenersi dagli uffici Vaticani. Similmente, nella contabilità del mese col quale si compie un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento, saranno inclusi i compensi che con questo stesso regolamento si sono stabiliti in canoni annuali.

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1378. — *Norme di condominio delle cooperative a contributo statale mutuatarie dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 40 del Regio decreto-legge 4 gennaio 1934, n. 57, approvante le norme di condominio per le cooperative a contributo statale e mutuatarie della Cassa depositi e prestiti;

Viste le norme stesse;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato

---

(1) Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 31 agosto 1934 Anno XII.

Digitized by Google

per le comunicazioni, di concerto con quelli per la grazia e giustizia, per le finanze e per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il condominio nelle cooperative a contributo statale e mutuo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è disciplinato dalle seguenti norme:

Capo I.

Disposizioni generali.

Art. 1.

Le disposizioni contenute nelle presenti « Norme di condominio » costituiscono parte integrante del contratto di assegnazione definitiva dell'alloggio cooperativo e di mutuo edilizio individuale stipulato o da stipularsi tra il socio, la cooperativa cui egli appartiene e l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Le dette disposizioni vincolano il condomino ed i suoi successori a qualsiasi titolo, anche in caso di riscatto. Il vincolo dura finchè tutti gli alloggi compresi nello stesso edificio non siano stati ammortizzati o riscattati.

Art. 2.

Per edificio, a tutti gli effetti delle presenti « Norme », si intende quello che, in osservanza di quanto dispone l'art. 4, dà luogo ad un condominio a sè.

Il costo degli alloggi, agli effetti delle presenti « Norme» corrisponde all'importo risultante dal reparto definitivo della spesa approvata dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

I diritti e gli obblighi dipendenti dalla comunione, in quanto non siano diversamente regolati da queste « Norme » e dalle leggi speciali in materia di edilizia popolare ed economica, sono disciplinati dai regolamenti interni che i Consigli di amministrazione delle cooperative adotteranno in osservanza dell'art. 34 e dal Codice civile.

Digitized by Google

Capo II.

Degli elementi che costituiscono oggetto di condominio.

Art. 4.

Ogni edificio separato, se appartiene a più condomini dà luogo ad un condominio a sè.

Nel caso di più edifici, comunque riuniti insieme, ed in quello di un fabbricato unico, del quale sia possibile distinguere le varie parti come edifici autonomi, se la possibilità di tale autonomia sia riconosciuta, sentiti i condomini interessati, dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ciascuno degli edifici o ciascuna delle suddette parti costituisce del pari un condominio a sè, salvo quanto è disposto nel penultimo capoverso dell'articolo seguente.

Nel caso di palazzine o villini separati, appartenenti ciascuno ad un proprietario unico, costituiscono oggetto di condominio solo quegli elementi comuni a più costruzioni che sono contemplati nel medesimo penultimo capoverso dell'articolo seguente.

Art. 5.

Fra i condimini di ciascun edificio, costituiscono proprietà comune ed indivisibile:

a) l'area su cui sorge la costruzione, le recinzioni di zone comuni, le fondazioni, i muri maestri, il tetto, il cornicione, le intercapedini tra i fabbricati;

b) il cortile, le chiostrine, il giardino, escluse le zone assegnate in proprietà ai singoli soci;

c) la rete delle fognature ed i relativi pozzetti di ispezione, i tubi di scarico delle acque e delle materie di rifiuto, nonchè i tubi e le cunette delle acque piovane, escluso quanto è di pertinenza di ciascun appartamento;

d) la scala ed il corridoio di accesso alle cantine, i locali del sottosuolo adibito alle macchine per il riscaldamento comune ed al deposito comune di materiali, le fontane, la lavanderia e le stenditoio comune, con le relative vasche e condutture, ed ogni altro locale destinato originariamente a servizi comuni;

Digitized by Google

e) le colonne montanti dell'energia elettrica e del gas fino ai contatori e dell'acqua fino al punto di diramazione ai vari appartamenti, salvo gli impianti individuali;

f) il portone, l'androne, i portici e gli anditi di ingresso, i viali di accesso, nonchè i cancelli comuni;

g) la scala di accesso ai singoli alloggi con le ringhiere e gli impianti per l'illuminazione, i relativi anditi e pianerottoli, l'ascensore, compresi i locali occupati dalle macchine. Se un fabbricato contiene più scale, la comunione di ciascuna è limitata ai condomini cui essa serve per accedere ai rispettivi alloggi, salvo il diritto di passaggio a favore di quelli fra gli altri condomini che debbono servirsene per recarsi ai locali, sia accessori dei loro alloggi, sia comuni a tutto l'edificio;

h) i locali destinati per gli uffici della cooperativa, quelli ad uso di portineria e alloggio del portiere con i relativi impianti di luce, d'acqua e di gas, e gli apparecchi del telefono interno ed esterno se impiantati ed esercitati per uso del condominio.

Quando le cose di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), siano distinte per gruppo di condomini, a comunione è limitata ai condomini che appartengono a ciascun gruppo.

Nel caso in cui di un unico fabbricato sia riconosciuta la divisibilità a norma del primo capoverso dell'art. 4, la comunione di alcuni degli elementi menzionati nel presente articolo può estendersi a più condominii.

Tale norma può trovare applicazione anche nel caso menzionato nel secondo capoverso dello stesso art. 4.

La proprietà comune degli elementi sopra elencati fra i condomini di ciascun fabbricato è in ragione del costo del rispettivo alloggio.

Art. 6.

I lastrici solari, le terrazze che non siano stati originariamente destinate ai servizi comuni anche di altri condomini, le altane, unitamente alle pari relative, costituiscono proprietà comune, ma divisibile soltanto fra i condomini dei piani compresi nella colonna di fabbrica sottostante, a meno che non siano stati in tutto o in parte assegnati in uso o in proprietà ad uno od a più di essi.

Digitized by Google

Art. 7.

I muretti che dividono le aree destinate a giardini, o delimitano le zone delle terrazze attribuite in proprietà a singoli condomini, le cancellate di ferro o le reti metalliche che siano infisse in tali muretti, sono di proprietà comune dei condomini contigui, salvo che la spesa non sia a carico del condomino singolo.

I condomini sulle aree a giardino loro attribuite in proprietà non possono, senza il consenso dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, sentiti i proprietari contigui, mutare le dimensioni o la struttura delle recinzioni, nè eseguire costruzioni od immettere piantagioni di alto fusto, dalle quali possa derivare una diminuzione di luce o di visuale ai detti proprietari contigui.

Capo III.

Dell'amministrazione del condominio e dei diritti e obblighi dei condomini.

Art. 8.

Entrate in vigore le presenti « Norme » i condomini di ciascun edificio di cooperativa per il quale siano stati stipulati i mutui edilizi individuali e che sia riconosciuto condominio autonomo a norma dei primi due commi dell'art. 4, dovranno, ove già non l'abbiano fatto, su nulla osta dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, costituirsi in cooperativa a sè stante, purchè il numero dei condomini non sia minore di tre.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato potrà del pari determinare insindacabilmente la costituzione di Cooperative a sè stanti ai sensi del precedente comma, anche quando uno o più degli assegnatari di alloggio nell'edificio di cui trattasi non abbiano stipulato il mutuo edilizio individuale.

Debbono essere soci di ciascuna cooperativa, originaria o suddivisa, tutti e soli i condomini dell'edificio pel quale la cooperativa è costituita, qualunque sia il titolo in base a cui hanno acquistata la qualità di condomini, salvo la disposizione dell'art. 30.

Nel caso di palazzine o villini separati appartenenti

Digitized by Google

a meno di tre condomini, questi faranno parte di cooperativa comprendente i condomini di altre costruzioni che abbiano interessi comuni derivanti dalla vicinanza, o, in difetto, dalla identità dell'origine, in modo che la cooperativa medesima risulti composta di non meno di tre condomini.

Avvenuto il riscatto di un'intera palazzina, o di un villino, o di un altro edificio da considerare autonomo a norma dell'art. 4, cessa fra i condomini ogni speciale vincolo cooperativo derivante da queste « Norme » ma restano fermi gli obblighi attinenti alla conservazione e gestione di elementi comuni con altri edifici cooperativi indicati nel penultimo comma dell'art. 5.

Nel caso che, per l'avvenuto riscatto di una palazzina o di un villino, o di altro edificio da considerare autonomo a norma dell'art. 4, la cooperativa cui apparteneva la costruzione riscattata resti costituita da meno di tre soci, tale cooperativa sarà ricostituita giusta le norme contenute nel terzo capoverso di questo articolo.

Art. 9.

Determinata la divisione di una cooperativa ai termini dell'art. 8, le questioni che sorgono sulla ripartizione delle attività o passività o sul modo di utilizzare o custodire elementi comuni indivisibili, compresi fra essi i documenti, saranno decise dalla Commissione di vigilanza sulla edilizia popolare ed economica.

La predetta disposizione non si applica ai giardini o cortili comuni a più edifici appartenenti a cooperative derivate da unica originaria cooperativa, dovendo per tali aree osservarsi sempre la norma dell'art. 14.

Art. 10.

Quanto, per la esiguità del numero dei soci, non sia possibile assegnare tutte le cariche sociali, queste possono, in parte, essere coperte da estranei, e, preferibilmente, da soci di cooperative viciniori, in ispecie se con esse sussistono elementi comuni di condominio giusta il penultimo comma dell'art. 5.

Per altro, è in facoltà delle cooperative costituite da non più di 15 soci di delegare al presidente le funzioni che spetterebbero al Consiglio.

Digitized by Google

Rimangono nel resto applicabili alle cooperative formate a norma degli articoli precedenti le stesse disposizioni che regolano le cooperative originarie, in quanto compatibili con le presenti « Norme ».

Art. 11.

Il presidente della cooperativa rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi, il condominio.

Art. 12.

Per sopperire alle spese di amministrazione e gestione sociale, deve essere costituito un fondo col contributo di tutti i condomini della cooperativa. La misura di tale fondo ed i criteri di contribuzione da parte dei vari condomini, da approvarsi dalla Amministrazione delle ferrovie dello Stato, sono stabiliti dal regolamento speciale della cooperativa di cui all'art. 34.

Art. 13.

Il Consiglio di amministrazione non può provvedere a spese di manutenzione straordinaria se non previa deliberazione dell'assemblea dei condomini.

Tuttavia, nei casi di urgenza, è ad esso consentito di disporre tali spese salvo a riferirne ai condomini, per la ratifica, alla prima assemblea.

Art. 14.

I condomini non possono compiere atti che importino variazioni nella destinazione originaria delle parti comuni del fabbricato e degli accessori, nè arrecare modificazioni alle parti comuni del fabbricato ed al giardino comune, senza previo consenso della maggioranza numerica di due terzi di coloro tra i quali è limitata la comunione delle parti alla cui destinazione originaria s'intende apportare variazioni, riservato però a ciascuno dei dissenzienti il diritto di opporsi e di far valere le sue ragioni a norma dell'art. 38.

Ove si tratti di introdurre variazioni nella destinazione originaria di parti comuni a più condominii, occorre l'assenso dei condomini stessi, ed a determinare a questo effetto la volontà di ciascun condominio è necessaria la

Digitized by Google

maggioranza numerica di almeno due terzi di coloro fra i partecipanti a ciascun condominio, tra i quali è limitata la comunione delle parti alla cui destinazione originaria s'intende apportare variazioni.

Nell'uno e nell'altro caso le variazioni e modificazioni suddette non possono essere apportate senza l'autorizzazione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Art. 15.

La facoltà di sopraelevare può essere esercitata dal proprietario dell'ultimo piano purchè questi abbia anche la proprietà della terrazza sovrastante ovvero quando l'edificio sia coperto da tetto e purchè ottenga preventivamente il consenso insindacabile dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Non occorre all'uopo il previo consenso dei proprietari dei piani sottostanti, i quali, però, hanno facoltà di opporsi presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato alla sopraelevazione se provino che dalla medesima possa derivare danno al loro alloggio. La stessa facolta di opposizione compete ai proprietari dei fabbricati vicini appartenenti allo stesso gruppo originario cooperativistico.

Art. 16.

Quando si tratti di edificio coperto da tetto il proprietario dell'ultimo piano deve, se sopraeleva, indennizzare i proprietari dei piani sottostanti corrispondendo ai medesimi la somma risultante dalla divisione del valore dell'area da occuparsi con la sopraelevazione per il numero dei piani dell'edificio compresa la sopraelevazione e ripartendo tale somma fra tutti i condomini in proporzione del costo dei rispettivi alloggi.

Capo IV.

Delle opere di manutenzione, delle spese e dei fondi a cui attingere per sostenerle.

Art. 17.

Ogni condomino è obbligato ad effettuare nel proprio alloggio, con le forme e con i fondi di cui ai seguenti articoli, le riparazioni occorrenti che, non eseguite, possano

Digitized by Google

o danneggiare gli altri condomini o, comunque, compromettere la conservazione dell'alloggio medesimo.

Egli deve permettere l'accesso nei propri locali per la esecuzione di lavori necessari ad altri condomini, con le limitazioni che siano giustificate e che riescano compatibili con la natura e l'entità dei lavori stessi.

Art. 18.

Le spese per la manutenzione e riparazione, sia ordinaria che straordinaria, si distinguono secondo che riguardino i singoli alloggi o le parti comuni del condominio.

Sono comprese fra le spese di manutenzione ordinarie comuni a tutti i condomini anche il normale restauro delle facciate dell'edificio e delle scale comuni, il normale restauro dei tetti, dei lastrici solari, delle terrazze e delle chiostrine, il normale restauro e la pitturazione delle persiane, degli avvolgibili, dei telai e delle imposte esterne.

Art. 19.

Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi comuni di un intero edificio o di più edifici riuniti o di parti riconosciute autonome a norma dell'art. 4 sono rispettivamente a carico di tutti i comproprietari dell'intero edificio o dei condomini autonomi, a seconda dei casi, in proporzione del costo dell'alloggio dei singoli comproprietari.

Questa regola cessa di avere applicazione quando la spesa sia provocata da colpa di uno dei condomini o dalle persone e cose, di cui egli debba rispondere a norma di legge.

Art. 20.

Le spese occorrenti per i lavori di riparazione o manutenzione anche se siano eseguite d'ufficio dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, sono prelevate dal fondo del quattro per cento istituito con l'art. 16 del Regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2412, e distinto in due fondi separati del 2,50 e dell'1,50 % con l'art. 4 del Regio decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 193.

Sul fondo costituito con il contributo mensile del 2,50 % si prelevano le spese per i lavori di manutenzione

Digitized by Google

ordinaria e straordinaria degli elementi comuni del condominio.

Sul fondo costituito con il contributo mensile dell'1,50 % si prelevano le spese per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi esclusivamente ad ogni singolo alloggio.

Art. 21.

Quando la spesa occorsa per riparazione ordinaria o straordinaria degli elementi comuni superi il fondo costituito a norma del 2° comma dell'articolo precedente, i condomini partecipi alla comunione dei detti elementi, sono tenuti a pagarne la eccedenza,che graverà su ciascuno in proporzione del costo del suo alloggio.

La spesa occorrente, per riparazione o manutenzione di un singolo alloggio non è prelevata dal fondo costituito a norma del 3° comma dell'articolo precedene se non fino a concorrenza della quota per la quale il singolo condominio vi ha contribuito: tutta l'eccedenza deve essere esclusivamente da lui pagata.

Art. 22.

È demandata all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato la vigilanza sulla conservazione dei fabbricati e degli alloggi cooperativi in buono stato di manutenzione.

Ove risulti la necessità di eseguire opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e non vi venga provveduto, entro termine perentorio da assegnarsi dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a cura del proprietario o dei proprietari degli alloggi o se del caso della cooperativa o delle cooperative interessate, l'Amministrazione stessa ne disporrà l'esecuzione di ufficio osservate le disposizioni dell'articolo seguente.

Per la imputazione ed il carico della spesa si applicano le disposizioni degli articoli 19, 20, 21, 27 e 28.

Art. 23.

Gli organi tecnici dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato incaricati della esecuzione d'ufficio di lavori di manutenzione ai sensi del precedente articolo, predisporranno la relativa perizia, nonchè qualora i fondi

Digitized by Google

di manutenzione di cui al 2° comma dell'art. 20 risultino in tutto o in parte insufficienti, il relativo piano di reparto della spesa da accollarsi ai singoli condomini interessati.

La Direzione generale delle ferrovia dello Stato, avuta comunicazione della predetta perizia e, ove del caso, del piano di reparto, ne darà partecipazione al proprietario od ai proprietari interessati a mezzo della cooperativa o delle cooperative interessate, fissando un termine non superiore ad un mese dalla partecipazione stessa, entro il quale dovrà essere eseguito il versamento al fondo di manutenzione eventualmente insufficiente su cui la spesa deve gravare.

Sia contro il piano dei lavori previsto in perizia e l'ammontare di questa, sia contro il piano di reparto, gli interessati hanno facoltà di ricorrere entro il termine di cui al precedente comma alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, che decide in via definitiva.

Tuttavia ove si tratti di lavori il cui ritardo possa apportare pregiudizio alla stabilità dell'edificio la stessa Direzione generale che può disporne l'esecuzione anche in pendenza dei ricorsi.

In caso di mancato o ritardato pagamento delle somme previste nel piano di riparto divenuto definitivo, contro i morosi sono applicabili le disposizioni contenute nel primo comma dell'art. 35, salva la facoltà dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato di procedere alla vendita, giusta l'art. 37, ove la morosità verificatesi non venga estinta entro il termine che essa fisserà.

Art. 24.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ha facoltà, divenuti definitivi il piano dei lavori e quello del reparto delle spese, di emettere ordinativi di pagamento sul fondo di manutenzione su cui la spesa deve essere imputata, e di incassarne o farne incassare l'importo.

Art. 25.

Alle spese pel consumo dell'acqua, salvo che questa abbia formato oggetto di assegnazione in proprietà, contribuiscono i proprietari degli alloggi, delle botteghe e dei sotterranei rispettivamente assegnati in proporzione della quantità di acqua a ciascuno attribuita, se si tratti

Digitized by Google

di acqua ad esso direttamente distribuita, mentre per l'acqua fornita in comune la spesa è ripartita in parti uguali tra tutti gli utenti.

Art. 26.

La spesa per l'assicurazione dell'edificio contro i danni dell'incendio, del fulmine e dello scoppio del gas è ripartita fra i condomini in proporzione del valore del rispettivo alloggio.

Le cooperative edilizie sono tenute a stipulare con le Società presso le quali hanno assicurato o assicurano ai sensi delle disposizioni vigenti le costruzioni sociali, patti da rinnovare alla scadenza e da redigersi nelle forme stabilite dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato d'intesa col Ministero delle corporazioni, intesi a stabilire:

a) che il premio d'assicurazione, in caso di ritardo del pagamento da parte della cooperativa, è corrisposto dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, salvo rivalsa a termini del successivo comma *b*), nel bimestre immediatamente successivo alla comunicazione fatta dalla Società assicuratrice alla Amministrazione predetta a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

b) che, in caso di sinistro, la Società di assicurazione si obbliga a pagare all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato la indennità corrispondente al danno accertato, quale sia la causa del sinistro e quali siano le decadenze e le nullità eventualmente verificatesi a termini di polizza.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato preleva sulla indennità pagata dalla Società assicuratrice il suo credito, salvo il versamento a chi di diritto della parte di indennità non dovutale.

Per il gradimento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, prescritto dall'art. 17 del Regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2412, è sempre necessario che la Compagnia di obblighi alla osservanza delle precedenti disposizioni.

Quando manca il gradimento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato oppure per i contratti già stipulati la Società di assicurazione non intende assumere gli obblighi stabiliti da questo articolo, la cooperativa deve stipulare il contratto di assicurazione con altra Società di gradi-

Digitized by Google

mento della detta Amministrazione in conformità delle norme contenute nei commi precedenti. Se la cooperativa non ottempera alle disposizioni di questo articolo entro il termine all'uopo fissato dalla Amministrazione delle ferrovie dello Stato, questa può stipulare il contratto di assicurazione in luogo e vece della cooperativa inadempiente.

I premi e le spese anticipate dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ai sensi del presente articolo sono considerati, ai fini della procedura di ricupero, come quote integrative delle rate di ammortamento dei mutui e delle rate del prezzo di riscatto.

Art. 27.

Nei riguardi degli ascensori sono suddivise tra i condomini in quote progressive decrescenti dall'alto in basso secondo che sarà determinato nel regolamento previsto dall'art. 34 le spese per la rinnovazione delle corde, pel consumo dell'energia occorrente alla gestione e tutte le altre di manutenzione e di gestione.

Dal concorrere a tutte le dette spese sono però esclusi i proprietari del piano terreno sopraelevato, a meno che non abbiano la possibilità di accedere al proprio alloggio con l'ascensore e salvo il disposto di cui al seguente comma.

Per l'accesso alle terrazze, alle soffitte ed altri locali è dovuta dai condomini, che possono far uso dell'ascensore, una quota in modica misura da stabilire nel regolamento suddetto.

Dove esistono più ascensori, il computo è eseguito separatamente per ciascun ascensore.

Art. 28.

Le spese per la manutenzione e per la riparazione dell'impianto del termosifone comune escluse quelle riguardanti le parti esistenti nei singoli alloggi che sono per intero a carico dei rispettivi proprietari, nonchè le spese di consumo e di esercizio del termosifone medesimo, sono ripartite, senza facoltà di sottrarvisi rinunciando al riscaldamento, fra i condomini i cui alloggi partecipano al medesimo impianto in proporzione del numero degli elementi radianti che esistono in ciascuno di essi, se trattasi di elementi di unico tipo e dimensioni, ovvero in proporzione della superficie radiante se trattasi di elementi di diverso tipo e dimensioni.

Digitized by Google

Art. 29.

Salvo quanto è disposto negli articoli 25, 26, 27 e 28 le altre spese comuni, quali le spese generali di amministrazione, quelle per la fornitura di acqua al bucataio, quelle per la manutenzione delle zone di giardino comuni, per la retribuzione dovuta al portiere, ecc. sono ripartite per due terzi in parti uguali fra tutti i partecipanti al condominio, e l'altro terzo in parti proporzionali al costo di ciascun alloggio del condominio stesso.

Con gli stessi criteri, sono divise tra i partecipanti ai condomini, ai quali si estende la comunione degli elementi menzionati nel penultimo capoverso dell'art. 5, le spese occorrenti per la manutenzione dei medesimi.

Provvedono all'uopo di accordo i Consigli di amministrazione delle cooperative interessate e, in mancanza, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

CAPO V.

Disposizioni finali e transitorie.

Art. 30.

Coloro che, non avendo avuto assegnazione di alloggio, perdono la qualità di socio a norma dell'art. 8, mantengono il diritto a concorrere, secondo l'originario ordine di iscrizione, all'assegnazione degli alloggi che per avventura divenissero disponibili per decadenza a causa di morosità.

All'assegnazione provvederà, su istanza degli interessati, la Commissione di vigilanza sull'edilizia popolare ed economica.

Art. 31.

Avvenuta la stipulazione del mutuo individuale, il socio acquista irrevocabilmente la proprietà dell'alloggio, dalla quale non può essere dichiarato decaduto se non nel solo caso di morosità a norma delle disposizioni vigenti.

Egli può quindi liberamente godere, anche mediante affitto, dell'alloggio e suoi accessori, ma non potrà destinarli ad usi che rechino pregiudizio ad altri condomini.

Digitized by Google

Ove si verifichi un tale uso, provvederà su reclamo degli altri condomini interessati o del Consiglio di amministrazione della cooperativa, la Commissione di vigilanza sulla edilizia popolare ed economica.

In ogni caso i contratti di affitto degli alloggi che non siano stati totalmente o parzialmente riscattati, debbono per lo spazio di due anni dalla data del contratto di mutuo individuale, essere previamente comunicati all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato che potrà opporsi ove ne sia motivo. Non esercitata la opposizione entro trenta giorni dalla comunicazione, il contratto di affitto si intenderà approvato.

Art. 32.

Compiuto il riscatto col pagamento totale del prezzo il condomino acquista la facoltà di alienare liberamente ed a qualsiasi titolo il proprio alloggio e suoi accessori. Tale facoltà potrà essergli accordata dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato anche nel caso di riscatto con pagamento immediato di almeno un terzo del prezzo, e frazionato per la rimanenza a condizione che sia garantito il regolare pagamento delle somme ad essa dovute alle scadenze stabilite.

In ogni caso, e per lo spazio di cinque anni dall'entrata in vigore devono essere previamente comunicati alla Amministrazione delle ferrovie dello Stato che potrà opporsi ove ve ne sia motivo.

Non esercitandosi l'opposizione, entro trenta giorni dalla comunicazione l'atto d'alienazione s'intenderà approvato.

Art. 33.

Le cessioni degli alloggi cooperativi importano sostituzione del cessionario in tutti indistintamente gli obblighi del cedente, rimanendo ferme le iscrizioni ipotecarie nel loro grado originario a garanzia degli obblighi medesimi. Il cedente, assolti gli adempimenti connessi con la cessione, resta liberato.

Le stesse norme valgono per le permute.

Digitized by Google

Art. 34.

Per quanto riguarda la disciplina pel migliore uso delle parti comuni del condominio in armonia con le esigenze del condominio stesso e per tutto ciò che non è previsto dalle presenti « Norme » provvederanno le cooperative con apposito regolamento, che dovrà essere approvato dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Tale regolamento stabilirà fra l'altro i turni, gli oneri ed i divieti che fossero ritenuti necessari per evitare molestie fra condomini.

L'osservanza di tale regolamento, in quanto non sia contrario alle presenti « Norme » è obbligatoria per i condomini.

Art. 35.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in caso di inadempimento da parte dei condomini, potrà assicurarsi la riscossione delle quote mensili e degli interessi di mora per le quote scadute mediante prelevamento sugli assegni e sulle pensioni nei riguardi dei condomini stessi che siano stipendiati o pensionati.

Per tutti gli altri, e per gli stessi impiegati o pensionati, nell'ipotesi di insufficienza dei loro assegni o pensioni, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato in caso di mancato pagamento, procederà a termini dell'art. 15 del decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2412, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 985, salvo in ogni caso il disposto dell'art. 37.

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa potrà provocare l'intervento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato perchè con le stesse norme sia assicurato il pagamento delle quote mensili di manutenzione ordinaria e straordinaria e delle altre dovute dai condomini in virtù delle presenti « Norme » nonchè dei relativi interessi di mora.

Art. 36.

Contro il condominio di alloggio cooperativo che si renda moroso per due volte della quota di ammortamento e degli accessori, l'Amministrazione delle ferrovie dello

Digitized by Google

Stato è autorizzata a eseguire la trattenuta sullo stipendio e sulla pensione con effetto continuativo per le rate scadute e da scadere a norma dell'art. 65, secondo comma, del Regio decreto 12 marzo 1908, n. 151.

Qualora l'assegnatario non sia provvisto di stipendio o di pensione, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato può eseguire la trattenuta sulla cauzione costituita a garanzia del pagamento delle quote obbligando l'assegnatario alla reintegrazione di detta cauzione.

Art. 37.

Ove, per mancato pagamento delle quote mensili e degli interessi di mora per le quote scadute, o di somme occorrenti per riparazioni indispensabili alla conservazione di un alloggio cooperativo, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato riconosca la necessità di provocare la vendita forzata del medesimo, la stessa Amministrazione ferroviaria può, su richiesta del condominio, autorizzare la vendita anche per trattativa privata, purchè il prezzo relativo copra, oltre il credito dell'Amministrazione mutuante a valore di riscatto, le rate scadute di quote di manutenzione e di spese generali e ogni altra partita liquidata, rimaste insolute.

Art. 38.

Per dieci anni a decorrere dalla data del provvedimento di frazionamento di cui all'art. 8 del presente decreto, su tutte le controversie insorgenti in materia di condominio, provvederà la Commissione di vigilanza sull'edilizia popolare ed economica. Qualora si tratti di cooperativa costituita da unico fabbricato, di cui non sia stata riconosciuta la possibilità di frazionamento agli effetti dell'art. 4, il termine dei dieci anni comincia a decorrere dalla data di stipulazione del primo dei contratti di mutuo edilizio individuale riflettenti i condomini dell'edificio di cui trattasi.

Il reclamo deve essere, sotto pena di decadenza, prodotto non oltre un anno dal giorno in cui si è verificato il fatto che ha dato origine alla controversia stessa.

Digitized by Google

Scorso il decennio, le controversie che per qualsiasi causa sorgessero fra i condomini e tra essi e gli organi della cooperativa e che riguardino materie oggetto delle presenti « Norme » e del regolamento della cooperativa, non riservate alla competenza di organi governativi, saranno deferite al giudizio di tre arbitri che decideranno come amichevoli compositori.

Tali arbitri saranno nominati, uno da ciascuna delle due parti ed il terzo, che avrà funzioni di presidente, dal presidente della Corte di appello che farà cadere la scelta sopra un funzionario dell'Ordine giudiziario. I compensi degli arbitri sono liquidati dal presidente della Corte di appello.

Art. 39.

Con l'entrata in vigore delle presenti « Norme » cessano di applicarsi tutte le disposizioni contrarie e diverse che governano la materia da esse disciplinata.

Art. 40.

Le presenti « Norme » entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — PUPPINI — JUNG — DI CROLLALANZA — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1934. — *Divieto di importazione per talune merci* (1).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI
PER LE CORPORAZIONI
E PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il Regio decreto-legge 14 novembre 1926, numero 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sui divieti di importazione e di esportazione di carattere economico;

Visto il Regio decreto-legge 21 dicembre 1931, numero 1574, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 387;

DETERMINA:

Articolo unico.

Alle merci indicate nella tabella *A* « Merci di vietata importazione » annessa al Regio decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sono aggiunte le seguenti:

Numero della tariffa doganale	MERCE
30 *a*	Formaggio di pasta dura.
129	Grasso di maiale (strutto).
274 *e*	Minerali metallici: di zinco.
486 *b*	Occhiali altri.
556	Caolino.
ex 565	Bauxite.
642 *a*/2, *a*/3, *a*/4, *a*/5	Celluloide in massa, in bacchette, in tubi, in lastre, in fogli e in lavori non nominati.
715 *a*/1	Perfosfati, minerale e d'ossa.
715 *b*/3	Calciocianamide.
914 *b*/2	Spazzole montate su legno verniciato o lucidato, su ebanite, celluloide, osso o su simili materie: di fibre animali.

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 194 del 20 agosto 1934.

Digitized by Google

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 10 agosto 1934 - Anno XII.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Il Ministro per gli affari esteri
MUSSOLINI.

Il Ministro per le corporazioni
MUSSOLINI.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
ACERBO.

Errata-corrige.

Bollettino Ufficiale N. 29/1934 - D. M. 3 luglio 1934, n. 7 - pag. 500 al numero d'ordine 48

invece: di ERRICO Demetrio — *leggasi*: ERRIGO Demetrio.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1934, n. 541 — *Concorso interno a 504 posti di Operaio.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la relazione avanzata dal Direttore Generale in data 17 agosto 1934-XII, n. P. A. G. 410/24/119209 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del Personale approvato col Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

Sono indetti esami di concorso interno a 504 posti di Operaio (250 per il Servizio Materiale e Trazione, 250 per il Servizio Lavori, 4 per il Servizio Approvvigionamenti) con le modalità stabilite dalle annesse norme, delle quali si autorizza la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale.*

Roma, li 28 agosto 1934 - Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Norme per il concorso interno a posti di Operaio (Grado 14) per il servizio Materiale e Trazione.

1°) In relazione all'art. 60 del Regolamento del Personale viene indetto un esame di concorso interno per N. 250 posti di operaio (grado 14°) per il Servizio Materiale e Trazione, nei seguenti mestieri:

Aggiustatore, Montatore Locomotive, Montatore Veicoli, Tornitore, Calderaio, Ramaio, Fucinatore, Fonditore, Modellista, Saldatore, Elettricista, Stagnaio, Falegname, Verniciatore, Tappezziere, Addetto alla galvanoplastica, Litografo, Tipografo, Fotografo, Aggiustatore molle, Tornitore ruote, Montatore ruote, Guidamacchine, Carradore, Coloritore, Motorista, Motorista-elettricista.

Digitized by Google

I detti posti sono ripartiti come appresso:

Compartimento	di Torino	27
»	» Genova	4
»	» Milano	54
»	» Venezia	25
»	» Trieste	7
»	» Bologna	40
»	» Firenze	21
»	» Ancona	7
»	» Roma	11
»	» Napoli	25
»	» Bari	12
»	» Reggio	10
»	» Palermo	5
Delegazione	» Cagliari	2
	TOTALE	N. 250

2°) Potranno partecipare a detto concorso gli Aiutanti operai stabili del Servizio Materiale e Trazione, che abbiano ottenuto detta qualifica non posteriormente al 1° gennaio 1934.

3°) Gli agenti che si trovino nelle condizioni volute e che intendano partecipare al concorso, dovranno presentare al Capo della Sezione. Officina od Ufficio dal quale dipendono, per il tramite gerarchico e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel *Bollettino Ufficiale*, apposita domanda compilata su carta da bollo da L. 3 indicando il mestiere per il quale desidereranno concorrere, e le prove facoltative che intendono sostenere, – giusto il punto 6°). Ciascun aspirante potrà concorrere per uno soltanto dei mestieri messi a concorso, salvo la prova facoltativa di cui al punto 6°.

I Capi delle Sezioni, degli Uffici, delle Officine dai quali dipendono gli aspiranti trasmetteranno ai Presidenti delle Commissioni Esaminatrici, di cui al punto 5°) del presente bando, le domande ricevute per l'ammissione al concorso, entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la loro presentazione, accompagnandole con un estratto dei fogli matricolari degli interessati per la parte riguardante le sole punizioni, e con un dettagliato rapporto informativo nei riguardi di ciascun aspirante sulla condotta, diligenza, capacità nonchè sulle funzioni superiori eventualmente esercitate.

Digitized by Google

Dovrà essere inoltre trasmesso un'elenco nominativo degli aspiranti con l'indicazione per ognuno di essi della data di nascita, dell'anzianità di servizio di ruolo, delle qualificazioni riportate nel quinquennio 1929-1933 nonchè, eventualmente, delle benemerenze militari, fasciste ecc. di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176 possedute dagli interessati e la data d'iscrizione dei medesimi al Partito Nazionale Fascista.

4°) Le ammissioni agli esami verranno decise inappellabilmente dalle Commissioni esaminatrici in relazione alle disposizioni degli art. 61 e 62 del R. P. ed in base agli elementi di cui al precedente punto 3°, nonchè dopo assunte quelle maggiori informazioni che si ritenessero del caso.

Agli ammessi al concorso verrà notificato, a mezzo dei Capi immediati dove e quando avranno luogo i relativi esami.

5°) Gli esami saranno tenuti da Commissioni nominate, una per ogni Compartimento, dal Capo del Servizio Materiale e Trazione e composte da un Presidente di grado non inferiore al quarto e di due Membri di grado non inferiore al settimo; ciascuna Commissione esaminerà gli aspiranti appartenenti agli impianti dipendenti dalle Sezioni Materiale e Trazione e dalle Officine di grande riparazione che trovansi nella giurisdizione del proprio Compartimento.

Dette Commissioni, cui è deferito l'incarico della compilazione dei temi per gli esami, hanno facoltà discrezionali per determinare le norme per l'espletamento degli esami stessi.

6°) Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova di lavoro ed una prova orale.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su argomento d'indole professionale.

La prova di lavoro consisterà nell'esecuzione di uno dei lavori di normale competenza dei mestieri dei singoli candidati che occorrerà eseguire al momento dell'esperimento a locomotiva o veicolo giacente in riparazione.

La prova orale, diretta ad accertare la conoscenza pratica delle nozioni essenziali al mestiere per il quale l'agente si sottopone all'esame, verterà sul programma indicato in calce al presente bando.

Ai candidati saranno inoltre consentite:

Una prova di lavoro facoltativa, che consisterà nel-

Digitized by Google

l'esecuzione di un lavoro inerente ad un mestiere diverso da quello per il quale il concorrente ha chiesto di sostenere la prova obbligatoria, mestiere che sarà da scegliersi dallo aspirante.

Una prova di disegno facoltativo che consisterà nella rappresentazione grafica, quotata, di un pezzo di meccanismo o di una membratura di locomotiva o veicolo su rilievo dal vero od anche di un disegno ornamentale per i verniciatori, coloritori ecc.

Le prove facoltative di cui sopra dovranno essere specificate nella domanda di ammissione al concorso giusto il punto 3°) del presente bando e non saranno consentite agli aspiranti che le richiedessero dopo scaduto il termine della presentazione della domanda stessa.

Per la sorveglianza alle prove di lavoro la Commissione potrà farsi coadiuvare da Capi tecnici e da Sotto capi tecnici.

7°) Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascuno dei componenti le Commissioni esaminatrici per le singole prove è il seguente:

Prova scritta.	punti	10
Prova pratica	»	30
Prova orale.	»	10
Prove facoltative	»	4 per prova.

Verrà inoltre tenuto conto dei requisiti di condotta, di zelo e di capacità dimostrata in servizio per la valutazione dei quali saranno assegnati fino a 10 punti.

8°) Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver riportato almento 7/10 dei punti attribuiti alle prove scritte e pratica con non meno di 6/10 dei punti attribuiti a ciascuna di esse, e per essere riconosciuti idonei dovranno riportare nella prova orale una puntazione non inferiore a 7/10.

9°) La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nei requisiti di condotta e capacità costituisce la classificazione complessiva che determina la graduatoria di merito che verrà compilata dalla Commissione ed allegata al verbale di esame.

Gli idonei di ciascun Compartimento saranno compresi, indipendentemente dai mestieri, in una graduatoria di merito unica ed a parità di voti, sarà data la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dallo

Digitized by Google

articolo 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, N. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

Saranno dichiarati vincitori del concorso ed immessi nelle funzioni superiori gli idonei che nelle singole graduatorie Compartimentali come sopra compilate saranno compresi nel limite dei posti messi a concorso per il rispettivo Compartimento.

10°) I candidati dichiarati vincitori che non possono trovar posto nel grado superiore nell'impianto al quale appartengono, dovranno sottoporsi al trasloco per quell'impianto che l'Amministrazione si riserva di fissare e che offra posto libero di pianta. Coloro che si rifiutassero di raggiungere, o non raggiunsero nel termine fissato, la nuova destinazione, saranno considerati rinunciatari alla promozione a' sensi dell'art. 12 R. P. e saranno sostituiti da altri concorrenti idonei secondo l'ordine di graduatoria.

11°) I candidati immessi nelle funzioni superiori dovranno compiere con esito favorevole, prima di conseguire la promozione, un periodo di esperimento nelle funzioni stesse della effettiva durata di sei mesi a termini dell'art. 63 R. P.

12°) Qualora in qualche Compartimento non si raggiungesse il numero di idonei fissato, è lasciata facoltà al Capo del Servizio Materiale e Trazione di assegnare alle funzioni superiori altri agenti riusciti idonei, compresi nelle graduatorie degli altri Compartimenti seguendo bene inteso l'ordine delle graduatorie stesse e fermo restando il totale di 250 posti stabilito dal presente bando.

Nel caso che taluni vincitori del concorso dovessero essere per qualsiasi motivo eliminati dalle graduatorie di esame, potrà essere assegnato alle funzioni superiori, dal Capo del Servizio Materiale e Trazione, un egual numero di agenti riusciti idonei oltre il quantitativo dei posti stabiliti, seguendo l'ordine di graduatoria.

13° Le graduatorie di merito, approvate da S. E. il Ministro saranno pubblicate sul *Bollettino Ufficiale* delle FF. SS.

14° Il concorrente che contravvenga alle norme stabilite è escluso dal concorso con deliberazione della Commissione. Per le contravvenzioni che si verificassero durante le prove pratiche l'esclusione è decisa dal Commissario presente.

Digitized by Google

PROGRAMMA PER LA PROVA ORALE.

Sistema metrico decimale e sue applicazioni alle misure più comuni attinenti al mestiere dell'apirante.

Proprietà, uso e costo dei principali materiali adoperati nel mestiere dell'aspirante.

Descrizione degli attrezzi e delle ordinarie macchine utensili adoperati per la lavorazione dei detti materiali.

Precauzioni da osservarsi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (capitolo II° delle Norme per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle Strade Ferrate. Norme e prescrizioni varie risultanti da cartelli, manifesti ed avvisi affissi nei luoghi di lavoro). Precauzioni speciali da osservare nell'esercizio degli impianti elettrici (1).

Norme di igiene dell'operaio con particolare riguardo all'esercizio del mestiere dell'aspirante.

Regolamento per gli agenti delle Officine (disposizioni riguardanti il personale operaio).

Norme per il concorso interno a posti di Operaio per il servizio Lavori e Costruzioni.

1 – In relazione all'art. 60 R. P. viene indetto un esame di concorso interno per N. 250 posti di Operaio per il Servizio Lavori e Costruzioni, suddivisi come appresso:

RAMO IMPIANTI ELETTRICI E DI SEGNALAMENTO

Ufficio Impianti Elettrici e di Segnalamento di Torino	posti	N.	36
Ufficio Impianti Elettrici e di Segnalamento di Genova	»	»	36
Uffici I. E. S. di Venezia e Milano ed Ufficio Elettrificazione di Gorizia	»	»	36
Uffici I. E. S. di Bologna, Firenze, Uff. Costr. Idroelettriche di Porretta Terme ed Ufficio Elettrificazione di Arezzo	»	»	55
A riportare		N.	163

(1) Questa parte, che sarà limitata a nozioni sommarie per gli aspiranti dei mestieri non aventi attinenza diretta con gli impianti elettrici, verrà estesa per gli aspiranti dei mestieri che hanno attinenza con detti impianti (elettricisti, galvanisti, ecc.) a quanto più specialmente riguarda le relative mansioni.

Digitized by Google

Riporto N. 163

Uffici I. E. S. di Roma e Napoli ed Ufficio Elettrificazione di Roma	posti N.	45
Sede Centrale ed Uffici Speciali delle Sezioni Lavori di Trieste, Ancona; Bari, Reggio C., Palermo e Cagliari	» »	25
RAMO SQUADRE PONTE IN FERRO (compreso il personale addetto alle navi traghetto)	» »	5
RAMO MATERIALE FISSO, MECCANISMI E SERVIZI ACQUA	» »	10
LABORATORIO FOTO-CIANOGRAFICO	» »	2
TOTALE	posti N.	250

2° – Potranno partecipare a detto concorso gli Aiutanti operai stabili appartenenti rispettivamente a ciascuno dei suddetti rami di servizio.

3° – Gli agenti che si trovino nelle condizioni volute e che intendano partecipare al concorso, dovranno presentare al Capo della Sezione od Ufficio dal quale dipendono, per il tramite gerarchico, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel *Bollettino Ufficiale*, apposita domanda compilata su carta da bollo da L. 3 indicando il mestiere per il quale desiderano concorrere.

I Capi delle Sezioni o degli Uffici dai quali dipendono gli aspiranti trasmetteranno ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici, di cui al punto 5° del presente bando, le domande ricevute per l'ammissione al concorso, entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la loro presentazione, accompagnandole con un estratto dei fogli matricolari degli interessati per la parte riguardante le sole punizioni e con un dettagliato rapporto informativo nei riguardi di ciascun aspirante sulla condotta, diligenza, capacità nonchè sulle funzioni superiori eventualmente esercitate.

Dovrà inoltre essere trasmesso un elenco nominativo degli aspiranti con l'indicazione per ognuno di essi della data di nascita, della anzianità di servizio di ruolo, delle qualificazioni riportate nel quinquennio 1929-1933 nonchè, eventualmente, delle benemerenze militari, fasciste ecc. di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII,

Digitized by Google

n. 1176 possedute dagli interessati e la data d'iscrizione dei medesimi al Partito Nazionale Fascista.

4° – Le ammissioni agli esami verranno decise inappellabilmente dalle Commissioni esaminatrici in relazione alle disposizioni degli art. 61 e 62 R. P. ed in base agli elementi di cui al precedente punto 3°, nonchè dopo assunte quelle maggiori informazioni che si ritenessero del caso.

Agli ammessi al concorso verrà notificato, a mezzo dei Capi immediati, dove e quando avranno luogo i relativi esami.

5° – Gli esami saranno effettuati da apposite Commissioni esaminatrici, una per ciascun ramo di servizio o gruppo di impianti di uno stesso ramo di servizio, da nominarsi dal Capo del Servizio Lavori e Costruzioni.

Ciascuna Commissione sarà composta di un Presidente, di grado non inferiore al 5° e di due Membri, uno di grado non inferiore al 7° ed uno di grado non inferiore al 9°.

Dette Commissioni, cui è deferito l'incarico della compilazione dei temi per gli esami, hanno facoltà discrezionali per determinare le norme per l'espletamento degli esami stessi.

6° – Gli esami consisteranno in due prove scritte, in una prova di lavoro ed una prova orale.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema su argomento d'indole professionale.

La seconda prova scritta consisterà nella soluzione di un problema di aritmetica e geometria elementare in base al punto *a)* del programma in appresso indicato.

La prova di lavoro consisterà nell'esecuzione di un lavoro inerente al mestiere nel quale l'aspirante avrà chiesto di essere esaminato.

La prova orale verterà sulle materie indicate nell'annesso programma.

7° – Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascuno dei componenti le Commissioni esaminatrici per le singole prove è il seguente:

Composizione italiana	punti	10
Problema	»	10
Prova pratica	»	30
Prova orale	»	20

Verrà inoltre tenuto conto dei requisiti di condotta,

Digitized by Google

di zelo e di capacità dimostrata in servizio, per la valutazione dei quali saranno assegnati fino a 10 punti.

8° – Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver riportato almeno sette decimi del numero dei punti attribuiti alle prove scritte e pratica con non meno di sei decimi dei punti attribuiti a ciascuna di esse; per superare la prova orale dovranno aver riportato almeno sette decimi dei punti attribuiti alla prova stessa.

9° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, e nei requisiti di condotta e capacità, costituisce la classificazione complessiva che determina la graduatoria di merito, che verrà compilata dalla Commissione ed allegata al verbale di esame.

A parità di voti sarà data la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII n. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

10° Saranno dichiarati vincitori quei concorrenti idonei che nelle graduatorie, come sopra compilate, saranno compresi nel limite dei posti messi a concorso per il rispettivo ramo di servizio o gruppi di impianti di uno stesso ramo di servizio.

11° – I candidati che verranno dichiarati vincitori del concorso saranno immessi nelle funzioni superiori secondo l'ordine della graduatoria di esame, man mano che si renderanno vacanti i posti da coprire e dovranno compiere con esito favorevole, prima di conseguire la promozione, un periodo di esperimento nelle funzioni stesse della effettiva durata di sei mesi, a termini dell'art. 63 R. P.

Coloro che si rifiutassero di raggiungere, o non raggiungessero nel termine fissato, la nuova destinazione, saranno considerati rinunciatari alla promozione ai sensi dell'art. 12 R. P. e saranno sostituiti da altri concorrenti idonei secondo l'ordine di graduatoria.

12° – Qualora in qualche ramo di servizio o gruppo di impianti di uno stesso ramo di servizio non si raggiungesse il numero di idonei fissato, è lasciata facoltà al Capo del Servizio Lavori e Costruzioni di assegnare alle funzioni superiori altri agenti riusciti idonei, compresi nelle graduatorie degli altri rami di servizio o gruppi di impianti

Digitized by Google

dello stesso ramo di servizio, seguendo beninteso l'ordine delle graduatorie stesse e fermo restando il totale di 250 posti stabilito dal presente bando.

Nel caso che taluni vincitori del concorso dovessero essere per qualsiasi motivo eliminati dalle graduatorie di esame, potrà essere assegnato alle funzioni superiori, dal Capo del Servizio Lavori e Costruzioni, un ugual numero di agenti riusciti idonei oltre il quantitativo dei posti stabiliti, seguendo l'ordine di graduatoria.

13° – Le graduatorie di merito, approvate da S. E. il Ministro, saranno pubblicate sul *Bollettino Ufficiale* delle Ferrovie dello Stato.

14° – Il concorrente che contravvenga alle norme stabilite è escluso dal concorso con deliberazione della Commissione esaminatrice. Per le contravvenzioni che si verificassero durante le prove pratiche, la espulsione è decisa dal Commissario presente.

PROGRAMMA PER LE PROVA ORALE

a) *Aritmetica e geometria elementare*: Prime quattro operazioni con numeri interi e decimali. Frazioni ordinarie. Sistema metrico decimale. Misure delle principali figure piane e del volume dei solidi più comuni.

b) *Nozioni elementari di fisica, meccanica ed elettricità.*

c) Precauzioni da osservare per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (Testo unico approvato con Regio decreto 13 gennaio 1904 n. 51 nella parte riguardante l'esercizio delle strade ferrate. Norme e precauzioni varie risultanti da cartelli, manifesti ed avvisi affissi nei luoghi di lavoro). Precauzioni speciali da osservare nell'esercizio degli impianti elettrici (1).

Norme d'igiene dell'operaio, con particolare riguardo all'esercizio del mestiere dell'aspirante.

Disposizioni regolamentari riguardanti il personale operaio.

---

(1) Questa parte, che sarà limitata a nozioni sommarie per gli aspiranti dei mestieri non aventi attinenza diretta con gli impianti elettrici, verrà estesa per gli aspiranti dei mestieri che hanno attinenza con detti impianti (elettricisti, galvanisti, ecc.) a quanto più specialmente riguarda le relative mansioni.

Digitized by Google

Norme per il concorso interno a posti di Operaio per il Servizio Approvvigionamenti - Stabilimento Tipo-litografico.

1° – In relazione all'art. 60 del Regolamento del personale viene indetto un esame di concorso interno per N. 4 posti di Operaio per il Servizio Approvvigionamenti (Stabilimento tipolitografico – Rami tipografia, litografia e legatoria).

2° – Potranno partecipare a detto concorso gli Aiutanti operai che al 1° gennaio 1934 erano addetti al suindicato stabilimento e che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbiano ottenuta la nomina a stabile.

3° – Gli Aiutanti operai che si trovino nelle condizioni volute e che intendano partecipare al concorso, dovranno presentare al Capo del Servizio Approvvigionamenti, per il tramite gerarchico, e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel *Bollettino Ufficiale*, apposita domanda compilata su carta da bollo da L. 5 indicando il mestiere per il quale desiderano concorrere.

Il Capo dello Stabilimento Tipo-litografico trasmetterà al Servizio Approvvigionamenti le domande ricevute per l'ammissione al concorso, entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la loro presentazione, accompagnandole con un dettagliato rapporto informativo nei riguardi di ciascun aspirante sulla condotta, diligenza, capacità, nonchè sulle funzioni superiori eventualmente esercitate.

A cura del prefato Servizio le domande di ammissione ed i rapporti informativi, completati con un estratto dei fogli matricolari degli interessati per la parte riguardante le sole punizioni, saranno trasmessi alla Commissione esaminatrice di cui al punto 5° del presente bando insieme ad un elenco nominativo degli aspiranti con l'indicazione per ognuno di essi della data di nascita, delle qualificazioni riportate nel quinquennio 1929-1933 nonchè, eventualmente, delle benemerenze militari, fasciste, ecc. di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, N. 1176 possedute dagli interessati e la data d'iscrizione dei medesimi al Partito Nazionale Fascista.

4° – Le ammissioni agli esami verranno decise inappellabilmente dalla Commissione esaminatrice in relazione alle disposizioni degli articoli 61 e 62 del Regola-

Digitized by Google

mento del Personale ed in base agli elementi di cui al precedente punto terzo nonchè dopo assunte quelle maggiori informazioni che si ritenessero del caso.

Agli ammessi al concorso verrà notificato, a mezzo del Capo dello Stabilimento tipo-litografico, dove e quando avranno luogo i relativi esami.

5° – Gli esami saranno effettuati da apposita Commissione esaminatrice, da nominarsi dal Capo del Servizio Approvvigionamenti, composta di un Presidente, di grado non inferiore al 4°, e di due Membri, di grado non inferiore al 7°.

Detta Commissione, cui è deferito l'incarico della compilazione dei temi per gli esami ha facoltà discrezionali per determinare le norme per l'espletamento degli esami stessi.

6° – Gli esami consisteranno in due prove scritte, una pratica ed una orale.

La prova pratica consisterà in un saggio di lavoro od esecuzione pratica di operazioni relative al mestiere pel quale il candidato viene esaminato.

Le due prove scritte consisteranno: la prima nello svolgimento di un tema su argomento d'indole professionale da servire anche come saggio di composizione italiana, la seconda in un problema di aritmetica.

La prova orale verterà sulle materie indicate nel programma di cui appresso.

I lavori relativi alle prove pratiche e scritte dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza continua di almeno uno dei componenti la Commissione esaminatrice.

Per la sorveglianza alle prove pratiche la Commissione potrà farsi coadiuvare da Capi tecnici e da Sotto capi tecnici.

A richiesta dei candidati sarà consentita una prova di lavoro facoltativa che consisterà nell'esecuzione di un lavoro inerente ad un mestiere diverso da quello per il quale il concorrente ha chiesto di sostenere la prova obbligatoria, mestiere che sarà da scegliersi dall'aspirante stesso.

7° – Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascuno dei componenti la Commissione esaminatrice per le singole prove è il seguente:

Prova pratica.....	punti	30	
Prova orale	»	10	
Prove scritte	»	10	per prova
Prova facoltativa ...	»	4	

Digitized by Google

Verrà inoltre tenuto conto dei requisiti di condotta, di zelo e di capacità dimostrata in servizio per la valutazione dei quali saranno assegnati fino a 10 punti.

8° – Per essere ammessi alla prova orale, i candidati dovranno aver riportato almeno 7/10 dei punti complessivamente attribuiti alle prove pratica e scritte, e non meno di 6/10 dei punti attribuiti a ciascuna di esse e per essere riconosciuti idonei dovranno riportare nella prova orale una puntazione non inferiore a 7/10.

9° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nei requisiti di condotta e capacità costituisce la classificazione complessiva che determina la graduatoria di merito, che verrà compilata dalla Commissione ed allegata al verbale d'esame.

A parità di voti sarà data la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, N. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

10° – Saranno dichiarati vincitori quei concorrenti idonei che nella graduatoria, come sopra compilata, saranno compresi nel limite dei posti messi a concorso.

11° – I candidati che verranno dichiarati vincitori del concorso saranno senz'altro immessi nelle funzioni superiori e dovranno compiere con esito favorevole, prima di conseguire la promozione, un periodo di esperimento nelle funzioni stesse della effettiva durata di sei mesi, a termini dell'art. 63 R. P.

12° – Nel caso che qualcuno dei vincitori del concorso dovesse essere per qualsiasi motivo eliminato dalla graduatoria di esame, potrà essere assegnato alle funzioni superiori, dal Capo del Servizio Approvvigionamenti, altro agente riuscito idoneo oltre il quantitativo dei posti stabiliti, seguendo l'ordine di graduatoria.

13° – La graduatoria di merito, approvata da S. E. il Ministro, sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* delle Ferrovie dello Stato.

14° – Il concorrente che contravvenga alle norme stabilite è escluso dal concorso con deliberazione della Commissione. Per le contravvenzioni che si verificassero durante le prove pratiche e scritte, l'espulsione è decisa dal Commissario presente.

Digitized by Google

PROGRAMMA PER LA PROVA ORALE

a) CULTURA GENERALE

Aritmetica e Geometria elementare – Prime quattro operazioni su numeri interi e decimali. Operazioni sulle frazioni ordinarie. Sistema metrico decimale e sue applicazioni alle misure più comuni.

b) CULTURA TECNICA

Per i litografi

Nozioni generali – Nomenclatura degli organi costituenti le macchine litografiche – Pulitura e lavaggio della macchina – Levigatura e livello delle pietre litografiche. Riproduzioni litografiche.

Per i tipografi

1) Impressori: Nozioni generali – Nomenclatura degli organi delle diverse macchine tipografiche – Pulitura e lavaggio macchine – Stereotipia – Clichès – Qualità carta – Cognizioni di legatoria – Messa in macchina in 4-8-16-32 – Marginatura delle forme – Avviamento forme di caratteri, stereotipie – Rulli, loro uso e conservazione – Requisiti necessari per ottenere una buona stampa – Precauzioni per evitare disgrazie alle persone e danni al materiale – Mettifoglio automatico.

2) Compositori: Nozioni generali – Nomenclatura organi principali delle diverse macchine tipografiche – Esecuzione composizioni tipografiche – Casse – Caratteri – Qualità carta – Cognizioni legatoria.

Per i legatori

Nozioni generali – Vari tipi di rilegature – Vari sistemi di cuciture – Macchine: da taglio, da cucire, perforatrici, piegatrici, torchio, pressa, bilanciere, procedimenti dei vari lavori.

Materie necessarie: tele, pelli, carte, cartoni, rubriche, registri, scatole da ufficio.

c) MATERIE DI SERVIZIO

Disposizioni del Regolamento del personale riguardanti gli operai e relative competenze accessorie – Disposizioni riguardanti gli infortuni sul lavoro – Prelievi e versamenti.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1934, n. 542 – *Concorso interno a 130 posti di Conduttore principale.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta avanzata dal Direttore Generale con la relazione in data 6 agosto 1934-XII, n. P.A.G. 410, 24/95742 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del personale approvato col Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

Sono indetti esami di concorso interno a 130 posti di Conduttore principale, con le modalità stabilite dalle annesse norme delle quali si autorizza la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale.*

Roma, li 28 agosto 1934 – Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Norme per il concorso interno a posti di Conduttore principale.

1° – In relazione all'art. 60 del Regolamento del personale è indetto un concorso interno a 130 posti di Conduttore principale.

2° – Potranno partecipare a detto concorso i Conduttori stabili con qualsiasi anzianità di grado.

3° – Le relative domande, indirizzate alla Direzione Generale «Servizio Movimento» e redatte su carta bollata da lire 5, dovranno essere presentate ai Depositi dai quali gli agenti dipendono entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Entro i cinque giorni successivi le domande medesime – corredate ciascuna da un esauriente rapporto informativo sulla condotta, diligenza e capacità dell'agente e sulle attitudini eventualmente dimostrate nelle funzioni

Digitized by Google

della qualifica a cui aspira – dovranno essere inviate, a cura dei Superiori immediati, alle competenti Sezioni Movimento.

Dal suindicato rapporto dovranno anche risultare le qualificazioni riportate dall'aspirante nel quinquennio 1929-30-31-32-33.

4° – Le Sezioni Movimento, entro i quindici giorni successivi, inoltreranno le dette domande al Servizio Movimento, dopo aver controllato la esattezza dei dati esposti dai Superiori immediati, accertate e fatte risultare, eventualmente, le benemerenze militari, fasciste, ecc. di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII N. 1176 possedute dagli interessati e la data d'iscrizione dei medesimi al Partito Nazionale Fascista; ed essersi assicurate che a carico degli aspiranti non siano intervenuti provvedimenti punitivi o non pendano procedimenti disciplinari per mancanze incompatibili con l'ammissione al concorso; corredando inoltre le domande stesse dei fogli matricolari dei singoli aspiranti, dei fogli informativi redatti dai Superiori immediati e di un elenco nominativo da cui risultino tutti gli elementi relativi al concorso, nonchè il parere e le eventuali osservazioni di esse Sezioni.

5° – La Commissione esaminatrice di cui al punto seguente, esaminate le domande, nonchè i fogli matricolari e quelli informativi degli aspiranti, farà le sue proposte al Capo del Servizio Movimento il quale deciderà inappellabilmente dell'ammissione o della esclusione dal concorso.

6° – La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Sig. Direttore Generale.

Essa sarà composta: di un Presidente di grado non inferiore al 4° e di due Membri di grado non inferiore al 6°; e sarà assistita da un Segretario di grado non inferiore al 7° nominato dal Capo del Servizio Movimento.

Per le prove facoltative di lingua francese, inglese e tedesca, di cui è cenno in appresso, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per le prove stesse, funzionari competenti dell'Amministrazione.

7° – Presso ciascuna Sezione Movimento verrà inoltre nominata dal Comitato d'Esercizio una Commissione di vigilanza, costituita da un Presidente di grado non in-

Digitized by Google

feriore al 5° e da due Membri di grado non inferiore al 7°, con gli incarichi di cui al punto 9°.

8° – Spetta alla Commissione esaminatrice la compilazione dei temi per le prove scritte, i quali saranno unici per la intera Rete.

Tali temi, consegnati dalla Commissione stessa in pieghi suggellati indirizzati alle singole Sezioni Movimento, saranno a queste recapitati a mezzo di appositi incaricati scelti dalla Sede Centrale del Servizio Movimento.

I detti pieghi saranno custoditi in cassaforte dai Capi delle Sezioni e consegnati al Presidente della Commissione di vigilanza, di cui al punto 7°, alcuni minuti prima dell'ora fissata per l'inizio delle prove scritte.

9° – È compito della Commissione di vigilanza:

a) di accertare la identità dei singoli concorrenti;

b) di dettare i temi dopo aver fatto constatare la integrità dei suggelli dei relativi pieghi;

c) di sorvegliare il regolare andamento degli esami scritti e deliberare inappellabilmente la eventuale espulsione dall'aula (con conseguente perdita del concorso) di quei candidati che si rendessero incompatibili per la loro condotta o fossero trovati in possesso di libri o manoscritti aventi attinenza con la materia d'esame;

d) di raccogliere gli elaborati in pieghi suggellati che indirizzerà al Presidente della Commissione esaminatrice e consegnerà al Capo della Sezione Movimento appena ultimato l'orario di esame. Detti pieghi, firmati dai singoli componenti della Commissione di vigilanza, verranno subito inviati al Servizio Movimento, secondo le istruzioni che da questo saranno tempestivamente impartite.

10° – Lo stesso Servizio Movimento determinerà e diramerà quelle ulteriori norme di dettaglio che riterrà più opportune per il regolare svolgimento degli esami.

11° – Le prove scritte dovranno, presso tutte le Sezioni, aver luogo in uno stesso giorno e con lo stesso orario.

Il giorno e l'orario saranno fissati dal Servizio Movimento.

I candidati che ne facciano richiesta saranno ammessi a sostenere una prova facoltativa in ciascuna delle lingue: francese, inglese e tedesca. Detta prova sarà orale e del risultato di essa sarà tenuto conto solo nel caso che il

Digitized by Google

concorrente abbia dimostrato di saper sostenere una conversazione nella lingua o nelle lingue prescelte.

12° - Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre la Commissione esaminatrice per le singole prove è il seguente:

Prove scritte:

Composizione italiana e calligrafia..	punti	20	per ciascuno dei componenti la Commissione.
Problema di aritmetica.....	»	20	

Prove orali:

Servizio del movimento	punti	20	per ciascuno dei componenti la Commissione.
Servizio delle merci	»	20	
Lingue estere (per ciascuna)	punti	3	complessivamente per tutta la Commissione.

Verrà inoltre tenuto conto dei requisiti di condotta, di zelo e di capacità dimostrata in servizio per la valutazione dei quali saranno assegnati fino a 10 punti.

13° - Sarà ammesso agli orali il candidato che avrà riportato in ciascuna delle prove scritte almeno 6/10 dei punti attribuiti alle prove stesse.

14° - Sarà dichiarato idoneo il candidato che in ciascuna delle prove orali avrà riportato non meno di 7/10 dei punti stabiliti per le dette prove.

15° - La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei avranno riportato in ciascuna prova (compresa quella relativa alle lingue estere) e sui requisiti di condotta, capacità ed attitudini alla dirigenza, costituirà la classificazione che determinerà la graduatoria di merito del concorso.

16° - La graduatoria di merito sarà formata dalla Commissione esaminatrice, che, a parità di voti, darà la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, N. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

17° - Saranno dichiarati vincitori i concorrenti idonei che nella graduatoria, come sopra compilata, risulteranno compresi nel limite dei posti messi a concorso.

Digitized by Google

18° - I concorrenti vincitori, sempre che conservino i prescritti requisiti, verranno immessi nelle funzioni superiori secondo l'ordine della relativa graduatoria, a misura che si renderanno vacanti posti d'organico. Per poter essere proposti per la promozione essi dovranno compiere nelle funzioni stesse un esperimento della effettiva durata di 6 mesi a sensi dell'art. 63 del Regolamento del personale.

19° - Coloro i quali si rifiutassero di raggiungere o comunque non raggiungessero nel termine fissato la destinazione loro assegnata, saranno considerati rinunciatari alla promozione e, a norma dell'art. 12 del Regolamento del personale, decadranno da ogni titolo inerente al concorso.

20° - L'Amministrazione potrà assegnare alle funzioni superiori, seguendo l'ordine di graduatoria, anche agenti riusciti idonei oltre il numero dei posti messi a concorso sino a completare il numero stesso, in sostituzione di quegli agenti riusciti vincitori che dovessero essere eliminati dalla graduatoria per rinuncia o altro motivo.

21° - La graduatoria di merito, approvata da S. E. il Ministro, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* delle Ferrovie dello Stato.

PROGRAMMA

Esami scritti

Composizione italiana su tema riguardante il trasporto delle merci e dei bagagli, da servire anche come saggio di calligrafia.

Problema di aritmetica implicante la cognizione delle quattro operazioni sui numeri interi e decimali e del sistema metrico decimale.

Esame orale

Capo I. — Istruzione per il personale di scorta ai treni (ediz. 1931 e 1ª appendice O. S. 43/1933).

Capo II. — Regolamento sui segnali - Appendici 1, 2, 3, 4, 5. Ordine di servizio 160/1932.

Istruzione relativa ai fanali da segnalamento per la coda dei treni.

Istruzione sul servizio di illuminazione delle carrozze.

Digitized by Google

CAPO III. — Istruzione per il servizio dei deviatori (Ediz. 1922 e 1ª e 2ª appendice O. S. 41/1931) Articoli 1, 2, 3; 8 comma 2 e 3; 10, comma 1, 2, 3, e 4; 11, comma 1 secondo capoverso per quanto riflette il modo di accertarsi che la chiusura dei deviatoi assicurati con ferma scambio sia perfetta; 12 comma 3, 4, 5, e 6; 15. Ordine di servizio 107/1932.

Istruzione per il servizio dei manovratori (Edizione 1923 e 1ª appendice O. S. 41/1931) Articoli 1 comma 2 e 6; 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14; 15, comma 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11 e 15; 16 e 22; 23, comma 2, 3, e 4; 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 35. Ordine di servizio 172/1932 e 107/1932.

Nozioni sui veicoli (Allegato alla istruzione per il servizio dei manovratori meno articoli III e IV).

Ordine di servizio 204/1929 e 30/1931 (visite periodiche ai veicoli).

Norme sull'uso delle etichette per constatare le avarie e le mancanze ai veicoli e per farli ritirare dalla circolazione (ediz. 1931 Capo 1° paragrafi 1 e 2).

CAPO IV. — Attribuzioni doveri e responsabilità del Conduttore principale relativamente al servizio dei bagagli e delle merci.

Norme per le consegne dei trasporti fra il personale delle stazioni e quello dei treni (O. S. 63/1932).

Consegne in vie di fatto e consegne simboliche.

Documenti:

a) scontrini per trasporti bagagli e lettere di vettura per i trasporti di valori, merci, in servizio interno e cumulativo italiano ed estero;

b) libri e fogli di consegna per i bagagli, valori e merci.

c) fogli di accompagnamento dei carri misti a G. V., P. V. e dei carri scorta;

d) fogli di scorta per trasporti a carro;

e) timbratura dei documenti di trasporto;

f) trasporti per stazioni disabilitate.

CAPO V. — Trasporti bagagli, colli espressi, giornali, cani, ecc.

1) Definizione del bagaglio.
2) Bagaglio ammesso nelle carrozze.
3) Piccoli animali trasportati come bagaglio.
4) Cani.

Digitized by Google

5) Bagaglio del custode del bestiame, degli agenti postali, dei portatori dei biglietti Ap.

6) Condizionatura, accettazione e spedizione bagagli.

7) Riconsegna dei bagagli.

8) Bagagli con richiesta di consegna a domicilio.

9) Trasporto bagagli in caso di interruzione di linea.

10) Bagaglio a tariffa militare.

11) Piccioni viaggiatori dell'Amministrazione militare trasportati come bagaglio.

12) Soprattasse in caso di abusi.

13) Divieto di praticare annotazioni sui fogli di via e dei bagagli.

14) Abusive spedizioni di merci coi buoni bagagli di servizio.

15) Merci ed oggetti non ammessi come bagaglio.

16) Colli espressi.

17) Giornali.

CAPO VI. — Disposizioni e norme riguardanti il servizio dei valori (ediz. 1930 e 1ª appendice O. S. 12/1933).

1) Condizionatura dei pieghi e dei colli valori.

2) Custodia dei valori lungo il viaggio.

3) Consegna e riconsegna fra il personale delle stazioni e quello dei treni.

4) Trasporti di numerario per conto dello Stato scortati dalla Forza pubblica.

5) Trasporto di valori dell'Amministrazione.

6) Modalità da osservarsi nelle stazioni di transito o di arrivo in caso di mancanze o di altre irregolarità nei trasporti di numerario e valori.

CAPO VII — Trasporti a G. V.

1) Merci escluse dal trasporto.

2) Treni di inoltro dei trasporti a carro.

3) Istruzione per l'inoltro dei trasporti delle cose soggette alla sopratassa di cui all'art. 75 delle Tariffe.

4) Norme relative al trasporto delle derrate alimentari deperibili di cui il libretto « Trasporto delle derrate alimentari a carro completo edizione 1932 ».

5) Inoltro dei trasporti in piccole partite.

6) Scritturazioni dei trasporti sui fogli di accompagnamento.

7) Etichette e cartellini da applicarsi ai carri. Etichette e listini per i trasporti da inoltrarsi con treni viaggiatori nonchè per derrate deperibili.

Digitized by Google

8) Condizionatura del pollame e del piccolo bestiame in ceste o gabbie e stivaggio nei carri (Circolare gialla 8/1933).

9) Trasporto dei bozzoli, delle foglie di gelso e dei cestoni vuoti di ritorno.

10) Spedizioni di un sol collo di peso fino a kg. 40.

11) Trasporto dei feretri e ceneri mortuarie.

CAPO VIII — Trasporti a P. V.

1) Merci escluse dal trasporto.

2) Treni di inoltro dei trasporti a carro.

3) Inoltro dei trasporti in piccole partite.

4) Scritturazioni sui fogli di accompagnamento.

5) Servizio delle squadre con trasbordatori. Norme per la compilazione dei moduli per il premio di trasbordo.

6) Merci da caricarsi in carri coperti o scoperti con o senza copertone (art. 34 ed allegato 2 delle C. T.).

7) Merci in disguido o non caricate in tempo; inoltro con treni non autorizzati.

8) Etichette o cartellini da applicarsi ai carri. Etichette o listini per merci fragili.

9) Norme per garantire dalle manomissioni i carichi di legna da ardere, di carbone e mattonelle di carbone in carri scoperti.

10) Norme per il carico delle merci in carri congiunti od in quelli non muniti degli apparecchi di attacco. Inoltro dei trasporti in carri congiunti su linee non servite da convogli merci ordinari.

CAPO IX — Trasporto delle merci pericolose e nocive (Regolamento ediz. 1931 e Ordini di servizio 201/1932 e 32/1933).

1) Disposizioni da osservarsi per il carico e lo scarico.

2) Precauzioni da usarsi durante il trasporto. Distanziamento dei carri dalle locomotive e dalle carrozze con viaggiatori.

3) Divieti di carico in comune. Limitazioni di carico nei carri coperti per trasporti in piccole partite. Limitazioni nell'inoltro delle anzidette merci con treni con viaggiatori.

4) Etichette e cartellini ai carri e ai colli. Listini sui documenti di trasporto.

5) Provvedimenti da adottarsi in caso di anormalità ai trasporti durante il viaggio.

Digitized by Google

CAPO X — Trasporto della corrispondenza di servizio, pieghi di contabilità, ecc.

1) Corrispondenza di servizio ordinaria e raccomandata.

2) Pieghi di contabilità e pacchi dei biglietti ritirati.

3) Sacchetti vuoti dei versamenti.

CAPO XI — Trasporti in servizio (O. S. 81/1923).

1) Trasporti a tariffa normale e trasporti in esenzione di tasse.

2) Documenti di trasporto speciale.

3) Trasporto in servizio di bagagli, merci, veicoli, ecc. in disguido, erroneamente istradati o scaricati mancanti dell'originario documento di trasporto.

CAPO XII. — Trasporti speciali.

1) Istrumenti geodetici.

2) Munizioni da caccia ammesse come bagaglio nelle carrozze.

3) Cuscini noleggiati ai viaggiatori.

CAPO XIII. — Norme per la piombatura dei carri (edizione 1922 - O S. 163/1923 - Circolare 5/1925 - Circolare 33/1926 - Circolare 12/1929 - O. S. 68/1930 - O. S. 135/1930 - O. S. 136/1930).

1) Modo di piombatura.

2) Ricevimento e consegna dei carri piombati.

3) Spiombamento dei carri.

4) Irregolarità nella piombatura dei carri. Verifica della rimanenza nei carri misti piombati.

CAPO XIV. — Anormalità nei trasporti (O. S. 30/1926 - Circolare 26/1927 - O. S. 145/1928 - O. S. 182/1932).

1) Riserve per anormalità.

2) Processo verbale e bollettino di accertamenti per mancanze, manomissioni e avarie delle merci (O. S. 31/1926).

CAPO XV. — Veicoli, attrezzi di carico e copertoni.

1) Spedizioni di veicoli vuoti appartenenti all'Amministrazione.

2) Condizioni cui debbono soddisfare i veicoli per essere ammessi alla circolazione internazionale.

3) Carri di costruzione speciale di proprietà privata.

4) Distinzione degli attrezzi di carico e dei copertoni.

Digitized by Google

5) Bollettino di accompagnamento degli attrezzi e dei copertoni.

6) Assicurazione dei copertoni ed applicazione degli attrezzi sui carri.

7) Ricevimento degli attrezzi e dei copertoni.

8) Condizionatura degli attrezzi e dei copertoni che viaggiano sciolti.

CAPO XVI. — Servizio doganale.

1) Documenti doganali che debbono scortare le spedizioni da e per l'estero.

2) Contrassegni e documenti ferroviari e doganali prescritti per i carri e per i colli vincolati a dogana e pei relativi documenti.

3) Trasporti degli spiriti e delle bevande alcooliche.

4) Carri da usarsi pel carico delle merci vincolate a dogana.

5) Piombi doganali.

6) Mancanza od alterazione dei piombi doganali ai carri, cestoni e colli. Apertura dei carri, cestoni e colli per causa di forza maggiore o di servizio.

7) Contrabbando e sua repressione.

CAPO XVII. — Servizio postale.

1) Trasporto dei pacchi postali sulle ferrovie (Circolare gialla 5/1929).

2) Servizio dei dispacci eseguito dagli agenti ferroviari (Circolare gialla 6/1926).

3) Proibizione agli agenti ferroviari di trasportare corrispondenze private.

CAPO XVIII. — Istruzioni per l'accertamento delle infrazioni alla polizia ferroviaria (ediz. 1927) (limitatamente alla parte che riguarda le attribuzioni del Conduttore principale).

CAPO XIX. — Nozioni sul contenuto della Prefazione Generale all'Orario generale di servizio.

CAPO XX. — Norme per il riscaldamento dei treni viaggiatori (ediz. 1930).

CAPO XXI. — Disposizioni e norme riguardanti le competenze speciali del personale di scorta ai treni e la compilazione del Mod. M. 80.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 29 agosto 1934. — *Divieto di importazione per talune merci.*

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI
PER LE CORPORAZIONI
E
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il Regio decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923 convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sui divieti di importazione e di esportazione di carattere economico;
Visto il Regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1574, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 387;

DETERMINA:

Art. 1.

Alle merci indicate nella tabella *A* «Merci di vietata importazione» annessa al Regio decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sono aggiunte le seguenti:

Numero della tariffa doganale		
744	—	Nitrobenzolo
745	—	Anilina e toluidina greggia (miscuglio degli isomeri)
746	—	Cloridrato di anilina
747	—	Sali di anilina non nominati
748	—	Derivati dall'anilina non nominati
750	—	Derivati dalla naftalina non nominati
752	—	Benzidina
753	—	Tolidina, dianisidina, orto e paratoluidina
754	—	Xilidina
755	—	Fenilendiamina, fenetidina e anisidina

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 207 del 4 settembre 1934-XII.

Digitized by Google

Numero della tariffa doganale		
756	—	Derivati dalla benzidina, dalla toluidina, dalla tolidina, dalla dianisidina, dalla xilidina, dalla fenilendiamina, dalla fenetidina e dalla anisidina, non nominati
757	—	Antrachinone
758	—	Resorcina
759	—	Naftolo (alfa e beta)
760	—	Derivati dal naftolo e dalla naftilamina, non nominati
761	—	Derivati dall'acido fenico non nominati
762	—	Benzaldeide e derivati
ex 763	—	Aminofenoli ed etilaminofenoli
764	—	Derivati dal benzolo, dal toluolo e dallo xilolo, non nominati
795	—	Colori organici sintetici
ex 797	—	Lacche di colori organici sintetici su supporto organico.

Art. 2.

I permessi d'importazione in deroga al divieto, per i prodotti di cui al precedente articolo, saranno rilasciati dal Ministero delle finanze, su conforme parere del Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici, istituito presso il Ministero delle corporazioni, giusta il Regio decreto-legge 18 gennaio 1934, n. 122.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 29 agosto 1934 – Anno XII.

Il Ministro per gli affari esteri
MUSSOLINI

Il Ministro per le corporazioni
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
ACERBO

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1934, n. 734. — *Concorso interno a 40 posti di Controllore viaggiante di 3ª classe.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta avanzata dal Direttore Generale con la relazione in data 28 agosto 1934-XII, N. P. A. G. 410, 24/115709 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del personale approvato col Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

Sono indetti esami di concorso interno a 40 posti di Controllore viaggiante di 3ª classe con le modalità stabilite dalle norme allegate al presente Decreto, delle quali si autorizza la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Roma, li 4 settembre 1934 - Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Norme per lo svolgimento del concorso a posti di Controllore viaggiante di 3ª classe.

1° - In relazione all'art. 60 del Regolamento del personale, è indetto un concorso interno a 40 posti di Controllore viaggiante di 3ª classe.

2° - Potranno partecipare a detto concorso:

a) i Conduttori capi di 1ª classe, con qualsiasi anzianità;

b) i Conduttori capi con anzianità non posteriore al 1° gennaio 1934.

3° - Le relative domande, indirizzate alla Direzione Generale - Servizio Movimento - e redatte su carta da

Digitized by Google

bollo da L. 5, dovranno essere presentate ai Depositi dai quali gli agenti dipendono entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Entro i 5 giorni successivi le domande medesime – corredate ciascuna di un esauriente rapporto informativo sulla condotta, diligenza e capacità dell'agente e sulle attitudini eventualmente dimostrate alle funzioni della qualifica cui aspira – dovranno essere inviate, a cura dei Superiori immediati, alle competenti Sezioni Movimento.

Dal suindicato rapporto dovranno anche risultare le qualificazioni riportate dall'aspirante nel quinquennio 1929-30-31-32-33.

4° – Le Sezioni Movimento, entro i quindici giorni successivi, inoltreranno le dette domande al Servizio Movimento, dopo aver controllato la esattezza dei dati esposti dai Superiori immediati, accertate e fatte risultare, eventualmente, le benemerenze militari e fasciste di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934 n. 1176, possedute dagli interessati e la data d'iscrizione dei medesimi al P. N. F. ed essersi assicurate che a carico degli aspiranti non siano intervenuti provvedimenti punitivi o non pendano procedimenti disciplinari per mancanze incompatibili con l'ammissione al concorso; corredando inoltre le domande stesse dei fogli matricolari dei singoli aspiranti, dei fogli informativi redatti dai superiori immediati e di un elenco nominativo da cui risultino tutti gli elementi relativi al concorso, nonchè il parere e le eventuali osservazioni di esse Sezioni.

5° – La Commissione esaminatrice di cui al punto seguente, esaminate le domande, nonchè i fogli matricolari e quelli informativi degli aspiranti, farà le sue proposte al Capo del Servizio Movimento, il quale deciderà inappellabilmente della ammissione o della esclusione dal concorso.

Agli ammessi al concorso verrà notificato, a mezzo dei Superiori immediati, dove e quando avranno luogo i relativi esami.

6° – La Commissione esaminatrice verrà nominata dal sig. Direttore Generale. Essa sarà composta: di un Funzionario di grado non inferiore al 3°, in qualità di Presidente e di due Funzionari di grado non inferiore al 5°, in qualità di Membri, e sarà assistita da un Segretario di grado non inferiore al 7°, nominato dal Capo del Servizio Movimento.

Digitized by Google

Per le prove facoltative di lingua francese, inglese e tedesca, di cui è cenno in appresso, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per le prove stesse, funzionari competenti dell'Amministrazione.

7° – Presso ciascuna Sezione Movimento verrà inoltre nominata dal Comitato d'Esercizio una Commissione di vigilanza, costituita da un Presidente di grado non inferiore al 4° e da due Membri di grado non inferiore al 6°, con gli incarichi di cui al punto 10°.

8° – Gli esami consisteranno in prove scritte ed in prove orali come è specificato nel programma annesso alle presenti norme.

I candidati che ne facciano richiesta saranno ammessi a sostenere una prova facoltativa in ciascuna delle lingue francese, inglese e tedesca. Detta prova sarà orale e del risultato di essa sarà tenuto conto solo nel caso che il concorrente abbia dimostrato di saper sostenere una conversazione nella lingua o nelle lingue prescelte.

9° – Spetta alla Commissione esaminatrice la compilazione dei temi per le prove scritte, i quali saranno unici per la intera Rete.

I detti temi, consegnati dalla Commissione stessa in pieghi suggellati, indirizzati alle singole Sezioni Movimento, saranno a queste recapitati a mezzo di appositi incaricati scelti dalla Sede Centrale del Servizio Movimento.

Tali pieghi saranno custoditi in cassaforte dai Capi delle Sezioni e consegnati al Presidente della Commissione di vigilanza, di cui al punto 7°, alcuni minuti prima dell'ora fissata per l'inizio delle prove scritte.

10° – E' compito della Commissione di vigilanza:

a) di accertare la identità dei singoli concorrenti;

d) di dettare i temi dopo aver fatto constatare la integrità dei suggelli dei relativi pieghi;

c) di sorvegliare il regolare andamento degli esami scritti e deliberare inappellabilmente la eventuale espulsione dall'aula (con conseguente perdita del concorso) di quei candidati che si rendessero incompatibili per la loro condotta o fossero trovati in possesso di libri o manoscritti aventi attinenza con la materia d'esame;

d) di raccogliere gli elaborati in pieghi suggellati, che indirizzerà al Presidente della Commissione esamina-

Digitized by Google

trice e consegnerà al Capo della Sezione Movimento appena ultimato l'orario d'esame. Detti pieghi, firmati dai singoli componenti della Commissione di vigilanza, verranno subito inviati al Servizio Movimento, secondo le istruzioni che da questo saranno tempestivamente impartite.

11° – Lo stesso Servizio Movimento determinerà e diramerà quelle ulteriori norme di dettaglio o che riterrà più opportune per il regolare svolgimento degli esami.

12° – Le prove scritte dovranno, presso tutte le Sezioni, aver luogo in uno stesso giorno e con lo stesso orario.

Il giorno e l'orario saranno fissati dal Servizio Movimento.

13° – Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre la Commissione esaminatrice per le singole prove è il seguente:

Prove scritte:

Composizione italiana	punti	20	per ciascuno dei componenti
Esercizio su materie professionali	»	20	
Problema d'aritmetica	»	10	

Prove orali:

Aritmetica		punti	10	per ciascuno dei componenti
Geografia		»	10	
Materie di servizio	Movimento	»	10	
	Traffico	»	10	
	Parte amministrativa	»	10	
Lingue estere (per ciascuna)		»	3	complessivamente per tutta la Commissione.

Verrà inoltre tenuto conto dei requisiti di condotta, di zelo e di capacità dimostrata in servizio per la valutazione dei quali saranno assegnati fino a 10 punti.

14° – Sarà ammesso agli orali il candidato che avrà riportato almeno sette decimi dei punti complessivamente attribuiti alle prove scritte, con non meno di sei decimi dei punti stabiliti per ciascuna di esse.

15° – Sarà dichiarato idoneo il candidato che nelle prove orali avrà riportato almeno sette decimi dei punti attribuiti complessivamente alle prove stesse, con non meno di sei decimi dei punti stabiliti per ciascuna di esse.

Digitized by Google

16° – La somma di tutti i punti che i concorrenti riusciti idonei avranno riportato in ciascuna prova (compresa quella relativa alle lingue estere e sui requisiti di condotta, capacità ed attitudine alla qualifica cui aspirano) costituirà la classificazione che determinerà la graduatoria di merito del concorso.

17° – La graduatoria di merito sarà formata dalla Commissione esaminatrice, che, a parità di voti, darà la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

18° – Saranno dichiarati vincitori i concorrenti idonei che nella graduatoria, come sopra compilata, risulteranno compresi nel limite dei posti messi a concorso.

19° – I concorrenti vincitori, sempre che conservino i prescritti requisiti, verranno immessi nelle funzioni superiori, secondo l'ordine della graduatoria, a misura che si renderanno vacanti posti d'organico. Per poter essere proposti per la promozione essi dovranno compiere nelle funzioni stesse un esperimento della effettiva durata di almeno sei mesi, a sensi dell'art. 63 del Regolamento del personale.

20° – Coloro i quali si rifiutassero di raggiungere, o comunque non raggiungessero nel termine fissato, la destinazione loro assegnata, saranno considerati rinunciatari alla promozione, e, a norma dell'art. 12 del Regolamento del personale, decadranno da ogni titolo inerente al concorso.

21° – L'Amministrazione potrà assegnare alle funzioni superiori, seguendo l'ordine della graduatoria, anche agenti riusciti idonei oltre il numero dei posti messi a concorso sino a completare il numero stesso, in sostituzione di quegli agenti riusciti vincitori che dovessero essere eliminati dalla graduatoria per rinuncia od altro motivo.

22° – La graduatoria di merito, approvata dal Ministro, sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* delle Ferrovie dello Stato.

Digitized by Google

PROGRAMMA

PER L'ESAME DI CONCORSO A POSTI DI CONTROLLORE VIAGGIANTE DI 3ª CLASSE FRA CONDUTTORI CAPI DI 1ª CLASSE E CONDUTTORI CAPI.

(Art. 60 allegato I del Regolamento del personale).

PROVE SCRITTE.

1° – Tema su materie di servizio, da valere anche come saggio di composizione italiana;

2° – Esercizio scritto di tassazione viaggiatori e bagagli;

3° – Problema d'aritmetica, nei limiti stabiliti per le prove orali.

PROVE ORALI.

MATERIE DI CULTURA GENERALE.

1° – *Aritmetica* – Numeri interi e decimali; frazioni ordinarie; rapporti e proporzioni; regola del 3 semplice e del 3 composto; sistema metrico decimale.

2° – *Geografia* – Stati dell'Europa, loro capitali e città principali; geografia fisica e politica dell'Italia (monti, fiumi, laghi, golfi e porti; regioni e provincie) rete ferroviaria italiana dello Stato; località di contatto delle ferrovie secondarie italiane con la rete statale; transiti fra l'Italia e gli Stati confinanti; principali comunicazioni ferroviarie europee; località di contatto fra la rete statale e le comunicazioni marittime, lacuali ed aeree italiane; servizi di autotreni e servizi automobilistici delle Ferrovie dello Stato.

MATERIE DI SERVIZIO.

Movimento:

— Regolamenti sui segnali:

— Istruzione per il personale di scorta ai treni e relativi allegati I – II – III.

— Regolamento per la circolazione dei treni (per tutto quanto riguarda il servizio del personale di scorta ai treni).

Digitized by Google

— Ordini di servizio 154/1929; 15/1930; 54/1932.
— Istruzione per il servizio dei manovratori (nozioni).
— Istruzioni per il servizio dei deviatori (nozioni).
— Istruzione per l'esercizio con sistema di blocco (Parte 1ª blocco elettro-meccanico sistema Cardani, nozioni, con particolare riguardo agli articoli 1, comma 1 - 2 - 3 - 4; art. 8; art. 9; art. 10; art. 11; art. 12; art. 13; art. 15; articolo 17; art. 18; art. 20 e art. 22).
— Istruzione per l'esercizio con sistemi di blocco - Parte IIIª - (Blocco automatico).
— Disposizioni per il servizio con dirigente unico.
— Disposizioni per il servizio con dirigente centrale.
— Norme e tabelle comprese nella prefazione generale all'orario generale di servizio.
— Istruzione relativa ai fanali da segnalamento per la coda dei treni e sul servizio di illuminazione e riscaldamento delle carrozze.
— Uso delle etichette per avarie ai veicoli.
— Cenni sul funzionamento del freno Westinghouse.
— Istruzione per l'applicazione del Regolamento per il trasporto delle merci pericolose e nocive, limitatamente alle modalità di spedizione e di carico, ai mezzi di trasporto, alle precauzioni di carico e scarico, alla sorveglianza ai carri e alla loro protezione e distanziamento dalla locomotiva o dalle carrozze viaggiatori ed ai mezzi speciali di adottarsi nei casi di anormalità ai traporti durante il viaggio.
— Istruzioni per l'inoltro dei trasporti delle cose con treni direttissimi, diretti, accelerati e merci accelerati di cui l'art. 75 delle condizioni e tariffe e dei colli espressi.
— Norme, istruzioni, ordini di servizio e circolari riguardanti la circolazione dei copertoni e degli attrezzi di carico e degli attrezzi per trasporti militari.
— Il candidato dovrà inoltre dimostrare di essere a conoscenza del modo come regolarsi nel caso occorresse arrestare un treno condotto da automotrice elettrica od a vapore quando venisse a mancare l'opera del macchinista.

Digitized by Google

Traffico:

— Regolamenti, norme, istruzioni, ordini di servizio e circolari riguardanti:

— l'eseguimento dei trasporti delle cose in piccole partite a G. V. e P. V. ed il funzionamento delle squadre con trasbordatori.

— i trasporti dei generi di privativa e delle merci soggette a vincoli doganali, fiscali, sanitari, filosanitari, ecc.

— il servizio postale ed il servizio dei valori;

— i guasti e le rotture degli oggetti di corredo nelle carrozze ristoranti e Wagon-lits e del materiale dell'Amministrazione;

— la sorveglianza sul servizio in genere.

— Tariffe e condizioni per i trasporti dei viaggiatori a tariffa intera e ridotta (Tariffe e condizioni per i trasporti delle persone – Ediz. 1923 ed appendice maggio 1925).

— Viaggiatori in servizio internazionale e Convenzione Internazionale Viaggiatori (C. I. V.).

— Tariffe e condizioni per i trasporti delle cose, per quanto riguarda i bagagli ed i cani (Ediz. 1° gennaio 1930 ed appendice 1° ottobre 1931).

— Concessioni speciali.

— Concessioni eccezionali (Giornalisti, Mutilati ed invalidi di guerra, candidati agli esami di Stato, ecc).

— Regolamento per i trasporti militari.

— Norme d'applicazione del Regolamento sui biglietti di servizio (Ediz. 1930).

— Sorveglianza sulla distribuzione dei biglietti.

— Sorveglianza sugli avvisi interessanti i viaggiatori, sul servizio alle sale, buffets, alle entrate ed alle uscite delle stazioni, sul vestiario e sul contegno del personale a contatto col pubblico.

— Deviazioni ammesse pel trasporto dei viaggiatori.

— Sanzioni contro coloro che deteriorano od insudiciano le carrozze ferroviarie.

— Condizioni generali di ammissione dei viaggiatori nei treni.

— Ammissione dei viaggiatori nelle carrozze in servizio diretto interno ed internazionale.

Digitized by Google

— Prenotazioni posti di 1ª e 2ª classe nelle carrozze dei treni ordinari.
— Supplementi per treni rapidi.
— Telegramma treno.
— Controlleria dei biglietti, regolarizzazione dei viaggiatori e facoltà dei Capi stazione per la risoluzione delle vertenze.
— Sorveglianza sul trasporto bagagli e regolarizzazione di essi. Presa e consegna a domicilio dei bagagli.
— Verifica ai moduli Ci 204 in consegna al personale dei treni.
— Distinta dei versamenti moduli Ci 244 e riepilogo mensile mod. Ci 244/*bis*. Versamenti fuori residenza del personale di controlleria dei treni.
— Diretta liquidazione dei premi contravvenzionali e di incoraggiamento.
— Verifiche presso le biglietterie dei versamenti del personale dei treni.
— Verbali di accertamento (C. I. 305) e contravvenzionali (S. 24).
— Relazione giornaliera mod. M. 81 sul servizio di controlleria.
— Rapporti in genere e rapporti speciali.

Parte amministrativa :

— Nozioni sulla compilazione dei turni di servizio del personale dei treni; sulle disposizioni annesse al Regio decreto 1631/1923; sul Regolamento del personale e sulle disposizioni per le competenze accessorie limitatamente a quanto concerne il personale dei treni; sulla distribuzione del servizio; sulla utilizzazione delle riserve e del personale viaggiante fuori servizio; sulla compilazione dei mod. M. 169; sugli infortuni sul lavoro.
— Uniforme.
— Istruzione professionale del personale di controlleria.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1934, n. 753 — *Graduatoria di merito del concorso a 80 posti di Sottocapo in prova delle Stazioni.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il Decreto Ministeriale 3 gennaio 1934 n. 1798;
Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/131601 in data 3 settembre 1934;
Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 80 posti di Sottocapo in prova delle Stazioni.

Roma, lì 4 settembre 1934-XII

Il Ministro
PUPPINI.

Graduatoria di merito del Concorso a 80 posti di Sottocapo in prova delle stazioni.

1 – CALÌ Elio
2 – ROCCO Angelo
3 – TESTA Teodosio
4 – BARELLI Italo
5 – BAGNA Giulio
6 – PORTA Ugo
7 – IANNI Anacleto
8 – CEVOLI Gennaro
9 – FILIPELLO Ugo
10 – BIANCHI Alberto
11 – FERRUA Nicola
12 – FEDERICI Renato
13 – FERRERO Roberto
14 – STELLA Antimo
15 – OLIVIERI Domenico
16 – CORSI Guido
17 – VALLE Giuseppe
18 – TRAPANI Giuseppe
19 – CAPPELLO Filippo
20 – SERRAO Paolo

Digitized by Google

21 – Giannatelli Antonio
22 – Venturi Venturino
23 – Quartaroli Ugo
24 – Piergiovanni Luigi
25 – Macchia Mario
26 – Cravero Giuseppe
27 – Delle Donne Aldo
28 – Mancini Alberto
29 – Stradiota Giuseppe
30 – Verona Giuseppe
31 – Calabrò Riccardo
32 – Tartaglini Enrico
33 – Caserta Giacomo
34 – Castelli Carmelo
35 – Filippi Pietro
36 – D'Angelo Carlo
37 – Gentile Antonino
38 – Romeo Antonio
39 – Princi Salvatore
40 – Goti Aldo
41 – Vinciguerra Michele
42 – Caliman Renato
43 – Battista Edmondo
44 – Catani Remo
45 – Cornaglia Severino
46 – Pagella Luigi
47 – De Filippis Ugo
48 – Arcari Luigi
49 – Lucifora Ernesto
50 – De Santis Giovannino
51 – Matta Adinolfo
52 – Romano Ignazio
53 – Scaramuccia Silvio
54 – Manzone Salvatore
55 – Antona Gaspare
56 – Carfì Antonino
57 – Tibaldi Pietro
58 – Della Bella Enrico
59 – Celotto Ferdinando
60 – Marrese Emilio
61 – Casini Aldo
62 – Sutera Sardo Carlo
63 – La Rocca Gabriele
64 – Menchini Giovanni
65 – Costa Oddone
66 – Morganti Ginetto
67 – Schiavina Francesco
68 – Zagarese Mario
69 – Zuccotti Alfredo
70 – Radogna Giuseppe
71 – Busè Gioacchino
72 – Proto Domenico
73 – Lobina Ernesto
74 – Preziosi Corrado
75 – Marazzi Ernesto
76 – Geri Gerino
77 – Belli Dante

Digitized by Google

Errata = corrige.

Boll. Uff., n. 36 del 3 settembre 1934 - Regio decreto 20 luglio 1934, n. 1378 - a pag. 589 - art. 32 - il penultimo capoverso deve essere sostituito come segue:

« In ogni caso, e per lo spazio di cinque anni dall'entrata in vigore delle presenti norme di condominio, gli atti di alienazione devono essere previamente comunicati all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato che potrà opporsi ove ve ne sia motivo ».

Digitized by Google

egio de
2 - il re
egue:

dall'es-
inio, gli
munica-
ne potra

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1934, n. 628. — *Modificazioni ed aggiunte alle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il Regio decreto-legge 10 settembre 1923, n. 2641;

Sentito il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Nelle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato sono apportate le modificazioni e le aggiunte di cui appresso:

a) alle stazioni marittime, che figurano nelle tariffe ordinarie n. 34 e n. 35 P. V., nella tariffa eccezionale n. 133 P. V. e nell'art. 1 dell'Allegato n. 6 è aggiunta la stazione di Venezia Scalo Marghera;

b) gli articoli dal 95 al 100, inclusi, dell'Allegato n. 6, con le relative note e con l'intestazione di « Venezia Marittima », che li precede, sono annullati e sostituiti dai seguenti:

VENEZIA (*porto di*)

Art. 95 – *Denominazione degli scali* – Il porto di Venezia comprende i seguenti scali:

a) Venezia Marittima (1);

b) Venezia Scalo Marghera (2).

(1) Lo scalo di Venezia Marittima, allacciato alla stazione di Venezia S. Lucia, comprende: La Calata di S. Basilio con le banchine: S. Basilio, Punto Franco, Cotonificio, Magazzini Generali, Santa Marta, Scomenzera (lato levante); il molo di Levante, escluso il tratto adibito al servizio locale della piccola velocità, con le banchine di Levante, Testata e Scomenzera (stazione locale P. V. esclusa); la banchina di Palazzo; il Molo di Ponente con le banchine di Ponente, Testata, ex carboni.

(2) Lo scalo di Venezia Scalo Marghera, allacciato alla stazione di Venezia Mestre, comprende il Molo *A*.

Digitized by Google

Art. 96 – *Abilitazioni* – Entrambi gli scali sono ammessi all'accettazione ed al ricevimento delle spedizioni di cose a carro, a grande ed a piccola velocità, provenienti dal mare o destinate oltre mare.

Lo scalo di Venezia Marittima è altresì ammesso all'accettazione ed al ricevimento delle spedizioni di cose in piccole partite, a piccola velocità, in provenienza dal mare o destinate oltre mare.

Art. 97 – *Provveditorato al Porto* – Il Provveditorato al Porto di Venezia è un Ente autonomo costituito col Regio decreto 503 del 14 marzo 1929, i cui rapporti con l'Amministrazione ferroviaria sono regolati da apposita convenzione.

Esso si sostituisce, nei seguenti servizi, all'Amministrazione ferroviaria, verso la quale risponde degli atti compiuti per conto di essa:

a) *Accettazione e riconsegna delle spedizioni* – Il Provveditorato al Porto provvede all'accettazione delle spedizioni in partenza ed alla riconsegna di quelle in arrivo, restando nella competenza dell'Amministrazione ferroviaria la stipulazione del contratto di trasporto per le merci in partenza e lo svincolo per quelle in arrivo.

b) *Fornitura dei carri e degli attrezzi di carico – spostamento dei carri* – Il Provveditorato al Porto provvede all'assegnazione dei carri e degli attrezzi di carico, nonchè ai piccoli spostamenti dei carri, quando possano essere eseguiti a mezzo di arganelli.

c) *Pesatura delle merci e verifica della quantità dei colli* – La pesatura delle merci e la verifica della quantità dei colli, richieste espressamente dalle parti sulla lettera di vettura, sono riconosciute dalla ferrovia, agli effetti del contratto di trasporto, come operazioni fatte da essa anche quando vengano eseguite dal Provveditorato al Porto con mezzi propri. In conseguenza, il risultato delle dette operazioni deve, in tal caso, essere indicato sui documenti di trasporto come peso riconosciuto e come quantità riconosciuta dei colli sia da parte del Provveditorato al Porto sia da parte della Ferrovia, al quale scopo le indicazioni di cui trattasi devono essere convalidate dal Provveditorato al Porto con appositi timbri recanti le diciture: « Peso riconosciuto ufficialmente dalla Ferrovia » oppure « Numero dei colli riconosciuto ufficialmente dalla Ferrovia » e con la firma dell'agente incaricato.

Digitized by Google

d) *Scarico delle merci* – Il Provveditorato al Porto provvede allo scarico delle merci, per le quali i destinatari non avessero impartito disposizioni entro le 24 ore dall'arrivo o non avessero eseguito lo scarico entro le 24 ore successive al collocamento dei carri nel punto designato dal Provveditorato al Porto.

e) *Merci pericolose* – Le merci pericolose, con l'osservanza delle prescrizioni ed esclusioni disposte dalla competente Autorità Marittima, potranno dal Provveditorato al Porto essere accettate in deposito nei magazzini o piazzali del porto.

Pei trasporti valgono le norme di cui all'art. 7 del presente Allegato n. 6.

Art. 98 – *Riconsegna delle merci* – Le merci a carro, in base alle indicazioni apposte dallo speditore sulle lettere di vettura od a quelle fornite tempestivamente dai destinatari al Provveditorato al Porto, sono partate sulla banchina ove si debbano compiere le operazioni di scarico, salvo per la ferrovia tutte le riserve di cui al penultimo alinea dell'art. 5 delle disposizioni generali e comuni del presente Allegato n. 6.

In mancanza di una precisa indicazione del mittente o di tempestiva richiesta del destinatario, i carri vengono portati nei punti stabiliti dal Provveditorato al Porto ed ogni loro successivo spostamento nell'ambito dello scalo va soggetto alle disposizioni di cui all'art. 6 del presente Allegato.

Se però lo spostamento, comunque dovuto a fatto od omissione dello speditore o del destinatario, si compia tra gli impianti della Calata S. Basilio da una parte e quelli del Molo di Levante, Banchina di Palazzo, Molo di Ponente dall'altra, nonostante si tratti d'impianti considerati come costituenti un unico scalo, in luogo della tassa di cui all'art. 6 sopra citato sarà dovuto il compenso di L. 50 per carro, senza riguardo al peso della merce caricata, ivi compreso l'aumento percentuale in vigore.

Art. 99 – *Termine per lo scarico* – Per lo scarico delle merci passanti direttamente da carro ferroviario a nave accostata il termine normale di cui all'art. 46, § 4, delle Condizioni e Tariffe è elevato a 48 ore.

È data però facoltà all'Amministrazione di riportare il detto termine – col preavviso di un giorno – alla misura normale, tutte le volte che, a suo giudizio insindacabile, le esigenze del servizio dovessero richiederlo.

Digitized by Google

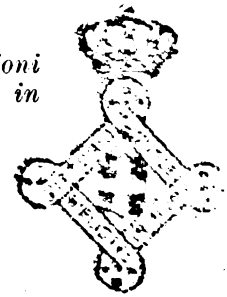
Art. 100 – *Spedizioni e rispedizioni fra gli scali* – Sono ammesse, alle condizioni normali di tariffa, le spedizioni e le rispedizioni fra lo scalo di Venezia Marittima e quello di Venezia Scalo Marghera.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione ed entrerà in vigore con la data di apertura all'esercizio della stazione di Venezia Scalo Marghera.

Roma, li 28 agosto 1934 – Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google



DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1934. — *Facilitazioni ferroviarie alle persone di famiglia degli ufficiali in congedo* (1).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio commerciale e del traffico) numero C. 311/203331/23 in data 12 giugno 1934 - Anno XII;

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Visto il decreto interministeriale n. 101 del 13 luglio 1929;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Art. 1.

Le facilitazioni ferroviarie concesse con decreto interministeriale n. 101 in data 13 luglio 1920, agli ufficiali regolarmente iscritti all'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, per 12 viaggi di corsa semplice in 1ª e 2ª classe sulle Ferrovie dello Stato, a metà prezzo della tariffa ordinaria differenziale, potranno essere usufruite anche dalle persone di famiglia degli ufficiali stessi, indicate nel successivo articolo, fermo restando il numero complessivo di 12 viaggi di corsa semplice per ogni anno solare.

Art. 2.

Le persone di famiglia ammesse a fruire delle facilitazioni di cui al precedente art. 1 sono le seguenti: la moglie, i figli celibi di non oltre 25 anni di età, le figlie nu-

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 218 dell'11 settembre 1934-XII

Digitized by Google

bili, i genitori, tutti se conviventi ed a carico. Sotto la denominazione di figli s'intendono compresi anche i figliastri, i legittimati, i naturali e riconosciuti e gli adottivi.

Art. 3.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato stabilirà di accordo con l'« Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia » la data di applicazione del provvedimento e le norme particolari di applicazione.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 giugno 1934 - Anno XII.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 20 settembre 1934, n. 1490. — *Esenzione doganale per i residui della distillazione degli oli minerali impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie* (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali, approvata con Regio decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il Regio decreto-legge 24 settembre 1931, numero 1187, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 21;

Visto il Regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 7, convertito nella legge 22 giugno 1933, n. 852;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di esentare dal pagamento dei diritti di confine i residui della distillazione di oli minerali, aventi le caratteristiche prescritte per essere considerati come destinati alla combustione, occorrenti alle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto coi Ministri per le corporazioni e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I residui della distillazione degli oli minerali, classificabili sotto la voce 644 *a*) della tariffa generale dei dazi doganali, impiegati dalle Ferrovie dello Stato per l'azionamento delle automotrici su rotaie, sono ammessi al-

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 223, del 22 settembre 1934-XII.

Digitized by Google

l'importazione in esenzione da dazio *ad valorem* e da tassa di vendita, sotto osservanza delle norme e condizioni che saranno stabilite dal Ministro per le finanze.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 settembre 1934-XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — PUPPINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 9 settembre 1934. — *Modificazioni al decreto Presidenziale del 16 giugno 1932, relativo ai concorsi nei pubblici impieghi* (1).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 24 dicembre 1925-IV, n. 2263, sulle attribuzioni e prerogative del Capo del Governo;

Visto il proprio decreto 16 giugno 1932-X, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 luglio 1932-X, n. 171;

(1) Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1934, anno XII.

Digitized by Google

Di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

DECRETA:

Il primo comma dell'art. 1 del suindicato decreto 16 giugno 1932-X, è sostituito dal seguente:

« Entro il 30 settembre di ciascun anno le singole Amministrazioni statali, comprese quelle aventi ordinamento autonomo, comunicheranno alla Presidenza del Consiglio dei Ministeri l'elenco dei concorsi che esse, a tutto il detto mese di settembre, siano state autorizzate a bandire, per l'anno successivo, dal Capo del Governo di concerto col Ministro per le finanze, indicando, per ciascun ruolo in cui sono da effettuare le assunzioni:

a) il numero dei posti da mettere a concorso;

b) il gruppo al quale appartiene il ruolo, in cui il concorso sarà effettuato;

c) il titolo di studio necessario per la partecipazione al concorso;

d) il limite massimo di età ».

L'ultimo comma del medesimo art. 1 del decreto 16 giugno 1932-X, è modificato come segue:

« L'elenco riassuntivo dei concorsi da bandire, con le indicazioni predette, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno non oltre il 15 ottobre di ogni anno ».

All'art. 2 del decreto medesimo è aggiunto il seguente comma:

« La pubblicazione dei decreti di cui sopra può aver luogo non appena sia stato pubblicato l'elenco suindicato e sia intervenuta la registrazione dei decreti alla Corte dei conti ».

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 settembre 1934 – Anno XII.

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1934, n. 830 — *Graduatorie di merito del concorso a posti di Operaio di 1ª classe, bandito col D. M. 24 agosto 1933. n. 405.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta avanzata dal Direttore Generale con la relazione in data 14 settembre 1934-Anno XII n. PAG. 410/24/131746 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del personale approvato col Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

Sono approvate le annesse graduatorie relative al concorso interno a n. 253 posti di Operaio di 1ª classe per il Servizio Lavori e Costruzioni, concorso bandito col decreto Ministeriale 24 agosto 1933, n. 495, e si autorizza la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle graduatorie stesse.

Roma, li 25 settembre 1934 – Anno XII

Il Ministro
PUPPINI.

Graduatorie di merito del concorso interno a posti di Operaio di 1ª classe bandito col D. M. 24 agosto 1933 n. 495.

SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI

RAMO IMPIANTI ELETTRICI E DI SEGNALAMENTO

Ufficio impianti elettrici e di segnalamento di TORINO

248113 – SPANDONARI Simone
155938 – BARBERIS Francesco
211913 – ROSSELLO Riccardo
4 – 267276 – APPENDINO Marco
5 – 227956 – BIEMMI Renato
6 – 277714 – PONZONE Mario

Digitized by Google

7 – 246361 – Pochettino Pietro
8 – 281952 – Contini Evaristo
9 – 266073 – Moggia Agostino
10 – 260871 – Brosio Carlo
11 – 276924 – Pennazio Francesco
12 – 203928 – Archetti Pietro
13 – 275533 – Diotto Antonio
14 – 258073 – Saracco Luigi
15 – 239380 – Guarguagli Alberto
16 – 273439 – Cametti Achille
17 – 245000 – Boldrin Ugo
18 – 289229 – Pagliano Focildio
19 – 276928 – Vigna Battista
20 – 259874 – Occhini Angelo
21 – 291137 – Como Carlo
22 – 277985 – Piacentini Angelo
23 – 268978 – Gioanetti Antonio
24 – 242171 – Milano Carlo
25 – 260870 – Olivero Pietro
26 – 278255 – Masuero Secondo
27 – 271011 – Pagella Attilio
28 – 271065 – Costa Laia Dionino
29 – 278744 – Arona Nunzio
30 – 291133 – Nano Francesco
31 – 279301 – Belmondo Alessandro
32 – 266310 – Lovazzano Francesco
33 – 273434 – Benedetto Luigi
34 – 267296 – Albanese Oronzo
35 – 266068 – Achino Pietro
36 – 203109 – Gonella Domenico
37 – 264457 – Triberti Giuseppe
38 – 269002 – Traversa Edoardo
39 – 258947 – Butti Mario
40 – 178986 – Oliveri Alessandro
41 – 280840 – Maino Remo
42 – 277362 – Cappai Pietro
43 – 276907 – Viola Ippolito
44 – 158116 – Bigliardi Felice
45 – 273442 – Cipriani Mario
46 – 267754 – Pini Arnaldo
47 – 236795 – Boero Paolo
48 – 277359 – Andreo Defendente
49 – 267318 – Bonvini Alessandro
50 – 279302 – Corti Camillo
51 – 274300 – Gendre Andrea
52 – 237560 – Bugnone Giuseppe
53 – 259876 – Cavallero Giovanni
54 – 207404 – Ferrero Carlo
55 – 271045 – Colombo Bartolomeo
56 – 275529 – Bosio Giuseppe
57 – 275528 – Bodoira Chiaffredo
58 – 266077 – Bodo Antonio
59 – 266074 – Romano Remo
60 – 161641 – Ponzio Felice
61 – 268980 – Musso Giovanni
62 – 260895 – Alloatti Giovanni
63 – 289367 – Mandelli Andrea
64 – 269015 – Masoero Francesco
65 – 268973 – Galanti Luigi
66 – 267306 – Dutto Gio. Battista
67 – 279195 – Sosso Giovanni
68 – 258068 – Cena Giovanni
69 – 267326 – Candela Giuseppe
70 – 290979 – Zocca Achille
71 – 269024 – Orsi Giuseppe
72 – 290978 – Morassi Giacomo
73 – 279255 – Simonelli Giuseppe
74 – 278814 – Chiavero Albino
75 – 212570 – Mola G. Battista
76 – 269039 – Barale Luigi
77 – 253017 – Cima Giovanni
78 – 157998 – Oliverò Simone
79 – 239370 – Ribolati Giulio
80 – 283078 – Leo Pietro

Digitized by Google

81 - 277355 - IAIME Giov. Agostino
82 - 215105 - ARLAUD Giovanni
83 - 280045 - GIACOMA GHELLO Giuseppe
84 - 273454 - IVALDI Emilio
85 - 271058 - PAROLA Angelo
86 - 271022 - URBANATI Cesare
87 - 269037 - AVIDANO Carlo
88 - 273449 - FERRETTI Giovanni
89 - 260894 - DE CAROLI Luigi
90 - 268989 - RICHIERO Andrea
91 - 277343 - FELMINI Gaspare
92 - 264455 - STRAMESI Pietro
93 - 186526 - PIATTI Mario
94 - 215607 - CLERICO Giacomo
95 - 271037 - BELLI Arturo
96 - 271023 - USAI Antonio
97 - 280589 - GUAZZOTTI Natale
98 - 208007 - PANELLI Carlo
99 - 267308 - GIORDANINO Chiaffredo
100 - 165108 - MEDAIL Francesco
101 - 260893 - STRAMESE Francesco
102 - 271074 - TOURNOUD Luigi
103 - 269005 - GRIOTTO Antonio
104 - 276881 - BAUZONE Ignazio
105 - 260869 - PERROT Enrico
106 - 269001 - TOSO Giuseppe
107 - 260897 - BRANDA Cesare
108 - 164680 - RUSPA Ernesto
109 - 269025 - PEANO Pietro
110 - 271061 - TOURNOUR Felice
111 - 246133 - CASSE Giovanni
112 - 266076 - JVES Serafino
113 - 137548 - BALLARÈ Felice
114 - 179490 - BELLATI Giovanni
115 - 227173 - MAZZA Giovanni

Ufficio impianti elettrici e di segnalamento di GENOVA

1 - 278974 - MASSOBRIO Antonio
2 - 288247 - MASSOLO Domenico
3 - 278750 - PIOMBELLI Venanzio
4 - 283272 - DI MONTE Italo
5 - 288062 - GALEAZZI Luigi
6 - 237162 - TUVO Enrico
7 - 268100 - MERLASSINO Lorenzo
8 - 278765 - CANAVESI Luigi
9 - 278789 - MENCHI Ventura
0 - 278746 - CONTI Francesco
1 - 281971 - MURRI Gino
2 - 153312 - GATTI Pasquale
- 279271 - GARRONI Bernardino
- 278766 - CASERZA G. Battista
- 281568 - CORDONE Luigi
- 282639 - TESTA Pietro
17 - 281962 - MORGERA Vito
18 - 270245 - MILANESE Giuseppe
19 - 280845 - GABASIO Giovanni
20 - 278745 - CAPELLO Matteo
21 - 278763 - BARBESINO Carlo
22 - 278756 - SAINO Pietro
23 - 288054 - TESTONI Carlo
24 - 288057 - NOBILI Cesare
25 - 294373 - GAGNONE Vittorio
26 - 266610 - TORRIANO Mario
27 - 277589 - ZERBO Giuseppe
28 - 278753 - RONCHI Amedeo
29 - 152827 - NAPPELLI Enrico
30 - 280013 - ULIVIERI Rolando
31 - 288049 - LOMBARDI Fenisio
32 - 281551 - POLESE Luigi

Digitized by Google

33 – 283659 – Scarsi Giuseppe
34 – 283284 – Tassi Paolo
35 – 288248 – Puccianti Ezio
36 – 278747 – Costa Clinio
37 – 288236 – Quadri Alfonso
38 – 289567 – Brugiafreddo Giuseppe
39 – 279248 – Leardi Amedeo
40 – 291384 – Rosolen Guido
41 – 228679 – Coscia Carlo
42 – 280025 – Zanetti Oliviero
43 – 160728 – Tagliavacche Antonio
44 – 279278 – Roveda Carlo
45 – 289964 – Monis G. Battista
46 – 281961 – Rollando Angelo
47 – 279270 – Brugna Attilio
48 – 289965 – Sardi Giacomo
49 – 277964 – Ballestrero Guglielmo
50 – 206460 – Balbi G. Battista
51 – 278796 – Farina Giovanni
52 – 282116 – Pangos Giusto
53 – 234577 – Codino G. Battista
54 – 280512 – Rossi Pio
55 – 283673 – Allegri Vincenzo
56 – 288539 – Ambrosini Guglielmo
57 – 196617 – Massardo Fenisio
58 – 266601 – Barisone Andrea
59 – 177055 – Pesce Giuseppe
60 – 180817 – Ravetta Carlo
61 – 268115 – Gnarini Armando
62 – 279260 – Marmo Giacomo
63 – 220068 – Olivari Giovanni
64 – 268103 – Repetto Serafino
65 – 278808 – Zani Michele
66 – 278754 – Saettone Giacomo
67 – 235917 – Solamito Augusto
68 – 281970 – Magnani Giuseppe
69 – 238148 – Briano Luigi
70 – 281969 – Boccardo Giovanni
71 – 208102 – Pasini Giuseppe
72 – 288046 – Barile Francesco
73 – 280076 – Nicora Luigi
74 – 278799 – Papanti Dino
75 – 280014 – Doneux Giovanni
76 – 276006 – Calcagni Carlo
77 – 280515 – Borchi Nello
78 – 278807 – Sappino Guglielmo
79 – 280035 – Canevari Enrico
80 – 269014 – Martucci Serafino
81 – 282032 – Alverino Stefano
82 – 240764 – Vignudelli Anello
83 – 244204 – Gianola Ottavio
84 – 277970 – Celi Orazio
85 – 294166 – Pizzorno Silvio
86 – 277966 – Bo Giuseppe
87 – 278794 – Porazzo Enrico
88 – 246758 – Rossi Assuero
89 – 236803 – Greppi Antonio
90 – 200031 – De Bortoli Mosè
91 – 266603 – Copello Silvio
92 – 218964 – Cipollina Agostino
93 – 282003 – Bisio Amedeo
94 – 238149 – Testanera Carlo
95 – 277984 – Pastorino Giuseppe
96 – 283282 – Morachioli Francesco
97 – 288540 – Canneva Luigi
98 – 287652 – Rivolta Michele
99 – 283276 – Scati Stefano
100 – 278792 – Pagliazza Natale
101 – 280011 – Romairone Innocente
102 – 244953 – Perata Benedetto
103 – 280010 – Rogo Alfredo
104 – 185457 – Cervetto Antonio
105 – 199421 – Calcamucci Lorenzo
106 – 279272 – Draghi Vincenzo

Digitized by Google

Uffici impianti elettrici e di segnalamento di VENEZIA e MILANO ed Ufficio elettrificazione di GORIZIA.

1 – 281960 – DEMARTIN Attilio
2 – 287650 – STRACCHI Giovanni
3 – 267292 – PATRUCCO Fernando
4 – 276888 – BRUNO Giovanni
5 – 278274 – GIUSTI Ettore
6 – 267303 – CASERIO Mario
7 – 277435 – SCHIETTI Domenico
8 – 278207 – DALLA MARIA Enrico
9 – 278264 – DEBATTISTA Mario
10 – 237525 – PIETROBELLI Alfieri
11 – 278284 – DELCONTE Carlo
12 – 226394 – ALFARÈ Mario
13 – 278282 – RAGGIA Giovanni
14 – 279322 – ROMITO Vittorio
15 – 277703 – ERBA Emilio
16 – 279296 – BALLARÈ Attilio
17 – 205193 – BOSSI Antonio
18 – 274479 – SAUDA Angelo
19 – 218965 – POGGIO Giuseppe
20 – 215106 – MARCELLIN Luigi
21 – 242127 – TROIANI Carino
22 – 277360 – PAGANI Massimo
23 – 280862 – D'ANDREA Guido
24 – 274481 – VIOLA Leone
25 – 183068 – ABBIATI Paolo
26 – 282174 – PROTTI Pietro
27 – 187840 – BATTIONI Alfredo
28 – 282481 – MICHAELER Massimiliano
29 – 280061 – TASSONI Walter
30 – 278279 – COLOMBO Guglielmo
31 – 280481 – MANICA Luigi
32 – 278267 – PICCOLINI Ambrogio
33 – 283099 – PIERALLINI Pietro
34 – 278287 – RAVELLI Angelo
35 – 288530 – BUSCAGLIA Domenico
36 – 277000 – MOLINARI Arnaldo
37 – 281531 – CRIPPA Alessandro
38 – 221873 – CHIOZZA Mario
39 – 280822 – BORRA Pietro
40 – 291320 – DEAMICIS Pietro
41 – 279224 – BALDINI Giuseppe
42 – 212032 – LEVO Giovanni
43 – 257875 – ZOCCHIO Giuseppe
44 – 280482 – TODESCHI Pio
45 – 212353 – CAMBIAGHI Francesco
46 – 279225 – BALLABIO Enrico
47 – 274474 – CAGOL Grancesco
48 – 276886 – CAVALLI Camillo
49 – 279231 – PONZONI Angelo
50 – 240759 – MASPER Dante
51 – 277434 – MOTTADELLI Ambrogio
52 – 278208 – RADIN Antonio
53 – 205192 – BARRI Paolo
54 – 289117 – BIASUZZO Virginio
55 – 288244 – SCHIAVON Teodoro
56 – 236225 – SCARPA Luigi
57 – 152032 – CESARO Antonio
58 – 278253 – FRANCHINI Argenore
59 – 183609 – RUSCONI Pietro
60 – 240758 – RAVANI Angelo
61 – 282472 – VIVALDI Elia
62 – 154370 – RISSONE Angelo
63 – 250897 – COLCUC Attilio
64 – 278245 – BINDA Giovanni
65 – 283679 – BATTEZZATI Gualtiero
66 – 196521 – SPADA Giovanni
67 – 280821 – FINAZZI Cristoforo
68 – 275575 – MORGANTI Giuseppe

Digitized by Google

Uffici impianti elettrici e di segnalamento di BOLOGNA, FIRENZE
Ufficio costruzioni idroelettriche di PORRETTA TERME
ed Ufficio elettrificazione di AREZZO.

1 – 244945 – D'Ippolito Riccardo
2 – 243148 – Martini Gino
3 – 280566 – Maver Corrado
4 – 267261 – Bragaglia Arnaldo
5 – 277696 – Stefanini Itsino
6 – 279263 – Fini Luigi
7 – 293836 – Fabbri Bruno
8 – 275138 – Cappelletti Alberto
9 – 281051 – Reggioli Francesco
10 – 280059 – Nadalini Raffaele
11 – 280568 – Schiavina Oreste
12 – 268343 – Poggi Ugo
13 – 289595 – Ferriani Guido
14 – 199936 – Tomesani Attilio
15 – 275142 – Guagliumi Leandro
16 – 280334 – Vannetti Alfio
17 – 278819 – Guidazzi Silvio
18 – 276703 – Camuffo Antonio
19 – 279262 – Acacci Guglielmo
20 – 246172 – Cecchi Mario
21 – 266063 – Castaldini Giorgio
22 – 226773 – Grazia Agostino
23 – 218369 – Bassini Stefano
24 – 280311 – Fantelli Riccardo
25 – 289415 – Lelli Vittorio
26 – 240086 – Baccetti Renato
27 – 268352 – Santoni Ugo
28 – 192515 – Renai Pietro
29 – 199938 – Pesci Dante
30 – 219718 – Fini Augusto
31 – 281050 – Bini Giulio
32 – 145362 – Giunti Raffaello
33 – 289417 – Tarozzi Clodoveo
34 – 280835 – Toselli Romolo
35 – 184245 – Righi Guido
36 – 278402 – Fontanelli Mario
37 – 277694 – Orsucci Alfonso
38 – 245508 – Leoni Renato
39 – 226778 – Mantovani Raffaele
40 – 213576 – Stanzani Augusto
41 – 280331 – Salvi Guido
42 – 243150 – Bondi Giuseppe
43 – 289439 – Genovesi Pompeo
44 – 279244 – Romagnoli Attilio
45 – 234826 – Ficai Guglielmo
46 – 279199 – Bellagamba Andromede
47 – 266062 – Guizzardi Riccardo
48 – 249388 – Rebecchi Mario
49 – 279254 – Paolucci Giulio
50 – 200646 – Marzari Carlo
51 – 177693 – De Marchi Aurelio
52 – 165109 – Trinciavelli Gino
53 – 275141 – Molinari Onorato
54 – 283506 – Puggelli Ambrogio
55 – 280565 – Guizzardi Vincenzo
56 – 259247 – Zaniboni Saulle
57 – 266699 – Medola Dario
58 – 245208 – Scarpini Sirio
59 – 279233 – Ronchetti Angelo
60 – 242346 – Barbieri Pietro
61 – 278822 – Manzotti Ernesto
62 – 244538 – Gallo Ippolito
63 – 287664 – Ferretti Fernando
64 – 280543 – Malagoli Orazio
65 – 277666 – Casalini Arrigo
66 – 275557 – Boschini Primo

Digitized by Google

67 – 230376 – GENNARINI Giovanni
68 – 270410 – PIANINI Primo
69 – 214693 – BERGONZONI Amedeo
70 – 277691 – GHELARDI Giorgio
71 – 227481 – MORINI Umberto
72 – 195063 – CELORIA Carlo
73 – 291712 – MARINETTI Possidio
74 – 277688 – DEL GRATTA Enrico
75 – 244198 – BERGONZONI Angelo
76 – 287458 – DAVID Augusto
77 – 281963 – TRAVI Natale
78 – 162099 – CESARINI Lorenzo
79 – 252392 – ZANIBONI Giuseppe
80 – 196110 – BACHERINI Adolfo
81 – 275566 – MARCONI Arturo
82 – 280562 – CERVELLATI Alfonso
83 – 238512 – BALLOTTA Gilberto
84 – 185076 – PONSERO Giovanni
85 – 232228 – CORTI Bruno
86 – 230625 – CARLONI Spartaco
87 – 199940 – CASARINI Augusto
88 – 200047 – FOSSI Giovanni
89 – 283393 – BIGNAMI Giacinto
90 – 279304 – GALLO Mario
91 – 224758 – FAROLFI Gino
92 – 266061 – BARTOLI Giuseppe
93 – 264454 – FERRARI Oreste
94 – 215344 – BARBETTI Carlo
95 – 241547 – BORRO Ermenegildo
96 – 289642 – CONTE Giuseppe
97 – 278768 – DOLFI Alvaro
98 – 277693 – MENETTI Achille
99 – 277669 – LOLI Remo
100 – 281951 – BONFIGLIOLI Ferdinando
101 – 278752 – REPETTO Pietro
102 – 249267 – TRENTINI Alberto
103 – 280310 – FANTELLI Alberto
104 – 279284 – CASTAGNOLI Osvaldo
105 – 289641 – GHINAZZI Giuseppe
106 – 245185 – CASADIO Sante
107 – 215591 – SCARANI Ernesto
108 – 218713 – FERIOLI Ferdinando
109 – 274609 – RAGGI Giuseppe
110 – 230297 – COSTA Giuseppe
111 – 225754 – ANDREETTI Pietro
112 – 199428 – LUME Cesare
113 – 230545 – PEDRAZZI Vittorio
114 – 218366 – SCAPINELLI Umberto
115 – 224251 – MONETTI Adelmo
116 – 231165 – TREBBI Giuseppe
117 – 231198 – NINCHERI Napoleone
118 – 215107 – MONTI Cesare
119 – 234462 – PENTORE Ottaviano
120 – 205280 – CAMICI Giulio
121 – 241538 – GIAI Augusto
122 – 227017 – COSTANTINI Aurelio
123 – 225948 – LORENZONI Amedeo
124 – 243538 – SOLDANI Enrico
125 – 234569 – BETTEGA Guglielmo
126 – 239955 – RIZZOLI Romolo
127 – 281559 – SABATINI Giulio
128 – 238153 – COLOMBO Luigi

Uffici impianti elettrici e di segnalamento di ROMA e NAPOLI ed Ufficio elettrificazione di ROMA

1 – 279243 – GIANNI Ferdinando
2 – 279238 – FLORENZO Alberto
3 – 289568 – BOCCHINI Arturo
4 – 288031 – BERGAMINI Carlo

Digitized by Google

5 – 275576 – Di Vincenzo Vincenzo
6 – 188030 – Casagrande Amedeo
7 – 227597 – Iori Silvio
8 – 151851 – Proietti Nello
9 – 233343 – Ceci Vittorio
10 – 188494 – Raus Ugo
11 – 276801 – Imparato Igino
12 – 276364 – Fiore Luigi
13 – 256268 – Mozina Francesco
14 – 237852 – Poncia Giuseppe
15 – 279389 – Fadioni Ercole
16 – 226293 – Restivo Luigi
17 – 276369 – Mangiarulo Gaetano
18 – 276368 – Barletta Vincenzo
19 – 250201 – Spatola Lorenzo
20 – 245308 – Gelia Antonio
21 – 275592 – Renzani Alberto
22 – 215845 – Derme Umberto
23 – 260482 – Barbaliscia Luigi
24 – 289970 – Falcone Attilio
25 – 237857 – Fanfoni Virginio
26 – 242588 – Mazzoni Umberto
27 – 279188 – Morelli Leonardo
28 – 260480 – Presutti Quirino
29 – 236659 – Binetti Vitonofrio
30 – 280074 – Ventresca Francesco
31 – 280433 – Parziale Umberto
32 – 273098 – Sabot Renato
33 – 277708 – Becciù Giovanni
34 – 280432 – Agozzino Salvatore
35 – 227595 – Bisazza Stefano
36 – 223918 – Di Maro Giuseppe
37 – 283164 – Massarelli Manfredo
38 – 266071 – Loreto Berardino
39 – 234218 – Iorio Domenico
40 – 288044 – Vitti Pasquale
41 – 246601 – Battaglia Agatino
42 – 180967 – Isopi Salvatore
43 – 272606 – Martire Raimondo
44 – 282631 – Tuia Celeste
45 – 163316 – Cecchetti Marino
46 – 193248 – Torsani Angelo
47 – 185672 – Lorenzetti Torquato
48 – 272713 – Androsoni Renato
49 – 211767 – Righi Ruggero
50 – 279086 – Brognoli Enrico
51 – 287755 – Massari Luigi
52 – 281339 – Pizza Nicola
53 – 161704 – Cocco Francesco
54 – 279069 – Zanchi Antonio
55 – 274908 – Mastrogiacomo Severino
56 – 273092 – Manzo Umberto
57 – 272714 – Pagano Antonio
58 – 214507 – Medugno Luigi
59 – 150716 – Nardulli Guglielmo
60 – 282572 – Iule Francesco
61 – 274004 – Esposito Michele
62 – 234925 – Carocci Alceste
63 – 273975 – Piccinino Aurelio
64 – 184938 – Galanti Igino
65 – 275580 – Batignani Giuseppe
66 – 197398 – Camponeschi Alfredo
67 – 287894 – Marezio Romeo
68 – 154281 – Di Biagio Attilio
69 – 278506 – Carosi Temistocle
70 – 287542 – Collacchi Giuseppe
71 – 241918 – Ciambriello Raffaele
72 – 281565 – Falzoi Giovanni
73 – 282250 – Bravi Ugo
74 – 209951 – Nuccitelli Giuseppe
75 – 229163 – Liviabella Umberto
76 – 267320 – Bosio Mauro
77 – 290353 – Gargiulo Antonio
78 – 181240 – Cinquegrana Vito

Digitized by Google

79 – 262125 – GRIMALDI Vincenzo
80 – 151436 – ERRICO Pasquale
81 – 157166 – PELLECCHIA Nicola
82 – 274909 – NAPPA Carlo

Sede Centrale ed Uffici Speciali delle Sezioni Lavori di TRIESTE, ANCONA, BARI, REGGIO CAL., PALERMO e CAGLIARI.

1 – 185975 – CARESTINI Giulio
2 – 282593 – URBINO Gaetano
3 – 287855 – CARDELLA Raimondo
4 – 219524 – MINUTOLI Giuseppe
5 – 271434 – VANONI Ettore
6 – 280495 – TUTONE Ludovico
7 – 223357 – GALEAZZI Alessandro
8 – 283379 – BICCINI Igino
9 – 211363 – DEGLI ANGELI Giuseppe
10 – 217600 – VEROLI Orlando
11 – 263573 – MANISCALCO Salvatore
12 – 217599 – CERIONI Gino
13 – 250921 – PEROTTO Nello
14 – 283883 – SICILIANO Riccardo
15 – 248351 – RUSSO Pietro
16 – 230641 – FENOGLIO Alessandro
17 – 249174 – PINO Alessandro
18 – 282271 – SANTOPADRE Giovanni
19 – 247667 – NIDA Luigi
20 – 272332 – GELLI Michele
21 – 183879 – GIORDANO Antonino
22 – 248062 – CROZZOLI Attilio
23 – 282813 – DI FRANCO Giuseppe
24 – 246797 – SERIO Francesco
25 – 277099 – MUZIO Francesco
26 – 277339 – CHIOVARO Rosario
27 – 260868 – PANERO Stefano
28 – 289370 – D'ANTONI Calcedonio
29 – 277175 – PALIANO Carlo
30 – 251496 – TRIPOLI Donato
31 – 279399 – POLINI Giuseppe
32 – 273324 – PASTROVICCHIO Gaetano
33 – 290711 – COLUCCELLI Alessandro
34 – 270698 – RUBINO Giuseppe
35 – 293799 – MAZZOTTI Ciro
36 – 38284 – CENDOLA Cataldo
37 – 256911 – TRIPI Elia
38 – 222145 – DI MARIO Mario
39 – 154029 – SACCARO Valerio
40 – 257756 – SESSEGO Giuseppe
41 – 281454 – DIANA Calogero
42 – 234598 – COMBETTO Terenzio
43 – 246564 – RICUPERO Leonardo
44 – 281448 – ZITO F. Paolo
45 – 288522 – COLOSI Angelo
46 – 289039 – MANISCALCO Gaetano
47 – 236630 – GIANCASPRO Carlo
48 – 216041 – LO BUGLIO Matteo
49 – 281888 – FIORE Andrea
50 – 234058 – GIOSTRA Enzo
51 – 166112 – MANNINO Santo
52 – 150829 – RICCI Enrico
53 – 280492 – MOLLICA Lucio
54 – 280194 – PASTORINO Italo
55 – 283067 – CURINI Costanzo
56 – 233591 – SORANO Antonio
57 – 224878 – CORTESE Antonio
58 – 259858 – PIGELLA Innocente
59 – 268293 – MARTELLINI Alberto
60 – 270700 – COCCIA Vincenzo
61 – 158485 – VOLPI Ottaviano
62 – 175718 – LOPEZ Alberto

Digitized by Google

63 – 283394 – Fabbris Giovanni
64 – 248235 – Giambartolomei Elio
65 – 268119 – Porrino Giuseppe
66 – 171244 – Discoli Enrico
67 – 144807 – Destefano Giuseppe
68 – 291405 – Srok Luigi
69 – 290701 – Arbuzzi Carlo
70 – 281793 – Brunelli Attilio
71 – 225374 – Abbruzzese Luigi
72 – 273369 – Cubeddu Giovanni
73 – 280421 – D'Alessandro Carmine

Ramo squadre ponti in ferro (compreso il personale addetto alle Navi-traghetto)

1 – 273330 – Catullo Antonio
2 – 287691 – Patetta Vincenzo
3 – 216395 – Poliandri Alessandro
4 – 201374 – Baroni Giulio
5 – 290131 – Della Lunga Dario
6 – 205906 – Esposito Nicola
7 – 273328 – Spanò Ferdinando
8 – 275693 – Catalucci Alessandro
9 – 172943 – Lari Dante
10 – 282451 – Casolla Salvatore
11 – 273326 – Fumiato Attilio
12 – 202523 – Guassora Stefano
13 – 264537 – Scivales Remolo
14 – 276805 – Pomo Paride
15 – 293621 – Oliva Nicolò
16 – 273352 – Loi Vittorio
17 – 209932 – Sbernini Fortunato
18 – 164616 – Pace Orlando
19 – 269537 – Vanoni Lodovico
20 – 198555 – Manfredi Alessandro
21 – 260867 – Chiavenuto Alfio
22 – 158384 – Brisighella Giovanni
23 – 260909 – Vandoni Francesco
24 – 263473 – Piscopo Giuseppe
25 – 228269 – Santarelli Antonio

Ramo materiale fisso, meccanismi e servizi d'acqua

1 – 283287 – Meneganti Amedeo
2 – 266083 – Mannini Pietro
3 – 272347 – Amaricci Severino
4 – 266087 – Tirinnanzi Giuseppe
5 – 266082 – Magini Alberto
6 – 186264 – Crescioli Egisto
7 – 276813 – Pucci Giuseppe
8 – 192109 – Orlandini Guerrino
9 – 266053 – Bigazzi Leonello
10 – 291259 – Lolli Arturo
11 – 192009 – Pelli Pietro
12 – 214582 – Mallardo Paolo
13 – 266085 – Certini Giuseppe
14 – 228388 – Posi Ulderico
15 – 182365 – Cecilia Vincenzo
16 – 189570 – Seccaroni Edoardo
17 – 256622 – Tavoli Giulio
18 – 228381 – Nardoni Mario
19 – 262592 – Traversa Remo
20 – 200158 – Conti Arturo
21 – 199934 – Corradi Umberto
22 – 192005 – Fagorzi Gino
23 – 159001 – Benedetti Massimiliano
24 – 291050 – Nanni Lodovico

Digitized by Google

25 – 286389 – Sustercic Stefano
26 – 266095 – Poggi Nello
27 – 266089 – Giannetti Giovanni
28 – 281540 – Benedettini Umberto
29 – 281539 – Gini Menotti
30 – 268750 – Autunno Antonio
31 – 190496 – Cau Gavino
32 – 266090 – Pieroni Bruno
33 – 219026 – Lenzi Luigi
34 – 260329 – Paoletti Remo
35 – 283496 – Rubino Giuseppe
36 – 280070 – Di Girolamo Michele
37 – 228386 – Liccioli Umberto
38 – 266079 – Degl'Innocenti Luigi
39 – 176216 – Benecchi Amedeo
40 – 288228 – Barnabà Pietro
41 – 234356 – D'Angelo Nicola
42 – 266096 – Caldini Guido
43 – 237479 – Fusier Pasquale
44 – 215239 – Carletti Attilio
45 – 280409 – Pucci Silvio
46 – 289969 – De Ninno Domenico
47 – 263471 – Ricagni Italo
48 – 273349 – Falconi Salvatore
49 – 216284 – Di Marco Camillo

Laboratorio foto-cianografico

1 – 182276 – Simoncelli Luigi
2 – 267856 – Marchegiani Gregori Eleuterio
3 – 250553 – Bonanni Antonio

Ramo manutenzione fabbricati

1 – 289109 – Sommer Ludovico
2 – 291421 – Bonafaccia Giuseppe
3 – 254445 – Locrasto Orazio
4 – 285475 – Nanut Antonio
5 – 268344 – Ciofini Emilio
6 – 272836 – D'Angiulli Luigi
7 – 280073 – Salice Carlo
8 – 236663 – Fiore Domenico
9 – 284389 – Mela Vincenzo
10 – 285474 – Scherling Gottardo
11 – 250164 – Di Diodoro Innocente
12 – 288096 – De Robertis Vito
13 – 289384 – Cinzol Ernesto
14 – 224864 – Cartaginese Michele
15 – 119746 – Brucato Ferdinando
16 – 238161 – Del Barba Amilcare
17 – 272831 – Lincesso Francesco
18 – 286717 – Sperandio Giuseppe
19 – 291761 – Danusci Ulderico
20 – 283493 – Saracino Alfonso
21 – 268751 – Lacerenza Giuseppe
22 – 289692 – Curci Giuseppe
23 – 287535 – Mori Basilio
24 – 270434 – Borselli Gino

Digitized by Google

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 20 settembre 1934, n. 1493. — *Nuove concessioni di temporanea importazione* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee approvato col Regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, ed il relativo regolamento approvato col Regio decreto 6 aprile 1922, n. 547;

Viste le successive modificazioni ed aggiunte al testo delle disposizioni suddette;

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee, istituito con l'art. 1 del Regio decreto 14 giugno 1923, n. 1313, successivamente modificato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le corporazioni

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle merci ammesse alla importazione temporanea per essere lavorate, giusta la tabella 1ª annessa al Regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sono aggiunte le seguenti:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporanea importazione	Termine massimo per la riesportazione
Miele	Per essere confezionato in tavolette. (Concessione provvisoria valevole fino al 30 sett. 1935).	Kg. 50	6 mesi
Carbone coke....	Per la fabbricazione di carburo di calcio. (Concessione provvisoria valevole fino al 30 sett. 1935).	Kg. 5.000	6 mesi
Cannulle di legno di bosso e gomma segata in fogli a più colori.	Per la fabbricazione di palloncini. (Concessione provvisoria fino al 30 settembre 1936).	illimitata	6 mesi

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 228 del 22 settembre 1934.

Digitized by Google

Art. 2.

È confermata, alle stesse condizioni e fino al 30 settembre 1936, la temporanea importazione già concessa in via provvisoria delle seguenti merci:

a) lastre di vetro (dei tipi speciali per automobili), avvisatori elettrici, amperometri, candele di accensione nastri per ceppi-freno e dischi per frizione: per il completamento e la rifinitura delle automobili e degli autocarri (Regio decreto-legge 18 luglio 1932, n. 900, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 1858);

b) telai (châssis) di automobili; per essere carrozzati (Regio decreto-legge 2 maggio 1932, n. 527, convertito in legge 22 dicembre 1932, n. 1870).

Art. 3.

La temporanea importazione delle seguenti merci, già concessa per altre lavorazioni, è ulteriormente estesa come appresso:

a) ferro e acciaio comuni, laminati a caldo, in barre, o verghe greggie: per la fabbricazione di forche da fieno.

Quantità minima ammessa alla temporanea importazione: Kg. 100.

Termine massimo per la riesportazione: un anno.

b) spirito: per la fabbricazione di essenze per sciroppi e di estratti per profumi.

Quantità minima ammessa alla temporanea importazione: ettanidri 5.

Termine massimo per la riesportazione: sei mesi.

Art. 4.

Il quantitativo minimo dei tessuti di lino ammessi, in base al Regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, alla temporanea importazione per essere ricamati, è ridotto da 100 a 20 chilogrammi.

Art. 5.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Digitized by Google

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 20 settembre 1934-XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 28 settembre 1934, n. 1587. — *Requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità di dettare norme relative ai requisiti per l'ammissione ai concorsi di nomina ad impieghi presso le Amministrazioni dello Stato, comprese quelle aventi ordinamento autonomo;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I requisiti per ottenere l'ammissione a concorsi di nomina ad impiego civile o militare nelle Amministrazioni dello Stato, comprese quelle aventi ordinamento autonomo, debbono essere posseduti prima della scadenza del termine

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 238 del 10 ottobre 1934.

Digitized by Google

utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età, di cui gli aspiranti debbono essere provvisti alla data del bando di concorso.

Per le nomine ad ufficiale nelle Forze armate dello Stato, che debbano essere precedute da appositi corsi, il disposto del primo comma del presente articolo va osservato in sede di concorso per la ammissione ai corsi medesimi.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nel precedente articolo sono applicabili anche ai concorsi già indetti alla data di pubblicazione del presente decreto, ma per i quali non sia scaduto alla data medesima, il termine utile per la presentazione delle domande.

Le disposizioni contrarie al presente decreto o con esso incompatibili sono abrogate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1934. — *Divieto di importazione di talune merci* (1).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI,
PER LE CORPORAZIONI E PER L'AGRICOLTURA
E LE FORESTE

Visto il Regio decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sui divieti di importazione e di esportazione di carattere economico;

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 231 del 2 ottobre 1934.

Digitized by Google

Visto il Regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1574, convertito nella legge 24 marzo 1932, n. 387;

DETERMINA:

Articolo unico.

Alle merci indicate nella tabella *A* « Merci di vietata importazione » annessa al Regio decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1923, convertito nella legge 7 luglio 1927, n. 1495, sono aggiunte le seguenti:

Numero della tariffa doganale	Merce
29 *a*	Burro di latte, fresco
29 *b*	Burro di latte, cotto o salato
252 *a*, *b*, *c*, *d*, *e*	Tessuti di seta.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 27 settembre 1934 – Anno XII.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

p. *Il Ministro per gli affari esteri*
SUVICH.

p. *Il Ministro per le corporazioni*
ASQUINI.

p. *Il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
MARESCALCHI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1934-XII, n. 1102 — *Apertura dell'esercizio del tronco ferroviario Motta - Schettino della linea a scartamento normale Motta-Nicosia.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Viste le leggi 12 luglio 1908, n. 444 e 21 luglio 1910, N. 580, che autorizzano l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad esercitare provvisoriamente i tronchi delle linee in costruzione per conto dello Stato.

Vista la legge 21 luglio 1911 n. 848 con la quale il Regio Governo fu autorizzato ad accordare la concessione di una rete ferroviaria a scartamento ridotto in Sicilia;

Visto il Regio decreto 29 aprile 1923, n. 1218 col quale, approvandosi due convenzioni per la concessione della costruzione delle ferrovie secondarie in Sicilia, previste dalla legge suddetta, si dava facoltà al Regio Governo di prescrivere lo scartamento normale per quelle linee per le quali ciò fosse ritenuto necessario;

Ritenuto che, come risulta dal verbale della visita di ricognizione, nulla osta all'apertura al pubblico esercizio del tronco Motta-Schettino, della linea a scartamento normale Motta-Nicosia;

DECRETA:

È autorizzata l'apertura al pubblico esercizio del tronco Motta-Schettino, della linea Motta-Nicosia a scartamento normale, a datare dal 28 ottobre 1934-XIII.

L'esercizio di detto tronco sarà assunto dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, e sarà compreso nella giurisdizione del Compartimento di Palermo.

Roma, lì 12 ottobre 1934-Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1933, n. 1550. — *Aggancio dei rotabili ferroviari costituenti i treni con freno continuo automatico senza l'uso dell'accoppiamento di riserva.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 8 giugno 1908 che approva e rende esecutive le disposizioni riguardanti l'« unità tecnica delle strade ferrate »;

Visto il Regio decreto-legge 18 gennaio 1932 n. 43 che dà facoltà al Ministro delle Comunicazioni di emanare norme riguardanti la polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle strade ferrate;

Vista la relazione della Direzione Generale (Servizio Materiale e Trazione) n. TV. 26/2135/217.10.10 in data 1° dicembre 1933-XII, con la quale si propone di emanare, circa le modalità di aggancio dei rotabili ferroviari costituenti i treni circolanti sulle Ferrovie dello Stato, disposizioni semplificative rispetto a quelle di cui al paragrafo 17 dell'art. 11 dell'« unità tecnica » suddetta.

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

I rotabili di un convoglio circolante sulle Ferrovie dello Stato, che abbiano il freno continuo automatico in funzione, possono essere agganciati tra loro senza mettere in presa l'aggancio di riserva.

Roma, 5 dicembre 1933 - Anno XII.

Il Ministro
CIANO.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1934, n. 1046 — *Graduatorie di merito del concorso interno a 150 posti di Capo squadra cantonieri.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta avanzata dal Direttore Generale con la relazione in data 2 ottobre 1934 - Anno XII, N.° PAG. 410/24/139261 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

Sono approvate le unite graduatorie di merito, relative al concorso interno a 150 posti di Capo squadra cantonieri bandito col Decreto Ministeriale 27 febbraio 1934 N. 2376, e si autorizza la pubblicazione di esse sul *Bollettino Ufficiale*.

Roma lì 10 ottobre 1934 - Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Graduatorie di merito del concorso interno a 150 posti di Capo squadra cantonieri bandito col D. M. 27 febbraio 1934, n. 2376.

COMPARTIMENTO DI *TORINO*

(*posti n.* 12)

1 - 253764 - BERRUTI Enrico
2 - 258069 - DOSIO Antonio
3 - 214913 - GRATTAROLA Isidoro
4 - 253806 - COSTAMAGNA Pietro
5 - 254606 - GALLIANO Domenico
6 - 259040 - SPALLA Angelo
7 - 227961 - FAROTTO Felice
8 - 243206 - VILLAVECCHIA Carlo
9 - 260910 - PAOLINO Andrea
10 - 208919 - ACQUARONE Carlo

Digitized by Google

11 – 254611 – Bianco Giovanni
12 – 253777 – Cordero Giov. Battista
13 – 259039 – Cravero Luigi
14 – 259000 – Sartorio Paolo
15 – 244309 – Copitar Giovanni
16 – 267747 – Salvagiotto Bernardino
17 – 254616 – Barale Domenico
18 – 219728 – Bocca Felice
19 – 253773 – Battistino Francesco

COMPARTIMENTO DI *MILANO*

(*posti n.* 12)

1 – 212932 – Locatelli Rinaldo
2 – 278956 – Garbelli Mario
3 – 283112 – Rizzoli Andrea
4 – 245855 – Brioschi Guglielmo
5 – 180612 – Delvecchio Luigi
6 – 241697 – Damian Mario
7 – 257290 – Fanfoni Ermenegildo
8 – 287235 – Gufler Giovanni
9 – 229326 – Sacchi Beniamino
10 – 289375 – Gargitter Augusto
11 – 223749 – Locati Giovanni
12 – 203232 – Piaconi Privato
13 – 212003 – Casula Antonio
14 – 238301 – Rudari Giuseppe
15 – 275857 – Abbiati Emilio
16 – 212937 – Corazza Luigi
17 – 214301 – Bonato Romeo
18 – 278947 – Colombi Aldino

COMPARTIMENTO DI *VENEZIA*

(*posti n.* 12)

1 – 238405 – Mattei Antonio
2 – 273556 – Recchia Celestino
3 – 278981 – Basaglia Oddone
4 – 231197 – Vanzo Natale
5 – 208101 – Aldighieri Eugenio
6 – 226404 – De Nard Angelo
7 – 193440 – Zerpelloni Angelo
8 – 202005 – Guglielmi Francesco
9 – 287427 – Fior Giuseppe
10 – 246128 – Ferrando Antonio
11 – 259023 – Miglietta Domenico
12 – 246777 – Noflaner Giuseppe
13 – 238315 – Biondani Luigi
14 – 227055 – Becheri Leonello
15 – 207406 – Miletto Pietro
16 – 286250 – Marsetti Antonio
17 – 283125 – Zampieri Cesare
18 – 289105 – Salvetti Silvio
19 – 293485 – Chalier Antonio
20 – 200014 – Zazzeron Gregorio
21 – 211428 – Ponzone Mario
22 – 182086 – Niero Emilio
23 – 211620 – Tomasello Pasquale
24 – 243604 — Bennati Ubaldo
25 – 211425 – Lanzavecchia Pietro
26 – 237084 – Moretti Mario
27 – 225092 – Armellini Serafino

Digitized by Google

COMPARTIMENTO DI *TRIESTE*

(*posti n.* 12)

1 – 225100 – MOLINI Giuseppe
2 – 216011 – BESTIACCI Bernardino
3 – 215932 – FALCHEROZZO Angelo
4 – 268092 – RAVA Alfredo
5 – 213880 – GALASSO Vito
6 – 261999 – ANSELMI Enrico
7 – 270693 – LENTINI Vincenzo
8 – 220431 – OLIVERI Gio. Batta
9 – 228114 – ZANICHELLI Italo
10 – 242155 – TONETTO Ottorino
11 – 255132 – RAMOS Donato
12 – 230742 – ANSELMO Emilio
13 – 223118 – POLTRONIERI Emilio
14 – 282448 – BERTAGNA Giovanni
15 – 272854 – DELL'ERNIA Nicola
16 – 219774 – GASPARINI Emilio
17 – 240845 – PANICO Giuseppe
18 – 245223 – SPINOZZI Vittorio
19 – 288941 – ZANGHIRELLA Pietro
20 – 283769 – NICCOLAI Guido
21 – 214387 – LAZZERI Antonio
22 – 250612 – ZOBOLI Camillo
23 – 255136 – FERRANTI Antonio
24 – 242559 – MORELLI Pasquale
25 – 278149 – PIROVANO Giovanni
26 – 241894 – MASSARO Orazio
27 – 241266 – NERI Pilade
28 – 206699 – NOCCIOLI Ezio
29 – 278407 – CORSI Pasquale

COMPARTIMENTO DI *GENOVA*

(*posti n.* 6)

1 – 268136 – CASANOVA Lorenzo
2 – 264967 – BORGOGNO Agostino
3 – 268088 – OLDANO Vito
4 – 264965 – AMERI Domenico
5 – 243315 – CAVANNA Domenico
6 – 213022 – PASTORINO Giulio
7 – 214796 – ALFEO Giuseppe
8 – 151191 – PASTORINO Angelo
9 – 277848 – MANTELLI Vittorio
10 – 264077 – DOLARA Lorenzo
11 – 270230 – RONCAGLIOLO Santo
12 – 273644 – ODONE Vincenzo
13 – 268087 – MORDEGLIA Gerolamo
14 – 272010 – MULINACCI Giovanni

COMPARTIMENTO DI *BOLOGNA*

(*posti n.* 10)

1 – 246453 – MANTOVANI Zelindo
2 – 187974 – BISSOLI Egidio
3 – 241121 – MAGNONI Achille
4 – 265792 – TARLAZZI Livio
5 – 293780 – MONTANARI Alfredo
6 – 289275 – RIZZATO Graziano

Digitized by Google

7 – 288967 – EHRLICH Gottardo
8 – 220754 – FACINCANI Virgilio
9 – 265806 – LUCCHERI Sestilio
10 – 213609 – RICCHI Primo
11 – 268247 – MALDINI Aurelio
12 – 245144 – NINCHESI Giuseppe
13 – 236333 – MARANGONI Romeo
14 – 174990 – BELLETTI Luigi
15 – 226448 – GUADAGNINI Alessandro
16 – 268270 – CAPPELLI Arturo

COMPARTIMENTO DI *FIRENZE*

(*posti n.* 10)

1 – 246893 – DA VALLE Giulio
2 – 243609 – PACI Guido
3 – 243405 – GRAZI Gino
4 – 209885 – VANNUCCI Nello
5 – 161812 – PEPI Alessandro
6 – 214382 – BONAIUTI Adolfo
7 – 289108 – STRASSER Roberto
8 – 202843 – GUERRANTI Dante
9 – 240255 – SICUTERI Guido
10 – 226632 – BIANCHI Italo
11 – 249437 – ROGHI Egizio
12 – 223733 – MAGNANI Giuseppe
13 – 281770 – MAGNOLFI Paolino
14 – 250660 – MASINI Eugenio

COMPARTIMENTO DI *ANCONA*

(*posti n.* 6).

1 – 231488 – FALLERONI Gino
2 – 202885 – SAGRIPANTI Vincenzo
3 – 281795 – GAROFOLI Rinaldo
4 – 219816 – PALANGA Palmiero
5 – 225995 – BIANCONI Argante
6 – 202890 – ALESSANDRONI Gaspare
7 – 244607 – FERRANTI Adelmo
8 – 241282 – MATTIOLI Biagio
9 – 213110 – ONICHINI Ettore.
10 – 184916 – GASPARINI Cariglio
11 – 174255 – SARRA Leonardo
12 – 214385 – ANDREINI Paris
13 – 223881 – GHINASSI Eugenio
14 – 193717 – MORELLI Ezio
15 – 251411 – MUCCI Cesare.

COMPARTIMENTO DI *ROMA*

(*posti n.* 12)

1 – 279073 – LENTRICCHIA Carmine
2 – 239478 – RAFFAELLI Valerio
3 – 245625 – ORLANDI Paolo
4 – 282753 – CECCARELLI Francesco
5 – 209984 – CIMINO Olindo
6 – 245626 – RENZANI Giuseppe
7 – 208390 – LANCIA Gennaro
8 – 247372 – ESPOSITO Domenico

Digitized by Google

9 – 244657 – Ballanti Achille
10 – 201904 – Torquati Ottavio
11 – 250186 – Ceccarelli Giovanni
12 – 242583 – Giuliani Pietro
13 – 220821 – Tontodonato Pietro
14 – 202028 – Micio Emilio
15 – 277607 – Mattarelli Nicola
16 – 242587 – D'Oliva Michele
17 – 283440 – Zuccarini Giovannino
18 – 282249 – Vori Luigi
19 – 247375 – Papini Angelo
20 – 238950 – Salvatori Enrico
21 – 282972 – Vallieri Carlo
22 – 165967 – Lazzari Germondo
23 – 283444 – Di Lorenzo Michelangelo
24 – 245603 – Poggi Amedeo
25 – 208392 – Di Fiordo Domenico
26 – 283457 – Regolo Raffaele
27 – 250166 – Del Re Michele
28 – 246242 – Potere Bartolomeo
29 – 245633 – Velocci Gennaro
30 – 282284 – De Angelis Luigi

COMPARTIMENTO DI *NAPOLI*

(*posti n.* 12)

1 – 219927 – Fascione Antonio
2 – 208459 – Casilli Pietro
3 – 287342 – Serrone Sabino
4 – 245690 – Lamberti Tommaso
5 – 216374 – Di Lena Umberto
6 – 228244 – Mauriello Raffaele
7 – 193749 – Iura Vitantonio
8 – 237371 – Ionta Edmondo
9 – 180871 – Sarracco Nicola
10 – 272762 – Rabuano Lucio
11 – 282783 – Fresolone Cosimo
12 – 247443 – de Concilis Giosuè
13 – 216035 – Varone Paolo
14 – 276370 – Natalino Nicola
15 – 274910 – Galeota Lanza Alfonso
16 – 286187 – Skabar Rodolfo
17 – 204558 – Luisi Costanzo
18 – 237367 – Tammaro Giovanni
19 – 237353 – Tiranno Oto
20 – 243856 – Perrotta Emilio
21 – 183886 – Barrella Matteo
22 – 272663 – Tamborriello Pasquale
23 – 270632 – Di Matteo Emilio
24 – 251478 – Zecchino Carmine
25 – 215761 – Lombardo Lorenzo
26 – 228239 – Pitocchi Francesco
27 – 288171 – Merolillo Angelo
28 – 268702 – Cipria Amedeo
29 – 240507 – Matano Francesco
30 – 197468 – Forgione Michele

COMPARTIMENTO DI *BARI*

(*posti n.* 10)

1 – 235058 – Tufarelli Ciriaco
2 – 214155 – Verrastro Vito
3 – 224841 – Rossano Emilio
4 – 202383 – Filippi Donato
5 – 246986 – Salvati Giuseppe
6 – 243928 – D'Alessandro Antonio

Digitized by Google

7 – 224872 – Lupo Cosimo
8 – 200760 – Cecere Giovanni
9 – 241415 – Viggiani Donato
10 – 240597 – Brescia Vito Cosimo
11 – 274951 – Parisi Nicola
12 – 283480 – Parisi Vincenzo
13 – 289156 – Mastromarino Cosimo
14 – 287924 – Musciacchio Carlo
15 – 193783 – Rosato Pantaleo
16 – 172991 – Quinto Rocco
17 – 245742 – Zaccagnino Rocco
18 – 182838 – Stasi Giuseppe
19 – 239107 – Leone Luigi
20 – 213750 – Olivieri Leone
21 – 237986 – Antonucci Attilio
22 – 250231 – Moro Erasmo
23 – 183962 – Masi Giovanni
24 – 214156 – Zaccagnino Vito
25 – 239104 – Grieco Alessandro
26 – 235051 – Matarangelo Francesco Paolo
27 – 249110 – Lucianetti Antonio
28 – 244773 – De Carlo Donato

COMPARTIMENTO DI *REGGIO CALABRIA*

(*posti n.* 12)

1 – 167550 – Rijillo Antonio
2 – 238015 – Cittadino Michele
3 – 243962 – Ardino Giuseppe
4 – 200741 – Fazzolari Domenico
5 – 283530 – Voltarelli Natale
6 – 283519 – Giovannone Giuseppe
7 – 239240 – Sannuto Antonio
8 – 239206 – Golia Francesco
9 – 283524 – Loprete Salvatore
10 – 250732 – Tucci Francescantonio
11 – 158576 – Pulignano Eugenio
12 – 247500 – Caligiuri Francesco
13 – 283531 – D'Onofrio Francesco
14 – 239241 – Sannuto Francesco
15 – 242764 – Imbroisi Francesco
16 – 200738 – Ursini Raffaele
17 – 202063 – Monaco Giovanni
18 – 245767 – Mollo Giuseppe
19 – 245776 – Apone Angelo
20 – 241458 – Aversa Gregorio
21 – 207281 – Arteritano Vincenzo
22 – 239222 – Gallelli Giuseppe
23 – 287359 – Pizzonia Giuseppe Antonio
24 – 238038 – Agrippino Germano
25 – 246596 – Bova Francesco
26 – 162152 – Gatto Vincenzo
27 – 251522 – Caruccio Vincenzo
28 – 285599 – Aloisio Raffaele

COMPARTIMENTO DI *PALERMO*

(*posti n.* 16)

1 – 254474 – Piraino Angelo
2 – 288619 – Comparato Francesco
3 – 282843 – Milazzo Francesco
4 – 289337 – Nocera Gaetano

Digitized by Google

5 – 288220 – Coco Alfio
6 – 233363 – Parrinello Giuseppe
7 – 254483 – Castro Leoluca
8 – 212755 – Italia Girolamo
9 – 283887 – Bombara Rosario
10 – 281159 – D'Agostino Placido
11 – 233360 – Arena Francesco
12 – 276840 – Lo Gerfo Giovanni
13 – 283050 – Sicilia Antonio
14 – 283570 – Stagno Baldassare
15 – 213282 – Bellomo Luigi
16 – 270984 – Lo Piano Salvatore
17 – 281478 – Costa Angelo
18 – 280507 – Carpineto Alfio
19 – 193815 – Rigano Antonino
20 – 254491 – Di Vanni Luigi
21 – 287377 – Padalino Salvatore
22 – 167261 – Fazio Salvatore
23 – 288007 – Di Maria Francesco
24 – 252249 – D'Aquino Gaetano
25 – 282842 – Ferrara Domenico
26 – 283595 – Pecoraro Pietro

DELEGAZIONE DI *CAGLIARI*

(*posti n.* 8)

1 – 277390 – Perra Giov. Maria
2 – 274399 – Fara Salvatore
3 – 190441 – Dettori Francesco
4 – 273366 – Pascalis Salvatore
5 – 213552 – Corrao Salvatore
6 – 269600 – Mura Antonio
7 – 269585 – Angius Salvatore
8 – 190611 – Atzori Francesco
9 – 263608 – Russo Vincenzo
10 – 190610 – Demontis Luss. Domenico
11 – 233788 – Portas Onofrio
12 – 273361 – Fresu Diego
13 – 250793 – Masala Antonio
14 – 259747 – Cau Michele
15 – 190090 – Scano Giuseppe Francesco
16 – 260735 – Luxi Raffaele

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1934, n. 1191. — *Apertura al pubblico esercizio del tronco ferroviario Ostiglia-Legnago della linea Ostiglia-Treviso.*

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 luglio 1908 n. 444 e 21 luglio 1910 n. 580, che autorizzano l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad esercitare provvisoriamente i tronchi delle linee in costruzione per conto dello Stato;

Visto il Regio decreto-legge 8 luglio 1919 n. 1358 col quale fu autorizzata la costruzione della ferrovia Ostiglia-Treviso;

Visto il verbale della visita di ricognizione del tronco Ostiglia-Legnago della ferrovia Ostiglia-Treviso;

Ritenuto che, come rilevasi dal verbale della visita di ricognizione, nulla osti all'aperura al pubblico esercizio del tronco stesso;

DECRETA:

È autorizzata l'apertura al pubblico esercizio del tronco Ostiglia-Legnago della linea Ostiglia-Treviso a datare dal 28 ottobre 1934-XIII.

L'esercizio di detto tronco sarà assunto dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e sarà compreso nella giurisdizione del Compartimento di Bologna.

Roma li 19 ottobre 1934 – Anno XII.

Il Ministro delle Comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
CROLLALANZA.

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 ottobre 1934. — *Autorizzazione all'espletamento dei concorsi durante l'anno 1935-XIII per pubblici impieghi, ed approvazione dell'elenco riassuntivo dei concorsi stessi.* (1)

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visti gli elenchi dei pubblici concorsi per le ammissioni agli impieghi dello Stato nell'anno 1935-XIII;

Visti i propri decreti 16 giugno 1932-X (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 luglio 1932-X, n. 171) e 9 settembre 1934-XII (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 1934-XII, n. 227);

DECRETA:

Art. 1.

Le Amministrazioni statali, comprese nell'elenco allegato al presente decreto, sono autorizzate ad espletare durante l'anno 1935-XIII i pubblici concorsi per le ammissioni, nei propri ruoli, agli impieghi indicati nell'elenco stesso.

Art. 2.

Come primo requisito, oltre quelli prescritti dagli ordinamenti di ciascuna Amministrazione per l'ammissione ai concorsi di qualsiasi ruolo, gruppo e grado, è richiesta la iscrizione nel Partito Nazionale Fascista o nei Fasci giovanili di combattimento, nei Gruppi universitari fascisti e nei Fasci femminili.

Per gli italiani non regnicoli è richiesta la iscrizione ai Fasci all'Estero.

Art. 3.

Agli effetti dei limiti minimo e massimo di età fissati da ciascuna Amministrazione per l'ammissione ai concorsi è da tenersi conto della data del relativo bando.

Restano fermi i benefici stabiliti dalle vigenti disposizioni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, per i decorati al valore mi-

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 242 del 15 ottobre 1934-XII.

Digitized by Google

litare, per gli invalidi di guerra e per gli invalidi per la causa fascista nonchè per coloro che risultino iscritti ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Roma, addì 10 ottobre 1934 – Anno XII.

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI.

Omissis.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

RUOLO	Gruppo	QUALIFICA	Numero dei posti	TITOLO DI STUDIO	Limite massimo di età
Personale ufficio.	A	Allievo ispettore in prova	40	Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere, esclusi gli specializzati in ingegneria chimica.	30
Idem.....	A	Allievo ispettore in prova	5	Diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo.	30
Idem.....	A	Allievo ispettore in prova	8	Laurea in giurisprudenza, o in scienze economiche e commerciali o in scienze economico-marittime o in scienze politiche sociali e sindacali o laurea dalle Sezioni magistrali di economia e diritto o di computisteria e ragioneria, o dalla Sezione consolare dell'Istituto superiore di Venezia.	30
Idem.....	A	Allievo ispettore in prova	1	Laurea in scienze agrarie o in scienze forestali o in scienze naturali.	30
Idem.....	A	Allievo ispettore in prova	1	Diploma di specializzazione in scienze forestali (oltre la laurea in scienze agrarie).	30
Idem.....	B	Segretario in prova	40	Diploma di maturità classica, o di maturità scientifica o di abilitazione magistrale, o di licenza da Istituto nautico (Sezione capitani).	30
Idem.....	B	Segretario in prova	80	Diploma di ragioniere.	30
Idem.....	B	Segretario in prova	2	Diploma di perito elettromeccanico.	30
Idem.....	B	Segretario in prova	4	Diploma di perito industriale chimico.	30
Idem.....	B	Disegnatore in prova	10	Diploma di geometra o di maturità scientifica o di maturità artistica o di perito industriale o di perito minerario o di macchinista navale.	30
Idem.....	B	Assistente lavori in prova	30	Diploma di geometra o di perito costruttore edile.	30

Digitized by Google

RUOLO	Gruppo	QUALIFICA	Numero dei posti	TITOLO DI STUDIO	Limite massimo di età
Personale ufficio.	B	Assistente lavori in prova	15	Diploma di perito meccanico, o di perito elettricista o di perito minerario, o di macchinista navale.	30
Idem.....	C	Alunno d'ordine in prova degli uffici	80	Ammissione al liceo classico o al liceo scientifico o all'Istituto tecnico superiore o all' Istituto magistrale o all'Istituto industriale o all'Istituto nautico o all'Istituto commerciale o licenza da scuola di avviamento professionale o da scuola tecnica industriale.	30
Idem.....	C	Aiutante disegnat. in prova	10	Licenza da scuola di avviamento professionale o da scuola tecnica industriale o da scuola d'arte o ammissione all'Istituto tecnico superiore o al liceo scientifico o all'Istituto nautico o all'Istituto nagistrale o all'Istituto industriale o al liceo artistico.	30
Idem.....	C	Sorvegliante lav. in prova	15	Licenza da scuola di avviamento professionale o da scuola tecnica industriale o da scuola d'arte o ammissione all'Istituto tecnico superiore o al liceo scientifico o all'Istituto nautico o all'Istituto magistrale o all'Istituto industriale o al liceo artistico.	30
Personale stazione.	—	Sottocapo in prova	80	Diploma di scuola media superiore o di Istituto professionale di 3° grado	30
Idem.....	—	Alunno d'ordine in prova delle stazioni	150	Ammissione al liceo classico o al liceo scientifico o all'Istituto tecnico superiore o all'Istituto magistrale o all'Istituto industriale o allo Istituto nautico o all'Istituto commerciale o licenza da scuola di avviamento professionale o da scuola tecnica industriale.	30
Personale di macchina.	—	Fuochista in prova.	500	Licenza elementare.	25
Personale della linea	—	Cantoniere in prova.	400	Licenza elementare	30
Personale tecnico.	—	Sottocapotecnico in prova	60	Diploma di perito meccanico o di perito minerario o di macchinista navale.	30
Personale navigante.	—	Ufficiale di 3ª cl. in prova	2	Diploma di capitano di lungo corso.	30
Idem.....	—	Macchinista di 3ª classe in prova	2	Diploma di macchinista navale in prima.	30

Omissis.

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1934-XII, n. 1192. — *Nomina del Colonnello di S. M. Perugi cav. Giulio a membro aggregato del Consiglio di Amministrazione delle ferrovie dello Stato.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il Regio decreto-legge 19 luglio 1924, n. 1321 convertito nella legge 10 dicembre 1925, n. 2285;

Su designazione del Ministro della Guerra con lettera n. 22367 del 19 ottobre 1934-XII;

DECRETA:

Il Colonnello di S. M. Perugi cav. Giulio è nominato Membro aggregato del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato a datare dal 1° novembre 1934-XIII in sostituzione del Tenente Colonnello di S. M. Viale Cav. Carlo.

Roma, li 22 ottobre 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

DECRETO MINISTERIALE n. 1212 del 23 ottobre 1934, *che approva la graduatoria di merito del concorso a 80 posti di Segretario in prova.*

IL MINISTRO

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1934-XII, n. 1791;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali), n. PAG. 410/24/152139 in data 22 ottobre 1934, Anno XII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

Digitized by Google

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 80 posti di Segretario in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Roma, li 23 ottobre 1934 - Anno XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Concorso a 80 posti di Segretario in prova

Graduatoria di merito

1. CALI' Elio
2. IMPALLOMENI Renato
3. ARZILLA Antonio
4. PREVE Carlo
5. D'ALEMA Pietro
6. RIVA Virgilio
7. RICCI Francesco
8. CACCIA Vincenzino
9. ROMEO Aldo
10. BOCCALONE Mario
11. BARBERINI Francesco
12. TUCCI Pasquale
13. CURATO Renato
14. SALVATORE Amerigo
15. FRASCHETTI Ferruccio
16. CHILLEMI Paolo
17. MORELLI Renato
18. CHERCHI Vindice
19. VENZANO Ugo
20. GROPAIZ Riccardo
21. ROCCO Aldo
22. CIOFFI Ettore
23. VECCHIETTI Alberto
24. COFFARO Giuseppe
25. CELONA Rodolfo
26. LEONE Mariano
27. BASSANI Angelo
28. VALLINI Carlo
29. PINTO Giovanni
30. PRAIA Luigi
31. FINIZIO Luigi
32. CARUSO Angelo
33. DONATI Alessandro
34. DEL SONNO Angelo

Digitized by Google

35. Arillotta Paolo
36. D'ambrosi Fernando
37. Piciocchi Michele
38. Mocchegiani Oberdan
39. Marchione Danilo
40. Morina Antonio
41. Sebastiani Augusto
42. Raffaele Gaetano
43. Della Casa Emanuele Carlo
44. Cavallo Attilio
45. Lo Faro Domenico
46. Tiberio Domenico
47. Ciocchetti Lorenzo
48. Cerulli Eugenio
49. Bertoni Giuseppe
50. Borgna Mario
51. Fortuna Dante
52. Ferrerini-Porcinai Vincenzo
53. Federici Renato
54. Fedele Paolino
55. De Bello Antonio
56. Castrica Erminio
57. Giancola Angelo
58. Barbera Salvatore
59. Grisorio Guido
60. Beolchini Alessandro
61. Argento Giuseppe
62. Di Caro Salvatore
63. Ardizzone Adolfo
64. Cavrotti Bruno
65. Calabrese Ettore
66. Benedetti Ferdinando
67. De Leo Agatino
68. Marelli Renato
69. Covatta Michelangelo
70. Mezzetti Renato
71. Cannizzo Gregorio
72. Attanasio Arturo
73. Dini Gesualdo
74. Pascucci Giovanni
75. Di Tommaso Agostino
76. Casini Aldo fu Armando
77. Minasi Alessandro
78. Ancidei Arturo
79. Tanca Giuseppe
80. Sardo Ettore

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 28 settembre 1934, n. 1689. — *Modifiche all'art. 5 della legge 17 agosto 1928, n. 2102, recante provvedimenti in materia di edilizia popolare ed economica* (1).

BIBLIOTECA

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 17 agosto 1928, n. 2102, che converte in legge, con modificazioni, il Regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1765, recante provvedimenti vari in materia di edilizia popolare ed economica;

Ritenuta l'opportunità di ridurre da tre a due le mensilità cui deve riferirsi la morosità di soci di cooperative edilizie perchè possa essere pronunciata la decadenza dal diritto all'alloggio e da due ad un mese il termine da assegnarsi al socio moroso per mettersi in regola con i pagamenti, prima che possa essere dichiarata la decadenza stessa;

Considerata la assoluta ed urgente necessità di provvedere al riguardo;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per le comunicazioni e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 5 della legge 17 agosto 1928, n. 2102, è sostituito il seguente:

« Il Ministro per i lavori pubblici, e per le cooperative ferroviarie, il Ministro per le comunicazioni, su proposta

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 253 del 27 ottobre 1934-XII.

Digitized by Google

motivata del presidente della cooperativa debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione, o del commissario governativo, può, previa diffida portante termine perentorio non inferiore ad un mese, pronunciare con suo decreto la decadenza dal diritto all'alloggio a carico di quei soci assegnatari che non abbiano ottemperato, nei modi e termini prescritti dai presidenti o commissari governativi, al pagamento di passività sociali riconosciute dal Ministro stesso ed indipendenti da ampliamenti di costruzioni non finanziati, oppure al versamento di almeno due mensilità consecutive per spese generali.

« La stessa facoltà compete al Ministro per i lavori pubblici, ed al Ministro per le comunicazioni per le cooperative fra ferrovieri, su richiesta dell'ente mutuante, ovvero, se del caso, dell'Amministrazione ferroviaria, nella ipotesi che i soci assegnatari di alloggi costruiti da cooperative si rendano morosi nel pagamento delle rate di ammortamento o dei relativi accessori per due mensilità consecutive.

« Il provvedimento ministeriale non è soggetto ad alcun gravame nè in via amministrativa, nè in via giurisdizionale ed è considerato titolo esecutivo ai sensi dell'art. 554, n. 2, del Codice di procedura civile ».

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1934 – Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — PUPPINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 11 ottobre 1934, n. 1716. — *Provvedimenti a favore degli agenti delle Ferrovie dello Stato iscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922, nonchè degli agenti stessi mutilati e feriti per la Causa Fascista* (1).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il Regio decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706

Visto il Regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711;

Visto il Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e le aggiunte e le modificazioni apportatevi successivamente:

Udito il Consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proprosta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I benefici previsti dal Regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711, a favore degli agenti delle Ferrovie dello Stato che hanno prestato servizio militare in reparti combattenti durante la guerra 1915-18 sono estesi, come nei successivi articoli è specificato, a coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Art. 2.

Agli agenti di qualunque grado delle Ferrovie dello Stato nominati stabili, in prova o nel ruolo aggiunto con decorrenza 23 marzo 1919 o anteriore, i quali si trovino

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 257 del 2 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

nelle condizioni previste dal precedente art. 1, è concesso, a decorrere dal 1° gennaio 1934, un compenso di L. 75 annue per ogni semestre di appartenenza ai Fasci di combattimento anteriore al 28 ottobre 1922.

Invece agli agenti sopra indicati che siano stati nominati stabili, in prova o nel ruolo aggiunto con decorrenza posteriore al 23 marzo 1919, ma anteriore alla data di pubblicazione del presente decreto, il compenso suddetto è limitato a L. 50 annue per ogni semestre di appartenza ai Fasci di combattimento come sopra specificato.

Il precedente comma è applicabile anche agli agenti nominati stabili o in prova con decorrenza posteriore alla data di pubblicazione del presente decreto, purchè in servizio continuativo dell'Amministrazione dal 1° luglio 1922.

Nel computo del tempo agli effetti del presente articolo, la frazione di semestre superiore a tre mesi è considerata come semestre compiuto, altrimenti si trascura. Per coloro che si trovino nelle condizioni anzidette e che siano inoltre in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, o di ferito per la Causa Fascista in eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925 la durata d'iscrizione ai Fasci di combattimento antecedente al 28 ottobre 1922, viene computata per un semestre anche se non superiore a tre mesi.

Art. 3.

Agli agenti che si trovino nelle condizioni previste dal precedente art. 1 è corrisposto, in aggiunta al compenso stabilito dal precedente art. 2 e con la stessa decorrenza, un ulteriore compenso annuo per mutilazione od invalidità riportata per la Causa-Fascista, in dipendenza di eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925 nella misura seguente:

a) di L. 400 per i mutilati e gli invalidi ascritti alle prime sei categorie ai sensi del Regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, sulle pensioni di guerra;

b) di L. 300 per i mutilati e invalidi ascritti alla 7ª e 8ª categoria di pensione.

I compensi di cui al presente articolo sono concessi anche agli agenti che non si trovino nelle condizioni di beneficiare dei compensi di cui al precedente art. 2.

Art. 4.

I benefici di cui ai precedenti articoli 2 e 3 sono concessi in seguito a domanda degli interessati, i quali de-

Digitized by Google

vono fornire all'Amministrazione ferroviaria tutte le indicazioni occorrenti ed i relativi documenti.

I compensi indicati nei precedenti articoli 2 e 3 si corrispondono a rate mensili in quanto sia corrisposto lo stipendio e si riducono nella stessa proporzione in cui sia ridotto lo stipendio nei casi previsti dalle vigenti disposizioni regolamentari. Essi sono inoltre considerati come parte integrante dello stipendio agli effetti della pensione e dell'iscrizione all'Opera di previdenza istituita con la legge 19 luglio 1913, n. 641.

Art. 5.

Per gli iscritti al Partito Nazionale Fascista che si trovino nelle condizioni previste dal precedente art. 1 e che siano inoltre in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, il servizio computabile per la pensione è aumentato di un periodo pari a quello di iscrizione ai Fasci di combattimento anteriore alla Marcia stessa. Tale aumento di valutazione è utile solo agli effetti della liquidazione della pensione, ma non per raggiungere il limite di servizio effettivo necessario per il diritto a pensione. Quando la durata di iscrizione ai Fasci di combattimento anteriore alla Marcia su Roma sia inferiore ad un anno, viene computata per un anno.

Art. 6.

L'art. 58 del vigente regolamento del personale è sostituito dal seguente:

« Nelle promozioni da conferirsi in base a scrutinio per merito comparativo o al risultato di esami di concorso, a parità di merito hanno la precedenza gli ex combattenti a termini dell'art. 1 del Regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711, nonchè coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922, oppure siano in possesso del brevetto di ferito per la Causa Fascista in eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925, ancorchè in quest'ultimo caso la data di iscrizione sia posteriore alla Marcia su Roma, ovvero infine siano invalidi per la Causa Fascista ai sensi della legge 24 marzo 1930, n. 454.

« La posizione rispettiva fra gli agenti di cui al presente articolo sarà determinata dalla puntazione di merito stabilita in relazione al disposto dell'art. 1 del Regio de-

Digitized by Google

creto 19 agosto 1927, n. 1711, e da quella stabilita dalle istruzioni di cui all'art. 10 del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1716 ».

Art. 7.

Il limite di età che nei singoli bandi verrà stabilito per la generalità come massimo per l'ammissione ai concorsi ad impiego nelle Ferrovie dello Stato sarà aumentato di 4 anni per coloro che risulteranno regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922.

Detto beneficio non si cumula con quello previsto per lo stesso titolo dall'art. 3 del decreto 18 dicembre 1932-XI del Capo del Governo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1932-XI, ma è concesso in aggiunta a quello eventualmente spettante, in base alle vigenti diposizioni, a coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, ai decorati al valore militare, agli invalidi di guerra e agli invalidi per la Causa Fascista.

Conseguentemente al punto 2° del 1° comma dell'articolo 27 del regolamento del personale viene aggiunto: « nonchè dell'art. 7 del Regio decreto-legge 11 ottobre 1934, n. 1716 ».

Art. 8.

Il 2° comma dell'art. 30 del vigente regolamento del personale è sostituito dal seguente:

« Indipendentemente da ciò, in tutte le assunzioni, avvengano o meno in seguito a concorso, a parità di merito sono da preferirsi coloro che si trovino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, nell'ordine di precedenza stabilito dall'articolo stesso ».

Art. 9.

Gli iscritti al Partito Nazionale Fascista che si trovino nelle condizioni previste dal precedente art. 1 e che abbiano conseguito, inoltre, il brevetto di ferito per la Causa Fascista per eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925 hanno diritto ai benefici di cui al precedente art. 5.

Digitized by Google

I benefici medesimi e quelli previsti dagli articoli 6, 7 e 8 sono concessi anche ai feriti, in possesso del brevetto anzidetto, che risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita anche se posteriore alla Marcia su Roma. In tal caso l'aumento di valutazione del servizio computabile per la pensione, agli effetti dell'art. 5, è di un anno.

Art. 10.

L'applicazione delle disposizioni del presente decreto è devoluta al Ministro per le comunicazioni, il quale ha facoltà di emanare le istruzioni occorrenti e decidere le eventuali controversie in merito a tale applicazione.

L'applicazione stessa non dà titolo, in niun caso, nè ad arretrati, nè a retroattività di effetti per le promozioni di grado.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed il Ministro per le comunicazioni di concerto con quello per le finanze, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 ottobre 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — PUPPINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1934, n. 867. — *Modificazioni all'allegato n. 6 alle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato », circa la stazione di Vibo Valentia Marittima.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;
Sentito il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Nell'Allegato n. 6 alle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato », gli articoli 107 e 108 sono annullati e sostituiti dai seguenti:

« Art. 107 – *Abilitazioni.* – La stazione di Vibo Valentia Marittima è abilitata all'accettazione delle spedizioni di cose a carro e in piccole partite, tanto a grande quanto a piccola velocità, provenienti dal mare e destinate oltre Vibo Valentia per ferrovia ed al ricevimento delle spedizioni di cose a carro a piccola velocità provenienti da oltre Vibo Valentia per ferrovia e destinate all'imbarco ».

« Art. 107-*bis* – *Carico.* – I carri vengono messi a disposizione degli speditori promiscuamente su uno dei due binari della stazione di Vibo Valentia Marittima a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

Il carico sui detti carri deve effettuarsi dalle parti, tanto per le spedizioni a carro che per quelle in piccole partite, nel punto stesso ove i medesimi sono stati messi a disposizione e sotto la diretta sorveglianza dell'agente dell'Amministrazione nei casi di spedizioni in piccole partite.

Su richiesta delle parti, potrà, peraltro, essere consentito il carico in punto determinato. In questo caso l'Amministrazione provvederà a collocare il carro nel punto

Digitized by Google

convenuto, verso pagamento delle tasse e alle condizioni previste per le concessioni di carico e scarico in punto determinato ».

« Art. 108 – *Operazioni contabili – Pesatura.* – L'accettazione, lo svincolo e tutte le operazioni contabili inerenti ai trasporti a carro e le operazioni contabili nonchè l'accettazione di quelli in piccole partite si eseguiscono negli Uffici della stazione di Vibo Valentia.

La pesatura dei trasporti a carro si eseguisce sul ponte a bilico della stazione di Vibo Valentia; quella dei trasporti in piccole partite si eseguisce nella stazione di Vibo Valentia Marittima ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li 21 settembre 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1934, n. 1143. — *Modificazioni all'allegato n. 6 alle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato », circa la stazione di Vibo Valentia Marittima.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;
Sentito il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Nell'Allegato n. 6 alle Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato, l'art. 107 è annullato e sostituito dal seguente:

Digitized by Google

« Art. 107 – *Abilitazioni.* – La stazione di Vibo Valentia Marittima è abilitata :

a) all'accettazione ed al ricevimento delle spedizioni di cose a carro, a grande ed a piccola velocità, tanto in servizio locale quanto in servizio da e per il mare ;

b) all'accettazione delle spedizioni di cose in piccole partite, a grande ed a piccola velocità, tanto in servizio locale, quanto in servizio dal mare ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li 16 ottobre 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

REGIO DECRETO 28 settembre 1934, n. 1728. — *Elencazione delle principali notizie d'interesse militare delle quali è vietata la divulgazione* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 256, 258 e 262 del Codice penale comune;

Riconosciuta l'opportunità di emanare un provvedimento di carattere generale che precisi l'oggetto delle principali notizie d'interesse militare delle quali è vietata la divulgazione e che imponga nel contempo per le notizie medesime l'osservanza di tale divieto;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Indipendentemente dalle notizie che, per la loro speciale natura e per il grave nocumento che potrebbe derivare dalla loro divulgazione, debbono rimanere segrete, nell'interesse della sicurezza dello Stato, e senza pregiudizio all'applicazione delle disposizioni penali previste a tutela delle notizie medesime, è vietata, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni penali di cui agli articoli 256, 2° capoverso, 258 e 262 del Codice penale comune e per la parte che compete alle amministrazioni militari, la divulgazione, sia nel territorio dello Stato che all'estero, delle notizie elencate nell'allegato al presente decreto, che sarà firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Tale elencazione, suscettibile di aggiornamento con successivo analogo decreto, non esclude che, da parte del-

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 258 del 3 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

l'autorità competente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni penali sopra indicate, possa essere imposto divieto di divulgazione per notizie non contemplate dall'allegato suddetto mediante separati provvedimenti da portare a conoscenza del pubblico ed anche con semplice diffida agli interessati, qualora il divieto debba imporsi soltanto a determinate persone.

Art. 2.

In ogni caso, indipendentemente da qualsiasi altro provvedimento o diffida da parte dell'autorità competente, per notizie non contemplate dall'allegato al presente decreto o dai successivi atti di aggiornamento, resta vietato agli appartenenti alle amministrazioni statali o parastatali militari o civili, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni penali sopra indicate, la divulgazione di notizie riservate riferibili ad oggetti, cose, documenti, avvenimenti, interessanti la forza, la preparazione, l'efficienza bellica dello Stato ovvero le operazioni militari in progetto o in attuazione, o, comunque, di notizie d'interesse militare.

La disposizione di cui al presente articolo, a prescindere dal vincolo del segreto d'ufficio esistente per determinati funzionari, non pregiudica l'applicazione delle disposizioni penali previste a tutela delle notizie che, pur riferendosi, in generale, allo stesso oggetto sopra indicato (forza, preparazione, ecc.), sono, in particolare, comprese tra quelle che debbono rimanere segrete nell'interesse della sicurezza dello Stato.

Art. 3.

L'elencazione delle notizie di cui all'allegato non esclude che talune di esse possono costituire segreti di Stato, anzichè semplici notizie di cui sia vietata la divulgazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni penali previste per detti segreti, quando, dovendo rimanere segrete, per manifestazione esplicita o implicita di volontà dello Stato ,esse si riferiscano a documenti, oggetti o cose sottratti, mediante speciali cautele, od in qualsiasi modo, alla libera lettura, vista od osservazione delle persone.

Quando sussista tale condizione, le notizie in questione sono da considerarsi segrete anche nei riguardi di coloro che ne siano a conoscenza in ragione delle loro fun-

Digitized by Google

zioni, stato, professione, impiego o della missione loro affidata.

Art. 4.

Il divieto di divulgazione previsto per le notizie contemplate nell'allegato e nell'art. 2 del presente decreto, non è considerato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni penali sopra indicate quando, da parte dell'autorità militare, competente, sia stata concessa, in deroga al suddetto divieto, particolare autorizzazione a procurarsi, a far conoscere a determinate persone o a divulgare sotto speciali condizioni, per uno scopo determinato, notizie riferentisi a quelle sopra indicate o comunque contemplate da altri provvedimenti emessi dall'autorità competente.

L'autorizzazione ha valore, esclusivamente, per le notizie per le quali è stata concessa e soltanto per il con cessionario, il quale deve valersene per lo scopo dichiarato ed osservare le condizioni imposte dall'autorità militare. I terzi che siano posti, quindi, a conoscenza delle notizie medesime in base alla suddetta autorizzazione non possono in qualsiasi modo divulgarle o portarle a conoscenza di altri.

Anche gli enti statli o parastatali che intendano o debbano per qualsiasi motivo provvedere a pubblicazioni, rilasciare documenti, divulgare notizie, dare informazioni che comprendano in tutto o in parte o illustrino, con fotografie e rilievi, notizie riferibili, sia pure in forma generica, a quelle contemplate nel presente decreto od in altri provvedimenti emessi dall'autorità competente debbono chiedere preventiva autorizzazione alle amministrazioni centrali militari, salvo che non sia diversamente disposto da altre particolari disposizioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1934 – Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Digitized by Google

ALLEGATO al R. D. 28 settembre 1934, n. 1728.

Elenco delle notizie di carattere militare di cui, nell'interesse della sicurezza dello Stato, deve intendersi vietata la divulgazione.

Tra le notizie militari di cui è vietata la divulgazione, sono comprese quelle riguardanti i seguenti argomenti:

1° Formazione, costituzione, dislocazione del tempo di pace di unità, reparti e servizi delle forze armate; loro spostamenti, sia permanenti che temporanei; composizione, forza numerica dei riparti delle forze armate; composizione e dislocazione di forze navali (quando non pubblicate dal Ministero della Marina); tabelle di equipaggiamento delle navi da guerra; grandi trasporti di truppe, materiali, quadrupedi.

2° Esercitazioni, manovre delle forze armate; forme di cooperazione terrestre marittima, aereo terrestre, aereo marittima; ricognizioni di frontiera, escursioni alpine; studio, esprerienze, collaudi di armi, materiali; rapporti circa esperienze ed esercitazioni;

3° Incidenti di notevole gravità e cause degli incidenti medesimi (scoppio di depositi munizioni, di polveriere, di stabilimenti adibiti a produzione di materiali bellici o di aggressivi chimici – avaria o distruzione di hangar e di velivoli, di navi – incidenti durante l'uso o l'esperimento di materiali di guerra, ecc.): situazione morale o materiale in cui possono trovarsi temporaneamente unità, equipaggi, che comunque possono influire sulla loro efficienza, grado di addestramento e di allenamento del personale.

4° Opere di fortificazione (permanenti, semi-permanenti, campali), apprestamenti difensivi in genere, postazioni di artiglieria, strade militari o di interesse militare; delimitazione di località o zone militarmente importanti; basi navali e punti d'appoggio costieri, mezzi e sistemazioni per la loro difesa, mezzi per la protezione antiaerea; ubicazione delle stazioni di vigilanza costiera.

5° Programmi navali (quando non pubblicati dal Ministero della Marina); caratteristiche di progetti e particolari costruttivi e di armamento e allestimento di navi da guerra; loro efficienza, avarie, lavori di modifica; potenza degli apparati motori e dati di autonomia; dati

Digitized by Google

di stabilità, armi, sistemazioni per il loro impiego e risultati in esso conseguiti; mezzi e sistemi per la scoperta e difesa aerea e subacquea.

6° Impianti aeronautici; efficienza, ampliamenti, migliorie degli aeroporti e idroscali armati e di campi e specchi d'acqua di fortuna, siano essi adibiti a scopo militare sia ad uso della navigazione aerocivile; quantitativo ed efficienza dei veicoli in dotazione ai reparti dell'aeronautica; sistemazioni aeronautiche a bordo delle navi da guerra e da commercio.

7° Caserme, baraccamenti, ricoveri, rifugi (loro ubicazione e capacità); stabilimenti militari (arsenali, fabbriche d'armi, proiettifici, polverifici, stazioni di carico per somme gibili, depositi munizioni e materiali, polveriere, depositi di combustibili e carburanti, ecc.); stabilimenti militari e civili per la produzione di aggressivi chimici; stabilimenti civili di preminente interesse militare per la preparazione bellica del paese perchè adibiti alla produzione di armi, munizioni, esplosivi, navi, velivoli e materiale aeronautico, autoveicoli, materie chimiche, derrate e materiali vari per conto di Amministrazioni militari, in particolare dati relativi alla qualità e specie dei materiali prodotti, qualità e quantità delle materie prime impiegate, scorte di materiali, maestranze impiegate, produzione a regime normale e intensivo, attrezzatura, potenzialità degli impianti, metodi di lavorazione.

8° Commesse o acquisti di materiali bellici o comunque interessanti le forze armate e la difesa militare del paese, sia presso industrie private, sia all'estero; spedizione e cessione di materiali bellici all'estero sia da parte di Amministrazioni militari, che da industrie private.

9° Caratteristiche, particolari costruttivi e di funzionamento di armi, esplosivi, mezzi tecnici, mezzi radio-telegrafici e radio-telefonici e ottici, in progetto, allo studio, in esperimento o di nuova adozione; applicazioni di nuovi ritrovati scientifici nel campo militare; procedimenti di fabbricazione comunque interessanti il servizio chimico militare; svolgimento e risultato di esperienze di nuovi materiali bellici; tavole di tiro e nozioni sull'efficienza di proietti di bocche da fuoco in esperimento o in distribuzione a determinate unità per scopi particolari; particolari costruttivi di automezzi speciali, carri armati, autoblindate, autocannoni, automitragliatrici, carri speciali per aggressivi chimici ecc.

Digitized by Google

10° Caratteristiche, particolari costruttivi e di funzionamento di aeromobili, motori, armi e strumenti di navigazione per aeromobili, in esperimento; congegni di sincronizzazione; installazioni delle armi a bordo di aeromobili; cartucce, bombe, siluri, artifizi di qualsiasi genere, esplosivi, liquidi e sostanze speciali (incendiari, fumogeneci aggressive) impiegabili nell'aeronautica; dispostivi nebbiogeni, incendiari, per erogazione, dispersione e neutralizzazione di aggressivi chimici; dispositivi per il maneggio delle bombe e strumenti di puntamento per tiro di lancio e per tiro di caduta; particolari costruttivi e di funzionamento di strumenti di navigazione e in genere di qualunque strumento meccanico elettrico ed ottico usato in aeronautica; esclusi quelli di controllo dei motori; caratteristiche schemi, particolari costruttivi e di funzionamento degli apparecchi per trasmissioni e ricezioni radiotelegrafiche a bordo e a terra e degli apparati fotografici usati nell'aeronautica; carburanti specialissimi, caratteristiche di mezzi di trasporto di essenze e lubrificanti, di automezzi e di imbarcazioni speciali, in servizio o in studio per uso esclusivo dell'aeronautica.

11° Mezzi e sistemi di procedura per comunicazioni radiotelegrafiche sottomarine, radiogoniometriche, radiotelefoniche, con segnali ottici e con raggi invisibili; reti telegrafiche e telefoniche, reti costiere militari.

12° Natura, quantità, di armi, munizioni, esplosivi, materiali, dotazioni di qualsiasi genere accantonate nelle opere di fortificazione, di polveriere, magazzini, depositi comunque appartenenti od in consegna alle forze armate dello Stato.

Depositi di sostanze aggressive interessanti il servizio chimico militare e di proietti a liquidi speciali; consistenza, dotazione, dislocazione di apparecchi e motori di aviazione sia presso i magazzini e depositi che preso riparti di volo; depositi di esplosivi, di aggressivi chimici, magazzini di armamento, consistenza e dislocazione di depositi di essenza e lubrificanti; dotazioni di materiali radiotelegrafici e fotografici per aeromobili, di materiali di consumo vari.

13° impianti ferroviari militari o di interesse militare; linee ferroviarie esistenti nelle zone prossime alla frontiera o alle coste; linee ferroviarie di grande traffico (stato di efficienza, particolari costruttivi, opere d'arte, impianti di stazione e di blocco, piani caricatori, mezzi

Digitized by Google

di esercizio, frequenza massima dei treni); centri e nodi ferroviari, raccordi con stabilimenti di produzione, depositi e magazzini militari o di interesse militare; fonti di energia, centrali elettriche, sottostazioni di trasformazione, condutture elettriche di alimentazione; nuove costruzioni, miglioramenti, ampliamenti, modificazioni a linee ferroviarie di interesse militare; officine di costruzioni ferroviarie, loro attrezzatura e produzione; dotazioni di materiale rotabile; depositi di materiali vari ferroviari, scorte di combustibili solidi e liquidi; consistenza del materiale automobilistico in distribuzione a enti militari; specie del materiale ed efficienza di esso, ubicazione dei magazzini destinati al ricovero di materiale automobilistico, capacità rispettiva; teleferiche militari o di interesse militare.

14° Bacini ed impianti idroelettrici, dighe di ritenuta, canali, impianti idrovori, acquedotti di particolare importanza ai fini militari; interruzioni predisposte in corrispondenza di opere d'arte (ponti, gallerie, ecc.), predisposizioni di interesse militare per lo svuotamento di bacini montani.

15° Ordinamento di guerra delle forze armate (costituzione, armamento, forza, mezzi di unità e reparti); ordinamento e costituzione dei comandi; organizzazione e funzionamento dei servizi in guerra; sedi di guerra dei comandi D. I. C. A. T. e dei dipendenti organi per la protezione anti-aerea; armamento, impiego del naviglio mercantile in guerra.

16° Dotazioni di mobilitazione riguardanti l'armamento, il munizionamento, l'equipaggiamento ed il vettovagliamento di riparti, servizi, unità delle forze armate; consistenza dei magazzini di mobilitazione, disponibilità e scorte costituite o da costituire all'atto della mobilitazione a cura delle Amministrazioni militari.

17° Leva, con esclusione di quelle notizie che sono portate a conoscenza del pubblico; disposizioni per il richiamo alle armi di classi in congedo delle forze armate; consistenza delle forze in congedo (ufficiali e truppa); loro utilizzazione in casi di mobilitazione; dispense ed esoneri dai richiami alle armi per mobilitazione; progetti e predisposizioni per la mobilitazione; predisposizioni riguardanti speciali assegnazioni ad unità da mobilitare di personale sia alle armi, sia in congedo; predisposizioni per i trasporti di radunata.

Digitized by Google

18° Dati interessanti le attribuzioni che, in relazione a quanto stabilito dalla legge 8 giugno 1925, n. 969 « Organizzazione della Nazione in guerra » sono affidate a particolari organi e cioè: accertamento delle operazioni commerciali relative alla importazione di materie prime destinate a provvedere ai bisogni delle forze armate e della popolazione civile; difesa del traffico del naviglio mercantile in guerra; fabbricazioni di guerra, ripartizione delle materie prime e dei prodotti industriali, controllo degli stabilimenti siano essi statali o privati; incetta e ripartizione delle derrate alimentari, controllo delle industrie alimentari; piani dei consumi da razionare e notizie su provvedimenti atti a costituire riserve di derrate; mobilitazione della mano d'opera; predisposizioni per la sostituzione in caso di mobilitazione di personale presso le Amministrazioni statali con cittadini esenti da obblighi militari; notizie relative alla mobilitazione civile e aventi relazione con le disposizioni previste dalla legge 14 dicembre 1934, n. 1699 sulla disciplina di guerra.

19° Pubblicazioni, documenti, atti di ufficio elaborati da organi militari e sui quali sia stata apposta l'indicazione di « riservato » o di « fuori commercio » contemporaneamente a quella di « ne è vietata la divulgazione »; pubblicazioni, documenti, atti di ufficio d'interesse militare elaborati da organi statali e parastatali civili e sui quali siano state apposte le indicazioni suddette; carte topografiche o idrografiche riservate; dati monografici e descrittivi del territorio dello Stato, delle Colonie, di acque territoriali che hanno interesse militare.

20° Pensiero e attitudine del Regio Governo nelle trattative internazionali per la parte che non sia stata pubblicata.

21° Esito di indagini relative ai delitti di spionaggio, come anche circostanze e fatti emersi nel corso dei dibattimenti svoltisi a porte chiuse, inerenti ai delitti stessi.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re

Il Ministro per la guerra
MUSSOLINI.

Digitized by Google

REGIO DECRETO 28 settembre 1934, n. 1742. — *Modificazioni al regolamento sulla dispensa dai richiami alle armi in caso di mobilitazione* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito approvato con Regio decreto 8 settembre 1932, n. 1332, e successive modificazioni;

Visto il regolamento sulla dispensa dai richiami alle armi per mobilitazione, approvato con Regio decreto 24 luglio 1931, n. 1185, e successive modificazioni;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il 1° comma dell'art. 9 del regolamento sulla dispensa dai richiami alle armi per mobilitazione, approvato con Regio decreto 24 luglio 1931, n. 1185, è modificato come segue:

« Il Capo del Governo ha facoltà di revocare o sospendere per imprescindibili esigenze militari le dispense concesse ».

Art. 2.

L'art. 14 del citato regolamento è modificato come segue:

« Provvedono alla dichiarazione di dispensa:

a) per gli ufficiali generali del Regio esercito, della Regia marina (ammiragli e gradi corrispondenti) e della

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 260 del 6 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

Regia aeronautica, rispettivamente il Ministero della guerra il Ministero della marina e il Ministero dell'aeronautica;

b) per gli ufficiali superiori ed inferiori del Regio esercito, i Comandi, le Direzioni e gli uffici da cui dipendono per ragioni di residenza;

c) per i sottufficiali e i militari di truppa iscritti nella forza in congedo del Regio esercito, i Comandi di distretto militare;

d) per gli ufficiali superiori ed inferiori della Regia marina, il Ministero della marina;

e) per i sottufficiali e i militari di truppa del Corpo Reale equipaggi marittimi, il Comando superiore del corpo stesso per mezzo delle Capitanerie di porto sui cui ruoli della forza in congedo essi sono inscritti;

f) per gli ufficiali superiori ed inferiori della Regia aeronautica, il Ministero dell'aeronautica con eventuale delega ai Comandi di zona aerea territoriali ed ai Comandi di aeronautica della Sicilia e della Sardegna;

g) per i sottufficiali e i militari di truppa iscritti nella forza in congedo della Regia aeronautica, i Comandi dei centri di reclutamento e mobilitazione delle zone aeree territoriali e i Comandi dei centri di reclutamento e mobilitazione di aeronautica della Sicilia e della Sardegna.

Le proposte devono essere inviate ai distretti di residenza;

h) per gli ufficiali della Regia guardia di finanza, il Ministero delle finanze (Comando generale della Regia guardia di finanza);

i) per i sottufficiali e i militari di truppa della Regia guardia di finanza, gli enti di cui alle lettere *c*) ed *e*), secondo appartengano al ramo terra o al ramo mare.

« Le dispense dei militari della Regia aeronautica appartenenti al personale navigante o specializzato con obbligo di volo non sono ammesse che in casi eccezionali e per determinazione del Ministero dell'aeronautica.

« Per gli agenti di P. S. iscritti nella forza in congedo del Regio esercito e della Regia aeronautica provvedono al rilascio della dichiarazione di dispensa i Comandi dei distretti militari di leva, per quelli iscritti nella forza in congedo della Regia marina il Comando superiore del Corpo Reale equipaggi marittimi, ai quali Comandi quindi deve essere rivolta la relativa proposta ».

Digitized by Google

Art. 3.

Il 2° comma dell'art. 16 del citato regolamento è modificato come segue:

« Le proposte relative a militari, da impiegarsi in organi da costituirsi in caso di guerra per la mobilitazione civile, saranno fatte di volta in volta che occorrano al competente Ministero militare, al quale è riservata la concessione ».

Art. 4.

L'art. 18 del citato regolamento è modificato come segue;

« Le pubbliche Amministrazioni e gli enti, tenendo presente che non il grado ma soltanto l'impiego e la carica effettivamente occupati possono dar titolo a dispensa a condizione che il titolare sia assolutamente insostituibile, procederanno ogni anno, entro il mese di giugno, alla revisione delle dispense già ammesse, delle proposte di nuove ammissioni e di cancellazioni, in relazione alle modificazioni apportate a senso del precedente art. 17 e faranno modificare tutte le relative variazioni alle competenti autorità militari ».

Art. 5.

La elencazione delle categorie e specialità del Corpo Reale equipaggi marittimi, di cui all'art. 27 del citato regolamento è modificata come segue:

a) marinai del battaglione San Marco;
b) marinai conducenti;
c) segnalatari;
d) cannonieri (le sole specialità);
e) torpedinieri;
f) radiotelegrafisti;
g) carpentieri;
h) meccanici;
i) fuochisti (le sole specialità);
l) infermieri;
m) furieri sussistenza ».

Digitized by Google

Art. 6.

L'art. 31 del citato regolamento è modificato come segue:

« Il Capo del Governo ha facoltà di ammettere, su proposta del Ministro per gli affari esteri, a dispensa o ritardo da richiami alle armi per mobilitazione militari che si trovino all'estero ad esercitare mansioni per le quali nell'interesse dello Stato italiano sia ritenuta necessaria la loro permanenza ».

Art. 7.

Il 1° comma dell'art. 34 del citato regolamento è modificato come segue:

« Il ritardo è soggetto alle limitazioni di cui all'art. 7 e decorre normalmente dalla data in cui è indetta la mobilitazione ».

Art. 8.

L'art. 36 del citato regolamento è modificato come segue:

« Non più di un decimo dei funzionari aventi obblighi di servizio di ciascuna Amministrazione centrale dello Stato potrà essere ammesso al ritardo.

« Tale percentuale potrà essere modificata per il personale del Ministero degli affari esteri e per gli agenti della Direzione generale delle ferrovie dello Stato del Ministero delle comunicazioni.

« Tutti gli altri ritardi previsti negli specchi allegati al regolamento sono distinti per specialità di servizio e potranno anche raggiungere la totalità dei funzionari ed agenti rispettivi, quando non sia diversamente disposto negli specchi stessi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1934 – Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 18 ottobre 1934, n. 1738. — *Nuove concessioni in materia di importazioni e di esportazioni temporanee* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee approvato col Regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, ed il relativo regolamento approvato col Regio decreto 6 aprile 1922, n. 547;

Viste le successive modificazioni ed aggiunte al testo delle disposizioni suddette;

Visto l'art. 3, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee istituito con l'art. 1 del Regio decreto 14 giugno 1923, n. 1313, successivamente modificato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alle merci ammesse alla importazione temporanea per essere lavorate, giusta la tabella 1ª annessa al Regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, sono aggiunte le seguenti:

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 260 del 6 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la temporanea importazione	Quantità minima ammessa alla temporanea importazione	Termine massimo per la riesportazione
Gelatinizzanti (akardite e difeniluretano)	Per la produzione di esplosivi (Concessione provvisoria valevole fino al 31 dicembre 1935).	Kg. 50	6 mesi
Carta amiantata	Per il rivestimento dei cilindri da calandre.	» 100	6 mesi
Malto	Per la fabbricazione di estratti per panificazione. (Concessione provvisoria valevole fino al 31 dicembre 1935).	» 100	6 mesi
Cascami di celluloide...	Per la fabbricazione di semilavorati (fogli, tubi, lastre, bacchette) e di manufatti diversi di celluloide. (Concessione provvisoria valevole fino al 31 dicembre 1936).	» 100	1 anno
Semi di zucca	Per essere tostati..... (Concessione provvisoria valevole fino al 31 dicembre 1935).	» 300	6 mesi
Pelli da pellicceria conciate	Per essere tinte o per altri lavori di rifinitura. (Concessione provvisoria valevole fino al 31 dicembre 1936).	» 100	1 anno

Digitized by Google

Art. 2.

È confermata, alle stesse condizioni, l'importazione temporanea, già concessa in via provvisoria, delle seguenti merci:

a) Malto: per la fabbricazione della birra.

La concessione è fatta in via provvisoria ed è valevole fino al 31 dicembre 1935.

(Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1223, convertito nella legge n. 74, dell'11 gennaio 1934).

b) Scatole pieghevoli di cartone: destinate all'imballaggio esterno di conserve alimentari e di formaggi.

La concessione è fatta in via provvisoria ed è valevole fino al 31 dicembre 1936.

(Regio decreto-legge 21 settembre 1933, n. 1223, convertito nella legge n. 74, dell'11 gennaio 1934).

c) Celluloide greggia (in massa, tubi, bacchette, lastre e fogli): per la fabbricazione di bottoni, pettini, forcelle da testa ed altri lavori.

La concessione è fatta in via provvisoria ed è valevole fino al 31 dicembre 1936.

(Regio decreto-legge 22 ottobre 1932, n. 1377, convertito nella legge n. 1862, del 22 dicembre 1932).

Art. 3.

È ripristinata limitatamente al 31 dicembre 1936, la temporanea importazione delle bottiglie di vetro vuote per essere riempite di birra destinate alla esportazione stabilita col Regio decreto-legge 14 aprile 1927, n. 568, convertito nella legge n. 2496, del 22 dicembre 1927.

Art. 4

La temporanea importazione dei seguenti materiali, già concessa per alcune lavorazioni, è estesa ad altre e resta stabilita nei seguenti termini:

a) Stracci: per essere lavati, sterilizzati, stirati, pressati, tinti.

Quantità minima ammessa alla temporanea importazione: Kg. 500.

Termine massimo per la riesportazione: sei mesi.

Digitized by Google

b) Acciaio in lingotti, blooms e billettes: per la fabbricazione di scambi, incroci, deviatoi e binari montati.

Quantità minima ammessa alla temporanea importazione: Kg. 500.

Termine massimo per la riesportazione: un anno.

Art. 5.

Alle merci ammesse all'esportazione temporanea per essere lavorate giusta la tabella II annessa al Regio decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, è aggiunta la seguente:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la esportazione temporanea	Quantità minima ammessa alla esportazione temporanea	Termine massimo per la reimportazione
Tessuti di cotone a maglia gommificati	Per essere sottoposti a speciale trattamento industriale e trasformati in sottoascelle. (Concessione provvisoria valevole fino al 31 dicembre 1935).	Kg. 20	6 mesi

Art. 6.

È concessa in via provvisoria e fino al 31 dicembre 1936, la temporanea esportazione di piccole bottiglie di vetro contenenti bibite destinate ad essere vuotate.

Quantità minima ammessa alla temporanea esportazione: 100 bottiglie.

Termine massimo per reimportazione: un anno.

Art. 7.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Digitized by Google

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 ottobre 1934 - Anno XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1934. — *Norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania* (1).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
ED
IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

DECRETA:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere a pagamenti in Romania che si riferiscono sia direttamente sia indirettamente ad importazioni effettuate o da effettuare, di merci originarie dalla Romania, è tenuto a fare il relativo versamento alla Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

La conversione in lire italiane delle somme espresse in altre valute, si effettuerà sulla base del corso ufficiale dei cambi alla data della scadenza.

I versamenti effettuati dal debitore non saranno li-

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 205 del 1° novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

beratori fino a che il creditore non avrà ricevuto l'integrale ammontare del suo credito nella misura corrispondente alle condizioni del contratto di compravendita.

Art. 2.

Agli effetti del presente decreto si considerano importate le merci introdotte nel territorio del Regno sotto qualsiasi regime doganale ad eccezione del transito.

Art. 3.

In relazione al disposto dell'articolo precedente, chiunque alla data dell'entrata in vigore del presente decreto sia ancora obbligato in tutto o in parte al pagamento di merci importate originarie dalla Romania, dovrà entro 15 giorni dalla data di applicazione del presente decreto, farne denuncia all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Tale denuncia, firmata dal debitore sarà redatta in triplice esemplare, su apposito modulo, e conterrà fra l'altro, l'indicazione del nome del creditore, la copia della fattura, la descrizione della merce, l'importo del prezzo nella valuta in cui il pagamento è convenuto e la scadenza del pagamento stesso.

Uno degli esemplari della denuncia munito del visto della Banca d'Italia, sarà restituito al denunciante.

Art. 4.

L'importatore di merce originaria dalla Romania è tenuto a presentare alle Dogane del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 5 della legge doganale, o all'atto dell'introduzione della merce nei depositi franchi, apposita denuncia nelle forme di cui all'articolo precedente.

La denuncia, firmata dall'importatore o dal suo legale rappresentante, sarà redatta in triplice esemplare su apposito modulo; uno degli esemplari munito del visto della Dogana sarà restituito al denunciante. Un altro esemplare, munito dello stesso visto, sarà a cura della Dogana stessa rimesso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Digitized by Google

La denuncia dovrà essere accompagnata oltre che dal certificato d'origine da un certificato rilasciato da una Camera di commercio in Romania attestante che il prezzo fatturato dall' esportatore romeno corrisponde al prezzo effettivo.

Perchè le merci romene siano ammesse all'importazione in Italia, gli importatori dovranno fornire la prova di aver regolato il prezzo d'acquisto oppure dovranno impegnarsi a regolarlo secondo le disposizioni del presente decreto.

Art. 5.

Chiunque intenda importare in conto deposito e per la vendita in commissione, merce originaria dalla Romania deve chiedere preventivamente speciale nulla osta all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Ai fini di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, il rilascio di tale nulla osta potrà essere subordinato alla presentazione di apposita garanzia bancaria, nelle forme e nella misura che saranno determinate dall'Istituto predetto.

L'importatore dovrà allegare alla denuncia di cui all'art. 3 l'originale del nulla osta.

Quando tale nulla osta si riferisca a varie partite da introdursi successivamente o attraverso varie dogane, di esso dovrà farsi annotazione sulla denuncia suddetta ed il nulla osta sarà scaricato per i quantitativi di volta in volta introdotti. Ad esaurimento della sua validità, il nulla osta sarà sempre ritirato dalla Regia dogana.

Delle vendite di merce considerate nel presente articolo che saranno successivamente effettuate, l'importatore stesso dovrà, di volta in volta, dare comunicazione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero entro dieci giorni dalla avvenuta vendita nei modi stabiliti per le denuncie di cui all'art. 3.

Art. 6.

I creditori per merci italiane già esportate in Romania sono tenuti a presentare, entro il 1° settembre 1934 per il tramite delle filiali della Banca d'Italia, all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, dichiarazione del loro credito.

Digitized by Google

Le forme, modi e termini della dichiarazione saranno stabilite dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia della fattura e dovrà indicare gli estremi dei documenti doganali che hanno accompagnato le merci all'uscita dallo Stato.

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento, e anche per somme già pagate, la presentazione dei predetti documenti doganali o dei loro duplicati rilasciati dalle Dogane, ed ogni altro documento atto a comprovare l'esistenza del credito dichiarato.

Art. 7.

Ogni spedizione di merce verso la Romania dovrà essere accompagnata:

1° da una dichiarazione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero attestante che il credito da essa derivante è stato prenotato per essere ammesso al regolamento per compensazione nei confronti con la Romania;

2° dal certificato d'origine;

3° da un certificato rilasciato da un Consiglio provinciale dell'economia corporativa del Regno attestante che il prezzo fatturato dall'esportatore corrisponde al prezzo effettivo della merce.

Art. 8.

Qualsiasi anticipo per acquisti di merci di origine romena destinate ad essere importate in Italia dovrà essere regolato secondo le disposizioni contenute nel presente decreto.

Art. 9.

Le norme di cui agli articoli precedenti, sono applicabili anche alle merci destinate nel territorio della Zona franca del Carnaro.

Art. 10.

Indipendentemente dalle sanzioni comminate dalle vigenti leggi, per la violazione e l'inosservanza delle precedenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni di cui

Digitized by Google

all'art. 3 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1931, numero 1680, mediante decreto del Ministro per le finanze che fisserà la somma da pagare, in misura non superiore al prezzo delle merci importate.

Le stesse sanzioni sono applicabili:

a) a chiunque abbia concorso ad effettuare, in contravvenzione alle precedenti disposizioni, pagamenti di merci originarie della Romania importate o da importare in Italia;

b) agli esportatori o creditori che abbiano fatto ai sensi del presente decreto dichiarazioni inesatte o false.

Anche in questi casi il Ministro per le finanze fisserà con suo decreto la somma da pagare allo Stato in misura non superiore all'ammontare oggetto della contravvenzione o della dichiarazione inesatta o falsa.

Art. 11.

Il Ministro per le finanze procederà con tutti i mezzi a propria disposizione alle investigazioni e agli accertamenti necessari per assicurare l'esatta applicazione delle precedenti disposizioni.

Art. 12.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 30 agosto 1934 - Anno XII.

Il Ministro per gli affari esteri, Ministro per le corporazioni

MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze

JUNG.

Il Ministro per la grazia e giustizia

DE FRANCISCI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1934, n. 1258. — *Graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova delle Stazioni.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, n. 1799;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/150167 in data 23 ottobre 1934-XII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova delle Stazioni.

Roma, li 6 novembre 1934 – Anno XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

Graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova delle stazioni.

1 – RICCI Francesco
2 – CARETTA Lelio
3 – AVONI Mario
4 – GRIMALDI Giovanni
5 – GRECO Bartolomeo
6 – CARCELLI Mario
7 – RICCI Roberto
8 – GIULIETTI Bruno
9 – MAGLIOCCHI Giacinto
10 – BELLATALLA Pietro
11 – SCARPONI Gualberto
12 – MINACCI Emilio
13 – IPPIA Salvatore
14 – MONTEMARANI Plinio
15 – DEJANA Marziale
16 – DELLACASA Paolo
17 – NENO Marcello
18 – TONELLI Raffaello
19 – NAPPO Angelo
20 – NESI Cesare
21 – TERZANI Italo
22 – CHILLEMI Paolo
23 – OBERHOLTZER Gino
24 – ALBERTAZZI Germano
25 – CELLINI Ido
26 – MOTTA Domenico

Digitized by Google

27 – Baccetti Aldo
28 – Zara Antonio
29 – Martinengo Giovanni
30 – Bassilici Alvaro
31 – Disperati Fausto
32 – Renzi Dante
33 – Nobili Amedeo
34 – Zaccaria Francesco
35 – Tosca Francesco
36 – Sometti Luigi
37 – Calcagno Domenico
38 – Affronti Francesco
39 – Camarda Giuseppe
40 – Donega Pilade
41 – Ciacci Vittorio
42 – Di Serio Pietro
43 – Balasso Sergio
44 – Finocchiaro Mario
45 – Farina Guglielmo
46 – Baiocchi Giovanni
47 – Guidi Aldo
48 – Diex Giosuè
49 – Capitelli Camillo
50 – Gugliotta Sebastiano
51 – Furlan Giuseppe
52 – Reo Vincenzo
53 – Golfieri Giulio
54 – Scamuzzi Michele
55 – Furno-marchese Arnaldo
56 – Mocchi Angelo
57 – Antonini Gio. Batta
58 – Medolla Mario
59 – Scavizzi Vladimiro
60 – Bruno Giovanni
61 – Iusco Giovanni
62 – Leonardi Orazio
63 – Pasino Secondo
64 – Cantilena Pasquale
65 – Pacini Asclepiade
66 – Capobianco Libero
67 – Caruso Angelo
68 – Ricci Gaspare
69 – Casini Folicardo
70 – Martini Fabio
71 – Sette Vito Sante
72 – Campana Vincenzo
73 – Nulli Tullio
74 – Silva Alberto
75 – Marangelli Pasquale
76 – Coccolo Romualdo
77 – Di Stefano Vincenzo
78 – Giacomelli Silvio
79 – Bruschi Luigi
80 – Musacchio Francesco
81 – Migliorini Arrigo
82 – De Pasquale Antonio
83 – Pinnavaia Giovanni
84 – Berrugi Aurelio
85 – Pettinau Giovanni
86 – Mangoni Aleandro
87 – Finiguerra Aldo
88 – Mascagna Alfredo
89 – Nardini Trento
90 – Torsello Enea
91 – Moncelsi Alviero
92 – Secci Giuseppe
93 – Donato Pietro
94 – Valente Nicola
95 – Petronio Domenico
96 – Pieri Renzo
97 – Cataldo Osiride
98 – Caffio Francesco
99 – Parrino Cosmo
100 – Picchi Omero
101 – Del Priore Angelomaria
102 – Petrucci Gino
103 – Gola Aldo
104 – Ottone Pierino
105 – Carbone Mario
106 – Nevi Luigi
107 – Vetromile Emanuele
108 – Muzzopappa Raffele
109 – Agrò Corrado
110 – Sodaro Vella Augusto

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1934, n. 1319. — *Graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova degli Uffici.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1934, n. 1794;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Geerali) n. PAG. 410/24/157425 in data 5 novembre 1934-XIII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRÈTA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova degli Uffici.

Roma, li 6 novembre 1934 – Anno XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

Graduatoria di merito del concorso a 70 posti di Alunno d'ordine in prova degli uffici.

1 – RICCI Francesco
2 – LUCIDI Tito
3 – DI DIO Alfredo
4 – CHILLEMI Paolo
5 – ROSSI Danilo
6 – OBERHOLTZER Gino
7 – CAFFIO Francesco
8 – SANSIVERO Mario
9 – PESCE Francesco
10 – LAZZERI Otello
11 – LANZA Giacomo
12 – MAGGIOLINI Mirko
13 – PUCCINELLI Silvano
14 – MIGLIORINI Arrigo
15 – D'AMBROSI Mario
16 – MARTINELLI Gino
17 – STORTI Bino
18 – RUGGIERO Domenico

Digitized by Google

19 – PACINI Asclepiade
20 – DILIBERTO Gian Domenico
21 – QUALIANO Aristide
22 – LONGO Carmelo
23 – LONGO Pietro
24 – ZARA Antonio
25 – TROISI Oreste
26 – PANDOLFINI Giacomo
27 – BARZACCHINI Pietro
28 – NANNIPIERI Faustino
29 – ZACCARIA-NOBILE Francesco
30 – PACINI Albo
31 – BENEDETTI Duilio
32 – PESCATORI Gino
33 – TANGO Carlo
34 – GIRANI Giovanni
35 – ERRICHELLI Renato
36 – MARELLI Renato
37 – SENSONI Aldo
38 – UKOVICH Giuseppe
39 – BARALDI Angelo
40 – MANGONI Aleandro
41 – PORCACCHIA Benvenuto
42 – LOMBARDI Arnaldo
43 – BARTOLINI Renato
44 – SBRAGI Danilo
45 – BELFIORE Giovanni
46 – GUALTIERI Paolo Emilio
47 – ALLEGRINI Francesco
48 – GENESTRETI Baldassarre
49 – MASCAGNA Luigi
50 – SOMMACAMPAGNA Sergio
51 – NAPPA Guido
52 – DI BELLA Basilio
53 – MARCONI Renato
54 – BELLONI Gino
55 – CINALLI Emilio
56 – SCORDO Michele
57 – CATALDO Osiride
58 – LORENZINI Felice
59 – FRANCESCHETTI Sirio
60 – SCATURRO Giacomo
61 – GABBRIELLI Mario
62 – LANZAROTTO Giovanni
63 – ABBATE Giovanni
64 – DE MATTEIS Mariano
65 – ANGELINI Edgardo
66 – BALESTRI Mario
67 – BIANCHI Armando
68 – TOSCA Francesco
69 – VIGNOLO Attilio
70 – DONATO Pietro
71 – ONOFRI Carlo
72 – MORETTI Lorenzo
73 – CAPOBIANCO Libero
74 – BISCONTI Mario
75 – SORRENTINO Carlo
76 – BENEDETTI Trento
77 – PENCO Nello
78 – GIULIETTI Bruno
79 – ERMINI Antonio
80 – VETROMILE Emanuele

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1934, n. 389. — *Modifiche all'art. 16 del D. M. 28 giugno 1923 che approva le Norme per gli esami di abilitazione alla condotta e sorveglianza delle locomotive a vapore ed elettriche, delle caldaie fisse e semifisse e delle locomobili in servizio sulle ferrovie dello Stato.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta della Direzione Generale (Servizio Materiale e Trazione) di cui la relazione TV.11.1.18560/31.66 del 9 luglio 1934-XII, riguardante la modifica del 1° e penultimo comma dell'art. 16 del decreto Ministeriale 28 giugno 1923 che approva le norme per gli esami di abilitazione alla condotta e sorveglianza delle locomotive a vapore ed elettriche, delle caldaie fisse e semifisse e delle locomobili in servizio nelle Ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

L'articolo 16 del decreto Ministeriale 28 giugno 1923 che approva le norme per gli esami di abilitazione alla condotta e sorveglianza delle locomotive a vapore ed elettriche, delle caldaie fisse e semifisse e delle locomobili in servizio nelle Ferrovie dello Stato, è sostituito dal seguente:

Art. 16.

Esame supplementare.

Gli agenti di età non superiore al 50° anno, già abilitati alle funzioni di Macchinista treni a vapore sulle Ferrovie dello Stato, potranno essere abilitati alle funzioni di Macchinista di locomotive elettriche sulle Ferrovie dello Stato, ove si assoggettino ad un esperimento supplementare, che si farà mediante un esame scritto ed orale, oltrechè ad un esame pratico consistente in una corsa di prova sulla locomotiva elettrica.

Digitized by Google

L'esame scritto consisterà nella compilazione di un breve rapporto circa una anormalità accaduta in servizio attinente alla apparecchiatura elettrica della linea e della locomotiva elettrica.

L'esame orale verterà sulle seguenti materie:

a) sugli ordini di servizio emanati dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, riflettenti il servizio delle locomotive elettriche, nonchè i doveri del Macchinista T. E;

b) sulle materie di cui al punto *c'*) dell'art. 10.

Gli aspiranti Macchinisti T. E. già provvisti della qualifica di Macchinisti T. V. saranno compresi in un verbale e in una graduatoria a parte, distintamente dagli Assistenti T. E., e dai Fuochisti abilitati o meno a Macchinisti T. V.

I Macchinisti T. E. di qualsiasi provenienza, i quali abbiano fatto un servizio complessivo non inferiore a due anni come fuochisti viaggianti, possono conseguire l'abilitazione a Macchinisti T. V. sottoponendosi ad analogo esperimento supplementare, consistente in una corsa di prova sulla locomotiva a vapore e in un esame scritto ed orale vertente:

a') sugli ordini di servizio emanati dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, riflettenti il servizio delle locomotive a vapore, nonchè i doveri del Macchinista T. V.;

b') sulle materie di cui al punto *c*) all'art. 10.

Gli idonei verranno compresi in due distinti verbali e graduatorie, a seconda che si tratti di Macchinisti T. E. o di Fuochisti abilitati o meno a Macchinisti T. E.

Le disposizioni del presente decreto andranno in vigore dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 24 luglio 1934-XII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1934. — *Tariffe per le spedizioni a bagaglio sulle ferrovie dello Stato* (1).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;
Sentito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Art. 1.

Alle condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle ferrovie dello Stato sono apportate le seguenti modificazioni:

a) gli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 77 sono annullati e sostituiti da quelli allegati al presente decreto;

b) l'indennità di L. 0,05, di cui al § 1 dell'art. 57 è aumentata a L. 0,40;

c) i prezzi delle classi I e II per i trasporti a bagaglio sono annullati e sostituiti dai seguenti:

CLASSI	ZONE DI PERCORRENZA											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
	da 1 a 50 km.	da 51 a 100 km.	da 101 a 200 km.	da 201 a 300 km.	da 301 a 400 km.	da 401 a 500 km.	da 501 a 600 km.	da 601 a 700 km.	da 701 a 800 km.	da 801 a 900 km.	da 901 a 1000 km.	oltre 1000 km.
	PREZZI (in lire)											
I per tonnellata	2 — 100	2 — 200	1.74 374	1.45 519	1.33 652	1.07 759	0.85 844	0.68 912	0.50 962	0.37 999	0.25 1024	0.19 —
II per tonnellata	4 — 200	4 — 400	3.48 748	2.90 1038	2.66 1304	2.14 1518	1.70 1688	1.36 1824	1 — 1924	0.74 199.5	0.50 2048	0.38 -

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 243 del 18 ottobre 1934-XII.

Digitized by Google

d) i prezzi delle classi III, IV, V, VI, VII e IX per le spedizioni a bagaglio sono annullati;

e) il punto 1 dell'allegato n. 1 è così modificato:

1	Diritto di sosta e deposito del bagaglio.	5 12 14	L. 1 per collo e per ogni 24 ore indivisibili. Questo diritto è ridotto alla metà per i depositi in abbonamento. *Tali diritti comprendono l'aumento percentuale in vigore.*

Art. 2.

Nel comma *c*) dell'art. 8 del Regio decreto-legge 6 aprile 1925, n. 372, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, sono soppresse le parole « sulle tasse di trasporto a bagaglio ».

Art. 3.

Alle « concessioni speciali per determinati trasporti di persone e di cose » sono apportate le seguenti modificazioni:

a) nel punto 8, secondo alinea, della concessione speciale A, le parole « per le cose tassabili a peso, quelli della classe IX », sono così sostituite:

— « per le cose tassabili a peso, quelli della classe I ridotti del 40 per cento »;

b) l'ultimo alinea del punto 8 della concessione speciale è annullato e sostituito dal seguente:

— « Gli effetti personali si tassano coi prezzi della classe I ridotti del 40 per cento, gli strumenti musicali e gli attrezzi coi prezzi della classe I »;

c) il punto 7 della Concessione speciale X è annullato e sostituito dal seguente:

« 7. – *Prezzi.* — I prezzi applicabili sono quelli della classe I ridotti del 40 per cento ».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore nella data che sarà stabilita dall'Amministrazione ferroviaria.

Roma, addì 8 settembre 1934 – Anno XII.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Digitized by Google

ALLEGATO AL D. M. 8 SETTEMBRE 1934-XII.

DEL TRASPORTO A BAGAGLIO.

Art. 6.

OGGETTO DELLE SPEDIZIONI A BAGAGLIO.

§ 1. — *Cose ammesse.*

1. — L'Amministrazione deve ammettere al trasporto come bagaglio:

a) le cose di uso personale e domestico del viaggiatore o della sua famiglia che ordinariamente si trasportano in bauli, valigie, sacchi da viaggio, cappelliere, cassette, scatole e simili;

b) i libri, le carte ed i documenti;

c) i campionari (si considerano anche quelli contenenti più esemplari di un medesimo oggetto, purchè il numero di questi esemplari non sia tale da far perdere al campionario il suo carattere):

d) le pellicole cinematografiche ed il relativo materiale pubblicitario;

e) i pezzi di ricambio, i pneumatici e i copertoni per automobili, motocicli e velocipedi;

f) gli sci e le slitte a uno o due posti;

g) i motocicli (anche con carrozzino) purchè il serbatoio non contenga carburante, i velocipedi, i sulchi (purchè spediti insieme coi cavalli da corsa e caricati nei medesimi carri di questi), le carrozzelle (anche a lettiga) per persone impedite, le portantine, le carrozzine per bambini, le sedie pieghevoli;

h) i cani, i gatti, gli uccelli, le scimmie ed altri simili animali posti in gabbie od in casse o ceste reticolate;

i) gli strumenti musicali portatili, i fonografi e gli apparecchi radiofonici;

l) gli strumenti e gli attrezzi professionali, le macchine da scrivere e le macchine calcolatrici;

m) le corone mortuarie e i fiori freschi spediti insieme con le carcasse;

Digitized by Google

n) gli accumulatori per automobili o per radiofonia.

In tempo di caccia è permesso al viaggiatore di aggiungere nel proprio bagaglio una quantità di cartucce da fucile cariche non maggiore di cinquecento, o di polvere da sparo non maggiore di grammi 1250, alla condizione peraltro che ciò sia dichiarato e fatto risultare sullo scontrino. (art. 8).

II. — L'Amministrazione può ammettere al trasporto come bagaglio anche altre cose, alle condizioni che essa sarà per stabilire ed ai prezzi prescritti (art. 77).

§ 2. – *Oggetti di valore.* — Sono considerati come inesistenti nel bagaglio (di cui al § 1/*a*) agli effetti della reponsabilità dell'Amministrazione, il numerario, le carte valori, gli oggetti d'arte e di antichità e quelli preziosi od assimilabili ai preziosi.

§ 3. – *Cose pericolose e nocive.* — Salvo le eccezioni di cui ai comma *d*, *n*), ed ultimo capoverso dell'art. 6, § 1, e quelle ammesse dalle leggi e dai decreti in vigore, è vietato introdurre nel bagaglio o spedire come tale cose pericolose e nocive.

§ 4. – *Verifica del contenuto dei bagagli.* — Esistendo una seria presunzione di irregolare dichiarazione dell'oggetto del trasporto o di inosservanza del disposto dei paragrafi precedenti, l'Amministrazione ha il diritto di verificare il contenuto dei colli spediti a bagaglio, osservando le prescrizioni del § 5 dell'art. 20. In caso di irregolarità si applica il disposto dell'art. 50.

Art. 7.

Imballaggio delle spedizioni a bagaglio.

§ 1. – *Condizionatura dei colli.* — I colli devono essere dal viaggiatore condizionati ed assicurati in modo da impedire nel viaggio l'avaria del contenuto e da renderne manifesta dall'esterno qualunque dispersione o manomissione.

Gli strumenti musicali devono essere riposti in casse, scatole, od altre custodie.

Le gabbie e le casse contenenti gli animali devono essere robuste, ben chiuse ed in ogni caso proporzionate alla taglia e alla forza degli animali stessi.

Digitized by Google

I campionari degli oggetti preziosi, come pure quelli di merletti e pizzi a mano, devono essere riposti in bauli, valigie, o casse in buono stato, convenientemente ammagliati con corda i cui capi sono da assicurare con piombi.

Le spedizioni che non si trovassero nelle condizioni stabilite dai precedenti alinea possono essere accettate dall'Amministrazione dietro la firma, da parte dello speditore, di una dichiarazione che ne accerti lo stato.

§ 2. – *Disposizioni particolari per alcune merci pericolose o nocive.* — Le pellicole cinematografiche devono essere contenute in scatole metalliche o di fibra vulcanizzata, riunite e racchiuse in cassette di legno o in robuste scatole di cartone. Ciascun collo non deve superare il peso di 50 kg. All'esterno di ciascun collo deve figurare in modo ben visibile l'indicazione « pellicole cinematografiche ».

Gli accumulatori per automobili e per radiofonia devono essere racchiusi entro recipienti stagni di legno, di guttaperca o di altro materiale adatto, i quali possono in caso di rotture o di dispersioni, raccogliere il liquido corrosivo perchè non danneggi il piano dei carri o altri colli di merce. I recipienti suddetti debbono, nella parte superiore essere chiusi con lastra traforata che protegga gli accumulatori e nello stesso tempo permetta il libero sfogo dei gas. Inoltre sui recipienti deve figurare in modo ben visibile, l'indicazione « accumulatori per automobili (o per radiofonia) » « Alto » « Basso ». Il peso di ogni collo non deve superare i 100 kg.

Le cartucce e la polvere ammesse al trasporto a bagaglio in tempo di caccia, a norma dell'ultimo capoverso dell'art. 6, § 1, devono essere poste al riparo di ogni urto e perciò condizionate nel modo prescritto per le merci pericolose. Se però il bagaglio è costituito da baule, cassa od altro imballaggio a parete robusta e rigida, basterà che i pacchi di cartucce o di polvere sieno riposti in mezzo soffice fra le robe personali.

§ 3. – *Indicazioni sui colli.* — Ciascun collo deve portare il nome, cognome e indirizzo del destinatario, oltre l'indicazione della stazione cui è diretto. I colli non devono portare cartellini, indirizzi od altri segni relativi a precedenti trasporti.

§ 4. – *Cani.* — I cani sono ammessi al trasporto a bagaglio anche non collocati in gabbie, ma in questo caso

Digitized by Google

il viaggiatore li deve munire di museruola e di robusto guinzaglio, introdurre nell'apposito reparto del bagagliaio, trasbordare, quando occorra, durante il percorso e ritirarseli all'arrivo.

Queste operazioni, quando non fossero compiute dal viaggiatore, sono compiute, a di lui rischio e pericolo, dagli agenti ferroviari senza responsabilità dell'Amministrazione in qualunque caso.

Art. 8.

Accettazione delle spedizioni a bagaglio e stipulazione del relativo contratto di trasporto.

§ 1. - *Accettazione.* — L'Accettazione delle spedizioni a bagaglio nelle stazioni incomincia almeno trenta e finisce dieci minuti prima dell'ora fissata per la partenza del treno col quale i bagagli debbono essere spediti.

§ 2. - L'Amministrazione, in prova del ricevimento del bagaglio, consegna al viaggiatore, verso pagamento delle tasse e delle sopratasse dovutele per il trasporto, uno scontrino in cui sono indicate le tasse e le sopratasse medesime, la quantità dei colli ed il loro peso, la qualità delle cose spedite, quando trattasi di cose che non siano d'uso personale del viaggiatore o della sua famiglia o di campionari, la stazione di partenza e quella destinataria, il giorno dell'accettazione, il treno pel quale è chiesto il trasporto, nonchè l'eventuale dichiarazione, in tutte lettere, dell'interesse alla riconsegna.

Le domande di rettifica delle indicazioni risultanti dallo scontrino debbono, sotto pena di decadenza, essere formulate, all'atto della consegna del medesimo, salvo il disposto dell'art. 65, § 2.

Art. 9

Riconsegna delle spedizioni a bagaglio

§ 1. - *Termine di resa.* — Il bagaglio deve essere trasportato col treno per il quale il viaggiatore lo ha presentato e, occorrendo, con quelli coincidenti.

I termini di resa delle spedizioni a bagaglio da Ancona marittima, da e per Brindisi marittima scalo del porto, Napoli molo Pisacane e Genova S. Limbania Ponte dei

Digitized by Google

Mille sono aumentati nella misura stabilita nell'allegato n. 6 (disposizioni speciali pei detti scali).

§ 2. – *Riconsegna.* — Il portatore dello scontrino può, verso restituzione di questo e verso pagamento delle eventuali somme a carico, ritirare il bagaglio subito dopo l'arrivo effettivo, nella stazione destinataria del treno che ha trasportato il bagaglio stesso.

L'Amministrazione non è tenuta ad assicurarsi se il portatore dello scontrino ne sia legittimamente in possesso.

Per le somme a carico che il portatore dello scontrino rifiuti di pagare all'atto della riconsegna, l'Amministrazione può esercitare il privilegio di cui all'art. 412 de Codice di commercio.

L'Amministrazione rimette il bagaglio anche al viaggiatore che dichiari di avere smarrito lo scontrino, purchè egli provi di esserne il proprietario, ne rilasci ricevuta e, occorrendo, presti valida garanzia.

§ 3. – *Ritardo nella resa.* — Il ritardo nella resa del bagaglio incomincia dal momento in cui viene chiesta la riconsegna, e comunque non prima che sia trascorsa un'ora dall'arrivo effettivo del treno col quale il bagaglio avrebbe dovuto giungere, e finisce nel momento in cui il bagaglio stesso trovasi a disposizione del portatore dello scontrino nella stazione destinataria.

All'atto della riconsegna del bagaglio arrivato in ritardo il portatore dello scontrino può pretendere una dichiarazione dalla quale risultino gli estremi di partenza e di arrivo, il peso del bagaglio, il giorno e l'ora in cui è stata chiesta la riconsegna. Il ritardo non può essere altrimenti provato che con questa dichiarazione.

§ 4. – *Riconsegna parziale.* — Se una parte del bagaglio non può essere consegnata, il portatore dello scontrino deve ritirare l'altra parte restituendo lo scontrino stesso, e l'Amministrazione gli rimette una dichiarazione comprovante la quantità e il peso dei colli mancanti, agli effetti della indennità che gli potesse competere.

§ 5. – *Danni.* — Per la constatazione dei danni alle spedizioni a bagaglio si applica il disposto dell'art. 49.

Digitized by Google

Art. 10.

Annullamento e modificazione del contratto di trasporto.

Ritiro del bagaglio a partenza o lungo il percorso. — Il possessore dello scontrino, verso restituzione di questo, e sempre quando non si oppongano le esigenze del servizio ferroviario o disposizioni di dogana, di polizia, di sanità e simili, ha diritto alla riconsegna del bagaglio sia alla stazione di partenza che in qualunque altra stazione che preceda quella destinataria e che sia abilitata al servizio dei bagagli, purchè ne preavvisi tempestivamente il personale del treno.

Nel primo caso l'Amministrazione gli rimborsa le somme risultanti dallo scontrino, nel secondo caso la differenza fra la tassa pagata e quella dovuta per il percorso effettuato. Sia per il ritiro del bagaglio nella stazione di partenza sia per il ritiro lungo il percorso è dovuta all'Amministrazione la tassa di cui all'allegato 1, n. 23.

Art. 11.

Impedimenti alla prosecuzione del bagaglio.

Qualora la marcia del treno per qualunque causa rimanga impedita e sia possibile l'inoltro a destinazione del bagaglio sulla stessa linea mediante trasbordi o su altra linea rimasta libera, l'Amministrazione, in difetto di ordine in contrario del viaggiatore munito dello scontrino, provvede a tale inoltro senza percezione di alcun nuovo compenso.

Non essendo possibile l'inoltro a destinazione del bagaglio, l'Amministrazione lo restituisce gratuitamente, a scelta del viaggiatore, alla stazione di partenza o ad altra intermedia che sia abilitata al servizio dei bagagli e rimborsa al viaggiatore stesso la parte delle tasse e, delle sopratasse afferente al percorso non eseguito.

Art. 12.

Bagagli giacenti od abbandonati.

§ 1. – *Tasse di sosta.* — Il viaggiatore deve ritirare il bagaglio nel periodo di 24 ore dal momento in cui trovasi a sua disposizione nella stazione destinataria; tra-

Digitized by Google

scorso tale periodo, incominciano a decorrere e sono gravate sul trasporto le tasse di sosta (allegato 1, n. 1).

§ 2. – *Vendita.* — L'Amministrazione considera come abbandonato il bagaglio che non sia ritirato nel termine di novanta giorni dalla scadenza di quello stabilito per la riconsegna.

Trattandosi di animali l'Amministrazione li tiene a disposizione del possessore dello scontrino soltanto quattro giorni dalla scadenza del termine per la riconsegna, provvedendo alla loro alimentazione, salvo il ricupero della spesa relativa. Scaduto questo periodo, procede alla loro vendita e in difetto di acquirenti, dispone degli animali stessi a suo esclusivo giudizio.

Al bagaglio giacente si applicano nel resto le disposizioni dell'art. 48; però l'azione per la somma ricavata dalla vendita rimane estinta entro due anni dalla data della vendita stessa.

Art. 13.

Colli trasportati dai viaggiatori nelle carrozze.

§ 2. – *Bagaglio ammesso nelle carrozze.* — Il viaggiatore può portare seco gratuitamente nelle carrozze colli non eccedenti, in complesso il peso di venti chilogrammi ed il volume corrispondente allo spazio ordinariamente messo a disposizione di un viaggiatore.

Per i colli che eccedessero tali limiti, il viaggiatore deve pagare le tasse stabilite per le spedizioni a bagaglio, computate per tutto il percorso già effettuato e da effettuare, ed una soprattassa eguale alle tasse medesime ma non superiore a lire 8. Questo importo comprende l'aumento percentuale in vigore.

Qualora occupino uno spazio necessario ad altri viaggiatori, vengono ritirati dall'Amministrazione e trasportati nei bagagliai.

§ 2. – *Piccoli animali e cani.* — Sono pure ammessi nelle carrozze, verso il pagamento delle tasse prescritte: gli uccelli in piccole gabbe, i gatti ed i piccoli cani in ceste od in gabbie; i piccoli cani sciolti quando gli altri viaggiatori lo permettano e purchè il proprietario li tenga sulle ginocchia: i cani anche di grossa taglia nei compartimenti noleggiati per intero, nonchè quando non rechino disturbo e sieno muniti di museruola e di guinzaglio, nei

Digitized by Google

compartimenti di terza classe. L'Amministrazione applica al contravventore le tasse di porto e le soprattasse computate a norma del § 1.

§ 3. – *Oggetti esclusi delle carrozze.* — Salvo le eccezioni stabilite dalle norme in vigore è vietato introdurre nelle carrozze cose pericolose e nocive. I contravventori sono assoggettati al pagamento delle tasse e delle sopratasse di cui al § 2 dell'art. 50.

In particolare è vietato introdurre nelle carrozze armi cariche.

È pure vietato introdurre nelle carrozze cose che possano recar noia o riuscire sgradite agli altri viaggiatori.

§ 4. – *Responsabilità.* — Tutte le cose che il viaggiatore porta o fa portare nelle carrozze, anche ad opera dei facchini autorizzati a prestar servizio nelle stazioni rimangono sempre ed esclusivamente sotto la sua custodia tanto nelle stazioni medesime che nei treni e l'Amministrazione non può prenderle comunque in consegna nè deve risponderne in qualunque caso. Se però rimangono danneggiate o distrutte durante il viaggio per causa di sinistro ad essa imputabile, l'Amministrazione corrisponde all'avente diritto, qualunque sia il contenuto dei colli, l'indennità stabilita nel § 1 ed al punto *a*), § 2 dell'art. 58, computandola sul peso reale, ma senza eccedere quello massimo ammesso nel § 1 del presente articolo.

Art. 14.

Colli in deposito.

§ 1. – *Oggetti accettati in deposito.* — L'Amministrazione accetta in deposito temporaneo a pagamento (allegato n. 1) le biciclette e i colli che il viaggiatore suole portare seco nelle carrozze.

Questi debbono essere costituiti soltanto dagli oggetti indicati nei comma *a*), *b*), *c*) (esclusi i campionari di oggetti preziosi), *f*), *i*) ed *l*) dell'art. 6; l'Amministrazione in qualunque caso non risponde degli oggetti diversi e particolarmente di quelli di valore che vi fossero contenuti.

Al viaggiatore che presentasse in deposito materie

Digitized by Google

pericolose e nocive, si applicano le sopratasse seguenti comprensive dell'aumento percentuale in vigore:

a) di lire 80 per ogni chilogramma di peso lordo dei colli presentati, col minimo di lire 400, se si tratti di merci pericolose escluse dal trasporto (all. n. 7, articolo 1);

b) di lire 60 per ogni chilogramma di peso lordo dei colli presentati, se si tratti di merci esplosive (categorie 12ª, 13ª, e 14ª del relativo regolamento), col minimo di lire 300, e di lire 20 pure per ogni chilogrammo di peso lordo dei colli presentati, se si tratti di materie pericolose o nocive ascritte alle categorie 2ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, e 11ª del relativo, regolamento, col minimo di lire 100.

§ 2. – *Abbonamento ai depositi.* — L'Amministrazione rilascia ai viaggiatori abbonamenti al deposito degli oggetti specificati nel precedente paragrafo, con le riduzioni di tasse indicate nell'allegato 1. n. 1, e con le modalità che essa è autorizzata a stabilire.

Nessun rimborso nè proroga di validità competono all'abbonato che, per qualsiasi ragione, non fruisse in tutto o in parte dell'abbonamento.

L'abbonamento viene dichiarato nullo e ritirato, con la perdita dell'eventuale restante validità:

1° quando l'abbonato se ne servisse o tentasse di servirsene per effettuare depositi per conto di terzi;

2° quando l'abbonamento fosse usato o si tentasse di usarlo da persona diversa dell'abbonato;

3° quando fosse comunque alterato nelle indicazioni.

Nei casi suddetti il presentatore dell'abbonamento è tenuto a pagare l'importo fisso di lire 10 non soggetto ad aumento percentuale; inoltre l'Amministrazione può escludere dall'abbonamento l'intestatario e le altre persone che avessero commesso le irregolarità.

§ 3. – *Condizionatura dei colli.* — I colli debbono essere consegnati chiusi. In caso contrario, l'Amministrazione non risponde del loro contenuto.

§ 4. – *Scontrino di deposito.* — All'atto del deposito è rilasciato al depositante uno scontrino nel quale sono esposte la data della consegna dei colli, la loro qualità ed il loro peso.

Digitized by Google

I colli depositati vengono riconsegnati a chi presenta lo scontrino.

L'Amministrazione non è tenuta ad assicurarsi se il portatore dello scontrino ne sia legittimamente in possesso.

§ 5. – *Responsabilità.* — Le disposizioni degli articoli 55, 57 e 58 relative alle spedizioni a bagaglio sono setese ai bagagli in deposito.

Il ritardo nella resa decorre dal momento della richiesta dei colli depositati se questa non è subito soddisfatta.

Art. 77.

Tariffa dei bagagli.

§ 1. – Per il trasporto dei bagagli e delle cose spedite come bagaglio sono dovuti i prezzi delle classi seguenti:

Bagagli (art. 6, comma *a*) – classe 1.

Altre cose ammesse alla spedizione a bagaglio dall'art. 6 classe II.

I campionari spediti a seguito del viaggiatore che abbia esibito, all'atto della presentazione, il biglietto valevole per la stazione destinataria dei campionari, si tassano coi prezzi della classe 1.

In eccezione al disposto dell'art. 67 § 5, le cose seguenti si tassano in base al peso fisso per ciascuna di esse indicate:

Cani, gatti, scimmie, per ogni capo.....	Kg.	20
Biciclette usate, per ogni macchina.....	»	20

Motociclette usate:

a) senza carrozzino per ogni macchina	»	60
b) con carrozzino per ogni macchina	»	80

Per biciclette e motociclette usate si intendono quelle non protette da alcun imballaggio.

La tassa minima per ogni spedizione è di L. 4; per i cani e le biciclette usate la tassa minima è ridotta a L. 2. Queste tasse minime comprendono l'aumento percentuale in vigore.

§ 2. – Per i campionari di oggetti preziosi (cioè di oreficeria, gioielleria, argenteria, orologeria e simili),

Digitized by Google

oltre la tassa sul peso in base ai prezzi stabiliti dal paragrafo precedente, è dovuta la tassa sul valore dichiarato in ragione di L. 0,02 per chilometro e per mille lire indivisibili col minimo di L. 10 per spedizione; negli importi anzidetti è compreso l'aumento percentuale in vigore.

La dichiarazione del valore è obbligatoria ed ha effetto per la responsabilità dell'Amministrazione.

Roma, addì 8 settembre 1934 - Anno XII.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1934, n. 868. — *Proroga delle speciali facilitazioni di viaggio sulle Ferrovie dello Stato per gli sposi novelli.* (1)

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Di concerto col Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Vista la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Commerciale e del Traffico) n. C. 311/28385/23 in data 10 settembre 1934-XII.

Visto il Regio decreto n. 2641 del 10 settembre 1923;

Visto il decreto Ministeriale n. 579 del 9 settembre 1932-X;

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 267 del 14 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

Visto il decreto Ministeriale n. 848 del 20 settembre 1933-XI;

Sentito il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

DECRETA:

Art. 1.

Le speciali facilitazioni di viaggio agli sposi novelli di qualsiasi nazionalità concesse col decreto Ministeriale n. 579 del 9 settembre 1932-X e prorogate col decreto Ministeriale n. 848 del 20 settembre 1933-XI sono ulteriormente prorogate fino a nuova disposizione.

Art. 2.

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato è incaricata dell'esecuzione del presente decreto secondo norme particolari da esse stabilite.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 21 settembre 1934-XII.

Il Ministro per le Comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le Finanze
JUNG.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1348. — *Concorso interno a 25 posti di Capo deposito di 3ª classe.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta avanzäta dal Direttore Generale con la relazione in data 26 ottobre 1934 Anno XII P. A. G. 410/24/139321 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del personale approvato col Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

Sono indetti esami di concorso interno a 25 posti di Capo deposito di 3ª classe con le modalità stabilite dalle allegate norme, delle quali si autorizza la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII

Il Ministro
PUPPINI.

NORME PER ESAMI DI CONCORSO A POSTI DI CAPO DEPOSITO DI 3ª CLASSE.

1 - In relazione all'art. 60 R. P. viene indetto un esame di concorso interno per n. 25 posti di Capo deposito di III classe.

Agli esami possono concorrere i Macchinisti di 1ª classe ed i Macchinisti della trazione a vapore, nonchè i Macchinisti della trazione elettrica abilitati alla trazione a vapore, che alla data di pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* del presente comunicato abbiano almeno 4 anni di anzianità nel grado di Macchinista e siano stati sperimentati nelle funzioni temporanee di Capo deposito per almeno 300 giorni complessivamente, anche se in vari periodi.

Digitized by Google

Potranno inoltre concorrere agli esami stessi i Sotto capi tecnici promossi a tale qualifica non posteriormente al 1° ottobre 1934, purchè abbiano prestato servizio di macchina per almeno un anno.

2 – Gli agenti di cui sopra, che si trovino nelle condizioni volute e che intendano partecipare al concorso, dovranno presentare, per il tramite gerarchico e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul *Bollettino Ufficiale*, apposita domanda, in carta da bollo da L. 5, indirizzata al Servizio Materiale e Trazione.

I Capi delle Sezioni, degli Uffici, delle Officine dai quali dipendono gli aspiranti trasmetteranno al suindicato Servizio le domande ricevute per l'ammissione al concorso, entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la loro presentazione, accompagnandole con un estratto dei fogli matricolari degli interessati per la parte riguardante le sole punizioni, e con un dettagliato rapporto informativo nei riguardi di ciascun aspirante sulla condotta, diligenza, capacità, nonchè sulle funzioni superiori esercitate.

Dovrà essere inoltre trasmesso un elenco nominativo degli aspiranti con l'indicazione per ognuno di essi della data di nascita, delle qualificazioni riportate nel quinquennio 1929-1933, delle abilitazioni conseguite, nonchè, eventualmente, delle benemerenze militari, fasciste, ecc. di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176 possedute dagli interessati e della data d'iscrizione dei medesimi al Partito Nazionale Fascista.

3 – Un'apposita Commissione composta di 3 funzionari (un Presidente di grado non inferiore al 2° e due Membri di grado non inferiore al 4°) da nominarsi dal Direttore Generale su proposta del Servizio Materiale e Trazione, avrà incarico:

a) di esaminare le domande presentate e di decidere in merito alla ammissione agli esami attenendosi alle disposizioni di cui agli art. 61 e 62 R. P., al rapporto informativo di cui al precedente punto 2° ed alle maggiori informazioni che ritenesse il caso di assumere;

b) di provvedere alla compilazione dei temi per gli esami e di determinare le norme per l'espletamento degli esami stessi;

c) di notificare agli agenti ammessi al concorso, a

Digitized by Google

mezzo dei Capi immediati, dove e quando avranno luogo le prove di esame.

Per le prove facoltative di lingue estere di cui è cenno in appresso, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per le prove stesse, funzionari competenti dell'Amministrazione.

4 – Gli esami consisteranno in due prove scritte, una grafica ed una orale.

La prima prova scritta consisterà in una relazione su argomento d'indole professionale, da servire anche come saggio di composizione italiana; la seconda nella soluzione di un problema d'aritmetica, geometria e fisica, nei limiti che a queste materie sono assegnati dal punto *a*) dei programmi di esame *A* e *B*.

La prova grafica riguarderà il disegno a mano libera di pezzi di locomotive a vapore o elettriche.

La prova orale verterà per tutti sulle materie del programma *A* e per quelli abilitati alla T. E. anche sulle materie del programma *B*.

A richiesta dei candidati sarà consentita anche una prova facoltativa in ciascuna delle lingue: francese, inglese e tedesca. Detta prova sarà orale e verrà tenuta in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato di saper sostenere nella lingua prescelta una breve conversazione su argomento d'indole pratica.

5 – Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre la Commissione esaminatrice è il seguente:

Prove scritte:

Relazione	punti	10	Per ciascuno dei componenti la Commissione
Saggio di aritmetica, geometria, fisica	»	10	
Saggio di disegno	»	10	
Prova orale	»	30	
Prove facoltative, per ciascuna	»	3	Complessivamente per tutta la Commissione

Verrà inoltre tenuto conto, in base al rapporto informativo di cui al precedente punto 2°, dei requisiti di attitudine alla dirigenza, di condotta e di capacità, per la valutazione dei quali sono assegnati fino a 10 punti complessivamente. Di tale votazione profitteranno i candidati riusciti idonei nelle prove scritte ed orali.

Digitized by Google

6 – Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno i 63/90 del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafica purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 18/30 dei punti attribuiti alla prova stessa.

Nella prova orale i candidati per essere riconosciuti idonei dovranno riportare almeno 63/90 dei punti stabiliti.

La somma di tutti i punti riportati dai candidati idonei nelle prove scritte, grafica ed orale, nella valutazione dei titoli di cui al punto 5° ultimo capoverso e nella prova facoltativa sulle lingue estere, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito la quale sarà compilata dalla Commissione ed allegata al verbale d'esame.

A parità di voti sarà data la precedenza agli agenti di qualifica superiore e fra questi ai candidati che abbiano conseguito tutte e due le abilitazioni. Fra coloro che si trovino in condizioni di parità rispetto ai detti requisiti sarà data la preferenza agli idonei in possesso delle benemerenze previste dall'art. 1° del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, nell'ordine di precedenza stabilito dall'articolo stesso.

7 – Il concorrente che contravvenisse alle norme stabilite per la disciplina degli esami, sarà escluso dal concorso con deliberazione della Commissione.

Per le contravvenzioni che si verificassero durante le prove scritte, l'esclusione sarà decisa dal Commissario presente.

8 – Saranno dichiarati vincitori quei concorrenti idonei che nella graduatoria come sopra compilata saranno compresi nei limiti dei posti messi a concorso.

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno immessi nelle funzioni superiori in ordine alla graduatoria d'esame man mano che si renderanno vacanti i posti da coprire e dovranno compiere con esito favorevole, a termini dell'art. 63 R. P., prima di ottenere la promozione, un periodo di esperimento nelle funzioni superiori della durata effettiva di almeno sei mesi. Coloro che si rifiutassero di raggiungere, o non raggiungessero nel termine fissato, la destinazione che sarà loro assegnata saranno considerati rinunciatari alla promozione a termini dell'articolo 12 R. P. e saranno sostituiti da altri concorrenti idonei secondo l'ordine di graduatoria.

9 – La graduatoria degli idonei verrà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale*.

Digitized by Google

MATERIE D'ESAME

PROGRAMMA *A*

a) *Cultura generale e tecnica*:

Aritmetica e geometria elementare – Prime 4 operazioni di aritmetica con numeri interi e decimali e con frazioni ordinarie – Elevazione a potenza ed estrazione della radice quadrata. Numeri primi, massimo comune divisore e minimo comune multiplo – Sistema metrico decimale e sue applicazioni – Numeri complessi (ore, gradi e misure inglesi) – Formule letterali di calcolo aritmetico e loro applicazioni – Uso delle tabelle numeriche dei manuali e prontuari, misura delle superfici e delle principali figure piane e del volume dei solidi più comuni – Applicazioni a casi pratici ed al calcolo del peso di materiali di ordinario impiego.

Nozioni di fisica – Differenti specie del moto – Lavoro e sue forme, proprietà fondamentali dei liquidi e dei gas e leggi relative – Barometri, manometri, calore, suoi effetti generali ed applicazioni; termometri, pirometri – Equivalente dinamico della caloria – Proprietà del vapore d'acqua nei suoi diversi stati (umido, saturo, secco e soprariscaldato).

Delle macchine – Differenti specie di macchine, lavoro motore, lavoro attivo e passivo – Potenza delle macchine e loro rendimento – Organi elementari delle macchine semplici, organi per la trasmissione e per la trasformazione del movimento, pulegge, ingranaggi, bielle, manovelle, eccentrici circolari. Materiali impiegati nella costruzione delle macchine – Nozioni elementari sui motori termici usati nelle industrie.

Delle macchine a vapore – Varie specie di macchine e criteri di classifica – Generatori di vapore; parti che li costituiscono e loro funzioni – Generalità sulla combustione e sui combustibili – Caldaie a grande, media e piccola capacità di acqua, loro caratteristiche di funzionamento; caldaie a focolaio esterno ed a focolaio interno (Cornovaglia); disposizioni varie che derivano dai tipi fondamentali. Caldaie a tubi di fumo misto, verticali –

Digitized by Google

Caldaie a tubi d'acqua, apparecchi d'alimentazione e di sicurezza – Accessori.

Motori a vapore; a moto alterno e rotativo; cenni differenziali – Organi di produzione e di trasformazione del lavoro sulla motrice a stantuffo – Distribuzione del vapore a cassetto semplice e con piastra di espansione – – Distribuzioni perfezionate a rubinetti ed a valvole – Inversione del movimento – Regolazione del movimento e del lavoro; espansione multipla; ragione del suo impiego; sistemi Wolf e Compound – Impiego del vapore surriscaldato con espansione semplice e frazionata.

Nozioni generali di elettricità e magnetismo.

Macchine generatrici, trasformatrici ed alimentatrici di energia elettrica.

b) *Cultura tecnica speciale*:

Locomotiva – Aderenza – Sforzo di trazione – Potenza della locomotiva – Caldaia e sue caratteristiche – Parti costituenti la caldaia, il focolaio ed il camino – Combustione nei forni con particolare riguardo ai combustibili usati – Varie qualità e caratteristiche dei combustibili nei riguardi del loro uso nelle locomotive – Scappamento e sua influenza sulla produzione di vapore – Apparecchi di alimentazione di presa a vapore ed accessori diversi – Organi di produzione di trasmissione del movimento – Apparecchi di lubrificazione – Apparecchi ed organi della distribuzione – Sistemi di distribuzione (col doppio eccentrico e settore, Welschaert o speciali); cassetti semplici, equilibrati, cilindrici – Singolarità ed anormalità della marcia delle locomotive – Marcia a regolatore chiuso e a controvapore – Locomotiva Compound ed a vapore surriscaldato – Carro della locomotiva a tender, telaio, rodiggio, sospensione. Ripartizione, distribuzione e regolarizzazione del peso sugli assi – Circolazione in curva ed apparecchi atti a facilitarla e ad assicurarla – Mezzi di frenamento – Freni a mano, continui ed automatici; loro caratteristiche.

Nozioni pratiche relative al servizio delle locomotive, condotta del fuoco ed alimentazione – Condotta della locomotiva – Avarie in servizio – Verifiche diverse sulle locomotive.

Nozioni pratiche di tecnologia in relazione alla locomotiva ed alle riparazioni correnti dei depositi.

Digitized by Google

c) *Materie di servizio* :

Regolamenti sui segnali e sulla circolazione dei convogli – Istruzioni sul freno westinghouse – Regolamenti sulle prove e visite delle caldaie – Istruzioni tecniche del Servizio Materiale e Trazione relative alla riparazioni delle locomotive ed automotrici – Regolamento sul servizio macchinisti e fuochisti – Norme per la formazione degli orari e turni di servizio del personale delle locomotive – Disposizioni contenute nella prefazione dell'orario generale relative alla composizione dei treni secondo la prestazione delle locomotive, alle disposizioni circa la frenatura dei treni, alla velocità massima ed alla circolazione delle locomotive sulla Rete. Norme amministrative riguardanti il servizio dei Depositi – Regolamento del personale – Disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, primi soccorsi, denunce.

Programma *B*

a) *Cultura generale tecnica* :

Elettricità e magnetismo – Carica elettrica, corpi conduttori e isolanti – Massa, densità, potenziale elettrico – Corrente elettrica – Resistenza e conducibilità – Forza elettromotrice – Differenza di potenziale – Intensità e densità di corrente – Circuiti elettrici – Legge di Ohm e di Joule – Unità di misure elettriche – Pile primarie e secondarie (Accumulatori).

Magneti permanenti e temporanei – Induzione magnetica – Campo magnetico – Flusso d'induzione – Unità di misure magnetiche – Circuito magnetico – Magnetismo residuo – Isteresi.

Elettromagnetismo – Campo magnetico prodotto da una corrente - Solenoide – Elettrocalamita – Forza elettromotrice e correnti indotte in un circuito – Legge di Lenz.

Correnti elettriche – Corrente continua, variabile ed alternata – Grandezze relative alle correnti alternate – Induzione mutua – Autoinduzione – Impedenza – Corrente attiva e reattiva – Correnti bifasi e trifasi – Correnti parassite.

Campi magnetici alternativi – Campi monofasi, bifasi, trifasi – Campi rotanti, bifasi, trifasi – Istrumenti di mi-

Digitized by Google

sura e misure elettriche – Amperometri – Voltometri – Wattometri – Misure di intensità, di tensione, di resistenza e di potenza.

Macchine: generatrici, trasformatrici e utilizzatrici dell'energia elettrica.

Dinamo a corrente continua – Alternatori, trasformatori statici – Trasformatore Scott – Trasformatori e convertitori rotanti – Motori a corrente continua – Motori a corrente alternata – Motori a campo rotante – Connessione in cascata – Loro funzionamento come generatori – Potenza – Rendimento dei generatori – Trasformatori e motori.

Impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica:

Centrali termiche ed idrauliche; linea di trasmissione, perdite varie nella trasmissione.

b) *Cultura tecnica speciale*:

Sistemi di trazione – Trazione a corrente continua, monofase e trifase – Caratteristiche dei motori relativi – Sottostazione, linea di contatto – Organi di presa corrente.

Locomotive ed automotrici elettriche – Aderenza – Sforzo di trazione al cerchione, al gancio – Carro, telaio, sale, ruote e boccole.

Sospensione – Distribuzione e regolazione del peso sugli assi - Circolazione nelle curve – Trasmissione del movimento (bielle ed ingranaggi), freni a mano, continui, automatici – Accessori vari. Equipaggiamento elettrico: a corrente continua e trifasica – Avviamento, ricupero di energia, freni elettrici – Trazione semplice – Trazione multipla – Nozioni pratiche sul servizio delle locomotive e delle automotrici e sulla loro condotta – Avarie in servizio – Verifiche diverse – Prove e visite regolamentari – Norme pratiche di tecnologia con speciale riguardo ai locomotori ed alle riparazioni che possono aver luogo nei depositi.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1351. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 40 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere (esclusi gli specializzati in Ingegneria Chimica).* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° - L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 40 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Ingegnere (esclusi gli specializzati in Ingegneria Chimica);

2° - Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° - È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 40 posti di Allievo Ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione d'Ingegnere (esclusi gli specializzati in Ingegneria chimica). Per i laureati in base alle disposizioni precedenti al Regio decreto 30 settembre 1923, n. 2102, è sufficiente il Diploma di laurea.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra e della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi, di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione.

Gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono, ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del

Digitized by Google

Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con la prescritta marca da bollo da lire cinque e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata; però i candidati non ancora in possesso del Diploma di Abilitazione possono presentare un certificato attestante che hanno superato l'esame di Stato, unendovi il diploma originale di laurea, o copia notarile di esso;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea, negli esami speciali dei cinque anni di corso e nell'esame di Stato.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o

Digitized by Google

il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio.

Digitized by Google

Non è ammesso al Concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del Concorso dovranno optare per la nuova posizione di Allievo Ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa

Digitized by Google

l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati allo insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'Allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	.....	punti	10
2ª » »	.....	»	10
» orale	.....	»	15

Digitized by Google

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti della assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valore militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o dei caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

Digitized by Google

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestino la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° - I primi 40 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Allievi Ispettori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai RR. decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Allievi Ispettori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° - L'Allievo Ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

Digitized by Google

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 40 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 40.

15° – Nell'atto in cui gli Allievi Ispettori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti, nè rimborsi di spesa.

Roma, li 10 Novembre 1934–XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

1° – *Meccanica applicata alle costruzioni.*

Elasticità, sollecitazioni semplici e composte.

Travi reticolate, travi continue, archi, telai.

Sistemi elastici calcolati coi teoremi dei lavori virtuali, di reciprocità, del minimo lavoro, delle derivate del lavoro.

Sistemi elastici calcolati con la teoria dell'elisse di elasticità.

Spinta delle terre – Muri di sostegno.

2° – *Ponti e costruzioni civili in legno, ferro, muratura e cemento armato.*

Elementi delle costruzioni – Unioni chiodate e saldate.

Solai, incavallature, tetti, cupole, intelaiature di edifici.

Azioni sollecitanti i ponti – Modalità strutturali – tipi di travate, volte, pile in muratura e metalliche, centine.

Fondazioni – Resistenze dei terreni – Palificazioni – Cassoni ad aria compressa.

Architettura tecnica – Tipi di edifici pubblici, industriali, di case di abitazioni civili.

Norme tecniche e igieniche per le località colpite da terremoti.

3° – *Strade – Autostrade – Topografia.*

Movimenti di terra – Calcolo grafico delle distanze medie e costi dei trasporti – Curve stradali – Tracciamenti.

Sezione del corpo stradale ferroviario – Opere d'arte.

Gallerie – Metodi di attacco – Tipi di rivestimenti murari – Armature – Cenni sugli esplosivi e loro impiego – Perforatrici a percussione e a rotazione; pneumatiche ed elettriche.

Topografia – Scopi e longimetri – Squadri – Goniometri – Tavoletta pretoriana – Livelli – Rilievi planimetrici e altimetrici – Diottrica – Teodolite – Misura indi-

Digitized by Google

retta delle distanze – Celerimensura – Tacheometro – Verifiche e rettifiche degli strumenti – Triangolazioni e poligonazioni – Regolo calcolatore – Misura delle aree – Planimetri – Compensazione degli errori.

4° – *Idraulica e costruzioni idrauliche.*

Idrostatica–Muri di sostegno di acqua – Laghi artificiali – Moto dei fluidi – Teorema di Bernouilli e sue applicazioni – Foronomia a livello costante e variabile – Condotte forzate – Formule teoriche e loro applicazioni ai principali problemi pratici – Moto dell'acqua nei canali e nei corsi d'acqua – Rigurgito – Opere varie per la regolazione ed utilizzazione delle acque – Precipitazioni meteoriche – Bilancio idrologico di un bacino imbrifero – Luce libera dei ponti – Acque freatiche – Gallerie filtranti e pozzi – Acquedotti e fognature – Impianti sanitari e depurazione biologica dei liquami dei pozzi neri.

5° – *Materiali da costruzione.*

Materiali naturali – Pietre – Caratteri litologici e requisiti costruttivi – Materiali metallici – Legnami.

Materiali artificiali – Laterizi – Calci e cementi – Calcestruzzi – Gesso – Bitume e asfalti.

Materiali per pavimenti e per rivestimenti.

6° – *Meccanica applicata alle macchine.*

a) Cinematica – Ruote di frizione e dentate; tracciamento del profilo dei denti.

Principi generali sulla composizione cinematica dei meccanismi.

Meccanismi a sistemi articolati.

Diagramma di Zeuner.

Guide del moto rettilineo.

Meccanismi a vite, cunei ed eccentrici.

b) Attrito – Lubrificanti – Sistemi di lubrificazione – Attrito nelle macchine semplici e nelle trasmissioni flessibili, nelle guide del moto rettilineo, nelle ruote dentate, nei perni etc.

Attrito volvente e di rotolamento – Apparecchi misuratori del lavoro.

Regolatori del moto.

Digitized by Google

7° – *Tecnologia meccanica.*

Legnami – Caratteristiche fisiche e meccaniche – Criteri per controllarle – Procedimenti e mezzi per la lavorazione a mano.

Macchine per la lavorazione del legno.

Metalli – Generalità sui metalli e sulle leghe più in uso nelle costruzioni edilizie e meccaniche.

Foggiatura per fusione – Fusioni in conchiglia.

Foggiatura senza fusione di 1° e 2° grado – Nozioni sulla laminazione dei profilati di ferro e acciaio – Lamiere, tubi e fili. Fucinatura del ferro e acciaio a mano, al maglio e alla pressa – Rigeneratura – ricottura – tempera – rinvenimento – Saldatura autogena elettrica.

Pezzi meccanici – Preparazione della forma grezza e finitura a mano e a macchina – limatura – Strumenti e utensili impiegati nella tracciatura – strumenti di misura e di controllo – calibri.

Macchine utensili – Tornio parallelo e revolver – alesatrice – trapano – piallatrice – limatrice – stozzatrice – fresatrice – macchine per tranciare, per fare ruote dentate e rettificatrici – Mole – Utensili relativi.

8° – *Termodinamica e macchine termiche.*

a) *Principi della termodinamica*:

Equazioni fondamentali – Variazioni di stato – Curve termiche – Gas perfetto – Entropia – Vaporizzazione – Vapori saturi e sopra riscaldati – Cicli delle macchine termiche – Applicazioni della termodinamica al moto dei fluidi.

Trasmissione del calore attraverso le pareti.

Produzione del calore – Apparecchi per la combustione – Camino, utilizzazione industriale del calore – Riscaldamento e ventilazione.

b) *Macchine a vapore*:

Tipi di caldaie fisse – Particolari di costruzione e calcoli – Condensatore.

Motori a vapori fissi: a semplice, duplice e triplice espansione.

Digitized by Google

Diagrammi – Consumi di vapore e di carbone – Organi di distribuzione a cassetto, a valvole etc. – Volano e accessori.

c) *Locomotiva a vapore*:

Generalità e carro della locomotiva – Caldaia – Sistemi di distribuzione.

Descrizioni delle parti principali della locomotiva – Peso aderente – Sforzo di trazione – Lavoro della locomotiva – Consumo di vapore e di carbone – Movimenti anormali della locomotiva.

d) *Turbomotori – Motori a combustione interna*:

Cicli e diagrammi – Motori a gas, a benzina e Diesel.

9° – *Macchine idrauliche.*

a) Motori idraulici – Ruote, turbine e ruote Pelton;

b) Macchine idrovore:

Pompe a stantuffo e centrifughe – Turbine idrovore.

10° *Elettrotecnica.*

a) *Principi generali*:

— corrente continua e sue leggi;

— elettrolisi – pile – accumulatori;

— magnetismo ed elettromagnetismo (magneti, campi magnetici, isteresi, azioni tra magneti e correnti, azioni tra correnti; circuiti magnetici, curve di magnetizzazione);

— Forze elettromotrici indotte e correnti indotte – Coefficienti di auto e mutua induzione – estracorrenti;

— Dielettrici e condensatori;

— Correnti alternate in circuiti senza ferro e con ferro, (impiego dei vettori, del metodo simbolico e degli esponenziali; cenni sulle coordinate simmetriche).

b) *Unità di misura elettriche*:

— Principali strumenti di misura e loro impiego.

c) *Macchine elettriche*:

— Materiali impiegati nelle macchine elettriche – Perdite nel ferro – Perdite nel rame – Effetto pellicolare –

Digitized by Google

Perdite meccaniche – Raffreddamento (leggi e metodi) – Trasformatori statici a due e tre avvolgimenti (caratteristiche costruttive e di funzionamento, prove di collaudo).

— Generatori e motori a corrente continua (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo, prove di collaudo).

— Generatori a corrente alternata e motori sincroni (caratteristiche costruttive e di funzionamento, accoppiamento in parallelo degli alternatori, prove di collaudo).

— Motori asincroni trifasi (caratteristiche costruttive e di funzionamento, diagramma circolare, regolazioni della velocità, funzionamento come generatori, prove di collaudo).

— Cenni sui motori monofasi.

— Convertitori a vapori di mercurio, commutatrici e gruppi convertitori di frequenza (caratteristiche costruttive e di funzionamento).

d) *Trasmissione dell'energia elettrica* (caratteristiche meccaniche delle condutture aeree, caratteristiche elettriche delle condutture aeree ed in cavo e calcoli relativi, impiego dei motori sincroni – stabilità elettrica).

e) *illuminazione elettrica.*

f) *Telefoni e telegrafi.*

g) *Cenni sulla radiotecnica.*

11° – *Ferrovie.*

a) *Impianti fissi della linea*:

Piattaforma stradale – Massicciata – Armamento del binario – Tipi principali – Profili e lunghezze delle rotaie e cenni sul calcolo delle medesime – Traverse di legno, metalliche e di cemento – Scartamento – Organi di collegamento delle rotaie alle traverse e fra loro – Moto curvilineo – Accelerazione centrifuga – modo di compensarla – sopraelevazione della rotaia esterna in curva, allargamento di scartamento – Raccordi fra i rettifili e le curve – Raccordi dei cambi di livelletta – Velocità massima – Intervalli liberi fra le rotaie.

Scambi – Tipi diversi – Semplici – Doppi – Inglesi – Comunicazioni fra binari paralleli – Intersezioni – Bivi. Dimensioni e principali caratteristiche degli scambi.

Digitized by Google

b) *Impianti fissi delle stazioni*:

Classificazione delle stazioni in base ai diversi criteri.

Impianti elementari occorrenti al servizio viaggiatori e al servizio merci – Impianti occorrenti pel servizio trazione – Depositi locomotive, officine, squadre rialzo.

Piattaforme – Carrelli trasbordatori.

Piano di una stazione di piccola e media importanza a semplice e a doppio binario – Binari di ricevimento treni, di incrocio, di deposito, di carico e scarico diretto, aste di manovra, binari per le precedenze.

Cenni sulle stazioni smistamento.

Segnali di protezione delle stazioni.

c) *Apparecchi di sicurezza*:

Cenni sulla manovra a distanza dei segnali e degli scambi – Trasmissioni flessibili, rigide, idrodinamiche ed elettriche.

Cenno sui fermascambi, puntelli e serrature, e sul collegamento fra scambi e segnali.

Cenno sugli apparati centrali e sul sistema di blocco.

d) *Locomozione*:

Resistenza al movimento in rettilineo ed in orizzontale della locomotiva e dei veicoli. Resistenze dovute alle pendenze, alle curve e alla inerzia – Aderenza – Avviamento – Variazione velocità – Frenatura – Lavoro occorrente al movimento di un treno – Potenza.

e) *Trazione elettrica*:

— Tipi e sistemi di trazione elettrica.

— Conduttore di contatto (calcoli meccanici ed elettrici).

— Sottostazioni trifasi ed a corrente continua.

— Cenni sulle locomotive elettriche trifasi ed a corrente continua.

12° – *Materie giuridiche*:

a) Nozioni sulla legge sui Lavori Pubblici 20 marzo 1865 n. 2248 allegato *F* – Titoli II, III, V e VI.

b) Nozioni sulla legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

Digitized by Google

c) Legge (Testo Unico) 31 gennaio 1904 n. 51 sugli infortuni degli operai sul lavoro e regolamento relativo approvato con Regio decreto 13 marzo 1904 n. 141; legge 20 marzo 1921 n. 296 che apporta modificazioni alla precedente.

d) Nozioni di diritto corporativo e di statistica.

Le prove scritte saranno due:

la prima consisterà nello svolgimento di un tema, unico per tutti i concorrenti, sulle costruzioni;

la seconda nello svolgimento di un tema avente relazione con le materie del programma, da scegliersi dal candidato da una terna di temi che verrà proposta.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura delle Direzione Generale, e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo aver estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti, libri ed opuscoli

Digitized by Google

di qualsiasi specie ad eccezione del manuale del Colombo, delle tavole logaritmiche e del regolo calcolatore;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno la metà del tempo stabilito per ciascuna prova anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice e un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un tim-

Digitized by Google

bro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali degli esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto..... presa conoscenza dell'avviso in data 10 Novembre 1934 - anno XIII per il concorso a 40 posti di Allievo Ispettore in prova Ingegnere, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di .....(2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale .....

» precedente (4) .....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese, tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per..... posti di... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1352. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 8 posti di Allievo Ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza o in Scienze economiche e Commerciali o in Scienze economiche-marittime o in Scienze politiche, sociali o sindacali, o laureati dalle Sezioni Magistrali di economia e diritto o di computisteria o ragioneria o dalla Sezione consolare dell'Istituto superiore di Venezia* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934 anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 8 posti di Allievo Ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza o in Scienze economiche e commerciali o in Scienze economiche-marittime o in Scienze politiche, sociali e sindacali, o laureati dalle Sezioni magistrali di economia e diritto o di computisteria e ragioneria o dalla Sezione consolare dell'Istituto superiore di Venezia.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle ta-

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

belle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 8 posti di Allievo Ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al Concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di laurea in giurisprudenza, o in scienze economiche e commerciali o in scienze economico-marittime o in scienze politiche sociali e sindacali o di laurea dalle Sezioni Magistrali di economia di diritto o di computisteria e ragioneria o dalla Sezione consolare dell'Istituto Superiore di Venezia.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) – in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso – programma, non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio di ruolo *o*, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

Digitized by Google

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato dal Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

Digitized by Google

i) certificato delle classificazioni ottenute negli esami di laurea e negli esami delle singole materie di tutti gli anni di corso.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni - nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

Digitized by Google

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito a concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Digitized by Google

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Allievo Ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano. Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione Esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Digitized by Google

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari della Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti	10;
2ª » »	»	10;
» orale	»	15.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Digitized by Google

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della Croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Digitized by Google

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

13° – I primi 8 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Allievi Ispettori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Allievi Ispettori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio in prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – L'Allievo Ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 8 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 8.

15° – Nell'atto in cui gli Allievi Ispettori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

I.

DIRITTO CIVILE

Del Diritto Civile in genere. Requisiti essenziali delle leggi, loro effetti e durata. Interpretazione. Effetto retroattivo. Consuetudine. Persone fisiche e giuridiche. Capacità. Parentela ed affinità. Filiazione. Cittadinanza. Residenza, domicilio. Assenza.

Beni e loro suddivisioni. Proprietà. Modo di acquisto. Limitazione al diritto di proprietà. Possesso e suoi effetti. Servitù personali e servitù prediali.

Successione legittima e testamentaria.

Obbligazioni. Contratti. Quasi contratti. Delitti e quasi delitti. Estinzione delle obbligazioni.

II.

DIRITTO COMMERCIALE

Del commercio in generale. Atti di commercio. Soggetti dell'attività mercantile. Azienda Commerciale.

Merci, crediti e loro circolazione. Titoli di credito. Obbligazioni commerciali, nozioni generali. Vendita. Mandato e Commissione. Diritto di ritenzione. Deposito. Contratto di trasporto in specie ferroviario.

Prescrizione.

III.

DIRITTO PUBBLICO

Lo Stato e la sua organizzazione. Gli Enti autarchici e la loro organizzazione. I beni degli Enti pubblici. Il pubblico impiego. Giustizia Amministrativa.

Digitized by Google

IV.

Diritto corporativo

Nozioni preliminari. Lo Stato corporativo. L'ordinamento sindacale e corporativo. Contratto collettivo di lavoro. Ordinamento giurisdizionale. Carta del Lavoro.

V.

Economia politica

Ordine Corporativo – Le contraddizioni della dottrina classica: la ricostruzione corporativa nel suo duplice aspetto di disciplina giuridica dei rapporti fra capitale e lavoro e di organizzazione corporativa della produzione.

Commercio – Formazione dei prezzi nel mercato. Salarî. Interesse del capitale. Cambi esteri. Il Commercio internazionale. Bilancia dei pagamenti di una collettività rispetto all'estero.

Produzione – Come l'impresa combina i fattori della produzione. Interessi ed ammortamenti. La linea dei costi. Il livellamento della quantità prodotta al prezzo in regime di concorrenza, monopolio totale e parziale. Il contratto nelle imprese e la organizzazione della produzione in regime corporativo.

Moneta e credito – Le tappe fondamentali dell'evoluzione della moneta. La moneta bancaria. Velocità di circolazione della moneta. Numeri indici dei prezzi. Teoria quantitativa delle monete. Inflazione e deflazione. Interesse e prezzi. Il modus operandi del sistema bancario. Il controllo delle Banche e la organizzazione del credito in regime corporativo.

Dinamica economica – Movimento ciclico dei fenomeni economici. Sue cause. Cenno sul movimento dei prezzi e della produzione mondiale dal 1815 al 1914. Analisi del medesimo movimento dal 1914 ad oggi. Gli sforzi intesi a contrastare la congiuntura avversa.

Digitized by Google

VI.

Politica economica e finanziaria

Debiti pubblici.

Conto del Tesoro e documenti finanziarî dello Stato Italiano.

Bilancio delle Ferrovie dello Stato.

Cenni sull'ordinamento tributario italiano ed in particolare sul sistema doganale e sui trattati di commercio.

VII.

Statistica

Rilevazione ed elaborazione degli elementi. Diagramma e cartogrammi. Numeri indici. Cenni dei principali metodi di perequazione e di interpolazione.

Elementi di calcolo delle probabilità. Tavole di sopravvivenza e di mortalità.

VIII.

Geografia commerciale

L'Europa ed i paesi extraeuropei in generale. L'Italia e le sue colonie in particolare.

Le prove scritte saranno due e verteranno sulle materie del programma.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALLA AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissarî mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissarî di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti :

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie, all'infuori dei Codici ;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno ;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario o dai Commissarî di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale di inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali di esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissarî incaricati del ritiro, i quali dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio

Digitized by Google

stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
Ufficio Concorsi

ROMA

Il sottoscritto..... presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno-XIII per il concorso a 8 posti di Allievo Ispettore in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma. (1)

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione Generale per posti di..... ..... (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo. (3)

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale.....
Indirizzo precedente (4) .....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per..... posti di.... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1353. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 5 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della Professione di Medico-Chirurgo.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 5 posti di Allievo Ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 5 posti di Allievo Ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione all'esercizio della professione di Medico-Chirurgo (Diploma di laurea per i laureati in base alle disposizioni precedenti al Regio Decreto 30 settembre 1923, n. 2102).

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra e della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono avvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenu o buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre

Digitized by Google

all'atto del congedamento il regolare documento richiesto ;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto) ;

n) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata ; però i candidati non ancora in possesso del diploma di abilitazione, possono presentare un certificato attestante che hanno superato l'esame di Stato, unendovi il diploma originale di Laurea o copia notarile di esso ;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di Stato, nell'esame di Laurea e negli esami speciali.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gl'invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata ; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale ; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratti di Notaio con sede in Roma) ; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti ; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, indicando sulla domanda contenente i documenti, a quali altri concorsi il candidato intenda partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti prodotti

Digitized by Google

o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2°, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima, dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda, l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare – a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, – la immediata decadenza del posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronun-

Digitized by Google

ciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*) *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Allievo Ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio, che rimane utile si soli effetti della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi, non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o di Igiene, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le

Digitized by Google

norme e i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei, dovranno – nel loro interesse – seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti fisicamente idonei, saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso, la Direzione Generale, dopo avere assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari della Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lungua italiana, e nell'esame orale, di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa d'igiene, sarà scritta e pratica applicata; quest'ultima consisterà nell'esame chi-

Digitized by Google

mico e microscopico dei principali alimenti e bevande (acqua, vino, aceto, olio, latte, farine caffè, conserva) e nella diagnosi batteriologica delle principali malattie infettive; a detta prova saranno sottoposti i soli candidati ammessi alle prove orali obbligatorie.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° - Per ciascuna prova obbligatoria, ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	.....	punti	10
2ª » »	.....	»	10
3ª » orale	.....	»	15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie, verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione, la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli,

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 5 punti per la prova facoltativa scritta e 5 per quella pratica di igiene.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili; similmente sarà tenuto conto della prova facoltativa di igiene se il concorrente avrà riportato in essa almeno 3 punti nell'esame scritto e 3 in quello pratico.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

Digitized by Google

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazone dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del Regio Decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi Allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di Complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

13° – I primi 5 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Allievi Ispet-

Digitized by Google

tori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi Decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

L'Allievo Ispettore in prova non può essere nominato stabile se non ha compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale deve dimostrare la idoneità alle funzioni cui è assegnato, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale, approvato con Regio Decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – L'Allievo Ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 5 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 5.

15° – Nell'atto in cui l'Allievo Ispettore in prova viene assunto in servizio, contrae l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti, nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 Novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

1° – Prova scritta di medicina;
2° – prova scritta di chirurgia.

La prova orale verterà sulle materie seguenti:

a) Patologia e clinica medica e chirurgica;

b) Oculistica, limitatamente alla parte riguardante l'esame funzionale dell'occhio (acutezza visiva, campo visivo, senso cromatico, vizi di rifrazione);

c) Otoiatria, limitatamente alla parte riguardante l'esame anatomico e funzionale dell'apparato uditivo;

d) Igiene e polizia sanitaria, limitatamente ai seguenti temi:

criteri di profilassi generale delle malattie infettive – profilassi internazionale – pratica delle disinfezioni – stabilimenti per disinfezione e disinfezione a domicilio – profilassi delle seguenti malattie infettive: tubercolosi, vaiuolo, tifo addominale, tifo esantematico, colera, peste, malaria, tetano, sifilide, influenza, scabbia, tigna, rabbia – alcoolismo, saturnismo, intossicazione da ossido di carbonio – igiene dell'alimentazione, delle acque e delle abitazioni;

e) Elementi di psicotecnica, limitatamente ai seguenti temi:

lavoro – rendimento – restauro – esaurimento – riposo;

fatica muscolare e fatica cerebrale;

attitudine lavorative somatiche e psichiche – idoneità lavorativa generica e quella per mestieri e professioni – orientamento professionale; profilassi dell'infortunio;

Digitized by Google

f) Legislazione ed organizzazione sanitaria, limitatamente ai seguenti temi:

disposizioni del Codice penale relative ai reati contro la sanità e la alimentazione pubblica;

principali disposizioni contenute nella legge sull'assistenza e beneficenza pubblica e in quelli sugli alimenti, sulla tubercolosi e sulle assicurazioni sociali;

testo unico delle leggi sanitarie approvate con Regio Decreto 1° agosto 1907, n. 636 – regolamento generale sanitario approvato con Regio Decreto 3 febbraio 1901, n. 45;

legge e regolamento sugli infortuni degli operai sul lavoro, sulle malattie professionali e risoluzioni di relativi quesiti medico-legali;

regolamento d'igiene del lavoro.

g) Nozioni di diritto corporativo e statistica.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli od appunti manoscritti di qualsiasi specie;

Digitized by Google

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo

Digitized by Google

di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esame.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)
ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 Novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 5 posti di Allievo Ispettore in prova medico-chirurgo, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3)

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale .....
» precedente (4).....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sull'igiene e sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di....»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1354. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 1 posto di Allievo Ispettore in prova fra Laureati in Scienze agrarie che siano anche muniti di diploma di specializzazione in Scienze forestali.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° - L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a un posto di Allievo Ispettore in prova fra laureati in scienze agrarie che siano anche muniti di diploma di specializzazione in scienze forestali.

2° - Al concorrente che sarà assunto verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° - È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 1 posto di Allievo Ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di laurea in Scienze agrarie, nonchè del diploma di specializzazione forestale rilasciato dal Regio Istituto superiore agrario e forestale di Firenze.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

Digitized by Google

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diplomi originali di cui al punto 1°, o copia notarile degli stessi, debitamente legalizzati;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di laurea e negli esami speciali di tutti gli anni di corso.

I certificati di cui alle lettere *b*, *c*, *d*, *e*, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Digitized by Google

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispettivamente ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al Concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al Concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dal-

Digitized by Google

l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del Concorso dovranno optare per la nuova posizione di Allievo Ispettore in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di Concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel Concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Digitized by Google

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del Concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti, pratici e orali come dal programma di cui all'Allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

Digitized by Google

11° – Per ciascuna prova pratica e per la prova scritta ogni Commissario disporrà di 10 voti e di 20 voti per l'esame orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e pratiche obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

Digitized by Google

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestino la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° – Il primo della graduatoria sarà dichiarato vincitore del concorso e sarà nominato Allievo Ispettore in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al Personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

L'Allievo Ispettore in prova non può essere nominato stabile se non ha compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale deve dimostrare la idoneità alle funzioni cui è assegnato, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

Digitized by Google

14° – L'Allievo Ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione del primo della graduatoria, sarà nominato altro candidato idoneo nell'ordine di graduatoria.

15° – Nell'atto in cui l'Allievo Ispettore in prova viene assunto in servizio contrae l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

A) *Botanica*

Caratteri dei vegetali – Citologia vegetale – Istologia vegetale – Tallofite (con particolare riguardo ai funghi) – Briofite, Pterodifite, Gimnosperme, Angiosperme morfologia e sistematica.

Costituzione chimica dei vegetali – Principi immediati organici ed inorganici dei vegetali – Respirazione e fermentazione – Assimilazione – Assorbimento e circolazione dell'acqua e delle materie disciolte – Riproduzione – Sviluppo.

Materie forestali speciali – Botanica forestale – Selvicoltura generale – Alpicoltura – Tecnologia forestale – Dendrometria – Estimo forestale – Diritto forestale.

Patologia vegetale.

Concetto di malattia – origini e cause determinanti delle malattie.

Predisposizione.

Resistenza ed immunità.

Reazione delle piante all'azione dei parassiti.

Effetti delle malattie sulle piante.

I nemici naturali dei parassiti.

Mezzi di lotta contro le malattie delle piante.

Classificazione delle malattie delle piante.

Parassiti vegetali delle piante con particolare riguardo a quelli delle piante forestali e del legno già reciso.

Malattie da essi causate e rimedi.

Mammiferi dannosi alle piante con particolare riguardo a quelli delle piante forestali.

Morfologia, sistematica e biologia degli insetti.

Insetti dannosi alle piante con particolare riguardo a quelli delle piante forestali e del legno già reciso – Malattie da essi causate e rimedi.

Molluschi dannosi al legno.

Tecnologia del legno.

Del legno, sua importanza e suoi usi.

Proprietà tecniche del legno: caratteri organolettici – Durezza – Peso specifico – Umidità – Durata.

Composizione chimica del legno.

Digitized by Google

Prodotti della distillazione del legno ed industria relativa.

Importanza dei boschi ed effetti dei disboscamenti.

Effetti della stagione del taglio sulle proprietà tecniche del legno.

Come si riconoscono le qualità del legno negli alberi in piedi.

Difetti dei legnami e loro riconoscimento.

Alterazione dei legnami dovute ad agenti fisici o biologici e loro riconoscimento.

Stagionatura naturale ed artificiale del legno.

Impianti di stagionatura e loro razionale funzionamento.

Riconoscimento del legno stagionato.

Legno vaporizzato e suo riconoscimento con la reazione del Petri.

Conservazione del legno.

Sostanze e metodi adoperati a tale scopo.

Controllo chimico della penetrazione e della resistenza al dilavamento delle sostanze conservatrici iniettate nel legno.

Determinazione quantitativa del potere antimicotico (tossicità) delle sostanze conservatrici.

Controllo biologico della resistenza dei legnami trattati con processi di conservazione all'attecchimento dei funghi lignivori.

Chimica.

Nozioni di chimica generale inorganica ed organica.

Chimica agraria.

Nozioni di chimica biologica.

B) *Tecnica botanica.*

Microscopio, ultramicroscopio, apparecchi microfotografici e loro uso.

Esami microscopici che non richiedeono sezioni (amidi, fecole, funghi inferiori, fibre tessili, frammenti vegetali anche in miscugli, polveri, segature, ecc.).

Sezioni a mano di sostanze vegetali.

Inclusioni – Sezioni coi microtomi.

Metodi generali di fissazione e di colorazione dei preparati microscopici di vegetali.

Loro applicazione allo studio dei tessuti vegetali e dei funghi parassiti dei vegetali ed alla botanica applicata.

Il tessuto legnoso in particolare.

Digitized by Google

Tecnica dell'esame microscopico del legno per la identificazione della specie.

Riconoscimento macro e microscopico dei principali legni con speciale riguardo a quelli adoperati per la costruzioni ferroviarie e telegrafiche.

C) *Tecnica microbiologica.*

Nozioni fondamentali di microbiologia.

Esami dei batteri in goccia pendente.

Esame microscopico dei batteri in generale e dei funghi.

Sostanze coloranti e metodi di colorazione.

Terreni generali ed elettivi di coltura dei batteri e dei funghi.

Tecnica delle colture acrobiche ed anacrobiche.

Isolamento in colture pure dei batteri in genere e dei funghi lignivori.

Isolamento dei microbi dell'acqua e del terreno.

D) *Geografia commerciale.*

Nozioni sulla organizzazione del lavoro, sugli infortuni, sui mezzi per prevenirli e sul pronto soccorso, con particolare riguardo all'esercizio delle Ferrovie.

Nozioni di diritto corporativo e di statistica.

– Gli esami consisteranno :

1° nello svolgimento scritto di un tema scelto dalla Commissione fra gli argomenti compresi nel programma (*A*) ;

2° in una prova pratica di tecnica botanica, secondo il relativo programma (*B*) ;

3° in una prova pratica di tecnica microbiologica secondo il relativo programma (*C*) ;

4° in una prova orale sugli argomenti compresi nel programma (*A*, *B*, *C*, *D*).

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE E PRATICHE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova scritta le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

Digitized by Google

a) di tenere appunti manoscritti, libri od opuscoli di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio

Digitized by Google

stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO C.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso ad 1 posto di Allievo Ispettore in prova forestale, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale .....
» precedente (4).....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per.....posti di.... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1355. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso ad 1 posto di Allievo Ispettore in prova fra laureati in Scienze agrarie o in Scienze forestali o in Scienze naturali* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso per un posto di Allievo Ispettore in prova fra laureati in Scienze agrarie o in Scienze forestali o in Scienze naturali.

2° – Al concorrente che sarà assunto verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO - PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a un posto di Allievo Ispettore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° - Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di laurea in scienze agrarie o in scienze forestali o in scienze naturali.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno far pervenire - a mezzo posta raccomandata - non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali - Ufficio Concorsi) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato C, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso - programma non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino

Digitized by Google

italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato dal Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione della Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da

Digitized by Google

lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute negli esami di laurea e in quelli delle singole materie dei vari corsi.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc;) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti prodotti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso, però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

Digitized by Google

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata dei servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4 – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione Ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio; non è ammesso al Concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Digitized by Google

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Allievo Ispettore in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buona-uscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti

Digitized by Google

necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o Funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato nello esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova pratica e per la prova scritta obbligatoria ogni Commissario disporrà di 10 voti e di 20 voti per l'esame orale.

Saranno ammessi alla prova i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove pratiche e scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Digitized by Google

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valore militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestono la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi

Digitized by Google

Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° i coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° – Il primo della graduatoria sarà dichiarato vincitore del concorso e sarà nominato Allievo Ispettore in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

L'Allievo Ispettore in prova non può essere nominato stabile se non ha compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale deve dimostrare la idoneità alle funzioni cui è assegnato, secondo è stabilito dall'articolo 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – L'Allievo Ispettore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione del primo della graduatoria, sarà nominato altro candidato idoneo nell'ordine di graduatoria.

15° – Nell'atto in cui l'Allievo Ispettore in prova viene assunto in servizio contrae l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti e che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

a) *Botanica* :

Caratteri dei vegetali – Citologia vegetale – Istologia vegetale – Tallofite (con particolare riguardo ai funghi) – Briofite, Pteridofite, Gimnosperme, Angiosperme: morfologia e sistematica.

Costituzione chimica dei vegetali – Principi immediati organici ed inorganici dei vegetali – Respirazione e fermentazione – Assimilazione – Assorbimento e circolazione dell'acqua e delle materie disciolte – Riproduzione – Sviluppo.

Le piante forestali.

Patologia vegetale :

Concetto di malattia – Origini e cause determinanti delle malattie.

Predisposizione.

Resistenza ed immunità.

Reazione delle piante all'azione dei parassiti.

Effetti delle malattie sulle piante.

I nemici naturali dei parassiti.

Mezzi di lotta contro le malattie delle piante.

Classificazione delle malattie delle piante.

Parassiti vegetali delle piante con particolare riguardo a quelli delle piante forestali e del legno già reciso.

Malattie da essi causate e rimedi.

Mammiferi dannosi alle piante con particolare riguardo a quelli delle piante forestali.

Morfologia, sistematica e biologia degli insetti.

Insetti dannosi alle piante con particolare riguardo a quelli delle piante forestali e del legno già reciso – Malattie da essi causate e rimedi.

Molluschi dannosi al legno.

Tecnologia del legno :

Del legno, sua importanza e suoi usi.

Proprietà tecniche del legno: caratteri organolettici – Durezza – Peso Specifico – Umidità – Durata.

Composizione chimica del legno.

Digitized by Google

Prodotti della distillazione del legno ed industria relativa.

Importanza dei boschi ed effetti dei disboscamenti.

Effetti della stagione del taglio sulle proprietà tecniche del legno.

Come si riconoscono le qualità del legno negli alberi in piedi.

Difetti dei legnami e loro riconoscimento.

Alterazione dei legnami dovute ad agenti fisici e biologici e loro riconoscimento.

Stagionatura naturale ed artificiale del legno.

Impianti di stagionatura e loro razionale funzionamento.

Riconoscimento del legno stagionato.

Legno vaporizzato e suo riconoscimento con la reazione del Petri.

Ignifugazione e conservazione del legno, sostanze e metodi adoperati a tali scopi.

Controllo chimico della penetrazione e della resistenza al dilavamento delle sostanze conservatrici iniettate nel legno.

Determinazione quantitativa del potere antimicotico (tossicità) delle sostanze conservatrici.

Controllo biologico della resistenza dei legnami trattati con processi di conservazione all'attecchimento dei funghi lignivori.

Chimica :

Nozioni di chimica generale inorganica ed organica.

Nozioni di chimica biologica.

Nozioni di chimica merceologica e bromatologica.

Pelli, cuoi e fibre tessili vegetali ed animali ; nozioni generali sulla loro tecnologia e sui caratteri distintivi delle loro più comuni specie.

Sostanze conservatrici del legno, loro tecnologia ed analisi.

b) *Tecnica botanica.*

Microscopio, ultramicroscopio, apparecchi microfotografici e loro uso.

Esami microscopici che non richiedono sezioni (amidi, fecole, funghi inferiori, fibre tessili, frammenti vegetali anche in miscugli, polveri, segature, ecc.).

Sezioni a mano di sostanze vegetali.

Digitized by Google

Inclusioni – Sezioni coi microtomi.

Metodi generali di fissazione e di colorazione dei preparati microscopici di vegetali.

Loro applicazione allo studio dei tessuti vegetali e dei funghi parassiti dei vegetali ed alla botanica applicata (legno, pasta per carta, droghe).

Il tessuto legnoso in particolare.

Tecnica dell'esame microscopico del legno per la identificazione della specie.

Riconoscimento macro e microscopico dei principali legni comuni e da ebanisteria con speciale riguardo a quelli adoperati per le costruzioni ferroviarie e contemplati nelle tariffe dei trasporti.

c) *Tecnica microbiologica* :

Nozioni fondamentali di microbiologia.

Esame dei batteri in goccia pendente.

Esame microscopico dei batteri in generale e dei funghi.

Sostanze coloranti e metodi di colorazione.

Terreni generali ed elettivi di coltura dei batteri e dei funghi.

Tecnica delle colture acrobiche ed anacrobiche.

Isolamento in colture pure dei batteri in genere e dei funghi lignivori.

Isolamento dei microbi dell'acqua e del terreno.

d) *Geografia commerciale.*

Nozioni sulla organizzazione del lavoro e sugli infortuni e sui mezzi per prevenirli e sul pronto soccorso, con particolare riguardo all'esercizio delle ferrovie.

Nozioni di diritto corporativo e di statistica.

Gli esami consisteranno :

a) nello svolgimento scritto di un tema scelto dalla Commissione fra gli argomenti compresi nel programma a) ;

b) in una prova pratica di tecnica botanica, secondo il relativo programma b) ;

c) in una prova pratica di tecnica microbiologica secondo il relativo programma c) ;

d) in una prova pratica di chimica analitica qualitativa consistente nel riconoscimento degli anioni e dei cationi di un miscuglio (non più di tre anioni e tre cationi);

e) in una prova orale sugli argomenti compresi nel programma a), b), c), d).

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per o svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti libri od opuscoli di qualsiasi specie ad eccezione dei manuali in uso per le prove pratiche;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete ge-

Digitized by Google

neralità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a un posto Allievo Ispettore in prova, laureato in scienze agrarie o scienze fotestali o in scienze naturali, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3)

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale .....

» precedente (4).....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di....»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1356. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Segretario in prova fra Periti elettro-meccanici.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a due posti di Segretario in prova fra Periti Elettromeccanici;

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 2 posti di Segretario nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di Perito elettromeccanico. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandanta – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1934-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso–programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra e della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione, non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato: solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono avvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiara-

Digitized by Google

zione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto):

h) diploma originale di Perito di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata:

i) certificato delle classificazioni ottenute in ciascuna materia dell'esame di licenza.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio, come si è già detto, è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti prodotti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il

Digitized by Google

limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata dei servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio ed anche solo concorso ad impiego subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione Ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere presso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Fer-

Digitized by Google

rovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*) *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Segretario in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di cui trattasi non sarà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5° - I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° - La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa

Digitized by Google

l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti e non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insidacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti ed orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Digitized by Google

Problema di geometria.....	punti	10
» meccanica	»	20
» elettrotecnica	»	20
Prova grafica	»	10
» orale	»	30
» pratica	»	15

Saranno ammessi alle prove orale e pratica i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafica, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale e in quella pratica avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 15 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la causa Fascista;

Digitized by Google

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la causa Fascista, quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° – I primi 2 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Segretari in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Digitized by Google

I Segretari in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – Il Segretario in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi due della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al nume o di due.

15° – Nell'atto in cui i Segretari in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti e che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROVE DI ESAME

Gli esami consisteranno:

1° Nello svolgimento di un problema contemplante una applicazione del calcolo alla geometria.

2° Nello svolgimento di un problema di meccanica applicata alle macchine.

3° Nello svolgimento di un problema di elettrotecnica.

4° Nello svolgimento di una prova grafica – Rilievo di un pezzo di macchina, schizzo quotato a mano libera e disegno in scala.

5° In una prova orale la quale verterà principalmente sulle seguenti materie:

a) elementi di calcolo infinitesimale e geom. analitica;

b) elementi di fisica;

c) elementi di chimica;

d) elementi di Elettrotecnica;

e) elementi di meccanica applicata;

f) elementi di tecnologia meccanica;

g) organizzazione del lavoro;

h) igiene e pronto soccorso;

i) nozioni di diritto corporativo e di statistica.

6° In una prova pratica consistente in:

a) semplice lavoro di meccanica o elettrotecnica a scelta del concorrente.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE E PRATICHE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale ed Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti libri od opuscoli di qualsiasi specie fatta eccezione del manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete

Digitized by Google

generalità nello spazio suindicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente il quale, la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)
ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 2 posti di Segretario in prova elettromeccanico domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3)

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale.....

» precedente (4).....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domada.

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per..... posti di....»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1357. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 4 posti di Segretario in prova fra Periti Industriali Chimici* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° - L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 4 posti di Segretario in prova fra Periti industriali chimici.

2° - Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° - È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 4 posti di Segretario in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o Pareggiato, di Perito industriale chimico. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso–programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra e della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci

Digitized by Google

dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato – solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'iscrizione al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

Digitized by Google

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute nelle singole materie dell'esame di licenza.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni - nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far perve-

Digitized by Google

nire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile della Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza l'obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*) *c*) *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati

Digitized by Google

dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Segretario in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° - I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° - La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° - In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

Digitized by Google

8° – La Commissione Esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nello esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Tema scritto	punti	10
2° Analisi qualitativa	»	20
3° Analisi quantitativa	»	15
4° Prova orale	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e pratiche obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

Digitized by Google

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della Croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolamente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestino la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi

Digitized by Google

ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° – I primi 4 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Segretari in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai RR. decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Segretari in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dallo articolo 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – Il Segretario in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 4 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 4.

15° Nell'atto in cui i Segretari in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spesa.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

1° – *Prove pratiche*:

a) Analisi qualitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti (non più di 3 anioni e 3 cationi).

b) Analisi quantitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti.

2° – *Prova scritta*:

Svolgimento di un tema di chimica tecnologica riguardante uno degli argomenti specificati al punto 3 lettera *c*).

3° – *Prova orale*: verterà essenzialmente sugli argomenti seguenti:

a) Elementi di chimica generale ed inorganica.

b) Elementi di chimica organica.

c) Elementi di chimica industriale, con particolare riguardo ai punti che seguono:

— Acqua potabile – Acque per alimentazione di caldaie a vapore – Sistemi e procedimenti per correggere la durezza delle acque.

— Combustibili solidi, liquidi e gassosi – Carburanti.

— Petrolio e derivati, loro tecnologia ed impiego – Asfalto e bitume;

— Olii e grassi vegetali ed animali – Cere.

— Pitture (tinte) ad olio e vernici, loro materie prime.

— Fibre tessili naturali e artificiali, loro tecnologia e caratteri distintivi.

— Aria atmosferica – Aria liquida – Utilizzazione dell'azoto atmosferico – Gas compressi e liquefatti di più comune uso industriale e prescrizioni da adottarsi per i relativi recipienti – Cenno sull'industria del freddo – Ozono e suo impiego.

— Principali prodotti dell'industria inorganica: acido solforico, cloruro sodico, cloro e derivati, idrato sodico, carbonato sodico, solfato sodico, acido cloridrico,

Digitized by Google

sali potassici, idrato potassico, composti azotati, carburo di calcio, concimi artificiali, fiammiferi, ecc.

— Materiali cementizi e loro materie prime (calcari, marne, argille, pozzolane, calci, cementi, gesso, ecc.) loro tecnologia.

— Terre cotte, laterizi, materiali refrattari e materiali abrasivi.

— Chimica metallurgica del ferro e vari tipi di ghise, ferri e acciai.

— Chimica metallurgica del rame, del nichel, del piombo, del mercurio, dello stagno, dello zinco, dell'alluminio.

d) Nozioni fondamentali di chimica analitica industriale con speciale riguardo ai seguenti materiali:

Acque
Combustibili solidi e liquidi
Lubrificanti
Oli e grassi vegetali ed animali, saponi, glicerina
Materiali cementizi
Materiali ferrosi
Alluminio, rame, stagno, zinco, piombo, antimonio, nichel e loro più comuni leghe.

e) Elementi di fisica.

f) Organizzazione del lavoro.

g) Igiene e pronto soccorso.

h) Nozioni di diritto corporativo e di statistica.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE E PRATICHE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte e pratiche le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova scritta le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti, libri od opuscoli di qualsiasi specie ad eccezione dei manuali in uso per le prove pratiche;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe o senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi

Digitized by Google

accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 4 posti di Segretario in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale.....

» precedente (4) .....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per..... posti di....»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1358.
Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 30 posti di Assistenti lavori in prova fra Geometri e Periti Edili.

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 30 posti di Assistente lavori in prova fra Geometri e Periti Edili.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

---

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 30 posti di Assistente lavori in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° - Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, di Geometra o di Perito Costruttore Edile. - Non è ammessa equipollenza di titoli; gli aspiranti muniti di titoli superiori hanno l'obbligo di presentare anche il titolo richiesto.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° - Gli aspiranti dovranno far pervenire - a mezzo posta raccomandata - non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali - Ufficio Concorsi) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso - programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino

Digitized by Google

italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato: solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma: i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

Digitized by Google

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute in ciascuna materia dell'esame di licenza.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi

Digitized by Google

il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile della Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio della Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Digitized by Google

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*) *c*) *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*) *b*) *c*) *d*) *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Assistente lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso - programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° - I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° - La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Digitized by Google

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice con voto soltanto per detto esame, professori abilitati allo insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento.	punti	10
Costruzioni civili e stradali...	»	20
Problema	»	10
Prova orale	»	30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligato-

Digitized by Google

rie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

Digitized by Google

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio Decreto 31 dicembre 1923-II n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi Allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di Complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

13° – I primi 30 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Assistenti lavori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Assistenti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° – L'Assistente lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

Digitized by Google

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 30 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero 30.

15° – Nell'atto in cui gli Assistenti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spesa.

Roma li 10 novembre 1934 – Anno XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

1° – *Matematica elementare.*

Aritmetica – Geometria piana e solida – Trigonometria piana – Algebra elementare fino ai problemi di 2° grado a una incognita – Calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonometria – Elementi di geometria descrittiva.

2° – *Elementi di fisica e di chimica.*

3° – *Elementi di meccanica applicata alle costruzioni e di costruzioni civili e stradali.*

Resistenze dei materiali – Sollecitazioni e deformazioni dei solidi elastici – Sollecitazioni semplici – Solidi caricati di punta – Verifica di stabilità e calcolo di travi e strutture semplici.

Costruzioni civili – Strutture murarie ed in cemento armato – Muri – Archi circolari, policentrici elittici – piattabande - volte – solai – tetti – tipi di incavallature – orditura – materiali di copertura - tetti piani – scale.

Fondazioni – sistemi diversi – resistenza dei terreni – Opere di finimento.

Fognature domestiche – Depurazione biologica delle acque luride – Esecuzione di aperture in muri esistenti – Sostituzione di muri portanti con travi, piattabande e colonne – Sottomurazioni - Opere di rafforzamento e di riattamento.

Manutenzione dei fabbricati.

Costruzioni stradali – Classificazione delle strade – Andamento planimetrico e altimetrico – Tracciamento delle curve e raccordi – Corpo stradale – Area d'occupazione – Sezioni trasversali – Sterri e riporti – Sovrastrutture – Massicciate – Carreggiate – Opere d'arte – Muri di sostegno - Manutenzione.

4° *Materiale da costruzioni.*

Legnami – Strutture - Difetti e proprietà dei legnami – Forme commerciali – Unioni usate in carpenteria.

Digitized by Google

Pietre – Estrazione – Lavorazione e taglio – Gradi di lavorazione – Utensili e cenni sul macchinario relativo.

Laterizi.

Sabbie – ghiaie.

Pozzolane.

Calci – Roccie impiegate – Cottura – Vari tipi di fornaci – spegnimento.

Leganti idraulici – (cementi, calci idrauliche) – Materie prime impiegate – Nozioni sulla loro fabbricazione – Tipi e caratteristiche di impiego.

Malte aeree, idrauliche – conglomerati – Loro preparazione – Dosature – Utensili e macchinario relativo.

Pietre artificiali.

Ghisa, ferro e acciaio – Caratteristiche, forme e misure commerciali. Generalità sul loro impiego.

Cenni su altri materiali impiegati nelle costruzioni – Materiali ceramici e refrattari – Vetri – Asfalti – Bitume – Catrame – Vernici, ecc.

5° – *Principali mezzi d'opera adottati nelle costruzioni.*

Attrezzi – Macchine per sollevamento, trasporti – Frantumazioni e simili.

6° – *Elementi di topografia.*

Scopi e longimetri – Squadri comuni e a riflessione – Goniometri – Tavoletta pretoriana – Livelli – Rilievi planimetrici ed altimetrici – Teodolite – Misura indiretta delle distanze – Nozioni sugli strumenti e metodi per rilievi celeri – Verifiche e rettifiche degli strumenti.

7° – *Stima dei lavori di terra e murari.*

Analisi dei prezzi – Computi metrici e perizie di lavori per movimenti di terra, manufatti e fabbricati.

8° – Legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

Digitized by Google

Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Legge 31 gennaio 1904 n. 51, per gli infortuni sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904 n. 141.

Igiene del lavoro.

Regio decreto n. 998 del 25 luglio 1913 contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche.

Nozioni di diritto corporativo.

Gli esami scritti consisteranno nelle seguenti prove:

1° Componimento su tema d'indole generale;

2° Svolgimento di un tema di costruzioni civili e stradali e illustrazioni grafiche relative;

3° Problema di matematica elementare.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale ed Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti manoscritti, libri ed opuscoli di qualsiasi specie, ad eccezione del Manuale del Colombo e delle tavole logaritmiche;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi

Digitized by Google

accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure contrafirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI

(*Ufficio concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto.....presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 - Anno XIII per il Concorso a 30 posti di Assistente lavori in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai Concorsi banditi da codesta Direzione Generale per posti di.... ..... (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3)

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale.....
Id. precedente (4).....
Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per.....posti di... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1360. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso ad 80 posti di Segretario in prova.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 80 posti di Segretario in prova fra Ragionieri.

2° - Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° - È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

---

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO - PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 80 posti di Segretario in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° - Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma di Ragioniere rilasciato in Italia da Istituto tecnico o da Istituto medio Commerciale Regio o pareggiato. Non è ammessa equipollenza di titoli; i laureati in Scienze economiche e commerciali debbono essere muniti anche del titolo di cui innanzi.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° - Gli aspiranti dovranno far pervenire - a mezzo posta raccomandata - non più tardi delle ore 12 del 19-1-1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali - Ufficio Concorsi) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

Digitized by Google

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato – solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo – per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934 – la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

Digitized by Google

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute in ciascuna materia all'esame di licenza, se già non risultino dal diploma.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti)è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contetenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Digitized by Google

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quando il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato eso-

Digitized by Google

nerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*) *c*) *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Segretario in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso – programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorreni che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la

Digitized by Google

data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione Esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

1° prova scritta	.....	punti 10
2° » »	.....	» 10
» orale	.....	» 15

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero com-

Digitized by Google

plessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli.

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lungue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della Croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci

Digitized by Google

di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923 – II n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti della loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli. Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° – I primi 80 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Segretari in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Segretari in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° – Il Segretario in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 80 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 80.

15° – Nell'atto in cui i Segretari in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti

Digitized by Google

i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 Novembre 1934 - Anno XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE:

1° - Tema di ragioneria e computisteria in relazione al programma degli esami orali.

2° - Tema su materie comprese nel 2° e 3° gruppo del programma degli esami orali.

PROVE ORALI:

1° *Gruppo*

(COMPUTISTA ED ELEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA - RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA)

Computisteria ed elementi di matematica finanziaria - Interesse e sconto semplice - Adeguati e medie - Interesse composto discreto e continuo - Annualità (costanti e variabili) temporanee e perpetue - Progressioni artmetiche e geometriche; calcolo dei radicali, logaritmi - Piani di ammortamento - Conti correnti; metodi diversi per la tenuta dei conti correnti - Sistema monetario; parità monetarie; arbitraggi; cambio diretto ed indiretto - Operazioni sui fondi pubblici e privati. Misure e sistemi principali.

Ragioneria Generale ed applicata - Amministrazione economica ed Azienda - Classificazione delle Aziende - Patrimonio aziendale - Inventari - Bilanci di previsione - La gestione economica - I costi e i ricavi - Il Reddito e la sua determinazione - Metodi e sistemi di scritture; partita doppia - Rendiconto - La ragioneria nelle aziende industriali e nelle imprese di trasporti - La ragioneria nelle aziende pubbliche - La contabilità di Stato - Analisi e classificazioni degli elementi costituenti il patrimonio delle Ferrovie dello Stato - Il bilancio di previsione ed il rendiconto delle Ferrovie dello Stato.

Digitized by Google

2° *Gruppo*

(ECONOMIA POLITICA – SCIENZE DELLE FINANZE – MERCEOLOGIA – STATISTICA – GEOGRAFIA)

Concetti fondamentali di economia politica – Produzione della ricchezza; fattori della richezza – La moneta – I cambi – Il credito e i titoli di credito – Istituti di credito – Libera concorrenza e monopoli – Mezzi di comunicazione e di trasporto – Tariffe ferroviarie – Noli marittimi.

Concetti di scienza della finanza – Spese ed entrate pubbliche – Imposte e tasse – Dazi e dogane – Tributi locali e contributi sindacali – L'ordinamento tributario italiano – Debito pubblico – Bilancio dello Stato; formazione, approvazione ed esercizio del bilancio; avanzo e disavanzo.

Merceologia – Concetto di merce; distribuzione geografica ed economica – Principali materie prime e prodotti manufatti.

Nozioni di statistica – Procedimenti statistici – Diagrammi e cartogrammi – Numeri indici e loro applicazione – Calcolo delle probabilità – Tavole di sopravvivenza e di mortalità – Statistica del movimento ferroviario e dei trasporti in Italia.

Geografia – Descrizione fisica, antropica ed economica di Italia. Sue suddivisioni fisiche ed amministrative – Le colonie italiane – La espansione dell'Italia all'estero. Gli altri Stati d'Europa (Descrizione generale fisica antropica ed economica di ognuno di essi) – I principali Stati delle altre parti del mondo (Descrizione sommaria) – Dominii coloniali di ciascuna parte del mondo, con particolare riguardo alla relazione coll'Europa e con l'Italia – Le vie di comunicazione e di trasporto terrestri e marittime.

3° *Gruppo*

(DIRITTO CIVILE, COMMERCIALE, PUBBLICO – ORDINAMENTO CORPORATIVO).

Diritto civile – Persone fisiche e persone giuridiche, loro capacità – Cittadinanza – Domicilio – Nozioni sui principali istituti di diritto familiare e sui loro effetti

Digitized by Google

giuridici – Diritto di proprietà e sue limitazioni – I contratti – Delitti e quasi delitti – Prescrizione.

Diritto commerciale – Il Commerciante – La società commerciale e le Associazioni – Degli atti di commercio e dei singoli contratti commerciali – La cambiale e gli istituti affini – Le operazioni bancarie (conto corrente e deposito bancario nelle sue varie forme) – Contratto di trasporto – Servizi cumulativi – Convenzione di Berna pel trasporto delle merci per strada ferrata – Nozioni fondamentali sul fallimento.

DIRITTO PUBBLICO:

A) *L'ordinamento costituzionale dello Stato Italiano*: Funzioni e prerogative degli organi costituzionali dello Stato (il Re, il Governo del Re, il Primo Ministro , il Gran Consiglio del Fascismo ed il Parlamento) – La formazione delle leggi.

B) *L'ordinamento amministrativo dello Stato Italiano*: Amministrazione centrale, governativa locale ed autarchica – La giustizia nell'Amministrazione – Il Consiglio di Stato e la Giunta Provinciale Amministrativa – La Corte dei Conti.

C) *L'ordinamento corporativo dello Stato Italiano*: La legge 3 aprile 1926 n. 563 – Le associazioni professionali – Controllo dello Stato su di esse – Contratto collettivo di lavoro – Consigli ed Uffici dell'Economia corporativa – Magistratura del lavoro.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALLA AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie all'infuori delle tavole di logaritmi e dei Codici;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso della dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso, e se ne sarà escluso.

Il Presidente dalla Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Digitized by Google

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI

(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto ..... presa conoscenza dell'avviso in data 10-11-1934 - Anno XIII per il concorso a 80 posti di Segretario in prova (Ragioniere) domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione Generale per posti di.... .....(2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale .....
precedente (4) .....
Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i document ; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per.....posti di.... ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1361. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 40 posti di Segretario in prova.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 40 posti di Segretario in prova fra Diplomati in Maturità classica o Maturità Scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o licenziati dall'Istituto Nautico (Sezione Capitani).

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 40 posti di Segretario in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, da Istituto Regio o Pareggiato, di Maturità Classica, Maturità Scientifica, o di abilitazione magistrale o di licenza di Istituto Nautico (Sezione Capitani). Non è ammessa equipollenza di titoli; i candidati muniti di titolo di studio superiore sono obbligati a presentare anche uno dei titoli richiesti.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935 alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918, il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del Concorso si trove-

Digitized by Google

ranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre, dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato – solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i

Digitized by Google

candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute in ciascuna materia dell'esame di licenza, se già non risultino dal diploma.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

Digitized by Google

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti prodotti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso, però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata dei servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione Ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preav-

Digitized by Google

viso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al Concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o sulla dattilografia o sulla stenografia, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per

Digitized by Google

la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criterí in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitarí circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessarí e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere o di stenografia, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento di dette discipline, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

Digitized by Google

La prova facoltativa di stenografia consisterà nella scrittura stenografata sotto dettatura di un brano a scelta della Commissione.

La prova facoltativa di dattilografia consisterà nella composizione diretta a macchina su tema dato.

Anche le dette prove facoltative di stenografia e dattilografia si svolgeranno solamente per i candidati ammessi agli esami orali delle prove obbligatorie.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

1° Composizione italiana	punti	20
2° Tema di storia e geografia ..	»	10
Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;
di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.
di 6 punti per la prova di stenografia;
di 6 punti per la prova di dattilografia.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere, sulla stenografia e sulla dattilografia, soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti della assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito

Digitized by Google

in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue i concorrenti che siano:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale al merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

Digitized by Google

13° – I primi 40 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Segretari in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Segretari in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova; entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – Il Segretario in prova che, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione, non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 40 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 40.

15° – Nell'atto in cui i Segretari in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti e che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE: 1ª Composizione italiana su tema dato;

2ª Tema di storia e geografia in relazione al programma degli esami orali.

PROVE ORALI: *Italiano* – Interrogazioni sulla composizione scritta presentata dal candidato.

Elementi di diritto civile – Persone fisiche e persone giuridiche, loro capacità – Cittadinanza – Domicilio – Nozioni sui principali istituti di diritto familiare e sui loro effetti giuridici – Diritto di proprietà e sue limitazioni – Contratti (nozioni generali) – Delitti e quasi delitti – Prescrizione.

Elementi di diritto pubblico – Funzioni e prerogative degli organi costituzionali dello Stato - Concetto di pubblica amministrazione – Amministrazione centrale e locale – Organi esecutivi, consultivi e di controllo – I funzionari e gli impiegati pubblici – Legge sulla Corte dei Conti – Legge sul Consiglio di Stato.

Elementi di diritto corporativo – La «questione sociale» nella modernità e la soluzione corporativa – Storia delle Associazioni professionali – Disciplina dei rapporti collettivi di lavoro – Ordinamento corporativo della produzione – Carta del Lavoro.

Nozioni di statistica – Procedimenti aritmetici e grafici. Tecnica dei diagrammi e cartogrammi – Primi elementi di calcolo della probabilità – I numeri indici e loro applicazione – Tavole di sopravvivenza e di mortalità – Movimento ferroviario in Italia – Intensità e distribuzione delle varie Regioni.

Storia moderna e contemporanea di Europa – con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia e alla Rivoluzione Fascista.

Digitized by Google

Geografia – Descrizione fisica, antropica ed economica d'Italia. Sue suddivisioni fisiche ed amministrative – Le Colonie italiane – La espansione dell'Italia all'Estero - Gli altri Stati d'Europa (Descrizione generale fisica, antropica ed economica di ognuno di essi) – I principali Stati delle altre parti del mondo (Descrizione sommaria) – Dominí coloniali di ciascuna parte del mondo con particolare riguardo alle relazioni coll'Europa e con l'Italia – Le vie di comunicazione e di trasporto terrestri e marittime.

Matematica:

a) Aritmetica – Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali – potenze – sistema metrico decimale – ragguaglio delle misure e monete estere non decimali con quelle decimali – rapporti e proporzioni – regola del tre, semplice e composta – regole d'interesse semplice e composto e di società – estrazione della radice quadrata.

b) Algebra – Operazioni algebriche – equazioni di primo e secondo grado – logaritmi.

c) Geometria – Nozioni sulle figure piane e sui solidi – uguaglianza, equivalenza e similitudine delle figure piane e dei solidi – misura della superficie delle figure piane – misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale ed Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissarí mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo aver estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi leggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezza ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie:

Digitized by Google

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso, o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo

Digitized by Google

di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto ..... presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 40 posti di Segretario in prova domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1),

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione Generale per posti di..... .....(2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

firma (casato e nome per esteso)
indirizzo attuale.....
» precedente (4).....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato. Similmente dovrà indicare se intende assoggettarsi alle prove pratiche di stenografia e di dattilografia.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per..... posti di.... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1362. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Disegnatore in prova* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Disegnatore in prova.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro: PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 10 posti di Disegnatore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia, da Istituto Regio o Pareggiato, di Geometra o di Maturità Scientifica o di Maturità Artistica o di Perito Industriale o di Perito Minerario o di Macchinista Navale. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato dal Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiara-

Digitized by Google

zione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute nelle singole materie dell'esame di licenza, se già non risultino dal diploma di cui al punto *h*.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni.

Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove determi-

Digitized by Google

nerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione Ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza

Digitized by Google

del concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Disegnatore in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Digitized by Google

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti, grafici e orali come dai programmi di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

Digitized by Google

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti 10
Problema	» 10
Calligrafia	» 10
Disegno	» 20
Schizzo quotato	» 20
Prova orale	» 25

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafiche obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

Digitized by Google

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al P. N. F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi Allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

13° - I primi 10 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Disegnatori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Disegnatori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno effettivo di ser-

Digitized by Google

vizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° – Il Disegnatore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 10 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 10.

15° – Nell'atto in cui i Disegnatori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

ARITMETICA :

Operazioni e riduzioni sui numeri interi e decimali e sulle frazioni ordinarie – Potenze – Estrazione di radice quadrata. Caratteri di divisibilità. Divisori e multipli comuni – Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri – Numeri primi – Scomposizione di un numero in un prodotto di fattori primi – Sistema metrico decimale – Misure di lunghezza, superficie, volume, capacità, peso e valore. Relazione fra le misure di volume, capacità e peso – Misura del tempo ed altre misure non decimali – Rapporti e proporzioni. – Regola del tre semplice e del tre composto.

ELEMENTI DI ALGEBRA E TRIGONOMETRIA :

Algebra : media aritmetica e geometrica – Equazioni di 1° grado a una o due incognite – Equazioni di 2° grado.

Trigonometria. Funzioni circolari e loro relazioni.

Geometria piana e solida.

Generalità e relazioni fra i principali elementi geometrici.

Misura degli angoli – Poligoni e loro proprietà.

Luoghi geometrici – Cerchio e suoi elementi – Poligoni inscritti e circoscritti al cerchio – Equivalenze dei poligoni. Teorema di Pitagora e suoi corollari – Applicazione del teorema di Pitagora – Aree – Triangoli e poligoni simili – Figure solide, loro superficie e volumi.

Elementi di geometria descrittiva.

Proiezioni ortogonali – Rappresentazione del punto, del piano e della retta – Problemi fra retta e piano – Cenni sulla rappresentazione dei solidi.

ELEMENTI DI MECCANICA APPLICATA :

Resistenza dei materiali.

Sollecitazioni e deformazioni dei solidi elastici – Sollecitazioni semplici, formule per la pressione e trazione semplice, per la flessione e per lo sforzo di taglia. Verifica di stabilità e calcolo sommario di travi e strutture semplici.

Digitized by Google

Costruzioni civili. – Muri – Archi circolari policentrici ed ellittici – Piattabande – Volte – Solai in legno e in ferro – Tetti – Tipi di incavallature – Orditura di copertura – Scale – Fondazioni – Sistemi diversi – Resistenze dei terreni.

Costruzioni meccaniche. – Cenno sui materiali impiegati nelle costruzioni meccaniche – Cenno sui principali organi delle macchine (locomotive, locomotori, macchine utensili).

Costruzioni stradali. – Classificazioni delle strade – Andamento planimetrico e altimetrico – Tracciamento delle curve e raccordi – Corpo stradale – Area di occupazione – Sezione trasversale – Sterri e riporti – Sovrastrutture – Massicciate – Carreggiata – Opere d'arte – Muri di sostegno.

Elementi di topografia. – Scopi e longimetri – Squadri comuni e a riflessione, graduati – Goniometri – Tavoletta pretoriana – Livelli – Rilievi planimetrici ed altimetrici – Teodolite – Misura indiretta delle distanze – Tacheometro.

Elementi di elettrotecnica. – Principi generali di elettrostatica – Correnti elettriche (leggi di Ohm, Kirchoff e Joule) – Accumulatori – Magnetismo – Elettromagnetismo – Induzione elettromagnetica – Grandezze elettriche alternative – Correnti alternate monofasi e polifasi – Campo rotante – Strumenti di misura industriale – Illuminazione elettrica.

Nozioni di disegno geometrico. – Costruzione dei poligoni regolari – Costruzione della ellisse, dell'iperbole, della parabola – Tracciamento della elica, evolventi, cicloidi – Scale di riduzione – Pianta, alzata, spaccato – Elementi sulle proiezioni ortogonali – Sulla prospettiva e sulla prospettiva parallela – Ordini architettonici – Elementi di disegno topografico.

Elementi di storia dell'arte.

Elementi di diritto corporativo e di statistica.

Gli esami scritti e grafici consisteranno nelle seguenti prove:

1° Componimento su tema d'indole generale.

2° Problema di matematica.

3° Saggio di calligrafia sui caratteri usati nei disegni.

Digitized by Google

4° Saggio di disegno ornamentale o di meccanica o di costruzioni civili.

Saranno dati tre temi di cui il candidato dovrà sceglierne uno.

5° Schizzi quotati dal vero a mano libera di un determinato oggetto, con piante, alzati, sezioni e particolari sufficienti a rappresentare completamente l'oggetto.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova scritta le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, appunti o manoscritti di qualsiasi specie ad eccezione del manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Digitized by Google

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI

(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto .....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII, per il concorso a 10 posti di Disegnatore in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale .....
» precedente (4) .....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per.....posti di... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1363. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Aiutante Disegnatore in prova* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 10 posti di Aiutante Disegnatore in prova.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 10 posti di Aiutante disegnatore in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° — Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Scuola Regia o Pareggiata, di Licenza di Scuola di avviamento professionale o da Scuola tecnica industriale o da Scuola d'Arte o di Ammissione all'Istituto tecnico superiore o al Liceo scientifico o all'Istituto nautico o all'Istituto magistrale o all'Istituto industriale o al Liceo artistico; sono ammesse le licenze delle ex Scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro, purchè rilasciate da Scuole Regie o Pareggiate.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni,

Digitized by Google

servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'iscrizione al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il

Digitized by Google

documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

Non sono ammessi certificati di frequenza di classi superiori e nemmeno certificati di licenza, a meno che questi ultimi non siano rilasciati in sostituzione di diplomi smarriti, nel quale caso occorre il visto del R. Provveditore agli studi.

i) certificato delle classificazioni ottenute nelle singole materie dall'esame di licenza o di ammissione, se già non risultino dal diploma di cui al punto *h*.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di Notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla do-

Digitized by Google

manda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà poi dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altre Amministrazioni Ferroviarie; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione

Digitized by Google

stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*) *c*) *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Aiutante Disegnatore in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riuscitti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente e futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme

Digitized by Google

ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice. con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari della Amministrazione, competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti, grafici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

Digitized by Google

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti	10
Problema	»	10
Calligrafia	»	10
Disegno	»	20
Copia di disegno con cambiamento di scala	»	20
Prova orale	»	25

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafiche obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

Digitized by Google

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922.

6° figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° – I primi 10 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Aiutanti Disegnatori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Digitized by Google

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Aiutanti Disegnatori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – L'Aiutante Disegnatore in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 10 della graduatoria saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 10.

15° – Nell'atto in cui gli Aiutanti Disegnatori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica e agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 Novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

ARITMETICA:

Operazioni sui numeri interi e decimali e sulle frazioni ordinarie – Potenze – Estrazione di radice quadrata – Sistema metrico decimale – Misure di lunghezza – Superficie – Volume – Capacità – Peso e valore – Relazione fra le misure di volume, capacità e peso – Misura del tempo ed altre misure non decimali – Rapporti e proporzioni.

ELEMENTI DI GEOMETRIA PIANA E SOLIDA:

Generalità e relazioni fra i principali elementi geometrici – Misura degli angoli – Poligoni e loro proprietà – Cerchio e suoi elementi – Poligoni iscritti e circoscritti al cerchio – Equivalenza dei poligoni – Teorema di Pitagora – Aree – Principali figure solide e loro superficie e volume.

ELEMENTI DI FISICA:

Forze e loro rappresentazione e composizione – Legge del moto uniforme e uniformemente accelerato – Gravità – Peso e peso specifico – Pressione idrostatica – Principio di Archimede – Vasi comunicanti – Areometri – Pressione atmosferica – Barometri – Manometri – Pompe.

Dilatazione – Propagazione del calore – Cambiamenti di stato – Evaporazione – Fusione – Solidificazione.

Principi di elettrostatica – Correnti elettriche continue – Pile e accumulatori – Circuiti elettrici – Legge di Ohm – Effetti calorifici della corrente elettrica – Illuminazione elettrica.

ELEMENTI DI MECCANICA APPLICATA:

a) *Macchine*: Trasmissioni mediante ruote di frizione e ruote dentate – Forme dei denti delle ruote dentate.

b) *Costruzione*: Cenni sulle sollecitazioni semplici – Concetto di carico di sicurezza e di carico di rotture.

Digitized by Google

NOZIONI DI DISEGNO GEOMETRICO:

Costruzione di poligoni regolari – Costruzione dell'ellisse, dell'iperbole, della parabola – Tracciamento dell'elica – Scale di riduzione – Pianta – Alzata – Sezione – Elementi sulle proiezioni ortogonali.

NOZIONI ELEMENTARI DI DIRITTO CORPORATIVO E DI STATISTICA.

Gli esami scritti e grafici consisteranno nelle seguenti prove:

1° Componimento su tema d'indole generale;

2° Problema di aritmetica e geometria;

3° Saggio di calligrafia sui caratteri più usati nei disegni;

4° Copia, con cambiamento di scala, di disegni geometrici e architettonici. Sviluppo di particolari.

5° Saggio di disegno d'ornato, architettonico, meccanico o di costruzioni civili su tema dato (a scelta del candidato).

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova scritta le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, appunti o manoscritti di qualsiasi specie ad eccezione del Manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Digitized by Google

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto .....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 Novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 10 posti di Aiutante disegnatore in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3)

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale .....
» precedente (4) .....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1364 – *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 80 posti di Alunno d'ordine in prova degli uffici* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 80 posti di Alunno d'ordine in prova degli Uffici.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 80 posti di Alunno d'ordine in prova degli Uffici nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Scuola Regia o Pareggiata di ammissione al Liceo Classico o al Liceo Scientifico o all'Isituto Tecnico superiore o all'Istituto Magistrale o all'Istituto Industriale o all'Istituto Nautico o all'Istituto Commerciale ovvero di licenza di Scuola di Avviamento Professionale o di Scuola tecnica Industriale. Sono ammesse le licenze delle ex Scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro, se rilasciate da Scuole Regie o Pareggiate.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandanta – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato C, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso – programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni,

Digitized by Google

servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'iscrizione al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sot-

Digitized by Google

toposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata; non sono ammessi certificati di frequenza di classi superiori, nè certificati di licenza, a meno che questi ultimi non siano stati rilasciati in sostituzione del diploma smarrito nel qual caso occorre il visto del R. Provveditore agli Studi;

i) certificato delle classificazioni ottenute nelle singole materie dell'esame di licenza o di ammissione se già non risultano dal diploma di cui al punto h).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda, e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarate indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratti di notaio con sede in Roma); non si ammettono rifermenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, indicando

Digitized by Google

sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti prodotti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso, però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata dei servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione Ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun

Digitized by Google

preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*) *c*) *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno richiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Alunno d'ordine in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi aelativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o sulla dattilografia o sulla stenografia debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concor-

Digitized by Google

renti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata dal S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere o della stenografia potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue o della Stenografia, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

Digitized by Google

La prova facoltativa di stenografia consisterà nella scrittura stenografata sotto dettatura di un brano scelto dalla Commissione.

La prova facoltativa di dattilografia consisterà nella copiatura a macchina di un brano scelto dalla Commissione.

Anche le dette prove facoltative di stenografia e dattilografia si svolgeranno solamente per i candidati ammessi agli esami orali delle prove obbligatorie.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Composizione italiana	punti	15
Problemi	»	10
Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 4 punti per la stenografia;

di 10 punti – per ciascun Membro della Commissione – per la dattilografia.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere, sulla stenografia e sulla dattilografia soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

Digitized by Google

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al P. N. F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra o degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi Allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiali di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

Digitized by Google

13° – I primi 80 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Alunni di ordine in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data di effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Alunni d'ordine in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – Gli Alunni d'ordine in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendessero servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima saranno considerati rinuncianti alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 80 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 80.

15° – Nell'atto in cui gli Alunni d'ordine in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, 10 Novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale

Digitized by Google

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE:

1° – Componimento italiano su tema dato.

2° – Problemi d'aritmetica e di geometria in base al programma stabilito per le prove orali.

PROVA ORALE:

Italiano: Interrogazioni sulla composizione scritta presentata dal candidato.

Aritmetica: Operazioni con numeri razionali: potenze di essi.

Divisibilità dei numeri interi – Caratteri di divisibilità.

Prova per 9 delle quattro operazioni fondamentali.

Numeri primi – Ricerca dei divisori di un numero.

Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri interi.

Frazioni ordinarie e numeri decimali.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Radice quadrata di un numero razionale.

Rapporti e proporzioni – Proporzionabilità diretta ed inversa.

Regola del tre semplice e del tre composto.

Regole d'interesse e di sconto, di partizione e di miscuglio.

Geometria:

Nozioni elementari di geometria piana e solida.

Triangoli e poligoni; loro principali proprietà.

Circonferenza e cerchio; loro proprietà principali.

Problemi grafici fondamentali.

Nozioni sull'equivalenza delle figure piane; applicazioni metriche del teorema di Pitagora.

Digitized by Google

Misure della circonferenza, degli archi, degli angoli e delle superfici delle principali figure piane.

Prisma – Piramide – Cilindro – Cono – Sfera – Tronco di piramide e di cono. Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Storia e Geografia:

Moti e figure principali del Risorgimento Italiano. Le guerre per l'indipendenza e l'Unità. La triplice alleanza. L'Italia e il problema coloniale. La guerra mondiale e l'intervento dell'Italia. Le più significative vittorie sul fronte Italiano. La Rivoluzione Fascista. Le realizzazioni più importanti del Regime.

Nozioni generali di geografia fisica antropica ed economica d'Italia. Opere pubbliche principali dopo l'unificazione. Le regioni d'Italia e i loro prodotti; i centri più notevoli e i principali monumenti. Mezzi di comunicazione nell'interno e con l'estero. Itinerari di viaggio più notevoli. Territori Italiani che non fanno parte del Regno. Italiani all'estero. Colonie italiane. Uso delle carte geografiche e topografiche, degli orari ferroviari e delle guide.

Nozioni elementari di diritto pubblico:

Ordinamento civile, politico ed amministativo dello Stato Italiano.

Ordinamento corporativo della produzione - Carta del lavoro.

Nozioni di statistica:

Procedimenti aritmetici e grafici nella statistica. I numeri indici e loro applicazione.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema alalmeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete ge-

Digitized by Google

neralità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO C

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto .....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 Novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 80 posti di Alunno d'ordine in prova degli Uffici domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso).

Indirizzo attuale .....

» precedente (4).....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato; similmente dovrà indicare se intenda assoggettarsi alle prove facoltative di stenografia o di dattilografia.

(2) La presente avvertenza dovrà essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di....».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1365. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 15 posti di Sorvegliante lavori in prova.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 15 posti di Sorvegliante lavori in prova.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 xovembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 15 posti di Sorvegliante Lavori in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° - Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o Pareggiato, di licenza di scuola di avviamento professionale o di Scuola Tecnica Industriale o di scuola d'Arte ovvero di ammissione all'Istituto Tecnico superiore o al Liceo scientifico o all'Istituto Nautico o all'Istituto Magistrale o all'Istituto Industriale o al Liceo Artistico. Non è ammessa l'equipollenza dei titoli; sono ammesse però le licenze delle ex Scuole Tecniche, Complementari e di Avviamento al Lavoro.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° - Gli aspiranti dovranno far pervenire - a mezzo posta raccomandata - non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali - Ufficio Concorsi) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del Concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni,

Digitized by Google

servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato dal Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'iscrizione al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sot-

Digitized by Google

toposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata; non sono ammessi i certificati, a meno che negli stessi non sia dichiarato che sostituiscono diplomi smarriti; in tal caso occorre il visto del Regio Provveditore agli Studi;

i) certificato delle classificazioni ottenute nelle singole materie dell'esame di licenza o di ammissione se già non risultino dal diploma.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente, possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio, come è già detto, è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratti di Notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente ed inviate con lo stesso piego indicando sulla

Digitized by Google

domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti nemmeno di pubbliche Amministrazioni nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo dei documenti non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso.

Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare – a giudizio insindacabile dell'Amministrazione – la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza

Digitized by Google

che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni Ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Sorvegliante lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme

Digitized by Google

ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei, saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nello esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

Digitized by Google

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti	10
Problemi	»	10
Esercizio	»	20
Orale	»	25

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Na-

Digitized by Google

zionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente inscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'articolo 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi Allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

13° – I primi 15 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Sorveglianti lavori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047, e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Sorveglianti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'articolo 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

Digitized by Google

14° – Il Sorvegliante lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione stessa, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 15 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 15.

15° – Nell'atto in cui i Sorveglianti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

1° – *Matematiche elementari.*

Aritmetica - operazioni sui numeri interi, frazionari e decimali - proporzioni.

Elementi di geometria piana e solida - misura degli archi e degli angoli - Uguaglianza, equivalenza e similitudine di triangolo e di poligoni - poligoni regolari - Area delle figure piane - superficie e volume dei solidi.

2° – *Elementi di fisica.*

Forze, loro rappresentazione e composizione.

Leggi del moto uniforme - Gravità - Peso - Peso specifico. Pressione idrostatica - Principio di Archimede - Vasi comunicanti.

Pressione atmosferica – Barometro – Manometro – Pompe. Calore. Dilatazione - Cambiamento di stato - evaporazione - fusione - solidificazione.

Elettricità e magnetismo.

Principi di elettrostatica - correnti elettriche continue - pile e accumulatori - Legge di Ohm - Illuminazione elettrica.

Magnetismo - Magneti permanenti - Bussola.

3° – *Cenni sulle sollecitazioni semplici.*

Concetto di carico di sicurezza e di carico di rottura. Cenni sul comportamento dei materiali alle varie sollecitazioni.

4° – *Costruzioni civili e stradali.*

Scavi e riporti-esaurimenti d'acqua-armature e sbadacchiature.

Nozioni sui vari sistemi di fondazioni e di costipamento dei terreni.

Norme pratiche per la esecuzione delle varie specie di murature comprese le opere in cemento armato.

Varie specie di faccie viste.

Nozioni sulle varie specie di fabbricati e sulle loro parti (solai, tetti, scale, impianti sanitari, serramenti ecc.).

Digitized by Google

Vari attrezzi adoperati dai muratori, scalpellini, fabbri, falegnami, stagnini, fontanieri ecc.

Cenni sulle macchine edili di uso più comune.

Cenni sulla misurazione e valutazione dei lavori e sulle analisi dei prezzi.

5° – *Materiali da costruzione.*

Proprietà ed uso dei principali materiali da costruzione - Pietre - Laterizi e loro fabbricazione - Calci - cementi e gesso - Pozzolana - Ghiaia - pietrisco e sabbia.

Composizione delle malte e dei calcestruzzi.

Legnami da costruzione - principali essenze, loro proprietà ed uso. Ferro - acciaio e ghisa e loro impiego nelle costruzioni.

6° – *Rilievi del terreno con l'uso delle canne e delle paline.*

Uso dello squadro semplice e graduato, dei traguardi e del livello ad acqua. Rappresentazione grafica dei rilievi con disegni in scala, oppure con schizzi quotati a mano libera.

7° – *Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.*

Legge 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141.

Nozioni di diritto corporativo.

Prove scritte e grafiche

a) Componimento su tema d'indole generale.

b) Problema di Aritmetica e Geometria.

c) Esercizio sulla misurazione, computo metrico e perizia della spesa relativi a lavori semplici di costruzioni civili e stradali e rappresentazione grafica in scala assegnata.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE E PRATICHE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova scritta le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere appunti, manoscritti, libri od opuscoli di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi

Digitized by Google

accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI

(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 15 posti di sorvegl'ante lavori in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale .....

» precedente (4). .....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di...»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1366. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 60 posti di Sottocapotecnico in prova* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934-XIII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 60 posti di Sottocapotecnico in prova.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 60 posti di Sottocapo-tecnico in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o Pareggiato, di Perito Meccanico o di Perito Elettricista o di Perito Minerario o di Macchinista Navale – Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato C, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso – programma, abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato - solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'iscrizione al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiara-

Digitized by Google

zione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute nelle singole materie dell'esame di licenza.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il

Digitized by Google

limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni - nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti.

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile della Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Ammini-

Digitized by Google

strazioni ferroviarie e pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*) *c*) *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Sottocapotecnico in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione della anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco,) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, equuelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro in eresse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la

Digitized by Google

data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione Esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti, grafici, pratici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto di saper tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti	10
Problema	»	15
Disegno	»	10
Saggio di lavoro	»	15
Esame orale 1ª parte	»	15
Esame orale 2ª parte	»	15

Digitized by Google

Saranno ammessi al saggio di lavoro ed alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e di disegno obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di cinque decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova di lavoro ed in quella orale avranno riportato almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti a tali prove, purchè in nessuna di esse abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove medesime.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 20 punti per i certificati di prestazione di opera e per gli altri titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della Croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in

Digitized by Google

possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestono la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti della loro volontà;

10° i coniugati, con riguardo al numero dei figli.

« Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età ».

13° – I primi 60 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Sottocapotecnici in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data dell'effettiva entrata in servizio di prova.

I Sottocapitecnici in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – Il Sottocapotecnico in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

Digitized by Google

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 60 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 60.

15° – Nell'atto in cui i Sottocapotecnici in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

1° – *Matematica*:

Aritmetica – Geometria piana e solida – Algebra elementare – Problemi di 2° grado – Logaritmi – Trigonometria piana – Risoluzione dei triangoli.

2° – *Elementi di geometria descrittiva*:

Rappresentazioni dei punti, rette e piani col metodo delle proiezioni ortogonali – Problemi elementari.

3° – *Elementi di fisica e di chimica inorganica.*

4° – *Meccanica applicata alle costruzioni*:

Resistenza dei materiali – Elasticità – Limite di elasticità – Snervamento e rottura – Carico di sicurezza – Sollecitazioni semplici – Solidi caricati di punta – Cenno su alcune sollecitazioni composte.

Applicazioni al calcolo di travi e di organi meccanici nei casi più semplici.

5° – *Meccanica applicata alle macchine*:

Cenni sulla composizione dei meccanismi.

Trasmissione del lavoro – Rendimento – Trasmissione per mezzo di ruote di frizione e di ruote dentate con assi paralleli, concorrenti e sghembi – Profili dei denti – Ruote di assortimento – Norme di unificazione – Eccentrici.

Trasmissione per cinghie, corde e catene.

Regolazione del moto d'un albero.

Volani: loro funzione – Regolatori.

Nozioni sulla misura sperimentale delle forze, del lavoro e della potenza.

Resistenze passive – Resistenza allo scorrimento e al rotolamento – Attrito fra i corpi lubrificati – Sistemi di lubrificazione.

Digitized by Google

6° – *Elettrotecnica* :

Principi generali di elettrostatica – Corrente elettrica – Leggi di Ohm, di Kirchoff e di Joule – Pile e Accumulatori.

Magnetismo – Circuiti magnetici – Isteresi – Elettro magnetismo – Induzione elettro magnetica – Fem indotta e sua espressione – Corrente indotta – Legge di Lenz – Correnti di Foucault – Auto e mutua induzione – Rocchetti di induzione – Extra corrente.

Correnti alternate – Generalità sulle grandezze elettriche alternative – Correnti alternate monofasi e polifasi – Campo rotante – Correnti alternate in circuiti comprendenti resistenza, induttanza e capacità – Risonanza – Sistema trifase – Concatenamento a stella e a triangolo – Potenza e fattore di potenza nelle correnti monofasi e trifasi.

Istrumenti di misura industriali.

Macchine generatrici (dinamo a corrente continua e anello di Pacinotti) – Alternatori.

Trasformatori.

Conversione della corrente alternata in continua.

Raddrizzatori.

Motori elettrici a corrente continua.

Motori elettrici a corrente alternata.

Produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica.

Norme A. E. I. sugli impianti e sulle macchine elettriche.

Norme di sicurezza e soccorsi di urgenza.

Cenni sulle unità elettriche.

7° – *Tecnologia meccanica* :

Lavorazione dei metalli.

Foggiatura per fusione e senza.

Finitura a mano della forma grezza.

Macchine utensili (generalità, tornio parallelo, tornio revolver, alesatrice, trapano, piallatrice, limatrice, stozzattrice, fresatrice).

Macchine per tranciare – Mole.

Nozioni sugli utensili per le suddette macchine.

Macchine dentatrici per ruote cilindriche, coniche elicoidali.

Digitized by Google

Trattamenti dei materiali metallici – Leghe – Acciai – Trattamenti termici – Tempra.

Saldatura.

Controllo della precisione dei meccanismi.

8° – *Organizzazione del lavoro.*

Criteri di organizzazione generale di un'azienda industriale – Organizzazione tecnica di un'Officina – Sala direttiva – Servizio di lavorazione – Collaudo – Normalizzazione – Intercambiabilità dei pezzi: tolleranze e sistemi di tolleranze, gradi di lavorazione, calibri.

Taglio dei metalli.

Calcolo dei tempi di lavorazione, cronometristi, tempi di macchina e passivi – Sistemi di rimunerazione – Selezione ed orientamento professionale.

9° – *Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.*

(legge 31 gennaio 1904 n. 51 per gli infortuni sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141).

10° – *Igiene del lavoro.*

(R. decreto n. 998 del 25 luglio 1913 contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche).

11° – *Nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica.*

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

a) componimento su tema avente relazione colle materie del programma d'esame;

b) problema di matematica, meccanica applicata ed elettrotecnica;

c) saggio di disegno;

d) prova pratica consistente in un saggio di lavoro.

La prova orale sarà distinta in due parti: la prima parte verterà sull'elettrotecnica; la seconda parte sulle altre materie del programma.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie ad eccezione del manuale del Colombo e delle tavole dei logaritmi;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi

Digitized by Google

accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)
ROMA

Il sottoscritto .....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 60 posti di Sottocapo tecnico in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2)

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3)

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale .....
» precedente (4) .....
Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di ..»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934 n. 1367. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso per l'ammissione di 500 operai Allievi fuochisti avventizi straordinari al corso d'istruzione per la nomina di altrettanti fuochisti in prova.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Vista la proposta presentata dalla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato con nota n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934-XIII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire, con le annesse norme, il concorso per l'ammissione di 500 operai allievi fuochisti avventizi straordinari al corso d'istruzione da tenersi per la nomina di altrettanti fuochisti in prova.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO DI CONCORSO AD AMMISSIONI DI OPERAI ALLIEVI FUOCHISTI AL CORSO NORMALE DI ISTRUZIONE PER LA NOMINA A POSTI DI FUOCHISTA IN PROVA.

È indetto un concorso per esami e per titoli a 500 posti di operai allievi fuochisti i quali saranno ammessi alla frequenza dei corsi di istruzione che verranno istituiti in apposite Sedi, in conformità al paragrafo 12 del presente avviso di concorso.

Gli esami di concorso saranno tenuti in ogni Compartimento e saranno dichiarati vincitori i primi classificati nelle singole graduatorie Compartimentali nel quantitativo qui appresso indicato.

I vincitori saranno assunti in servizio nelle località che l'Amministrazione riterrà di stabilire.

Torino	posti	50	*Roma*	posti	40
Genova	»	30	*Ancona*	»	30
Milano	»	50	*Napoli*	»	30
Venezia	»	40	*Bari*	»	30
Trieste	»	30	*Reggio*	»	30
Bologna	»	40	*Palermo*	»	30
Firenze	»	60	*Cagliari*	»	10
			Totale	posti n.	500

Le ammissioni saranno regolate dalle seguenti norme:

1° – Sono ammessi a concorrere ai posti sopra specificati:

a) Aspiranti estranei all'Amministrazione Ferroviaria;

b) Avventizi in servizio di altre qualifiche.

2° – Gli aspiranti estranei dovranno presentare la domanda alla Sezione Materiale e Trazione del Compartimento nella cui giurisdizione è compresa la località dove hanno la residenza civile.

Le località non aventi Stazione ferroviaria propria sono da considerare comprese nella giurisdizione della

Digitized by Google

Sezione Materiale e Trazione alla quale appartiene la Stazione ferroviaria più vicina.

Gli avventizi di cui al punto 1° *sub-b*), che pure aspirassero ad essere ammessi al corso, dovranno inoltrare la domanda per il tramite gerarchico.

Le domande dovranno da tutti essere redatte conformemente all'unito modello *A* su carta da bollo da L. 3, e fatte pervenire per posta alle Sezioni Materiale e Trazione non più tardi delle ore 17 del giorno 19 gennaio 1935-XIII.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno alle Sezioni, anche se trasmesse da altri Uffici ferroviari, dopo le ore 17 del giorno anzidetto, e quelle sprovviste di documenti più sotto prescritti.

3° - Tutti gli aspiranti, oltre che soddisfare alle condizioni generali stabilite per l'ammissione in servizio del personale, dovranno:

a) aver compiuto alla data del bando di concorso il 18° anno di età e non avere oltrepassato alla detta data il 25° anno; il detto limite massimo è elevato a 39 anni per gli invalidi di guerra o della Causa Nazionale e per i decorati al valore; per coloro che risultino senza interruzione iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi sono aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestare servizio presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato in qualità di avventizio da almeno 2 anni non è fissato alcun limite di età;

b) possedere requisiti fisici stabiliti per l'assunzione in servizio;

c) dichiarare per iscritto se prestino od abbiano prestato servizio presso questa od altra Amministrazione Ferroviaria o pubblica. In caso affermativo l'aspirante dovrà specificare le date e le località relative e, qualora non fosse più in servizio, i motivi per i quali lasciò l'impiego. Dovrà pure indicare se abbia presentato in precedenza altra domanda d'impiego nell'Amministrazione ferroviaria dello Stato e se abbia all'uopo subita visita medica o sostenuto esami, restando stabilito che il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero determinerà l'esclusione dell'aspirante. Resta parimente stabilito che la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare anche dopo l'assunzione in servizio, potrà determinare,

Digitized by Google

a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per spese sostenute in occasione o in dipendenza dell'esperimento o dell'ammissione in servizio .

Non potranno essere ammessi gli agenti di ruolo che siano stati destituiti o licenziati per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni Ferroviarie o Pubbliche, come pure chi sia stato esonerato o dispensato o resosi dimissionario dal personale di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

4° – Tutti gli aspiranti indistintamente dovranno presentare a corredo della domanda i seguenti documenti:

a) atto di nascita in carta da bollo da lire sette legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato dal Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono

Digitized by Google

degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia del foglio matricolare militare contenente la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) titolo di studio minimo: licenza elementare;

i) certificati di precedenti prestazioni espletate nel mestiere di operaio.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale, solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni

Digitized by Google

fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda allo stesso Compartimento Ferroviario (esclusi quindi i concorsi di competenza della Direzione Generale) è sufficiente presentare una sola serie di documenti, ma le domande dovranno essere compilate separatamente.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamente delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

5° – Tutti indistintamente gli aspiranti, siano in servizio o estranei, i quali anche dalle informazioni che su ciascuno di essi potranno essere assunte dalle singole Sezioni, saranno ritenuti, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, in possesso dei requisiti e delle attitudini occorrenti, verranno sottoposti alla visita medica da parte dell'Ispettorato Sanitario Compartimentale.

La Commissione incaricata della visita medica giudicherà inappellabilmente se gli aspiranti abbiano la prescritta idoneità fisica.

Nessun aspirante potrà essere chiamato alla visita medica se non avrà prodotto tutti i documenti prescritti e se dall'esame dei medesimi non saranno risultate eccezioni in contrario.

Ai non dichiarati idonei fisicamente verranno restituiti i documenti prodotti.

6° – Le singole Sezioni provvederanno a chiamare alle prove di cui appresso gli aspiranti giudicati fisicamente idonei. Tali prove avranno luogo nei giorni e nelle località che verranno indicate.

7° – Le Commissioni Compartimentali esaminatrici, nominate dal Sig. Capo del Servizio Materiale e Trazione,

Digitized by Google

saranno composte di un Funzionario di grado non inferiore al 3°, che ne avrà la Presidenza, e di due di grado non inferiore al 6°. Un agente di grado non inferiore al 7° eserciterà le funzioni di Segretario senza diritto al voto.

Il Presidente delle singole Commissioni Compartimentali potrà anche essere unico per tutta la Rete, ma le graduatorie di merito dovranno essere distinte per Compartimento.

8° – Le prove di esame consisteranno:

a) nello svolgimento di un tema di composizione adatto per la licenza elementare;

b) nella risoluzione di problemi di aritmetica e geometria, pure adatti per la licenza elementare. I problemi saranno proposti in numero di tre, con obbligo, per la sufficienza, di risolverne almeno uno;

c) nella lettura corrente di qualche brano e nella spiegazione delle cose lette;

d) in una prova pratica con la quale gli aspiranti dovranno dimostrare mediante saggio di lavoro, di avere la necessaria conoscenza e abilità in quello che dichiareranno di conoscere fra i mestieri di aggiustatore, tornitore, calderaio, ramaio, fucinatore.

Per gli aggiustatori l'oggetto da lavorare dovrà di regola richiedere non soltanto l'uso della lima, ma anche operazioni di congegnatura.

Il numero massimo dei punti di cui potranno disporre le Commissioni esaminatrici è il seguente:

Prove scritte:

Componimento	20
Saggio aritmetico	20
Prova orale	10
Saggio di lavoro	30

Per ottenere l'idoneità è necessario riportare non meno di 6/10 dei punti assegnati per ciascuna delle prove scritte ed orali e per il saggio di lavoro, e pertanto saranno ammessi al saggio di lavoro ed alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato nelle prove scritte almeno sei decimi.

Ai candidati riusciti idonei e che avranno presentato un diploma di licenza di Scuola industriale di 2° grado o

Digitized by Google

equipollente, oppure superiore, verrà assegnata una votazione complementare per il titolo di studio con un massimo di punti dieci.

9° – Ciascuna Commissione Compartimentale provvederà a formare la graduatoria in base alla somma di tutti i punti che i Candidati risultati idonei avranno conseguito in ciascuna prova di esame e per i titoli.

A parità di voti saranno da preferirsi i concorrenti secondo l'ordine dei requisiti stabiliti dal Regio decreto-legge 5 luglio 1934 n. 1176 e cioè:

1° gli insigniti di medaglia al valore militare;

2° i mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° gli orfani di guerra o dei caduti per la Causa Fascista;

4° i feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° i figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° coloro oe abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combatimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione Ferroviaria;

9° coloro che rivestono la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio Decreto 31 dicembre 1923 n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire

Digitized by Google

il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° i coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Fra i concorrenti che appartengono ad una delle categorie indicate ai numeri 1 a 9 hanno la precedenza, nelle categorie medesime, salvo le eccezioni predette, i coniugati, e fra questi, coloro che hanno maggior numero di figli.

Tali requisiti dovranno essere comprovati dagli aspiranti mediante regolari documenti da allegarsi alla domanda di ammissione al Concorso.

10° – Gli aspiranti così compresi nella graduatoria degli idonei verranno chiamati ad assumere servizio nei limiti dei posti stabiliti per ciascun Compartimento, con facoltà dell'Amministrazione di addivenire anche a spostamenti da un Compartimento all'altro dei riusciti idonei oltre il numero fissato, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire con gli idonei i posti messi a Concorso.

Le conseguenti assunzioni in servizio si faranno nella qualifica di operai allievi fuochisti avventizi straordinari e la paga giornaliera per tutti indistintamente sarà di L. 13 (diciotto) al netto della riduzione del 12 % di cui il Regio Decreto-legge 20 novembre 1930 n. 1491, rimanendo ferma l'eventuale maggiore retribuzione goduta da coloro che già si trovano in servizio come avventizi, e l'eventuale loro condizione di avventizi ordinari.

11° – I concorrenti vincitori del concorso dovranno per la data stabilita prender servizio nella località loro assegnata diversamente saranno considerati rinunciatari.

12° – Gli aspiranti che saranno dichiarati vincitori del concorso verranno assegnati in qualità di operai in una officina di grande riparazione o di deposito per un periodo che l'Amministrazione si riserva di stabilire e non inferiore ad un anno durante il quale si svolgerà il corso.

Al termine di questo, gli idonei verranno passati alle funzioni permanenti di fuochista subordinatamente alla dichiarazione di accettare qualunque residenza venga loro assegnata, indipendentemente dal posto occupato nella graduatoria dell'esame finale; essi verranno sistemati nella qualifica di fuochista in prova con decorrenza che verrà

Digitized by Google

fissata dall'Amministrazione; il passaggio nel personale stabile sarà subordinato al compimento del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni regolamentari ed al conseguimento dell'idoneità nell'esame prescritto al compimento del periodo di prova.

13° – Gli operai allievi fuochisti, se in qualunque momento del corso non soddisferanno per qualsiasi motivo, saranno licenziati senza alcun compenso.

14° – Gli operai allievi fuochisti che negli esami finali del corso non conseguiranno l'idoneità, non potranno ripetere gli esami stessi nè essere ammessi a corsi successivi.

Soltanto è in facoltà dell'Amministrazione di conservare in servizio con le mansioni di operai avventizi straordinari od avventizi ordinari se in tale condizione si trovavano durante il corso, quelli che riterrà idonei alle mansioni stesse.

15° – Per i viaggi che gli aspiranti, siano estranei che in servizio come avventizi, dovranno compiere per recarsi alla visita medica, ed agli esami di ammissione al corso e per ritornare in residenza, non verranno accordati biglietti gratuiti di viaggio nè rimborsi di spesa.

16° – Le giornate di assenza degli agenti in servizio in qualità di avventizi per recarsi alla visita medica ed a sostenere gli esami saranno considerate giustificate, ma senza corresponsione di paga.

Roma, li 10 Novembre 1934 Anno XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

ON. SEZIONE MATERIALE E TRAZIONE

.....

Il sottoscritto (1) .....
nato a (2) .....di mestiere .....
domanda di essere ammesso al concorso per posti di operaio allievo fuochista, alle condizioni di cui all'avviso in data 10 Novembre 1934-XIII.

Unisce alla presente i seguenti documenti:

.....
.....
.....
(3).....

Firma (casato e nome per esteso) .....
Indirizzo preciso .....
Data .....

(1) Cognome, nome e paternità.
(2) Luogo e data di nascita.
(3) Specificare se fu già in servizio, con tutte le indicazioni richieste dall'avviso di concorso.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1368. *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso ad 80 posti di Sottocapo in prova delle stazioni.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 80 posti di Sottocapo in prova delle Stazioni.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 80 posti di Sottocapo in prova delle stazioni nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o Pareggiato, di licenza di Scuola media superiore o di Istituto professionale di 3° grado.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra e della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il

Digitized by Google

documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute in ciascuna materia degli esami di licenza. se già non risultino dal diploma.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intenda partecipare.

Digitized by Google

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità delle dichiarazioni, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza

Digitized by Google

che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al Concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Sottocapo in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) o sul telegrafo, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate

Digitized by Google

per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione Esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere o del telegrafo, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue e del telegrafo, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso d'impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

Digitized by Google

La prova facoltativa di telegrafo consisterà nella trasmissione e ricevimento su apparato Morse di un brano a scelta della Commissione.

Anche la detta prova facoltativa di telegrafo si svolgerà solamente per i canditati ammessi agli esami orali delle prove obbligatorie.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Composizione italiana	punti	20
Problema	»	10
Tema di storia e geografia	»	10
Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 6 punti per la prova facoltativa di telegrafo.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere e di quelle sul telegrafo soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

Digitized by Google

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la causa fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la causa fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la causa fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestono la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio Decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi Allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di Complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

Digitized by Google

13° – I primi 80 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Sottocapi in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi Decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Sottocapi in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto due anni di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono stati assegnati e conseguire le abilitazioni al telegrafo, alle gestioni biglietti bagagli e merci e al movimento, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio Decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° – Il Sottocapo in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 80 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 80.

15° – Nell'atto in cui i Sottocapi in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spesa.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE:

1° – Composizione italiana su tema dato;

2° – Problema di aritmetica, algebra e geometria piana e solida;

3° – Tema di storia e geografia in relazione al programma degli esami orali.

PROVE ORALI:

Italiano – Interrogazione sulla composizione scritta presentata dal candidato.

Elementi di diritto civile. – Persone fisiche e persone giuridiche, loro capacità – Cittadinanza – Domicilio – Nozioni sui principali istituti di diritto familiare e sui loro effetti giuridici – Diritto di proprietà e sue limitazioni – Contratti (nozioni generali) – Delitti e quasi delitti – Prescrizione.

Elementi di diritto pubblico – Funzioni e prerogative degli organi costituzionali dello Stato – Concetto di pubblica amministrazione – Amministrazione centrale e locale – Organi esecutivi, consultivi e di controllo – I funzionari e gli impiegati pubblici – Legge sulla Corte dei Conti – Legge sul Consiglio di Stato.

Elementi di diritto corporativo – La «questione sociale» nella modernità e la soluzione corporativa – Storia delle Associazioni professionali – Disciplina dei rapporti collettivi di lavoro – Ordinamento corporativo della produzione – Carta del lavoro.

Nozioni di statistica – Procedimenti aritmetici e grafici – Tecnica dei diagrammi e cartogrammi – Primi elementi di calcolo della probabilità – I numeri indici e loro applicazione – Tavole di sopravvivenza e di mortalità – Movimento ferroviario in Italia – Intensità e distribuzione nelle varie regioni.

Digitized by Google

Storia moderna e contemporanea di Europa – con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia e alla Rivoluzione Fascista.

Geografia – Descrizione fisica, antropica ed economica di Italia – Sue suddivisioni fisiche ed amministrative – Le colonie italiane – La espansione dell'Italia all'estero – Gli altri Stati d'Europa – Descrizione generale fisica, antropica ed economica di ognuno di essi – I principali Stati delle altre parti del mondo (Descrizione sommaria) – Dominî coloniali di ciascuna parte del mondo, con particolare riguardo alle relazioni coll'Europa e con l'Italia – Le vie di comunicazione e di trasporto terrestri e marittime.

Matematica:

a) – Aritmetica – Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali – Potenze – Sistema metrico decimale – Ragguaglio delle misure e monete estere non decimali con quelle decimali – Rapporti e proporzioni – Regola del tre semplice e composto – Regola d'interesse semplice e composto e di società – Estrazione della radice quadrata.

b) – Algebra – Operazioni algebriche – Equazioni di primo e secondo grado. Logaritmi.

c) – Geometria – Nozioni sulle figure piane e sui solidi – uguaglianza, equivalenza e similitudine delle figure piane e di solidi – Misura della superficie delle figure piane. Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL' AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

Digitized by Google

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti od appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione tra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed appor-

Digitized by Google

ranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 80 posti di Sottocapo in prova delle Stazioni, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)
Indirizzo attuale .....
» precedente (4) .....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sul telegrafo e sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di ..»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1369. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 150 posti di Alunno d'ordine in prova delle Stazioni.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 150 posti di Alunno d'ordine in prova delle Stazioni.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 150 posti di Alunno d'ordine in prova delle stazioni nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Scuola Regia o Pareggiata, di ammissione al Liceo Classico, al Liceo Scientifico o all'Istituto tecnico superiore o all'Istituto Magistrale o all'Istituto industriale o all'Istituto nautico o all'Istituto Commerciale ovvero di Licenza di Scuola di Avviamento professionale o di Scuola tecnica industriale. Sono ammesse le licenze delle ex Scuole tecniche, complementari e di avviamento al lavoro, se rilasciate da Scuole Regie o Pareggiate.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della Guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni,

Digitized by Google

servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato: solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'iscrizione al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sot-

Digitized by Google

toposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata; non sono ammessi certificati di frequenza di classi superiori, nè certificati di licenza, a meno che questi ultimi non siano stati rilasciati in sostituzione del diploma smarrito, nel quale caso occorre il visto del R. Provveditore agli studi;

i) certificato delle classificazioni ottenute nelle singole materie dell'esame di licenza o di ammissione, se già non risultino dal diploma di cui al punto *h*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e

Digitized by Google

inviate con lo stesso piego, indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti prodotti o il riferimento a documenti presentati altrove determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata dei servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione Ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, l'immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo

Digitized by Google

per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Alunno d'ordine in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), o sul telegrafo, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per

Digitized by Google

la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, o di telegrafo potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

La prova facoltativa di telegrafo consisterà nella

Digitized by Google

trasmissione e ricevimento su apparato Morse di un brano scelto dalla Commissione.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Composizione italiana	punti	15
Problemi	»	10
Calligrafia	»	5
Orali	»	20

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 8 punti per i titoli;

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere;

di 4 punti per il telegrafo.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere e sul telegrafo soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue, i concorrenti che siano:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

Digitized by Google

2° mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente inscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° - I primi 150 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Alunni d'ordine in prova delle Stazioni con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle

Digitized by Google

Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Alunni d'ordine in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto due anni di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, e conseguire le abilitazioni al telegrafo e gestioni biglietti, bagagli e merci, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14° – L'Alunno d'ordine in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 150 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 150.

15° – Nell'atto in cui gli Alunni d'ordine in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti e che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale

Digitized by Google

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE:

1. Componimento italiano su tema dato.
2. Problemi d'aritmetica e di geometria in base al programma stabilito per le prove orali.
3. Saggio di calligrafia costituito dai primi dieci righi della ricopiatura in bello del tema di italiano.

PROVA ORALE:

Italiano – Interrogazione sulla composizione scritta presentata dal candidato.

Aritmetica – Operazioni con numeri razionali: potenze di essi.

Divisibilità dei numeri interi - Caratteri di divisibilità.

Prova per 9 delle quattro operazioni fondamentali.

Numeri primi – Ricerca dei divisori di un numero.

Massimo comun divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri interi.

Frazioni ordinarie e numeri decimali.

Sistema metrico decimale.

Numeri complessi.

Radice quadrata di un numero razionale.

Rapporti e proporzioni – Proporzionalità diretta ed inversa.

Regola del tre semplice e del tre composto.

Regole d'interesse e di sconto, di partizione e di miscuglio.

Geometria – Nozioni elementari di geometria piana e solida.

Triangoli e poligoni; loro principali proprietà.

Circonferenza e cerchio; loro proprietà principali.

Problemi grafici fondamentali.

Nozioni sull'equivalenza delle figure piane; applicazioni metriche del teorema di Pitagora.

Digitized by Google

Misura della circonferenza, degli archi, degli angoli e delle superfici delle principali figure piane.

Prisma – Piramide – Cilindro – Cono – Sfera – Tronco di piramide e di cono – Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

Storia e geografia – Moti e figure del Risorgimento italiano. Le guerre per la indipendenza e l'Unità. La triplice alleanza. L'Italia e il problema coloniale. La guerra mondiale e l'intervento dell'Italia. Le più significative vittorie sul fronte italiano. La Rivoluzione Fascista. Le realizzazioni più importanti del Regime.

Nozioni generali di geografia fisica antropica ed economica d'Italia. Opere pubbliche principali dopo l'unificazione. Le regioni d'Italia e i loro prodotti; i centri più notevoli e i principali monumenti. Mezzi di comunicazione nell'interno e con l'estero. Itinerari di viaggio più notevoli. Territori italiani che non fanno parte del Regno. Italiani allestero. Colonie italiane. Uso delle carte geografiche e topografiche, degli orari ferroviari e delle guide.

Nozioni elementari di diritto pubblico – Ordinamento civile, politico ed amministrativo dello Stato Italiano.

Ordinamento corporativo della produzione – Carta del lavoro.

Nozioni di statistica – Procedimenti aritmetici e grafici nella statistica. I numeri indici e loro applicazione.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti o appunti di qualsiasi specie;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa. coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi

Digitized by Google

accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)
ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII per il concorso a 150 posti di Alunno d'ordine in prova delle stazioni, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale .....
» precedente (4).....

Data .....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sul telegrafo e sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese, tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per..... posti di....».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1370. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 400 posti di Cantoniere in prova* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934-XIII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

1° - L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 400 posti di Cantoniere in prova.

2° - Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1191 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° - È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934 - Anno XIII.

Il Ministro
PUPPINI

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 400 posti di Cantoniere in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Gli esami di concorso saranno tenuti in ogni Compartimento e saranno dichiarati vincitori i primi classificati nelle singole graduatorie Compartimentali nel quantitativo qui appresso indicato.

I vincitori saranno assunti in servizio nelle località che l'Amministrazione riterrà di stabilire.

Torino	posti	30	*Roma*	posti	30
Genova	»	15	*Ancona*	»	20
Milano	»	30	*Napoli*	»	30
Venezia	»	40	*Bari*	»	30
Trieste	»	40	*Reggio Cal.*	»	35
Bologna	»	25	*Palermo*	»	35
Firenze	»	25	*Cagliari*	»	15
			Totale	posti n.	400

2° – Gli aspiranti dovranno presentare la domanda alla Sezione Lavori del Compartimento nella cui giurisdizione è compresa la località dove hanno la residenza civile.

Le località non aventi Stazione ferroviaria propria sono da considerare comprese nella giurisdizione della Sezione Lavori alla quale appartiene la Stazione ferroviaria più vicina.

Le domande dovranno essere redatte conformemente all'unito modello *B* su carta da bollo da lire tre, e fatte pervenire alle Sezioni Lavori non più tardi delle ore 17 del giorno 19 gennaio 1935 e corredate dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da lire sette, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 21°

Digitized by Google

anno e non abbia oltrepassato il 30 anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922 i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino Italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, e legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato dal Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha il domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato – solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'iscrizione al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia del foglio matricolare militare contenente la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anterior-

Digitized by Google

mente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma di licenza elementare;

i) certificati delle precedenti occupazioni avute.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda allo stesso Compartimento ferroviario (esclusi quindi i concorsi di competenza della Direzione Generale) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso; però gli aspirant residenti

Digitized by Google

in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione dei documenti e quindi il ritardo nell'arrivo dei documenti non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni Ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

4° – La Sezione Lavori competente farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

Digitized by Google

Le singole Sezioni provvederanno a chiamare agli esami gli aspiranti giudicati fisicamente idonei. Tali esami avranno luogo nelle località e nei giorni che verranno indicati.

5° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

6° – Le Commissioni esaminatrici Compartimentali saranno nominate dal Capo del Servizio Lavori e Costruzioni e composte di un Presidente di grado non inferiore al 4° e di 2 Membri di grado non inferiore al 7°.

7° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

Le prove scritte si svolgeranno contemporaneamente in tutti i Compartimenti e i relativi temi – unici per ogni prova – saranno fatti recapitare tempestivamente, in buste chiuse e sigillate, dal Capo del Servizio Lavori e Costruzioni.

8° – Per ciascuna prova scritta ogni Commissario disporrà di 10 punti e di 20 per la prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare fino a 9 punti, per le precedenti occupazioni avute atte a comprovare la pratica di lavoro e le attitudini dell'aspirante per il posto cui aspira.

9° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei avranno conseguito nelle prove stesse, e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito, che sarà compilata da ciascuna Commissione Compartimentale.

Digitized by Google

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al P. N. F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestono la qualità di Ufficiali di Complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del Regio-Decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età.

10° - Gli aspiranti così compresi nelle graduatorie degli idonei saranno chiamati ad assumere servizio nei limiti dei posti stabiliti per ciascun Compartimento, con facoltà dell'Amministrazione di addivenire anche a spo-

Digitized by Google

stamenti da un Compartimento all'altro dei riusciti idonei oltre il numero fissato, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire con gli idonei i posti messi a concorso. Gli assumendi saranno nominati Cantonieri in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi Decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Cantonieri in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio Decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

11° – Nell'atto in cui i Cantonieri in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

12° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE SCRITTE:

1° Composizione italiana su tema dato, da servire come saggio di calligrafia;

2° Problema di aritmetica o geometria in base al programma stabilito per gli esami orali.

PROVE ORALI:

Cultura Generale – Lettura di un passo di prosa ed esposizione orale del brano letto.

La famiglia, il Comune, lo Stato, il Regime.

Nozioni sull'organizzazione corporativa.

Geografia d'Italia in generale – Rete ferroviaria italiana.

Aritmetica e Geometria – Prime quattro operazioni con numeri interi e decimali.

Cenni sulle frazioni ordinarie e relative operazioni.

Sistema metrico decimale.

Rapporti e proporzioni.

Definizione, nomenclatura e misure delle superfici e dei volumi delle principali figure piane e solide: triangoli, quadrangoli (trapezi, parallelogrammi, rombi, rettangoli, quadrati), poligoni e cerchi, prismi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Cultura speciale – Nozioni generali sull'armamento del binario. Conoscenza dei vari materiali occorrenti per l'armamento. Calibro dell'armamento in piena linea. Sopraelevazione della rotaia esterna delle curve – Intervallo normale fra le estremità delle rotaie. Rotaie più corte della fila interna curve – Conoscenza ed uso dei vari attrezzi necessari per il servizio di manutenzione.

Nozioni sul segnalamento e sulla circolazione dei treni per la parte che interessa il personale di linea.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

ON. SEZIONE LAVORI

.....

Il sottoscritto (1) .....
nato a (2).....
domanda di essere ammesso al concorso per posti di Cantoniere in prova, alle condizioni di cui all'avviso in data 10 novembre 1934.

Unisce alla presente i seguenti documenti:

.....

.....

.....

(3).....

Firma (casato e nome per esteso) .....

Indirizzo preciso .....

Data.....

(1) Cognome nome e paternità.
(2) Luogo e data di nascita.
(3) Specificare se fu già in servizio, con tutte le indicazioni richieste dall'avviso di concorso.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1371. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Ufficiale di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina.* (1)

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° - L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Ufficiale di 3ª classe in prova per le navi traghetto dello Stretto di Messina.

2° - Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° - È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 2 posti di Ufficiale di 3ª classe in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti della Patente di Capitano di lungo corso ed avere non meno di due anni di comando di guardia come Ufficiale.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso – programma, non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni,

Digitized by Google

servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato dal Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i

Digitized by Google

militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque e debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) patente di Capitano di lungo corso di cui al punto 1°, in originale o in copia notarile, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame di licenza di Istituto Nautico;

l) originale del libretto di navigazione od estratto di detto libretto rilasciato dalla competente Autorità, sul quale risultino i periodi di imbarco del concorrente e le navi sulle quali è stato imbarcato.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.); hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate

Digitized by Google

separatamente e inviate con lo stesso piego, indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di Pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altre Amministrazioni Ferroviarie; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso.

Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo

Digitized by Google

l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al Concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alla lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del Concorso dovranno optare per la nuova posizione di Ufficiale di 3ª classe in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione o dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di Concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco),

Digitized by Google

debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del Concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione Esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse o Funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in con-

Digitized by Google

siderazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato B.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

	Prova scritta	.....	punti 10
1ª	» orale	.....	» 30
2ª	» »	.....	» 10

Saranno ammessi alla 1ª prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi dei punti attribuiti alla prova scritta obbligatoria; saranno ammessi alla 2ª prova orale i candidati che avranno ottenuto nella 1ª prova orale almeno 6/10 dei punti attribuiti alla prova stessa.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella 2ª prova orale avranno riportato almeno i sei decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative; costituisce titolo di valutazione nella votazione complementare per i titoli anche il numero di anni di navigazione attraverso lo stretto di Messina effettuati dal concorrente.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 5 punti per l'esame scritto e 5 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito

Digitized by Google

in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° – insigniti di medaglia al valor militare;

2° – mutilati o invalidi di guerra e i mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° – orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° – feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino inscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° – insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° – figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° – che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° – che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° – che rivestano la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° – coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

Digitized by Google

13° – I primi due della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Ufficiali di 3ª classe in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930 n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Ufficiali di 3ª classe in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° – L'Ufficiale di 3ª classe in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi due della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di due.

15° – Nell'atto in cui gli Ufficiali di 3ª classe in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAMI

a) Prova scritta consistente nello svolgimento di un tema di navigazione e navigazione astronomica;

b) 2 prove orali sulle materie indicate, contenute nei programmi o parti dei programmi d'insegnamento per i Regi Istituti Nautici approvati con Regio decreto 28 agosto 1924 n. 1449, e cioè:

1° – prova sui programmi della IV classe di navigazione, navigazione astronomica, meteorologia ed oceanografia, e sull'intero programma di attrezzatura e manovra;

2° – prova sul programma di Nozioni di costruzioni navali, nonchè nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce ad uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere manoscritti, appunti, opuscoli o libri di qualsiasi specie ad eccezione de le tavole e manuali che saranno permessi dalla Commissione;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non siano trascorse almeno 4 ore dalla dettatura del tema, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso, o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non siano trascorse almeno 4 ore dalla dettatura del tema.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio

Digitized by Google

stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO C

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO
SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)
ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII, per il concorso a 2 posti di Ufficiale di 3ª classe in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale .....

» precedente (4) .....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per.....posti di.... »

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934, n. 1372 — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Macchinista di 3ª classe in prova per le Navi traghetto dello Stretto di Messina* (1).

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934, anno XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 2 posti di Macchinista di 3ª classe in prova per le Navi traghetto dello Stretto di Messina.

2° – Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro: PUPPINI.

(1) Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1934-XIII.

Digitized by Google

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 2 posti di Macchinista di 3ª classe in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° – Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti della Patente di Macchinista navale in 1ª e aver non meno di 2 anni di navigazione in qualità di Macchinista dirigente la guardia su navi con apparato motore di potenza non inferiore a duemila cavalli indicati.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° – Gli aspiranti dovranno far pervenire – a mezzo posta raccomandata – non più tardi delle ore 12 del 19 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali – Ufficio Concorsi) in Roma – Piazza della Croce Rossa – la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso–programma non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non è fissato alcun limite di età;

Digitized by Google

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici;

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re, anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione; non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato; solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

Digitized by Google

g) fotografia recente con la firma autenticata dal Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) patente di macchinista navale in 1ª di cui al punto 1°, in originale o in copia notarile debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazzioni ottenute nell'esame di licenza di Istituto nautico;

l) originale del libretto di navigazione od estratto di detto libretto rilasciato dalla competente Autorità, sul quale risultino i periodi di imbarco del concorrente e le navi sulle quali è stato imbarcato.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*).

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego, indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti

Digitized by Google

o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° – Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento, delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° – Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subìta visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altre Amministrazioni Ferroviarie; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto al mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione, di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia

Digitized by Google

per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio. Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del concorso dovranno optare per la nuova posizione di Macchinista di 3ª classe in prova della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° – I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco), debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate

Digitized by Google

per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o funzionari, della Amministrazione, competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti, grafici, pratici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

Digitized by Google

10° – Le prove scritte e grafiche si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

	Prova	scritta.....	punti 10
	»	grafica.....	» 10
1ª	»	orale	» 30
2ª	»	orale	» 30
3ª	»	pratica	» 30

I candidati che nella prova scritta non avranno ottenuto almeno 7/10 dei voti assegnati alla prova stessa saranno esclusi dal partecipare alle prove successive. Tale esclusione sarà decisa anche per quei candidati che non ottenessero l'idoneità (6/10) nella prova grafica, in una delle prove orali di macchina e fisica.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e le prove facoltative; costituisce titolo di valutazione nella votazione per i titoli anche il numero di anni di navigazione attraverso lo Stretto di Messina effettuati dal concorrente.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli;

di 5 punti per l'esame scritto e 5 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituità la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

Digitized by Google

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o coloro che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma, purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattenti oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestino la qualità di Ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla età.

13° – I primi due della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Macchinisti di 3ª classe in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui al-

Digitized by Google

l'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

I Macchinisti di 3ª classe in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° – Il Macchinista di 3ª classe in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi due della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di due.

15° – Nell'atto in cui i Macchinisti di 3ª classe in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e agli esami e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 10 novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

PROGRAMMA DI ESAME

a) Prova scritta consistente nello svolgimento di un tema di macchina;

b) Prova grafica di disegno di macchine;

c) Prove sulle materie in appresso indicate, contenute nei programmi o parti dei programmi d'insegnamento per i Regi Istituti Nautici, e cioè:

1° prova orale sull'intero programma di macchine e sul programma di nozioni di costruzione navale;

2° prova orale sul programma di fisica della III e IV classe limitatamente alla parte elettrica, nonchè nozioni elementari di diritto corporativo e di statistica;

3° provà pratica sui programmi di misure elettriche e di esercitazioni d'officina.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivmente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, grafiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello, nessun concorrente sarà ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova scritta le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e, dopo avere estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli, manoscritti ed appunti di qualsiasi specie, all'infuori delle tavole e manuali che saranno permessi dalla Commissione;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non siano trascorse almeno quattro ore dalla dettatura del tema, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa coadiuvato dal Segretario e dai commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente alla esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema, nessun Membro della Commmissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non siano trascorse almeno quattro ore dalla dettatura del tema.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnate insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti, senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Digitized by Google

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO *C*.

ALLA DIREZIONE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI
(*Ufficio Concorsi*)

ROMA

Il sottoscritto.....
presa conoscenza dell'avviso in data 10 novembre 1934 Anno XIII, per il concorso a due posti di Macchinista di 3ª classe in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte anche ai concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di.....
..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subìta visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale .....

» precedente (4).....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di...»

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1934, n. 1359. — *Autorizzazione all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ad indire un pubblico concorso a 15 posti di Assistente Lavori in prova fra Periti Meccanici o Periti Elettricisti o Periti Minerari o Macchinisti Navali.*

IL MINISTRO

Visto il Regolamento del Personale delle Ferrovie dello Stato approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405 e successive modificazioni;

Visto il Decreto di S. E. il Capo del Governo in data 10 ottobre 1934;

Udita la Relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG. 410/24/155504 in data 3 novembre 1934-XIII;

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

1° – L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a 15 posti di Assistente Lavori in prova fra Periti meccanici o Periti elettricisti o Periti Minerari o Macchinisti Navali.

2° – Ai concorrenti che verranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo, oltre il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929, n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

3° – È approvato il relativo avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, lì 20 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

AVVISO - PROGRAMMA DI CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli a 15 posti di Assistente lavori in prova nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

1° - Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato in Italia da Istituto Regio o Pareggiato, di Perito Meccanico o di Perito elettricista o di Perito Minerario o di Macchinista Navale. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2° - Gli aspiranti dovranno far pervenire - a mezzo posta raccomandata - non più tardi delle ore 12 del 24 gennaio 1935-XIII alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali - Ufficio Concorsi) in Roma - Piazza della Croce Rossa - la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 5, in conformità al modello allegato *C*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 7, legalizzato dal Presidente del Tribunale o dal Pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso - programma, abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età; per coloro che abbiano prestato servizio militare nelle forze armate d'Italia durante la guerra 1915-1918 il predetto limite massimo di età è elevato di anni 5 ; gli invalidi della guerra o della Causa Nazionale e i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare non debbono aver oltrepassato il 39° anno ; per coloro che risultino regolarmente e senza interruzione iscritti al P. N. F. da data anteriore al 28 ottobre 1922, i limiti massimi di cui innanzi, sono rispettivamente aumentati di 4 anni ; per gli aspiranti infine che alla data di chiusura del concorso si troveranno a prestar servizio di ruolo o, almeno da due anni, servizio di avventiziato presso l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, non è fissato alcun limite di età ;

b) certificato rilasciato in carta da bollo da lire tre e legalizzato, comprovante che il concorrente è cittadino italiano, anche se non regnicolo, e che gode o ha titolo al godimento dei diritti politici ;

Digitized by Google

c) certificato penale in carta da bollo da lire dieci dell'Ufficio del Casellario Giudiziale, legalizzato dal Procuratore del Re anche se rilasciato a Roma;

d) certificato di buona condotta rilasciato in carta da bollo da lire tre dal Podestà del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal Prefetto;

e) certificato – rilasciato in carta da bollo da lire tre e firmato del Segretario Federale Fasci di Combattimento della Provincia in cui ha domicilio il concorrente – attestante l'appartenenza del concorrente ai Fasci di Combattimento, ai Gruppi Universitari Fascisti o ai Fasci Giovanili, con l'indicazione della data precisa d'iscrizione. Non è ammesso alcun altro documento in sostituzione di quello indicato – solamente gli appartenenti a categorie per le quali è vietata l'appartenenza al P. N. F. possono presentare la domanda di iscrizione al Partito accompagnata da una dichiarazione dell'Amministrazione cui appartengono attestante che sono degni di ottenere detta iscrizione; gli Italiani non regnicoli debbono presentare il certificato – su carta legale – firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'Estero in cui risiedono ovvero dal Segretario Generale dei Fasci all'Estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice Segretari del Partito stesso;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli Ufficiali) e copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa), contenente, quest'ultimo, la dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore, per i congedati anteriormente all'8 marzo 1934; gli aspiranti che non abbiano prestato servizio militare dovranno produrre un documento che ne indichi il motivo, o comunque la propria posizione rispetto alla legge sul reclutamento; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i candidati che per ragioni di età non sono stati ancora sottoposti a visita militare sono dispensati dal presentare il documento militare; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del Comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal

Digitized by Google

Podestà o da un Notaio, con prescritta marca da bollo da lire cinque, debitamente legalizzata (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1°, o copia notarile dello stesso, debitamente legalizzata;

i) certificato delle classificazioni ottenute in ciascuna materia nell'esame di licenza.

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella di chiusura del concorso.

Per i certificati rilasciati dal Governatorato di Roma non occorre la legalizzazione.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; solamente quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono produrre in carta libera i soli documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*)

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio – come si è già detto – è ammessa la copia notarile legalizzata dal Presidente del Tribunale (anche se si tratta di Notaio con sede in Roma); non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero delle Comunicazioni. Nel caso di partecipazione a due o più concorsi per i quali si presenti domanda a questa Direzione Generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti) è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego indicando sulla domanda contenente i documenti a quali altri concorsi il candidato intende partecipare.

La mancata presentazione nel limite fissato per la domanda anche di uno soltanto dei documenti predetti o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal Concorso; però gli aspiranti residenti in Colonia potranno presentare la sola domanda entro il limite prescritto, salvo a far pervenire i documenti almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte.

Non sono consentiti tramiti – nemmeno di pubbliche Amministrazioni – nella trasmissione delle domande

Digitized by Google

e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3° - Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, almeno 20 giorni prima dell'espletamento delle prove scritte, i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

4° - Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subita visita sanitaria, o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo, dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale egli abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione, quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal Concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al Concorso, potrà determinare, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione. la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenzä sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del Concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al Concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato.

Digitized by Google

Gli aspiranti i quali dimostrino di essere Ufficiali in servizio permanente effettivo delle Forze Armate o della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*).

Gli aspiranti i quali siano già Agenti di ruolo dell'Amministazione delle Ferrovie dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*). *b*), *c*), *d*), *f*).

Gli aspiranti in queste ultime condizioni che saranno dichiarati vincitori del Concorso dovranno optare per la nuova posizione di Assistente dei lavori in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e dell'indennità di buonuscita.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto dal punto 13 del presente avviso-programma di Concorso, rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione, e il fatto di essere riusciti vincitori nel Concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5° I concorrenti che intendono sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesco) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6° – La Direzione Generale farà pervenire ai concorrenti la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica, alla quale saranno sottoposti con le norme ed i criteri in vigore presso l'Amministrazione per l'accertamento della loro idoneità fisica per il posto cui aspirano.

Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata dagli Ispettorati Sanitari circa l'esito della visita stessa, e quelli dichiarati fisicamente idonei dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte sulla *Gazzetta Ufficiale* circa la data e la località delle prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

Digitized by Google

Ai concorrenti non in regola coi documenti o non riconosciuti fisicamente idonei saranno restituiti i documenti medesimi.

7° – In qualunque stadio del Concorso la Direzione Generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, con provvedimento definitivo ed insindacabile, dell'ammissibilità all'impiego degli aspiranti.

8° – La Commissione Esaminatrice sarà nominata da S. E. il Ministro su proposta del Direttore Generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere, potranno essere aggregati alla Commissione Esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse, o Funzionari dell'Amministrazione competenti.

In caso di impedimento di qualcuno dei Componenti la Commissione Esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro Membro.

9° – Gli esami saranno scritti e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di sapere tradurre correntemente e senza dizionario un brano redatto in lingua italiana, e nell'esame orale di sapere sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

10° – Le prove scritte si svolgeranno con le norme di cui all'allegato *B*.

11° – Per ciascuna prova obbligatoria ogni Commissario disporrà dei seguenti punti:

Componimento	punti	10
Tema di meccanica applicata e di elettrotecnica	»	20
Problemi	»	10
Disegno	»	10
Prova orale	»	30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero com-

Digitized by Google

plessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafica obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 10 punti per i titoli

di 3 punti per l'esame scritto e 3 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere.

Sarà però tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

Nella valutazione dei titoli di studio agli effetti dell'assegnazione della votazione complementare per i titoli dovrà tenersi conto solamente del titolo prescritto.

12° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quella facoltativa e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti saranno preferiti nell'ordine che segue, i concorrenti:

1° insigniti di medaglia al valor militare;

2° mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi per la Causa Fascista;

3° orfani di guerra o di caduti per la Causa Fascista;

4° feriti in combattimento nonchè quelli per la Causa Fascista quando siano in possesso del relativo brevetto e risultino iscritti ininterrottamente al Partito Nazionale Fascista dalla data dell'evento che fu causa della ferita;

5° insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, e che siano in possesso del brevetto di partecipazione alla Marcia su Roma,

Digitized by Google

purchè ininterrottamente iscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922;

6° figli degli invalidi di guerra e degli invalidi per la Causa Fascista;

7° che abbiano prestato servizio militare come combattente oppure che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922;

8° che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

9° che rivestano la qualità di ufficiali di complemento, ferme le eccezioni previste all'art. 10 del Regio decreto 31 dicembre 1923-XII, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi Allievi Ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti della leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di Ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

10° coniugati, con riguardo al numero dei figli.

« Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dall'età. »

13° – I primi 15 della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati Assistente Lavori in prova con lo stipendio annuo lordo minimo ed il supplemento di servizio attivo, di cui all'allegato VI delle tabelle approvate con legge 27 giugno 1929 n. 1047 e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato, salvo le riduzioni stabilite dai Regi decreti legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934 n. 561.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

Gli Assistenti lavori in prova non possono essere nominati stabili se non hanno compiuto un anno di effettivo servizio di prova, entro il quale devono dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo è stabilito dall'art. 26 del Regolamento del Personale approvato con Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405.

14° – L'Assistente lavori in prova che senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione

Digitized by Google

medesima sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi 15 della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di 15.

15° – Nell'atto in cui gli Assistenti lavori in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanati dall'Amministrazione.

16° – Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica ed agli esami, e per ritornare in residenza non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, li 20 Novembre 1934-XIII.

La Direzione Generale.

Digitized by Google

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

1 *Matematica* elementare.

Aritmetica – geometria piana e solida – trigonometria piana – algebra elementare fino ai problemi di 2° grado a una incognita – calcolo logaritmico applicato anche ai problemi di trigonometria.

2 *Elementi* di fisica e di chimica.

3 *Meccanica* applicata.

Resistenza dei materiali – elasticità – sollecitazioni semplici – solidi caricati di punta – cenni sulle sollecitazioni composte. Elementi di meccanica applicata alle macchine – Cinematica – trasmissione del lavoro – rendimento – ruote di frizione e dentate – profili dei denti – eccentrici.

4 *Elettrotecnica.*

Principi generali di elettrostatica – correnti elettriche – (Leggi di Ohm, Kirchoff – Joule) – accumulatori – magnetismo – elettromagnetismo – induzione elettromagnetica – grandezze elettriche alternative – correnti alternate monofasi e polifasi – campo rotante – istrumenti di misura industriali – macchine generatrici (dinamo a corrente continua e alternatori) – trasformatori – conversione della corrente – motori elettrici a corrente continua e a corrente alternata (sincroni, monofasi a collettore, asincroni polifasi) – produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

Linee di trasmissione – impianti di illuminazione, di forza motrice e di trazione elettrica.

Norme *A E I* sugli impianti e le macchine elettriche – norme di sicurezza e soccorsi di urgenza – cenni sulle unità elettriche.

Digitized by Google

5 *Tecnologia* meccanica.

Lavorazione dei metalli – foggiatura per fusione e senza – finitura a mano della forma grezza – macchine utensili (generalità, tornio parallelo, tornio revolver, alesatrice, trapano, piallatrice, limatrice, stozzatrice, fresatrice) – macchine per tranciare.

Nozioni sugli utensili per le suddette macchine.

Macchine dentatrici per ruote cilindriche, coniche e elicoidali.

Trattamenti dei materiali metallici – leghe – trattamenti termici – tempera – saldatura.

Controllo della precisione dei meccanismi.

6 Dispositivi e norme per prevenire gli infortuni sul lavoro.

Legge 31 gennaio 1904 n. 51 per gli infortuni degli operai sul lavoro e relativo regolamento 13 marzo 1904 n. 141.

Igiene del lavoro Regio decreto n. 998 del 25 luglio 1913 contenente disposizioni per assicurare il buon governo igienico nei cantieri delle opere pubbliche.

Nozioni di diritto corporativo.

Gli esami scritti e grafici consisteranno nelle seguenti prove:

1. Componimento su tema d'indole generale;

2. Svolgimento di un tema di meccanica applicata alle macchine o di elettrotecnica;

3. Problema di matematica elementare;

4. Saggio di disegno di meccanica applicata alle macchine.

Digitized by Google

ALLEGATO *B*.

NORME PER LE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI BANDITI DALL'AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO.

I Presidenti delle Commissioni esaminatrici stabiliranno tempestivamente l'ordine in cui si succederanno nei giorni stabiliti le prove scritte, gràfiche e pratiche, l'ora d'inizio delle prove stesse e il tempo concesso per lo svolgimento delle singole prove.

Per la vigilanza nei locali degli esami durante le prove scritte le Commissioni esaminatrici avranno a disposizione un congruo numero di agenti dell'Amministrazione, scelti a cura del Servizio Personale e Affari Generali, in proporzione al numero dei candidati.

Per l'ingresso nei locali degli esami i concorrenti esibiranno la credenziale di cui saranno tempestivamente provvisti a cura della Direzione Generale e l'identità dei concorrenti stessi sarà accertata dai citati Commissari mediante raffronto con le fotografie autenticate esistenti negli atti dei singoli concorsi.

I Commissari di vigilanza provvederanno anche ad indicare a ciascun candidato il posto da occupare.

Dopo ultimato l'appello nessun concorrente sarà più ammesso nella sala degli esami.

La mattina stessa di ciascuna prova le Commissioni esaminatrici si riuniranno tempestivamente per concretare tre temi in relazione all'esame stabilito per la rispettiva giornata, chiudendoli in buste separate. Il Presidente farà scegliere da un candidato una delle tre buste preparate, e dopo aver estratto dalla busta prescelta il tema contenutovi, provvederà a dettarlo, facendolo poi rileggere ad alta voce da uno dei concorrenti; dopo di che decorreranno le ore stabilite per lo svolgimento.

Per la refezione verrà lasciato un intervallo di mezz'ora quattro ore dopo la dettatura del tema; la refezione dovrà essere consumata senza muoversi dal posto occupato.

Digitized by Google

Durante lo svolgimento dei temi è rigorosamente vietato ai concorrenti:

a) di tenere libri, opuscoli o appunti manoscritti di qualsiasi specie ad eccezione del manuale del Colombo e delle tavole logaritmiche;

b) di conferire fra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro, e coll'esterno;

c) di uscire per qualunque motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè il concorrente dichiari di ritirarsi dal concorso. Ad ogni modo nessun concorrente potrà lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova, anche se avrà dichiarato di ritirarsi dal concorso o se ne sarà escluso.

Il Presidente della Commissione esaminatrice o un Membro della Commissione stessa, coadiuvato dal Segretario e dai Commissari di vigilanza, curerà l'osservanza di queste prescrizioni e provvederà inappellabilmente allà esclusione dal concorso dei contravventori.

Dopo la dettatura del tema nessun membro della Commissione di vigilanza nè il personale d'inservienza di servizio nei locali di esami potrà uscire per alcun motivo dai locali medesimi, se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Per il servizio d'ordine all'esterno dei locali d'esame si provvederà a mezzo della Milizia Ferroviaria.

Tanto la minuta del lavoro quanto la copia, se sarà fatta, dovranno essere scritte esclusivamente su carta appositamente timbrata fornita dall'Amministrazione e consegnata insieme ai fogli che rimanessero inutilizzati, i quali dovranno essere mantenuti intatti senza pieghe e senza tagli.

Con la carta stessa sarà distribuito un foglio con apposito talloncino non trasparente e con i bordi ingommati, destinato a coprire lo spazio nel quale il concorrente dovrà scrivere il proprio cognome, nome e paternità.

È vietato ai concorrenti, sotto pena dell'annullamento degli esami, di apporre sugli elaborati qualsiasi altra firma o segno od indicazione.

Ciascun concorrente consegnerà il proprio elaborato ai Commissari incaricati del ritiro, i quali, dopo essersi

Digitized by Google

accertati che il concorrente abbia scritto le complete generalità nello spazio su indicato, copriranno lo spazio stesso col talloncino, ingommandone i bordi, ed apporranno un timbro ad umido colla propria firma sul bordo di chiusura. Provvederanno quindi a che tutti i fogli consegnati vengano chiusi in una busta che dovrà essere da loro pure controfirmata sui bordi ingommati.

Il Commissario rilascerà poi ricevuta dell'elaborato apponendo la propria firma e l'indicazione dell'ora di consegna su una tessera che sarà consegnata al concorrente, il quale la esibirà alla porta per uscire dai locali di esami.

Digitized by Google

ALLEGATO C.

ALLA DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO SERVIZIO PERSONALE E AFFARI GENERALI.

(*Ufficio Concorsi*).

ROMA

Il sottoscritto..... presa conoscenza dell'avviso in data 20 novembre 1934-XIII per il Concorso a 15 posti di Assistente lavori in prova, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Avverte che, come risulta dalle domande allegate alla presente, intende prendere parte ai Concorsi banditi da cotesta Direzione Generale per posti di..... (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle Ferrovie dello Stato e neppure subita visita o sostenuto esame all'uopo (3).

Firma (casato e nome per esteso)

Indirizzo attuale.....

id. precedente (4) .....

Data.....

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda.

---

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quale delle tre lingue (francese, inglese e tedesco) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione «documenti elencati nella domanda per.....posti di....».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1934 n. 1350 — *Modifiche alle « Norme relative alla corresponsione di premi per la buona utilizzazione del materiale da carico e la sollecita resa dei trasporti ».*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto l'articolo 73 delle Disposizioni sulle competenze accessorie approvate col Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405;

Visto il decreto Ministeriale n. 43 del 10 luglio 1926;

Visto il decreto Ministeriale n. 988 del 18 novembre 1931-X;

Udita la relazione N. PAG. 3728/131405 in data 24 ottobre 1934-Anno XII della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali);

Sentito il Consiglio d'Amministrazione;

DECRETA:

Il penultimo comma delle « Norme » annesse al succitato decreto Ministeriale n. 43 relativo alla corresponsione del premio II per la formazione di carri misti supplementari è sostituito dai seguenti:

« Il premio è corrisposto in misura ridotta, secondo « le istruzioni che verranno impartite dalla Direzione Ge- « nerale (Servizio Movimento) »;

« 1) per le partite di 30 o più quintali per la P. V. e « di 20 o più quintali per la G. V. presentate, con una o « più spedizioni, dallo stesso mittente contenute nei carri « misti premiabili di cui sopra »;

« 2) per le stazioni nelle quali eccezionalmente la « accettazione delle merci in collettame sia fatta diretta- « mente sui carri. In questo caso il premio potrà essere « corrisposto solo previa autorizzazione della predetta Di- « rezione Generale ».

Digitized by Google

« Il premio può essere altresì ridotto per le stazioni « nelle quali l'accettazione delle merci in collettame sia « fatta promiscuamente a magazzino o direttamente sui carri.

« Tanto in questo caso, come in quello di cui al punto 2), la riduzione delle basi verrà stabilita dalla Direzione « Generale (Servizio Movimento) di volta in volta e per « le singole qualifiche in relazione alle particolari condi- « zioni di servizio ; comunque nel caso previsto dal punto 2 « le basi del premio non potranno eccedere i tre quarti « di quelle risultanti dalla tabella di cui al citato decreto « ministeriale n. 988 ».

Il presente decreto ha effetto dal 1° dicembre 1934-XIII.

Roma, lì 10 novembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1934. — *Istituzione di una tariffa eccezionale* (28 *G. V.*) *per la spedizione in servizio locale attraverso lo stretto di Messina delle automobili per il trasporto delle persone* (1).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;
Udito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Nel volume I delle «Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato» è aggiunta la tariffa eccezionale n. 28 G. V. allegata al presente decreto, riguardante la spedizione in servizio locale attraverso lo stretto di Messina delle automobili per il trasporto delle persone.

Nella nomenclatura e classificazione delle cose a grande velocità volume II delle citate «Condizioni e tariffe» è aggiunta di contro alle voci «Automobili (carrozze e carri)» e «Carrozze» l'indicazione della tariffa eccezionale n. 28.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno

Roma, addì 21 settembre 1934 – Anno XII.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 280 del 29 novembre 1934-XIII

Digitized by Google

TARIFFA ECCEZIONALE N. 28 G. V.

AUTOMOBILI PER IL TRASPORTO DELLE PERSONE SPEDITE IN SERVIZIO LOCALE ATTRAVERSO LO STRETTO DI MESSINA.

	Prezzo per automobile	
	Con interasse fino a m. 3	Con interasse superiore a m. 3
SERIE *A* — Trasporti di sola andata fra le stazioni di:		
Messina Maritt. e Villa S. Giovanni Maritt.	50,00	56,00
Messina Maritt. e Reggio di Calabria Maritt.	58,00	66,00
SERIE *B* — Trasporti di andata e ritorno fra le stazioni di:		
Messina Maritt. e Villa S. Giovanni Maritt. Messina Maritt. e Reggio di Calabria Maritt.	76,00	86,00

N. B. — I prezzi sopra indicati comprendono l'aumento percentuale in vigore e la tassa addizionale di cent. 5 pro mutilati.

CONDIZIONI SPECIALI.

1. — Le automobili non devono avere posti per più di 8 persone compreso l'autista.

2. — I trasporti si effettuano con le modalità dei bagagli, salvo osservanza delle seguenti altre disposizioni.

3. — Le tasse di trasporto devono essere pagate a partenza.

4. — L'accettazione delle spedizioni è subordinata alla disponibilità di spazio sulla nave-traghetto ed alla possibilità di trasporto in relazione allo stato del mare.

5. — Le automobili devono essere presentate al pontile d'imbarco almeno 30 minuti prima della partenza della nave-traghetto.

Digitized by Google

6 — Il loro carico è fatto direttamente sopra coperta ed alle relative operazioni di carico e scarico devono provvedere le parti ricorrendo anche al funzionamento del motore che deve poi essere lasciato in moto, previa chiusura della conduttura del carburante od eliminazione della sopra pressione nel serbatoio, fino al vuotamento completo del carburatore.

7. — Sui fogli di via deve essere indicata la marca di fabbrica dell'automobile nonchè la sigla della provincia ed il numero esistenti sulla targa di riconoscimento.

8. — Le automobili per le quali il mittente abbia pagato i prezzi della serie *B* sono trasportate nel viaggio del ritorno senza il pagamento di altra tassa verso consegna dell'apposito scontrino rilasciato dalla stazione di partenza e purchè siano presentate entro la mezzanotte successiva al giorno in cui ha avuto inizio il viaggio di andata.

Il viaggio di ritorno, quando la spedizione di andata viene eseguita nel giorno precedente uno festivo, può essere effettuato senza perdita del diritto alla gratuità, entro la mezzanotte del giorno susseguente a quello festivo.

Quando ricorrano due giorni festivi consecutivi ed il viaggio di andata sia stato eseguito nel giorno precedente i due festivi o nel primo di essi, il ritorno potrà aver luogo entro tutto il giorno susseguente ai festivi.

Quali giorni festivi sono considerati tutti quelli come tali riconosciuti dallo Stato, indicati all'allegato 9 alle Condizioni e tariffe.

9. — Oltrepassato il suddetto termine il trasporto di ritorno verrà considerato, a tutti gli effetti, come una nuova spedizione ed il mittente non potrà pretendere alcun rimborso sulle tasse di andata e ritorno pagate a partenza qualunque sia la causa del ritardo.

10. — Dietro pagamento delle tasse previste dalla serie *B* lo speditore potrà valersi a sua scelta, sia nell'andata che nel ritorno, tanto dalla via di Villa San Giovanni quanto di quella di Reggio di Calabria.

11. — Nel caso che all'arrivo della nave-traghetto il mittente non effettui l'immediato scarico dell'automobile, l'Amministrazione ferroviaria vi provvederà di sua iniziativa e le relative spese andranno a carico della parte.

12. — I bagagli eventualmente caricati nelle automobili vanno soggetti alle disposizioni degli articoli 6 e 13 delle Condizioni e tariffe.

13. — È vietato ai viaggiatori di prender posto nelle automobili.

14. — L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi se non siano oltrepassati i termini di resa della grande velocità.

Roma, addì 21 settembre 1934-Anno XII.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Digitized by Google

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1934, n. 1704. — *Facilitazioni ferroviarie per i viaggi degli stranieri in Italia* (1).

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

di concerto col Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Viste le Tariffe e Condizioni per il trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato;

Vista la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato – Servizio Commerciale e del Traffico – n. 311/23005/23 del 4/10/1934-XII.

Visto il Regio decreto n. 2641 del 10 settembre 1923;

Visto il decreto Ministeriale n. 1283 del 7 novembre 1933;

Visto il decreto Ministeriale n. 2081 del 23 gennaio 1934;

Visto il decreto Ministeriale n. 2677 del 27 marzo 1934;

Udito il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

DECRETA:

Art. 1.

Le facilitazioni concesse sulle Ferrovie dello Stato per i viaggi in Italia degli stranieri e dei cittadini italiani residenti all'estero o nelle colonie italiane fino al 31 dicembre 1934 con decreto Interministeriale n. 2677 del 27 marzo 1934 sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 1935.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, 10 ottobre 1934-XII.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 287 del 7 dicembre 1934-XIII.

Digitized by Google

ORDINANZA MINISTERIALE 26 novembre 1934. — *Disposizioni relative all'applicazione dell'ordinanza Ministeriale 21 maggio 1934-XII concernente il trasporto degli animali con autoveicoli, agli effetti della profilassi zooiatrica* (1).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Veduto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con Regio decreto 10 maggio 1934, n. 533, e le « Istruzioni » annesse a detto regolamento approvate con Regio decreto 20 giugno 1914, modificate dal decreto Ministeriale 21 aprile 1926;

Veduta l'ordinanza Ministeriale 21 maggio 1934-XII, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 1934, n. 127, concernente la disciplina del trasporto degli animali con autoveicoli, agli effetti della profilassi zooiatrica;

Sentito il Ministro per le comunicazioni;

ORDINA:

Art. 1.

Le disposizioni dell'ordinanza Ministeriale di polizia veterinaria 21 maggio 1934-XII, non sono applicabili ai trasporti di merci varie, effettuate a mezzo di autoveicoli, in cui entrino a formare il carico anche pollame o piccoli animali contenuti in gabbie o ceste, purchè le dette gabbie o ceste non superino complessivamente la metà del carico totale.

È fatto obbligo, in ogni caso, di provvedere alla pulizia e disinfezione delle gabbie o ceste, nonchè delle parti degli automezzi che possano comunque essere state imbrattate da materiali provenienti dagli animali trasportati.

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 283, del 3 dicembre 1934-XIII.

Digitized by Google

Art. 2.

La parte delle pareti degli autoveicoli prevista come impermeabile all'art. 2 di detta ordinanza può essere limitata all'altezza di 20 centimetri dal pavimento per gli automezzi destinati al trasporto degli ovini, caprini, suini e del pollame.

Il Governatore di Roma, l'Alto Commissario per la città e provincia di Napoli, i Prefetti del Regno ed il Commissario speciale dell'Agro Pontino in Littoria, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

Roma, addì 26 novembre 1934 - Anno XIII.

p. *Il Ministro*
BUFFARINI.

Digitized by Google

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 3 dicembre 1934, n. 1925. — *Approvazione del nuovo statuto dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche.* (1)

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 6 settembre 1934-XII, n. 1434, che istituisce il Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda;

Visto il Regio decreto 21 novembre 1934-XIII, n. 1851;

Vista la legge 24 febbraio 1931-IX, n. 141, ed il Regio decreto 6 maggio 1929-VII, n. 881;

Visto il Regio decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1620;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di provvedere;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo statuto dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche, unito al presente decreto, visto, d'ordine Nostro, dal Capo del Governo proponente.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il Capo del Governo è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli* - DE FRANCISSCI.

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 285 dal 5 dicembre 1934-XIII.

Digitized by Google

STATUTO DELL'ENTE NAZIONALE PER LE INDUSTRIE TURISTICHE.

Art. 1.

L'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche - E.N.I.T. istituto con la legge 7 aprile 1921, n. 610, ha personalità giuridica e gestione autonoma ed è retto dalle norme del presente statuto.

Art. 2.

L'E.N.I.T. nello svolgimento della propria attività funziona come organo di esecuzione della Direzione generale del turismo secondo le direttive che saranno determinate dal Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda.

Art. 3.

Per l'esercizio delle attività indicate nell'articolo precedente, l'Ente può valersi di ogni mezzo idoneo, non esclusa la partecipazione in altri Enti aventi fini analoghi, ed ha in genere facoltà di eseguire qualsiasi operazione che abbia relazione od attinenza con i propri fini.

Per la partecipazione agli Enti suddetti è necessario il preventivo assenso del Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda.

Art. 4.

L'Ente svolge la propria attività per mezzo della sua organizzazione centrale e per mezzo di uffici che potranno essere istituiti in Italia ed all'estero.

Art. 5.

Alle spese di funzionamento l'Ente provvede:

a) con i redditi patrimoniali propri:

b) con i contributi fissi indicati negli articoli 2 e 3 del Regio decreto-legge 31 gennaio 1929, n.187;

c) con i proventi delle proprie pubblicazioni e delle iniziative che è autorizzato a prendere e degli uffici che può esercire;

d) con le entrate eventuali.

Digitized by Google

Art. 6.

L'Ente è retto dal direttore generale del Turismo che disimpegna tutte le attribuzioni del presidente, del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, del direttore generale e cioè:

delibera sui criteri e sulle norme generali per il funzionamento dell'Ente, sui bilanci preventivi e consuntivi, sulla pianta organica e sul trattamento giuridico ed economico del personale, nonchè su tutte le questioni di massima;

ha la firma degli atti comunque impegnativi dell'Ente e pone il visto ai mandati di pagamento;

provvede all'andamento di tutti i servizi dell'Ente e ne coordina la azione e le funzioni;

promuove le iniziative necessarie per l'attuazione delle finalità dell'Ente e dispone per lo svolgimento dell'azione di esso.

Il direttore generale del Turismo, nella qualità di cui sopra, ha la rappresentanza dell'Ente in giudizio e di fronte a terzi.

Egli può delegare anche in via permanente, una parte delle sue attribuzioni.

Art. 7.

Il controllo della gestione finanziaria dell'Ente è demandato ad un Collegio di 6 revisori, che vengono nominati da S. E. il Capo del Governo.

I revisori durano in carica un anno e possono essere confermati.

I revisori compilano ogni anno una relazione sul bilancio dell'Ente che deve essere sottoposta al Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda.

Sono designati: uno dalla Presidenza del Consiglio, uno dal Ministero delle finanze, uno dal Ministero delle comunicazioni, uno dal Ministero delle corporazioni ed uno dal Sottosegretariato di Stato per la stampa e la propaganda, ed uno dalla Corte dei conti.

I revisori possono prendere visione delle deliberazioni prese dal direttore generale e degli atti di gestione.

Ai componenti il Collegio dei revisori spetta un emolumento nella misura fissata anno per anno dal Direttore generale del Turismo nella qualità di cui all'art. 6.

Digitized by Google

Art. 8.

L'anno finanziario dell'Ente comincia col 1° luglio e finisce col 30 giugno.

Entro il mese di maggio di ogni anno sarà deliberato il bilancio preventivo per l'anno successivo, ed entro il 30 settembre il bilancio consuntivo per l'esercizio decorso. I bilanci saranno comunicati, per la loro approvazione, al Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda entro la decade immediatamente successiva alla loro deliberazione.

Art. 9.

Con decreto del Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda sarà approvato il regolamento per il personale dell'E.N.I.T.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI.

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1934. — *Nuovi provvedimenti concernenti le tariffe ferroviarie a favore dei trasporti di foraggi.* (1)

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Udito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

DECRETA:

1. — Nel volume I delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato » sono apportate le modificazioni di cui appresso:

---

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 287 dal 7 dicembre 1934-XIII.

Digitized by Google

a) nell'elenco delle merci alle quali sono applicabili le riduzioni di cui alle serie *B* delle tariffe ordinarie n. 35 e n. 36 P. V. (esportazione) devono essere aggiunte le voci:

« Erba secca »
« Fieno »
« Foraggi non nominati »
« Paglia comune »;

b) le indicazioni dei pesi minimi e delle classi relative alla tariffa eccezionale n. 128 P. V. sono annullate e sostituite dalle seguenti: peso minimo tonnellate 5, classe 76;

c) la tariffa eccezionale n. 142 P. V. è soppressa.

2. — Nella nomenclatura e classificazione delle cose a P. V. (volume II delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato ») la classificazione assegnata alle voci:

« Erba comune, fresca o secca »
« Fieno »
« Foraggi non nominati »
« Paglia comune »

è annullata e sostituita dalla seguente:

« Erba comune, fresca o secca. Per l'erba secca – *vedi* all. 7, categoria 4ª e 6ª;	66	73	—	—	128
« Fiero – *vedi* All. 7, categ. 4ª e 6ª.....	66	73	—	—	128
« Foraggi non nominati ..... Pei foraggi secchi – *vedi* All. 7, categoria 4ª e 6ª;	66	73	—	—	—
« Paglia comune – *vedi* All. 7, categoria 4ª e 6ª.....	66	73	—	—	128

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, ed andrà in vigore il quindicesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 ottobre 1934 – Anno XII.

Il Ministro per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1934, n. 1604. — *Concorso interno a 100 posti di Capo squadra cantonieri.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta avanzata dal Direttore Generale con la relazione in data 24 novembre 1934 – Anno XIII N. PAG. 410/24/155668 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del personale approvato col Regio decreto-legge 7 aprile 1925 n. 405:

Udito il Consiglio di Amministrazione.

DECRETA:

Sono indetti esami di concorso interno per N. 100 posti di Capo squadra cantonieri con le modalità stabilite dalle norme allegate al presente decreto, delle quali si autorizza la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Roma, li 4 dicembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI

NORME PER GLI ESAMI DI CONCORSO INTERNO A 100 POSTI DI CAPO SQUADRA CANTONIERI (Grado 13°)

1. In relazione all'art. 60 del Regolamento del personale è indetto un concorso a 100 posti di Capo squadra cantonieri, ripartiti per Compartimento come in appresso:

N.	6	posti	per il	Compartimento	di	*Torino*
»	6	»	»	»	»	*Milano*
»	9	»	»	»	»	*Venezia*
»	8	»	»	»	»	*Trieste*
»	5	»	»	»	»	*Genova*
»	6	»	»	»	»	*Bologna*

Digitized by Google

N.	6	posti	per il	Compartimento	di *Firenze*
»	5	»	»	»	» *Ancona*
»	8	»	»	»	» *Roma*
»	8	»	»	»	» *Napoli*
»	9	»	»	»	» *Bari*
»	9	»	»	»	» *Reggio Calabria*
»	10	»	»	»	» *Palermo*
»	5	»	»	la Delegazione	di *Cagliari*

2. Gli esami saranno effettuati da Commissioni Compartimentali (una per ogni Compartimento o Delegazione), da nominarsi dal Capo del Servizio Lavori e Costruzioni, composte di un Presidente di grado non inferiore al 4° e di due Membri di grado non inferiore al 7°.

Esse hanno facoltà discrezionali per determinare le norme sull'espletamento degli esami.

3. Potranno partecipare al concorso i Cantonieri e i Guardiani stabili, di età non inferiore ad anni 25 alla data di pubblicazione delle presenti norme.

4. Gli agenti che si trovino nelle volute condizioni e che intendano partecipare al concorso, dovranno presentare, pel tramite gerarchico, al Capo della Sezione da cui dipendono, apposita domanda compilata su carta da bollo da L. 3, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle presenti norme sul *Bollettino Ufficiale*.

5. I Capi delle Sezioni Lavori dalle quali dipendono gli aspiranti, trasmetteranno al Presidente della Commissione esaminatrice del rispettivo Compartimento le domande ricevute per l'ammissione al concorso, entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la loro presentazione, accompagnandole con un estratto dei rispettivi fogli matricolari per la parte riguardante le sole punizioni e con un dettagliato rapporto informativo nei riguardi di ciascun aspirante sulla condotta, diligenza, capacità, attitudini alla dirigenza nonchè sulle funzioni superiori eventualmente esercitate, con l'indicazione altresì delle qualificazioni riportate nel quinquennio 1929-1933. Dovrà inoltre essere trasmesso un elenco nominativo degli aspiranti con l'indicazione, per ogniuno di essi, della

Digitized by Google

data di nascita e della nomina a ruolo nonchè, eventualmente, delle benemerenze militari, fasciste ecc. di cui all'Art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII n. 1176 possedute dagli interessati e la data di iscrizione dei medesimi al Partito Nazionale Fascista.

6. Le ammissioni agli esami verranno decise inappellabilmente dalla Commissione esaminatrice in relazione alle disposizioni degli articoli 61 e 62 R. P. in base agli elementi di cui al precedente punto 5° e dopo avere assunte quelle maggiori informazioni che la Commissione stessa riterrà del caso.

Agli agenti ammessi al concorso verrà notificato, a cura del Presidente della Commissione esaminatrice e per il tramite dei Capi immediati, dove e quando avranno luogo gli esami.

7. Gli esami consisteranno in tre prove scritte ed una orale.

Le prove scritte saranno le seguenti:

Prima prova – Svolgimento di un tema su argomento riguardante le mansioni del Capo squadra cantonieri, da servire anche come saggio di composizione italiana;

Seconda prova – Soluzione di un problema di aritmetica elementare, in relazione al punto *a*) del programma per la prova orale.

Terza prova – Compilazione di documenti di servizio di competenza dei Capi squadra cantonieri, relativi al personale, all'impiego ed al ricavo dei materiali della linea od a regolamenti di esercizio o di polizia ferroviaria.

8. I temi per le prove scritte verranno compilati a cura del Servizio Lavori e Costruzioni, che li farà pervenire in tempo utile alle Commissioni Compartimentali in piego suggellato.

La prova orale verterà sulle materie indicate ai punti *a*) e *b*) del programma di cui appresso.

9. Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascuno dei componenti la Commissione esaminatrice è di 10 per ciascuna prova scritta e di 30 per la prova orale.

10. Per essere ammessi alla prova orale i concorrenti dovranno riportare almeno 63/90 del niumero comples-

Digitized by Google

sivo dei punti attribuiti alle prove scritte, e non meno di 18/30 dei punti attribuiti a ciascuna di esse.

Nella prova orale dovranno ottenere almeno 63/90 del numero dei punti di cui la Commissione dispone per tale prova.

Potranno essere inoltre attribuiti da 1 a 10 punti aggiuntivi per ciascun concorrente in base al rapporto informativo di cui al precedente punto 5.

11. La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei avranno consentito in ciascuna prova e sui requisiti di attitudine alla dirigenza, condotta e capacità, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito, che verrà compilata dalla Commissione esaminatrice ed allegata al verbale di esame.

A parità di voti sarà data la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dall'Art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

12. Saranno dichiarati vincitori quei concorrenti idonei che nelle graduatorie, come sopra compilate, saranno compresi nel limite dei posti messi a concorso per il rispettivo Compartimento.

13. I dichiarati vincitori saranno, di regola, assegnati alle funzioni superiori sulle linee del Compartimento cui appartengono seguendo l'ordine delle relative graduatorie di merito e dovranno compiere, prima di ottenere la promozione, un periodo di favorevole esperimento nelle funzioni stesse della effettiva durata di sei mesi. L'Amministrazione si riserva però la facoltà di traslocarli anche sulle linee di altri Compartimenti.

14. Coloro i quali si rifiutassero di raggiungere, o non raggiungessero nel termine fissato la destinazione che verrà loro assegnata, saranno considerati rinunciatari alla promozione, ai sensi dell'art. 12 R. P.

15. Nel caso che taluni vincitori del concorso dovessero essere per qualsiasi motivo eliminati dalle graduatorie d'esame, l'Amministrazione potrà assegnare le funzioni superiori ad un ugual numero di agenti riusciti idonei oltre il numero dei posti messi a concorso, seguendo l'ordine della graduatoria.

16. Le graduatorie di merito, approvate dal Ministro, saranno pubblicate sul *Bollettino Ufficiale* delle Ferrovie dello Stato.

Digitized by Google

17. Il concorrente che contravvenga alle norme stabilte per la disciplina degli esami, sarà escluso dal concorso.

PROGRAMMA PER LA PROVA ORALE.

a) Aritmetica e geometria – Prime quattro operazioni sui numeri interi e con poche cifre decimali – Prime nozioni di geometria piana: misurazione delle più elementari figure piane (quadrato, rettangolo, triangolo, trapezio, circolo) e dei solidi più semplici (cubo, prisma, piramide, cono e loro tronchi, sfera) – Applicazione pratica nella misurazione di cumuli di materie aventi forma geometrica – Unità di misura del sistema metrico decimale e loro multipli e sottomultipli più comuni.

b) Materie di servizio – Regole sulla costruzione, manutenzione, rifacimenti e rinnovamenti dei binari e dei deviatoi semplici, doppi e tripli, inglesi semplici e doppi e intersezioni. Conoscenza dei vari materiali occorrenti per l'armamento del binario secondo il tipo in uso sulla linea a cui l'agente è adibito – Calibro dell'armamento in piena linea (rettifilo o curva) in corrispondenza della cerniera degli aghi e del cuore dei deviatoi – Sopraelevazione della rotaia esterna nelle curve secondo il raggio della curva ed il gruppo a cui appartiene la linea – Raccordi della sopraelevazione e modo pratico per verificare le sopraelevazioni – Intervallo normale fra le estremità delle rotaie. Rotaie più corte della fila interna delle curve e loro posa – Controrotaie: loro impiego e modalità di posa nei passaggi a livello e nei deviatoi – Sezioni normali del corpo stradale e della massicciata; risanamento parziale o totale – Chiusura delle stazioni e delle linee. Impianto e manutenzione delle siepi – Conoscenza ed uso dei vari attrezzi necessari per il servizio di manutenzione – Spazio libero per la sicura circolazione dei convogli – Conoscenza dei materiali e pezzi essenziali degli impianti ed apparati di stazione (piattaforme, gru idrauliche e da pesi, stadere a ponte; segnali nelle loro varie forme e tipi, sagome limite di carico, ecc.) — Tracciamenti con paline e misurazione del terreno – Istruzioni per il personale di vigilanza della linea – Regolamento sui segnali e sue appendici – Regolamento sulla circolazione dei treni per la parte interessante il servizio di linea – Disposizioni relative alla circolazione dei carrelli – Prin-

Digitized by Google

cipali disposizioni del regolamento di polizia ferroviaria – Distanze legali dalla ferrovia delle piantagioni, escavazioni, fabbricati in muratura, delle costruzioni in legno e paglia, delle materie combustibili, delle fornaci e fucine – Verbali di contravvenzione, e denuncie di reato – Disposizioni relative ai passaggi a livello aperti e incustoditi – Istruzioni relative al maneggio ed impiego delle traverse iniettate e per l'uso dei petardi da segnalamento – Doveri del Capo Squadra in condizioni normali (disciplina; ispezioni al binario, alle piattaforme, ai segnali a disco, alle cunette e fossi di guardia e di scolo, alle opere d'arte, alle chiusure, ai pozzi di acqua potabile, ai pozzi neri, alle linee telegrafiche) – Provvedimenti da prendere in occasione di nevicate, inondazioni, frane, sviamenti, ecc.

Custodia, assicurazione ed uso dei carrelli – Scorta dei treni materiali – Organizzazione normale del personale di guardia e di lavoro, norme pratiche in vigore per casi eccezionali (sostituzioni, malattie, ecc.), denuncie di infortuni sul lavoro – Presenza del personale; impiego e ricavo dei materiali e rapporti relativi.

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1934, n. 1605 — *Graduatorie di merito del concorso interno a 225 posti di Fuochista.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la proposta avanzata dal Direttore Generale con la relazione in data 24 novembre 1934-Anno XIII, n. PAG. 410/24/163711 del Servizio Personale e Affari Generali;

Visto l'art. 60 del Regolamento del personale approvato col Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405;

Udito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

Sono approvate le unite graduatorie di merito relative al concorso interno a N. 225 posti di Fuochista, bandito col D. M. 12 giugno 1934, n. 3296, e si autorizza la pubblicazione di esse nel *Bollettino Ufficiale.*

Roma, li 4 dicembre 1934 – Anno XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

Digitized by Google

GRADUATORIE DI MERITO DEL CONCORSO INTERNO A 225 POSTI DI FUOCHISTA BANDITO COL D. M. 12 GIUGNO 1934, N. 3296.

COMPARTIMENTO DI TORINO
(Posti 25)

1. 267739 – Bertolino Giovanni
2. 176815 – Morbelli Giovanni
3. 179717 – Marabotto Giuseppe
4. 179720 – Pasino Vittorio
5. 260833 – Grazioli Enrico
6. 176707 – Groppo Giuseppe
7. 180214 – Albeltaro Marcello
8. 197710 – Bonino Bartolomeo
9. 275999 – Robotti Bruno

COMPARTIMENTO DI GENOVA
(Posti 10)

1. 150492 – Donati Alfredo
2. 200702 – Spiganti Italo
3. 183454 – Dabbene Benvenuto
4. 265484 – Nebiolo Giuseppe
5. 180635 – Cecchinelli Alcide
6. 279373 – Fabijan Francesco
7. 178647 – Macconi Luigi
8. 182194 – Ivonti Augusto

COMPARTIMENTO DI MILANO
(Posti 26)

1. 198292 – Mazza Luigi
2. 231211 – Protti Carlo
3. 188181 – Simoni Uberto
4. 260995 – Sarti Guido
5. 197230 – Mascherini Felice
6. 275828 – Maggioni Luigi
7. 200804 – Antinoro Carlo
8. 252878 – Zonca Emilio
9. 263803 – Algeri Contardo
10. 255755 – Antonini Oreste

COMPARTIMENTO DI VENEZIA
(Posti 20)

1. 238390 – Trevisson Alessandro
2. 280688 – Dalla Torre Giuseppe
3. 220357 – Strapazzon Giuseppe
4. 217868 – Rossetto Gino
5. 200836 – Lughezzani Giuseppe
6. 180943 – Rizzato Sebastiano
7. 287500 – Rogante Luigi
8. 185650 – Faggian Guido
9. 188278 – Fiorenzato Guerrino
10. 187657 – Vincenzi Virginio
11. 187922 – Piazza Giovanni
12. 178621 – Fanciullacci Orlando
13. 176263 – Calzavara Amedeo
14. 186135 – Rossi Umberto
15. 271894 – Deisignore Francesco
16. 217873 – Ponchio Sereno
17. 203570 – Vincenzi Luigi
18. 186810 – Bellin Attilio

Digitized by Google

19. 201751 – Benvenuti Igino
20. 193182 – Cappellari Marcello
21. 281304 – Bertamini Gregorio
22. 186817 – Vanin Quirino
23. 180942 – Tuono Eugenio
24. 275931 – Cofler Beniamino
25. 183653 – Turri Igino
26. 188245 – Franceschin Giuseppe

COMPARTIMENTO DI TRIESTE
(Posti 11)

1. 176400 – Valzacchi Dante
2. 179906 – Cavallera Vincenzo
3. 254405 – Corrente Gaspare
4. 200841 – Sperotto Oreste
5. 276147 – Andreotti Ferdinando
6. 186133 – Clocchiatti Lino
7. 261740 – Sartorelli Aristide
8. 275784 – Bernabei Vito
9. 180132 – Biagi Angiolo Giovanni
10. 278131 – Gigante Luigi
11. 209789 – Bulligan Luigi
12. 261439 – Tassile Umberto
13. 187921 – Casarsa Vittore

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA
(Posti 14)

1. 268185 – Sabattoni Giuseppe
2. 192619 – Musiani Fernando
3. 183763 – Vignali Silvio
4. 186291 – Venturi Davide
5. 221046 – Cacciola Domenico
6. 212367 – Pezzola Paolo
7. 163489 – Cicognani Domenico
8. 255102 – Borciani Rodolfo
9. 250606 – Ferraresi Dino
10. 220994 – Gambi Teofilo
11. 268226 – Cattani Luigi
12. 268210 – Bombonati Girolamo
13. 196096 – Roversi Innocenzo
14. 254048 – Brintazzoli Giulio

COMPARTIMENTO DI FIRENZE
(Posti 29)

1. 257463 – Nassi Oreste
2. 179841 – Pacini Aladino
3. 179802 – Giovannelli Giuseppe
4. 281642 – Trebec Miroslavo
5. 255283 – Dini Leonetto
6. 183766 – Berti Dino
7. 177459 – Bizzi Gino
8. 179825 – Ciacci Amerigo
9. 259375 – Braccialini Rinaldo
10. 186567 – Duranti Jacomo
11. 255241 – Maltinti Piero
12. 199458 – Delucchi Guglielmo
13. 176137 – Dondoli Dino
14. 203634 – Borgogni Alfredo
15. 249797 – Santini Settimio
16. 186562 – Sbrana Oreste
17. 261802 – Valdambrini Pietro
18. 256605 – Catelani Pacifico
19. 261268 – Tonacci Romolo
20. 188471 – Lottarini Vittorio

Digitized by Google

21. 255243 – PALANDRI Guerrino
22. 227053 – TOTINI Mariano
23. 259362 – PAGANELLI Agostino
24. 255940 – SENATORI Giovanni
25. 255902 – BARDELLI Romolo
26. 261274 – PETRINI Cesare
27. 180347 – TORRI Giuseppe
28. 257472 – MANETTI Spartaco
29. 183771 – BARONI Ferdinando
30. 265826 – BIANCHI Giovanni
31. 187703 – GIORGI Augusto
32. 255972 – GAVINI Giovanni
33. 255909 – BONANNI Giovanni

COMPARTIMENTO DI ANCONA
(Posti 11)

1. 218088 – FUSILLI Donato
2. 177333 – FROSCIACCHI Romeo
3. 225258 – DI BATTISTA Umberto

COMPARTIMENTO DI ROMA
(Posti 16)

1. 200118 – CIUFFA Francesco
2. 202049 – MORGIA Umberto
3. 208328 – CIONI Giuseppe
4. 186565 – ANSELMI Ansano
5. 187741 – SAVELLI Eliseo
6. 178955 – VENTURINI Angiolo
7. 184341 – MACAGNI Emidio
8. 163163 – GENOVESI Giulio
9. 219072 – PAPA Pietro
10. 240683 – FRANZINI Alberto
11. 199517 – GUERRINI Renato
12. 177303 – MECHELLA Giuseppe
13. 236600 – SANSONE Angelo
14. 186355 – VENTURINI Sesto
15. 277187 – FRAIOLI Costanzo
16. 242573 – MORELLI Pasquale
17. 178028 – EMILIANI Remo
18. 164728 – COLACICCHI Umberto
19. 161608 – VIVANI Augusto
20. 230936 – MEZZO Umberto
21. 279608 – PONTONE Domenico

COMPARTIMENTO DI NAPOLI
(Posti 19)

1. 221642 – MONTANARO Carmine
2. 287392 – VAIANA Mario
3. 212304 – PARRETTA Raffaele
4. 205376 – SAVINO Carmine
5. 204779 – PALMA Eduardo
6. 266918 – GAUDINO Luigi
7. 183869 – POSSENTE Gennaro
8. 212292 – D'ANGELO Raffaele
9. 276332 – PIRO Giuseppe
10. 155366 – POPOLI Giovanni
11. 205371 – RONGA Evangelista
12. 266941 – DE ROSA Vincenzo
13. 273966 – JANNIELLO Giovanni
14. 243850 – RIALTO Tommaso
15. 208428 – SALZANO Alfredo
16. 273969 – RICCI Biagio

Digitized by Google

17. 272519 – Avagliano Andrea
18. 225682 – Esca Giuseppe
19. 197299 – Petriccione Gennaro
20. 214869 – Paolillo Andrea
21. 183872 – Maio Luigi
22. 266908 – Polito Domenico
23. 212299 – Gaeta Pietro
24. 214517 – Varriale Vincenzo
25. 178058 – Rosano Gennaro

COMPARTIMENTO DI BARI
(Posti 11)

1. 281846 – Curlante Antonio
2. 266565 – Colaianni Vincenzo
3. 281841 – Lapenna Sante
4. 281347 – Millarte Giuseppe
5. 226523 – Saliani Vincenzo
6. 205732 – Tommasini Antonio
7. 221670 – Iacobone Pasquale
8. 270678 – Basile Angelo
9. 245732 – Bisceglia Paolo
10. 270667 – Nunziante Domenico
11. 281114 – Pignatelli Angelo
12. 239103 – de Ruvo Domenico

COMPARTIMENTO DI REGGIO C.
(Posti 12)

1. 225713 – Zumbo Vincenzo
2. 274123 – Vitola Gaetano
3. 242732 – Acquabona Mario
4. 237999 – Latella Aurelio
5. 270745 – Careri Francesco
6. 213500 – Negrelli Angelo
7. 272894 – Zumbo Luigi
8. 243080 – Bilotta Rocco
9. 218799 – Rotunno Francesco

COMPARTIMENTO DI PALERMO
(Posti 19)

1. 205458 – Fichera Angelo
2. 283900 – Carella Carmelo
3. 176810 – Gazziano Giuseppe
4. 276879 – Garofalo Vincenzo
5. 204812 – Sturniolo Giacomo
6. 281497 – Arena Antonino
7. 288231 – Cavaleri Gaetano
8. 182063 – Corsale Vincenzo
9. 244830 – Blandeburgo Pietro
10. 206742 – Scarpulla Calogero
11. 187072 – Galdino Lucio
12. 247513 – Cavallaro Alfio

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI
(Posti 2)

1. 265340 – Porru Raimondo
2. 265334 – Manai Giovanni

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 6 *dicembre* 1934, *n.* 1669. — *Concessioni di viaggio e di trasporto al personale che alla data del* 30 *dicembre* 1926 *era addetto all'Ispettorato Generale delle Ferrovie, Tramvie ed Automobili.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il Regio decreto-legge 26 giugno 1927, n. 1570, relativo al passaggio dell'Ispettorato Generale delle Ferrovie, Tramvie ed Automobili dal Ministero dei Lavori Pubblici al Ministero delle Comunicazioni:

Vista la relazione del sig. Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato n. PAG. 12/162421 in data 30 novembre 1934, anno XIII;

DECRETA:

Al personale del Ministero dei Lavori Pubblici ed a quello di altre Amministrazioni che, alla data del 30 dicembre 1926 era addetto all'Ispettorato Generale delle Ferrovie, Tramvie e Automobili, è conservato « ad personam » il trattamento in materia di concessioni di viaggio e di trasporto previsto dal Regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 188, e del relativo Regolamento, di cui il personale medesimo godeva a tale data.

Roma, li 6 dicembre 1934 – Anno XIII.

Il Ministro
PUPPINI.

Errata-corrige:

Boll. Uff. n. 47, 1934 – parte prima – Nell'avviso programma di concorso a 400 posti di Cantoniere in prova, a pag. 1031 – lettera *e*) – quinta riga, si deve considerare come non richiesta l'appartenenza del concorrente ai « Gruppi Universitari Fascisti ».

Digitized by Google

REGIO DECRETO-LEGGE 11 ottobre 1934-XII, n. 1948 — *Approvazione delle « Condizioni e Tariffe pel trasporto delle persone »* (1).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 aprile 1885, n. 3048 con la quale furono approvati i contratti d'esercizio delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula;

Vista la legge 22 aprile 1905, n. 137 che, approvando provvedimenti per l'esercizio di Stato delle Ferrovie non concesse all'industria privata, estese a queste le teriffe e condizioni dei trasporti formanti parte integrante dei citati contratti, nonchè le successive loro aggiunte e modificazioni;

Visto l'art. 5 comma *a*) del Regio decreto-legge 12 novembre 1921, n. 1585 convertito in legge 17 aprile 1925 n. 473, con il quale si faceva obbligo di provvedere alla revisione delle Condizioni dei trasporti viaggiatori sulle linee dello Stato ed alla semplificazione delle relative tariffe;

Visto l'art. 1 del Regio decreto 10 settembre 1923, n. 2641;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, art. 3 n. 2;

Ritenuta la necessità assoluta e l'urgenza di riordinare le Condizioni e le Tariffe pel trasporto delle persone sulle Ferrovie dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di

(1) Pubblicato in supplemento nella *Gazz. Uff.* n. 288 del 10 dicembre 1934-XIII.

Digitized by Google

Stato per le Comunicazioni, di concerto con quelli delle Finanze, delle Corporazioni:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le nuove « Condizioni e Tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato » nel testo allegato al presente Decreto e vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente (1).

Art. 2.

Le nuove « Condizioni e Tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato » entreranno in vigore dal 1° gennaio 1935-XIII.

Art. 3.

Gli aumenti di carattere generale dei prezzi delle tariffe per i trasporti delle persone sulle Ferrovie dello Stato sono approvati per legge.

Le riduzioni di carattere generale dei prezzi delle suddette tariffe sono approvate con Decreto Reale, su proposta del Ministro per le Comunicazioni di concerto con quelli per le Finanze, per le Corporazioni ed in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Le norme e condizioni di nuove tariffe per i trasporti delle persone, le modificazioni alle condizioni dei trasporti stessi, in quanto apportino aggravio al pubblico o diminuzione di introito; gli aumenti e le riduzioni di tariffa, in quanto non abbiano carattere generale, ed i prezzi speciali di concorrenza, di durata illimitata, sono approvati con decreto del Ministro per le Comunicazioni di concerto col Ministro per le Finanze.

---

(1) Le *Condizioni e Tariffe* vengono pubblicate a parte e messe in vendita nelle principali stazioni al prezzo di L. 12. Nel successivo *Bollettino* sarà pubblicato un riassunto di esse.

Digitized by Google

Sono approvate dal Ministro per le Comunicazioni:

a) le modificazioni alle condizioni di trasporto che non importano aggravio per il pubblico o diminuzione di introito;

b) le facilitazioni temporanee, da accordarsi con provvedimento di volta in volta, riguardanti biglietti a prezzo ridotto per determinati periodi stagionali o per determinate regioni; quelle per esposizioni, fiere, mostre, congressi, gare, feste, convegni pellegrinaggi e simili;

c) le facilitazioni per trasporti isolati o collettivi e per una volta tanto;

d) le facilitazioni di abbonamento a favore di amministrazioni pubbliche od enti d'interesse pubblico, richieste per conto delle Amministrazioni stesse;

e) i prezzi speciali di concorrenza per periodi di durata temporanea.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando autorizzato il Ministro proponente alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 11 ottobre 1934-XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — PUPPINI — JUNG.

Visto, il guardasigilli: DE FRANCISCI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1934. — *Norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Bulgaria.* (1)

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680 e 22 marzo 1933, n. 176, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

DECRETA:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere a pagamenti ed a trasferimenti di valuta in Bulgaria che si riferiscono sia direttamente sia indirettamente ad importazioni, effettuate o da effettuare, di merci originarie e provenienti dalla Bulgaria è tenuto a valersi esclusivamente degli Enti bancari operanti nel Regno, tenendo presente le norme contenute negli articoli seguenti.

Art. 2.

In relazione al disposto dell'articolo precedente, chiunque alla data dell'entrata in vigore del presente decreto sia ancora obbligato in tutto o in parte al pagamento di merci importate originarie e provenienti dalla Bulgaria, dovrà entro 15 giorni dalla data di applicazione del presente decreto, farne denuncia all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero attraverso le filiali della Banca d'Italia.

(1) Pubblicato sulla *Gazz. Uff.* n. 130 del 4 giugno 1934-XII.

Digitized by Google

Tale denuncia, firmata dal debitore, sarà redatta in triplice esemplare, su apposito modulo, e conterrà fra l'altro, l'indicazione del nome del creditore, la data della fattura, la descrizione della merce, l'importo del prezzo nella valuta in cui il pagamento è convenuto e la scadenza del pagamento stesso.

Uno degli esemplari della denuncia munito del visto della Banca d'Italia, sarà restituito al denunciante, che dovrà unirlo alla richiesta di somministrazione o di trasferimento di cui all'articolo precedente.

Art. 3.

L'importatore di merce originaria e proveniente dalla Bulgaria è tenuto a presentare alle Dogane del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 5 della legge doganale, apposita denuncia nelle forme di cui all'articolo precedente.

La denuncia, firmata dall'importatore o dal suo legale rappresentante, sarà redatta in triplice esemplare su apposito modulo; uno degli esemplari munito del visto delle Dogane sarà restituito al denunciante che dovrà unirlo alla richiesta di somministrazione o di trasferimento di cui all'art. 1. Un altro esemplare, munito dello stesso visto, sarà a cura della Dogana stessa rimesso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Art. 4.

Chiunque intenda importare in conto deposito o per la vendita in commissione, merce proveniente e originaria dalla Bulgaria deve preventivamente chiedere speciale nulla osta all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Ai fini di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, il rilascio di tale nulla osta potrà essere subordinato alla prestazione di apposita garanzia bancaria, nelle forme e nella misura che saranno determinate dall'Istituto predetto.

L'importatore dovrà allegare alla denuncia di cui all'articolo 3 l'originale del nulla osta. Quando tale nulla osta si riferisca a varie partite da introdursi successivamente o attraverso varie dogane, di esso dovrà farsi annotazione sulla denuncia suddetta ed il nulla osta sarà scaricato per i quantitativi di volta in volta introdotti.

Digitized by Google

Ad esaurimento della sua validità, il nulla osta sarà sempre ritirato dalla Regia dogana.

Delle vendite di merce considerate dal presente articolo che saranno successivamente effettuate, l'importatore stesso dovrà, di volta in volta, dare comunicazione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero entro dieci giorni dall'avvenuta vendita, nei modi stabiliti per le denuncie di cui all'art. 2.

Art. 5.

Gli esportatori italiani, prima di effettuare l'esportazione, dovranno chiedere e ottenere dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, per il tramite delle filiali della Banca d'Italia, uno speciale certificato per l'ammissione al sistema di trasferimento a mezzo di compensazione.

Il possesso del detto certificato dà diritto all'esportatore d'incassare l'ammontare del corrispondente credito secondo l'ordine cronologico dei versamenti in Bulgaria, nei limiti delle disponibilità di lire esistenti presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, consentendo allo esportatore stesso una preferenza a fronte degli altri esportatori che avranno effettuato la spedizione della merce senza aver prima chiesto e ottenuto il certificato in questione.

Per le spedizioni di merci già effettuate o in corso, alla data di applicazione del presente decreto, il cui pagamento andrà a scadere dopo tale data, gli esportatori dovranno fare all'Istituto nazionale per i cambi con lo estero, entro 15 giorni dalla data suindicata, speciale notificazione del credito derivante dalle dette spedizioni.

Gli esportatori i cui crediti siano già scaduti alla data di applicazione del presente decreto non dovranno espletare altra procedura all'infuori di quella prescritta dall'articolo seguente.

Art. 6.

Indipendentemente da quanto è disposto nel precedente articolo per quanto riguarda la domanda dello speciale certificato ivi previsto, gli esportatori di merci italiane in Bulgaria sono tenuti a presentare, per il tramite delle filiali della Banca d'Italia, all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, dichiarazione del loro credito da regolare a' sensi del presente decreto.

Digitized by Google

Le forme, modi e termini di tale dichiarazione, saranno stabilite dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

In essa, oltre alla qualità, alla quantità e al valore delle merci esportate, dovranno essere indicati anche gli estremi dei documenti doganali che hanno accompagnato le merci all'uscita dallo Stato.

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento, anche per merci già esportate e per somme già pagate, la presentazione dei predetti documenti doganali, o dei loro duplicati rilasciati dalle Dogane, le fatture commerciali, ed ogni altro documento atto a comprovare l'esistenza del credito dichiarato.

Art. 7.

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero potrà consentire, d'accordo con la Banca nazionale di Bulgaria, compensazioni speciali (private). Tali compensazioni possono riguardare le merci di origine e provenienza bulgara importate in Italia e quelle di origine e provenienza italiana esportate in Bulgaria, nonchè le merci di origine e provenienza bulgara importate in Italia in compensazione di crediti scaduti e non ancora pagati alla data di entrata in vigore del presente decreto, derivanti da merci di origine e provenienza italiana esportate in Bulgaria.

Le domande di compensazione dovranno essere compilate su apposito modulo e dovranno contenere sia per le merci italiane e per le merci bulgare, il nome e l'indirizzo della ditta esportatrice e quello della ditta importatrice, la qualità, e quantità della merce, la scadenza e l'importo della fattura.

Tali domande dovranno essere fatte pervenire allo Istituto nazionale per i cambi con l'estero il quale, ottenuto l'assenso della Banca nazionale bulgara, potrà dare la sua autorizzazione all'operazione.

Qualora l'iniziativa della compensazione parta dalla Bulgaria, l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero seguirà la stessa procedura invitando le parti interessate italiane a produrre le domande di cui al presente articolo.

Art. 8.

Le norme di cui agli articoli precedenti, sono applicabili anche alle merci destinate nel territorio della Zona franca del Carnaro.

Digitized by Google

Art. 9.

Indipendentemente dalle sanzioni comminate dalle vigenti leggi per la violazione e l'inosservanza delle precedenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 3 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1931, numero 1680, mediante decreto del Ministro per le finanze che fisserà la somma da pagare, in misura non superiore al prezzo delle merci importate.

Le stesse sanzioni sono applicabili:

a) agli acquirenti, intermediari e venditori di divise che, a' sensi delle vigenti disposizioni sono da versarsi nei conti di compensazioni istituiti presso l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero e la Banca nazionale di Bulgaria;

b) a coloro che avranno presentato all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero le dichiarazioni di credito di cui all'art. 6 false o inesatte.

Anche in questi casi il Ministro per le finanze fisserà con un suo decreto la somma da pagare all'Erario dello Stato in misura non superiore all'ammontare delle divise illegalmente acquistate o vendute, oppure degli interi crediti o di parte di essi riconosciuti insussistenti.

Art. 10.

Il Ministro per le finanze procederà con tutti i mezzi a propria disposizione alle investigazioni e agli accertamenti necessari per assicurare l'esatta applicazione delle precedenti disposizioni.

Art. 11.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° giugno 1934 – Anno XII.

Il Ministro per gli affari esteri
MUSSOLINI.

Il Ministro per le corporazioni
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

Il Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

Digitized by Google

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1934, n. 92. — *Estensione della Concessione Speciale IX, compagnie teatrali.* (1)

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

di concerto col Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato – Servizio Commerciale e del Traffico – n. C. 311/35628/20 del 14 luglio 1934-XII;

Visto il Regio decreto n. 2641 del 10 settembre 1923;

Visto le Concessioni Speciali per determinati trasporti di persone e di cose, approvate con decreto Interministeriale n. 1324 del 29 dicembre 1931-X;

Udito il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

DECRETA:

Art. 1.

Il capoverso dell'art. 1 – Oggetto – della concessione speciale IX, è sostituito dal seguente:

« La concessione si applica ai viaggi in 1ª, 2ª e 3ª classe che dette persone effettuano per i loro motivi professionali, nonchè al trasporto dei loro effetti, attrezzi e bestiame ».

Art. 2.

Il comma *e*) dell'art. 2 – Limiti – della Concessione speciale IX è completato dalla seguente aggiunta:

« Resta in facoltà dell'Amministrazione ferroviaria di autorizzare con particolari norme viaggi isolati degli Amministratori, senza l'osservanza della limitazione di cui sopra, quando tali viaggi siano resi necessari nell'interesse delle Compagnie stesse e in relazione alla loro attività artistica ».

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 292 del 14 dicembre 1934-XIII.

Digitized by Google

Art. 3.

Il comma *E*) dell'art. 4 – Documenti di riduzione – è sostituito dal seguente.

« *E*) Dal Capo o Direttore della Compagnia per le persone di cui al comma *e*) dell'art. 2. Per i viaggi di cui al 1° capoverso di detto comma, sulla richiesta dovrà espressamente dichiararsi la data dalla quale si inizieranno le rappresentazioni della Compagnia nel luogo dove l'Amministratore si reca, nonchè il teatro dove avverranno ».

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti, e sarà applicabile nel giorno stesso dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 17 luglio 1934-XII.

Il Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni
PUPPINI.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
JUNG.

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1934. — *Norme per regolare i pagamenti fra l'Italia e la Germania* (1).

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, convertiti nelle leggi 19 maggio 1932, n. 849, e 8 giugno 1933, n. 801, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

(1) Pubblicato nella *Gazz. Uff.* n. 230 del 1° ottobre 1934-XII.

Digitized by Google

Visto il Regio decreto-legge 29 settembre 1931, n. 1207, convertito in legge l'11 gennaio 1932, n. 18, che autorizza il Ministro per le finanze ad emanare norme per la disciplina del commercio dei cambi;

Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1934 recante norme che regolano le operazioni in cambi o divise;

Visto il Regio decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1534;

DECRETA:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere a pagamenti che si riferiscano sia direttamente sia indirettamente ad importazioni effettuate o da effettuare, di merci originarie dalla Germania, è tenuto a fare il relativo versamento alla Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. È vietata ogni altra forma, diretta o indiretta, di pagamenti.

I pagamenti suddetti sono regolati dalle disposizioni contenute nell'Accordo italo-germanico del 26 settembre 1934-XII.

Art. 2.

Agli effetti del presente decreto si considerano importate le merci introdotte nel territorio del Regno sotto qualsiasi regime doganale per essere consumate o utilizzate nel territorio stesso.

Art. 3.

In relazione al disposto dell'articolo precedente, chiunque abbia importato in qualunque tempo merci originarie dalla Germania, e alla data di entrata in vigore del presente decreto sia ancora obbligato, in tutto o in parte, al pagamento di dette merci, dovrà entro 15 giorni dalla data suindicata, farne denuncia all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Tale denuncia, firmata dal debitore, sarà redatta in duplice esemplare, su apposito modulo, e conterrà fra l'altro, l'indicazione del nome del creditore, la descrizione della merce, l'importo del prezzo nella valuta in cui il

Digitized by Google

pagamento è convenuto e la scadenza del pagamento stesso. Alla denuncia dovrà essere allegata copia della fattura munita, a prova della sua autenticità, della firma del debitore.

Uno degli esemplari della denuncia munito del visto della Banca d'Italia sarà restituito al denunciante.

Art. 4.

Dovrà altresì essere denunciato entro il termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ogni altro debito da parte di enti pubblici o privati nonchè di Società o persone fisiche residenti in Italia a favore di creditori residenti in Germania, il cui pagamento a termini dell'Accordo italo-germanico sopra indicato può soltanto effettuarsi con versamento alla Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Art. 5.

L'importatore in via definitiva o temporanea di merce originaria dalla Germania, è tenuto a presentare alle dogane del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 5 della legge doganale, apposita denuncia nelle forme di cui al precedente art. 3.

Tale denuncia dovrà contenere inoltre l'esplicito impegno da parte dell'importatore, di eseguire alla scadenza, in conformità del presente decreto, il pagamento della merce.

Tale scadenza non potrà in nessun caso superare i termini consuetudinari, in rapporto alla natura della merce oggetto della importazione.

La denuncia, firmata dall'importatore o dal suo legale rappresentante, sarà redatta in triplice esemplare su apposito modulo; uno degli esemplari munito del visto della dogana sarà restituito al denunciante. Un altro esemplare, munito dello stesso visto, sarà a cura della dogana stessa rimesso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Art. 6.

Chiunque intenda importare in conto deposito o per la vendita in commissione, merce originaria dalla Germania

Digitized by Google

deve chiedere preventivamente speciale nulla osta all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Ai fini di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, il rilascio di tale nulla osta potrà essere subordinato alla prestazione di apposita garanzia bancaria, nelle forme e nella misura che saranno determinate dall'Istituto predetto.

L'importatore dovrà allegare alla denuncia di cui all'articolo 5 l'originale del nulla osta.

Quando tale nulla osta si riferisca a varie partite da introdursi successivamente o attraverso varie dogane, di esso dovrà farsi annotazione sulla denuncia suddetta ed il nulla osta sarà scaricato per i quantitativi di volta in volta introdotti. Ad esaurimento della sua validità, il nulla osta sarà sempre ritirato dalla Regia dogana.

Delle vendite di merce considerate nel presente articolo che saranno successivamente effettuate, l'importatore stesso dovrà, di volta in volta, dare comunicazione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero entro dieci giorni dalla avvenuta vendita nei modi stabiliti per le denuncie di cui all'art. 3.

Art. 7.

I creditori per merci italiane già esportate in Germania alla data di entrata in vigore del presente decreto sono tenuti a presentare, non oltre il 31 ottobre 1934 e per il tramite delle filiali della Banca d'Italia, all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, denuncia del loro credito.

Le forme e modi della denuncia saranno stabiliti dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Tale denuncia dovrà essere accompagnata da copia della fattura e dovrà indicare gli estremi dei documenti doganali che hanno accompagnato le merci all'uscita dallo Stato. La copia della fattura dovrà essere munita, a prova della sua autenticità, della firma del creditore.

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento, anche per somme già pagate, la presentazione dei predetti documenti doganali o dei loro duplicati o di certificati equipollenti rilasciati dalle dogane, ed ogni altro documento atto a comprovare l'esistenza del credito dichiarato.

Per i crediti scaduti entro il 30 settembre 1934 nei confronti dei quali venisse omessa la denuncia prescritta

Digitized by Google

dal presente articolo, gli interessati non potranno avvalersi del regolamento di compensazione previsto dall'Accordo italo-germanico indicato all'art. 1.

Art. 8.

Per le merci esportate in Germania dal 1° ottobre 1934 l'esportatore è tenuto a presentare alla dogana del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 5 della legge doganale, apposita denuncia su apposito modulo, in triplice esemplare, contenente, fra l'altro, l'indicazione del nome del compratore o del destinatario della merce, la descrizione della merce e, quando trattisi di vendite a fermo, l'importo del prezzo nella valuta in cui il pagamento è convenuto e la scadenza del pagamento stesso. Quando, invece, trattisi di spedizioni in conto deposito e per la vendita in commissione, l'indicazione dell'importo del prezzo sarà sostituita da quella del netto ricavo presumibile della merce oggetto della spedizione o della preventiva scadenza del credito che ne deriva. Alla denuncia dovrà essere unita copia della fattura sottoscritta dal venditore o, nel caso di spedizioni in conto deposito o per la vendita in commissione, un esemplare della fattura pro-forma.

Uno degli esemplari della denuncia, munito del visto della dogana e dell'indicazione del documento emesso, sarà restituito al denunciante, un secondo esemplare, munito dello stesso visto, sarà, a cura della dogana, rimesso all'Istituo nazionale per i cambi con l'estero.

Art. 9.

Qualsiasi anticipo per acquisto di merci di origine germanica destinate ad essere importate in Italia dovrà essere regolato mediante versamento in lire alle filiali della Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

All'atto della domanda di versamento dovranno essere esibiti i documenti necessari a comprovare la regolarità dell'operazione.

Art. 10.

Le norme di cui agli articoli precedenti, sono applicabili anche alle merci destinate nel territorio della Zona franca del Carnaro e di Zara.

Digitized by Google

Art. 11.

Senza pregiudizio delle maggiori pene comminate dalle leggi comuni e della sanzione di cui all'art. 3 del Regio decreto-legge 29 settembre 1931 i contravventori alle disposizioni del presente decreto saranno puniti con le sanzioni di cui all'art. 3 del Regio decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, mediante decreto del Ministro per le finanze che fisserà la somma da pagare, in misura non superiore al prezzo delle merci importate.

Le stesse sanzioni sono applicabili :

a) a chiunque, con invii attraverso a terzi Paesi e con false indicazioni o con qualsiasi altro mezzo abbia tentato di far apparire di diversa origine merci originarie dalla Germania.

Le stesse sanzioni sono applicabili anche agli spedizionieri accreditati in dogana che comunque abbiano concorso a commettere le violazioni di cui al precedente capoverso. Ad essi verranno inoltre applicate, nella misura del massimo le sanzioni disciplinari comminate dall'art. 39 del regolamento doganale ;

b) a chiunque abbia concorso ad effettuare, in contravvenzione alle precedenti disposizioni, pagamenti di merci originarie della Germania importate o da importare in Italia ;

c) agli esportatori o creditori che abbiano fatto ai sensi del presente decreto dichiarazioni incomplete, inesatte o false.

Anche in questi casi il Ministro per le finanze fisserà con suo decreto la somma da pagare allo Stato in misura non superiore all'ammontare oggetto della contravvenzione e della dichiarazione inesatta o falsa.

Art. 12.

Il Ministro per le finanze procederà con tutti i mezzi a propria disposizione alle investigazioni e agli accertamenti necessari per assicurare l'esatta applicazione delle precedenti disposizioni.

Digitized by Google

Art. 13.

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° ottobre 1934-XII. Dalla stessa data restano abrogate le disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 1° settembre 1934 recante norme per il pagamento di merci importate originarie dalla Germania.

Roma, addì 28 settembre 1934 - Anno XII.

Il Ministro per le finanze
JUNG.

p. *Il Ministro per gli affari esteri*
SUVICH.

Il Ministro per la grazia e giustizia
DE FRANCISCI.

p. *Il Ministro per le corporazioni*
ASQUINI.

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1934-XIII, n. 1641. — *Graduatoria di merito del Concorso interno per la scelta di 35 Agenti da ammettere ad un corso di perfezionamento per l'avviamento alle funzioni di Capo Reparto di linea.*

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 3 gennaio 1934-XIII, n. 1783;

Udita la relazione della Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale e Affari Generali) n. PAG 410/24/10509/P. R. in data 1° dicembre 1934-XIII;

Sentito il Consiglio di Amministrazione;

DECRETA:

È approvata l'annessa graduatoria di merito del Concorso interno per la scelta di 35 Agenti da ammettere

Digitized by Google

ad un corso di perfezionamento per l'avviamento alle funzioni di Capo Reparto di linea.

Roma, li 7 dicembre 1934-XIII.

Il Ministro
PUPPINI

GRADUATORIA DI MERITO

Numero di graduatoria	Matricola	COGNOME E NOME
1	277372	SELLERI perito industriale Gaetano
2	289010	ROSSI geometra Luigi
3	277354	GUGLIELMETTO perito industriale Riccardo
4	241462	GRANDINETTI geometra Alberto
5	238270	MACCIONE perito industriale Domenico
6	278003	PELLEGRINI geometra Bruno
7	265832	GIOVANNONI geometra dott. Alberto
8	154050	TOMASSETTI Mario
9	227931	CARLETTI geometra Cesare
10	151284	BALDIZZONI geometra Giovanni
11	186785	ANGELERI geometra Lino
12	151261	SUGLIA geometra cav. Pietro
13	151258	ALESSIANI perito industriale Arturo
14	270571	CERRELLA geometra Giuseppe
15	248017	CARDINALI geometra Ottorino

Digitized by Google

Numero di graduatoria	Matricola	COGNOME E NOME
16	283252	UMANA geometra Ernesto
17	238112	ANDREOLI geometra Pietro
18	282956	CIATTONI geometra Pasquale
19	203897	PRODOMO geometra Ferdinando
20	274482	D'ISIDORO geometra Alberto
21	271910	SECONDO geometra Bruno
22	238218	ROVERO geometra Luigi
23	280575	SAMARITANO geometra Mariano
24	280539	DAVANZELLI geometra Sergio
25	247520	MICHELI Pietro
26	213280	CURATOLO geometra Alfonso
27	246309	RICCIO geometra Mentore
28	246431	TENCA geometra Leonardo
29	281933	MATTERA perito industriale Teodoro
30	291088	CIAMPA geometra Michele
31	234462	GUERRIERO dott. ing. Mario
32	109455	GRATTAROLA geometra Stefano
33	213268	LO CICERO geometra Lorenzo.

Digitized by Google

7. 249

ANNO XXVII

1934
ANNO XIII

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Bollettino Ufficiale delle Ferrovie dello Stato

INDICE DELLA PARTE II

REGOLAMENTI INTERNI

Ordini generali, Ordini di servizio, Circolari, Istruzioni e Comunicati

di durata indeterminata

BIBLIOTECA NAZIONALE VE-ROMA
10 GEN 1935
RIVISTE

ROMA
TIPOGRAFIA DITTA L. CECCHINI
1934-XIII

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE DEGLI ORDINI GENERALI

App. n. 14 all'O. G. — n. 2-1924 — Indennità di malaria 197 14

O. G. n. 1 — Indennità di malaria (*Vedi* errata-corrige, pag. 677, Boll. 38-1934) 425 28

Digitized by Google

INDICE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	1 — Circoscrizione dei Reparti della Sezione Lavori di Bologna (*Vedi* errata-corrige, pag. 50, Boll. 4-1934)	1	2
»	2 — Trasporti di cose eseguiti in conto corrente per conto dell'Amministrazione dei Monopoli dello Stato	3	2
»	3 — Attivazione del doppio binario fra le stazioni di Molfetta e Giovinazzo della linea Bologna-Lecce	24	2
»	4 — Cambiamento di nome della stazione di Corticella	25	2
»	5 — Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Benevento-Avellino	29	3
»	6 — Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Trento-Venezia Mestre	30	3
»	7 — Cambiamento di nome della stazione di Savignano di Romagna	33	3
»	8 — Modificazioni al regolamento per la circolazione dei treni	39	4
»	9 — Modificazioni alle Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico	40	4
»	10 — Attivazione della deviazione della linea Roma-Firenze fra i Km. 278 + 000 e 280 + 893,80, della nuova stazione di Incisa e del doppio binario fra la detta stazione e quella di Rignano sull'Arno.	44	4

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	11 — Servizio doganale nelle stazioni di Milano.	45	4
»	12 — Attivazione nuovi impianti nella stazione di Mascali	46	4
»	13 — Trasporti di stampati, registri e bollettari del R. Lotto in conto corrente	47	4
»	14 — Riparazione dei carri privati F. S. (*Vedi* errata-corrige, pag. 119, Boll. 7-1934)..	49	4
»	15 — Utilizzazione dei carri a sagoma inglese	49	4
»	16 — Cambiamento di nome della stazione di Poiana di Granfion	51	5
»	17 — Trasformazione del raddoppio di S. Barbato in stazione e cambiamento di nome	52	5
»	18 — Variazioni alle norme per la conservazione dei documenti, delle corrispondenze ed atti affini	54	5
»	19 — Biglietti a tagliandi per le aziende all'estero ed in Italia	58	5
»	20 — Prescrizioni comuni per il trasporto dei viaggiatori e dei bagagli in servizio internazionale (P. I. V.)	58	5
»	21 — Soppressione della Squadra di Rialzo di Ala	61	6
»	22 — Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Vercelli-Cava Carbonara	61	6
»	23 — Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Avellino-Mercato S. Severino-Salerno	62	6
»	24 — Cambiamento di nome della stazione di Agrigento Alta	64	6
»	25 — Servizio cumulativo con la Ferrovia Castelbolognese-Riolo Bagni	65	6

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	26 — Servizio dei biglietti combinabili internazionali	69	7
»	27 — Attivazione del servizio cumulativo viaggiatori e bagagli e di corrispondenza merci con la linea Marina di Gioiosa-Mammola appartenente alle Ferrovie Calabre-Lucane	104	7
»	28 — Circoscrizione dei Reparti movimento del Compartimento di Roma	115	7
»	29 — Ripartizione ed utilizzazione del materiale da carico	115	7
»	30 — Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulle linee Mercato S. Severino-Cancello e Cancello-Torre Annunziata Centrale	116	7
»	31 — Ripartizione ed utilizzazione del materiale da merci	121	8
»	32 — Servizio cumulativo con le Ferrovie di Reggio Emilia. Cambiamento di nome della stazione di Castellarana Veggia	125	8
»	33 — Servizio doganale. Modificazione allo Elenco degli Stabilimenti metallurgici autorizzati a ricevere materiali metallici esteri	125	8
»	34 — Estensione del servizio merci nella stazione di Roma Termini	126	8
»	35 — Estensione di servizio nella stazione di Milano Lambrate	126	8
»	36 — Manutenzione ed esercizio degli impianti centrali di riscaldamento	133	9
»	37 — Cambiamento di nome della stazione di Robbiate Paderno	136	9
»	38 — Apertura all'esercizio della fermata di Montecelio Cantieri	137	9

Digitized by Google

			Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	39	— Marchio nazionale – Esportazione vini	140	9
»	40	— Servizio Doganale. Aggiunta all'elenco degli stabilimenti metallurgici autorizzati a ricevere materiali metallici esteri	149	10
»	41	— Variazioni al testo della Nomenclatura dei Conti	149	10
»	42	— Servizio cumulativo con la ferrovia Mandela-Subiaco	151	10
»	43	— Marchio Nazionale. Esportazione vini ...	151	10
»	44	— Estensione di servizio nella stazione di Roma Prenestina	161	11
»	45	— Estensione del servizio merci nella stazione di Roverbella	161	11
»	46	— Marchio Nazionale esportazione vini	162	11
»	47	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Asciano-Chiusi..	173	12
»	48	— Conti correnti quindicinali per il pagamento di tasse e spese a carico dei trasporti	174	12
»	49	— Soppressione Magazzino Stampati di Torino	177	13
»	50	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea ValenzaVercelli	177	13
»	51	— Attivazione servizio con automotrici leggere sulla linea Napoli-Castellammare di Stabia	178	13
»	52	— Cambiamento di nome della stazione di Duttogliano Scoppo	180	13
»	53	— Servizio cumulativo con la Società Veneta Linea Rocchette-Arsiero	181	13

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	54 — Riattivazione del servizio viaggiatori in alcune fermate impresenziate del Compartimento di Bari	185	13
»	55 — Scarico dell'aria compressa dalla condotta e dai serbatoi ausiliari dei veicoli muniti di Freno Westinghouse	189	13
»	56 — Carri serbatoio da vino della Ferrovia Bari-Locorotondo	189	13
»	57 — Paratoie di legno ferrate per carico cereali e fosfati alla rinfusa nei carri coperti	189	13
»	58 — Estensione di servizio nella fermata di Olivetta S. Michele	191	13
»	59 — Estensione del servizio merci nella fermata di Prato Sesia	192	13
»	60 — Estensione del servizio merci nella fermata di Molini d'Isola	192	13
»	61 — Estensione del servizio merci nella fermata di Rodallo	193	13
»	62 — Estensione del servizio merci nella fermata di Tarantasca	193	13
»	63 — Estensione del servizio merci nella fermata di Margarita	194	13
»	64 — Estensione del servizio merci nella fermata di Madonna della Scala	194	13
»	65 — Istituzione, in via di esperimento, sulla linea Bari-Taranto della fermata impresenziata di Castellaneta Città servita da automotrici leggere	202	14
»	66 — Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per i trasporti delle merci in piccoli colli fra le stazioni delle Ferrovie dello Stato e gli scali marittimi delle Isole Italiane dell'Egeo per il transito di Brindisi Marittima	203	14

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	67 — Marchio Nazionale — Esportazione vini ..	211	14
»	68 — Circoscrizione dei riparti movimento del Compartimento di Venezia	219	15
»	69 — Apertura all'esercizio della linea direttissima Bologna-Firenze e della linea di cintura di Bologna (*Vedi* errata - corrige pag. 267 Boll. n. 17-1934)	220	15
»	70 — Deviazioni ammesse per il trasporto dei viaggiatori	236	15
»	71 — Linea Bologna-Piacenza. Attivazione del blocco assoluto sistema Cardani nei due sensi di marcia dei treni nel tratto Samoggia-Parma. Modificazione della numerazione dei posti di blocco fra Bologna e Samoggia e fra Parma e Piacenza. Cessazione del Segnalamento a campana fra Samoggia e Parma	238	15
»	72 — Estensione di servizio nella stazione di Messina Marittima	240	15
»	73 — Trasporto degli effetti postali in consegna al personale ferroviario.....	247	16
»	74 — Cambiamento di nome alla stazione di Gerace	247	16
»	75 — Cambiamento di nome della stazione di S. Ellero	248	16
»	76 — Trasformazione della fermata di Villa Masone in fermata impresenziata	249	16
»	77 — Servizio cumulativo con la Società Anonima Strada Ferrata di Biella	250	16
»	78 — Attivazione del doppio binario fra le stazioni di Bisceglie e di Molfetta della linea Bologna-Lecce	251	16
»	79 — Estensione di servizio nella stazione di Roma Tuscolana	257	17

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	80 — Deposito del piccolo bagaglio a mano in abbonamento presso le stazioni della rete	257	17
»	81 — Obbligazioni per l'elettrificazione delle ferrovie. Carte di libera circolazione	259	17
»	82 — Marchio nazionale. Esportazione vini	262	17
»	83 — Elenco dei carri misti a P. V. (Edizione-1934-XII)	266	17
»	84 — Soppressione della Rimessa locomotive di Chiavari	269	18
»	85 — Etichettamento colli bagaglio pei quali viene richiesta durante il viaggio la riconsegna a domicilio. Istituzione dei Moduli gommati M. 269-*a*) e M. 273-*a*)	269	18
»	86 — Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Albate Camerlata-Lecco	270	18
»	87 — Servizio cumulativo con la Ferrovia Emilia-Boretto. Impianti della Stazione di Reggio S. Croce	272	18
»	88 — Modificazioni all'Istruzione per il servizio dei manovratori	272	18
»	89 — Servizio cumulativo per il trasporto dei viaggiatori, bagagli e merci con la ferrovia Mantova-Peschiera, esercitata dalla Società Anonima Elettrovie Romagnole (S. A. E. R.) (*Vedi* errata-corrige pagine 322 e 513 Boll. nn. 20 e 29-1934)	275	19
»	90 — Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per il trasporto dei viaggiatori e bagagli fra il Continente e gli scali marittimi di Fiume, Zara, Rodi e Durazzo	294	19
»	91 — Servizio cumulativo ferroviario-marittimo con la linea di Navigazione fra il Continente e le Isole Partenopee, esercitata dalla Società Partenopea Anonima di Navigazione	295	19

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n.	92 — Servizio di presa e consegna a domicilio dei bagagli	295	19
»	93 — Apertura all'esercizio della fermata di « Livorno Zona industriale	309	19
»	94 — Cambiamento di nome della stazione di Pontedera	310	19
»	95 — Cambiamento di nome della stazione di Ottaiano	311	19
»	96 — Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Centrale sulla linea Genova Sampierdarena-Ventimiglia	315	20
»	97 — Servizio cumulativo con la Società Veneta. Cambiamento di nome della stazione di Rocchette della ferrovia Thiene-Rocchette-Arsiero	317	20
»	98 — Servizio cumulativo con le ferrovie meridionali Sarde. Stazione di Ceramica (*Vedi* errata-corrige, pag. 391, Boll. 24-1934)	317	20
»	99 — Trasporti della Regia Marina	318	20
»	100 — Attivazione dell'allacciamento fra la stazione di Monfalcone e la banchina del Porto Rosega (*Vedi* errata-corrige, pag. 362, Boll. 21-1934)	319	20
»	101 — Deposito del piccolo bagaglio a mano in abbonamento presso le stazioni della rete.	321	20
»	102 — Elenco alfabetico delle marche di proprietà dei veicoli italiani ed esteri che possono circolare in Italia in servizio cumulativo, edizione 1930	321	20
»	103 — Servizio cumulativo con le ferrovie Nord Milano	323	21
»	104 — Modalità da osservarsi per il carico e per la circolazione del Carro Pvvz 697400	324	21

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 105	— Linea Portogruaro-Trieste Centrale-Attivazione del doppio binario fra la stazione di Latisana ed il Bivio sponda destra Tagliamento – Posto di Blocco numero 16 – Soppressione del Bivio e del Posto di Blocco anzidetti	327	21
» 106	— Marchio Nazionale – Esportazione vini	328	21
» 107	— Norme per il riscaldamento dei treni viaggiatori (*Vedi* errata-corrige, pag. 391, Boll. 24-1934)	335	21
» 108	— Estensione di servizio nella fermata di Tre Croci	336	21
» 109	— Cambiamento di nome della stazione di Villafranca Piemonte	337	21
» 110	— Istituzione della fermata di Rio Salso sulla linea Foggia-Potenza	338	21
» 111	— Servizio merci nella stazione di Milano Smistamento	339	21
» 112	— Servizio doganale – Sezione doganale bagagli a Napoli Centrale	340	21
» 113	— Linea Alessandria-Piacenza – Attivazione del blocco assoluto sistema Cardani nei due sensi di marcia dei treni nel tratto Voghera-Piacenza	363	22
» 114	— Estensione al tratto Raddoppio Montarioso-Asciano del sistema di esercizio con Dirigente Unico	305	23
» 115	— Estensione di servizio nella fermata di Villabella	366	23
» 116	— Estensione del servizio merci nella stazione di Vibo Valentia Marittima	367	23
» 117	— Servizio di corrispondenza con le Tramvie Elettriche Bresciane (*Vedi* errata-corrige, pag. 513, Boll. n. 29-1934)	369	26

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 118	— Apertura all'esercizio della deviazione della linea Roma-Campo Leone-Nettuno dal Km. 54 + 924,06 al Km. 59 + 605,38 e delle nuove stazioni di Anzio e di Nettuno	373	24
» 119	— Estensione di servizio nella stazione di Cellole-Fasani	376	24
» 120	— Servizio speciale per le spedizioni dei bagagli a mezzo ferrovia dai Porti di Genova e di Napoli	377	24
» 121	— Marchio Nazionale – Esportazione vini	385	24
» 122	— Marchio Nazionale per i trasporti di agrumi	387	24
» 123	— Servizio cumulativo con la ferrovia San Spirito-Bitonto	387	24
» 124	— Visite intermedie ai carri serbatoi	390	24
» 125	— Funzionamento degli Uffici Impianti Elettrici e di Segnalamento	393	25
» 126	— Assicurazione dei bagagli presso la « Compagnia europea d'assicurazione merci e bagagli » (*Vedi* errata-corrige, pag. 420, Boll. 26-1934)	396	25
» 127	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Centrale sulla linea Verona-Bologna	398	25
» 128	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Palermo Lolli-Castellammare del Golfo della linea Palermo-Trapani	400	25
» 129	— Modificazione della Disposizione complementare uniforme n. 4 all'art. 6 e completamento della disposizione complementare uniforme all'art. 16 della « Convenzione internazionale per il trasporto dei viaggiatori e bagagli per ferrovia » (C. I. V.).	402	25

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 130	— Piombatura degli apparecchi di sicurezza.	403	25
» 131	— Circoscrizione dei riparti Commerciale e del Traffico del Compartimento di Trieste	413	26
» 132	— Estensione del servizio merci nella fermata di Paderno Robbiate	413	26
» 133	— Elenco alfabetico delle marche di proprietà dei veicoli italiani ed esteri che possono circolare in Italia in servizio cumulativo, edizione 1930 (*Vedi* errata-corrige, pag. 424 Boll. 27-1934)	414	26
» 134	— Variazioni al testo della Nomenclatura dei Conti	414	26
» 135	— Attivazione del prolungamento fino a Manfredonia Città della linea Foggia-Manfredonia – Istituzione della fermata impresenziata di Manfredonia Città.....	416	26
» 136	— Uso dei cartellini Mod. M. 246 *a*) ed M. 242 *b*) per trasporti a carro di bestiame e per quelli a P. V. in servizio interno e cumulativo italiano	421	27
» 137	— Consegne trasporti in stazioni temporaneamente disabilitate dal servizio movimento	421	27
» 138	— Soppressione dell'Ufficio Collaudi di Terni	497	28
» 139	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Empoli-Siena	497	28
» 140	— Soppressione dei servizi di corrispondenza merci e cumulativo viaggiatori con le Tramvie Comensi esercitate dalla Società Trazione Elettrica Comense « A. Volta »	498	28
» 141	— Estensione del servizio merci nella stazione di Castel Bagnolo di Orte	500	28

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 142	— Servizio cumulativo con la tramvia Intra-Pallanza-Omegna. Cambiamento di nome del « Raccordo Società Metallurgica V. Bianchi » (*Vedi* errata-corrige, pag. 524, Boll. 30-1934)	501	28
» 143	— Trasporti di motociclette degli appartenenti alla Milizia ferroviaria	501	28
» 144	— Estensione di servizio nella stazione di Littoria	502	28
» 145	— Cambiamento di nome della stazione di Oulx	503	29
» 146	— Marchio Nazionale di esportazione	503	29
» 147	— Soppressione del servizio di corrispondenza con la Tramvia Castelfrando d'Emilia-Bazzano esercitata dalla Società Emiliana di ferrovie, tramvie ed automobili	504	29
» 148	— Constatazione dei danni alle cose trasportate	506	29
» 149	— Accettazione degli assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro e dell'Istituto di S. Paolo di Torino	506	29
» 150	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Cecina-Volterra	515	30
» 151	— Servizio cumulativo per i trasporti di viaggiatori con la ferrovia Bologna-Portomaggiore-Massalombarda	516	30
» 152	— Estensione del servizio merci nella stazione di Valmadonna	522	30
» 153	— Estensione del servizio merci nella fermata di Madonna del Pilone	522	30
» 154	— Sospensione anticipazioni di corsa ed effettuazione treni ad orario libero sulle linee a Dirigente Unico e Dirigente Centrale	523	30

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. Sen.	155 — Soppressione del sistema di esercizio con Dirigente Centrale sulla linea Bologna-Pistoia	525	31
»	156 — Spostamento Ufficio Dirigente Unico della linea Palermo S. E. - S. Carlo	525	31
»	157 — Trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione della Guerra eseguiti in conto corrente (*Vedi* errata-corrige, pagine 588 e 603, Boll. nn. 32 e 34-1934)	526	31
»	158 — Servizio cumulativo viaggiatori, bagagli e merci con le linee Rovato-Iseo-Edolo e Soresina-Rovato, esercitate dalla Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie	544	31
»	159 — Invio campioni di vino negli Stati Uniti d'America	546	31
»	160 — Marchio - Nazionale Esportazione Vini	547	31
»	161 — Estensione del servizio merci nella stazione di Torino Smistamento	548	31
»	162 — Organizzazione preventiva dei servizi ferroviari di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità	557	32
»	163 — Modificazioni al Regolamento per la circolazione dei treni, all'Istruzione per il servizio del personale di condotta delle locomotive ed all'Istruzione per il servizio deviatori	575	32
»	164 — Importazione patate da semina — Campagna agraria 1934-1935	576	32
»	165 — Apertura all'esercizio dello scalo di Venezia Scalo Marghera	577	32
»	166 — Machio Nazionale - Esportazione vini	580	32
»	167 — Estensione del servizio merci nella fermata di Vallecrosia	584	32

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 168	— Servizio cumulativo ferroviario-marittimo con la linea di navigazione fra il Continente e le Isole Partenopee, esercitata dalla Società Partenopea Anonima di Navigazione	585	32
» 169	— Circoscrizione dei Riparti Lavori della Sezione Lavori di Palermo	589	33
» 170	— Circoscrizione dei Riparti Movimento del Compartimento di Venezia	589	33
» 171	— Servizio cumulativo dei viaggiatori, bagagli e merci con le Ferrovie del Sud-Est.	590	33
» 172	— Trasformazione della fermata di Marano Ticino in fermata impresenziata	590	33
» 173	— Trasformazione della fermata di Vago Zevio in fermata non presenziata	593	34
» 174	— Estensione del servizio merci nella fermata di Levada	594	34
» 175	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla tratta Belluno-Treviso della linea Calalzo P. C.-Treviso.	594	34
» 176	— Servizio cumulativo con la ferrovia Massa Marittima-Follonica Porto	596	34
» 177	— Marchio Nazionale — Esportazione vini .	597	34
» 178	— Circolazione carri-serbatoio privati adibiti a trasporto promiscuo di liquidi aventi densità diversa.....	600	34
» 179	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale-Premosello della linea Novara-Domodossola.	605	35
» 180	— Circoscrizione dei Riparti Movimento del Compartimento di Reggio Calabria.....	607	35
» 181	— Trasporti esteri vincolati a dogana e destinati a località servite da più stazioni non tutte sedi di dogana.....	631	36

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 182	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Castellammare del Golfo-Trapani della linea Palermo-Trapani	641	37
» 183	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale-Premosello della linea Novara-Domodossola	643	37
» 184	— Estensione del servizio merci nella stazione di Nervesa	643	37
» 185	— Estensione di servizio nella fermata di Montignoso	644	37
» 186	— Istituzione della fermata impresenziata di San Mommè sulla linea Firenze-Pistoia-Bologna	663	38
» 187	— Servizio merci nella stazione di Bologna S. Ruffillo	665	38
» 188	— Marchio Nazionale – Esportazione vini	666	38
» 189	— Apertura all'esercizio della fermata di Monticelli d'Ongina	679	39
» 190	— Concessioni di viaggio ai fanciulli abbandonati od orfani allevati in seno alla famiglia degli agenti delle Ferrovie dello Stato	681	39
» 191	— Marchio Nazionale – Esportazione vini	682	39
» 192	— Utilizzazione dei carri a sagoma inglese (*Vedi* errata-corrige, pag. 713, Boll. 42-1934)	683	39
» 193	— Attivazione del doppio binario fra la stazione di Bologna Centrale e il Km. 5,782 della linea Bologna-Verona, e trasformazione in Stazione della fermata di Panigale Scala (Km. 5 + 350)	687	40

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 194	— Servizio merci nella stazione di Vibo Valentia Marittima (*Vedi* errata-corrige, pagina 702, Boll. 41-1934)	689	40
» 195	— Trasformazione in Stazione della fermata di Bologna Corticella (*Vedi* errata-corrige pag. 702, Boll. 41-1934)	689	40
» 196	— Costituzione del Consorzio « Carvino » fra talune Ditte proprietarie di carri serbatoio inscritti nel parco F. S.	691	40
» 197	— Marchio Nazionale – Esportazioni vini	691	40
» 198	— Servizio di corrispondenza con la Società Anonima Ferrovie e Tramvie della Provincia di Alessandria	692	40
» 199	— Attivazione del doppio binario fra le stazioni di Manarola e la Spezia Centrale della linea Genova-La Spezia Centrale	697	41
» 200	— Estensione di servizio nella fermata di Marzocca	697	41
» 201	— Apertura all'esercizio della linea a scartamento normale, Motta S. Anastasia-Schettino	703	42
» 202	— Soppressione della fermata di S. Biagio in Padule	712	42
» 203	— Apertura all'esercizio del nuovo tronco Ostiglia-Legnago della linea Ostiglia-Treviso	715	43
» 204	— Norme per la circolazione delle piante, parti di piante e semi, destinati alla coltivazione (*Vedi* errata-corrige, pag. 814, Boll. 49, 1934)	726	43
» 205	— Aggancio dei rotabili ferroviari costituenti i treni con freno continuo automatico senza l'uso dell'accoppiamento di riserva	729	43

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 206	— Servizio internazionale dei colli espressi.	731	43
» 207	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale-Premosello della linea Novara-Domodossola ...	737	43
» 208	— Servizio cumulativo per i trasporti merci con la Tramvia elettrica Torino-Rivoli (*Vedi* errata-corrige, pag. 803, Bollettino 48-1934)	737	43
» 209	— Servizio cumulativo viaggiatori con la ferrovia Mantova-Peschera	746	43
» 210	— Ammissione delle Ferrovie Monza-Molteno e Oggiono-Bribano-Agordo al controllo comune per i trasporti in servizio cumulativo	750	43
» 211	— Trasformazione della fermata impresenziata di Castellaneta Città in fermata presenziata	752	43
» 212	— Limitazione di servizio nella fermata di Rispescia	752	43
» 213	— Estensione di servizio nella fermata di Airuno	753	43
» 214	— Estensione di servizio nella fermata di Testona	754	43
» 215	— Estensione di servizio nella fermata di Monte Valenza	755	43
» 216	— Utilizzazione dei carri a sagoma inglese.	763	44
» 217	— Trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione dell'Aeronautica eseguiti in conto corrente	763	44
» 218	— Importazione di patate dall'Estonia ...	765	44
» 219	— Marchio Nazionale per l'esportazione di agrumi	769	45

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 220	— Nafta fluidissima per automotrici su rotaie	769	45
» 221	— Servizio doganale – Pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania (*Vedi* errata-corrige, pag. 779, Boll. 46-1934)	770	45
» 222	— Servizio cumulativo con la Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili (S. E. F. T. A.) Cambiamento di nome della stazione di Mirandola	775	46
» 223	— Cambiamento di nome della Stazione di Caianello-Vairano	775	46
» 224	— Estensione di servizio nella fermata di Madonna del Piano	777	46
» 225	— Estensione di servizio nella stazione di Pollenza	777	46
» 226	— Fermascambi tipo a baionetta	778	46
» 227	— Riammissione dei trasporti di bestiame in servizio di corrispondenza con le Ferrovie Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola ed Adriatico-Sangritana	778	46
» 228	— Soppressione dell'Ufficio Stralcio della cessata Sezione Lavori Speciale di Milano	781	47
» 229	— Riforma delle tariffe per i trasporti a bagaglio	781	47
» 230	— Istituzione di «Posti di soccorso» con dotazione di attrezzi per rimettere in binario rotabili sviati	791	48
» 231	— Cambiamento di nome della fermata di Calciavacca	793	48
» 232	— Presa e consegna a domicilio dei bagagli in servizio diretto internazionale italo-francese	795	48

Digitized by Google
BIBLIOTECA NAZ. ROMA

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 233	— Marchio nazionale — Esportazione patate	797	48
» 234	— Marchio nazionale — Esportazione vini...	798	48
» 235	— Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Motta S. Anastasia-Schettino	800	48
» 236	— Servizio cumulativo con la ferrovia Orbetello-Porto S. Stefano — Estensione di servizio nella stazione di Porto S. Stefano Scalo Marittimo	801	48
» 237	— Etichettamento trasporti	801	48
» 238	— Prescrizione ai treni ricevuti su binario munito di tronchino di sicurezza o facente capo ad un binario tronco (*Vedi* errata corrige, pag. 814 Boll. 49-1934)	802	48
» 239	— Foglio veicoli e di consegna moduli M. 18, M. 18*v* ed M. 20	805	49
» 240	— Ordinamento degli Uffici Impianti Elettrici e di Segnalamento di Torino-Milano e Genova	815	50
» 241	— Ripristino dotazione locomotive al deposito di Merano	815	50
» 242	— Regolamento per il reciproco uso dei carri in servizio internazionale	816	50
» 243	— Servizio cumulativo viaggiatori con la ferrovia Mantova-Peschiera	847	50
» 244	— Marchio nazionale - Esportazione vini..	849	51
» 245	— Biglietti e tagliandi per le Agenzie in Italia ed all'estero	851	52
» 246	— Attivazione del nuovo bivio Arcoveggio sulla linea di cintura di Bologna e del raccordo con lo scalo di Bologna Arcoveggio	869	52

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
O. S. n. 247	— Estensione di servizio nella fermata di Avise	869	52
» 248	— Estensione di servizio nella fermata di Vanzone Isolella	870	52
» 249	— Attivazione del sistema di esercizio con dirigente centrale sulla linea di cintura di Bologna	871	52
» 250	— Servizio doganale – Pagamenti fra l'Italia e la Germania negli scambi commerciali	872	52
» 251	— Servizio doganale – Pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Bulgaria	874	52
» 252	— Servizio di corrispondenza merci con le tramvie elettriche bresciane	875	52
» 253	— Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli e di corrispondenza merci con le tramvie vicentine	876	52

Digitized by Google

INDICE DELLE CIRCOLARI

		Pagina	N. del Boll.
Circ. n.	1 — Appalto per la manutenzione del parco copertoni F. S. da carri merci	26	2
»	2 — 11ª Appendice all'Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri inscritti nel parco veicoli F. S. (Edizione 1930-VIII).....	34	3
»	3 — Prezzi degli impermeabili gommati e delle mantelline impermeabili	50	4
»	4 — Manutenzione e sostituzione macchine da scrivere	59	5
»	5 — Prezzo degli abiti impermeabili da lavoro per il personale di linea e delle stazioni....	65	6
»	6 — Marchio Nazionale – Esportazione vini...	118	7
»	7 — Laboratori di sartoria	118	7
»	8 — 12ª Appendice all'Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. (Edizione 1930-VIII)	127	8
»	9 — 13ª Appendice all'Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. (Edizione 1930-VIII)	141	9
»	10 — Laboratori di confezione	171	11
»	11 — Radiazione del parco veicoli F. S. di 8 carri serbatoio di proprietà privata	175	12
»	12 — 14ª Appendice all'Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. (Edizione 1930-VIII)	195	13
»	13 — Cure balneo-termali ed idropiniche.....	273	18

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
Circ. n. 14	— Prezzi delle stoffe, fodere, accessori ed indumenti confezionati, a valere dal 1° aprile 1934-XII	312	19
» 15	— 15ª Appendice all'Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel Parco Veicoli F. S. (Edizione 1930-VIII)	341	21
» 16	— Viaggi dei fanciulli ammessi alle colonie marine e montane dell'Associazione Fascista Ferrovieri e della Fondazione Vittorio Emanuele III	370	23
» 17	— Indirizzi telegrafici convenuti	410	25
» 18	— Vendita ed utilizzazione di traverse fuori uso	419	26
» 19	— Proroga del termine della prescrizione delle monete di nichelio da centesimi cinquanta a contorno liscio	423	27
» 20	— Fornitura di impermeabili gommati neri per il personale ferroviario	507	29
» 21	— Servizio di corrispondenza con la ferrovia Rimini Mercatino Marecchia	524	30
» 22	— Radiazione dal parco veicoli F. S. di un carro serbatoio di proprietà privata	585	32
» 23	— 16ª Appendice all'elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. (Edizione 1930-VIII)	586	32
» 24	— Fornitura camiciotti al personale di fatica delle Assuntorie	587	32
» 25	— Prezzi delle stoffe, fodere accessori ed indumenti confezionati a valere dal 1° settembre 1934-XII	601	34
» 26	— Titoli ammessi a costituire depositi cauzionali	602	34

Digitized by Google

		Pagina	N. del Boll.
Circ. n. 27	— Prezzi del vestiario uniforme della Milizia Ferroviaria	644	37
» 28	— Contributi dell'Amministrazione nelle spese sostenute dagli agenti per il vestiario uniforme	669	38
» 29	— Importazione e transito in Grecia di patate ed altri prodotti agrari	671	38
» 30	— Prezzi del vestiario uniforme della Milizia Ferroviaria	684	39
» 31	— Radiazione del parco veicoli F. S. di due carri coperti refrigeranti di proprietà privata	686	39
» 32	— Gestioni riunite. Tenuta in evidenza dei Prodotti G. V.	686	39
» 33	— Contributi dell'Amministrazione nelle spese sostenute dagli agenti per il vestiario uniforme	692	40
» 34	— Gestioni merci. Scritturazione dei trasporti G. V. e P. V. in servizio interno	695	40
» 35	— Radiazione del parco veicoli F. S. di un carro serbatoio di proprietà privata	696	40
» 36	— Tessere di riconoscimento per il personale e famiglie	698	41
» 37	— Sigle convenzionali da applicarsi sui veicoli per indicare le località che hanno eseguito o convalidato le revisioni e visite periodiche, le riparazioni e le verifiche di tara (*Vedi* errata-corrige, pag. 804, Boll. 48-1934)	756	43
» 38	— Titoli ammessi a costituire depositi cauzionali	761	43
» 39	— 17ª Appendice all'Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. (edizione 1930-VIII)	771	45

Digitized by Google

		Pagina	N. de Boll.l
Circ. n. 40	— Radiazione dal parco veicoli F. S. di un carro serbatoio di proprietà privata.....	803	48
» 41	— Abiti impermeabili da lavoro.....	809	49
» 42	— Radiazione del Parco veicoli F. S. di 6 carri con serbatoio metallico di proprietà privata.....	847	50
» 43	— Prezzo fodera di lana per impermeabile ..	848	50

Digitized by Google

INDICE DEI COMUNICATI

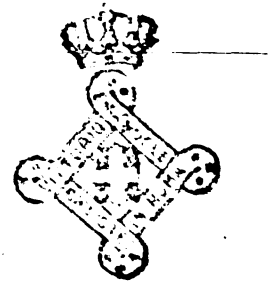
	Pagina	N. del Boll.
Riammissione alle gare	28	2
Opera di Previdenza. Borse di studio concesse a favore di orfani e figli di agenti ed ex agenti delle Ferrovie dello Stato per l'anno scolastico 1933-34	60	5
Esclusione dalle gare	60	5
Concorso per titoli a posti di medico di riparto (*Vedi* errata-corrige pag. 119 Boll. 7-1934)	66	6
Concorso di ingegnere sanitario capo e di ingegnere sanitario nell'Amministrazione della Sanità Pubblica (D. M. 1° febbraio 1934-XII)	128	8
Esclusione dalle gare	131	8
Opera di previdenza a favore del personale	142	9
Esclusione dalle gare	218	14
Concorso per l'abbellimento delle stazioni e di altri impianti ferroviari	241	15
Opera di previdenza a favore del personale	242	15
Assicurazione abbinata al Prestito del Littorio	251	16
Fondazione Vittorio Emanuele III — Colonie climatiche marine e montane per orfani e figli di ferrovieri dello Stato	252	16
Opera di Previdenza — Colonie marine e montane per i figli degli inscritti all'Associazione Fascista Ferrovieri	253	16

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
Eclusione dalle gare	256	16
Esclusione dalle gare	274	18
Esclusione dalle gare	313	19
Programma per gli esami di abilitazione al servizio delle gestioni viaggiatori bagagli e merci	343	21
Esclusione dalle aste	502	28
Esclusione dalle gare	549	31
Esame di idoneità alle funzioni di Guardamerci	550	31
Assicurazione collettiva sulla vita del personale avventizio ordinario (art. 19 R. P.) Nuova Convenzione con lo Istituto Nazionale delle Assicurazioni	608	35
Esperimenti per cambi di qualifica ad Aiutante operaio di agenti del grado 15° dipendenti dal Servizio Lavori e Costruzioni e dei rami di servizio « Squadre ponti in ferro (compreso il personale addetto alle invasature delle Navi-traghetto) » « Materiale fisso, Meccanismi e Servizi d'acqua », « Laboratorio Foto-cianografico	633	36
Esperimenti per cambi di qualifica da manovale ad aiutante operaio (Servizio Materiale e Trazione	636	36
Graduatoria di merito degli agenti riusciti idonei per Aiutante operaio negli esperimenti interni indetti con la circolare n. 32 pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 31 del 4 agosto 1932-X	647	37
Opera di previdenza — Borse di studio a favore di orfani e figli di agenti ed ex agenti delle Ferrovie dello Stato – Anno Scolastico 1934-35	673	38
Concorsi per titoli a posti di Medico di Riparto (*Vedi* errata corrige pag. 713, Boll. 42-1934)	699	41
Esclusione dalle gare	701	41

Digitized by Google

	Pagina	N. del Boll.
Esclusione dalle gare	712	42
Opera di Previdenza a favore del personale	766	44
Concorso a posti di Medico di Riparto	773	45
Riammissioni alle gare	774	45
Esclusione dalle gare	781	47
Concorso per titoli ad esame per l'ammissione di 31 Aiuto referendari nella carriera di concetto della Corte dei Conti	782	47
Opera di Previdenza a favore del personale	782	47
Riammissione alle gare	813	49
Esclusione dalle gare	814	49



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 136.

Uso dei cartellini Mod. M. 246 *a*) ed M. 242 *b*) per trasporti a carro di bestiame e per quelli a P. V. in servizio interno e cumulativo italiano.

Per aderire ad analoghe richieste fatte da Ditte aventi tuttora forti rimanenze di cartellini simili a quelli moduli M. 246 *a*) ed M. 242 *b*), si dispone che per i trasporti a carro di bestiame di cui all'O. S. 198 pubblicato nel B. U. 40/1933 nonchè per i trasporti a carro a P. V. di cui all'O. S. 106 pubblicato nel B. U. 21/1933, in servizio interno e cumulativo italiano, sia consentito l'uso dei cartellini anzidetti, in luogo delle prescritte etichette, fino al 31 dicembre 1934.

Nulla è variato per quanto riguarda i citati cartellini forniti dai Magazzini Stampe i quali, come già disposto con i suddetti ordini di servizio, potranno essere utilizzati fino ad esaurimento delle scorte.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 15 *ed esposta copia negli Uffici delle stazioni e delle gestioni merci.*

Ordine di servizio N. 137.

Consegne trasporti in stazioni temporaneamente disabilitate dal servizio movimento.

Allo scopo di accelerare la resa dei trasporti in piccole partite provenienti o destinati a stazioni temporaneamente disabilitate dal servizio movimento e di evitare per quanto possibile operazioni di scarico e ricarico nella stazione precedente o susseguente quella destinataria dei trasporti stessi inoltrati con treni che passano per

Digitized by Google

quest'ultima durante il periodo di disabilitazione, si consente che, nelle stazioni che saranno all'uopo autorizzate, le operazioni di consegna e riconsegna dei traporti fra il personale di stazione e quello dei treni, possano essere effettuate anche durante il periodo di disabilitazione dal servizio movimento.

L'autorizzazione di cui sopra potrà essere accordata dalle competenti Sezioni Movimento a quelle stazioni per le quali il provvedimento sia ritenuto opportuno in relazione al movimento delle merci ed al vantaggio che queste potranno trarne nella loro resa a destino e dovrà, *di massima*, essere limitata a quei treni che nella stazione disabilitata hanno fermata prescritta dall'orario.

In via eccezionale, tenuto conto della particolare entità e natura dei trasporti e sempre quando il provvedimento non arrechi pregiudizio alle esigenze della circolazione, la Sezione Movimento potrà ammettere che le operazioni di cui sopra nelle stazioni disabilitate, siano eseguite anche con determinati treni merci che, per orario, non dovrebbero fermare nelle stazioni medesime.

In questi casi dovrà essere prescritta la fermata ai treni anzidetti ben inteso solo quando si debbano inoltrare con i treni stessi i trasporti di cui sopra da e per le stazioni disabilitate.

Le operazioni di consegna e di riconsegna saranno effettuate nelle stazioni di cui trattasi, a mezzo del manovale di servizio e dovranno avvenire esclusivamente in bagagliaio ; a tale scopo le merci destinate a tali stazioni dovranno essere direttamente caricate in bagagliaio ovvero trasbordate in esso dai carri misti di provenienza a cura della stazione più opportuna, precedente a quella destinataria ; le merci, invece, in partenza dalle stazioni disabilitate e da queste caricate in bagagliaio, potranno poi essere trasbordate nei misti di competenza a cura della stazione più opportuna successiva a quella di partenza.

Tutti i trasporti di cui sopra dovranno conseguentemente essere scritturati nel foglio di consegna modulo M. 415 del quale dovranno essere provvisti tutti i treni facenti servizio nelle stazioni disabilitate e viaggeranno perciò, finchè si trovano in bagagliaio, in diretta consegna al Conduttore principale.

Tale provvedimento non occorre sia osservato per i trasporti inoltrati o da inoltrare con i treni rapidi collet-

Digitized by Google

tame con i quali il carico e lo scarico potrà essere effettuato direttamente nei carri scorta di competenza scritturando i trasporti senz'altro nei relativi fogli di accompagnamento.

Le scritturazioni sui libri e sui fogli di consegna e di accompagnamento dovranno essere eseguite osservando esattamente tutte le norme previste dall'Ordine di servizio 63-1932.

Dalle disposizioni anzidette sono escluse soltanto le merci di valore che in genere vengono spedite con le tariffe 1 e 2 a grande velocità e per le quali, pertanto, le operazioni di consegna e di riconsegna dovranno continuare ad effettuarsi nel modo attualmente in vigore fra il personale dei treni e quello delle stazioni più opportune abilitate al servizio movimento.

Nel caso che venissero accertate delle anormalità nei trasporti destinati alle stazioni disabilitate, se l'anormalità viene accertata dal personale del treno durante il percorso, le merci oggetto della spedizione in contesto dovranno essere consegnate alla stazione abilitata precedente a quella destinataria, fermo restando l'osservanza di tutte le altre norme prescritte dall'Ordine di servizio 30-1926 e successive modificazioni, per quanto riguarda l'emissione delle riserve; se invece l'accertamento delle anormalità viene fatto all'atto dello scarico nella stazione destinataria, la merce dovrà essere fatta proseguire con lo stesso treno fino alla successiva stazione abilitata che provvederà per le riserve nei modi prescritti.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14 *e* 15.

Circolare N. 19.

Proroga del termine della prescrizione delle monete di nichelio da centesimi cinquanta a contorno liscio.

Con riferimento alla circolare n. 30 inserita nel *Bollettino Ufficiale* n. 26 del 29 giugno 1933 si comunica che con la legge 7 giugno 1934 n. 930, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 stesso mese, il termine della prescri-

Digitized by Google

zione delle menote di nichelio da centesimi 50 a contorno liscio, già fissato per il 30 giugno 1934, è stato prorogato al 30 giugno 1936.

Pertanto gli impianti ferroviari dovranno accettare fino a quest'ultima data le monete anzidette, fermo restando che, non dovendo essere rimesse in circolazione, esse saranno versate alle Casse Compartimentali, che a loro volta provvederanno per il relativo cambio presso le competenti R. Tesorerie.

Errata-corrige.

Bollettino Ufficiale n. 26-1934-XII – Ordine di Servizio 133.

A pag. 414 — *dove è detto*:

39ª	F. M. P. Mantova	F. P. M. Mantova	Italia – Ferrovia Mantova Peschiera

leggasi invece:

39ª	F. M. P. Mantova	F. M. P. Mantova	Italia – Ferrovia Mantova Peschiera

Distribuita agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine Generale N. 1.

Indennità di malaria.

Per l'applicazione del Capo IV delle disposizioni sulle competenze accessorie, approvate col Regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, si stabiliscono le seguenti norme:

Art. 1.

Classificazione delle linee in malaria.

La classificazione in due zone, grave e lieve, delle linee in malaria, di cui l'art. 29 delle citate disposizioni, da valere per la corresponsione della relativa indennità, è quella risultante per ogni tratto di linea e per ogni stazione, fermata, ecc., dall'allegato *A*.

Ogni località in cui abbiano sede uffici od altri impianti dell'Amministrazione, non compresi nell'ambito della ferrovia, è considerata – agli effetti dell'indennità di malaria – come segue:

a) di zona pari a quella della stazione omonima, se limitrofa a questa;

b) di zona lieve, salvo diversa disposizione, se distante dalla stazione omonima più di due chilometri; semprechè tale località sia considerata in malaria con Regio decreto.

Art. 2.

Personale della linea.

Al personale della linea, il quale per la natura del servizio che presta è costretto a spostarsi frequentemente dall'una all'altra località, si dovrà corrispondere – in base all'art. 29 delle disposizioni citate – l'indennità di malaria per la zona di maggiore intensità compresa:

a) pei Sorveglianti, nel rispettivo tronco;

Digitized by Google

b) pei Capi squadra cantonieri, Guardablocco e Cantonieri, nel rispettivo cantone;

c) pei Guardiani, nella tratta affidata alla loro sorveglianza.

Alle Guardabarriere (donne), stabili o avventizie ordinarie, sarà corrisposta – nella misura stabilita dall'articolo 30 delle disposizioni citate – l'indennità di malaria della zona nella quale è situato il rispettivo posto normale di guardia.

Art. 3.

Personale viaggiante.

In applicazione dell'art. 32 delle disposizioni suddette, si pubblicano negli allegati *B* e *C* le quote di indennità da corrispondere al personale dei treni (compresi i controllori viaggianti) ed a quello di macchina residenti nelle località ivi indicate.

Venendo in seguito a variare sensibilmente le condizioni per le quali furono stabilite le quote anzidette, queste potranno essere rivedute e modificate con provvedimento della Direzione Generale.

Agli agenti dei treni e di macchina che risiedono in località non contemplata dagli allegati *B* e *C* e che viaggiano in servizio ai treni su tratti di linea in malaria, è concessa l'indennità che risulta maggiore fra quella della località di loro residenza e quella assegnata dagli allegati suddetti al personale del deposito nella cui giurisdizione, a norma dei turni, si trovano i tratti di linea che essi percorrono in servizio ai treni.

Art. 4.

Le quote di cui all'art. 3 sono da corrispondere per le giornate in cui gli agenti prestano servizio ai treni ed in quelle nelle quali sono di riserva o di riposo periodico.

Agli agenti distolti dal servizio dei treni per essere utilizzati in altre funzioni in residenza è corrisposta l'indennità risultante dall'allegato *A*. per la località di residenza. Lo stesso trattamento è fatto, subordinatamente alle prescrizioni di cui l'art. 31 delle disposizioni sulle competenze accessorie, agli agenti assenti dal servizio.

Digitized by Google

Art. 5.

Gli agenti che senza avere la qualifica di fuochista assistente T. E. o frenatore, ne disimpegnano in via permanente le funzioni, ricevono l'indennità che loro competerebbe se fossero rivestiti delle qualifiche suddette; coloro che le disimpegnano eventualmente ricevono la detta indennità solo per le giornate occupate in tutto od in parte in tali funzioni.

Il presente Ordine Generale sostituisce quello n. 2 – 1924 (*pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.* 51 *del* 18 *dicembre* 1924) *del quale è la ristampa aggiornata con le* 14 *Appendici pubblicate successivamente*.

Digitized by Google

Classificazione delle località malariche

(Art. 29 D. C. A.)

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere		
					dalla	alla	
COMPARTIMENTO DI TORINO							
Casale M.-Mortara ... — 1 —	75+695	93+206	17+511	Terrasa - Candia Lomellina - Cozzo - Zeme - Castel d'Agogna.	78+004	91+053	*lieve*
Torino-Rho ..... — 2 —	37+137	75+072	37+935	Saluggia - S. Antonino di Saluggia - Livorno Ferraris - Bianzè - Tronzano - Santhià - S. Germano Vercellese - Olcenengo.	40+118	74+307	*lieve*
	79+082	96+320	17+238	Borgo Vercelli - Ponzana.....	79+284	95+744	*lieve*
	102+247	114+133 o 33+980 da Milano	11+886	Trecate.....	102+850	113+955	*lieve*
	30+276 da Milano	33+980	3+704	—	32+075	33+802	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Chivasso-Casale ..... — 3 —	12+386	36+771	24+385	Crescentino - S. Silvestro - Fontanetto Po - Palazzolo Vercellese - Trino Vercellese	12+551	36+393	*lieve*
Valenza-Casale-Vercelli — 4 —	24+741	38+981	14+240	Rive - Pertengo - Asigliano Vercellese.	25+491	38+973	*lieve*
Vercelli-Mortara-Cava Carbonara. — 5 —	0+000	24+832	24+832	Vinzaglio Torrione - Palestro - Robbio - Nicorvo.	0+102	23+653	*lieve*
	25+619	55+096	29+477	Gambolò Remondò - Tromello - Garlasco - Gropello Cairoli - Villanova d'Ardenghi.	26+302	54+153	*lieve*
Torreberetti-Pavia.... — 6 —	0+100	40+660	40+560	Castellaro - Mede - Lomello - Ferrera Lomellina - Sannazzaro - Pieve Albignola - Zinasco - Sairano - Cava Carbonara	1+153	39+850	*lieve*
Novara-Varallo ..... — 7 —	3+261	17+550	14+289	Vignale - S. Bernardino - Briona.	3+576	15+922	*lieve*
Novara-Domodossola . — 8 —	3+273	12+079	8+806	Caltignaga	4+130	12+036	*lieve*
Alessandria - Novara - Arona. — 9 —	16+400	62+564	46+164	Torreberetti - Sartirana - Valle - Olevano - Mortara - Albonese - Borgo Lavezzaro - Vespolate - Garbagna.	16+425	62+246	*lieve*
	65+518	73+266	7+748	Vignale.....	65+641	73+203	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Santhià-Arona ..... — 10 —	0+290	26+264	25+974	Carisio - Buronzo - Rovasenda.	1+383	25+440	*lieve*
Milano-Mortara ..... — 11 — (*Tronco Milano - Vigevano*).	12+223	36+484	24+261	Gaggiano - Abbiategrasso - Cava Ticino (Posto movimento).	12+564	35+756	*lieve*
(*Tronco Mortara - Vigevano*).	0+581	13+103	12+522	Parona Lomellina - Vigevano.	0+677	11+975	*lieve*

COMPARTIMENTO DI MILANO

Bologna-Milano ..... — 12 —	148+371	181+755	33+384	S. Stefano Lodigiano - Codogno - Casalpusterlengo - Secugnago.	148+795	180+280	*lieve*
	183+785	204+521	20+736	Tavazzano - S. Zenone al Lambro - Melegnano - S. Giuliano Milanese.	183+802	203+877	*lieve*
Milano - Verona - Venezia Mestre - Venezia. — 13 —	6+175	24+206	18+031	Pioltello Limito - Vignate - Melzo - Trecella.	6+817	24+194	*lieve*
	34+991	39+463	4+472	Vidalengo	35+640	38+260	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Cremona - Treviglio - Bergamo. — 14 —	19+682	20+849	1+167	—	19+979	20+594	*lieve*
	29+125	37+382	8+257	Castelleone	29+904	37+194	*lieve*
	44+605	55+300	10+695	Casaletto Vaprio - Capralba....	44+750	54+384	*lieve*
	56+500	61+670	5+170	Caravaggio	56+799	61+317	*lieve*
Codogno - Cremona - Mantova. — 15 —	0+587	22+831	22+244	Maleo - Pizzighettone - Ponte d'Adda - Acquanegra Cremonese - Cava Tigozzi.	1+239	20+875	*lieve*
	33+956	37+488	3+532	Villetta Malagnino.....	34+583	36+806	*lieve*
	81+750	88+706	6+956	—	82+843	88+255	*lieve*
Cremona-Fidenza .... — 16 —	1+177	2+549	1+372	—	2+195		*lieve*
Cava Carbonara-Cava Manara. (*Tronco disarmato*) — 17 —	0+000	3+523	3+523	—	0+475	3+140	*lieve*
Rogoredo - Pavia - Voghe.ra — 18 — (*Tronco Rogoredo-Pavia*)	1+818	30+761	28+943	Locale Triulzi - Villamaggiore - Certosa - Pavia.	2+765	30+091	*lieve*
(*Tronco Voghera-Pavia*).	16+156	22+722	6+566	Cava Manara	17+102	21+784	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Pavia - Casalpusterlengo. — 19 —	0+711	41+134	40+423	Pavia P. Garibaldi - Motta S. Damiano - Belgioioso - Corteolona - S. Cristina e Bissone - Miradolo - Chignolo Po - Camatta - Orio Litta - Ospedaletto Lodigiano.	2+460	40+147	*lieve*

COMPARTIMENTO DI VENEZIA

Verona Porta Nuova (*inclusa*) **- Venezia Mestre-Venezia.** — 20 —	242+862	250+015	7+153	Dolo - Mira Mirano.....	244+620	249+289	*lieve*
	252+141	260+170	8+029	Venezia Mestre - Venezia Porto Marghera.	252+830	259+308	*lieve*
Venezia Mestre - Primolano. — 21 —	1+390	2+316	0+926	—	2+016		*lieve*
Venezia Mestre - Pontebba. — 22 —	0+420	1+931	1+511	—	0+625	1+476	*lieve*
Venezia Mestre - Portogruaro. — 23 —	0+998	2+044	1+046	—	0+999		*lieve*
	9+911	24+529	14+618	Gaggio - S. Michele del Quarto - Meolo.	10+502	24+354	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Venezia Mestre - Portogruaro** — 23 —	29+935	35+440	5+505	S. Donà di Piave	30+220	35+273	*lieve*
	36+738	43+702	6+964	Ceggia	36+754	43+554	*lieve*
	44+859	58+214	13+355	S. Stino di Livenza - Lison....	45+308	57+745	*lieve*
Treviso-Portogruaro.. — 24 —	40+415	42+886	2+471	—	40+446		*lieve*
	43+568	44+035	0+467	—	—	—	*lieve*
	45+574	51+408	5+834	—	46+387	50+134	*lieve*
Vicenza-Treviso ..... — 25 —	10+805	10+932	0+127	—	10+862		*lieve*
	13+986	14+295	0+309	—	14+106		*ieve*
Bassano-Padova ..... — 26 —	17+700	20+339	2+639	—	17+729	20+044	*lieve*

COMPARTIMENTO DI TRIESTE

Bivio d'Aurisina - Cormons. (*Origine chilometrazione il Bivio d'Aurisina*). — 27 —	4+938	7+789	2+851	Duino Timavo	5+930	7+216	*lieve*
	10+528	16+117	5+589	Monfalcone	12+276	14+889	*lieve*
	16+417	17+613	1+196	Ronchi dei Legionari Nord....	16+857	17+527	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Monfalcone - Porto Rosega. — 28 —	0+834	2+468	1+634	Porto Rosega	—	—	*lieve*
Cervignano del Friuli Grado - Pontile per Grado. — 29 —	12+250	12+326	0+076	—	—	—	*lieve*
Divaccia S. Canziano-Pola. — 30 —	79+680	121+419	41+739	S. Pietro in Selve - Gimino - Canfanaro - Smogliani Carmedo - Sanvincenti - Zabroni Roveria - Dignano - Gallesano.	80+259	120+063	*lieve*
Canfanaro - Rovigno d'Istria. — 31 —	0+000	20+964	20+964	Sossi - Villa di Rovigno - Rovigno d'Istria.	0+642	20+862	*lieve*
Trieste C. M.-Parenzo. — 32 —	42+173	43+522	1+349	—	—	—	*lieve*
	115+126	122+076	6+950	—	—	—	*lieve*
Portogruaro-Bivio S. Polo. — 33 —	58+214 da Venezia Mestre	0+217 dall'asse del F. V. di Portogruaro	1+236	Portogruaro.....	58+707	0+216	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Portogruaro-Bivio S. Polo** — 33 —	3+600	37+768	34+168	Fossalta di Portogruaro-Latisana - Palazzolo dello Stella - Muzzana del Turgnano - S. Giorgio di Nogaro - Torre di Zuino.	4+601	37+153	*lieve*
	48+977	49+436	0+459	—	—	—	*lieve*
	51+065	55+371	4+306	Ronchi dei Legionari Sud.....	52+860		*lieve*
	56+102	56+695	0+593	—	—	—	*lieve*
S. Giorgio di Nogaro-Porto Nogaro. — 34 —	0+027	1+936	1+909	Porto Nogaro	—	—	*lieve*

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA

Bologna-Padova ..... — 35 —	28+031	31+765	3+734	Galliera	29+880	31+681	*lieve*
	47+990	52+100	4+110	Pontelagoscuro	49+264	51+175	*lieve*
	53+440	69+794	16+354	S. Maria Maddalena - Paviole - Polesella.	53+447	69+135	*lieve*
	75+473	77+315	1+842	—	76+133	77+058	*lieve*
	79+888	85+500	5+612	—	80+639	85+459	*lieve*
	87+304	88+524	1+220	—	87+563		*lieve*
	103+971	107+017	3+046	[illegible]			

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Rovigo-Chioggia ..... — 36 —	4+658	5+597	0+939	S. Apollinare con Selva.....	—	—	*lieve*
	8+768	56+005	47+237	Ceregnano - Lama - Baricetta - Adria - Cavanella Po - Loreo - Rosolina - Cavanella d'Adige - S. Anna di Chioggia - Brondolo - Chioggia.	9+451	55+407	*lieve*
Dossobuono-Rovigo ... — 37 —	13+548	49+500	35+952	Castel d'Azzano - Vigasio - Isola della Scala - Bovolone - Cerea.	14+310	49+176	*lieve*
	52+788	55+373	2+585	Legnago.....	52+806	55+366	*lieve*
	58+281	60+390	2+109	Villabartolomea.....	58+716	60+147	*lieve*
	64+249	67+462	3+213	Castagnaro	64+564	66+994	*lieve*
	81+052	88+920	7+868	Lendinara - Fratta.....	81+278	88+894	*lieve*
	90+610	90+997	0+387	—	90+981		*lieve*
	97+712	99+568	1+856	—	97+721	99+491	*lieve*
Mantova-Cerea..... — 38 —	89+958	119+521	29+563	Gazzo di Bigarello - Castel d'Ario - Bonferraro - Nogara.	90+032	118+971	*lieve*
	122+917	127+100	4+183	—	123+641	127+043	*lieve*
Ostiglia - Treviso .... (*Tronco Legnago-Poiana di Granfion*). — 39 —	5+650	11+150	5+500	Minerbe	6+726	9+918	*lieve*
	12+875	14+500	1+625	Cologna Veneta.....	14+109		*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: dalla	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Modena-Verona — 40 —	39+191	47+859	8+668	Suzzara - Motteggiana	40+732	47+609	*lieve*
	52+709	80+572	27+863	Mantova - S. Antonio Mantovano - Roverbella - Mozzecane.	52+719	80+572	*lieve*
Bologna-Verona — 41 —	25+154	28+700	3+546	—	25+802	27+960	*lieve*
	67+789	94+535	26+746	Ostiglia - Roncanova di Gazzo Veronese - Nogara - Pellegrina - Isola della Scala.	69+088	94+513	*lieve*
Ferrara-Rimini — 42 —	0+929	5+889	4+960	—	1+714	5+669	*lieve*
	9+405	39+010	29+605	Gaibanella - Montesanto - Portomaggiore - Argenta - S. Biagio.	10+072	38+615	*lieve*
	49+364	57+966	8+602	Alfonsine	49+375	57+734	*lieve*
	61+391	71+635	10+244	Mezzano	61+412	71+312	*lieve*
	75+106	99+254	24+148	Classe - Savio - Cervia	75+546	98+961	*lieve*
Lugo-Lavezzola — 43 —	3+879	6+866	2+987	S. Agata sul Santerno	4+026	6+088	*lieve*
	9+204	12+815	3+611	—	9+220	11+968	*lieve*
	13+425	21+400	7+975	Conselice	14+295	21+373	*lieve*
Castelbolognese - Ravenna. — 44 —	35+205	39+297	4+092	—	35+775	39+145	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: dalla	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
COMPARTIMENTO DI FIRENZE							
Cecina-Volterra ..... — 45 —	282+409	284+732	2+323	—	283+102		*lieve*
Campiglia-Piombino.. — 46 —	0+453	14+042	13+589	Populonia - Portovecchio di Piombino - Piombino.	0+455	13+599	*lieve*
Montepescali-Asciano. — 47 —	199+601	252+997	53+396	Sticciano - Roccastrada - Civitella Paganico - Monte Antico - S. Angelo Cinigiano - Monte Amiata.	201+092	251+715	*lieve*
Roma-Grosseto-Pisa . — 48 —	187+644	272+900	85+256	Grosseto - Montepescali - Giuncarico - Gavorrano - Scarlino-Follonica - Vignale Riotorto - Campiglia M. - S. Vincenzo - Castagneto Carducci.	188+609	271+956	*lieve*
	282+100	285+105	3+005	—	283+101	284+413	*lieve*
COMPARTIMENTO DI ANCONA							
Ancona-Pescara Centr. — 49 —	340+861	346+114	5+253	Montesilvano	341+826	344+982	*lieve*
Pescara C. - Foggia - Bari-Otranto. — 50 —	350+664	354+349	3+685	Pescara P. N. - Pineta di Pescara.	350+986	353+817	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: dalla	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Pescara C.-Foggia-Bari-Otranto** — 50 —	363+053	363+226	0+173	—	363+123		*lieve*
	372+633	373+399	0+766	—	373+048		*lieve*
	374+804	375+686	0+882	—	374+851		*lieve*
	377+508	378+827	1+319	S. Vito Lanciano.....	377+760		*lieve*
	387+206	392+958	5+752	Torino di Sangro.....	387+731	392+668	*grave*
	395+690	406+515	10+825	Casalbordino - Lebba.....	396+170	406+251	*grave*
	406+515	414+734	8+219	Vasto.	407+353	414+243	*lieve*
	414+734	421+662	6+928	S. Salvo.....	415+174	420+926	*grave*
	424+478	431+768	7+290	Montenero Petacciato.....	425+382	431+768	*grave*
	431+768	445+131	13+363	Coppella (Raddoppio) - Termoli	433+001	445+131	*lieve*
	445+131	522+185	77+054	Campomarino - Chieuti Serracapriola - Ripalta - Lesina (Raddoppio) - Poggio Imperiale - Apricena - S. Severo - Triolo (Raddoppio) - Rignano Garganico - Arpi.	445+597	521+919	*grave*
	522+185	525+348	3+163	—	522+897	524+121	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: dalla	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Pescara-Sulmona ..... — 51 —	1+506	1+739	0+233	—	1+732		*lieve*
	4+485	5+879	1+394	—	5+504		*lieve*
	6+829	30+583	23+754	Chieti - Casalincontrada Brecciarola - Manoppello - Rosciano - Alanno.	7+259	30+565	*lieve*
	31+301	33+798	2+497	—	32+195	33+553	*lieve*

COMPARTIMENTO DI ROMA

Roma-Grosseto-Pisa . — 52 —	16+125	66+895	50+770	Ponte Galera - Maccarese Fregene - Palidoro - Palo Cerveteri - Furbara - S. Severa.	17+410	66+423	*grave*
	66+895	79+840	12+945	S. Marinella.	67+508	79+460	*lieve*
	81+525	187+644	106+119	Tarquinia - Montalto di Castro - S. Agostino Maremma - Chiarone - Capalbio - Orbetello - Albinia - Talamone - Alberese - Rispescia.	81+640	187+471	*grave*
Ponte Galera-Fiumicino — 53 —	22+440	33+127	10+687	Porto - Fiumicino Porto Canale - Fiumicino.	24+263	31+603	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Palo-Ladispoli — 54 —	48+148	50+500	2+352	Ladispoli	49+210		*grave*
Roma-Orte-Chiusi Bagni di Chianciano — 55 —	9+650	31+039	21+389	Sette Bagni - Monterotondo Mentana.	9+653	30+981	*lieve*
	37+467	37+561	0+094	—	—	—	*lieve*
	37+993	38+400	0+407	—	38+001		*lieve*
	43+400	47+950	4+550	—	43+836	47+633	*lieve*
	60+020	63+408	3+388	—	60+638	62+265	*lieve*
	68+519	134+036	65+517	Civita Castellana Magliano - Gallese Teverina - Orte - Bassano in Teverina - Attigliano Bomarzo - Alviano - Castiglione in Teverina - Baschi - Orvieto	68+839	131+810	*lieve*
Attigliano-Viterbo — 56 —	3+000	5+641	2+641	Sipicciano	4+673		*lieve*
	12+448	15+002	2+554	—	13+035	14+526	*lieve*
	20+747	26+403	5+656	—	21+018	25+696	*lieve*
	27+541	34+884	7+343	—	27+683	34+133	*lieve*
Orte-Terni-Ancona — 57 —	82+887	103+870	20+983	Nera Montoro - Narni Amelia.	82+903	102+182	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Roma-Sulmona ..... — 58 —	6+667	68+616	61+949	Tor Sapienza - Salone - Lunghezza - Bagni Albule - Montecelio S. Angelo - Montecelio Cantieri - Palombara Marcellina - Tivoli - S. Polo dei Cavalieri - Castel Madama - Vicovaro - Mandela Sambuci - Cineto Romano - Roviano - Arsoli - Riofreddo.	7+420	68+221	*lieve*
Sulmona-Isernia ..... — 59 —	86+218	87+404	1+186	S. Pietro Avellana Capracotta.	86+306	87+007	*lieve*
Caianello-Isernia ..... — 60 —	0+861	39+870	39+009	Presenzano - Sesto Campano - Capriati a Volturno - Venafro -Rocca Ravindola - Monteruduni Macchia - S. Agapito Longano.	2+284	39+739	*lieve*
Roma-Cassino-Napoli. — 61 —	8+355	32+737	24+382	Ciampino - Montecompatri Colonna.	9+071	32+642	*lieve*
	38+712	112+051	73+339	Labico - Valmontone - Segni Paliano - Anagni - Sgurgola - Morolo - Ferentino Supino - Frosinone Fiuggi - Ceccano - Castro Pofi Vallecorsa - Ceprano Falvaterra.	38+743	110+368	*lieve*
	129+242	138+595	9+353	Piedimonte S. Germano - Cassino.	129+270	138+499	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Ciampino-Frascati ... — 62 —	0+640	3+251	2+611	—	1+849		*lieve*
Ciampino - Velletri - Segni. — 63 —	0+242	25+933	25+691	Frattocchie - Pavona - Cecchina -Lanuvio.	3+202	24+975	*lieve*
	29+844	36+560	6+716	Lariano	30+123	32+944	*lieve*
	38+978	49+580	10+602	Artena Valmontone.....	39+371	48+785	*lieve*
Velletri-Terracina.... — 64 —	2+663	7+329	4+666	—	2+854	6+073	*lieve*
	7+329	61+220	53+891	Giulianello Roccamassima - Cori - Torretta Corana - Norma Ninfa - Sermoneta Bassiano - Sezze Romano - Priverno - Sonnino.	7+506	60+826	*grave*
	61+220	63+034	1+814	—	F. A. 62+550		*lieve*
	63+034	63+661	0+627	Priverno Fossanova.....	—	—	*grave*
	63+661	64+241	0+580	—	—	—	*lieve*
	64+241	81+073	16+832	Frasso - Terracina.....	65+517	80+488	*grave*
Roma-Albano Laziale. — 65 —	8+727	14+198	5+471	Capannelle.....	9+216	13+882	*lieve*
Albano L. - Cecchina - Campo Leone. — 66 —	1+180	12+099 o 33+734 della direttissima Roma - Napoli	10+919	Cecchina.....	2+066	9+301	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Roma Trastevere - Viterbo. — 67 —	12+008	42+074	30+066	Ottavia - La Storta Formello - Cesano di Roma - Anguillara - Crocicchie - Vigna di Valle.	12+047	41+614	*lieve*
	45+353	46+864	1+511	—	45+489	46+632	*lieve*
	53+345	63+522	10+177	Oriolo - Bassano di Sutri - Capranica Sutri.	53+353	63+064	*lieve*
Civitavecchia-Orte ... — 68 —	1+291 (1)	20+987	19+696	Civitavecchia Porta Tarquinia - Aurelia - Mole del Mignone - Allumiere.	1+314	20+818	*lieve*
	22+354	39+250	16+896	Monte Romano - Civitella Cesi - Bieda - Bandita di Barbarano.	22+701	37+822	*lieve*
	41+500	48+568 (2)	7+068	Barbarano Romano Veiano....	41+751	48+430	*lieve*
	49+219 (2)	49+606	0+387	—	49+227		*lieve*
	74+700	83+600	8+900	Castel Bagnolo di Orte.....	75+944	83+115	*lieve*
	84+506	85+750	1+244	—	F. A. 84+800	85+158	*lieve*
Roma-Napoli (*direttissima*). *Tronco Roma-Formia.* — 69 —	8+353	34+883	26+530	Torricola - Divino Amore - S. Palomba - Campo Leone.	8+964	33+889	*lieve*

(1) Punta scambio d'innesto alla linea Roma-Grosseto (= progressiva Km. 82 + 456,93 della stessa linea);
(2) Il tratto di linea dal Km. 48 + 568 al Km. 49 + 219 è costituito dal piazzale della stazione di Capranica Sutri, già classificato in malaria lieve (vedi linea Roma Trastevere-Viterbo, n. 67).

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere dalla	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Roma-Napoli** (*direttissima*) *Tronco Roma-Formia* — 69 —	34+883	88+967	54+084	Cisterna di Roma - Littoria - Sezze Romano - Priverno Fossanova.	35+002	88+774	*grave*
	96+498	113+661	17+163	Monte S. Biagio - Fondi Sperlonga.	96+712	113+595	*grave*
Campo Leone-Nettuno. — 70 —	33+880 da Roma	17+249 (1)	5+355	—	34+043 da Roma	15+927 (1)	*lieve*
	17+249 (1)	32+307 (1)	15+058	Carroceto - Campo di Carne (Raddoppio) - Padiglione (Raddoppio).	17+497 (1)	29+638 (1)	*grave*

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

Roma-Napoli (*direttissima*). *Tronco Formia-Napoli* — 71 —	143+000	161+235	18+235	Sessa Aurunca Roccamonfina.	147+158	155+686	*lieve*
	161+235	181+367	20+032	Falciano Mondragone - Cancello Arnone - Villa Literno.	161+384	179+772	*grave*
	181+267	192+100	10+833	Giugliano Qualiano.....	182+707	191+035	*lieve*
	196+200	196+600	0+400	—	—	—	*lieve*

(1) Da Albano Laziale.

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere		
					dalla	alla	
Roma-Napoli C. (*direttissima*). *Tronco Villa Literno - Aversa.* — 72 —	0+000	3+200	3+200	—	—	—	*lieve*
Roma-Cassino-Napoli. — 73 —	138+595	144+062	5+467	—	139+065	143+459	*lieve*
	162+301	170+610	8+309	Tora Presenzano - Caianello Vairano.	162+366	170+599	*lieve*
	183+360	186+456	3+096	Bivio Gaeta	184+507	186+069	*lieve*
	192+267	203+728	11+461	Pignataro Maggiore.....	192+942	202+829	*lieve*
Sparanise-Gaeta ..... — 74 —	3+220	6+381	3+161	Maiorisi	3+652	6+034	*lieve*
	19+941	25+900	5+959	Cellole Fasani.....	19+956	25+285	*lieve*
	25+900	32+005	6+105	—	26+519	31+580	*grave*
	32+005	33+929	1+924	Castelforte Suio Terme.....	32+387	33+691	*lieve*
Cancello-Avellino ..... — 75 —	22+998	27+012	4+014	—	—	—	*lieve*
	28+573	32+436	3+863	—	—	—	*lieve*
Avellino-Benevento ... — 76 —	5+803	29+468	23+665	Prata Pratola - Tufo - Altavilla Irpina - Chianche Ceppaloni - Benevento P. Rufina.	6+075	29+141	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Avellino - Rocchetta S. Antonio. — 77 —	9+945	10+921	0+976	Montefalcione	10+196	10+878	*lieve*
	16+583	40+991	24+408	Montemiletto - Lapio - Taurasi - Luogosano S. Mango sul Calore - Paternopoli - Castelvetere - Castelfranci - Montemarano - Cassano Irpino.	16+967	40+595	*lieve*
	43+353	44+747	1+394	Montella	43+674	44+334	*lieve*
	57+570	69+155	11+585	S. Angelo dei Lombardi - Lioni.	57+590	68+912	*lieve*
	69+155	118+368	49+213	Morra Irpino - Conza Andretta - Cairano - Calitri Pescopagano - Rapone Ruvo - Monticchio - Aquilonia - Monteverde - Pisciolo.	69+853	117+893	*grave*
Termoli-Campobasso. — 78 —	3+120	11+000	7+880	Guglionesi Portocannone.	4+889	10+358	*grave*
	11+000	29+685	18+685	S. Martino in Pensilis - Ururi Rotello.	11+451	29+649	*lieve*
	37+941	44+055	6+114	—	38+352	43+913	*lieve*
	47+668	50+255	2+587	Casacalenda Guardialfiera.	48+018	49+277	*lieve*
	57+067	58+682	1+615	Ripabottoni S. Elia	57+668	58+614	*lieve*
Benevento-Campobasso — 79 —	0+760	23+529	22+769	Pietrelcina - Pescolamazza	0+949	23+519	*lieve*
	28+254	28+533	0+279	—	28+263		*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Segue: **Benevento-Campobasso** — 79 —	40+376	45+809	5+433	Morcone	40+389	45+725	*lieve*
	56+077	62+846	6+769	Sepino - S. Giuliano del Sannio	56+276	61+581	*lieve*
	65+745	70+465	4+720	Bivio Bosco Redole	66+552	70+459	*lieve*
Bosco Redole - Carpinone-Isernia. — 80 —	0+000	8+910	8+910	Guardiaregia - Campochiaro - S. Polo Matese	0+117	8+149	*lieve*
	22+285	23+011	0+726	S. Angelo in Grotte	22+741		*lieve*
	27+584	28+400	0+816	—	27+804		*lieve*
Foggia - Cervaro - Napoli. — 81 —	8+920	27+099	18+179	Ponte Albanito (Raddoppio) - Troia Castelluccio Sauri.	9+655	26+145	*lieve*
	27+099	69+691	42+592	Bovino Deliceto - Orsara di Puglia - Montaguto Panni - Savignano Greci - Pianerettolo d'Ariano - Ariano Irpino - Cristina (Posto movimento).	27+365	69+607	*grave*
	72+430	98+697	26+267	Montecalvo Buonalbergo Casalbore - Tavernolo - Corsaro (Raddoppio) - Apice S. Arcangelo Bonito - Paduli sul Calore.	73+630	98+260	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue : **Foggia-Cervaro-Napoli** — 81 —	98+697	148+000	49+303	Benevento - Vitulano - Ponte Casalduni - S. Lorenzo Maggiore - Solopaca - Telese Bagni - Telese Cerreto - Amorosi - Frasso Telesino Dugenta.	99+145	147+466	*lieve*
	170+546	172+947	2+401	—	170+555	172+854	*lieve*
Napoli - Battipaglia - Potenza. — 82 —	61+794	62+086	0+292	—	61+816		*lieve*
	62+863	88+068	25+205	Montecorvino - Battipaglia- Eboli Campagna - Persano.	63+622	87+434	*lieve*
	88+068	96+957	8+889	—	88+820	96+867	*grave*
	96+957	113+072	16+115	Contursi - Sicignano degli Alburni - Buccino S. Gregorio Magno - Ponte S. Cono.	97+651	112+877	*lieve*
	116+090	119+292	3+202	Romagnano Vietri Salvitelle ..	116+335	119+236	*lieve*
	121+825	125+449	3+624	Balvano Ricigliano	121+872	124+122	*lieve*
	126+563	129+335	2+772	—	126+613		*lieve*
	129+335	137+932	8+597	Bella Muro - Baragiano	129+716	137+508	*grave*
	137+932	146+311	8+379	—	138+594	146+273	*lieve*
	158+299	162+766	4+467	—	158+787	162+109	*lieve*
	162+766	164+326	1+560	Potenza Inferiore	163+116	163+369	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Sicignano degli Alburni-Lagonegro. — 83 —	1+526	4+800	3+274	—	2+395	4+303	*lieve*
	24+259	36+453	12+194	Polla - Atena.....	25+138	36+327	*lieve*
	45+096	47+298	2+202	Sassano Tegiano	45+208	47+071	*lieve*
	55+255	60+373	5+118	Montesano.....	56+671	59+710	*lieve*

COMPARTIMENTO DI BARI

Pescara - Foggia - Bari -Lecce. — 84 —	525+348	533+978	8+630	Foggia.....	525+353	533+449	*lieve*
	533+978	554+565	20+587	Incoronata - Ortanova - Stornara (Raddoppio).	534+554	554+242	*grave*
	554+565	567+899	13+334	Cerignola Campagna.....	555+333	567+417	*lieve*
	567+899	592+919	25+020	Candida - Trinitapoli S. Ferdinando di Puglia - Margherita di Savoia Ofantino.	568+623	592+602	*grave*
	592+919	596+653	3+734	Barletta	593+628	596+136	*lieve*
	596+653	605+901	9+248	—	597+214	605+892	*grave*
	616+161	616+999	0+838	—	616+171	616+986	*lieve*
	640+122	648+013	7+891	—	640+143	647+805	*lieve*
	649+234	656+793	7+559	—	650+214	656+073	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: dalla	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue : **Pescara-Foggia-Bari-Lecce** — 84 —	659+372	678+084	18+712	Noicattaro - Mola di Bari.	660+212	677+983	*lieve*
	685+340	731+102	45+762	Monopoli - Fasano - Cisternino - Ostuni	685+803	731+035	*lieve*
	731+102	756+273	25+171	Carovigno - Serranova - S. Vito dei Normanni.	732+224	756+163	*grave*
	756+273	761+563	5+290	Brindisi.	757+017	761+467	*lieve*
	761+563	771+041	9+478	Tuturano.....	762+313	770+719	*grave*
	771+041	798+671	27+630	S. Pietro Vernotico - Squinzano - Trepuzzi - Surbo - Lecce.	772+130	798+339	*lieve*
Potenza-Metaponto .. — 85 —	164+326	270+887	106+561	Vaglio Lucano - Brindisi di Montagna - Trivigno - Albano di Lucania - Campomaggiore Pietrapertosa - Calciano - Grassano Garaguso Tricarico - Salandra Grottole - Ferrandina Pomarico Migl. - Pisticci - Bernalda.	164+365	270+874	*grave*
Foggia - Cervaro Rocchetta S. A.-Potenza. — 86 —	8+920	54+739	45+819	Santuario Incoronata - Ordona - Ascoli Satriano - Candela San Agata di Puglia - Rio Salso - Rocchetta S. Antonio	9+264	54+160	*grave*
	54+739	64+742	10+003	—	55+506	64+411	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Foggia-Cervaro-Rocchetta S. A.-Potenza** — 86 —	68+261	69+747	1+486	—	68+582		*lieve*
	76+739	96+424	19+685	Forenza - Piano del Conte - Castel Lagopesole.	76+765	96+291	*lieve*
	103+551	109+711	6+160	Avigliano Lucania - Tiera....	103+563	109+615	*lieve*
	116+689	117+397	0+708	—	—	—	*lieve*
	117+397	117+844	0+447	—	117+752		*grave*
Foggia - Cervaro - Napoli. — 87 —	1+001	8+920	7+919	Cervaro.....	2+067	8+038	*lieve*
Foggia-Lucera..... — 88 —	0+700	19+628	18+928	Vaccarella – Pellegrini – Lucera	1+754	19+495	*lieve*
Foggia-Manfredonia.. — 89 —	0+732	10+661	9+929	Tortorella	0+742	8+167	*lieve*
	10+661	36+096	25+435	S. Giovanni Rotondo - Candelaro - Frattarolo - Manfredonia.	10+709	35+145	*grave*
Cerignola Campagna - Cerignola. — 90 —	0+194	7+101	6+907	Cerignola	0+538	6+198	*lieve*
Margherita di Savoia Ofantino - Margherita di Savoia. — 91 —	0+375	2+069	1+694	—	—	—	*grave*
	2+069	5+710	3+641	Margherita di Savoia	—	—	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Barletta-Barletta Porto. — 92 —	0+394	2+652	2+258	Barletta Porto	0+914	1+980	*lieve*
Bari-Bari Porto ..... — 93 —	2+185	4+486	2+301	Bari Porto.....	2+290	3+004	*lieve*
Brindisi-Brindisi Porto — 94 —	0+065	1+736	1+671	Brindisi Porto.	—	—	*lieve*
Rocchetta S.A.-Spinazzola-Gioia del Colle. — 95 —	0+919	52+759	51+840	S. Nicola di Melfi - Rapolla Lavello - Venosa Maschito - Palazzo S. Gervasio Montemilone	1+900	52+376	*grave*
	59+768	92+934	33+166	Poggiorsini Gravina - Gravina..	60+485	92+923	*lieve*
Barletta-Spinazzola .. — 96 —	1+690	21+970	20+280	Monte Altino Canne.....	2+478	21+957	*grave*
	21+970	37+095	15+125	Canosa di Puglia - Cefalicchio..	22+915	36+973	*lieve*
	41+344	62+199	20+855	Minervino Murge - Acquatetta.	42+064	61+137	*lieve*
Bari-Taranto ..... — 97 —	0+604	2+078	1+474	—	0+885	2+061	*lieve*
	3+500	5+313	1+813	—	3+893	5+168	*lieve*
	61+934	82+704	20+770	S. Basilio Mottola - Castellaneta Città - Castellaneta.	62+582	81+125	*lieve*
	92+556	100+839	8+283	Palagiano Mottola - Massafra.	93+085	99+691	*lieve*
	100+839	110+520	9+681	Bellavista (Raddoppio).....	100+854	109+022	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Taranto-Brindisi ..... — 98 —	0+000	1+054	1+054	Taranto.	0+430		*lieve*
	1+054	19+175	18+121	Nasisi - Monteiasi Montemesola - Grottaglie.	1+367	19+161	*grave*
	23+867	59+485	35+618	Villa Castelli - Francavilla Fontana - Oria - Latiano - Mesagne.	24+040	58+406	*lieve*
	59+485	65+905	6+420	—	59+820	65+078	*grave*
Taranto - Circum - Mare Piccolo *Tronco Nasisi-Buffoluto* — 99 —	0+476	5+093	4+617	Bivio Arsenale - Buffoluto.....	2+628		*lieve*
Taranto - Circum - Mare Piccolo. — 100 —	3+284	18+449	15+165	Cimino - Colle Basso.....	4+926	16+849	*lieve*
Taranto-Reggio C..... — 101 —	0+000	0+606	0+606	Taranto.....	1+273	2+540	*lieve*
	della Taranto (Staz. nuova) - Reggio C.						
	4+438	2+550	2+112				
	della Taranto (Staz. vecchia) - Reggio C.						
	2+550	43+558	41+008	Chiatona - Termitosa (Raddoppio) - Ginosa - Metaponto.	3+759	42+895	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere		
					dalla	alla	
COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA							
Taranto-Reggio C..... — 102 —	43+558	82+888	39+330	S. Basilio Pisticci - Montalbano Ionico - Tursi Policoro - Nova Siri Rotondella - Rocca Imperiale.	43+778	82+739	*grave*
	82+888	108+950	26+062	Monte Giordano - Roseto Capo Spulico – Amendolara Oriolo-Trebisacce	83+649	107+861	*lieve*
	108+950	141+819	32+869	Torre Saraceno - Torre Cerchiara Villapiana - Sibari - Thurio - Corigliano Calabro.	108+957	140+775	*grave*
	141+819	159+702	17+883	Rossano	142+082	158+794	*lieve*
	159+702	205+007	45+305	Mirto Crosia - Calopezzati - Mandatoriccio - Campana - Cariati - Crucoli - Cirò.	160+198	204+842	*grave*
	206+945	301+633	94+688	Torre Melissa - Strongoli - Gabella Grande (Raddoppio) - Crotone - Isola Capo Rizzuto - Cutro - S. Leonardo di Cutro - Roccabernarda - Botricello - Cropani - Sellia - Simeri Crichi - Catanzaro Marina - Squillace.	207+342	301+424	*grave*
	305+521	309+392	3+871	Montauro	305+558	309+066	

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Taranto-Reggio C.** — 102 —	314+041	343+194	29+153	S. Sostene - S. Andrea dell'Jonio - Badolato - S. Caterina dell'Jonio - Guardavalle - Monasterace Stilo.	314+726	343+075	*grave*
	343+194	365+704	22+510	Riace - Caulonia - Roccella Jonica.	344+490	365+436	*lieve*
	372+997	376+093	3+096	—	373+899	375+474	*lieve*
	377+628	404+767	27+139	S. Ilario del Jonio - Ardore - Bovalino - Bianconovo - La Verda	378+273	402+658	*lieve*
	404+767	418+167	13+400	Ferruzzano - Brancaleone - Capo Spartivento.	404+992	415+663	*grave*
	418+167	450+221	32+054	Palizzi - Bova - Condofuri - Melito di Porto Salvo - Saline di Reggio.	418+459	449+397	*lieve*
	469+022	471+960	2+938	—	469+305	471+543	*lieve*
Battipaglia-Reggio C. — 103 —	0+408	2+708	2+300	—	0+421	2+453	*lieve*
	2+708	27+328	24+620	S. Nicola Varco-Albanella - Capaccio Roccadaspide - Paestum - Ogliastro Cilento.	3+765	27+316	*grave*
	27+328	36+760	9+432	Agropoli Castellabate - Torchiara	28+720	34+903	*lieve*
	40+079	42+101	2+022	Rutino	40+194	42+098	*lieve*
	44+764	49+451	4+687	Omignano	44+935	48+533	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Segue : Battipaglia-Reggio C. — 103 —	49+451	54+246	4+795	Castelnuovo Vallo - Casal Velino	49+661	53+928	*grave*
	54+246	62+400	8+154	Ascea	54+710	62+376	*lieve*
	74+372	75+611	1+239	S. Mauro La Bruca.....	74+922		*lieve*
	79+145	98+610	19+465	Centola - Celle Bulgheria Roccagloriosa - Torre Orsaia - Policastro del Golfo.	79+194	97+918	*lieve*
	121+175	123+159	1+984	—	121+524	122+636	*lieve*
	126+078	141+794	15+716	Praja Ajeta Tortora - S. Nicola Arcella.	126+134	141+435	*lieve*
	141+794	158+529	16+735	Scalea - Verbicaro Orsomarso - Grisolia Cipollina - Cirella Maierà.	142+196	157+671	*grave*
	158+529	167+077	8+548	Diamante - Belvedere Marittimo	158+667	165+944	*lieve*
	167+077	172+145	5+068	Sangineto.....	167+635	171+871	*grave*
	172+145	229+464	57+319	Capo Bonifati - Cetraro - Acquappesa - Guardia Piemontese Terme - Fuscaldo - Paola - S. Lucido Marina - Fiumefreddo (Bruzio)'- Longobardi - Belmonte Calabro - Amantea.	173+323	229+424	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Battipaglia-Reggio C.** — 103 —	229+464	279+642	50+178	Aiello Calabro - Nocera Tirinese - Falerna - S. Eufemia Marina Gizzeria - S. Eufemia Biforcazione - S. Pietro a Maida Maida - Curinga - Francavilla Angitola.	230+474	279+055	*grave*
	284+443	298+544	14+101	Vibo Valentia - Briatico.....	284+839	297+722	*lieve*
	315+582	318+582	3+000	Ricadi.....	315+900	317+699	*lieve*
	320+623	321+421	0+798	Coccorino.....	321+263		*lieve*
	324+326	326+499	2+173	Joppolo	324+669	326+290	*lieve*
	333+275	353+082	19+807	Rosarno - Gioia Tauro.....	333+413	353+071	*grave*
Vibo Valentia-Vibo Valentia Marittima .. — 104 —	0+000	1+103	1+103	Vibo Valentia Marittima.....	—	—	*lieve*
S. Eufemia-Catanzaro Marina. — 105 —	0+460	7+251	6+791	Sambiase	1+372	6+751	*grave*
	7+251	13+420	6+169	Nicastro.....	7+831	12+318	*lieve*
	13+420	22+690	9+270	Feroleto Antico Pianopoli.....	13+588	22+699	*grave*
	22+690	31+279	8+589	Marcellinara - Settingiano....	23+937	31+013	*lieve*
	31+279	35+083	3+804	Corace.....	31+981	35+020	*grave*
	35+083	40+577	5+494	Catanzaro Sala.....	37+620	40+025	*lieve*
	40+577	46+075	5+498	S. Maria di Catanzaro	41+835	45+545	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: dalla	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Sibari-Cosenza ..... — 106 —	0+241	61+133	60+892	Cassano all'Jonio - Spezzano Albanese - Tarsia - S. Marco Roggiano - Mongrassano Cervicati - Torano Lattarico - Acri Bisignano Luzzi - Montalto Rose.	0+981	61+032	*grave*
	61+133	68+765	7+632	Castiglione Cosentino - Cosenza.	62+044	68+443	*lieve*
Paola-Cosenza..... — 107 —	2+743	10+674	7+931	S. Lucido - Falconara Albanese.	3+131	10+638	*lieve*
	22+892	27+896	5+004	Rende.	22+950	27+726	*lieve*

COMPARTIMENTO DI PALERMO

Palermo - Palermo-Porto. — 108 —	0+900	1+837	0+937	Palermo Marittima	1+390		*lieve*
Palermo-Termini Imerese-Rocca Palumba -Porto Empedocle. — 109 —	0+897	6+482	5+585	Favara di Villabate	1+385	5+772	*lieve*
	8+333	11+123	2+790	Ficarazzi.	8+559	10+617	*lieve*
	17+849	22+044	4+195	Casteldaccia - Altavilla Milicia.	18+134	21+452	*lieve*
	28+374	30+617	2+243	—	28+696	29+805	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Palermo - Termini Imerese -Rocca Palumba-Porto Empedocle** — 109 —	36+164	38+783	2+619	Termini Imerese.....	36+179	36+875	*lieve*
	38+783	70+334	31+551	Fiumetorto - Cerda - Sciara Aliminusa - Causo - Montemaggiore Belsito - Roccapalumba Alia.	39+439	68+980	*grave*
	70+334	82+038	11+704	Lercara Bassa	70+559	81+035	*lieve*
	82+038	122+935	40+897	Castronovo di Sicilia-Cammarata - Spina - Acquaviva Casteltermini - Sutera - Campo - franco - Comitini.	84+337	122+514	*grave*
	124+499	126+496	1+997	Aragona Caldare.....	124+917	125+700	*lieve*
	136+055	143+867	7+812	Porto Empedocle	136+175	143+485	*lieve*
Termini Imerese - S. Agata di Militello - Messina. — 110 —	43+085	55+958	12+873	Buonfornello - Campofelice.....	44+047	55+547	*grave*
	55+958	67+101	11+143	Lascari - Cefalù.....	56+762	67+058	*lieve*
	67+866	68+516	0+650	—	67+959	68+394	*lieve*
	70+571	71+515	0+944	—	70+809		*lieve*
	74+901	75+103	0+202	—	74+970		*lieve*
	81+560	108+505	26+945	Pollina S. Mauro Castelverde - Tusa - Torremuzza Reitano - S. Stefano di Camastra - Caronia.	82+136	107+620	*lieve*
	108+505	119+423	10+918	—	108+641	118+942	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Termini Imerese-S. Agata di Militello-Messina** — 110 —	119+423	126+358	6+935	S. Fratello Acquedolci - S. Agata di Militello.	119+882	125+653	*lieve*
	126+358	136+942	10+584	S. Marco d'Alunzio Torrenova - Zappulla.	126+671	136+932	*grave*
	136+942	152+164	15+222	Capo d'Orlando Naso - Brolo Ficarra - Piraino S. Angelo.	138+069	151+328	*lieve*
	161+921	168+052	6+131	Patti.....	162+654	167+887	*lieve*
	168+052	179+778	11+726	Oliveri Tindari - Falcone - Castroreale Novara Furnari.	170+198	179+418	*grave*
	179+778	183+267	3+489	Castroreale Bagni.....	180+144	182+025	*lieve*
	190+332	202+672	12+340	Milazzo - S. Filippo S. Lucia - Pace del Mela.	191+240	202+015	*lieve*
	205+646	209+561	3+915	Venetico - Spadafora S. Martino	205+754	209+107	*lieve*
Roccapalumba - Caltanissetta Xirbi-Bicocca - Catania - Messina. — 111 —	69+410	105+822	36+412	Marcatobianco - Valledolmo - Vallelunga - Villalba - Marianopoli..	69+658	105+680	*grave*
	112+300	124+979	12+679	Mimiani S. Cataldo.....	112+605	124+706	*grave*
	124+979	131+146	6+167	Caltanissetta Xirbi.....	125+412	130+011	*lieve*
	131+146	146+370	15+224	Imera - Villarosa	131+378	146+235	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Roccapalumba - Caltanissetta Xirbi - Bicocca - Catania - Messina** — 111 —	160+204	236+232	76+028	Pirato - Dittaino - Raddusa Agira - Libertinia - Sparagogna - Catenanuova Centuripe - Muglia - Sferro - Gerbini - Portiere Stella - Simeto - Motta S. Anastasia - S. Martino Piana - Bicocca.	160+413	236+115	*grave*
	236+232	237+307	1+075	—	237+277		*lieve*
	250+196	253+565	3+369	—	250+243	252+857	*lieve*
	275+010	276+491	1+481	—	275+020		*lieve*
	278+458	285+445	6+987	Fiumefreddo Sicilia - Calatabiano - Alcantara.	278+853	285+232	*lieve*
Bicocca - Valsavoia - Siracusa. — 112 —	233+430	270+224	36+794	Passomartino - Valsavoia - Lentini - Agnone di Siracusa - Agnone Bagni.	235+006	268+783	*grave*
	270+224	283+980	13+756	Brucoli - Augusta.....	270+711	283+911	*lieve*
	283+980	290+184	6+204	Megara Iblea	285+704	288+768	*grave*
	290+184	304+375	14+191	Priolo Melilli.....	290+608	303+616	*lieve*
	311+259	312+473	1+214	Siracusa.....	311+826		*lieve*
Siracusa - Siracusa Porto. — 113 —	312+473	313+774	1+301	Siracusa Porto	313+077		*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Siracusa-Licata — 114 —	312+473	315+168	2+695	—	313+124		*lieve*
(*Tronco Siracusa - Spaccaforno*).	315+168	319+016	3+848	—	315+403	318+301	*grave*
	319+016	321+871	2+855	S. Teresa Longarini.....	319+844		*lieve*
	326+364	332+128	5+764	Cassibile.....	326+666	331+608	*grave*
	340+915	345+229	4+314	Noto.....	341+735	343+674	*lieve*
	351+289	365+515	14+226	S. Paolo - Rosolini - Spaccaforno	351+760	364+656	*lieve*
(*Tronco Licata-Spaccaforno*).	200+103	255+600	55+497	Falconara - Butera - Gela - Dirillo - Biscari.	200+536	254+682	*grave*
	255+600	260+679	5+079	—	256+069	260+247	*lieve*
	272+575	273+978	1+403	Comiso.....	272+808		*lieve*
	313+057	322+803	9+746	Ragusa Ibla	313+800	322+050	*grave*
	325+548	336+082	10+534	Modica-Scicli.....	325+839	335+617	*lieve*
	340+790	345+630	4+840	—	341+070	345+275	*lieve*
	351+113	354+784	3+671	—	351+657	354+225	*lieve*
	359+062	359+767	0+705	—	359+474		*lieve*
	363+512	364+139	0+627	Spaccaforno.....	363+537		*lieve*
Caltanissetta Xirbi-Canicattì. — 115 —	126+011	127+796	1+785	—	126+550	127+390	*grave*
	132+450	152+158	19+708	S. Cataldo - Pipetaro - Serradifalco.	132+743	150+803	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Aragona C.-Canicattì-Licata. — 116 —	169+326	193+163	23+837	Campobello Ravanusa - Favarotta - S. Oliva.	169+954	192+586	*lieve*
	193+163	201+246	8+083	Licata - Licata Porto.....	193+737	201+175	*grave*
Valsavoia-Caltagirone . — 117 —	248+913	258+492	9+579	Leone	249+092	258+092	*grave*
	258+492	264+140	5+648	Scordia.....	258+925	263+504	*lieve*
	281+557	282+682	1+125	Mineo	281+834	282+467	*lieve*
	285+161	286+887	1+726	—	285+692		*lieve*
	298+459	301+131	2+672	—	298+459	300+626	*lieve*
	303+337	313+302	9+965	—	303+879	313+028	*lieve*
Palermo-Trapani..... — 118 —	15+471	17+584	2+113	Capaci.....	16+014	17+573	*lieve*
	32+864	33+302	0+438	Cinisi Terrasini.....	33+263		*lieve*
	39+407	44+969	5+562	Lo Zucco Montelepre	40+018	43+982	*grave*
	44+969	48+414	3+445	Partinico.....	45+382	47+437	*lieve*
	48+414	53+679	5+265	—	48+603	53+318	*grave*
	53+679	55+588	1+909	Trappeto	54+054	55+357	*lieve*
	55+588	57+114	1+526	—	56+467	57+105	*grave*
	57+114	68+482	11+368	Balestrate - Alcamo Marina - Castellamare del Golfo.....	59+157	67+591	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Palermo - Trapani.** — 118 —	68+482	97+952	29+470	Segesta - Alcamo Calatafimi - Gallitello.	68+742	97+515	*grave*
	97+952	107+143	9+191	Salemi.....	99+105	606+895	*lieve*
	120+216	127+877	7+661	Campobello di Mazara.	120+238	127+872	*lieve*
	127+877	137+384	9+507	S. Nicola di Mazara	129+186	135+169	*grave*
	138+520	148+658	10+138	—	139+090	147+227	*grave*
	148+658	157+543	8+885	Petrosino - Terrenove.....	149+853	157+061	*lieve*
	160+652	169+925	9+273	Spagnuola.	161+072	169+209	*lieve*
	169+925	187+019	17+094	Ragattisi - Marausa - Paceco. ..	170+545	185+445	*grave*

EX SECONDARIE SICULE

Castelvetrano - Magazzolo - Porto Empedocle. — 119 —	3+721	5+250	1+529	—	—	—	*lieve*
	5+250	6+520	1+270	—	5+445		*grave*
	6+520	18+124	11+604	Latomie - Selinunte.....	7+011	17+139	*lieve*
	18+124	24+490	6+366	Porto Palo.....	19+311	23+490	*grave*
	24+490	32+695	8+205	Menfi.	25+583	31+695	*lieve*
	32+695	38+676	5+981	—	33+760	37+676	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: **Castelvetrano - Magazzolo - Porto Empedocle.** — 119 —	38+676	39+991	1+315	—	39+555		*lieve*
	43+870	49+420	5+550	Sciacca.....	43+950	49+319	*lieve*
	55+260	72+352	17+092	Bellapietra - Verdura - Ribera...	55+260	72+351	*lieve*
	72+352	94+704	22+352	Magazzolo - Cattolica Eraclea.	73+849	94+642	*grave*
	94+704	97+697	2+993	Montallegro.....	96+104	97+395	*lieve*
	100+892	109+214	8+322	Siculiana Marina - Siculiana...	103+041	107+353	*lieve*
	112+419	112+997	0+578	—	112+631		*grave*
	112+997	116+784	3+787	Realmonte.....	113+496	114+825	*lieve*
	116+784	121+543	4+759	Punta Piccola.....	116+925	121+049	*grave*
	121+543	123+077	1+534	Porto Empedocle Cannelle - Porto Empedocle.	121+902		*lieve*
Castelvetrano-S. Carlo -Ribera. — 120 — (*Tronco Castelvetrano-S. Carlo*).	1+240	1+818	0+578	—	1+326		*lieve*
	1+818	6+359	4+541	—	2+562	4+804	*grave*
	6+359	13+060	6+701	Partanna	7+139	11+148	*lieve*
	13+060	16+744	3+684	S. Ninfa.....	13+160	16+744	*grave*
	16+744	20+010	3+266	Rampinzeri	18+566		*lieve*
	24+145	47+731	23+586	Gibellina - Salaparuta Poggioreale - Belice.	25+630	46+330	*lieve*
	50+981	51+561	0+580	—	51+040		*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Segue: (*Tronco Castelvetrano - S. Carlo*).	56+381	59+394	3+013	—	56+699	58+526	*lieve*
	68+281	73+124	4+843	—	69+143	71+164	*lieve*
	73+124	73+625	0+501	S. Carlo	—	—	*grave*
(*Tronco S. Carlo-Burgio*)	73+625	80+158	6+533	Burgio.....	74+653	80+114	*lieve*
S. Ninfa-Salemi-Vita-Calatafimi Bivio. (*Tronco S. Ninfa-Salemi*). — 121 —	0+125 (1)	9+490	9+365	S. Ninfa Città - Salemi.	1+025	9+367	*lieve*
Naro-Canicattì ..... — 122 —	4+500	9+850	5+350	Rocca di Mendola.....	5+527	8+324	*lieve*
Naro-Licata ..... — 123 —	6+000	6+520	0+520	—	6+464		*lieve*
	18+200	19+605	1+405	—	18+507		*lieve*
	19+605	36+977	17+372	Torre di Gaffe - Scifitelli - Licata	19+861	34+512	*grave*
Dittaino-Piazza Armerina-Caltagirone — 124 —	0+000	10+874	10+874	Dittaino - Mulinello.....	1+282	10+824	*grave*
	14+155	16+355	2+220	—	14+909		*grave*
	24+280	27+524	3+244	—	24+308	26+393	*lieve*
	36+311	36+511	0+200	—	36+368		*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Segue: **Dittaino-Piazza Armerina - Caltagirone.** — 124 —	39+977	40+177	0+200	—	40+080		*lieve*
	45+343	51+663	6+320	Mirabella Imbaccari.....	48+359		*lieve*
	55+884	57+259	1+375	—	—	—	*lieve*
	69+400	71+050	1+650	Cappuccini.....	—	—	*lieve*
Dittaino - Cavalcatore -Leonforte. — 125 —	0+000	4+941	4+941	Dittaino.....	3+076	4+412	*grave*
Lercara Bassa-Filaga-Bivona - Cianciana - Magazzolo. — 126 —	0+000	1+227	1+227	Lercara Bassa	1+222		*lieve*
	19+850	21+541	1+691	Filaga	21+080		*lieve*
	38+532	44+588	6+056	Bivona.....	39+496	43+834	*lieve*
	52+829	56+180	3+351	Cianciana.....	53+207	55+643	*lieve*
	56+180	66+789	10+609	Quattro Finaite.....	57+638	65+824	*grave*
Filaga-Palazzo Adriano — 127 —	0+000	0+198	0+198	Filaga.....	—	—	*lieve*
	8+158	10+359	2+201	Sosio.....	—	—	*lieve*
Girgenti - Favara - Margonia. — 128 —	3+007	6+000	2+993	—	3+276	5+649	*lieve*
	8+500	9+500	1+000	—	8+925	9+432	*lieve*
	12+000	18+000	6+000	Zolfare Deli - Deli.....	12+874	16+418	*lieve*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme: dal chilometro	Progressive chilometriche estreme: al chilometro	Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche: Stazioni e fermate	Case cantoniere: dalla	Case cantoniere: alla	Classificazione delle zone malariche
Palermo S. Erasmo-Corleone-S. Carlo. — 129 —	6+671	7+071	0+400	—	6+681		*lieve*
	10+370	23+353	12+983	Misilmeri - Bolognetta Marineo.	12+089	13+320	*lieve*
	23+353	30+300	6+947	Mulinazzo - Baucina Ciminna ..	—	—	*grave*
	30+300	33+534	3+234	Villafrati Cefalà Diana.....	—	—	*lieve*
	48+299	51+299	3+000	Bifarera	—	—	*lieve*
	51+299	65+302	14+003	Scalilli - Donna Beatrice.	—	—	*grave*
	65+302	85+132	19+830	Corleone - Censiti - Ridocco - Campofiorito - Tarucco - Contessa Entellina.	66+892	85+001	*lieve*
	96+027	102+013	5+986	Chiusa Sclafani.....	96+303	99+936	*lieve*
	102+013	105+905	3+892	S. Carlo	102+574	105+509	*grave*

DELEGAZIONE DI CAGLIARI

Cagliari-Golfo Aranci. — 130 —	0+000	2+049	2+049	Cagliari.....	0+998		*lieve*
	2+049	310+869	308+820	Elmas - Assemini - Decimomannu - Villasor - Serramanna Nuraminis - Samassi Serrenti - Sanluri Stato - S. Gavino - Pabillonis - Uras Mogoro -	2+541	305+578	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	Progressive chilometriche estreme		Lunghezza dei tratti	Fabbricati compresi nelle zone malariche			Classificazione delle zone malariche
	dal chilometro	al chilometro		Stazioni e fermate	Case cantoniere dalla	Case cantoniere alla	
Segue: **Cagliari-Golfo Aranci** — 130 —				Terralba Mussolinia - Oristano - Simaxis - Solarussa - Milis - Paulilatino - Ghilarza - Borore - Macomer - Campeda - Bonorva - Giave - Torralba - Mores - Chilivani - Fraigas - Oschiri - Berchidda - Monti - Enas - Terranova Pausania - Marinella Golfo Aranci.			
Terranova Pausania - Terranova Pausania Mar. (*Isola Bianca*). — 131 —	284+128	286+242	2+114	Terranova Pausania Mar. (Isola Bianca)	—	—	*grave*
Chilivani-Porto Torres — 132 —	0+000	46+142	46+142	Chilivani - Ardara - Ploaghe - Campomela - Scala di Giocca - Tissi Usini.	0+993	45+794	*grave*
	46+142	46+813	0+671	Sassari.....	—	—	*lieve*
	46+813	66+557	19+744	S. Giovanni - Porto Torres....	47+714	65+936	*grave*
Decimomannu - Iglesias. — 133 —	0+000	37+769	37+769	Decimomannu - Uta - Siliqua - Villamassargia Domusnovas - Iglesias.	3+909	37+543	*grave*

Digitized by Google

LINEE e numero d'ordine	LOCALITA' SITUATE FUORI DELLA SEDE FERROVIARIA	Classificazione delle zone malariche
Pisciotta ..... — 134 —	Impianto per la pompatura dell'acqua per il rifornitore di Licata	*lieve*
Modione ..... — 135 —	Impianto per la pompatura dell'acqua per il rifornitore di Castelvetrano..	*lieve*
Sorgente Ramolia .... — 136 —	Impianto per la pompatura dell'acqua per la stazione di Camastra.....	*lieve*

Digitized by Google

INDICE ALFABETICO

delle stazioni, fermate ecc. comprese nelle zone di malaria

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
A		
Abbiategrasso	*lieve*	11
Acquanegra Cremonese	*lieve*	15
Acquappesa	*lieve*	103
Acquatetta	*lieve*	96
Acquaviva Casteltermini	*grave*	109
Acri Bisignano Luzzi	*grave*	106
Adria	*lieve*	36
Agnone Bagni	*grave*	112
Agnone di Siracusa	*grave*	112
Agropoli Castellabate	*lieve*	103
Aiello Calabro	*grave*	103
Alanno	*lieve*	51
Albanella	*grave*	103
Albano di Lucania	*grave*	85
Alberese	*grave*	52
Albinia	*grave*	52
Albonese	*lieve*	9
Alcamo Calatafimi	*grave*	118
Alcamo Marina	*lieve*	118
Alcantara	*lieve*	111
Alfonsine	*lieve*	42
Allumiere	*lieve*	68
Altavilla Irpina	*lieve*	76
Altavilla Milicia	*lieve*	109
Alviano	*lieve*	55
Amantea	*lieve*	103
Amendolara Oriolo	*lieve*	102
Amorosi	*lieve*	81
Anagni	*lieve*	61
Anguillara	*lieve*	67
Apice S. Arcangelo Bonito	*grave*	81
Apricena	*grave*	50
Aquilonia	*grave*	77
Aragona Caldare	*lieve*	109
Ardara	*grave*	132
Ardore	*lieve*	102
Argenta	*lieve*	42
Ariano Irpino	*grave*	81
Arpi	*grave*	50
Arsoli	*lieve*	58

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Artena Valmontone	*lieve*	63
Ascea.....	*lieve*	103
Ascoli Satriano	*grave*	86
Asigliano Vercellese	*lieve*	4
Assemini	*grave*	130
Atena.....	*lieve*	83
Attigliano Bomarzo	*lieve*	55
Augusta.....	*lieve*	112
Aurelia	*lieve*	68
Avigliano Lucania	*lieve*	86
B		
Badolato	*grave*	102
Bagni Albule	*lieve*	58
Balestrate	*lieve*	118
Balvano Ricigliano	*lieve*	82
Bandita di Barbarano ..	*lieve*	68
Baragiano	*grave*	82
Barbarano Romano Veiano	*lieve*	68
Bari Porto	*lieve*	93
Baricetta.....	*lieve*	36
Barletta.....	*lieve*	84
Barletta Porto.....	*lieve*	92
Baschi	*lieve*	55
Bassano di Sutri.....	*lieve*	67
Bassano in Teverina ...	*lieve*	55
Battaglia Terme	*lieve*	35
Battipaglia	*lieve*	82
Baucina Ciminna	*grave*	129
Belgioioso	*lieve*	19
Belice.....	*lieve*	120
Bella Muro.....	*grave*	82
Bellapietra	*lieve*	119
Bellavista (raddoppio) .	*grave*	97
Belmonte Calabro.....	*lieve*	103
Belvedere Marittimo ...	*lieve*	103
Benevento.....	*lieve*	81
Benevento Porta Rufina	*lieve*	76
Berchidda	*grave*	130
Bernalda	*grave*	85
Bianconovo.....	*lieve*	102
Bianzè	*lieve*	2
Bicocca	*grave*	111
Bieda.....	*lieve*	68
Bifarera.....	*lieve*	129
Biscari.....	*grave*	114
Bivio Arsenale.....	*lieve*	99
Bivio Bosco Redole ...	*lieve*	79
Bivio Gaeta	*lieve*	73
Bivona.....	*lieve*	126

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Bolognetta Marineo	*lieve*	129
Bonferraro	*lieve*	38
Bonorva	*grave*	130
Borgo Lavezzaro.....	*lieve*	9
Borgo Vercelli	*lieve*	2
Borore	*grave*	130
Botricello	*grave*	102
Bova	*lieve*	102
Bovalino	*lieve*	102
Bovino Deliceto	*grave*	81
Bovolone.....	*lieve*	37
Brancaleone	*grave*	102
Briatico	*lieve*	103
Brindisi	*lieve*	84
Brindisi Porto	*lieve*	94
Brindisi di Montagna...	*grave*	85
Briona	*lieve*	7
Brolo Ficarra.....	*lieve*	110
Brondolo.....	*lieve*	36
Brucoli	*lieve*	112
Buccino S. Gregorio Magno	*lieve*	82
Buffoluto.....	*lieve*	99
Buonfornello.....	*grave*	110
Burgio	*lieve*	120
Buronzo	*lieve*	10
Butera.....	*grave*	114

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
C		
Cagliari	*lieve*	130
Caianello Vairano	*lieve*	73
Cairano	*grave*	77
Calatabiano	*lieve*	111
Calciano	*grave*	85
Calitri Pescopagano	*grave*	77
Calopezzati	*grave*	102
Caltanissetta Xirbi	*lieve*	111
Caltignaga.....	*lieve*	8
Camatta	*lieve*	19
Cammarata.....	*grave*	109
Campana.....	*grave*	102
Campeda.....	*grave*	130
Campiglia Marittima ...	*lieve*	48
Campobello di Mazara..	*lieve*	118
Campobello Ravanusa .	*lieve*	116
Campochiaro	*lieve*	80
Campo di Carne (raddoppio)	*grave*	70
Campofelice	*grave*	110
Campofiorito.....	*lieve*	129
Campofranco	*grave*	109
Campo Leone.....	*lieve*	69
Campomaggiore Pietrapertosa	*grave*	85

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea	Stazioni fermate, ecc.	Zona di malario	Num. d'ordine della linea
Campomarino.....	*grave*	50	Carovigno	*grave*	84
Campomela.....	*grave*	132	Carroceto	*grave*	70
Cancello Arnone	*grave*	71	Casacalenda Guardialf .	*lieve*	78
Candela S. Agata di Puglia	*grave*	86	Casalbordino.....	*grave*	50
Candelaro	*grave*	89	Casaletto Vaprio	*lieve*	14
Candia Lomellina	*lieve*	1	Casalincontrada Bracciarola	*lieve*	51
Candida.....	*grave*	84	Casalpusterlengo	*lieve*	12
Canfanaro	*lieve*	30	Casal Velino.....	*grave*	103
Canne	*grave*	96	Cassano all'Jonio	*grave*	106
Canosa di Puglia	*lieve*	96	Cassano Irpino	*lieve*	77
Capaccio Roccadaspide .	*grave*	103	Cassibile	*grave*	114
Capaci	*lieve*	118	Cassino	*lieve*	61
Capalbio	*grave*	52	Castagnaro	*lieve*	37
Capannelle	*lieve*	65	Castagneto Carducci....	*lieve*	48
Capo Bonifati	*lieve*	103	Castel Bagnolo di Orte .	*lieve*	68
Capo d'Orlando Naso ..	*lieve*	110	Casteldaccia	*lieve*	109
Capo Spartivento	*grave*	102	Castel d'Agogna	*lieve*	1
Cappuccini	*lieve*	124	Castel d'Ario	*lieve*	38
Capralba	*lieve*	14	Castel d'Azzano.....	*lieve*	37
Capranica Sutri.....	*lieve*	67	Castelforte Suio Terme..	*lieve*	74
Capriati a Volturno ...	*lieve*	60	Castelfranci.....	*lieve*	77
Caravaggio	*lieve*	14	Castel Lagopesole	*lieve*	86
Cariati	*grave*	102	Castellammare del Golfo	*lieve*	118
Carisio	*lieve*	10	Castellaneta	*lieve*	97
Caronia	*lieve*	110	Castellaneta Città	*lieve*	97

Digitized by Google

Stazioni, fetmate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Castellaro	*lieve*	6
Castelleone	*lieve*	14
Castel Madama	*lieve*	58
Castelnuovo Vallo	*grave*	103
Castelvetere	*lieve*	77
Castiglione Cosentino	*lieve*	106
Castigliona in Teverina	*lieve*	55
Castronovo di Sicilia	*grave*	109
Castro Pofi Vallecorsa	*lieve*	61
Castroreale Bagni	*lieve*	110
Castroreale Novara Furnari	*grave*	110
Catanzaro Marina	*grave*	102
Catanzaro Sala	*lieve*	105
Catenanuova Centuripe	*grave*	111
Cattolica Eraclea	*grave*	119
Caulonia	*lieve*	102
Causo	*grave*	109
Cava Carbonara	*lieve*	6
Cava Manara	*lieve*	18
Cavanella d'Adige	*lieve*	36
Cavanella Po	*lieve*	36
Cava Ticino (Posto movimento)	*lieve*	11
Cava Tigozzi	*lieve*	15
Ceccano	*lieve*	61
Cecchina	*lieve*	63–66

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Cefalicchio	*lieve*	96
Cefalù	*lieve*	110
Ceggia	*lieve*	23
Celle Bulgheria Rocc	*lieve*	103
Cellole Fasani	*lieve*	74
Censiti	*lieve*	129
Centola	*lieve*	103
Ceprano Falvaterra	*lieve*	61
Cerda	*grave*	109
Cerea	*lieve*	37
Ceregnano	*lieve*	36
Cerignola	*lieve*	90
Cerignola Campagna	*lieve*	84
Certosa	*lieve*	18
Cervaro	*lieve*	87
Cervia	*lieve*	42
Cesano di Roma	*lieve*	67
Cetraro	*lieve*	103
Chianche Ceppaloni	*lieve*	76
Chiarone	*grave*	52
Chiatona	*grave*	101
Chieti	*lieve*	51
Chieuti Serracapriola	*grave*	50
Chignolo Po	*lieve*	19
Chilivani	*grave*	130–132
Chioggia	*lieve*	36

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Chiusa Sclafani	*lieve*	129
Ciampino	*lieve*	61
Cianciana	*lieve*	126
Cimino	*lieve*	100
Cineto Romano	*lieve*	58
Cinisi Terrasini	*lieve*	118
Cirella Maierà	*grave*	103
Cirò	*grave*	102
Cisterna di Roma	*grave*	69
Cisternino	*lieve*	84
Civita Castellana Magliano	*lieve*	55
Civitella Paganico	*lieve*	47
Civitavecchia Porta Tarquinia	*lieve*	68
Civitella Cesi	*lieve*	68
Classe	*lieve*	42
Coccorino	*lieve*	103
Codogno	*lieve*	12
Colle Basso	*lieve*	100
Cologna Veneta	*lieve*	39
Comiso	*lieve*	114
Comitini	*grave*	109
Condofuri	*lieve*	102
Conselice	*lieve*	43
Contessa Entellina	*lieve*	129
Contursi	*lieve*	82
Conza Andretta	*grave*	77
Coppella (Raddoppio)	*lieve*	50
Corace	*grave*	105
Cori	*grave*	64
Corigliano Calabro	*grave*	102
Corleone	*lieve*	129
Corsano (Raddoppio)	*grave*	81
Corteolona	*lieve*	19
Cosenza	*lieve*	106
Cozzo	*lieve*	1
Crescentino	*lieve*	3
Cristina (Posto movimento	*grave*	81
Crocicchie	*lieve*	67
Cropani	*grave*	102
Crotone	*grave*	102
Crucoli	*grave*	102
Curinga	*grave*	103
Cutro	*grave*	102
D		
Decimomannu	*grave*	130–133
Deli	*lieve*	128
Diamante	*lieve*	103
Dignano	*lieve*	30

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Dirillo	*grave*	114
Dittaino	*grave*	111–124 –125
Divino Amore	*lieve*	69
Dolo	*lieve*	20
Donna Beatrice	*grave*	129
Duino Timavo	*lieve*	27
E		
Eboli Campagna	*lieve*	82
Elmas	*grave*	130
Enas	*grave*	130
F		
Falciano Mondragone	*grave*	71
Falconara	*grave*	114
Falconara Albanese	*lieve*	107
Falcone	*grave*	110
Falerna	*grave*	103
Fasano	*lieve*	84
Favara di Villabate	*lieve*	109
Favarotta	*lieve*	116
Ferentino Supino	*lieve*	61
Feroleto Antico Pianopoli	*grave*	105
Ferrandina Pomarico Mig.	*grave*	85

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Ferrera Lomellina	*lieve*	6
Ferruzzano	*grave*	102
Ficarazzi	*lieve*	109
Filaga	*lieve*	126–127
Fiumefreddo (Bruzio)	*lieve*	103
Fiumefreddo Sicilia	*lieve*	111
Fiumetorto	*grave*	109
Fiumicino	*grave*	53
Fiumicino Porto Canale	*grave*	53
Foggia	*lieve*	84
Follonica	*lieve*	48
Fondi Sperlonga	*grave*	69
Fontanetto Po	*lieve*	3
Forenza	*lieve*	86
Fossalta di Portogruaro	*lieve*	33
Fraigas	*grave*	130
Francavilla Angitola	*grave*	103
Francavilla Fontana	*lieve*	98
Frasso	*grave*	64
Frasso Telesino Dugenta	*lieve*	81
Fratta	*lieve*	37
Frattarolo	*grave*	89
Frattocchie	*lieve*	63
Frosinone Fiuggi	*lieve*	61
Furbara	*grave*	52
Fuscaldo	*lieve*	103

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
G		
Gabella Grande (Raddoppio)	*grave*	102
Gaggiano	*lieve*	11
Gaggio	*lieve*	23
Gaibanella	*lieve*	42
Gallesano	*lieve*	30
Gallese Teverina	*lieve*	55
Galliera	*lieve*	35
Gallitello	*grave*	118
Gambolò Remondò	*lieve*	5
Garbagna	*lieve*	9
Garlasco	*lieve*	5
Gavorrano	*lieve*	48
Gazzo di Bigarello	*lieve*	38
Gela	*grave*	114
Gerbini	*grave*	111
Ghilarza	*grave*	130
Giave	*grave*	130
Gibellina	*lieve*	120
Gimino	*lieve*	30
Ginosa	*grave*	101
Gioia Tauro	*grave*	103
Giugliano Qualiano	*lieve*	71
Giulianello Roccamassima	*grave*	64
Giuncarico	*lieve*	48
Golfo Aranci	*grave*	130
Grassano Garaguso Tricarico	*grave*	85
Gravina	*lieve*	95
Grisolia Cipollina	*grave*	103
Gropello Cairoli	*lieve*	5
Grosseto	*lieve*	48
Grottaglie	*grave*	98
Guardavalle	*grave*	102
Guardia Piemontese Terme	*lieve*	103
Guardiaregia	*lieve*	80
Guglionesi Portocannone	*grave*	78
I		
Iglesias	*grave*	133
Imera	*grave*	111
Incoronata	*grave*	84
Isola Capo Rizzuto	*grave*	102
Isola della Scala	*lieve*	37–41
J		
Joppolo	*lieve*	103

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
L		
Labico	*lieve*	61
Ladispoli	*grave*	54
Lama	*lieve*	36
Lanuvio	*lieve*	63
Lapio	*lieve*	77
Lariano	*lieve*	63
Lascari	*lieve*	110
La Storta Formello	*lieve*	67
Latiano	*lieve*	98
Latisana	*lieve*	33
Latomie	*lieve*	119
La Verda	*lieve*	102
Lebba	*grave*	50
Lecce	*lieve*	84
Legnago	*lieve*	37
Lendinara	*lieve*	37
Lentini	*grave*	112
Leone	*grave*	117
Lercara Bassa	*lieve*	109–126
Lesina (Raddoppio)	*grave*	50
Libertinia	*grave*	111
Licata	*grave*	116–123
Licata Porto	*grave*	116
Lioni	*lieve*	77
Lison	*lieve*	23
Littoria	*grave*	69
Livorno Ferraris	*lieve*	2
Locate Triulzi	*lieve*	18
Lomello	*lieve*	6
Longobardi	*lieve*	103
Loreo	*lieve*	36
Lo Zucco Montelepre	*grave*	118
Lucera	*lieve*	88
Lunghezza	*lieve*	58
Luogosano S. Mango sul Calore	*lieve*	77
M		
Maccarese Fregene	*grave*	52
Macomer	*grave*	130
Magazzolo	*grave*	119
Maiorisi	*lieve*	74
Maleo	*lieve*	15
Mandatoriccio	*grave*	102
Mandela Sambuci	*lieve*	58
Manfredonia	*grave*	89
Manoppello	*lieve*	51
Mantova	*lieve*	40
Marausa	*grave*	118

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea	Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Marcatobianco	*grave*	111	Miradolo	*lieve*	19
Marcellinara	*lieve*	105	Mirto Crosia	*grave*	102
Margherita di Savoia	*lieve*	91	Misilmeri	*lieve*	129
Margherita di Savoia Ofantino	*grave*	84	Modica	*lieve*	114
Marianopoli	*grave*	111	Modione	*lieve*	135
Marinella	*grave*	130	Mola di Bari	*lieve*	84
Massafra	*lieve*	97	Mole del Mignone	*lieve*	68
Mede	*lieve*	6	Monasterace Stilo	*grave*	102
Megara Iblea	*grave*	112	Monfalcone	*lieve*	27
Melegnano	*lieve*	12	Montegrassano Cervicati	*grave*	106
Melito di Portosalvo	*lieve*	102	Monopoli	*lieve*	84
Melzo	*lieve*	13	Montaguto Panni	*grave*	81
Menfi	*lieve*	119	Montalbano Jonico	*grave*	102
Meolo	*lieve*	23	Montallegro	*lieve*	119
Mesagne	*lieve*	98	Montalto di Castro	*grave*	52
Metaponto	*grave*	101	Montalto Rose	*grave*	106
Mezzano	*lieve*	42	Montauro	*grave*	102
Milazzo	*lieve*	110	Monte Altino	*grave*	96
Milis	*grave*	130	Monte Amiata	*lieve*	47
Mimiani S. Cataldo	*grave*	111	Monte Antico	*lieve*	47
Mineo	*lieve*	117	Montecalvo Buonalbergo Cas.	*grave*	81
Minerbe	*lieve*	39	Montecelio Cantieri	*lieve*	58
Minervino Murge	*lieve*	96	Montecelio S. Angelo	*lieve*	58
Mira Mirano	*lieve*	20	Montecompatri Colonna	*lieve*	61
Mirabella Imbaccari	*lieve*	124	Montecorvino	*lieve*	82

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Montefalcione	*lieve*	77
Monte Giordano	*lieve*	102
Monteiasi Montemesola	*grave*	98
Montella	*lieve*	77
Montemaggiore Belsito	*grave*	109
Montemarano	*lieve*	77
Montemiletto	*lieve*	77
Montenero Petacciato	*grave*	50
Montepescali	*lieve*	48
Monteroduni Macchia	*lieve*	60
Monte Romano	*lieve*	68
Monterotondo Mentana	*lieve*	55
Montesano	*lieve*	83
Montesanto	*lieve*	42
Monte S. Biagio	*grave*	69
Montesilvano	*lieve*	49
Monteverde	*grave*	77
Monti	*grave*	130
Monticchio	*grave*	77
Morcone	*lieve*	79
Mores	*grave*	130
Morolo	*lieve*	61
Morra Irpino	*grave*	77
Mortara	*lieve*	9
Motta S. Anastasia	*grave*	111
Motta S. Damiano	*lieve*	19
Motteggiana	*lieve*	40
Mozzecane	*lieve*	40
Muglia	*grave*	111
Mulinazzo	*grave*	129
Mulinello	*grave*	124
Muzzana del Turgnano	*lieve*	33
N		
Narni Amelia	*lieve*	57
Nasisi	*grave*	98
Nera Montoro	*lieve*	57
Nicastro	*lieve*	105
Nicorvo	*lieve*	5
Nocera Tirinese	*grave*	103
Nogara	*lieve*	38–41
Noicattaro	*lieve*	84
Norma Ninfa	*grave*	64
Noto	*lieve*	114
Nova Siri Rotondella	*grave*	102
O		
Ogliastro Cilento	*grave*	103
Olcenengo	*lieve*	2
Olevano	*lieve*	9

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea	Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Oliveri Tindari	*grave*	110	Paiagiano Mottola	*lieve*	97
Omignano	*lieve*	103	Palazzolo dello Stella	*lieve*	33
Orbetello	*grave*	52	Palazzolo Vercellese	*lieve*	3
Ordona	*grave*	86	Palazzo S. Gervasio Mont	*grave*	95
Oria	*lieve*	98	Palermo Marittima	*lieve*	108
Orio Litta	*lieve*	19	Palestro	*lieve*	5
Oriolo	*lieve*	67	Palidoro	*grave*	52
Oristano	*grave*	130	Palizzi	*lieve*	102
Orsara di Puglia	*grave*	81	Palo Cerveteri	*grave*	52
Ortanova	*grave*	84	Palombara Marcellina	*lieve*	58
Orte	*lieve*	55	Paola	*lieve*	103
Orvieto	*lieve*	55	Parona Lomellina	*lieve*	11
Oschiri	*grave*	130	Partanna	*lieve*	120
Ospedaletto Lodigiano	*lieve*	19	Partinico	*lieve*	118
Ostiglia	*lieve*	41	Passomartino	*grave*	112
Ostuni	*lieve*	84	Paternopoli	*lieve*	77
Ottavia	*lieve*	67	Patti	*lieve*	110
			Paulilatino	*grave*	130
P			Pavia	*lieve*	18
			Pavia P. Garibaldi	*lieve*	19
Pabillonis	*grave*	130	Paviole	*lieve*	35
Paceco	*grave*	118	Pavona	*lieve*	63
Pace del Mela]	*lieve*	110	Pellegrina	*lieve*	41
Padiglione (Raddoppio)	*grave*	70	Pellegrini	*lieve*	88
Paduli sul Calore	*grave*	81	Persano	*lieve*	82
Paestum	*grave*	103	Pertengo	*lieve*	4

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Pescara P. Nuova	*lieve*	50
Pescolamazza	*lieve*	79
Petrosino.....	*lieve*	118
Pianerottolo d'Ariano ..	*grave*	81
Piano del Conte	*lieve*	86
Piedimonte S. Germano.	*lieve*	61
Pietrelcina	*lieve*	79
Pieve Albignola	*lieve*	6
Pignataro Maggiore	*lieve*	73
Pineta di Pescara.....	*lieve*	50
Pioltello Limito.....	*lieve*	13
Piombino	*lieve*	46
Pipetaro	*lieve*	115
Piraino S. Angelo.....	*lieve*	110
Pirato	*grave*	111
Pisciolo	*grave*	77
Pisciotta	*lieve*	134
Pisticci	*grave*	85
Pizzighettone	*lieve*	15
Ploaghe	*grave*	132
Poggio Imperiale.....	*grave*	50
Poggiorsini Gravina	*lieve*	95
Polesella	*lieve*	35
Policastro del Golfo ...	*lieve*	103
Polla	*lieve*	83
Pollina S. Mauro Castelverde	*lieve*	110
Ponte Albanito (Raddoppio)	*lieve*	81
Ponte Casalduni	*lieve*	81
Ponte d'Adda	*lieve*	15
Ponte Galera	*grave*	52
Pontelagoscuro.....	*lieve*	35
Ponte S. Cono.....	*lieve*	82
Ponzana	*lieve*	2
Populonia	*lieve*	46
Portiere Stella	*grave*	111
Porto	*grave*	53
Porto Empedocle	*lieve*	109–119
Porto Empedocle Cannelle	*lieve*	119
Portogruaro	*lieve*	33
Portomaggiore	*lieve*	42
Porto Nogaro.....	*lieve*	34
Porto Palo	*grave*	119
Porto Rosega.....	*lieve*	28
Porto Torres	*grave*	132
Portovecchio di Piombino	*lieve*	46
Potenza Inferiore	*grave*	82
Praja Ajeta Tortora....	*lieve*	103
Prata Pratola	*lieve*	76
Presenzano	*lieve*	60
Priolo Melilli	*lieve*	112

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Priverno	*grave*	64–69
Priverno Fossanova	*grave*	64–69
Punta Piccola	*grave*	119
Q		
Quattro Finaite	*grave*	126
R		
Raddusa Agira	*grave*	111
Ragattisi	*grave*	118
Ragusa Ibla	*grave*	114
Ramolia (Sorgente)	*lieve*	136
Rampinzeri	*lieve*	120
Rapolla Lavello	*grave*	95
Rapone Ruvo	*grave*	77
Realmonte	*lieve*	119
Rende	*lieve*	107
Riace	*lieve*	102
Ribera	*lieve*	119
Ricadi	*lieve*	103
Ridocco	*lieve*	129
Rignano Garganico	*grave*	50
Riofreddo	*lieve*	58
Rio Salso	*grave*	86
Ripabottoni S. Elia	*lieve*	78
Ripalta	*grave*	50
Rispescia	*grave*	52
Rive	*lieve*	4
Robbio	*lieve*	5
Roccabernarda	*grave*	102
Rocca di Mendola	*lieve*	122
Rocca Imperiale	*grave*	102
Roccapalumba Alia	*grave*	109
Rocca Ravindola	*lieve*	60
Roccastrada	*lieve*	47
Roccella Jonica	*lieve*	102
Rocchetta S. Antonio	*grave*	86
Romagnano Vietri Salvitelle	*lieve*	82
Roncanova di Gazzo Veronese	*lieve*	41
Ronchi dei Legionari Nord	*lieve*	27
Ronchi dei Legionari Sud	*lieve*	33
Rosarno	*grave*	103
Rosciano	*lieve*	51
Roseto Capo Spulico	*lieve*	102
Rosolina	*lieve*	36
Rosolini	*lieve*	114
Rossano	*lieve*	102
Rovasenda	*lieve*	10
Roverbella	*lieve*	40

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Roviano	*lieve*	58
Rovigno d'Istria	*lieve*	31
Rutino	*lieve*	103
S		
S. Agapito Longano	*lieve*	60
S. Agata di Militello	*lieve*	110
S. Agata sul Santerno	*lieve*	43
S. Agostino Maremma	*grave*	52
S. Andrea dell'Jonio	*grave*	102
S. Angelo Cinigiano	*lieve*	47
S. Angelo dei Lombardi	*lieve*	77
S. Angelo in Grotte	*lieve*	80
S. Anna di Chioggia	*lieve*	36
S. Antonino di Saluggia	*lieve*	2
S. Antonio Mantovano	*lieve*	40
S. Apollinare con Selva	*lieve*	36
S. Basilio Mottola	*lieve*	97
S. Basilio Pisticci	*grave*	102
S. Bernardino	*lieve*	7
S. Biagio	*lieve*	42
S. Carlo	*grave*	120–129
S. Cataldo	*lieve*	115
S. Caterina dell'Jonio	*grave*	102
S. Cristina e Bissone	*lieve*	19
S. Donà di Piave	*lieve*	23
S. Eufemia Biforcazione	*grave*	103
S. Eufemia Marina Gizzeria	*grave*	103
S. Filippo S. Lucia	*lieve*	110
S. Fratello Acquedolci	*lieve*	110
S. Gavino	*grave*	130
S. Germano Vercellese	*lieve*	2
S. Giorgio di Nogaro	*lieve*	33
S. Giovanni	*grave*	132
S. Giovanni Rotondo	*grave*	89
S. Giuliano del Sannio	*lieve*	79
S. Giuliano Milanese	*lieve*	12
S. Ilario del Jonio	*lieve*	102
S. Leonardo di Cutro	*grave*	102
S. Lorenzo Maggiore	*lieve*	81
S. Lucido	*lieve*	107
S. Lucido Marina	*lieve*	103
S. Marco d'Alunzio Torrenova.	*grave*	110
S. Marco Roggiano	*grave*	106
S. Maria di Catanzaro	*grave*	105
S. Maria Maddalena	*lieve*	35
S. Marinella	*lieve*	52
S. Martino in Pensilis	*lieve*	78
S. Martino Piana	*grave*	111
S. Mauro La Bruca	*lieve*	103

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
S. Michele del Quarto .	*lieve*	23
S. Nicola Arcella	*lieve*	103
S. Nicola di Mazara....	*grave*	118
S. Nicola di Melfi.....	*grave*	95
S. Nicola Varco	*grave*	103
S. Ninfa	*grave*	120
S. Ninfa Città	*lieve*	121
S. Oliva	*lieve*	116
S. Paolo	*lieve*	114
S. Pietro a Maida Maida	*grave*	103
S. Pietro Avellana Capracotta	*lieve*	59
S. Pietro in Selve.....	*lieve*	30
S. Pietro Vernotico	*lieve*	84
S. Polo dei Cavalieri ..	*lieve*	58
S. Polo Matese	*lieve*	80
S. Salvo	*grave*	50
S. Severa	*grave*	52
S. Severo	*grave*	50
S. Silvestro.....	*lieve*	3
S. Sostene.....	*grave*	102
S. Stefano Lodigiano ...	*lieve*	12
S. Stefano di Camastra	*lieve*	110
S. Stino di Livenza ...	*lieve*	23
S. Teresa Longarini ...	*lieve*	114
S. Vincenzo	*lieve*	48

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
S. Vito dei Normanni .	*grave*	84
S. Vito Lanciano	*lieve*	50
S. Zenone al Lambro ..	*lieve*	12
Sairano	*lieve*	6
Salandra Grottole	*grave*	85
Salaparuta Poggioreale .	*lieve*	120
Salemi	*lieve*	118–121
Saline di Reggio	*lieve*	102
Salone	*lieve*	58
Saluggia	*lieve*	2
Samassi Serrenti	*grave*	130
Sambiase.....	*grave*	105
Sangineto	*grave*	103
Sanluri Stato	*grave*	130
Sannazzaro	*lieve*	6
Santa Palomba	*lieve*	69
Santhià	*lieve*	2
Santuario Incoronata ...	*grave*	86
Sanvincenti.....	*lieve*	30
Sartirana.....	*lieve*	9
Sassano Tegiano	*lieve*	83
Sassari.....	*lieve*	132
Savignano Greci	*grave*	81
Savio	*lieve*	42
Scala di Giocca.....	*grave*	132
Scalea	*grave*	103

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea	Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Scalilli	*grave*	129	Sicignano Degli Alburni	*lieve*	82
Scarlino	*lieve*	48	Siculiana	*lieve*	119
Sciacca	*lieve*	119	Siculiana Marina	*lieve*	119
Sciara Aliminusä	*grave*	109	Siliqua	*grave*	133
Scicli	*lieve*	114	Simaxis	*grave*	130
Scifitelli	*grave*	123	Simeri Crichi	*grave*	102
Scordia	*lieve*	117	Simeto	*grave*	111
Secugnago	*lieve*	12	Sipicciano	*lieve*	56
Segesta	*grave*	118	Siracusa	*lieve*	112
Segni Paliano	*lieve*	61	Siracusa Porto	*lieve*	113
Selinunte	*lieve*	119	Smogliani Carmedo	*lieve*	30
Sellia	*grave*	102	Solarussa	*grave*	130
Sepino	*lieve*	79	Solopaca	*lieve*	81
Sermoneta Bassiano	*grave*	64	Sonnino	*grave*	64
Serradifalco	*lieve*	115	Sorgente Ramolia	*lieve*	136
Serramanna Nuraminis	*grave*	130	Sosio	*lieve*	127
Serranova	*grave*	84	Sossi	*lieve*	31
Sessa Aurunca Roccamonfina	*lieve*	71	Spaccaforno	*lieve*	114
Sesto Campano	*lieve*	60	Spadafora San Martinc	*lieve*	110
Sette Bagnl	*lieve*	55	Spagnuola	*lieve*	118
Settingiano	*lieve*	105	Sparagogna	*grave*	111
Sezze Romano	*grave*	64-69	Spezzano Albanese	*grave*	106
Sferro	*grave*	111	Spina	*grave*	109
Sgurgola	*lieve*	61	Squillace	*grave*	102
Sibari	*grave*	102	Squinzano	*lieve*	84

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Sticciano	*lieve*	47
Stornara (Raddoppio)	*grave*	84
Strongoli	*grave*	102
Surbo	*lieve*	84
Sutera	*grave*	109
Suzzara	*lieve*	40
T		
Talamone	*grave*	52
Taranto	*lieve*	98–101
Tarquinia	*grave*	52
Tarsia	*grave*	106
Tarucco	*lieve*	129
Taurasi	*lieve*	77
Tavazzano	*lieve*	12
Tavernolo	*grave*	81
Telese Bagni	*lieve*	81
Telese Cerreto	*lieve*	81
Termini Imerese	*lieve*	109
Termitosa (Raddoppio)	*grave*	101
Termoli	*lieve*	50
Terracina	*grave*	64
Terralba Mussolinia	*grave*	130
Terranova Pausania	*grave*	130
Terranova Pausania Mar. (Isola Bianca)	*grave*	131
Terrasa	*lieve*	1
Terrenove	*lieve*	118
Thurio	*grave*	102
Tiera	*lieve*	86
Tissi Usini	*grave*	132
Tivoli	*lieve*	58
Torano Lattarico	*grave*	106
Tora Presenzano	*lieve*	73
Torchiara	*lieve*	103
Torino di Sangro	*grave*	50
Torralba	*grave*	130
Torreberetti	*lieve*	9
Torre Cerchiara Villapiana	*grave*	102
Torre di Gaffe	*grave*	123
Torre di Zuino	*lieve*	33
Torre Melissa	*grave*	102
Torremuzza Reitano	*lieve*	110
Torre Orsaia	*lieve*	103
Torre Saraceno	*grave*	102
Torretta Corana	*grave*	64
Torricola	*lieve*	69
Tor Sapienza	*lieve*	58
Tortorella	*lieve*	89
Trappeto	*lieve*	118

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Trebisacce	*lieve*	102
Trecate	*lieve*	2
Trecella	*lieve*	13
Trepuzzi	*lieve*	84
Trinitapoli S. Ferdinando di Puglia	*grave*	84
Trino Vercellese	*lieve*	3
Triolo (Raddoppio)	*grave*	59
Trivigno	*grave*	85
Troia Castelluccio Sauri	*lieve*	81
Tromello	*lieve*	5
Tronzano	*lieve*	2
Tufo	*lieve*	76
Tursi Policoro	*grave*	102
Tusa	*lieve*	110
Tuturano	*grave*	84
U		
Uras Mogoro	*grave*	130
Ururi Rotello	*lieve*	78
Uta	*grave*	113
V		
Vaccarella	*lieve*	88
Vaglio Lucano	*grave*	85
Valle	*lieve*	9
Valledolmo	*grave*	111
Vallelunga	*grave*	111
Valmontone	*lieve*	61
Valsavoia	*grave*	112
Vasto	*lieve*	50
Venafro	*lieve*	60
Venetico	*lieve*	110
Venezia Mestre	*lieve*	20
Venezia Porto Marghera	*lieve*	20
Venosa Maschito	*grave*	95
Verbicaro Orsomarso	*grave*	103
Verdura	*lieve*	119
Vespolate	*lieve*	9
Vibo Valentia	*lieve*	103
Vibo Valentia Marittima	*lieve*	104
Vicovaro	*lieve*	58
Vidalengo	*lieve*	13
Vigasio	*lieve*	37
Vigevano	*lieve*	11
Vigna di Valle	*lieve*	67
Vignale	*lieve*	7-9
Vignale Riotorto	*lieve*	48
Vignate	*lieve*	13
Villabartolomea	*lieve*	37
Villa Castelli	*lieve*	98

Digitized by Google

Stazioni, fermate, ecc	Z na di malaria	Num. d'ordine della linea	Stazioni, fermate, ecc.	Zona di malaria	Num. d'ordine della linea
Villa di Rovigno.....	*lieve*	31	Vinzaglio Torrione	*lieve*	5
Villafrati Cefalà Diana .	*lieve*	129	Vitulano	*lieve*	81
Villalba	*grave*	111			
Villa Literno	*grave*	71			
Villamaggiore.....	*lieve*	18			
Villamassargia Domusnovas	*grave*	133	Zabroni Roveria	*lieve*	30
Villanova d'Ardenghi ...	*lieve*	5	Zappulla	*grave*	110
Villarosa	*grave*	111	Zeme	*lieve*	1
Villasor	*grave*	130	Zinasco	*lieve*	6
Villetta Malagnino	*lieve*	15	Zolfare Deli	*lieve*	128

Digitized by Google

ALLEGATO *B* ALL'ORDINE GENERALE N. 1 – 1934-XII.

Indennità giornaliera di malaria al personale dei treni

(Art. 32 D. C. A.)

COMPARTIMENTO o DELEGAZIONE	DEPOSITI o CENTRO DI PERSONALE	Controllori viaggianti in servizio ai treni	Personale di scorta che viaggia in servizio ai treni	*ANNOTAZIONI*
Torino	Novara	0,05	0,05	
Milano	Arona	..	0,05	
	Cremona	0,05	0,05	
	Pavia	..	0,60	
Venezia	—	—	—	
Trieste	—	—	—	
Genova	—	—	—	
Bologna	Ferrara	..	0,05	
	Mantova	..	0,60	
	Rovigo	..	0,10	
Firenze	Grosseto	..	0,75	
	Livorno	0,05	0,05	
	Pisa	—	0,05	
Ancona	Pescara C.	0,20	0,20	

Digitized by Google

COMPARTIMENTO o DELEGAZIONE	DEPOSITI o CENTRO DI PERSONALE	Controllori viaggianti in servizio ai treni	Personale di scorta che viaggia in servizio ai treni	ANNOTAZIONI
Roma.....	Cassino	..	0,60	
	Civitavecchia	..	0,50	
	Isernia	..	0,10	
	Orte	..	0,60	
	Roma Termini	0,10	0,10	
	Viterbo	..	0,05	
Napoli.....	Avellino.....	..	0,05	
	Benevento.....	0,80	0,80	
	Campobasso	..	0,10	
	Caserta.....	..	0,05	
	Salerno	0,05	0,10	
Bari	Bari	0,15	0,15	
	Brindisi	..	0,60	
	Foggia	0,70	0,70	
	Gioia del Colle.....	..	0,10	
	Lecce	..	0,60	
	Taranto	0,85	0,85	
	Termoli	..	0,60	

Digitized by Google

COMPARTIMENTO o DELEGAZIONE	DEPOSITI o CENTRO DI PERSONALE	Controllori viaggianti in servizio ai treni	Personale di scorta che viaggia in servizio ai treni	ANNOTAZIONI
Reggio C.	Cosenza	0,80	0,80	
	Paola	..	0,60	
	Reggio C.	0,20	0.20	
	Roccella J.	..	0,80	
	Sapri	0,15	0,15	
Palermo	Caltanissetta C.	..	0,25	
	Castelvetrano	..	0,25	
	Catania	0,20	0,10	
	Lercara Alta	..	0,20	
	Messina	0,05	0.05	
	Modica	..	0,60	
	Palermo C.	0,20	0,20	
	Porto Empedocle	0,60	0,60	
	Siracusa	..	0.60	
Cagliari	Cagliari	1,10	1,10	
	Sassari	1,10	1,10	

N. B. — Gli agenti residenti in località di malaria grave hanno titolo, per il riodo dal 1° giugno al 30 novembre, all'indennità di malaria stabilita per la zona ssa.

Digitized by Google

ALLEGATO C ALL'ORDINE GENERALE N. 1 - 1934-XII.

Indennità giornaliera di malaria al personale di macchina

(Art. 32 D. C. A.)

COMPARTIMENTO o DELEGAZIONE	DEPOSITI o CENTRO DI PERSONALE	Personale di conduttra che viaggia in servizio ai treni	ANNOTAZIONI
Torino	Alessandria	0,05	
	Novara	0,05	
Milano	Cremona	0,10	
Venezia	Venezia Mestre	0,60	
Trieste	—	—	
Genova	—	—	
Bologna	Mantova	0,60	
Firenze	Firenze	0,05	
	Grosseto	0,70	
	Livorno	0,10	
	Pisa	0,10	
Ancona	Pescara C.	0,20	
Roma	Cassino	0,60	
	Civitavecchia	0,50	
	Orte	0,60	
	Roma S. L.	0,20	
Napoli	Benevento	0,60	
	Campobasso	0,25	
	Napoli	0,05	
	Salerno	0,30	

Digitized by Google

COMPARTIMENTO o DELEGAZIONE	DEPOSITI o CENTRO DI PERSONALE	Personale di condotta che viaggia in servizio ai treni	ANNOTAZIONI
Bari	Bari	0,15	
	Foggia	0,80	
	Taranto.....	1 —	
Reggio C.	Cosenza	1,10	
	Paola	0,60	
	Reggio C.	0,25	
Palermo	Caltanissetta C.....	0,25	
	Castelvetrano	0,30	
	Castelvetrano	0,35	Per il servizio prestato ai treni sulle ex linee secondarie.
	Catania	0,20	
	Lercara Alta	0,30	Id. id.
	Messina	0,10	
	Palermo C.....	0,35	
	Palermo S. Erasmo ..	0,55	Per il servizio prestato ai treni sulla linea Palermo S. E.-Corleone-S. Carlo.
	Piazza Armerina	0,25	Per il servizio prestato ai treni sulle ex linee secondarie.
	Porto Empedocle	0,60	
	Porto Empedocle	0.80	Id. id.
	Siracusa.....	0,60	
Cagliari	Cagliari	1,10	
	Sassari	1,30	

N. B. — Gli agenti residenti in località di malaria grave hanno titolo, per il riodo dal 1° giugno al 30 novembre, all'indennità di malaria stabilita per la zona ssa.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 138.

Soppressione dell'Ufficio Collaudi di Terni.

A datare dal 1° agosto 1934 l'Ufficio Collaudi di Terni viene soppresso.

Ordine di servizio N. 139.

Attivazione del sistema di esercizio con dirigente unico sulla linea Empoli-Siena.

Dalle ore 0 del 21 luglio 1934-XII, sarà attivato sul tratto di linea Empoli-Siena il sistema di esercizio con Dirigente Unico.

Il D. U. amministrativamente è aggregato alla stazione in cui ha sede il proprio Ufficio, ma esercita le sue attribuzioni con completa autonomia dalla stazione stessa, il suo ufficio deve considerarsi a tutti gli effetti come un posto distaccato, alla diretta dipendenza del Capo Riparto Movimento.

L'Ufficio del Dirigente Unico è situato nella stazione di Siena ed è collegato a mezzo del telefono selettivo con i seguenti impianti:

SIENA
RADDOPPIO MONTARIOSO
P. L. Km. 263 + 405
P. L. Km. 265 + 581
CASTELLINA IN CHIANTI
STAGGIA SENESE
P. L. Km. 273 + 399
POGGIBONSI
BARBERINO DI VAL D'ELSA
P. L. Km. 285 + 749
CERTALDO
P. L. Km. 296 + 410
CASTELFIORENTINO
P. L. Km. 300 + 020

Digitized by Google

GRANAIOLO
P. L. Km. 308 + 010
P. L. Km. 310 + 221
PONTE A ELSA
P. L. Km. 312 + 279
P. L. Km. 36 + 365 della linea FIRENZE – PISA per manovra delle sbarre al P. L. Km. 313 + 618
EMPOLI

Le stazioni di Siena, Raddoppio Montarioso, Poggibonsi ed Empoli continueranno ad essere rette dai Dirigenti locali; le altre stazioni e fermate saranno invece rette da Assuntori o da agenti di ruolo non autorizzati al movimento.

L'esercizio del tratto di linea predetto è regolato dalle « Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico » edizione 1928-VI di cui l'Ordine di Servizio n. 146 in data 20 settembre 1928-VI, dalle norme particolari di cui la Circolare gialla n. 10 dell'8 settembre 1928-VI, nonchè dalle modificazioni di cui gli Ordini di Servizio 24/1930/VIII, 49/1931/X, 80/1932/X e 9/1934/XII.

Conservano però pieno valore e debbono essere osservati i regolamenti e le istruzioni ed ogni altra prescrizione di esercizio in vigore sulle linee a servizio normale, inquanto non siano modificati o sostituiti dalla suddette « Disposizioni per l'esercizio con D. U. » ed in quanto non venga a mancare la ragione della loro applicazione.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34 *e* 37 *del Compartimento di Firenze.*

Ordine di servizio N. 140.

Soppressione dei servizi di corrispondenza merci e cumulativo viaggiatori con le Tramvie Comensi esercitate dalla Società Trazione Elettrica Comense "A. Volta".

Il servizio di corrispondenza merci con le Tramvie Comensi, di cui agli O. S. n. 417–1913 e n. 243–1914, già sospeso come da indirizzo sesto n. C. 211/1113 del 12 gen-

Digitized by Google

naio 1934, viene definitivamente soppresso dalla data di pubblicazione del presente Ordine di Servizio.

Dalla data medesima è pure soppresso il servizio cumulativo viaggiatori con le predette Tramvie.

In conseguenza di quanto sopra si dovranno apportare le seguenti modificazioni nelle sottonotate pubblicazioni di servizio :

1) *Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza.* (Edizione 1° dicembre 1933).

A) – PARTE I (Testo).

— nell'indice a pag. 6, cancellare l'indicazione : « Società Elettrica Comense A. Volta : Tramvia Camerlata-Cantù Cermenate » ;

— nell'elenco alfabetico delle stazioni e degli scali (pag. 11 e seguenti) cancellare il nome delle stazioni tramviarie di Albate, Cantù Città, Capiago (Olmeda) e Trecallo e le relative indicazioni ;

— nell'elenco alfabetico dei punti di scambio a pag. 395, cancellare la indicazione : « Cantù Cermenate : Tramvia Camerlata-Cantù Cermenate » ;

— sopprimere la pagina 411.

B – PARTE II (Carte).

— nelle Tavole I e IV cancellare il dischetto azzurro con il quale è contrassegnata la stazione di Cantù Cermenate, come pure il tracciato e le stazioni della linea tramviaria Camerlata-Cantù Cermenate.

II) *Prontuario dei servizi cumulativi con le ferrovie concesse – Trasporto dei viaggiatori.* (Edizione 1° gennaio 1930).

— a pag. 9 (numero progressivo 48) depennare tutte le indicazioni riferentisi alla « Società Trazione Elettrica Comense A. Volta » ;

— a pag. 14, depennare il nome della stazione di Cantù Città e il n. 165 risultante a fianco ;

— annullare la pagina 165.

Digitized by Google

III) *Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazione della rete dello Stato-Parte I.* (Edizione 1° aprile 1929).

— a pag. 26 cancellare il richiamo (4) posto di contro al nome della stazione di Cantù Cermenate e la corrispondente nota in calce alla pagina stessa.

IV) *Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio – Parte I.* (Edizione novembre 1931).

— a pag. 22 nell'elenco delle ferrovie secondarie, tramvie, ecc., cancellare le indicazioni riferentisi alle Società Elettrica Comense A. Volta;

— nell'elenco delle località delle ferrovie secondarie, tramvie, ecc., (pag. 24 e seguenti) depennare il nome e le indicazioni relative alle stazioni di Albate, Cantù Città, Capiago (Olmeda) e Trecallo.

Ordine di servizio N. 141.

Estensione del servizio merci nella stazione di Castel Bagnolo di Orte.

Dal giorno 10 luglio la stazione di Castel Bagnolo di Orte, della linea Orte-Civitavecchia, verrà abilitata al servizio dei trasporti a carro, tanto a grande che a piccola velocità, nonchè ai trasporti di merci a P. V. in piccole partite di peso fino a Kg. 500 composti di colli non superanti il peso di Kg. 50 ciascuno.

Di conseguenza, a pagina 29 della parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato », edizione 1° aprile 1929, di contro al nome di Castel Bagnolo di Orte, nella colonna 9, l'indicazione G (a) dovrà essere modificata in G (e) e nella colonna 10 si dovrà esporre l'indicazione P (e).

Nella parte prima della « Prefazione generale all'Orario Generale di Servizio », Edizione novembre 1931, a pagina 10, di contro al nome di Castel Bagnolo di Orte, l'indicazione « LG » dovrà essere modificata in « LP ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 142.

Servizio cumulativo con la tramvia Intra-Pallanza-Omegna. Cambiamento di nome del «Raccordo Società Metallurgica V. Bianchi».

A datare dal 16 luglio 1934 la stazione « Raccordo Società Metallurgica V. Bianchi » della tramvia Intra-Pallanza-Omegna assumerà la nuova denominazione di OMEGNA FERRIERA.

Di conseguenza, opportune variazioni devono essere praticate nell'elenco alfabetico delle stazioni alle pagine 24 e 28 e nel prospetto a pagina 329 del « Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza per i trasporti delle cose » – parte I – (edizione 1° dicembre 1933-XII) nonchè nella tavola IV della parte II del prontuario stesso e in tutte le altre pubblicazioni di servizio nelle quali è indicato il nome della stazione suddetta.

Ordine di servizio N. 143.

Trasporti di motociclette degli appartenenti alla Milizia ferroviaria (*Vedi ordini di servizio numeri* 81-1923 *e* 18-1932).

L'autorizzazione del trasporto gratuito di biciclette agli Ufficiali, Capi Squadra e Militi della Milizia Ferroviaria quando viaggiano per servizio, deve considerarsi estesa anche alle motociclette, alla condizione che queste siano consegnate pel trasporto prive di benzina, come da richiamo (2) dall'articolo 77 delle Condizioni e Tariffe per il trasporto delle cose.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12 *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 144.

Estensione di servizio nella stazione di Littoria.

Dal giorno 16 luglio 1934-XII, la stazione di Littoria, della linea Roma-Napoli, verrà abilitata al completo servizio merci.

Di conseguenza, a pagina 53 della parte I del «Prontuario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato» edizione aprile 1929, di contro al nome di Littoria, nelle colonne 9 e 10, dovrà essere depennato il richiamo (*e*) alle lettere G. e P.

A pagina 12 della «Prefazione generale all'orario generale di servizio» edizione novembre 1931, di contro al nome di Littoria dovrà depennarsi la indicazione L. B.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Comunicato:

Esclusione dalle aste.

Con atto n. 1828-*A* in data 4 giugno 1934-XII il Ministero della Marina ha escluso dal fare offerte per i contratti con lo Stato la Società «Lanificio Lombardo di Moalli Armando e Douglas Scotti Giulio» con sede a Gazzada (Varese).

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 145.

Cambiamento di nome della stazione di Oulx.

La stazione di *Oulx* della linea Bardonecchia-Torino ha assunto la nuova denominazione di *Oulx-Clavières-Sestrières*.

Di conseguenza, in tutte le pubblicazioni di servizio nelle quali risulta il nome di detta stazione, dovrà essere apportata conforme modificazione.

Il Controllo Viaggiatori e Bagagli di Firenze provvederà per la sostituzione dei biglietti, a destinazione fissa di corsa semplice e di andata e ritorno a tariffa intera e ridotta alle stazioni ed alle Agenzie interessate.

Qualora però queste non ricevessero le nuove scorte entro il mese di luglio 1934 dovranno richiedere al detto Controllo la sostituzione dei biglietti da stamparsi col nome di *Oulx-Clavières-Sestrières*.

I biglietti tolti dalla distribuzione per effetto del cambiamento di nome dovranno essere resittuiti, nei modi d'uso, al Controllo medesimo.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Ordine di servizio N. 146.

Marchio Nazionale di esportazione.

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha concesso le seguenti autorizzazioni all'uso del marchio nazionale per l'esportazione dei prodotti indicati sotto ogni singola ditta:

Autorizzazione N.

158 — SOCIETÀ AGRICOLA DI PIETRALIGURE - Via Chiazzari, 1 - per le *pesche*.

154 — FEDERAZIONE AGRICOLA COOPERATIVA - ALBENGA - Via Regina Margherita - per le *pesche*.

Digitized by Google

Autorizzazione N

155 — CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO - CESENA - Via Gaspare Finali, 7 - per le *pesche*.

156 — CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO - CESENA - Via Gaspare Finali, 7 - per i *pomodori*.

157 — SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA FRUTTICOLTORI DI PREGANZIOL - per le *pesche*.

158 — CAV. PIETRO ISNARDI - FINALE LIGURE - Piazza Vittorio Emanuele, 11 - per le *pesche*.

159 — AZIENDA AGRICOLA ANFOSSI - ALBENGA - Frazione Bastia - per le *pesche*.

160 — AZIENDA AGRICOLA ANFOSSI - ALBENGA - Frazione Bastia - per i *pomodori*.

161 — ESPORTAZIONE CIPRIANI & C. - VERONA - Viale Venezia, 57-*bis* - per le *pesche*.

162 — CASA AGRICOLA BUSCAROLI - CONSANDOLO - per le *pesche*.

163 — CASA AGRICOLA BUSCAROLI - CONSANDOLO - per i *pomodori*.

164 — AZIENDA AGRICOLA MARCONI LUIGI e Figli - MASSALOMBARDA - per le *pesche*.

Le dette autorizzazioni devono essere aggiunte allo elenco di cui all'Ordine di Servizio N. 138/1933.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2 *e* 3 *ed esposta copia negli uffici delle stazioni e agli sportelli delle gestioni.*

Ordine di servizio N. 147.

Soppressione del servizio di corrispondenza con la Tramvia Castelfranco d'Emilia-Bazzano esercitata dalla Società Emiliana di ferrovie, tramvie ed automobili.

Come da Indirizzo sesto n. C. 211 del 29 giugno 1934, è stato soppresso, a datare dal 1° luglio 1934, il servizio di corrispondenza merci con la tramvia Castelfranco d'Emilia-Bazzano esercitata dalla Società Emiliana di Ferrovie Tramvie ed Automobili.

Digitized by Google

In conseguenza di quanto sopra si dovranno apportare le seguenti modificazioni nelle sottonotate pubblicazioni di servizio :

1) *Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza.* (Edizione 1° dicembre 1933)

A PARTE I (Testo).

— nell'indice a pag. 6, cancellare le parole : « Esercizio della Tramvia a scartamento normale Castelfranco d'Emilia-Bazzano » ed il riferimento alla pag. 435 ;

— nell'elenco alfabetico delle stazioni e degli scali (pag. 11 e seguenti) cancellare il nome e le indicazioni delle stazioni di Bazzano, Piumazzo, S. Cesario e Zuccherificio appartenenti alla tramvia suddetta ;

— nell'elenco alfabetico dei punti di scambio, a pagina 396, cancellare la indicazione : « Castelfranco d'Emilia - Tramvia Castelfranco d'Emilia-Bazzano. » ;

— sopprimere la pag. 435.

B - PARTE II (Carte).

— nelle tavole I e VI cancellare il dischetto azzurro col quale è contrassegnata la stazione di Castelfranco d'Emilia, nonchè il tracciato e i nomi delle stazioni della tramvia Castelfranco d'Emilia-Bazzano.

II) *Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato. Parte* I (Edizione 1° aprile 1929).

— a pag. 30, cancellare il richiamo (2) posto di contro al nome della stazione di Castelfranco d'Emilia e la corrispondente nota in calce alla pagina stessa.

III) *Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio.*

A - PARTE I (edizione novembre 1931).

— a pag. 21, depennare tutte le indicazioni relative alla tramvia Castelfranco d'Emilia-Bazzano ;

Digitized by Google

— nell'elenco delle località delle ferrovie secondarie, tramvie, ecc., cancellare il nome e le indicazioni delle stazioni di Bazzano, Piumazzo, S. Cesario e Zuccherificio della tramvia suddetta.

B – PARTE II (Edizione 1° luglio 1933).

— alle pagine 54 55 cancellare tutte le indicazioni riferntisi alla tramvia Castelfranco d'Emilia-Bazzano.

Ordine di servizio N. 148.

Constatazione dei danni alle cose trasportate.

Nell'Ordine di Servizio N. 31 del 1926, all'art. 14, nella parte riguardante la compilazione dell'art. 13 del processo verbale C. H. 100, si dispone venga praticata a pagina 172, prima linea, dopo le parole « scaricati da vagone piombato » la seguente aggiunta : « in cui siano state constatate mancanze o manomissioni di merce. »

Ordine di servizio N. 149.

Accettazione degli assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro e dell'Istituto di S. Paolo di Torino.

Di seguito alle disposizioni di cui agli Ordini di servizio n. 12/1924, n. 20/1927, 89/1928 e 128/1928 relative all'accettazione da parte delle Casse, Stazioni e Uffici, dei vaglia cambiari e assegni liberi della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, nonchè degli assegni circolari vistati del Servizio dei conti correnti postali, si avverte che d'ora innanzi i predetti impianti sono autorizzati ad accettare, con le norme stabilite, anche gli assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro e dall'Istituto di S. Paolo di Torino.

Digitized by Google

Circolare N. 20.

Fornitura di impermeabili gommati neri per il personale ferroviario.

Si porta a conoscenza degli Impianti e del personale interessato che la fornitura degli impermeabili gommati neri è stata affidata, per il quadriennio 1° luglio 1934/XII 30 giugno 1938/XVI, alla SOCIETÀ ANONIMA FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA di Torino.

Il prezzo di ogni impermeabile gommato con cappuccio resta fissato, per tutte le richieste che saranno consegnate alla Ditta dal 1° luglio al 31 dicembre 1934, in L. 150 (lire centocinquanta). Il prezzo stesso sarà poi riveduto ogni sei mesi, in relazione all'andamento dei mercati, e portato di volta in volta a conoscenza del personale a mezzo del *Bollettino Ufficiale*.

Gli agenti che, secondo il Regolamento sul Vestiario Uniforme attualmente in vigore, hanno diritto all'impermeabile con contributo dell'Amministrazione, sono i seguenti:

PERSONALE DELLE STAZIONI

Capi Stazione Superiori.
Capi Stazione Principali.
Capi Stazione di 1ª, 2ª e 3ª classe.
Sotto Capi al Movimento.
Aiutanti ed alunni d'ordine addetti permanentemente al movimento.
Dirigenti fermate.

PERSONALE DEI TRENI

Conduttori Capi di 1ª classe.
Conduttori Capi.
Conduttori Principali.
Conduttori.
Frenatori.
Manovali in funzioni permanenti di frenatori.

Digitized by Google

PERSONALE DELLE NAVI TRAGHETTO

Ufficiali.

Sottufficiali.

La durata di ogni impermeabile è stabilita in 36 mesi.

Il tipo di prescrizione, pel quale l'Amministrazione concede il contributo, è l'impermeabile nero, con cappuccio, con maniche ordinarie e con martingala, conforme al modello di cui la tavola XV dell'album per il Vestiario Uniforme.

Richiamando poi la disposizione di cui l'art. 8 del Regolamento, resta inteso che gli agenti che hanno titolo a contributo per l'impermeabile, dovranno, per ottenere tale contributo, fornirsi dell'indumento dalla Ditta suindicata.

Tutti gli agenti di cui sopra che intendono avere l'impermeabile di prescrizione, dovranno compilare apposita richiesta, redatta come al modello fornito dalla Ditta convenzionata, e contenente tutti i dati ivi indicati. Tali moduli, saranno, a cura della Ditta stessa, distribuiti alle Sezioni Movimento dei vari Compartimenti ed al Riparto Navigazione di Messina per il personale delle navi traghetto.

Nel compilare detta richiesta, il personale dovrà porre la massima attenzione per richiedere l'impermeabile della taglia necessaria, secondo le misure ed istruzioni apposte sul modulo della richiesta stessa.

Compilata la richiesta, gli agenti devono inoltrarla al proprio superiore Ufficio Contabile, il quale, fatti i debiti riscontri per accertare che all'agente compete effettivamente, per la propria qualifica, l'impermeabile gommato e che è trascorso il periodo minimo di durata dalla precedente concessione, numererà e visterà le richieste convalidandole col timbro d'ufficio, e le inoltrerà al Servizio Approvvigionamenti in Roma, accompagnandole con un *elenco in duplo* come al modello di cui in appresso e con le indicazioni dal medesimo portate. L'Ufficio Contabile mittente accerterà inoltre che tutte le richieste siano state dal personale richiedente completate in modo chiaro di tutte le indicazioni necessarie.

La Ditta convenzionata, avute dal Servizio Approvvigionamenti le richieste, entro 20 giorni al massimo dal

Digitized by Google

ricevimento delle stesse, spedirà agli agenti interessati, al domicilio indicato, il pacco contenente l'impermeabile, oppure consegnerà a mano al domicilio dell'agente il pacco stesso, qualora il richiedente risieda in località sede di laboratorio o deposito della Ditta, ritirando, in quest'ultimo caso, direttamente, la ricevuta dell'avvenuta consegna dell'impermeabile.

Contemporaneamente alla spedizione o consegna del pacco contenente l'impermabile, la Ditta è tenuta a dare avviso della spedizione o consegna all'Ufficio Contabile dal quale il richiedente dipende, con un modulo-cartolina, conforme al modello *A* in calce; e nel caso di spedizione del pacco, quando si tratti di agenti che risiedono in località diversa dalla sede di laboratorio o deposito della Ditta, ne dovrà dare avviso anche al destinatario, servendosi del modulo-cartolina, mod. *B*, di cui in appresso.

L'affrancatura di tali moduli-avviso è a carico del fornitore.

Ogni impermeabile sarà munito di apposito cartellino portante il nome della Ditta fornitrice ed il numero progressivo. Tale cartellino sarà fissato ad un occhiello dell'indumento, con piombo della Ditta e con piombo dell'agente che ha eseguito il collaudo, per modo che non sia asportabile se non tagliando gli spaghi che lo fermano. Inoltre a tergo del cartellino stesso dovrà essere stampigliato il numero della taglia alla quale corrisponde l'indumento.

L'agente, non appena ricevuto il pacco, accerterà se l'indumento ivi contenuto corrisponde a quello richiesto, e farà subito, in caso contrario, i dovuti rilievi per via gerarchica, curando di non staccare il cartellino di cui l'impermeabile è munito. Come è detto sul modulo di richiesta, l'agente deve però porre la massima cura nell'individuare la taglia che gli occorre, giacchè in caso di errata indicazione dell'agente, la Ditta potrà accettare di ritorno l'impermeabile per il cambio con altra taglia, nel solo caso che l'impermeabile sia restituito, col cartellino intatto ed in perfetto stato di conservazione, non oltre 15 giorni dal ricevimento, ma in questo caso l'agente stesso dovrà rispedire a sua cura e spese il pacco alla Ditta, rimettendole nel contempo la somma necessaria per la spedizione di un altro impermeabile.

Per norma, si avverte che l'imballaggio di ogni impermeabile dovrà essere costituito da apposita ed adatta

Digitized by Google

scatola di cartone, che sarà poi avvolta in carta catramata e successivamente in carta forte da pacchi. Il pacco, così confezionato, dovrà poi essere debitamente legato con cordicella resistente e piombato con piombo del fornitore. Sull'involucro esterno del pacco dovrà essere esposto, in modo ben chiaro, l'indirizzo del destinatario, indirizzo da ripetersi anche in apposito cartellino da fissarsi alla cordicella che lega il pacco. Tutte le spese di trasporto per posta o ferrovia dei singoli pacchi sono a carico della Ditta fornitrice.

Se l'impermeabile viene dall'agente trovato corrispondente alla richiesta, egli si presenterà al titolare dell'Impianto od all'Ispettore del Riparto da cui dipende, il quale, constatato che l'impermeabile è del tipo di prescrizione e che ha ancora unito, senza alcuna traccia di manomissione, il cartellino di cui sopra, staccherà il cartellino stesso che consegnerà all'agente con una dichiarazione dalla quale risulti che l'impermeabile esaminato è del tipo di prescrizione e che dal medesimo è stato da lui stesso staccato il cartellino N..... della Società Anonima Fabbriche Riunite Industria Gomma di Torino, che trovavasi unito all'impermeabile coi prescritti piombi e senza traccia di manomissione.

Tale dichiarazione, unita al cartellino ed al tagliando della richiesta inclusa nel pacco, sarà, a cura dell'agente interessato, inviata al proprio Ufficio Contabile, il quale provvederà ad addebitare all'agente la parte di costo dell'impermeabile a suo carico, con trattenuta sul ruolo paga in sette rate mensili consecutive.

La Ditta convenzionata, entro i primi giorni del mese successivo a quello in cui avvennero le spedizioni dei pacchi, presenterà al Servizio Approvvigionamenti le fatture riepilogative, distinte Ufficio per Ufficio, delle spedizioni effettuate, corredate del tagliando 2 di ogni richiesta e delle ricevute di spedizione o consegna dei pacchi.

Il Servizio Approvvigionamenti emetterà gli addebiti ai singoli Uffici da cui dipendono gli agenti richiedenti, i quali Uffici alla loro volta daranno immediata accettazione dell'addebito e provvederanno pel completamento delle trattenute che avranno già iniziato in base all'avviso-cartolina - mod. *A* di cui sopra, ed in conformità alle istruzioni di cui alla circolare N. 3/27 (*Bollettino Ufficiale* N. 4 del 27 gennaio 1927).

Qualora ritenessero di aver motivi di rilievi circa

Digitized by Google

l'operato della Ditta, gli agenti in nessun caso dovranno corrispondere con la Ditta stessa o rispedire direttamente a questa l'impermeabile; ma dovranno rivolgersi al proprio Superiore Ufficio Contabile che provvederà alle opportune segnalazioni al Servizio Approvvigionamenti.

Modulo cartolina per l'avviso agli Impianti delle spedizioni di impermeabili.

(*recto*) MOD A.

SOCIETÀ ANONIMA FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - TORINO

Spett.....

FERROVIE DELLO STATO

.....

(*verso*) *data*.....*li*.....193.....A.....

Si informa che in data odierna, a mezzo..... (1) *è stato spedito al Sig*..... (2).....(3) .....(.....) (4) *residente a*.....*un impermeabile gommato di cui alla richiesta N*.....*del*.....

L'importo della fornitura ammonta a L.....

La Ditta Fornitrice

.....

---

(1) Pacco postale o ferroviario.
(2) Cognome e nome.
(3) Qualifica.
(4) Matricola.

Digitized by Google

Modulo cartolina per l'avviso ai richiedenti delle spedizioni di impermeabili.

(*recto*) · MOD. B.

SOCIETÀ ANONIMA FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA - TORINO

Sig.....

Via.....

(*Prov*.....) .....

Data.....li.....193.....A .....

Vi informiamo che, in data odierna, a mezzo pacco (postale o ferroviario) abbiamo spedito, all'indirizzo da voi indicato, un impermeabile gommato di cui alla vostra richiesta N......*del*.....

La Ditta Fornitrice

.....

Modulo per la trasmissione delle richieste di impermeabili al Servizio Approvvigionamenti.

(in formato protocollo)

COMPARTIMENTO di..... *N.*..... *di prot.*

SEZIONE .....

Ufficio .... *data* ..... 193..... A.....

AL SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI
ROMA

In relazione al disposto della circolare N. 20 - 1934/XII, si trasmettono, debitamente completate, per la consegna alla Società Anonima Fabbriche Riunite Industria Gomma di Torino, le sottoindicate richieste di impermeabili gommati, emesse da agenti aventi titolo, in base al vigente Regolamento Vestiario, a tale indumento.

Numerazione da assegnarsi dal Servizio Approvvigionamenti	Num. della richiesta	Cognome e nome del richiedente	Qualifica	Matricola	Residenza

Il Capo.....

Digitized by Google

Errata-corrige.

Nell'Ordine di Servizio N. 89/1934, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* N. 19 del 10 maggio 1934-XII – a pagina 283 (righe 10ª, 14ª e 23ª) invece dell'indicazione « 321 *bis* »: leggasi « 324 ».

Nell'Ordine di Servizio N. 117/1934, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* N. 23 del 7 giugno 1934-XII, leggasi: « *Villa Carcina* » anzichè - « *Villa Carcino* ».

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 150.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Cecina-Volterra.

Dalle ore 0 del 30 luglio 1934-XII sarà attivato sulla linea Cecina-Volterra il sistema di esercizio con Dirigente Unico.

Il D. U risiederà nella stazione di Saline di Volterra ed il servizio relativo verrà affidato al Dirigente locale. Questi per mezzo di apparecchi telefonici selettivi comunicherà con i seguenti impianti:

CECINA
P. L. Km. 283 + 067
C. C. Km. 283 + 103
P. L. Km. 285 + 027
RIPARBELLA
P. L. Km. 296 + 256
CASINO DI TERRA
PONTE GINORI
C. C. Km. 306 + 384
P. L. Km. 307 + 291
C. C. Km. 308 + 206
VOLTERRA
VOLTERRA Deposito Locomotive

Le stazioni di Cecina e Saline di Volterra continueranno ad essere rette da dirigenti il movimento; le altre stazioni e fermate saranno invece rette da assuntori o da agenti di ruolo non autorizzato al Movimento.

L'esercizio della linea predetta è regolato dalle « Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico » edizione 1928/VI di cui l'O. S. n. 146 in data 20 settembre 1928/VI

Digitized by Google

dalle Norme particolari di cui la circolare gialla n. 10 dell'8 settembre 1928/VI, nonchè dalle modificazioni di cui agli O. S. n. 24/1930/VIII, n. 49/1931/X, n. 80/1932/XI e N. 9/1934/XII.

Conservano però pieno valore e debbono essere osservati i regolamenti e le istruzioni ed ogni altra prescrizione di esercizio in vigore sulle linee a servizio normale, in quanto non siano modificati o sostituiti dalle suddette « Disposizioni per l'esercizio con Dirigente Unico » ed in quanto non venga a mancare la ragione della loro applicazione.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34, 37 *del Compartimento di Firenze.*

Ordine di servizio N. 151.

Servizio cumulativo per i trasporti di viaggiatori con la ferrovia Bologna-Portomaggiore-Massalombarda.

A datare dal 1° agosto 1934 viene istituito per il *transito di Bologna* il servizio cumulativo per i trasporti di viaggiatori (esclusi però i bagagli) con la ferrovia Bologna-Portomaggiore-Massalombarda, esercitata dalla Società Veneta.

Il servizio suddetto, tanto per i trasporti a tariffa ordinaria quanto per quelli a tariffa ridotta, è ammesso da tutte le stazioni delle F. S. continentali e sicule (comprese le stazioni della linea in esercizio speciale Cerignola Campagna-Cerignola e delle linee complementari della Sicilia) per tutte quelle della ferrovia anzidetta risultanti dai prospetti « Allegati *A* e *B* », nei quali sono indicati anche i prezzi da riscuotere per conto della Secondaria.

Il percorso della rete principale dovrà essere stabilito fino a Bologna Centrale e i viaggiatori provvederanno a

Digitized by Google

propria cura e spesa a portarsi da Bologna C. a Bologna S. Vitale e viceversa.

In conseguenza di quanto sopra, nel « Prontuario dei servizi cumulativi con le ferrovie concesse, ecc. – Trasporti dei viaggiatori » – (edizione 1° gennaio 1930) devesi:

— alle pagine 22 e 26 (elenco alfabetico delle stazioni) inserire, nella sede opportuna, rispettivamente i nomi delle stazioni di Massalombarda e Portomaggiore riportando di contro a ciascuna, nelle colonne 3ª, 4ª, 5ª e 6ª, le seguenti indicazioni:

/49/-/55/180-55/

— sostituire i prospetti n. 3 riguardanti la ferrovia Bologna-Portomaggiore-Massalombarda, alle pagine 49 e 55, rispettivamente con gli allegati *A* e *B* al presente Ordine di Servizio.

Digitized by Google

ALLEGATO *A* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 151 - 1934-XII.

Linea: Bologna-Portomaggiore-Massalombarda

Trasporti a tariffa ordinaria

STAZIONI	TRANSITO di allacciamento con la rete dello Stato (*)	Km.	CORSA SEMPLICE						ANDATA E RITORNO			Custodi di bertlamme e conduttori locomotive
			ADULTI			RAGAZZI dai 3 ai 7 anni						
			1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	3ª Cl.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Bologna S. Vitale	Massalombarda	42	14.10	14.10	8.70	7.60	7.60	4.90	—	—	—	4.90
	Portomaggiore	47	15.70	15.70	9.50	8.40	8.40	5.30	—	—	—	5.30
Budrio	Bologna C.	16	6.10	6.10	3.50	3.10	3.10	2 —	—	—	—	2 —
	Massalombarda	27	9.50	9.50	6 —	5.30	5.30	3 —	—	—	—	3 —
	Portomaggiore	31	10.70	10.70	6.80	5.90	5.90	3.40	19 30	19.30	12.20	3 40
Castenaso	Bologna C.	10	4.20	4.20	2.40	2.10	2.10	1.50	—	—	—	1.50
	Massalombarda	32	11 —	11 —	6.90	6 —	6 —	3.50	—	—	—	3.50
	Portomaggiore	37	12.60	12.60	7.80	6.80	6.80	4.40	—	—	—	4 40
Consandolo	Bologna C.	42	14.10	14.10	8.70	7.60	7.60	4.90	—	—	—	4.90
	Massalombarda	53	17.50	17.50	10.70	9.30	9.30	5.90	—	—	—	5.90
	Portomaggiore	5	2.20	2.20	1.60	1.40	1.40	1.10	3.90	3.90	2.70	1.10
Guarda	Bologna C.	28	9.90	9.90	6.10	5.50	5.50	3.10	—	—	—	3 10
	Massalombarda	39	13.30	13.30	8.10	7.20	7 20	4.60	—	—	—	4.60
	Portomaggiore	19	7.10	7.10	4.50	4.10	4.10	2.30	—	—	—	2.30
Massalombarda	Bologna C.	42	14.10	14.10	8.70	7.60	7.60	4.90	—	—	—	4.90
Medicina	Bologna C.	23	9.20	9.20	5.80	5.10	5.10	2 90	—	—	—	2 90
	Massalombarda	16	6.10	6.10	3.50	3.10	3.10	2 —	—	—	—	2 —
	Portomaggiore	42	14.10	14.10	8.70	7.60	7.60	4.90	—	—	—	4.90

Digitized by Google

Segue ALLEGATO *A* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 151 - 1934-XII.

STAZIONI	TRANSITO di allacciamento con la rete dello Stato (*)	Km.	CORSA SEMPLICE — ADULTI 1ª Cl.	ADULTI 2ª Cl.	ADULTI 3ª Cl.	RAGAZZI dal 3 al 7 anni 1ª Cl.	RAGAZZI 2ª Cl.	RAGAZZI 3ª Cl.	ANDATA E RITORNO 1ª Cl.	ANDATA E RITORNO 2ª Cl.	ANDATA E RITORNO 3ª Cl.	Custodi di bestiame e conduttori locomotive 3ª Cl.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Mezzolara	Bologna C.	23	8.20	8.20	5.30	4.60	4.60	2.70	—	—	—	2.70
	Massalombarda	34	11.70	11.70	7.30	6.40	6.40	4.20	—	—	—	4.20
	Portomaggiore	24	8.60	8.60	5.50	4.80	4.80	2.80	—	—	—	2.80
Molinella	Bologna C.	32	11 —	11 —	6 90	6 —	6 —	3.50	—	—	—	3.50
	Massalombarda	43	14.40	14.40	8.90	7.70	7.70	5 —	—	—	—	5 —
	Portomaggiore	15	5.80	5.80	3.40	2.90	2.90	2 —	10.40	10.40	6 —	2 —
Portomaggiore	Bologna C.	47	15.70	15.70	9.50	8.40	8.40	5.30	—	—	—	5.30
Roveri	Bologna C.	5	2.20	2.20	1.60	1.40	1 40	1.10	—	—	—	1.10
	Massalombarda	37	12.60	12 60	7.80	6.80	6.80	4.40	—	—	—	4.40
	Portomaggiore	42	14.10	14.10	8.70	7.60	7.60	4.90	—	—	—	4.90
Sesto Imolese	Bologna C.	33	11.30	11.30	7 10	6.20	6.20	4.10	—	—	—	4.10
	Massalombarda	9	3.50	3.50	2.20	2 —	2 —	1.40	—	—	—	1.40
	Portomaggiore	49	16.40	16.40	9 90	8.70	8.70	5.50	—	—	—	5.50
Traghetto Ospital Monacale	Bologna C.	35	12 —	12 —	7.40	6.50	6.50	4.20	—	—	—	4.20
	Massalombarda	46	15.40	15.40	9 40	8.20	8.20	5.20	—	—	—	5.20
	Portomaggiore	12	4.80	4.80	2.90	2.40	2.40	1.70	8.80	8.80	5 —	1.70
Via Nuova	Bologna C.	29	10.20	10.20	6.30	5.60	5.60	3.20	—	—	—	3.20
	Massalombarda	13	5.20	5.20	3 —	2.60	2.60	1.80	—	—	—	1.80
	Portomaggiore	45	15.10	15.10	9.20	8.10	8.10	5.10	—	—	—	5.10
Villa Fontana	Bologna C.	23	8.20	8.20	5.30	4.60	4.60	2.70	—	—	—	2.70
	Massalombarda	19	7.10	7.10	4.50	4.10	4.10	2.30	—	—	—	2.30
	Portomaggiore	39	13.30	13.30	8.10	7.20	7 20	4.60	—	—	—	4.60

N. B. Il trasporto dalla stazione di Bologna Centrale a quella di Bologna S. Vitale e viceversa ha luogo a cura e spesa dei viaggiatori.

È esclusa la spedizione diretta dei bagagli.

(*) Le distanze relative al transito di Bologna C. sono computate da Bologna S. Vitale.

Digitized by Google

ALLEGATO *B* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 151 - 1934-XII.

Linea: Bologna-Portomaggiore-Massalombarda

Trasporti a tariffa ridotta

STAZIONI	TRANSITO di allacciamento con la rete dello Stato (*)	Km.	Metà prezzo a tariffa ordinaria differenziale			TARIFFA ridotta del 30%			TARIFFA ridotta del 70%			Operai e braccianti in comitiva Cons. XI
			1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	3ª Cl.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Bologna S. Vitale	Massalombarda	42	8.40	8.40	5.40	11.30	11.30	7.10	5.50	5.50	3.20	5.40
	Portomaggiore	47	9.20	9.20	5.90	12.50	12.50	7.80	6.10	6.10	3.50	5.90
Budrio	Bologna C.	16	3.30	3.30	2.20	5 —	5 —	2.90	2.40	2.40	1.70	2.20
	Massalombarda	27	5.80	5.80	3.30	7.60	7.60	5 —	3.50	3.50	2.40	3.30
	Portomaggiore	31	6.40	6.40	4.20	8.60	8.60	5.50	4.30	4.30	2.50	4.20
Castenaso	Bologna C.	10	2.40	2.40	1.60	3 —	3 —	2.10	1.70	1.70	1.20	1.60
	Massalombarda	32	6.60	6.60	4.30	8.90	8.90	5.60	4.50	4.50	2.70	4.30
	Portomaggiore	37	7.50	7.50	4.80	10 —	10 —	6.30	5 —	5 —	3 —	4.80
Consandolo	Bologna C.	42	8.40	8.40	5.40	11.30	11.30	7.10	5.50	5.50	3.20	5.40
	Massalombarda	53	10.30	10.30	6.40	13.90	13.90	8.60	6.60	6.60	4.50	6.40
	Portomaggiore	5	1.50	1.50	1.10	1.90	1.90	1.40	1.20	1.20	0.90	1.10
Guarda.....	Bologna C.	28	5.90	5.90	3.40	7.90	7.90	5.20	3.50	5.50	2.40	3.40
	Massalombarda	39	7.80	7.80	5.10	10.50	10.50	6.60	5.20	5.20	3 —	5.10
	Portomaggiore	19	4.40	4.40	2.50	5.80	5.80	3.40	2.70	2.70	1.90	2.50
Massalombarda ..	Bologna C.	42	8.40	8.40	5.40	11.30	11.30	7.10	5.50	5.50	3.20	5.40
Medicina	Bologna C.	26	5.60	5.60	3.30	7.40	7.40	4.80	3.40	3.40	2.20	3.30
	Massalombarda	16	3.30	3.30	2.20	5 —	5 —	2.90	2.40	2.40	1.70	2.20
	Portomaggiore	42	8.40	8.40	5.40	11.30	11.30	7.10	5.50	5.50	3.20	5.40

Digitized by Google

Segue ALLEGATO *B* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 151 – 1934-XII.

STAZIONI	TRANSITO di allacciamento con la rete dello Stato (*)	Km.	Metà prezzo a tariffa ordinaria differenziale			TARIFFA ridotta del 30%			TARIFFA ridotta del 70%			Operai e braccianti in comitiva Conc. XI
			1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	1ª Cl.	2ª Cl.	3ª Cl.	3ª Cl.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Mezzolara	Bologna C.	23	5.10	5.10	2.90	6.80	6.80	4.30	3 —	3 —	2.10	2.90
	Massalombarda	34	7 —	7 —	4.60	9.40	9.40	6 —	4.70	4.70	2.70	4.60
	Portomaggiore	24	5.20	5.20	3 —	6.90	6.90	4.50	3.20	3.20	2.20	3 —
Molinella	Bologna C.	32	6.60	6.60	4.30	8.90	8.90	5.60	4.50	4.50	2.70	4.30
	Massalombarda	43	8.50	8.50	5.50	11.50	11.50	7.10	5.60	5.60	3.40	5.50
	Portomaggiore	15	3.20	3.20	2.10	4.80	4.80	2.70	2.20	2.20	1.60	2.10
Portomaggiore ...	Bologna C.	47	9.20	9.20	5.90	12 50	12.50	7.80	6.10	6.10	3.50	5.90
Roveri	Bologna C.	5	1.50	1.50	1.10	1.90	1.90	1.40	1.20	1.20	0.90	1.10
	Massalombarda	37	7.50	7.50	4.80	10 —	10 —	6.30	5 —	5 —	3 —	4.80
	Portomaggiore	42	8.40	8.40	5.40	11.30	11.30	7.10	5.50	5.50	3.20	5.40
Sesto Imolese....	Bologna C.	33	6.80	6.80	4.40	9.10	9.10	5.80	4.70	4.70	2.70	4.40
	Massalombarda	9	2.20	2.20	1.50	2.90	2.90	1.90	1.60	1.60	1.20	1.50
	Portomaggiore	49	9.50	9.50	6 —	13 —	13 —	8.10	6.30	6.30	4.20	6 —
Traghetto-Ospital Monacale	Bologna C.	35	7.20	7.20	4.60	9.50	9.50	6.10	4.80	4.80	2.90	4.60
	Massalombarda	46	9 —	9 —	5.80	12.30	12.30	7.60	6 —	6 —	3.50	5.80
	Portomaggiore	12	2.70	2.70	1.80	3.50	3.50	2.40	1.90	1.90	1.40	1.80
Via Nuova	Bologna C.	29	6.10	6.10	3.50	8.10	8.10	5.20	4.20	4.20	2.50	3.50
	Massalombarda	13	2.80	2.80	2 —	4.30	4.30	2.50	2.10	2.10	1.40	2 —
	Portomaggiore	45	8.90	8.90	5.60	12 —	12 —	7.40	5.80	5.80	3.50	5.60
Villa Fontana....	Bologna C.	23	5.10	5.10	2.90	6.80	6.80	4.30	3 —	3 —	2.10	2.90
	Massalombarda	19	4.40	4.40	2.50	5.80	5.80	3.40	2.70	2.70	1.90	2.50
	Portomaggiore	39	7.80	7.80	5.10	10.50	10.50	6.60	5.20	5.20	3 —	5.10

N. B. Il trasporto dalla stazione di Bologna Centrale a quella di Bologna S. Vitale e viceversa ha luogo a cura e spesa dei viaggiatori.

È esclusa la spedizione diretta dei bagagli.

(*) Le distanze relative al transito di Bologna C. sono computate da Bologna S. Vitale.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 152.

Estensione del servizio merci nella stazione di Valmadonna.

Dal giorno 1° agosto 1934-XII la stazione di Valmadonna, della linea Alessandria-Arona, verrà abilitata anche al servizio dei trasporti delle merci a P. V., limitatamente a quelli in piccole partite, di peso fino a Kg. 1000, composti di colli non superanti il peso di Kg. 100 ciascuno.

Di conseguenza, a pagina 107 della parte I del « *Prontuario Generale delle distanze chilometriche* fra le stazioni della Rete dello Stato », edizione 1° aprile 1929, di contro al nome di Valmadonna, nella colonna 10, si dovrà esporre l'indicazione P. (*b*).

Nella prefazione generale all'Orario Generale di Servizio, edizione 1931, parte I, a pagina 18, di contro al nome di Valmadonna, l'indicazione G. dovrà essere modificata in « LP ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8, *e* 15.

Ordine di servizio N. 153.

Estensione del servizio merci nella fermata di Madonna del Pilone.

Dal giorno 1° agosto 1934-XII la fermata di Madonna del Pilone della linea Alessandria Cavallermaggiore, verrà abilitata al servizio dei trasporti delle merci a G. V. e P. V. in piccole partite, limitatamente a quelli di peso fino a Kg. 1000 composti di colli non superanti il peso di Kg. 100 ciascuno.

Di conseguenza, a pag. 55 della parte I del « *Prontuario Generale delle distanze chilometriche* fra le stazioni della Rete dello Stato », edizione 1° aprile 1929, di contro al nome di Madonna del Pilone nella colonna 9 si dovrà

Digitized by Google

depennare il richiamo (*a*) sostituendolo col richiamo (*b*) e nella colonna 10 si dovrà esporre l'indicazione « P. (*b*) ».

Nella prefazione generale all'orario generale di servizio – Edizione novembre 1931 – Parte I, a pag. 13 di contro al nome di Madonna del Pilone, l'indicazione L. G. dovrà essere modificata in: L. P.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Ordine di servizio N. 154.

Sospensione anticipazioni di corsa ed effettuazione treni ad orario libero sulle linee a Dirigente Unico e Dirigente Centrale.

È stato disposto per la chiusura, quanto più sollecita possibile, di tutti i P. L. aperti ed incustoditi della Rete e, in attesa che possano essere eseguiti i relativi impianti, per il presenziamento dei P. L. in parola entro il corrente mese.

In dipendenza di tale disposizione, si prescrive che sui tratti di linea esercitati col sistema del Dirigente Centrale e del Dirigente Unico, *sui quali esistano P. L. nelle condizioni sopra indicate*, sia subito sospesa l'applicazione del provvedimento dell'anticipazione di corsa dei treni sul proprio orario, di cui agli articoli 11 e 18 delle rispettive Disposizioni, fino a quando detti P. L. non saranno collegati telefonicamente coll'Ufficio del D. U., o, sulle linee a D. C., con stazioni attigue.

Si dispone pure che sui tratti di linea suddetti e per lo stesso periodo di tempo, l'effettuazione dei treni ad orario libero venga limitata – con l'osservanza delle disposizioni regolamentari vigenti – ai soli casi di assoluta necessità, quali l'invio di locomotive di soccorso, di carro attrezzi, ecc.

Le Sezioni dell'Esercizio impartiscano subito, d'accordo, le disposizioni di dettaglio per l'esatta e sollecita esecuzione del provvedimento.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34 *e* 37.

Digitized by Google

Circolare N. 21.

Servizio di corrispondenza con la ferrovia Rimini-Mercatino Marecchia.

Si rammenta che i trasporti merci in partenza da stazioni delle Ferrovie dello Stato e da stazioni di Amministrazioni corrispondenti, e destinati alla Ferrovia Rimini-Mercatino Marecchia, attualmente gestita dal Circolo Ferroviario di Bologna, possono essere gravati di assegni e di spese anticipate.

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, 9 *e* 15.

Errata-corrige.

Bollettino Ufficiale N. 28-1934. Ordine di servizio n. 142.

A pag. 501, righe 4ª e 6ª, leggasi *Cobianchi* invece di *Bianchi*.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 155.

Soppressione del sistema di esercizio con Dirigente Centrale sulla linea Bologna-Pistoia.

Dalle ore 0 del 6 agosto 1934 verrà sospeso l'esercizio col sistema del Dirigente Centrale sulla linea Bologna-Pistoia, attivato il 10 aprile 1927 (O. S. n. 33 del 31 marzo 1927-V).

Gli impianti esistenti continueranno tuttavia ad essere tenuti in piena efficienza, in modo da consentirne l'utilizzazione appena se ne manifesti il bisogno.

È data facoltà alla Sezione Movimento di Bologna di disporre per il temporaneo ripristino del servizio con dirigente centrale sulla linea predetta, quando, *a suo giudizio*, per speciali condizioni di traffico o anormali istradamenti di treni, lo ritenesse opportuno.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13 *e* 14 *dei Compartimenti di Bologna e di Firenze.*

Ordine di servizio N. 156.

Spostamento Ufficio Dirigente Unico della linea Palermo S. E.-S. Carlo.

Dalle ore 0 del 6 agosto 1934-XII, l'Ufficio del Dirigente Unico della linea a s. r. Palermo S. E.-S. Carlo, attivato con O. S. n. 9-1928, ha cessato di funzionare nel F. V. della stazione di Palermo Centrale, ed è stato attivato nella stazione di Palermo Lolli, nello stesso Ufficio in cui ha sede il Dirigente Unico della linea Palermo Lolli-Castellammare del Golfo, attivato con O. S. n. 128 anno 1934.

Contemporaneamente viene attivato un nuovo posto telefonico selettivo secondario nell'Ufficio del Capo del 1° Riparto Movimento nel F. V. di Palermo Centrale, in aumento a quelli elencati nel citato O. S. n. 9-1928.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34 *e* 37 *del Compartimento di Palermo.*

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 157.

Trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione della Guerra eseguiti in conto corrente.

In seguito alla nuova Convenzione stipulata col Ministero della Guerra sono state concordate le seguenti norme per l'eseguimento in conto corrente dei trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione della Guerra.

I. — NATURA DEL SERVIZIO.

1. — Il Ministero della Guerra affida all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato l'eseguimento dei trasporti di cose di sua pertinenza sotto indicate:

a) i materiali, le merci, i veicoli, le derrate alimentari (compreso il pane), l'acqua in carri serbatoi, il bestiame (cavalli, muli ed asini), le munizioni (nonchè ogni altro materiale infiammabile ed esplosivo ammesso al trasporto, gas di guerra e liquidi speciali);

b) il materiale della Croce Rossa e dell'Ordine di Malta, spedito per conto e spese del Ministero della Guerra;

c) i materiali relativi alla difesa antiarea spediti dagli enti militari alla Milizia per la difesa controarea (D. I. C. A. T.) o viceversa.

2. — I trasporti in conto corrente sono ammessi:

a) su tutte le linee in servizio interno delle Ferrovie dello Stato e su quelle da esse esercitate;

b) in servizio cumulativo da e per tutte le linee delle ferrovie concesse e delle società di navigazione lacuale che ammettono i trasporti militari indicate nel prospetto allegato n. 1, con le limitazioni per qualcuna ivi accennate.

3. — I trasporti in conto corrente non sono ammessi in servizio cumulativo ferroviario-marittimo.

L'accettazione e l'eseguimento dei trasporti in conto corrente sono regolati dalle seguenti norme.

Digitized by Google

II. — LETTERA DI VETTURA.

1. — Per ogni spedizione deve essere presentata la *speciale lettera di vettura*, mod. 446-*A* o 446-*B*, intestata: « *Trasporti militari in conto corrente* », stampata su carta di color verde per i trasporti a grande velocità, modello 446-*A* e su carta di color camoscio per la piccola velocità, mod. 446-*B*.

2. — Mittenti e destinatari dei trasporti militari in conto corrente devono essere di regola uffici dipendenti dal Ministero della Guerra (R. Esercito, RR. Carabinieri Croce Rossa e Ordine di Malta).

3. — Detti uffici tuttavia possono effettuare in conto corrente i trasporti di materiali diretti alla Milizia per la difesa controaerea (D. I. C. A. T.) o viceversa.

4. — Gli uffici dipendenti dal Ministero della Guerra possono inoltre effettuare in conto corrente i trasporti di materiali da consegnare temporaneamente a Ditte od Enti privati per essere trasformati, perfezionati o riparati.

5. — Possono altresì spedire in conto corrente all'indirizzo di cui sopra materiali destinati a formare oggetto di studi, indagini o ricerche, la cui esecuzione sia disposta nell'esclusivo interesse militare.

6. — Similmente possono munire le Ditte od Enti di cui è cenno ai comma 3 e 4 dei documenti necessari per la spedizione in conto corrente dei materiali da restituire ad Enti militari dopo trasformati, perfezionati o riparati o di quelli che, a titolo di saggio, vengono spediti agli Enti militari medesimi per conoscenza delle prove o dei risultati conseguiti in occasione di studi, indagini o ricerche.

7. — Nei casi indicati nei comma 3, 4 e 5 sulle lettere di vettura devono risultare mediante apposite annotazioni debitamente firmate dall'Autorità che rilascia le lettere di vettura stesse: *la dichiarazione che trattasi di materiali di proprietà dell'Amministrazione della Guerra*; il preciso motivo del trasporto, gli estremi del contratto per l'esecuzione del lavoro di trasformazione, perfezionamento o riparazione o l'attestazione che l'invio, nei casi motivati da studi, indagini o ricerche, è unicamente determinato da finalità d'interesse militare.

8. — Sulle lettere di vettura relative ai trasporti di ponticelli caricatori necessari per il carico e lo scarico

Digitized by Google

di artiglierie o veicoli militari pesanti possono figurare come mittenti o destinatari anche le stazioni ferroviarie qualora nella località di spedizione o d'arrivo non esistano comandi militari.

9. — Le lettere di vettura devono essere presentate in unico esemplare pei trasporti in servizio interno della rete dello Stato e per quelli in servizio cumulativo con le ferrovie concesse e laghi indicati al gruppo *A* del prospetto allegato n. 1. Per le altre spedizioni in servizio cumulativo, le lettere di vettura devono essere invece presentate in due o più esemplari, secondo le particolari norme del punto XIV-*B*.

10. — Le lettere di vettura debbono essere sempre accompagnate dalla *richiesta di spedizione*, mod. 444, in conformità alle disposizioni di cui al seguente punto III.

11. — I materiali e le altre cose trasportate devono essere indicate sulla lettera di vettura secondo la loro precisa natura e qualità, eccezione fatta per alcune merci non nominate nell'allegato n. 7 alle « Condizioni e tariffe per il trasporto delle cose » (edizione 1° gennaio 1930-VIII) e ad esse assimilabili il cui trasporto venga disposto dal Servizio Movimento (Riparto Trasporti militari). Per dette merci basterà venga indicata la categoria ed il gruppo cui devono essere considerate ascritte.

III. — RICHIESTA DI SPEDIZIONE, MOD. 444.

1. — Ad ogni lettera di vettura deve essere allegata l'apposita *richiesta di spedizione*, mod. 444, debitamente completata in ogni sua parte.

2. — La richiesta mod. 444, per essere valevole, deve portare il bollo a secco delle Ferrovie dello Stato.

3. — Le richieste di spedizione mod. 444 devono indicare quali sono gli uffici militari mittenti e destinatari, come deve essere effettuato il trasporto (se a grande od a piccola velocità), la precisa natura, la qualità ed il peso della merce da trasportare, e, quando del caso, la quantità dei colli. Quando i colli da spedire fossero in numero tale da non potersi descrivere nella lettera di vettura e nella richiesta mod. 444, verrà indicato in esse soltanto il numero totale dei colli ed il peso complessivo, e per la specificazione verranno presentate apposite note descrittive in triplice copia. In questo caso la stazione mittente

Digitized by Google

dopo gli accertamenti di cui al seguente punto IV, dovrà bollare le note descrittive ed attaccarne un esemplare al bollettino di consegna, l'altro alla richiesta di spedizione mod. 444 ed il terzo al duplicato della lettera di vettura da restituire all'ufficio militare mittente.

4. — Devono essere presentate separate richieste di spedizione secondo che i trasporti debbano aver luogo a G. V. oppure a P. V.

5. — Devono pure essere presentate separate richieste:

a) per gli esplosivi della cat. 11ª e per i materiali spediti con essi in quanto l'allegato 7 alle «Condizioni e tariffe per il trasporto delle cose» (edizione 1° gennaio 1930-VIII) consenta la comunanza di carico;

b) per gli esplosivi di ciascuna delle categorie 12ª e 13ª e 14ª spediti sotto l'osservanza delle norme del precitato allegato 7;

c) per i veicoli, autoveicoli, locomotive stradali e locomobili;

d) per il bestiame (cavalli, muli ed asini).

e) per i gas ed i liquidi speciali di guerra.

6. — Per gli esplosivi deve essere sempre indicata la precisa categoria ed il gruppo cui appartengono.

7. — Per i veicoli e gli autoveicoli occorre sia indicato:

a) se sono a 2 o 4 ruote;

b) se costituiti di avantreno e retrotreno;

c) se con timone o stanghe;

d) se vuoti senza parti di ricambio ed accessori;

e) se vuoti ma con parti di ricambio ed accessori;

f) se carichi della dotazione regolamentare;

g) se hanno un carico eventuale, specificandone anche la natura ed il peso.

Per le locomotive stradali o locomobili occorre sia indicato se sono senza carico o con carico eventuale, specificandone in quest'ultimo caso la natura ed il peso.

8. — Per la spedizione delle parti di ricambio e di quelle accessorie di veicoli, quando tali parti ed accessori non siano rinchiusi nei cofani e cassoni regolarmente

Digitized by Google

piombati dei veicoli stessi, devono pure essere presentate separate richieste.

9. — Le diverse specie dei materiali fuori servizio o di rottami di metalli sono da consegnare in colli separati.

10. — Se si tratta di rottami da spedire alla rinfusa, devono essere fatte tante spedizioni quante sono le specie dei rottami, ciascuna corredata da separata richiesta.

11. — Se i materiali fuori servizio sono destinati alla fusione, sulle richieste di spedizioni deve essere apposta una dichiarazione dell'autorità militare comprovante che sono inservibili o da rifondere.

12. — Per i trasporti di bestiame deve essere specificato la qualità del medesimo ed il quantitativo dei capi presentati per la spedizione.

13. — Le richieste mod. 444 devono essere firmate dall'ufficiale più elevato in grado dell'ente che chiede la spedizione o dall'ufficiale regolarmente designato e devono essere munite del bollo d'ufficio; se l'ufficio è sprovvisto del bollo deve essere praticata dal mittente apposita annotazione.

14. — Le diciture e le firme devono essere leggibili e tutte le correzioni e abrasioni devono essere sempre vidimate dall'autorità militare.

15. È assolutamente vietato agli agenti ferroviari di apportare correzioni od aggiunte alle indicazioni apposte dall'autorità militare sulle richieste di spedizioni, dovendosi, a tale proposito, ogni qual volta sia necessario, seguire il procedimento sopra indicato, cioè farle correggere e vidimare dall'autorità militare.

16. — Le richieste di spedizione mod. 444 riflettenti trasporti in arrivo a stazioni delle Ferrovie dello Stato devono sempre rimanere allegate alle lettere di vettura ed essere spedite con queste ai competenti Uffici di controllo.

17. — Le richieste di spedizione mod. 444 scortanti spedizioni destinate a stazioni appartenenti alle ferrovie concesse ed alle società di navigazione lacuale comprese nel gruppo *B* dell'allegato n. 1 devono essere sempre trattenute dalle stazioni di transito a contatto con le ferrovie e società stesse ed allegate alle lettere di vettura da spedire, quindicinalmente, al Controllo merci cumulativo di Firenze, insieme ai riassunti degli arrivi.

Digitized by Google

IV. — ESEGUIMENTO DEI TRASPORTI.

1. — All'atto del ricevimento delle spedizioni, le stazioni devono assicurarsi che le cose da trasportare corrispondano esattamente alle indicazioni dei relativi documenti di trasporto, che questi concordino fra loro e portino tutti i dati necessari per l'esatta applicazione delle tasse in sede di Controllo.

2. — Le stazioni hanno l'obbligo di esporre sui detti documenti, ove occorra, la quantità dei carri utilizzati, l'eventuale dichiarazione attestante la completa occupazione del carro, il numero dei copertoni adoperati e le tasse accessorie escluse dal conto corrente (vedi punto VIII), mentre quelle comprese e le tasse di porto non vanno indicate (vedi punto XIV-*A*).

3. — I trasporti militari in conto corrente non devono mai essere posposti a quelli del pubblico nell'ordine d'inoltro.

4. — Per quanto poi lo permetteranno le esigenze del servizio, si dovrà dare la precedenza ai trasporti stessi ogni qualvolta si tratti di derrate alimentari (specialmente carne congelata, pasta, riso, lardo, zucchero e caffè) o di altri trasporti dichiarati urgenti.

5. — La dichiarazione d'urgenza deve essere apposta dal Comandante del presidio nello spazio della richiesta di spedizione a ciò riservato.

6. — I trasporti delle derrate alimentari e quelli dichiarati urgenti dovranno essere accettati anche quando venisse temporaneamente sospesa, per causa di ingombri o di traffico straordinario, l'accettazione dei trasporti del pubblico.

7. — Per i trasporti urgenti dei quali venisse chiesto l'inoltro coi treni diretti od accelerati le stazioni mittenti dovranno riscuotere a partenza la sopratassa di acceleramento (70 %, o 40 % sui prezzi della tariffa militare) indicandola sulla lettera di vettura per norma dei Controlli (vedi punto XIII).

8. — La domanda di inoltro coi treni diretti od accelerati deve essere apposta sulla richiesta di spedizione mod. 444 e sulla lettera di vettura.

9. — I trasporti di esplosivi delle categorie 12ª, 13ª e 14ª devono di regola essere effettuati con treni merci.

Digitized by Google

È ammesso anche l'inoltro, limitatamente ad un carro, con i treni viaggiatori (esclusi però gli accelerati leggieri, i diretti e i direttissimi) che verranno indicati di volta in volta con ordine di movimento o con altra disposizione.

V. — PESATURA DEI TRASPORTI.

1. — Al momento dell'accettazione dei colli, la stazione deve procedere alla ricognizione del peso dichiarato e, se riscontra differenze in meno (semprechè il numero dei colli sia identico a quello indicato sui documenti di trasporto e le condizioni dei colli stessi e lo stato dei piombi e dei suggelli siano ineccepibili) deve rettificare in *tutte lettere* sulla lettera di vettura il peso espostovi e rilasciare il duplicato con la chiara e precisa indicazione del peso riconosciuto.

2. — Il risultato della ricognizione e le eventuali rettifiche devono essere controfirmati dall'agente che ha proceduto alla ricognizione ed alle rettifiche medesime.

3. — Le stazioni di partenza, di transito o di arrivo qualora riscontrino un peso maggiore di quello dichiarato, devono praticare analoga annotazione, tenendo presente che, se le differenze eccedono la tolleranza d'uso, devono redigere anche *il verbale di accertamento abusi* (ordine di servizio n. 67-1924).

4. — Nella richiesta di spedizione mod. 444, nelle eventuali note descrittive (1) e nelle lettere di vettura, il peso deve essere espresso in chilogrammi o frazioni di chilogramma, ed analogo procedimento dovrà essere seguito nel caso occorresse di rettificare il peso.

VI. — CARICO E SCARICO.

1. — Per le operazioni di carico e scarico delle cose spedite in conto corrente a carro, o considerato come tale, (vedi Bollettino Commerciale n. 2-1924, punto 19), valgono le disposizioni dell'art. 31 delle « Condizioni e tariffe per il trasporto delle cose » (edizione 1° gennaio 1930-VIII), vigenti per i trasporti del pubblico.

---

(1) In queste note il peso riconosciuto è da indicare globalmente e non per ciascuna merce o per ciascun collo.

Digitized by Google

2. — Qualora le operazioni suddette di spettanza dell'Amministrazione militare fossero invece eseguite dalla ferrovia, si dovrà praticare opportuna annotazione sui documenti di trasporto per norma dei Controlli.

VII. — SPESE ANTICIPATE ED ASSEGNI .

I trasporti militari non possono essere gravati di spese anticipate, nè di assegni.

VIII. — TASSE ACCESSORIE.

1. — Le tasse di sosta ; di pesatura ; di verifica della tara dei carri e della quantità dei colli ; per l'acceleramento dei trasporti e quelle per carico e scarico nel caso previsto dal punto VI, non sono comprese nel conto corrente e quindi le stazioni devono applicarle e riscuoterle nei modi regolamentari come per tutti gli altri trasporti ordinari.

2. — Nei casi in cui le autorità militari non intendessero di pagare all'atto del trasporto le tasse di cui al precedente comma 1, i materiali dovranno essere consegnati ugualmente al destinatario. La stazione interessata dovrà informarne la propria Sezione Commerciale e del Traffico per le pratiche del caso col Ministero della Guerra (Direzione Generale Servizi Logistici – Ufficio Amministrativo Trasporti).

3. — Le altre tasse accessorie previste dall'allegato 1 alle « Condizioni e tariffe per il trasporto delle cose » (edizione 1° gennaio 1930-VIII) vigenti per il pubblico, fanno parte del conto corrente e quindi non devono essere riscosse, nè indicate sulle lettere di vettura.

IX. — CONSEGNA E RICONSEGNA DEI TRASPORTI.

1. — Salvo le eccezioni ammesse nel precedente punto I, l'Amministrazione della Guerra è mittente e destinataria dei trasporti a tutti gli effetti della consegna e riconsegna e le rispettive operazioni devono essere effettuate seguendo le norme stabilite per i trasporti ordinari.

2. — Nei casi previsti dai comma 4, 5 e 6 del citato punto I le Ditte che figurano sui documenti di trasporto come mittenti o destinatarie devono considerarsi a tutti gli effetti del contratto di trasporto come rappresentanti

Digitized by Google

dell'Amministrazione della Guerra, la quale in tali casi assume di conseguenza tutti gli obblighi derivanti dal contratto di trasporto.

3. — Qualora l'amministrazione militare si valesse dell'opera di spedizionieri per lo svincolo dei trasporti, le stazioni potranno farne a questi la consegna, *sempre quando la ditta incaricata sia stata fatta precedentemente conoscere e presenti apposita delega del Comando del presidio.*

4. — La stazione destinataria, servendosi della lettera d'avviso, darà immediatamente notizia dell'arrivo della merce al destinatario.

5. — Le lettere d'avviso dell'arrivo dei trasporti devono sempre essere recapitate gratuitamente dagli agenti della stazione, ritirandone ricevuta nell'apposito libro; si spediranno invece per mezzo della posta, in franchigia, allorquando l'autorità militare ricevente non abbia sede nella località servita dalla stazione destinataria.

6. — All'atto dello svincolo delle merci, il quale deve effettuarsi con le modalità e cautele prescritte dalle speciali disposizioni vigenti al riguardo, i trasporti vanno scritturati sul registro di uscita mod. CI-407.

X. — RESPONSABILITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE FERROVIARIA.

1. — Per quanto riguarda le perdite, le mancanze, le avarie verificatesi nelle cose oggetto dei trasporti militari in conto corrente, la responsabilità dell'Amministrazione ferroviaria è quella stabilita dal « Regolamento per i trasporti militari sulle ferrovie dello Stato – Capo V della Parte Seconda – Trasporti di cose » (edizione 15 maggio 1934-XII).

XI. — ACCERTAMENTO DELLE ANORMALITÀ.

1. — Per le constatazioni di eventuali mancanze o di qualsiasi altra anormalità, tanto in partenza quanto in transito od in arrivo, le stazioni devono osservare le disposizioni in vigore per i trasporti ordinari e perciò, in applicazione dell'art. 49 delle « Condizioni e tariffe per il trasporto delle cose » (edizione 1° gennaio 1930-VIII) devono redigere il bollettino di accertamento mod. Ch 111,

Digitized by Google

od il processo verbale mod. Ch. 100 allo scopo di stabilire la causa del danno ed a chi fa carico la responsabilità. A tal uopo sarà loro principale cura di far risultare, negli appositi spazi del processo verbale, tutte le circostanze di fatto che valgono ad eliminare od a diminuire la responsabilità dell'Amministrazione ferroviaria, attenendosi alle disposizioni di cui all'O. S. 31-1926.

2. — Il destinatario può chiedere di fare cenno a tergo della richiesta mod. 444 delle anormalità rilevate e le stazioni devono curare, in tal caso, che le annotazioni ivi esposte concordino con le risultanze del processo verbale di accertamento.

3. — Per le avarie che eventualmente si verificassero ai copertoni posti a protezione dei trasporti in conto corrente, dovranno essere osservate le disposizioni in vigore per i trasporti del pubblico, con le seguenti modalità.

4. — La stazione mittente o destinataria del trasporto (a seconda che l'avaria viene accertata in partenza od in arrivo) dovrà provvedere alla compilazione di apposito processo verbale valendosi del mod. Ch. 100, come prescritto dall'art. 39 delle « Norme per l'uso e la circolazione dei copertoni da carri e degli attrezzi di carico » (edizione 1930).

5. — Le somme percepite dalle parti a titolo di indennizzo per le avarie devono essere versate a cassa con mod. R. 110. Qualora le autorità militari non si prestassero al pagamento, la stazione dovrà inviare copia del mod. Ch. 110 (dal quale dovrà risultare chiaramente, nell'apposita sede – art. 14 –, la motivazione del rifiuto al pagamento) per il tramite della Sezione Commerciale e del Traffico competente, al Servizio Commerciale e del Traffico in Roma per le ulteriori pratiche con l'Amministrazione della Guerra atte al ricupero della somma dovuta.

6. — Nel caso di rinvenimento e conseguente riconsegna di merci ritenute perdute, e per le quali, a domanda delle amministrazioni militari destinatarie, fosse stato redatto il verbale di mancanza, si dovrà chiedere al momento di detta riconsegna, e le amministrazioni stesse la rilascieranno, duplice analoga dichiarazione di ricevuta da inviare, una alla Sezione Commerciale e del Traffico che tratta la vertenza, l'altra al competente Controllo perchè la unisca alla richiesta di spedizione relativa, a modificazione delle annotazioni che a norma di

Digitized by Google

quanto sopra, fossero state poste a tergo, all'atto dello svincolo del trasporto.

XII. — TRASPORTI ESCLUSI DAL CONTO CORRENTE ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ

1. — Salvo le eccezioni previste nei comma 3, 4, 5, e 6 del punto I, mittenti e destinatari delle spedizioni in conto corrente devono essere di regola uffici od enti militari dipendenti dal Ministero della Guerra (R. Esercito, RR. Carabinieri, Croce Rossa e Ordine di Malta). Perciò non devono essere accettate, nè effettuate, in conto corrente, *anche se accompagnate dalla richiesta mod.* 444, spedizioni militari che abbiano come mittenti, o come destinatari privati, uffici della R. Aeronautica, della Regia Marina, o della R. Guardia di Finanza (1).

2. — In conseguenza di ciò:

a) se il trasporto ha diritto alla tariffa militare si dovrà richiedere, per accettarlo, la sostituzione della richiesta mod. 444, con altra mod. *C* parte 3ª, e la sostituzione anche della lettera di vettura speciale con altra ordinaria o, quanto meno, la cancellazione in modo ben marcato, nella intestazione della lettera di vettura speciale, delle parole: *in conto corrente*, cancellazione che dovrà essere convalidata dalla firma del mittente e riportata anche sul duplicato della lettera di vettura (2);

b) se il trasporto non ha diritto alla tariffa militare, si dovrà richiedere, per accettarlo, la sostituzione della lettera di vettura speciale, con altra ordinaria, senza presentazione di alcun altro documento.

3. — Tanto in un caso come nell'altro è sempre dovuto il pagamento diretto delle tasse, in affrancato od in assegnato, a norma di tariffa.

---

(1) Fanno eccezione alla regola i trasporti di *viveri di riserva*, di *mitragliatrici e loro parti* spediti da enti del R. Esercito alla Regia Guardia di Finanza o alla Milizia Confinaria.

(2) In via eccezionale è ammesso l'uso dei documenti di trasporto validi per il conto corrente in occasione di trasporti di materiali destinati alla costituzione di battaglioni CC. NN. quando nella località di spedizione non esistano enti della M. V. S. N.: in tali casi però nella richiesta mod. 444 dev'essere apposta in inchiostro rosso l'annotazione seguente: « Trasporto a carico della M. V. S. N. ».

Digitized by Google

4. — Sono inoltre esclusi dal conto corrente i trasporti di bestiame ad eccezione dei cavalli, dei muli, e degli asini.

5. — Sono esclusi dal conto corrente anche i trasporti che i militari (ufficiali e truppa) effettuano per proprio conto e perciò non si dovranno mai accettare richieste mod. 444 per spedizioni indirizzate alle persone anzichè agli uffici od enti militari.

6. — Sono pure esclusi dal conto corrente i trasporti di colli aventi un peso di Kg. 5 od inferiore che possano essere spediti a mezzo pacco postale.

7. — Sono esclusi, infine, dal conto corrente i trasporti eseguiti per conto del Ministero delle Colonie. Detti trasporti devono quindi essere effettuati a tariffa militare a pagamento diretto.

8. — Verificandosi abusi od irregolarità nei trasporti di cose in conto corrente le stazioni provvederanno alla compilazione dei verbali nei modi d'uso (O. S. 67-1924) astenendosi però, dal computare le tasse e soprattasse, le quali saranno stabilite dai Controlli e riscosse mediante rilievi a debito degli Uffici militari responsabili.

XIII. — RISCOSSIONE ED ADDEBITAMENTO DELLE TASSE ACCESSORIE

A) *Trasporti in servizio interno.*

1. — Qualora venisse richiesto l'inoltro di spedizioni in conto corrente con treni diretti o accelerati, le stazioni mittenti dovranno stabilire le soprattasse dovute per tale prestazione in base alla tariffa militare e riscuoterle a partenza, all'atto della presentazione del trasporto. Le soprattasse medesime sono da esporre sulla lettera di vettura e da addebitare nel quadro *B* del mod. Ci 445 sul quale le stazioni devono riportare tutti gli estremi del trasporto.

2. — Le tasse di sosta eventualmente maturatesi sui trasporti in conto corrente devono essere riscosse dalle stazioni mittenti o destinatarie secondo che la sosta siasi maturata a partenza od in arrivo e sono da addebitare nel quadro *A* del citato mod. Ci 445, esponendole egualmente sulla lettera di vettura per norma del Controllo.

Digitized by Google

3. — Lo stesso dicasi per le altre tasse accessorie da riscuotere all'atto del trasporto a termini del punto VIII.

4. — Nei quadri *A* e *B* del mod. Ci 445 le scritturazioni di tali trasporti dovranno essere precedute dall'intestazione: « Trasporti militari in conto corrente »

B) *Trasporti in servizio cumulativo da e per stazioni delle Ferrovie dello Stato.*

1. — Le soprattasse per l'inoltro coi treni diretti od accelerati devono essere riscosse, secondo il caso dalle stazioni mittenti o destinatarie e addebitate:

a) dalle stazioni F. S., nel citato quadro *B* del mod. Ci. 445, come per i trasporti in servizio interno:

b) dalle stazioni appartenenti ad amministrazioni concesse con le modalità proprie delle singole amministrazioni interessate, esponendole ugualmente sulle lettere di vettura.

2. — La sopratassa riscossa dalla ferrovia mittente per conto di quella destinataria verrà corrisposta con le norme contabili ordinarie in vigore e cioè, a mezzo del Controllo comune, oppure mediante le contabilità di transito, a seconda che trattisi di amministrazioni aderenti o non al Controllo stesso.

C) *Trasporti in servizio cumulativo in transito sulle Ferrovie dello Stato.*

1. — Per i trasporti da una ad altra ferrovia concessa, in transito sulla rete dello Stato, le soprattasse di acceleramento tanto per il percorso sulle F. S., quanto eventualmente su quello della ferrovia concessa destinataria devono essere sempre riscosse a partenza e corrisposte alle F. S., secondo il caso, o a mezzo del Controllo comune o con le contabilità di transito, ed analogamente provvederanno le Ferrovie dello Stato per la corresponsione della quota spettante all'amministrazione destinataria.

D) *Disposizioni comuni.*

1. — Le tasse di sosta e le altre tasse accessorie da riscuotere ai sensi del punto VIII maturatesi tanto in partenza quanto in transito od in arrivo per i trasporti di cui alle lettere *B*) e *C*) del presente punto devono es-

Digitized by Google

sere incassate dalle stazioni mittenti o destinatarie per conto delle rispettive amministrazioni.

2. — Le stazioni F. S. ne assumeranno debito nel quadro *A* del mod. Ci 445 e quelle delle amministrazioni concesse secondo la modalità stabilite dalla propria amministrazione.

3. — Nei casi in cui la la pesatura dei trasporti venga eseguita in una stazione intermedia, questa deve praticare sulla lettera di vettura, in modo chiaro, la seguente annotazione:

« Pesatura eseguita nella stazione di... ».

« La tassa relativa è da riscuotere in arrivo ».

4. — Lo stesso procedimento deve essere seguito anche per le tasse di sosta eventualmente maturate in stazioni intermedie. In tali casi le stazioni medesime devono praticare sulle lettere di vettura la seguente annotazione:

« Sosta maturatasi nella stazione di..... giorni ..... L..... da riscuotere in arrivo ».

5. — Per l'addebitamento di tali tasse e per la corresponsione delle medesime alle amministrazioni interessate valgono le norme previste nella lettera *B* del presente punto.

XIV. — SCRITTURAZIONE E TASSAZIONE DEI TRASPORTI.

A) *In servizio interno.*

1. — I trasporti militari in servizio interno in conto corrente devono avere una numerazione progressiva annuale promiscuamente con gli altri trasporti in conto corrente citati nella circolare N. 57-1931 e devono essere scritturati nei registri mod. Ci 402 e Ci 405 come è detto nella circolarre stessa.

2. — A fine mese le stazioni devono compilare separati riassunti, arrivi mod. Ci 429, ai quali devono essere sempre unite le lettere di vettura e le richieste mod. 444 da trasmettere al Controllo Merci di Torino nelle date stabilite.

3. — Sulle lettere di vettura delle spedizioni in conto corrente le stazioni non devono esporre le tasse di porto e per conseguenza non devono riscuoterle, nè assumerle a debito.

Digitized by Google

4. — Com'è già stato detto al punto VI i trasporti di cui trattasi non possono essere gravati nè di spese anticipate, nè di assegni.

5. — Le tasse accessorie non comprese nel conto corrente (vedi punto VIII), debitamente riscosse, devono essere indicate sulle lettere di vettura.

6. — Per l'addebito delle tasse accessorie riscosse vedasi il punto XIII.

B) *Servizio cumulativo con le ferrovie concesse e con i laghi.*

1. — I trasporti eseguiti in conto corrente da e per stazioni delle linee di ferrovie concesse e società di navigazione lacuale aderenti al Controllo Comune (attualmente sono quelle indicate nel gruppo *A* dell'allegato n. 1) devono essere considerati contabilmente *in affrancato* se diretti a stazioni delle ferrovie concesse od a scali lacuali, ed in *assegnato* se in provenienza dalle stazioni o scali medesimi, senza esporre sulle lettere di vettura le tasse di porto. Per detti trasporti è sufficiente la presentazione di un solo esemplare di lettera di vettura, alla quale va unita la relativa richiesta mod. 444.

2. — I trasporti eseguiti in conto corrente da e per le ferrovie concesse non aderenti al Controllo Comune (attualmente sono quelle indicate nel gruppo *B* dell'allegato n. 1) sono ugualmente da considerare in *affrancato* se diretti a stazioni delle ferrovie concesse ed in *assegnato* se in provenienza dalle stazioni medesime, ma devono essere scortati da tante lettere di vettura quante sono le amministrazioni interessate al trasporto, considerando come componenti una sola amministrazione le Ferrovie dello Stato e quelle indicate nel gruppo *A* dell'allegato n. 1, eventualmente interessate.

3. — Per i trasporti destinati a stazioni delle ferrovie concesse non aderenti al Controllo suddetto (gruppo *B*) le stazioni di transito devono trasmettere al Controllo merci cumulativo di Firenze la lettera di vettura che porta allegata la richiesta mod. 444. come indicato nel comma 17 del punto III.

4. — Quantunque i trasporti siano eseguiti in conto corrente, tuttavia, le stazioni di transito in contatto con le amministrazioni concesse indicate al gruppo *B*, devono stabilire ed esporre sulle lettere di vettura il credito spet-

Digitized by Google

tante alle amministrazioni medesime in base alle tariffe militari, tenendo presente le disposizioni del relativo regolamento nonchè le norme delle convenzioni per il servizio cumulativo con le singole ferrovie interessate.

5. — Per la scritturazione dei trasporti, le stazioni di transito anzidette, tanto per le spedizioni quanto per gli arrivi devono regolarsi conformemente alle disposizioni in vigore.

6. — I trasporti in partenza da stazioni delle amministrazioni tanto del gruppo *A* quanto del gruppo *B* dell'allegato n. 1, devono essere scritturati dalle stazioni destinatarie promiscuamente con i trasporti ordinari nei registri arrivi del servizio cumulativo italiano ed in gruppo a parte nei rispettivi riassunti.

7. — I trasporti in partenza dalle stazioni F. S. devono essere scritturati negli ordinari registri e riassunti del servizio cumulativo italiano promiscuamente con i trasporti ordinari e nella colonna delle tasse dovrà risultare che il trasporto fu eseguito in conto corrente militare.

8. — In quanto non sia diversamente disposto dal presente ordine di servizio valgono le norme e condizioni del « Regolamento per i trasporti militari sulle Ferrovie dello Stato – Parte seconda – Trasporti di cose » (edizione 15 maggio 1934-XII), nonchè quelle in vigore per i trasporti del pubblico.

Restano annullati gli ordini di servizio nn. 78/1927 – 104/1927 – 118/1927 e 3/1932.

Distribuito agli agenti delle classi 3 e 5.

Digitized by Google

ALLEGATO N. 1 ALL'O. S. n. 157 - 1934-XII.

GRUPPO A.

(*Amministrazioni aderenti al Controllo Comune*).

Ferrovia di Valle Brembana
» di Valle Seriana
» Brescia - Iseo e Rovato - Iseo - Edolo con diramazione Bornato - Passirano Paderno
» Soresina - Rovato
» Orbetello - Porto S. Stefano
» Rezzato - Vobarno
» Voghera - Varzi
» Verona - Caprino - Garda
Tramvie Verona - Grezzana, Verona - S. Michele Extra e Sambonifacio - S. Giovanni Ilarione
Società Veneta
Ferrovia Padova - Piazzola e Piazzola - Carmignano di Brenta
» Adria - Ariano Polesine
Ferrovie Reggio-Ciano e Reggio-Po
» Sassuolo - Modena - Mirandola, Cavezzo Villafranca - Finale, Modena - Vignola e Spilamberto - Bazzano
Ferrovia Imola - Fontanelice
» Castelbolognese - Riolo dei Bagni
» Poggibonsi - Colle Val d'Elsa
» Siena - Buonconvento - Monteantico
» Arezzo - Sinalunga
» Terni - Perugia Ponte S. Giovanni-Umbertide e diramazione Perugia Ponte S. Giovanni - Perugia S. Anna
» Roma - Lido di Roma
» Roma - Civita Castellana - Viterbo
» S. Severo - Rodi - Peschici
» Cancello - Benevento
» S. Spirito - Bitonto

Digitized by Google

Ferrovie Complementari della Sardegna (1)
» Meridionali Sarde (1)
Impresa Sebina di Navigazione sul Lago d'Iseo.

GRUPPO B.

(*Amministrazioni non aderenti al Controllo Comune*).

Ferrovia Santhià – Biella
» Grignasco – Coggiola
Ferrovie Nord-Milano
Ferrovia Monza – Molteno – Oggiono
» Sondrio – Tirano
» Bribano – Agordo
Ferrovie di Reggio Emilia
Ferrovia Suzzara – Ferrara
» Ferrara – Codigoro
» Mandela – Subiaco (2)
Ferrovie del Sud-Est.

---

(1) I trasporti sono ammessi soltanto in servizio cumulativo isolano. Non sono ammessi in servizio cumulativo i trasporti costituiti di colli indivisibili di peso superiore alle 2 tonnellate i trasporti di esplosivi ascritti alle categorie 12ª, 13ª e 14ª dell'allegato n. 7 alle Condizioni e tariffe; i trasporti di merci che possono essere facilmente danneggiate nelle operazioni di trasbordo e di merci caricate alla rinfusa, nonchè i trasporti di bestiame.

(2) Ammessi soltanto i trasporti in piccole partite computando a favore della secondaria le tasse di porto a tariffa ordinaria.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 158.

Servizio cumulativo viaggiatori, bagagli e merci con le linee Rovato-Iseo-Edolo e Soresina-Rovato, esercitate dalla Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie.

A datare dal 1° *agosto* 1934-XII saranno chiuse all'esercizio le seguenti stazioni e fermate:

Cazzago, della linea Rovato-Iseo-Edolo; Soresina Fermata, Villacampagna, Orzivecchi, Pompiano, Corzano e S. Giuseppe Duomo, della linea Soresina-Rovato.

Inoltre, dal 1° *settembre* 1934-XII, le seguenti stazioni e fermate, attualmente abilitate a tutti i servizi, cesseranno il servizio merci, restando aperte al pubblico per il solo servizio viaggiatori e bagagli, limitatamente al servizio in arrivo: Borgonato-Adro, Toline, Erbanno-Angone, Pian di Borno, della linea Rovato-Iseo-Edolo e Castrezzato della linea Soresina-Rovato.

Il servizio dei viaggiatori e bagagli della stazione di Vello viene pure limitato dalla suddetta data, al solo servizio in arrivo.

In conseguenza di quanto sopra, dovranno, dalle date sopraindicate, essere apportate le seguenti modificazioni alle sottoindicate pubblicazioni.

1° – *Prontuario dei sevrizi cumulativi per il trasporto dei viaggiatori* (*Edizione* 1° *gennaio* 1930).

Dall'indice alfabetico delle stazioni e dai prospetti alle pagine 41 – 43 – 44 e 46 depennare le seguenti stazioni e fermate: Cazzago, Soresina Fermata, Villacampagna, Orzivecchi, Pompiano, Corzano e S. Giuseppe Duomo.

Inoltre a fianco delle stazioni e fermate di Borgonato-Adro, Vello, Toline, Erbanno-Angone, Pian di Borno e Castrezzato, dovrà essere esposto il richiamo (1) riferentesi alla nota in calce alle succitate pagine.

2° – *Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza per il trasporto delle cose* (Edizione 1° dicembre 1933).

Digitized by Google

Nell'*elenco alfabetico delle stazioni e degli scali*, a pagina 13 e seguenti devono essere depennati i nomi delle stazioni e fermate di:

Borgonato-Adro, Castrezzato, Corzano, Erbanno-Angone, Orzivecchi, Pian di Borno, Pompiano e Toline.

Nei prospetti a pag. 121 e 122 devono essere depennati i nomi delle seguenti stazioni e le indicazioni relative: Borgonato-Adro, Erbanno-Angone, Pian di Borno e Toline.

Le note (1) e (4) in calce al prospetto a pagina 121 devono essere depennate.

Le rimanenti note (2), (3), (5), (6), (7) e (8) diventano, rispettivamente, (1) (2), (3), (4), (5) e (6).

Opportune variazioni dovranno, in conseguenza, essere apportate anche ai richiami posti nelle colonne 7, 8 e 16 di contro alle indicazioni dei nomi delle stazioni di Borgo S. Giovanni, Breno e Forno d'Allione.

La nota (5) indicata in calce al prospetto a pag. 122 deve essere soppressa.

In conseguenza la nota (6) diventa nota (5).

Il richiamo (6) posto nella colonna 16 di contro al nome della stazione di Marone deve essere sostituito col richiamo (5).

Nel prospetto a pag. 126 devono essere depennati i nomi delle seguenti stazioni e le indicazioni relative:

Castrezzato, Corzano, Orzivecchi e Pompiano.

La nota (*) in calce al prospetto medesimo deve essere sostituita dalla seguente:

(*) Stazioni in località servita anche dalla Ferrovia Brescia-Orzinuovi-Soncino, esercitata dalla Società Tramvie Elettriche Bresciane ed ammesse al servizio di corrispondenza a mezzo della stazione di scambio di Brescia. (Vedasi prospetto a pag. 413). Il mittente che intenda effettuare le spedizioni per Soncino o per Orzinovi in servizio cumulativo con la Ferrovia Soresina-Rovato dovrà esporre come *stazione destinataria* quella di Soncino o di Orzinuovi. Se invece intende di effettuare le spedizioni in servizio di corrispondenza con la tramvia Brescia-Orzinuovi-Soncino, dovrà presentare le lettere di vettura con la formula prescritta:

« Brescia per Soncino o per Orzinuovi.

3° – *Carte annesse al suddetto prontuario.*

Dalla Tavola IV depennare le seguenti stazioni e fermate delle linee Soresina-Rovato e Rovato-Iseo-Edolo:

Digitized by Google

Orzivecchi (solo cerchietto rosso), Pompiano (solo cerchietto rosso), Corzano, Castrezzato, Borgonato-Adro, Toline, Erbanno-Angone e Pian di Borno.

4° – *Prefazione Generale all'orario generale di servizio – Parte Prima – Edizione novembre* 1931-X.

Dall'elenco delle località delle Ferrovie Secondarie ecc. pagine 24 e seguenti, depennare le seguenti stazioni e fermate e relative indicazioni: Cazzago, Soresina Fermata, Villacampagna, Orzivecchi, Pompiano, Corzano e S. Giuseppe Duomo.

Inoltre, dal succitato elenco, dovrà essere depennata la lettera *M* (servizio merci) posta di fianco alle sottindicate stazioni e fermate:

Borgonato-Adro, Toline, Erbanno-Angone, Pian di Borno e Castrezzato.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12, 13, 14 e 15.

Ordine di servizio N. 159.

Invio di campioni di vino negli Stati Uniti d'America.

Si porta a conoscenza che il Ministero delle Finanze, a deroga delle disposizioni contenute nel decreto Ministeriale 14 dicembre 1933, pubblicato nel *Boll Uff.* numero 1 1934 (pag. 25), ha disposto che le spedizioni di piccoli campioni costituiti da bottigliette di capacità non superiore ai 200 c. c. dirette verso gli Stati Uniti d'America, siano consentite senza l'applicazione del marchio nazionale, purchè portino un'etichetta su cui sia chiaramente indicato che si tratta di campioni non aventi valore commerciale.

Tali spedizioni non saranno quindi assoggettate agli accertamenti qualitativi prescritti dal decreto Ministeriale pure del 14 dicembre 1933, pubblicato a pag. 10 del detto *Bollettino Ufficiale.*

Pertanto le stazioni interessate, nell'accettazione delle spedizioni di cui sopra, dovranno astenersi dall'esigere il prescritto certificato di analisi.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12, 13, 14 e 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 160.

Marchio Nazionale = Esportazione vini.

Si porta a conoscenza che l'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha autorizzato le seguenti Ditte ad esportare col marchio nazionale, *senza l'obbligo di analisi di volta in volta*, ai sensi dell'art. 6 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933 (*Bollettino Ufficiale* n. 1/1934), piccole partite di vino dei tipi di cui agli Ordini di Servizio n. 39; 43, 46, 67 e 106/1934.

N. dell'autorizzazione

85 — PIETRO ALAGNA e FIGLI - MARSALA (Trapani).

7 — SOC. AN. FRATELLI BRANCA - Via Broletto, 35 - MILANO

54 — MARCHESI L. & P. ANTINORI - Via Gino Capponi, 28 - FIRENZE.

84 — CARLO PELLEGRINO & C. - MARSALA (Trapani).

32 — CASA VINICOLA PAVONCELLI - CERIGNOLA (Foggia)

99 — OTTAVIO RICCADONNA - CANELLI (Alessandria).

25 — CASA VINICOLA BARONE RICASOLI - Via Maggio, 7 - FIRENZE.

153 — SOC. AN. MIRAFIORE VINI ITALIANI - CANELLI (Alessandria).

174 — FRATELLI CANTONI - IMOLA (Bologna).

5 — FRATELLI GANCIA & C. - CANELLI (Alessandria).

60 — ENRICO ALIATA DUCA DI SALAPARUTA - Piazza Bologna, 18 - PALERMO.

3 — CARPANO Giuseppe Bernardino - Corso Vittorio Emanuele 2° - TORINO.

18 — GIUSEPPE CONTRATTO - CANELLI (Alessandria).

157 — INDUSTRIE VINICOLE ITALIANE NOÈ - I. V. I. - Via Goito, 2 - TORINO.

110 — CAV. G. B. BERTANI - Via Cappello, 24 - VERONA.

77 — SOC. AN. FREUND BALLOR & C. - Via Ponza, 2 - TORINO

72 — SOC AN. VINI CLASSICI DEL PIEMONTE (già Opera Pia Barolo) - BAROLO (Cuneo).

126 — CHIAPPORI FRANCESCO - MONTEGROSSO D'ASTI.

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

69 — N. Spano & C. - MARSALA (Trapani).

283 — Ing. Francesco Rocchi - OLEVANO ROMANO (Roma).

277 — Enrico D'Attimis - Magnago - Via Boscolle, 43 - UDINE.

13 — Petrangeli Urbani & C. - ORVIETO (Terni).

83 — S. A. G. B. Gambarotta - Via Garibaldi - SERRAVALLE SCRIVIA (Alessandria).

127 — Rodolfo Carli - Via Castello Schwamburg - NALLES (Bolzano).

129 — Enrico Lun - Via Cappuccini, 2 — BOLZANO.

Pertanto le stazioni interessate, nell'accettazione delle spedizioni presentate dalle nominate Ditte, dovranno astenersi dall'esigere il prescritto certificato d'analisi soltanto quando risulti trattarsi di piccole partite di vino dei tipi elencati nei singoli attestati di autorizzazione all'uso del marchio nazionale e di cui agli Ordini di servizio sopraindicati.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2 *e* 3 *ed esposta copia negli uffici delle stazioni e agli sportelli delle gestioni merci.*

Ordine di servizio N. 161.

Etsensione del servizio merci nella stazione di Torino Smistamento.

Dal giorno 1° agosto 1934-XII la stazione di Torino Smistamento è stata abilitata a ricevere e spedire anche trasporti a G. V. a carro, o come tali considerati dall'Amministrazione, di derrate orto-frutticole destinati al Mercato Orto-frutticolo del Municipio di Torino o spediti dal Mercato medesimo.

Qualora tali trasporti vengano eseguiti, dietro richiesta dei mittenti, con treni accelerati o diretti (art. 75 delle Condizioni e Tariffe), le tasse relative saranno stabilite con le modalità di cui all'avvertenza *C* al « Prontuario Generale delle distanze chilometriche » e cioè in base alla distanza per o da Torino P. N. e per i trasporti stessi si dovrà inoltre riscuotere e contabilizzare sul documento di

Digitized by Google

trasporto una tassa fissa, esente da aumenti percentuali, di L. 12 per carro di qualsiasi portata.

Di conseguenza, nella parte 1ª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche » – edizione 1° aprile 1929 – la nota (7), in calce alla pagina 103, dovrà essere modificata come segue:

« Limitatamente ai trasporti a carro, o come tali considerati dall'Amministrazione, di derrate orto-frutticole destinati al Mercato orto-frutticolo del Municipio di Torino o spediti dal Mercato medesimo. Per i trasporti che, dietro richiesta dei mittenti, vengono eseguiti con treni accelerati o diretti, le tasse relative saranno stabilite con le modalità di cui all'avvertenza *C* a pag. 5, calcolando cioè la distanza per o da Torino P. N. e per i medesimi dovrà inoltre essere riscossa e contabilizzata sul documento di trasporto una tassa fissa, esente da aumenti percentuali, di L. 12 per carro di qualsiasi portata.

È inoltre ammessa ai trasporti a carro ed in piccole partite vincolati a dogana ed a quelli a carro, o come tali considerati dall'Amministrazione, in arrivo e partenza interessanti la Società F. I. A. T. nonchè a quelli di copertoni di ritorno indirizzati alla predetta Società ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Comunicati:

Esclusione dalle gare.

Il Ministero dell'Interno, con atto N. 10/16120/10089 in data 17 giugno 1934-XII, ha escluso dal fare offerte per i contratti con lo Stato:

— la Società Anonima Imprese Industriali con sede legale in Viterbo

nonchè:

— il Comm. Avv. Fernando Mancini fu Nazzareno residente in Perugia

— il Comm. Rag. Erasmo Sgarroni di Omobono Luigi residente in Orvieto:

entrambi tanto in nome proprio che come partecipanti ad altre Società.

Il primo Presidente ed il secondo Consigliere delegato della predetta Società Anonima Imprese Industriali.

Digitized by Google

Esame di idoneità alle funzioni di guardamerci.

In relazione all'art. 55 del Regolamento del Personale è indetta una sessione di esami di idoneità a Guardamerci, alla quale potranno chiedere di prender parte gli agenti stabili che alla data di pubblicazione della presente circolare risultino già in possesso della qualifica di Guardasala.

Le domande degli interessati, redatte in carta da bollo da L. 3, dovranno pervenire per via gerarchica alle rispettive Sezioni Movimento e Commerciale e del Traffico non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente Circolare nel *Bollettino Ufficiale*.

Le ammissioni agli esami saranno decise dalle Sezioni tenendo presenti le disposizioni di cui agli articoli 61 e 62 del Regolamento del personale e le relative comunicazioni saranno fatte agli interessati, a cura delle Sezioni stesse, entro 60 giorni dalla data suindicata.

Gli esami – che dovranno tenersi nelle singole sedi di Compartimento non oltre il 30 novembre 1934 – consisteranno in una prova orale, sul programma di cui appresso.

La Commissione esaminatrice sarà per ciascun Compartimento nominata dal Comitato di Esercizio e sarà composta di tre funzionari, scelti fra quelli delle Sezioni Movimento e Commerciale e del Traffico, dei quali uno di grado non inferiore al 5° (Presidente) e gli altri due di grado non inferiore al 6° (Membri).

Ciascun Membro disporrà di un massimo di 10 punti. Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato almeno 18 punti.

Gli elenchi degli idonei di ogni Sezione, che non costituiranno graduatoria di merito agli effetti del conferimento delle promozioni, dovranno essere compilati – distintamente per gli agenti del Movimento e per quelli del Commerciale – in ordine alfabetico con l'indicazione della puntazione riportata da ciascun candidato nell'esame sostenuto.

Tali elenchi, unitamente a quelli riguardanti gli agenti non ammessi alla prova o riprovati nella medesima, do-

Digitized by Google

vranno essere trasmessi dalle Sezioni ai rispettivi Servizi in triplice copia.

PROGRAMMA D'ESAME

Capo I.

Trasporti a grande velocità.

1 – Carico e scarico delle merci (T. art. 31).

2 – Carico e scarico dei veicoli (tariffa ordinaria n. 5 grande velocità).

3 – Carico e scarico e modo di trasporto dei feretri (tariffa ordinaria n. 3, grande velocità).

4 – Piccoli animali e cani (T. art. 13).

5 – Trasporto dei cavalli in carri scuderia; trasporto del bestiame minuto ed animali piccoli in ceste o gabbie (Istruzioni per l'applicazione del Regolamento di polizia veterinaria pubblicata con Ordine di Servizio n. 277-1914, tariffe ordinarie n. 4 e 12, grande velocità e circolare gialla 8-1933).

6 – Norme pei trasporti a grande velocità con treni diretti od accelerati (Circolare 10-1923). Istruzione per l'inoltro delle cose con treni direttissimi, diretti, accelerati e merci accelerati di cui all'art. 75 delle C. T.

7 – Spedizioni in piccole partite ed a carro (T. articolo 70).

8 – Doveri delle stazioni nell'accettazione e inoltro dei trasporti (T. art. dal 15 al 23; Ordine di servizio 79-1923).

9 – Trasporto provviste viveri (Ordine di servizio 195-1912).

10 – Trasporto dei colli di peso sino a 40 Kg. (T. ordinaria n. 6, grande velocità).

11 – Istruzione pel trasporto delle cose in piccole partite a G. V. Capo I, II, III, IV, V (edizione 1926). Norme riguardanti l'eseguimento dei trasporti delle cose edizione 1930 e relative appendici. Programmi di servizio per l'inoltro delle merci a G. V. pubblicati dalle Sezioni Movimento.

12 – Trasporto derrate alimentari a carro completo (Istruzione, edizione 1932).

Digitized by Google

Capo II.

Trasporti a piccola velocità.

1 – Carico e scarico delle merci (T. art. 31).

2 – Carico e scarico dei veicoli (Tariffa n. 31 P. V.)

3 – Norme per garantire dalle manomissioni i carichi di legna, carbone, ecc,. in carri aperti (Circ. gialla 30-1917 del Servizio Movimento).

4 – Limitazione del carico dei carri (T. art. 74).

5 – Istruzioni per il trasporto delle cose in piccole partite a Piccola velocità Cap. I, II, III, e IV (edizione 1926). Norme riguardanti l'eseguimento dei trasporti delle cose edizione 1930 e relative appendici. Norme generali per il servizio dei treni rapidi collettame – Carri scorta a P. V. – Programmi di servizio per l'inoltro delle merci in collettame a P. V. pubblicati dalle Sezioni Movimento – Avvertenze all'Elenco dei carri misti a P. V. (Edizione 1934-XII). Distinta di scarico delle merci dai carri misti, mod. 519 (Circ. 6-1914).

6 – Trasporto delle merci sulle linee non servite da treni merci (Prefazione generale all'orario di servizio).

7 – Norme per il carico delle merci (Ediz. 1-8-1923). Disposizioni generali.

8 – Doveri dei mittenti nell'eseguimento del carico e uso dei carri (art. 34 T.).

Capo III.

Disposizioni comuni a tutti i trasporti.

1 – Lettera di vettura (T. art. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, e 22) e C. I. M. art. 6, 7, 8, 12, 13 e 14.

2 – Condizionatura delle merci (T. art. 23).

3 – Accettazione, indicazioni sui colli, verifica della quantità, custodia e riconsegna dei trasporti (T. art. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 32, 36, 38, 45, 46 e 47).

4 – Merci escluse dal trasporto (T. art. 4 e 20 e alleg. 7 alle Tariffe).

5 – Norme per la pesatura delle merci (T. art. 21 e N. G. art. 7).

Digitized by Google

6 – Cartellini, etichette e listini da usarsi per l'inoltro dei trasporti (Elenco pubblicato con Ordine di servizio 19-1933 e 1ª appendice O. S. 198-1933).

7 – Norme per la consegna dei trasporti fra il personale delle stazioni e quello dei treni (O. S. 63-1932).

8 – Termini utili per il ritiro delle merci e del bestiame (T. art. 46 e 47; Tariffe G. V. 4, 11, 20, 21, 22, 24, 25).

9 – Norme tecniche per il carico dei carri. Allegato 7 alle «Norme riguardanti l'eseguimento dei trasporti delle cose» O. S. 104-1930.

10 – Norme per l'eseguimento dei trasporti nell'interesse dei servizi dell'Amministrazine. Inoltro merci in disguido (Ordine di servizio 81-1923).

Capo IV.

Anormalità sui trasporti.

Disposizioni per i pareggi delle mancanze ed eccedenze nei trasporti delle cose (Ordine di servizio 58-1923). Riserve per le anormalità sui trasporti (Ordine di servizio 58-1923, Ordine di servizio 30-1926, Ordine di servizio 145-1928 e Ordine di servizio 182-1932). Istruzioni per l'accertamento alle infrazioni alla Polizia ferroviaria (Art. 4 punti 16, 17, 18, 19, 20; art. 5; art. 6 punti 3, 5 e 6).

Capo V.

Piombatura dei carri.

Norme per la piombatura dei carri. Anormalità nella piombatura (Norme, edizione settembre 1922. Circolare 12-1929; O. S. 68, 135 e 136-1930).

Capo VI.

Servizio doganale.

Invio, registrazione e ricevute dei documenti doganali. Piombatura dei carri. Mancanza ed alterazione dei piombi doganali. Documenti doganali per le spedizioni dirette all'estero. Bollette di legittimazione. Contrassegni ai colli (Estratto delle istruzioni per il servizio doganale sulle ferrovie, ad uso del personale dei magazzini. Ordine di servizio 135-1924).

Digitized by Google

Capo VII.

Nozioni sommarie sui trasporti di merci pericolose e nocive.

Imballaggi delle merci. Materiale che deve essere impiegato per il trasporto. Per quali merci pericolose e nocive non è ammessa la comunanza di carico (All. 7 T. e Istruzione per l'applicazione del Regolamento per il trasporto delle merci pericolose e nocive edizione 1931-IX).

Capo VIII.

Carri da merce e bestiame – Attrezzi di carico – Documenti di scorta ai treni ed ai carri completi e misti.

1 – Classificazione e numerazione dei veicoli (Elenco generale dei veicoli delle ferrovie dello Stato. Volume II – Edizione 1932).

2 – Prescrizioni speciali e restrizioni nell'uso di alcuni veicoli (Elenco generale dei veicoli delle ferrovie dello Stato in servizio al 31 agosto 1932).

3 – Sagome limite per il carico delle merci (Prefazione generale all'orario di servizio).

4 – Merci che l'Amministrazione ha facoltà di trasportare in carri scoperti senza copertone (All. n. 2 alle Tariffe).

5 – Portata dei carri del parco F. S. Tolleranza di carico oltre la portata dei carri (T. art. 74 ed Elenco generale dei veicoli – Volume II – Avvertenze Generali).

6 – Uso della gru (T. art. 35) e cautele nell'impiego (Ordine di servizio 91-1922).

7 – Carri da adoperarsi per trasporti in servizio internazionale (Art. 52 e 53 delle Norme per l'eseguimento dei trasporti delle cose).

8 – Carri da adoperarsi per trasporti vincolati a dogana (Istruzioni per il servizio doganale sulle ferrovie, art. 116, 117, 118 e 119).

9 – Premi per la buona utilizzazione del materiale da carico e la sollecita resa dei trasporti (Disposizioni e norme edizione 1932, Ordine di servizio 89-1932).

10 – Nozioni sommarie sull'uso dei carri serbatoi di proprietà dell'Amministrazione (Alleg. 3 alle Tariffe).

11. – Pulitura, lavatura e disinfezione dei carri (T. art. 34 e Istruzione per l'applicazione del Regolamento di polizia veterinaria – Ordine di servizio 49-1926).

Digitized by Google

12 – Assicurazione dei carichi eseguiti dalle parti su carri scoperti. (Norme tecniche per il carico dei carri – allegato 7 alle Norme riguardanti l'eseguimento dei trasporti delle cose).

13 – Carri di ferrovie estere. Loro restituzione ed utilizzazione (Ordine di servizio 200-1929). Carri di altre ferrovie italiane. Loro restituzione ed utilizzazione (Ordine di servizio 111-1914). Carri privati: caratteristiche; diritto di utilizzarli: spedizione a carico ed a vuoto (Regolamento per i carri privati pubblicato con Ordine di servizio 9-1924).

14 – Copertoni ed attrezzi di carico dell'Amministrazione, di altre ferrovie e dei privati (T. art. 36 e Norme pubblicate con Ordine di servizio 77-1923).

15 – Etichette di riparazione ai veicoli (Norme sull'uso delle etichette, per constatare le mancanze e le avarie ai veicoli e per farli ritirare dalla circolazione – edizione 1931).

16 – Situazione dei veicoli; registri per la scritturazione dei veicoli; rapporti giornalieri; materiale di altre ferrovie; moduli di scorta al materiale vuoto (Ordine di servizio 111-1914; Norme per il servizio di ripartizione, edizione 1932; Ordini di servizio 76 e 79-1923, Circ. 67-1924, Ordine di servizio 39-1924 e Ordine di servizio 42-1928).

17 – Fogli di corsa (tipi diversi: descrizione e compilazione delle parti che non sono di esclusiva spettanza del Dirigente o del Conduttore capo). Istruzione per il personale di scorta ai treni.

18 – Fogli veicoli (tipi diversi: descrizione e compilazione delle parti che non sono di esclusiva spettanza del Conduttore Capo). Istruzione per il servizio del personale di scorta ai treni.

19 – Moduli di prescrizione (tipi diversi: loro uso).

20 – Fogli e libri di consegna (Ordine di servizio 63-1932).

21 – Fogli di accompagnamento carri misti a G. V. ed a P. V. (Capo I punto 13 e Capo II punto 5).

22 – Foglio di scorta dei carri completi (Art. 82 delle Norme per l'eseguimento dei trasporti delle cose).

Il Direttore Generale

VELANI

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 162.

Organizzazione preventiva dei servizi ferroviari di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità.

(Vedi *Bollettino Ufficiale* N. 6/1927 e N. 10/1928).

In relazione alle Norme approvate con decreto Ministeriale 15 dicembre 1927 per l'applicazione del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, recante disposizioni per i servizi di pronto soccorso in caso di disastri tellurici o di altra natura, si impartiscono alcune particolari istruzioni intese ad assicurare ai servizi un andamento regolare.

PRIME SEGNALAZIONI DEL DISATRO.

Anche alle stazioni della rete incombe l'obbligo di dare immediato avviso telegrafico al Ministero dei LL. PP., e p. n. alla Direzione Generale F. S., di un disastro tellurico o di altra natura che abbia recato gravi danni in una zona del territorio nazionale.

ALTA DIRIGENZA DEI SERVIZI FERROVIARI.

Appena il Capo di un Compartimento delle Ferrovie dello Stato abbia notizia di un disastro avvenuto nella sua giurisdizione, dovrà assumere l'alta dirigenza di tutti i servizi ferroviari di soccorso. Qualora la zona colpita faccia parte di due o più Compartimenti ciascun Capo Compartimento agirà nell'ambito della sua giurisdizione, salvo il caso in cui sia ritenuto opportuno dal Ministro delle Comunicazioni di incaricare un solo funzionario superiore delle Ferrovie dello Stato di assumere la dirigenza tecnica di tutti i servizi ferroviari di soccorso e la coordinazione di essi con gli altri pubblici servizi di trasporto.

Digitized by Google

TRENO MINISTERIALE DI SOCCORSO.

Per l'effettuazione del primo treno di soccorso a disposizione di S. E. il Ministro dei LL. PP. il Gabinetto del Ministro stesso *si rivolgerà direttamente al Capo stazione di Roma Termini.*

Detto Capo stazione ne informerà subito la Direzione Generale, il Capo Compartimento e le Sezioni dell'esercizio e predisporrà l'effettuazione del treno ministeriale, che di massima sarà composto di una carrozza-salone, dello speciale bagagliaio attrezzato con impianti radiotelefonici, di una carrozza di 1ª classe a carrelli, di un carro equipaggi per trasporto automobili ed eventualmente di una carrozza-soccorso contenente infermeria, sala operatoria, ecc., nonchè di una carrozza-letti e di una carrozza ristorante della C. I. C. L.

Con treni successivi sarà inviato, eventualmente, altro materiale che si ritenesse necessario.

PARTENZA DEL TRENO MINISTERIALE DA ROMA.

Per quanto riguarda l'orario del primo treno di soccorso il Gabinetto del Ministro dei LL. PP informerà *direttamente* il Capo stazione di Roma Termini delle decisioni che avrà prese S. E. il Ministro, indicandogli l'ora approssimativa nella quale dovrà avvenire la partenza del treno e la sua destinazione.

Il detto Capo stazione, in base alle disposizioni che gli saranno già state impartite, provvederà a comunicare, entro breve termine, l'orario del treno e ne disporrà l'effettuazione.

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE, LOCALI E MATERIALE ROTABILE DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE FERROVIARIA.

In caso di eccezionali necessità, qualsiasi occupazione di aree, locali e materiale rotabile di proprietà dell'Amministrazione ferroviaria per temporaneo ricovero di cose e di persone, dovrà essere autorizzata, su richiesta del Ministro dei Lavori Pubblici o del Funzionario dallo stesso delegato, dal Capo Compartimento o dal Funzionario Superiore delle Ferrovie dello Stato che abbia assunto la dirigenza tecnica dei servizi ferroviari di soccorso.

Digitized by Google

Eccezionalmente detta occupazione potrà essere direttamente autorizzata dai Funzionari ferroviari di cui sopra i quali però provvederanno per ottenere dal Ministro dei Lavori Pubblici la necessaria sanatoria.

Qualsiasi consegna e riconsegna di aree, locali e materiale rotabile dovrà risultare da apposito verbale in triplice copia, per le necessarie pratiche di addebito al Ministero dei Lavori Pubblici.

SCORTA DI MATERIALI DI ARMAMENTO E DI ATTREZZI.

Le ordinarie scorte della linea saranno sempre tenute in piena efficienza e l'ulteriore materiale occorrente, al verificarsi di un disastro, verrà richiesto dalle Sezioni Lavori, telegraficamente ai competenti Magazzini i quali provvederanno immediatamente all'invio, in conformità alle disposizioni ad essi impartite dal Servizio Approvvigionamenti con la circolare N. 130/18285/10 del 30 luglio 1927.

Per le richieste di materiali di armamento, rotaie e deviatoi, o di meccanismi speciali e dei quali i magazzini non conservano scorte le Sezioni Lavori dovranno rivolgersi telegraficamente al Servizio Lavori.

SCORTE DEI MAGAZZINI APPROVVIGIONAMENTI.

Il Servizio Approvvigionamenti terrà sempre in efficienza le ordinarie scorte dei Magazzini per quanto concerne i materiali ed oggetti di cui l'allegato N. 3 delle Norme per l'applicazione del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926 n. 2389 circa i servizi di pronto soccorso in caso di disastri tellurici o di altra natura.

Alla loro volta i Magazzini, non appena le scorte dei materiali di cui trattasi discendano al di sotto dei quantitativi occorrenti ai bisogni prevedibili di quattro mesi, dovranno darne urgente avviso al Servizio Centrale nei modi d'uso, avendo cura di tener separate le segnalazioni a seconda delle categorie cui appartengono i materiali.

TRASPORTI DELLE PERSONE.

a) — L'avviamento nella zona colpita, di squadre, di associazioni, e di comitati, per tutto il periodo dichiarato di pronto soccorso, è disciplinato oltrechè dalla

Digitized by Google

R. Prefettura della Provincia nella quale avvenne il disastro o dal Ministero dei Lavori Pubblici, anche dai Prefetti di Provincie diverse da quelle colpite (art. 105 e 106 delle Norme approvate con decreto Ministeriale 15 dicembre 1927).

Apposite tessere di viaggio, con foglio di andata e ritorno costituite dal tagliando *A* (matrice) e dai tagliandi *B* e *C*, conformi all'allegato N. 1, di colore bianco, sono dai R. Prefetti consegnate all'atto della partenza per la località colpita ai singoli componenti le squadre.

Le tessere valgono anche come carte di riconoscimento presso i posti di sbarramento e presso le Autorità che si trovano nella zona colpita.

All'atto dell'inizio del viaggio, il bigliettario della stazioni di partenza, dopo essersi accertato che la tessera risulti completata in ogni sua parte, appone, a tergo dei due tagliandi (B) e (C) il timbro a compostore e, dopo aver firmato l'apposita dichiarazione, ritira il tagliando (C) e restituisce il tagliando (B) al viaggiatore.

I tagliandi (C) ritirati debbono essere giornalmente registrati sullo scartafaccio Ci-209 ed a fine mese riepilogati in un apposito elenco per essere inviati al Controllo Viaggiatori di Firenze con le altre carte contabili della gestione, facendone menzione sul riepilogo generale Ci-212.

Per il viaggio di ritorno, il bigliettario della stazione ove ha inizio il viaggio stesso, si limita ad applicare il timbro a compostore nell'apposito spazio a tergo della tessera tagliando (B);

b) — Il trasporto dei profughi dalle zone colpite è effettuato in conto corrente da addebitarsi al Ministero dei Lavori Pubblici, secondo gli itinerari fissati dal detto Dicastero. Tali trasporti, per tutto il periodo dichiarato di pronto soccorso, sono disciplinati dalla R. Prefettura della Provincia nella quale avvenne il disatro o dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Gli Uffici di Prefettura compresi nella zona colpita e quelli del Ministero dei LL. PP. emettono richieste di viaggio conformi all'allegato modello N. 2 di colore verde, delle quali saranno muniti i profughi.

Nessun altro documento è riconosciuto valido per il rilascio ai profughi dei biglietti di viaggio con addebito della spesa al conto corrente del Ministero dei LL. PP.

Si avverte che la richiesta, di cui al modello 2 anzidetto, serve unicamente per i viaggi di sola andata, e

Digitized by Google

cioè per portarsi dalla stazione più prossima alla zona colpita dal disastro a quella indicata nel modello stesso; non mai, quindi, per il ritorno alla zona sinistrata.

La richiesta mod. 2, infine, è valida soltanto per le 48 ore successive a quella del rilascio ed in ogni caso nessun viaggio può più avvenire, con detta richiesta, dopo la dichiarazione di cessazione dello stato di pronto soccorso.

Ove si tratti di nuclei numerosi di profughi è sufficiente indicare il numero complessivo dei viaggiatori e le generalità del Capo Comitiva che firma il modulo stesso e tiene presso di sè l'elenco di tutti i profughi a lui affidati, elenco che egli deve esibire ad ogni eventuale richiesta degli agenti ferroviari.

Le richieste sono formate dal tagliando *A* (matrice) e da quelli *B* e *C*; il tagliando *B* viene ritirato dalla stazione di partenza, mentre il tagliando C resta in possesso del profugo o del Capo della Comitiva, vale quale biglietto *di viaggio* e deve essere consegnato alla stazione di arrivo che lo invia poscia al Controllo Viaggiatori.

Le biglietterie convalidano e contabilizzano le dette richieste con modalità analoghe a quelle innanzi indicate per le tessere.

TRASPORTO DELLE COSE.

Il *trasporto* dei materiali e dei mezzi di assistenza, di soccorso e di salvataggio, per il periodo dichiarato di pronto soccorso, è effettuato sulle Ferrovie dello Stato, tanto a grande quanto a piccola velocità, in conto corrente, e, pertanto le stazioni non dovranno esporre le tasse di porto sulle relative lettere di vettura.

Il documento di trasporto deve essere corredato della richiesta di spedizione in conto corrente, conforme all'allegato N. 3 di colore camoscio, e tanto la richiesta medesima, quanto il documento di trasporto, debbono essere rilasciati a seconda delle circostanze:

a) dal Ministero dei Lavori Pubblici, o dai Funzionari da lui all'uopo delegati;

b) dal R. Prefetto della Provincia, dalle altre Autorità civili, da quelle militari, dai Comandi di reparto della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, della Milizia Nazionale Forestale, dalla Croce Rossa Italiana e dall'Amministrazione ferroviaria.

Digitized by Google

Nelle richieste di spedizioni devono essere indicate così l'Autorità mittente, come quella ricevente, nonchè la stazione destinataria e le località alla quale è destinato il trasporto.

I colli componenti le singole spedizioni devono essere per quanto possibile maneggevoli.

Ciascun collo deve portare all'esterno, ben visibile, un cartello indicante la qualità e la quantità del contenuto, l'autorità mittente e quella ricevente, la stazione e la località destinataria.

I trasporti da e per le stazioni delle Amministrazioni secondarie debbono essere considerati in assegnato, se in provenienza dalle ferrovie medesime, e in affrancato, se alle ferrovie stesse destinate.

In ambedue i casi, i transiti in contatto con le Amministrazioni secondarie, non aderenti al Controllo Comune di Firenze, contabilizzeranno la quota a credito del corrispondente, con i normali registri e riassunti di transito, esponendola nella relativa finca della lettera di vettura tenendo presente che il documento da trasmettersi al controllo Merci Cumulativo Italiano dovrà essere sempre corredato dalla richiesta di conto corrente rilasciata dagli Uffici mittenti.

Così i trasporti in partenza da stazioni delle Amministrazioni secondarie debbono essere fatti proseguire scortati dalla lettera di vettura alla quale risulta allegata la già menzionata richiesta.

I trasporti, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo, sono da scritturarsi dalle stazioni di partenza e di arrivo negli ordinari registri e riassunti senza assumere alcun debito, dappoichè le tasse relative verranno stabilite dai competenti Controlli di Torino e Firenze, incaricati di compilare il conto a debito del Ministero dei Lavori Pubblici.

I trasporti in conto corrente, di cui al presente capitolo, seguono le modalità e le norme in vigore per i trasporti ordinari anche per quanto concerne le operazioni di carico e scarico ed i relativi diritti e le indennità per eventuali perdite, avarie e tardata resa.

SEGNALAZIONI DELLE RICHIESTE DI TRASPORTO DEI MATERIALI.

In relazione al disposto degli art. 24 e seguenti delle Norme di cui il citato decreto Ministeriale ed alle Circo-

Digitized by Google

lari N. 1664/P. S. e N. 1836/P. S. rispettivamente in data 7 gennaio e 6 marzo 1929 del Ministero dei Lavori Pubblici, gli Impianti che avessero ad emettere delle richieste per il trasporto in conto corrente di materiali o di mezzi d'opera, dovranno, appena effettuate le spedizioni, darne immediata notizia alla Direzione Generale dei Servizi speciali presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ed anche all'On. Ministro dei Lavori Pubblici quando consti quale sia la sede da esso prescelta nella zona colpita.

Alla prefata Direzione Generale sarà altresì da trasmettere, non oltre il mese successivo a quello in cui ebbero luogo i trasporti, apposito elenco nel quale siano specificati il numero delle richieste rilasciate per trasporti in conto corrente con l'indicazione per ciascuna di esse del rispettivo numero d'ordine e del registro da cui sono state staccate; gli estremi del percorso; la qualità delle merci e dei materiali spediti, il loro peso, ecc.

Tali elenchi sono indispensabili perchè la ricordata Direzione possa, a suo tempo, accettare gli addebiti delle spese relative ai trasporti effettuati per le località colpite.

Va però tenuto particolarmente presente che le richieste di spedizioni in conto corrente potranno essere usate dagli Impianti Ferroviari, d'iniziativa propria, solo quando la zona colpita ricada nella loro circoscrizione od a questa sia confinante. Diversamente dovrà essere richiesto telegraficamente il preventivo nulla osta all'On. Ministro dei Lavori Pubblici, specificando il genere, la quantità ed il peso presumibile dei materiali o dei mezzi da spedire.

TRASPORTI ORDINARI.

Secondo le direttive del Capo Compartimento, per le spedizioni ordinarie in corso di trasporto, la Sezione Commerciale e del Traffico interessata, d'accordo con quella del Movimento, darà alle stazioni le istruzioni del caso per regolarne l'avviamento a destino, per farle trattenere o metterle a disposizione dei mittenti.

Similmente darà istruzioni per i trasporti già arrivati alle stazioni delle località colpite, regolando la rinnovazione eventuale degli avvisi ai destinatari, la identificazione di questi ultimi e l'emissione delle note di giacenza;

Digitized by Google

fisserà anche, in relazione alla gravità del caso, l'eventuale periodo di esenzione delle tasse di sosta e magazzinaggio.

La Sezione Movimento, tenendosi costantemente al corrente della situazione dei piazzali, provvederà, se necessario, a sospendere l'accettazione di nuovi trasporti ed a provocare le disposizioni di competenza superiore, curando, in rapporto all'esercizio, quanto è fissato all'articolo 67 delle più volte ripetute Norme.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 15 *e* 18 *ed affissa copia negli uffici delle stazioni e delle gestioni.*

Digitized by Google

ALLEGATO 1 ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 162 – 1934-XII.

(A)

MINISTERO
DEI LAVORI PUBBLICI

(R. D. 9 dicembre 1926, n. 2389)

R. Prefettura di .....

Viaggi per le località colpite da disastri tellurici o di altra natura da effettuarsi sulle FF. SS.

Tessera di riconoscimento N. 00.000

per ..... *Sig.* .....

.....

che è autorizzat..... *a recarsi da* .....

a .....

e viceversa in ..... *classe* .....

..... *li* ..... 193 .....

N. B. — Da trattenersi presso la Prefettura.

(B)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

(R. D. 9 dicembre 1926, n. 2389)

R. Prefettura di .....

Viaggi per le località colpite da disastri tellurici o di altra natura da effettuarsi sulle FF. SS.

Tessera di riconoscimento N. 00.000

per ..... *Sig.* .....

.....

che è autorizzat..... *a recarsi da* .....

..... *a* .....

e viceversa in ..... *classe* .....

Bollo della Prefettura

..... *li* ..... 19.....

IL PREFETTO

.....

VALE: *a*) come biglietto ferroviario di andata e ritorno sul percorso e nella classe sopraindicati, se munito a tergo del timbro della stazione di partenza e della dichiarazione di ritiro del tagliando C - *b*) come carta di riconoscimento presso i posti di sbarramento e presso le autorità che si trovano nella zona colpita.

N. B. — Da trattenersi dal titolare fino ad effettuato viaggio di ritorno.

(C)

MINISTERO
DEI LAVORI PUBBLICI

(R. D. 9 dicembre 1926. n. 2389)

R. Prefettura di .....

Viaggi per le località colpite da disastri tellurici o di altra natura da effettuarsi sulle FF. SS.

Tagliando della tessera di riconoscimento N. 00.000

del ..... *Sig.* .....

.....

autorizzat..... *a recarsi da* .....

.....

a .....

e viceversa .....

Bollo della Prefettura

N. B. — Da ritirarsi dalla stazione ove si inizia il viaggio di andata e da inviarsi al Controllo con apposita relazione.

Digitized by Google

Ritirato il tagliando (C)

Il bigliettario della Stazione di partenza

Timbro della stazione
ove si inizia il viaggio di
Andata

Timbro della stazione
ove si inizia il viaggio di
Ritorno

Tergo del tagliando (B) dell'allegato 1

Digitized by Google

ALLEGATO 2 ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 162 - 1934-XII.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI **A**

PRONTO SOCCORSO
in caso di disastri tellurici o di altra natura
(R. D. 9 Dicembre 1926 n. 2389 art. 22)

(1) .....

.....

Trasporto in conto corrente di profughi dalle località colpite.

Registro N.°..... *Richiesta N.°*.....
per un solo viaggio di corsa semplice in ferrovia da.....
a..... *via*..... *in*..... *classe.*

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Età dei ragazzi

Bollo dell'Ufficio emittente

(2) ..... *li*.....

il .....
(firma)

(1) Ufficio o Prefettura - (2) Luogo e data d'emissione.

Tagliando da trattenersi dall'Ufficio di emissione

Vedansi avvertenze a tergo

Digitized by Google

A

AVVERTENZE IMPORTANTI.

1. Non è ammesso il rilascio della presente Richiesta dopo la scadenza del periodo concernente il pronto soccorso.

2. La Richiesta può essere rilasciata soltanto per viaggi da una delle Stazioni ferroviarie più vicina alla località colpita.

3. Il viaggio deve avere inizio non oltre i due giorni successivi a quello del rilascio della Richiesta.

Digitized by Google

Segue ALLEGATO 2 ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 162 – 1934-XII.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI **B**

PRONTO SOCCORSO
in caso di disastri tellurici o di altra natura
(R. D. 9 Dicembre 1926 n. 2389 art. 22)

(1) .....

.....

Trasporto in conto corrente di profughi dalle località colpite.

Registro N.°..... *Richiesta N.°*.....
per un solo viaggio di corsa semplice in ferrovia da.....
a..... *via*..... *in*..... *classe.*

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Età dei ragazzi	*Annotazioni*

Bollo dell'Ufficio emittente

(2)..... *li*.....

il .....
(firma)

(1) Ufficio o Prefettura – (2) Luogo e data d'emissione.

Tagliando da trattenersi dalla stazione di partenza

Vedansi avvertenze a tergo

Digitized by Google

B

Timbro
della Stazione ove si inizia il viaggio

AVVERTENZE IMPORTANTI.

1. Non è ammesso il rilascio della presente Richiesta dopo la scadenza del periodo concernente il pronto soccorso.

2. La Richiesta può essere rilasciata soltanto per viaggi da una delle Stazioni ferroviarie più vicine alla località colpita.

3. Il viaggio deve avere inizio non oltre i due giorni successivi a quello del rilascio della Richiesta.

Digitized by Google

Segue ALLEGATO 2 ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 162 – 1934-XII.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI **C**

PRONTO SOCCORSO
in caso di disastri tellurici o di altra natura
(R. D. 9 Dicembre 1926 n. 2839 art. 22)

(1) .....

.....

Trasporto in conto corrente di profughi dalle località colpite.

Registro N.°..... *Richiesta N.°*.....
per un solo viaggio di corsa semplice in ferrovia da.....
a..... *via*..... *in*..... *classe.*

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Età dei ragazzi	*Annotazioni*

Bollo dell'Ufficio emittente

(2)..... *li*.....

il .....
(firma)

(1) Ufficio o Prefettura - (2) Luogo e data d'emissione.

Tagliando da ritirarsi dal capo della comitiva di profughi

Vedansi avvertenze a tergo

Digitized by Google

C

Ritirato il tagliando **B.**

Il Bigliettario della stazione di partenza

firma.....

Timbro della Stazione ove si inizia il viaggio

AVVERTENZE IMPORTANTI.

1. Non è ammesso il rilascio della presente Richiesta dopo la scadenza del periodo concernente il pronto soccorso.

2. La Richiesta può essere rilasciata soltanto per viaggi da una delle Stazioni ferroviarie più vicina alla località colpita.

3. Il viaggio deve avere inizio non oltre i due giorni successivi a quello del rilascio della Richiesta.

4. Il presente tagliando vale:

— come biglietto ferroviario per il percorso e nella classe a tergo indicati, se munito del timbro della Stazione di partenza e della dichiarazione di ritiro del tagliando B;

— come carta di riconoscimento per i viaggiatori in esso indicati.

5. Il presente tagliando deve essere consegnato alla Stazione di arrivo.

Digitized by Google

ALLEGATO N. 3 ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 162 – 1934-XII.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Pronto soccorso in caso di disastri tellurici o di altra natura

Regio Decreto 9 dicembre 1926, n. 2389, art. 20.

Ufficio che emette le richieste .....

Trasporti merci e materiali in conto corrente

Richiesta N. ..... *Registro* .....

Trasporto da ..... *a* ..... *a* (1) ..... *velocità*

Mittente ..... *Destinatario* .....

Quantità dei colli	QUALITÀ DEI COLLI e loro contenuto	Marche e numero dei colli	Peso lordo in kg.

N. B. — Tutte le indicazioni esposte in questo quadro devono essere riportate nella lettera di vettura.

Bollo dell'Ufficio emittente	(2) ..... *li* ..... 193 .....
	FIRMA .....

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(1) Grande o piccola velocità — (2) Luogo e data del rilascio.

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 3 ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 162 - 1934-XII.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Pronto soccorso in caso di disastri tellurici o di altra natura

Regio Decreto 9 *dicembre* 1926, *n.* 2389, *art.* 20.

Ufficio che emette le richieste .....

Trasporto merci e materiali in conto corrente

Richesta N. ..... *Registro* .....

Trasporto da ..... *a* .....*a* (1) ..... *velocità*

Mittente .....*Destinatario* .....

Quantità dei Colli	QUALITÀ DEI COLLI e loro contenuto	Marche e numero dei colli	Peso lordo in kg.

N. B. — Tutte le indicazioni esposte in questo quadro devono essere riportate nella lettera di vettura

Bollo dell'Ufficio emittente

(2) ..... *li* ..... 193.....

FIRMA .....

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

Bollo della Stazione di partenza

Registrata la spedizione al N. .....

(1) Grande o piccola velocità.
(2) Luogo e data del rilascio.

Da allegarsi alla lettera di vettura.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 163.

Modificazioni al Regolamento per la circolazione dei treni, all'Istruzione per il servizio del personale di condotta delle locomotive ed all'Istruzione per il servizio deviatori.

Con decreto Ministeriale 30 maggio 1934-XII, numero 3234 il comma 13, dell'art. 14 del Regolamento per la circolazione dei treni è stato modificato come segue:

Art. 14 (comma 13). Nelle stazioni deve essere ricevuto un solo treno per volta; si fa eccezione per le stazioni con ingressi indipendenti e per quelle – indicate in orario – nelle quali apparati centrali o collegamenti di sicurezza garantiscano con la disposizione a via libera dei segnali l'indipendenza degli ingressi. In queste stazioni è permesso l'arrivo contemporaneo dei treni, purchè siano soddisfatte le altre condizioni di sicurezza, sia nei riguardi della circolazione, sia nei riguardi dei viaggiatori che dovessero attraversare i binari.

Speciali disposizioni saranno date, occorrendo, dalle Sezioni Movimento per regolare l'ingresso dei treni incrocianti nelle stazioni che si trovassero in condizioni eccezionali (forti pendenze, gallerie attigue, ecc.).

In conseguenza di quanto sopra il comma 8 dell'articolo 39 dell'Istruzione per il servizio del personale di condotta delle locomotive viene così modificato:

Art. 39 (comma 8). Nelle stazioni deve essere ricevuto un solo treno per volta. Si fa eccezione per le stazioni con ingressi indipendenti e per quelle – indicate in orario – nelle quali apparati centrali o collegamenti di sicurezza garantiscano con la disposizione a via libera dei segnali l'indipendenza degli ingressi.

Inoltre l'art. 18 comma 1 dell'Istruzione per il servizio dei deviatori viene modificato come segue:

Art. 18 (comma 1). Gli apparati centrali sono costituiti dal raggruppamento di più leve, fra loro collegate con le quali si possono manovrare a distanza deviatoi,

Digitized by Google

segnali, fermascambi, chiusure di passaggio a livello, sbarre fermacarri, sparallarmi, ecc.

Le leve di manovra dei diversi meccanismi suddetti debbono essere fra loro collegate secondo un piano prestabilito per modo che non si possa disporre a via libera un segnale per comandare una manovra, o l'arrivo o la partenza di un treno da un dato binario, se prima tutti i deviatoi e gli altri meccanismi che interessano l'itinerario che deve percorrere la manovra od il treno non siano disposti nella dovuta posizione e non siano messi all'arresto tutti gli altri segnali che comandano i movimenti incompatibili con quello che si deve eseguire.

I fermascambi manovrati a distanza ed applicati a deviatoi con manovra a mano debbono essere muniti di dispositivo per il controllo permanente della loro esatta posizione.

Allorquando si verifichino tali condizioni ed i deviatoi incontrati di punta, con manovra a mano oppure a distanza, siano inoltre muniti di fermascambio (la cui leva, se distinta da quella di manovra degli aghi, sia pure collegata nel modo anzidetto alla leva del segnale) si realizza anche con gli apparati centrali il collegamento di sicurezza di cui all'art. 2 comma 3.

* * *

Chi riceve il presente ordine di servizio rilascerà ricevuta scritta al proprio superiore immediato. Le ricevute dovranno essere inviate alle Sezioni Compartimentali da cui dipendono i singoli agenti, per essere conservate nelle posizioni personali dei medesimi.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 31, 33, 34, 35, 50, 51, 52, 53, 54, 55.

Ordine di servizio N. 164.

Importazione patate da semina — Campagna agraria 1934-1935.

Nella 1ª Parte del *Bollettino Ufficiale* N. 31/1934, è stato riportato il decreto Ministeriale 14 luglio 1934, col quale, in deroga al vigente divieto d'importazione di patate dal-

Digitized by Google

l'estero, vengono stabilite le norme per l'importazione nel Regno di tuberi di patate, purchè esclusivamente destinati ad uso di semina nella campagna agraria 1934/1395.

Si richiama l'attenzione delle stazioni e degli Uffici interessati sulle norme stesse.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, e 15.

Ordine di servizio N. 165.

Apertura all'esercizio dello scalo di Venezia Scalo Marghera.

Il giorno 20 agosto 1934-XII verranno attivitati, nella zona commerciale di Marghera gli impianti ferroviari e di arredamento portuale per l'esercizio della calata settentrionale del Molo A, nonchè l'allacciamento di tali impianti alla stazione di Venezia Mestre. Il complesso degli impianti verrà denominato Venezia Scalo Marghera.

Giurisdizione.

Il nuovo scalo di Venezia Scalo Marghera è compreso nella stessa giurisdizione della stazione di Venezia-Mestre da cui dipende amministrativamente.

Abilitazione.

È ammesso ai trasporti a G. V. e P. V. a carro, o come tali considerati dall'Amministrazione, di merci in genere provenienti dal mare o destinate all'imbarco.

Distanze chilometriche.

Le distanze chilometriche da e per il nuovo scalo risultano dall'allegato al presente O. S. sul quale sono indicate anche le altre modificazioni da apportare alle pubblicazioni di servizio interessate.

Digitized by Google

SCITTURE E VERSAMENTI.

L'accettazione, lo svincolo e tutte le altre operazioni contabili inerenti ai trasporti saranno eseguite presso la gestione di Venezia scalo Marghera la quale dovrà pertanto tenere una propria contabilità. Detta gestione dipenderà dal Capo Stazione di Venezia Mestre al quale dovrà versare giornalmente i propri introiti e rassegnare gli elaborati alla chiusura contabile.

SERVIZIO DOGANALE.

Presso il nuovo impianto funziona una Sezione della Regia Dogana di Venezia per l'eseguimento delle operazioni doganali. Pertanto vengono ad esse estese le facoltà in atto per la stazione di Venezia Marittima relativamente alla emissione delle bollette di cauzione su lista di carico.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 15, 16 *nonchè, limitatamente al Compartimento di Venezia, a quelli delle classi* 10, 11, 14, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 50, 51, 52, 53 *e* 54.

ALLEGATO ALL'ORDINE DI SERVIZIO N.° 165 – 1934-XII.

Aggiunte e modificazioni da apportare alle Pubblicazioni di servizio.

Nella Parte 1ª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato » – Edizione 1° aprile 1929 – si dovrà:

— a pag. 108, fra i nomi di Venezia S. L. e Venezia Scomenzera inserire « Venezia scalo Marghera /–/–/ G (3)/P (3)/ V (3)/B (3)/S /–/–/5 1/2 /40/–/ ».

— In calce alla pagina stessa, la nota (3), dovrà essere modificata come segue:

« (3) Le merci destinate all'imbarco dovranno essere indirizzate:

— a Venezia Marittima se trattasi di trasporti a carro, com-

Digitized by Google

presi i serbatoi di liquidi infiammabili, o di trasporti a piccola velocità in piccole partite.

— a Venezia scalo Marghera se trattasi di trasporti a carro esclusi i serbatoi di liquidi infiammabili.

— a Venezia S. L. se trattasi di trasporti a G. V. in piccole partite.

Da e per Venezia Marittima sono inoltre ammessi i trasporti a carro provenienti dagli Stabilimenti allacciati o diretti ai medesimi ».

Nella parte IIª del Prontuario suddetto, nelle tabelle sotto citate, fra i nomi di Venezia Mestre e Venezia Porto Marghera inserire le seguenti indicazioni:

Tabella (40) : « (3) Venezia scalo Marghera »;
» (65 *A*) : « (1) Venezia scalo Marghera »;
» (65 *B*) : « (1) Venezia scalo Marghera »;

ed esporre poi le distanze per le altre stazioni comprese nelle singole tabelle, le quali distanze saranno formate aggiungendo Km. 4 a quelle previste per le corrispondenti relazioni con Venezia Mestre.

Alla pag. 76, fra i nomi di Venezia S. L. e Venezia Scomenzera, inserire: « Venezia }scalo Marghera /40.65 A. 65 B./ »

Nella « Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio » — Edizione novembre 1931 – a pagina 18, tra i nomi di Venezia S. L. e Venezia Scomenzera inserire « VENEZIA SCALO MARGHERA LBe-vb/46. 47. 51. 52. 54/.

Nei prontuari manoscritti delle distanze chilometriche, valevoli per la tassazione dei trasporti delle cose (esclusi i bagagli) si dovra:

— a pag. 20, fra i nomi di Venezia S. L. e Venezia Scomenzera inserire: Venezia scalo Marghera /49/32 bis/ ».

— a pag. 49, fra i nomi di Venezia Mestre e Venezia S. L. inserire Venezia scalo Marghera e di contro esporre la distanza che dovrà essere formata aggiungendo Km. 9 a quella indicata per Venezia Mestre.

L'istradamento da esporre sarà uguale a quello previsto per Venezia Mestre.

Nelle « Istruzioni per il servizio doganale sulle Ferrovie »

— Edizione 1924 – si dovrà:

— a pag. 180 nella prima colonna, sotto il nome di Venezia, depennare le parole « Marittimo e S. Basilio » ed aggiungere dopo « Venezia Marittima » le seguenti indicazioni: « e di Venezia scalo Marghera ».

— a pagina 181, dopo le parole « la stazione di Venezia Marittima » aggiungere « e quella di Venezia scalo Marghera ».

Modificazioni analoghe a quelle di cui sopra dovranno essere apportate nelle altre pubblicazioni di servizio interessate.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 166.

Marchio nazionale = Esportazione vini.

Con richiamo agli ordini di servizio N. 39, 43, 46, 67 e 106/1934, si porta a conoscenza che l'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha autorizzato anche le seguenti Ditte ad esportare, a norma del Regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1443, e del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933, riportati nel *Bollettino Ufficiale* n. 1/1934, i tipi di vino per ciascuna indicati:

N. dell'autorizzazione

266 DARIO CORSINOVI, via Vitruvio, 8 — MILANO:
1) *Chianti Rufina.*

267 — Soc. AN. V. I. V. E. T., (Vini Italiani Vermouth Torino), via Ponza,2 — TORINO:
1) *Vermouth rosso.*

268 — AMMINISTRAZIONE CASTELBARCO SANMINIATELLI — GREVE (Firenze):
1) *Chianti Classico.*

269 — LUIGI CRESCIO, via Lazzaro Gagliardo, 2 — GENOVA:
1) *Vermouth* – 2) *Chianti* – 3) *Capri bianco* – 4) *Lacryma Christi bianco* – 5) *Lacryma Christi rosso* – 6) *Orvieto abboccato* – 7) *Orvieto secco* – 8) *Marsala* S. O. M. – 9) *Gran Spumante.*

270 — CANTINE CONTI CAPPONI – Fattoria di Calcinaia — GREVE (Firenze):
1) *Chianti classico.*

271 — D'ANGIOLA ERCOLE fu Domenico, via Traversa Municipio, 17 — NAPOLI:
1) *Vino Gragnano* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

272 — FIGUCCIA FRANCESCO E FIGLI, via Mazara — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala I. P. Italia Extra* – 2) *Marsala Garibaldi dolce G. D.*

273 — PIETRO PIPITONE SPANÒ, via S. Carlo — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala Italia* – 2) *Marsala Garibaldi* – 3) *Marsala* S. O. M.

274 — C. E. DIENA, Corso Valentino, 17 — TORINO:

1) *Vermouth rosso.*

275 — FANCIULLI EMILIO, via Del Prato, 2 — FIRENZE:

1) *Chianti.*

276 — BATTISTA PONCINI, Frazione Portacomaro Stazione — ASTI (Alessandria):

1) *Barbera* – 2) *Barolo* – 3) *Grignolino.*

277 — ENRICO D'ATTIMIS – MANIAGO, via Poscolle, 43 — UDINE:

1) *Bianco di Buttrio* – 2) *Rosso di Buttrio.*

278 — AMMINISTRAZIONE TENUTA GINESTRELLA — S. EGIDIO (Perugia):

1) *Ginestrella.*

279 — STABILIMENTO VINICOLO VIDESOTT e C. – via Romagnosi, 13 — TRENTO:

1) *Caldaro Lago* – 2) *Caldaro speciale* – 3) *Teroldego* – 4) *Marzemino* – 5) *Lagrein* (Lagarino) – 6) *Val d'Adige rosso* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

280 — SOC. AN. V. A. L. G. A. – via Arò, 34 — ASTI (Alessandria):

1) *Vermouth rosso.*

281 — STABILIMENTO VINICOLO SALVATORE ROMANO – via Ponte della Maddalena, 1 — NAPOLI:

1) *Vino rosso Cilento* – 2) *Vino rosso Lecce* – 3) *Vino rosso tipo Gragnano* – 4) *Vino bianco tipo Capri* – 5) *Vino bianco Ischia* – 6) *Vino bianco Sicilia* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

282 — MONTAFIA CARLO – via Vitruvio n. 30, — MILANO:

1) *Barbera* – 2) *Barolo* – 3) *Barbaresco* – 4) *Freisa* – 5) *Grignolino* – 6) *Nebiolo* – 7) *Brachetto* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

283 — ING. FRANCESCO ROCCHI — OLEVANO ROMANO (Roma):

1) *Cesanese da pasto* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

284 — ANDREA CIONI & FRATELLO – via Vincenzo Chiarusi — EMPOLI (Firenze):

1) *Chianti.*

285 — LEONARDO ZAVATTARO – corso Carlo Alberto, 50 — VERCELLI:

1) *Barbaresco* – 2) *Barolo* – 3) *Barbera* – 4) *Grignolino* – 5) *Chianti.*

286 — DE GIORGI MARIO – via S. Liborio, 1 — NAPOLI:

1) *Capri bianco e rosso* – 2) *Falerno bianco e rosso* – 3) *Lacryma Christi bianco e rosso* – 4) *Gragnano.*

287 — RIZZI MICHELE – via Principe Amedeo, 82 — SAN SEVERO (Foggia).

1) *Vino bianco tipico Sansevero* – 2) *Vino rosso Montepulciano* – *Vino rosato Montepulciano* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

288 — MARCO CATALANO & C. – via Conte Agostino Pepoli, 40 — TRAPANI:

1) *Marsala* S. O. M.

289 — FRATELLI PALMA – via Mille — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala* S. O. M. – 2) *Marsala Garibaldi dolce.*

290 — MATTEOLI LUIGI – Frazione Ponte A Elsa — EMPOLI (Firenze):

1) *Chianti.*

291 — « FIORIDA » SOCIETÀ VINICOLA SICILIANA PER L'ESPORTAZIONE DEI VINI MARSALA – via Spagnuola — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala* S. O.M. *tipo secco* – 2) *Marsala* S. O. M. *tipo dolce* – 3) *Marsala tipo dolce* – 4) *Marsala tipo secco.*

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

292 — AZIENDA AGRICOLA GR. UFF. UGO VINCENZO MAZZA - via Aurelia — LOANO (Savona):

1) *Sangiovese* - 2) *Vermentino* - 3) *Moscato* - 4) *Vermouth rosso stravecchio* - 5) *Vermouth bianco* - 6) *Marsala.*

293 — ENRICO TADDEI — EMPOLI (Firenze):

1) *Chianti.*

294 — PANZA ALESSANDRO & FIGLI - via Pietrasanta, 12 — MILANO:

1) *Barolo* - 2) *Barbera* - 3) *Cortese Gavi* - 4) *Freisa* - 5) *Asti spumante.*

295 — CECCHI LUIGI & FIGLI — POGGIBONSI (Siena):

1) *Chianti.*

296 — NIGRO GIUSEPPE — TALSANO (Taranto):

1) *Bianco Martina* - 2) *Rosso Tarantino* - 3) *Aleatico* 4) *Moscato* - 5) *Malvasia* - 6) *Squinzano* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

297 — PIETRO CUDIA FU LORENZO - Stradale Mazara, 231 — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala S. O. M.*

298 — ADOLFO PATRIZI - via Grande Marina — CAPRI (Napoli):

1) *Vino bianco e rosso Patrizi.*

299 — ROTA-GIANOLI - via Trento, 7 — SONDRIO:

1) *Sassella* - 2) *Grumello* - 3) *Inferno* - 4) *Montagna* - 5) *Valtellina bianco secco* - 6) *Valtellina rosso.*

300 — PELLERANO-SACERDOTI - via Guercinesca — NONANTOLA (Modena):

1) *Lambrusco di Sorbara* - 2) *Sangue di Giuda,*

301 — IMPERIO MATTEO — MERCATO S. SEVERINO (Salerno):

1) *Vino comune da pasto bianco e rosso* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

302 — FRANCESCO OLMI - via Condotta, 14 — FIRENZE:

1) *Chianti* - 2) *Orvieto secco* - 3) *Vino bianco Val d'Elsa.*

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

303 — FRATELLI GALLINARI - via Quattro Novembre — REGGIO EMILIA:

1) *Vino rosso da pasto* - 2) *Vino bianco da pasto* - 3) *Barolo* - 4) *Barbaresco* - 5) *Nebiolo* - 6) *Brachetto* - 7) *Grignolino* - 8) *Barbera* - 9) *Freisa* - 10) *Dolcetto* - 11) *Chianti* - 12) *Moscato* - 13) *Passito di Moscato* - 14) *Bianco secco* - 15) *Bianco Soave* - 16) *Bianco Orvieto* - 17) *Bianco Capri* - 18) *Marsala* - 19) *Lambrusco* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

304 — FRATELLI GASPARINI, via Volturno, 2 — LA SPEZIA:

1) *Vino delle Cinque Terre.*

Pertanto anche per le spedizioni dei tipi di vino di cui sopra effettuate dalle predette Ditte, valgono le disposizioni emanate con l'O. S. n. 43 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 10 dell'8 marzo c. a.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2 *e* 3 *ed esposta copia negli uffici delle stazioni e agli sportelli delle gestioni merci.*

Ordine di servizio N. 167.

Estensione del servizio merci nella fermata di Vallecrosia.

Dal giorno 15 agosto 1934-XII, la fermata di Vallecrosia, della linea Genova-Ventimiglia, finora ammessa, per quanto riguarda il servizio merci a P. V., alle sole spedizioni in partenza in servizio interno non superanti il peso di Kg. 100 ciascuna verrà abilitata anche ai trasporti a P. V. in arrivo con le stesse limitazioni.

Di conseguenza, nella parte I del «Prontuario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete», edizione 1° aprile 1929, a pagina 107, di contro al nome della fermata suddetta, nella colonna 10, l'indicazione P(2) dovrà essere modificata in «P(1)».

In calce alla pagina stessa depennare la nota (2).

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 168.

Servizio comulativo ferroviario-marittimo con la linea di navigazione fra il Continente e le Isole Partenopee, esercitata dalla Società Partenopea Anonima di Navigazione.

Ad evitare erronee interpretazioni e tassazioni dei trasporti di « Vino in fusti o botti » *di capacità superiore ai* 50 *litri*, eseguiti in servizio cumulativo ferroviario-marittimo con le Isole Partenopee, si interessa apporre di contro alla voce « Liquidi in barili », che figura a pag. 379 del « Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza – Edizione 1° dicembre 1933-XII » il richiamo (1), riportando a piè di pagina la seguente nota, precisante la capacità dei recipienti che si intendono compresi in tale voce:

(1) « *Per liquidi in barili* s'intendono quelli contenuti in fusti di capacità fino a 50 litri. I liquidi contenuti *in botti*, ossia in fusti di capacità superiore ai 50 litri, si tassano sul peso col prezzo di L. 4,75 per quintale previsto per le merci varie ».

Circolare N. 22.

Radiazione dal parco veicoli F. S. di un carro serbatoio di proprietà privata.

Su richiesta della S. A. Esportazione Agricola Italiana di Reggio Emilia, è stata autorizzata la radiazione dal nostro parco veicoli del carro coperto con botti in legno Mv. 914113.

Detto carro deve essere cancellato a Pag. 189 dell'Elenco dei carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. al 31 dicembre 1929, e ne dovrà essere vietata la circolazione sulla nostra rete col trattamento previsto per i carri privati.

Distribuita agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Digitized by Google

Circolare N. 23.

16ª Appendice all'elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. (Edizione 1930-VIII).

In relazione alla circolare n. 37/1930, si avvertono le stazioni della rete e gli Uffici che ebbero in distribuzione l'« Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri inscritti nel parco veicoli F. S. al 31 dicembre 1929 » che detto Elenco deve essere aggiornato, come segue, alla data del 30 giugno 1934-XII:

I — *Al quadro* A:

a) *aggiungere la seguente Ditta ed i numeri di servizio assegnati ai suoi carri*:

FACCANI e RINALDI – LUGO – Corso Vittorio Emanuele, I-A – dal N. 906200 al N. 906349;

b) *modificare l'indirizzo delle seguenti Ditte*:

DALLA VEDOVA Giacomo – da VERONA – Via Caprera, 6 – in VERONA – presso il dott. Gaetano Chemello – Via S. Maria in Organo, 6;

NAGEL Francesco di Ludovico – FIRENZE – da Via dei Conti, 10 – in Via Jacopo da Diacceto, 18;

MANIFATTURA SETA ARTIFICIALE Soc. An. MILANO – Via Principe Umberto, 21 – in MANIFATTURA DI CASALE S. A. – CASALE MONFERRATO;

« PETROLEA » (S. A. I.) ROMA – da Piazzale Flaminio, 9 – in Piazza del Porto di Ripetta, 1;

SOCIETÀ CHIMICA DELL'ANIENE – ROMA – da Via dei Sabini, 4 – in Via delle Muratte, 43;

SOCIETÀ VINICOLA LAZIALE – ROMA – da Via dei Delfini, 2 – in Via del Tritone, 132;

VALSANGIACOMO (Fratelli) fu Vittore – CHIASSO – in VALSANGIACOMO (F.lli) fu Vittore – presso il Sig. Bianchi Antonio di Pietro – Via Brogeda, 2 – PONTE CHIASSO (Como).

II — *Ai quadri* A *e* B:

c) *cancellare le seguenti Ditte che non hanno più carri inscritti nel parco veicoli F. S.*:

Digitized by Google

DREHER (Fabbrica Birra) TRIESTE;

MARANGONI Rinaldo – LUGO – Via Franceschino Mariotti, 71;

NOBILI (Fratelli) di Fratelli De Giuli Botta – MONZA – Via Mosè Bianchi, 8;

RAFFINERIE NAZIONALI DI OLII VEGETALI – GENOVA – Via Petrarca, 2 interno 11;

DISTILLERIA DI CATRAME « CAMERLATA » Soc. Anon. – CAMERLATA;

TARANTINI Vincenzo – ROMA – Via Appia Nuova, 272.

III — Al quadro B:

d) *di fianco ai numeri di servizio dei carri sottoindicati aggiungere la scritta della ragione sociale della seguente Ditta*:

dal N. 906200 al N. 906349: FACCANI e RINALDI – LUGO –

e) *modificare la ragione sociale delle seguenti Ditte*:

SOCIETÀ AN. MANIFATTURA SETA ARTIFICIALE – MILANO – in MANIFATTURA DI CASALE – CASALE MONFERRATO.

FRATELLI VALSANGIACOMO fu Vittore – CHIASSO – in Fratelli Valsangiacomo fu Vittore – PONTE CHIASSO.

Distribuita agli agenti delle classi: 2, 3, 5, 8, 15, 30, 32, 36 e 37.

Circolare N. 24.

Fornitura camiciotti al personale di fatica delle Assuntorie.

Il personale di fatica alla dipendenza degli Assuntori è stato autorizzato a provvedersi, presso la Ditta fornitrice delle stoffe, fodere ed accessori per il vestiario uniforme – Soc. An. Antonio Marziale di Roma, via 24 Maggio 43 – di camiciotti a mezza gamba di mistone grigio di cotone, del tipo previsto dal punto 5 dell'Ordine di Servizio n. 94/1927 per i manovali addetti al carico e scarico delle merci.

Tale indumento il cui importo è a totale carico degli

Digitized by Google

interessati, sarà spedito ai richiedenti a cura e spese della Società anzidetta, che graverà di assegno il relativo pacco per il valore dell'importo citato.

Le richieste dei camiciotti di cui trattasi dovranno essere redatte sui moduli già in uso per la domanda delle stoffe, fodere, accessori ed indumenti confezionati, forniti ai vari Impianti a cura della suddetta Società, e dovranno portare sulla testata del modulo citato la seguente indicazione:

« Personale di fatica delle Assuntorie – Richiesta di camiciotti » seguita dagli estremi della presente circolare.

Errata=corrige.

Bollettino Ufficiale n. 31, 1934 – O. di S. 157 – pag. 527.

Al comma 6 – dove è detto :..... di cui è cenno ai comma 3 e 4..... ;

Leggasi invece :.....di cui è cenno ai comma 4 e 5.....

Al comma 7 – dove è detto :

Nei casi indicati nei comma 3, 4 e 5..... ;

Leggasi invece : Nei casi indicati nei comma 4, 5 e 6.....

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 169.

Circoscrizione dei Riparti Lavori della Sezione Lavori di Palermo.

(*Vedi Ordine di Servizio n.* 191 *del* 1932).

A datare dal 1° settembre 1934-XII, la sede del Riparto Lavori di Licata viene trasferita da Licata a Caltanissetta.

Ordine di servizio N. 170.

Circoscrizione dei Riparti Movimento del Compartimento di Venezia.

(*Vedi l'O. G. n.* 14 - *Boll. Uff. n.* 8 *del* 19 *Febbraio* 1931-X).

Con decorrenza dal 1° settembre 1934-XII, la tratta «Montebelluna – Treviso P. C. (e)», attualmente alle dipendenze del 2° Riparto (Treviso), passa a far parte della circoscrizione del 3° Riparto (Castelfranco Veneto).

Di conseguenza, la circoscrizione dei due Riparti, resta delimitata come segue:

Compartimento	Riparto		Circoscrizione
VENEZIA	2	Treviso	Treviso – Udine (e); Treviso – Portogruaro (e); Montebelluna (e) – Susegana; Motta di Livenza – S. Vito al Tagliamento; Gemona Ospitaletto (e) – Portogruaro (e); Sacile – Pinzano; Treviso – Treviso P. C.
	3	Castelfranco V.	Venezia Mestre (e) – Trento (e); Vicenza (e) – Treviso P. C. (e); Bassano del Grappa – Bivio Altichiero (e); Castelfranco Veneto – Campo San Piero; Castelfranco Veneto – Montebelluna; Calalzo Pieve di Cadore – Treviso P. C. (e).

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 171.

Servizio cumulativo dei viaggiatori, bagagli e merci con le Ferrovie del Sud Est.

A datare dal 16 luglio 1934-XII, la stazione di Avetrana delle Ferrovie del Sud Est è stata trasformata in Fermata e disabilitata dai servizi di bagagli e merci.

In consegna di quanto sopra, debbonsi apportare le seguenti modificazioni alle sottoindicate pubblicazioni:

1° *Prontuario dei servizi cumulativi per il trasporto dei viaggiatori – Edizione* 1° *gennaio* 1930.

Nei prospetti a pag. 87 (Trasporti a tariffa ordinaria) e a pag. 90 (Trasporti a tariffa ridotta) di contro al nome della stazione di Avetrana, apporre il richiamo (1) ed in calce alle suddette pagine fare la seguente annotazione:

(1) È esclusa la spedizione dei bagagli.

2° *Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza – Edizione* 1° *dicembre* 1933-XII.

A pag. 12 dell'Elenco alfabetico delle stazioni e dal prospetto a pag. 297 depennare la stazione di Avetrana e relative indicazioni.

3° *Carte annesse al suddetto prontuario.*

Dalla tavola III depennare la stazione di Avetrana della linea Francavilla F.-Lecce.

4° *Prefazione Generale all'Orario generale di servizio. Parte Prima – Edizione novembre* 1931-X.

Dall'Elenco a pag. 24 depennare l'indicazioni B e M che trovansi di contro al nome della stazione di Avetrana.

Ordine di servizio N. 172.

Trasformazione della fermata di Marano Ticino in fermata impresenziata.

Dal 1° settembre 1934-XII la fermata di Marano Ticino, della linea Arona-Novara, non sarà presenziata dal personale.

Digitized by Google

Da tale data il servizio viaggiatori e bagagli in detta località sarà disimpegnato con le modalità e norme indicate nell'O. S. N. 105/1932 relativo alla soppressione del presenziamento in altre fermate e case contoniere.

La stazione di Oleggio provvederà a ritirare ed a versare con le consuete modalità i biglietti e bollettari rimasti inutilizzati alla data del 1° settembre 1934.

In conseguenza, nella parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato – Edizione 1° aprile 1929 » si dovrà :

— a pag. 56, sotto il nome di Marano Ticino, cancellare l'indicazione di casa cantoniera e di contro al nome stesso, nelle colonne 7 e 8, modificare il richiamo (*i*) in (*z*) ;

— nella parte II del detto Prontuario, nell'indice alfabetico e nelle corrispondenti tabelle polimetriche, cancellare il segno ● di contro al nome di Marano Ticino.

Nella parte I della Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio — edizione novembre 1931 – a pag. 13 di contro al nome di Marano Ticino, dovrà essere depennato il segno ◆.

Analoghe modificazioni dovranno essere apportate alle altre pubblicazioni di servizio interessate.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 173.

Trasformazione della fermata di Vago Zevio in fermata non presenziata.

Dal 1° settembre 1934-XII la fermata di Vago Zevio, della linea Vicenza-Verona P. V., non sarà più presenziata dal personale.

Da tale data il servizio viaggiatori e bagagli in detta località sarà disimpegnato con le modalità e norme indicate nell'O. S. 105/1932 relativo alla soppressione del presenziamento di altre Fermate e Case Cantoniere.

La fermata di Vago Zevio verserà con le consuete modalità al Controllo Viaggiatori e Bagagli, i biglietti e bollettari bagagli rimasti inutilizzati alla data del 1° settembre 1934-XII.

In conseguenza di quanto sopra, nella parte 1ª del «Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato» – edizione 1° aprile 1929 – si dovrà:

— a pag. 107, sotto il nome di Vago Zevio, cancellare la indicazione di casa cantoniera e di contro al nome medesimo, nelle colonne 7 ed 8, modificare il richiamo (I) in (Z);

Nella parte IIª del detto prontuario, nell'indice alfabetico e nelle corrispondenti tabelle polimetriche cancellare il segno • di contro al nome delle località di Vago Zevio.

Nella parte Iª della «Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio – edizione novembre 1931 – a pagina 18 di contro al nome di Vago Zevio, cancellare il richiamo ◆.

Analoghe modificazioni dovranno essere apportate alle altre pubblicazioni di servizio interessate.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 174.

Estensione del servizio merci nella fermata di Levada.

Dal giorno 1° settembre la fermata di Levada, della linea Treviso-Belluno, sarà abilitata al completo servizio merci a G. V. e P. V. esclusi i trasporti di veicoli e di bestiame.

Di conseguenza, nella parte Iª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato » – edizione 1° aprile 1929 – a pagina 53, di contro al nome di Levada, si dovranno depennare i richiami (*a*) ed (*e*) esistenti di fianco alle lettere G. e P.

Nella « Prefazione Generale all'orario generale di servizio » – edizione novembre 1931 – di contro al nome di Levada, modificare l'indicazione LP in « P ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Ordine di servizio N. 175.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla tratta Belluno=Treviso della linea Calalzo P. C.=Treviso.

Dalle ore 0 del 5 settembre 1934-XII sarà attivato sulla tratta Belluno-Treviso della linea Calalzo P. C. – Treviso, il sistema di esercizio con Dirigente Unico. – L'Ufficio del Dirigente Unico per la tratta anzidetta è situato nel F. A. della stazione di Belluno. – Il Dirigente Unico amministrativamente è aggregato alla stazione di Belluno, ma esercita le sue funzioni con completa autonomia dalla stazione stessa; il suo Ufficio deve considerarsi a tutti gli effetti, come un posto distaccato alle dirette dipendenze dei Capi Riparto Movimento interessati.

Digitized by Google

Il Dirigente Unico corrisponde a mezzo telefono selettivo con i seguenti impianti:

TREVISO C. – Dirigenti Movimento
» – Personale Viaggiante
» – Deposito Locomotive
» – P. Cavour
P. L. Km. 2.837
P. L. » 5.467
PAESE DI CASTAGNOLE
POSTIOMA
TREVIGNANO SIGNORESSA
MONTEBELLUNA
P. L. Km. 21.181
P. L. » 22.669
CORNUDA
LEVADA
PEDEROBBA MOLINETTO
ALANO FENER VALDOBBIADENE
QUERO VAS
P. L. Km. 43.243
P. L. » 43.357
P. L. » 44.461
P. L. » 45.140
P. L. » 50.903
FELTRE
P. L. Km 56.189
P. L. » 60.388
BUSCHE LENTIAI MEL
P. L. Km. 63.464
P. L. » 65.175
P. L. » 65.558
P. L. » 67.695
S. GIUSTINA CESIO
P. L. Km. 71.757
SEDICO BRIBANO
P. L. Km. 75.717
P. L. » 83.050
BELLUNO

Le stazioni di Belluno, Feltre, Montebelluna, Treviso P. Cavour, e Treviso Centrale, continueranno ad essere

Digitized by Google

rette da Dirigente di Movimento, le altre stazioni saranno, invece, rette normalmente da Assuntori o da agenti di ruolo non autorizzati al Movimento.

L'esercizio della tratta di linea suddetta è regolato dalle « Disposizioni per il servizio con il Dirigente Unico » edizione 1928-VI di cui l'ordine di Servizio n. 146 del 20 settembre 1928-VI, dalle « Norme particolari della circolare gialla n. 10 dell'8 settembre 1928-VI nonchè dalle modificazioni di cui gli ordini di Servizio n. 24-1930-VIII n. 49-1931-X n. 80-1932-X e n. 9-1934-XII.

Conserveranno però pieno valore e debbono essere osservati i regolamenti, le istruzioni ed ogni altra prescrizione di esercizio in vigore sulle linee a servizio normale, in quanto non siano modificati dalle suddette « Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico » ed in quanto non venga a mancare la ragione della loro applicazione.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34 *e* 37 *del Compartimento di Venezia.*

Ordine di servizio N. 176.

Servizio cumulativo con la ferrovia Massa Marittima-Follonica Porto.

A datare dal 1° settembre 1934 la ferrovia Massa Marittima-Follonica Porto viene ammessa all'effettuazione in servizio cumulativo dei trasporti di merci esplodenti ascritte alle categorie 11ª, 12ª, 13ª e 14ª dell'allegato .7 alle « Condizioni e tariffe » in vigore sulle Ferrovie dello Stato.

Di conseguenza, a pagina 241 del « Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza per i trasporti delle cose » – parte I – (edizione 1° dicembre 1933-XII) deve essere soppresso il comma *c*) dell'elenco dei trasporti esclusi dal servizio cumulativo.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 177.

Marchio Nazionale = Esportazione vini.

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha autorizzato le seguenti Ditte inscritte negli elenchi pubblicati con gli Ordini di Servizio N.ri 39, 43, 46, 67, 107, 166/1934, ad esportare, a norma del Regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1443, e del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933, riportati nel *Bollettino Ufficiale* n. 1/1934, gli altri tipi di vino per ciascuna indicati:

N. dell'autorizzazione

30 — SOC. AN. P. VIARENGO, Cascine Vica — RIVOLI (Torino):
6) *Vermouth rosso.*

60 — ENRICO ALLIATA DUCA DI SALAPARUTA, piazza Bologna, 18 — PALERMO:
7) *Vino liquoroso amarascato.*

243 — FEDERAZIONE CANTINE SOCIALI — STRADELLA (Pavia):
5) *Canneto* - 6) *Montùbeccaria.*

133 — ROMANO VITAS, Punto Franco Vittorio Emanuele III, int. 10 — TRIESTE:
5) *Vino speciale da dessert.*

71 — GUFFANTI FRANCESCO, corso Buenos Ayres, 19 — GENOVA:
3) *Lacryma Christi bianco* - 4) *Lacryma Christi rosso.*

132 — FRATELLI FOLONARI, via Orzinuovi, 9 — BRESCIA:
10) *Marsala* - 11) *Vermouth rosso.*

82 — S. A. G. B. GAMBAROTTA, via Garibaldi — SERRAVALLE SCRIVIA (Alessandria):
5) *Vermouth secco.*

126 — FRANCESCO CHIAPPORI, via XX Settembre, 41 — MONTEGROSSO D'ASTI (Alessandria):
17) *Barolo chinato.*

74 — CORTONA CESARE, corso Cento Cannoni, 29 — ALESSANDRIA:
11) *Sangiovese.*

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

156 — ALESSANDRO ZOPPA, via Cassinasco — CANELLI (Alessandria):

20) *Spumante brut.*

112 — F. BERTOCCHINI & C., via Francesco Pera, 21 — LIVORNO:

13) *Vino Santo Stravecchio* - 14) *Vino Aleatico.*

18 — GIUSEPPE CONTRATTO, via G. B. Giuliani — CANELLI (Alessandria):

23) *Lacryma Christi bianco* - 24) *Lacryma Christi Spumante.*

153 S. A. « MIRAFIORE » VINI ITALIANI, corso Re Umberto I, 12 — CANELLI (Alessandria):

22) *Bianco secco superiore.*

246 — Gr. Uff. G. B. BALBI, via Alessandria, 12 — STREVI (Alessandria);

3) *Gran Spumante dolce.*

239 — VELLARDITA SANTO, via Sofia Bisi Albini, 2 — MILANO:

3) *Vermouth rosso* - 4) *Vermouth bianco* - 5) *Marsala* 6) *Vino passito* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

229 — FRATELLI GRASSOTTI, via Cristoforo Colombo, 6 — RIVAROLO CANAVESE (Torino):

3) *Vermouth rosso.*

193 — ESPORTAZIONE VINICOLA OLEARIA SCOLARI, via Privata Cesare Battisti, 1 — MILANO:

3) *Chianti bianco.*

112 — F. BERTOCCHINI & C., via Francesco Pera, 21 — LIVORNO:

13) *Vino Toscano bianco, secco e amabile.*

16 — S. A. PER LA VENDITA DEI PRODOTTI DELL'ANTICA CASA VINICOLA TOSCANA - CAV. A. LABOREL MELINI, corso Vittorio Emanuele, 44 — TORINO:

4) *Orvieto.*

133 — ROMANO VITAS, Punto Franco Vittorio Emanuele III, 10 — TRIESTE:

6) *Refosco Istria.*

272 — FIGUCCIA FRANCESCO & FIGLI, via Mazara — MARSALA (Trapani);

4) *Marsala S. O. M. vecchio superiore.*

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

242 — FRATELLI BORRUSO COSTAMANTE, via Catania, 14 — PALERMO:

2) *Vino vecchio Duchessa.*

132 — FRATELLI FOLONARI, via Orzinuovi, 9 — BRESCIA:

12) *Vermouth secco* – 13) *Vino bianco superiore* – 14) *Barbaresco* – 15) *Barolo* – 16) *Nebiolo* – 17) *Freisa* – 18) *Barbera* – 19) *Grignolino* – 20) *Gran spumante dry* – 21) *Asti spumante.*

168 — JOHN HOPPS & SONS, via Giacomo Hopps — MAZARA DEL VALLO (Trapani):

5) *Marsala Garibaldi* – 6) *Moscato passito* – 7) *Vermouth rosso.*

80 — GIOVANNI RIBOLI, piazza Dante, 7 — FIUME:

6) *Vermouth secco.*

74 — CORTONA CESARE, corso Cento Cannoni, 29 — ALESSANDRIA:

12) *Vino bianco San Severo.*

83 — RICIPUTI NATALE & BALDASSARRI ERMANNO, via Giordano Bruno, 23 — PESARO:

6) *Sangiovese* – 7) *Albana amabile.*

106 — S. A. LUIGI CALISSANO & FIGLI, corso Savona, 9 — ALBA (Cuneo):

41) *Asti spumante.*

75 — CASSINA ARTEMIO, corso Firenze, 39 — GENOVA:

3) *Marsala superiore.*

68 — SERAFINO CARBONIERI, via Melegari, 8 — GENOVA:

29) *Asti spumante* – 30) *Montefiascone abboccato.*

Di conseguenza agli elenchi di cui trattasi dovranno aggiungersi in corrispondenza delle nominate ditte i tipi di vino sopra indicati.

Resta inteso che anche per le spedizioni di tali tipi di vino effettuate dalle predette ditte, valgono le disposizioni emanate con l'O. S. n. 43 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 10 dell'8 marzo 1934.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2 e 3 ed esposta copia negli uffici delle stazioni e agli sportelli delle gestioni merci.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 178.

Circolazione carri-serbatoio privati adibiti a trasporto promiscuo di liquidi aventi densità diversa.

Sono inscritti nel parco F. S. dei carri-serbatoio, coi quali è ammesso il trasporto tanto di liquidi, la cui densità consente il carico completo, quanto di altri, il cui peso specifico è tale che il carico completo verrebbe ad avere un peso superiore alla portata del carro (per es.: quelli adibiti al trasporto promiscuo di alcool e melasso; di benzina, petrolio ed asfalto, ecc.).

Il trasporto del liquido di peso specifico maggiore è consentito alla condizione che il carico non superi un prestabilito livello.

Tali carri-serbatoio sono riconoscibili da una riga rossa longitudinale, esistente sulle pareti esterne del serbatoio propriamente detto, seguita dalla scritta: « Livello di carico del..... » (melasso, asfalto, ecc.).

La riga è tracciata in corrispondenza del livello massimo che deve avere il liquido cui si riferisce.

All'interno i serbatoi hanno poi un diaframma orizzontale, che determina il limite massimo di carico, nonchè un disco, fissato all'asta di manovra dei rubinetti di scarico, situato anch'esso all'altezza del diaframma. Guardando dal duomo del serbatoio, è facile constatare se il liquido oltrepassa il livello del diaframma.

Prima di accettare la spedizione di questi carri-serbatoio caricati del liquido indicato lungo la riga rossa, dovrà essere verificato attentamente che il contenuto non oltrepassi il livello del diaframma, poichè grave pericolo costituirebbe la circolazione di tali serbatoi con un carico maggiore di quello consentito dalla portata del carro.

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, 15, 30, 31, 32, 36 *e* 37.

Digitized by Google

Circolare N. 25.

Prezzi delle stoffe, fodere accessori ed indumenti confezionati a valere dal 1° settembre 1934-XII.

Si informano tutti gli Impianti ed Agenti interessati, che i prezzi delle stoffe, fodere, accessori, per vestiario uniforme, nonchè i prezzi delle combinazioni e dei camiciotti confezionati, da valere per le forniture effettuate in base ad ordinazioni che risulteranno rilasciate alla S. A. Antonio Marziale di Roma dal 1° settembre c. a. al 31 marzo 1935-XIII, sono i seguenti:

Panno marengo per cappotti	al ml.	48.40
Panno nero per cappotti	»	42.10
Stoffa grigio-scura per soprabiti	»	39.20
Stoffa drappé nera per stiffelius per Capi Stazione	»	41.15
Stoffa nera pesante	»	36.80
Stoffa nera leggera	»	27.35
Stoffa grigio-ferro pesante	»	38.40
Stoffa grgio-ferro leggera	»	27.35
Fustagno nero di cotone per abiti	»	6.65
Mistone grigio di cotone per abiti	»	4.25
Tela turchina di cotone	»	4.00
Tela rasata bianca per il personale delle navi traghetto	»	5.35
Piquet bianco per gilets dei Capi Stazione	»	8.00
Seta per risvolti degli stiffelius dei Capi Stazione	»	13.10
Flanella leggera per fodere	»	21.30
Glissade per fodere di maniche	»	8.00
Satino (silked) per fodere	»	4.70
Silesias nera per fodere	»	3.80
Silesias bianca per fodere	»	3.80

Digitized by Google

Silesias cenere per fodere	al ml.	3.80
Baseno grigio scuro per forzaglie	»	3.45
Zanella nera per fodere	»	7.65
Tela apprettata per rinforzi	»	5.15
Camiciotti di mistone confezionati in tre taglie lunghi	cad. L.	30.50
» » » » corti	»	25.15
Combinazioni di mistone confezionate in due taglie	»	35.25
Camiciotti di tela turchina confezionati in tre taglie	»	29.65
Combinazioni di tela turchina confezionate in due taglie	»	30.75

Rimangono invariati per gli accessori (tela turchina per collo marinai, cordone bianco, fascie di satino nero, bottoni, monogrammi) i prezzi di cui alla precedente circolare n. 57 pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* n. 52 del 29 dicembre 1932-XI.

Circolare N. 26.

Titoli ammessi a costituire depositi cauzionali.

Con riferimento alla circolare n. 47, pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* n. 34 del 1931, si comunica che tra i titoli che possono essere accettati per la costituzione dei depositi cauzionali provvisori o definitivi sono da aggiungersi le Obbligazioni a premi « Serie Speciale 4,50 % Istituto Ricostruzione Industriale » emesse dal Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche.

Tali titoli, ai fini delle cauzioni, sono da calcolarsi per un valore ragguagliato ai nove decimi del prezzo medio di borsa del semestre precedente se al momento in cui il deposito è effettuato il loro corso non sia più basso.

Il titolo suddetto dovrà essere compreso fra i titoli fondiari della Cat. III della circolare n. 47/1931 su indicata.

Digitized by Google

Errata-corrige:

al *Bollettino di Aggiornamento* al 1° gennaio 1934 – ELENCO GENERALE DEI VEICOLI (Volume II) – CARRI.

Bollettino Pag. 7 (a Pag. 42 del Volume II°)
Sostituire il N. 165350 *con il* N. 165359.

» » 15 (a Pag. 234 del Volume II°)
Sostituire il N. 030008 *con il* N. 7.300.008

» » 16 (a Pag. 272 del Volume II°)
Sostituire il N. 432703 *con il* N. 432706

» » 19 (a Pag. 299 del Volume II°)
Sostituire il N. 467558 *con il* N. 467556

» » 22 (a Pag. 475 del Volume II°)
Togliere il N. 500162

» » 23 (a Pag. 502 del Volume II°)
Togliere il N. 801600

» » 25 (a Pag. 370 del Volume II°)
Sostituire il N. 625.502 *con il* N. 626.502

» » 26 Il N. della pagina riferentesi alla indicazione « *Nel gruppo* 550836 *a* 55 *aggiungere anche* 53 » è 481 *anzichè* 479.

***

Bollettino Ufficiale n. 31/1934 O. di S. n. 157 pagina 536.

Il 1° comma del punto XII « TRASPORTI ESCLUSI DAL CONTO CORRENTE ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ »

deve essere annullato e sostituito col seguente:

« 1. – Come è detto al comma 2 del punto II, di regola i trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione della Guerra, per essere eseguiti in conto corrente, devono avere come *mittenti e destinatari* Uffici od Enti militari dipendenti dal Ministero della Guerra (Regio Esercito, RR. Carabinieri, Croce Rossa e Ordine di Malta). Perciò, dal conto corrente col Ministero della Guerra (salvo le eccezioni previste nei comma 3, 4, 5 e 6 del punto II) sono esclusi – e quindi non devono essere accettati nè effettuati in conto corrente – *anche se accompagnati dalla richiesta mod.* 444 – i trasporti militari che, pur avendo come mittenti o destinatari i suddetti Uffici od Enti dipen-

Digitized by Google

denti dal Ministero della Guerra, abbiano rispettivamente come destinatari o mittenti Uffici della R. Aeronautica, della R. Marina, della R. Guardia di Finanza (1), nonchè ditte private e Privati. »

A pagina 541 del *Bollettino Ufficiale* n. 31/1934 O. di S. n. 157, dopo la dicitura:

« Restano annullati agli ordini di servizio n. 78/1927, 104/1927, 118/1927 e 3/1932 »

sostituire il punto con una virgola ed aggiungere:

« per quanto riguarda il conto corrente col Ministero della Guerra, *mentre gli stessi ordini di servizio rimangono provvisoriamente in vigore per quanto concerne il conto corrente col Ministero dell'Aeronautica* ».

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 179.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale=Premosello della linea Novara=Domodossola.

Dalle ore zero del 3 settembre 1934-XII sarà attivato sul tronco Vignale – Premosello della linea Novara – Domodossola il sistema di esercizio con « Dirigente Unico ».

Il Dirigente Unico amministrativamente è aggregato alla stazione in cui ha sede il proprio ufficio, ma esercita le sue attribuzioni con completa autonomia dalla stazione stessa: il suo ufficio deve considerarsi a tutti gli effetti come un posto distaccato alla diretta dipendenza del Capo Riparto Movimento.

L'Ufficio del Dirigente Unico è situato nella stazione di Novara ed è collegato a mezzo del telefono selettivo, con i seguenti impianti:

NOVARA – Capo Riparto Movimento
» – Dirigenti di Smistamento
» – Dirigenti Movimento
» – Deposito Locomotive
» – Deposito Personale Viaggiante

VIGNALE

CALTIGNAGA

MOMO

SUNO

CRESSA FONTANETO

P. L. Km. 26 + 858

BORGOMANERO

GOZZANO

P. L. Km. 36 + 689

BOLZANO NOVARESE

CORCONIO

Digitized by Google

ORTA MIASINO
PETTENASCO
P. L. Km. 50 + 787
ONEGNA
STAMPERIA
P. L. Km. 53 + 902
OMEGNA CRUSINALLO
P. L. Km. 58 + 063
GRAVELLONA TOCE
P. L. Km. 61 + 464
ORNAVASSO
P. L. Km. 67 + 906
Guzzago
PREMOSELLO

L'Ufficio del D. U. predetto può pure corrispondere, sempre a mezzo del telefono selettivo, con le seguenti località del tratto Vogogna–Domodossola:

VOGOGNA
PIEVE VERGONTE
PEDIMULERA
P. L. Km. 79 + 991
PALLANZENO
VILLADOSSOLA
P. L. Km. 83 + 956
P. L. » 88 + 301
DOMODOSSOLA – Dirigenti Movimento
» – Deposito Personale Viaggiante

Le stazioni di Vignale, Borgomanero, Omegna, Cuzzago e Premosello continueranno ad essere rette da Dirigenti il Movimento; le altre stazioni e fermate saranno invece normalmente rette da assuntori o da agenti di ruolo non autorizzati al movimento.

L'esercizio del tronco di linea predetto (Vignale – Premosello) è regolato dalle « Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico » edizione 1928-VI di cui l'Ordine di servizio n. 146 del 20 settembre 1928-VI; dalle Norme particolari di cui la circolare gialla n. 10 dell'8 settembre 1928-VI, nonchè dalle modificazioni di cui gli Ordini di

Digitized by Google

servizio n. 24/1930-VIII, n. 49-1931-IX, n. 80-1932-X e n. 9-1934-XII.

Conservano però pieno valore e debbono essere osservati i regolamenti, le istruzioni ed ogni altra prescrizione di esercizio in vigore sulle linee a servizio normale, in quanto non siano modificati o sostituiti dalle suddette «Disposizioni per l'esercizio con Dirigente Unico» ed in quanto non venga a mancare la ragione della loro applicazione.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 14, 31, 33, 34 *e* 37 *del Compartimento di Torino e Milano.*

Ordine di servizio N. 180.

Circoscrizione dei Riparti Movimento del Compartimento di Reggio Calabria.

(*Vedi l'O. S. n.* 252 – *Boll. Uff. n.* 51 *del* 21 *dicembre* 1933-XII).

Con decorrenza dal 1° settembre 1934-XII le stazioni della tratta Nicotera (*e*) – Villa S. Giovanni (*e*), attualmente alle dipendenze del 2° Riparto con sede à Paola, passano a far parte della circoscrizione del 3° Riparto con sede a Reggio Calabria.

Pertanto la circoscrizione dei due Riparti suddetti rimane stabilita come segue:

Num.	SEDE	CIRCOSCRIZIONE
2	Paola	Paola – Nicotera.
3	Reggio Calabria .	Nicotera (*e*) – Reggio Calabria Centrale; Reggio Calabria Centrale – Roccella Jonica (*e*); Reggio Calabria Succursale Reggio Calabria Marittima.

Digitized by Google

Comunicato:

Assicurazione collettiva sulla vita del personale avventizio ordinario (art. 19 R. P.). Nuova Convenzione con l' Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Allo scopo di rendere più spedito e sollecito il servizio dell'assicurazione degli avventizi ordinari all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, stabilita dall'art. 19 del Regolamento del personale è stata stipulata col prefato Istituto la nuova Convenzione in data 28 giugno 1934, pubblicata in appendice al presente Comunicato, e che sostituisce quella in vigore stipulata il 9 luglio 1926 per l'assicurazione collettiva sulla vita del personale avventizio ordinario.

Per uniformità di interpretazione e di applicazione della nuova Convenzione per la quale a differenza di quella precedente tutti gli Uffici interessati, sia centrali che periferici, verranno a trovarsi in diretta comunicazione con la Sede Centrale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, si reputa opportuno impartire le istruzioni di cui appresso:

§ 1.

Ciascun Ufficio che amministra personale avventizio ordinario dovrà far luogo alla immediata applicazione delle norme contenute nella nuova Convenzione, iniziando senz'altro, direttamente col citato Istituto, le varie pratiche (invio degli elenchi di cui agli articoli 2, 6, 7, 10 della Convenzione, pagamento dei premi di assicurazione, ecc.), relative alla assicurazione degli avventizi passati ordinari con decorrenza dal 1° aprile 1934, in seguito alla circolare P. A. G. 3728/2000 del 6 aprile 1934-XII; alla continuazione dell'assicurazione secondo i nuovi criteri (art. 15 e 18) degli avventizi ordinari già assicurati in base alla precedente Convenzione 9 luglio 1926, nonchè all'assicurazione degli altri agenti che eventualmente venissero assunti in avvenire quali avventizi ordinari.

I moduli necessari alla presentazione delle proposte di assicurazione (iniziali o conseguenti a variazioni di paghe), alla comunicazione dei trasferimenti, sinistri od eliminazioni dal servizio per qualsiasi motivo, che si veri-

Digitized by Google

ficano fra gli agenti assicurati, di cui agli articoli 2, 6, 7 e 10 della Convenzione, devono essere chiesti direttamente da ciascun Ufficio all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni – Direzione Generale in Roma.

§ 2.

Il trattamento che gli assicurati riceveranno sia in caso di cessazione dal servizio in vita, sia in caso di morte per qualsiasi causa è stabilito dalle tabelle *A* e *B* allegate alla Convenzione, che sono le medesime già allegate alla precedente Convenzione 9 luglio 1926 pubblicate nel *Bollettino Ufficiale* n. 34 del 26 agosto 1926.

La tabella *C* riguarda la somma capitale che verrà corrisposta dall'Istituto sia in caso di vita che in caso di morte, agli assicurati i quali abbiano versate delle somme a premio unico. Tale versamento non può verificarsi che per atto volontario; esso potè in passato verificarsi di ufficio soltanto nei riflessi delle Guardabarriere ordinarie già assicurate con la vecchia Convenzione, perchè fu versato all'Istituto l'ammontare delle buonuscite maturate al 31 marzo 1925.

§ 3.

Allorchè l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni avrà fatto luogo, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, al versamento del capitale d'assicurazione spettante agli assicurati cessati dal servizio, l'Ufficio che amministrava l'assicurato dovrà provvedere con la maggiore possibile sollecitudine al pagamento all'interessato di quanto gli è dovuto.

In occasione del pagamento l'Ufficio dovrà curare il ricupero, sulla somma dovuta, delle eventuali ritenute di assicurazione non effettuate e di ogni altro eventuale debito che l'ex agente avesse lasciato insoluto, per qualsiasi motivo, verso la nostra Amministrazione.

Pel pagamento dei capitali relativi agli ex agenti deceduti l'Ufficio dovrà accertare, sulla scorta di regolare documentazione, chi sono gli aventi diritto all'eredità del defunto e quindi provvedere al pagamento, sotto la propria responsabilità, nei modi e con le garanzie stabilite dalle leggi in vigore.

Si richiama l'attenzione per quando ne ricorra l'applicazione, sul disposto dell'art. 24 del vigente Regola-

Digitized by Google

mento del personale in base al quale in caso di licenziamento per motivi disciplinari agli avventizi ordinari deve essere corrisposta solo la metà della somma liquidata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a mente dell'articolo 19, dovendo l'altra metà essere incamerata dalla Amministrazione.

§ 4.

Il premio mensile di assicurazione è fissato come è noto dall'art. 19 del R. P. nella misura del 6 % della paga mensile (il mese sarà in ogni caso da considerarsi costituito da ventiquattro giornate lavorative). L'Amministrazione concorre con un contributo della stessa misura.

Nei casi di riduzione di paga ai sensi dell'art. 21 del R. P. la trattenuta dovrà continuarsi in base alla paga normale.

Nei casi di assenza dal servizio per malattia o per altro motivo giustificato dovrà continuarsi il versamento del premio mensile all'Istituto, salvo a costituire, nei riguardi degli agenti rimasti assenti senza paga, un debito per l'importo dei premi versati durante il periodo di assenza ed il debito stesso dovrà, dopo la ripresa del servizio, essere estinto mediante trattenute mensili come già si usa per i vecchi assicurati.

§ 5.

Perchè il Servizio Personale ed Affari generali possa regolare ai termini dell'art. 11 della nuova convenzione, il pagamento all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni dei premi assicurativi relativi ai mesi di aprile, maggio e giugno c. a. degli avventizi testè passati ordinari, è necessario che ciascun Ufficio che amministra tali avventizi faccia pervenire al più presto al detto Servizio, Ufficio 3° - Assicurazioni - un elenco nominativo degli avventizi ordinari che devono essere assicurati con decorrenza 1° aprile 1934 con i seguenti estremi:

a) nome, cognome e paternità dell'assicurando;

b) luogo e data di nascita;

c) paga mensile percepita dall'assicurando coll'indicazione delle quote utili agli effetti dell'assicurazione (il mese sarà in ogni caso da considerarsi costituito da ventiquattro giornate lavorative);

d) ammontare del premio mensile da erogarsi per il contratto assicurativo.

Digitized by Google

§ 6.

Nel caso di cessazione dell'assicurazione per passaggio di avventizi ordinari nel personale in prova, come previsto dall'art. 12 della Convenzione, dovrà chiedersi immediatamente all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni la liquidazione della somma capitale assicurata la quale deve essere subito corrisposta all'interessato, o, se richiesto, utilizzata per riscatti di servizi anteriori, da farsi approvare nei modi d'uso. Qualora però la decorrenza della nomina in prova fosse fissata ad una data anteriore alla cessazione dell'assicurazione, dalla somma capitale liquidata dall'Istituto dovrà essere trattenuto il contributo amministrativo versato per tale periodo.

§ 7.

In aggiunta alle notizie richieste con l'ultimo comma della circolare PAG. 3728/2000 del 6 aprile c. a. ciascuno degli Uffici che amministra avventizi ordinari, quando sarà venuto in possesso di tutte le polizze di assicurazione sia dei vecchi che dei nuovi assicurati, dovrà comunicare al Servizio Personale ed Affari generali – Matricola – anche i seguenti dati:

a) numero della polizza di assicurazione;

b) ammontare del premio mensile da erogarsi per il contratto assicurativo.

In avvenire le variazioni che potranno verificarsi nella paga e nella corrispondente ritenuta e la relativa decorrenza dovranno essere segnalate al detto Servizio col mod. P. 83.

A partire dal mese di settembre prossimo non dovrà essere più inviato l'elenco bimestrale richiesto con la nota circolare PAG. 312. Ass. 59740 del 30 marzo 1933-XI.

§ 8.

Per gli avventizi ordinari del gruppo iniziale che fossero venuti a cessare dal servizio per qualsiasi motivo prima della emissione delle polizze individuali, dovrà chiedersi ugualmente all'Istituto la liquidazione della somma

Digitized by Google

capitale assicurata che dovrà pagarsi agli interessati, regolarizzando il versamento all'Istituto dei premi dovuti.

§ 9.

Per la contabilizzazione delle somme trattenute per l'assicurazione degli avventizi di cui trattasi e dei relativi contributi dell'Amministrazione, si dovranno continuare ad usare i conti stabiliti dalla circolare n. 12049/2°/4ª-III-I-33 dell'11 maggio 1926 e cioè:

ENTRATA

162 – Ritenute sulle competenze degli avventizi ordinari e corrispondente contributo dell'Amministrazione, per l'assicurazione presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (part. 333).

SPESA

30 – Contributo dell'Amministrazione, per l'assicurazione presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (part. 566).

197 – Versamento all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dei premi per l'assicurazione degli avventizi ordinari (part. 948).

Le ritenute a carico degli agenti saranno accreditate al part. 333 con gli stessi ruoli coi quali vengono effettuate, o, in caso di assenza per malattia o per altro motivo giustificato, coll'apposito mandato d'ordine per la costituzione del relativo addebito (V. § 4°).

Per quanto riguarda l'accennato contributo, si stabilisce che esso sia contabilizzato bimestralmente dagli Uffici che amministrano gli assicurati, mediante il mandato d'ordine delle operazioni attinenti al personale od altro espressamente emesso, per un importo pari all'ammontare delle ritenute suddette, quale emerge dalle risultanze riassuntive dei ruoli paga unite, eventualmente, a quelle dei mandati d'ordine come sopra.

Nell'uno e nell'altro dei succennati mandati dovrà essere tenuto distinto l'importo del contributo riferentesi a ciascun mese.

Digitized by Google

Le somme che, a mente dell'art. 5 della Convenzione saranno versate dall'Istituto dovranno essere contabilizzate a credito del conto 143 partitario 311 *sub* « Liquidazione polizze di assicurazione avventizi ordinari », e il relativo pagamento agli interessati sarà effettuato a debito del conto 178 partitario 927 *sub* « Liquidazione polizze di assicurazione avventizi ordinari ».

La metà delle somme suddette da incamerarsi dall'Amministrazione in forza dell'art. 24 del Regolamento del personale, dovrà essere accreditata al conto 20 L – partitario 70 – « Ricuperi diversi ».

§ 10.

Alla fine del mese di agosto i detti Uffici verseranno all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, con mandato pagabile sulla Cassa di Roma, corredato dell'elenco, in doppia copia, di cui all'art. 11 della Convenzione, il contributo e le ritenute riferibili al mese di luglio.

Nella stessa guisa, alla fine di ciascuno dei mesi successivi dovrà provvedersi ai versamenti riferibili al mese precedente.

Per la regolarità dei conti relativi a ciascun assicurato, e per potere in ogni momento controllare l'esattezza dei versamenti fatti all'Istituto, occorre che gli Uffici interessati tengano apposita registrazione dalla quale risulti, insieme con l'indicazione dei rispettivi documenti contabili:

a) l'importo delle ritenute mensili per ogni agente, anche se contabilizzate col M. O. nel caso di assenza dal servizio per malattia o per altro motivo giustificato (Vedi paragrafo 9);

b) l'ammontare del relativo contributo;

c) la somma complessiva versata all'Istituto.

Si rammenta che la detta trattenuta del 6 % deve essere calcolata sulla sola paga ragguagliata a 24 giornate lavorative esclusa ogni altra competenza.

Digitized by Google

Appendice al precedente Comunicato.

Convenzione fra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'assicurazione collettiva sulla vita del personale avventizio ordinario delle Ferrovie dello Stato.

Vista la Convenzione stipulata il 9 luglio 1926 fra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per l'assicurazione collettiva sulla vita del personale avventizio ordinario;

riconosciuta la necessità di decentrare amministrativamente e contabilmente le assicurazioni stipulate e da stipulare in dipendenza della Convenzione sopra citata;

tra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (in seguito più brevemente denominato « Istituto ») legalmente rappresentato dal suo Direttore Generale Gr. Uff. Dottore Ignazio Giordani;

e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato (in seguito più brevemente denominata « Contraente » legalmente rappresentata dal suo Direttore Generale Ing. Cav. di Gr. Cr. Luigi Velani;

si conviene e si stipula la seguente Convenzione che annulla e sostituisce, in ogni sua parte, la Convenzione stipulata il 9 luglio 1926.

Art. 1.

Il personale avventizio ordinario delle Ferrovie dello Stato, compreso quello adibito al servizio di Milizia ferroviaria, sarà assicurato presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in base alle norme fissate negli articoli seguenti della presente Convenzione per la liquidazione di una somma capitale in caso di cessazione dal servizio ed in caso di morte per qualsiasi causa avvenuta.

Art. 2.

Per le assicurazioni di cui trattasi l'Istituto emetterà delle polizze individuali. Per l'emissione di tali polizze gli Uffici delle FF. SS. da cui dipendono gli agenti da assicurare dovranno rimettere direttamente alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni in Roma (Servizio Assunzione Rischi), non appena avvenuta

Digitized by Google

l'assunzione in servizio degli agenti stessi, elenchi nominativi dei medesimi in duplice copia. Tali elenchi, compilati su moduli forniti dall'Istituto, dovranno contenere i seguenti estremi:

a) nome, cognome e paternità dell'assicurando;

b) luogo e data di nascita (giorno, mese ed anno):

c) paga mensile percepita dall'assicurando con la indicazione delle quote utili agli effetti della assicurazione (il mese sarà in ogni caso da considerarsi costituito da ventiquattro giornate lavorative);

d) ammontare del premio mensile da devolversi per il contratto assicurativo.

L'Istituto in base ai dati indicati negli elenchi nominativi suddetti, provvederà all'emissione delle singole polizze, i cui originali verranno inviati all'Ufficio da cui dipendono gli assicurati e restituirà contemporaneamente all'Ufficio stesso una copia degli elenchi nominativi riferentisi alle polizze, completati del numero della polizza emessa per ciascun nominativo.

Art. 3.

L'età agli effetti del contratto di assicurazione si calcola ad anni interi, trascurando le frazioni inferiori ed uguali a sei mesi, considerando per anno intero quelle superiori.

Il tempo trascorso in assicurazione si calcola ad anni interi.

L'Istituto, in caso di abbandono del servizio da parte dell'agente assicurato, unitamente al pagamento della somma dovuta alla fine dell'anno precedente, restituisce anche le eventuali rate mensili di premio riscosse in più nell'anno in corso.

Art. 4.

Le polizze di assicurazione di cui al precedente articolo 2 saranno alimentate da un premio mensile lordo anticipato pari al 12 % dell'assegno mensile lordo percepito dall'avventizio; l'assegno mensile lordo sarà determinato sulla base di 24 giornate lavorative per mese giusto il comma *c*) del precedente art. 2.

Tale premio sarà interamente a carico della contraente e per essa dell'Ufficio che amministra l'assicurato.

L'Istituto consente il ritardo al pagamento dei premi

Digitized by Google

per un periodo di non oltre due mesi senza richiedere interessi di mora.

Il capitale assicurato verrà determinato, in rapporto al premio mensile lordo suddetto – applicando le tariffe *A*) e *B*) allegate alla presente Convenzione, della quale le tariffe stesse formano parte integrante – tenendo conto della età dell'assicurato alla data di effetto dell'assicurazione e della durata dell'assicurazione stessa.

La tabella allegata *A*) stabilisce le mensilità di retribuzione dovute dall'Istituto sia in caso di sinistro che di abbandono del servizio dell'Agente assicurato in corrispondenza del tempo da questo trascorso in assicurazione e si riferisce ad assicurati di età all'ingresso dai 20 ai 45 anni (estremi compresi). Analogamente la tabella allegata *B*) si riferisce ad assicurati di età all'ingresso dai 46 ai 50 anni (estremi compresi). La tabella *C*) relativa all'assicurazione a premio unico stabilisce la somma che l'Istituto corrisponderà sia in caso di premorienza dell'assicurato sia in caso di abbandono del servizio in relazione all'età all'ingresso e al tempo trascorso dalla data di effetto del contratto.

Le singole polizze decorreranno dal 1° aprile 1934-XII per il personale in servizio a tale data non ancora assicurato in base alla precedente Convenzione stipulata il 9 luglio 1926, mentre per il personale che verrà assunto in servizio in prosieguo di tempo le relative polizze decorreranno dal 1° giorno del mese immediatamente successivo a quello dell'assunzione nel caso che questa avvenga nel corso del mese, oppure dal 1° mese dell'assunzione quando l'assunzione stessa avvenga in tale data.

Per il gruppo iniziale, le cui polizze decorreranno dal 1° aprile 1934-XII, l'Istituto rinuncia ai prescritti interessi di mora per il ritardato pagamento dei premi mensili scaduti.

Art. 5.

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato assume la figura giuridica di contraente delle polizze che verranno stipulate in base alla presente Convenzione.

I premi dovranno essere corrisposti direttamente all'Istituto dagli Uffici che amministrano gli assicurati, con le modalità stabilite nel successivo art. 11. A sua volta l'Istituto corrisponderà tutte le somme derivanti dalla

Digitized by Google

liquidazione delle polizze per sinistro o per cessazione dal servizio direttamente alla Contraente e per essa all'Ufficio anzidetto il quale liquiderà agli aventi diritto quanto spetterà a norma di Regolamento.

Art. 6.

Le variazioni che si verifichino negli assegni degli avventizi ordinari assicurati (aumento o diminuzione) saranno dagli Uffici da cui gli avventizi dipendono comunicate sollecitamente alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (Servizio Assunzione Rischi), mediante elenco, in duplice copia, indicando per ciascun nominativo:

a) il numero della polizza già in vigore presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni;

b) la data da cui decorre la variazione degli assegni;

c) la cifra di aumento o diminuzione degli assegni;

d) la disponibilità mensile lorda calcolata sulla sola cifra indicante l'aumento o diminuzione mensile lorda degli assegni.

Unitamente all'elenco suddetto dovranno essere rimessi all'Istituto gli originali di polizza sui quali deve essere effettuata la variazione in parola.

Su tali originali di polizza l'Istituto trascriverà, nella parte di essi appositamente riservata, le variazioni degli assegni segnalate dalle Ferrovie dello Stato. Tali variazioni avranno effetto dalla data della loro effettiva decorrenza se questa cada al primo giorno del mese, o in caso contrario, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si verificarono.

Effettuate tali variazioni, l'Isituto restituirà ai competenti uffici delle FF. SS. gli originali di polizza e una copia dell'elenco ad esso rimesso per le variazioni stesse firmato per presa conoscenza.

Art. 7.

In caso di trasferimento dell'assicurato l'Ufficio che lo amministrava deve darne immediata comunicazione alla Direzione Generale dell'Istituto (Servizio Contabilità Generale) mediante elenco nominativo, in duplice copia, con l'indicazione del numero della polizza in vigore

Digitized by Google

a favore dell'agente e dell'Ufficio alla cui dipendenza egli viene trasferito.

L'Istituto presa visione di tale comunicazione restituirà all'Ufficio mittente una copia dell'elenco nominativo di cui sopra, debitamente firmato per presa conoscenza.

Il premio mensile di assicurazione relativo all'assicurato trasferito resta a carico dell'Ufficio alla cui dipendenza esso prestava servizio per tutto il mese nel corso del quale è avvenuto il trasferimento: dal 1° del mese immediatamente successivo, il premio mensile di assicurazione sarà posto a carico dell'Ufficio presso il quale l'assicurato è stato trasferito.

Art. 8.

L'Istituto assumerà le assicurazioni di cui trattasi senza visita medica purchè l'agente da assicurare allo inizio della assicurazione non sia assente per malattia. Con la presentazione degli elenchi del personale da assicurare da parte degli Uffici in cui esso dipende l'Istituto consentirà l'immediata copertura del rischio di morte e quindi sarà tenuto al pagamento delle somme dovute per sinistri dopo la presentazione degli elenchi anche se le polizze non siano state ancora emesse perfezionate, salvo, s'intende, a regolare separatamente quanto sia eventualmente dovuto dalla Contraente con premio di assicurazione per la polizza sinistrata.

Per tali polizze viene totalmente abbuonato:

a) il costo polizza;

b) il diritto di quietanza;

c) il soprapremio donna.

Art. 9.

Tenuto conto dell'importanza dell'Ente contraente e della portata dell'operazione di cui trattasi, alle polizze che verranno emesse a favore del personale avventizio ordinario delle Ferrovie dello Stato in base alla presente Convenzione, l'Istituto estenderà il beneficio della partecipazione agli utili nella stessa misura stabilita annualmente dal suo Consiglio di Amministrazione a favore degli assicurati dell'Istituto medesimo, malgrado che le assicurazioni già in vigore per il personale cui riguarda la presente Convenzione siano state finora escluse da tale beneficio.

Digitized by Google

Art. 10.

Le Ferrovie dello Stato comunicheranno con sollecitudine all'Istituto (Servizio Portafoglio) i sinistri verificatisi tra gli agenti assicurati e l'elenco nominativo di quelli che per qualsivoglia motivo hanno abbondato il servizio.

Di regola dette comunicazioni saranno fatte immediatamente dopo la data del decesso o dell'abbandono del servizio.

Le comunicazioni saranno fatte sugli appositi moduli forniti dalla Direzione Generale dell'Istituto.

Le Ferrovie dello Stato dopo aver dato comunicazione del decesso dell'assicurato, dovranno far pervenire un certificato, attestante l'avvenuta morte, rilasciato da un Ispettore sanitario in concorso di altro medico della Amministrazione stessa.

Il certificato dovrà essere trasmesso all'Istituto non oltre i 60 giorni dal giorno della morte dell'assicurato.

Le liquidazioni saranno eseguite con effetto dal primo giorno del mese successivo alla data di abbandono del servizio o dell'avvenuto decesso. Per quegli assicurati che alla data di eliminazione oltre al contratto base avessero anche dei suppletivi, il tempo trascorso in assicurazione, agli effetti dell'applicazione delle annesse tabelle A, B, C, sarà determinato per differenza tra la data di eliminazione e la data di effetto di ciascun contratto. La somma complessiva dovuta dall'Istituto sarà pari all'ammontare totale delle liquidazioni dovute per ciascun contratto, in relazione a quanto è detto nel secondo capoverso dell'art. 3.

Art. 11.

L'Istituto, sulla scorta degli elenchi che in conformità degli art. 2, 6, 7, 10 e 14 riceverà dai singoli Uffici delle Ferrovie dello Stato che amministrano gli avventizi assicurati, provvederà ad aggiornare la propria situazione degli avventizi medesimi.

A decorrere dal 1° luglio 1934 gli Uffici anzidetti provvederanno a corrispondere direttamente all'Istituto i premi di assicurazione dovuti per il personale dipendente.

In corrispondenza però allo spostamento di un mese col quale sono corrisposte le competenze agli avventizi di cui alla presente convenzione, i premi di assicurazione relativi al mese di luglio 1934 saranno corrisposti all'Istituto alla fine di agosto, procedendosi analogamente nei mesi successivi.

Digitized by Google

Il pagamento dei premi sarà da effettuarsi con mandato, reso esigibile presso la Cassa Compartimentale di Roma, intestato all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Al mandato dovrà essere allegato un elenco dimostrativo, in doppia copia, della somma da pagarsi, per i premi di luglio 1934; tale elenco porterà l'indicazione degli assicurati e dell'importo del premio per ciascuno corrisposto; nei mesi successivi la somma, di cui si dispone il pagamento, sarà dimostrata, nell'elenco, sulla base del premio globale pagato nel mese precedente con le variazioni individuali in più o in meno verificatesi in confronto del mese stesso.

Una copia dell'elenco resterà allegata al mandato; l'altra dovrà dalla Cassa Compartimentale essere consegnata, all'atto del pagamento, al Rappresentante dell'Istituto incaricato delle riscossioni.

I premi relativi ai mesi di aprile, maggio e giugno riguardanti i nuovi assicurati di cui al precedente art. 4, saranno pagati dalla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato (Servizio Personale ed Affari Generali) con le spesse modalità stabilite nel presente articolo.

Art. 12.

Gli avventizi ordinari che, a norma del Regolamento, sono esclusi da sistemazione a ruolo, ma che hanno la preferanza sugli estranei, a parità di requisiti, nel reclutamento del personale in prova, manterranno in vigore l'assicurazione fino alla data del provvedimento della loro nomina in prova, se questo ha luogo il 1° giorno del mese, o in caso contrario dal 1° giorno del mese successivo a quello del provvedimento stesso.

Art. 13.

Al personale avventizio ordinario che durante i periodi d'assenza per malattia non percepisce la paga, ma che tuttavia non è licenziato dall'Amministrazione contraente, sarà mantenuta in vigore l'assicurazione.

Art. 14.

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato il 30 giugno di ogni anno provvederà a rimettere alla Direzione Generale dell'Istituto (Servizio Contabilità) l'elenco generale di tutto il personale avventizio ordinario dipen-

Digitized by Google

dente distinto per i vari uffici dai quali dipendono gli assicurati.

L'Istituto, effettuerà il relativo controllo segnalando, tanto alla Direzione Generale quanto agli Uffici competenti, le eventuali discordanze rilevate.

NORME TRANSITORIE PER IL PERSONALE GIÀ ASSICURATO IN DIPENDENZA DELLA CONVENZIONE STIPULATA IL 9 LUGLIO 1926.

Art. 15.

Per il personale già assicurato in base alla Convenzione stipulata il 9 luglio 1926, sarà proseguito immutato il sistema della polizza unica collettiva e del conto corrente, fino al 30 giugno 1934-XII, alla quale data dovrà procedersi alla chiusura ed al saldo del conto corrente medesimo.

Col primo luglio 1934-XII, l'Istituto curerà l'emissione di una polizza individuale a favore di ciascun agente assicurato sulla quale verranno riportati immutati tutti gli estremi relativi all'assicurazione in corso a favore dell'agente medesimo, salvo la variazione prevista nel successivo art. 16.

Su ciascuna polizza verranno trasferiti integralmente con effetto retroattivo i premi versati per ciascuna assicurazione dalla rispettiva data di effetto al 30-6-1934, anno-XII.

Art. 16.

Nella parte di ciascuna polizza riservata alle registrazioni conseguenti da variazioni positive o negative dell'assegno mensile percepito da ciascun agente l'Istituto registrerà per tali assicurazioni, la diminuzione dell'assegno mensile che sarebbesi dovuta anteriormente registrare in dipendenza della diminuzione sugli assegni in analogia alle riduzioni stabilite nei Regi decreti-legge n. 1491/1930; n. 1756/1931; n. 561/1934 e analoghi.

Tali variazioni dovranno essere registrate a tutti gli effetti con decorrenza retroattiva dalla data in cui si verificò l'effettiva diminuzione degli assegni.

E poichè, malgrado le diminuzioni verificatesi negli assegni, non venne in passato effettuata alcuna variazione sia nel capitale assicurato e sia nel premio di assicurazione il quale fu versato pertanto finora nella stessa misura in base alla quale ebbe inizio ciascuna assicurazione, l'Isti-

Digitized by Google

tuto rimborserà alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato a mezzo vaglia bancario accompagnato da distinta nominativa, l'ammontare complessivo della differenza tra il premio mensile effettivamente corrisposto e quello ridotto per il numero dei mesi intercorrenti tra la prima scadenza mensile immediatamente successiva alla variazione di stipendio (tale scadenza compresa) ed il 30 giugno 1934, capitalizzando le differenze mensili medesime al tasso dello interesse composto posticipato del 3 % all'anno, in quanto l'Istituto tratterrà il maggior interesse in base al quale si sarebbe dovuto capitalizzare, a compensazione del maggior rischio corso dallo Istituto medesimo per effetto della mancata variazione nel capitale assicurato.]

Art. 17.

L'Istituto provvederà alla registrazione delle riduzioni di premio specificate nel precedente articolo in base ai propri elenchi-polizze degli agenti che risultano tuttora assicurati a norma della Convenzione stipulata il 9 luglio 1926.

Art. 18.

L'Istituto, sulla scorta dei propri elenchi-polizze degli assicurati tuttora in vigore, provvederà alla compilazione delle singole polizze individuali per gli agenti avventizi ordinari già assicurati e alla loro trasmissione alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato la quale provvederà, dopo averle verificate, a rimetterle agli Uffici interessati dai quali gli agenti assicurati dipendono.

A decorrere dal 1° luglio 1934-XII tali polizze verranno regolate dalle norme fissate dalla presente Convenzione: di conseguenza, i premi di assicurazione anche per le polizze emesse in sostituzione all'attuale polizza unica collettiva, saranno interamente a carico dei singoli uffici che amministrano gli assicurati i quali dovranno versarli all'Istituto con le modalità fissate nel precedente art. 2° della presente Convenzione.

Art. 19.

Anche per le polizze individuali che saranno emesse in sostituzione dell'attuale polizza unica collettiva, l'Istituto concederà – limitatamente alle assicurazioni in vi-

Digitized by Google

gore al 1° luglio 1934-XII – la partecipazione agli utili conformemente a quanto è disposto col precedente Art. 9; tale beneficio avrà effetto, per tali polizze, a decorrere dall'esercizio del 1932 (data in cui ebbe inizio la concessione della partecipazione agli utili da parte dell'Istituto), malgrado che siano state finora escluse da tale beneficio.

Viene abbuonato inoltre anche per tali polizze:

a) il costo polizza;

b) il diritto di quietanza;

c) il soprapremio donna.

Art. 20.

La presente Convenzione resterà in vigore fino a quando non venga denunciata da una delle due parti contraenti con un preavviso di almeno sei mesi.

Peraltro le polizze emesse avranno diritto a restare pienamente in vigore in base alle stesse condizioni stabilite dalla presente Convenzione.

Roma, li 28 giugno 1934-XII.

p. *L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni*
Il Direttore Generale
IGNAZIO GIORDANI.

p. *L'Amministrazione delle FF. SS.*
Il Direttore Generale
LUIGI VELANI.

APPROVATO
dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nella seduta del 27 giugno 1934-XII.

Il Presidente
del Consiglio d'Amministrazione
GIUSEPPE BEVIONE.

APPROVATO
da S. E. il Ministro delle Comunicazioni con decreto N. 62 in data 3 luglio 1934-XII.

Udito il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato nell'Adunanza n. 1 del 3 luglio 1934-XII.

Per *il Segretario del Consiglio*
d'Amministrazione
A. GIOVANNOLA.

Digitized by Google

TABELLE *A*, *B* E *C* ALLEGATE ALLA CONVENZIONE 28 GIUGNO 1934.

TABELLA *A*.

ASSICURAZIONE COLLETTIVA

A FAVORE DEL PERSONALE AVVENTIZIO ORDINARIO DELLE FF. SS.

Per assicurandi di età compresa tra i 20 e i 45 anni di età:

Mensilità di stipendio concesse in caso di morte tra gli anni		Anni di assicurazione	Mensilità di stipendio in caso di abbandono del servizio per qualsiasi ragione
anni	mensilità		
0- 1	4.800	1	1.348
1- 2	6.400	2	2.736
2- 3	8.000	3	4.166
3- 4	9.600	4	5.640
4- 5	11.200	5	7.158
5- 6	12.800	6	8.723
6- 7	14.400	7	10.334
7- 8	16.000	8	11.994
8- 9	17.600	9	13.711
9-10	19.200	10	15.485
10-11	19.200	11	17.354
11-12	19.200	12	19.328

Digitized by Google

Mensilità di stipendio concesse in caso di morte tra gli anni		Anni di assicurazione	Mensilità di stipendio in caso di abbandono del servizio per qualsiasi ragione
anni	mensilità		
12-13	In caso di morte entro un anno qualsiasi di questo intervallo, il capitale assicurato sarà pari a quello garantito in caso di abbandono del servizio per qualsiasi motivo alla fine dell'anno precedente.	13	21.418
13-14		14	23.579
14-15		15	25.816
15-16		16	28.130
16-17		17	30.527
17-18		18	33.007
18-19		19	35.575
19-20		20	38.232
20-21		21	40.981
21-22		22	43.828
22-23		23	46.772
23-24		24	49.822
24-25		25	52.976
25-26		26	56.243
26-27		27	59.623
27-28		28	63.121
28-29		29	66.743

Digitized by Google

Mensilità di stipendio concesse in caso di morte tra gli anni		Anni di assicurazione	Mensilità di stipendio in caso di abbandono del servizio per qualsiasi ragione
anni	mensilità		
29–30	In caso di morte entro un anno qualsiasi di questo intervallo, il capitale assicurato sarà pari a quello garantito in caso di abbandono del servizio per qualsiasi motivo alla fine dell'anno precedente.	30	70.490
30–31		31	74.369
31–32		32	78.384
32–33		33	82.540
33–34		34	86.839
34–35		35	91.291
35–36		36	95.898
36–37		37	100.666
37–38		38	105.601
38–39		39	110.708
39–40		40	115.996
40–41		41	121.466
41–42		42	127.130
42–43		43	132.991
43–44		44	139.057
44–45		45	145.337

N. B. Il premio mensile anticipato è in ragione del 12 % dell'assegno mensile goduto dall'Agente.

Digitized by Google

TABELLA *B*.

ASSICURAZIONE COLLETTIVA

A FAVORE DEL PERSONALE AVVENTIZIO ORDINARIO DELLE « FF. SS. ».

Per assicurandi di età all'ingresso compresa tra i 46 e i 50 anni di età :

Mensilità di stipendio concesse in caso di morte tra gli anni		Anni di assicurazione	Mensilità di stipendio in caso di abbandono del servizio per qualsiasi ragione
anni	mensilità		
0- 1	4.800	1	1.308
1- 2	6.400	2	2.656
2- 3	8.000	3	4.045
3- 4	9.600	4	5.476
4- 5	11.200	5	6.950
5- 6	12.800	6	8.469
6- 7	14.400	7	10.033
7- 8	16.000	8	11.645
8- 9	17.600	9	13.312
9-10	19.200	10	15.034

Digitized by Google

Mensilità di stipendio concesse in caso di morte tra gli anni		Anni di assicurazione	Mensilità di stipendio in caso di abbandono del servizio per qualsiasi ragione
anni	mensilità		
10-11	19.200	11	16.849
11-12	19.200	12	18.765
12-13	19.200	13	20.794
13-14	In caso di morte entro un anno qualsiasi di questo intervallo, il capitale assicurato sarà pari a quello garantito in caso di abbandono del servizio alla fine dell'anno precedente.	14	22.892
14-15		15	25.064
15-16		16	27.311
16-17		17	29.638
17-18		18	32.046
18-19		19	34.539
19-20		20	37.118

N. B. Il premio mensile anticipato è in ragione del 12 % dell'assegno mensile goduto dall'Agente.

Digitized by Google

TABELLA *C*.

COLLETTIVA « PERSONALE AVVENTIZIO ORDINARIO DELLE FF. SS. »

ASSICURAZIONE A PREMIO UNICO.

Contro pagamento di un premio unico (comprese tasse) di lire 1000, l'Istituto si obbliga di pagare immediatamente in caso di morte:

a) per assicurandi di età compresa fra gli anni 20 e 25 L. 3100
b) » » » » » » 26 e 35 » 2550
c) » » » » » » 36 e 45 » 2150
d) » » » » » » 46 e 55 » 1700

In caso di abbandono del servizio, per qualsivoglia motivo, l'Istituto restituisce una somma pari a: $1000\,(1{,}025)^{t-2}$ dove t rappresenta il tempo trascorso dalla data di effetto del contratto al giorno della richiesta del riscatto, e più precisamente:

se	chiesto	entro	il	1°	anno	.....	L.	975
»	»	»	»	2°	»	.....	»	1000
»	»	»	»	3°	»	.....	»	1025
»	»	»	»	4°	»	.....	»	1051
»	»	»	»	5°	»	.....	»	1077
»	»	»	»	6°	»	.....	»	1104
»	»	»	»	7°	»	.....	»	1131
»	»	»	»	8°	»	.....	»	1160
»	»	»	»	9°	»	.....	»	1189
»	»	»	»	10°	»	.....	»	1218
»	»	»	»	11°	»	.....	»	1249
»	»	»	»	12°	»	.....	»	1280
»	»	»	»	13°	»	.....	»	1312

Digitized by Google

se	chiesto	entro	il	14°	anno	.....	L.	1345
»	»	»	»	15°	»	.....	»	1379
»	»	»	»	16°	»	.....	»	1413
»	»	»	»	17°	»	.....	»	1448
»	»	»	»	18°	»	.....	»	1485
»	»	»	»	19°	»	.....	»	1522
»	»	»	»	20°	»	.....	»	1560
»	»	»	»	21°	»	.....	»	1599
»	»	»	»	22°	»	.....	»	1639
»	»	»	»	23°	»	.....	»	1680
»	»	»	»	24°	»	.....	»	1722
»	»	»	»	25°	»	.....	»	1765
»	»	»	»	26°	»	.....	»	1809
»	»	»	»	27°	»	.....	»	1854
»	»	»	»	28°	»	.....	»	1900
»	»	»	»	29°	»	.....	»	1948
»	»	»	»	30°	»	.....	»	1996
»	»	»	»	31°	»	.....	»	2046
»	»	»	»	32°	»	.....	»	2098
»	»	»	»	33°	»	.....	»	2150
»	»	»	»	34°	»	.....	»	2204
»	»	»	»	35°	»	.....	»	2259
»	»	»	»	36°	»	.....	»	2315
»	»	»	»	37°	»	.....	»	2373
»	»	»	»	38°	»	.....	»	2432
»	»	»	»	39°	»	.....	»	2493
»	»	»	»	40°	»	.....	»	2555

Roma, li 28 giugno 1934-XII.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 181.

Trasporti esteri vincolati a dogana e destinati a località servite da più stazioni non tutte sedi di dogana.

Allo scopo di consentire agli utenti della Ferrovia di ricevere nella stazione indicata dai mittenti nelle lettere di vettura i trasporti esteri destinati a località servite da più stazioni non tutte sedi di dogana, si stabilisce quanto appresso:

a) le disposizioni di cui all'art. 229 delle «Istruzioni per il servizio doganale sulle ferrovie» riferibilmente alle località di Ancona, Bologna, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Reggio di Calabria, Roma, Savona, Siracusa, Torino, Trieste, Venezia e Verona, secondo le quali «i trasporti vincolati a dogana devono essere indirizzati alla stazione sede di dogana» sono da ritenersi quali disposizioni interne, da osservarsi d'ufficio, al fine di assicurare la presentazione della merce estera alla dogana della località di destinazione;

b) per l'osservanza di tali disposizioni è sufficiente quindi che la stazione o l'agenzia doganale delle F. S., che provvede all'emissione della bolletta cauzione, indichi su tutti i modelli prescritti (etichette mod. Ch-10. 11. 12. 13. foglio speciale di carico Ch-14 ecc.) la stazione sede di dogana, senza esigere che il trasporto sia accettato con destinazione definitiva per detta stazione sede di dogana;

c) la stazione sede di dogana, nel ricevere il trasporto destinato ad altra stazione della medesima località, secondo le norme già vigenti al riguardo, non deve affatto assumerlo a debito, ma deve considerarlo come trasporto in transito ad essa appoggiato per le formalità doganali e provvedere, ove occorra d'accordo col destinatario, alle formalità stesse che, effettuandosi in corso di trasporto, sono riservate alla ferrovia;

d) una volta eseguite nei modi stabiliti dalle norme in vigore le operazioni doganali prescritte, il trasporto, gravato delle relative spese doganali, deve essere inoltrato, nei modi stabiliti dalle norme in vigore, alla stazione della stessa località di definitiva destinazione;

Digitized by Google

e) quest'ultima stazione provvederà alle operazioni di addebitamento del trasporto applicando sul cumulo dei percorsi effettivamente eseguiti (stazione originaria – Stazione di appoggio per l'eseguimento delle operazioni doganali – stazione di definitiva destinazione) la tariffa competente, avvertendo che per i trasporti effettuati in base a tariffe dirette internazionali che hanno prezzi fatti per stazione, la stazione d'arrivo dovrà computare le tasse per il percorso effettivamente seguito servendosi dei prontuari compresi sul Volume Unico dei servizi merci diretti internazionali.

Per i trasporti in porto affrancato, la stessa stazionr destinataria controllerà le tasse di porto applicate e, in caso di insufficienza, provvederà, nei modi d'uso, a riscuotere le somme che, in base al criterio di tassazione sopra esposto, risultassero esatte in meno a partenza.

Per effetto di quanto precede, alle « Istruzioni per il servizio doganale sulle ferrovie » dovranno apportarsi le seguenti aggiunte e modificazioni:

1°) all'articolo 103, dopo l'ultimo comma, aggiungere il seguente:

« Fanno eccezione a tale regola i trasporti vincolati a dogana destinati a località servite da più stazioni (Ancona, Bologna, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Reggio di Calabria, Roma, Savona, Siracusa, Torino, Trieste, Venezia e Verona) non tutte sedi di dogana, per i quali si applica la tariffa competente sull'effettivo percorso eseguito, secondo quanto dispone l'art. 230 delle presenti « Istruzioni ».

2°) all'articolo 230, i primi due comma devono essere sostituiti dai seguenti:

« In base alle disposizioni dell'articolo precedente, le spedizioni vincolate a dogana e destinate a località servite da più stazioni non tutte sedi di dogana devono essere appoggiate a quella delle stazioni stesse espressamente designate come sede di dogana ».

« Eseguite, ove occorra d'accordo col destinatario, le operazioni doganali prescritte, la stazione di appoggio inoltrerà il trasporto alla stazione di definitiva destinazione della stessa località ».

« Per la tassazione del trasporto quest'ultima, oltre beninteso alle tasse di spinta e di controspinta, nonchè di carico e scarico, ecc., che risultassero eventualmente dovute in base alle disposizioni in vigore, applicherà la

Digitized by Google

tariffa competente sulla distanza effettivamente percorsa tra la stazione mittente e quella destinataria, considerando il trasporto non interrotto per l'appoggio alla stazione sede di dogana. A tal uopo è da tener presente che per i trasporti effettuati in base a tariffe dirette internazionali che hanno prezzi fatti per stazione, la stazione di arrivo (di definitiva destinazione) dovrà computare le tasse per il percorso effettivamente eseguito, servendosi dei prontuari compresi nel Volume Unico dei servizi merci diretti internazionali ».

« Per i trasporti in affrancato, la stazione destinataria dovrà anche controllare le tasse di porto applicate e, in caso di insufficienza, provvedere, nei modi d'uso, a riscuotere dal destinatario le somme che, in base al criterio di tassazione sopra esposto, risultassero esatte in meno a partenza, a meno che non si tratti di trasporti effettuati con nota d'affrancazione anche per le spese doganali, nel qual caso l'eventuale differenza sarà ripresa sulla stazione mittente ».

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, *e* 15.

Comunicati:

Esperimenti per cambi di qualifica ad Aiutante operaio di agenti del grado 15° dipendenti dal Servizio Lavori e Costruzioni e dei rami di servizio « Squadre ponti in ferro (compreso il personale addetto alle invasature delle Navi-traghetto) » « Materiale fisso, Meccanismi e Servizi d'acqua », « Laboratorio Foto-cianografico ».

1° – Sono indetti esperimenti per posti di Aiutante operaio, suddivisi come appresso:

Ramo squadre ponti in ferro (compreso il personale addetto alle Navi traghetto) ...	posti n. 5
Ramo materiale fisso, meccanismi e servizi d'acqua	» » 15
Laboratorio foto-cianografico.	» » 2
	Totale posti n. 22

Digitized by Google

2° – Potranno partecipare ai detti esperimenti gli agenti stabili ed in prova del grado 15° appartenenti ai rami di servizio sopra indicati.

3° – Gli agenti che si trovino nelle condizioni volute e che intendano partecipare agli esperimenti dovranno presentare al Capo della Sezione od Ufficio dal quale dipendono, pel tramite gerarchico e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle presenti norme nel *Bollettino Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 3 scritta di proprio pugno e da essi firmata. Nella domanda dovrà essere indicato il mestiere in cui chiedono di sostenere gli esperimenti stessi.

4° – I Capi delle Sezioni, degli Uffici, delle Officine da cui dipendono gli aspiranti, trasmetteranno al Servizio Lavori e Costruzioni le domande ricevute per l'ammissione agli esperimenti entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la loro presentazione, accompagnandole con un estratto dei fogli matricolari degli interessati per la parte riguardante le sole punizioni e con un dettagliato rapporto informativo nei riguardi di ciascun aspirante sulla condotta, diligenza, capacità, nonchè sulle funzioni di Aiutante operaio eventualmente esercitate.

Dovrà essere inoltre trasmesso un elenco nominativo degli aspiranti – suddiviso per rami di servizio – con la indicazione per ciascuno di essi della data di nascita, della data di assunzione in prova, delle qualificazioni riportate nel quinquennio 1929-1933, del carico di famiglia, nonchè, eventualmente, delle benemerenze militari e fasciste di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII: N. 1176 e della data d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista.

5° – Gli esperimenti saranno tenuti da apposite Commissioni – una per ciascun ramo di servizio – da nominarsi dal Servizio Lavori e Costruzioni, composte di un Presidente di grado non inferiore al 5° e di due Membri, uno di grado non inferiore al 7° ed uno di grado non inferiore al 10°.

6° – Le Commissioni esaminatrici decideranno inappellabilmente sulla ammissione dei candidati agli esperimenti, in relazione alle disposizioni degli art. 61 e 62 R. P., ed in base agli elementi di cui al precedente punto 4°, dopo assunte quelle maggiori informazioni che fossero eventualmente ritenute del caso.

Digitized by Google

Agli ammessi agli esperimenti verrà notificato, a mezzo dei Capi immediati, dove e quando avranno luogo gli esperimenti stessi.

7° – L'incarico della assegnazione dei saggi di lavoro da eseguirsi dai candidati è deferito alle Commissioni esaminatrici, le quali hanno pure facoltà discrezionali per determinare le norme per la disciplina degli esami.

8° – Gli esperimenti consisteranno in una prova di lavoro ed in una prova di cultura.

La prova di lavoro consisterà nell'esecuzione di uno dei lavori più semplici inerenti al mestiere per il quale l'aspirante ha chiesto di partecipare agli esperimenti, lavori riferibili alle mansioni di Aiutante operaio.

La prova di cultura si svolgerà su quanto segue:

— lettura di un passo di prosa ed esposizione orale del luogo letto — Scrittura sotto dettatura.

— prime quattro operazioni sui numeri interi e decimali. Sistema metrico decimale. Esercizi pratici sulle misure di lunghezza, superficie, capacità, peso e valore.

9° – Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascuno dei componenti le Commissioni esaminatrici per le singole prove è il seguente:

prova pratica	punti	30
» di cultura	»	20

Verrà inoltre tenuto conto dei requisiti di condotta, di zelo e di capacità dimostrata in servizio, per la valutazione dei quali saranno assegnati fino a 10 punti.

10° – Per essere ammessi alla prova di cultura i candidati dovranno aver riportato almeno sette decimi dei punti attribuiti alla prova pratica.

Nella prova di cultura i candidati, per essere riconosciuti idonei, dovranno aver riportato almeno sette decimi dei punti attribuiti a tale prova.

11° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei avranno conseguito in ciascuna delle prove sostenute e nei requisiti di condotta e capacità, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voti sarà data la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, N. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

Digitized by Google

12° - I concorrenti idonei che nelle graduatorie, come sopra compilate, saranno compresi nel limite dei posti stabiliti per il rispettivo ramo di servizio, saranno immessi nelle funzioni di Aiutante operaio man mano che si renderanno vacanti i posti da coprire e prima di conseguire la detta qualifica dovranno compiere un periodo di esperimento nelle funzioni stesse della effettiva durata di sei mesi a termine dell'art. 63 R. P.

13° - Qualora in qualche ramo di servizio non si raggiungesse il numero di vincitori fissato, è lasciata facoltà al Capo del Servizio Lavori e Costruzioni di assegnare alle funzioni di Aiutante operaio altri agenti riusciti idonei compresi nelle graduatorie degli altri rami di servizio, seguendo beninteso l'ordine delle graduatorie stesse e fermo restando il totale di posti stabilito dalle presenti Norme.

Nel caso che taluni agenti cui spetterebbe l'immissione nelle funzioni di Aiutante operaio dovessero essere per qualsiasi motivo eliminati dalle graduatorie di esame, potrà dal Capo del Servizio Lavori e Costruzioni essere assegnato alle dette funzioni un ugual numero di agenti riusciti idonei oltre il quantitativo dei posti stabiliti, seguendo l'ordine di graduatoria.

14° - Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul *Bollettino Ufficiale* delle Ferrovie dello Stato.

15° - Il concorrente che contravvenga alle norme stabilite è escluso dal concorso con deliberazione della Commissione. Per le contravvenzioni che si verificassero durante la prova pratica, l'espulsione è decisa dal Commissario presente.

Roma, li

* * *

Esperimenti per cambi di qualifica da manovale ad aiutante operaio (Servizio Materiale e Trazione).

1° - Per i bisogni del Servizio Materiale e Trazione sono indetti esperimenti interni per n. 250 posti di aiutante operaio.

2° - Potranno partecipare agli esperimenti i manovali stabili dipendenti dal Servizio Materiale e Tra-

Digitized by Google

zione che siano stati utilizzati come aiutanti operai per almeno un anno al 1° luglio 1934.

3° – Gli agenti che si trovino nelle condizioni volute e che intendano partecipare agli esperimenti, dovranno presentare al Capo della Sezione, Officina od Ufficio dal quale dipendono, per il tramite gerarchico e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle presenti norme nel *Bollettino Ufficiale*, apposita domanda compilata su carta da bollo da L. 3 nella quale dovrà essere indicato il mestiere per il quale desiderano concorrere.

4° – I Capi delle Sezioni, degli Uffici, delle Officine dai quali dipendono gli aspiranti trasmetteranno ai Presidenti delle Commissioni Esaminatrici, di cui al punto 6° delle presenti norme, le domande ricevute per l'ammissione al concorso, entro 10 giorni dalla scadenza del termine utile per la loro presentazione, accompagnandole con un estratto dei fogli matricolari degli interessati per la parte riguardante le sole punizioni, e con un dettagliato rapporto informativo nei riguardi di ciascun aspirante sulla condotta, diligenza, capacità, nonchè sulle funzioni di aiutante operaio esercitate.

Dovrà inoltre essere trasmesso un elenco nominativo degli aspiranti con l'indicazione per ciascuno di essi della data di nascita, delle qualificazioni riportate nel quinquennio 1929-1933, del carico di famiglia, nonchè, eventualmente, delle benemerenze militari e fasciste di cui l'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176 e della data di iscrizione al Partito Nazionale Fascista.

5° – Le ammissioni agli esperimenti verranno decise inappellabilmente dalle Commissioni Esaminatrici in relazione alle disposizioni degli art. 61 e 62 del R.P. ed in base agli elementi di cui al precedente punto 4°, nonchè dopo assunte quelle maggiori informazioni che si ritenessero del caso.

Agli ammessi all'esperimento verrà notificato a mezzo dei Capi immediati, dove e quando avranno luogo i relativi esami.

6° – Gli esami saranno tenuti in ogni Compartimento da Commissioni nominate dal Capo del Servizio Materiale e Trazione e composte di un Presidente di grado non inferiore al 4° e di 2 Membri di grado non inferiore al 7°; un'unica Commissione Compartimentale esaminerà gli aspiranti appartenenti agli impianti dipendenti dalle Sezioni Materiale e Trazione e dalle Officine di grande

Digitized by Google

riparazione che trovansi nella giurisdizione del Compartimento.

Dette Commissioni, cui è deferito l'incarico della scelta ed assegnazione dei saggi di lavoro da eseguirsi dai candidati, hanno facoltà discrezionali per determinare le norme per l'espletamento degli esperimenti.

7° – Gli esperimenti consisteranno in una prova di lavoro ed una prova di cultura.

La prova di lavoro consisterà nell'esecuzione di un lavoro di quelli che normalmente debbono essere fatti dagli aiutanti operai nel mestiere richiesto dal candidato.

La prova di cultura verterà sulle materie di cui all'annesso programma.

Per la sorveglianza alle prove di lavoro le Commissioni potranno farsi coadiuvare da Capi tecnici e Sotto Capi tecnici.

8° – Il numero massimo dei punti di cui potrà disporre ciascuno dei componenti la Commissione esaminatrice è il seguente:

prova di lavoro punti 30
» di cultura » 10

Verrà inoltre tenuto conto dei requisiti di condotta, zelo e capacità dimostrata in servizio per la valutazione dei quali saranno assegnati fino a 10 punti.

9° – Per essere ammessi alla prova di cultura i candidati dovranno avere riportato almeno 7/10 dei punti attribuiti alla prova pratica, e per essere riconosciuti idonei dovranno riportare nella prova di cultura una puntazione non inferiore ai 6/10.

10° – La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei avranno conseguito in ciascuna delle prove sostenute e nei reqiusiti di condotta e di capacità, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito che verrà compilata dalla Commissione.

Gli idonei di ciascun Compartimento saranno compresi in una graduatoria di merito unica, indipendentemente dai mestieri, ed a parità di voti sarà data la precedenza agli agenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Regio decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, nell'ordine di preferenza stabilito dall'articolo stesso.

11° – Saranno dichiarati vincitori ed immessi nelle

Digitized by Google

funzioni di aiutante operaio gli idonei primi classificati nelle singole graduatorie Compartimentali nel limite del numero dei posti che saranno assegnati dal Servizio Materiale e Trazione a ciascun Compartimento e per il numero complessivo di 250 posti.

12° – I candidati dichiarati vincitori saranno immessi nelle funzioni di aiutante operaio in ordine alla graduatoria dell'esperimento e dovranno compiere con esito favorevole, prima di conseguire il cambio di qualifica, un periodo di prova nelle funzioni stesse della durata di sei mesi a' termini dell'art. 63 R. P.

I vincitori che non possono trovar posto nell'impianto cui appartengono dovranno sottoporsi al trasloco per quell'impianto che l'Amministrazione si riserva di fissare e che offra posto libero di pianta. Coloro che si rifiutassero di raggiungere o non raggiungessero nel termine fissato la nuova destinazione saranno considerati rinunciatari al cambio di qualifica ai sensi dell'art. 12 del R. P. e saranno sostituiti da altri concorrenti idonei secondo l'ordine di graduatoria.

13° – Qualora in qualche Compartimento non si raggiungesse il numero di vincitori fissato, è lasciata facoltà al Capo del Servizio Materiale e Trazione di assegnare alle funzioni di Aiutante operaio altri agenti riusciti idonei, compresi nelle graduatorie di altri Compartimenti e fermo restando il totale di 250 posti stabilito dalle presenti norme.

Nel caso che taluni vincitori dovessero essere per qualsiasi motivo elimitati dalle graduatorie di esame, potrà essere assegnato alle funzioni di aiutante operaio dal Capo del Servizio Materiale e Trazione un egual numero di agenti riusciti idonei oltre il quantitativo dei posti stabiliti, seguendo l'ordine delle graduatorie.

14° – Le graduatorie di merito saranno pubblicate nel *Bollettino Ufficiale* delle Ferrovie dello Stato.

15° – Il concorrente che contravviene a qualsiasi norma stabilita per la disciplina dell'esperimento sarà escluso dalle prove con deliberazione della Commissione. Per le contravvenzioni che si verificassero durante le prove di lavoro, la esclusione potrà essere deliberata dal Commissario presente.

Digitized by Google

PROGRAMMA PER LA PROVA DI CULTURA

Sistema metrico decimale e sue applicazioni alle misure più comuni attinenti al mestiere dell'aspirante.

Descrizione degli attrezzi e delle ordinarie macchine utensili adoperati per la lavorazione dei metalli.

Precauzioni da usarsi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Lettura di un passo di prosa ed esposizione orale del brano letto.

Scrittura sotto dettatura.

Roma, li.....

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 182.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Castellammare del Golfo-Trapani della linea Palermo-Trapani.

Dalle ore zero del 1° ottobre 1934-XII, sarà attivato sul tratto di linea Castellammare del Golfo-Trapani della linea Palermo-Trapani il sistema di esercizio con « Dirigente Unico ».

Il Dirigente Unico amministrativamente è aggregato alla stazione in cui ha sede il proprio ufficio, ma esercita le sue attribuzioni con completa autonomia dalla stazione stessa: il suo ufficio deve considerarsi a tutti gli effetti come un posto distaccato alla diretta dipendenza del Capo Riparto Movimento.

L'Ufficio del Dirigente Unico è situato nella stazione di Castelvetrano ed è collegato, a mezzo del telefono selettivo, con i seguenti impianti:

CASTELLAMMARE
P. L. Km. 68 + 742
P. L. » 72 + 940
SEGESTA
P. L. Km. 76 + 406
ALCAMO
P. L. Km. 85 + 740
GALLITELLO
P. L. Km. 90 + 216
P. L. » 94 + 316
P. L. » 97 + 515
SALEMI
P. L. Km. 101 + 152
P. L. » 102 + 848
P. L. » 110 + 333
P. L. » 112 + 255
CASTELVETRANO – Ufficio Dirigenti
CASTELVETRANO – Capo Rip. Movimento
CASTELVETRANO – Ufficio Personale Viaggiante

Digitized by Google

CASTELVETRANO – Deposito Locomotive
P. L. Km. 116 + 093
P. L. » 117 + 531
P. L. » 120 + 238
P. L. » 121 + 477
CAMPOBELLO MAZARA
S. NICOLA MAZARA
P. L. Km. 131 + 803
P. L. » 133 + 158
P. L. » 135 + 169
MAZARA
C. C. Km. 138 + 144 – (Alloggio del guardiano del P. L. Km. 138 + 216)
P. L. Km. 138 + 216
P. L. » 139 + 090
P. L. » 140 + 110
PETROSINO
TERRENOVE
P. L. Km. 153 + 497
MARSALA
P. L. Km. 159 + 967
SPAGNUOLA
RAGATTISI
MARAUSA
P. L. Km. 177 + 854
P. L. » 178 + 776
P. L. » 182 + 332
PACECO
P. L. Km. 187 + 727
P. L. » 188 + 039
TRAPANI.

Le stazioni di Castellammare del Golfo, Salemi, Castelvetrano, Mazara, Marsala e Trapani continueranno ad essere rette da Dirigenti il Movimento; le altre stazioni e fermate saranno, invece, normalmente rette da assuntori o da agenti di ruolo non autorizzati al movimento.

L'esercizio del tratto di linea predetta è regolato dalle « Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico » edizione 1928-VI di cui l'Ordine di servizio n. 146 del 20 settembre 1928-VI, dalle Norme particolari di cui la circolare gialla n. 10 dell'8 settembre 1928-VI, nonchè delle modificazioni di cui gli ordini di servizio n. 24/1930/VIII; n. 49/1931/IX, n. 80/1932/X e n. 9/1934/XII.

Digitized by Google

Conservano, però, pieno valore, e debbono essere osservati i regolamenti e le istruzioni in vigore sulle linee a servizio normale, in quanto non siano modificati o sostituiti dalle suddette « Disposizioni per l'esercizio con Dirigente Unico » ed in quanto non venga a mancare la ragione della loro applicazione.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34 *e* 37 *del Compartimento di Palermo.*

Ordine di servizio N. 183.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale-Premosello della linea Novara-Domodossola.

(*Vedi O. S.* 179-*B. U.* 35/1934)

L'attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale - Premosello della linea Novara - Domodossola già fissata, con O. S. 179/1934, per il 3 settembre 1934-XII viene rimandata fino a nuovo avviso.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33 *e* 37 *del Compartimento di Torino.*

Ordine di servizio N. 184.

Estensione del servizio merci nella stazione di Nervesa.

Dal giorno 10 settembre 1934-XII la stazione di Nervesa della linea Montebelluna-Susegana, verrà abilitata al servizio merci a grande e piccola velocità senza limitazioni, compresi i trasporti di veicoli e bestiame

Di conseguenza, si dovrà:

Digitized by Google

Nella 1ª parte del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato » (Edizione 1° aprile 1929) a pagina 66, di contro al nome della stazione di Nervesa, nelle colonne 9 e 10, depennare il richiamo (*e*) esistente di fianco alle lettere « G » e « P » ed aggiungere le lettere *V* e *P* rispettivamente nelle colonne 11 e 12.

Nella « Prefazione Generale all'orario generale di servizio » – edizione novembre 1931 – di contro al nome di Nervesa depennare l'indicazione LP.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Ordine di servizio N. 185.

Estensione di servizio nella fermata di Montignoso.

Dal giorno 10 settembre 1934 la fermata di Montignoso, della linea Genova-Pisa, verrà abilitata al servizio dei trasporti merci a G. V. con le limitazioni di cui alla lettera *a*) a pagina 6 della Prima parte del « Prontuario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato » – Ediz. 1° aprile 1929.

In conseguenza di quanto sopra, a pagina 64 di detto Prontuario, di fronte al nome di Montignoso, si dovrà, nella colonna 9, sostituire il richiamo (1) col richiamo (*a*) ed in calce alla pagina stessa cancellare la nota (1).

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Circolare N. 27.

Prezzi del vestiario uniforme della Milizia Ferroviaria.

TRATTENUTE E CONTRIBUTI INDIVIDUALI MENSILI.

A seguito della Circolare N. 42 (pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* N. 43 del 26 ottobre 1933-XI) e con riferimento a quanto è stabilito dall'art. 2 dell'Istruzione

Digitized by Google

N. 1-1933, si avverte che a decorrere dal 16 aprile c. a., e fino a nuovo avviso, i prezzi del vestiario uniforme per gli agenti appartenenti alla Milizia ferroviaria, da addebitare sui conti correnti individuali (Mod. R. 85 *bis*) per le forniture dirette od indirette, sono i seguenti:

UFFICIALI

Giacca di stoffa cordellina, confezionata	L. 265 —
Pantaloni corti di stoffa cordellina, confezionati	» 115 —
Pantaloni lunghi di stoffa cordellina, confezionati	» 130 —
Cappotto di panno turchino, confezionato	» 340 —
Cappotto di panno nero, confezionato	» 470 —
Impermeabile	» 200 —
Oggetti accessori, a corpo	» 450 —

SOTTUFFICIALI

Giacca di panno speciale grigio verde, confezionata	» 161 —
Pantaloni di panno speciale grigio verde, confezionati	» 79 —
Cappotto di panno turchino, confezionato	» 196 —
Impermeabile gommato	» 88 —
Camicia nera con cravatta	» 12 —
Cappello all'alpina, per sottufficiali	» 15 —
Gambali di cuoio nero	» 28 —
Zainetto di tela impermeabile grigio verde	» 17 —
Bandoliera con fondina e correggiuola	» 23 —
Oggetti accessori, a corpo	» 36 —

GRADUATI DI TRUPPA E CAMICIE NERE

Giacca di panno grigio verde, confezionata	» 103 —
Pantaloni di panno grigio verde, confezionati	» 47 —
Giubba di tela grigia, confezionata	» 47 —
Pantaloni di tela grigia, confezionati	» 24 —
Cappotto di panno turchino, confezionato	» 196 —
Impermeabile gommato	» 88 —
Camicia nera con cravatta	» 12 —
Cappello all'alpina	» 9 —
Gambali di cuoio nero	» 28 —
Zainetto di tela impermeabile grigio verde	» 17 —
Bandoliera con fondina e correggiuola	» 23 —
Oggetti accessori, a corpo	» 30 —

Digitized by Google

Dalla data suddetta i contributi e le trattenute mensili da registrare sui menzionati conti correnti individuali sono i seguenti:

CONTRIBUTI MENSILI

Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Camicie Nere in servizio: L. 22,30;
Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Camicie Nere in congedo: L. 2,50.

TRATTENUTE NORMALI MENSILI

Ufficiali	in servizio	L.	42 —
	in congedo	»	16,90
Sottufficiali	in servizio	»	19,45
	in congedo	»	6,50
Graduati e Camicie Nere	in servizio	»	13,10
	in congedo	»	5,10

A modificazione di quanto è stabilito dal 2° alinea del Capitolo IV delle «Istruzioni per l'applicazione del Regio decreto-legge 561 del 14 aprile 1934-XII» – diramate con la Circolare PAG, N. 3728/4700 del 29 giugno c. a. – i contributi sopra indicati ed i rimborsi per l'acquisto diretto di oggetti di vestiario e di corredo, sono esenti dalle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

In base alla nuova misura dei contributi e delle trattenute stabilite con la presente Circolare, si dovrà provvedere al conguaglio delle trattenute praticate con i ruoli emessi dal 16 aprile c. a. in poi e dei contributi accreditati da tale epoca, in base alla presenza in servizio di milizia del mese precedente.

Si raccomanda inoltre a tutte le Sedi contabili di attenersi strettamente a quanto prescrive l'articolo 11 dell'Istruzione n. 1-1933 per la compilazione dei Mod. R. 85-*ter*, che dovranno portare la stessa indicazione del mese di emissione del ruolo, esponendo in essi tutti i dati richiesti ed inviando tali moduli al Comando Gruppo Legioni od ai Comandi delle singole Legioni non oltre il giorno 15 del mese successivo.

* * *

Per la contabilizzazione dei contributi e delle trattenute degli agenti che abbiano prestato servizio saltuario di Milizia, si richiama il 4° alinea all'art. 2 dell'Istruzione anzidetta.

Digitized by Google

Comunicato:

Graduatoria di merito degli agenti riusciti idonei per Aiutante operaio negli esperimenti interni indetti con la circolare 32 pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 31 del 4 agosto 1932-X.

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	Cognome e nome
1	278774	Manovale	Nano Cesare
2	278580	»	Pisani Bernardino
3	291846	»	Santicchi Giuseppe
4	254206	»	Scantaburlo Carlo
5	215866	»	La Cava Vincenzo
6	236150	»	Mastrantonio Guido
7	283709	»	Lavisatti Lorenzo
8	236906	Cantoniere	Felli Callisto
9	189044	Manovale	Sarracino Francesco
10	242217	»	Padoanello Giorgio
11	212527	»	Rosati Giovanni
12	294082	»	Schiavini Battista
13	266072	»	Carrubbo Vincenzo
14	278673	»	Cerami Pasquale
15	203213	»	Bonalumi Omobono
16	183096	»	Civai Savino
17	229059	»	Giliberti Giuseppe
18	294170	»	Guerci Giovanni Maria
19	291269	»	Tarantino Salvatore
20	219729	Cantoniere	Garavaglia Mario
21	237536	»	Salvo Luigi

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di metricola	Qualifica	COGNOME E NOME
22	217747	Manovale	Lanza Giovanni
23	291267	»	Profumo Ugo
24	292203	»	Ruiti Pietro
25	261516	»	Modino Biagio
26	205620	»	Luzzini Agostino
27	237564	»	Ciocca Carlo
28	189444	»	Oliveri Cristino
29	217691	»	Franco Francesco
30	293454	»	Bastia Giovanni
31	275856	Cantoniere	Bordoni Giuseppe
32	266702	Manovale	Palmieri Aldo
33	288058	»	Boscoli Agostino
34	291517	»	Sega Bruno
35	277990	»	Zunnino Giovanni
36	233644	Cantoniere	Valli Pietro
37	277003	Manovale	Tamburini Angelo
38	209157	»	Sirri Pietro
39	280451	»	Scrimieri Antonio
40	278776	»	Pigasso Umberto
41	255686	»	Pigazzi Giovanni
42	255990	»	Bartolomei Florindo
43	290432	»	Ubaldi Ruggero
44	219854	»	Vincenzoni Alfredo
45	205263	»	Stanzani Umberto
46	228588	»	Pria Giovanni
47	240573	»	Monno Vincenzo
48	234985	»	Corrao Felice
49	293143	»	Rubino Giuseppe

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
50	291516	Manovale	Vergagni Carlo
51	262350	»	Manzara Augusto
52	217315	»	Frascoli Giovanni
53	217724	»	Cenicola Ignazio
54	291588	»	Bottura Agostino
55	199268	»	Paolinelli Ulderico
56	272673	Cantoniere	Esposito Umberto
57	267592	Manovale	Mulloni Umberto
58	282158	Cantoniere	Lovagnini Carlo
59	270074	Manovale	Masato Amedeo
60	268092	Cantoniere	Rava Alfredo
61	277491	Manovale	Zannoni Raimondo
62	204683	»	Festa Tullio
63	293749	»	Nonni Giuseppe
64	272584	»	Miola Umberto
65	292044	»	Borghese Luigi
66	292101	»	Bottalico Antonio
67	215761	Cantoniere	Lombardo Lorenzo
68	279008	Manovale	Papini Armando
69	209172	»	Moroni Mario
70	205382	»	Sarnelli Giuseppe
71	271488	»	Robotti Luigi
72	222670	»	Gilardoni Giuseppe
73	234628	Cantoniere	Grugni Giuseppe
74	184798	Manovale	Morelato Antonio
75	205342	»	Faiella Angelo
76	195699	»	Gimma Mario
77	206604	»	Tieppo Guido

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
78	225764	Manovale	Pastrone Mario
79	260095	»	Guarneri Camillo
80	263665	»	Gornati Giovanni
81	214871	»	Pirata Enrico
82	278158	»	Ferro Nicolò
83	278157	Cantoniere	Keresciak Antonio
84	291059	Manovale	Bellini Sirio
85	291798	»	Morabito Vincenzo
86	201143	»	Poietti Giovanni
87	269362	»	Anzil Celestino
88	269749	»	Oddone Francesco
89	229311	»	Pezzini Pietro
90	185201	»	Dal Sasso Pietro
91	263792	»	Vercellino Natale
92	293646	»	Cecchini Giuseppe
93	197479	»	D'Afiero Ferdinando
94	205914	»	Pontirolli Ettore
95	268681	»	Rungi Armando
96	281762	»	De Alessandri Giovanni
97	270215	»	Olivieri Lorenzo
98	242593	»	Santelli Romeo
99	212079	Cantoniere	Salvadoretti Carmelo
100	211674	Manovale	Giacchino Eugenio.
101	240552	»	Ruta Paolo
102	233970	»	Dalvit Luigi
103	282919	Cantoniere	Oggero Giovanni
104	218124	Manovale	Mancini Pasquale
105	278833	Cantoniere	Vitali Adeodato

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
106	242526	Manovale	Dolce Attilio
107	209312	»	Invernici Giovanni
108	279511	»	Magretti Gaetano
109	186905	»	Gori Gino
110	248234	Cantoniere	Talanga Vincenzo
111	266392	Manovale	Raviolo Domenico
112	294062	»	Spampinato Sebastiano
113	292153	»	Momo Antonino
114	294125	»	Siciliano Giulio
115	279531	»	Simonelli Arimondi
116	256085	Cantoniere	Rossi Antonio
117	271908	»	Tonizzo Francesco
118	237940	Manovale	Ficocello Nunzio
119	197476	Cantoniere	Cherubino Vincenzo
120	273556	»	Recchia Celestino
121	270209	Manovale	Lisei Giovanni
122	224201	»	Giovannelli Aldo
123	293938	»	Jannotti Vincenzo
124	274523	»	Alciati Giuseppe
125	275694	»	Pepek Massimiliano
126	279622	»	Cardarelli Federico
127	288219	»	Longo Salvatore
128	247160	»	Costa Luigi
129	246285	Cantoniere	Bagnuolo Luigi
130	290926	Manovale	Bellini Alberto
131	287619	Cantoniere	Stagno Gaetano
132	249437	»	Roghi Egizio
133	241121	»	Magnoni Achille

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
134	225100	Cantoniere	Molini Giuseppe
135	218624	»	Capozio Raimondo
136	270143	Manovale	Della Casa Giovanni
137	265910	»	Parisi Felice
138	201785	Cantoniere	Cornero Francesco
139	258363	Manovale	Dossi Pilade
140	231001	Cantoniere	Ciano Tommaso
141	228893	Manovale	Simonini Bruno
142	245047	»	Rado Lombardo
143	291367	»	Ribera Gesualdo
144	226146	»	Filippi Giovanni
145	275307	»	Callegari Italo.
146	280912	»	Scianca Francesco
147	282773	Cantoniere	Fedeli Mario
148	230981	Manovale	Ruozzo Ernesto
149	225675	»	Tortora Valentino
150	206682	Cantoniere	Binarelli Alfredo
151	240912	Manovale	Cobeglia Antonio
152	244898	»	Pugliesi Benedetto
153	287469	»	Bonaiuti Alberto
154	234316	»	Verna Nicola
155	282991	»	Pascucci Americo
156	280715	»	Dealessio Mario
157	241357	»	De Chiara Vito
158	266004	»	Minucci Antonino
159	208080	»	Tommasini Arnaldo
160	189047	»	Errico Carmine
161	240613	»	Rossi Michele

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
162	275913	M novale	Favaro Angelo
163	295154	»	Sgroi Salvatore
164	291167	»	Schillaci Giovanni
165	292047	»	De Santo Pasquale
166	216205	»	Zerbino Francesco
167	197475	Cantoniere	Cimmino Michele
168	268216	Manovale	Pescerelli Vincenzo
169	253708	Cantoniere	Novara Eugenio
170	200760	»	Cecere Giovanni
171	197499	Manovale	Gravina Giovanni
172	293365	»	Lauricella Giacomo
173	209550	»	Umbri Attilio
174	255184	»	De Medio Domenico
175	245259	»	Rocco Francesco
176	268866	»	Montanti Matteo
177	289426	»	Cabaletti Gino
178	293932	»	Grassilli Orfeo
179	259303	Cantoniere	Garofalo Guerino
180	249038	Manovale	Marzocchi Enrico
181	243076	»	Sollazzo Antonio
182	276797	»	Di Vincenzo Michele
183	280268	»	Esposito Guglielmo
184	280149	»	Fabbretti Domenico
185	227666	»	Balocco Desiderio
186	268133	»	Capoduro Vincenzo
187	279289	»	Traverso Adolfo
188	199454	»	Navalesi Renato
189	218596	»	Poggiali Giuseppe

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
190	210323	Manovale	Giazzi Giovanni
191	233115	Cantoniere	Amerio Enrico
192	281639	Manovale	Peracchio Giuseppe
193	225657	»	Napoleoni Olindo
194	266608	»	Righini Bruno
195	237410	Cantoniere	De Nicola Nicola
196	210140	Manovale	Stigliano Antonio
197	213609	Cantoniere	Ricchi Primo
198	249192	Manovale	Palumbo Rocco Antonio
199	244214	»	Auer Giovanni
200	277526	»	Fabbris Mario
201	204001	»	Scotton Giovanni
202	259006	»	Ferrero Celeste
203	254138	»	Migliorini Mario
204	283109	Cantoniere	Sala Giuseppe
205	291757	Manovale	Ferro Mario Francesco
206	291842	»	Chierici Primo
207	259051	Cantoniere	Viglongo Giuseppe
208	257185	Manovale	Pugno Pietro
209	277712	»	Piovano Natale
210	243243	»	Masera Giuseppe
211	237981	»	Ludovico Filippo
212	272138	»	Pizzi Antonio
213	265401	»	Gatti Primino
214	239805	Cantoniere	Vincastri Giovanni
215	245667	Manovale	Presolone Alfredo
216	258439	»	Pieri Francesco
217	167418	»	Angella Luigi

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
218	214511	Manovale	Ferrara Raffaele
219	201772	Cantoniere	Franchino Giovanni
220	195226	Manovale	Aloisio Luigi
221	195644	»	Erbetta Giovanni
222	239483	»	Piffer Giovanni
223	237401	Cantoniere	Forenza Vincenzo
224	217040	Manovale	Martinetti Antonio
225	293853	»	Nacarlo Amedeo
226	293361	»	Chirafisi Michele
227	240270	»	Lombroni Ivo
228	226056	»	Franco Michele
229	279729	»	Lento Gaetano
230	283242	»	Farale Ernesto
231	170048	»	Genoni Antonio
232	187767	»	Carrivale Gaetano
233	243913	Cantoniere	D'Aria Gaspare
234	277716	Manovale	Quarà Michele
235	288093	»	Vettore Umberto
236	260079	»	Maestri Ernesto
237	272058	Cantoniere	Rombo Francesco
238	243664	Manovale	Granchi Clelio
239	202616	Manovale	Fargnoli Francesco
240	213273	Cantoniere	Pedalino Michele
241	218604	Manovale	Paoletti Giuseppe
242	253181	Cantoniere	Giovannetti Alberto
243	214870	Manovale	Cacace Aniello
244	270683	Cantoniere	Custodero Filippo

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
245	231406	Manovale	Boldrini Bruno
246	241687	Cantoniere	Paolin Ampelio
247	236009	Manovale	Parziani Attilio
248	253591	Cantoniere	Artiglio Giacinto
249	281039	Manovale	Tesini Berto
250	293474	»	Cara Demetrio
251	210114	»	Monteforte Pasquale
252	217059	»	Guasco Perpetuo
253	276614	»	Veggi Vincenzo
254	241554	»	Baccino Paolo
255	277451	»	Noli Giovanni
256	205352	»	Arbitraggio Liberto
257	289656	»	Lenzi Primo
258	223181	»	Cecinini Emilio
259	272946	»	Sanfrancesco Michelangelo
260	239175	»	Genova Domenico
261	278790	»	Alfieri Domenico
262	272793	»	De Rosa Francesco
263	259032	Cantoniere	Mois Giovanni
264	238694	Manovale	Costoli Duilio
265	193514	»	Bottero Pietro
266	278702	»	Cataldo Giuseppe
267	269752	»	Salvetti Giuseppe
268	264073	»	Scordino Francesco
269	224252	Cantoniere	Aleotti Pietro
270	249424	Manovale	Cecinini Giuseppe
271	255816	»	Lerici Maurizio

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
272	278212	Manovale	Zuccati Alfredo
273	265339	»	Pala Francesco
274	283682	»	Robossi Stefano
275	268938	»	Di Graci Onofrio
276	207376	»	Borio Alessandro
277	156820	Cantoniere	Mannello Giovanni
278	288467	Manovale	Ungherese Donato
279	195683	»	Cattaneo Gaspare
280	287342	Cantoniere	Serrone Sabino
281	254764	Manovale	Rossignoli Domenico
282	276154	»	Primaveri Gustavo
283	239202	Cantoniere	Maio Domenico
284	282169	»	Donati Enrico
285	200825	Manovale	Brigadini Ferruccio
286	249213	»	Iannone Pasquale
287	242231	»	Ruzzene Ruggero
288	231243	Cantoniere	Raûnich Giuseppe
289	287931	»	Ape Antonio
290	281693	Manovale	Bibici Matteo
291	289572	«	Brambilla Giulio
292	291971	»	Di Tullio Basilio
293	268336	Cantoniere	Fontani Alessandro
294	269899	»	Cervi Luigi
295	274473	Manovale	Lippi Martino
296	274584	»	Roda Pio
297	189555	»	Gabriele Sante
298	202063	Cantoniere	Monaco Giovanni

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
299	239834	Manovale	Barisone Marcello
300	281458	»	Picone Eduardo
301	189054	»	Pilla Oreste
302	274402	»	Poggio Luigi
303	207245	»	Sica Gennaio
304	234800	»	Secchiati Pietro
305	187205	»	Gianfermo Gaetano
306	237661	Cantoniere	Rebellato Duilio
307	260320	Manovale	Amicucci Antonio
308	282125	Cantoniere	Zampieri Cesare
309	227057	Manovale	Vallini Ugo
310	264395	»	Rizzo Giuseppe
311	249498	»	Fizialetti Costante
312	246986	Cantoniere	Salvati Giuseppe
313	271667	Manovale	Benini Arturo
314	289353	»	Pastorino Giovanni Battista
315	253839	»	Campi Giusto
316	267061	»	Martire Francesco
317	281995	»	Allegri Antonio
318	275738	»	Garofano Secondino
319	237618	»	Visentini Tullio
320	270694	Cantoniere	Gagli Antonio
321	209975	Manovale	Senzacqua Orfeo
322	274472	»	Gilardino Ottavio
323	270195	»	Malatto Andrea
324	243749	»	Mari Antonio
325	224665	»	Curcuruto Salvatore

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E MONE
326	275572	Manovale	Sandri Adolfo
327	240455	»	Mazzeo Giovanni
328	264239	»	Scodelli Umberto
329	253671	»	Ronca Giuseppe
330	276149	»	Bergossi Giacomo
331	223421	»	Luchetti Igino
332	283443	»	Fantasia Antonio
333	293455	»	Granata Angelo
334	252415	»	Alberti Luigi
335	247581	»	Baraldi Ubaldo
336	277667	»	Dovesi Carlo
337	193183	»	Vettore Edoardo
338	263366	»	De Marco Riccardo
339	243709	»	Sabatelli Umberto
340	212835	Cantoniere	Pisani Mario
341	211172	Manovale	Baselice Aniello
342	216542	»	Marassi Giuseppe
343	244738	Cantoniere	Porciello Vitaliano
344	248779	»	Zambiasi Melchisedecco
345	291944	»	Damele Ambrogio
346	280831	»	Muratori Guglielmo
347	273896	Manovale	Franco Amilcare
348	276349	»	Madonna Ciro
349	274822	»	Guarnaccia Aniello
350	293834	»	Mellini Armando
351	293835	»	Grandi Giorgio
352	291744	»	Corbelli Guido

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
353	214532	Manovale	Gaetano Francesco
354	270689	Cantoniere	Ancona Michele
355	260253	Manovale	Sarti Ugo
356	187706	»	Pallatroni Giuseppe
357	264198	»	Lazzeri Sabatino
358	268083	Manovale	Cabria Felice
359	196168	»	Manetti Renato
360	279512	»	Perinciolo Pietro
361	204601	»	Poli Giuseppe
362	259086	»	Ancillotti Giuseppe
363	243923	»	Siciliano Angelo
364	219814	Cantoniere	Galli Americo
365	263764	Manovale	Postè Emilio
366	277640	»	Troia Giovanni
367	225171	Cantoniere	Marchet Vittorio
368	257406	Manovale	Gualandi Amedeo
369	217290	»	Boldetti Luigi
370	240537	»	Cocozza Antonio
371	229039	»	Coppa Vincenzo
372	226448	»	Guadagnini Alessandro
373	228789	Cantoniere	Mortali Eugenio
374	270413	Manovale	Lastrucci Gino
375	245999	»	Caputi Vincenzo
376	263301	»	Ricci Dante
377	263483	»	Marzullo Natale
378	272609	»	Scarpetta Vincenzo
379	293735	»	Remorini Emilio

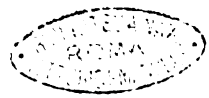
Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
380	203211	Manovale	Sainaghi Giovanni
381	251567	»	Fonneso Pietro
382	253774	Cantoniere	Franchino Bernardino
383	193773	»	Lassandro Angelo
384	207165	»	Romoli Antonio
385	277108	Manovale	Gibellini Giuseppe
386	277671	Manovale	Muzzarelli Aurelio
387	268130	Cantoniere	Brugnone Francesco
388	265432	Manovale	Rosso Enrico
389	243967	»	Bertilaccio Nicola
390	268408	»	Agostini Giuseppe
391	253827	»	Rebaudengo Antonio
392	274959	»	Pecora Silvestro
353	275564	»	Giusti Arturo
394	200162	Cantoniere	Sanetti Tersilio
395	287806	»	La Corte Salvatore
396	270844	Manovale	Di Maria Giuseppe
397	159594	»	Barberio Giuseppe
398	220807	»	Franchini Arturo
399	202263	»	Donola Umberto
400	183089	»	Riggio Giovanni
401	198650	»	Grassia Francesco
402	286454	»	Obrezza Antonio
403	223113	Cantoniere	Ferrari Dante
404	243803	Manovale	Grande Roberto
405	246408	Cantoniere	Kucic Andrea
406	294180	Manovale	Randazzo Michele

Digitized by Google

Graduatoria	Numero di matricola	Qualifica	COGNOME E NOME
407	241897	Manovale	Fidanza Giuseppe
408	263674	»	Zucchella Mario
409	294061	Cantoniere	Beniamino Antonino
410	265342	Manovale	Serra Mario
411	277561	»	Lupi Mario
412	276832	»	Rimasti Giuseppe
413	277611	Cantoniere	D'Amore Carmine
414	293857	Manovale	Amodeo Giuseppe

Il Direttore Generale
VELANI.



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 186.

Istituzione della fermata impresenziata di San Mommè sulla linea Firenze-Pistoia-Bologna.

In relazione al decreto Ministeriale del 30 agosto 1934 anno XII, n. 708, è stata attivata la fermata di San Mommè situata alla progressiva Km. 55 + 441 della linea Firenze-Pistoia-Bologna, fra le stazioni di Corbezzi e di Pracchia, dalle quali dista rispettivamente Km. 4 + 463 e Km. 3 + 057.

Detta fermata non è presenziata ed espleta soltanto il servizio viaggiatori e bagagli con le modalità di cui all'ordine di servizio n. 105 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 24 del 16 giugno 1932-X.

La fermata stessa è dotata di:

— una sala d'attesa costituita da un vano a pianterreno della Casa Cantoniera situata a destra rispetto alla marcia dei treni pari;

— un fabbricatino cessi, isolato, situato dalla stessa parte;

— un marciapiede situato dalla stessa parte della casa cantoniera anzidetta, lungo metri 140 e largo metri 2,30;

— una comunicazione telefonica con le stazioni attigue.

In conseguenza di quanto sopra si dovrà:

Nella « prefazione generale all'orario generale di servizio », parte prima, edizione novembre 1931, a pag. 17, fra i nomi di Sanluri Stato e di Sannazzaro, inserire « San Mommè LB/B/72 ».

Nella Parte I del « Prontuario generale delle distanze chilometriche, edizione 1° aprile 1929-VII » a pag. 93, fra i nomi di Sanluri Stato e di Sannazzaro, inserire « San Mommè/Bologna-Pistoia/Bologna/ 2° Bologna/1° Bologna/ Pistoia/Vz/Bz.

Nella Parte II del prontuario stesso, a pag. 28, ta-

Digitized by Google

bella 104, fra i nomi di Pracchia e Corbezzi inserire « San Mommè », con l'indicazione delle seguenti distanze:

Bologna Centrale	Km.	77
Borgo Panicale	»	72
Casalecchio di Reno	»	67
Pontecchio	»	61
Sasso	»	58
Marzabotto	»	50
Pioppe di Salvaro	»	44
Vergato	»	38
Riola	»	30
Pian di Casale	»	23
Porretta Terme	»	18
Ponte della Venturina	»	16
Molino del Pallone	»	11
Pracchia	»	4
Corbezzi	»	5
Piteccio	»	11
Valdibrana	»	17
Pistoia	»	22
Serravalle Pistoiese	»	28
Pieve a Nievole Monsummano	»	34
Montecatini Terme	»	36
Borgo a Buggiano	»	39
Pescia	Km.	43
Montecarlo S. Salvatore	»	48
Altopascio	»	52
Porcari	»	57
Tassignano Capannori	»	61
Lucca	»	66
Montuolo	»	71
Ripafratta	»	74
Rigoli	»	78
Bagni di S. Giuliano	»	81
Pisa C.le e P. Nuova	»	89
Tombolo	»	99
Bivio Calambrone	»	105
Livorno S. Marco	»	108
Livorno Marittima	»	110
Montale Agliana	»	30
Prato	»	40
Calenzano	»	43
Sesto Fiorentino	»	48
Castello	»	51
Firenze Rifredi	»	58
Firenze S. M. N.	»	56

— a pagina 74 fra i nomi di Sanluri Stato e di Sannazzaro inserire « San Mommè/104 ».

Nei prontuari manoscritti delle distanze chilometriche in uso nelle stazioni e negli Uffici di Controllo; a pag. 65, fra i nomi di Pracchia e di Corbezzi trascrivere « San Mommè » e di contro esporre la distanza ed il relativo istradamento procedendo come appresso:

Digitized by Google

Per i prontuari delle stazioni comprese nella tabella polimetrica n. 104 la distanza dovrà essere rilevata dal prospetto sopraindicato.

Per i prontuari di tutte le altre stazioni la distanza dovrà invece essere formata aggiungendo Km. 77 a quella indicata per Bologna Centrale e Km. 22 a quella indicata per Pistoia esponendo sui prontuari la più breve.

L'istradamento da indicare sarà quello relativo alla stazione che avrà servito di base per la formazione della distanza, seguito dal n.23 (Bologna) o dal n. 118 (Pistoia).

— a pagina 19 fra i nomi di Sanguinetto e di Sannazzaro inserire « San Mommè » con il numero della pagina ed il numero progressivo.

Analoghe modificazioni dovranno essere apportate alle altre pubblicazioni di servizio interessate.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 12, 13, 15, 16.

Ordine di servizio N. 187.

Servizio merci nella stazione di Bologna S. Ruffillo.

In relazione alle disposizioni sanitarie e profilattiche emanate dal Municipio di Bologna (vedere o. s. 133/1924) i trasporti di bestiame da macello da e per quella Città debbono essere spediti o indirizzati esclusivamente allo scalo di Bologna Smistamento.

Di conseguenza, le abilitazioni della stazione di Bologna S. Ruffillo debbono essere limitate, per quanto riguarda il bestiame, ai soli trasporti di quello equino non da macello e non vincolati a dogana.

Pertanto, nella parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete » – edizione 1° aprile 1929 – alla pag. 19, di contro al nome di Bologna S. Ruffillo, nella colonna 12, si dovrà esporre il richiamo (7) alla lettera « *B* ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 e 12.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 188.

Marchio Nazionale — Esportazione vini.

Con richiamo agli Ordini di Servizio N. 39, 43, 46, 67, 106 e 166, si porta a conoscenza che l'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha autorizzato anche le seguenti Ditte ad esportare, a norma del Regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1443; e del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933, riportati nel *Bollettino Ufficiale N.* 1/1934, i tipi di vino per ciascuna indicati:

N. dell'autorizzazione

305 — JAMES HOPPS & SON, via Giacomo Hopps — MAZARA (Trapani):

1) *Moscato passito* – 2) *Vermouth rosso* – 3) *Marsala Inghilterra* – 4) *Marsala S. O. M.* – 5) *Marsala L. P.* (London Particular) 6) *Marsala O. P.* (Old Particular) – 7) *Marsala G. D.* (Garibaldi finissimo) – 8) *Marsala Garibaldi.*

306 — OBERTO ALFREDO, via Roma, 38 — PIOSSASCO (Torino):

1) *Vermouth rosso.*

307 — PARISI GIOVANNI fu MICHELE, via Principe Umberto, 9-11 — PROCIDA (Napoli):

1) *Vino rosso da pasto Procida.*

308 — ITALVINI & C. — « SOCIETÀ ITALIANA PER IL COMMERCIO DEI VINI MARSALA, via Pozzallo — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala S. O. M. tipo secco* – 2) *Marsala S. O. M. tipo dolce* – 3) *Marsala tipo dolce* – 4) *Marsala tipo secco.*

309 — GIUSEPPE POLLARI, viale Vittorio Veneto — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala S. O. M.* – 2) *Vermouth rosso.*

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

310 — SOC. AN. ENOLOGICA VALTELLINESE, via Piazzi, 5 — SONDRIO:

1) *Sassella* – 2) *Valgella* – 3) *Inferno* – 4) *Grumello.*

311 — RADAMONTI NEMBER & C. DI NEMBER VITTORIO, via Milano, 64 — BRESCIA:

1) *Chianti Rufina.*

312 — VINCENZO REGINA, via Mazzara — MARSALA (Trapani):

1) *Marsala S. O. M. tipo secco* – 2) *Marsala S. O. M. tipo dolce.*

313 — CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI GRADOLI, via Bolsena — GRADOLI (Viterbo):

1) *Aleatico di Gradoli.*

314 — AVV. ARTURO SERAFINI CRISTOFANI PIANELLA — (CASTELNUOVO BERARDENGA (Siena) Villa Macia:

1) *Chianti classico.*

315 — Cav. PLAIA & BATTIATO, via Palmara, 208 — MESSINA:

1) *Bianco Alcamo Cottato* – 2) *Bianco Verdolino Alcamo* – 3) *Cerasolo Barcellona* – 4) *Cerasolo Santa Lucia* – 4) *Faro Nero Superiore* – 6) *Milazzo Nero* – 7) *Rosso gruppo Etneo* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

316 — GIUSEPPE BRACCI & FIGLI, via Giovanni Berta — TERRANOVA BRACCIOLINI (Arezzo).

1) *Chianti dei Colli Aretini.*

317 — GIOVANNI COMBI, Docks Corso Dante — TORINO:

1) *Vermouth rosso* – 2) *Vermouth bianco* – 3) *Vino Chinato.*

318 — FRATELLI COLELLA, viale Stazione — ADELFIA (Bari):

1) *Vino comune rosso* – 2) *Vino comune bianco secco* – 3) *Vino comune bianco amabile* – 4) *Moscato passito* – 5) *Aleatico* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

319 — CASA VINICOLA PASQUALE MERLI, via Benvenuto Cellini, 7 — MILANO:

1) *Chianti superiore.*

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

320 — SOCIETÀ ANONIMA SCALA, via Cuma, 18 — NAPOLI:
1) *Lacryma Christi spumante dry* ».

321 — CHAMRATH & LUZATTO, Punto Franco Magazzino n. 21 e 12 — FIUME:
1) *Vermouth rosso* – 2) *Vermouth bianco* – 3) *Vermouth secco* – 4) *Marsala* – 5) *Vino comune rosso* – 6) *Vino comune bianco* – 7) *Vino rosso da dessert* – 8) *Vino bianco da dessert* – 9) *Vino moscato* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

322 — ANTONIO CEMBRAN, via Sarentino, 18 — BOLZANO:
1) *Colline Meranesi* – 2) *S. Maddalena* – 3) *Traminer aromatico* – 4) *Cabernet.*

323 — GIOVANNI PLATANIA, via Vincenzo Monti 34 — MILANO:
1) *Vermouth rosso.*

324 — VIRGINIO RIENI, Via Alessandria, 8 — MILANO:
1) *Vermouth rosso.*

325 — VINCENZO MAZZANI & FIGLI via Jacopo Carrucci, 13 — EMPOLI (Firenze):
1) *Chianti.*

326 — DI NOLA GIOVANNI fu Liborio, via Roma, 111 — GRAGNANO (Napoli):
1) *Vino rosso Gragnano* (in damigiane, fusti e carri serbatoio.

327 — A. ONETO SPANÒ, via Mazara — MARSALA (Trapani):
1) *Marsala S. O. M. tipo secco* – 2) *Marsala Garibaldi tipo secco.*

328 — Prof. Dott. EFISIO LAY, via La Marmora, 34 — GAGLIARI:
1) *Gran Spumante.*

Pertanto anche per le spedizioni dei tipi di vino di cui sopra effettuate dalle predette Ditte, valgono le disposizioni emanate con l'Ordine di Servizio N. 43 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* N. 10 dell'8 marzo 1934-XII.

Digitized by Google

Circolare N. 28.

Contributi dell'Amministrazione nelle spese sostenute dagli agenti per il vestiario uniforme.

A decorrere dal 16 aprile 1934, i contributi che la Amministrazione, a norma dell'articolo 5 del Regolamento per il vestiario uniforme approvato con Decreto Ministeriale 17 settembre 1925, n. 698, corrisponde agli agenti per la provvista degli indumenti di prescrizione, sono quelli sottoindicati:

(*Vedi prospetto* C *allegato al vigente Regol. per il vestiario uniforme*).

Soprabito (stiffelius) di stoffa nera, d'ogni genere	L.	72 —
Giacca di stoffa nera, a due petti.....	»	41 —
Panciotto	»	11 —
Giubba di stoffa nera senza martingala, con collo diritto, o di stoffa grigio ferro con martingala e collo rovesciato.	»	62 —
Calzoni di stoffa nera senza risvolti, o grigio ferro con risvolti	»	21 —
Vestito di fustagno nero, pel personale di macchina:		
giubba.....	»	20 —
calzoni.....	»	14 —
Cappotto:		
di panno nero a due petti..	»	75 —
di panno marengo (con cappuccio o senza).	»	76 —
di stoffa grigio scuro ad un petto (pardessus).....	»	52 —
Impermeabile gommato nero.....	»	48 —
Abito impermeabile per il personale di macchina.....	»	30 —
Camiciotto lungo di mistone grigio di cotone (O. S. 94/1927 e Circ. 44/1927).....	»	15 —
Camiciotto corto di mistone grigio di cotone (O. S. 94/1927 e Circ. 44/1927).....	»	13 —

AUTISTI, CICLISTI E MOTOCICLISTI

(*Vedi prospetto* C *allegato all'O. S. n.* 94/1927).

Giubba di stoffa grigio-ferro:		
pesante.....	L.	98 —
leggera.....	»	76 —

Digitized by Google

Pantaloni di stoffa grigio-ferro:		
pesante	L.	50 —
leggera	»	39 —
Pantaloni corti, tipo militare, di stoffa grigio-ferro:		
pesante	»	48 —
leggera	»	37 —
Cappotto di panno marengo	»	161 —
Cappottino corto di panno marengo	»	131 —
Impermeabile gommato, color avana	»	96 —
Mantellina impermeabile, color avana	»	79 —
Spolverino di gabardine, color avana	»	45 —
Berretto tipo autista	»	15 —
Gambali cuoio nero	»	18 —
Guanti di pelle marrone:		
foderati di lana	»	10 —
senza fodera	»	7 —

PERSONALE DELLE NAVI TRAGHETTO

(*Vedi prospetto* C *allegato all'O. S. n.* 111/1928).

Giacca di stoffa nera, a due petti, per Ufficiali	L.	40 —
Panciotto di stoffa nera, per Ufficiali	»	11 —
Pantaloni di stoffa nera, per Ufficiali	»	21 —
Cappotto di stoffa nera, per Ufficiali	»	75 —
Giubba di tela bianca, per Ufficiali	»	20 —
Pantaloni di tela bianca, per Ufficiali	»	11 —
Giubba di stoffa grigio-ferro, per sottufficiali	»	41 —
Pantaloni di stoffa grigio-ferro, per sottufficiali	»	22 —
Cappottino corto di stoffa nera, per sottufficiali	»	60 —
Giubba di mistone grigio per sottufficiali, fuochisti e carbonai	»	10 —
Pantaloni di mistone grigio per sottufficiali, fuochisti e carbonai	»	8 —
Camicia (tipo R. Marina) di stoffa grigio ferro, per marinai	»	31 —
Pantaloni di stoffa grigio ferro per marinai	»	16 —
Cappottino corto di panno marengo, per marinai	»	43 —
Camicia (tipo R. Marina) di mistone grigio, per marinai	»	10 —
Pantaloni di mistone grigio, per marinai	»	8 —
Impermeabile gommato nero, tipo ferrovia	»	48 —
Maglia di lana color grigio ferro	»	8 —
Maglia di cotone color grigio chiaro	»	2 —

Digitized by Google

PERSONALE ADDETTO ALLA CONDOTTA DELLE AUTOMOTRICI ELETTRICHE E DELLE AUTOMOBILI SU ROTAIE.

(*Decreto Ministeriale* 4 *luglio* 1933, *n.* 111).

Giubba di stoffa grigio grigio ferro	L.	59 —
Pantaloni corti di stoffa grigio ferro	»	21 —
Cappottino corto di panno marengo	»	43 —
Gambali di cuoio nero	»	11 —
Berretto di stoffa grigio ferro con visiera di cuoio nero (tipo autista)	»	10 —
Abito impermeabile (giaccone e pantaloni)	»	80 —
Combinazione di mistone grigio di cotone	»	17 —

A modificazione di quanto è stabilito dal 2° alinea del Capitolo IV delle « Istruzioni per l'applicazione del Regio decreto-legge 561 del 14 aprile 1934-XII » – diramate con la Circolare P.A.G. n. 3728/4700 del 29 giugno 1934 i contributi sopra indicati – e quelli per altri oggetti di vestiario non contemplati dalla presente circolare, compresi gli orologi da tasca – dovranno essere corrisposti integralmente, e cioè senza le riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

I nuovi contributi si dovranno applicare agli oggetti per i quali la dichiarazione, prescritta dal 1° comma dell'art. 7 del vigente Regolamento per il vestiario uniforme, sia posteriore al 15 aprile 1934-XII.

Circolare N. 29.

Importazione e transito in Grecia di patate ed altri prodotti agrari.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica che con decreto del 15 maggio 1934 entrato in vigore il 25 luglio 1934, il Governo Ellenico ha stabilite nuove norme per la importazione ed il transito nella Grecia delle patate provenienti da Stati esteri – Italia compresa – che sono immuni da malattie parassitarie e da insetti

Digitized by Google

dannosi ed in particolare dalla Doryphora decemlineata, Phthorimaea operculella e Synchytrium endobioticum.

Tali norme sono quì appresso riepilogate:

a) Nel caso di spedizione di patate imballate, il materiale di imballaggio (ceste, casse, sacchi, ecc.) deve essere nuovo e ciascun collo deve essere sigillato con un piombo chiuso col sigillo del servizio fitopatologico italiano.

Nel caso di spedizioni ferroviarie, le patate dovranno essere contenute in vagoni sugellati ugualmente col piombo chiuso col sigillo di cui sopra;

b) Ogni spedizione di patate dovrà essere accompagnata da due copie del certificato d'origine e sanitario compilato e rilasciato dai RR. Osservatori di fitopalogia.

Una di tali copie sarà trattenuta dall'Autorità doganale attraverso la quale avrà luogo la importazione o il transito delle patate e l'altra dovrà seguire la merce.

La data di questi certificati non potrà salire a più di 20 giorni da quello della spedizione delle patate.

I RR. Osservatori di fitopatologia che rilasciano i certificati dovranno inviare l'originale dei detti certificati, non appena rilasciato, al Ministero di Agricoltura in Atene, Sezione fitopatologica.

Per le importazioni effettuate per ferrovia, le due copie del certificato di sanità e di origine dovranno essere allegate ai documenti di trasporto. Qualora una spedizione comprenda più di un vagone, ciascun vagone dovrà essere accompagnato da due copie dello stesso certificato.

c) L'importazione ed il transito delle patate sono soltanto permessi attraverso la dogana di Edomeni, per le spedizioni ferroviarie, e i porti del Pireo, Salonicco, Patrasso e Chalcis per quelle marittime.

È inoltre da tener presente che l'importazione di piante con radici o di bulbi con terra, di rizomi e di altri tuberi (escluse le patate) sempre che sia permesso dalle altre vigenti disposizioni in materia di filossera, potrà essere consentita soltanto a condizione che ciascuna spedizione sia accompagnata da apposito certificato rilasciato dai RR. Osservatori per le malattie delle piante.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 *e* 15.

Digitized by Google

Comunicato:

Opera di previdenza — Borse di studio a favore di orfani e figli di agenti ed ex agenti delle Ferrovie dello Stato — Anno Scolastico 1934-35.

L'Opera di Previdenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato apre un concorso per il conferimento di borse di studio per l'anno scolastico 1934-35.

Al concorso sono ammessi:

a) *gli orfani di agenti delle Ferrovie dello Stato ed i figli di ex agenti delle Ferrovie stesse (i quali agenti abbiano appartenuto all'Opera e cioè siano cessati dal servizio posteriormente al 1° luglio 1912)* **purchè frequentino almeno la seconda classe elementare;**

b) *i figli di agenti in attività di servizio* **purchè frequentino Scuole Medie Superiori** *(Liceo, Istituto Tecnico Superiore ecc.)* **o Università o Istituti Superiori del Regno o Corsi di perfezionamento dopo la laurea.**

Le borse di studio saranno concesse nella misura seguente:

da L. 400 a L. 800 per le scuole elementari;

da L. 700 a L. 1500 per le scuole medie inferiori tecniche professionali od altre equivalenti;

da L. 1000 a L. 1800 per le scuole medie superiori, istituti tecnici industriali e commerciali od altre equivalenti;

da L. 1500 a L. 4000 per le università od altri istituti di istruzione superiore, comprese le scuole o i corsi di perfezionamento dopo la laurea.

Per il conferimento delle borse di studio si richiede che i concorrenti non abbiano superato, **al 1° ottobre 1934,** *i seguenti limiti di età, col progressivo aumento di un anno per ognuna delle successive classi del rispettivo corso:*

10 *anni per la 2ª classe elementare;*

13 *anni per la 1ª classe delle scuole medie inferiori od altre equivalenti;*

Digitized by Google

16 *anni per la* 1ª *classe delle scuole tecniche professionali; del corso preparatorio all'istituto tecnico commerciale od industriale; delle scuole magistrali ed altre equivalenti;*

17 *anni per la* 1ª *classe delle scuole medie superiori (liceo scientifico, istituto tecnico superiore, istituto magistrale superiore, istituto commerciale, istituto nautico ed altri equivalenti;*

18 *anni per la* 1ª *classe del liceo classico;*

21 *anni per il primo corso universitario o di altro istituto di istruzione superiore.*

Per le borse universitarie o degli altri istituti di istruzione superiore, domandate da orfani o da figli ex agenti che si iscrivono al 1° anno, *viene richiesto inoltre che il concorrente abbia conseguito il titolo di studio occorrente per la regolare iscrizione all'università con una votazione non inferiore alla media di 7/10 negli esami complessivi.*

Per i figli degli agenti in servizio *l'ammissione al concorso è subordinata alle seguenti condizioni:*

a) *per le scuole medie superiori, che l'ammissione o l'ultima promozione siano state conseguite nella sessione estiva con una media generale non inferiore ad 8/10;*

b) *per le università ed istituti superiori – ove si tratti di giovani iscritti al 1° anno di corso – che il titolo richiesto per la regolare iscrizione all'università sia stato conseguito nella sessione estiva con una votazione media non inferiore ad 8/10; e, ove si tratti di giovani iscritti ad anno di corso superiore al primo, che i medesimi abbiano superato, con la stessa media, tutti gli esami prescritti o consigliati per i corsi precedenti;*

c) *per le scuole o corsi di perfezionamento, che nell'esame di laurea abbiano riportato una votazione non inferiore agli 8/10.*

Le domande per concorrere all'assegnazione delle borse di studio debbono essere compilate da chi eserciti la patria podestà o tutela sui concorrenti, oppure dal concorrente medesimo, ove abbia già superato il 21° anno di età.

Dette domande, indirizzate al Comitato Amministratore dell'Opera di Previdenza delle Ferrovie dello Stato, dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 1934 all'Ufficio ferroviario (Servizi, Sezioni o Uffici) da cui dipende o dipendeva il padre del concorrente.

Digitized by Google

Gli studenti universitari che dovessero sostenere esami nella sessione autunnale, fermo restando l'obbligo di presentare la domanda e gli altri documenti entro il 31 ottobre, potranno riservarsi di trasmettere, appena possibile, ma non oltre il 10 dicembre, il certificato relativo agli esami da sostenere nella sessione anzidetta.

I giovani iscritti ai Corsi Allievi Ufficiali Universitari di Complemento della Milizia potranno presentare tale certificato non appena ultimati gli esami dell'apposita sessione straordinaria.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti in carta libera:

a) *atto di nascita del concorrente;*

b) *stato di famiglia;*

c) *certificato del Direttore della scuola o dell'istituto dal quale risulti quale sia l'ultimo titolo di studio conseguito dal concorrente, con espressa menzione dei punti ottenuti in ciascuna materia e con indicazione se egli abbia o no ripetuto la classe.*

Per coloro che ottennero la borsa di studio negli anni scolastici precedenti non occorre l'atto di nascita.

Nella domanda dovrà essere indicato, oltre il preciso indirizzo della famiglia del concorrente:

a) *se questi goda o abbia goduto di altra borsa di studio e quale;*

b) *la scuola e la classe che il concorrente frequenterà nell'anno scolastico* 1934-35;

c) *se sia iscritto alle organizzazioni giovanili fosciste* (*Balilla, Piccole italiane, ecc.*).

Le dichiarazioni accertatenon vere daranno motivo alla **revoca della borsa di studio.**

Se il concorrente trovasi iscritto ad un corso superiore al primo di **una università o di un istituto superiore,** *deve unire un certificato rilasciato dalla Segreteria della scuola con l'indicazione degli esami superati durante gli anni accademici già percorsi, compreso il* 1933-34 *e del voto conseguito in ciascuna materia.*

Il certificato dovrà inoltre essere completato dalla dichiarazione esplicita che il concorrente ha sostenuto **tutti gli esami obbligatori consigliati dalla Facoltà agli aspiranti all'assegno sulla Cassa Scolastica** *sia per l'anno* 1933-34, *che per quelli precedenti.* **In mancanza di tale dichiarazione il certificato non sarà tenuto valido.**

Digitized by Google

* * *

L'assegnazione delle borse di studio sarà fatta insindacabilmente dal Comitato Amministratore dell'Opera di Previdenza, il quale fisserà l'importo di ogni borsa entro i limiti di minimo e di massimo previsti, in relazione alla disponibilità annua ed alle domande giudicate meritevoli di accoglimento e stabilirà il numero delle borse da concedere per le scuole elementari, per le scuole medie inferiori, per le medie superiori e per le Università.

* * *

La concessione delle borse importa l'obbligo di frequentare le lezioni in scuole comunali, governative o pareggiate; eccezionalmente potrà essere consentita la frequenza presso istituti privati che diano completo affidamento di serietà di indirizzo e di perfetta disciplina scolastica. In questo ultimo caso dovranno essere tuttavia sostenuti presso scuole pubbliche gli esami obbligatori.

* * *

Il pagamento delle borse di studio sarà effettuato in due rate uguali scadenti il 31 *gennaio ed il* 31 *maggio dell'anno scolastico, verso presentazione di certificati comprovanti la regolare frequenza alla scuola.*

* * *

Di regola non potrà essere concessa nè rinnovata la borsa di studio al concorrente che non abbia ottenuto, alla fine dell'anno scolastico precedente, la promozione alla classe superiore. Lo stesso dicasi per gli studenti universitari che, al termine dell'anno accademico, non abbiano sostenuto con buon esito gli esami obbligatori consigliati dalla Facoltà.

AVVERTENZE

I documenti sono esenti dalle tasse di bollo, giusta quanto stabilisce l'ultimo paragrafo dell'art. 3 *del Regio decreto-legge* 7 *febbraio* 1926, *n.* 187.

I documenti rilasciati dall'Ufficio di stato civile debbono essere legalizzati dalla competente Autorità giudiziaria, quelli scolastici debbono portare il timbro della scuola ed essere autenticati dalle Autorità scolastiche.

L'Opera di Previdenza – che ha Sede in Roma presso la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato – Piazza della Croce Rossa – comunicherà direttamente agli interessati entro il mese di gennaio 1935 *l'esito del concorso.*

Digitized by Google

Errata-corrige:

Boll. Ufficiale n. 28 del 12 luglio 1934 – O. G. n. 1 – Indennità di malaria.

— A pag. 459 – Compartimento di Palermo – sostituire la linea – 108 – con la seguente dizione:

Palermo = Palermo Marittima. — 108 —	0+900	1+837	0+937	—	1+390	*lieve*

— A pag. 483 togliere il nome della stazione di Palermo Marittima, e relative indicazioni, fra le stazioni e fermate comprese nelle Zone di malaria.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 189.

Apertura all'esercizio della fermata di Monticelli d'Ongina.

In relazione al decreto N. 3035 del 9-5-1934-XII di S. E. il Ministro delle Comunicazioni, dal giorno 10 ottobre 1934 viene aperta all'esercizio la fermata di Monticelli d'Ongina, situata al Km. 20 + 878 della linea Piacenza – Cremona, fra le stazioni di Caorso e Castelvetro, dalle quali dista rispettivamente m. 7406,67 e m. 4017,96.

Detta fermata è costituita da un fabbricato in muratura al piano del ferro delle dimensioni di pianta di m. 6 × 4,50, situato alla sinistra rispetto ai treni dispari (da Piacenza verso Cremona) ed è servita da un marciapiedi, prospiciente il F. V., della lunghezza utile di m. 60. Essa è sprovvista di segnali di protezione, di telegrafo e di telefono.

La fermata in parola, non presenziata dal personale, espleta soltanto il servizio dei viaggiatori e bagagli con le modalità di cui all'Ordine di Servizio n. 105 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 24 del 16 giugno 1932-X, ed è assegnata alla giurisdizione del 3° Riparto Commerciale e del Traffico con sede a Milano Centrale ed al 7° Riparto Movimento con sede a Cremona.

In conseguenza di quanto sopra nella Parte I del « Prontuario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato (edizione 1° aprile 1929-VII) a pagina 63, fra i nomi di Monticchio e Monticello Alba si dovrà inserire:

« Monticelli d'Ongina / Piacenza – Cremona / Milano / Piacenza / V (z) / B (z) ».

Nella parte II – tabelle polimetriche – del prontuario suddetto si dovrà:

— alla pagina 23, tabella (91-*bis*), « Piacenza-Castelvetro-Cremona » trascrivere, fra i nomi di Caorso e Castelvetro, il nome di « Monticelli d'Ongina » con le seguenti distanze:

Digitized by Google

Piacenza.	Km.	21
Caorso.	»	8
Castelvetro.	»	5
Cremona	»	11

— alla pagina 68, fra i nomi di Monticchio e Monticello Alba inserire:

« Monticelli d'Ongina (91-*bis*) ».

Nei prontuari manoscritti delle distanze chilometriche in uso nelle stazioni e negli Uffici di controllo si dovrà:

— a pagina 6, di contro al nome di Caorso modificare l'indicazione « / 48 / 2-*bis*) » in « 48 / 2-*ter* /) ».

— alla pagina 13, fra i nomi di Monticchio e Monticello Alba, inserire:

« Monticelli d'Ongina / 48 / 2-*bis* / ».

— a pagina 48 al nome di Caorso modificare la indicazione « 2-*bis* » in « 2-*ter* »; fra questo nome e Castelvetro inserire « 2-*bis* / Monticelli d'Ongina » e di contro esporre la distanza e il relativo istradamento procedendo secondo quanto appresso:

Per i prontuari delle stazioni comprese nella tabella 91-*bis* la distanza per Monticelli d'Ongina dovrà essere rilevata dalla tabella stessa; per tutti gli altri prontuari la distanza dovrà invece essere formata aggiungendo Km. 21 a quella indicata per Piacenza, Km. 5 a quella indicata per Castelvetro, Km. 11 a quella indicata per Cremona esponendo sui prontuari la più breve.

L'istradamento sarà quello stesso della stazione di transito che avrà servito di base per la formazione della distanza, seguito dal corrispondente numero e cioè, Piacenza 115, Castelvetro 273, Cremona 62.

Nella « Prefazione generale all'orario generale di servizio Parte I » edizione novembre 1931-X alla pagina 13 fra i nomi di Monticchio e Monticello Alba inserire:

« Monticelli d'Ongina LB / M/ 30.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 190.

Concessioni di viaggio ai fanciulli abbandonati od orfani allevati in seno alla famiglia degli agenti delle Ferrovie dello Stato.

Giusta l'ultimo comma del Decreto Ministeriale 19 giugno 1934-XII, n. 3356 si dispone quanto segue in ordine alle concessioni di viaggio previste dal Decreto stesso:

I° – *Limiti delle concessioni*:

Le concessioni in oggetto sono ammesse soltanto, fino al raggiungimento della maggiore età, a favore di fanciulli, d'ambo i sessi, che permanentemente convivano a carico di agenti in attività di servizio e siano stati dai medesimi raccolti per allevarli come figli propri, sia perchè ritirati senza compenso da brefotrofi od istituti del genere, sia perchè abbandonati od orfani di entrambi i genitori.

II° – *Modalità per autorizzare le concessioni*:

Gli Uffici incaricati del rilascio delle concessioni di viaggio debbono all'uopo istruire, caso per caso, una pratica di inscrizione dei fanciulli di cui trattasi sullo stato di famiglia dell'agente, come per i congiunti pei quali si richiede la condizione di convivenza a carico.

Detti Uffici esigeranno pertanto dall'agente interessato, oltre alla domanda di inscrizione corredata dello stato di famiglia anagrafico dal quale risulti che il fanciullo è compreso fra le persone della sua famiglia, documenti atti a dimostrare la condizione dell'inscrivendo come ad esempio: dichiarazione di regolare consegna da parte di brefotrofi o istituti del genere, verbali di consigli di famiglie e simili.

Le domande così corredate dovranno essere trasmesse, unitamente alle notizie da assumersi a mezzo delle Autorità locali (Milizia Ferroviaria, Commissariato di P. S., Carabinieri Reali, ecc.) al Servizio Personale ed Affari Generali cui spetta ogni decisione in merito, previo parere che di volta in volta l'Opera Maternità ed Infanzia sarà invitata a dare.

Ammessa l'inscrizione, da confermarsi ogni biennio, dovranno essere rilasciati i recapiti di viaggio come per i figli legittimi e figurare su di essi il nome ed il cognome risultante dal documento anagrafico e la qualifica di «assimilato a figlio».

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 191.

Marchio nazionale. — Esportazione vini.

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha autorizzato le seguenti Ditte, già comprese negli elenchi pubblicati negli Ordini di Servizio N. 39, 43, 46, 67, 107, 166/1934, ad esportare, a norma del Regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1443, e del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933, riportati nel *Bollettino Ufficiale* N. 1/1934, gli altri tipi di vino per ciascuna indicati:

189 — CONTI GIAN BATTISTA & CESARE SPALLETTI — RUFINA (Firenze):
3) *Bianco amabile* – 4) *Vin Santo.*

116 — AVALLE EDOARDO & FIGLI, via Pietrasanta, 14 — MILANO:
6) *Vermouth.*

1 — FRATELLI BUCCIARELLI, via Vittorio Veneto — AREZZO:
10) *Vermouth rosso.*

211 — SOCIETÀ PER INDUSTRIE GENERI ALIMENTARI «S.P.I.G.A.» via Carlo Alberto, Darsena — GENOVA:
6) *Chianti* – 7) *Orvieto secco.*

199 — CARLALBERTO ANSELMI — MARSALA (Trapani):
3) *Marsala esportazione* – 4) *Marsala Garibaldi G. D.* – 5) *Marsala S. O. M.*

236 — G. G. PAVELLA, Punto Franco Magazzino XII, 1-p — FIUME:
10) *Vino speciale da dessert* – 11) *Vino bianco comune.* – 12) *Vino rosso comune* (in damigiane, fusti e carri serbatoio).

282 — MONTAFIA CARLO, via Vitruvio, 30 — MILANO:
8) *Moscato d'Asti spumante* (in bottiglie, fiaschi, damigiane, fusti e carri serbatoio).

267 — SOC. AN. V. I. V. E. T. (Vini Italiani-Vermouth Torino), via Ponza, 2 — TORINO:
2) *Vermouth secco* (in damigiane, fusti e carri serbatoio) – 3) *Vermouth bianco* (in bottiglie, fiaschi, damigiane, fusti e carri serbatoio).

Digitized by Google

194 — CASA VINICOLA VIOLA & C., via Cali, 20 — CATANIA :
2) *Vermouth rosso* – 3) *Moscato passito* – 4) *Marsala* – 5) *Malvasia.*

90 — F.LLI CAPRA, corso Umberto I, n. 9 — CANELLI (Alessandria) :
11) *Nebiolo* – 12) *Vermouth rosso* – 13) *Vermouth bianco.*

155 — S. A. FRANCESCO BERTOLLI, via Vittorio Veneto — LUCCA :
4) *Orvieto secco* – 5) *Orvieto abboccato* (in bottiglie, fiaschi, damigiane, fusti e carri serbatoio) – 6) *Vermouth rosso* – 7) *Vermouth bianco* (idem).

Di conseguenza agli elenchi di cui trattasi dovranno aggiungersi in corrispondenza delle nominate Ditte i tipi di vino sopra indicati.

Resta inteso che anche per le spedizioni di tali tipi di vino effettuate dalle predette Ditte, valgono le disposizioni emanate con l'Ordine di Servizio N. 43 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* N. 10 dell'8 marzo 1934.

Ordine di servizio N. 192.

Utilizzazione dei carri a sagoma inglese.

In aggiunta a quanto è stabilito con l'Ordine di Servizio 15/1934, si dispone che anche a favore dei trasporti di castagne per l'Inghilterra, eseguiti in carri a sagoma inglese durante la campagna in corso, sia ridotto del 50 % il diritto speciale di cui al paragrafo 13, punti *b*) e *c*), dell'O. S. N. 228/1933.

Analogamente a quanto viene disposto per le patate e per i cavolfiori, tale riduzione non dovrà essere applicata ai trasporti eseguiti in base alla tariffa diretta Italia-Londra.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 30, 32, 36 e 37.

Digitized by Google

Circolare N. 30.

Prezzi del vestiario uniforme della Milizia ferroviaria.

TRATTENUTE E CONTRIBUTI INDIVIDUALI MENSILI.

A seguito della Circolare n. 27 (pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 37 del 13 andante) e con riferimento a quanto è stabilito dall'art. 2 dell'Istruzione n. 1-1933, si avverte che a decorrere dal 1° settembre c. a., e fino a nuovo avviso, i prezzi del vestiario uniforme per gli agenti appartenenti alla Milizia ferroviaria, da addebitare sui conti correnti individuali (Mod. R. 85-*bis*) per le forniture dirette od indirette, sono i seguenti:

UFFICIALI

Giacca di stoffa cordellina, confezionata	L.	240 —
Pantaloni corti di stoffa cordellina, confezionati.	»	100 —
Pantaloni lunghi di stoffa cordellina, confezionati	»	120 —
Cappotto di panno turchino, confezionato.	»	330 —
Cappotto di panno nero, confezionato.	»	420 —
Impermeabile.	»	200 —
Oggetti accessori, a corpo	»	450 —

SOTTUFFICIALI

Giacca di panno speciale grigio verde, confezionata	L.	157 —
Pantaloni di panno speciale grigio verde, confezionati.	»	81 —
Cappotto di panno turchino, confezionato	»	181 —
Impermeabile gommato	»	92 —
Camicia nera con cravatta	»	12 —
Copricapo con trofeo, per soffufficiali	»	29,20
Gambali di cuoio nero	»	28 —
Zainetto di tela impermeabile grigio verde	»	17 —
Bandoliera con fondina e correggiuola	»	20 —
Oggetti accessori, a corpo	»	36 —

Digitized by Google

GRADUATI DI TRUPPA E CAMICIE NERE

Giacca di panno grigio verde, confezionata	L.	97 —
Pantaloni di panno grigio verde, confezionati	»	46 —
Giubba di tela grigia, confezionata.....	»	46 —
Pantaloni di tela grigia, confezionati	L.	26 —
Cappotto di panno turchino, confezionato.....	»	181 —
Impermeabile gommato	»	92 —
Camicia nera con cravatta	»	12 —
Copricapo per truppa	»	17,60
Gambali di cuoio nero	»	28 —
Zainetto di tela impermeabile grigio verde.....	»	17 —
Bandoliera con fondina e correggiuola.....	»	20 —
Oggetti accessori, a corpo.	»	30 —

Dalla data suddetta i contributi e le trattenute mensili da registrare sui menzionati conti correnti individuali sono i seguenti:

CONTRIBUTI MENSILI

Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Camicie Nere in servizio	L.	22,15
Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e Camicie Nere in congedo	»	2,45

TRATTENUTE NORMALI MENSILI

Ufficiali	in servizio.....	L.	37,25
	in congedo	»	15,80
Sottufficiali	in servizio.	»	20,45
	in congedo.	»	6,55
Graduati e Camicie Nere.	in servizio.	»	13,05
	in congedo	»	4,95

I contributi sopra indicati ed i rimborsi per l'acquisto diretto di oggetti di vestiario e di corredo, sono esenti dalle riduzioni di cui ai RR. DD. legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

Per la contabilizzazione dei contributi e delle trattenute degli agenti che abbiano prestato servizio saltuario di Milizia, si richiama il 4° alinea dell'art. 2 dell'Istruzione anzidetta.

Digitized by Google

Circolare N. 31.

Radiazione dal parco veicoli F. S. di due carri coperti refrigeranti di proprietà privata.

Su richiesta della Ditta Ambrosoli e Villa di Chiasso è stata autorizzata la radiazione dal nostro parco veicoli dei due carri coperti refrigeranti Hg 933005 e 933006.

Detti carri debbono essere cancellati a pag. 414 dello Elenco dei carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. al 31 dicembre 1929, e ne dovrà essere vietata la circolazione sulla nostra rete col trattamento previsto per i carri privati.

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, 15, 30, 32, 36 e 37.

Circolare N. 32.

Gestioni riunite. Tenuta in evidenza dei Prodotti G. V.

A partire dal 1° ottobre 1934-XII, sui riassunti spedizioni arrivi dei servizi interno, internazionale e cumulativo italiano delle Gestioni riunite, ferme restando le scritturazioni contabili attualmente in vigore, dovrà essere riportata in apposita colonna, per memoria, la somma riscossa per ogni singolo trasporto a G. V.

Le cifre suddette dovranno essere riepilogate mensilmente, sommate insieme al totale dei riassunti speciali per i trasporti effettuati in base alla tariffa ordinaria N. 6 G. V. e riportate in calce al Mod. Ci 503, (che viene trasmesso insieme al C / C mod. Ci 502 alla Sezione Contabilità Prodotti di Firenze) con l'indicazione: « Prodotti G. V. del servizio interno ed internazionale del mese di..... Lire..... e prodotti G. V. del servizio cumulativo italiano..... L..... »

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, e 8.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 193.

Attivazione del doppio binario fra la stazione di Bologna Centrale e il Km. 5,782 della linea Bologna-Verona, e trasformazione in Stazione della fermata di Panigale Scala (Km. 5 + 350).

Dalle ore 0 del giorno 7 ottobre 1934-XII verrà attivato il doppio binario fra la stazione di Bologna Centrale e il Km. 5 + 782 della linea Bologna-Verona, che sarà esercito col sistema di blocco Cardani.

Dalla stessa ora e data verrà pure trasformata in stazione la fermata di Panigale Scala (CC. Km. 5 + 158) con nuovo F. V. al Km. 5 + 350.

La nuova stazione di Panigale Scala è dotata dei seguenti impianti:

— Fabbricato viaggiatori a 3 assi, situato alla progressiva Km. 5 + 350, alla destra della linea nel senso di corsa dei treni dispari;

— Fabbricato cessi isolato;

— Due marciapiedi rispettivamente pei treni pari e dispari;

— due binari di corsa allacciati fra loro solo dalla parte di Verona, mediante una comunicazione semplice con deviatoi incontrati di punta, sia dai treni pari (in uscita), che dai treni dispari in entrata. A mezzo di tale comunicazione avviene il passaggio dei treni dal semplice al doppio binario.

Lo scambio estremo è posto alla progressiva Km. 5 + 782,87.

Il binario dei treni pari è munito, dal lato Verona, di un breve tronchino di sicurezza con paraurti.

Alla nuova stazione di Panigale Scala si accede mediante apposita strada che si stacca da quella Comunale di Borgo Panigale, prima che questa attraversi il P. L. K. 5 + 180,75.

Abilitazioni

La stazione di Panigale Scala sarà abilitata al servizio viaggiatori e bagagli senza limitazioni ed ai tra-

Digitized by Google

sporti a grande e a piccola velocità in piccole partite di peso fino a Kg. 500, composte di colli non superanti il peso di Kg. 50 ciascuno.

Contabilità e versamenti

La suddetta stazione eseguirà il versamento dei propri introiti alla Cassa Compartimentale di Bologna sotto l'osservanza delle disposizioni e norme in vigore e secondo la periodicità di cui alla lettera *E* dell'O. S. 184/1913.

Distanze chilometriche

Nessuna variazione sarà presentemente apportata alle distanze chilometriche previste per la esistente fermata, le quali varranno per la nuova stazione di Panigale Scala.

In conseguenza di quanto sopra, a pag. 70 del Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato, Parte I, Edizione 1/4/1929, dovrà essere depennata l'annotazione « Casa cantoniera » esistente nella colonna 1ª sotto il nome di Panigale Scala.

Nelle colonne 7 ed 8 depennare il richiamo (i) esistente di contro alle indicazioni V e B, e nelle colonne 9 e 10 aggiungere le indicazioni G e P entrambi col richiamo (a).

Nella parte seconda di detto prontuario a pag. 25 nella tabella polimetrica (101) relativa alla linea Bologna-Verona ed a pag. 70 (indice alfabetico) depennare il segno ● posto di fianco al nome di Panigale Scala.

Nella Prefazione Generale all'orario generale di servizio (parte prima), edizione novembre 1931-X a pag. 14, dovrà cancellarsi il segno ◆ posto a fianco del nome di Panigale Scala che dovrà pure scriversi in carattere minuscolo. L'annotazione L B deve essere sostituita con l'altra L. P.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, *nonchè, limitatamente al Compartimento di* **Bologna** *e di Venezia, a quelli delle classi* 10, 11, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 50, 51, 52, 53 *e* 54.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 194.

Servizio merci nella stazione di Vibo Valentia Marittima.

A partire dal giorno 10 ottobre 1934-XII, la stazione di Vibo Valentino Marittima sarà ammessa al servizio dei trasporti merci appresso indicati sia a grande che a piccola velocità:

a) Trasporti a carro, o come tali considerati dall'Amministrazione, in arrivo e in partenza sia in servizio locale che da e per il mare.

b) Trasporti in piccole partite soltanto in partenza tanto in servizio locale quanto per le merci provenienti dal mare.

Per l'eseguimento di tali trasporti saranno da osservare le modalità e le condizioni di cui all'O. S. 116 1934 nonchè quelle previste dall'allegato N. 6 alle Condizioni e Tariffe per i trasporti delle cose.

In conseguenza di quanto sopra, nella parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato – Edizione 1° aprile 1929 — la nota (8) in calce alla pagina 109, dovrà essere modificata come segue:

« (8) Esclusi i trasporti in arrivo in piccole partite ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 e 15.

Ordine di servizio N. 195.

Trasformazione in Stazione della fermata di Bologna Corticella.

In relazione al decreto di S. E. il Ministro delle Comunicazioni N. 2146 dell'11 marzo 1926-IV, dalle ore 12 del giorno 10 ottobre 1934-XII, l'attuale fermata di Bo-

Digitized by Google

logna Corticella, della linea Bologna-Verona, convenientemente ampliata e sistemata, verrà trasformata in stazione.

La stazione di Bologna Corticella è dotata dei seguenti impianti ad uso del pubblico:

— fabbricato viaggiatori, il cui asse è situato alla progressiva Km. 6 + 990,20, a destra della linea, nel senso di corsa dei treni pari;

— un fabbricato cessi;

— un binario di carico e scarico;

— un piano caricatore scoperto adatto anche per il carico di testa;

— una sagoma limite di carico.

Abilitazioni

La stazione di Bologna Corticella, già abilitata al servizio viaggiatori e bagagli senza limitazioni, verrà pure abilitata al servizio dei trasporti a carro a grande e piccola velocità, compresi i trasporti di veicoli e, per quanto riguarda il bestiame, limitatamente a quelli di bestiame equino non da macello e non vincolati a dogana.

Di conseguenza nella Iª parte del « Prontiario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato » – edizione 1º aprile 1929 – a pagina 19, di contro al nome di Bologna Corticella, nelle colonne 9, 10, 11, 12, 14, 15 e 18 si dovranno esporre le seguenti indicazioni: « G (d), P (d), V (d), B (7), T, F, S.

Nella « Prefazione generale all'orario generale di servizio », edizione novembre 1931, parte Iª, a pagina 9, di contro al nome di Bologna Corticella, l'indicazione LB dovrà essere modificata in « LBe ».

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 15 e 16, *nonchè, limitatamente al Compartimento di Bologna, a quelli delle classi* 10, 11, 14, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 50, 51, 52, 53 e 54.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 196.

Costituzione del Consorzio " Carvino „ fra talune Ditte proprietarie di carri serbatoio inscritti nel parco F. S.

A modificazione dell'Ordine di Servizio N. 242/1932 (*Bollettino Ufficiale* N. 52 del 29 dicembre 1932), si avverte che la Ditta C. Blenk di Genova – indicata al punto 2 – non fa più parte del Consorzio « Carvino » di Milano, e pertanto il diritto di disporre dei 105 carri serbatoio da vino Mv dal 909000 al 909041, dal 909043 al 909072 e dal 909100 al 909132, è passato nuovamente alla stessa Ditta C. Blenk, senza alcun'altra ingerenza del Consorzio « Carvino ».

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8 *e* 15.

Ordine di servizio N. 197.

Marchio nazionale - Esportazione vini.

Con richiamo all'Ordine di Servizio N. 160/1934, si porta a conoscenza che l'Istituto Nazionale di Esportazione ha autorizzato le seguenti Ditte ad esportare col marchio nazionale, *senza l'obbligo di analisi di volta in volta*, ai sensi dell'art. 6 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933 (*Boll. Uff.* N. 1/1934), piccole partite di vino dei tipi di cui agli Ordini di Servizio 46 e 67/1934.

Num. dell'autorizzazione

97 — DITTA LAMPANI G. B. e Figli – MONTEFIASCONE (Viterbo)

103 — FRATELLI DAL CANTO – PONSACCO (Pisa)

156 — DITTA ALESSANDRO ZOPPA – Via Cassinasco – CANELLI (Alessandria)

Digitized by Google

Pertanto le stazioni interessate, nell'accettazione delle spedizioni presentate dalle nominate ditte, dovranno astenersi dall'esigere il prescritto certificato d'analisi soltanto quando risulti trattarsi di piccole partite di vino dei tipi elencati nei singoli attestati di autorizzazione all'uso del marchio nazionale e di cui agli Ordini di Servizio sopraindicati.

Ordine di servizio N. 198.

Servizio di corrispondenza con la Società Anonima Ferrovie e Tramvie della Provincia di Alessandria.

A datare dal 1° ottobre 1934-XII viene sospeso fino a nuovo avviso il servizio di corrispondenza merci con la Società Anonima Ferrovie e Tramvie della Provincia di Alessandria esercente la Ferrovia Tortona-Castelnuovo Scrivia e le Tramvie Tortona-Sale e Tortona-Monleale.

Opportuna annotazione dovrà pertanto essere fatta nel « Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza » (Edizione 1° dicembre 1933).

Circolare N. 33.

Contributi dell'Amministrazione nelle spese sostenute dagli agenti per il vestiario uniforme.

A decorrere dal 1° settembre 1934-XII, i contributi che l'Amministrazione, a norma dell'articolo 5 del Regolamento per il vestiario uniforme approvato con Decreto Ministeriale 17 settembre 1925, n. 698, corrisponde agli agenti per la provvista degli indumenti di prescrizione, saranno quelli sottoindicati:

(*Vedi prospetto* C *allegato al vigente Regol. per il vestiario uniforme*).

Soprabito (stiffelius) di stoffa nera, d'ogni genere	L.	68 —
Giacca di stoffa nera, a due petti.....	»	40 —
Panciotto	»	11 —

Digitized by Google

Giubba di stoffa nera senza martingala, con collo diritto, o di stoffa grigio ferro con martingala e collo rovesciato. ..... L. 58 —
Calzoni di stoffa nera senza risvolti, o grigio ferro con risvolti ..... » 20 —
Vestito di fustagno nero, pel personale di macchina:
giubba..... » 20 —
calzoni..... » 14 —
Cappotto:
di panno nero a due petti.. ..... » 69 —
di panno marengo (con cappuccio o senza). ..... » 71 —
di stoffa grigio scuro ad un petto (pardessus)..... » 49 —
Impermeabile gommato nero..... » 50 —
Abito impermeabile per il personale di macchina..... » 30 —
Camiciotto lungo di mistone grigio di cotone (O. S. 94/1927 e Circ. 44/1927)..... » 15 —
Camiciotto corto di mistone grigio di cotone (O. S. 94/1927 e Circ. 44/1927)..... » 13 —

AUTISTI, CICLISTI E MOTOCICLISTI

(*Vedi prospetto* C *allegato all'O. S. n.* 94/1927).

Giubba di stoffa grigio-ferro:
pesante..... L. 91 —
leggera..... » 72 —
Pantaloni di stoffa grigio-ferro:
pesante..... » 47 —
leggera..... » 36 —
Pantaloni corti, tipo militare, di stoffa grigio-ferro:
pesante..... » 44 —
leggera..... » 35 —
Cappotto di panno marengo..... » 147 —
Cappottino corto di panno marengo..... » 120 —
Impermeabile gommato, color avana..... » 96 —
Mantellina impermeabile, color avana..... » 80 —
Spolverino di gabardine, color avana..... » 45 —
Berretto tipo autista ..... » 15 —
Gambali cuoio nero . ..... » 18 —
Guanti di pelle marrone:
foderati di lana..... » 10 —
senza fodera. ..... » 7 —

Digitized by Google

PERSONALE DELLE NAVI TRAGHETTO

(*Vedi prospetto* C *allegato all'O. S. n.* 111/1928).

Giacca di stoffa nera, a due petti, per Ufficiali	L.	38 —
Panciotto di stoffa nera, per Ufficiali	»	11 —
Pantaloni di stoffa nera, per Ufficiali	»	20 —
Cappotto di stoffa nera, per Ufficiali	»	69 —
Giubba di tela bianca, per Ufficiali	»	20 —
Pantaloni di tela bianca, per Ufficiali	»	11 —
Giubba di stoffa grigio-ferro, per sottufficiali	»	38 —
Pantaloni di stoffa grigio-ferro, per sottufficiali	»	20 —
Cappottino corto di stoffa nera, per sottufficiali	»	55 —
Giubba di mistone grigio per sottufficiali, fuochisti e carbonai.	»	10 —
Pantaloni di mistone grigio per sottufficiali, fuochisti e carbonai	»	8 —
Camicia (tipo R. Marina) di stoffa grigio ferro, per marinai	»	30 —
Pantaloni di stoffa grigio ferro per marinai.	»	15 —
Cappottino corto di panno marengo, per marinai	»	40 —
Camicia (tipo R. Marina) di mistone grigio, per marinai...	»	10 —
Pantaloni di mistone grigio, per marinai.	»	8 —
Impermeabile gommato nero, tipo ferrovia	»	50 —
Maglia di lana color grigio ferro.	»	8 —
Maglia di cotone color grigio chiaro	»	2 —

PERSONALE ADDETTO ALLA CONDOTTA DELLE AUTOMOTRICI ELETTRICHE E DELLE AUTOMOBILI SU ROTAIE.

(*Decreto Ministeriale* 4 *luglio* 1933, *n.* 111).

Giubba di stoffa grigio ferro	L.	55 —
Pantaloni corti di stoffa grigio ferro	»	20 —
Cappottino corto di panno marengo	»	40 —
Gambali di cuoio nero	»	11 —
Berretto di stoffa grigio ferro con visiera di cuoio nero (tipo autista)	»	10 —
Abito impermeabile (giaccone e pantaloni)	»	80 —
Combinazione di mistone grigio di cotone	»	17 —

I contributi sopra indicati – e quelli per altri oggetti di vestiario non contemplati dalla presente Circolare, compresi gli orologi da tasca – dovranno essere corrispo-

Digitized by Google

sti integralmente, e cioè senza le riduzioni di cui ai RR. DD. legge 20 novembre 1930, n. 1491 e 14 aprile 1934, n. 561.

I nuovi contributi si dovranno applicare agli oggetti per i quali la dichiarazione, prescritta dal 1° comma dell'articolo 7 del vigente Regolamento per il vestiario uniforme, sia posteriore al 31 agosto 1934.

Circolare N. 34.

Gestioni merci. Scritturazione dei trasporti a G. V. e P. V. in servizio interno.

A partire dal 16 ottobre 1934-XII, nella scritturazione dei trasporti a G. V. ed a P. V. del servizio interno, tanto in partenza che in arrivo, tutte le stazioni con gestioni riunite o separate dovranno attenersi scrupolosamente alle seguenti nuove norme.

I) SCRITTURAZIONE DEI TRASPORTI IN PARTENZA

In deroga a quanto dispongono gli articoli 12 e 13 delle gestioni merci (ediz. 1° luglio 1909) e ferme restando le disposizioni in vigore per quanto concerne la scritturazione dei trasporti effettuati in base alla Tariffa ord. N. 6 G. V., tutti i trasporti a G. V. ed a P. V. di peso uguale o superiore ai 3000 Kg. e quelli di bestiame sciolto, di veicoli pesanti oltre 500 Kg. e di feretri dovranno essere tenuti distinti dai trasporti in piccole partite.

Pertanto si rende necessario che a partire da tale data siano tenuti registri di stazione appositi per i due indicati gruppi di trasporti e che i trasporti stessi siano scritturati secondo il gruppo a cui appartengono, in separati riassunti Mod. Ci. 414 o Ci 401 e totalizzati foglio per foglio. I totali dei fogli stessi dovranno quindicinalmente formare oggetto di apposito riepilogo riassuntivo.

Per il primo gruppo di trasporti, sempre a partire dalla suddetta data, la numerazione dovrà cominciare dal N. 1; per il secondo (trasporti in piccole partite) dovrà continuare la numerazione raggiunta alla data stessa; a

Digitized by Google

partire dal 1° gennaio di ogni anno le scritturazioni dovranno essere iniziate dal N. 1.

2) SCRITTURAZIONE DEI TRASPORTI IN ARRIVO

Per i trasporti in arrivo, sia a G. V. che a P. V. la suddivisione nei due distinti gruppi indicata nel punto 1) dovrà essere limitata soltanto ai riassunti Mod. Ci. 415.

Indipendentemente dalla compilazione di separati riassunti spedizioni ed arrivi nel modo suindicato, resta inteso che il debito ed il credito quindicinale di ogni gruppo di trasporti dovranno formare oggetto di un unico totale da riportarsi sul riepilogo dei riassunti Mod. Ci. 417 e sui conti correnti Mod. Ci. 501 e Ci. 502, nei modi presentemente in uso.

Distribuita agli agenti delle classi 2, 3, 5, *e* 8.

Circolare N. 35.

Radiazione dal parco veicoli F. S. di un carro serbatoio di proprietà privata.

È stato radiato dal nostro parco veicoli il carro coperto con botti in legno Mv 968199 dell'Unione Italiana Vini di Milano.

Detto carro deve essere cancellato a Pag. 722 dello Elenco dei carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. al 31 dicembre 1929, e ne dovrà essere vietata la circolazione sulla nostra rete col trattamento previsto per i carri privati.

Distribuita agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 199.

Attivazione del doppio binario fra le stazioni di Manarola e La Spezia Centrale della linea Genova - La Spezia Centrale.

Dal giorno 7 ottobre 1934-XII, è stato attivato il servizio a doppio binario fra le stazioni di Manarola e La Spezia Centrale della linea Genova-La Spezia.

Nella stazione di Manarola, il passaggio dei treni dal semplice al doppio binario avrà luogo a mezzo di una comunicazione impiantata lato Genova, che allaccia direttamente fra loro i due binari di corsa e quello intermedio delle precedenze promiscue.

Il deviatoio estremo lato Genova, incontrato di punta dai treni dispari, è inserito, sul 3° binario, al chilometro 78 + 751,70.

Nella stazione di La Spezia Centrale il binario di corsa dei treni dispari si allaccia direttamente al 3° binario e quello dei treni pari al 1° binario.

Distribuito agli agenti delle classi 1 *e* 2, *nonchè a quelli delle classi* 4, 5, 6, 7, 9, 12, 13, 14, 31, 33 *e* 34 *dei Compartimenti di Genova, Firenze e Roma ed a quelli delle classi* 50, 51, 52, 53, 54 *e* 55 *dei Compartimenti di Genova e Firenze.*

Ordine di servizio N. 200.

Estensione di servizio nella fermata di Marzocca.

Dal giorno 8 ottobre 1934-XII la fermata di Marzocca, della linea Ancona-Rimini, è stata abilitata anche al servizio dei trasporti delle merci a P. V. limitatamente (come per la G. V.) alle spedizioni in piccole partite di peso fino a Kg. 500 composte di colli non eccedenti il peso di Kg. 50 ciascuno.

Digitized by Google

Di conseguenza a pagina 57 della parte 1ª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato », edizione 1° aprile 1929, di contro al nome di Marzocca, nella colonna 10, si deve esporre l'indicazione P (a).

Nella prefazione generale all'Orario Generale di Servizio, edizione 1931, parte 1ª, a pagina 13 di contro al nome di Marzocca l'indicazione *LG* deve essere sostituita da quella *LP*.

Distribuito agli agenti delle classi 3; 5, 8 e 15.

Circolare N. 36.

Tessere di riconoscimento per il personale e famiglie.

Con richiamo all'Ordine di servizio N. 7V del 21 dicembre 1933 (*Bollettino* n. 51) si avverte che le tessere di riconoscimento di nuova fornitura per le concessioni di viaggio che saranno rilasciate per l'anno 1935 e seguenti, rimangono invariate nel formato e nelle indicazioni interne. - Le tessere per gli agenti di grado inferiore al 6° sono tutte in cuoio Salpa nero e dovranno portare il timbro a secco in modo che questo rimanga impresso in parte sulla fotografia; all'uopo verrà al più presto dato in consegna al Servizio Materiale e Trazione, ai Capi Compartimento e al Capo della Delegazione di Cagliari un apparecchio con punzone di acciaio recante lo stemma dello Stato. – I Capi Compartimento e il Capo della Delegazione di Cagliari provvederanno, a mezzo dell'Ufficio Personale Compartimentale, e far eseguire detta timbratura a secco per tutto il personale residente nella circoscrizione del Compartimento, anche se addetto ad Officine od Uffici distaccati dei Servizi Centrali. – Con l'apparecchio in dotazione al Servizio Personale ed Affari Generali si provvederà nei riguardi del personale dei Servizi Centrali sedenti in Roma e di quello di altre Amministrazioni assimilato a quello ferroviario.

Digitized by Google

Per l'uso delle concessioni di viaggio del 1935 non potranno valere che le tessere di nuova fornitura; le rimanenze di quelle di vecchio tipo dovranno essere inviate al macero.

L'importo da ricuperare mediante ritenuta o versamento diretto rimane invariato.

Con l'occasione si avverte che le tessere per ragazzi di età inferiore ai 10 anni dovranno in avvenire essere rinnovate non dopo i cinque anni dall'emissione, ma scaduto il termine di validità senza la fotografia.

Comunicato:

Concorsi per titoli a posti di Medico di Riparto.

Sono indetti concorsi per titoli ai seguenti posti di Medico di Riparto;

FANO I	Ispettorato	Sanitario di	Ancona
FRANCAVILLA A MARE	»	»	»
NARNI	»	»	»
PERGOLA	»	»	»
PORTO CIVITANOVA II	»	»	»
PORTO D'ASCOLI.....	»	»	»
TORRE DEI PASSERI	»	»	»
BRINDISI I	»	»	Bari
VENOSA I	»	»	»
CA' DI LANDINO	»	»	Bologna
MANTOVA II	»	»	»
MERCATALE DI VERNIO	»	»	»
PIANORO	»	»	»
POGGIO RENATICO	»	»	»
RIMINI III	»	»	»
VADO	»	»	»
CAGLIARI I	»	»	Cagliari

Digitized by Google

Iglesias	Ispettorato	Sanitario	di Cagliari
Macomer II	»	»	»
Pozzallo	»	»	Catania
Altopascio	»	»	Firenze
Castiglione Fiorentino	»	»	»
Figline	»	»	»
Ponte a Moriano	»	»	»
Scandicci	»	»	»
Ascoli Satriano	»	»	Foggia
Campomarino	»	»	»
Cerignola I	»	»	»
Lioni	»	»	»
Melfi II	»	»	»
S. Severo II	»	»	»
Lavagna	»	»	Genova
Novi Ligure I	»	»	»
San Remo	»	»	»
Savona III	»	»	»
Arona II	»	»	Milano
Castelvetro	»	»	»
Domodossola II	»	»	»
Ghedi	»	»	»
Pavia I	»	»	»
Aversa	»	»	Napoli
Campobasso II	»	»	»
Larino	»	»	»
Portici II	»	»	»
S. Croce del Sannio	»	»	»
Sessa Superiore	»	»	»
Cefalù II	»	»	Palermo
Misilmeri	»	»	»
Aulla	»	»	Pisa
La Spezia I	»	»	»
La Spezia IV	»	»	»
Pisa V	»	»	»
Saline di Volterra	»	»	»
Sarzana I	»	»	»

Digitized by Google

BATTIPAGLIA II	Ispettorato	Sanitario di	Reggio C.
REGGIO CALABRIA II	»	»	»
VILLA S. GIOVANNI.....	»	»	»
AQUINO	»	»	Roma
AVEZZANO II	»	»	»
BRACCIANO	»	»	»
CELANO	»	»	»
FONDI I.....	»	»	»
GROSSETO I.....	»	»	»
MAGLIANO SABINA.....	»	»	»
VITERBO II.....	»	»	»
S. MARCO ROGGIANO II....	»	»	Taranto
CEVA II.....	»	»	Torino
MONCALIERI II.....	»	»	»
VERCELLI I.....	»	»	»
BRESSANONE	»	»	Trento
BOLZANO I	»	»	»
AURISINA.....	»	»	Trieste
GEMONA.....	»	»	»
TTICESIMO	»	»	»
PORTOGRUARO II	»	»	Venezia
TREVISO II	»	»	»

Le domande di ammissione dovranno, a cura degli interessati, pervenire, non oltre le ore 17 del 12 novembre 1934, ai rispettivi Ispettorati Sanitari, ai quali gli interessati medesimi dovranno pure rivolgersi per la conoscenza del regolamento, del capitolato di oneri e compensi e per ogni altra notizia relativa al Concorso.

Esclusione dalle gare.

Il Ministro per le Comunicazioni con decreto n. 943 in data 25 settembre 1934-XII ha escluso dal fare offerte per i contratti con lo Stato la Impresa « Campa-

Digitized by Google

gnola Augusto fu Giacomo » nato e residente a Pederobba (Prov. di Treviso), appaltatrice di lavori di terra, murari, cemento armato e di armamento.

Errata = corrige.

Nel «*Supplemento*» all'ordine di servizio n. 165/1934 è detto che sul binario della calata settentrionale del molo *A* di Porto Marghera sono ammesse a circolare tutte le locomotive, mentre invece debbono essere escluse dalla circolazione stessa le *locomotive fuori quadro*.

***

Bollettino Ufficiale N. 40-1934:

O. S. 194, a pagina 689, primo capoverso, dove è detto « Vibo Valentino Marittima » leggasi « Vibo Valentia Marittima ».

O. S. 195, a pagina 690, prima riga, dove è detto « linea Bologna-Verona » leggasi « linea Bologna-Padova ».

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 201.

Apertura all'esercizio della linea a scartamento normale, Motta S. Anastasia-Schettino.

Il giorno 28 ottobre 1934-XIII, verrà inaugurata ed aperta al pubblico servizio la linea a scartamento normale Motta S. Anastasia-Schettino. La nuova linea si innesta alla linea Catania-Palermo nella esistente stazione di Motta S. Anastasia (Km. 0,000) ed ha termine nella stazione di Schettino all'asse di quel F. V. (Km. 17 + 459,03).

La sua lunghezza complessiva, misurata fra gli assi delle due stazioni, è quindi di Km. 17 + 459,03.

La linea in parola, a semplice binario, comprende le seguenti stazioni:

MOTTA S. ANASTASIA	Km. 0 + 000
RITORNELLA	» 4 + 451
AGNELLERIA	» 9 + 884
PATERNÒ	» 14 + 649
SCHETTINO.....	» 17 + 459,03

Le nuove stazioni sono dotate dei seguenti impianti ad uso del servizio pubblico.

Stazione di RITORNELLA:

— un fabbricato viaggiatori, il cui asse è situato alla progressiva Km. 4 + 451, alla sinistra della linea;
— un fabbricato latrine isolato;
— un magazzino merci;
— un piano caricatore scoperto;
— una stadera a ponte da 40 tonnellate.

Stazione di AGNELLERIA:

— fabbricato viaggiatori, il cui asse è situato alla progressiva Km. 9 + 884, alla sinistra della linea;

Digitized by Google

— un fabbricato latrine isolato;
— un magazzino merci;
— un piano caricatore scoperto;
— una stadera a ponte da 40 tonnellate.

Stazione di PATERNÒ:

— fabbricato viaggiatori, il cui asse è situato alla progressiva Km. 14 + 649, alla destra della linea;
— un fabbricato latrine isolato;
— un magazzino merci;
— un piano caricatore scoperto;
— una stadera a ponte da 40 tonnellate.

Stazione di SCHETTINO:

— un fabbricato viaggiatori, il cui asse è situato alla progressiva Km. 17 + 459, alla destra della linea;
— un fabbricato latrine isolato;
— un magazzino merci;
— un piano caricatore scoperto;
— una stadera a ponte da 40 tonnellate;
— una serbatoio d'acqua.

GIURISDIZIONE.

La nuova linea Motta S. Anastasia-Schettino che fa parte del Compartimento di Palermo sarà assegnata ai vari Reparti ed Impianti Compartimentali come qui appresso indicato:

Servizio Movimento.

Le stazioni da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i) dipendono dal 5° Riparto Movimento e dal Circolo di ripartizione aventi sede a Catania.

Servizio Commerciale e del Traffico.

Le stazioni da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i) dipendono dal 2° Riparto Commerciale e del Traffico con sede a Catania.

Digitized by Google

Servizio Materiale e Trazione.

Le stazioni da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i) dipendono dalla Circoscrizione Materiale e Trazione di Catania.

Sede di locomotive di riserva e zone d'azione:

da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i), deposito locomotive di Catania.

Sede di carri soccorso e zone d'azione:

da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i), deposito locomotive di Catania.

Circoscrizione squadre di Rialzo, di disinfezione, di azione del personale di verifica ed operaie:

da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i), squadra rialzo di Catania.

Località di concentramento dei riparandi etichettati per le officine:

da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i) a Catania Acquicella per i carri, a Messina per le carrozze, i bagagliai e le postali.

Servizio Lavori.

Da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i); 1° gruppo Riparti Lavori Catania – 8° Riparto Enna con sede a Catania.

Servizio Approvvigionamenti.

Tutta la linea appartiene alla circoscrizione del Magazzino di Messina, tranne che per le somministrazioni di stampati e cancelleria per le quali deve rivolgersi al Magazzino di Palermo.

Servizio Sanitario.

Da Motta S. Anastasia (i) a Schettino (i), dall'Ispettore Sanitario di Catania.

Digitized by Google

SERVIZI CUI LE STAZIONI SONO ABILITATE.

Le stazioni comprese nella nuova linea sono abilitate a tutti i servizi.

DISTANZE CHILOMETRICHE.

Le distanze chilometriche fra le stazioni della nuova linea risultano dalla tabella polimetrica N. 161-*bis*, allegato *B*, al presente Ordine di Servizio.

Per le aggiunte e modificazioni da apportare alle varie pubblicazioni di servizio vedasi l'allegato *A*.

TRASPORTI VIAGGIATORI E BAGAGLI.

Per i trasporti viaggiatori e bagagli sono estese alla nuova linea Motta S. Anastasia-Schettino le tariffe e condizioni in vigore sulle altre linee dello Stato, comprese quelle delle «Concessioni speciali» e del «Regolamento trasporti militari».

BIGLIETTI DI ABBONAMENTO.

Agli effetti del computo dei prezzi dei biglietti di abbonamento ordinari, la linea Motta S. Anastasia-Schettino è da considerarsi di terza categoria.

I biglietti di abbonamento per l'intera Rete, nonchè i biglietti speciali della Serie IV, VIII, VIII-*bis* e XXXIV ed i biglietti di libera circolazione valevoli per le zone 1ª e 4ª varranno anche per la nuova linea senza aumento, fino a quando con successivo O. S. non sarà provveduto alla pubblicazione dei nuovi prezzi.

TRASPORTI DELLE COSE (Esclusi i bagagli).

Per tutti i trasporti a G. V. e P. V. sia in servizio interno che in servizio cumulativo italiano ed internazionale sono applicabili le tariffe e condizioni in vigore sulle altre linee dello Stato, comprese quelle stabilite dalle «Concessioni speciali» e dal «Regolamento per i trasporti militari».

Digitized by Google

CARTE DI LIBERA CIRCOLAZIONE E BIGLIETTI A LIBRETTO SERIE *A S.*

I portatori di carte di libera circolazione (serie *A Al*, *At*) e di biglietti a libretto serie *A. S.*, validi per le linee del Compartimento di Palermo, avranno facoltà di percorrere anche la nuova linea.

CONTABILITÀ E VERSAMENTI.

Per tutto quanto riguarda le attribuzioni contabili del Capo Stazione, nonchè per le scritturazioni riguardanti i servizi viaggiatori, bagagli e cani, ed i trasporti di merci, numerario, carte valori, veicoli, bestiame, ecc., le stazioni dovranno osservare le norme in vigore.

Le nuove stazioni di Ritornella, Agnelleria, Paternò e Schettino effettueranno i versamenti alla Cassa Compartimentale di Palermo, attenendosi alle prescrizioni richiamate nell'art. 25 delle «Disposizioni e norme riguardanti il servizio dei valori (edizione 1930) pubblicate con l'O. S. N. 126/1930, osservando la periodicità indicata alla lettera *A* di cui all' O. S. n. 184/1913).

Il presente ordine di servizio verrà distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, *nonchè, limitatamente al Compartimento di Palermo agli agenti delle classi* 9, 11, 12, 13, 15, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 50, 51, 52, 53 *e* 54.

Digitized by Google

ALLEGATO *A* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 201 – 1934-XII

Modificazioni ed aggiunte
da apportare alle pubblicazioni di servizio

Nella parte 1ª del « Prontuario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato (edizione 1° aprile 1929) si dovrà:

— a pag. 8, nell'elenco delle linee del Compartimento di Palermo aggiungere « Motta S. A.-Schettino ».

— a pag. 11 fra le stazioni di Agliano-Castelnuovo Calcea ed Agnone Bagni inserire:

« Agnelleria /Motta S. A.-Schettino/Palermo/Catania/ V/B/G/P/V/B/–/F/–/40/–/

— a pag. 64, di contro al nome di Motta S. Anastasia, nelle colonne 14 e 17 esporre, rispettivamente, le indicazioni T. 40.

— a pag. 71 fra le stazioni di Passomartino e Paternopoli inserire:

« Paternò/Motta S. A.-Schettino/Palermo/Catania/V/ B/G/P/V/B/–/–/F/–/40/–/

— a pag. 82 fra le stazioni di Rispescia e Riva di Pinerolo inserire:

« Ritornella/Motta S. A.-Schettino/Palermo/Catania/ V/B/G/P/V/B/–/–/F/–/40/–/

— a pag. 95 fra le stazioni di Scerne e Schio inserire:

« Schettino/Motta S. A.-Schettino/Palermo/Catania/V/ B/G/P/V/B/–/–/F/–/40/–/

Nella parte II del Prontuario suddetto si dovrà:

— nel quadro N. 2 dell'indice grafico indicare il nuovo tronco: « Motta S. A.-Schettino » tracciando una linea che partendo dal tratto Bicocca-Dittaino raggiunga lo spazio in bianco fra i nomi di Catania C.le e Leonforte. Al termine del nuovo tronco indicare il nome di Schettino e di contro alla linea il n. 52;

— a pag. 52 aggiungere la tabella polimetrica 161-*bis* di cui l'allegato *B* al presente Ordine di Servizio.

Digitized by Google

— a pag. 52 tabella 161 modificare in grassetto il nome di Motta S. Anastasia.

— a pag. 59 fra le stazioni di Agliano-Castelnuovo-Calcea ed Agnone Bagni inserire « Agnelleria 161/-*bis* ».

— a pag. 68, di contro al nome di Motta S. Anastasia, aggiungere « 161 *bis* ».

— a pag. 70 fra i nomi di Passomartino e Paternopoli, inserire « Paternò /161-*bis* ».

— a pag. 72 fra i nomi di Rispescia e Riva di Pinerolo inserire « Ritornella /161-*bis* ».

— a pag. 74 fra i nomi di Scerne e Schio inserire « Schettino 161-*bis* »

Nella « Prefazione Generale all'Orario Generale di servizio parte 1ª (Edizione novembre 1931) si dovrà:

— a pag. 2, indice grafico, trascrivere il nome di « Motta S. Anastasia » fra i nomi di Bicocca e Dittaino e tracciare la linea Motta S. A.-Schettino.

— a pag. 7, in corrispondenza al fascicolo n. 152 aggiungere « Motta S. A.-Schettino »;

— a pag. 8 fra i nomi di Agliano-Castelnuovo-Calcea ed Agnone Bagni inserire « Agnelleria/P/152/ »;

— a pag. 14 fra i nomi di Passomartino e Paternopoli inserire « Paternò/P/152/ »;

— a pag. 15 fra i nomi di Rispescia e Riva di Pinerolo inserire « Ritornella/P/152/ »;

— a pag. 17 fra i nomi di Scerne e Schio inserire « Schettino/P/152/ ».

Analoghe aggiunte e modificazioni saranno da apportare alle altre pubblicazioni di servizio interessate.

Nei prontuari manoscritti delle distanze chilometriche in uso nelle stazioni e negli Uffici di Controllo si dovrà:

— nell'indice grafico. tracciare la nuova linea « Motta S. Anastasia-Schettino » e nel dischetto che indicherà la stazione di Motta S. Anastasia trascrivere il N. 277;

— negli elenchi delle stazioni che servono a determinare la via sulla quale è stabilita la distanza, aggiungere il nome di Motta S. Anastasia con il N. 277;

Digitized by Google

— nella sede opportuna dell'indice alfabetico inserire le indicazioni di cui appresso:

	PRONTUARI DI EDIZIONE			
	1922-1923		1933	
	pagina N.	progressivo N.	pagina N.	progressivo N.
Agnelleria	100	33	112	33
Paternò	100	34	112	34
Ritornella	100	32	112	32
Schettino	100	35	112	35

— nell'interno dei prontuari stessi alle pagine sopra indicate, intestare la nuova linea: «Motta S. Anastasia-Schettino», esporre i numeri progressivi 32, 33, 34 e 35 e di contro ai medesimi trascrivere i nomi delle stazioni di: Ritornella, Agnelleria, Paternò e Schettino.

Le distanze relative a dette stazioni saranno formate aggiungendo a quella risultante nei prontuari manoscritti, per la stazione di Motta S. Anastasia, le altre di cui al seguente prospetto. L'istradamento sarà quello risultante per Motta S. Anastasia seguito dal N. 277.

	Distanze a Motta S. Anastasia
RITORNELLA	5
AGNELLERIA	10
PATERNÒ	15
SCHETTINO	18

Digitized by Google

ALLEGATO *B* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 201 - 1934-XII.

(161-*bis*) Motta S. Anastasia-Schettino

Motta S. Anastasia				
5	RITORNELLA			
10	6	AGNELLERIA		
15	11	5	PATERNÒ	
18	13	8	3	SCHETTINO

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 202.

Soppressione della fermata di S. Biagio in Padule.

In relazione al decreto di S. E. il Ministro delle Comunicazioni N. 1027 del 5 ottobre 1934-XII, la fermata di S. Biagio in Padule, della linea Bologna Verona, col 20 ottobre 1934-XII verrà chiusa all'esercizio.

Di conseguenza nelle parti I e II del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato » – edizione 1° aprile 1929 – nella « Prefazione Generale all'orario generale di servizio » – edizione novembre 1931 –, e nei prontuari manoscritti in uso presso le stazioni e negli Uffici di Controllo, si dovranno cancellare il nome e le indicazioni relative alla località di S. Biagio in Padule.

Analoga modificazione sarà da apportare alle altre pubblicazioni di servizio.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Esclusione dalle gare.

Il Ministro per le Comunicazioni con decreto n. 1028 in data 5 ottobre 1934-XII ha escluso dal fare offerte per i contratti con lo Stato le sottoindicate Imprese:

a) DELLA MARTINA GELINDO DI ROCCO – residente a S. Giorgio di Nogaro (Udine) – appaltatrice di lavori di terra e murari;

b) ORSARIA RAFFAELE FU NICOLÒ – residente a Bagnara Arsa (Udine) – appaltatrice di lavori di terra e murari;

c) TAVERNA DOMENICO FU GIACOMO – residente a S. Giorgio Nogaro (Udine) – appaltatrice di lavori di terra, murari e cemento armato.

Digitized by Google

Il Ministero della Marina, con atto del 17 settembre 1934-XII, n. 19595, ha escluso dal fare offerte per i contratti con lo Stato, la Ditta CARLO DURANTE, di Taranto, con officina ed ufficio in via Duca degli Abruzzi, numeri 7 e 9, nella stessa città.

Errata-corrige:

Bollettino n. 39/1934 – Ordine di servizio n. 192.

A pagina 683, penultimo rigo del primo periodo deve leggersi « *paragrafo* 13, *punti b*) *e d*) » anzichè « paragrafo 13, punti *b*) e *c*) ».

Bollettino n. 41/1934 – Comunicato: « Concorsi per titoli a posti di Medico di Riparto ».

A pag. 701, dopo Battipaglia II, aggiungere:

CATANZARO MARINA I..... Ispettorato Sanitario di Reggio C.

CATANZARO MARINA II ..... » » »

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 203.

Apertura all'esercizio del nuovo tronco Ostiglia-Legnago della linea Ostiglia-Treviso.

Il giorno 28 ottobre 1934-XIII verrà inaugurato il tronco Ostiglia-Legnago della linea Ostiglia-Treviso e dallo stesso giorno esso sarà aperto al pubblico servizio ed esercitato dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Il tronco è a scartamento normale ed a semplice binario; ha la lunghezza di Km. 19,154, misurata fra gli assi dei F. V. delle due stazioni estreme; si dirama dalla stazione di Ostiglia della linea Bologna-Verona e si allaccia alla stazione di Legnago della linea Dossobuono-Rovigo. Esso comprende le stazioni intermedie di Casaleone (Km. 9,390 da Ostiglia) e di Aselogna (Km. 13,666 da Ostiglia).

Le stazioni di Casaleone e Aselogna sono, ognuna, munite di:

un fabbricato viaggiatori;
un magazzino merci;
un piano caricatore scoperto adatto anche pel carico di testa;
una stadera a ponte da 40 tonn.;
una sagoma limite;
tre binari di corsa;
tre binari di scalo;
due marciapiedi.

GIURISDIZIONE

Il tratto Ostiglia (i) Legnago (i) fa parte del Compartimento di Bologna.

Servizio Movimento.

Le stazioni da Ostiglia (i) a Legnago (i) dipendono dal V Riparto Movimento con sede a Verona P. N. e dal Circolo di Ripartizione di Bologna.

Digitized by Google

SERVIZIO COMMERCIALE.

Le stazioni da Ostiglia (i) a Legnago (i) dipendono dal 3° Riparto Traffico con sede a Bologna.

SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE.

Da Ostiglia (i) a Legnago (i) - II Circoscrizione Materiale e Trazione-Bologna.

Sede di riserva locomotive e zona d'azione:

Ostiglia (e) Legnago (i): Deposito locomotive di Legnago.

Sede di carri soccorso e zone d'azione:

Ostiglia (e) Legnago (e): Deposito Locomotive di Mantova.

Sede carri spartineve e vomeri spartineve:

Ostiglia (e) Legnago (i): Legnago.

Circoscrizione squadre rialzo:

Ostiglia (i) – Legnago (i): Squadra Rialzo Bologna.

Zona d'azione del personale di verifica ed operaio:

Ostiglia (i) – Legnago (e): Squadra di Bologna.

Circoscrizione squadre di disinfezione:

Ostiglia (i) Legnago (e): Squadra di Disinfezione di Bologna.

SERVIZIO LAVORI.

Ostiglia (i) Legnago (e): 1° gruppo lavori – V Riparto Ostiglia con Sede a Bologna.

SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI.

Ostiglia (i) Legnago (e): Magazzino approvvigionamenti di Bologna, per i materiali diversi. Magazzino stampati di Bologna, per gli stampati e la cancelleria.

SERVIZIO SANITARIO:

Ostiglia (i) Legnago (i): Ispettorato Sanitario Bologna.

Digitized by Google

SISTEMA D'ESERCIZIO E ABILITAZIONI DELLE STAZIONI

Il tronco Ostiglia-Legnago sarà esercito col sistema del D. U. con sede a Legnago.

Le stazioni di Casaleone e di Aselogna saranno gestite da Assuntori e saranno abilitate a tutti i servizi.

DISTANZE CHILOMETRICHE

Le distanze chilometriche fra le stazioni della linea Ostiglia-Legnago-Grisignano di Zocco risultano dalla tabella polimetrica N. 73, allegato *B* al presente Ordine di servizio.

Per le aggiunte e modificazioni da apportare alle varie pubblicazioni di servizio vedansi anche gli allegati *A* e *C*.

TRASPORTI VIAGGIATORI E BAGAGLI

Per i trasporti viaggiatori e bagagli sono estese al nuovo tronco Ostiglia-Legnago, le tariffe e condizioni in vigore sulle altre linee dello Stato, comprese quelle stabilite dalle « Concessioni speciali » e dal « Regolamento Trasporti Militari ».

Poichè questo nuovo tronco viene a determinare la via più breve per alcune relazioni per le quali esistono biglietti a destinazione fissa, le stazioni ed Agenzie interessate toglieranno dalla distribuzione tutti i biglietti valevoli per le vecchie vie e richiederanno, in caso di notevole vendita, l'istituzione di biglietti a serie fissa, sia per la nuova via più breve, sia per quelle più lunghe, qualora quest'ultime risultassero ammesse come deviazioni, provvedendo nel frattempo con emissione di facoltativi.

I biglietti tolti dalla vendita dovranno essere restituiti con le consuete modalità al Controllo Viaggiatori e Bagagli.

Per il computo dei prezzi dei biglietti di abbonamento la linea suddetta è considerata di terza categoria.

I biglietti di abbonamento per l'intera Rete, quelli speciali delle serie I, VI, XII, XIII e XX ed i biglietti di libera circolazione valevoli per le zone I, II e III interessanti la nuova linea, saranno valevoli anche per percorrere la linea stessa senza aumento di prezzo, fino a quando con successivo O. S. non sarà provveduto alla pubblicazione di nuovi prezzi.

All'elenco delle deviazioni di carattere esteso, ammesse

Digitized by Google

pel trasporto dei viaggi – parte I – edizione aprile 1934-XII, debbono essere apportate le variazioni risultanti dall'allegato *C* al presente Ordine di Servizio.

Carte di libera circolazione e biglietti a libretto serie As.

I portatori di carte di libera circolazione (serie A, Al e At) e di biglietti a libretto serie As, validi per le linee del Compartimento di Bologna, avranno facoltà di percorrere la nuova linea Ostiglia-Legnago.

TRASPORTI DELLE COSE (ESCLUSI I BAGAGLI)

Per tutti i trasporti a G. V. e P. V. tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo italiano ed internazionale sono applicabili le tariffe e condizioni in vigore sulle Ferrovie dello Stato comprese quelle stabilite dalle « Concessioni speciali » e dal « Regolamento per i trasporti militari ».

ISTRADAMENTO TRASPORTI

L'istradamento dei trasporti avrà luogo secondo le disposizioni generali in vigore, cioè in base alla via che in ragione del prezzo risulta più vantaggiosa allo speditore, salvo, beninteso, contraria domanda sui documenti di trasporto.

CONTABILITÀ E VERSAMENTI

Per tutto quanto riguarda le attribuzioni contabili del Capo Stazione nonchè per le scritturazioni riguardanti i servizi viaggiatori, bagagli, i trasporti di merci, di carte valori, veicoli, bestiame, ecc., le nuove stazioni di Aselogna e Casaleone dovranno osservare le vigenti norme.

I versamenti degli introiti dovranno essere effettuati alla Cassa Compartimentale di Bologna, sotto l'osservanza delle prescrizioni richiamate nell'art. 25 delle « Disposizioni e norme riguardanti il servizio dei valori, Ediz. 1930, pubblicate con l'O. S. n. 126/1930 osservando la periodicità indicata alla lettera *E* di cui all'O. S. n. 184/1913 e cioè ogni cinque giorni (5, 10, 15, 20, 25 ed ultimo del mese).

I biglietti ritirati in arrivo dovranno essere versati giornalmente alla stazione Capo Gruppo di Bologna C.le con le modalità di cui l'art. 38 delle « Norme per il Servizio della Gestione Viaggiatori ».

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, *nonchè, limitatamente ai Compartimenti di Bologna e di Venezia, a quelli delle classi* 10, 11, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 50, 51, 52, 53 e 54.

Digitized by Google

A LEGA O *A* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 203 - 1934-XII.

Modificazioni ed aggiunte da apportare alle varie pubblicazioni di servizio.

NELLA PARTE I DEL « PRONTUARIO DELLE DISTANZE CHILOMETRICHE FRA LE STAZIONI DELLA RETE DELLO STATO » (Ed. 1° aprile 1929-VII) si dovrà :

— a pag. 7 nell'elenco delle linee del Compartimento di Bologna, modificare l'indicazione della linea « Legnago-Grisignano di Zocco » in « Ostiglia-Legnago-Grisignano di Zocco » ;

— a pag. 15 fra i nomi delle stazioni di Ascoli Satriano e Asigliano Vercellese, inserire :

« ASELOGNA/Ostiglia-Treviso/Bologna/3° Bologna/5° Verona/Verona/V/B/G/P/V/B/-/T/F/-/40/S/ » e a pag. 28, fra i nomi di Casale Monferrato e Casale Popolo inserire :

« CASALEONE/Ostiglia-Treviso/Bologna/3° Bologna/5° Verona/Verona/V/B/G/P/V/B/-/T/F/-/40/S/ ».

NELLA PARTE II del Prontuario suddetto si dovrà :

— all'indice grafico, quadro N. 1, tracciare la nuova linea « Ostiglia-Legnago » indicando di contro il N. 20 ;

— a pag. 20 sostituire la tabella N. 73 con quella di cui l'allegato *B* al presente Ordine di Servizio ;

— a pag. 59 tra i nomi di Ascoli Satriano ed Asigliano Vercellese inserire « ASELOGNA/73/ » ;

— a pag. 62, tra i nomi di Casale Monferrato e Casale Popolo inserire « CASALEONE/73/ ».

NELLA PARTE I della « *prefazione generale all'orario generale di servizio* » (Ed. novem. 1931-X) si dovrà :

— a pag. 2, nel grafico della Circoscrizione del Compartimento, tracciare la nuova linea Ostiglia-Legnago ;

— a pag. 6, nelle linee del Compartimento di Bologna, di contro al N. 77 modificare l'indicazione della linea « Grisignano di Zocco-Legnago » in « Grisignano di Zocco-Legnago-Ostiglia » ;

— a pag. 8, tra i nomi di Ascoli Satriano ed Asigliano Vercellese inserire « Aselogna/B/77/ » ;

— a pag. 10, fra i nomi di Casale Monferrato e Casale Popolo, inserire « Casaleone/B/77/ ».

Digitized by Google

NEI PRONTUARI MANOSCRITTI DELLE DISTANZE CHILOMETRICHE in uso nelle stazioni e negli Uffici di Controllo si dovrà:

— nell'indice grafico tracciare la nuova linea « Ostiglia-Legnago » e nel dischetto che indicherà la stazione di Ostiglia, trascrivere il N. 276;

— negli elenchi delle stazioni che servono a determinare la via sulla quale è stabilita la distanza, aggiungere il nome di Ostiglia con il N. 276;

— nella sede opportuna dell'indice alfabetico inserire le seguenti indicazioni:

STAZIONI	PRONTUARI DI EDIZIONE			
	1922-1923		1933	
	Pagina N.	Progressivo N.	Pagina N.	Progressivo N.
Aselogna	101	12	71	27
Casaleone	101	11	71	26

— nell'interno dei prontuari stessi alle pagine sopraindicate e di contro ai relativi numeri progressivi trascrivere i nomi delle nuove stazioni Casaleone e Aselogna, spostando poi opportunamente la intestazione della linea « Ostiglia-Treviso ».

Le distanze da esporre di contro alle nuove stazioni dovranno essere formate nel modo seguente: per i prontuari delle stazioni della linea Ostiglia-Legnago-Grisignano di Zocco, le distanze dovranno essere rilevate dalla nuova tabella polimetrica n. 73; per i prontuari di tutte le altre stazioni della Rete le distanze dovranno essere formate aggiungendo a quelle risultanti nei prontuari manoscritti per le stazioni di Ostiglia e Legnago le altre di cui al seguente prospetto esponendo nei prontuari, per ciascuna destinazione, la distanza che dal confronto risulterà minore.

	Ostiglia	Legnago
Aselogna	14	6
Casaleone	10	10

L'istradamento sarà quello stesso della stazione di transito che avrà servito di base per la formazione della distanza seguito dal corrispondente numero e cioè: Ostiglia 276 o Legnago 84.

Digitized by Google

MODIFICAZIONI ALLE DISTANZE PER LE RELAZIONI PER LE QUALI LA VIA PIÙ BREVE È DETERMINATA IN TRANSITO DEL NUOVO TRONCO OSTIGLIA-LEGNAGO.

Le stazioni comprese nei due prospetti seguenti e la stazione di Bologna riceveranno istruzioni da parte del Controllo Viaggiatori e Bagagli di Firenze.

Le stazioni della Rete che dalla carta schematica risultano al sud di FERRARA, BOLOGNA, MODENA, SARZANA, formeranno le distanze per le stazioni comprese nel prospetto 1° aggiungendo alla distanza esistente nel prontuario manoscritto per la stazione di Ostiglia quelle di cui al prospetto medesimo. Le distanze così formate dovranno sostituire quelle attualmente indicate nei Prontuari ogni qualvolta queste ultime siano maggiori di quelle ottenute come sopra è detto.

Nei casi di modificazione alle distanze il nuovo istradamento sarà quello della stazione di Ostiglia seguito dall'altro indicato nel prospetto di contro a ciascuna stazione:

PROSPETTO I

Prontuari edizione 1922-1923		Prontuari edizione 1933		STAZIONI	Distanze da Ostiglia	Via
Pag.	N.	Pag.	N.		Km.	
49	23	60	3	Vicenza	84	276.84.262
	24		4	Lerino	76	»
	25		5	Grisignano di Zocco	68	276.84
50	24	61	5	Bevilacqua	29	»
	25		6	Montagnana	34	»
	26		7	Saletto	40	»
51	21	62	2	Lisiera	92	276.84.182
52	10		28	Cavazzale	93	»
	11		29	Dueville	97	»
	12		30	Villaverla Montecchio	100	»

Digitized by Google

Prontuari edizione 1922-1923		Prontuari edizione 1933		STAZIONI	Distanze da Ostiglia	Via
Pag.	N.	Pag.	N.		Km.	
	13		31	Thiene	106	276.84.182
	14		32	Marano Vicentino	110	»
	15		33	Schio	116	»
59	9	69	34	S. Pietro di Legnago	23	276.84
	10		35	Legnago	20	276
	11		36	Villabartolomea	26	276.84
	12	70	1	Castagnaro	32	»
	13		2	Villa d'Adige	35	»
	14		3	Badia	39	»
101	13	71	28	Minerbe	27	»
	14		29	Cologna Veneta	33	»
	15		30	Orgiano	42	»
	16		31	Sossano	47	»
	17		32	Barbarano Villaga	52	»
	18		33	Villaganzerla	59	»

Le stazioni del Compartimento di Trieste, quelle del Compartimento di Venezia (escluse le stazioni delle linee Verona-Trento e oltre verso Brennero) e quelle del Compartimento di Bologna (limitatamente alle linee Padova-Ferrara-Ravenna, Legnago-Monselice e Legnago-Rovigo), formeranno le distanze per le stazioni comprese nel seguente prospetto II aggiungendo alle distanze risultanti nel Prontuario manoscritto per le stazioni di Legnago e Grisignano di Zocco, le altre di cui al prospetto medesimo.

Le minori delle distanze così formate dovranno sostituire quelle esistenti nel prontuario ogni qualvolta queste siano maggiori di quelle ottenute come sopra è detto.

Digitized by Google

Nei casi di modificazione alle distanze il nuovo istradamento sarà quello stesso di Legnago o Grisignano di Zocco seguito dai numeri 84-276.

PROSPETTO II

STAZIONI	Distanza a Legnago Km.	Distanza a Grisignano di Zocco Km.
Ostiglia	20	68
Revere	23	71
Revere Scalo	24	72
Villa Poma	29	77
Poggio Rusco	31	79
Mirandola	41	89
S. Felice sul Panaro	48	96
Camposanto	53	101
Bolognina	56	94
Crevalcore	61	109
S. Giovanni in Persiceto	70	118
S. Giacomo di Martignone	74	122
Tavernelle d'Emilia	78	126
Panigale Scala	85	133

Avvertenza: Nei casi in cui le nuove distanze, formate come precedentemente detto, risultassero uguali a quelle già esistenti sul prontuario, il nuovo istradamento dovrà essere aggiunto nei soli prontuari delle distanze valevoli per la tassazione dei trasporti viaggiatori e bagagli.

Digitized by Google

ALLEGATO *B* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 203 - 1934-XII.

(73) Ostiglia-Treviso

(Tronco Ostiglia-Legnago-Grisignano di Zocco)

Ostiglia

10	Casaleone									
14	5	Aselogna								
20	10	6	Legnago							
27	17	13	8	Minerbe						
33	24	20	14	7	Cologna Veneta					
42	32	28	23	15	9	Orgiano				
47	38	33	28	21	14	6	Sossano			
52	42	38	33	25	19	10	5	Barbarano Villaga		
59	49	45	40	33	26	18	12	8	Villaganzerla	
68	59	55	49	42	36	27	22	17	10	Grisignano di Zocco

Digitized by Google

ALLEGATO *C* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 203 – 1934-XII.

Num. d'ordine	PERCORSI da	a	ISTRADAMENTO	Distanze	DEVIAZIONE	Chilometri maggior percorso
			Modificazioni			
83	Bologna C.le	Legnago	Ostiglia–Casaleone	90	Ferrara-Rovigo-Badia Ferrara-Monselice	38 49
			Soppressioni			
97	Bologna C.le	Vicenza	Ferrara–Padova	154	Isola della Scala-Verona P.N.	12
			Aggiunte			
314 *bis*	Legnago	Ostiglia	Casaleone	20	Cerea-Nogara	15
374 *bis*	Ostiglia	Vicenza	Casaleone-Legnago-Grisignano di Zocco	84	Buttapietra-Verona	13

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 204.

Norme per la circolazione delle piante, parti di piante e semi, destinati alla coltivazione.

Dal 1° novembre 1934 va in vigore il nuovo Regolamento per l'applicazione della legge 18 giugno 1931, n. 987, recante disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche, e successive modificazioni (Regio decreto-legge 23 giugno 1932-X, N. 913 e legge 22 dicembre 1932-XI, N. 1933).

Pertanto dovranno considerarsi abrogate e sostituite dalle presenti, le istruzioni di cui agli Ordini di Servizio N. 121/1921 (*Bollettino Ufficiale* 34/1921); N. 45/1927 (*Bollettivo Ufficiale* 20/1927) ed al decreto Ministeriale 3 marzo 1927 (*Bollettino Ufficiale* 6/1928).

Al fine di evitare ogni possibile dubbio di interpretazioni delle suddette norme, si stima opportuno riepilogarle qui appresso.

A) TRASPORTI NELL'INTERNO DEL REGNO.

1) *Spedizioni di piante, parti di piante e semi, destinati alla coltivazione, proveninenti da vivai di piante, stabilimenti orticoli, stabilimenti per la preparazione e selezione di semi, od effettuate da ditte commercianti di piante e semi, previamente autorizzate, ai sensi dell'articolo* 1° *della legge* 18 *giugno* 1931, *N.* 987, *dal Prefetto della Provincia in cui essi hanno sede.*

Non è più obbligatoria la presentazione del *permesso di circolazione* usato per il passato.

Le stazioni però nell'accettare le spedizioni di detta merce dovranno esigere che sulla lettera di vettura nonchè sulle relative note e fatture che accompagano la merce stessa, siano indicate la data ed il numero dell'autorizzazione rilasciata dalla R. Prefettura. Inoltre ogni collo dovrà essere munito di etichetta in cartoncino resistente di color bianco delle dimensioni minime di cm. 5 × 10, sulle quali devono essere riportati, oltre le indicazioni trascritte sulle lettere di vettura, anche il nome, cognome e domicilio dello speditore.

Digitized by Google

Tutte le indicazioni anzidette devono essere scritte in inchiostro od a macchina, sempre in modo che siano chiare e facilmente leggibili.

2) *Spedizioni di piante, parti di piante e semi, destinati alla coltivazione ed effettuate da privati cittadini, nonchè da enti consorziali o parastatali non soggetti all'Autorizzazione Prefettizia, di cui all'art.* 1° *della legge* 18 *giugno* 1931 *N.* 987.

È obbligatoria la presentazione del permesso di circolazione (modello finora usato) il quale deve essere unito agli altri documenti di spedizione.

I permessi stessi devono essere, su richiesta degli interessati, rilasciati dal R. Osservatorio per le malattie delle piante nella cui giurisdizione è compreso il luogo di spedizione, oppure dal Direttore della cattedra Ambulante di Agricoltura, od anche, ove esistano, dai Delegati speciali per le malattie delle piante.

3) *Spedizioni di piante, parti di piante e semi, per le quali non si applicano le disposizioni di cui ai numeri* 1) *e* 2).

Le precedenti disposizioni non si applicano alle piante, parti di piante e semi di qualunque specie, *inviati in esame* agli Istituti di Fitopatologia, ai R. R. Osservatorî per le malattie delle piante, ai Commissariati provinciali per le malattie delle piante ed in generale agli Istituti Scientifici.

B) Trasporti diretti all'estero.

Le spedizioni di piante, parti di piante e semi, dirette all'Estero devono essere accompagnate da un *certificato d'immunità* rilasciato dal competente R. Osservatorio Fitopatologico, in base all'ispezione della merce sul luogo di partenza o da altri documenti che potranno essere tempestivamente indicati.

I certificati suddetti devono essere uniti ai documenti di trasporto che scortano la merce.

C) Trasporti provenienti dall'estero.

Le spedizioni di piante, parti di piante e semi provenienti dall'Estero devono essere assoggettate presso la dogana d'importazione ad ispezione da parte di un dele-

Digitized by Google

gato fitopatologico, il quale rilascerà un certificato d'immunità a scorta delle merci fino al luogo di destinazione.

Le dogane autorizzate all'importazione delle dette materie sono soltanto quelle di Torino, Milano, Verona, Fortezza, Udine, Trieste, Venezia, Ventimiglia, Genova, Livorno, Roma, Napoli, Catania, Siracusa, Palermo, Cagliari Brindisi, Taranto, Fiume ed Ancona (1).

Qualora i colli contenenti i detti vegetali vengano presentati ad altre dogane, devono essere respinti. Essi possono tuttavia essere rispediti con bolletta di cauzione dichiarata alla più vicina delle dogane sopra nominate, qualora gli interessati, interpellati dall'Autorità doganale, dichiarino di sostenere la spesa della rispedizione.

Se la stazione di destinazione della spedizione è situata fra quella di confine del luogo, ove ha sede una delle nominate dogane, oppure si trovi su di una linea divergente dall'itinerario normale che dovrebbe seguire la spedizione stessa per raggiungere la sede della dogana abilitata all'importazione, la dogana di confine, alla quale viene presentata, è autorizzata, a trattenere, a richiesta degli interessati, la spedizione stessa, informandone sollecitamente il competente Osservatorio per le malattie delle piante, il quale provvederà alla prescritta visita nel modo e nel luogo, che riterrà più opportuno, a spese dell'interessato.

Resta inteso che il personale dei treni e quello delle stazioni di appoggio, dovrà curare con ogni diligenza, a scanso di contravvenzioni, che le bollette di cauzione abbiano regolare scarico, consegnando le merci alla dogana a cui furono assegnate.

Per la custodia dei certificati fitopatologici sopraindicati sono applicabili le tasse, di cui alla tariffa 7 lettera *h*) del fascicolo « Corrispettivi e Condizioni per l'eseguimento delle operazioni e formalità doganali sulle Ferrovie ».

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, *e* 15.

---

(1) La dogana di Ancona è ammessa limitatamente però alla sola importazione dei semi da prato.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 205.

Aggancio dei rotabili ferroviari costituenti i treni con freno continuo automatico senza l'uso dell'accoppiamento di riserva.

La facoltà concessa con decreto Ministeriale n. 1550 del 5 dicembre 1933-XII (pubblicato nella prima parte del presente *Bollettino*), di ottenere l'aggancio dei rotabili costituenti i treni sui quali funziona il freno continuo automatico, senza l'uso dell'accoppiamento di riserva, deve essere applicata a partire dal 1° gennaio 1935-XIII, secondo le seguenti modalità esecutive:

1) Nei rotabili costituenti i treni su cui funziona il freno continuo automatico, il tenditore di riserva non utilizzato deve essere sistemato come è indicato nella Fig. 2 della Tavola allegata al presente Ordine di Servizio;

2) il tenditore posteriore del veicolo di coda e quello anteriore della locomotiva possono essere sistemati indifferentemente in una delle due posizioni indicate in *A* e *B* della Fig. 3.

Nel caso di accoppiamento della locomotiva di spinta con maglia sganciabile in corsa il tenditore del veicolo di coda non utilizzato deve essere sistemato come è indicato in *B* alla Fig. 3;

3) Quando in un treno su cui funziona il freno continuo automatico vengono aggiunti in coda dei veicoli sui quali non agisce il freno continuo stesso, questi ultimi debbono essere agganciati tra loro come alla Fig. 1 e cioè anche col tenditore di riserva. Tale aggancio completo deve essere pure eseguito tra l'ultimo veicolo su cui funziona il freno continuo automatico ed il seguente su cui tale freno non agisce;

4° Nel caso in cui in un treno con freno continuo automatico, durante il viaggio venisse a mancare in tutto od in parte l'azione del freno continuo automatico stesso, prima di riprendere la corsa si dovrà provvedere a ri-

Digitized by Google

pristinare l'aggancio completo come alla Fig. 1, sia tra i veicoli sui quali non funziona il freno continuo, sia fra l'ultimo veicolo sul quale agisce ancora il freno continuo ed il veicolo attiguo su cui tale freno non agisce.

5) Le disposizioni di cui sopra sono estese all'aggancio delle locomotive attive in semplice o multiplo attacco ubicate in testa od in coda ai convogli;

6) Niente è modificato per i treni nei quali non è in funzione il freno continuo automatico.

A partire dal 1° gennaio 1935-XIII, i treni con freno continuo automatico in servizio internazionale che si presentassero ai nostri transiti con l'aggancio corrispondente alle modalità sopra stabilite, potranno essere accettati e fatti proseguire sulle nostre linee nelle stesse condizioni di aggancio.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 31, 33, 34, 35, 36 *e* 37.

Digitized by Google

AGGANCIO CON ATTACCO DI RISERVA

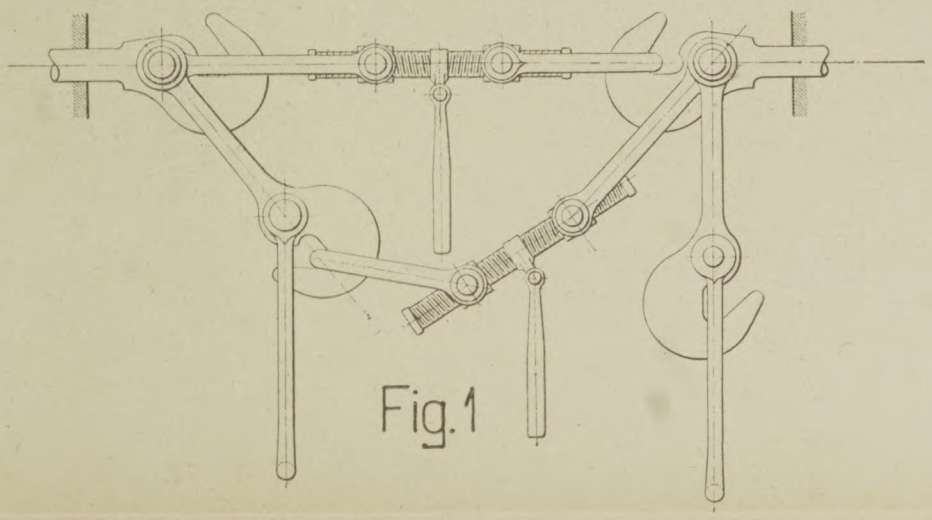


Fig. 1

AGGANCIO SENZA ATTACCO DI RISERVA

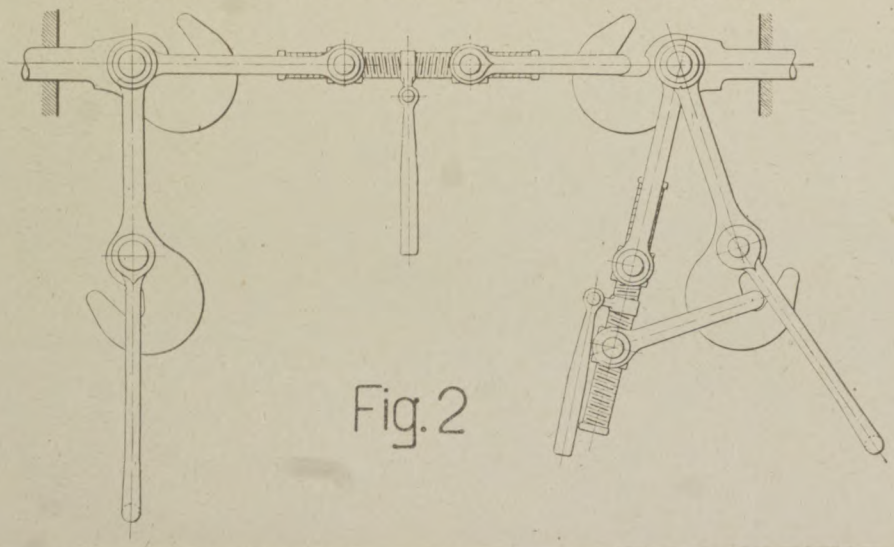
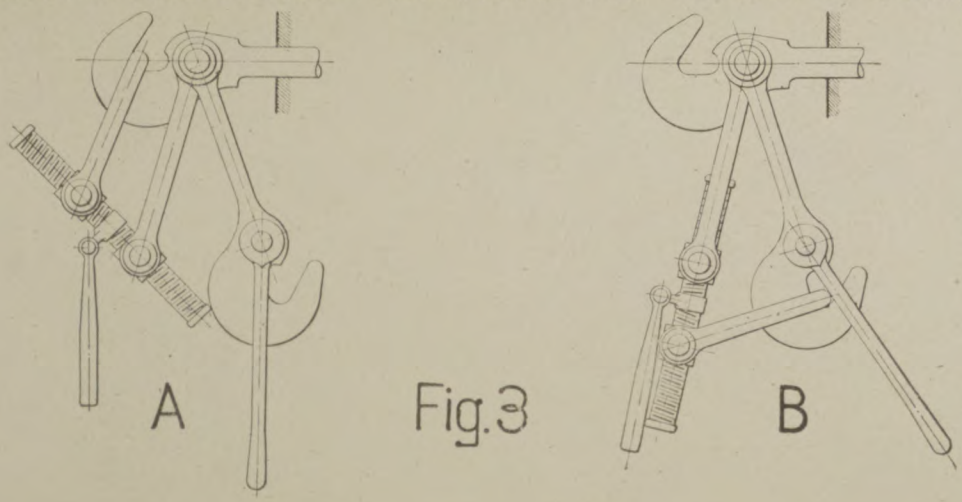


Fig. 2

SISTEMAZIONE DEL TENDITORE NEI VEICOLI DI CODA



A Fig. 3 B

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 206.

Servizio internazionale dei colli espressi.

A) DISPOSIZIONI GENERALI

Le tariffe per i servizi diretti viaggiatori e bagagli con la Svizzera, l'Austria, la Germania, l'Olanda, l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia, la Polonia, l'U. R. S. S. e l'Asia comprendono anche i trasporti di colli espressi di merci, fra le stazioni italiane situate in località sedi di uffici doganali di 1° ordine o di 2° ordine e 1ª classe (distinte con apposito contrassegno nelle rispettive tariffe) e le località estere per le quali sono indicati i prezzi relativi nelle tariffe stesse. Tali trasporti si effettuano come bagagli con treni diretti e direttissimi, in quanto le dimensioni ne permettano il carico sui bagagliai, il peso per ogni collo non superi i 100 chilogrammi e non si tratti di merci escluse come tali dal trasporto od ammesse soltanto a determinate condizioni (per queste ultime, vedi eccezioni in qualche tariffa).

I trasporti in parola non possono comprendere più di 5 colli per ogni spedizione, ed i singoli colli devono portare, in caratteri chiari e indelebili, il preciso indirizzo del destinatario.

Di massima, le occorrenti operazioni doganali devono sere effettuate in partenza a cura del mittente, prima della consegna della merce alla gestione bagagli ed in arrivo a cura del destinatario, dopo lo svincolo.

Tuttavia, per i trasporti in uscita, purchè non chiusi a chiave e purchè il mittente produca tutti i documenti necessari, la ferrovia si incarica di provvedere essa stessa, nelle stazioni di confine, alle formalità per *l'esportazione semplice*. Perciò detti trasporti nelle condizioni precitate possono essere accettati anche senza che siano compiute le formalità doganali in partenza. *E' ovvio però che in tali casi la ferrovia non può garantire il proseguimento dal confine col treno in coincidenza immediata o senza scarico, potendo sorgere difficoltà nel compimento delle formalità doganali nelle stazioni di confine.*

Digitized by Google

Le tasse di trasporto sono da pagare sempre alla partenza.

Le spedizioni non possono essere gravate nè di spese anticipate, nè di assegni (1).

Sono pure escluse in genere le disposizioni suppletive che modifichino il contratto di trasporto (vedi tuttavia eccezioni in proposito nelle singole tariffe dirette internazionali).

Le spese confinali ferroviarie per i trasporti in uscita dall'Italia in semplice esportazione sono state fissate nella somma complessiva di L. 3.— per ogni spedizione, somma che comprende i diritti di statistica e di bollo, il corrispettivo ferroviario, tutte le eventuali tasse di custodia ed il costo degli stampati occorrenti.

Tali spese ricorrono nei soli casi in cui alle operazioni di uscita non abbia provveduto in partenza il mittente. Qualora vi abbia provveduto il mittente la somma anzi detta è ridotta del 50 %, ossia a L. 1,50 per spedizione, a compenso delle tasse di custodia e di eventuali stampati occorrenti lungo il percorso italiano.

Le spese di L. 3.— o di L. 1,50 devono essere sempre riscosse in partenza in uno con le tasse di porto e perciò, a datare dal 1° novembre 1934 le stazioni di confine, per i titoli sopra indicati, non applicheranno nè faranno più seguire sui trasporti le spese doganali.

Il Controllo merci interno e internazionale di Torino provvederà a computare distintamente – dietro apposite segnalazioni del Controllo viaggiatori e bagagli di Firenze – i prodotti derivanti dall'applicazione di detta tassa fissa, analogamente a quanto è stato disposto per le spedizioni a G. V. in servizio cumulativo con le Poste Svizzere con l'O. S. 135–1931.

Nulla è mutato per ora nei riguardi dei trasporti in entrata e di quelli in transito per i quali valgono le disposizioni di cui al punto B-2° e 3° del presente Ordine di Servizio.

Le spese sopravvenute durante il percorso (spese di trasbordo non previste dalle tariffe, spese che si fossero rese necessarie per il buon mantenimento della merce, ecc.) devono essere indicate sui bollettini di spedizione dalle stazioni nelle quali le spese stesse di verificano, allegandovi i documenti giustificativi.

---

(1) Salvo in servizio con l'Asia.

Digitized by Google

L'ammontare di dette tasse deve essere indicato nella valuta della ferrovia destinataria, specificando il cambio di conversione, che dovrà essere quello ferroviario in vigore il giorno nel quale si verificano le spese in parola.

Le stazioni che avranno sostenuto dette spese, dovranno inviare mensilmente al Controllo viaggiatori e bagagli di Firenze un elenco dimostrativo conforme al modello seguente, che dovrà essere compilato distintamente per ogni servizio diretto. Nella colonna delle osservazioni dovrà essere indicato il cambio applicato.

Delle spese fatte le stazioni si accrediteranno mensilmente sul quadro *D* del riepilogo mod. Ci. 302, mediante apposita voce, allegandovi gli elenchi sopra indicati, opportunamente riepilogati, qualora siano più d'uno.

Nei casi in cui le formalità doganali di semplice uscita siano eseguite nelle stazioni di confine a cura dell ferrovia, le Agenzie doganali ferroviarie, a pareggio dei diritti doganali (bolli e statistica), compresi nelle somme globali riscosse in partenza e perciò da non far più seguire sui trasporti, compileranno apposito elenco, da inscrivere come elenco speciale nella parte III del riepilogo mod. Ci. 575, portando in conto il relativo importo come accredito speciale.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI *Stazione di* .....

FERROVIE DELLO STATO.

Servizio Commerciale e del Traffico

TRAFFICO COLLI ESPRESSI ITALO-.....

ELENCO delle spese sopravvenute lungo il percorso delle sottoindicate spedizioni, durante il mese di .....

1	2	3	4	5	6	7	8
Numero del bollett. di spediz.	Data	Stazione mittente	Stazione destinataria	Stazione di transito	Importo in lire	Importo in....	*Osservazioni*

Digitized by Google

B) DISPOSIZIONI CONTABILI E DI ESECUZIONE

1° SPEDIZIONI – Per la spedizione dei colli espressi, il mittente deve compilare e presentare alla « Gestione bagagli » l'apposito bollettino mod Ci. 107 composto di tre tagliandi: il primo serve come ricevuta per il mittente, il secondo come foglio di via e il terzo come bollettino di riconsegna.

Il Mod. Ci. 107 è vendibile al pubblico al prezzo di centesimi trenta ed è predisposto in modo da poter essere compilato anche a decalco.

Sul Mod. Ci. 107 non sono ammesse altre indicazioni oltre quelle previste dalle singole tariffe.

Il mittente deve corredare il Mod. Ci. 107 dei documenti doganali e degli altri eventualmente necessari.

L'attuale bollettino mod. Ci. 270 dev'essere usato fino ad esaurimento.

Il Mod. Ci. 270-*bis* relativo ai trasporti di colli espressi per l'Asia e l'U. R. S. S. resta in vigore com'è attualmente.

La stazione, dopo accertata la regolarità dei documenti di trasporto e doganali, nonchè la regolare condizionatura dei colli, procede gratuitamente alla verifica del peso, che deve indicare nell'apposita sede del bollettino di spedizione e stabilisce le tasse da riscuotere in base alla tariffa, esponendo l'ammontare sul bollettino di spedizione, sul foglio di via e sul tagliando di ricevuta.

Per l'applicazione delle tasse di trasporto e per il computo e la contabilizzazione delle somme riscosse a titolo di aggio sulle quote estere valgono le disposizioni in uso per i bagagli spediti all'estero.

Ogni documento di trasporto deve essere subito registrato con numerazione progressiva sul registro modello Ci. 401 – istituito appositamente presso la gestione bagagli –, riportando il numero di spedizione sui tre tagliandi del bollettino mod. Ci. 107. Il tagliando di ricevuta, debitamente completato degli estremi richiesti, della firma e del bollo a data, deve essere consegnato allo speditore dopo la riscossione delle tasse.

Su ogni collo componente la spedizione deve essere applicata la speciale etichetta mod. M. 275-*a*) (M. 275*a-bis* per l'Asia e l'U. R. S. S.), istituita per i colli espressi, avente il numero corrispondente a quello indicato sui tre tagliandi del bollettino di spedizione (casella « Etichette N. »). —

Digitized by Google

L'inoltro dei colli deve avvenire col treno richiesto dal mittente o col primo treno utile, anche diretto o direttissimo, senza bisogno di preventiva autorizzazione e senza pagamento di soprattassa, essendo questa già compresa nei prezzi di tariffa.

I colli espressi vengono trattati anche sui percorsi esteri con le stesse norme vigenti per i bagagli che hanno già subìta la visita doganale prima della consegna alla ferrovia, e perciò tutte le operazioni di competenza degli uffici di transito di confine di uscita devono essere identiche a quelle in uso per i bagagli.

2° Arrivi – Le stazioni di arrivo alle quali i colli espressi giungeranno scortati, a cura della stazione di transito di entrata, dalla bolletta di cauzione e gravati delle spese e tasse a carico, devono scritturare i bollettini di spedizione dei colli espressi sul registro mod. Ci 404, istituto all'uopo presso la gestione bagagli, esponendovi « per memoria » le tasse e le spese doganali indicate dalla Agenzia doganale per l'incasso a destino.

Le merci devono essere introdotte in dogana per l'eseguimento delle operazioni necessarie da parte dei destinatari.

Lo svincolo dei trasporti è da eseguire presso la gestione bagagli, però con le modalità consuete in uso per il servizio merci, mediante iscrizione sul libro di uscita mod. Ci 407 – istituito appositamente –, previo ritiro della firma del destinatario nell'apposito spazio del bollettino di spedizione.

Per l'incasso delle tasse e spese doganali a carico deve essere osservato lo stesso procedimento prescritto per i bagagli provenienti dall'estero, mediante l'emissione, cioè, della bolletta mod. Ci. 263, adoperando lo stesso bollettario in uso per i bagagli vincolati a dogana.

Sul mod. Ci. 263, da staccare al momento dell'arrivo, e da prendere subito a debito nel conto corrente Mod. Ci. 301 della gestione bagagli, devono essere riportate le indicazioni risultanti dal bollo ad umido dell'agenzia doganale della stazione di transito, riflettenti le tasse e spese doganali da riscuotere.

Le somme relative alle bollette mod. Ci. 263 riflettenti i trasporti non svincolati nella giornata devono essere considerate, nel conto corrente mod. Ci. 301, come titoli da liquidare in rimanenza.

Digitized by Google

Al destinatario deve essere rilasciato il nulla osta mod. Ch. 15 per il ritiro della merce dalla R. Dogana.

Quando entro le 4 ore dall'arrivo della merce il destinatario non provveda ad effettuarne lo svincolo, la stazione deve inviare subito la lettera di avviso.

3° TRANSITO – Per i trasporti di colli espressi in transito per l'Italia le spese ed i corrispettivi doganali, nonchè le spese di trasbordo non previste dalle tariffe e quelle resesi necessarie per il buon mantenimento della merce, ecc. devono essere fatte seguire sui trasporti, rispettivamente dalle agenzie doganali ferroviarie d'entrata e dalle stazioni dove le spese eventuali anzi dette si verificano, secondo le norme stabilite per il servizio merci.

Negli elaborati contabili le registrazioni dei colli espressi dovranno essere distinte da quelle degli altri trasporti.

Le citate agenzie doganali e stazioni dovranno inoltre segnalare mensilmente le somme gravate sui trasporti per i titoli sopra indicati al Controllo viaggiatori e bagagli di Firenze facendo uso dell'elenco di cui al punto *A*, opportunamente modificato nell'intestazione.

4° CONTABILITÀ – I trasporti di cui trattasi devono essere contabilizzati su appositi riassunti mod. Ci 265 *B*, opportunamente intestati ed a fine mese il totale di detti riassunti deve essere riportato sul riepilogo generale mod. Ci. 265.

Per la registrazione in arrivo delle bollette mod. Ci 263 emesse per la riscossione dal destinatario delle tasse e spese doganali (tanto per i colli espressi quanto per i bagagli) dev'essere compilato un unico riassunto mod. Ci 265 *B*.

I mod. Ci. 263 debbono essere contabilizzati con rigoroso ordine numerico e senza alcuna distinzione fra bagagli e colli espressi. Essi vengono forniti insieme alle relative etichette mod. M-275 *a*) e M. 275-*a bis* a cura del Controllo viaggiatori e bagagli di Firenze.

Per tutto quanto non è previsto dalle tariffe relative al servizio dei colli espressi e dalle disposizioni del presente O. S. valgono, per i trasporti in parola, le norme ordinarie in vigore per i bagagli.

Le presenti disposizioni entrano in vigore col 1° novembre 1934.

Resta annullato l'O. S. 138-1927.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7 *e* 9.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 207.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale-Premosello della linea Novara-Domodossola.

(*Vedi O. S.* 179 - *B. U.* 35/1934 *e* 183 - *B. U.* 37/1934.

L'attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sul tratto Vignale – Premosello della linea Novara – Domodossola già fissata, con O. S. n. 179/1934, per il 3 settembre 1934-XII, e successivamente rimandata con O. S. n. 183/1934, viene fissata definitivamente per il 29 ottobre 1934-XII.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34, *e* 37 *dei Compartimenti di Torino e Milano.*

Ordine di servizio N. 208.

Servizio cumulativo per i trasporti merci con la Tramvia elettrica Torino-Rivoli.

A datare dal 1° novembre 1934 cessa il servizio di corrispondenza con la Tramvia elettrica Torino-Rivoli e, di conformità alla nuova convenzione stipulata con il Consorzio esercente la tramvia predetta, viene attivato, a partire dalla stessa data, il servizio cumulativo tra le Ferrovie dello Stato (comprese le linee in esercizio speciale e le linee complementari della Sicilia) e la Tramvia elettrica Torino-Rivoli per i trasporti di merci e veicoli tanto a grande quanto a piccola velocità, di bestiame, feretri, numerario, carte-valori ed oggetti preziosi sotto l'osservanza delle norme e dispozizioni di cui appresso:

Il Consorzio suddetto partecipa al Controllo Comune e, pertanto, le disposizioni contenute nell'Ordine di Servizio N. 1-1920 circa il carteggio, la tassazione, la registrazione dei trasporti devono essere applicate alle spedizioni in provenienza o in destinazione di stazioni della Tramvia Torino-Rivoli.

Digitized by Google

I) Allacciamento della tramvia Torino-Rivoli.

Alla stazione di Collegno delle F. S. è allacciata la stazione di Regina Margherita del Consorzio della Tramvia Torino-Rivoli, nella quale il Concessionario esegue, separatamente dalla F. S., il servizio interno viaggiatori e bagagli e delle merci a grande ed a piccola velocità.

Lo scambio dei trasporti in servizio cumulativo ha luogo a mezzo della stazione di Collegno F. S.

La consegna e la riconsegna dei carri si effettua in appositi binari esistenti in detta stazione.

II) Accettazione dei trasporti.

I trasporti a tariffa ordinaria ammessi al servizio cumulativo vengono accettati a partenza in base ai regolamenti interni di ciascuna Amministrazione.

III) Tassazione dei trasporti.

Per la tassazione dei trasporti in servizio cumulativo ciascuna Amministrazione applica, separatamente per il suo percorso, le proprie tariffe.

IV Tasse minime.

Le tasse minime si applicano per ciascuna Amministrazione nella misura stabilita dalle rispettive tariffe.

V) Stazioni della tramvia Torino-Rivoli; relative distanze dal transito di Collegno; servizi cui sono abilitate e impianti fissi di cui sono dotate.

Le stazioni ammesse al servizio cumulativo, la loro distanza dal transito di Collegno e le indicazioni relative ai servizi cui sono abilitate nonchè gli impianti fissi di cui sono dotate risultano dal prospetto allegato al presente ordine di servizio.

VI) Documenti di trasporto.

Le lettere di vettura per le spedizioni in servizio cumulativo saranno conformi, anche per i colori, ai modelli in vigore sulle F. S. e dovranno essere presentate in tanti esemplari quante sono le Amministrazioni interessate nel trasporto. A questo effetto le Ferrovie dello Stato, la Tramvia Torino-Rivoli e le altre Amministrazioni ade-

Digitized by Google

renti al Controllo Comune si considerano come un'unica Amministrazione.

Per le spedizioni di numerario, carte-valori ed oggetti preziosi e per quelle eseguite sotto il regime delle tariffe di esportazione (via mare) deve essere presentata una lettera di vettura in più.

VII) Spese Anticipate, assegni, riserve, ecc.

Per quanto riguarda le spese anticipate, gli assegni, le riserve in caso di mancanze od avarie, gli accertamenti di anormalità od abusi, i documenti e le formalità doganali, le modificazioni al contratto di trasporto, le prescrizioni sanitarie, le giacenze, la piombatura dei carri, ecc., valgono anche nei rapporti della Tramvia Torino-Rivoli, le norme vigenti sulle F. S.

VIII) Passaggio del materiale rotabile e degli attrezzi.

È ammesso il passaggio sulla Ferrovia Torino-Rivoli dei soli carri ferroviari ed assimilati a due sale con distanza fra le sale stesse non maggiore di m. 4,50 nonchè dei carri a carrelli F. S. ad eccezione dei carri Poz 692400 a 692499, 692600 a 692699, 692800, 693200 a 693299, 698400 a 698425, 690000, 691115 e 691100 a 691109 i quali vi sono completamente esclusi.

Il peso massimo per asse dei carri ammessi sul raccordo non dovrà superare le 15 tonnellate.

È pure ammesso il passaggio sulla Tramvia dei copertoni e degli attrezzi di carico.

Il materiale della Tramvia non è ammesso al passaggio sulle Ferrovie dello Stato.

IX) Condizioni di carico per i carri ammessi al passaggio.

I carri ammessi al passaggio sulla Tramvia Torino-Rivoli devono essere completi o tassati a tariffa di carro completo.

Si fa eccezione per i carri misti di collettame a G. V. e a P. V. i quali sono ammessi a passare dalla Ferrovia alla Tramvia quando soddisfino alle condizioni di carico in vigore sulle F. S. e per i misti, diretti alle linee di queste ultime, quando soddisfino inoltre alle prescrizioni di

Digitized by Google

itinerario in vigore sulle medesime, tenuto conto delle eventuali restrizioni o facilitazioni.

X) PULITURA E DISINFEZIONE DEI CARRI; PENALITÀ RELATIVE.

Ciascuna delle due Amministrazioni è tenuta a provvedere a norma delle disposizioni di legge, alla pulitura e disinfezione dei carri che hanno servito al trasporto di merci infettanti e del bestiame.

Per i carri restituiti vuoti alla stazione di Collegno deve essere accertato, in contradittorio fra gli agenti delle due Amministrazioni, lo stato di pulizia ed ove siano state trascurate od insufficientemente eseguite le operazioni di pulizia e di disinfezione, deve a queste provvedere la stazione stessa.

Nel caso di carri vuoti non puliti e non disinfettati dalla Tramvia la stazione di Collegno deve redigere, in duplice esemplare, il modello *A* annesso all'Istruzione allegata all'O. S. N. 200-1929, da inviarsi alla Sezione Movimento di Torino (Riparto circolazione veicoli).

Per i carri restituiti carichi gli accertamenti dell'effettuata pulizia e disinfezione devono essere fatti a cura della stazione in cui si effettua il completo scarico mediante compilazione del verbale di accertamento da trasmettersi, se del caso, come sopra è detto.

La stazione di Collegno deve inoltre accertare e segnalare, nei modi suesposti, i casi in cui dall'Amministrazione corrispondente siano utilizzati, per il trasporto di merci infettanti, carri F. S. od assimilati che non ammettono tale qualità di carico.

XI) PESATURA DELLE MERCI AL TRANSITO.

Quando per i trasporti in servizio cumulativo provenienti dalla Tramvia Torino-Rivoli, il mittente dichiarasse il peso e la stazione accettante ne delegasse la ricognizione a quella di transito questa prenderà di ciò particolare nota per la compilazione di un elenco delle spedizioni pesate, da inviarsi mensilmente al Controllo Merci Cumulativo di Firenze, il quale deve provvedere all'addebito della relativa tassa di pesatura alla Tramvia suddetta cui la tassa medesima deve fare esclusivamente carico.

In detto elenco sono da comprendersi anche le spedizioni pesate in transito sia per omessa dichiarazione del

Digitized by Google

peso da parte del mittente del trasporto, sia per espressa domanda della ricognizione del peso fatta dal mittente stesso.

XII) TRASPORTI IN SERVIZIO.

La corrispondenza che gli Uffici e le stazioni di una Amministrazione avessero a mandare agli Uffici ed alle stazioni dell'altra per cose attinenti al servizio cumulativo fra la rete dello Stato e la Tramvia Torino-Rivoli saranno trasportati gratuitamente, con gli annessi documenti, sulle linee delle due Amministrazioni.

Con le medesime restrizioni saranno pure trasmessi gratuitamente i dispacci telegrafici.

Per tutto quanto non è previsto dal presente Ordine di Servizio valgono le norme e condizioni che regolano i servizi cumulativi con le ferrovie concesse all'industria privata.

In base a quanto è detto nel presente Ordine di Servizio e relativo allegato, nel « Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza per i trasporti delle cose » (edizione 1° dicembre 1933) devono essere praticate le seguenti modificazioni ed aggiunte:

— a pag. 5, Parte II *sub B*), nell'indice delle Amministrazioni ammesse al servizio cumulativo ed aventi tariffe proprie, aggiungere, prima della « Società An. Verbano »:

Consorzio per la Tramvia Torino-Rivoli.....pag. 328;

— a pag. 6, nell'elenco delle Amministrazioni ammesse al servizio di corrispondenza depennare tutte le indicazioni relative alla predetta Tramvia:

— a pag. 11 e seguenti, nell'elenco alfabetico delle stazioni e degli scali, di fronte ai nomi delle stazioni indicate nel prospetto allegato depennare il numero della pagina e quello del gruppo sostituendoli, rispettivamente, con i numeri 328 e 2; inoltre inserire alla sede opportuna il nome della stazione di U. N. I. C. A. ed i nomi dei raccordi compresi nel detto prospetto, con l'indicazione della pag. 328 e del gruppo 2°;

— nell'elenco alfabetico delle stazioni di transito a pag. 62, dopo l'indicazione della stazione di Castel Bo-

Digitized by Google

lognese inserire il nome della stazione di Collegno seguito nella 3ª colonna dalla lettera *A* e nella 4ª dalla indicazione: Consorzio per la Tramvia Elettrica Torino-Rivoli;

— a pagina 328 riportare tutte le indicazioni risultanti dall'allegato;

— pag. 396, nell'elenco dei punti di scambio, depennare tutte le indicazioni relative alla stazione di Collegno;

— a pag. 400 depennare tutte le indicazioni relative alla Tramvia Torino-Rivoli;

— nella tavola I della carta annessa al Prontuario ripetere con inchiostro rosso il tracciato della Tramvia Torino-Rivoli indicato in inchiostro azzurro, segnare pure in rosso il dischetto azzurro della stazione di Collegno ed inserire alla sede opportuna i nomi della stazione di U. N. I. C. A. e dei raccordi suaccennati, tenendo presente che la detta stazione ed i raccordi Martinazzi e Albano Macario sono situati, rispetto alla stazione di Collegno, verso Torino, mentre i raccordi Baroni e Viarengo si trovano ubicati sul tratto Collegno-Rivoli.

Nella Parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato » (Edizione aprile 1929-VII) a pag. 36 il nome della stazione di Collegno sarà da considerare come stampato in carattere grassetto.

Nella nota (3) a pié di pagina devesi sostituire alla parola « scambio » la parola « transito »

Nella « Prefazione Generale all'Orario Generale di servizio » (edizione novembre 1931-X) – parte prima – devesi:

alla pag. 22, di seguito all'indicazione « Consorzio per la Tramvia Elettrica Torino – Rivoli » modificare il richiamo 8 in 6.

— a pag. 29 inserire, alla sede opportuna, il nome dei raccordi, di cui al prospetto allegato, ed a pag. 31 quello della stazione di U. N. I. C. A. con l'indicazione del servizio merci (M) e della linea 780.

Distribuito agli agenti delle classi **1, 2, 3, 5, 9, 12, 13** *e* **14.**

Digitized by Google

ALLEGATO ALL'O. S. N. 208 – 1934-XII.

Consorzio per la Tranvia Elettrica Torino-Rivoli

SEDE IN TORINO

Linea esercitata da Amministrazione aderente al Controllo Comune

STAZIONI	LINEA alla quale appartengono	Distanze in Km. dalla stazione di transito di Collegno (allacciata)	Servizi cui sono abilitate					Impianti fissi						
			Grande Velocità	Piccola Velocità	Veicoli	Bestiame	Trasporti a domicilio	Piani caricatori di testa	Piani caricatori di fianco	Gru fisse Quantità	Gru fisse Portata in tonnellate	Bilance a ponte Quantità	Bilance a ponte Portata in tonnellate	Sagoma limite
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Aeronautica	Torino–Rivoli	4	G	P	V	B	—	—	—	—	—	—	—	—
Cascine Vica	»	4	G	P	V	B	—	—	—	—	—	—	—	—
Leumann	»	3	G	P	V	B	—	—	—	—	—	—	—	—
Pozzo Strada	»	5	G	P	V	B	—	—	—	—	—	—	—	—
Raccordo Albano Macario	»	5	G	P	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Raccordo Baroni	»	3	G	P	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Raccordo Martinazzi	»	4	G	P	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Raccordo Viarengo	»	6	G	P	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Regina Margherita	»	1	G	P	V	B	—	—	—	—	—	—	—	S
Rivoli	»	6	G	P	V	B	—	—	—	—	—	—	—	—
U.N.I.C.A.	»	5	G	P	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

È ammesso il passaggio sulla Tranvia Torino–Rivoli dei carri F. S. ed assimilati a due sale con scartamento non maggiore di metri 4,50 ed i carri a carrelli ad eccezione dei carri POZ 692400 a 692499, 692600 a 692699, 692800, 693200 a 693299, 698400 a 698425, 690000, 691115 e 691100 a 691109.

Per i carri carichi il peso massimo per asse è di tonnellate 15.

Digitized by Google

TARIFFE

Tariffe applicabili – Ai trasporti a collettame ed a carro, sia a G. V. che a P. V., devono essere applicati i prezzi risultanti dal seguente punto « Tariffe proprie ».

Tariffe proprie – *a) Trasporti a collettame* :

1) Per i trasporti del peso fino a 100 Kg. e per qualunque percorrenza della linea devono essere applicati i seguenti prezzi :

per i trasporti di peso fino a Kg. 10 .... L. 1,50
» » » da oltre Kg. 10 a 100 » 2,20

2) Per i trasporti di peso superiore ai Kg. 100 devono essere applicati i prezzi seguenti:

	per quintale indivisibile
Percorrenze fino a Km. 2.....	L. 0,50
» » » 3.....	» 0,55
» » » 4.....	» 0,60
» » » 5.....	» 0,65
» » » 6.....	» 0,70

Per i trasporti di peso superiore ai 100 Kg. è *inoltre dovuta la tassa fissa di L. 2,50 per spedizione.*

N. B. — I prezzi chilometrici stabiliti per le percorrenze da Km. 2 a Km. 6 sono da assoggettare all'aumento del 50 % per i trasporti di recipienti vuoti, scatole, gabbie, parti di velivoli, veicoli e per le altre merci voluminose indicate nell'elenco in calce alla tariffa n. 14 G. V. delle Ferrovie dello Stato, e tassabili per il percorso delle Ferrovie stesse con i prezzi della classe n. 2.

b) Numerario, carte valori, oggetti preziosi.

Ai trasporti di numerario, carte valori e preziosi si applicano, per ogni mille lire indivisibili di valore, i prezzi risultanti dal precedente punto *a*), comma 2).

In aggiunta a tali prezzi è pure dovuta la tassa fissa di L. 2,50 per spedizione.

c) Trasporti a carro.

Per i trasporti di merci a carro sono da applicare i prezzi seguenti :

Digitized by Google

Percorrenza	Per tonnellata divisibile di 100 in 100 Kg.
Km. 1	L. 1,10
» 2	» 1,40
» 3	» 1,70
» 5	» 2 —
» 5	» 2,30
» 6	» 2,60

È inoltre dovuta una tassa fissa di L. 20.— per carro.

Per i carri di *proprietà privata* la tassa fissa è però da applicare nella misura di L. 13.

Per i trasporti di *bestiame, veicoli caricati nei carri, e feretri* si applicano i i seguenti prezzi:

Percorrenza	Trasporti in carri a 2 assi Prezzo per carro	Trasporti in carri a più di 2 assi Prezzo per carro
Km. 1	L. 5,50	L. 8,25
» 2	» 7 —	» 10,50
» 3	» 8,50	» 12,75
» 4	» 10 —	» 15 —
» 5	» 11,50	» 17,25
» 6	» 13 —	» 19,50

È inoltre dovuta la tassa fissa di L. 20, per spedizione, o di L. 13 per spedizione quando si tratti di trasporti eseguiti in carri di proprietà privata.

Tasse minime — Per i trasporti a carro completo, o da considerarsi come tali, è dovuta la tassa minima corrispondente alla tassazione eseguita in base a tonnellate 5 per i carri a due assi ed in base a tonnellate 7,5 per i carri a più di due assi, con *l'aggiunta della tassa fissa di L. 20, — o di L. 13,— prevista dal punto* c).

N. B. *I prezzi e le tasse che precedono non sono soggette ad alcun aumento percentuale provvisorio.*

Tasse accessorie — Quelle in vigore sulle Ferrovie dello Stato con il relativo aumento del 300 %.

Concessioni speciali — Applicabili in servizio cumulativo.

Regolamento trasporti militari — Applicabile in servizio cumulativo.

Servizio cumulativo Ferroviario-Marittimo con la Sardagna — Ammesso per i trasporti fruenti della tariffa ordinaria n. 6 G. V.

Convenzione internazionale per il trasporto delle merci (C. I. M.) — Non ammessa.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 209.

Servizio cumulativo viaggiatori con la ferrovia Mantova-Peschiera.

Dal 1° novembre 1934 è ammesso il rilascio di biglietti di abbonamento ordinari, per studenti e per impiegati dello Stato, a pronto pagamento, da e per Mantova, in servizio cumulativo con la ferrovia Mantova-Peschiera, attraverso il transito di S. Antonio Mantovano.

Tali biglietti sono rilasciati con la validità di 1, 3, 6 e 12 mesi (o di 1, 3 e 6 mesi se trattasi di abbonamenti per studenti e per impiegati dello Stato e loro famiglie) e della loro emissione è incaricata esclusivamente la stazione di Bologna C.

Le stazioni della ferrovia Mantova-Peschiera, escluse quelle terminali di Peschiera e S. Antonio Mantovano, sono autorizzate ad accettare le domande Ci 217 relative ai biglietti di cui trattasi ed a riscuotere il diritto fisso corrispondente (L. 6,80 per gli abbonamenti ordinari e L. 3,40 per quelli per studenti e impiegati dello Stato), mediante l'emissione del mod. Ci 203 ter fornito dalle Ferrovie dello Stato.

Le domande per biglietti di abbonamento a tariffa ordinaria ritirate tanto dalle stazioni delle FF. SS., quanto da quelle della ferrovia Mantova-Peschiera, corredate della matrice del mod. Ci. 203 *ter*, debbono essere trasmesse alla stazione di Bologna C., mentre quelle per abbonamenti a tariffa ridotta per studenti e per impiegati dello Stato debbono essere direttamente inviate alla Sezione Commerciale e del Traffico di Bologna per il preventino benestare.

I prezzi dei biglietti d'abbonamento vengono computati sui percorsi separati in base alle tariffe di ciascuna Amministrazione, secondo risulta dagli allegati *A* e *B*.

I treni della ferrovia Mantova-Peschiera sono composti di sole vetture di 1ª e 3ª classe e quindi i biglietti di abbonamento validi per la 1ª e 2ª classe sul tratto Mantova-S. Antonio M. valgono per la 1ª classe sui treni della se-

Digitized by Google

condaria. La consegna degli abbonamenti viene fatta ai richiedenti a mezzo della stazione delle ferrovie dello Stato indicata sulla domanda.

Per i biglietti di abbonamento pei quali venisse richiesta la consegna a mezzo di una stazione della ferrovia Mantova-Peschiera, la stazione emittente invierà i biglietti alla stazione di S. Antonio Mantovano, la quale li consegnerà al Delegato della ferrovia secondaria, previa riscossione del relativo importo, dopo avere provveduto alla loro convalidazione mediante la emissione del mod. Ci. 203-*bis*.

In questo caso la stazione emittente indicherà sul mod. Ci. 247 la stazione della ferrovia Mantova-Peschiera a mezzo della quale l'abbonamento dovrà essere consegnato al titolare.

La restituzione del deposito cauzionale di L. 10, può essere effettuata anche dalle stazioni della ferrovia secondaria con le modalità e nei limiti prescritti. L'Amministrazione della ferrovia secondaria si accrediterà sul conto mensile del relativo importo allegandovi il biglietto ritirato.

TESSERE — Per la identificazione personale gli abbonati debbono esibire la tessera per l'uso dei biglietti di abbonamento rilasciata dalle Ferrovie dello Stato, o quelle altre ammesse per l'uso dei biglietti di abbonamento nel servizio interno delle ferrovie stesse.

Le tessere possono essere richieste anche a mezzo della ferrovia Mantova-Peschiera mediante presentazione di apposita domanda compilata sul prescritto mod. Ci 245, orredata di tre fotografie firmate dal titolare.

Il costo della tessera (L. 1,50) deve essere pagato all'atto della presentazione della domanda.

Per tale importo deve essere emesso il mod. Ci. 203-*ter* da allegarsi alla domanda stessa.

Il rilascio delle tessere e la consegna delle medesime vengono fatti nel modo prescritto per il rilascio e la consegna degli abbonamenti.

CONTABILIZZAZIONE — La stazione di Bologna C. deve scritturare i biglietti in questione sugli appositi riassunti mod. Ci. 226, facendo risultare nella colonna « Avvertenze » quali tratti essi comprendono della ferrovia secondaria.

Digitized by Google

ALLEGATO *A* ALL'O. S. 209 - 1934-XII

SOCIETA' ANONIMA ELETTROVIE ROMAGNOLE (S. A. E. R.).
SEDE IN MILANO - *Direzione dell'Esercizio*: MANTOVA

LINEA MANTOVA-PESCHIERA

Prezzi da applicarsi pei biglietti di abbonamento ordinario a pronto pagamento per le relazioni sottoindicate.

da	a	km.	classe	Durata dell'abbonamento in mesi			
				1	3	6	12
o viceversa				prezzi in lire			
Mantova	S. Antonio M.....	4	1ª	92 —	181 —	313 —	579 —
			3ª	58 —	120 —	211 —	388 —
			3ª	44.50	92 —	164 —	286 —

In aumento ai detti prezzi dovrà riscuotersi il diritto fisso di L. 6,80 e il deposito cauzionale di L. 10.

S. Antonio M.....	Marmirolo	4	1ª	45 —	119 —	209 —	383 —
			2ª	45 —	119 —	209 —	383 —
			3ª	30 —	80 —	130 —	255 —
Id.....	S. Brizio.....	6	1ª	61 —	161 —	283 —	519 —
			2ª	61 —	161 —	283 —	519 —
			3ª	44 —	117 —	203 —	374 —
Id.....	Roverbella C.	10	1ª	61 —	161 —	283 —	519 —
			2ª	61 —	161 —	283 —	519 —
			3ª	44 —	117 —	205 —	374 —
Id.....	Pozzolo V.	16	1ª	90 —	238 —	419 —	765 —
			2ª	90 —	238 —	419 —	765 —
			3ª	69 —	183 —	320 —	587 —
Id.....	Valeggio s. M. ...	22	1ª	103 —	273 —	480 —	875 —
			2ª	103 —	273 —	480 —	875 —
			3ª	80 —	211 —	371 —	680 —
Id.....	Monzambano.....	27	1ª	115 —	305 —	535 —	977 —
			2ª	115 —	305 —	535 —	977 —
			3ª	90 —	238 —	418 —	765 —
Id.....	Salionze	30	1ª	115 —	305 —	535 —	977 —
			2ª	115 —	305 —	535 —	977 —
			3ª	90 —	238 —	418 —	765 —
Id.....	Peschiera d. G. ..	35	1ª	126 —	334 —	586 —	1072 —
			2ª	126 —	334 —	586 —	1072 —
			3ª	99 —	262 —	460 —	841 —

Digitized by Google

ALLEGATO *B* all'O. S. 209 - 1934-XII.

SOCIETA' ANONIMA ELETTROVIE ROMAGNOLE (S. A. E. R.)
SEDE IN MILANO - *Direzione dell'Esercizio:* MANTOVA

LINEA MANTOVA-PESCHIERA

Prezzi da applicarsi pei biglietti di abbonamento a pronto pagamento per studenti e per impiegati dello Stato e loro famiglie per le sotto-indicate relazioni.

da	a	km.	classe	durata dell'abbonamento in mesi 1	3	6
o viceversa				prezzi in lire		
Mantova	S. Antonio M.....	4	1ª	46 —	90.50	157 —
			2ª	29 —	60 —	106 —
			3ª	22.50	46 —	82 —

In aumento ai detti prezzi dovrà riscuotersi il diritto fisso di L. 3,40. Pei biglietti di abbonamento per studenti dovrà riscuotersi anche il deposito cauzionale di L. 10.

S. Antonio M.....	Marmirolo	4	1ª	32 —	83 —	146 —
			2ª	32 —	83 —	146 —
			3ª	21 —	56 —	97 —
Id.....	S. Brizio	6	1ª	43 —	113 —	198 —
			2ª	43 —	113 —	198 —
			3ª	31 —	82 —	144 —
Id.....	Roverbella C.....	10	1ª	43 —	113 —	198 —
			2ª	43 —	113 —	198 —
			3ª	31 —	82 —	144 —
Id.....	Pozzolo V.	16	1ª	63 —	167 —	293 —
			2ª	63 —	167 —	293 —
			3ª	48 —	128 —	224 —
Id.....	Valeggio s. M.....	22	1ª	72 —	191 —	336 —
			2ª	72 —	191 —	336 —
			3ª	56 —	148 —	260 —
Id.....	Monzambano.....	27	1ª	81 —	214 —	375 —
			2ª	81 —	214 —	375 —
			3ª	63 —	167 —	293 —
Id.....	Salionze.	30	1ª	81 —	214 —	375 —
			2ª	81 —	214 —	375 —
			3ª	63 —	167 —	293 —
Id.....	Peschiera d. G...	35	1ª	88 —	234 —	410 —
			2ª	88 —	234 —	410 —
			3ª	69 —	183 —	322 —

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 210.

Ammissione delle Ferrovie Monza-Molteno e Oggiono-Bribano-Agordo al Controllo Comune per i trasporti in servizio cumulativo.

Dal 1° novembre 1934-XIII, le Ferrovie Monza-Molteno e Oggiono Bribano-Agordo parteciperanno al Controllo Comune per i trasporti merci in servizio cumulativo.

Da tale data, pertanto, le disposizioni dell'Ordine di Servizio n. 1, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 1-1920, circa il carteggio la tassazione e la registrazione dei trasporti, debbono essere estese anche alle spedizioni in provenienza o in destinazione di stazioni delle nominate Ferrovie.

A partire dalla data suddetta, resta perciò soppressa la gestione di transito nelle stazioni di Molteno, Monza e Sedico-Bribano.

Opportune aggiunte dovranno esser fatte al «Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza per i trasporti delle Cose» (Edizione 1° dicembre 1933-XII).

Nell'allegato al presente Ordine di Servizio viene pubblicato l'Elenco delle Società che al 1° novembre 1934-XIII aderiscono al Controllo Comune.

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, e 15.

ALLEGATO ALL'O. S. N. 210/1934-XII.

ELENCO DELLE SOCIETÀ ADERENTI AL CONTROLLO COMUNE

Società Veneta

Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie

Società per le Strade Ferrate Sovvenzionate (Ferrovia Cancello-Benevento)

Società per le Strade Ferrate del Meriterraneo (Ferrovia Centrale Umbra: Terni-Perugia Ponte S. Giovanni-Umbertide)

Digitized by Google

Ferrovia Padova-Piazzola-Carmignano
Ferrovie Reggio-Ciano e Reggio-Boretto
Società Ferrovia di Valle-Senio (Castelbolognese-Riolo dei Bagni) (*)
Ferrovia Massa Marittima-Follonica Porto
Ferrovia Imola-Fontanelice
Ferrovia Elettrica di Valle Brembana
Ferrovia di Valle Seriana
Ferrovia Rezzato-Vobarno
Ferrovie Complementari della Sardegna
Impresa Sebina di Navigazione sul Lago d'Iseo
Società Industriale dell'Aterno (Ferrovia Aquila-Capitignano)
Amministrazione Provinciale di Verona (Ferrovia Verona-Caprino-Garda; Tramvie Verona-Grezzana, Verona-S. Michele Extra, Caldiero-Tregnago e Sambonifacio-S. Giovanni Ilarione)
Ferrovia Poggibonsi-Colle Val D'Elsa (**)
Ferrovia Roma-Lido di Roma
Società di Navigazione « Tirrenia ».
Società Sarda di Navigazione
Ferrovia Siena-Buonconvento-Monte Antico
Ferrovia S. Spirito-Bitonto
Ferrovie Meridionali Sarde
Ferrovia Arezzo-Sinalunga
Ferrovia Voghera-Varzi
Ferrovia S. Severo-Rodi-Peschici
Ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo
Tramvia Elettrica S. Severo-Torremaggiore
Società Emiliana Ferrovie, Tramvie ed Automobili (Ferrovie Sassuolo-Modena-Mirandola con diramazione Cavezzo-Finale e Modena-Vignola con diramazione Spilamberto-Bazzano).
Ferrovia Adria-Ariano Polesine
Ferrovia Mantova-Peschiera
Ferrovia Briabano-Agordo
Ferrovia Monza-Molteno
Tramvia Elettrica Torino-Rivoli.

(*) Il servizio cumulativo con questa ferrovia è provvisoriamente sospeso a partire dal 1° gennaio 1934-XII.
(**) Gestita provvisoriamente dalle F. S.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 211.

Trasformazione della fermata impresenziata di Castellaneta Città in fermata presenziata.

In relazione al decreto Ministeriale n. 107 del 30 agosto 1934-XII, a partire dal 28 ottobre 1934-XII, la fermata impresenziata di Castellaneta Città, della linea Bari-Taranto, istituita con l'O. S. 65/1934, verrà trasformata in fermata presenziata da assuntore e abilitata al completo servizio Viaggiatori e bagagli.

Per la tenuta della gestione saranno da osservare le norme in vigore ed i relativi introiti dovranno essere versati alla Cassa Compartimentale di Napoli con le modalità e prescrizioni previste dall'art. 25 delle « Disposizioni e Norme per il servizio dei valori » osservando la periodicità di cui alla lettera E dell'O. S. 184/1913 e cioè ogni cinque giorni e l'ultimo del mese.

In conseguenza di quanto sopra nella parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato » – edizione 1° aprile 1929 – a pagina 30, di contro al nome di Castellaneta Città, nella colonna 7, si dovrà depennare il richiamo (z) e nella colonna 8 esporre la lettera « *B* ».

Nella parte 1ª della Prefazione generale all'orario Generale di Servizio – edizione novembre 1931 – a pag. 10, di contro al nome di Castellaneta Città, l'indicazione LV dovrà essere modificata in « *B* ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Ordine di servizio N. 212.

Limitazione di servizio nella fermata di Rispescia.

Dal giorno 1° novembre 1934-XIII la fermata di Rispescia, della linea Roma-Pisa, attualmente abilitata al servizio viaggiatori e bagagli senza limitazioni, disimspegnerà il servizio viaggiatori con le modalità di cui al-

Digitized by Google

l'art. 31 delle norme della gestione viaggiatori « Edizione 1° luglio 1926 », ed il servizio bagagli con le modalità di cui all'art. 24 delle norme per il servizio della gestione bagagli « Edizione 1° luglio 1926 », a mezzo del personale addetto al servizio di blocco.

Della registrazione e delle contabilità relative a tali servizi nonchè del versamento degli introiti relativi rimane incaricata la stazione di Alberese.

In conseguenza di quanto sopra, nella parte 1ª del Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato, Edizione 1° aprile 1929, a pag. 82, in corripondenza al nome di Rispescia, nelle colonne 7 ed 8 modificare le indicazioni V e B in V (i) e B (i), e, nella colonna 13, depennare l'indicazione S.

Nella Prefazione Generale all'Orario generale di servizio a pag. 15, di contro al nome di Rispescia, modificare l'indicazione B in L B.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Ordine di servizio N. 213.

Estensione di servizio nella fermata di Airuno.

Dal giorno 1° novembre 1934-XIII la stazione di Airuno, della linea Lecco-Milano, verrà abilitata al servizio dei trasporti merci a grande e piccola velocità in piccole partite di peso fino a Kg. 1000 composti di colli non superanti il peso di Kg. 100 ciascuno.

Di conseguenza, a pag. 12 della parte I del « Prontuario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della rete dello Stato » – edizione 1° aprile 1929 – di

Digitized by Google

contro al nome di Airuno, nelle colonne 9 e 10, inserire, rispettivamente, le indicazioni G (b) e P (b).

Nella « Prefazione generale all'orario generale di servizio, edizione novembre 1931, parte I, a pag. 8, di contro al nome di Airuno, l'indicazione B dovrà essere modificata in « LP ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 e 15.

Ordine di servizio N. 214.

Estensione di servizio nella fermata di Testona.

Dal giorno 25 ottobre 1934-XII la fermata di Testona della linea Torino-Alessandria, viene ammessa al servizio viaggiatori e bagagli senza alcuna limitazione.

La detta fermata cesserà quindi di dipendere contabilmente dalla stazione di Torino P. N. (gestione biglietti) ed effettuerà invece direttamente alla Cassa Compartimentale di Torino il versamento dei propri introiti, con le modalità prescritte dall'art. 25 delle « Disposizioni e norme riguardanti il servizio dei valori » pubblicate con l'O. S. 126/1930, osservando la periodicità indicata alla lettera F. dell'O. S. 184/1913.

Di conseguenza, nella Parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato » Edizione 1° aprile 1929, a pag. 102 sotto il nome di Testona, dovrà essere depennata la indicazione di casa cantoniera e nelle colonne 7 ed 8, di contro al nome medesimo, si dovrà cancellare il richiamo (i).

Nella Parte II del Prontuario suddetto, a Pag. 11, tabella 33, ed a Pag. 75, di contro al nome di Testona, dovrà essere depennato il segno ●.

Nella I Parte della « Prefazione Generale all'Orario Generale di servizio » Edizione novembre 1931, a pag. 18, di contro al nome di Testona, depennare il segno ◆ e modificare l'indicazione « LB » in « B ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 e 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 215.

Estensione di servizio nella fermata di Monte Valenza.

Dal giorno 25 ottobre 1934-XII la fermata di Monte Valenza della linea Valenza-Vercelli, viene ammessa al servizio viaggiatori e bagagli senza alcuna limitazione.

La detta fermata cesserà quindi di dipendere contabilmente dalla stazione di Valenza ed effettuerà invece direttamente alla cassa Compartimentale di Torino il versamento dei propri introiti, con le modalità prescritte dall'art. 25 delle « Disposizioni e norme riguardanti il servizio dei valori » pubblicate con l'O. S. 126/1930, osservando la periodicità indicata alla lettera F. dell'O. S. 184/1913 e cioè quattro volte al mese.

Di conseguenza, nella parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato », Edizione 1° aprile 1929, a pag. 63, sotto il nome di Monte Valenza, dovrà essere depennata la indicazione di casa cantoniera e nella colonna 7, di contro al nome medesimo, si dovrà cancellare il richiamo (i), nella colonna 8 esporre la indicazione « B ».

Nella parte II del Prontuario suddetto, a pag. 8, tabella 17 ed a pag. 68, di contro al nome di Monte Valenza, dovrà essere depennato il segno ● .

Nella I Parte della « Prefazione Generale all'Orario Generale di servizio » Edizione novembre 1931, a pagina 13, di contro al nome di Monte Valenza, depennare il segno ◆ e modificare l'indicazione « LB » in « B ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Digitized by Google

Circolare N. 37.

Sigle convenzionali da applicarsi sui veicoli per indicare le località che hanno eseguito o convalidato le revisioni e visite periodiche, le riparazioni e le verifiche di tara.

Le località autorizzate ad eseguire ai veicoli le revisioni periodiche sono quelle comprese nell'unito elenco.

Le sigle che i singoli impianti devono usare per indicare sui longheroni dei veicoli, nel modo e nella posizione prescritta, le revisioni e le visite periodiche, le riparazioni e le verifiche di tara eseguite, sono quelle indicate nello stesso elenco, che comprende anche le sigle assegnate agli Uffici ed alle Sedi di Collaudo per le verifiche che dagli stessi vengono effettuate ai carri privati in occasione di revisioni, visite intermedie o riparazioni.

La presente Circolare annulla e sostituisce la Circolare N. 36-1931 e N. 53-1931.

Resta analogamente modificato l'elenco compreso nella « Raccolta di disposizioni sul servizio di verifica ».

Distribuita agli agenti delle classi 11, 30, 31, 32, 36 *e* 37.

Officine F. S. e Squadre Rialzo

LOCALITÀ	Sigle	LOCALITÀ	Sigle
Alessandria	AL	Cagliari (Off.)	CA.O
Ancona	AN	Caserta	CST
Bari	BA	Catania Acq	CT.A
Bergamo	BG	Catania (Off.)	CT.O
Bologna (Off.)	BO.O	Chiasso	CHS
Bologna	BO	Cremona	CR
Bolzano	BZ	Domodossola	DOM
Brescia	BS	Faenza	FAE

Digitized by Google

LOCATITÀ	Sigle	LOCALITÀ	Sigle
Falconara	FAL	Paola	PLA
Firenze (Off.)	FI.O	Pescara C	PE
Firenze C. M	FI.M	Piacenza	PC
Firenze S. M. N	FI	Pisa	PI
Fiume	FU	Postumia Grotte	POS
Foggia (Off.)	FG.O	Reggio Calabria Centr.	RC
Foggia	FG	Villa S. G.	V.SG
Foligno	FLG	Roma P. M	R.PM
Fortezza	FZZ	Roma Termini	R.T.
Gallarate (Off.)	GAL	Roma Tiburtina	R.TB
Genova P. P	GE	Roma Trast. (Off.)	R.TV.O
Genova Sampierdarena	GE.S	Sassari	SS
Gorizia M. S.	GO	Savona Letimbro	SV
La Spezia	SP	Taranto	TA
Lecce	LE	Tarvisio	TAR
Livorno S. M.	LI	Torino (Off.)	TO.O
Luino	LUI	Torino P. Nuova	TO
Messina (Off.)	ME.O	Torino Smist.	TO.S
Messina	ME	Torre Annunziata C.	T.AN
Milano Centrale	MI	Treviso	TV
Milano Farini	MI.F	Trieste C.	TS
Milano P. R	MI.R	Trieste C. M.	TS.M
Milano Smistamento	MI.S	Udine	UD
Modane	MDN	Venezia Mestre	VE.M
Napoli Gran. (Off.)	NA.O	Venezia S. L.	VE
Napoli Sp.	NA.S	Ventimiglia	VTM
Novara	NO	Verona P. N.	VR
Novi S. B	NOV	Vicenza (Off.)	VI.O
Padova	PD	Voghera (Off.)	VOG.O
Palermo	PA	Voghera	VOG

Digitized by Google

Officine dell'industria privata

DITTE	SIGLE
COMPARTIMENTO DI TORINO	
« Fervet » Carmagnola	T (F.Cr)
Officine Meccaniche – Pinerolo	T (Mp)
A. Magliola e Figli – Santhià	T (Ma)
Officine Moncenisio – Condove	T. (M.C.)
Soc. An. Cooperativa Costruzioni Meccaniche – San Germano Vercellese	T (S.G.V.)
COMPARTIMENTO DI MILANO	
Officine Elettro-Ferroviarie Tallero – Milano	M (Ef)
« Fervet » – Bergamo	M. (F.Bg)
Officine Meccaniche Lodigiane	M (Ld)
COMPARTIMENTO DI VENEZIA	
« Fervet » Castelfranco Veneto	V (F. Cf)
Officina Meccanica della Stanga Padova	V. (M. S.)
Officine Ferroviarie Roveretane – Rovereto	V (O.F.R.)
COMPARTIMENTO DI TRIESTE	
Soc. An. Cant. Riuniti dell'Adriatico – Monfalcone.	TS (CN.M.)
COMPARTIMENTO DI GENOVA	
Soc. An. Industriale A. Bagnara – Genova Sestri P.	G. (Bg)

Digitized by Google

DITTE	SIGLE
COMPARTIMENTO DI BOLOGNA	
Officine Meccaniche Italiane – Reggio Emilia...	B (Rg)
« Fervet » – Bologna	B (F. Bl)
Officine di Casaralta – Bologna.....	B (Cs)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE	
Soc. An. S. Giorgio – Pistoia.....	F (S. G.)
Costruzione Ferr. Meccaniche – Arezzo	F (Az)
Soc. An. Piaggio e C. – Pisa.....	F. (Ps)
Soc. An. Cooperativa di Lavoro fra Operai Metallurgici e Affini – Viareggio	F. (C.O.M.A.)
COMPARTIMENTO DI ANCONA	
Soc. An. Costruzioni Meccaniche A. Cecchetti – Portocivitanova	A (Ci)
COMPARTIMENTO DI NAPOLI	
Cantieri Metallurgici Italiani (già Cattori) – Castellammare di Stabia	N (Ca)
Officine Ferroviarie Meridionali – Napoli	N (Np)

N. B. – La Società Esportazione Agricola di Reggio Emilia eseguisce la revisione dei propri carri presso la sua officina, applicandovi la sigla Esp. Agr. (Rg. E). — La Compagnia Italiana delle Corrozze a Letti applica alle proprie carrozze riparate nelle sue Officine le sigle M (WL) o R (WL.)

Digitized by Google

Uffici e Sedi di Collaudo.

UFFICI E SEDI DI COLLAUDO	SIGLE
Ufficio Collaudi di Torino	CL. TO
Uffici Collaudi di Milano	CL. MI
Officine (Collaudi) di Verona	CL. VR
Sezione Materiale e Trazione (Collaudi) di Trieste	CL. TS
Ufficio Collaudi di Genova	CL. GE
Officine (Collaudi) di Bologna	CL. BO
Ufficio Collaudi di Firenze	CL. FI
Sezione Materiale e Trazione (Collaudi) di Ancona	CL. AN
Ufficio Collaudi di Terni	CL. TR
Officine (Collaudi) di Roma	CL. RTV
Ufficio Collaudi di Napoli	CL. NA
Officine (Collaudi) di Foggia	CL. FG
Officine (Collaudi) di Taranto	CL. TA
Sezione Materiale e Trazione di Reggio Calabria	CL. RC
Sezione Materiale e Trazione (Collaudi) di Palermo	CL. PA

Digitized by Google

Circolare N. 38.

Titoli ammessi a costituire depositi cauzionali.

Con riferimento alla Circolare n. 47 pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 34 del 1931 si comunica che ai titoli ammessi a costituire depositi cauzionali provvisori o definitivi sono da aggiungersi le obbligazioni 4 % emesse dal Consorzio Nazionale per il Credito Agrario di Miglioramento, le quali, ai fini della cauzione, devono calcolarsi per un valore ragguagliato ai nove decimi del prezzo medio di borsa del semestre precedente, se al momento in cui il deposito è effettuato il loro corso non sia più basso.

Il titolo suddetto dovrà essere classificato e collocato fra i titoli fondiari della Categoria 3ª della Circolare N. 47/1931 su indicata.

Si comunica inoltre che il Ministero delle Finanze, Direzione Generale del Tesoro, Divisione V, con circolare n. 135582 del 7 luglio 1934 ha stabilito che le Obbligazioni emesse dal Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche sono parificate alle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, che sono titoli garantiti dallo Stato.

Pertanto a modifica delle circolari n. 32 pubblicate nel *Bollettino Ufficiale* n. 27 del 1933 e n. 26 pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 34 del 1934, le Obbligazioni a premi serie speciali 4.50 % E. L. F. E. R. (Elettrificazione delle Ferrovie dello Stato) e I. R. I. (Istituto per la Ricostruzione Industriale) emesse dal Consorzio predetto, invece di essere comprese fra i titoli fondiari (Categoria 3ª) dovranno essere incluse nella categoria 2ª e cioè tra i titoli garantiti dallo Stato.

Con la stessa circolare il detto Ministero ha fatto anche presente che le Obbligazioni 6 % emesse dall'Istituto di Credito per le Imprese di Pubblica Utilità, com-

Digitized by Google

prese fra i titoli garantiti dallo Stato nella Categoria 2ª dell'elenco allegato alla Circolare n. 47, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 34 del 1931, debbono invece essere incluse nella Categoria 3ª dell'elenco stesso tra i titoli fondiari, essendo dette Obbligazioni assimilate ad ogni effetto alle cartelle fondiarie ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1924, n. 731.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 216.

Utilizzazione dei carri a sagoma inglese.

In aggiunta a quanto è stabilito dall'Ordine di Servizio n. 192/1934, si dispone che anche a favore delle spedizioni di formaggio per l'Inghilterra, eseguite in carri a sagoma inglese durante il periodo dal 1° ottobre 1934 al 31 maggio 1935, il diritto speciale di cui al paragrafo 13 dell'Ordine di Servizio n. 228/1933, sia ridotto del 50 %.

La riduzione sarà applicata alle sole spedizioni appoggiate ai porti di Zeebrugge e di Calais per essere rispedite in Inghilterra, escluse quindi le spedizioni eseguite in base alla tariffa diretta Italia-Londra.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 30, 32, 36 *e* 37.

Ordine di servizio N. 217.

Trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione dell'Aeronautica eseguiti in conto corrente.

Col Ministero dell'Aeronautica è stata stipulata una nuova convenzione per l'eseguimento in conto corrente dei trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione Aeronautica.

Le norme per l'effettuazione dei detti trasporti sono quelle stesse emanate con l'O. S. n. 157-1934, tenendo presente quanto segue.

1. Possono essere spediti in conto corrente:

a) i materiali, le merci, i veicoli, i carburanti e i lubrificanti, le derrate alimetari (compreso il pane), l'acqua e i carri serbatoi, il bestiame (cavalli, muli e asini), le munizioni, i gas di guerra ed i liquidi speciali, nonchè ogni altro materiale infiammabile ed esplosivo ammesso al trasporto di proprietà del Ministero dell'Aeronautica;

b) il materiale fornito a scopo didattico alle scuole industriali e ad esse dato in consegna per il periodo dei

Digitized by Google

corsi pre-aeronautici di specialisti effettuati per conto della Regia Aeronautica;

c) il materiale della Croce Rossa Italiana e dell'Ordine di Malta spedito per conto e spese del Ministero dell'Aeronautica;

d) il materiale relativo alla difesa antiaerea spedito dagli enti aeronautici alla Milizia per la difesa contraerea (D. I. C. A. T.) o viceversa.

2. I trasporti di cose di pertinenza dell'Amministrazione Aeronautica per essere eseguiti in conto corrente devono avere come mittenti e destinatari uffici od enti militari dipendenti dal Ministero dell'Aeronautica.

3. Gli uffici dell'Amministrazione Aeronautica possono tuttavia effettuare in conto corrente anche trasporti diretti ad enti del R. Esercito, quando nella località di destinazione non vi siano enti della Regia Aeronautica.

4. Gli uffici dell'Aeronautica possono inoltre effettuare in conto corrente anche trasporti diretti a ditte od enti privati, oppure munire le ditte e gli enti medesimi dei documenti necessari per la spedizione in conto corrente dei materiali da restituire all'Amministrazione Aeronautica nei casi previsti dal citato ordine di servizio (Punto II) ed alle stesse condizioni.

5. Le richieste di spedizione mod. 444 saranno firmate dall'ufficiale più elevato in grado dell'ente che richiede la spedizione, e cioè dal comandante del corpo o reparto distaccato, o dal capo dell'ufficio mittente oppure dall'ufficiale o impiegato a ruolo regolarmente designato.

6. La dichiarazione d'urgenza dei trasporti sarà rilasciata di regola dietro autorizzazione ministeriale ed in casi particolari anche direttamente dai comandanti degli enti, uffici o reparti mittenti.

Nell'allegato n. 1 all'O. S. n. 157-1934 – Gruppo *A* – dopo l'indicazione della tramvia Verona-S. Michele Extra aggiungere la tramvia: Caldiero-Tregnago.

Gli ordini di servizio n. 78-1927, 104-1927, 118-1927 e 3-1932 restano annullati anche nei riguardi del conto corrente col Ministero dell'Aeronautica.

Distribuito agli agenti delle classi 3 e 5.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 218.

Importazione di patate dall'Estonia.

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 8 del Decreto Ministeriale 3 marzo 1927, ha consentito l'importazione dei tuberi di patate destinati all'alimentazione, prodotti nell'Estonia, per un quantitativo annuo di quintali 25.000.

Tale importazione è consentita alle seguenti condizioni:

Le spedizioni di dette patate dovranno essere accompagnate da un certificato di origine e fitopatologico rilasciato dalle Autorità competenti dell'Estonia ed attestante che le patate sono state prodotte in detto Stato e che sono immuni dal « Synchytrium endobioticum », Doriphora decemlineata ». « Phthorimea operculella » e « Epitrix cucumeris ».

Lo stesso certificato dovrà anche portare la dichiarazione che le patate facenti parte della spedizione, non hanno avuto alcun contatto con patate di provenienza da Paesi infetti dai parassiti su menzionati.

Le patate dovranno essere contenute in sacchi, casse, cesti nuovi e puliti, contenenti 50 chilogrammi netti. I sacchi o gli altri recipienti devono essere piombati con la tenaglia ufficiale del servizio fitopatologico dell'Estonia.

Nel caso di spedizioni effettuate a mezzo ferrovia, i vagoni dovranno portare, applicati sull'apparato di chiusura, i piombi impressi e numerati con la suddetta tenaglia ufficiale del servizio fitopatologico estone. Il numero dei piombi di cui sopra, dovrà essere riportato nel certificato di origine e fitopalogico.

Nel caso di spedizioni per via mare, il numero dei piombi adoperati per la chiusura degli imballaggi, dovrà essere riportato nel certificato di origine e fitopatologico che accompagna la merce.

Le spedizioni di patate prodotte nell'Estonia devono essere assoggettate presso la dogana d'importazione alla visita del personale addetto ai RR. Osservatori per le malattie delle piante, nella cui giurisdizione si trovano comprese le Dogane sottoindicate.

Digitized by Google

Le dogane autorizzate all'importazione delle dette patate sono soltanto quelle di *Postumia*, *Fortezza*, *Genova*, *Napoli*, *Trieste e Fiume*.

Qualora i colli contenenti il detto prodotto vengano presentati ad altre dogane, devono essere respinti.

Essi possono tuttavia essere rispediti con bolletta di cauzione dichiarata alla più vicina delle dogane sopraindicate, qualora gli interessati, interpellati dall'Autorità doganale, dichiarino di sostenere la spesa della rispedizione.

Tengasi presente che qualora sulle patate dovesse essere constatata la presenza di uno dei su indicati parassiti, sarà, da parte delle competenti Autorità Italiane provocato il rinvio della spedizione al mittente.

Agli effetti della libera circolazione nel Regno delle patate estoni ammesse all'importazione, i RR. Osservatori per le malattie delle piante, che ebbero ad effettuare la visita, provvederanno a compilare apposito permesso di importazione e circolazione nel Regno da unirsi ai documenti ferroviari che accompagnano la spedizione.

Resta inteso che il personale dei treni e quello delle stazioni di appoggio, dovrà curare con ogni diligenza, a scanso di contravvenzioni, che le bollette di cauzione abbiano regolare scarico, consegnando le merci alla dogana a cui furono assegnate.

Per la custodia dei certificati fitopatologici sopraindicati, sono applicabili le tasse, di cui alla tariffa 7 lett. *h*) del fascicolo « Corrispettivi e Condizioni per l'eseguimento delle operazioni e formalità doganali sulle Ferrovie ».

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9 *e* 15.

Comunicato:

Opera di Previdenza a favore del personale.

(Legge 19 giugno 1913, n. 641, modificata dal decreto-legge Luogotenenziale 1° agosto 1918, n. 1197, dalla legge 7 aprile 1921, n. 370, dal Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3157, dal Regio decreto-legge 23 marzo 1924, n. 499, dal Regio decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 187, dalla legge 22 dicembre 1927, n. 2685 e dal Regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).

Dopo la comunicazione fattasi nel bollettino n. 15 del 12 aprile 1934-XII la Giunta dell'Opera di Previdenza

Digitized by Google

ha approvato, a tutto il 30 giugno 1934, le seguenti liquidazioni:

LIQUIDAZIONI	Indennità di Buonuscita (Art. 1 n. 1 della legge)				Sussidi temporanei ad orfani (Art. 1 n. 2 della legge)		Assegni alimentari vitalizi (Art. 1 n. 3 della legge)		Assegni finali		Sussidi in caso di morte dopo l'esonero	
	ad agenti		a famiglie									
	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo
Approvate dal 28 marzo 1934 a tutto il 30 giugno 1934	36	139.149,62	176	604.442,91	202	135.480 —	19	26.500 —	521	260 500 —	76	54.450 —
Aggiungendo quelle approvate dal 1 luglio 1933 al 28 marzo 1934	2308	8.930 467,67	67	1.737.222,97	681	471 928 —	64	92 700 —	1217	608 500 —	203	142 615,83
Si ha un totale nell'esercizio 1933 - 1934	2344	9 069 616.29	697	2 341.665,88	883	607 408 —	83	119 250 —	1738	869 000 —	279	197.065,83

Sulla disponibilità dell'Opera di Previdenza, furono approvate dal Comitato dopo il 31 marzo 1934-XII le seguenti concessioni.

1° SUSSIDI TEMPORANEI.

1. Addolorata Vincenza, Luigi, Lucia, Salvatore e Romana, figli del Manovale Trisciuoglio Nicola (202098): L. 1008 annue con decorrenza 1° marzo 1934 e fino al 28 febbraio 1937;

2° ASSEGNI ALIMENTARI

1. Del Cotti Edvige, vedova dell'Operaio di 1ª Classe Ciarambino Potito (169538): L. 1200 annue con decorrenza 1° marzo 1934 e fino al 28 febbraio 1935;

Digitized by Google

2. PESCATORI Bianca, figlia del defunto Capo Conduttore PESCATORI Eugenio (58499): L. 1200 annue con decorrenza 1° marzo 1934 e fino al 29 febbraio 1936;

3. BACELLO Vincenza, vedova del Cantoniere URBANI Marzio (142086): L. 1200 annue con decorrenza 1° gennaio 1934 e fino al 31 dicembre 1935.

4. SCILIBERTO Angela, figlia del defunto Manovale SCILIBERTO Bernardo (105985) L. 1200 annue con decorrenza 1° luglio 1934 e fino al 30 giugno 1935.

RICOVERO IN LUOGO DI CURA

1. EGIDIO, orfano del Manovale ROSSATO Luigi (238389).

2. MARIO, figlio del manovale DE VITO Luigi (210869).

3. ELENA, GIOVANNA, figlia del manovratore RIPAMONTI Mario (205569).

SUSSIDI STRAORDINARI

Giusta l'art. 5 del Regio decreto-legge 7 febbraio 1926 n. 187 il Comitato dell'Opera, prese in esame le istanze pervenute da ex agenti e da congiunti di agenti morti in attività di servizio o dopo l'esonero, ha accordato, in casi riconosciuti di grave ed eccezionale bisogno n. 205 sussidi strardinari per complessive L. 20.950.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 219.

Marchio nazionale per l'esportazione di agrumi.

L'Istituto nazionale per l'esportazione ha comunicato che l'autorizzazione all'uso del marchio nazionale n. 46, rilasciata, a norma della legge 23 giugno 1927 n. 1272, alla *Ditta Nunzio Gullota di Catania*, è decatuta, per essersi la ditta stessa recentemente trasformata in altra di nuova formazione (Ditta Carmelo Gullotta).

La detta autorizzazione dovrà essere pertanto depennata dall'elenco riportato nell'ordine di Servizio n. 161, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 45 del 6 novembre 1930.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 *e* 15.

Ordine di servizio N. 220.

Nafta fluidissima per automotrici su rotaie.

A norma del Regio decreto-legge n. 1490 del 20 settembre 1934, pubblicato anche sul n. 40/1934 di questo *Bollettino Ufficiale*, la nafta fluidissima per l'azionamento delle automotrici su rotaie è esente da dazio ad *valorem* e da tassa di vendita.

La voce di catalogo con la quale viene determinata tale nafta per il tipo ora in uso è la seguente: « 002-064 » – Nafta fluidissima per automotrici su rotaie.

Si dispone che tale nafta venga sempre tenuta materialmente e contabilmente distinta da ogni altra.

Detta nafta fluidissima deve essere somministrata soltanto agli autoveicoli che circolano su rotaie.

Ogni altro impiego di essa sarebbe considerato abusivo, e pertanto passibile delle sanzioni comminate per le infrazioni alle leggi doganali.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 221.

Servizio doganale – Pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania.

Nella prima parte del presente Bollettino è stato riprodotto il decreto Ministeriale 30 agosto 1934, contenente le norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania.

In applicazione delle norme del detto decreto, resta stabilito:

1° che l'importazione in Italia di merci rumene è subordinata alla presentazione dei seguenti documenti, alla dogana presso la quale viene eseguito lo sdoganamento:

a) il mod. 2 – Import. Romania, redatto in tre esemplari, con l'impegno da parte dell'importatore a versare, alla scadenza della fattura, l'importo della merce nel conto di compensazione istituito presso l'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero;

b) un certificato rilasciato dalle Camere di Commercio in Romania, attestante che il prezzo fatturato dall'esportatore romeno, corrisponde al prezzo effettivo;

c) dal certificato di origine.

Il mod. 2–Imp. Romania, in distribuzione presso le dogane italiane, deve essere compilato e firmato dall'importatore. Per i trasporti ferroviari, in assenza dell'importatore, tale modello, per le merci sdoganate a cura della ferrovia, sarà firmato dal Capo dell'agenzia doganale ferroviaria. Eseguite le necessarie operazioni, la dogana restituirà all'agenzia doganale una delle copie del detto modello, debitamente vistata, che sarà da unirsi agli altri documenti di trasporto per il recapito all'importatore (destinatario del trasporto).

2° che l'esportazione di merci italiane in Romania è subordinata alla presentazione dei seguenti documenti, oltre ai soliti, da prodursi a cura dei mittenti dei trasporti ferroviari:

a) una dichiarazione dell'Istituto Nazionale dei Cambi con l'Estero, attestante che il credito derivante

Digitized by Google

dall'esportazione della merce è stato prenotato per essere ammesso al regolamento per compensazione nei confronti con la Romania;

b) il certificato di origine;

c) un certificato rilasciato da un Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa del Regno, attestante che il prezzo fatturato dall'esportatore corrisponde al prezzo effettivo della merce.

Per la custodia tanto della copia del mod. 2-Imp. Romania che verrà restituita dalla dogana per le importazioni, quanto della dichiarazione dell'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero e degli altri documenti presentati a partenza per le esportazioni, dovranno essere applicate le apposite tasse (di custodia) di cui alla tariffa n. 7, contenuta nel fascicolo « corrispettivi e condizioni per l'eseguimento delle operazioni e formalità doganali sulle ferrovie ».

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 *e* 15.

Circolare N. 39.

17ª Appendice all'Elenco Alfabetico delle Ditte proprietarie di carri privati inscritti nel parco veicoli F. S. (edizione 1930-VIII).

In relazione alla Circolare n. 37/1930, si avvertono le stazioni della rete e gli Uffici che ebbero in distribuzione l'« Elenco alfabetico delle Ditte proprietarie di carri inscritti nel parco veicoli F. S. al 31 dicembre 1929 », che, detto elenco, dovrà essere aggiornato come segue alla data del 30 settembre 1934-XII:

I – *alla pagina* 8:

a) aggiungere le seguenti indicazioni:

M p b – carri serbatoio adibiti al trasporto di benzolo e catrame.

Digitized by Google

II – *al quadro A* :

b) aggiungere le seguenti Ditte ed i numeri di servizio rispettivamente assegnati ai loro carri :

CECCHI ADELINDO e F.LLI – FIRENZE – Via della Piazzola, 22	dal 916350 al 916499 ;
CEMENTIZIA FIUMANA MARESCHI – FIUME – Via Acquedotto, 25	» 960350 » 960499 ;
DE-PONTI LUIGI E FIGLI – MELZO	» 957500 » 957649 ;
S. A. AMBROSETTI GIOVANNI – TORINO – Via Cellini, 2	» 965800 » 965999 ;
SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA CISALPINA – MILANO – Via Caradosso, 16	» 91400 » 91599 ;
« VETROCOKE » SOCIETÀ RIUNITE – VENEZIA MESTRE Porto Industriale.	» 937650 » 937799 .

c) modificare l'indirizzo delle seguenti Ditte :

da – Riseria Italiana Soc. An. – Milano - Via Bossi,3 – in Riseria Italiana – Soc. An. Oleificio – Venezia Porto Marghera ;

Società Subalpina di Imprese Ferroviarie – da – Milano, Via Lovanio, 8 – in – Roma – Via XX Settembre, 27.

III – *ai quadri A e B* :

d) cancellare le seguenti Ditte che non hanno più carri inscritti nel parco veicoli F. S. :

Coke – Società Italiana – Porto Marghera (Venezia) ;

Faccani Ermes – Lugo – Via Roma, 64 ;

Malatesta Attilio – Squinzano – Via Gelso, 7 ;

Pialorsi Cav. Federico (Ditta) – Brescia – Via Orzinuovi, 1c ;

Rinaldi Rinaldo – Lugo – Via Poveromini, 13 ;

Roncallo e Reta – Genova – Via del Campo, 12 ;

Società Generale Elettrica Tridentina – Milano – Via Cernaia, 11.

Digitized by Google

IV – *al quadro B*:

e) di fianco ai numeri di servizio dei carri sottoindicati, aggiungere la scritta della ragione sociale:

dal 91400	al 91599	SOCIETÀ GENERALE ELETTRICA CISALPINA – MILANO;
» 916350	» 916499	CECCHI ADELINDO E F.LLI – FIRENZE;
» 937650	» 937799	« VETROCOKE » SOCIETÀ RIUNITE – VENEZIA MESTRE Porto Industriale;
» 957500	» 957649	LUIGI DE-PONTI E FIGLI – MELZO
» 960350	» 960499	CEMENTIZIA FIUMANA MARESCHI – FIUME;
» 965800	» 965999	S. A. GIOVANNI AMBROSETTI – TORINO.

f) modificare la ragione sociale della seguente Ditta: da – Riseria Italiana – Soc. An. Milano – in – Riseria Italiana – S. A. – Oleificio – Venezia Porto Marghera.

Distribuita agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Comunicati:

Concorso a posti di Medico di Riparto.

Sono indetti concorsi per titoli ai seguenti posti di Medico di Riparto:

CASTELLAMARE DI STABIA	*Ispettorato Sanitario*	di	Napoli
ANAGNI	»	»	Roma
LACES	»	»	Trento

Digitized by Google

Le domande di ammissione dovranno a cura degli interessati, pervenire, non oltre le ore 17 del 15 dicembre 1934, ai rispettivi Ispettorati Sanitari, ai quali gli interessati medesimi dovranno pure rivolgersi per la conoscenza del regolamento, del capitolato di oneri e compensi e per ogni altra notizia relativa a Concorso

* * *

Riammissione alle gare.

Il Ministero dell'Interno con atto 14 ottobre 1934 n. 10-21218/10089-A ha revocato il provvedimento relativo alla esclusione dal presentare offerte per i contratti con lo Stato, emesso nei riguardi della Società Anonima Imprese Industriali con sede legale in Viterbo, nonche dell'ex Presidente, Comm. Avv. Fernando Mancini e del Consigliere Delegato Erasmo Sgarroni, comunicato col *Bollettino Ufficiale* n. 31 del 2 agosto 1934-XII.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 222.

Servizio cumulativo con la Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili (S.E.F.T.A.). Cambiamento di nome della stazione di Mirandola.

A datare dal 19 novembre 1934 la stazione di Mirandola della Ferrovia Modena-Mirandola, esercitata dalla Società Emiliana di Ferrovie Tramvie ed Automobili, assumerà la nuova denominazione di « *Mirandola Città* »;

Di conseguenza, opportune modificazioni devono essere praticate alla pagina 23 (Elenco alfabetico delle stazioni) e nel prospetto alla pagina 203 del « Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza » — parte I — (edizione 1° dicembre 1933-XII) nonchè nella parte II del Prontuario stesso (tavole I e VI) e in tutte le altre pubblicazioni di servizio nelle quali è indicato il nome della stazione suddetta.

Ordine di servizio N. 223.

Cambiamento di nome della Stazione di Caianello-Vairano.

La stazione di Caianello-Vairano della linea Roma Napoli ha assunto la nuova denominazione di « Vairano-Caianello ».

Di conseguenza, nella parte I del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato (edizione 1° aprile 1929), si dovrà :

— alla pag. 107 – fra i nomi di Vaiano e Valbruna – inserire quello di Vairano-Caianello con le indicazioni esistenti per Caianello Vairano a pag. 23.

Digitized by Google

— a pag. 23 cancellare il nome di Caianello Vairano e le relative indicazioni.

Nella parte II del Prontuario suddetto, si dovrà :

— alle pagg. 38, 39, 40, tabelle (129*a*), (129*b*) e (132) modificare il nome di Caianello Vairano in quello di « Vairano-Caianello ».

— a pag. 76 fra i nomi di Vaiano e Valbruna inserire quello di Vairano-Caianello con le indicazioni esistenti per Caianello-Vairano a pag. 61.

— a pag. 61 depennare il nome di Caianello Vairano e le relative indicazioni.

Nella parte I della « Prefazione Generale dell'Orario Generale di servizio, edizione novembre 1931-X, a pagina 18 fra i nomi di Vaiano e Valbruna inserire quello di Vairano-Caianello con le indicazioni esistenti di contro al nome di Caianello-Vairano a pag. 9, cancellando poi il nome di quest'ultima stazione e le relative indicazioni.

Nei prontuari manoscritti delle distanze chilometriche in uso presso le stazioni e negli uffici di controllo si dovrà : nell'indice alfabetico, fra i nomi di Vaiano e Valbruna, inserire quello di Vairano-Caianello con le indicazioni esistenti per Caianello-Vairano, cancellando, poi, quest'ultimo e le relative indicazioni.

— nell'interno dei prontuari modificare il nome di Caianello-Vairano in quello di « Vairano-Caianello ».

Analoghe modificazioni dovranno essere apportate in tutte le altre pubblicazioni di servizio nelle quali si trovi indicato il nome di Caianello-Vairano.

Il Controllo Viaggiatori e Bagagli di Firenze provvederà per la sostituzione dei biglietti a destinazione fissa a tariffa intera e ridotta di corsa semplice e di andata e ritorno alle stazioni e alle Agenzie interessate. Qualora però queste non ricevessero le nuove scorte entro il mese di novembre 1934 dovranno richiedere al detto Controllo la sostituzione dei biglietti da stamparsi col nome di Vairano-Caianello.

I biglietti tolti dalla distribuzione per effetto del cambiamento di nome dovranno essere restituiti al Controllo stesso nei modi d'uso.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9, *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 224.

Estensione di servizio nella fermata di Madonna del Piano.

A partire dal giorno 20 novembre 1934 XIII, la fermata di Madonna del Piano, della linea Orte-Civitavecchia, sarà abilitata al servizio merci a G. V. limitatamente ai trasporti in piccole partite di peso fino a Kg. 500 composti di colli non superanti il peso di Kg. 50 ciascuno.

Di conseguenza, nella parte 1ª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato » (Edizione 1° aprile 1929), a pagina 55, di contro al nome di Madonna del Piano, nella colonna 9, si dovrà esporre l'indicazione « G (a) ».

Nella Parte 1ª della « Prefazione generale all'orario generale di servizio » edizione novembre 1931, a pagina 13, di contro al nome di Madonna del Piano, l'indicazione « LB » dovrà essere modificata in « LG ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9 *e* 15.

Ordine di servizio N. 225.

Estensione di servizio nella stazione di Pollenza.

A partire dal giorno 20 novembre 1934-XIII, la stazione di Pollenza, della linea Porto Civitanova-Macerata-Albacina, che per i trasporti in piccole partite è abilitata soltanto a quelli di peso fino a Kg. 1000 verrà ammessa al servizio di tali trasporti senza alcuna limitazione.

Di conseguenza, a pagina 75 della parte 1ª del « Prontuario generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato » – edizione aprile 1929 – di contro al nome di Pollenza, nelle colonne 9 e 10, dovrà essere depennato il richiamo (f) alle lettere G e P.

A pagina 15 della « Prefazione Generale all'orario generale di servizio » edizione novembre 1931, di contro al nome di Pollenza, dovrà depennarsi l'indicazione L.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8 *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 226.

Fermascambi tipo a baionetta.

In relazione all'art. 3 dell'Istruzione per il servizio dei deviatori, si dispone che oltre ai fermascambi tipo F. S. ed a quelli tipo Goetz (ex Stato) e S. B. N. (ex Meridionale) in uso su alcune linee della Venezia Giulia e Tridentina, siano da considerarsi di sicurezza a tutti gli effetti anche i fermascambi del tipo a baionetta che da qualche tempo si vanno mettendo in opera.

Il fermascambio tipo a baionetta si compone di una scatola fissata al contrago e di uno spinotto (baionetta) applicato all'ago; lo spinotto muovendosi con l'ago scorre dentro la scatola ove viene fissato con l'estrazione della chiave.

Nel caso in cui il deviatoio venga impegnato di calcio in falsa posizione (tallonamento) il fermascambio tipo a baionetta non assicura più la posizione del deviatoio e deve perciò essere prontamente rimesso in condizione di funzionare dal personale dei Lavori, a richiesta di quello del Movimento. Nel frattempo il deviatoio dovrà considerarsi come sprovvisto di fermascambio.

Anche questi fermascambi rispondono alle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 3 della Istruzione anzi richiamata e possono pure servire a realizzare un *collegamento di sicurezza* come viene definito nel successivo comma 5 dello stesso articolo.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 50, 51, 52, 53, 58.

Ordine di servizio N. 227.

Riammissione dei trasporti di bestiame in servizio di corrispondenza con le Ferrovie Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola ed Adriatico-Sangritana.

A richiesta della Società per le Ferrovie Adriatico-Appennino, esercente le Ferrovie Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola ed Adriatico-Sangritana, a datare dal 16 no-

Digitized by Google

vembre 1934 vengono riammessi al servizio di corrispondenza con le Ferrovie anzidette i trasporti di bestiame, dei quali era stata disposta la sospensione con gli ordini di servizio N. 142 e 143-1930.

I trasporti di cui trattasi sono ammessi al servizio di corrispondenza, eccezionalmente, anche in porto assegnato.

Dalla data suddetta vengono abilitate al servizio dei trasporti di bestiame anche le stazioni di Ortona Città, Ortona Marina e S. Vito Marina della Ferrovia Adriatico-Sangritana.

Inoltre la stazione di S. Pietro Avellana, della stessa Ferrovia, viene disabilitata al servizio veicoli.

In conseguenza di quanto sopra nel «Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza» (edizione 1° dicembre 1933-XII) si dovrà;

— a pag. 449, sopprimere la nota (1), posta in calce al prospetto delle stazioni, nonchè il richiamo (1) segnato a fianco dell'indicazione *B* nella colonna 7 del prospetto medesimo;

— a pag. 451, nella colonna 9 del prospetto delle stazioni, aggiungere, di fronte al nome delle stazioni di Ortona Città, Ortona Marina e S. Vito Marina, l'indicazione *B*;

— alla pagina stessa, nella colonna 8 del prospetto delle stazioni, sopprimere, di fronte al nome della stazione di S. Pietro Avellana, l'indicazione V.

Errata-corrige:

Boll. Uff. n. 45-1934, O. S. n. 221 – a pag. 770 – 1° periodo.

Il decreto Ministeriale 30 agosto 1934, contenente le «Norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania» deve intendersi pubblicato nella prima parte del Bollettino n. 46-1934:

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 228.

Soppressione dell'Ufficio Stralcio della cessata Sezione Lavori Speciale di Milano.

Col 31 dicembre 1934-XIII, l'Ufficio Stralcio per la gestione e la liquidazione dei lavori della cessata Sezione Lavori Speciale di Milano, istituito con Ordine di Servizio n. 83, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 18 del 5 maggio 1932, viene soppresso.

Le pratiche rimaste tuttora in corso di trattazione saranno svolte dalla Sezione Lavori di Milano.

Ordine di servizio N. 229.

Riforma delle tariffe per i trasporti a bagaglio.

Le disposizioni del decreto Ministeriale 8 settembre 1934 circa la riforma delle tariffe per i trasporti a bagaglio entreranno in vigore il 1° dicembre 1934.

Le prescrizioni particolari per l'attuazione della riforma sono pubblicate sul *Bollettino Commerciale* n. 22 del 16 novembre 1934.

Comunicati:

Esclusione dalle gare.

Il Ministro per le Comunicazioni con decreto n. 1286 in data 6 novembre 1934-XIII ha escluso dal fare offerte per i contratti con lo Stato le sottoindicate ditte:

CHIARINI TIBERIO fu Enrico, residente a Roma, via Biferno n. 4, appaltatrice di lavori di terra e murari ed armamento.

Digitized by Google

FRATELLI DE CADILHAC di Giuliano, residente a Roma, Via Alessandro Poerio, n. 35, appaltatrice di lavori di armamento, rafforzamento, revisione generale, movimento di terra, sgombro frane, ecc.

MANSUETI MARIO fu Luigi, residente a Vetralla (Roma) appaltatrice di lavori di terra e armamento.

Concorso per titoli ed esame per l'ammissione di 31 Aiuti referendari nella carriera di concetto della Corte dei Conti.

Con decreto Presidenziale 31 ottobre 1934-XIII (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1934-XIII) è stato indetto un Concorso per titoli ed esame per l'ammissione di 31 Aiuti referendari nella carriera di concetto della Corte dei Conti, al quale potrà partecipare il personale ferroviario del gruppo *A* che abbia non meno di quattro anni di servizio e che sia stato qualificato ottimo nell'ultimo triennio.

Opera di Previdenza a favore del personale.

(Legge 19 giugno 1913, n. 641, modificata dal decreto-legge Luogotenenziale 1° agosto 1918, n. 1197, dalla legge 7 aprile 1921, n. 370, dal Regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3157, dal Regio decreto-legge 23 marzo 1924, n. 499, dal Regio decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 187, dalla legge 22 dicembre 1927, n. 2685 e dal Regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314).

Dopo la comunicazione fattasi nel bollettino n. 11 del 1° novembre 1934-XIII la Giunta dell'Opera di Previ-

Digitized by Google

denza ha approvato, a tutto il 30 giugno 1934, le seguenti liquidazioni:

LIQUIDAZIONI	Indennità di Buonuscita (Art. 1 n. 1 della legge)				Sussidi temporanei ad orfani (Art. 1 n. 2 della legge)		Assegni alimentari vitalizi (Art. 1 n. 3 della legge)		Assegni finali		Sussidi in caso di morte dopo l'esonero	
	ad agenti		a famiglie									
	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo	N.°	Importo
Approvate dal 1° luglio 1934 a tutto il 30 7mbre 1934	729	2.936 081,18	116	427.536,43	177	121.464 —	31	41.550 —	249	124.500 —	66	48.874 67
Aggiungendo quelle approvate dal al	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Si ha un totale nell'esercizio 1934 - 1935	729	2.936.081,18	116	427.536,43	177	121.464 —	31	41.550 —	249	124.500 —	66	48.874,67

Sulla disponibilità dell'Opera di Previdenza, furono approvate dal Comitato dopo il 30 giugno 1934-XII le seguenti concessioni.

1° - SUSSIDI TEMPORANEI

1 - Biagio, figlio dell'ex Fuochista Farruggio Carmelo - 256853 - L. 480 annue per tre anni.

2 - Marcello, figlio dell'ex Operaio Serafini Pierino (244951) L. 480 annue per due anni.

3 - Maria, Michele, Anna, Gaetano, Antonio, Salvatore e Vincenzo, figli dell'ex Conduttore P.le Negri Luigi (166441) L. 1104 annue per due anni.

4 - Anna, Francesco, Ester, Alessandro, Her-

Digitized by Google

NIGH e VANDA, figli dell'ex Manovale AMMIRATO Antonio (164627): L. 1008 annue per due anni;

5 – LIDIA, ROMANO, ITALIA e VITTORIA, figli dell'ex Manovale TOMASSETTI Valentino (175281): L. 816 annue per due anni.

2° ASSEGNI ALIMENTARI

a) *A congiunti bisognosi*

1 – PANI Giulietta, vedova dell'Operario di 3ª classe GRASSINI Luigi (221149) L. 1200 annue per due anni.

2 – DE NOFRIO Maria, vedova SCARDIA, madre del defunto S. Capo SCARDIA Ugo (226465) L. 1500 annue per due anni.

3 – PIMAROLLI Angela sorella del defunto Conduttore PIMAROLLI Pietro (23977) L. 1200 annue per due anni.

4 – FUCILLO Michelina vedova del Cantoniere AMBROSANO Antonio (186414) L. 1200 annue per due anni.

5 – PICA Carmela vedovà ONEROSO madre del defunto manovale ONEROSO Gennaro (249275) L. 1200 annue per due anni.

6 – VINCI Antonino padre del defunto operaio 1ª classe VINCI Gaetano (176897) L. 1200 annue per due anni;

7 – QUARANTA Emilia sorella del defunto Segretario Capo QUARANTA Eugenio (20716) L. 1500 annue per due anni.

8 – DI TOMMASO Enrico, padre del defunto frenatore DI TOMMASO Ettore (202493)) L. 1200 annue per due anni.

9 – SERGI Giuseppina, vedova del Manovale MISITANO Domenico (274078) L. 1200 annue per due anni.

10 – BUONO Maria, vedova Quarto, madre del defunto Manovale QUARTO Giovanni (246977) L. 1200 annue per due anni.

11 – GOBBI Maria, figlia del defunto Commesso GOBBI Ferruccio (53470) L. 1200 annue per due anni.

12 – LIPPI Caterina, figlia del defunto Capo Conduttore LIPPI Fortunato (58997): L. 1200 annue per due anni.

13 – MAGNASCO Maria, vedova del Cantoniere SIBOLDI Emanuele (151542): L. 1200 annue per due anni.

14 – ARMANNO Salvatore, padre del defunto Mano-

Digitized by Google

vale ARMANNO Francesco (229535) L. 1200 annue per due anni.

15 – SBARAGLI Ermelinda, vedova BARDUCCI, madre del defunto Manovale BARDUCCI Lionello (259320): L. 1200 annue per due anni.

16 – ANELLO Anna, vedova del Deviatore MISSERI Francesco (91375): L. 1200 annue per due anni.

17 – ALBINI Anna, figlia del defunto Conduttore Capo ALBINI Ernesto (8905) L. 1200 annue per due anni.

18 – RUOTOLO Luigia vedova del Manovale URBANO Saverio (252525) L. 1200 annue per due anni.

19 – BORGHI Giuseppa, sorella del defunto Manovale BORGHI Vittorio 269248) L. 1200 annue per due anni.

20 – PAGANO Raffaela vedova Petrosino, madre del defunto Aiutante PETROSINO Gennaro (271387) L. 1500 annue per due anni.

21 – BELFIORE Raffaela, figlia del defunto Cantoniere BELFIORE Alfonso (155369) L. 1200 annue per due anni.

22 – ROSSI Emilio, padre del defunto Capo squadra Cantonieri ROSSI Attilio (213629) L. 1200 annue per due anni.

23 – BOVA Teresa vedova del Manovale RANIERI Antonio (23439): L. 1200 annue, per due anni.

24 – SPADOLINI Elvira, vedova GUERALDI madre del defunto Conduttore GUERALDI Arturo (43013) L. 1200 annue per due anni.

b) *Ex agenti*

1 – LA BARBERA Giuseppe, ex Guardiano (91273) L. 1200 annue per due anni.

RICOVERI DI ORFANI IN ISTITUTI DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE

1 – ENRICO, orfano del Manovale DE GAETANO Vincenzo (272688).

2 – ROSSANA, orfana del manovratore IANNI Antonio (185809).

3 – CORRADO, orfano del Cantoniere CECHET Luigi (286637).

Digitized by Google

4 – MARIO, orfano dell'Operaio 1ª classe DE MINICIS Ennio (274310).

5 – LUCIA, orfana del Cantoniere TARZIA Giuseppe (158266).

6 – DOMENICO, orfano del Cantoniere DE PAOLO Michele (282120).

7 – ADRIANA, orfana del Manovale VERGARE Pietro (244014).

8 – ANTONIO, orfano del manovale FRESOLONE Giovanni (283803).

9 – EBERALDO, orfano dell'Operario 1ª classe TOMMASI Carlo (216498).

10 – CARLO, orfano del Manovale CRESCIA Liberato (187340).

11 – SABATINO, orfano del Manovale PAPACCIO Giovanni (281104).

12 – AUGUSTO, orfano dell'operârio di 1ª classe BRENDA Andrea (225271).

13 – GIUSEPPE orfano del Manovale MILITO Francesco (180777).

14 – GIUSEPPE, orfano del Manovale PIROLO Salvatore (272468).

15 – ELISA, orfana del Frenatore ELISEI Silvio (186308).

16 – ANGELO, orfano del Manovale LABBATE Michele (232488).

17 – ANTONIO, orfano del Manovale AMAR Pietro (263610).

18 – ENRICO, orfano del Manovale FELCINI Angelo (204145).

19 – GREGORIO, orfano del Sotto Capo FINOCCHIO Gregorio (179671).

20 – ANGELINA, orfana del Manovale COSSICA Antonio (190001).

21 – FERRUCCIO, orfano del Cantoniere RICCARDI Alfredo (287552).

22 – BICE, orfana del frenatore SIGNORINI Cesare (197095).

23 – SPERANZA, orfana del Cantoniere MELONI Raimondo (190612).

24 – MARISA, orfana del Caposquadra Cantonieri PEZZIN Attilio (193429).

25 – GIUSEPPE, orfano del Manovale D'ADDIO Giuseppe (206578).

Digitized by Google

26 – MARIA, orfana dell'Usciere 1ª classe ANZEVICO Antonio (180152).

27 – GIOVANNI, orfano del Cantoniere COSTA Fermo (281729).

28 – STEFANO, orfano del Fuochista ARRISICO Luigi (181449).

29 – IDA, orfana del Manovale TRIVELLONE Pietro (243680).

30 – ALBERTO, orfano del Fuochista PRONTI Mario (276399).

31 – ONORINO, orfano del Manovale DEL PONTE Massimiliano (279372).

32 – RADISLAO, orfano del Manovale COTIC Antonio (258753).

33 – ELVANO, orfano del Macchinista DI BLASIO Luigi (122422).

34 – BENIGNO orfano del Manovale ZUCCHI Egidio (199825).

35 – VINCENZO, orfano del Cantoniere PRANIO Tommaso (270996).

36 – AMELIA, orfana del Cantoniere D'ALESSANDRO Tommaso (282522).

37 – ALESSANDRO, orfano del Manovale ALEANDRI Generoso (202606).

38 – MADDALENA, orfana del Manovale QUEIROLO Stefano (189432).

39 – FRANCESCO, orfano del Frenatore PIZZINGA Girolamo (184005).

40 – BIANCA, orfana del Conduttore TOSETTO Ernesto (197152).

41 – GILDA ed ABRAMO orfani dell'Operaio di 1ª classe PASQUA Alfredo (175918).

42 – GIUSEPPE, orfano del Cantoniere GEMELLARO Antonio (150611).

43 – GIUSEPPE, orfano del Conduttore Capo SERRA Nicolò (181307).

44 – PAOLO, orfano del Manovale GENOVESE Demetrio (272888).

45 – CARMELA, orfana del Manovale D'ANIELLO Vincenzo (169062).

46 – GASPARA, orfana del Deviatore GAMBICCHIA Vincenzo (256914).

47 – Giuditta, orfana del Cantoniere BASILI Luigi (283155).

Digitized by Google

48 – TARCISIO, orfano del Cantoniere ANGELI Bortolo (129081).

49 – ATTILIO, orfano del Manovale PARODI Pietro (195651).

50 – VINCENZA, orfana del Manovale SORRENTINO Ciro (248002).

51 – MARIA, orfana del Manovale PETTI Filippo (283800).

52 – SILVIO, orfano dell'Operaio VALMAGGI Ettore (236741).

53 – ALDO, orfano del Manovale GIUSTI Tersilio (261009).

54 – LUCIANO, orfano del Manovale MONDAINI Luigi (272122).

55 – SALVATORE, orfano del Manovratore UCCHINO Felice (263576).

56 – ALBA, orfana dell'Usciere Capo ACTIS Pietro (181964).

57 – SALVATORE, orfano del Manovale LEONE Filippo (272669).

58 – GIUSEPPE, orfano del Manovale PRAMPOLINI Fernando (189332).

59 – LILLIANA, orfana del Manovale DEL COLLE Giuseppe (281607).

60 – SALVATORE, orfano del Manovale SPINELLA Pasquale (257694).

61 – FRANCESCO, orfano del Caposquadra Cantonieri AURICCHIO Saverio (138825).

62 – MARIA, orfana dell'Alunno d'ordine ABIUSO Nicola (229835).

63 – GISELDA, orfana del Caposquadra Cantonieri PREFUMO Luigi (197271).

64 – FLORIANO, orfano del Cantoniere MAZZEI Adolfo (204526).

65 – FRANCO orfano del manovale MELONI Luigi (232450).

66 – NICOLA orfano del Cantoniere DI FONZO Tommaso (171805).

67 – SAVINO orfano del Frenatore MASTRONICOLA Nicola (258624).

68 – ORESTE orfano del manovale MARCANGELI Egidio (278463).

69 – ATTILIO orfano del Cantoniere TROTTA Domenico (282563).

Digitized by Google

70 – PASQUALINA orfana del Manovale ADORNATO Pasquale (219684).

71 – ENZO, orfano del Capostazione di 2ª classe AZZERBONI Adelmiro (195496).

72 – PIERINA orfana dell'Operaio di 1ª classe CICCIÒ Domenico (176047).

73 – GIOVANNI Orfano del manovratore BEVILACQUA Andrea (260436).

74 – MARIO orfano del Deviatore DI PASQUALE Ferdinando (243031).

75 – ROMOLO orfano dell'Operaio di 1ª classe SPOSARO Antonio (230007).

76 – ENRICO orfano del Capostazione di 2ª classe DINELLI Vittorio (162692).

77 – EMIRENO orfano del Manovale BIANCIFIORI Attilio (234916).

78 – MARIO orfano dell'Aiutante PISCINI Vincenzo (190958).

79 – VINCENZO, orfano del Frenatore PINDOLINO Domenico (223512).

RICOVERO DI FIGLI DI AGENTI

Giusta art. 4 del Regio decreto-legge 28 agosto 1930, n. 1314

1 – GAETANA, figlia del Frenatore GATTUSO Rocco (183538).

2 – GIUSEPPE, figlio dell'Operaio di 1ª classe LALUMERA Umberto (250779).

3 – GIANCARLO, figlio dell'Ispettore Capo CAPPELLINI ing. Mario (201046).

REVOCHE E SOSTITUZIONI

RICCARDI Gualtiero, orfano del Cantoniere RICCARDI Alfredo (287552) in sostituzione del fratello FERRUCCIO;

QUEIROLO Raffaele, orfano del Manovale QUEIROLO Stefano (189432) in sostituzione della sorella MADDALENA;

GEMELLARO Salvatore, orfano del Cantoniere GEMELLARO Antonino (150611). in sostituzione del fratello GIUSEPPE.

D'ANIELLO Edoardo, orfano del Manovale D'ANIELLO Vincenzo (169062) in sostituzione della sorella CARMELA.

Digitized by Google

BASILI Secondo, orfano del Cantoniere BASILI Luigi (283155), in sostituzione della sorella GIUDITTA.

ACTIS Mafalda, orfana dell'Usciere Capo ACTIS Pietro (181964) in sostituzione della sorella ALBA.

RICOVERO DI ORFANI IN LUOGO DI CURA

1 – EGEO, orfano del Frenatore ELISEI Silvio (186308).

SUSSIDI STRAORDINARI

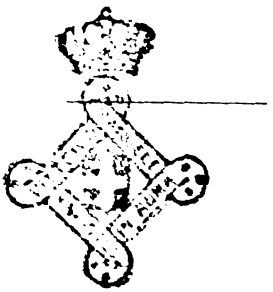
Giusta l'art. 5 del Regio decreto-legge 7 febbraio 1926, n. 187 il Comitato dell'Opera, prese in esame le istanze pervenute da ex agenti e da congiunti di agenti morti in attività di servizio o dopo l'esonero, ha accordato in casi riconosciuti di grave ed eccezionale bisogno n. 250 sussidi straordinari per complessive L. 25.850.

DONAZIONI PERVENUTE ALL'OPERA

1 – Dal sig. cav. rag. PICCININI Tullio Ispettore di 1ª classe, Servizio Personale e Affari Generali L. 200.

2 – Da Funzionari ed agenti del Servizio Ragioneria per onorare la memoria dlla madre del Capo Servizio comm. rag. Eugenio MERUCCI, la somma di L. 460.

Il Direttore Generale
VELANI.



Digitized by Google

Ordine di servizio N. 230.

Istituzione di "Posti di soccorso„ con dotazione di attrezzi per rimettere in binario rotabili sviati.

1° – Allo scopo di rendere sollecita la rimessa in binario dei rotabili sviati nei casi di lievi inconvenienti di esercizio verranno istituiti « Posti di Soccorso » in alcune località sedi di Verificatori o di Sorveglianti di linea ai quali verrà data in consegna una piccola dotazione di attrezzi adatti allo scopo.

2° – Ogni « Posto di Soccorso » avrà una propria zona d'azione indipendente da quelle degli ordinari carri soccorso. Le località sedi di « Posto di Soccorso » e le relative zone d'azione verranno indicate per ogni Compartimento sul fascicolo della Prefazione Compartimentale dell'Orario Generale di Servizio.

3° – Le zone d'azione di cui sòpra sono stabilite per indicare in via normale la giurisdizione del Posto di Soccorso: tuttavia le stazioni hanno facoltà di rivolgere la domanda di soccorso anche ad un Posto nella cui zona non rientrino, quando ciò risultasse opportuno per sollecitare le operazioni di ricupero.

4° – Per il trasporto degli attrezzi sul posto dell'incidente il Verificatore od il Sorvegliante utilizzerà il primo mezzo utile (treni in transito, locomotive isolate o di manovra, carrelli ecc.)

A richiesta del Verificatore o del Sorvegliante ed ove non ostino imprenscindibili necessità di servizio, il Capo Stazione dovrà mettere a disposizione del medesimo agenti di ogni servizio reclutabili sul posto o nelle località vicine per coadiuvare nel trasporto degli attrezzi e nei lavori di ricupero.

5° – In caso di svii di rotabili entro la zona d'azione di un « Posto di Soccorso » la stazione più vicina richiederà in *ogni caso* l'intervento del Verificatore o del Sorvegliante con i propri attrezzi. Se però l'incidente interessa la circolazione sui binari di corsa o, pur non inte-

Digitized by Google

ressando la circolazione sui binari di corsa, sia di entità tale, per quantità di veicoli sviati o danni riportati ai medesimi, da richiedere lunghi e laboriosi lavori di ricupero, la Stazione dovrà richiedere il carro soccorso della giurisdizione indipendentemente dall'intervento dei mezzi del « Posto di Soccorso ».

6° – Se i mezzi di soccorso occorrono nella stessa stazione Sede del Posto di soccorso, il Dirigente dovrà dichiedere l'intervento del Verificatore o del Sorvegliante con Mod. M 40-*a*.

Tutte le altre stazioni comprese nella zona d'azione del Posto di soccorso, dovranno, in caso di bisogno, indirizzare le domande alla stazione sede del Posto stesso, la quale provvederà nel modo sopra indicato, specificando sul mod. M 40-*a* il luogo in cui occorrono i mezzi di soccorso.

Analogo provvedimento dovrà usarsi per le richieste che pervenissero ad una stazione della zona del Posto di soccorso da parte del personale dei treni per incidenti avvenuti in linea.

Nelle linee esercitate con sistema D. U. le domande dei mezzi di soccorso dovranno essere rivolte al Dirigente Unico, il quale incaricherà il Dirigente della stazione Sede del Posto di soccorso (o l'Assuntore, se la stazione è retta in assuntoria) di avvisarne nei modi suddetti il Verificatore o il Sorvegliante interessato.

7 – La stazione che fa richiesta dei mezzi di un « Posto di Soccorso » deve specificare nella richiesta medesima se ha domandato oppure no anche il carro soccorso.

Nel caso che il carro soccorso non sia stato richiesto il Verificatore od il Sorvegliante, giunto sul posto dell'inconveniente, esaminate le condizioni dei rotabili sviati a seconda delle circostanze, con opposito mod. M. 40-*a* confermerà alla stazione di poter provvedere con i propri mezzi o richiederà l'intervento del carro soccorso.

8 – Nei casi in cui sia stato richiesto anche l'intervento del carro soccorso, all'arrivo del medesimo il Verificatore od il Sorvegliante metterà i propri uomini ed attrezzi a disposizione del Funzionario od agente tecnico che assumerà la direzione delle operazioni di sgombro.

9 – Il Verificatore od il Sorvegliangte cui è affidato un « Posto di Soccorso » deve essere sempre reperibile. Allontanandosi dalla propria sede dovrà di volta in volta

Digitized by Google

darne avviso alla stazione, con tutte le indicazioni opportune affinchè le richieste relative all'impiego dei mezzi in dotazione al Posto di Soccorso possano essergli recapitate colla maggiore sollecitudine possibile.

Nei casi in cui il Verificatore od il Sorvegliante sia fuori sede e non possa sollecitamente intervenire coi mezzi del Posto di soccorso, il Capo Stazione richiederà senz'altro l'intervento del carro soccorso della giurisdizione, od i mezzi di altro posto di soccorso vicino, quando tale intervento sia ritenuto opportuno per accelerare il ricupero di rotabili sviati.

10 – Di ogni utilizzazione dei mezzi del Posto di Soccorso il Verificatore od il Sorvegliante cui è affidato il Posto stesso dovrà informarne la Sezione Materiale e Trazione competente per il tramite della stazione sede del Posto stesso mediante un breve rapporto sull'incidente, comunicando i numeri di servizio dei rotabili sviati, le ore di inizio e termine dei lavori di ricupero e l'elenco degli agenti che hanno preso parte ai lavori stessi.

11° – Il Servizio Materiale e Trazione provvederà alla fornitura di tutti li attrezzi occorrenti ad ogni Posto di soccorso ed eserciterà la sorveglianza sulla buona conservazione dei medesimi a mezzo del Capo Deposito locomotive più vicino al Posto di Soccorso. D'intesa cogli altri Servizi interessati dell'esercizio ed a mezzo delle dipendenti Sezioni Materiale e Trazione il predetto Servizio emanerà le disposizioni di dettaglio concernenti la dislocazione e la giurisdizione dei singoli Posti di Soccorso.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 52, 54, 55, 56, 57.

Ordine di servizio N. 231.

Cambiamento di nome della fermata di Calciavacca.

La fermata di Calciavacca della linea Chivasso – Casale Monferrato, ha assunto la denominazione di « Borgo Revel ».

Digitized by Google

Di conseguenza, nella parte 1ª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato (Edizione 1° aprile 1929) si dovrà:

— alla pag. 20 fra i nomi di Borgoratto e Borgo S. Dalmazzo inserire quello di « Borgo Revel » con le indicazioni esistenti per « Calciavacca » alla pag. 23;

— alla pag. 23 cancellare il nome di Calciavacca e le relative indicazioni.

Nella parte 2ª del Prontuario anzidetto, si dovrà:

— a pag. 7, tabella 13, modificare il nome di Calciavacca in « Borgo Revel ».

— a pag. 60 fra i nomi di Borgoratto e Borgo S. Dalmazzo inserire quello di « Borgo Revel » con le indicazioni esistenti a pag. 61 per Calciavacca;

— a pag. 61 depennare il nome di « Calciavacca » e le relative indicazioni.

Nella Parte 1ª della « Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio Edizione novembre 1931-X, a pagina 9, fra i nomi di Borgoratto e Borgo S. Dalmazzo, inserire quello di « Borgo Revel » con le indicazioni esistenti di contro al nome di « Calciavacca » cancellando poi il nome di quest'ultima fermata e le relative indicazioni.

Nei prontuari manoscritti delle distanze chilometriche in uso presso le stazioni e negli Uffici di Controllo si dovrà:

Nell'indice alfabetico, fra i nomi di Borgoratto e Borgo S. Dalmazzo inserire quello di « Borgo Revel » con le indicazioni esistenti per Calciavacca, il quale nome e le relative indicazioni dovranno poi essere cancellate;

Nell'interno del prontuari modificare il nome di Calciavacca in « Borgo Revel »

Analoghe modificazioni dovranno essere apportate in tutte le altre pubblicazioni di servizio, nelle quali trovasi indicato il nome di « Calciavacca ».

Il Controllo Viaggiatori e Bagagli di Firenze provvederà per la sostituzione dei biglietti a destinazione fissa a tariffa intera e ridotta, di corsa semplice e di andata e ritorno alle stazioni ed Agenzie interessate.

Qualora però, queste, non ricevessero le nuove scorte entro il mese di dicembre 1934 dovranno richiedere al

Digitized by Google

detto Controllo la sostituzione dei biglietti da stamparsi col nome di « Borgo Revel ».

I biglietti tolti dalla distribuzione per effetto del cambiamento di nome dovranno essere restituiti, nei modi d'uso, al Controllo medesimo.

Distribuiti agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9, *e* 15.

Ordine di servizio N. 232.

Presa e consegna a domicilio dei bagagli in servizio diretto internazionale italo-francese.

A partire dal 1° dicembre 1934-XIII, il servizio di presa e di consegna a domicilio dei bagagli, regolato per il servizio interno dall'O. S. N. 240/1932, viene esteso, in via di esperimento, alle spedizioni a bagaglio in servizio diretto internazionale italo-francese, limitatamente però alle località in calce indicate ed ai trasporti delle cose di uso personale dei viaggiatori contenute in bauli, cesti, valigie, pacchi da viaggio, cappelliere e simili.

Detti bagagli debbono essere inoltrati con i treni di lusso o ordinari indicati dal viaggiatore a cui spetta di provvedere alle operazioni doganali alla frontiera.

Per l'eseguimento di tali trasporti si dovranno osservare le seguenti modalità:

1 – I colli da spedire come bagaglio con consegna a domicilio dovranno essere muniti, a cura del mittente, di cartellini con l'indicazione della stazione cui sono diretti, del nome e cognome e del preciso indirizzo del destinatario.

2 – Le spedizioni potranno essere accettate sia dalle stazioni indicate nel presente O. S. che dalle rispettive Agenzie di città *e nessun importo dovrà essere riscosso a partenza per le operazioni di consegna a domicilio* provvedendo a ciò le singole Agenzie incaricate della riconsegna delle spedizioni.

3 – Tanto le stazioni che le Agenzie, in aggiunta alle normali operazioni di accettazione e registrazione dei ba-

Digitized by Google

gagli, indicheranno sui documenti di trasporto (matrice, foglio di via, scontrino e contro matrice) l'indirizzo preciso del destinatario ed applicheranno sui documenti stessi le etichette delle ferrovie P. L. M. mod. 629-F-*bis* e sui colli quelle mod. 629-F.

4 – I bagagli per i quali venga chiesta la presa a domicilio (operazione questa che sarà disimpegnata esclusivamente dalle Agenzie di città) il corrispettivo per tale operazione sarà riscosso in base ai prezzi previsti dall'O. S. N. 240/1932 rilasciandone ricevuta a parte in quanto, il relativo ammontare *non dovrà figurare sui documenti di trasporto.*

5 – Per la registrazione di tali bagagli le Agenzie faranno uso di apposito bollettario mod. Ci. 263 e per la consegna dei bagagli alla stazione terranno un apposito registro mod. Ci. 477. Insieme con la distinta mod. Ci. 477, le Agenzie consegneranno alla gestione bagagli anche le matrici dei mod. Ci. 263.

Le tasse di porto relative all'intero percorso saranno stabilite dalle Agenzie di città in base ad apposito prospetto che verrà loro fornito tempestivamente.

6 – I trasporti accettati dalle stazioni francesi, che sono da consegnare a domicilio, saranno etichettati a partenza con i mod. M. 269, portanti l'indicazione « domicilio », in uso per il servizio interno delle F. S.

7 – Le stazioni di arrivo consegneranno tali trasporti alle Agenzie di città, *senza corrispondere ad esse alcun importo* pel recapito a domicilio dei colli e registreranno i trasporti stessi in apposito fascicolo mod. Ci. 478.

8 – Non saranno consegnati alle Agenzie, pel recapito a domicilio, quei bagagli per i quali esistessero somme a carico da esigere in arrivo e quelli di cui al paragrafo 4) dell'art. 11 delle Condizioni e tariffe interne.

Per questi trasporti le stazioni si regoleranno secondo le disposizioni del punto 14) dell'O. S. N. 240/1932.

9 – All'atto della riconsegna a domicilio dei bagagli le Agenzie ritireranno dal destinatario il relativo scontrino mod. 623., emesso dalle ferrovie P. L. M., e riscuoteranno il compenso ad esse dovuto in base ai prezzi stabiliti dall'O. S. N. 240/1932.

Digitized by Google

10 – Per la contabilità e per tutto quello che non è particolarmente previsto dalle disposizioni di cui sopra valgono le modalità e norme contenute nell'O. S. numero 240/1932.

11 – Stazioni e Agenzie ammesse:

in Italia

Torino, P. N., Milano Centrale, Venezia S. Lucia, Genova P. Principe, Viareggio, Montecatini Terme, Firenze S. M. N., Roma Termini, Napoli Centrale, Palermo Centrale.

in Francia

Paris P. L. M., Cannes, Nice Ville, Monte Carlo, Menton, Lyon Perrache, Marseille St. Charle, Aix les Bains, Vichy, Dijon Ville, Avignon.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 7, 8, 9, *e* 15.

Ordine di servizio N. 233.

Marchio nazionale – Esportazione patate.

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha comunicato che l'autorizzazione all'uso del marchio nazionale n. 90 rilasciata alla S. A. Cooperativa Ortofrutticoltori di Bologna (S. A. C. O. B.) è decaduta in seguito alla cessazione della Società stessa.

La detta autorizzazione dovrà pertanto essere depen nata dall'elenco riportato nell'Ordine di Servizio n. 50, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 10 del 9 marzo 1933-XI.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 234.

Marchio nazionale – Esportazione vini.

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha autorizzato le seguenti Ditte, già comprese negli elenchi pubblicati negli Ordini di Servizio n. 39, 43, 46, 67, 107, 166, 188/1934, ad esportare, a norma del Regio decreto-legge 26 ottobre 1933, n. 1443 e del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933 riportati nel *Bollettino Ufficiale* n. 1/1934, gli altri tipi di vino per ciascuna indicati:

N. de l'autorizzazione

106 — S. A. LUIGI CALISSANO & FIGLI – ALBA (Cuneo):
14) *Vermouth secco.*

53 — S. A. MARTINI & ROSSI, Corso Vittorio Emanuele, 42 – TORINO.
17) *Vino aperitivo.*

269 — LUIGI CRESCIO, via Lazzaro Gagliardo, 2 – GENOVA:
10) *Est Est Est abboccato.*

193 — ESPORTAZIONE VINICOLA OLEARIA SCOLARI, via Privata, 1 Cesare Battisti — MILANO:
4) *Chianti Rufina.*

11 — ARTURO PIANIGIANI & C – S. A. – CHIUSI (Siena)
4) *Vino bianco dell'Umbria* – 5) *Vino rosso della Toscana.*

316 — GIUSEPPE BRACCI – TERRANOVA BRACCIOLINI (Arezzo):
2) *Vermouth rosso* – 3) *Vermouth bianco*

263 — FABRIZIO RONCALLI – FRASCATI (Roma).
3) *Frascati rosso.*

Digitized by Google

N. dell'autorizzazione

154 — CAPPELLI GIOVANNI - PANZANO IN CHIANTI (Firenze):

5) *Vino bianco Panzano.*

121 — S. A. GAMBINA, via S. Quintino, 28 - TORINO:

7) *Vermout rosso* - 8) *Marsala* - 9) *Moscato passito* - 10) *Asti Gran Spumante* - 11) *Vermouth secco.*

267 — VINI VERMOUTH ITALIANI TORINO, via Ponza, 2 - TORINO.

4) *Vermout secco* (in bottiglie e fiaschi).

211 — S. P. I. G. A., via Carlo Alberto - GENOVA:

6° *Gran Spumante extra dry* - 7) *Marsala S. O. M.*

206 — VECCHI & C., via Dalmazia - PISTOIA.

3) *Chianti Montalbano.*

218 — SOC. AN. INDUSTRIA VINICOLA - FRASCATI (Roma:

3) *Gran Spumante Frascati.*

153 — S. A. MIRAFIORI - VINI ITALIANI, Corso Re Umberto I° CANELLI:

22) *Spumante Brut* - 23) *Moscato passito d'Asti* - 24) *Vermouth secco.*

87 — WAX VITALE, DARSENA - GENOVA:

17) *Marsala superiore.*

22 — S. A. FRANCESCO CINZANO, Corso Galileo Ferraris, 24 - TORINO:

24) Moscato d'Asti Spumante.

Di conseguenza agli elenchi di cui trattasi dovranno aggiungersi in corrispondenza delle nominate Ditte i tipi di vino sopra indicati.

Resta inteso che anche per le spedizioni di tali tipi di vino effettuate dalle predette Ditte valgono le disposizioni emanate con l'Ordine di Servizio n. 43 pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* n. 10 dell'8 marzo 1934.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 235.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Unico sulla linea Motta S. Anastasia-Schettino.

Dalle ore zero del 20 dicembre 1934-XIII, sarà attivato sulla linea Motta S. Anastasia-Schettino, il sistema di esercizio con « Dirigente Unico ».

Le attribuzioni del Dirigente Unico saranno normalmente disimpegnate dal Dirigente di Movimento della stazione di Motta S. Anastasia.

L'Ufficio di Motta S. Anastasia è collegato, a mezzo del telefono selettivo, con i seguenti impianti:

RITORNELLA
P. L. KM. 7 + 712
AGNELLERIA
PATERNÒ
SCHETTINO.

Le stazioni di Motta S. Anastasia e Schettino continueranno ad essere rette da Dirigente di Movimento; le altre stazioni saranno invece, normalmente rette da assuntori o da agenti di ruolo non autorizzati al movimento.

L'esercizio della linea predetta è regolato dalle « Disposizioni per il servizio con « Dirigente Unico » – edizione 1928-VI – di cui l'Ordine di Servizio n. 146 del 20 settembre 1928-VI, dalle Norme particolari cui la circolare gialla n. 10 dell'8 settembre 1928-VI, nonchè dalle modificazioni di cui gli Ordini di servizio n. 24/1930-VIII; n. 49/1931-IX, n. 80/1932-X e n. 9/1934-XII.

Conservano, però, pieno valore, e debbono essere osservati, i regolamenti e le istruzioni sulle linee a servizio normale, in quanto non siano modificati o sostituiti dalle suddette « Disposizioni per l'esercizio con Dirigente Unico » ed in quanto non venga a mancare la ragione della loro applicazione.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 31, 33, 34 *e* 37 *del Compartimento di Palermo.*

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 236.

Servizio cumulativo con la ferrovia Orbetello-Porto S. Stefano. - Estensione di servizio nella stazione di Porto S. Stefano Scalo Marittimo.

A datare dal 3 dicembre 1934 la stazione di Porto S. Stefano Scalo Marittimo della ferrovia Orbetello-Porto S. Stefano, attualmente abilitata ai trasporti a G. V. e P. V. a carro o da considerare come tali, viene ammessa anche ai trasporti a P. V. a collettame limitatamente a quelli in partenza *di concimi per conto esclusivo della « Società Anonima Commercio Concimi Minerali Affini »*.

Di conseguenza, nel prospetto a pagina 129 del « Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza » – parte I- (edizione 1° dicembre 1933-XII) di contro al nome della stazione suddetta il richiamo (1) alla lettera P, nella colonna 4, deve essere sostituito col richiamo (3) riportando in calce al prospetto stesso la seguente nota:

(3) Limitatamente ai trasporti a carro o da considerare come tali e a quelli *in partenza* a collettame di concimi per conto esclusivo della « Società Anonima Commercio Concimi Minerali Affini ».

Ordine di servizio N. 237.

Etichettamento trasporti.

In relazione alla facoltà concessa agli speditori con i punti 727 e 728 del *Bollettino Commerciale* N. 22 del 15 novembre 1934-XIII, di completare il carico dei carri o di effettuarne lo scarico parziale in una o due stazioni intermedie del percorso, si sono istituiti i seguenti nuovi moduli per contraddistinguere i trasporti fruenti delle anzidette concessioni:

Etichetta mod. M. 265-d) da applicarsi sulle pareti la-

Digitized by Google

terali dei carri dai quali si devono effettuare, lungo il percorso, operazioni di scarico parziale.

Essa ha lo stesso contrassegno dell'etichetta mod. M. 265-*c*), già in uso per i carri da trattenere per il completamento di carico; e reca, invece, la dicitura « Da trattenersi a ..... per scarico parziale ».

La stazione di partenza deve completare tale etichetta con il proprio timbro a compostore e con il nome delle stazioni che devono trattenere il carro.

La norma di cui al precedente comma è pure da osservarsi nel caso che al carro debbano invece essere applicate le etichette modello M. 265-*c*).

Le stazioni nominate nelle anzidette etichette devono depennarvi il proprio nome, all'atto dell'inoltro del trasporto.

Listini mod. M. 272-s) ed M. 272-t) – da applicarsi sui documenti di trasporto a seconda che si tratti di trasporti fruenti dell'una o dell'altra concessione.

I moduli anzidetti recano rispettivamente le seguenti diciture, in caratteri rossi su fondo bianco:

« Carico da completarsi in stazioni intermedie »

« Scarico parziale in stazioni intermedie ».

La fornitura, tanto delle etichette quanto dei listini sopra nominati, è gratuita e deve essere richiesta dalle stazioni interessate ai competenti Magazzini stampe, nei modi d'uso.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, 11, 12 *e* 15.

Ordine di servizio N. 238.

Prescrizione ai treni ricevuti su binario munito di tronchino di sicurezza o facente capo ad un binario tronco.

In caso di ricevimento in stazione di un treno (che debba fermare) su binario non destinato ai treni in transito e munito di tronchino di sicurezza o facente capo ad

Digitized by Google

un binario tronco (O. S. 90/1927). è assimilabile a quello di un treno ricevuto in binario ingombro all'uscita.

Pertanto, la stazione che debba ricevere un treno con fermata su binario (non destinato ai treni in transito) munito di tronchino di sicurezza o facente capo ad un binario tronco, deve fare avvisare il treno stesso dalla stazione di origine o capotronco o precedente di fermata con la prescrizione seguente;

Precauzione a.....per ricevimento in binario tronco all'uscita ».

La stazione che riceve tale incarico deve confermare.

Mancando la possibilità dell'avviso o la conferma, il treno, prima di essere ricevuto in stazione, deve essere fermato al segnale di protezione.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8. 9, 12, 31, 33, 34, *e* 35.

Circolare N. 40.

Radiazione dal parco veicoli F. S. di un carro serbatoio di proprietà privata.

È stato radiato dal nostro parco veicoli il carro coperto con botti in legno Mv 911266 della Ditta «S. A. N. A. S.» Società Anonima Noleggio Amministrazione Serbatoi di Brescia.

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8. 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Errata = corrige.

Nell'Ordine di Servizio N. 208, relativo al servizio cumulativo merci con la Tramvia Elettrica Torino-Rivoli, pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* N. 43 del 25 ottobre

Digitized by Google

1934, la progressione chilometrica indicata al punto « Tariffe proprie » *sub c*) « Trasporti a carro » deve essere rettificata come segue : 1, 2, 3, 4, 5, 6, fermi restando i prezzi segnati a fianco.

***

Nella Circolare n. 37, relativa alle sigle convenzionali da applicarsi sui veicoli per indicare le località che hanno eseguito o convalidato le revisioni e visite periodiche, le riparazioni e le verifiche di tara, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 43 del 25 ottobre 1934, a pag. 757 – nella seconda colonna – depennare la località *Pescara C*, sigla *PE*.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 239.

Foglio veicoli e di consegna moduli M. 18, M. 18^{v} ed M. 20.

Ritenuta l'opportunità di rendere definitivo il provvedimento già adottato in via di esperimento con il punto 3 della circolare gialla n. 3-1934 circa l'emissione di un foglio veicoli e di consegna unico anche per i treni merci straordinari che percorrono linee di due o più Compartimenti o che costituiscono il mezzo d'inoltro di uno stesso materiale, si riepilogano quì di seguito tutte le norme che devono essere osservate per l'emissione, la compilazione e l'archiviazione del foglio veicoli e di consegna.

Varie specie del foglio veicoli e di consegna.

Il foglio veicoli, stampato su carta bianca di due pagine (mezzo foglio) è di tipo diverso a seconda che sia emesso a scorta di treni merci, viaggiatori o materiali; esso perciò si distingue nei seguenti moduli:

a) modulo M.18, per treni merci;
b) modulo M.18^{v}, per treni viaggiatori;
c) modulo M.20, per treni materiali.

Da tali documenti si può rilevare la composizione del treno a partenza e le variazioni avvenute durante il percorso; oltre che ai fini di movimento esso serve anche per le operazioni di consegna e di riconsegna dei veicoli nonchè dei cartelli indicatori del percorso delle carrozze, dei raccordi per il riscaldamento a vapore, degli scaldapiedi ed eventualmente di altri attrezzi viaggianti sciolti senza documenti.

Caratteristiche.

Il foglio veicoli e di consegna, oltre l'intestazione, comprende:

a) un prospetto per la firma del Capo treno di

Digitized by Google

scorta per ogni singola tratta; per i treni materiali la firma deve essere apposta dall'agente di scorta;

b) un prospetto suddiviso in finche numerate per le scritturazioni relative alla composizione del treno ed al movimento dei veicoli;

c) un prospetto per le scritturazioni relative alle operazioni di consegna e riconsegna dei cartelli indicatori delle carrozze, dei raccordi per il riscaldamento a vapore e di altri eventuali attrezzi sciolti;

d) uno spazio per le annotazioni di riserva in caso di irregolarità nelle consegne.

Il foglio veicoli e di consegna varia di formato a seconda che serva per i treni merci, per i treni viaggiatori o per i treni materiali e la disposizione dei prospetti suindicati varia a seconda del formato del foglio.

Emissione.

Per ogni treno sia ordinario che straordinario tanto viaggiatori che merci e per ogni treno materiali deve essere emesso un solo foglio veicoli e di consegna per tutto il suo percorso.

Il foglio veicoli e di consegna emesso a scorta di un treno straordinario può essere utilizzato anche per la scorta di un altro treno straordinario, di numero o sigla diversi, quando questo sia destinato a far proseguire lo stesso materiale giunto col primo treno.

Compilazione.

La stazione che emette il foglio veicoli e di consegna deve apporre, nell'apposito spazio dell'intestazione, il proprio timbro a paletta, deve indicare il numero o la sigla e la classificazione del treno, la data e l'ora di partenza; seguendo poi le indicazioni dello stampato deve scritturare tutti i veicoli che compongono il treno e registrare i cartelli indicatori, i raccordi e gli eventuali attrezzi che vengono consegnati al Conduttore capo. Le stazioni del percorso che aggiungono veicoli, devono scritturarli l'uno di seguito all'altro senza lasciare righe in bianco. Le stazioni invece che li trattengono devono limitarsi ad apporre il proprio timbro a paletta e la firma nell'ultima colonna del relativo prospetto dello stampato in corrispondenza di ogni veicolo tolto dalla composizione.

Digitized by Google

La stazione termine di corsa di un treno straordinario che, a norma di quanto sopra detto, fa proseguire lo stesso foglio veicoli con altro treno straordinario, deve indicare nell'intestazione il numero del nuovo treno di fianco e a destra di quello che ha effettuato il precedente percorso.

Consegna dei veicoli e degli attrezzi al Conduttore capo.

La consegna dei veicoli e degli attrezzi al Conduttore capo (o a chi per lui) tanto da parte della stazione che emette il foglio veicoli quanto da parte delle stazioni della linea, s'intende effettuata regolarmente con la sola scritturazione dei veicoli e degli attrezzi negli appositi prospetti del foglio veicoli e sempre quando il Conduttore capo (o chi per lui) non abbia fatto eccezioni prima della partenza del treno, praticando esplicite riserve scritte nell'apposito spazio del foglio veicoli. Tali riserve devono però essere sempre controfirmate da parte dell'agente della stazione consegnante.

Riconsegna da parte del Conduttore capo alla stazione destinataria o a quella termine di corsa del treno.

La riconsegna dei veicoli e degli attrezzi alla stazione destinataria od a quella dove il treno termina la corsa, s'intende avvenuta regolarmente quando nell'apposita colonna del foglio veicoli risulta applicato il timbro a paletta e la firma dell'agente incaricato della stazione ricevente e sempre quando detto agente non abbia fatte esplicite riserve scritte nell'apposito spazio del foglio veicoli, riserve che devono però essere controfirmate dal Conduttore capo (o chi per lui).

Versamento.

Nella stazione termine di corsa del treno il Conduttore capo (o chi per lui), dovrà versare il foglio veicoli e di consegna al Capo stazione od all'agente incaricato ed è obbligato ad assistere alle operazioni di spunta e di verifica. All'uopo, il Capo stazione o l'agente incaricato, dopo avere attentamente verificate le operazioni di consegna e riconsegna dei veicoli e degli attrezzi ed essersi assicurato della loro perfetta rispondenza, annota, in calce al foglio veicoli e di consegna, il risultato dell'avvenuta verifica, e, nel caso di anormalità, le specifica richiedendo controfirma dell'agente consegnante.

Digitized by Google

Al termine della giornata, i fogli veicoli e di consegna devono essere elencati nell'apposita distinta modulo M. 134 ed inviati, a mezzo piego raccomandato, alla Sezione Movimento cui appartiene il tratto di linea che per ultimo fu percorso dal treno. Anche i fogli veicoli e di consegna utilizzati per due o più treni straordinari di numero o sigla diversi, coi quali prosegue lo stesso materiale devono essere versati alla Sezione Movimento da cui dipende l'ultimo tratto di linea percorso dall'ultimo treno.

La stazione, o le stazioni dove il treno straordinario cambia numero o sigla e che utilizzano lo stesso foglio veicoli e di consegna per la scorta di un altro coincidente treno straordinario devono, nel compilare ed inviare alla competente Sezione Movimento il modulo M. 134, far risultare sul modulo medesimo, il mancato invio del foglio veicoli del primo treno, indicando nella apposita colonna dello stampato, il numero o la sigla del treno con il quale il foglio veicoli stesso è stato fatto proseguire.

Spunta, ricerca e archiviazione.

Le Sezioni Movimento, appena ricevuti i fogli veicoli e di consegna devono procedere ad una accurata spunta per accertare il regolare versamento dei fogli stessi di tutti i treni ordinari, straordinari e materiali che hanno terminato la corsa sulle proprie linee.

I fogli veicoli dei treni che non siano stati effettuati per tutto il percorso previsto dall'orario e sul quale mantengono lo stesso numero o sigla devono, dalla Sezione Movimento cui appartiene il tratto di linea che per ultimo è stato percorso dal treno, essere trasmessi, per l'archiviazione, alla Sezione Movimento da cui dipende la stazione cui avrebbe dovuto far capo il treno, in base allo orario di servizio.

Le Sezioni Movimento devono curare la ricerca dei fogli veicoli non pervenuti ed eventualmente ne chiederanno il duplicato.

Le richieste dei fogli veicoli e di consegna devono essere rivolte alle competenti Sezioni Movimento e devono portare con precisione il numero del treno, la data e la tratta di percorso.

L'incaricato della custodia dei fogli veicoli e di consegna curerà che, al posto di ogni foglio veicoli spedito a sfogo di una regolare richiesta, sia messo un apposito cartellino a giustificazione della mancanza.

Digitized by Google

Se il foglio veicoli richiesto è di competenza di una altra Sezione, la relativa domanda sarà trasmessa alla Sezione medesima informandone l'Ufficio richiedente.

L'invio dei fogli veicoli e di consegna, qualunque ne sia il motivo, deve avvenire sempre a mezzo di piego raccomandato.

Le presenti norme sostituiscono quelle precedenti comunque emanate sullo stesso argomento.

Distribuita agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, 12, 15 *e* 54.

Circolare N. 41.

Abiti impermeabili da lavoro.

Si informa che l'appalto per la somministrazione degli abiti impermeabili da lavoro (giacca, pantaloni e cappello) di cui all'articolo 18 del Regolamento sul Vestiario Uniforme, è stato affidato per il biennio 1° luglio 1934-XII - 30 giugno 1936-XIV, al *Consorzio Industriali Canapieri* di Milano.

Il prezzo di ogni abito impermeabile da lavoro, completo, resta fissato, fino al 31 dicembre 1934-XIII in L. 88 — (lire ottantotto) e partitamente:

L. 49,30 per la giacca.

» 29,90 per i pantaloni e

» 8,80 per il cappello.

Ogni semestre il prezzo sarà revisionato e portato a conoscenza di tutti gli Impianti a mezzo di circolare che verrà inserita nel *Bollettino Ufficiale*.

Digitized by Google

A parziale deroga delle disposizioni sinora vigenti per le richieste e le ordinazioni di detti abiti impermeabili, e di cui alle circolari N. 13/1924 (*Bollettino Ufficiale* N. 7 del 14/2/24/II), N. 5/1928 (*Bollettino Ufficiale* N. 6 del 9/2/1928/VI) e N. 38/1929 (*Bollettino Ufficiale* N. 48 del 26/11/1929/VIII), si dispone quanto appresso:

1° Se trattasi di indumenti occorrenti in aumento inventariale, gli Impianti invieranno, come di consueto, per l'inoltro al Servizio Approvvigionamenti (Sezione V/A) le richieste Mod. A. 22 ai Magazzini Approvvigionamenti di Torino Via Nizza, Firenze, Roma Trastevere e Palermo, a seconda della circoscrizione.

2° Se trattasi invece di indumenti occorrenti per la sostituzione di altri resisi inservibili, gli Impianti interessati invieranno i relativi Mod. A. 23 di richiesta e gli indumenti da sostituire, accompagnati dai prescritti Mod. A. 21, ai Magazzini Approvvigionamenti normalmente competenti per circoscrizione – e pertanto fra essi compresi i citati Magazzini di Torino V. N., Firenze, Roma Trastevere e Palermo – i quali immetteranno alle proprie scorte gli indumenti impermeabili fuori uso e trasmetteranno direttamente al Servizio Approvvigionamenti (Sezione V/A/) i Mod. A. 23 debitamente completati degli estremi dei Mod. A. 21 di versamento e di quelli dei Mod. A. 159 sui quali la competente Unità di Collaudo ha apposta la dichiarazione circa l'esito della perizia effettuata sugli indumenti versati.

Detti Magazzini tratteranno i relativi Mod. A. 21 per la presa in carico del materiale ricevuto.

Nelle richieste (Mod. A. 22 e Mod. A. 23) dovrà essere specificato se occorrono indumenti di taglia grande, media, piccola o speciale, in mancanza di tale indicazione, verranno fatti somministrare indumenti di taglia media.

Mentre si avverte che le misure alle quali corrispondono le prime tre taglie (normali) sono quelle indicate nei seguenti prospetti, si fa presente che ove si tratti di indumenti di taglia speciale, le misure relative dovranno essere indicate sui relativi moduli di richiesta sulla base delle indicazioni di cui ai succitati prospetti.

Digitized by Google

GIACCA

Taglia	Lunghezza dall'attacco del collo cm.	Circonferenza del torace cm.	Lunghezza della manica cm.	Collo cm.
I	84	115	58	42
II	88	125	61	44
III	92	135	65	46
Speciale	—	—	—	—

PANTALONI

Taglia	Lunghezza totale cm.	Circonferenza della cintura cm.
I	108	100
II	112	106
III	116	112
Speciale	—	—

CAPPELLO

Taglia	Circonferenza interna cm.
I	58
II	59
III	60
Speciale	—

3° Il Servizio Approvvigionamenti ricevute le richieste provvederà al rilascio, alla Ditta convenzionata, della ordinazione, una copia della quale sarà rimessa per norma all'Impianto richiedente, ed un'altra copia, col buono di richiesta sarà comunicata a quello dei suindicati Magazzini (Torino V. N., Firenze, Roma Trastevere e Palermo) competente per circoscrizione rispetto all'Impianto richiedente.

La Ditta fornitrice, entro quindici giorni dalla data dell'ordinazione, dovrà fare la spedizione della merce. Non appena effettuato l'invio, ne darà avviso all'Impianto destinatario con l'apposito avviso di spedizione. L'impianto, constatato che gli indumenti sono in buone condizioni e corrispondono per quantità a quelli elencati nell'avviso di spedizione, apporrà in calce all'avviso stesso la dichiarazione:

« Verificati gli indumenti di cui al presente avviso. Il Capo..... » (Data, bollo dell'Impianto e firma

Digitized by Google

del Capo dell'Impianto stesso) e inoltrerà l'avviso così vistato a quello dei citati quattro Magazzini competente per circoscrizione che è indicato anche sulla copia della ordinazione. Se l'Impianto destinatario trovasse indumenti avariati o ne trovasse mancanti rispetto a quelli elencati nell'avviso di spedizione, ne informerà subito il Magazzino trasmettendogli l'avviso stesso non vistato, oppure vistato solamente per la parte effettivamente ricevuta ed accettabile. Il Magazzino, in questo caso, provvederà per le opportune sollecite informazioni al Servizio Approvvigionamenti. S'intende che l'Impianto destinatario all'atto dello svincolo dovrà verificare con cura che il collo contenente gli indumenti sia in perfetto stato e non presenti traccie di manomissione. In caso contrario dovrà far constatare alla Stazione destinataria le eventuali anormalità riscontrate, facendo redigere apposito verbale di avaria o di mancanza Mod. C. H. 100.

Il giorno 3 di ciascun mese la Ditta fornitrice invierà a ciascuno dei competenti Magazzini Approvvigionamenti di Torino V. N., Firenze, Roma Trastevere e Palermo, una fattura, in quadruplice copia, in cui saranno riepilogate le spedizioni eseguite, durante il mese precedente, agli Impianti compresi nella circoscrizione di ciascun Magazzino. Alla fattura la Ditta allegherà le ricevute di spedizione o di consegna.

4° Il Magazzino, ricevuto di ritorno dall'Impianto destinatario della merce l'avviso di spedizione, vistato, lo terrà in apposito inserto in attesa della relativa fattura riepilogativa che la Ditta invierà al Magazzino il giorno 3 del mese successivo a quello della spedizione.

Ricevuta la fattura, il Magazzino provvederà per le conseguenti operazioni contabili di sua spettanza, rimettendo poi la fattura (in triplice copia, poichè la quarta dovrà rimanere presso il Magazzino stesso) con le relative ricevute di spedizione o di consegna al Servizio Approvvigionamenti, che provvederà per il conteggio delle eventuali penalità e per il relativo pagamento.

5° Le eventuali richieste per abiti impermeabili da lavoro o parte di essi, fatte dagli agenti per uso privato, in conformità dell'autorizzazione di cui alla circolare N. 5/1928 (*Bollettino Ufficiale* N. 6 del 9/2/1928-VI) potranno essere redatte su carta semplice, indicando l'indumento e la taglia. Dalla domanda dovranno risultare ben chiare le generalità del richiedente (Nome, cognome, qualifica,

Digitized by Google

matricola, Ufficio od Impianto dal quale dipende) ed il domicilio od Impianto al quale deve essere appoggiata la spedizione dell'indumento.

Tali richieste, così redatte, dovranno dagli agenti richiedenti essere inviate al proprio Ufficio contabile, il quale, fatte le debite prenotazioni, agli effetti delle trattenute rateali, e dopo averle vistate e vidimate, a sensi della circolare N. 39/1936 (*Bollettino Ufficiale* N. 40 del 7/10/1926-IV) le invierà al Servizio Approvvigionamenti, con le modalità di cui la circolare stessa.

La Ditta fornitrice, in base all'ordinativo che emetterà il Servizio Approvvigionamenti (ed una copia del quale sarà rimessa alla sede contabile da cui l'agente dipende), spedirà il pacco contenente i capi richiesti direttamente a domicilio od Impianto indicato dal richiedente e ne informerà la sede contabile competente, con l'avviso di spedizione di cui sopra; così la sede stessa potrà senz'altro iniziare le trattenute mensili all'agente (7 rate come da circolare N. 12 *Bollettino Ufficiale* N. 19 del 3/5/1928-VI) sulla base del prezzo semestrale di volta in volta in vigore e comunicato a mezzo del *Bollettino Ufficiale*, salvo a completare le trattenute in base all'addebito regolare.

Tali forniture per uso privato verranno regolarizzate direttamente dal Servizio Approvvigionamenti, in base alla fattura, in quadruplice copia, che la Ditta trasmetterà il giorno 3 del mese successivo, e che comprenderà tutte le spedizioni di abiti impermeabili da lavoro per uso privato eseguite durante il mese, in tutta la Rete, con le relative ricevute di spedizione o di consegna.

In base a tale fattura il Servizio Approvvigionamenti emetterà a carico delle varie sedi contabili da cui gli agenti richiedenti dipendono, regolare addebito con Modulo A 96 come di uso.

Comunicati:

Riammissione alle gare.

Il Ministro dei Lavori Pubblici con atto del 5 novembre 1934, n. 9128 ha revocato il provvedimento in data 3 giugno 1929 n. 3494/2 con il quale escluse l'Im-

Digitized by Google

presa Ing. Romeo Francesco fu Giuseppe, da Reggio Calabria, dal fare offerte per i contratti con lo Stato, di cui fu data comunicazione con il Bollettino n. 28 dell'11 luglio 1929.

Esclusione dalle gare.

Il Ministero della Marina con atto del 6 novembre 1934, n. 21475 ha escluso dal fare offerte per i contratti con lo Stato la Ditta Luigi Arpe, da Bottagna (La Spezia).

Errata-corrige.

Boll. Uff. n. 43 del 25 ottobre 1934-XII:

Alla riga 10 del testo dell'Ordine di Servizio n. 204, sostituire alle parole « ed al » dopo la parentisi, le seguenti « *ed all'art.* 1 *del* ».

***

Boll. Uff. n. 48 del 29 novembre 1934-XIII O. S. n. 238, a pag. 802 – 1° periodo:

dove è detto:

In caso di ricevimento in stazione di un treno ecc.;

leggasi invece:

Il caso di ricevimento in stazione di un treno ecc.;

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 240.

Ordinamento degli Uffici Impianti Elettrici e di Segnalamento di Torino-Milano e Genova,

A decorrere dal 1° gennaio 1935-XIII la giurisdizione degli Uffici Impianti Elettrici e di Segnalamento di Torino, Milano e Genova, per quanto riguarda le linee sotto indicate sarà stabilita come segue:

1° Linea Ceva-Savona (Stazioni di Savona escluse) all'Ufficio I. E. S. di Torino, sia per l'elettrificazione che per gli impianti di segnalmento;

2° Stazioni di Savona:

a) Impianti di segnalamento all'Ufficio I. E. S. di Torino.

b) Impianti di elettrificazione, compreso il cavo della linea Savona-Ventimiglia nella zona che insiste su dette stazioni, all'Ufficio I. E. S. di Genova;

3° Tronco Bivio Bormida – Voghera della linea Alessandria – Voghera all'Ufficio I. E. S. di Milano, sia per la parte riguardante l'elettrificazione, sia per gli impianti di segnalamento;

4° Tronco Pozzolo Formigaro – Bivio Tortona della linea Novi – Tortona all'Ufficio I. E. S. di Milano, sia per la parte riguardante l'elettrificazione, sia per gli impianti di segnalamento.

Ordine di servizio N. 241.

Ripristino dotazione locomotive al deposito di Merano.

(*Riferimento all' O. S. n.* 64 - *B. U. n.* 15 *del* 14-4-1932-X).

A partire dal 17 dicembre 1934-XII nella rimessa locomotive di Merano viene ripristinata la dotazione delle locomotive a vapore.

Da tale data, detto impianto viene trasformato in deposito.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 242.

Regolamento per il reciproco uso dei carri in servizio internazionale.

Il « Regolamento per il reciproco uso dei carri in servizio internazionale (R. I. V.) » in vigore dal 1° gennaio 1930 e di cui l'Ordine di servizio n. 200-1929, sarà sostituito dal 1° gennaio 1935 dal nuovo « *Regolamento per il reciproco uso dei carri in servizio internazionale (R. I. V.) – Edizione di Stoccolma* ».

Di conseguenza, per la circolazione e l'uso dei carri esteri entrati nel Regno in servizio cumulativo internazionale, il personale delle stazioni, officine, squadre di rialzo e posti di verifica deve osservare dal 1° gennaio 1935 le disposizioni contenute nell'*Istruzione* allegata al presente Ordine di servizio, la quale annulla e sostituisce le disposizioni di cui il suindicato Ordine di servizio n. 200-1929, nonchè ogni altra disposizione finora emanata in materia.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Digitized by Google

ALLEGATO ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 242/1934-XIII.

ISTRUZIONE
sull'uso dei carri di ferrovie estere

I. — CONDIZIONI ALLE QUALI DEVONO SODDISFARE I CARRI ESTERI OFFERTI AL TRANSITO.

Le stazioni a contatto con le ferrovie estere ed il personale di verifica ivi residente si atterranno strettamente alle disposizioni concernenti l'accettazione ed il rifiuto dei carri offerti al transito, quali risultano dal *Regolamento per il reciproco uso dei carri in servizio internazionale* (*R. I. V.*) – *Edizione di Stoccolma – e relativi allegati*, nonchè a quelle particolari istruzioni che fossero emanate in proposito dal Servizio Movimento e dal Servizio Materiale e Trazione.

II. — ETICHETTAMENTO IN ENTRATA.

1. – Tutti i carri esteri che entrano in Italia vengono muniti, da parte del transito di confine, di apposite etichette di transito mod. M-266 che portano a stampa, oltre ai nomi della ferrovia consegnante e di quella ricevente, anche *il transito di confine dal quale il carro è entrato in Italia*, e sulle quali viene indicata dal transito, con apposito timbro, la data di consegna del carro alle F. S.

2. – Tali etichette vanno applicate ai due lati del carro, sulle apposite tabelle eventualmente esistenti sulle pareti laterali oppure sull'estremità sinistra di entrambi i longaroni senza però coprire le inscrizioni esistenti su questi ultimi. Dai nostri transiti di confine esse vengono però generalmente applicate sull'estremità sinistra di entrambi i longaroni, per evitarne il facile distacco in caso di pioggia od intemperie.

3. – Le etichette di transito mod. M-266, come pure quelle applicate dai transiti delle frontiere precedentemente attraversate dai carri, debbono essere rispettate in modo assoluto dalle stazioni tutte, e non devono quindi

Digitized by Google

per nessun motivo essere staccate, raschiate o coperte con altre etichette o cartellini, poichè i dati che ne risultano servono:

alle stazioni interne per stabilire il transito di confine di provenienza da indicarsi, assieme alla data d'entrata del carro, nelle prescritte notifiche in caso di ritiro dalla circolazione (Capo IV), per averne norma nella restituzione (Capo VII) e nei casi di ricarico per l'estero (Capo VI);

ai transiti di confine per rilevare, al ritorno dei carri esteri dall'Italia, i dati relativi alla precedente entrata in Italia, da indicarsi nelle relative scritturazioni.

III. — Proseguimento.

1. – I carri esteri che provengono carichi dai transiti di confine debbono essere fatti proseguire, con sollecitudine, fino alla stazione destinataria del carico.

Tali carri possono essere scaricati lungo il viaggio soltanto quando si verifichi: interruzione della circolazione od impossibilità di valersi delle navi-traghetto; condizioni che li rendano non atti alla circolazione; necessità di trasbordo pel passaggio su linee a scartamento diverso o determinate dalle condizioni del carico (distanza delle sale estreme o peso per ruota non ammessi sulla linea da percorrere).

Quando, per causa di avaria, un carro estero munito di speciali attrezzature debba essere trasbordato in corso di viaggio, potrà utilizzarsi, in mancanza di adatto carro F. S., un carro vuoto di ritorno dello stesso tipo, purchè appartenente alla medesima ferrovia cui appartiene il carro da trasbordare. Della utilizzazione del carro estero va subito data notizia, con epistolare urgente, all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma*.

2. – I carri esteri carichi, a richiesta dell'avente diritto a disporre della spedizione contenutavi, possono con l'intero carico originario essere rispediti d'ufficio, per modificazione al contratto di trasporto, a stazione diversa da quella di originaria destinazione oppure formare oggetto di nuova spedizione da parte del destinatario dopo lo svincolo della spedizione originaria.

Qualora si tratti di trasporto di vetrerie, porcellane o terraglie alla rinfusa, richiedenti particolari cure ed abilità di imballaggio e stivaggio, oppure di merci fragilissime

Digitized by Google

facilmente soggette a danni in caso di trasbordo, è consentita, dopo lo scarico a destino di una parte della merce, la nuova spedizione della rimanenza della merce nello stesso carro estero originario, a condizione però che il mittente accetti in ogni caso l'applicazione della tariffa a carro completo quale trasporto di merce alla rinfusa.

IV. — Giacenze anormali.

1. – Nei casi in cui i carri esteri, tanto carichi che vuoti, debbono essere trattenuti per interruzione della circolazione od impossibilità di valersi delle navi-traghetto, per rifiuto di ricevimento opposto dalla ferrovia a contatto, per guasti di qualsiasi durata, nonchè per visita che si rendesse necessaria in seguito a svio, circostanze tutte che giustificano l'esonero dal pagamento del nolo, le stazioni debbono subito compilare accuratamente, per ciascun carro, il prescritto mod. M-99, trasmettendone senza indugio all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma* il tagliando *A*, appena il carro viene trattenuto, ed il tagliando *B*, appena il carro viene rimesso in circolazione.

Quando trattasi di ritiro dalla circolazione, per avaria, di un carro accoppiato ad altro o più carri assicuranti un trasporto unico, devesi citare sui predetti tagliandi *A* e *B* del mod. M-99, oltre al carro effettivamente avariato, anche quello o quegli altri ad esso accoppiati.

2. – La eventuale momentanea mancanza del prescritto modulo non esime però le stazioni dalle notifiche di cui sopra; e perciò in tale caso le notifiche stesse debbono essere fatte con due successive lettere. Nella prima di queste (in sostituzione del tagliando *A*) dovranno indicarsi la marca di proprietà ed il numero di servizio del carro trattenuto, il transito e la data di entrata in Italia, gli estremi di arrivo nella stazione, la data del ritiro dalla circolazione, la causa per la quale il carro è stato trattenuto e, se trattasi di guasto, la precisa natura dell'avaria riportata dal carro; nella seconda (in sostituzione del tagliando *B*) dovrà farsi riferimento alla prima lettera e dovrà precisarsi la data della rimessa del carro in circolazione.

V. — Scarico.

1. – Le stazioni destinatarie di trasporti caricati su carri esteri, devono avvisare prontamente i destinatari dell'arrivo delle relative spedizioni, sollecitandone le ope-

Digitized by Google

razioni di scarico che dovranno essere eseguite con la maggiore prontezza.

Qualora nel quinto giorno dall'arrivo si trovino ancora giacenti dei carri esteri carichi, in dipendenza di contestazioni con le parti o per qualsiasi altro motivo, la stazione è tenuta a darne immediato avviso telegrafico alla propria Sezione Movimento e, con epistolare urgente, all'*Ufficio Circolazione Veicoli* a Roma.

2. – A scarico ultimato, i carri devono essere diligentemente spazzati e rimessi in ordine con gli accessori e le parti sciolte di dotazione secondo quanto è prescritto al Capo IX; quelli che hanno servito al trasporto di bestiame devono essere anche accuratamente puliti, lavati e disinfettati a sensi del Capo XVIII, e quelli che hanno servito al trasporto di pesce fresco, carne fresca, prodotti di carne, selvaggina o pollame morto, devono essere accuratamente spazzati con scopa bagnata nell'acqua.

Per i carri frigoriferi con recipienti da ghiaccio le stazioni devono invitare i destinatari a provvedere, subito dopo l'asportazione della merce, all'apertura dei rubinetti di scarico dei recipienti suddetti per vuotarne l'acqua raccoltavisi, provvedendovi direttamente qualora i destinatari non vi avessero provveduto.

3. – Se, in occasione di verifica della tara del carro, venisse a risultare una differenza di più del 2 % fra la tara constatata e quella inscritta sul carro, la stazione che vi ha provveduto, se è sede di personale di verifica, deve subito invitarlo ad applicare su ciascun lato del carro l'etichetta TV–69 (bianca) con la scritta « *Tara errata* », altrimenti deve applicare essa stessa, su ciascun lato del carro, una etichetta da approntarsi a mano, su carta bianca, con la scritta suddetta.

In quest'ultimo caso, il transito di confine, cui giunge il carro per restituzione alla ferrovia a contatto, deve subito provvedere a che il personale di verifica sostituisca tali etichette a mano con le corrispondenti suindicate etichette TV–69.

VI. — Riutilizzazione.

1. – I carri esteri ricevuti in servizio cumulativo internazionale possono essere, dopo lo scarico, riutilizzati soltanto per trasporti a carro completo, in servizio internazionale, destinati:

Digitized by Google

a) a stazioni dell'Amministrazione proprietaria o che debbono essere toccate per giungere alla proprietaria stessa;

b) a stazioni poste al di là dell'Amministrazione proprietaria, purchè venga percorso un tratto qualsiasi dell'Amministrazione stessa.

2. – *Salvo speciale autorizzazione del Servizio Movimento, è di massima vietata la riutilizzazione di tali carri in servizio interno e cumulativo italiano.*

A ridurre però i lunghi percorsi a vuoto nella restituzione di tali carri, è ammesso che questi possano, oltre che nei modi previsti al n. 1, essere riutilizzati come segue, *sempre però limitatamente* per trasporti a carro completo:

a) *dalle stazioni poste sulla linea Chiasso-Milano-Pavia-Voghera-Tortona-Arquata-Genova e ad ovest di essa*:

i carri austriaci marcati *B. B. Ö.* per stazioni delle linee Verona-Brennero; Fortezza-S. Candido; Venezia Mestre-Treviso-Tarvisio Centrale, nonchè per gli Scali di Trieste;

i carri jugoslavi marcati *J. D. Z.* per stazioni delle linee Udine-Gorizia-Piedicolle; Venezia Mestre-Portogruaro-Trieste; Trieste-Postumia Grotte; S. Pietro del Carso-Fiume;

b) *dalle stazioni poste sulla linea Brennero-Verona-Modena-Bologna-Rimini e ad est di essa*;

i carri francesi marcati *P. L. M.* per stazioni delle linee Alessandria-Torino-Modane; Genova–Ventimiglia;

i carri svizzeri di qualsiasi marca di proprietà per stazioni delle linee Milano-Arona-Domodossola; Gallarate-Luino; Milano-Chiasso;

c) *dalle stazioni poste sulla linea Roma-Ancona ed a sud di essa*:

i carri francesi marcati *P. L. M.* per stazioni delle linee Spezia-Genova-Ventimiglia; Genova-Alessandria-Torino-Modane;

i carri svizzeri di qualsiasi marca di proprietà per stazioni delle linee Parma-Milano; Milano-Arona-Domodossola; Milano-Novara; Novara-Arona; Novara-Luino; Gallarate-Luino; Milano-Chiasso;

i carri austriaci marcati *B. B. Ö.* per le stesse stazioni indicate alla precedente lettera *a*);

Digitized by Google

i carri jugoslavi marcati *J. D. Z.* per le stesse stazioni indicate alla precedente lettera *a*).

3. – Il ricarico in servizio interno a norma del precedente n. 2 deve essere limitato ad *una sola volta per carro*, e di conseguenza la stazione destinataria di uno di tali carri riutilizzati in servizio interno come sopra, deve, dopo lo scarico, o caricarlo prontamente per l'estero a sensi del n. 1, o restituirlo subito vuoto al più vicino transito per la ferrovia proprietaria (vedi capo VII, n. 4), indipendentemente dalle etichette di transito mod. M-266 portate dal carro.

VII. — Restituzione.

1. – I carri esteri resi vuoti, i quali entro le 24 ore dall'avvenuto scarico non trovino utilizzazione per l'estero o per l'interno secondo è detto nel precedente Capo VI, debbono essere immediatamente rinviati vuoti per restituzione al transito di confine dal quale sono originariamente entrati in Italia, valendosi dei treni coi quali siano, in quanto possibile, evitate le soste e le manovre ai successivi transiti interni.

Il transito di confine di provenienza cui il carro deve essere restituito va rilevato dalle etichette di transito mod. M-266 applicate sul carro da parte del transito di entrata (vedi Capo II).

2. – In mancanza di tali etichette, la stazione di originaria destinazione del trasporto desume il transito d'entrata, al quale il carro deve essere restituito, dai documenti che ne scortavano la relativa spedizione, rilevando dai timbri a compostore esistenti sui detti documenti, anche la data di transito; compila due etichette mod. M-268 indicandovi a penna il transito e la data di entrata in Italia; li applica al carro come prescritto al n. 2 del Capo II e provvede infine al rinvio del carro stesso al transito d'entrata. All'arrivo di ogni carro estero, la stazione destinataria deve perciò subito procedere all'accertamento dell'esistenza delle etichette di transito M-266, per potere, in mancanza di esse, stabilire in base al relativo documento di trasporto il transito e la data d'entrata del carro in Italia, per la compilazione e l'applicazione delle predette etichette M-268.

3. – Le altre stazioni che debbano provvedere alla restituzione di un carro estero vuoto mancante di eti-

Digitized by Google

chette di transito M-266 e non accompagnato dal prescritto bollettino di scorta M-130ª, di cui è parola al successivo n. 6, chiedono immediatamente istruzioni all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma* con telegramma così concepito:

« *Ufficio Circolazione Veicoli – Roma* ».

« *Giacente carro* (indicarne integralmente marca di proprietà e numero di servizio in tutte lettere) *sprovvisto etichette* »,

cui faranno subito seguire copia con epistolare urgente; ed appena ricevute le richieste istruzioni provvederanno al rinvio del carro al transito indicato, dopo avervi applicate le etichette M-268 completate con le indicazioni del transito e della data di entrata in Italia, contenute nel telegramma di risposta dell'*Ufficio Circolazione Veicoli*.

4. – Fanno eccezione a quest'ultima norma i seguenti carri esteri per i quali, se sprovvisti delle etichette di transito, non occorre chiedere istruzioni al predetto Ufficio; essi debbono essere pertanto restituiti senz'altro come segue:

a) *i carri francesi* marcati *P. L. M.* al più vicino transito di Modane o Ventimiglia;

b) *i carri svizzeri di qualsiasi marca di proprietà* al più vicino transito di Chiasso, Luino o Domodossola;

c) *i carri austriaci* marcati *B. B. Ö.* – W. P. B. – al più vicino transito di Brennero, S. Candido o Tarvisio Centrale;

d) *i carri jugoslavi* marcati *J. D. Z.* al più vicino transito di Postumia Grotte, Piedicolle o Fiume.

5. – Per i carri delle ferrovie orientali entrati carichi dai transiti italo-francesi e per i carri delle ferrovie svizzere e francesi entrati carichi dai transiti italo-austriaci od italo-jugoslavi, trattandosi evidentemente di riutilizzazioni nel viaggio di ritorno dei carri stessi verso la rispettiva ferrovia proprietaria per trasporti destinati a nostre stazioni, queste debbono esservare, per la restituzione a vuoto di detti carri, le seguenti norme:

a) se dalle etichette di transito esistenti sui carri in parola si può stabilire che essi passarono per l'Italia

Digitized by Google

nel precedente viaggio di andata, i carri stessi debbono senz'altro essere restituiti al transito di originaria entrata in Italia nel viaggio di andata;

b) se invece mancano le suddette etichette, i carri *jugoslavi* debbono essere restituiti al più vicino transito di Piedicolle, Postumia Grotte o Fiume, i carri *austriaci* al più vicino transito di Brennero, S. Candido o Tarvisio Centrale, i carri *svizzeri* al più vicino transito di Domodossola, L ino o Chiasso ed i carri *francesi* al più vicino transito di Ventimiglia o Modane.

6. – *Bollettino di scorta per la restituzione di carri esteri vuoti.* Per *ciascun carro estero*, che viene rinviato vuoto per restituzione al transito di originaria provenienza, la stazione che provvede al suo rinvio deve emettere *un separato bollettino di scorta* Mod. M-130ª, applicandovi il proprio timbro composto nell'apposito spazio riservato alla stazione mittente ed esponendovi, *in inchiostro*, la precisa indicazione della integrale marca di proprietà e del numero di servizio del carro, nonchè l'indicazione, come stazione destinataria, del transito di confine al quale il carro va restituito.

Ricordato che il bollettino di scorta M-130ª rappresenta un vero e proprio documento di trasporto per i carri esteri viaggianti a vuoto, le stazioni devono curarne con tutta attenzione l'emissione per ciascun carro estero che mettono in circolazione a vuoto per la restituzione al transito d'entrata e debbono astenersi in modo assoluto dal praticare aggiunte di carri sul bollettino emesso da altra stazione a scorta di altro carro, come pure dal modificare la destinazione originariamente indicata sui bollettini in questione, per modo che, come prescritto, ogni singolo carro abbia il suo apposito bollettino di scorta fino alla stazione di transito destinataria.

È fatto pertanto obbligo ai conduttori-capo di richiedere alla stazione, all'atto della spunta e della presa in consegna del treno, un bollettino di scorta M-130ª per ogni carro estero vuoto che eventualmente ne fosse sprovvisto, nonchè la regolarizzazione di quei bollettini di scorta M-130ª che risultassero irregolarmente compilati, facendone poscia oggetto di rilievo alla propria Sezione Movimento, e di considerare i bollettini in questione quali documenti di trasporto per i carri esteri vuoti.

Inoltre, le stazioni di transito da uno ad altro Compartimento, le quali, per essere generalmente di dirama-

Digitized by Google

zione, hanno il modo di controllare l'esatta compilazione di tali bollettini di scorta, debbono ritirare quelli irregolarmente compilati, trasmettendoli all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma* con un breve rapporto spiegativo, ed emettere per ogni singolo carro estero vuoto in restituzione un altro bollettino di scorta compilato a prescrizione.

A scanso della propria responsabilità, le su indicate stazioni di transito da uno ad altro Compartimento terranno presente che quella immediatamente precedente sarà tenuta responsabile delle anormalità riscontrate successivamente; così pure i conduttori-capo di scorta al treno saranno tenuti a rispondere per i carri esteri che vi si trovano in composizione mancanti del bollettino di scorta M-130ª oppure provvisti di bollettino irregolarmente compilato.

7. – I carri esteri viaggianti vuoti per restituzione al transito di entrata non possono essere trattenuti lungo il percorso se non da stazioni che hanno la certezza di utilizzarli prontamente per l'estero od in servizio interno come è detto al Capo VI. Le stazioni che trattengono tali carri debbono ritirare i rispettivi moduli M-130ª che invieranno all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma*, appena avranno indicato su ciascuno di essi tutti gli estremi della spedizione caricata nel rispettivo carro, nonchè il treno e la data di inoltro del carro medesimo.

8. – Allo scopo di conseguire la sollecita resa del materiale estero, le stazioni di diramazione e di smistamento devono curare il disbrigo delle necessarie manovre ed effettuare, nei modi prescritti, apposite tradotte di carri esteri vuoti ogni qualvolta il quantitativo dei carri stessi da restituire ne giustifichi l'effettuazione per opportune successive stazioni di diramazione o da queste per i transiti di confine. Gli Ispettori di Riparto autorizzeranno perciò sollecitamente l'effettuazione dei treni straordinari richiesti allo scopo suddetto, curando anche che da parte dei Depositi Locomotive e Personale Viaggiante siano prontamente messi a disposizione le locomotive ed il personale necessario.

VIII. — Carri vuoti in disguido.

1. – Le stazioni, specialmente quelle di diramazione, che provvedono allo smistamento ed alla ricomposizione dei treni, rilevando dal confronto dei bollettini di scorta M-130ª con le etichette di transito esistenti sui carri un

Digitized by Google

irregolare instradamento o irregolare destinazione di carri esteri vuoti in viaggio di restituzione, debbono ritirare il modulo M-130ª originario e staccarne uno nuovo per scortare il carro fino al suo transito di restituzione. Lo stesso giorno debbono trasmettere all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma* il modulo M-130ª ritirato, indicando sullo stesso, al quadro « *Annotazioni* », il motivo della sostituzione, come è prescritto dalle « Avvertenze » stampate a tergo del modulo medesimo.

2. – Qualora un transito di confine riceva, come nei casi prescritti alle lettere *a*), *b*), *c*) *d*) del n. 4 del Capo VII, un carro appartenente alla Ferrovia con la quale è a contatto, deve riconsegnarlo senz'altro alla ferrovia stessa. Qualora riceva, però, un carro che non appartiene alla ferrovia a contatto, se il carro è sprovvisto di etichetta di transito deve procedere a senso del n. 3 del Capo VII a meno che non si tratti di carri di cui alle lettere *a*, *b*), *c*), *d*) del n. 4, nel qual caso lo rinvia senz'altro al transito prescritto; se invece il carro è provvisto di etichetta lo rinvia immediatamente al suo transito d'entrata. In entrambi i casi deve però emettere un nuovo bollettino di scorta M-130ª, trattenendo quello originario che deve inviare all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma* accompagnato da lettera informativa.

IX. — Accessori amovibili dei carri.

1. – Gli accessori amovibili sono le parti dei carri non applicate in modo stabile e specialmente non avvitate, che in servizio devono potersi temporaneamente togliere e rimettere in opera (quali: stanti in ferro od in legno, parati e portelle amovibili di testa e laterali dei carri ad alte o basse sponde, battifianchi e griglie); sono provvisti della medesima marca di proprietà esistente sul carro cui appartengono ed inscritti nella lingua del paese della ferrovia proprietaria ed in caratteri latini sulle fiancate del carro oppure indicati mediante segni convenzionali di cui all'Allegato A.

Sono da considerarsi accessori amovibili anche le capsule a maniglia con catene per rubinetti di scarico dei serbatoi.

2. – *Gli accessori amovibili dei carri non debbono essere separati dai carri ai quali appartengono.*

Qualora, per eseguire le operazioni di scarico o di carico occorra rimuovere momentaneamente gli accessori,

Digitized by Google

questi debbono poi essere subito rimessi e debitamente assicurati al loro posto sui rispettivi carri con gli ordigni a ciò destinati; in particolare debbono essere collegati superiormente fra loro, a mezzo delle rispettive catene, gli stanti che ne fossero muniti, e se il carro è provvisto di appositi ripostigli per gli stanti, questi devono essere riposti nei ripostigli medesimi.

Ad evitare che, in caso di inosservanza di tale disposizione, possano giungere ai transiti di confine ed esservi rifiutati dalle ferrovie estere a contatto carri con accessori o parti fuori posto od abbandonati sul piano del carro, è fatto obbligo:

ai conduttori-capo, di controllare, all'atto della presa in consegna del treno, lo stato dei carri e di richiederne alla stazione l'eventuale riordino;

alle stazioni di transito da uno ad altro Compartimento, le quali per essere generalmente di diramazione, hanno il modo di controllare lo stato dei carri e di effettuarne l'eventuale riordino, di provvedere senz'altro a rimettere e ad assicurare al loro posto gli accessori o le parti che risultassero fuori posto od abbandonati sul carro, contestando l'irregolarità al personale del treno col quale i carri in disordine sono giunti e dandone poscia immediato avviso alla propria Sezione Movimento per i provvedimenti disciplinari a carico delle stazioni responsabili.

A scanso della propria responsabilità, i conduttori-capo terranno presente che saranno tenuti a rispondere dei carri non debitamente riordinati, viaggianti col treno cui sono di servizio, e le stazioni di transito da uno ad altro Compartimento che quella immediatamente precedente sarà tenuta a rispondere delle irregolarità rilevate su carri che vi abbiano transitato e pei quali non sia stato provveduto al riordino di cui sopra.

3. - Per i carri da pollame con gabbie, la stazione ove ne ha luogo la pulitura, lavatura e disinfezione a sensi del Capo XVIII, deve, dopo tali operazioni, rimettere nel carro le parti sciolte (gabbie, truogoli, tavole, supporti, ecc....) dovute toglierne per l'eseguimento delle operazioni stesse al carro nonchè alle parti suddette, senza però bisogno di rimontarle al proprio posto, indi piombare il carro e rinviarlo al transito di confine di provenienza con bollettino di accompagnamento modulo M. 155, carteggiato con foglio di via da registrarsi in esenzione di tasse.

Digitized by Google

A scanso di responsabilità, la stazione medesima deve, dopo le anzidette operazioni, accertarsi che esistano nei detti carri tutte le installazioni interne, nonchè tutti gli accessori amovibili di cui essi fossero provvisti, contestando a chi ha provveduto alle suindicate operazioni qualsiasi mancanza o danno che ne dovesse risultare.

4. – Quando, nel caso di ricarico di un carro a sensi del Capo VI, gli accessori non possano esservi rimessi in opera a causa della natura della merce caricatavi, essi debbono collocarsi sul carro al quale appartengono, così che risultino possibilmente visibili ed assicurati in modo da impedirne la caduta, facendone annotazione sul documento di trasporto.

5. — Gli accessori amovibili dei carri, che per avaria od altre cause furono separati dal carro, debbono essere rispediti isolatamente al transito di confine di provenienza del rispettivo carro, scortati da bollettino di accompagnamento mod. M-155, carteggiato con foglio di via a G. V. da registrarsi in esenzione di tasse. Nel bollettino di accompagnamento debbono essere esattamente specificati lo stato di ciascuno di essi e la marca di proprietà ed il numero di servizio del carro al quale appartengono. I singoli oggetti debbono inoltre essere muniti di indirizzo nei modi prescritti per le spedizioni in collettame, usando il cartellino mod. M-176-*b* con l'indicazione dello stesso indirizzo inscritto sul rispettivo bollettino di accompagnamento.

Il transito di confine, che riceve tali oggetti in siffatte condizioni, deve curarne prontamente l'inoltro al più vicino transito della ferrovia proprietaria, dopo sentita, occorrendo, la ferrovia estera a contatto e dopo aver debitamente rettificata la indicazione della stazione destinataria degli oggetti stessi tanto sul bollettino di accompagnamento che sul foglio di via e sul cartellino -M176-*b*.

6. – L'avviso delle eventuali anormalità rilevate deve essere dato altresì al verificatore e, se la stazione non è sede di personale di verifica, a quella immediatamente successiva che lo sia, praticando opportuna annotazione nel prospetto N del foglio di corsa del treno col quale viaggia il carro.

Per ogni mancanza od avaria, non giustificata da etichetta o da annotazione sul foglio di corsa, devono essere scambiate le riserve, nei modi prescritti, fra gli agenti che ricevono e quelli che consegnano i carri carichi o vuoti.

Digitized by Google

7. – I transiti, che nei carri di ritorno riscontrano mancanze di accessori non segnalate nei modi indicati, devono esperire di urgenza, verso le stazioni che hanno effettuato lo scarico, le pratiche di ricerca.

8. – Rinvenendosi qualche accessorio amovibile dimenticato od abbandonato nelle stazioni, sui piazzali, ecc., le stazioni debbono subito informarne direttamente il *Servizio Materiale e Trazione a Firenze*, dal quale saranno date disposizioni per la restituzione o per il concentramento in determinate località; e ciò anche quando tali accessori o parti sciolte di carri siano avariati. Nella comunicazione da darsi al detto Servizio, debbono pure indicarsi tutte le inscrizioni che risultassero eventualmente marcate sugli accessori o parti sciolte rinvenuti separatamente dai carri.

9. – Il tramito di confine e la stazione destinataria degli oggetti carteggiati separatamente dai carri debbono trattarli, in caso di mancanza degli oggetti stessi, con le stesse modalità prescritte per le spedizioni a dettaglio di merce qualsiasi in arrivo.

10. – Qualora alla stazione di scarico, nel togliere il copertone o nello scaricare la merce, si riscontrasse la mancanza di qualcuno o di tutti gli accessori, dovrà essere compilato, nei modi usuali, il verbale di constatazione mod. C-*h* 100, il quale dovrà essere trasmesso senza indugio al *Servizio Materiale e Trazione a Firenze*, e si faranno nello stesso tempo le riserve al transito di entrata del carro, inviando al predetto Servizio anche copia di queste ultime.

X. — Attrezzi di carico.

1. – Gli attrezzi di carico di proprietà di ferrovie estere, quali copertoni sciolti, stanti a forchetta, catene, traverse e corde, che entrano in Italia in servizio internazionale sono scortati da apposito bollettino di accompagnamento della stazione estera mittente, il quale deve essere poi usato pel ritorno degli attrezzi stessi alla ferrovia proprietaria.

2. – Quando una spedizione caricata in carro aperto e protetta da copertoni ed assicurata da attrezzi di proprietà ferroviaria, venga trasbordata ovvero riordinata,

Digitized by Google

oppure quando l'intero carico venga rispedito o fatto proseguire nello stesso carro a norma del Capo III, n. 2, possono lasciarsi proseguire, a protezione del trasporto medesimo, i copertoni e gli altri attrezzi di carico forniti dalla stazione mittente originaria. Il bollettino di accompagnamento originario dovrà essere completato, a seconda dei casi, con l'indicazione della nuova stazione destinataria o del nuovo numero del carro, per essere poi utilizzato per accompagnare i copertoni e gli altri attrezzi fino al loro ritorno alla proprietaria.

3. – Quando all'atto della rimozione dei copertoni dal carro, per lo scarico della spedizione, si avesse a constatare una grave avaria al copertone, deve esserne fatta particolare annotazione sul bollettino di accompagnamento di cui al precedente n. 1.

4. – Nel viaggio di ritorno i copertoni e gli altri attrezzi di carico *possono essere riutilizzati soltanto per spedizioni destinate a stazioni della ferrovia proprietaria.*

5. – I copertoni non riutilizzati immediatamente devono essere ritornati alla stazione estera mittente *il giorno stesso dello scarico*, come merce da inoltrarsi nei bagagliai dei treni viaggiatori accelerati od omnibus, per la stessa via seguita dal carro nel viaggio di andata e scortati dallo stesso bollettino di accompagnamento col quale sono giunti utilizzati nell'andata. Detto bollettino, deve essere carteggiato con foglio di via a G. V. da registrarsi in esenzione di tasse, indicandovi come destinataria la stazione estera originaria.

Uguali modalità devonsi seguire per gli altri attrezzi di carico, ma l'inoltro di essi dovrà essere fatto a mezzo dei carri misti a G. V.

Però, i copertoni e gli altri attrezzi di carico appartenenti alle ferrovie estere a contatto con la nostra rete debbono essere ritornati al più vicino transito della ferrovia proprietaria, sempre sotto l'osservanza delle suddette modalità.

In caso che gli attrezzi di carico da restituire ad una medesima ferrovia proprietaria siano in quantità tale da giustificarne il rinvio a carro completo, la stazione che vi provvede deve utilizzare per il carico possibilmente un carro della ferrovia proprietaria degli attrezzi stessi o, in mancanza, un carro di ferrovia situata al di là della

Digitized by Google

detta proprietaria oppure un carro di ferrovia intermedia e, soltanto quando anche ciò non fosse possibile, un carro F.S.

6. – Le stazioni F. S. di transito con le ferrovie secondarie italiane, che ricevono di ritorno copertoni ed altri attrezzi esteri scortati dagli originari bollettini, dovranno regolarizzare le singole spedizioni e curare i successivi inoltri nei modi sopra indicati.

7. – In difetto del bollettino di accompagnamento originario, dovrà essere emesso un mod. M-150 per i copertoni ed un mod M-155 per gli altri attrezzi di carico, sui quali dovranno essere inscritti, nel quadro « Osservazioni », tutti gli estremi della precedente primitiva utilizzazione. Qualora non riesca agevole desumere gli accennati estremi dai documenti di trasporto in possesso, i copertoni e gli attrezzi dovranno essere ritornati col relativo bollettino di accompagnamento suppletorio al transito di provenienza del carro, risultante dalle etichette M-266 esistenti sul carro stesso.

Verificandosi eccedenze di copertoni od altri attrezzi esteri, delle relative giacenze dovrà essere *immediatamente* informata, con mod. H-154, la *Sezione Movimento* (*Riparto Copertoni*) *di Bologna*, dalla quale perverranno disposizioni per i relativi pareggi.

8. – I copertoni da restituirsi separatamente dai carri devono essere ripiegati ed ammagliati con funicelle annodate ed assicurate col piombo della stazione che effettua la spedizione. Le corde e le funicelle usate per l'assicurazione dei copertoni devono essere riposte nelle piegature dei medesimi ed indicate nel bollettino di accompagnamento.

9. – Tanto i copertoni quanto gli altri attrezzi di carico da restituirsi separatamente dai carri debbono essere muniti di indirizzo nei modi prescritti per le spedizioni in collettame, usando il cartellino mod. M-176-*a* per i copertoni ed il cartellino M-176-*b* per gli altri attrezzi di carico, sui quali va indicato lo stesso indirizzo e gli stessi estremi inscritti sul rispettivo bollettino di accompagnamento.

Quando, a motivo della particolare ubicazione della marca di proprietà e del numero di servizio, non sia possibile ripiegare il copertone in modo da farne risultare facilmente leggibili tanto la marca che il numero, questi

Digitized by Google

debbono essere entrambi indicati sul cartellino mod. M.-176-*a*.

10. – Si fa particolare raccomandazione alle stazioni di confine, che ricevono in consegna dalle ferrovie corrispondenti carri su cui trovansi utilizzati copertoni ed altri attrezzi di carico, di curare che i medesimi siano scortati dal prescritto bollettino di accompagnamento, praticando al caso sul bollettino stesso la traduzione italiana della loro qualità, per mettere in grado le stazioni interne di conoscere dal bollettino per quale oggetto il medesimo venne compilato.

Alle Agenzie Doganali si fa viva raccomandazione che nella compilazione dei fogli di scorta dei carri siano sempre indicati la marca ed il numero di servizio dei copertoni e degli altri attrezzi utilizzati a protezione dei trasporti.

11. – Per le eventuali mancanze verificatesi lungo il viaggio di ritorno, deve essere compilato, dalla stazione che prima ebbe a riscontrare l'anormalità, il processo verbale mod. H-100, come se si trattasse di una spedizione a dettaglio di merce qualsiasi. Copia di detto verbale deve essere però trasmessa alla *Sezione Movimento* (*Riparto Copertoni*) *di Bologna*, anzichè alla propria.

12. – Riguardo all'assicurazione dei copertoni messi a protezione di merci facilmente infiammabili (quali fieno, paglia, tabacco, cotone, corteccie d'albero, fascine e simili), l'applicazione del copertone deve eseguirsi, oltre che coi sistemi prescritti, con due robuste corde, da applicarsi sopra il copertone in senso trasversale e precisamente fra gli spigoli del carro stesso. Tali corde debbono essere fornite ed applicate dal mittente.

13. – Per quanto riguarda particolarmente il carteggio dei copertoni e degli altri attrezzi di carico in servizio internazionale, si richiamano le stazioni alla stretta osservanza delle disposizioni impartite con la Circolare n. 65, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 48 del 26 novembre 1925.

XI. — Lubrificazione dei carri.

I carri esteri a lubrificazione periodica, il cui periodo di lubrificazione viene a scadere mentre si trovano in Italia, devono essere lasciati proseguire nel viaggio di an-

Digitized by Google

data e possono anche essere caricati in ritorno, in direzione della ferrovia proprietaria.

I carri stessi devono essere riforniti di lubrificante, se le boccole sono di tipo ordinario, ossia se ciò può farsi senza smontaggio di parti.

XII. — Accoppiamenti per il freno.

Ogni carro provvisto di dispositivi per il freno ad aria compressa deve, all'atto del transito, essere munito degli occorrenti accoppiamenti. Questi devono portare la marca dell'Amministrazione proprietaria.

Essendo ammesso che una ferrovia utilizzante sostituisca con i propri gli accoppiamenti avariati di carri di altre ferrovie, il personale dei transiti dovrà ritirare dai carri italiani in restituzione dalle ferrovie a contatto gli accoppiamenti esteri che vi fossero applicati.

Le località dell'interno, che eventualmente trovassero su carri F. S. accoppiamenti di tipo estero, li dovranno ritirare e spedire alla verifica F. S. del più vicino transito di confine.

Qualora nell'interno della rete F. S. occorresse sostituire ad un carro estero un accoppiamento avariato, la località che eseguisce la sostituzione dovrà spedire alla verifica del più vicino transito di confine l'accoppiamento estero ritirato, indicando sull'accompagnatoria la marca ed il numero del carro dal quale proviene. Al carro dovranno essere incollate etichette mod. TV-57 con la dicitura: « Applicato un accoppiamento F. S. ». La verifica di confine toglierà tali etichette e ne applicherà altre conformi al modello N del R. I. V. nel modo prescritto dallo stesso regolamento.

Gli accoppiamenti esteri ritirati dovranno essere conservati presso i transiti a disposizione del Servizio Materiale e Trazione.

XIII. — Avarie e riparazioni dei carri.

1. – Di regola, le riparazioni ai carri avariati devono essere eseguite dalla ferrovia proprietaria, Il nostro personale deve eseguire ai carri esteri soltanto le piccole riparazioni correnti, necessarie per mantenerli in circolazione o per permetterne l'ulteriore utilizzazione. Nulla deve essere mutato nel tipo costruttivo dei carri.

Digitized by Google

Se l'avaria non può essere riparata, il carro dovrà essere munito sui due lati di etichette bianche mod. TV-69 incollate sui longheroni.

Tutte le volte che un verificatore dispone il ritiro di un carro estero dalla circolazione, dovrà darne subito avviso alla stazione.

2. – Quando, per avarie subìte, un carro estero non possa essere ricaricato, si dovrà applicargli le etichette mod. TV 67-*a* (azzurre), sottolineando la voce o le voci corrispondenti al caso.

Le stesse etichette servono pure per segnalare le infiltrazioni d'acqua dal coperto o dalla cassa.

3. – I carri sviati, anche quando non si presuma che abbiano subìto avarie, devono essere visitati da un agente tecnico che accerti se sono atti a circolare. Per le sale montate è in generale sufficiente la verifica a mezzo di calibro; nei casi dubbi le sale devono essere verificate col tornio. Se le sale sono state verificate soltanto col calibro, al carro sviato si applicheranno etichette mod. TV-69 (bianche) con la scritta «*Il carro ha sviato*». Quando il carro portasse altre etichette, l'annotazione potrà essere riportata sulle medesime.

4. – I carri esteri di proprietà privata, vale a dire quelli che portano il contrassegno [P] di seguito al numero di servizio, quando circolano in Italia, sono da considerarsi, agli effetti delle avarie, delle riparazioni e dei pezzi di ricambio, come proprietà delle ferrovie di cui portano la marca. Di conseguenza, le località e le Sezioni Materiale e Trazione dovranno astenersi dal trattare con le ditte immatricolanti o coi loro rappresentanti.

5. – Presentandosi la necessità di dover riparare un carro estero, se la riparazione è una di quelle eseguibili coi mezzi a disposizione, si dovrà eseguirla subito, nel modo più opportuno e razionale. In tale occasione dovrà essere fatta anche una visita al veicolo, per accertare che non vi sia qualche altra parte anche essa abbisognevole di riparazione e che possa quindi dar luogo a successivo scarto del veicolo stesso.

6. – Fra tali riparazioni rivestono speciale importanza quelle ai fuselli ed ai cuscinetti in caso di riscaldo. Se il riscaldo è leggiero ed occorre soltanto la rifusione del me-

Digitized by Google

tallo bianco, questa operazione deve essere eseguita dalle nostre località.

Quando sia necessario sostituire la sottoboccola, la sopraboccola, la boccola intiera, il cuscinetto o la sala montata, o anche altri pezzi, si dovrà subito emettere la richiesta modello TV-72.

In caso di avaria ai fuselli, si dovrà ripararli col morsetto a smeriglio oppure sul tornio, cercando di asportare quanto meno metallo è possibile.

Quando si eseguisce la ritornitura, il carro deve essere rinviato vuoto alla ferrovia proprietaria, munito di etichette mod. TV-67-*a* con la scritta « Carro con fusello ritornito ». La boccola corrispondente al fusello ritornito deve essere contrassegnata sul lato anteriore con una croce in tinta bianca.

In qualunque riparazione che si eseguisca per riscaldo ad un carro estero, si dovrà estendere la visita a tutti i fuselli ed a tutte le boccole.

7. – Si rammenta che l'esenzione dal nolo per piccole riparazioni ai carri esteri, per le quali non occorre la richiesta di pezzi di ricambio, è concessa per non più di sette giorni e per una sola volta durante la permanenza in Italia. Le riparazioni stesse devono quindi essere eseguite nel più breve termine possibile; non devono in nessun caso trascorrere più di sette giorni dal ritiro del carro alla sua riconsegna al Movimento.

I carri esteri *non* devono essere introdotti per riparazioni nelle Officine.

XIV. — Gravi avarie a carri esteri.

1. – Quando un carro estero avariato non possa essere riparato in modo da lasciarlo proseguire sulle proprie ruote, senza pericolo per l'esercizio, lo si dovrà caricare su altro carro e rispedire al più vicino dei transiti di confine, in direzione della ferrovia proprietaria, con accompagnatoria mod. M. 155 carteggiata in esenzione di tasse.

Quando un carro estero fosse frantumato, il personale delle località interne e dei transiti di confine si assicurerà che vi siano al completo le parti costituenti il carro; in nessun caso dovranno mancare le sale montate, le molle di sospensione ed il telaio.

Per il carico si deve utilizzare possibilmente un carro della ferrovia alla quale appartiene quello avariato o,

Digitized by Google

in mancanza, un carro di ferrovia situata al di là di detta ferrovia, oppure un carro di ferrovia intermedia e, soltanto quando anche ciò non fosse possibile, un carro F. S.

2. – Quando un carro estero debba essere, in seguito ad avarie, caricato su altro carro, esso si considera « *gravemente avariato* ». Il transito di confine, che riceve dall'interno della rete un carro estero in tali condizioni, gli applicherà le etichette mod. TV-67 (rosse).

3. – Analogamente, per ogni carro italiano che giunga dall'estero caricato su altro carro, la verifica di confine deve assicurarsi che esistano sul medesimo le etichette rosse, modello *L* del R. I. V., le quali servono ad individuare la ferrovia responsabile delle avarie. I carri devono poi essere inviati:

a) se di proprietà F. S. alle officine incaricate, (Torino o Verona a seconda del transito);

b) se di altre ferrovie italiane al più vicino transito con la proprietaria.

Pei carri privati inscritti nel parco F. S., la stazione domanderà istruzioni al proprietario.

4. – Per ogni carro gravemente avariato in entrata od in uscita, la verifica di confine dovrà compilare e trasmettere al Servizio Materiale e Trazione (Sezione 7ª) a Firenze un rapporto dettagliato.

XV. — Richiesta e fornitura di pezzi di ricambio.

1. – Quando per riparare un carro estero occorrano pezzi di ricambio, la località dovrà richiederli d'urgenza con mod. TV-72, da spedirsi raccomandato direttamente al *Servizio Materiale e Trazione* (*Sezione* 7ª) *a Firenze*, il quale, oltre a rivolgere la richiesta alla ferrovia proprietaria, provvede contemporaneamente ad avvertire il transito di entrata dei pezzi e ad accusare ricevimento alla località che ha emesso il mod. TV-72.

2. – Il mod. TV-72 deve essere compilato con esattezza e con tutte le indicazioni richieste dallo stampato, in modo da fornire tutti gli elementi per individuare con precisione il carro e le parti che occorrono. Si dovrà annotare sul modulo l'eventuale mancanza di qualche pezzo

Digitized by Google

del carro (sottoboccole, staffe, guancialetti, respingenti e simili, che possono smarrirsi durante il viaggio) e particolarmente l'officina inscritta sulla testata dei carri al disopra del respingente colmo.

I pezzi di ricambio devono essere specificati il più esattamente possibile nella nomenclatura e nelle dimensioni.

Dopo inviato il mod. TV-72 di richiesta, il carro dovrà essere trattenuto nella località fino a quando non siano giunti i pezzi richiesti; si dovrà evitare di eseguirvi altri lavori o di toglierne nel frattempo qualche pezzo per applicarlo ad altri carri, siano pure della stessa ferrovia.

3. – Il transito di confine, che riceve dall'estero pezzi di ricambio destinati a carri fermi per avarie nell'interno della rete, deve eseguirne senza indugio la rispedizione, facendo proseguire coi pezzi anche l'accompagnatoria originale *modello C* del R. I. V. (corrispondente al nostro mod. M. 155).

La località dove è giacente il carro avariato deve fare apporre dalla stazione, su tale accompagnatoria, il timbro a compostore con data, in segno di ricevimento, ed inviare l'accompagnatoria stessa al Servizio Materiale e Trazione (Sezione 7ª) a Firenze.

La messa in opera dei pezzi di ricambio deve essere fatta con la massima sollecitudine, in modo da riconsegnare al più presto il carro al Movimento.

4. – I pezzi guasti, tolti d'opera, devono essere rinviati a P. V. per lo stesso transito di entrata dei corrispondenti pezzi di ricambio, e ciò *in qualunque stato essi si trovino*, muniti di cartellino o marcati con biacca, con gli estremi del carro dal quale provengono.

I pezzi avariati pesanti, quali ad esempio: sale montate, molle di sospensione, respingenti, possono essere restituiti caricati sullo stesso carro dal quale sono stati tolti, sempre però che tale carro debba essere ritornato per lo stesso transito dal quale sono giunti i pezzi di ricambio e non venga caricato con merce.

I pezzi piccoli, invece, devono essere convenientemente imballati e portati per la spedizione allo scalo P. V.

La restituzione dei pezzi tolti d'opera deve essere sempre fatta con nostro bollettino di accompagnamento mod. M. 155 all'indirizzo della località estera che ha fornito i pezzi i ricambio.

Digitized by Google

XVI. — Prescrizioni tecniche per i carri serbatoio di proprietà ferroviaria e per i carri privati.

1. – Detti carri devono essere muniti dei necessari apparecchi di sicurezza quando sono adibiti al trasporto di liquidi corrosivi (acido solforico, lisciva di soda concentrata e simili) ovvero di merci il cui inoltro richiede speciali precauzioni (petrolio greggio, benzina e simili).

2. – Pei carri serbatoio valgono inoltre le seguenti prescrizioni di sicurezza:

a) nei carri a giarre, i recipienti devvono essere assicurati e chiusi in modo tale da impedire che i congegni di chiusura o i recipienti stessi abbiano a distaccarsi, a cadere o ad allentarsi anche in seguito ad urti nelle manovre;

b) negli altri carri serbatoio presentati per il trasporto, sieno essi pieni o vuoti, le bocchette per il riempimento, per l'estrazione del liquido e tutte le altre aperture eventualmente esistenti — ad eccezione degli apparecchi automatici di ventilazione — debbono essere perfettamente chiuse e munite di apparecchi di sicurezza tali da impedire che possano aprirsi spontaneamente. L'imperfetta chiusura delle bocchette di carico e scarico dei carri serbatoio che transitano vuoti non giustifica però il rifiuto di accettazione.

In vicinanza di queste aperture è severamente vietato di eseguire qualunque operazione con lume a fiamma libera;

c) i carri serbatoio, destinati al trasporto di liquidi che sviluppano gas, devono essere costruiti in modo che non possano prodursi tensioni dannose. Se, per evitare tensioni dannose, i serbatoi sono dotati di apparecchi automatici di ventilazione, questi devono essere costruiti in modo da impedire la penetrazione di fiamme, la manomissione, l'uscita del liquido e le manipolazioni fraudolenti;

d) i carri serbatoio carichi devono essere riempiti in modo da evitare l'imperfetta distribuzione del carico e da impedire che la dilatazione del liquido, in dipendenza delle variazioni di temperatura, determini tensioni dannose;

e) quando vi sono due recipienti sovrapposti, deve essere prima riempito completamente quello sottostante;

Digitized by Google

quando invece vi sono dei recipienti affiancati, questi devono essere riempiti in modo da mantenervisi costantemente uguaglianza di livello;

f) le capsule dei rubinetti e le loro manovelle devono essere assicurate in modo che non possano essere asportate senza usare violenza.

3. – *I carri privati sono da considerarsi, anche per quanto riguarda le avarie, alla stessa stregua di quelli della Amministrazione nel cui parco sono inscritti.*

XVII. — Prescrizioni speciali per i carri privati.

1. – I carri privati sono quelli che portano, oltre la marca di proprietà della Ferrovia nel cui parco sono immatricolati, il numero di servizio seguito dallo speciale contrassegno [P], la indicazione della merce al cui trasporto sono destinati, il nome o la ragione sociale del proprietario, il nome della stazione di deposito, la tara, la portata ed infine, per i carri serbatoio, anche la capacità. Sui carri serbatoio privati, destinati al trasporto di merci (come catrame, asfalto, ecc.) che possono deteriorare od imbrattare la verniciatura dei recipienti, le inscrizioni suddette risultano su apposite tabelle opportunamente fissate sui serbatoi.

2. – I carri privati non possono essere usati pel trasporto di merci diverse da quelle cui essi sono destinati *nè possono per qualsiasi ragione essere utilizzati per trasporti in servizio interno e cumulativo italiano.*

3. — Tali carri debbono essere accettati ai transiti, anche se spediti vuoti per prendere carico in una determinata stazione.

4. – Per quanto concerne le eventuali giacenze, i trasporti in carri privati nonchè la spedizione di tali carri vuoti, vedasi le « Prescrizioni sul trattamento dei carri privati in servizio internazionale » emanate col punto 330 della Rivista delle Comunicazioni ferroviarie n. 12 del 15 giugno 1930 e successive aggiunte di cui il punto 428 nel n. 15 del 1° agosto 1930 della detta Rivista, il punto II della Circolare verde n. 3 del 28 aprile 1932 ed il punto IV della Circolare verde n. 4 del 7 giugno 1932.

Digitized by Google

5 – In quanto non sia diversamente stabilito nel presente Capo, si applicano anche ai carri privati le disposizioni contenute nella presente istruzione per i carri di proprietà delle ferrovie.

XVIII. — Pulizia, lavatura e disinfezione dei carri e degli attrezzi di carico utilizzati per trasporto di bestiame.

1 – I carri e gli attrezzi di carico che hanno servito al trasporto del bestiame (1) debbono, prima della loro riutilizzazione o del loro rinvio alle ferrovie proprietarie, essere perfettamente puliti, lavati e disinfettati secondo le prescrizioni contenute nelle « Istruzioni per l'applicazione del Regolamento di polizia veterinaria » pubblicate con l'Ordine di Servizio n. 277-1914 e modificate con l'Ordine di Servizio N. 49-1926.

Ad evitare però reclami e richieste di indennizzi da parte delle ferrovie estere per pulizia e disinfezione suppletive di siffatti carri, devesi tener presente che l'operazione di pulizia è da ritenersi eseguita regolarmente soltanto quando, oltre all'esportazione di tutti gli escrementi e materiali assorbenti usati come lettiere, ne siano stati raschiati e spazzati diligentemente il pavimento e le pareti, specialmente negli angoli, nelle connessure e negli anelli, e si sia avuto cura di allontanare qualsiasi traccia di sudiciume. A tale scopo il personale di stazione deve visitare oculatamente i carri lavati e disinfettati dalle Ditte concessionarie di tale servizio o dagli agenti di stazione che vi provvedono in economia, respingendo per una seconda e più accurata lavatura quei carri che avessero a presentare ancora qualche traccia, anche minima, di lordure.

2. – Allo scopo di eliminare disguidi nella restituzione dei carri esteri, in dipendenza della scomparsa delle etichette di transito durante le anzidette operazioni di lavatura e disinfezione, la stazione deve, prima di tali operazioni, prendere esatta nota di tutte le indicazioni risultanti dalle etichette di transito, sia italiane che estere, esistenti

(1) Per *bestiame*, a sensi delle presenti disposizioni, si intendono *cavalli, muli, asini, bovini, ovini, caprini, porcini e pollame.*

Digitized by Google

sul carro, e, qualora dopo le suddette operazioni tali etichette dovessero risultare mancanti, deve applicare al carro le etichette M. 268 con l'indicazione del percorso precedentemente desunto dalle originarie etichette.

3. – I carri vuoti, pei quali apparisce che hanno servito al trasporto di bestiame e non sono stati poi puliti, lavati e disinfettati a norma delle prescrizioni predette, possono essere respinti dalla ferrovia ricevente nelle stazioni di transito, eccettuati i casi di lievissime negligenze. Quelli che, nonostante l'insufficiente pulitura, venissero egualmente accettati, devono essere puliti, lavati e disinfettati subito dopo l'accettazione nella stazione di transito medesima o nella competente stazione di lavatura.

4. – La stazione che rileva un carro evidentemente non pulito nè disinfettato oppure pulito o disinfettato in maniera insufficiente o trascurata, rinvenendovi lordure consistenti effettivamente in escrementi animali, strame o letame, ecc. provenienti da trasporto di bestiame, deve farlo subito constatare personalmente da almeno due dei propri agenti, uno dei quali appartenente *al personale direttivo della stazione o della gestione merci*, e poscia provvedere per la pulizia, lavatura e disinfezione suppletive.

Di tale constatazione deve redigersi apposito verbale di accertamento conforme al modello di cui all'Allegato *B*, nel quale sono da specificarsi esattamente quali immondizie furono trovate nel carro, in quali parti di esso ed in quali estensioni, e se le immondizie stesse furono riconosciute per escrementi animali, strame, o letame, ecc. nonchè il tempo impiegato per la loro eliminazione e per la pulitura, lavatura e disinfezione suppletive. Detto verbale, completato con le firme dei predetti due agenti, dev'essere inviato il giorno stesso all'*Ufficio Circolazione Veicoli a Roma.*

5. – La disposizione compresa nel precedente n. 3 va osservata e applicata egualmente, sia per i carri all'atto dello scarico, sia per i carri F. S. e di altre ferrovie italiane di ritorno dall'estero carichi o vuoti, purchè, beninteso, per i carri ricevuti carichi non si tratti di trasporti di bestiame.

Per i carri F. S. e di altre ferrovie italiane di ritorno vuoti dall'estero nelle predette condizioni, i transiti di confine debbono però anzitutto far constatare l'irrego-

Digitized by Google

larità alla ferrovia estera a contatto al momento stesso della riconsegna del carro da parte di essa, e provvedere alla ripulitura e disinfezione suppletiva come sopra detto soltanto se la ferrovia estera a contatto abbia rifiutato di provvedervi essa stessa. Di quest'ultima circostanza va fatta speciale menzione nel prescritto verbale di accertamento.

6. – Quando la pulitura e disinfezione suppletiva del carro non possano essere fatte, per mancanza di impianti di lavaggio, dalla stazione che ne ha constatato la insufficiente o trascurata pulizia, e perciò il carro deve essere all'uopo inviato ad altra stazione a ciò adatta, la prima deve piombare il carro, applicarvi l'etichetta M-264-*a* portante la dicitura « Per la disinfezione a..... » e scortato con mod. M-130-*a* completato con la medesima scritta esistente sull'etichetta, nonchè con l'indicazione del transito di confine al quale il carro deve essere poi restituito. Al bollettino di scorta M-130-*a* deve essere unito il verbale di accertamento di cui al precedente n. 3 compilato per la prima parte.

Compiuta la pulitura, lavatura e disinfezione del carro, la stazione che l'ha eseguita completa il verbale di accertamento e lo rimette prontamente, insieme ai mod. M-130-*a* al predetto *Ufficio Circolazione Veicoli a Roma*. La stazione stessa sostituisce quindi sul carro all'etichetta M-264-*a* quella M-264-*b* portante la dicitura « Disinfettato » ed emette un nuovo bollettino di scorta modello 130-*a* per la restituzione del carro al transito di confine.

XIX. — Responsabilità.

1. — *Il personale delle stazioni, compreso quello direttivo, deve rendersi esatto conto dell'assoluta necessità che l'uso dei carri esteri si svolga sotto la stretta osservanza delle disposizioni contenute nella presente Istruzione, le quali formano parte di accordi con le ferrovie estere, tenendo presente che eventuali irregolarità, quali, ad esempio, indebite soste, disguidi, cattivo impiego, ecc., daranno luogo all'adozione di misure disciplinari, indipendentemente dagli addebiti per i maggiori noli derivati alla nostra Amministrazione dalle irregolarità stesse.*

Per ogni stazione, secondo la sua importanza, le Sezioni Movimento designeranno gli agenti che sono tenuti ad istruire

Digitized by Google

il dipendente personale, ad assicurarsi che esso sia a perfetta conoscenza delle presenti norme, a vigilare, mediante una costante ed assidua azione di sorveglianza, la regolare applicazione delle norme stesse ed a rispondere quindi anche essi, al pari degli agenti direttamente responsabili, di ogni e qualsiasi caso di contravvenzione alle presenti disposizioni.

Ad assicurare il regolare svolgimento di tale particolare di servizio, cui si connette per l'elevatezza dei noli anche un grande interesse finanziario, i Funzionari e Revisori dovranno sorvegliare, in occasione delle loro ispezioni e controllerie, che le disposizioni in oggetto siano strettamente osservate ed applicate, rapportando le eventuali irregolarità rilevate alle rispettive Sezioni Movimento, le quali a loro volta prenderanno solleciti provvedimenti a carico dei responsabili, segnalando poi mensilmente al Servizio Movimento le irregolarità rilevate ed i provvedimenti adottati in confronto dei singoli responsabili, sia diretti che indiretti, delle irregolarità stesse.

2. – *Occorrendo ridurre al minimo possibile le giacenze fuori servizio dei carri esteri, a causa di avarie e riparazioni, il personale di verifica e quello operaio sarà tenuto responsabile e sottoposto, oltre ai provvedimenti disciplinari del caso, all'addebbito del maggior onere che incomberà eventualmente alla nostra Amministrazione quando non siano state osservate le modalità tassativamente prescritte nei diversi punti della presente Istruzione, e particolarmente nei seguenti casi:*

a) *quando venga trasmesso con ritardo la richiesta di pezzi di ricambio mod.* TV-72 – *si ometta di annotare su tale richiesta l'eventuale mancanza di pezzi che occorra sostituire – si ometta di fare applicare sull'accompagnatoria originale modello* C *del R. I. V. il timbro della stazione con data, in segno di ricevimento – non vengano restituiti tutti i pezzi tolti d'opera ad un carro estero – si ritardi la riparazione di un carro estero;*

b) *quando nelle riparazioni eseguite coi mezzi a disposizione vengano superati i sette giorni ammessi come massimo per l'immobilizzazione di un carro fuori servizio.*

Digitized by Google

ALLEGATO *A*.

di cui al Capo IX della Istruzione allegata all' Ordine di servizio n. 242 - 1934-XIII.

Elenco degli accessori amovibili dei carri e segni convenzionali per essi convenuti.

I segni convenzionali hanno forma di frazione, avente per numeratore la lettera A e per denominatore un numero progressivo corrispondente alla specie degli accessori conforme al presente elenco.

Esempio: Segno convenzionale per 12 stanti: $12 \frac{A}{1}$

A: accessorio amovibile.

1: numero progressivo dell'accessorio,

12: quantità degli accessori.

A questi segni possono essere aggiunte le inscrizioni corrispondenti.

Num. prog.	Oggetto
1	Stante
2	Sponda laterale amovibile
3	Sponda di testa amovibile
4	Porta laterale amovibile
5	Porta di testa amovibile
6	Catena
7	Fune
8	Tubo o sbarra reggicopertone
9	Bilico (con stanti)
10	Tavolato intermedio (per piccolo bestiame, pollame, ecc.)
11	Sostegno per tavolato intermedio
12	Assicella per tavolato intermedio
13	Griglia per porta (per frutta, verdura, ecc.)
14	Tavolato per porta, per merci alla rinfusa (cereali caricati alla rinfusa, ecc.)

Digitized by Google

Num. prog.	Oggetto
15	Gabbia per animali
16	Posatoio per carro da pollame
17	Mangiatoia
18	Cavalletto per mangiatoia
19	Parapetto o cinghia di separazione per carico cavalli
20	Griglia di separazione o battifianco mobile di parete per carico animali. Cuscino mobile per carro scuderia
21	Tavolato mobile per carro scuderia
22	Cavezza per carro scuderia
23	Sgabello pieghevole per carro scuderia
24	Asta d'accoppiamento
25	Griglia di pavimento (di ferro, di tavole od assicelle)
26	Cassa da ghiaccio
27	Parete di protezione per cassa da ghiaccio
28	Telaio per cassa da ghiaccio
29	Traverso o cavalletto con uncini per appendere la carne
30	Traversa mobile per carro a piano di carico ribassato
31	Supporto mobile
32	Traversa di fissazione } per carri adibiti al trasporto di determinate merci
33	Pannello di pavimento mobile } per carri adibiti al trasporto di determinate merci
34	Bombola per ossigeno
35	Cuneo di fissazione
36	Stanga di fissazione con o senza zoccoli } per carri adibiti al trasporto di autoveicoli
37	Cinghia di amarraggio } per carri adibiti al trasporto di autoveicoli
38	Trave piccola per rampa mobile } per carri adibiti al trasporto di autoveicoli
39	Tavolato mobile di ricoprimento fra due carri a bilico
40	Mezzo accoppiamento del riscaldamento, di riserva

Digitized by Google

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

ALLEGATO *B*.

FERROVIE DELLO STATO

di cui al Capo XVIII della Istruzione allegata all'Ordine di servizio n. 242 - 1934-XIII.

STAZIONE DI (timbro) li.....19.....

Verbale di accertamento N. .....

sullo stato di pulizia e disinfezione dei carri ricevuti da Amministrazioni ferroviarie estere

Dalla verifica personalmente eseguita dai sottoscritti al carro N.....di proprietà delle Ferrovie..... spedizione a..... N..... del..... giunto carico/vuoto (*a*) di ....il giorno..... col treno..... da..... è risultato che esistevano..... .....(indicare in quali parti del carro ed in quali estensioni) traccie rilevanti/lievi (*a*) di escrementi derivanti da trasporto di bestiame..... (indicare se bovino, equino, suino, ovino, pollame).

Firma dell'agente del movimento o delle gestioni merci

Firma di altro agente della Amministrazione

Qualifica ..... Qualifica .....

Nome e cognome ..... Nome e Cognome.....

Visto: *Il Capo Stazione*

.....

Timbro della stazione che eseguisce la pulitura o disinfezione } li ..... 19....

Per la pulitura e disinfezione del carro, quì eseguite, è occorsa l'opera di ..... agenti per un periodo di ore .....

Il Capo Stazione

.....

(*a*) Quelle indicazioni che non si adattano al caso specifico devono essere omesse.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 243.

Servizio comulativo viaggiatori con la ferrovia Mantova-Peschiera.

In seguito a nuove comunicazioni pervenute dalla Società Anonima Elettrovie Romagnole, i prezzi della terza classe degli abbonamenti ordinari per 6 mesi, per le relazioni S. Antonio M. – Marmirolo e S. Antonio M. – S. Brizio indicati rispettivamente in L. 130 e L. 203 nell'O. S. n. 209, Allegato *A*, del *Bollettino Ufficiale* n. 43 del 25 ottobre 1934-XII, devono essere modificati in L. 139 e L. 205.

Circolare N. 42.

Radiazione dal Parco veicoli F. S. di 6 carri con serbatoio metallico di proprietà privata.

Sono stati radiati dal nostro parco veicoli i 6 carri con serbatoio metallico Mo 986018, 986027, Mp 986037, 986083, 986087 e 986096, della Raffineria Triestina Olii Minerali di Trieste.

Detti carri dovranno essere cancellati a pagg. 890, 891, 893, 894, dell'Elenco dei carri di proprietà privata inscritti nel parco veicoli F. S. (edizione 1930), e ne dovrà essere vietata la circolazione sulla nostra rete col trattamento previsto per i carri privati F. S.

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 8, 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Digitized by Google

Circolare N. 43.

Prezzo fodera di lana per impermeabile.

La Soc. Anon. FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA di Torino attualmente fornitrice degli impermeabili gommati neri (Circolare N. 20 pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* N. 29 del 19/7/1934/XII si è dichiarata disposta a fornire – ogni qualvolta gliene verrà fatta richiesta – insieme con l'impermeabile, ed anche separatamente, una fodera di lana da applicarsi al citato indumento mediante bottoni disposti internamente, ed ha presentato un tipo di tale fodera il cui prezzo attuale è stato fissato in L. 49 (lire quarantanove).

Tale tipo di fodera sottoposto all'esame del R. Istituto Sperimentale delle Comunicazioni, è risultato costituito da tutta lana.

Il costo della fodera verrà portato a totale carico degli agenti richiedenti ammettendosi tuttavia il rimborso relativo con trattenute sul ruolo paga in sette rate mensili uguali e consecutive.

Rimane infine stabilito che gli agenti i quali – avendo diritto a richiedere l'impermeabile gommato nero in base al Regolamento Vestiario – intendano avere tale indumento munito della fodera di lana, dovranno farne espressa indicazione sul modulo di richiesta dell'impermeabile, oppure richiedere tale fodera separatamente utilizzando lo stesso tipo di stampato.

Parte II — n. 50 – 13 dicembre 1934-XIII.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 244.

Marchio nazionale = Esportazione vini.

L'Istituto Nazionale per l'Esportazione ha autorizzato le seguenti Ditte ad esportare col marchio nazionale, *senza l'obbligo di analisi di volta in volta*, ai sensi dell'articolo 6 del decreto Ministeriale 14 dicembre 1933 (*Bollettino Ufficiale* n. 1/1934,) piccole partite di vino dei tipi di cui agli ordini di servizio N. 10 e 32-1934.

Numero dell'autorizzazione

9 — Ditta CARUSO PANTALEONE - RAVELLO

23 — Ditta G. E L. FRATELLI CORA, Corso Vittorio Emanuele, 8 - TORINO.

280 — Soc. An. V. A. L. G. A., via Arò, 34 - ASTI (Alessandria).

Pertanto, con richiamo agli O. S. nn. 160 e 197/1934, si dispone che le stazioni interessate nell'accettare spedizioni di piccole partite di vino dei tipi di cui sopra, presentate dalle nominate Ditte, si astengano dall'esigere il prescritto certificato di analisi.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 *e* 15.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 245.

Biglietti a tagliandi per le Agenzie in Italia ed all'estero.

1° — Si pubblicano qui appresso le disposizioni che regolano il rilascio e l'uso dei biglietti a tagliandi di Agenzia *concernenti percorsi delle Ferrovie Italiane dello Stato.*

Tali disposizioni sono coordinate con le norme contenute nelle « Condizioni e tariffe pei trasporti delle persone » Edizione 1° gennaio 1935-XIII, e sostituiscono da tale data l'O. S. 214-1931.

I modelli della copertina e dei tagliandi risultano in fine al presente Ordine di Servizio. Essi sono conformi ai modelli prescritti dagli accordi intervenuti al riguardo tra le Amministrazioni aderenti al Comitato Internazionale dei trasporti per ferrovia, per effetto dei quali è ammesso d'includere sotto una medesima copertina tagliandi appartenenti a differenti Amministrazioni, se tali tagliandi e copertina sono del modello uniformato. I biglietti riuniti sotto copertina dalle Agenzie o dagli Uffici a ciò autorizzati, costituiscono ciascuno un documento distinto di trasporto.

PARTE I.

I. — Caratteristiche delle copertine.

2° — Le copertine sono di tipo unico, da valere per i tagliandi venduti dalle agenzie con sede tanto in Italia come all'estero.

Vengono stampate su carta di colore rosa chiaro, nel formato di mm. 87 × 137. Quelle fornite dalle Ferrovie Italiane dello Stato portano una numerazione progressiva.

II. — Caratteristiche dei tagliandi in vendita in Italia.

3° — *Dimensioni e categorie.* — I tagliandi, che hanno le dimensioni di mm. 82 × 132, sono dei colori in uso per il servizio interno e cioè:

verde per la 1ª classe;

Digitized by Google

bianco per la 2ª classe;
rosa per la 3ª classe.

Essi sono di due categorie:

— serie fissa, e cioè con l'indicazione stampata del percorso, della via da seguirsi, e del prezzo;

— facoltativi, da completarsi a mano, per le corrispondenze di minor richiesta.

Quelli a serie fissa sono però di due specie: una per percorrenze fino a 200 km.; l'altra per percorrenze oltre 200 km. I tagliandi facoltativi sono invece di tipo unico.

4° — *Validità.* — I tagliandi valgono un mese dalla data del rilascio (giorno di emissione incluso), risultante dal timbro perforatore dell'Agenzia. Essi non sono prorogabili.

I singoli tagliandi possono essere utilizzati entro il detto periodo di validità del biglietto, ma, incominciatone l'uso, la loro validità è limitata:

a) per le percorrenze fino a 200 chilometri, al tempo necessario per compiere il viaggio;

b) per le percorrenze superiori a 200 chilometri, ad un giorno per ogni 100 chilometri incominciati.

La decorrenza della validità dei singoli tagliandi si computa dalla data che il viaggiatore è tenuto ad esporvi in penna o in matita indelebile prima di iniziare il viaggio, tale data compresa. Per i tagliandi sub *b*) la validità si computa quindi dalle ore 0 del giorno indicato dal viaggiatore.

5° — *Fermate intermedie.* — I tagliandi rilasciati per percorrenze fino a 200 km. non danno diritto a fermate intermedie.

I tagliandi emessi per percorrenze superiori ai 200 km. danno diritto alle fermate stabilite dalla tariffa ordinaria differenziale, e cioè:

— per viaggi da 201 a 400 km. – 1 fermata;
— per viaggi da 401 a 600 km. – 2 fermate;
— per viaggi da 601 a 800 km. – 3 fermate;
— per viaggi da 801 a 1000 km. – 4 fermate;
— per viaggi oltre 1000 km. – 5 fermate.

6° — *Agenzie in Italia alle quali sono dati in vendita.* — Le Agenzie in Italia delle principali città e dei vari centri turistici sono fornite dei biglietti a tagliandi.

Digitized by Google

III. — Caratteristiche dei tagliandi in vendita all'estero.

7° — *Dimensioni e categorie.* — I tagliandi, di identico formato di quello di cui al punto precedente, sono dei colori in uso per i servizi diretti internazionali, e cioè :

giallo per la 1ª classe ;

verde per la 2ª classe ;

camoscio (bruno) per la 3ª classe.

Anch'essi sono di due categorie :

— serie fissa, e cioè con l'indicazione stampata del percorso, della via da seguirsi e del prezzo ;

— facoltativi, da completarsi a mano, per le corrispondenze di minor richiesta.

8° — *Validità.* — I tagliandi valgono due mesi (giorno di emissione incluso) dalla data del rilascio risultante dal timbro perforatore dell'Agenzia. I biglietti distribuiti dalle Agenzie situate in località extra europee possono essere timbrati con la data del presumibile arrivo dei viaggiatori ai porti italiani di sbarco.

I tagliandi non sono prorogabili. Essi scadono alle ore 24 dell'ultimo giorno di validità.

9° — *Fermate intermedie.* — I tagliandi danno diritto a fermata in tutte le stazioni comprese nel percorso, senza alcuna formalità e senza limitazione di numero e di durata, purchè questa sia contenuta nei termini di validità.

10° — *Agenzie all'estero alle quali sono dati in vendita.* — Le Agenzie all'estero che hanno in dotazione i biglietti a tagliandi sono quelle dipendenti dalle seguenti organizzazioni ;

— Compagnia Italiana Turismo (C.I.T.) - Roma ;

— Ditta Thos Cook & Son - Londra ;

— Organizzazione Mondiale Viaggi « Wagons Lits - Cook - » Bruxelles ;

— American Express Company - Parigi

Inoltre i tagliandi italiani sono stati dati in dotazione anche alle Ferrovie Francesi Paris-Lyon-Mediterranée - Parigi.

Digitized by Google

IV. — Disposizioni comuni ai biglietti a tagliandi in vendita sia in Italia sia all'estero

11° — *Uso delle copertine.* — Le Agenzie con sede in Italia devono fare uso in ogni caso delle copertine fornite dal Controllo Viaggiatori e Bagagli delle Ferrovie Italiane dello Stato.

Le Agenzie con sede all'Estero devono fare uso egualmente di tale copertina quando in essa vengono inseriti tagliandi *esclusivamente* italiani.

Se la copertina, invece, giusta quanto consentito dagli accordi citati al punto 1, contiene contemporaneamente tagliandi di percorsi esteri e tagliandi di percorsi italiani, è lasciata facoltà all'Agenzia all'Estero di adoperare la copertina fornita dalle Ferrovie Italiane dello Stato od altra dell'istesso modello fornita da altra Amministrazione ferroviaria partecipante *al Comitato Internazionale dei trasporti.*

12° — *Composizione dei biglietti.* — In una copertina, che deve servire esclusivamente per un solo viaggiatore, si possono comprendere uno o più tagliandi indistintamente a serie fissa o facoltativi, e così pure tagliandi di varie classi. *Tutti i tagliandi (sia di percorsi italiani, sia di percorsi esteri – vedi punto* 1) *che compongono il biglietto, devono essere inclusi in una sola copertina.*

I tagliandi devono essere fissati alla copertina mediante due occhielli o punti metallici dal lato della matrice, la quale deve sempre rimanere unita alla copertina.

Prima di essere consegnato al viaggiatore, il biglietto (copertina e tagliandi in essa inclusi) deve essere timbrato a perforazione per indicare la data del rilascio, facendo in modo che il timbro attraversi copertina e tagliandi insieme, in una sola volta.

Le copertine possono contenere soltanto i seguenti tagliandi: tagliandi per percorsi di amministrazioni ferroviarie, tagliandi per supplementi per treni diretti od altri tagliandi di supplementi, tagliandi per carrozze letto, tagliandi di imprese di trasporti marittimi, lacuali, automobilistici, tramviari ed aerei, purchè si tratti d'imprese che offrano servizi pubblici regolari in corrispondenza con la ferrovia. I tagliandi devono essere delle dimensioni prescritte e non contenere *pubblicità.* I tagliandi di supplementi devono essere inseriti nelle copertine dopo i tagliandi dei percorsi ai quali essi si riferiscono.

Digitized by Google

Non possono essere inserite nelle copertine altre specie di biglietti delle amministrazioni ferroviarie che non siano biglietti a tagliandi di cui al presente O. S., nè cuponi d'alberghi, orari, buoni per ritirare biglietti ferroviari pagati in anticipo, tagliandi di assicurazione e *pubblicità*. Possono essere tuttavia inclusi foglietti contenenti avvertenze od istruzioni da inserire fra l'ultimo tagliando e la copertina, sempre che siano delle dimensioni stabilite per i tagliandi.

13° — *Norme per i tagliandi a serie fissa.* — I tagliandi a serie fissa, che possono essere utilizzati in uno dei due sensi del percorso indicatovi, devono essere collocati nella copertina nello stesso ordine nel quale deve compiersi il viaggio. In essi deve essere annullata con un tratto di penna o di matita indelebile l'indicazione del percorso nel senso opposto a quello richiesto (ad esempio, se il tagliando deve servire per il percorso da Chiasso a Roma, va depennata l'indicazione Roma-Chiasso).

Le Agenzie con sede all'estero, sono tenute ad esporre, nella sede opportuna della testata dei tagliandi, la propria denominazione e residenza.

14° — *Norme per i tagliandi facoltativi.* — I tagliandi facoltativi si rilasciano solamente per le relazioni comprese nella Parte I del volume « Elenco dei biglietti a tagliandi ». Elenco che viene pubblicato dall'Amministrazione e fornito alle organizzazioni estere ed alle Agenzie italiane interessate. Essi devono essere compilati a decalco, con matita indelebile e preferibilmente dattilografati, riportandovi tutte le indicazioni necessarie, che risultano dall'Elenco stesso, e cioè:

a) la stazione di partenza e quella di destinazione nel solo senso, però, nel quale deve compiersi il viaggio;

b) la via da percorrersi;

c) il prezzo.

d) *il numero di serie della corrispondenza.*

La validità ed il numero delle fermate sono da esporsi soltanto sui tagliandi rilasciati dalle Agenzie in Italia per percorrenze superiori ai 200 km. Sui tagliandi per percorrenze inferiori ai 200 km., l'indicazione della validità e del numero delle fermate deve essere annullata.

Quando si emettono tagliandi per corrispondenze in senso opposto a quello indicato nell'« Elenco », anche la via da seguirsi deve essere invertita.

Digitized by Google

La sezione di controllo (che è in carta leggera sovrapposta) deve allegarsi alla contabilità. Su detta sezione deve essere apposta la data del rilascio con timbro a fori o ad umido.

15° — *Autenticazione dei biglietti.* — I tagliandi che riguardano percorsi delle nostre linee nonchè le copertine fornite dalla nostra Amministrazione devono, per essere tenuti validi, portare il bollo a secco delle Ferrovie dello Stato.

16° — *Prezzi dei tagliandi e delle copertine.* — I prezzi dei tagliandi (che sono calcolati in base alla tariffa ordinaria differenziale e che comprendono centesimi dieci per spesa di stampa) sono fissati in lire italiane: per i tagliandi rilasciati all'estero, la valuta del paese di vendita deve essere calcolata al cambio relativo.

Per ogni copertina, fornita dall'Amministrazione delle Ferrovie Italiane dello Stato (vedi precedente punto 11), deve essere riscosso l'importo di L. 0,20.

17° — *Ragazzi.* — Pei viaggi a metà prezzo dei ragazzi dai 4 ai 10 anni, devono essere rilasciati gli stessi tagliandi in uso per gli adulti, previo stacco dai tagliandi stessi dell'apposito talloncino di controllo, che deve poi essere allegato alla contabilità.

I prezzi da riscuotersi pei viaggi dei ragazzi su percorsi delle Ferrovie Italiane dello Stato (Parte I dell'Elenco dei biglietti a tagliandi) devono essere computati in base alla distanza chilometrica di ciascuna relazione, facendo uso del prontuario inserito nella III parte dell'Elenco, ed i prezzi medesimi devono essere sempre trascritti non solo sui tagliandi facoltativi ma anche su quelli a serie fissa, depennando, su questi ultimi, il prezzo intero stampatovi.

I biglietti rilasciati per i ragazzi devono inoltre portare impresso sulla copertina e sui tagliandi, mediante timbro ad umido, la indicazione: RAGAZZO (oppure ENFANT, CHILD o KIND).

18° — *Vie da percorrersi.* — Nel caso di tagliandi validi per più vie, non è consentito al viaggiatore di passare — in corso di viaggio — da una via ad altra concorrente, mediante linee di collegamento, sia pure verso pagamento delle tasse relative al percorso di collegamento.

Coi tagliandi rilasciati per una via più lunga, il viaggiatore può seguire le vie più brevi ammesse ancorchè non iscritte nell'itinerario.

Digitized by Google

19° — *Treni utilizzabili.* — I biglietti a tagliandi valgono per tutti i treni e piroscafi nei quali sono ammessi viaggiatori a tariffa ordinaria, salvo le eventuali limitazioni previste dagli orari ufficiali.

I viaggiatori muniti di tagliandi sono ammessi nelle corrispondenti classi dei treni o delle carrozze di lusso, alla condizione di pagare i prescritti supplementi.

20°. — *Utilizzazione dei biglietti.* — I biglietti a tagliandi, dei quali sia stato iniziato l'uso, sono personali e non trasferibili. Essi devono essere utilizzati nell'ordine col quale sono stati inseriti nella copertina.

Per i tagliandi distribuiti dalle Agenzie in Italia, a mano a mano che i tagliandi vengono utilizzati, il viaggiatore è tenuto ad indicare, nell'apposito spazio, la data di inizio del viaggio.

La copertina senza i tagliandi, e così i tagliandi senza la copertina, non hanno alcun valore.

21° — *Forature di controllo.* — Alla partenza dalla stazione iniziale del percorso di ciascun tagliando, questo deve essere forato, dall'agente addetto alle sale, nello spazio designato esistente nel margine del talloncino di controllo per ragazzi.

Quando questo sia staccato, per l'avvenuto rilascio del tagliando a metà prezzo, il foro deve farsi nella casella situata più in basso, di fianco all'« annullamento del percorso ».

Gli agenti addetti alle sale e quelli addetti alla controlleria sui treni, devono forare i tagliandi al posto delle indicazioni relative all'annullamento dei percorsi effettuati. Per i tagliandi per percorrenze superiori ai 200 chilometri venduti in Italia, la foratura deve estendersi, nel caso, alle caselle delle fermate; tale foratura sarà da praticarsi dagli agenti addetti alle sale, alla ripresa del viaggio.

22° — *Controlleria.* — Gli agenti addetti alla controlleria devono assicurarsi della perfetta regolarità dei biglietti che vengono loro esibiti, ponendo speciale attenzione:

a) che la copertina e i tagliandi di ciascun biglietto risultino attraversati dal timbro a fori dell'Agenzia distributrice, indicante la data del rilascio; che il biglietto non sia scaduto di validità, e che non siano stati staccati tagliandi successivi a quello in corso di utilizzazione;

b) che il tagliando in corso di utilizzazione (se distribuito in Italia) sia stato dal viaggiatore debitamente completato con l'indicazione del giorno e del mese d'inizio del viaggio.

Digitized by Google

23° — *Mancata utilizzazione dei tagliandi.* — In caso di mancata utilizzazione dei tagliandi, il personale ferroviario — su richiesta del viaggiatore — può apporre le conseguenti annotazioni sia sui tagliandi della nostra Amministrazione, sia su quelli di altre, con le medesime modalità previste per i biglietti diretti internazionali dalle vigenti « Prescrizioni comuni per il trasporto dei viaggiatori e bagagli in servizio internazionale P.I.V. ».

24° — *Irregolarità ed abusi.* — Rilevando delle irregolarità il personale di controlleria deve attenersi alle norme seguenti:

a) *Mancanza del timbro a data e del nome dell'Agenzia.* I tagliandi relativi ai percorsi italiani mancanti del timbro con la data di distribuzione e del timbro col nome dell'Agenzia od Ufficio di emissione, non sono da tenersi validi e devono essere ritirati, rilasciando al viaggiatore un mod. Ci-204 senza riscossione di prezzo per il proseguimento del viaggio sulle Ferrovie dello Stato.

b) *Biglietti scaduti.* — I tagliandi relativi ai percorsi italiani scaduti di validità debbono del pari essere ritirati, ma, in questo caso, il viaggiatore deve essere sottoposto al pagamento stabilito dall'art. 8 § 5 delle Condizioni e Tariffe pei trasporti delle persone.

c) *Mancanza dell'indicazione della data da parte del viaggiatore.* — Nel caso che pei biglietti distribuiti dalle Agenzie in Italia manchi l'indicazione della data sul tagliando in corso di utilizzazione, o tali indicazioni vi figurino in matita comune, si deve invitare il viaggiatore a regolarizzare il biglietto apponendovi delle indicazioni con inchiostro o con matita indelebile.

d) *Mancanza di tagliandi e date alterate.* — Quando siano stati staccati tagliandi successivi a quello in corso di utilizzazione, quest'ultimo e gli altri che precedessero i tagliandi staccati, non sono da tenersi validi e debbono essere ritirati.

In questo caso, come pure in caso di date contenenti cancellature, raschiature od altre alterazioni, o di data non corrispondente a quella del viaggio, il viaggiatore deve essere presentato al Capo stazione per le opportune giustificazioni e per l'eventuale convalidazione del biglietto, e quando le giustificazioni non risultassero attendibili, si dovrà ritirare il tagliando od i tagliandi relativi

Digitized by Google

ai percorsi italiani ed applicare l'art. 8 § 8 delle Condizioni e Tariffe pei trasporti delle persone.

e) *Cessione di biglietti.* — Nei casi di accertata cessione di biglietti, *dopo iniziatone l'uso*, devono essere applicate per i tagliandi italiani le disposizioni previste dal detto art. 8 § 8 delle Tariffe.

Di ogni irregolarità il personale di controlleria deve fare speciale rapporto alla superiorità, allegandovi, quando del caso, i tagliandi italiani ritirati.

f) *Presunta alterazione di tagliandi facoltativi.* — I tagliandi facoltativi relativi ai percorsi italiani devono essere particolarmente osservati. Qualora emergessero traccie di alterazione, i tagliandi stessi devono essere ritirati e sostituiti con corrispondenti biglietti mod. Ci-204 senza riscossione di prezzo. I tagliandi ritirati dovranno essere rimessi al Servizio Commerciale e del Traffico a Roma, accompagnati da speciale rapporto, dal quale dovrà risultare il nome, paternità e località di residenza del viaggiatore, da desumersi dal passaporto o da altro documento di identità personale, ed il nome dell'Agenzia distributrice nel caso che non risultasse indicato sul biglietto.

25° — *Ritiro dei biglietti.* — Ogni tagliando deve essere ritirato al termine del percorso su di esso indicato. Di massima il ritiro deve aver luogo a cura della stazione di arrivo.

Quando però il viaggiatore non si fermi in detta stazione e prosegua il viaggio utilizzando il tagliando successivo, il ritiro dei tagliandi relativi ai percorsi compiuti deve essere fatto sui treni, a cura degli agenti incaricati della controlleria.

La matrice di ogni tagliando deve rimanere unita alla copertina.

Le copertine devono essere ritirate insieme all'ultimo tagliando.

I tagliandi e le copertine ritirati all'arrivo sono da inviarsi al Controllo Viaggiatori e Bagagli secondo le prescrizioni in vigore.

V. — Disposizioni transitorie.

26° — I prezzi indicati nell' « *Elenco dei biglietti a tagliandi* » (punti 16 e 17 del presente O. S.) continueranno provvisoriamente ad essere applicati fino alla ri-

Digitized by Google

stampa del detto Elenco, sul quale però le Agenzie situate sia in Italia sia all'estero, dovranno fin d'ora apportare a mano la seguente variante da riportarsi nelle corrispondenti parti in lingua francese (pag. 14), inglese (pag. 18) e tedesca (pag. 21):

a) pagina 11 – primo rigo del § 14 – Ragazzi – Sostituire le parole « *tre* » e « *sette* » con « *quattro* » e « *dieci* ».

Inoltre le Agenzie situate in Italia debbono (facoltativamente quelle situate all'estero) apportare all'Elenco le seguenti ulteriori varianti, riguardanti esclusivamente i biglietti venduti in Italia:

a) pagina 10 – terzo rigo – Sostituire le parole « *del giorno successivo a quello della data indicata* » con le parole « *del giorno indicato* »;

b) pagina 10 – § 7 – Fermate intermedie – Sostituire il secondo capoverso col seguente:

« *I tagliandi, emessi per percorrenze superiori ai* 200 *km., danno diritto alle fermate intermedie stabilite dallo art.* 20 § 6 *delle Tariffe e cioè*:

— per viaggi da 201 a 400 km.: 1 fermata;
da 401 a 600 km.: 2 fermate;
da 601 a 800 km.: 3 fermate;
da 801 a 1000 km.: 4 fermate;
oltre 1000 km.: 5 fermate.

c) pagine 25 a 263 — Nella colonna Fermate – Arrêts - Stop – Unterbrechungen » apportare, ove necessario, le modifiche per il numero di fermate intermedie in relazione al sopracitato § 7.

Tanto le Agenzie situate in Italia quanto quelle all'estero, continueranno ad utilizzare le scorte di biglietti in loro possesso. Soltanto le Agenzie in Italia avranno cura di modificare a mano, all'atto dell'emissione:

1) nei tagliandi a serie fissa per percorsi oltre 200 km, il numero delle fermate consentite, quando tale numero varia;

2) nei tagliandi a serie fissa per percorsi oltre 200 km. ed in quelli facoltativi, l'indicazione che la validità decorre dal giorno *successivo* alla data inscritta dal viaggiatore, segnandovi invece quella figurante nei modelli in fine al presente O. S.

Digitized by Google

27° — In relazione al precedente punto 1, che accenna all'unificazione del formato dei tagliandi di Agenzia, si fa presente che i tagliandi precedentemente forniti, che non superano di mm. 4 l'altezza di quelli corrispondenti alle nuove misure, potranno essere utilizzati fino ad esaurimento.

PARTE II.

Disposizioni contabili.

1) — *Agenzie in Italia.*

28° — Per la contabilità mensile, da inviarsi al Controllo Viaggiatori e Bagagli, le Agenzie in Italia fanno uso del fascicolo Mod. Ci-213, sul quale devono registrare separatamente i tagliandi delle due diverse categorie, cioè quelli a serie fissa nel prospetto I di seguito ai biglietti a cartoncino ed i facoltativi nel Mod. Ci-213-A, nel prospetto III, pure di seguito a quelli a cartoncino.

Per i tagliandi a serie fissa, deve essere riportata l'indicazione della situazione di casellario anche se la vendita, durante il mese, sia stata negativa.

Per i tagliandi facoltativi è pure da indicare, nell'apposita sede dello stampato, la situazione del casellario. I tagliandi emessi per una stessa corrispondenza, con numerazione progressiva ininterrotta possono, nella contabilità, essere raggruppati.

Le copertine rilasciate nel mese, sono da portare in conto dopo i tagliandi a serie fissa, nel prospetto I del Mod. Ci-213.

I tagliandi per i percorsi lacuali e di altre Amministrazioni, compresi quelli pei percorsi di confine francesi, devono essere contabilizzati sul Mod. Ci-214.

Al Mod. Ci-213 devono essere allegate le matrici di controllo dei tagliandi facoltativi, nonchè i talloncini di controllo per i tagliandi rilasciati a metà prezzo per ragazzi.

I tagliandi emessi per ragazzi, devono essere indicati in contabilità sotto forma di frazione avente per numeratore la quantità dei biglietti e per denominatore 2.

La contabilitá dei tagliandi, compilata nei modi prescritti dalle « Norme per il servizio della gestione viaggia-

Digitized by Google

tori » deve essere spedita al Controllo Viaggiatori e Bagagli unitamente alle altre contabilità biglietti, nei termini prescritti.

I biglietti annullati per erronea compilazione, devono essere rimessi giornalmente al Controllo Viaggiatori e Bagagli con lettera raccomandata in servizio, e sono da scritturarsi nell'apposita distinta esistente nei Mod. Ci-213-*A* o Ci-214-*A* con tutti gli estremi richiesti dallo stampato.

Per il versamento degli introiti, le Agenzie si regolano in base alle disposizioni particolari impartite singolarmente.

Per tutto ciò che non è specificatamente stabilito nelle presenti disposizioni, valgono le « Norme per il servizio della gestione viaggiatori ».

II) — *Agenzie all'estero.*

29° — *Modello della contabilità.* — Per la contabilizzazione dei biglietti distribuiti dalle Agenzie all'estero, gli Uffici accentratori dei diversi raggruppamenti devono fare uso di stampati conformi ai modelli prescritti.

Alla contabilità devono andare allegate le matrici di controllo dei tagliandi facoltativi, nonchè i talloncini di controllo per i tagliandi rilasciati a metà prezzo per ragazzi ed i tagliandi annullati.

30° — *Periodicità.* — La contabilità, da compilarsi mensilmente, deve essere rimessa al Controllo Viaggiatori e Bagagli di Firenze, entro i termini stabiliti. Le Agenzie aventi succursali in paesi fuori Europa sono autorizzate a comprendere nel resoconto del mese successivo i biglietti venduti dalle succursali stesse, e ciò per evitare ritardo nell'invio della contabilità.

31° — *Versamenti.* — Il versamento degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti all'estero deve essere effettuato secondo le particolari prescrizioni dell'Amministrazione.

Distribuito agli agenti delle classi 2, 3, 5, 7 *e* 9.

Digitized by Google

Modello di copertina (colore rosa)

1ª pagina

N. 000000

Designazione ed eventuale emblema dell'Agenzia di viaggio

Prezzo:
Prix:
Price:
Preis:

Ufficio di distribuzione
Bureau d'émission
Issuing Office
Ausgabestelle
} di .....

Primo giorno di validità
Premier jour de validité
First day of validity
Erster Geltungstag
} .....

Prezzo della copertina L. 0.20

2ª pagina

Condizioni per l'utilizzazione dei biglietti a tagliandi.

1. I tagliandi dei percorsi, riuniti in questa copertina, sono riconosciuti ufficialmente dalle amministrazioni delle quali portano il timbro.
2. La registrazione dei bagagli ha luogo nelle stesse condizioni di quelle effettuate su presentazione di biglietti ordinari. Il viaggiatore è tenuto a prestarsi a presenziare alle formalità richieste dalle dogane, uffici daziari, autorità fiscali, di pubblica sicurezza e di altre autorità amministrative, salvo le eccezioni ammesse dalle amministrazioni competenti.
3. L'Ufficio di emissione è solamente l'intermediario delle amministrazioni, e non assume alcuna responsabilità derivante dal contratto di trasporto.
4. La validità dei tagliandi decorre dal giorno, questo compreso, indicato sulla copertina e sui tagliandi e risultante dal timbro a data dell'Ufficio di emissione. I tagliandi non timbrati sono considerati nulli.
5. Ogni tagliando è valevole soltanto per il periodo di validità in esso indicato. Il rispettivo percorso può essere compiuto in qualsiasi data purchè nel limite della validità, e non oltre la mezzanotte dell'ultimo giorno di questa.
6. I tagliandi devono essere utilizzati seguendo l'ordine nel quale sono stati inseriti nella copertina.
7. In caso di modificazioni dei prezzi di trasporto le amministrazioni interessate si riservano il diritto di non autorizzare l'utilizzazione dei tagliandi, se non verso pagamento della differenza di prezzo.
8. I tagliandi senza la copertina non sono validi. Tanto i tagliandi quanto le sezioni di controllo devono essere staccati solamente dal personale di servizio. I viaggiatori devono accertarsi che detto personale ritiri soltanto i tagliandi dei percorsi già compiuti. Il personale deve restituire ai viaggiatori i tagliandi e le sezioni di controllo erroneamente staccati, apponendovi apposita dichiarazione controfirmata.
9. Le domande di rimborso devono essere inviate per iscritto all'Ufficio che ha rilasciato il biglietto oppure alla rispettiva amministrazione ferroviaria, tranviaria, di navigazione, aerea, o automobilistica ecc., indicata sui tagliandi non utilizzati. La non utilizzazione deve essere constatata dal personale di servizio e fatta risultare con apposita annotazione sui tagliandi.
10. Per quanto non è previsto qui sopra, valgono le tariffe e condizioni delle rispettive amministrazioni interessate

Conditions d'utilisation des carnets.

1. Les coupons de parcours réunis dans ce carnet sont des billets officiellement reconnus par les entreprises de transport dont ils portent le timbre.
2. L'enregistrement des bagages a lieu dans les mêmes conditions que l'enregistrement des bagages sur présentation de billets ordinaires. Le voyageur est tenu d'assister aux formalités exigées par les donaues, octrois, autorités fiscales, de police et autres autorités administratives, sauf les exceptions admises par les administrations compétentes.
3. Le bureau de voyages est uniquement l'intermédiaire des entreprises de transport et n'assume aucune responsabilité résultant du contrat de transport.
4. La durée de validité des coupons commence à courir à partir du jour, ce jour compris, indiqué sur la couverture et le coupon par le timbre à date du bureau d'émission. Les coupons de parcours non timbrés ne sont pas valables.

Digitized by Google

Copertina (colore rosa)

3ª pagina

5. Chaque coupon n'est utilisable que pendant la durée de validité qui y est indiquée. Le parcours qu'il comporte peut être effectué à n'importe quelle date dans la limite de cette durée de validité et, au plus tard, le dernier jour de celle-ci à minuit.
6. Les coupons doivent être utilisés dans l'ordre dans lequel ils ont été insérés dans le carnet.
7. En cas de modification des prix de transport, les entreprises de transport se réservent le droit de n'autoriser l'utilisation des coupons de parcours que contre paiement de la différence de prix
8. Les coupons de parcours sans couverture ne sont pas valables. Les coupons de parcours, ainsi que les coupons de contrôle, ne doivent être détachés que par le personnel de service. Il est recommandé aux voyageurs de veiller à ce que le personnel de service ne détache que les coupons correspondant aux parcours effectués. Le personnel est tenu de restituer aux voyageurs les coupons de parcours et les coupons de contrôle détachés par erreur, après y avoir apposé une mention appropriée.
9. Les demandes de remboursement sont à adresser par écrit soit à un bureau de l'agence de voyages qui a délivré le carnet, soit à l'administration de chemin de fer ou de tramway, à la Compagnie de navigation, de navigation aérienne ou à l'entreprise d'autocars indiquée sur le coupon mutulisé. La non-utilisation doit être attestée sur le coupon par le personnel de service.
10. Au surplus, les tarifs et prescriptions de entreprises de transport intéressées sont applicables.

Conditions for the use of the coupons-book.

1 The coupons reunited under this cover are tickets officially recognised by the transport Administrations of which they bear the stamp
2. The registration of the baggage takes place under the same conditions as the registration of baggage against presentation of ordinary tickets. The traveller must be present at the formalities required by the Customs, Police and other Administrative Authorities, except in cases where his presence is not required by the Administrations concerned.
3. The issuing office is only an intermediary of the conveying concerns and undertakes no responsability deriving from the transport contract.
The validity terms are reckoned from the day - same included -, which is shown on the cover and coupons by means of the issue office dating stamp. Coupons not stamped are null.
5. Each coupon is available only during the validity mentioned on it. The journey, which the coupon covers, may take place on any date within the validity and, at the latest, on the last day of same at midnight.
6. The coupons must be utilised following the order in which they are inserted in the cover
7. In case of fare rates variations, the transport Administrations are entiled to authorize the utilisation of the coupons only against payment of the difference.
8. Coupons without their cover are not available. The coupons, as well as the control coupons, must be withdrawn only by the Officials on duty. Travellers are recommended to see that the Officials do not collect coupons concerning the remainder of the journey. The Officials have the duty of giving back to the travellers the coupons and control coupons wrongly withdrawn and to write on same an appropriate declaration.

4ª pagina

9. Applications for refunds are to be addressed by letter, either to the office wich has issued the coupon-book, or to the management of the railway, tramcar, shipping, aeroplane, motocar concern, indicated on the coupon which has not been utilised. The non-utilisation must be testified on the coupon by the Officials on duty.
10. The tariffs and regulations of the transport Administrations concerned are applicable in all mattters not mentioned above.

Bestimmungen über die Benutzung des Fahrscheinheftes.

1. Die in diesem Heft enthaltenen Fahrscheine sind amtlich zugellassene Fahrausweise der Beförderungsunternehmungen, deren Stempel sie tragen.
2. Für die Abfertigung von Gepäck gelten die gleichen Bestimmungen wie für die Abfertigung auf Fahrkarten des allgemeinen Verkehrs. Der Reisende ist verpflichtet, der zoll-, steuer, finanzamtlichen, polizeilichen und sonstigen verwaltungsbehördlichen Abfertigung seines Gepäcks beizuwohnen, soweit nicht von den zuständigen Eisenbahnen Ausnahmen zugelassen sind.
3. Das Reisebüro ist lediglich Vermittler der Beförderungsunternehmungen und übernimmt keine Haftung aus dem Beförderungsvertrag.
4. Die Geltungsdauer der Fahrscheine beginnt mit dem Tage (diesen Tag inbegriffen), der auf dem Umschlag und den Fahrscheinen von der Ausgabestelle eingestempelt ist. Nich abgestempelte Fahrscheine sind ungültig.
5. Jeder Fahrschein darf nur innerhalb der aus seinem Aufdruck ersichtlichen Geltungsdauer benutzt werden. Die Reise kann auf der Strecke, für die der Fahrschein gilt, innerhalb dieser Geltungsdauer an jedem beliebigen. Tag angetreten werden, muss aber um Mitternacht des letzten Geltungstages beendet sein.
6. Die Fahrscheine müssen in der Reihenfolge benutzt werden, in der sie eingeheftet sind.
7. Die Beförderungsunternehmungen behalten sich das Recht vor, bei Fahrpreisänderungen die Benutzung der Fahrscheine nur gegen Nachzahlung des Fahrpreisunterschiedes zuzulassen.
8. Fahrscheine ohne Umschlag sind ungultig. Die Fahrscheine dürfen nur vom Dienstpersonal abgetrennt werden. Dem Reisenden wird empfohlen, darauf zu achten, dass das Dienstpersonal nur die Fahrscheine für die durchfahrenen Strecken abnimmt. Das Dienstpersonal ist angewiesen, irrtumlich abgenommene Fahrscheine und Kontrollabschnitte, nötigenfalls nach Anbringung eines entsprechender Vermerkes, dem Reisenden zurückzugeben
Erstattungsanträge sind schriftlich entweder an eine Zweigstelle der Reisebürofirma, die das Heft verkauft hat, oder [illegible] Eisenbahn- oder Strassenbahnverwaltung, Schiffahrts-, Flug- oder Kraftwagen-unternehmung zu richten, die auf [illegible] benutzten Fahrschein angegeben ist. Die Nichtbenutzung muss auf den Fahrscheinen durch das Dienstpersonal be- [illegible] sein.
[illegible] übrigen gelten die Tarife und Vorschriften der beteiligten Beförderungsunt[illegible]

Digitized by Google Digitized by Google

Agenzie in Italia

a) Modello di tagliando a serie fissa per percorsi fino a 200 km.

MILANO - Uffcio Viaggi (C.I.T.) Galleria V. E.
da Chiasso a Como S. Giov. o viceversa
Classe 2.ª - Serie 751 № 0403 A

COMPAGNIA ITALIANA TURISMO
MILANO - Uff. Viaggi (Gall. V. E.)
FERROVIE DELLO STATO

Classe 2.ª - Serie 751 № 0403 A

da **Chiasso** a **Como S. Giovanni**
o da **Como S. Giovanni** a **Chiasso**

Prezzo L. 2,50 ●

Questo tagliando non dà diritto a fermate intermedie
Ce coupon ne donne pas droit à des arrêts intermédiaires.
With this coupon no breaks are allowed.
Fahrtunterbrechungen sind nicht gestattet.

Data d'inizio del viaggio da inscriversi dal viaggiatore.
Date d'utilisation — Date of first use — Datum des Antritts der Fahrt

Giorno / Jour / Day / Tag	Mese / Mois / Month / Monat

Il presente tagliando, deve essere utilizzato entro un mese dal giorno del rilascio risultante dal timbro a perforazione e scade, in ogni caso, alle ore 24 dell'ultimo giorno utile

Tagliando di controllo per ragazzi

Quando il biglietto è emesso per un ragazzo, questa sezione viene staccata dall'agenzia e versato come documento giustificativo.

Serie 751
da Chiasso
a Como S. Giov.
№ 0403 A

○ Foro di controllo
○ Foro di controllo

b) Modello di tagliando a serie fissa per percorsi superiori a 200 km.

VENEZIA - Agenzia Wagons-Lits/Cook (W.L.)
da Brennero a Venezia S.L. o viceversa
Classe 2.ª № 1803 A

VENEZIA - Ag. Wagons-Lits/Cook (W.L.)
FERROVIE DELLO STATO

Classe 2.ª № 1803 A

da **Brennero** a **Venezia S. Lucia**
via Verona o Trento-Bassano-Castelfranco Veneto
o da **Venezia S. Lucia** a **Brennero**

PREZZO L. 114,10 ●

Validità giorni 4
Jours de validité . . . .
Days validity . . . .
Gültigkeitsdauer in Tagen

Fermate intermedie 2
Arrêts autorisés . . . .
Breaks of journey allowed. . . . .
Anzahl der gestatteten Fahrtunterbrechungen

Data d'inizio dell'uso del tagliando da iscriversi dal viaggiatore.
Date d'utilisation — Date of first use — Datum des Antritts der Fahrt.

Giorno / Jour / Day / Tag	Mese / Mois / Month / Monat

Vedi retro « Avvertenza »

Tagliando di controllo per ragazzi

Quando il biglietto è emesso per un ragazzo, questa sezione viene staccata dall'agenzia e versato come documento giustificativo.

da Brennero
a Venezia S. Lucia
№ 1803 A

Ann di percorso
Bolzano
Trento
Verona o Bassano
Padova o Castelfr. V
Venezia Mestre
For. di controllo delle fermate

○ Foro di controllo
○ Foro di controllo
○ Foro di controllo

COLORI — verde per la 1ª classe

Digitized by Google

AVVERTENZA A TERGO DEI TAGLIANDI A SERIE FISSA PER PERCORSI SUPERIORI A 200 KM.

Il presente tagliando deve essere utilizzato entro un mese dal giorno del rilascio risultante dal timbro a perforazione e scade, in ogni caso, alle ore 24 dell'ultimo giorno utile. Iniziato il viaggio la validità decorre dalle ore 0 del giorno iscritto dal viaggiatore e termina alle ore 24 dell'ultimo giorno utile.

Digitized by Google

c) Modello di tagliando facoltativo

COMPAGNIA ITALIANA TURISMO

FERROVIE DELLO STATO

CLASSE SERIE N.

da ..... a .....

via .....

PREZZO L. .....

Validità giorni . . .
Jours de validité . .
Days validity .
Gültigkeitsdauer in Tagen

Fermate intermedie . . . .
Arrêts autorisés . . . . . .
Breaks of journey allowed
Anzahl der gestatteten Fahrtunterbrechungen

Data d'inizio dell'uso del tagliando da inscriversi dal viaggiatore
Date d'utilisation - Date of first use - Datum des Antritts der Fahrt.

Giorno Jour Day Tag		Mese Mois Month Monat	

VEDI RETRO AVVERTENZA

TAGLIANDO DI CONTROLLO PER RAGAZZI

Quando il biglietto è emesso per un ragazzo, questa sezione viene staccata dall'agenzia e versata come documento giustificativo

da .....

a .....

N.

Foro di controllo

Annullamenti di percorso
Annulations de parcours

Km. 100
Km. 200
Km. 300
Km. 400
Km. 500
Km. 600
Km. 700
Km. 800
Km. 900
Km. 1000

Forature di controllo delle fermate

Foro di controllo

da ..... a .....

CL. SERIE N

COLORI — verde per la 1ª classe
bianco » 2ª »
rosa » 3ª »

AVVERTENZA A TERGO DEI TAGLIANDI FACOLTATIVI

Il presente tagliando deve essere utilizzato entro un mese dal giorno del rilascio risultante dal timbro a perforazione e scade, in ogni caso, alle ore 24 dell'ultimo giorno utile. Iniziato il viaggio, la validità dei tagliandi, pei percorsi oltre 200 Km., decorre dalle ore 0 del giorno iscritto dal viaggiatore e termina alle ore 24 dell'ultimo giorno utile.

Digitized by Google

Agenzie all'estero

a) Modello di tagliando a serie fissa

Compagnia Italiana Turismo

da **Iselle Tr.** a **Ventimiglia St.** o viceversa

Classe 2.ª - Serie 1579 № 2503 A

COMPAGNIA ITALIANA TURISMO

FERROVIE ITALIANE DELLO STATO

Classe 2.ª - Serie 1579 № 2503 A

da **Iselle Transito** a **Ventimiglia Staz.**

via Milano C.le-Pavia-Genova P P. o Arona-Alessandria-Genova P.P.
o Arona-Borgomanero-Torino-Cavallermaggiore-Cuneo

o da **Ventimiglia Staz.** a **Iselle Transito**

Prezzo L. 137,10 ●

Vale due mesi dal giorno del rilascio e scade alle ore 24 dell'ultimo giorno di validità. Diritto a fermate in tutte le stazioni intermedie.

Valable pour deux mois à partir de la date d'émission. La validité expire à minuit du dernier jour. Droit d'arrêt dans toutes les gares intermédiaires.

Valid for two months from date of issue and the validity expires at midnight on the last day. Breaks of journey allowed at all intermediate stations.

Die Giltigkeitsdauer beträgt zwei Monate vom Ausgabedatum an und erlischt um Mitternacht des letzten Geltungstages. Fahrtunterbrechungen sind auf allen Zwischenstationen ohne Förmlichkeiten gestattet.

Tagliando da ritirarsi al termine del relativo percorso.

Tagliando di controllo per ragazzi

Quando il biglietto è emesso per un ragazzo, questa sezione viene staccata dall'agenzia e versata come documento giustificativo.

Serie 1579

da Iselle Trans.

a Ventimiglia St.

№ 2503 A

Foro di controllo

Annullamenti di percorso

Arona
Milano o Borgomanero
Pavia o Ales. o Tor.
Genova o Cavaller.
Savona o Savigliano
S. Remo o Cuneo

Foro di controllo

b) Modello di tagliando facoltativo

da ..... a .....

Cl. Serie

FERROVIE ITALIANE DELLO STATO

Classe Serie

da ..... *a* .....

via .....

Prezzo L. .....

Vale due mesi dal giorno del rilascio e scade alle ore 24 dell' ultimo giorno di validità. Diritto a fermate in tutte le stazioni intermedie

Valable pour deux mois à partir de la date d'émission. La validité expire à minuit du dernier jour. Droit d' arrêt dans toutes les gares intermediaires.

Valid for two months from date of issue and the validity expires at midnight on the last day. Breaks of journey allowed at all intermediate stations.

Die Giltigkeitsdauer beträgt zwei Monate vom Ausgabedatum an und erlischt um Mitternacht des letzten Geltungstages. Fahrtunterbrechungen sind auf allen Zwischenstationen ohne Förmlichkeiten gestattet.

Tagliando da ritirarsi al termine del relativo percorso.

TAGLIANDO DI CONTROLLO PER RAGAZZI

Quando il biglietto è emesso per un ragazzo, questa sezione viene staccata dall'agenzia e versata come documento giustificativo.

Serie

da .....

a .....

Foro di controllo

Annullamenti di percorso
Annulations de parcours

Km. 100	Km. 200	Km. 300	Km. 400	Km. 500	Km. 600	Km. 700	Km. 800	Km. 900	Km. 1000

Foro di controllo

COLORI — giallo per la 1ª classe
verde » 2ª »
camoscio » 3ª »

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 246.

Attivazione del nuovo bivio Arcoveggio sulla linea di cintura di Bologna e del raccordo con lo scalo di Bologna Arcoveggio.

Alle ore 10 del giorno 15 gennaio 1935-XIII, verrà attivato l'allacciamento a doppio binario dello scalo di Bologna Arcoveggio con la linea di Cintura, mediante il Bivio Arcoveggio, i cui impianti di sicurezza e segnalamento risultano già descritti a pagina 3 dell'O. S. N. 69 (B. U. N. 15 del 12/4/1934-XII), e pagg. 11 e 53 del relativo supplemento.

Pertanto dal giorno stesso tutti i treni della direttissima Bologna-Firenze e della linea di Ancona diretti o provenienti da Bologna Arcoveggio, dovranno essere istradati per la linea di Cintura e per il nuovo raccordo.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 9, 12, 13, 14, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 50, 51, 52, 53 *e, limitatamente al Compartimento di Bologna, a quelli delle classi* 15, 16, 54, 55.

Ordine di servizio N. 247.

Estensione di servizio nella fermata di Avise.

Dal 1° gennaio 1935-XIII nella fermata di Avise, della linea Chivasso-Ivrea-Aosta-Pré S. Didier, il servizio merci a G. V. sarà esteso ai trasporti di peso fino a kg. 1000 costituiti di colli non eccedenti il peso di kg. 100 ciascuno e verrà ammesso il servizio dei trasporti a P. V. con le stesse limitazioni della G. V.

Di conseguenza, a pag. 16 della Parte 1ª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato » Edizione 1° aprile 1929, di contro

Digitized by Google

al nome di Avise, nella colonna 9, modificare il richiamo (*a*) in « (*b*) » e nella colonna 10 esporre l'indicazione « P (*b*) ».

Nella Prefazione Generale all'orario generale di servizio, edizione novembre 1931, parte 1ª, a pagina 8, di contro al nome di Avise, l'indicazione L. G. dovrà essere modificata in « L. P. ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8, *e* 15.

Ordine di servizio N. 248.

Estensione di servizio nella fermata di Vanzone Isolella.

Dal 1° gennaio 1935-XIII nella fermata di Vanzone Isolella, della linea Novara-Varallo Sesia, il servizio delle merci a G. V. sarà esteso ai trasporti di peso fino a kg. 1000, costituiti di colli non eccedenti il peso di kg. 100 ciascuno e verrà ammesso il servizio dei trasporti a P. V. con le stesse limitazioni della G. V.

Di conseguenza, a pagina 107 della Parte 1ª del « Prontuario Generale delle distanze chilometriche fra le stazioni della Rete dello Stato, » edizione 1° aprile 1929, di contro al nome di Vanzone Isolella, nella colonna 9, modificare il richiamo (*a*) in « (*b*) » e nella colonna 10 esporre l'indicazione « P. (*b*) ».

Nella prefazione generale all'orario Generale di servizio, edizione novembre 1931, parte 1ª, a pagina 18, di contro al nome di Vanzone Isolella, l'indicazione L. G. dovrà essere modificata in « L.P. ».

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 8, *e* 15.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 249.

Attivazione del sistema di esercizio con Dirigente Centrale sulla linea di Cintura di Bologna.

Dalle ore 0 del 1° gennaio 1935-XIII sarà attivato sulla linea di Cintura di Bologna, il sistema di esercizio con Dirigente Centrale regolato dalle « DISPOSIZIONI PER IL SERVIZIO CON DIRIGENTE CENTRALE » approvato da S. E. il Ministro delle Comunicazioni con decreto n. 1452 del 13 gennaio 1931 e portato a conoscenza del personale interessato con Ordine di Servizio n. 36-1931.

La linea in parola costituisce la 1ª Sezione dell'impianto di Bologna. L'Ufficio del Dirigente Centrale è comune a quello delle altre Sezioni ed è situato in un locale superiore della Stazione di Bologna C.; dovrà essere considerato come posto distaccato alla diretta dipendenza del Capo del 1° Reparto Movimento. L'Ufficio del Dirigente Centrale, a mezzo telefono selettivo, corrisponde con i seguenti posti tutti provvisti di telefono « Western » con chiamate per ciascuno indipendente:

BOLOGNA SMIST. DIRIGENTI.	BIVIO LAVINO
BOLOGNA SCALO MOVIMENTO	BIVIO S. VIOLA
BOLOGNA SCALO ARCOVEGGIO	POSTO I bis (ex bivio Bertalia)
BOLOGNA C. CABINA A.	S. GIORGIO DI PIANO
» C. CABINA B.	CASTELMAGGIORE
» DIRIGENTI	BOLOGNA CORTICELLA
» POSTO A.	BIVIO BATTIFERRO
» POSTO 4	CASTEL S. PIETRO
» POSTO 5.	VARIGNANA
» CIRCOLO RIPARTIZIONE	MIRANDOLA-OZZANO
» PERSONALE VIAGGIANTE	BOLOGNA S. RUFFILLO
» DEPOSITO LOCOMOTIVE	BIVIO CROCIALI
PANIGALE SCALA	BIVIO S. VITALE
BORGO PANIGALE DIRIGENTI	BIVIO RIMESSE
BORGO PANIGALE CABINA	BIVIO AGUCCHI
LAVINO DIRIGENTI	BOLOGNA C. CABINA C.

Digitized by Google

Con il sistema dell'esercizio con Dirigente Centrale devono essere osservati tutti i regolamenti e le istruzioni di esercizio in vigore sulle linee ad esercizio normale, in quanto non siano modificate o sostituite dalle apposite « DISPOSIZIONI PER IL SERVIZIO CON DIRIGENTE CENTRALE ».

Distribuito agli agenti delle classi 2, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11,12,13 *e* 14 *del Compartimento di Bologna.*

Ordine di servizio N. 250.

Servizio doganale — Pagamenti fra l'Italia e la Germania negli scambi commerciali.

Nella prima parte del presente Bollettino è stato riprodotto il decreto Ministeriale 28 settembre 1934, contenente le norme per regolare i pagamenti fra l'Italia e la Germania.

In applicazione delle disposizioni di tale decreto, chiunque intenda importare od esportare merci da o per la Germania, deve presentare apposita denuncia, in triplice copia, stesa sui nuovi modelli appositamente istituiti e cioè:

1° il mod. 2 – Import. Germania per le merci in importazione;

2° il mod. 5 – Esport. per le merci da esportare in Germania.

I detti modelli, forniti dall'Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero, sono da compilarsi a cura delle parti con tutte le indicazioni richieste (indirizzo completo dell'esportatore e dell'importatore; data, importo e scadenza della fattura; prezzo unitario; distinta delle merci; peso; banca attraverso la quale sarà effettuato il versamento della valuta), ed inoltre per l'esportazione è fatto obbligo di unire alla denuncia una copia della fattura debitamente firmata dall'esportatore.

Per le merci le cui operazioni doganali vengono eseguite dalla ferrovia, il primo di tali modelli (2 import).

Digitized by Google

dovrà, a cura dell'importatore, essere rimesso alla stazione che provvede allo sdoganamento, eventualmente anche a mezzo dello speditore, che lo unirà ai documenti di trasporto; mentre il secondo (5 esport.) dovrà dall'esportatore italiano essere presentato, unitamente alla fattura, con gli altri documenti di scorta all'atto della spedizione.

Nei casi in cui i detti documenti manchino o siano incompleti, il trasporto avrà ugualmente corso, ma rimarrà giacente nella stazione di confine, a tutto rischio e pericolo delle parti interessate, non potendo la ferrovia, ai sensi dell'art. 13 C.I.M. e art. 27 C. T., assumere responsabilità per mancanza o insufficienza dei documenti necessari all'adempimento delle formalità doganali.

In detti casi però le stazioni di confine, uniformandosi alle vigenti disposizioni, opereranno nel miglior interesse delle parti, per far cessare la giacenza.

In relazione a quanto suesposto, le agenzie doganali e le stazioni, nell'eseguire le operazioni doganali, assieme alla dichiarazione per importazione o per esportazione delle merci originarie o destinate in Germania, devono presentare alla dogana anche le prescritte denuncie compilate regolarmente dalle parti secondo le indicazioni richieste da tali stampati, nonchè, per l'esportazione, una copia della fattura.

Eseguite le operazioni doganali, la dogana consegnerà all'agenzia doganale o alla stazione, con la bolletta d'importazione, una copia debitamente vistata del mod. 2 importazione, e con la bolletta di esportazione, una copia vistata del mod. 5 – esportazione.

Il mod. 2 – import. verrà, con la bolletta d'importazione, unito agli altri documenti di scorta al trasporto, per essere recapitato al destinatario; mentre il mod. 5 – esport., unitamente alla bolletta di esportazione, verrà rimesso allo speditore a mezzo piego valore, analogamente a quanto viene praticato per l'invio ai mittenti delle bollette di esportazione con restituzione di diritti (art. 144 delle Istruzioni per il servizio doganale).

In via eccezionale, agli importatori che ne facciano richiesta e che offrano le debite garanzie, potrà essere concesso di farsi rappresentare dalle agenzie doganali ferroviarie anche per quanto concerne la compilazione e la firma del mod. 2 – import, purchè gli stessi importatori si prestino a stipulare apposito atto d'obbligo, col quale, oltre a riconoscersi responsabili di tutte le conseguenze che potessero derivare dall'eccezionalità del si-

Digitized by Google

stema, autorizzino la ferrovia a compilare il modello stesso per loro conto e si obblighino a riconoscere la dichiarazione in esso contenuta come rilasciata, a tutti gli effetti, da essi stessi.

In tali casi le agenzie doganali ferroviarie, all'arrivo dei trasporti interessanti i concessionari, provvederanno alla compilazione dei prescritti mod. – 2 import. Germania, firmando le dichiarazioni per conto dei concessionari e indicando su ciascun esemplare del modello gli estremi della concessione.

Per la custodia tanto del mod. 2 – import. quanto del mod. 5 – esport., dovranno essere applicate le apposite tasse (di custodia) di cui alla tariffa n. 7-*h*) del fascicolo « Corrispettivi e condizioni per l'eseguimento delle operazioni e formalità doganali sulle ferrovie », quando i detti documenti vengono inoltrati al destinatario e all'agenzia doganale unitamente agli altri documenti scortanti il trasporto.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 *e* 15.

Ordine di servizio N. 251.

Servizio doganale = Pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Bulgaria.

Nella prima parte del presente Bollettino è stato riprodotto il decreto Ministeriale 1° giugno 1934, recante le norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Bulgaria.

In applicazione delle norme del detto decreto, resta stabilito che l'importazione in Italia di merce originaria e proveniente dalla Bulgaria è subordinata alla presentazione alla Dogana, presso la quale viene eseguito lo sdoganamento, dell'apposita denuncia mod. 2 Imp. Bulgaria.

Tale modello, in distribuzione presso le Dogane italiane, deve essere compilato e firmato dall'importatore in triplice esemplare. Per i trasporti ferroviari e per le merci sdoganate a cura della ferrovia, il modello medesimo, in

Digitized by Google

assenza dell'importatore, sarà firmato dal Capo dell'Agenzia doganale ferroviaria.

Eseguite le necessarie operazioni, la Dogana restituirà all'Agenzia doganale un esemplare del detto modello, debitamente vistato, che sarà da unirsi agli altri documenti di trasporto per il recapito all'importatore (destinatario del trasporto).

Per la custodia di tale documento dovranno essere applicate le apposite tasse (di custodia) di cui alla tariffa n. 7 contenuta nel fascicolo « Corrispettivi e condizioni per l'eseguimento delle operazioni e formalità doganali sulle ferrovie ».

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9 *e* 15.

Ordine di servizio N. 252.

Servizio di corrispondenza merci con le Tramvie Elettriche Bresciane.

A partire dal 1° gennaio 1935 le stazioni di Ostiano, Pavone-Mella e Pralboino della linea Brescia-Pavone Mella-Ostiano esercitata dalle Tramvie Elettriche Bresciane verranno disabilitate al servizio di corrispondenza merci.

In conseguenza, da tale data, si dovranno apportare le seguenti modificazioni alle sottonotate pubblicazioni di servizio:

1° Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza (Edizione 1° dicembre 1933).

a) *Parte I* TESTO.

— nell'elenco alfabetico delle stazioni e degli scali alle pagini 24, 25 e 27 e nei prospetti alle pagine 413 e 414, depennare il nome delle stazioni di Ostiano, Pavone Mella e Pralboino nonchè le relative indicazioni.

b) *Parte II* CARTE.

— nella Tavola I depennare il nome delle stazioni suindicate.

Digitized by Google

2° Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio.

Parte I (Edizione novembre 1931).

— nell'elenco delle località delle ferrovie secondarie, tramvie, ecc., cancellare alle pagine 28 e 29 il nome delle stazioni di Ostiano, Pavone Mella e Pralboino e le relative indicazioni.

Ordine di servizio N. 253.

Servizio cumulativo viaggiatori e bagagli e di corrispondenza merci con le Tramvie Vicentine.

Dal 1° dicembre 1934 la stazione terminale della linea Vicenza-Valdagno-Recoaro esercitata dalla Società Tramvie Vicentine ha assunto la nuova denominazione di « Recoaro Terme ».

In conseguenza di quanto sopra si dovranno apportare le seguenti modificazioni nelle sottonotate Pubblicazioni di Servizio:

1° Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza (Edizione 1° dicembre 1933).

a) *Parte* 1ª TESTO.

— a pagina 6 nell'indicazione delle linee esercitate dalle Tramvie Vicentine correggere « Recoaro » in « Recoaro Terme » ed analoga correzione apportare a pagina 28 nell'elenco alfabetico delle stazioni;

— a pagina 424 far risultare la nuova denominazione di « Recoaro Terme » sia nell'intestazione del prospetto sia nel corpo del prospetto stesso;

b) *Parte* 2ª CARTE.

— correggere come sopra la denominazione di « Recoaro » in « Recoaro Terme » nelle Tavole I e IV.

2° Prontuario dei Servizi Cumulativi con le Ferrovie Concesse – Trasporti dei Viaggiatori – Edizione 1° gennaio 1930.

Digitized by Google

— correggere il nome della stazione di « Recoaro » in « Recoaro Terme », sia nell'elenco alfabetico delle stazioni a pagina 27 sia nel prospetto a pagina 147.

3° Prefazione Generale all'Orario Generale di Servizio.

a) *Parte* 1ª (Edizione novembre 1931);

— correggere il nome della stazione di « Recoaro » in « Recoaro Terme » sia nell'elenco delle Ferrovie Secondarie, Tramvie, ecc., a pagina 21, che nell'elenco alfabetico delle stazioni a pagina 29.

b) *Parte* 2ª (Edizione 1° luglio 1933);

— correggere alle pagini 54 e 55 l'indicazione del tratto di linea « Maglio di Sopra – Recoaro » in « Maglio di Sopra – Recoaro Terme ».

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
Q.li	1.000	Carbone dolce	L. P.	17.7.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 4ª
N.	2.250	Morsetti di sospensione	L. P.	17.7.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	300	Raschietti di acciaio	T. V.	20.7.1934	Id. Sezione 8ª
N.	100	Carri serbatoio	L. P.	21.7.1934	Id. Sezione 7ª
—	—	Parasale, perni, travi ecc. ...	L. P.	24.7.1934	Id. Sezione 7ª

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Manutenzione totalitaria Lercara-Bassa-Filaga e Palazzo Adriano.	L. P.	Ore 15,30 16.7.1934	100.000	Sezione Lavori Palermo
Restauro generale dei fabbricati viaggiatori delle stazioni di Bovino ed Orsara.	L. P.	Ore 16 16.7.1934	60.000	Sezione Lavori Napoli
Manutenzione totalitaria Divaccia S. Canziano-Pola e Canfanaro-Rovigno.	L. P.	Ore 16,30 16.7.1934	1.174.000	Sezione Lavori Trieste
Sistemazione nuove strade di accesso al sottovia fra i Viali Principe Umberto e Filippo Strozzi a Firenze.	L. P.	Ore 16 16.7.1934	1.525.000	Sezione Speciale Firenze
Verniciatura pali linea di contatto e primaria Roma-Sulmona.	L. P.	Ore 16 16.7.1934	60.000	Ufficio I. E. S. Roma
Costruzione secondo marciapiedi e prolungamento sottopassaggio in stazione di di Parma.	L. P.	Ore 15,30 17.7.1934	134.000	Sezione Lavori Bologna
Manutenzione totalitaria dal Km. 43 + 330 al Km. 73 + 340 della linea Cancello-Avellino.	L. P.	Ore 16 17.7.1934	357.000	Sezione Lavori Napoli
Restauro generale di N. 10 case cantoniere della linea Alessandria-Piacenza.	L. P.	Ore 11 17.7.1934	60.000	Sezione Lavori Milano

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura di ghiaia e pietrisco presso la stazione di Trebisacce.	L. P.	Ore 10 17.7.1934	828.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Impianto illuminazione elettrica nei fabbricati e nel piazzale del nuovo Deposito Locomotive di Udine.	L. P.	Ore 16,30 17.7.1934	800.000	Ufficio I. E. S. Trieste
Riparazione del tetto della Rimessa Locomotive della stazione di Fortezza.	L. P.	Ore 15 18.7.1934	60.000	Sezione Lavori Bolzano
Costruzione di due case cantoniere sulle linee Firenze-Pisa e Chiusi-Siena.	L. P.	Ore 15,30 18.7.1934	45.000	Sezione Lavori Firenze
Manutenzione totalitaria fra i Km. 0 + 250 e 20 + 469 della linea Avellino-Benevento	L. P.	Ore 16 18.7.1934	282.000	Sezione Lavori Napoli
Restauro generale della stazione di Seregno.	L. P.	Ore 11 19.7.1934	128.200	Sezione Lavori Milano
Manutenzione totalitaria della stazione di Livorno Centrale.	L. P.	Ore 15,30 20.7.1934	369.000	Sezione Lavori Firenze
Costruzione di ripari in cemento armato contro la neve fra le stazioni di Primano e Villa Nevoso.	L. P.	Ore 16,30 21.7.1934	76.200	Sezione Lavori Trieste
Impianti igieninici nel nuovo palazzo Postale di Napoli.	Appalto concorso	Ore 16 21.7.1934	—	Sezione Lavori Napoli

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura e posa in opera di N. 3 gruppi convertitori per la nuova Officina Carica Accumulatori di Firenze S.M.N.	L. P.	Ore 15 23.7.1934	75.000	Ufficio I. E. S. Firenze
Sistemazione fognatura del Deposito Locomotive di Paola.	L. P.	Ore 10 23.7.1934	110.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Revisione generale dell'armamento di vari tratti della linea Vezzano-Fornovo.	L. P.	Ore 15,30 23.7.1934	62.000	Sezione Lavori Firenze
Lavori di terra e murari pel completamento dell'impianto binari fra Milano Certosa e Rho.	L. P.	Ore 15 23.7.1934	94.000	Sezione Lavori Milano
Impianto di un secondo binario d'incrocio e prolungamento di quello esistente in stazione di Reggio Calabria-Pellaro.	L. P.	Ore 10 24.7.1934	148.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Revisione generale armamento di vari tratti di linea Pistoia-Prato, Pistoia-Pisa e Lucca-Viareggio.	L. P.	Ore 15,30 24.7.1934	72.000	Sezione Lavori Firenze
Manutenzione totalitaria linee Busca-Dronero; Cuneo-Saluzzo e Savigliano Saluzzo.	L. P.	Ore 15 25.7.1934	430.000	Sezione Lavori Torino
N. 4 Carrelli con piano mobile di sostegno di un aspiratore per la polvere dalle cabine delle locomotive elettriche.	Appalto concorso	20.7.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° – Sez. 8ª
Manipolazione carbone e legna e rifornitura del carbone alle locomotive presso il deposito di Voghera.	L. P.	Ore 18 23.7.1934	189.000 (tre anni)	Sezione Materiale e Trazione Milano

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	1	Gruppo elettroconvertitore ..	T. P.	26.7.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Chiavarde in ferro zincato e viti con testa	L. P.	31.7.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	400	Livelli a bolla d'aria	T. P.	9.8.1934	Id. Sezione 8ª
N.	930	Grosse di matite nere.....	T. P.	14.8.1934	Id. Sezione 5ª
ml.	110.000	Nastro di colore gommato ..	T. P.	21.8.1934	Id. Sezione 8ª-A
Kg.	3.900	Amianto in fogli	T. P.	24.8.1934	Id. Sezione 8ª-A
Q.li	700	Carta a strisce per riceventi Wheatstone	L. P.	28.8.1934	Id. Sezione 5ª
N.	2000	Bandoliere di cuoio marrone	L. P.	28.8.1934	Id. Sezione 5ª-A

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Circolare N. 7v.

Veicoli da inoltrare vuoti nelle officine dell'Amministrazione per scadenza del periodo di garanzia.

Occorre inviare in officina i veicoli il cui periodo di garanzia sta per cessare e che sono indicati nell'elenco in calce alla presente.

Le ricerche di detti veicoli dovranno esperirsi da tutte le stazioni della rete alle ore 17 del giorno **1° agosto 1934** estendendole ai veicoli in composizione ai treni, a quelli esistenti sui piazzali di stazione, dei depositi locomotive, dei depositi combustibili e delle squadre di rialzo, limitatamente, per queste ultime, ai veicoli non ancora sotto riparazione o prossimi ad uscire dalla squadra.

Ad ogni veicolo rintracciato le stazioni sede di personale di verifica, faranno applicare etichette T. V. 57 con l'indicazione : « per scadenza del periodo di garanzia ». Le stazioni non sede di personale di verifica provvederanno ad applicare ad ambo i lati del veicolo un apposito cartellino con la stessa indicazione scritta a caratteri ben chiari.

Se il veicolo rintracciato è vuoto dovrà essere inviato al più presto nella prossima officina, scortato da Mod. M. 130, se carico, dopo etichettato, dovrà essere inoltrato alla stazione destinataria del trasporto.

La stazione che etichetta il veicolo carico ha però l'obbligo di segnalare telegraficamente alla stazione destinataria gli estremi del veicolo stesso e quelli d'inoltro. Quest'ultima alla sua volta, dopo reso libero il veicolo, provvede al suo invio nella prossima officina.

Qualora si tratti di veicoli che non possono viaggiare, la stazione ne dà annunzio telegrafico alla propria Sezione Movimento, la quale provvederà alle pratiche relative.

Avvertesi che, se il veicolo fosse munito delle normali etichette di riparazione, le medesime non dovranno essere tolte e coperte con l'etichetta speciale prescritta

Digitized by Google

dalla presente circolare. Così non dovranno essere tolte queste etichette speciali e coperte con quelle ordinarie di riparazione, quando occorresse applicare queste ultime a qualche veicolo diretto all'Officina per la visita prima della scadenza del periodo di garanzia.

La stazione che etichetta il veicolo darà notizia telegrafica dell'invio alle officine: per i carri, alla propria Sezione Movimento ed al Circolo di ripartizione od al Capo Riparto Movimento; per le carrozze ed i bagagliai, alla Sezione Movimento e al Servizio Materiale e Trazione (Indirizzo telegrafico: Ferrotabile Firenze), facendo riferimento alla presente circolare.

Le Sezioni Movimento, entro il **10 agosto 1934** comunicheranno all'Ufficio circolazione veicoli l'esito, anche se negativo, delle ricerche compiutesi sulle proprie linee, indicando il numero di servizio dei veicoli rintracciati.

Ogni negligenza, omissione od erronea applicazione di etichetta, verrà severamente punita, anche con l'addebito di tutti e di parte degli inutili percorsi a vuoto che si dovessero verificare e dei danni eventualmente sofferti dall'Amministrazione per la mancata visita del veicolo prima della scadenza del periodo di garanzia.

Elenco dei veicoli da inoltrare nelle officine per visita di scadenza del periodo di garanzia.

Az	11.041 (1)	Cz	31.045 (4)	Cz	36,716 (2)	C	41.951 (3)
»	» 042 (1)	»	» 075 (4)	»	» 717 (2)	Cz	44.606 (4)
»	» 043 (1)	»	» 089 (4)	»	» 718 (2)	BCz	66.094 (3)
»	» 044 (1)	»	» 111 (4)	»	» 719 (2)	CDy	67.001
»	» 045 (1)	»	» 135 (4)	»	» 720 (2)	»	» 002
»	» 046 (1)	»	36.196 (4)	»	» 721 (2)	»	» 200
»	» 047 (1)	»	» 527 (4)	»	» 791 (2)	B	72.864 (4)
»	» 048 (1)	»	» 557	»	» 792 (2)	C	74.214 (4)
»	18.989 (3)	»	» 558	»	» 793 (2)	D	82.305 (4)
»	» 996 (3)	»	» 559	»	» 817 (4)	DT	83.838 (4)
Bz	21.000 (4)	»	» 560	»	» 849 (4)	DI	92.009
»	29.310 (3)	»	» 562	C	40.375 (4)	»	» 011
»	» 404 (3)	»	» 714 (2)	»	41.815 (3)	»	» 013
»	» 006 (4)	»	» 715 (2)	»	» 917 (3)	»	» 015

Digitized by Google

DI	92.017	P	645.115 (3)	PP	685.106 (3)	E	1.023.833 (3)
»	» 019	»	» 116 (3)	»	» 107 (3)	»	» 834 (3)
»	» 021	»	» 117 (3)	»	» 108 (3)	»	» 841 (3)
»	» 023	»	» 118 (3)	»	» 112 (3)	»	» 842 (3)
Dm	98.947	»	» 123 (3)	»	» 113 (3)	»	» 895 (3)
»	» 964	»	» 127 (3)	»	» 114 (3)	»	» 896 (3)
»	» 967	»	» 128 (3)	»	» 115 (3)	»	1.024.629 (3)
»	» 970	»	» 303 (3)	»	» 116 (3)	»	» 630 (3)
»	» 973	»	» 304 (3)	»	» 117 3)	»	» 631 (3)
»	» 976	»	» 305 (3)	»	» 120 (3)	»	» 632 (3)
»	» 979	»	» 306 (3)	»	» 121 (3)	»	» 636 (3)
»	» 983	»	» 309 (3)	»	» 122 (3)	»	» 637 (3)
GG	020.000 (4)	»	» 310 (3)	»	» 124 (3)	»	» 638 (3)
»	» 005 (4)	»	» 312 (3)	Poz	694.022 (4)	»	» 639 (3)
»	» 402 (4)	»	» 319 (3)	»	» 088 (4)	»	» 640 (3)
FDIz	149.032 (3)	»	» 322 (3)	»	» 093 (4)	»	» 642 (3)
»	» 033 (3)	»	» 323 (3)	»	» 097 (4)	»	» 644 (3)
»	» 036 (3)	»	» 324 (3)	»	698.016 (4)	»	» 645 (3)
»	» 040 (3)	»	» 325 (3)	»	» 038 (4)	»	» 646 (3)
F	163.808 (4)	»	» 333 (3)	»	» 054 (4)	»	» 650 (3)
E	189.899 (4)	»	» 336 (3)	»	» 074 (4)	»	» 651 (3)
H	350.281 (4)	»	» 338 (3)	E	1.123.813 (3)	»	» 652 (3)
»	» 429 (4)	»	» 339 (3)	»	» 814 (3)	»	» 653 (3)
»	» 594 (4)	»	» 341 (3)	»	» 815 (3)	»	» 654 (3)
»	» 711 (4)	»	» 342 (3)	»	» 816 (3)	»	» 655 (3)
»	351.910 (4)	»	» 343 (3)	»	» 817 (3)	»	» 656 (3)
LT	498.769 (4)	»	» 344 (3)	»	» 818 (3)	»	» 660 (3)
P	645.100 (3)	»	» 349 (3)	»	» 819 (3)	»	» 661 (3)
»	» 101 (3)	»	650.961 (4)	»	» 820 (3)	»	» 666 (3)
»	» 102 (3)	»	» 993 (4)	»	» 821 (3)	»	» 667 (3)
»	» 103 (3)	»	651.734 (4)	»	» 822 (3)	»	» 934 (3)
»	» 104 (3)	»	661.802 (4)	»	» 823 (3)	»	» 936 (3)
»	» 105 (3)	»	» 875 (4)	»	» 824 (3)	»	» 937 (3)
»	» 106 (3)	PP	685.102 (3)	»	» 829 (3)	»	» 938 (3)
»	» 112 (3)	»	» 103 (3)	»	» 830 (3)	»	» 941 (3)
»	» 113 (3)	»	» 104 (3)	»	» 831 (3)	»	» 942 (3)
»	» 114 (3)	»	» 105 (3)	»	» 832 (3)	»	» 947 (3)

Digitized by Google

E	1.024.948 (3)	E	1.024.999 (3)	E	1.028.517 (3)	E	1.028.533 (3)
»	» 950 (3)	»	1.028.300 (3)	»	» 518 (3)	»	» 534 (3)
»	» 952 (3)	»	» 505 (3)	»	» 519 (3)	FF	7.101.822 (4)
»	» 954 (3)	»	» 506 (3)	»	» 520 (3)	»	7.104.453 (4)
»	» 957 (3)	»	» 507 (3)	»	» 521 (3)	»	7.104.890 (4)
»	» 958 (3)	»	» 508 (3)	»	» 522 (3)	»	7.106.262 (4)
»	» 991 (3)	»	» 509 (3)	»	» 525 (3)	GG	7.200.201 (4)
»	» 992 (3)	»	» 510 (3)	»	» 526 (3)	»	» 288 (4)
»	» 993 (3)	»	» 514 (3)	»	» 527 (3)	»	7.201.407 (4)
»	» 995 (3)	»	» 515 (3)	»	» 531 (3)	»	7.202.204 (4)
»	» 996 (3)	»	» 516 (3)	»	» 532 (3)	»	» 406 (4)

(1) Devono essere inviati alle Officine F. S. di Voghera.

(2) » » » » di Foggia.

(3) Devono essere rimessi in circolazione subito dopo la loro eventuale riparazione ed emissione delle perizie di addebito, a meno che essi presentino difetti di speciale gravità, nel qual caso le Officine dovranno attenersi a quanto è stato disposto con la lettera circolare T. V. 311/313/ o del 14 gennaio 1933 del Servizio Materiale Trazione.

(4) Devono essere trattenuti a disposizione dell'Ufficio Circolazione Veicoli di Roma, al quale verrà dato immediato avviso telegrafico direttamente dalle stazioni o dagli impianti che li hanno rintracciati. I veicoli di cui la presente annotazione non devono essere sottoposti a visita di scadenza del periodo di garanzia, ma sono ricercati per cause varie.

Distribuita agli agenti delle classi 5, 9, 11, 30, 32, 36, 37 *e* 38.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Revisione ml. 4600 di binario della linea Torino-Genova.	L. P.	Ore 10 23.7.1934	85.000	Sezione Lavori Genova
Revisione ml. 11800 di binario e risanamento massicciata della linea Torino-Genova.	L. P.	Ore 10 23.7.1934	110.000	Sezione Lavori Genova
Revisione ml. 10250 di binario linea Succursale dei Giovi.	L. P.	Ore 10 23.7.1934	125.000	Sezione Lavori Genova
Revisione ml. 14650 di binario linea Torino-Genova.	L. P.	Ore 10 23.7.1934	140.000	Sezione Lavori Genova
Appalto del servizio di pulizia del materiale viaggiatori a Sondrio.	L. P.	Ore 18 23.7.1934	100.800 (tre anni)	Sezione Materiale e Trazione Milano
Posa in opera di coppie telefoniche linea Roma-Formia.	L. P.	Ore 16 24.7.1934	45.000	Ufficio I. E. S. Roma
Rafforzamento binari e deviatoi fra Aversa e Napoli.	L. P.	Ore 16 24.7.1934	330.000	Sezione Lavori Napoli
Impianto linea telefonica e posa segnali F. S. linea Erpelle-Fola.	L. P.	Ore 16,30 25.7.1934	210.000	Sezione Lavori Trieste

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione marciapiedi provvisorio e pensilina in legno in stazione di Venezia Santa Lucia.	L. P.	Ore 15,30 25.7.1934	120.900	Sezione Lavori Venezia
Strutture in vetro cemento occorrenti per il palazzo Postale di Novara.	Appalto concorso	Ore 16 26.7.1934	—	Sezione Lavori Torino
Manutenzione totalitaria linea Trento-Torre Verde-Malé.	L. P.	Ore 15,30 26.7.1934	470.000	Sezione Lavori Bolzano
Sistemazione cabine distribuzione acqua potabile negli alloggi delle case economiche dei ferrovieri in via Prenestina n. 42 a Roma.	L. P.	Ore 17 26.7.1934	78.700	Sezione Lavori Roma
Costruzione, sistemazione ed ampliamento del F. V. di Sesto S. Giovanni.	L. P.	Ore 11 26.7.1934	248.000	Sezione Lavori Milano
Revisione ml. 85.000 di binario delle linee Bologna-Padova e Bologna-Rimini.	L. P.	Ore 15,30 26.7.1934	500.000	Sezione Lavori Bologna
Revisione ml. 120.000 di binario delle linee Bologna-Piacenza; Pistoia-Bivio Lavino e Bologna-Verona.	L. P.	Ore 15,30 27.7.1934	750.000	Sezione Lavori Bologna
Manutenzione totalitaria linea Treviglio-Cremona.	L. P.	Ore 11 27.7.1934	830.000	Sezione Lavori Milano
Manutenzione totalitaria Deposito Locomotive e Squadra Rialzo di Firenze.	L. P.	Ore 16 27.7.1934	289.000	Sezione Lavori Firenze

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Lavori di terra e murari per l'impianto della fermata a Caprioli.	L. P.	Ore 10 27.7.1934	43.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Manutenzione totalitaria dal km. 95 + 378.80 al km. 99 + 253 Scalo Filzi stazione Trento.	L. P.	Ore 15,30 27.7.1934	126.000	Sezione Lavori Bolzano
Manutenzione totalitaria linea Valenza-Vercelli.	L. P.	Ore 15 30.7.1934	436.200	Sezione Lavori Torino
Completamento pensiline metalliche e costruzione di 2 gallerie di testa sui marciapiedi dei binari lato via Marsala e via Principessa di Piemonte nella stazione di Roma-Termini.	L. P.	Ore 17 30.7.1934	430.000	Sezione Lavori Roma
Rinnovamento ml. 14.000 di binario linea Cremona-Treviglio.	L. P.	Ore 11 30.7.1934	165.000	Sezione Lavori Milano
Rinnovamento binario fra Stradella e Rottofreno.	L. P.	Ore 11 31.7.1934	2[illegible]0.000	Sezione Lavori Milano
Rilievi e studi per rettifica curve e picchettazione linea Arona-Domodossola.	L. P.	Ore 11 1.8.1934	77.000	Sezione Lavori Milano
N. 3 grue a cavalletto con paranco scorrevole della portata di T. 1,5 ciascuna, occorrenti per lo smontaggio e montaggio dei motori e parti accessorie delle automotrici leggere.	T. P.	31.7.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° – Sez. 5ª Firenze
N. 1 Macchina per la rettifica dei fuselli interni ed esterni delle sale montate delle locomotive elettriche a c. c.	Appalto concorso	5.8.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° – Sez. 8ª Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	300	Alzatraguardi	T. P.	31.7.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Aste di guida per distributori	T. P.	31.7.1934	Sezione 7ª
Kg.	70.000	Bronzo titolo *B* in lingotti..	L. P.	31.7.1934	Sezione 8ª
—	—	Materiale Baudot.....	L. P.	31.7.1934	Sezione 8ª-*A*
N.	100	Armadi di acciaio a 2 sportelli	L. P.	31.7.1934	Sezione 5ª-*A*
N.	400.000	Fogli di carta uso bollo.....	T. P.	1.8.1934	Sezione 5ª
—	—	Lampadine monowatt e semi-watt.	L. P.	7.8.1934	Sezione 8ª-*A*
—	—	Equipaggiamenti metallici per linee primarie.	L. P.	7.8.1934	Sezione 8ª-*A*
N.	150	Scaffali di acciaio a 20 caselle	L. P,	7.8.1934	Sezione 5ª-*A*
N.	2	Gruppi elettroconvertitori....	T. P.	7.8.1934	Sezione 7ª

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 3v.

Campagna saccarifera 1934.

§ 1. — SPECIALIZZAZIONE DEI CARRI.

Alle Società esercenti fabbriche di zucchero si concede l'uso di carri F. S. a sponde alte, all'uopo specializzati, per l'effettuazione dei trasporti di cui al seguente paragrafo 3.

§ 2. — MARCATURA E CONSEGNA DEI CARRI

1. I gruppi di carri da specializzare vengono indicati dalle Sezioni Movimento a quelle Materiale e Trazione, perchè quest'ultime possano provvedere in tempo utile al riordino ed alla marcatura.

Sulle pareti dei carri si applica la scritta « *Bietole* 1934 ..... », seguita dal nome della Società che esercisce più fabbriche, alle quali i carri sono assegnati in uso promiscuo (§ 3, punto 2), oppure seguita dal nome della località sede dell'unica fabbrica, alla quale i carri sono assegnati. Se in una stessa località si trovano più fabbriche di zucchero, i carri assegnati a ciascuna debbono altresì portare il nome della Società esercente.

Le iscrizioni devono essere eseguite con caratteri del tipo 9 (disegno n. 313-318) con lettere maiuscole solo per le iniziali.

2. La consegna dei carri agli zuccherifici, da effettuarsi coll'intervento dell'agente tecnico nelle stazioni e nei giorni con essi convenuti dalle Sezioni Movimento, si fa risultare da verbale mod M. 181, redatto dalla stazione in quattro esemplari a firma del Capo stazione e del rappresentante lo zuccherificio.

Un esemplare rimane alla stazione ed uno allo zuccherificio ricevente; gli altri due vengono spediti in piego raccomandato, e nella giornata stessa della consegna, alla

Digitized by Google

competente Sezione Movimento, la quale ne invia uno alla Sezione Materiale e Trazione.

Nella 4ª colonna del verbale deve figurare la portata dei carri e per quelli sui quali siano indicati la portata normale ed il limite di carico, che corrisponde alla massima tolleranza ammissibile, vi dovranno figurare entrambe tali indicazioni.

3. Qualora gli zuccherifici non prendessero in consegna i carri pronti alla data prestabilita, questa deve egualmente farsi figurare sul verbale, perchè da essa decorre il pagamento della tassa di cui al § 15.

§ 3. — Utilizzazione dei carri.

1. — Coi carri specializzati possono trasportarsi esclusivamente per percorrenze non superiori a 200 chilometri;

a) barbabietole, dalle stazioni di carico ammesse alle Fabbriche cui i carri sono assegnati in uso promiscuo, oppure alla Fabbrica indicata su ciascun carro;

b) fettucce e calci di defecazione residuate dalla lavorazione, dalle Fabbriche alle singole stazioni di carico delle barbabietole.

A questa regola fanno eccezione i trasporti di bietole provenienti da Littoria e diretti alla Fabbrica di Rieti.

Una diversa utilizzazione dei carri dà luogo alla tassazione del relativo percorso a vuoto, nel viaggio di ritorno, in base alla tariffa in vigore pei veicoli viaggianti sulle proprie ruote.

Le stazioni devono impedire le infrazioni a queste norme, riferendone alla propria Sezione Movimento.

2. — I carri che hanno sulle pareti una delle scritte seguenti sono ammessi all'uso promiscuo fra le Fabbriche a fianco di ciascuna indicate, purchè i trasporti che ne conseguono non oltrepassino la suddetta distanza massima di 200 chilometri;

— « *Bietole* 1934 *Eridania* », Fabbriche di Mantova, Ostiglia, Cologna Veneta, Pontelagoscuro (Eridania), Ferrara (Eridania), Massalombarda e Mezzano;

— « *Bietole* 1934 *Lombarda* » Fabbriche di Polesella e Molinella;

— « *Bietole* 1934 *Veneta* », Fabbriche di Pontelongo, Cavarzere ed Este.

Digitized by Google

3. — Purchè autorizzati dalle Sezioni Movimento, gli zuccherifici possono inviare i carri anche su linee di altre Ferrovie o Tramvie italiane per prendervi e portarvi carico.

In questi casi le stazioni di transito debbono eseguire la registrazione d'uso, allo scopo di assicurare la riscossione dei noli dovuti dalle Ferrovie medesime e delle altre tasse di passaggio, di manovra, ecc., stabilite per Convenzione con ciascuna Ferrovia o Tramvia.

4. Le stazioni di partenza debbono curare che sui carri non si formino cumuli eccessivi con pericolo di caduta delle barbabietole e che i carri che hanno trasportato fettucce siano diligentemente ripuliti dai destinatari.

§ 4. — Spedizione dei carri vuoti.

1. — La spedizione dei carri vuoti sulle linee F. S., dalla stazione allacciata alla fabbrica ad un'altra di quelle convenute pel carico, è gratuita. Per percorsi a vuoto non compensati da corrispondenti percorsi a carico, è però dovuta alle F. S. la tassa di L. 1,50 per carro-Km., in essa compresi gli aumenti in vigore.

2. — Per le spedizioni a vuoto di uno o più carri diretti al medesimo destinatario in una stessa stazione ammessa al carico, le fabbriche raccordate a stazioni F. S. dovranno far uso del mod. Ci-112 *bis* e, quelle allacciate ad altre ferrovie, del corrispondente modulo da queste istituito.

Il modulo Ci-112 *bis* e gli analoghi di altre ferrovie devono essere scritturati, anche se concernenti trasporti in servizio cumulativo, nei registri delle spedizioni e degli arrivi dei trasporti in servizio e relativi riassunti.

3. — I carri giunti vuoti in una stazione ammessa al carico e che per disposizione dello zuccherificio fossero rispediti vuoti a quella mittente o ad altra pure ammessa al carico, debbono essere scortati dalla ordinaria lettera di vettura ed al nuovo trasporto si applica la suddetta tassa di L. 1,50 per carro-Km. sulla distanza reale, più una tassa fissa di L. 20 per carro, escluso ogni altro diritto accessorio od aumento percentuale. Qualora però il trasporto a vuoto risultasse coperto da corrispondente percorso a carico, su domanda dello zuccherificio, si rimborserà in sede di Controllo la sola tassa chilometrica.

4. — Nel caso che, a campagna ultimata, un carro da restituire alle F. S. sia stato rispedito vuoto alla loca-

Digitized by Google

lità sede della fabbrica, anzichè a quella stabilita per la riconsegna, su domanda della fabbrica si rimborserà in sede di Controllo la sola tassa fissa di L. 20.

§ 5. — SPEDIZIONE DEI CARRI CARICHI.

1. — Per i trasporti di barbabietole l'eventuale dichiarazione del peso a partenza non ha efficacia agli effetti della tassazione, ma vale quello riconosciuto in arrivo aumentato dell'uno per cento a titolo di calo naturale (1); in conseguenza non si applica la sopratassa di cui all'art. 50, paragrafo 1 *a*) e *b*) delle Condizioni e Tariffe. In caso invece di eccedenza di carico, sono dovute le sopratasse di cui al paragrafo 3, parte prima, del citato art. 50, sempre quando non ricorrano le circostanze di cui all'art. 51 delle Condizioni stesse.

2. — La pesatura sarà eseguita di massima sulla bilancia a ponte della fabbrica allacciata, con l'assistenza di un agente ferroviario e con la scorta dei documenti di trasporto, a meno che per condizioni locali o per altre ragioni, come ad esempio la quantità minima degli arrivi, le F. S., ritengano opportuno eseguirla sempre, od in alcuni giorni soltanto, sui propri bilici. Per le suddette operazioni è dovuto alle F. S. il compenso di L. 3 per carro, aumento percentuale compreso, ma non è dovuta la tassa di pesatura prevista dalle Tariffe, neanche quando sia constatata eccedenza di carico.

Per le spedizioni in servizio cumulativo ammesse per stazioni di altre Ferrovie italiane valgono pure le norme suddette.

3. — Per le fettucce residuate dalla lavorazione delle barbabietole è ammessa la tolleranza del cinque per cento agli effetti dell'applicazione degli articoli 21 e 50, paragrafo 1 *a*) e *b*), delle Condizioni e Tariffe, eccezione fatta per i carri sui quali è indicato il limite di carico.

4. — I trasporti coi carri specializzati si eseguiscono in base alle Condizioni e Tariffe in vigore; le spedizioni di

---

(1) Per eccezione, il computo del calo si fa come nel seguente esempio:

Peso riconosciuto in arrivo	Kg.	12.600
Aumento dell'1 %.....	»	126
Totale peso	Kg.	12.726 (tassabile 12.730)

Digitized by Google

barbabietole debbono però essere, effettuate in porto assegnato in destinazione di uno zuccherificio, fermo restando il diritto speciale di cui all'art. 28 delle Condizioni stesse.

Sulle lettere di vettura deve figurare in carattere ben visibile la dicitura: « *Convenzione speciale — Campagna saccarifera* ».

5. — Per distinguere la provenienza delle barbabietole, la concessionaria può applicare ai carri ad essa assegnati, delle etichette di carta colorata, ma queste non devono coprire alcuna delle altre etichette od indicazioni esistenti sui carri.

§ 6. — Soste dei carri vuoti.

1. — Non sono dovute tasse di sosta per la giacenza di carri vuoti specializzati.

2. — Verificandosi la giacenza di carri per un periodo di 72 ore, la stazione deve segnalarla per telegrafo alla propria Sezione Movimento, che può disporre di restituirli alla circolazione ordinaria, previ accordi con quella Materiale e Trazione per la conseguente smarcatura.

§ 7. — Soste dei carri carichi.

1. — Non sono dovute tasse di sosta per le giacenze dei carri specializzati carichi negli zuccherifici.

2. — Le stazioni devono invece riscuotere le normali tasse di sosta:

a) per ritardo, imputabile al mittente, nel completare il carico delle barbabietole;

b) per ritardo, imputabile allo zuccherificio destinatario, nel ricevimento dei carri al raccordo, ritardo che decorre dal momento in cui i carri sono pronti per la consegna, purchè siano trascorse quattro ore dall'arrivo, fino al momento del ricevimento. Se il ritardo concerne più spedizioni arrivate contemporaneamente, le tasse dovute sono ridotte del cinquanta per cento;

c) per giacenze, imputabili allo zuccherificio destinatario, di carri trattenuti in precedenti stazioni, dal momento in cui è sorto l'impedimento all'inoltro, fino a quello della prosecuzione. Per il computo di queste soste la stazione destinataria, sede di zuccherificio, dovrà avere da quelle di giacenza i dati occorrenti. Le stazioni di gia-

Digitized by Google

cenza debbono inoltre indicare sul documento di trasporto, per ciascun carro, le date, le ore ed i treni di arrivo e di proseguimento.

3. — La stazione sede di zuccherificio deve registrare i carri di cui ai capoversi *b*) e *c*) in apposito modulo M-538 da presentarsi, non appena si determina la giacenza, al rappresentante della fabbrica interessata, perchè convalidi la contestazione di tali soste, con la dichiarazione che i carri non possono essere ricevuti.

Se il rappresentante non rilascia tale dichiarazione, il Capo stazione ne prende nota sul modulo stesso, come prova dell'impedimento opposto dalla fabbrica al ricevimento dei carri.

§ 8. — Inoltro dei carri carichi e vuoti.

1. — Agli effetti del computo del peso dei treni i carri carichi di barbabietole, il cui peso non viene riconosciuto a partenza, si considerano caricati pei 9/10 della rispettiva portata.

2. — Le Sezioni Movimento fissano i treni da utilizzarsi in modo che i carri carichi partano possibilmente dalla stazione mittente nella stessa giornata del carico o nella notte successiva.

3. — In quanto lo consente la disponibilità di forza di trazione, per l'inoltro dei carri carichi e vuoti si utilizzano i treni merci ordinari. Devesi ricorrere alla effettuazione di appositi treni merci straordinari, solo quando i treni merci ordinari risultino completi o l'orario di questi ultimi non risponda alle esigenze d'inoltro dei trasporti in parola.

Pei trasporti di fettucce diretti a stazioni di produzione di barbabietole, si debbono utilizzare i treni destinati all'inoltro del materiale vuoto.

L'orario dei treni prescelti deve essere comunicato agli zuccherifici.

§ 9. — Deposito di barbabietole nelle stazioni.

Le Sezioni Movimento possono consentire il deposito di barbietole in attesa del carico nei piazzali delle stazioni, senza pagamento di tasse, ma senza alcuna responsabilità per le F. S.

Digitized by Google

§ 10. — ORARIO DI APERTURA E DI CHIUSURA DEI CANCELLI NEGLI SCALI.

Nelle stazioni di spedizione e di arrivo delle barbabietole si potrà, a giudizio delle Sezioni Movimento, convenientemente anticipare l'orario di apertura e posticipare quello di chiusura dei cancelli ed attuare il servizio notturno, per facilitare il carico ed il sollecito inoltro dei trasporti.

§ 11. — CARRI INTRODOTTI NEI BINARI DI RACCORDO.

1. — È inteso che per i carri introdotti negli stabilimenti raccordati si applicano le tasse di esercizio e di tradotta previste dalle singole Convenzioni.

2. — A parziale deroga delle norme di cui all'O. S. n. 63-1922, le stazioni sono autorizzate a sopprimere pei trasporti di cui si tratta, la lettera di avviso mod. M.-540 e l'avviso di restituzione M-541. Debbono però istituire un apposito registro mod. M-538 per i soli carri in entrata nel raccordo di ciascuno zuccherificio, completandovi le finche 1, 2, 3, 4, 5, 6, 17, 18 e compilare apposito estratto mod. M-539, limitatamente pure alle finche sopradette, da inviarsi giornalmente alla propria Sezione.

3. — Constatandosi l'abusiva utilizzazione o la giacenza dei carri nell'interno dello zuccherificio, oltre il tempo necessario per eseguire lo scarico ed il ricarico, le stazioni ne riferiranno alla Sezione Movimento.

§ 12. — RESPONSABILITÀ.

1. — I trasporti vengono accettati a tutto rischio e pericolo degli speditori. L'Amministrazione ferroviaria non risponde delle avarie alle merci trasportate con carri specializzati, a meno che siano imputabili a colpa del proprio personale; del pari non ha responsabilità alcuna per i cali e per i danni provenienti da trasbordi, qualunque ne sia la causa, nonchè per avarie alla merce causate da ritardata resa, ovvero dal fatto che i trasporti non siano stati riconsegnati in ordine cronologico rispetto al loro arrivo.

2. — Debbono però sempre farsi nei modi prescritti, tanto nelle stazioni, quanto negli Stabilimenti allacciati,

Digitized by Google

gli accertamenti relativi alle avarie, agli ammanchi e ad altre eventuali irregolarità nei trasporti, avendo speciale cura di far risultare la causa dell'anormalità e che il trasporto è stato effettuato in base a convenzione speciale.

§ 13. — Riparazione e sostituzione dei carri.

1. — Le Società concessionarie sono responsabili dei danni causati ai carri. Perciò, all'atto delle consegne e riconsegne dei carri destinati o provenienti dai raccordi, le stazioni debbono procedere in contraddittorio, col rappresentante dello zuccherificio e col concorso del personale di verifica, alla constatazione delle eventuali avarie, da riportarsi sul mod. M-538.

Le Sezioni Materiale e Trazione provvedono con le modalità d'uso all'addebito agli zuccherifici delle spese per le riparazioni dei guasti ad essi imputati.

2. — Dovendosi togliere dalla circolazione per guasti carri carichi o vuoti, i verificatori debbono applicare le etichette prescritte e darne immediato avviso al Capo stazione, a mezzo dell'apposito tagliando annesso alla matrice delle etichette stesse, ritirandone firma di ricevuta.

Se le avarie sono prontamente riparabili coi mezzi disponibili sul posto, vi si deve provvedere senz'altro. Se invece è necessario inviare il carro in Officina o Squadra di Rialzo, il Capo stazione ne dà avviso telegrafico alla propria Sezione Movimento ed alla stazione sede dello zuccherificio. D'intesa fra quest'ultimo e la Sezione stessa, si procederà alla riconsegna ed alla smarcatura del carro avariato, ed alla consegna allo zuccherificio (se da questo richiesta) di altro carro, previa applicazione della scritta di specializzazione.

3. — Tanto per la restituzione alle F. S. del carro guasto, quanto per la eventuale consegna dell'altro allo zuccherificio, le stazioni debbono compilare i verbali mod. M-181 e 181-*a*, come indicato ai §§ 2 e 14.

§ 14. — Restituzione e smarcatura dei carri.

1. — La restituzione anche parziale dei carri dalle fabbriche di zucchero alle F. S. deve effettuarsi, previa ripulitura, nella stazione dove avvenne la consegna.

Col concorso del personale di verifica, le stazioni debbono redigere il verbale di riconsegna mod. M. 181-*a* in

Digitized by Google

quattro esemplari da usarsi come si disse per quelli di consegna (§ 2), facendovi risultare gli eventuali guasti e mancanze constatati ai carri ed apponendovi, quando del caso, l'annotazione « *Accertata regolare smarcatura* ». La smarcatura può essere fatta anche negli zuccherifici.

Quando, per guasto, un veicolo non potesse inoltrarsi alla stazione di riconsegna, quella di giacenza lo ritira dalla circolazione e provvede alla compilazione del verbale mod. M-181-*a*, che rimette in giornata, per l'ulteriore corso, alla stazione ove ha sede lo zuccherificio assegnatario del carro.

2. — Per affrettare il ritorno dei carri alla circolazione normale, le Sezioni Movimento e quelle Materiale e Trazione formeranno d'intesa gruppi di stazioni sedi di zuccherificio facenti capo ciascuno ad una Squadra di Rialzo. Durante il periodo delle riconsegne dei carri, in ciascuna di dette Squadre appositi agenti vengono incaricati della smarcatura. Di mano in mano che i carri giungono nelle località fissate, il Capo stazione ne informa la locale Squadra di Rialzo (che vi invia prontamente uno di detti incaricati), oltre che la Sezione Movimento e quella Materiale e Trazione pei loro incombenti.

3. — Trascorsi 60 giorni dalla consegna dei carri le Sezioni Movimento inviteranno gli zuccherifici a restituire sollecitamente quei carri pei quali non risulti redatto il verbale modello M-181-*a*.

§ 15. — Tassa per l'uso dei carri.

1. — I conti della tassa giornaliera spettante alle F. S. per l'uso dei carri specializzati, vengono trasmessi dalle Sezioni Movimento ai Capi delle stazioni a contatto con le fabbriche di zucchero, i quali curano la riscossione degli importi e li versano in giornata alla Cassa nei modi prescritti.

2. — Trascorsi dieci giorni dalla presentazione del conto, senza che la fabbrica lo abbia liquidato, il Capo stazione avverte telegraficamente la propria Sezione.

§ 16. — Trasporti di barbabietole con carri non specializzati.

1. — A questi trasporti si estendono le disposizioni riguardanti la pesatura (§ 5), in quanto questa sia eseguita nell'interno della fabbrica, e ciò sia fatto risultare da apposita annotazione sulla lettera di vettura.

Digitized by Google

2. — Nei riguardi della graduatoria di precedenza nella fornitura dei carri, i trasporti medesimi vanno considerati come ascritti al comma 1, punto 1, dell'O. S. n. 79-1923.

§ 17. — Statistica dei trasporti.

1. — Le stazioni sedi di zuccherifici debbono compilare ogni decade i seguenti prospetti:

Modello 1: per i trasporti di barbabietole in arrivo a ciascuno zuccherificio, tenendo distinti i trasporti dalle singole provenienze, come è indicato dallo stampato. Debbono compilarsi separati moduli per i trasporti eseguiti in « *Carri specializzati* » e per quelli effettuati in « *Carri non specializzati* ».

Modello 2: per i trasporti di fettucce e di calci di defecazione in partenza da ciascuno zuccherificio, tenendo distinti i trasporti per le singole destinazioni. Debbono compilarsi separati modelli per i trasporti eseguiti in « *Carri specializzati* » e per quelli effettuati in « *Carri non specializzati* ».

Nei prospetti modello 1 e 2 debbono comprendersi soltanto i trasporti eseguiti in carri F. S.; però, a fine campagna, la stazione deve indicare, per ciascuno zuccherificio, il quantitativo complessivo dei trasporti effettuati con carri di altre ferrovie.

2. — Alla fine di ogni decade i prospetti modello 1 e 2 debbono essere trasmessi alle Sezioni Movimento che ne riassumeranno i dati nei prospetti modello 3 e 4 da trasmettersi, a campagna ultimata, al Servizio Movimento, insieme ad una relazione corredata da un riepilogo generale e particolareggiato dei trasporti effettuati. In tale relazione, oltre all'andamento della campagna, dovranno indicarsi, per ciascuno zuccherificio, la quantità dei carri specializzati – divisi per portata – la quantità dei carri ordinari, oltre che l'importo delle tasse riscosse (§ 15).

3. — La fornitura dei modelli 1, 2, 3, e 4 alle singole Sezioni, viene fatta dal Servizio Movimento.

§ 18. — Disposizioni generali.

1. — In quanto non è esplicitamente previsto nel presente Ordine di Servizio, valgono le norme e condizioni stabilite per gli altri trasporti.

Digitized by Google

1. — Si fa viva raccomandazione ai Capi delle stazioni allacciate agli zuccherifici di evitare ritardi nella esecuzione delle manovre per immettervi o prendervi carri carichi e vuoti.

I Capi stazione stessi ed i Capi Gestione eseguiranno accertamenti anche nell'interno degli Stabilimenti per rilevarvi la situazione del materiale e sollecitare il carico e lo scarico. Di ogni anormalità informeranno la propria Sezione Movimento.

Distribuito agli agenti delle classi 3, 5, 11, 15, 30, 32, 36, 37 *dei Compartimenti di Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Ancona, ed affissa copia negli Uffici delle Stazioni e Gestioni Merci.*

Digitized by Google

COMUNICAZIONI :

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Manutenzione impianti dipendenti dall'Ufficio Speciale del Compartimento di Palermo. (1° e 2° Lotto).	L. P.	Ore 15 30.7.1934	200.000	Sezione Lavori Palermo
Impianti sanitari e servizio acqua nel fabbricato delle Regie Poste di Pola.	Appalto Concorso	Ore 12 31.7.1934	—	Sezione Lavori Trieste
Lavori restauro interno ed esterno del fabbricato viaggiatori della stazione di Nocera Inferiore.	L. P.	Ore 16 1.8.1934	50.000	Sezione Lavori Napoli
Sistemazione di N. 7 ponticelli della luce inferiore di m. 5 sulla tratta Paola-S. Eufemia Biforcazione.	L. P.	Ore 10 2.8.1934	54.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Revisione binario ml. 16.400 della linea Succursale dei Giovi.	L. P.	Ore 10 2.8.1934	140.000	Sezione Lavori Genova
Revisione binario ml. 25.000 della linea Sampierdarena-Confine Francese.	L. P.	Ore 10 2.8.1934	145.000	Sezione Lavori Genova
Revisione binario ml. 14.250 della linea Genova-La Spezia.	L. P.	Ore 10 2.8.1934	105.000	Sezione Lavori Genova

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione gallerie dell'Arma Profitti e Lao.	L. P.	Ore 10 3.8.1934	180.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Impianto di semafori di avviso multipli sulla linea Aversa-Formia.	L. P.	Ore 16 4.8.1934	300.000	Ufficio IES. Napoli
Ampliamento del fabbricato adibito a Regie Poste in stazione di Cagliari.	L. P.	Ore 17 4.8.1934	70.000	Sezione Lavori Cagliari
Costruzione pensiline metalliche sui marciapiedi della stazione di Conegliano.	L. P.	Ore 15,30 6.8.1934	104.320	Sezione Lavori Venezia
Riparazione delle coperture della Squadra Rialzo ed Officine del Deposito Locomotive di Napoli Sperone.	L. P.	Ore 16 6.8.1934	120.000	Sezione Lavori Napoli
Revisione di ml. 14.700 di binario della linea Tortona-Arquata.	L. P.	Ore 10 8.8.1934	70.000	Sezione Lavori Genova
Revisione di ml. 4.450 di binario della linea Bastioni.	L. P.	Ore 10 8.8.1934	—	Sezione Lavori Genova
Revisione di ml. 17.450 di binario della linea Genova La Spezia.	L. P.	Ore 10 8.8.1934	110.000	Sezione Lavori Genova

Digitized by Google

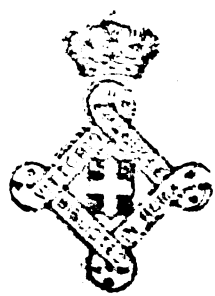
LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Revisione di ml. 25.000 di binario della linea Sampierdarena-Confine francese.	L. P.	Ore 10 8.8.1934	175.000	Sezione Lavori Genova
Costruzione platea calcestruzzo per lavaggio vetture in stazione di Cagliari.	L. P.	Ore 17 9.8.1934	48.400	Sezione Lavori Cagliari
Manutenzione totalitaria stazione di Cremona e tratto linea Cremona-Castelvetro.	L. P.	Ore 11 10.8.1934	402.000	Sezione Lavori Milano
Costruzione tratta di diga a difesa del piazzale dello scalo di Trieste Barcola Smistamento.	L. P.	Ore 16,30 11.8.1934	114.000	Sezione Lavori Trieste
Fornitura cunicoli in cemento per posa cavi fra le stazioni di Chiusi e Compiobbi.	L. P.	Ore 10 11.8.1934	750.000	Ufficio IES. Firenze
N. 5 Forni elettrici per fusione metallo bianco.	Appalto concorso	10.8.1934		Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° - Sez. 8ª Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Cilindri cavi di ghisa.	L. P.	7.8.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
ml.	180.000	Trefolo di guardia di acciaio zincato.	L. P	14.8.1934	Sezione 8ª
T.	330	Lamiere di acciaio dolce di qualità (A. 2).	L. P.	14.8.1934	Sezione 8ª
N.	1000	Seghe a telaio per falegnami.	T. P.	18.8.1934	Sezione 8ª
N.	47.000	Gabbiette di sostegno porta-guancialetti.	L. P.	21.8.1934	Sezione 7ª
Kg.	140.000	Minio di piombo in polvere.	L. P.	11.9.1934	Sezione 5ª-*A*

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google



Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
N. 2 Gru a ponte scorrevole ad azionamento elettrico della portata: 1 di Tonn. 2 1 di Tonn. 4 destinate alla officina di riparazione delle automotrici leggere del deposito di Firenze.	Appalto Concorso	20.8.1934		Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° – Sez. 5ª Firenze
Manipolazione combustibili presso il deposito locomotive di Messina.	L. P.	Ore 18 21.8.1934	232.000	Sezione Materiale e Trazione Palermo
Appalto del servizio di pulizia del materiale viaggiatori a Milano P. N. Gallarate, Varese e Porto Ceresio.	L. P.	Ore 18 24.8.1934	925.200 (8 anni)	Sezione Materiale e Trazione Milano

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Impianto illuminazione in stazione di Venezia S. Lucia in occasione 2º gruppo lavori di sistemazione generale servizi viaggiatori e merci.	L. P.	Ore 16 11.8.1934	16.500	Ufficio I. E. S. Venezia
Fornitura di cinque padiglioni in cemento armato nelle stazioni di Mezzocorona, Ora, Bronzolo, Bolzano e Merano.	L. P.	Ore 16,30 13.8.1934	44.500	Ufficio I. E. S. Venezia
Impianto riscaldamento nel Palazzo Postale di Pola.	Appalto concorso	Ore 16,30 20.8.1934	—	Sezione Lavori Trieste
Fornitura a piè d'opera dei serramenti in ferro nella nuova stazione di Firenze.	Appalto concorso	Ore 16 25.8.1934	—	Sez. Spec. Lavori Firenze
Appalto per sistemazione locali riunione e cabina proiezione Dopolavoro ferroviario Sassari.	L. P.	Ore 17 10.8.1934	31.200	Sezione Lavori Cagliari
Fornitura per diecimila metri cubi pietrisco occorrente per risanamento binari fra Mirandola e Castel San Pietro.	L. P.	Ore 16 21.8.1934	—	Sezione Lavori Bologna

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura e messa in opera vetri e cristalli dei serramenti in ferro nuovo palazzo postale Napoli.	L. P.	Ore 16 13.8.1934	450.000	Sezione Lavori Napoli
Lavori di sistemazione pavimentazione fabbricato adibito uso torneria e caldareria officina locomotive Pietrarsa.	L. P.	Ore 16 16.8.1934	80.000	Sezione Lavori Napoli
Abbassamento binari sulla linea Roma-Formia e raccordo Roma Tibur. e Roma Mandrione.	L. P.	Ore 17 9.8.1934	8.300.000	Sezione Lavori Roma
Impianto doppio segnalamento e padiglione stazione Campo di Carne.	L. P.	Ore 16 12.8.1934	50.000	Sezione Lavori Roma
Lavori di terra e murari e cemento armato del F. V. stazione di Littoria sulla linea Roma-Formia.	L. P.	Ore 17 14.8.1934	720.000	Sezione Lavori Roma

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	570000	Barre triple di ghisa per gratelle delle locomotive.	L. P.	7.8.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Grappe al volto per sospensioni in galleria.	T. P.	11.8.1934	Sezione 8ª*A*
Ett.	1120	Olio per trasformatori.	L. P.	15.8.1934	Sezione 4ª
ml.	14600	Corde metalliche di acciaio	L. P.	21.8.1934	Sezione 8ª
—	—	Interruttori, relais per L. E. ed accessori.	L. P.	21.8.1934	Sezione 7ª
N.	600	Accette grandi a 2 mani.	T. P.	30.8.1934	Sezione 8ª
N.	2000	Mazzuoli in legno per stagnai.	T. P.	31.8.1934	Sezione 8ª
N.	3000	Taglioli a manico con taglio diritto da mm. 40.	T. P.	3.9.1934	Sezione 8ª
Mq.	100.000	Carta bianca per preparazione cianografica.	L. P.	11.9.1934	Sezione 5ª
N.	25.000	Laccetti di gallone marrone per tendine.	L. P.	18.9.1934	Sezione 5ª*A*
N.	208.000	Guancialetti felpati.	L. P.	18.9.1934	Sezione 7ª

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Ordine di servizio N. 4v.

(*Vedi Ordine di servizio N.* 4v-1933).

Sussidi di istruzione per l'anno scolastico 1934-35.

In relazione alla convenzione 25 marzo 1924 col Municipio di Veroli per disciplinare l'ammissione in quel Collegio-convitto comunale dei figli di agenti delle ferrovie dello Stato, ai quali l'Amministrazione accorda un sussidio sotto forma di concorso nel pagamento della retta dovuta dalle famiglie dei convittori, si avverte che anche per l'anno scolastico 1934-35 si concederanno dei sussidi di istruzione allo scopo di facilitare la istruzione dei figli di agenti che risiedono lungo le linee o in località lontane dai centri di popolazione e di studio.

Le disposizioni che regolano la concessione di tali sussidi si riportano annesse al presente ordine di servizio, avvertendo che i convittori ammessi sono soggetti a tutti i regolamenti e norme interne del convitto, e che è obbligo degli agenti, i quali hanno ottenuto il sussidio per i propri figli, di curare che da parte di questi ultimi si osservino esattamente tali regolamenti e tali norme, e si apporti il maggiore impegno e la maggiore diligenza per trar profitto del beneficio ottenuto.

Oltre la quota di retta mensile a carico dell'agente, padre del convittore, di cui all'art. 9, resta a carico di quest'ultimo anche la spesa per gli oggetti di cancelleria, per il sapone d'uso personale, per lucido da scarpe e affini.

Disposizioni che regolano la concessione dei sussidi d'istruzione per l'anno 1934-35.

Art. 1.

I sussidi d'istruzione, di cui al presente ordine di servizio, sono istituiti per mantenere agli studi presso il Collegio-convitto comunale di Veroli i figli maschi di

Digitized by Google

agenti stabili e in attività di servizio rivestiti delle sotto indicate qualifiche e residenti per ragioni di Ufficio, nelle località specificate nell'elenco allegato *A* :

Capi Stazione — Capi deposito — Capi gestione — Assistenti lavori — Disegnatori — Sotto capi — Alunni d'ordine — Macchinisti — Capi verificatori — Sorveglianti della linea — Verificatori — Fuochisti (che siano autorizzati a funzionare da macchinisti) — Conduttori capi — Conduttori principali.

In via eccezionale, e sempre senza alcun impegno da parte dell'Amministrazione, potranno essere prese in esame anche le domande per l'ammissione al Convitto comunale di Veroli di figli di agenti ferroviari rivestiti di una qualifica di grado 11° o superiore non compresa fra le suindicate.

Per le località che fossero provviste di scuole elementari complete od offrissero la possibilità agli agenti in esse residenti di fruire di permanenti per recarsi in località che ne sono provviste, l'ammissione a concorrere ai sussidi d'istruzione sarà limitata a coloro che aspirano a frequentare un corso di ginnasio o di scuola complementare.

Art. 2.

La concessione dei sussidi d'istruzione è assolutamente facoltativa, di guisa che non implica verun impegno continuativo per l'avvenire.

E parimenti, il fatto d'aver compiuto gli studi col beneficio del sussidio d'istruzione, non costituisce alcun titolo di preferenza su altri candidati che aspirassero ad un impiego ferroviario, attesochè i sussidi sono istituiti unicamente per porre i figli degli agenti nella possibilità di ricevere un'istruzione adeguata.

Art. 3.

Il numero dei sussidi conferibili per l'anno scolastico 1934-35 non potrà essere superiore a 100, come negli anni precedenti.

Il sussidio non potrà essere conferito contemporaneamente a più di due figli di uno stesso agente ; e l'aggiudicazione dei sussidi a due figli d'uno stesso agente sarà considerata per uno di essi quale *concessione eccezionale*,

Digitized by Google

e, come tale, sarà ammesso solamente quando, dopo l'aggiudicazione completa dei sussidi agli aspiranti in condizioni normali, residuino dei posti disponibili.

Art. 4.

Per l'ammissione al concorso è necessario che l'agente presenti, per via gerarchica, regolare domanda alla Sezione compartimentale da cui dipende, corredandola dei documenti qui appresso specificati e designandovi chiaramente il corso (elementare, ginnasiale o di avviamento al lavoro) e la classe cui intende far ammettere il giovane, la qualifica propria e la residenza (stazione, fermata, ecc).

I documenti da allegarsi alla domanda sono i seguenti:

a) estratto dell'atto di nascita del giovane, in carta da bollo legalizzato dal Presidente del Tribunale;

b) attestato degli studi fatti, comprovante l'idoneità alla classe cui il giovane aspira;

c) attestato di vaccinazione o di sofferto vaiolo; attestato di rivaccinazione se il giovane ha superato gli undici anni;

d) dichiarazione medica da cui risultino le condizioni fisiche del giovane e in ogni modo l'assoluta di lui immunità da qualsiasi malattia contagiosa;

e) dichiarazione firmata dall'agente, e redatta conforme il modello allegato *B*, con cui il medesimo:

1° si obbliga di provvedere alla somministrazione del corredo prescritto per il giovane, nel caso ottenesse il sussidio d'istruzione, nonchè alle successive sostituzioni dei capi di esso corredo logorati dall'uso;

2° autorizza l'Amministrazione a praticare sulle sue competenze la ritenuta mensile prevista dall'art. 9;

3° certifica di possedere completa ed esatta conoscenza delle condizioni tutte risultanti dal presente ordine di servizio, che disciplinano l'ammissione del beneficio di cui trattasi tanto rispetto ai rapporti ed agli impegni che viene a contrarre con l'Amministrazione ferroviaria, quanto nei riguardi dei doveri e dei diritti che viene ad avere verso l'Istituto d'istruzione e si obbliga a soddisfare alle condizioni stesse, senza veruna restrizione.

Digitized by Google

Il certificato di cui alla lettera *c*), in carta libera, dovrà essere vidimato dal Podestà del Comune in cui risiede il ricorrente ed autenticato dal Prefetto, a sensi dell'art. 13, comma 3° del regolamento per gli esami nelle scuole medie ed elementari approvato con Regio decreto 13 ottobre 1904, n. 598.

La dichiarazione medica di cui alla lettera *d*), dovrà essere rilasciata dal sanitario dell'Amministrazione addetto al riparto ove risiede l'agente.

Per gli agenti che, continuando a trovarsi nelle condizioni volute, aspirassero alla rinnovazione del sussidio fruito durante l'anno scolastico 1933-34, basterà che l'istanza sia corredata dal certificato medico e dalla dichiarazione di cui al punto *c*), se il giovane ha superato gli anni 11.

Se l'agente chiede il sussidio per due figli, dovrà presentare due distinte domande, ciascuna corredata dai prescritti documenti, indicando quale di esse debba ritenersi normale e quale eccezionale.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato al 30 agosto 1934.

Art. 5.

Spirato il termine per la presentazione di dette domande, ciascuna Sezione compartimentale interessata, previa diligente revisione di esse per accertare la regolarità della loro documentazione e l'esattezza delle circostanze addottevi, le trasmetterà d'urgenza alla Direzione Generale, Servizio Personale ed affari generali, mediante apposita accompagnatoria in cui dovrà esprimere il suo parere per ogni singola domanda, nonchè esporre tutte quelle osservazioni che possono influire sulla scelta degli ammittendi al beneficio del sussidio, quali ad esempio, i titoli di benemerenza per anzianità e precedenti di servizio del richiedente; le condizioni di famiglia, avendo speciale riguardo al numero dei figli cui il richiedente deve provvedere, le condizioni igieniche della località in cui risiede il richiedente, le previsioni di una lunga permanenza nella località stessa, oppure di un prossimo trasloco, ecc.

Le domande completate come sopra, dovranno pervenire al Servizio Personale ed affari generali non più tardi del 10 settembre 1934.

Digitized by Google

I sussidi verranno aggiudicati dalla Direzione Generale che comunicherà in tempo utile alla Sezione compartimentale l'elenco degli aspiranti prescelti.

Art. 6.

Per il conferimento del sussidio d'istruzione si richiede che i giovani si trovino nei seguenti limiti di età:

a) non meno di 6 anni e non più di otto, per la prima classe del corso elementare;

b) non più di 13 per la prima classe del corso ginnasiale o scuola di avviamento al lavoro (già complementare) con annesso corso di integrazione (con un progressivo aumento di un anno sui detti termini per ognuna delle successive classi del rispettivo corso).

Art. 7.

I giovani ammessi al beneficio del sussidio di istruzione presso il Collegio convitto comunale di Veroli vi frequenteranno, a seconda dei loro studi, o le scuole elementari comunali, o il Regio ginnasio o la scuola di avviamento al lavoro (già complementare).

I suddetti giovani in quanto avessero studiato precedentemente in istituti privati o sotto la vigilanza paterna, dovranno subire, per l'ammissione alla classe a cui aspirano, una prova di esame nell'Istituto, ove non ostino le disposizioni delle leggi e dei regolamenti scolastici, e, non superando tale prova, potranno essere assegnati a quella classe inferiore dello stesso corso per la quale saranno riconosciuti idonei, quando non vi ostino le loro condizioni di età e sempre quando le famiglie, da preavvisarsi all'uopo, vi siano consezienti.

I giovani provenienti dalle scuole regie o pareggiate saranno inscritti senz'altro esame alla classe cui furono promossi nei detti istituti.

Art. 8.

I figli di agenti che siano stati ammessi al Collegio di Veroli potranno godere delle concessioni di biglietti previste dal § 74 delle Norme per le concessioni di viaggio emanate in data 3 gennaio 1926.

Digitized by Google

In seguito ad accordi intervenuti fra la Direzione del Collegio e la Ditta esercente il servizio automobilistico Frosinone Stazione-Veroli, la tariffa per il trasporto degli alunni sulla detta linea viene ridotta da 6 a L. 4.

Art. 9.

La retta mensile dovuta al Collegio per ogni alunno ammesso al beneficio è di L. 180, delle quali L. 72 sono a carico dell'agente, padre dell'alunno, e L. 108 stanno a carico dell'Amministrazione e rappresentano il sussidio di istruzione da essa accordato all'agente a favore di ciascun figlio.

L'ammontare delle integrali rette mensili di L. 180 per alunno viene corrisposto all'Istituto direttamente dall'Amministrazione ferroviaria, la quale pertanto si rimborsa dell'importo della quota parte di retta che deve stare a carico dell'agente (L. 72 mensili) praticando la corrispondente ritenuta sulle di lui competenze.

Il pagamento di tali corrispettivi si fa dall'Amministrazione all'Istituto in quattro rate trimestrali *anticipate* di cui la prima al 1° ottobre, la seconda al 1° gennaio, la terza al 1° aprile e la quarta al 1° luglio. Per contro la trattenuta di cui sopra a carico dell'agente si pratica *di mese in mese anticipatamente*.

Ne consegue che tali trattenute mensili di L. 72 devono applicarsi *per periodi indivisibili di tre mesi l'uno*, decorribili dalle competenze di ottobre e ciò fino a totale ricupero della corrispondente rata trimestrale anticipatamente pagata dall'Amministrazione, di guisa che, per ognuna di queste rate trimestrali, si praticheranno tre trattenute mensili di L. 72 l'una.

Art. 10.

Salvo i casi previsti al successivo articolo 11, il pagamento della integrale retta di L. 180 si intende dovuto al Collegio per l'intero periodo di 12 mesi, decorribili dalla data dell'apertura dell'anno scolastico (1° ottobre), compresovi quindi il periodo delle vacanze scolastiche finali.

Durante le dette vacanze, però, sarà in facoltà della

Digitized by Google

famiglia dell'alunno di lasciare il medesimo nel Collegio; e viceversa sarà escluso ogni diritto a riduzione di retta per quel qualunque periodo delle vacanze stesse durante il quale la famiglia, nei limiti concessi dalle norme disciplinari vigenti in materia nel Collegio, credesse di richiamare presso di se l'alunno.

Anche nel caso in cui la famiglia, appena ultimato l'anno scolastico ed iniziate le vacanze finali, intendesse di richiamare presso di sè definitivamente l'alunno, non si farà luogo ad alcuna rifusione nè totale, nè parziale della IV rata trimestrale pagata anticipatamente dall'Amministrazione, la quale quindi continuerà a praticare la ritenuta mensile di L. 72 a carico dell'agente.

Art. 11.

Se nel corso dell'anno scolastico, per il quale fu conferito il sussidio, l'alunno fosse espulso dal Collegio o venisse a morire, ovvero l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per essere avvenuto un trasferimento del padre in località non ammesse al beneficio del sussidio od il trasferimento ad una categoria di personale esclusa dal beneficio stesso, o la di lui destituzione, o la di lui morte, o qualsiasi altra circostanza, trovasse di far luogo alla soppressione definitiva del sussidio di istruzione prima della fine dell'anno scolastico, il pagamento della retta di L. 180 si intenderebbe solamente dovuto a tutto il trimestre la cui rata anticipata fosse già stata pagata, e le ritenute mensili verrebbero quindi praticate solamente fino al totale ricupero della quota parte di detta retta trimestrale facente carico all'agente.

Parimenti, nel caso in cui la famiglia ritirasse definitivamente presso di sè l'alunno, si intenderà dovuto il pagamento della retta mensile di L. 180, e si faranno le corrispondenti ritenute all'agente pel solo trimestre la cui rata anticipata già venne a maturarsi, quando tale richiamo si verificasse nel corso dei primi otto mesi dell'anno scolastico (dal 1° ottobre al 30 maggio). Qualora invece il richiamo avesse luogo posteriormente, e cioè dal 1° giugno al 30 settembre, si intenderà dovuta (e si faranno le corrispondenti trattenute all'agente), oltre che il pagamento della rata riferentesi al terzo trimestre, anche quella riguardante il quarto.

Digitized by Google

Art. 12.

Oltre la quota di retta mensile di cui all'art. 9, stanno a totale carico dell'agente padre dell'alunno, le spese per il pagamento delle tasse scolastiche a norma dei regolamenti scolastici in vigore per le scuole secondarie classiche e di avviamento al lavoro (già complementari) governative. Quanto alla istruzione elementare, intesa come gratuita, resta a carico dell'agente il pagamento della eventuale tassa che fosse stabilita da disposizioni legislative o regolamentari.

Devono pure rimanere a carico dell'agente le spese accessorie sostenute per i seguenti titoli:

1° per acquisto di libri di testo;

2° per acquisto di medicinali;

3° per risarcimento dei danni eventualmente arrecati dall'alunno (indipendentemente dall'uso ragionevole degli oggetti affidatigli) al mobilio, ai locali, alle suppellettili ed alla proprietà in genere dell'Isituto.

A tale scopo l'agente dovrà tenere un deposito a conto corrente di L. 50, da rinnovarsi quando ve ne sarà bisogno.

Per il rimborso delle spese accessorie sopra specificate il Collegio terrà un conto corrente per ogni alunno, onde poter regolare le corrispondenti partite direttamente con la famiglia, giacchè l'Amministrazione ferroviaria, per tutto quanto si riferisce alle tasse scolastiche ed altre spese accessorie, non si assume alcuna ingerenza, non intendendo essa di accordare alle famiglie altro concorso finanziario all'infuori di quello costituito dal sussidio di istruzione pari a L. 108 mensili per ogni alunno.

Art. 13.

Rimangono invece a carico del Convitto le spese accessorie da sostenersi pei seguenti titoli: per la manutenzione ordinaria (lavatura, stiratura e rammendatura dei capi di corredo, biancheria, personale e da letto, maglie ed abiti) — per assistenza medica e per speciale regime dietetico (esclusi i medicinali, prescritti in caso di malattia, — per il lume ed il servizio.

Il Collegio provvederà inoltre a proprio carico a fornire ed a mantenere ad ognuno dei convittori ammessi una lettiera in ferro con un paglericcio, un materasso con

Digitized by Google

crine vegetale, un guanciale di bambagia, nonchè il mobilio necessario e cioè un comodino completo, un armadietto o cassettone, due seggiole ed un attaccapanni.

L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato vi concorre con la somma fissa annua di L. 3000.

Art. 14.

Gli effetti di corredo di cui debbono esser provvisti i convittori sono quelli indicati nell'unito elenco (allegato *C*).

Quanto al corredo si avvertono i concorrenti che è loro obbligo non solo di fornirlo al completo ed in buono stato conforme è prescritto, ma altresì di provvedere alle successive sostituzioni degli oggetti logorati dall'uso essendo che al Collegio incombe solamente l'obbligo della *manutenzione ordinaria* e non della rinnovazione dei capi di corredo.

Ogni alunno verrà poi fornito dal Collegio, *a spese della famiglia*, di due tuniche.

Per la fornitura di queste, come per le due uniformi di cui al citato allegato *C*, le famiglie dovranno prendere gli opportuni accordi direttamente col Collegio.

Si rammenta poi in modo speciale che ogni singolo alunno deve essere fornito, com'è prescritto, di pettini e spazzole esclusivamente per uso personale, da non prestarsi mai ad altri.

Si previene pure ad ogni buon fine, che chi si presentasse al Collegio non provvisto al completo del prescritto corredo, potrebbe essere escluso dal beneficio del sussidio d'istruzione.

Art. 15.

Il trattamento dietetico cui avranno diritto gli alunni ammessi al collegio di Veroli col beneficio del sussidio di istruzione, consterà di *tre* pasti al giorno, così costituiti:

1. — *Colazione*: Caffè-latte e pane;

2. — *Pranzo*: Minestra, pietanza con contorno, frutta, pane a volontà;

3. — *Cena*: Pietanza con contorno, insalata o frutta, pane a volontà.

La somministrazione del vino è regolata dal disposto dell'art. 23 della legge 10 dicembre 1925, n. 2277.

Digitized by Google

Il Collegio non applicherà per punizione alcuna diminuzione di cibo (esclusi sempre ogni diminuzione di minestra e pane) se non nei casi contemplati dal regolamento disciplinare del Collegio.

Art. 16.

Indipendentemente dalla visita che ogni alunno prima dell'ammissione al Collegio deve subire da parte del sanitario dell'Amministrazione addetto al reparto dove ha sede la sua famiglia, per il rilascio del certificato, di cui alla lettera *d*) dell'articolo 4, rimane prescritto che tutti indistintamente gli alunni, sia all'atto del loro primo ingresso nel Collegio, sia ogni qualvolta vi tornino dopo essere stati, anche per poco tempo, presso la loro famiglia per malattia, ovvero per vacanze lungo l'anno o durante l'autunno, dovranno subire una visita sanitaria da parte del medico del Collegio.

Art. 17.

Il sussidio d'istruzione può essere *temporaneamente sospeso o definitivamente soppresso* a seconda dei casi.

Alla temporanea sospensione del sussidio si può far luogo su proposta della Direzione dell'Istituto e per periodo di breve durata nel corso dell'anno scolastico, in confronto degli alunni che si rendano demeritevoli per cattiva condotta, o poco studio, o che incorrano nella misura punitiva della sospensione temporanea dalla scuola, ovvero per altri seri motivi.

Durante la sospensione del sussidio d'istruzione da qualunque causa provocata, compresa quella della sospensione temporanea dalla scuola, l'alunno continuerà a rimanere nel Collegio come convittore senza veruna riduzione della retta mensile, e il pagamento di questa retta sarà a totale carico della famiglia, proporzionalmente alla durata della sospensione del sussidio.

Si fa luogo alla sospensione definitiva del sussidio nei seguenti casi:

1° quando l'alunno, per demeriti disciplinari, di studio o di qualsiasi altro genere, incorra nella *espulsione* dalla scuola o dal Collegio;

2° di massima quando l'alunno non abbia conseguito

Digitized by Google

nelle sessioni di luglio e di ottobre la promozione alla classe superiore e sempre, in ogni modo, ove si tratti di alunno ripetente;

3° quando l'agente fruente del sussidio, sia trasferito in località non ammessa al beneficio o passi ad una categoria di personale che ne è esclusa, o venga collocato a riposo, o sia destituito o muoia.

La soppressione del sussidio ha effetto, non solo per tutto l'anno scolastico in corso, ma anche oltre l'anno stesso.

Di massima però, nei casi previsti al n. 3, sarà continuato il sussidio d'istruzione fino al compimento dell'anno scolastico in corso, subordinatamente però alla condizione, pei casi di quiescenza, di destituzione e di morte, che l'agente e la famiglia del giovane offrano valida garanzia per il pagamento delle rimanenti rate.

In caso di sospensione o privazione del sussidio, l'Amministrazione ferroviaria informerà tosto i parenti del giovine.

Art. 18.

A maggiore incremento della disciplina degli studi l'Amministrazione ferroviaria concederà, come nei decorsi anni, alcuni premi speciali agli alunni che si saranno maggiormente distinti per buona condotta, diligenza e profitto.

Un primo premio di L. 150 ed un secondo premio di L. 100, intestati al nome dell'alunno Fulvio Innamorati morto il 10 giugno 1919 nel Convitto di Veroli, verranno inoltre concessi anche quest'anno ai due migliori alunni che frequenteranno la scuola ginnasiale o la scuola complementare.

N. B. — Si avverte, per norma, che le riduzioni di retta concesse dal Convitto a più fratelli (in base all'articolo 35 del suo regolamento organico) non sono applicabili agli alunni sussidiati.

Digitized by Google

ALLEGATO A ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 4v - 1934-XII.

Elenco delle località in cui agenti delle categorie prestabilite possano concorrere al conseguimento dei sussidi d'istruzione per l'ammissione nel Collegio di Veroli.

Linea Pisa-Roma.

Rosignano — Vada — Cecina — Bibbona — Casale — Bolgheri — Castagneto Carducci — S. Vincenzo — Campiglia Marittima — Vignale Riotorto — Follonica — Scarlino — Gavorrano — Giuncarico — Montepescali — Rispecia — Alberese — Talamone — Albenga — Orbetello — Capalbio — Chiarone — Montalto di Castro — Tarquinia — S. Marinella — S. Severa — Furbara — Palo Cerveteri — Palidoro — Maccarese — Fregene — Ponte Galera.

Linea Pisa-Cecina-Volterra.

Colle Salvetti Fauglia — Orciano — Santa Luce — Castellina Marittima — Cecina — Riparbella — Casino di Terra — Ponte Ginori.

Linea Ponte Galera-Fiumicino.

Fiumicino P. Canale.

Linea Campiglia-Piombino.

Poggio all'Agnello — Porto Vecchio di Piombino — Piombino.

Linea Empoli-Chiusi.

Poggibonsi — S. Giarigiano — Asciano — Rapolano — Lucignano — Sinalunga — Torrita di Siena — Chianciano.

Linea Asciano-Grosseto.

S. Giovanni d'Asso — Torrenieri Montalcino — Monte Amiata — S. Angelo Cinigiano — Monte Antico — Civitella Paganico — Roccastrada — Sticciano.

Digitized by Google

Linea Aulla-Monzone.

Aulla — Fivizzano Rometta Soliera — Gragnola — Monzone — Monte dei Bianchi — Isolaro.

Linea Attigliano-Viterbo.

Sipicciano — Grotte S. Stefano — Montefiascone.

Linea Viterbo-Capranica Sustri-Roma.

S. Martino al Cimino — Tre Croci — Vetralla — Barbarano Romano — Capranica Sutri — Bassano di Sutri — Oriolo Veiano — Manziana — Canale Monterano — Bracciano — Vigna di Valle — Crocicchie — Anguillara — Cesano — La Storta — Formello.

Linea Ronciglione-Capranica Sutri.

Ronciglione — Madonna del Piano.

Linea Orte-Terni.

Nera Montoro — Narni — Amelia.

Linea Roma-Chiusi.

Settebagni — Monte Rotondo — Mentana — Fara Sabina — Poggio Mirteto — Stimigliano — Civitacastellana — Magliano — Gallese Teverina — Orte — Bassano in Teverina — Attigliano Bomarzo — Alviano — Castiglione in Teverina — Baschi — Allerona — Ficulle Fabro — Città della Pieve — Chiusi-Bagni di Chianciano.

Linea Roma-Cassino-Napoli.

Ciampino — Montecompatri Colonna — Zagarolo — Palestrina Labico — Valmontone — Segni Paliano — Anagni — Sgurgola — Morolo — Ferentino Supino — Ceccano — Castro Pofi Vallecorsa — Ceprano Falvaterra — Isoletta S. Giovanni Incarico — Roccasecca — Aquino Castrocielo Pontecorvo — Rocca d'Evandro S. Vittore — Mignano — Tora Presenzano — Caianello — Vairano — Riardo Pietramelara — Pignataro Maggiore.

Digitized by Google

Linea Roma-Formia-Napoli.

Sezze R. — Priverno Fossanova — Formia — Minturno Scauri — Sessa Aurunca — Roccamonfina — Falciano Mondragone — Cancello Arnone — Villa Literna — Albanova — S. Marcellino Frignano — Giugliano Qualiano.

Linea Roma-Terracina.

Pavona — Cecchina — Lanuvio — Giulianello Roccamassima — Cori Torretta Corana — Norma Ninfa — Sermoneta Bassiano — Riano — Priverno — Sonnino — Frasso — Terracina.

Linea Roma-Albano Laziale-Cecchina-Nettuno.

Marino Laziale — Villini Castel Gandolfo — Albano Laziale — Carroceto — Anzio — Nettuno.

Linea Roccasecca-Avezzano.

Arce — Fontana Liri — Arpino — Isola Liri — Balsorano — San Vincenzo Valle Roveto — Civita d'Antino Morino — Civitella Roveto — Capistrello.

Linea Sparanise-Gaeta.

Maiorisi — Carinola — Cascano Sessa Superiore — Cellole — Fasani — Castelforte — Suio Terme.

Linea Velletri-Segni-Paliano.

Lariano — Artena Valmontone.

Linea Caianello-Isernia.

Presenzano — Sesto Campano — Capriati a Volturno — Venafro — Rocca Ravindola — Monteroduni Macchia — S. Agapito Longano.

Linea Cancello-Benevento.

Montoro-Forino — Solofra — Serino.

Digitized by Google

Linea Rocchetta S. Antonio-Avellino.

Rocchetta S. Antonio — Pisciolo — Monteverde — Aquilonia — Monticchio — Rapone Ruvo — Calitri Pesco Pagano Cairano — Conza Andretta — Morra Irpino — Lioni — S. Angelo dei Lombardi — Nusco Bagnoli Irpino — Montella — Cassano Irpino — Monte Marano — Castelfranci — Paternopoli — Luogosano S. Mango — Taurasi — Lapio — Montemiletto — Montefalcione — Parolise Candida — Salza Irpina.

Linea Napoli-Brindisi.

Montecorvino — Eboli-Campagna — Persano — Contursi — Sicignano — Buccino S. Gregorio Magno — Ponte S. Como — Romagnano Vietri-Salvitelle — Balvano-Ricigliano — Bella Muro — Baragiano — Picerno — Tito-Vaglio Lucano — Brindisi Montagna — Trivigno — Albano di Lucania — Campomaggiore P. — Calciano — Grassano Garaguso — Tricarico — Salandra Grottole — Ferrandina P. M. Pisticci — Bernalda — Ginosa — Chiatona — Monteiasi M. — Grottaglie — Oria — Latiano — Mesagne.

Linea Salerno-Mercato Sanseverino.

Fratte — Pellezzano — Baronissi — Fisciano.

Linea Battipaglia-Reggio di C.

Battipaglia — S. Nicola Varco — Albanella — Capaccia R. — Paestum — Ogliastro Cilento — Agropoli — Torchiara — Rutino Omignano — Castelnuovo Vallo — Casal Velino — Ascea — Pisciotta — S. Mauro L. — Centola — Celle di Bulgheria R. — Torre Orsaia — Policastro di G. — Capitello — Vibonati — Sapri — Acquafredda Maratea — Marina di Maratea — Praia-Aieta-Tortora — S. Nicola Arcella — Scalea — Verbicaro O. Grisolia C. — Cirella M. — Diamante — Belvedere M. Capo Bonifati — Cetraro — Acquappesa — Guardia Piemontese Terme — Fuscaldo — Paola — S. Lucido Marina — Fiumefreddo B. — Longobardi — Belmonte C. — Amantea — Aiello C. — Nocera T. Falena — Santa Eufemia M. — S. Eufemia B. — S. Pietro a Maida M. — Curinga — Francavilla Angitola — Pizzo — Vibo Valentia — Briatico — Parghelia — Tropea — Ricardi — Joppolo — Nicotera — Rosarno — Gioia T. — Palmi — Bagnara — Favazzina — Scilla — Villa S. Giovanni Cannitello — Villa S. Giovanni — Reggio di Calabria Catona — Reggio di Calabria Gallico — Reggio di Calabria Archi.

Digitized by Google

Linea S. Eufemia-Catanzaro.

S. Biase — Nicastro — Feroleto A. P. — Marcellinara — Settingiano — Corace.

Linea Sicignano-Lagonegro.

Galdo — Petina — Auletta — Polla — Atena — Sala Consilina — Sassano Teggiano — Padula — Montesano — Casalbuono — Lagonegro.

Linea Metaponto-Reggio di C.

Metaponto — S. Basilio Pisticci — Montalbano Jonico — Tursi — Policoro — Nova Siri Rotondella — Rocca Imperiale — M. Giordano — Roseto C. S. — Amendolara O. — Trebisacce — Torre Cerchiara Villapiana — Sibari — Corigliano C. — Rossano — Mirto Crosia Calopezzati — Campana — Cariati Crucoli — Cirò — Torre Melissa — Strongoli — Crotone — Isola Capo Rizzuto — Cutro — S. Leonardo di Cutro — Rocca Bernarda — Botricello — Cropani — Scilla — Simmeri e Crichi — Catanzaro Marina — Squillace — Montauro — Soverato — S. Sostene — S. Andrea del J. — Badolato — Santa Caterina Jonica — Guardavalle — Monasterace — Riace Caulonia — Roccella J. Gioiosa Jonica — Siderno — Locri — Santo Ilario del J. — Ardore — Bovalino — Bianconovo — Brancaleone Palizzi — Bova — Condofuri — Melito P. S. — Saline R. Motta S. Giovanni — Lazzaro Reggio di Calabria Pellaro — Reggio di Calabria S. Gregorio.

Linea Sibari-Cosenza.

Cassano all'Jonio — Spezzano Albanese — Tarsia — S. Marco Roggiano — Mongrassano Cervicati — Torano Lattarico — Acri Bisignano Luzzi — Montalto Rose — Castiglion Cosentino.

Linea Cosenza-Paola.

Rende — S. Fili — Falconara Albanese — S. Lucido.

Linea Bologna-Foggia-Brindisi-Gallipoli.

Cattolica S. G. — Mondolfo Marotta — Montemarciano — Varano — Osimo — Castelfidardo — Loreto — Porto Recanati — Potenza Picena Montelupone — Porto Civitanova — S. Elpidio a

Digitized by Google

Mare — Porto S. Giorgio — Pedaso — Cupramarittima — Grottammare — San Benedetto del Tronto — Porto d'Ascoli — Tortoreto Nereto C. — Giulianova — Roseto degli Abruzzi — Atri Pineto — Silvi — Montesilvano — Pescara Centrale — Pescara Porta Nuova — Francavilla a Mare — Tolla Canosa Sannita — Ortona — S. Vito Lanciano — Fossacesia — Torino di Sangro — Casalbordino — Lebba — Vasto — S. Salvo — Montenero Petacciato — Termoli — Campomarino — Chieuti Serracapriola — Ripalta — Lesina — Poggio Imperiale — Apricena — Rignano Garganico — Arpi — Incoronata — Ortanova — Stornara — Cerignola — Candida — Trinitapoli — Margherita di Savoia Ofantino — Margherita di Savoia — Bari S. Spirito Bitonto — Noicattaro — Cisternino — Ostuni — Crovigno — Sernova — S. Vito dei Normanni — Tuturano — San Pietro Vernotico — Squinzano — Trepuzzi — Surbo — S. Cesare — S. Donato — Galugnano — Sternatia — Zollino — Soleto — Galatone — Nardò Centrale — San Nicola Alezio.

Linea S. Benedetto-Ascoli Piceno

Offida Castel di Lama.

Linea Giulianova-Teramo.

Castellalto Canzano.

Linea Pescara C.-Sulmona.

Manoppello — Alanno — San Valentino Caramanico — Torre dei Passeri — Tocco Castiglione — Bussi — Popoli — Pratola Peligna.

Linea Sulmona-Terni.

Raiano — Molina — Beffi — Fontecchio — Fognano Campano — S. Demetrio de' Vestini — Paganica — Sassa Tornimparte — Vigliano d'Abruzzo — Sella di Corno — Rocca di Fondi — Antrodoco B. V. — Castel S. Angelo — Cittaducale — Contigliano — Greccio — Piediluco — Marmore.

Linea Zollino-Otranto.

Corigliano d'O. — Bagnolo — Otranto.

Digitized by Google

Linea Foggia-Potenza.

Ordona — Ascoli Satriano — Candela — S. Agata di Puglia — Rocchetta S. Antonio — Forenza — Castel Lagopesole — Pietragalla — Avigliano Lucania.

Linea Rocchetta-Spinazzola.

S. Nicola di Melfi — Rapolla Ravello — Venosa Maschito — Palazzo San Gervasio M. — Spinazzola.

Linea Sulmona-Isernia.

Carpinone — Pettoranello — Sessano Civitanova — Pescolanciano — Chiauci — Carovilli Roccasicura — Vastogirardi — S. Pietro Avellana — Castel di Sangro — Montenero Valcocchiara — Alfedena Scontrone — S. Ilari Sangro — Roccaraso — Rivisondoli Pescocostanzo — Palena — Campo di Giove — Cansano — Pettorano sul Gizio.

Linea Isernia-Campobasso.

Guardiaregia — Campochiaro — S. Polo Matese — Boiano — San Massimo — Cantalupo S. — S. Angelo in Grotte.

Linea Spinazzola-Gioia del Colle.

Poggio Orsini G. — Casale d'Altamura — Santeramo.

Linea Foggia-Manfredonia.

S. Giovanni Rotondo — Candelaro.

Linea Bari-Taranto.

Modugno — Bitetto P. C. — Grumo A. — S. Basilio Mottola — Castellaneta — Palagianello — Palagiano Mottola — Massafra.

Linea Barletta-Spinazzola.

Canne — Minervino — Acquatetta.

Digitized by Google

Linea Napoli-Benevento-Foggia.

Gricigliano T. — Frasso T. Dugenta — Amorosi — Telese — Solopaca — San Lorenzo Maggiore — Ponte Casalduni — Vitulano — Paduli sul C. — Apice S. Arcangelo — Raddoppio Corsano — Montecalvo B. — Ariano P. — Pianerottolo d'Ariano — Savignano Greci — Montaguto Panni — Orsara di Puglia — — Bovino — Cervaro.

Linea Benevento-Campobasso-Termoli.

Pietralcina — Pescolamazza — Fragneto Monforte — Campolattaro — Pontelandolfo — Morcone — Santa Croce del Sannio — Sepino — San Giuliano del Sannio — Vinchiaturo — Baranello — Ripalimosani — Matrice Montagnano S. G. — Campolieto Monacilioni — Ripabottoni San Elia — Bonefro Santa Croce — Casacalenda G. Ururi Rotello — San Martino in Pensilis — Guglionesi Portacannone.

Linea Canicattì-Licata.

Delia — Campobello R. — Favarotta — S. Oliva.

Linea Siracusa-Noto-Licata.

Falconara — Butera — Dirillo — Biscari — Donnafugata — Sampieri.

Linea Valsavoia-Caltagirone.

Leone — Fildidonna-Militello — Mineo — Vizzini L.

Linea Termini Imerese-Messina.

Pollina — S. Mauro — Castelverde — Tusa — San Stefano di Camastra — Caròmia — S. Fratello Acquedolci — S. Agata di Militello — S. Marco d'Aluzio T. — Zappula — Capo d'Orlando Naso — Brolo Ficarra — Piraino S. A. — Gioiosa M. — S. Giorgio — Olivieri T. — Falcone Castroreale N. F. — Castroreale Bagni.

Digitized by Google

Linea Palermo-Porto Empedocle.

Sciara A. — Causo — Montemaggiore B. Roccapalumba A. — Lercara B. — Castronovo S. — Cammarata — Acquaviva C. — Sutera — Campofranco — Comitini — Aragona Caldare.

Linea Roccapalumba-S. Caterina Xirbi.

Marcatobianco — Valle d'Olmo — Vallelunga — Villalbo — Marianopoli — Mimiani S. C.

Linea S. Caterina Xirbi-P. Empedocle.

Castrofilippo — Racalmuto — Grotte — Comitini Z.

Linea Palermo-Marsala-Trapani.

Trappeto — Balestrate — Gibellina — S. Ninfa.

Linea S. Caterina Xirbi-Catania.

Imera — Villarosa — Leonforte — Assoro — Raddusa A. — Saraceni Catenanuova C. Muglia — Sferro — Gerbini — Portiere Stelle — Simeto.

Linea Cagliari-Golfo Aranci.

Elmas — Assemini — Decimomannu — Villasor — Serramanna M. — Samassi S. Sanluri Stato — S. Gavino — Pabillonis — Uras M. Terralba-Mussolinia — Simazis — Solarussa — Milis — Paulilatino — Ghilarza — Borore — Campeda — Bonorva — Giave — Toralba — Mores — Chilivani — Frigas — Oschiri — Berchilda — Monti — Enas — Marinella — Golfo Aranci.

Linea Decimomannu-Iglesias.

Siliqua — Villamassurgia D.

Linea Chilivani-Portotorres.

Ardara — Ploaghe — Scala di Giocca — Tissi Usini — Caniga — Sant'Orsola — San Giorgio — San Giovanni.

Digitized by Google

ALLEGATO *B* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 4v – 1934-XII.

Io sottoscritto (1)..... residente a..... riferendomi alla mia istanza del..... diretta ad ottenere l'ammissione di mio figlio (2)..... al Collegio di Veroli col beneficio del sussidio d'istruzione, rilascio, a corredo della istanza stessa ed a termini dell'art. 4 dell'ordine di servizio n. n. 4v 1934, la presente dichiarazione colla quale intendo:

1° Di formalmente obbligarmi a provvedere alla somministrazione del corredo prescritto pel giovane nel caso in cui il medesimo ottenga l'ammissione: nonchè di provvedere alle successive sostituzioni dei capi del corredo stesso che fossero logo ate dall'uso;

2° Di formalmente autorizzare l'Amministrazione ferroviaria da cui dipendo a praticare sulle mie competenze una ritenuta mensile di L. 72, pari all'importo della quota parte della retta che deve stare a mio carico e per l'intero periodo di 12 mesi decorribili dal 1° ottobre;

3° Di formalmente certificare che posseggo completa ed esatta conoscenza delle condizioni tutte risultanti dal succitato ordine di servizio che disciplinano l'ammissione al beneficio del sussidio d'istruzione, tanto rispetto ai rapporti e agli impegni, che, ottenendolo, verrò a contrarre con l'Amministrazione ferroviaria, quanto nei riguardi dei doveri e dei diritti che verrò ad avere verso il Collegio d Veroli e di obbligarmi a soddisfare alle condizioni stesse, senza verunai restrizione.

(DATA E FIRMA)

---

(1) Qualifica, nome e cognome.
(2) Nome.

Digitized by Google

ALLEGATO *C* ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 4v – 1934-XII.

Elenco degli effetti di corredo di cui debbono essere provvisti a cura e spesa delle rispettive famiglie i giovani ammittenti al collegio convitto di Veroli col beneficio del sussidio di istruzione.

N. 4 Lenzuola.

» 2 Sovracoperte bianche.

» 3 Foderette.

» 7 Camicie bianche di cui 5 per il giorno e 2 per la notte.

» 5 Paia di mutande.

» 2 Camicie di flanella o maglie.

» 8 Paia di calze.

» 6 Fazzoletti bianchi.

« 6 Fazzoletti colorati.

» 6 Solini.

» 4 Asciugamani.

» 2 Asciugamani a spugna.

» 4 Tovaglioli.

» 3 Paia di scarpe.

» 2 Uniformi.

» 1 Cappotto.

» 1 Posata di Pakfond.

Coperte secondo stagione.

Pettini e spazzole per esclusivo uso personale.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Riparazione tettoia della stazione di Palermo Centrale.	L. P.	Ore 15,30 16.8.1934	120.000	Sezione Lavori Palermo
Consolidamento murature di rivestimento della galleria Cotigliano fra le stazioni di Cerchio e Collarmele.	L. P.	Ore 17 16.8.1934	130.000	Sezione Lavori Roma
Sistemazione massicciata linea Rho-Gallarate.	L. P.	Ore 11 17.8.1934	140.000	Sezione Lavori Milano
Riparazione danni prodotti dal cattivo tempo nel dicembre 1933 e febbraio 1934 all'acquedotto delle Madonie nella tratta compresa fra il serbatoio presso Castellana Sicula ed il serbatoio di Monte S. Giuliano presso Caltanissetta.	L. P.	Ore 15 17.8.1934	100.000	Sezione Lavori Palermo
Riparazione pavimento Officine Locomotive Napoli Sperone.	L. P.	Ore 16 20.8.1934	55.000	Sezione Lavori Napoli
Risanamento massicciata binario corsa fra stazioni Sussegana e Pianzano.	L. P.	Ore 15,30 20.8.1934	159.000	Sezione Lavori Venezia

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Revisione generale linea Mestre-Udine e stazione Mestre.	L. P.	Ore 16 20.8.1934	200.000	Sezione Lavori Venezia
Fornitura cunicoli cemento per posa cavi stazioni da Settebagni a Città della Pieve.	L. P.	Ore 17 20.8.1934	600.000	Ufficio I. E. S. Roma
Sistemazione apparecchiature e fabbricato sottostazione elettrica di Sangone e costruzione di un fabbricato per servizi accessori.	L. P.	Ore 15 20.8.1934	140.000	Ufficio I. E. S, Torino
Riparazione danni prodotti all'acquedotto delle Madonie in corrispondenza dell'attraversamento della condotta al fiume Salso in contrada Frosa	L. P.	Ore 15 20.8.1934	250.000	Sezione Lavori Palermo
Revisione generale circa ml. 10 mila binario fra Verona-Venezia Mestre e circa 5600 linea Bologna-Padova.	L. P.	Ore 16,30 20.8.1934	62.400	Sezione Lavori Venezia
Rifacimento impianto illuminazione elettrica e forza motrice in diversi fabbricati ad uso Officina Deposito Locomotive Milano Smistamento.	L. P.	Ore 15 20.8.1934	300.000	Ufficio I. E. S. Milano

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione di tre pennelli ai Km. 79 + 300, 79 + 395 e 79 + 492 sulla linea Sampierdarena-Ventimiglia.	L. P.	Ore 11,30 20.8.1934	70.700	Sezione Lavori Genova
Fornitura massi naturali e detriti di cava per la costruzione di tre pennelli sulla linea Sampierdarena-Ventimiglia.	L. P.	Ore 11.30 20.8.1934	66.150	Sezione Lavori Genova
Completamento impianti distribuzione energia elettrica per illuminazione e forza motrice nel nuovo Scalo di Torino S. Paolo.	L. P.	Ore 15 21.8.1934	50.000	Ufficio I. E. S. Torino
Costruzione pensiline metalliche sui due marciapiedi della stazione di Udine.	L. P.	Ore 15 22.8.1934	197.000	Sezione Lavori Trieste
Sdoppiamento palificazione linea elettrica primaria Sangone Collegno.	L. P.	Ore 15 23.8.1934	310.000	Ufficio I. E. S. Torino
Sistemazione ponte torrente Parma linea Bologna- Piacenza.	L. P.	Ore 16 23.8.1934	458.000	Sezione Lavori Bologna
Deviazione canale impianto Melezet presso Comba Armanos.	L. P.	Ore 16 23.8.1934	72.000	Ufficio I. E. S. Torino

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione cancellata sul confine ferroviario fra i Km. 7 più 240 e 7 + 555 della linea Genova-Ventimiglia.	L. P.	Ore 11,30 24.8.1934	39.000	Sezione Lavori Genova
Impianto di illuminazione e forza motrice nel nuovo palazzo Postale di Novara.	L. P.	Ore 15 21.8.1934	50.000	Ufficio I. E. S. Torino
Fornitura mano d'opera per la ripassatura generale e livello binario treni pari dal Km. 0 + 900 al Km 16 più 900 della linea Firenze-Prato-Bologna.	L. P.	Ore 16 21.8.1934	40.000	Sezione Lavori Firenze
Ricostruzione muro difesa fra i Km. 101 + 923 e 102 + 043 fra Acquaviva e Sutera.	L. P.	Ore 15 22.8.1934	280.000	Sezione Lavori Palermo
Tre forni ad olio pesante per riscaldo masselli, completi di gruppi elettroventilatori; destinati alla Officina di Rimini.	T. P.	25.8.1934		Ufficio 3° - Sez. 9ª Servizio Materiale e Trazione Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Falsi accoppiamenti F. W...	T. P.	20.8.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
N.	20.000	Isolatori di porcellana sospesi.	T. P.	20.8.1934	Sezione 8ª*A*
—	—	Apparecchiature in ferro per T. E.	L. P.	21.8.1934	Sezione 8ª*A*
Kg.	70.000	Filo di ferro spinoso zincato.	L. P.	21.8.1934	Sezione 6ª
—	—	Tubi normali per condotte acqua.	L. P.	21.8.1934	Sezione 6ª
Q.li	1.500	Olio fluido per motori	L. P.	21.8.1934	Sezione 4ª
N.	116.000	Lime assortite.....	L. P.	21.8.1934	Sezione 8ª
N.	200	Valvole per servizio acqua ..	L. P.	21.8.1934	Sezione 6ª
N.	500	Giunzioni concentriche	T. P.	22.8.1934	Sezione 8ª*A*
N.	30	Bagagliai porta a carrelli....	L. P.	25.8.1934	Sezione 7ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	500	Rotoli di tela lucida per disegnatori.	L. P.	4.9.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 5ª
—	—	Barre di rame e mezze bobine di trazione.	L. P.	4.9.1934	Sezione 7ª
N.	4.000	Bocchettoni per chiavi a T..	T. P.	8.9.1934	Sezione 8ª
N.	950	Stampi e controstampi per chiodi	T. P.	18.9.1934	Sezione 8ª
Kg.	3.500	Amianto in corda speciale...	L. P.	18.9.1934	Sezione 8ª-A
N.	100	Coperte di lana con sigla ...	L. P.	2.10.1934	Sezione 5ª-A

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Circolare N. 8v.

Veicoli da inoltrare vuoti nelle officine dell'Amministrazione per scadenza del periodo di garanzia.

Occorre inviare in officina i veicoli il cui periodo di garanzia sta per cessare e che sono indicati nell'elenco in calce alla presente.

Le ricerche di detti veicoli dovranno esperirsi da tutte le stazioni della rete alle ore 17 del giorno **1° settembre 1934** estendendole ai veicoli in composizione ai treni, a quelli esistenti sui piazzali di stazione, dei depositi locomotive, dei depositi combustibili e delle squadre di rialzo, limitatamente, per queste ultime, ai veicoli non ancora sotto riparazione o prossimi ad uscire dalla squadra.

Ad ogni veicolo rintracciato le stazioni sede di personale di verifica, faranno applicare etichette T. V. 57 con l'indicazione: « per scadenza del periodo di garanzia ». Le stazioni non sede di personale di verifica provvederanno ad applicare ad ambo i lati del veicolo un apposito cartellino con la stessa indicazione scritta a caratteri ben chiari.

Se il veicolo rintracciato è vuoto dovrà essere inviato al più presto nella prossima officina, scortato da Mod. M. 130, se carico, dopo etichettato, dovrà essere inoltrato alla stazione destinataria del trasporto.

La stazione che etichetta il veicolo carico ha però l'obbligo di segnalare telegraficamente alla stazione destinataria gli estremi del veicolo stesso e quelli d'inoltro. Quest'ultima alla sua volta, dopo reso libero il veicolo, provvede al suo invio nella prossima officina.

Qualora si tratti di veicoli che non possono viaggiare, la stazione ne dà annunzio telegrafico alla propria Sezione Movimento, la quale provvederà alle pratiche relative.

Avvertesi che, se il veicolo fosse munito delle normali etichette di riparazione, le medesime non dovranno essere tolte e coperte con l'etichetta speciale prescritta

Digitized by Google

dalla presente circolare. Così non dovranno essere tolte queste etichette speciali e coperte con quelle ordinarie di riparazione, quando occorresse applicare queste ultime a qualche veicolo diretto all'Officina per la visita prima della scadenza del periodo di garanzia.

La stazione che etichetta il veicolo darà notizia telegrafica dell'invio alle officine: per i carri, alla propria Sezione Movimento ed al Circolo di ripartizione od al Capo Riparto Movimento; per le carrozze ed i bagagliai, alla Sezione Movimento e al Servizio Materiale e Trazione (Indirizzo telegrafico: Ferrotabile Firenze), facendo riferimento alla presente circolare.

Le Sezioni Movimento, entro il **10 settembre 1934** comunicheranno all'Ufficio circolazione veicoli l'esito, anche se negativo, delle ricerche compiutesi sulle proprie linee, indicando il numero di servizio dei veicoli rintracciati.

Ogni negligenza, omissione od erronea applicazione di etichetta, verrà severamente punita, anche con l'addebito di tutti e di parte degli inutili percorsi a vuoto che si dovessero verificare e dei danni eventualmente sofferti dall'Amministrazione per la mancata visita del veicolo prima della scadenza del periodo di garanzia.

Elenco dei veicoli da inoltrare nelle officine per visita di scadenza del periodo di garanzia.

Bz	21.000 (4)	Cz	36.430 (1)	Cz	36.724 (2)	Cz	41.907 (3)
»	» 002 (4)	»	» 431 (1)	»	» 725 (2)	»	44.392 (3)
»	28.910 (3)	»	» 432 (1)	»	» 796 (2)	»	44.606 (4)
Cz	31.006 (4)	»	» 433 (1)	»	» 797 (2)	ABz	59.485 (3)
»	» 045 (4)	»	» 434 (1)	»	» 798 (2)	»	» 547 (3)
»	» 075 (4)	»	» 527 (4)	»	» 799 (2)	CDy	67.003
»	» 089 (4)	»	» 561	»	» 800 (2)	»	» 004
»	» 111 (4)	»	» 563	»	» 801 (2)	»	» 005
»	36.196 (4)	»	» 564	»	» 802 (2)	»	» 006
»	» 425 (1)	»	» 643 (4)	»	» 803 (2)	»	» 201
»	» 426 (1)	»	» 698 (2)	»	» 817 (4)	»	» 202
»	» 427 (1)	»	» 699 (2)	»	» 849 (4)	»	» 203
»	» 428 (1)	»	» 722 (2)	C	40.375 (4)	»	» 204
»	» 429 (1)	»	» 723 (2)	Cz	41.806 (3)	»	» 205

Digitized by Google

C	74.214 (4)	P	645.146 (3)	PP	685.127 (3)	PP	685.189 (3)
DT	82.305 (4)	»	» 147 (3)	»	» 128 (3)	»	» 190 (3)
D	83.838 (4)	»	» 149 (3)	»	» 129 (3)	»	» 191 (3)
DI	92.024	»	» 150 (3)	»	» 130 (3)	»	» 194 (3)
»	» 026	»	» 154 (3)	»	» 135 (3)	»	» 195 (3)
»	» 028	»	» 155 (3)	»	» 136 (3)	»	» 196 (3)
»	» 030	»	» 156 (3)	»	» 138 (3)	»	» 199 (3)
»	» 031	»	» 160 (3)	»	» 139 (3)	»	» 300 (3)
»	» 161	»	» 161 (3)	»	» 140 (3)	Poz	694.046 (4)
GG	020.005 (4)	»	» 163 (3)	»	» 141 (3)	»	» 092 (4)
»	» 402 (4)	»	» 164 (3)	»	» 143 (3)	»	698.046 (4)
FDIz	149.037 (3)	»	» 169 (3)	»	» 144 (3)	»	» 060 (4)
»	» 038 (3)	»	648.048 (3)	»	» 145 (3)	Q	750.930 (4)
»	» 039 (3)	»	» 049 (3)	»	» 148 (3)	»	751.375 (4)
»	» 043 (3)	»	» 050 (3)	»	» 149 (3)	E	1.023.894 (3)
»	» 045 (3)	»	» 051 (3)	»	» 150 (3)	»	» 897 (3)
»	» 046 (3)	»	» 052 (3)	»	» 151 (3)	»	» 898 (3)
»	» 047 (3)	»	» 053 (3)	»	» 152 (3)	»	» 899 (3)
»	» 050 (3)	»	» 054 (3)	»	» 155 (3)	»	1.024.658 (3)
E	189.899 (4)	»	» 058 (3)	»	» 156 (3)	»	» 668 (3)
H	350.281 (4)	»	» 065 (3)	»	» 158 (3)	»	» 669 (3)
»	» 429 (4)	»	» 066 (3)	»	» 159 (3)	»	» 930 (3)
»	» 594 (4)	»	» 069 (3)	»	» 162 (3)	»	» 931 (3)
»	» 711 (4)	»	» 070 (3)	»	» 163 (3)	»	» 932 (3)
»	351.910 (4)	»	» 078 (3)	»	» 164 (3)	»	» 933 (3)
P	645.121 (3)	»	» 307 (3)	»	» 165 (3)	»	» 935 (3)
»	» 122 (3)	»	» 308 (3)	»	» 168 (3)	»	» 939 (3)
»	» 124 (3)	»	» 331 (3)	»	» 169 (3)	»	» 940 (3)
»	» 125 (3)	»	» 332 (3)	»	» 170 (3)	»	» 949 (3)
»	» 130 (3)	»	» 337 (3)	»	» 171 (3)	»	» 951 (3)
»	» 131 (3)	»	» 348 (3)	»	» 176 (3)	»	» 953 (3)
»	» 135 (3)	»	» 351 (3)	»	» 180 (3)	»	» 955 (3)
	» 136 (3)	»	650.961 (4)	»	» 183 (3)	»	» 956 (3)
»	» 137 (3)	»	» 993 (3)	»	» 184 (3)	»	» 994 (3)
»	» 140 (3)	»	651.734 (4)	»	» 186 (3)	»	» 997 (3)
»	» 141 (3)	PP	685.125 (3)	»	» 187 (3)	»	» 998 (3)
»	» 145 (3)	»	» 126 (3)	»	» 188 (3)	»	1.028.303 (3)

Digitized by Google

E	1.028.304 (3)	E	1.028.583 (3)	E	1.028.703 (3)	E	1.030.004 (3)
»	» 306 (3)	»	» 584 (3)	»	» 704 (3)	»	» 005 (3)
»	» 307 (3)	»	» 585 (3)	»	» 705 (3)	»	» 006 (3)
»	» 308 (3)	»	» 586 (3)	»	» 706 (3)	»	» 007 (3)
»	» 309 (3)	»	» 587 (3)	»	» 707 (3)	»	» 008 (3)
»	» 310 (3)	»	» 588 (3)	»	» 708 (3)	»	» 010 (3)
»	» 312 (3)	»	» 589 (3)	»	» 709 (3)	»	» 019 (3)
»	» 313 (3)	»	» 590 (3)	»	» 712 (3)	FF	7.101.822 (4)
»	» 314 (3)	»	» 591 (3)	»	» 713 (3)	»	7.104.890 (4)
»	» 576 (3)	»	» 595 (3)	»	» 714 (3)	»	7.106.262 (4)
»	» 577 (3)	»	» 596 (3)	»	» 717 (3)	GG	7.200.201 (4)
»	» 578 (3)	»	» 597 (3)	»	» 720 (3)	»	» 288 (4)
»	» 579 (3)	»	» 599 (3)	»	» 722 (3)	»	7.201.407 (4)
»	» 580 (3)	»	» 700 (3)	»	1.030.000 (3)	»	7.202.204 (4)
»	» 581 (3)	»	» 701 (3)	»	» 001 (3)	»	» 406 (4)
»	» 582 (3)	»	» 702 (3)				

(1) Devono essere inviati alle Officine F. S. di Messina.

(3) » » » » di Foggia.

(3) Devono essere rimessi in circolazione subito dopo la loro eventuale riparazione ed emissione delle perizie di addebito, a meno che essi presentino difetti di speciale gravità, nel qual caso le Officine dovranno attenersi a quanto è stato disposto con la lettera circolare T. V. 311/313/ o del 14 gennaio 1933 del Servizio Materiale Trazione.

(4) Devono essere trattenuti a disposizione dell'Ufficio Circolazione Veicoli di Roma, al quale verrà dato immediato avviso telegrafico direttamente dalle stazioni o dagli impianti che li hanno rintracciati. I veicoli di cui la presente annotazione non devono essere sottoposti a visita di scadenza del periodo di garanzia, ma sono ricercati per cause varie.

Distribuita agli agenti delle classi 5, 9, 11, 30, 32, 36, 37 *e* 38.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Ottavo gruppo lavori per la costruzione della nuova stazione di Siena.	L. P.	Ore 15,30 20.8.1934	1.250.000	Sezione Lavori Firenze
Costruzione Rimessa automotrici leggere nella stazione di Novara.	L. P.	Ore 16 22.8.1934	149.000	Sezione Lavori Torino
Spostamento e sistemazione di un nuovo Parco per impianto treno cantiere per iniezione legname in stazione di Reggio Calabria.	L. P.	Ore 10 23.8.1934	400.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Lavori di terra e murari per lo ampliamento del Riparto T.E nel Deposito Locomotive di Napoli Sperone.	L. P.	Ore 16 24.8.1934	92.000	Sezione Lavori Napoli
Elettrificazione lotto Loano-Albenga in conseguenza del raddoppio del Binario.	L. P.	Ore 15 25.8.1934	114.000	Ufficio IES. Genova
Manutenzione totalitaria di due cantoni del tronco Sibari-Rossano.	L. P.	Ore 10 25.8.1934	192.000	Sezione Lavori Reggio Calabria

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Rivestimenti superfici intradosso pensiline cemento armato a copertura marciapiedi nuova ala arrivi e primi due marciapiedi in stazione di Venezia S. Lucia.	L. P.	Ore 16 27.8.1934	280.000	Sezione Lavori Venezia
Sistemazione servizi viaggiatori e merci Grande Velocità a Venezia S. Lucia.	L. P.	Ore 15,30 27.8.1934	3.644.700	Sezione Lavori Venezia
Manutenzione totalitaria della linea Fabriano-Urbino.	L. P.	Ore 16 28.8.1934	736.000	Sezione Lavori Ancona
Costruzione di due sottovia ai Km. 12 + 370 e 14 + 199 della linea Pistoia-Pisa.	L. P.	Ore 15,30 28.8.1934	240.000	Sezione Lavori Firenze
Rafforzamento, rinnovamento e sistemazione massicciata tratto binario di corsa fra Colle Bulgheria e Capo Bonifati.	L. P.	Ore 10,30 28.8.1934	1.700.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Costruzione Capannone in cemento armato per ricovero materie infiammabili nelle Officine Locomotive di Rimini.	L. P.	Ore 16 28.8.1934	40.000	Sezione Lavori Bologna
Rafforzamento, rinnovamento e sistemazione massicciata tratto binario corsa fra Capo Bonifati e Paola e Longobardi-Santa Eufemia Biforcazione.	L. P.	Ore 10 28.8.1934	1.300.000	Sezione Lavori Reggio Calabria

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Consolidamento di alcuni tratti di rilevato ferroviario e risaamento tratto trincea dal Km. 83 + 289 al Km. 86 + 109 della direttissima. Firenze-Bologna.	L. P.	Ore 16 28.8.1934	1.264.000	Sezione Lavori Bologna
Ricostruzione muro sostegno e ripristino P. L. al Km. 2+320 fra le stazioni di Cornigliano e Sestri.	L. P.	Ore 11,20 29.8.1934	140.000	Sezione lavori Genova
Sistemazione cavalcavia linee S. Giuseppe-Acqui ed Alessandria-Acqui.	L. P.	Ore 15 30.8.1934	31.000	Sezione Lavori Torino
Fornitura cunicoli in cemento per posa cavi nella stazione di Fisenze S. M. N.	L. P.	Ore 10 31.8.1934	75.000	Ufficio IES Firenze
Manutenzione totalitaria linea Porto d'Ascoli-AscoliPiceno.	L. P.	Ore 16 31.8.1934	193.000	Sezione Lavori Ancona
Impianto centrale riscaldamento nel nuovo palazzo Postale di Vicenza.	Appplto concorso	Ore 16 3.9.1934	—	Sezione Lavori Venezia
Manutenzione totalitaria tratto Rieti-Sella di Corno, linea Arquila-Terni.	L. P.	Ore 16 5.9.1934	445.300	Sezione Lavori Ancona

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Staffe per molle a balestra ..	L. P.	28.8.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
N.	182	Bielle motrici per locomotive.	L. P.	28.8.1934	Sezione 7ª
—	—	Caviglie d'armamento.....	L. P.	28.8.1934	Sezione 6ª
Kg.	300	Ohmite in bastoni rotondi....	T. P.	1.9.1934	Sezione 8ª*A*
Kg.	1000	Magnesite in polvere.....	T. P.	1.9.1934	Sezione 8ª*A*
Kg.	2000	Cartone isolante.....	T. P.	3.9.1934	Sezione 8ª*A*
Kg.	2100	Carta tipo bachelite.....	T. P.	3.9.1934	Sezione 8ª*A*
—	—	Pezzi di ricambio I. E. C. ...	L. P.	4.9.1934	Sezione 7ª
Kg.	280.000	Acciaio saldabile	L. P.	4.9.1934	Sezione 8ª
Kg.	800.000	Clorato di sodio e Kg. 500.000 di miscela di clorato di sodio	L. P.	4.9.1934	Sezione 5ª*A*
—	—	Chiavarde d'armamento	L. P.	4.9.1934	Sezione 6ª
N.	1360	Ganci da fuoco per locomotive	T. P.	19.9.1934	Sezione 8ª
N.	800	Calderotti per calcina.	T. P.	19.9.1934	Sezione 8ª
—	—	Cinghie di cuoio per trasmissioni.	L. P.	25.9.1934	Sezione 5ª*A*
N.	60.200	Pennelli e pennellesse	L. P.	25.9.1934	Sezione 5ª*A*

Il Direttore Generale

VELANI.

Digitized by Google

Ordine di Servizio N. 5v.

Campagna vendemmiale 1934.

1. *Validità.* — Durante il periodo dal 1° settembre al 30 novembre, nel quale si presentano più intensi i trasporti di prodotti vendemmiali, debbono applicarsi le disposizioni del presente Ordine di servizio.

2. *Accettazione dei recipienti vuoti – Indirizzi – Marche.* — I recipienti destinati al trasporto delle uve, del vino e del mosto dovranno essere in buona condizione e muniti di marche, costituite di almeno due lettere e di un numero progressivo, ed indirizzi.

Le marche ed i numeri dovranno essere riportati con tutta precisione sui documenti di trasporto, sui quali dovrà essere altresì specificata la vera qualità dei recipienti, cioè se botti, barili, tinozzi, tini, bigonce, ceste, cestoni, casse, ecc., esclusa quindi ogni indicazione generica.

I recipienti vuoti saranno accettati soltanto in porto affrancato.

3. *Condizionatura delle botti e dei barili contenenti mosto, vino od uva pigiata.* — Le botti, i barili e gli altri recipienti contenenti mosto, vino od uva pigiata con mosto non dovranno essere scoperchiati.

Le botti ed i barili con mosto od uva pigiata non dovranno essere interamente riempiti e completamente tappati, ma muniti di un cannello sporgente ovvero di altri apparecchi atti a dare sfogo ai gas derivanti dalla fermentazione. Tale modo di condizionatura dovrà essere fatto risultare dal mittente nello apposito spazio della lettera di vettura, come è indicato al punto seguente.

4. *Responsabilità – Dichiarazione di garanzia.* — Ai sensi dell'art. 53 delle Condizioni e Tariffe, non potranno essere attribuiti a colpa dell'Amministrazione i danni che possano derivare alla merce in dipendenza delle condizioni in cui la medesima si trova all'atto della spedizione o del modo col quale è stata caricata; epperciò nei casi di condizioni anormali della merce o del carico, le stazioni

Digitized by Google

dovranno esigere dallo speditore il rilascio delle prescritte dichiarazioni di garanzia, così formulate:

«*Il sottoscritto dichiara di aver consegnata la spedizione nelle seguenti condizioni*: «*Fusti non completamente tappati*» ovvero «*Fusti caricati anormalmente*» ovvero «*Fusti non completamente tappati e caricati anormalmente*» ovvero «*Merce bagnata di acqua piovana o in condizioni di troppa maturanza o di appassimento*» ovvero in quelle altre condizioni anormali che risultassero all'atto della spedizione.

5. *Domande e forniture dei carri.* — Le domande di carri dovranno essere limitate al quantitativo occorrente per il carico di un giorno; nè dovranno accettarsi, per uno stesso giorno, richieste dagli speditori per una quantità di carri superiore alla potenzialità dei binari di carico.

Non si dovrà esigere il deposito anticipato (caparra) per la richiesta dei carri, ma resterà fermo il diritto dell'Amministrazione di esigerne il pagamento, quando gli speditori non osservino le disposizioni vigenti circa la regolare e tempestiva utilizzazione dei carri di cui l'art. 33 *delle Condizioni e Tariffe.*

I trasporti inerenti alla vendemmia saranno da considerarsi nell'ordine di precedenza per la fornitura dei carri, di cui all'art. 59 *delle* «*Norme riguardanti l'eseguimento dei trasporti delle cose*» (edizione 1930).

Il mosto con uva o l'uva pigiata con mosto, in botti, tini, bigonce o navasse sono ascritti al gruppo 1° della categoria 7ª dell'allegato 7 alle Tariffe e come tali vanno caricati in carri scoperti senza copertone.

Per i trasporti di mosti comuni in carri chiusi vedasi il punto II della circolare gialla N. 16-1930.

6. *Uso dei carri-serbatoio privati – Tasse di sosta.* — Per l'uso dei carri-serbatoio privati, italiani ed esteri, le stazioni si atterranno alle disposizioni del Regolamento per i carri privati (edizione 1923), del capo XVI dell'Istruzione allegata all'Ordine di Servizio n. 200-1929 ed alle prescrizioni di cui ai punti 330 e 428, contenuti rispettivamente nei N. 12 e 15/1930 della «Rivista delle Comunicazioni Ferroviarie», nonchè a quelle di cui al punto II della Circolare camoscio n. 4-1928.

Esse cureranno inoltre, per le spedizioni di mosto intero con feccia, di uve pigiate e di mosto sfecciato, che il riempimento dei serbatoi sia limitato in modo da la-

Digitized by Google

sciare uno spazio libero rispettivamente dal 10, del 12 e del 5 % della loro capacità.

Qualora il carico iniziato non venga ultimato entro il termine stabilito, oppure quando, ultimato il carico, i serbatoi sostino per motivi attribuibili alle Ditte speditrici, saranno dovuti i diritti di sosta stabiliti dalle vigenti Condizioni e Tariffe.

Se l'operazione di carico non viene iniziata entro il termine prescritto, la stazione toglierà il veicolo dal binario di carico, a meno che lo speditore chieda che il serbatoio sia lasciato a sua disposizione sul detto binario ed al soddicimento della richiesta non ostino difficoltà di servizio; ma in tal caso, per tutto il periodo dalla scadenza del termine concesso per il carico fino all'ultimazione del medesimo, saranno dovuti i diritti di sosta a termini di tariffa.

Qualora, dopo essere stato tolto dal binario di carico, un serbatoio venga, a richiesta dello speditore, posto nuovamente sul detto binario, lo speditore avrà diritto ad un nuovo termine di carico e, per la nuova manovra, dovrà pagare una tassa fissa di lire tre.

Per le giacenze dei serbatoi carichi nelle stazioni destinatarie, si applicheranno le tasse di sosta, a norma di tariffa.

7. *Cartellini, etichette, listini e documenti di scorta dei carri.* — I trasporti a carro di uva o di mosto ed i serbatoi carichi devono essere contrassegnati con etichette o cartellini nei modi prescritti dal relativo « Elenco », edizione 1933, per le merci deperibili o deperibilissime.

Ai carri di mosto ed ai serbatoi carichi dovrà inoltre essere applicata, su ogni lato, l'etichetta mod. M-249 recante la dicitura: « vietate manovre a spinta ».

Sul margine superiore destro dei documenti di trasporto o di scorta si dovranno applicare i listini mod. M-272c.

Le stazioni, che si trovassero ad avere eccedente un carro, dovranno inoltrarlo a destinazione scortato da richiesta in servizio mod. CI-126, in base alle indicazioni risultanti dalle etichette o dai cartellini applicati al carro medesimo, avvertendone telegraficamente la stazione mittente perchè questa possa provvedere all'immediato invio di un duplicato dei documenti di trasporto direttamente a quella destinataria.

Il foglio itinerario M-167 dovrà essere emesso soltanto a scorta dei carri di uva da tavola, mentre per gli

Digitized by Google

altri carri carichi di prodotti vendemmiali deve emettersi il foglio di scorta mod. M-145.

8. *Inoltro dei copertoni privati.* — In analogia a quanto è detto al punto 296, pag. 445, del « Bollettino Commerciale » n. 9-1931, si rammenta che le stazioni hanno facoltà di accettare a bagaglio spedizioni di copertoni privati, che venissero eseguite da qualsiasi Ditta.

Tanto sullo scontrino quanto sul foglio di via e relativa matrice, le stazioni dovranno sempre praticare l'indicazione che trattasi di « copertone privato » ed assicurarsi che su ciascun collo, oltre la stazione destinataria, siano chiaramente indicati il nome, cognome ed indirizzo del destinatario.

9. *Assicurazione dei fusti.* — Per assicurare i fusti contenenti mosto, vino, uva fresca o pigiata con mosto, spediti in piccole partite, le stazioni dovranno impiegare i comuni cunei di legno.

L'assicurazione dei fusti spediti a carro viene fatta a cura degli speditori.

10. *Esportazione uva dai Comuni fillosserati.* —Rammentasi che le uve da vendemmia non sono comprese nei divieti di esportazione dai territori fillosserati o sospetti di infezione fillosserica e possono liberamente esportarsi da detti territori, purchè prive di tralci, di foglie e monde di terra.

11. *Trasporti di uva fresca in porto assegnato.* — Eccezionalmente, i trasporti a grande velocità di uva fresca in servizio interno o cumulativo italiano potranno essere effettuati anche in porto assegnato.

Da tale concessione restano quindi esclusi i trasporti a P. V. e quelli destinati all'Estero, eccezione fatta per le spedizioni eseguite in base a concessione speciale.

12. *Trasporti di uve in ceste e casse a carro.* — Per facilitare i trasporti dell'uva in ceste e casse ricolme e coperte con tela o con fronde, si concede che i mittenti, valendosi di cavalletti di legno od altri attrezzi, dispongano le ceste e le casse a più piani nei carri.

Il mittente dovrà rilasciare dichiarazione di garanzia così concepita: « *Il sottoscritto dichiara di aver consegnato la spedizione nelle seguenti condizioni:*

« *Ceste o casse caricate in modo anormale* ».

La tassa sarà computata sul peso complessivo del-

Digitized by Google

l'uva e degli attrezzi, in base alle tariffe ordinarie od eccezionali vigenti per l'uva fresca.

Sui documenti di trasporto si dovranno sempre riportare in modo chiaro e preciso la qualità e quantità degli attrezzi di carico di cui sopra, nonchè dei copertoni, delle tele e tende e degli altri oggetti di proprietà dei mittenti, destinati a coprire e ad assicurare il carico.

I destinatari, all'arrivo dell'uva, dovranno ritirare gli attrezzi e potranno effettuarne le spedizioni di ritorno gratuitamente, a sensi ed alle condizioni dell'art. 36 delle Tariffe.

13. *Manovre.* — Richiamasi l'attenzione delle stazioni sulla necessità che le manovre, e specialmente quelle a gravità, se ammesse, siano eseguite con ogni cautela, allo scopo di evitare avarie di fusti e dispersioni di merce. Ricordasi inoltre il divieto assoluto di effettuare manovre a spinta quando trattasi di carri contenenti fusti pieni.

14. *Trasporti di vinaccia.* — Le disposizioni contenute nel presente Ordine di servizio si applicano anche alle spedizioni di vinaccia (ammasso di vinaccioli, graspi e bucce dell'uva spremuta), agli effetti dell'ordine di precedenza nella fornitura dei carri e dell'inoltro dei trasporti, nonchè per l'invio, come bagaglio, dei copertoni di proprietà privata, che gli interessati intendessero eventualmente spedire ai luoghi di carico della vinaccia.

15. *Anormalità nei trasporti.* — Qualora in arrivo sorgano contestazioni per avaria dipendente da ritardo o da altra causa, le stazioni destinatarie dovranno computare i termini di resa, tenendo conto degli aumenti in vigore, per accertare se sussista effettivamente il ritardo; quindi, siavi o no ritardo, dovranno sempre compilare il verbale di accertamento con l'intervento di periti abili dai quali, in seguito ad apposita interpellanza, si dovrà fare stabilire, ove non esista sulla lettera di vettura dichiarazione di garanzia, se l'uva presenti *segni di malattia (peronospora), di troppa maturanza, di bagnamento precedente al carico o di appassimento per essere stata vendemmiata troppo tempo prima della spedizione.* Il perito od i periti saranno anche chiamati a stabilire la data in cui l'avaria ebbe inizio e la susseguente sua progressività, la influenza che le circostanze e cause suaccennate possono avere avuto sull'avaria e se il ritardo, dato che sussista, senza il concorso di quelle cause, avrebbe da solo potuto determinare l'avaria constatata e, in un caso o nell'altro, in quale misura.

Digitized by Google

Qualora a destinazione si constatino avarie alle uve, spandimento di liquido per spostamento del carico (siano casse, ceste o fusti), si dovrà far dichiarare dai periti se lo spostamento avvenne per insufficienza dei mezzi adoperati per assicurare il carico, per il modo irregolare con cui fu eseguito il carico stesso, per il naturale scuotimento del carro, per le pendenze della linea, per le inevitabili scosse ed urti cui vanno soggetti i carri nelle molteplici manovre; fatti tutti inevitabili e inerenti al modo di trasporto e dei quali la Ferrovia non può nè deve rispondere.

Soltanto degli urti straordinari e colposi può essere chiamata a rispondere la Ferrovia. Quindi, qualora dalle parti si vogliano attribuire le avarie ad urti, si dovrà fare specificare o constatare dal perito se esistono dati speciali di fatto e tali da dimostrare che gli urti stessi o le scosse escano da quelli ordinari e inevitabili.

16. *Trasporti per l'Estero.* — Le stazioni dovranno curare l'assoluta nettezza, sia esterna che interna, non solo di tutti i carri da adibirsi al carico di uva, mosto e vino diretti all'Estero, ma anche dei recipienti contenenti la merce e specialmente dei fusti, in modo che niuna particella di foglie, di terra e di altre sostanze imbrattanti rimanga aderente ai recipienti e alle pareti dei carri, perchè, in caso diverso, le Dogane di confine potrebbero respingere i trasporti, giusta le disposizioni relative ai provvedimenti contro la fillossera (D. L. 23 agosto 1917, n. 1474).

17. *Spedizioni per e dagli scali di Milano P. Romana e Milano Farini.* — Le stazioni di Milano P. Romana e Milano Farini, per i trasporti di uva fresca, uva pigiata, vino e mosto durante la campagna vendemmiale, sono ammesse a ricevere ed eseguire anche i trasporti a G.V.O. a carro e in collettame.

18 *Servizio a G. V. a Genova P. Brignole.* — Il servizio a G. V. a carro completo per le uve, vini e mosti (escluse le uve da tavola) in arrivo a Genova Piazza Brignole dovrà essere disimpegnato allo scalo P. V. di Terralba, anzichè allo scalo Grande Velocità.

19. *Servizio cumulativo con la Nord-Milano – Esclusione di Milano transito La Librera dei trasporti a G. V.* — Si richiama l'attenzione delle stazioni su quanto risulta a pag. 88 (Istradamento trasporti) del Prontuario dei servizi cumulativi e di corrispondenza pei trasporti delle cose (ediz. 1° dicembre 1933) circa la esclusione di *Milano*

Digitized by Google

transito La Librera dai trasporti a G. V. e si fa perciò loro assoluto divieto di accettare per questi trasporti domanda d'istradamento pel transito predetto.

Sui documenti di trasporto le stazioni dovranno esporre sempre, ed in caratteri ben chiari, il transito che le spedizioni devono seguire per passare sulle linee della Nord-Milano.

20. *Classificazione dei trasporti.* — I trasporti di uva, vino e mosto in partenza dalle stazioni dei Compartimenti di Bari, Ancona e Bologna vengono classificati, in relazione alla loro destinazione, nei seguenti gruppi:

1° *gruppo* — *a*) carri per oltre Foggia fino Bologna, esclusi i carri del 2° gr.;
— *b*) carri per oltre Bologna verso Porretta e per oltre Bologna verso Prato (Direttissima);
— *c*) carri per oltre Bologna fino Ferrara (e);
— *d*) carri per oltre Bologna verso Verona;

2° *gruppo* — carri per oltre Rimini verso Ferrara ed oltre verso Padova;

3° *gruppo* — *a*) carri per oltre Bologna fino Piacenza (e) ed esclusi i carri di cui ai punti sub *b*), *c*), *d*), *e*);
— *b*) carri per Modena ed oltre verso Mantova;
— *c*) carri per Parma ed oltre verso La Spezia;
— *d*) carri per oltre Parma verso Brescia ed oltre fino Bergamo (e);
— *e*) carri per Piacenza ed oltre verso Voghera;

4° *gruppo* — *a*) carri per oltre Piacenza fino Rogoredo;
— *b*) carri per Milano P. R., Milano P. G. Milano S. C. ed oltre verso Mortara;
— *c*) carri per Milano P. V., Milano Lambrate, Milano Centrale (Magazzini Raccordati), Milano Farini (compresi i carri per la Nord-Milano, transito La Librera);

Digitized by Google

— *d*) carri per Milano Sm. ed oltre verso Chiasso (escluse le diramazioni di Monza, Seregno e Albate C.);
— *e*) carri per oltre Milano Sm. verso Gallarate e verso Novara;

5° *gruppo* — carri per oltre Fidenza fino Treviglio ed oltre,
verso Milano fino Pioltello L.,
verso Brescia fino Rovato (e),
e carri diretti a stazioni delle linee
Treviglio (e)-Bergamo-Lecco-Colico-Sondrio-Chiavenna;
Monza (e)-Lecco;
Seregno (e)-Bergamo;
Albate C. (e)-Lecco.

(Salvo esplicita esclusione, le diramazioni intermedie di ciascuna linea s'intendono comprese nelle singole linee).

Le stazioni mittenti dei trasporti dei tre Compartimenti anzidetti e quelle di transito con le Ferrovie secondarie dovranno applicare a ciascun lato del carro e sulle apposite tabelle una etichetta col numero in cifre arabiche del gruppo assegnato al carro in relazione alla sua destinazione, valendosi dell'apposito libretto « Elenco delle stazioni alle quali possono esser diretti i carri vendemmiali », edizione 1934.

Queste etichette dovranno essere incollate solidamente, essendo della massima importanza che esse non abbiano a distaccarsi, ad evitare che, per effetto della loro mancanza, i carri debbano essere scartati ai transiti.

Le stazioni di Foggia e Rimini dovranno applicare le etichette eventualmente mancanti e farne rapporto alla propria Sezione Movimento.

21. *Trasporti da e per le stazioni al Sud di Foggia.* — Per il concentramento a Foggia dei carri in provenienza dal Sud, la Sezione di Bari predisporrà apposito programma, stabilendo i treni d'inoltro.

22. *Condotte.* — Per le linee sulle quali si addensano in maggiore quantità i trasporti vendemmiali, vengono

Digitized by Google

previste speciali condotte i cui itinerari risultano dall'all'allegato A al presente Ordine di servizio.

Sino a quando l'entità dei trasporti vendemmiali per le diverse direzioni sarà tale da potere essere smaltita con treni ordinari, le Sezioni Movimento regoleranno l'inoltro dei trasporti stessi secondo i criteri di composizione per la formazione delle condotte, scegliendo i treni ordinari, compresi i rapidi, che per la loro specializzazione, meglio si prestano allo scopo.

Nel periodo della campagna vendemmiale le stazioni potranno utilizzare i treni delle condotte per l'inoltro di altri trasporti, avvisando le stazioni capitronco e le rispettive Sezioni Movimento.

23. *Condotte ascendenti da Foggia.* — In partenza da Foggia vengono previste le condotte seguenti:

Condotte n. 60, 62, 64, 66 *per Rimini.*

Esse dovranno essere composte in modo che i carri si trovino regolarmente raggruppati nei cinque gruppi indicati al punto 20.

I carri di trasporti vendemmiali in arrivo a Pescara Centrale dalle stazioni al Nord di Foggia e dalla linea di Sulmona dovranno da Pescara Centrale essere inoltrati con i treni merci ordinari ed anche con le condotte stabilite utilizzando le disponibilità di prestazione.

24. *Condotte ascendenti da Rimini.* — Per i carri di trasporti vendemmiali in partenza ed in transito, vengono previste in partenza da Rimini le seguenti condotte, composte in modo che i carri si trovino raggruppati regolarmente nei sottogruppi indicati al punto 20 in corrispondenza a ciascun gruppo.

Il riordino dei carri per ordine geografico di stazioni sarà fatto dalle stazioni di diramazione dove la condotta lascia i singoli sottogruppi.

Il raggruppamento per ordine geografico dei carri del gruppo 5° sarà fatto da Fidenza per i carri destinati fino Bergamo (e) e da Bergamo per quelli diretti oltre quest'ultima località;

Condotte n. 68, 70, 72 per *Milano Smistamento* (carri del gruppo 4°, distinti nei cinque sottogruppi).

I carri destinati a Milano P. Romana, Milano P. Genova, Milano S. Cristoforo ed oltre verso Mortara, co-

Digitized by Google

stituenti il sottogruppo *b*) del 4° gruppo, potranno essere trattenuti a Rogoredo ed inoltrati a Milano P. Romana con le tradotte coincidenti qualora ciò riesca utile agli effetti della resa dei trasporti;

Condotta n. 74 per *Bergamo, via Fidenza-Cremona-Treviglio* (carri del gruppo 5°);

Condotta n. 76 per *Piacenza* (carri del gruppo 3°, distinti nei cinque sottogruppi).

Difettando il materiale per la formazione delle singole condotte, queste potranno anche essere abbinate, effettuando da Rimini opportuni treni straordinari, sempre però rispettando i raggruppamenti stabiliti ed avvisando i transiti interessati.

25. *Trasporti da Reggio d'Emilia.* — I carri in partenza ed in transito da Reggio Emilia devono inoltrarsi o con i treni ordinari più adatti o con le condotte di passaggio, utilizzando la prestazione disponibile ed ubicando i carri nei rispettivi gruppi o sottogruppi. All'occorrenza, la stazione di Reggio Emilia potrà effettuare, per soli trasporti vendemmiali, treni straordinari composti come le condotte originarie da Rimini.

26. *Trasporti da Rubiera.* — La stazione di Rubiera, in base alle disposizioni particolari che riceverà dalla Sezione Movimento di Bologna, appoggerà di massima a Reggio E., che si regolerà come al punto 27, i propri carri di uva e mosto, diretti verso Parma.

27. *Trasporti interessanti il transito di Mantova.* — Le stazioni di Soliera, Carpi, Rolo-Novi, Gonzaga Reggiolo, Suzzara e Romanore appoggeranno a Mantova, per la ricomposizione, i carri di trasporti vendemmiali diretti verso Verona, verso Nogara e verso Piadena, seguendo le particolari istruzioni che verranno impartite dalla Sezione Movimento di Bologna, sia per quanto riguarda i treni di inoltro, sia per i raggruppamenti da eseguirsi a sollievo di Mantova.

28. *Materiale vuoto.* — Per l'invio verso le zone vinicole dei carri e serbatoi vuoti, nonchè del materiale carico di recipienti vuoti destinati a prender carico di uve e mosto si potranno effettuare le speciali condotte già previste per il carico delle derrate.

Digitized by Google

29. *Trasporti vendemmiali dal Piemonte.* — Per regolare l'andamento dei trasporti vendemmiali sulle linee Alessandria-Bra, Asti-Casale, Novi-Tortona-Castel S. Giovanni, le Sezioni Movimento interessate, previ accordi fra loro e con le Sezioni Materiale e Trazione, diramerannno alle dipendenti stazioni le necessarie istruzioni di dettaglio.

I trasporti provenienti dalle stazioni di Calamandrana, Canelli, S. Stefano Belbo, Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, Neive e diretti a Torino ed oltre seguiranno la via di Bra, anzichè quella di Asti.

Quelli provenienti da Asti loco e transito e diretti a Cavallermaggiore ed oltre verso Cuneo seguiranno la via di Trofarello-Carmagnola, anzichè quella di Castagnole-Bra.

Quelli provenienti da stazioni del tronco Strevi-Cantalupo e diretti alle stazioni della linea Novi-Sampierdarena ed oltre dovranno seguire la via di Alessandria.

Quelli provenienti da Casteggio e da S. Giuletta e diretti a Pavia ed oltre dovranno seguire la via di Voghera, anzichè quella di Broni-Bressana Bottarone.

30. *Trasporti vendemmiali per Udine ed oltre.* — La Sezione Movimento di Bologna provvederà perchè i carri di trasporti vendemmiali in transito da Rimini, Lavezzola e Ferrara per Udine ed oltre vengano opportunamente raggruppati a Ferrara ed inoltrati con unico treno.

31. *Tenuta in evidenza del movimento dei trasporti vendemmiali.* — Per tutto il periodo della vendemmia, le stazioni dovranno tenere costantemente in evidenza l'esatto movimento dei carri di uva e mosto e di recipienti vuoti, in partenza, in arrivo ed in transito, ed accertarsi, in fine di ogni giornata, che nessun trasporto vi si trovi in ritardo.

Qualora qualche carro risultasse in ritardo, le stazioni dovranno aver cura di inoltrarlo coi treni merci più rapidi e, occorrendo, anche coi treni viaggiatori, utilizzando la prestazione disponibile.

32. *Statistica dei trasporti vendemmiali.* — Per poter seguire l'andamento dei trasporti vendemmiali, le stazioni dovranno compilare la *statistica giornaliera dei carri caricati* e ne comunicheranno i dati alle Sezioni, utilizzando il quadro « Informazioni varie », inscritto a tergo del mod. M-141. In tal quadro dovranno giornalmente indicarsi i seguenti dati:

Carri caricati di uva (compresa l'uva da tavola) mosto,

Digitized by Google

vino, vinacce ed uva pigiata: Serbatoi n. ..... Coperti n..... Scoperti n..... Totale n.....

Carri caricati di recipienti vuoti: Coperti n..... Scoperti n..... Totale n.....

Nei giorni in cui non saranno effettuati trasporti sarà praticata l'annotazione: « *Statistica trasporti vendemmiali negativa* ».

I Circoli riassumeranno tali dati, inviando apposito prospetto alle rispettive Sezioni e le Sezioni riporteranno i dati stessi su riepilogo riassuntivo, da spedirsi giornalmente al Servizio Movimento.

I carri ricevuti da altre Ferrovie o consegnati ad altre Ferrovie dovranno essere compresi nella statistica delle stazioni FF. SS. a contatto, le quali li considereranno come carico o scarico locale. I carri in transito sulle linee FF. SS. non dovranno esser compresi nella statistica.

La statistica dovrà essere compilata per il periodo dal 1° settembre al 30 novembre da tutte le stazioni dei Compartimenti di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria e Palermo.

A campagna ultimata, le Sezioni Movimento invieranno al proprio Servizio una relazione particolareggiata sullo svolgimento dei trasporti vendemmiali, con una statistica complessiva sulle stesse basi delle segnalazioni ricevute dalle stazioni come sopra si è detto.

33. *Deviazioni dei trasporti nei casi di interruzione di linee.* — Per regolare l'inoltro dei trasporti vendemmiali in caso di interruzione di linee, si dovranno osservare le seguenti disposizioni:

CASO 1°. — *Interruzione al Sud di Foggia.* — La Sezione Movimento di Bari, a seconda del punto in cui si determinerà l'interruzione, provvederà a riportare i trasporti a Foggia seguendo gli istradamenti di: Taranto- Bari ovvero Taranto-Gioia del Colle-Spinazzola-Barletta, ovvero Taranto-Gioia del Colle-Spinazzola-Rocchetta-Foggia ovvero Taranto-Metaponto-Potenza-Rocchetta-Foggia.

La Sezione di Bari, ove lo ritenga opportuno, potrà però istradare sulla Potenza-Salerno-Napoli-Formia sino a tre treni composti di carri appartenenti ai gruppi 4 e 5.

Detti carri verranno inoltrati su Pisa P. N., in analogia a quanto previsto al caso 2°.

Digitized by Google

CASO 2°. — *Interruzione al Nord di Foggia fino Falconara Marittima.* — Dalla Sezione di Bari i trasporti vendemmiali verranno instradati su Roma per la via di Benevento-Caserta-Cassino o per quella di Metaponto-Potenza-Salerno-Napoli-Formia.

Da Roma i carri dei gruppi 1, 2, 3 verranno istradati per la via di Orte-Terni-Falconara Mar.-Rimini.

Quelli dei gruppi 4, 5 verranno istradati su Pisa P. N. che provvederà al successivo inoltro verso il Nord con i treni merci specializzati a lungo percorso oppure con straordinari appositi.

CASO 3°. — *Interruzione al Nord di Falconara.* — La stazione di Foggia dovrà inoltrare i carri dei gruppi 4, 5 per la via Benevento-Caserta-Cassino-Roma Tuscolana-Pisa P. N. colle norme previste per il caso 2°.

I carri dei rimanenti gruppi proseguiranno da Foggia su Ancona da dove verranno instradati per la via di Foligno-Terontola-Firenze-Prato-Bologna (Direttissima).

CASO 4°. — *Interruzione contemporanea fra Brindisi e Foggia e fra Foggia e Falconara Marittima.* — La Sezione di Bari devierà i trasporti vendemmiali su Roma per la via di Brindisi-Metaponto-Potenza-Salerno-Napoli-Formia fino ad un massimo di 1350 tonnellate.

I rimanenti trasporti dovranno essere riportati alla stazione di Foggia per le vie rimaste disponibili, come previsto nel caso 1°.

Nei casi in cui le condotte pervengano a Bologna Smistamento anzichè a Rimini, per effetto di queste deviazioni, sarà cura della Sezione di Bologna di provvedere che la ricomposizione di queste condotte venga eseguita a Bologna Smistamento con le stesse norme di cui al punto 24 del presente Ordine di servizio.

Distribuito agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 8, 9, 11, 12 *e* 15.

Digitized by Google

ALLEGATO A ALL'ORDINE DI SERVIZIO N. 5v - 1934

Itinerario normale delle condotte

Condotte ascendenti da Foggia

STAZIONI	Numero delle condotte			
	60	62	64	66
Foggia	7502 0.12	7526 12.43	7536 17.39	7544 21.40
Termoli	3.58 7504 5.35	16.20 — 16.35	20.41 — 21.31	0.43 7546 2.35
Pescara Centrale	9.15 — 10	20.15 7528 21.49	1.15 — 2.10	6.06 — 7.15
Ancona	16.16 9776/9778 17.15	4.56 9740 6.27	9.12 9752 10.03	14.21 9772 16.03
Rimini	20.52	9742 10.04	13.04	19.04

Digitized by Google

Condotte ascendenti da Rimini

STAZIONI	Numero delle Condotte				
	68	**70**	**74**	**72**	**76**
Rimini	**9748** 12.20	**6074** 22.20	**9790** 0.56	**9792** 1.32	**9798** 3.20
Faenza	14.16 — 14.26	0.03 — 0.08	2.52 — 3.02	3.28 **9796** 4.50	5.16 — 5.26
Bologna Sm.to	16.07 **9044** 16.46	↓	4.43 **9018** 8.58	6.31 **9022** 10.10	7.07 **9024** 10.46
Modena	17.47 **9046** 18.33	2.36 — 2.36	9.52 **9020** 10.45	11.11 **9026** 12.33	11.47 **9030** 13.45
Reggio d'Emilia	19.14 **9054** 21.48	3.16 — 3.16	11.26 — 11.36	13.14 **9028** 14.—	14.26 — 14.36
Parma	22.35 — 22.52	4.02 — 4.36	12.23 — 12.40	14.47 — 15.04	15.23 **9032** 16.16
Fidenza	23.30 — 23.41	5.10 — 5.10	13.18 **8674** 16.15	15.42 — 15.53	16.54 **9034** 17.41
Piacenza	0.38 **9056** 2.22	6.02 **8998** 9.—	↓	16.50 **9030** 18.35	18.38 — —

(*segue*)

Digitized by Google

Seguito Condotte ascendenti da Rimini

STAZIONI	Numero delle condotte			
	68	70	74	72
Rogoredo	4.26 **420** L 5.45	10.57 **470** L 11.35	↓	20.28 **554** L 21.50
Milano Smistamento	6.10 —	11.54 —	↓	22.14 —
Cremona	—	—	17.38 **8672** 17.56	—
Treviglio	—	—	20.43 **8857** 21.48	—
Bergamo	—	—	23.10 —	—

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Impianti idraulici e sanitari per la Squadra Rialzo di Venezia S. L.	Appalto concorso	Ore 17 27.8.1934	—	Sezione Lavori Venezia
Costruzione salone trattenimento ad uso Dopolavoro Ferroviario a Bari.	L. P.	Ore 16 27.8.1934	170.000	Sezione Lavori Bari
Manutenzione totalitaria tronco Roccabernarda - Catanzaro Marina.	L. P.	Ore 10 27.8.1934	286.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Revisione ml. 30.000 di binario e 3.000 metri risanamento massicciata Udine-Tarvisio.	L. P.	Ore 16,30 27.8.1934	187.000	Sezione Lavori Trieste
Prolungamento pensilina metallica in stazione di Brindisi Marittima.	L. P.	Ore 16 28.8.1934	72.400	Sezione Lavori Bari
Lavori d'armamento nella stazione di Redipuglia.	L. P.	Ore 16,30 29.8.1934	80.000	Sezione Lavori Trieste

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura mano d'opera per lavori di revisione armamento con mezzi meccanici linea Termoli-Foggia.	L. P.	Ore 16 29.8.1934	120.000	Sezione Lavori Bari
Sistemazione attraversamento primaria Sangone-Ronco con la camionabile Genova-Serravalle in regione Prarolo.	L. P.	Ore 16 30.8.1934	38.000	Sezione Lavori Genova
Sistemazione Deposito Infiammabili del Magazzino Approvvigionamenti di Taranto.	L. P.	Ore 16 30.8.1934	54.000	Sezione Lavori Bari
Manutenzione totalitaria tratto dai km. 39 + 818 al km. 81 + 605 della linea Foligno-Terontola.	L. P.	Ore 16 30.8.1934	339.100	Sezione Lavori Ancona
Costruzione di due cabine di raccordo e sezionamento delle linee telegrafoniche nelle città di Orvieto e Viterbo.	L. P.	Ore 16 31.8.1934	59.500	Sezione Lavori Roma
Costruzione fossa con cavalletta metallica nel Magazzino Approvvigionamenti di Torino Smistamento.	L. P.	Ore 15 31.8.1934	41.000	Sezione Lavori Torino
Rafforzamento e sistemazione massicciata di alcuni tratti di binario da corsa fra Paola e Longobardi.	L. P.	Ore 10 1.9.1934	365.000	Sezione Lavori Reggio Calabria

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Impianto illuminazione piazzale stazione di Trento.	L. P.	Ore 16 3.9.1934	50.000	Ufficio I. E. S. Venezia
Revisione generale armamento linee del Riparto Lavori di Luino.	L. P.	Ore 11 3.9.1934	44.500	Sezione Lavori Milano
Revisione generale armamento linee del Riparto Lavori di Brescia.	L. P.	Ore 11,30 3.9.1934	129.000	Sezione Lavori Milano
Rafforzamento, rinnovamento e sistemazione massicciata tratti binario corsa fra Battipaglia e Rutino e Ascea e Celle Bulgheria.	L. P.	Ore 10,30 3.9.1934	1.800.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Rafforzamento, rinnovamento e sistemazione massicciata tratti binario corsa fra Rutino ed Ascea.	L. P.	Ore 10 3.9.1934	380.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Costruzione cabina raccordo linee telegrafoniche a Roma nella località Casal dei Pazzi.	L. P.	Ore 17 3.9.1934	31.000	Sezione Lavori Roma
Sistemazioni recinsioni in stazione di Roma Tuscolana.	L. P.	Ore 17,30 3.9.1934	38.100	Sezione Lavori Roma

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Revisione generale armamento linee del Riparto Lavori di Gallarate.	L. P.	Ore 11,30 4.9.1934	108.000	Sezione Lavori Milano
Revisione generale armamento linee Riparto Lavori di Voghera.	L. P.	Ore 11 4.9.1934	193.000	Sezione Lavori Milano
Rifacimento cappa asfalto copertura cemento armato della Rimessa Circolare del Deposito Locomotive di Torino Smistamento.	L. P.	Ore 15 4.9.1934	123.000	Sezione Lavori Torino
Rafforzamento, rinnovamento e sistemazione massicciata tratti binario corsa fra Palmi e Reggio Calabria.	L. P.	Ore 10 5.9.1934	990.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Revisione generale armamento linee Riparto Lavori di Bergamo.	L. P.	Ore 11,30 5.9.1934	109.000	Sezione Lavori Milano C.
Revisione generale armamento linee Riparto Lavori di Pavia.	L. P.	Ore 11 5.9.1934	84.000	Sezione Lavori Milano
Manutenzione totalitaria linea Castagnole Lanze-Cavallermaggiore.	L. P.	Ore 15 5.9.1934	530.000	Sezione Lavori Torino

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Revisione e rafforzamento ml. 58.850 di binario e N. 28 scambi fra i km. 1 + 450 e 61 + 105 della linea Roma-Formia.	L. P.	Ore 17 6.9.1934	438.600	Sezione Lavori Roma
Revisione e rafforzamento ml. 67.080 e N. 28 scambi fra i km. 61 + 105 e 129 + 009 della linea Roma-Formia.	L. P.	Ore 17,30 6.9.1934	478.200	Sezione Lavori Roma
Costruzione sottovia presso stazione Cervo S. Bartolomeo.	L. P.	Ore 11,30 6.9.1934	54.000	Sezione Lavori Genova
Revisione generale ml. 10 + 500 circa armamento binari dispari e pari della linea Trieste Centrale-Postumia-Grotte.	L. P.	Ore 16,30 10.9.1934	60.000	Sezione Lavori Trieste
Fornitura ed impianto di orologi elettrici nel nuovo palazzo Postale di Napoli.	Appalto concorso	Ore 16 11.9.1934	—	Uff. I. E. S. Napoli
Impianto nuova Centrale Termica a Venezia S. Lucia.	Appalto concorso	Ore 17 8.10.1934	—	Sezione Lavori Venezia
N. 1 Gruppo convertitore completo di motore e dinamo, da KW 20.	Appalto concorso	6.9.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° – Sez. 8ª Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
Kg.	1.000	Carta isolante.....	T. P.	4.9.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª-*A*
Kg.	310	Fibra vulcanizzata.....	T. P.	4.9.1934	Sezione 8ª-*A*
Kg.	3.000	Cartone isolante.....	T. P.	5.9.1934	Sezione 8ª-*A*
—	—	Morsetti di sospensione	T. P.	8.9.1934	Sezione 8ª-*A*
mc.	2.000	Legname larice in tavole....	L. P.	11.9.1934	Sezione 6ª
—	—	Morsetti diversi in ghisa.....	L. P.	11.9.1934	Sezione 8ª-*A*
—	—	Materiali metallici per equipaggiamenti T. E.	L. P.	11.9.1934	Sezione 8ª-*A*
—	—	Viti con chiocciola.....	L. P.	11.9.1934	Sezione 7ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	1.300	Raschiatoi per cenerai.....	T. P.	21.9.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
N.	1.170	Chiavi locomotori e N. 60 ponticelli.	T. P.	24.9.1934	Sezione 8ª
N.	400	Lance da fuoco.....	T. P.	26.9.1934	Sezione 8ª
N.	2.200	Tende a rullo	L. P.	23.10.1934	Sezione 5ª-*A*
—	—	Terra e mattoni refrattari....	L. P.	6.11.1934	Sezione 8ª
Kg.	55.000	Acciaio in filo.....	L. P.	18.12.1934	Sezione 8ª

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione e posa in opera di due pensiline in stazione di Montevarchi.	L. P.	Ore 15,30 7.9.1934	57.000	Sezione Lavori Firenze
Sistemazione circuiti di binario delle stazioni della tratta Savona-Ventimiglia.	L. P.	Ore 15 8.9.1934	120.000	Sezione Lavori Genova
Costruzione fabbricato ferroviario a Piedicolle.	L. P.	Ore 16,30 8.9.1934	54.800	Sezione Lavori Trieste
Revisione generale armamento linee del Riparto Lavori di Domodossola.	L. P.	Ore 11 10.9.1934	82.000	Sezione Lavori Milano
Lavori per difendere dal fiume Sele la linea ferroviaria fra le stazioni di Persano e Contursi	L. P.	Ore 16 10.9.1934	60.700	Sezione Lavori Napoli
Revisione generale armamento linee del Riparto Lavori di Cremona.	L. P.	Ore 11,30 10.9.1934	40.000	Sezione Lavori Milano

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Impianto illuminazione elettrica in serie con lampade a corrente costante dei piazzali della stazione di Monza.	L. P.	Ore 15 10.9.1934	152.000	Uff. I. E. S. Milano
Ampliamento fabbricato ex Squadra Rialzo e sistemazione rimessa locomotive in stazione di Fabriano.	L. P.	Ore 16 10.9.1934	75.000	Sezione Lavori Ancona
Fornitura di mc. 20.000 di pietrisco per ricarico massicciata.	L. P.	Ore 16 10.9.1934	220.000	Sezione Lavori Torino
Fornitura di mc. 25.300 di ghiaia data carica sui carri ferroviari in stazione di San Nicolò di Trebbia.	L. P.	Ore 11,30 12.9.1934	189.750	Sezione Lavori Milano
Revisione generale armamento linee del Riparto Lavori di Como.	L. P.	Ore 1 12.9.1934	106.000	Sezione Lavori Milano
Costruzione scivolo protezione diga Rio Uccello per presa acqua rifornitore di Pontebba.	L. P.	Ore 16 12.9.1934	30.700	Sezione Lavori Trieste

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Rinnovamento ml. 1755 di binario fra Capodistria ed Isola d'Istria.	L. P.	Ore 16 13.9.1934	31.000	Sezione Lavori Trieste
Fornitura di mc. 11.750 di ghiaia proveniente da cave vicino Milano.	L. P.	Ore 11 14.9.1934	—	Sezione Lavori Milano
Fornitura di mc. 10.500 di ghiaia data carica su carri ferroviari in stazione di Seriate.	L. P.	Ore 11,30 14.9.1934	84.000	Sezione Lavori Milano
Lavori di terra e murari per prolungare il binario d'incrocio della stazione di San Nicola Varco.	L. P.	Ore 10 14.9.1934	110.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Impianti igienici e sanitari nel nuovo Deposito Locomotive di Udine.	Appalto concorso	Ore 17 15.9.1934	—	Sezione Lavori Trieste

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Manovelle e ghiere per motori di trazione.	L. P.	11.9.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Gruppi completi di resistenze e di piastrine e spessori per detti.	L. P.	11.9.1934	Sezione 7ª
—	—	Graffietti - Piani squadre...	T. P.	15.9.1934	Sezione 8ª
—	—	Rubinetti per F. W. e Raccordi per R. V. C.	L. P.	18.9.1934	Sezione 7ª
Kg.	50.000	Copiglie di acciaio per bulloni.	L. P.	18.9.1934	Sezione 8ª
—	—	Tubi e pezzi speciali di ghisa per C. A.	L. P.	18.9.1934	Sezione 6ª
—	—	Incastellature rinforzate dei cilindri e travi per l'appoggio dello sterzo delle locomotive.	L. P.	18.9.1934	Sezione 7ª
N.	400	Falcetti a pertica.....	T. P.	25.9.1934	Sezione 8ª
N.	1150	Pale da rosticci.....	T. P.	27.9.1934	Sezione 8ª
Kg.	10.000	Cartone di pesto in fogli....	T. P.	20.10.1934	Sezione 8ª A

Il Direttore Generale

VELANI.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura cunicoli per posa cavi elettrici linee Tarvisio-Udine-Ronchi Nord (1° lotto) e Cervignano Trieste C.-Aurisina-Postumia S. Pietro Carso-Fiume (2° lotto).	L. P.	Ore 16,30 11.9.1934	—	Sezione Lavori Trieste
Manutenzione totalitaria Decimo-Iglesias.	L. P.	Ore 17 12.9.1934	264.660	Sezione Lavori Cagliari
Lavori d'armamento per la G. V. Accelerata in stazione di Messina C.	L. P.	Ore 15 12.9.1934	120.000	Sezione Lavori Palermo
Sistemazione posti di blocco elettromeccanico sulla linea Roma-Orte.	L. P.	Ore 17 12.9.1934	160.000	Uff. IES. Roma
Costruzione Sala Cinematografica attigua alla Sede del Dopolavoro Ferroviario di Benevento.	L. P.	Ore 16 12.9.1934	48.200	Sezione Lavori Napoli
Revisione armamento binari dispari della linea Torino-Milano.	L. P.	Ore 15 13.9.1934	50.500	Sezione Lavori Torino

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Lavori d'armamento per sistemazione impianto servizio viaggiatori in stazione di Foggia.	L. P.	Ore 16 13.9.1934	179.000	Sezione Lavori Bari
Riduzione dello scartamento fra i km. 0 + 610 e 14 + 984 binario dispari linea Trofarello-Cuneo.	L. P.	Ore 15 14.9.1934	77.000	Sezione Lavori Torino
Costruzione sacca raccolta a protezione canale derivatore Centrale Idroelettrica di Morbegno.	L. P.	Ore 15 14.9.1934	74.000	Sezione Lavori Milano
Impianti sanitari e servizio acqua alla via Valfonda e fabbricato intermedio nuovo fabbricato viaggiatori stazione di Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 16 14.9.1934	80.000	Sezione Speciale Firenze
Sistemazione costa rocciosa fra Pinguente e Rozzo della linea Divaccia San Canziano-Pola.	L. P.	Ore 16 17.9.1934	59.600	Sezione Lavori Trieste
Revisione generale armamento della linea Torino-Milano.	L. P.	Ore 16 17.9.1934	46.000	Sezione Lavori Torino
Revisione generale armamento linea Torino-Modane.	L. P.	Ore 15 17.9.1934	180.000	Sezione Lavori Torino

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Impianto posta pneumatica nel Palazzo Postale di Napoli.	Appalto concorso	Ore 15 17.9.1934	—	Ufficio I. E. S. Napoli
Impianto marciapiedi e sottopassaggio in stazione di Foggia.	L. P.	Ore 16 17.9.1934	616.000	Sezione Lavori Bari
Sistemazione della Rimessa Locomotive di Foligno per adibire fabbricato stesso ad uso ricovero e Officina Automotrice Leggere.	L. P.	Ore 16 17.9.1934	89.000	Sezione Lavori Ancona
Ricostruzione muro di difesa e sostegno fra Marianopoli e Caltanissetta Xirbi.	L. P.	Ore 15 17.9.1934	242.700	Sezione Lavori Palermo
Costruzione massi cemento pozzolanico per difendere dal mare il muro sostegno piedritto tratto artificiale della galleria Marmi e Salici.	L. P.	Ore 11,30 17.9.1934	68.000	Sezione Lavori Genova
Riparazione copertura e lucernario tettoia stazione di Genova P. P.	L. P.	Ore 11,30 17.9.1934	206.000	Sezione Lavori Genova
Spazzatura e pulizia piazzale merci G. V. e Terralba nella stazione di Genova Brignole.	L. P.	Ore 11,30 17.9.1934	60.000	Sezione Lavori Genova

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Lavori d'armamento per l'ampliamento e sistemazione generale della stazione di Avellino.	L. P.	Ore 16 18.9.1934	120.000	Sezione Lavori Napoli
Illuminazione segnali Napoli-Foggia.	L. P.	Ore 15 18.9.1934	100.000	Uff. I. E. S. Napoli
Costruzione pavimenti del Capannone Montaggio Officine Materiale Rotabile di Firenze P. Prato.	L. P.	Ore 15 18.9.1934	60.000	Sezione Speciale Firenze
Rifacimento e riparazione di pavimenti in alcuni Magazzini Merci dello Scalo di Firenze P. Prato.	L. P.	Ore 15 19.9.1934	40.000	Sezione Speciale Firenze
Costruzione sottovia al km. 11 + 007.50 linea Divaccia-San Canziano-Pola in sostituzione P. L. al km. 11 + 126.70 presso Erpelle.	L. P.	Ore 16 19.9.1934	206.000	Sezione Lavori Trieste
Lavori contro gli stillicidi delle gallerie sulla linea Domodossola-Iselle.	L. P.	Ore 15 20.9.1934	812.000	Sezione Lavori Milano
Lavori d'armamento nella stazione di Postumia G. in relazione ai lavori di elettrificazione.	L. P.	Ore 16 21.9.1934	44.000	Sezione Lavori Trieste

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Revisione generale dell'armamento con contemporaneo risanamento e ricarico massicciata per metri lineari 5.000 nel tratto binari discontinui Stazione Napoli C. e Sperone e Napoli Porta Massa.	L. P.	Ore 16 21.9.1934	65.000	Sezione Lavori Napoli
Impianto trasportatori meccanici pel servizio telegrafico nel nuovo palazzo Postale di Napoli.	Appalto concorso	Ore 15 22.9.1934	—	Uff. IES. Napoli
Costruzione pensilina metallica sul marciapiedi della stazione di Tarvisio Centrale.	L. P.	Ore 16,30 22.9.1934	124.200	Sezione Lavori Trieste
Fornitura di mc. 7.000 di pietrisco dato carico sui carri ferroviari occorrente per l'ampliamento della stazione di Avellino.	L. P.	Ore 16 24.9.1934	84.000	Sezione Lavori Napoli
Manipolazione combustibili a Firenze C.le.	L. P.	Ore 18 24.9.1934	550.800	Sezione Materiale e Trazione Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Tubi di gomma per condurre acqua alle locomotive e per V. C.	L. P.	11.9.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
mc.	550	Legname larice in travi e tavoloni.	L. P.	18.9.1934	Sezione 6ª
Tonn.	2500	Acciaio laminato in verghe.	L. P.	18.9.1934	Sezione 8ª
—	—	Piastrine ordinarie per traverse metalliche.	L. P.	18.9.1934	Sezione 6ª
ml.	5500	Catena a maglia dritta per usi diversi.	T. P.	20.9.1934	Sezione 8ª
—	—	Isolatori in porcellana a colonna per T. E.	L. P.	25.9.1934	Sezione 8ª-A
Kg.	200.000	Chiodi da ribadire di acciaio da mm. 13 a 30.	L. P.	25.9.1934	Sezione 8ª
—	—	Chiavarde d'armamento mª G. 611.	L. P.	25.9.1934	Sezione 6ª
Kg.	300.000	Bulloni di acciaio grezzi U. N. 1.	L. P.	9.10.1934	Sezione 8ª

Il Direttore Generale

VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione armamento e massicciata tratto Terontola-Olmo, linea Chiusi-Firenze.	L. P.	Ore 15,30 18.9.1934	670.000	Sezione Lavori Firenze
Fornitura ed applicazione in opera di lamierini di visibilità a circa 400 coppie di sbarre di chiusura di passaggi a livello del Compartimento di Torino.	L. P.	Ore 15 20.9.1934	120.000	Sezione Lavori Torino
Costruzione Officina per riparazione carrelli automotrici leggere e carrelli manovra presso il Deposito Locomotive di Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 15 21.9.1934	420.000	Sez. Spec. Lavori Firenze
Aumento di 20 cm. spessore massicciata binari corsa fra km. 113 + 000 e 118 + 970 e km. 122 + 625 e 123 + 625 linea Torino-Genova.	L. P.	Ore 11,30 21.9.1934	105.660	Sezione Lavori Genova
Manutenzione totalitaria parchi Novi S. Bovo e Novi Precedenze.	L. P.	Ore 11,30 21.9.1934	418.000	Sezione Lavori Genova
Aumento di 20 cm. spessore massicciata binari corsa fra sbocco galleria Scogli e stazione di Lavagna.	L. P.	Ore 11,30 21.9.1934	50.000	Sezione Lavori Genova

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione scarpata a monte trincea km. 67 linea Foggia-Potenza.	L. P.	Ore 16 24.9.1934	33.000	Sezione Lavori Bari
Sostituzione travate metalliche di n. 9 ponticelli fra Fiumetorto e Buonfornello.	L. P.	Ore 15 26.9.1934	63.000	Sezione Lavori Palermo
Sostituzione pensilina fronte interna del fabbricato viaggiatori della stazione di Parma.	L. P.	Ore 15,30 26.9.1934	109.300	Sezione Lavori Bologna
Opere metalliche per il Capannone Officina ad uso riparazione carrelli automotrici leggere, presso il Deposito Locomotive di Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 15 27.9.1934	312.000	Sez. Spec. Lavori Firenze
Completamento e sistemazione di alcuni impianti del Deposito Locomotive di Napoli Sperone per servizio automotrici leggere.	L. P.	Ore 16 28.9.1934	60.000	Sezione Lavori Napoli
Completamento e sistemazione di alcuni impianti del Deposito Locomotive di Salerno per servizio automotrici leggere.	L. P.	Ore 16 29.9.1934	46.400	Sezione Lavori Napoli

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Mensole tubolari, tubi e manicotti per T. E.	L. P.	25.9.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª-*A*
N.	20.000	Ghiere per tiranti a triangolo.	L. P.	25.9.1934	Sezione 7ª
Tonn.	1.738	Lamiere liscie e striate di acciaio.	L. P.	25.9.1934	Sezione 8ª
N.	20	Commutatori a blocchetti.	L. P.	25.9.1934	Sezione 8ª-*A*
N.	1	Gruppo elettroconvertitore.	T. P.	1.10.1934	Sezione 7ª
—	—	Morsetti in ghisa malleabile.	L. P.	2.10.1934	Sezione 6ª
N.	1.205	Allargatoi diversi.	L. P.	6.11.1934	Sezione 8ª-*A*
—	—	Fanali e parti di ricambio.	L. P.	6.11.1934	Sezione 5ª-*A*

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Circolare N. 9v.

Veicoli da inoltrare vuoti nelle officine dell'Amministrazione per scadenza del periodo di garanzia.

Occorre inviare in officina i veicoli il cui periodo di garanzia sta per cessare e che sono indicati nell'elenco in calce alla presente.

Le ricerche di detti veicoli dovranno esperirsi da tutte le stazioni della rete alle ore 17 del giorno **1° ottobre 1934** estendendole ai veicoli in composizione ai treni, a quelli esistenti sui piazzali di stazione, dei depositi locomotive, dei depositi combustibili e delle squadre di rialzo, limitatamente, per queste ultime, ai veicoli non ancora sotto riparazione o prossimi ad uscire dalla squadra.

Ad ogni veicolo rintracciato le stazioni sede di personale di verifica, faranno applicare etichette T. V. 57 con l'indicazione: « per scadenza del periodo di garanzia ». Le stazioni non sede di personale di verifica provvederanno ad applicare ad ambo i lati del veicolo un apposito cartellino con la stessa indicazione scritta a caratteri ben chiari.

Se il veicolo rintracciato è vuoto dovrà essere inviato al più presto nella prossima officina, scortato da Mod. M. 130, se carico, dopo etichettato, dovrà essere inoltrato alla stazione destinataria del trasporto.

La stazione che etichetta il veicolo carico ha però l'obbligo di segnalare telegraficamente alla stazione destinataria gli estremi del veicolo stesso e quelli d'inoltro. Quest'ultima alla sua volta, dopo reso libero il veicolo, provvede al suo invio nella prossima officina.

Qualora si tratti di veicoli che non possono viaggiare, la stazione ne dà annunzio telegrafico alla propria Sezione Movimento, la quale provvederà alle pratiche relative.

Avvertesi che, se il veicolo fosse munito delle normali etichette di riparazione, le medesime non dovranno

Digitized by Google

essere tolte e coperte con l'etichetta speciale prescritta dalla presente circolare. Così non dovranno essere tolte queste etichette speciali e coperte con quelle ordinarie di riparazione, quando occorresse applicare queste ultime a qualche veicolo diretto all'Officina per la visita prima della scadenza del periodo di garanzia.

La stazione che etichetta il veicolo darà notizia telegrafica dell'invio alle officine: per i carri, alla propria Sezione Movimento ed al Circolo di ripartizione od al Capo Riparto Movimento; per le carrozze ed i bagagliai, alla Sezione Movimento e al Servizio Materiale e Trazione (Indirizzo telegrafico: Ferrotabile Firenze), facendo riferimento alla presente circolare.

Le Sezioni Movimento, entro il **10 ottobre 1934** comunicheranno all'Ufficio circolazione veicoli l'esito, anche se negativo, delle ricerche compiutesi sulle proprie linee, indicando il numero di servizio dei veicoli rintracciati.

Ogni negligenza, omissione od erronea applicazione di etichetta, verrà severamente punita, anche con l'addebito di tutti e di parte degli inutili percorsi a vuoto che si dovessero verificare e dei danni eventualmente sofferti dall'Amministrazione per la mancata visita del veicolo prima della scadenza del periodo di garanzia.

Elenco dei veicoli da inoltrare nelle officine per visita di scadenza del periodo di garanzia.

Cz	31.006 (5)	Cz	36.444 (2)	Cz	36.726 (3)	CDy	67.009
»	» 045 (5)	»	» 445 (2)	»	» 727 (3)	»	» 010
»	» 075 (1)	»	» 446 (2)	»	» 728 (3)	»	» 011
»	» 089 (5)	»	» 565	»	» 729 (3)	»	» 012
»	36.196 (5)	»	» 566	»	» 804 (3)	»	» 013
»	» 435 (2)	»	» 567	»	» 805 (3)	»	» 014
»	» 436 (2)	»	» 568	»	» 806 (3)	»	» 015
»	» 437 (2)	»	» 569	»	» 807 (3)	»	» 206
»	» 438 (2)	»	» 600	»	» 808 (3)	»	» 207
»	» 439 (2)	»	» 601	»	» 809 (3)	»	» 208
»	» 440 (2)	»	» 602	C	40.375 (5)	»	» 209
»	» 441 (2)	»	» 603	ABz	50.666 (5)	»	» 210
»	» 442 (2)	»	» 604	CDy	67.007	»	» 211
»	» 443 (2)	»	» 605	»	» 008	»	» 212

Digitized by Google

CDy	67.213	P	645.166 (4)	P	648.067 (4)	Poz	698.074 (5)
»	» 214	»	» 167 (4)	»	» 071 (4)	Q	750.975 (5)
C	74.214 (5)	»	» 168 (4)	»	» 072 (4)	E	1.020.027 (5)
DT	82.305 (5)	»	» 173 (4)	»	» 073 (4)	»	1.028.305 (4)
D	83.838 (5)	»	» 174 (4)	»	» 074 (4)	»	» 311 (4)
DI	92.032	»	» 175 (4)	»	» 075 (4)	»	» 345 (4)
»	» 033	»	» 176 (4)	»	» 076 (4)	»	» 349 (4)
»	» 034	»	» 177 (4)	»	» 077 (4)	»	» 352 (4)
»	» 035	»	» 178 (4)	»	» 080 (4)	»	» 535 (4)
»	» 036	»	» 179 (4)	»	» 081 (4)	»	» 536 (4)
»	» 037	»	» 183 (4)	»	» 082 (4)	»	» 537 (4)
»	» 038	»	» 184 (4)	»	» 083 (4)	»	» 538 (4)
»	» 039	»	» 185 (4)	»	» 084 (4)	»	» 539 (4)
»	» 162	»	» 186 (4)	»	» 085 (4)	»	» 540 (4)
»	» 163	»	» 187 (4)	»	» 090 (4)	»	» 541 (4)
»	» 164	»	» 188 (4)	»	» 091 (4)	»	» 542 (4)
»	» 165	»	» 189 (4)	»	» 092 (4)	»	» 544 (4)
»	» 166	»	» 190 (4)	»	» 095 (4)	»	» 546 (4)
»	» 167	»	» 191 (4)	»	» 096 (4)	»	» 547 (4)
GG	020.005 (5)	»	» 192 (4)	»	650.961 (5)	»	» 549 (4)
»	» 402 (5)	»	» 197 (4)	»	» 993 (5)	»	» 550 (4)
FFI	146.211 (4)	»	» 198 (4)	»	651.734 (5)	»	» 554 (4)
»	» 216 (4)	»	» 199 (4)	PP	685.137 (4)	»	» 555 (4)
»	» 217 (4)	»	» 300 (4)	»	» 157 (4)	»	» 557 (4)
»	» 218 (4)	»	» 301 (4)	»	» 301 (4)	»	» 558 (4)
FDIz	149.044 (4)	»	» 303 (4)	»	» 302 (4)	»	» 559 (4)
»	» 049 (4)	»	» 304 (4)	»	» 303 (4)	»	» 564 (4)
E	189.899 (5)	»	» 305 (4)	»	» 306 (4)	»	» 566 (4)
H	350.281 (5)	»	» 309 (4)	»	» 307 (4)	»	» 568 (4)
»	» 429 (5)	»	» 314 (4)	»	» 308 (4)	»	» 569 (4)
»	» 594 (5)	»	» 315 (4)	»	» 309 (4)	»	» 570 (4)
»	» 711 (5)	»	» 317 (4)	»	» 310 (4)	»	» 571 (4)
»	351.910 (5)	»	» 322 (4)	»	» 311 (4)	»	» 572 (4)
P	645.132 (4)	»	» 324 (4)	»	» 312 (4)	»	» 723 (4)
»	» 143 (4)	»	» 325 (4)	»	685.316 (4)	»	» 724 (4)
»	» 157 (4)	»	648.059 (4)	Poz	694.092 (5)	»	» 725 (4)
»	» 165 (4)	»	» 063 (4)	»	698.046 (5)	»	» 726 (4)

Digitized by Google

E	1.028.727 (4)	E	1.028.744 (4)	E	1.028.761 (4)	E	1.030.016 (4)
»	» 728 (4)	»	» 745 (4)	»	» 764 (4)	»	» 018 (4)
»	» 729 (4)	»	» 752 (4)	»	» 765 (4)	FF	7.104.890 (5)
»	» 730 (4)	»	» 753 (4)	»	» 766 (4)	»	7.106.262 (5)
»	» 731 (4)	»	» 754 (4)	»	» 767 (4)	GG	7.200.201 (5)
»	» 732 (4)	»	» 755 (4)	»	» 770 (4)	»	» 288 (5)
»	» 739 (4)	»	» 756 (4)	»	» 771 (4)	»	7.201.407 (5)
»	» 740 (4)	»	» 757 (4)	»	» 772 (4)	»	7.202.406 (5)
»	» 741 (4)	»	» 758 (4)	»	1.030.013 (4)		
»	» 742 (4)	»	» 759 (4)	»	» 014 (4)		
»	» 743 (4)	»	» 760 (4)	»	» 015 (4)		

(1) Devono essere inviati alle Officine F. S. di Voghera
(2) » » » » di Messina
(3) » » » » di Foggia

(4) Devono essere rimessi in circolazione subito dopo la loro eventuale riparazione ed emissione delle perizie di addebito, a meno che essi presentino difetti di speciale gravità, nel qual caso le Officine dovranno attenersi a quanto è stato disposto con la lettera circolare T. V. 311/313/ o del 14 gennaio 1933 del Servizio Materiale Trazione.

(5) Devono essere trattenuti a disposizione dell'Ufficio Circolazione Veicoli di Roma, al quale verrà dato immediato avviso telegrafico direttamente dalle stazioni o dagli impianti che li hanno rintracciati. I veicoli di cui la presente annotazione non devono essere sottoposti a visita di scadenza del periodo di garanzia, ma sono ricercati per cause varie.

Distribuita agli agenti delle classi 5, 9, 11, 30, 32, 36, 37 *e* 38.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione case cantoniere Km. 31 + 171 e 41 + 670 linea Firenze-Pisa.	L. P.	Ore 15,30 24.9.1934	68.000	Sezione Lavori Firenze
Ripristino Cava Stalletti.	L. P.	Ore 10 24.9.1934	54.500	Sezione Lavori Reggio C.
Costruzione di un fabbricato ad uso alloggi nella Stazione Radiofonica di Fiumicino.	L. P.	Ore 17 24.9.1934	31.300	Sezione Lavori Roma
Costruzione di due CC. ai Km. 53+134 e 63+407 della linea Firenze-Pisa.	L. P.	Ore 15,30 25.9.1934	62.000	Sezione Lavori Firenze
Difesa linea in corrispondenza torrenti S. Maria e Gariglio fra Cetraro e Fuscaldo	L. P.	Ore 10 26.9.1934	108.000	Sezione Lavori Reggio C.
Nuovo Deposito Locomotive Stazione Reggio Calabria.	L. P.	Ore 10 27.9.1934	3.300.000	Sezione Lavori Reggio C.

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione impianti Stazione Pisa Porta Nuova.	L. P.	Ore 15.30 27.9.1934	53.000	Sezione Lavori Firenze
Sistemazione binari Stazione Cagliari.	L. P.	Ore 17 27.9.1934	65.000	Sezione Lavori Cagliari
Sistemazione armamento e massicciata tratto Sieci-Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 15.30 29.9.1934	300.000	Sezione Lavori Firenze
Difesa linea in corrispondenza attraversamento torrente S. Martino e Cozzino tra Longobardi e Belmonte.	L. P.	Ore 10 29.9.1934	56.000	Sezione Lavori Reggio C.
Costruzione due pensiline metalliche in Stazione di Orvieto.	L. P.	Ore 17 29.9.1934	85.000	Sezione Lavori Roma
Ampliamento Stazione di Redipuglia.	L. P.	Ore 16 29.9.1934	900.000	Sezione Lavori Trieste
Coperture vetro cemento salone pel pubblico palazzo postale Vicenza.	Appalto Concorso	Ore 16 8.10.1934	—	Sezione Lavori Venezia

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione e completamento impianti officine locomotive Verona P. V. – 1° gruppo lavori.	L. P.	Ore 15.30 1.10.1934	627.500	Sezione Lavori Venezia
Costruzione delle condutture di contatto e di alimentazione occorrente all'elettrificazione a corrente continua della linea Prato-Pistoia-Bologna.	L. P.	Ore 16 1.10.1934	1.850.000	Servizio Lavori e Costruzioni
Sistemazione e ripulitura di alcuni locali edificio Postale Parma.	L. P.	Ore 15,30 2.10.1934	57.000	Sezione Lavori Bologna

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	1	Motore elettrico trifase da Kw 10.	T. P.	27.9.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
N.	102	Trasformatori ed autotrasformatori.	T. P.	28.9.1934	Sezione 7ª
N.	1	Motopompa per travaso olio.	T. P.	1.10.1934	Sezione 7ª
Kg.	63.000	Filo di ferro zincato	L. P.	2.10.1934	Sezione 8ª-A
—	—	Molle a balestra di sospensione.	L. P.	2.10.1934	Sezione 7ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Pezzi a triangolo e raccordi per trolley.	L. P.	2.10.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
N.	10	Piattaforme girevoli da metri 2,023.	L. P.	2.10.1934	Sezione 6ª
—	—	Rubinetti e valvole di presa vapore.	L. P.	9.10.1934	Sezione 7ª
—	—	Guide per teste crociate....	L. P.	9.10.1934	Sezione 7ª
N.	48.000	Isolatori di porcellana (PP. TT.).	L. P.	9.10.1934	Sezione 8ª-A
Kg.	60.000	Pomice naturale in polvere	L. P.	20.10.1934	Sezione 8ª
ml.	60.000	Nastro di cotone grezzo.....	T. P.	22.10.1934	Sezione 5ª-A
—	—	Portaguancialetti per boccole.	L. P.	23.10.1934	Sezione 7ª
—	—	Lampadine elettriche per carrozze.	L. P.	18.12.1934	Sezione 8ª-A

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Manutenzione totalitaria scalo Porto Marghera allacciato alla stazione di Venezia Mestre.	L. P.	Ore 16 1.10.1934	128.000	Sezione Lavori Venezia
Manutenzione misure metriche della Sicilia Occidentale.	L. P.	Ore 15 1.10.1934	31.476	Sezione Lavori Palermo
Sistemazione della stazione di Carroceto.	L. P.	Ore 16 3.10.1934	121.750	Sezione Lavori Roma
Costruzione pensiline e coperture e serramenti per la nuova Rimessa Locomotive di Orte.	L. P.	Ore 16 6.10.1934	292.500	Sezione Lavori Roma
Costruzione fabbricati Uffici Agenzia Marittima Porto Marghera.	L. P.	Ore 15,30 8.10.1934	165.850	Sezione Lavori Venezia
Sistemazione pavimento Officine M. M. di Catania Acquicella.	L. P.	Ore 15 8.10.1934	45.000	Sezione Lavori Palermo

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione recinzioni in stazione di Roma Prenestina.	L. P.	Ore 17 9.10.1934	60.250	Sezione Lavori Roma
Sistemazione Rimessa Locomotive di Acqui.	L. P.	Ore 15 10.10.1934	41.800	Sezione Lavori Torino
Consolidamento e sistemazione falda a monte ferrovia fra Genga e Serra S. Quirico	L. P.	Ore 16 11.10.1934	60.000	Sezione Lavori Ancona
Prolungamento binario incrocio ed impianto terza linea stazione di Casalvelino.	L. P.	Ore 10 12.10.1934	224.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Sistemazione galleria di Orte Ramico Campana e dell'Armata sulla linea Roma-Chiusi.	L. P.	Ore 16 13.10.1934	151.400	Sezione Lavori Roma
Impianto riscaldamento locali costruendo fabbricato viaggiatori di Pesaro.	Appalto Concorso	Ore 17 20.10.1934	—	Sezione Lavori Ancona

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	215	Sale sciolte grezze per locomotive e tender.	L. P.	9.10.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Ganasce d'armamento di marche diverse.	L. P.	9.10.1934	Sezione 6ª
N.	2.150	Tiranti di ferro per linee a T. E.	L. P.	9.10.1934	Sezione 8ª-*A*
Kg.	450.000	Acciaio di qualità in tubo s. s.	L. P.	16.10.1934	Sezione 8ª
N.	30	Carrozze a carrelli.....	L. P.	20.10.1934	Sezione 7ª
—	—	Materiali isolanti per locomotive elettriche.	L. P.	23.10.1934	Sezione 7ª
N.	60.000	Scope di saggina con manico.	L. P.	23.10.1934	Sezione 5ª-*A*
N.	1000	Bolgette da portalettere.....	L. P.	23.10.1934	Sezione 5ª-*A*

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione del Dopolavoro ferroviario di Torino.	L. P.	Ore 15 9.10.1934	175.000	Sezione Lavori Torino
Rivestimenti pilastri pensiline pavimentazione sottopassaggio viaggiatori nuova stazione Firenze S. M. N..	L. P.	Ore 15 10.10.1934	564.000	Sez. Spec. Lavori Firenze
Sistemazione pensiline stazioni di Acqui e Agliano Castelnuovo Calcea.	L. P.	Ore 15 11.10.1934	43.200	Sezione Lavori Torino
Impianto riscaldamento stazione Radiotelegrafica di Coltano.	Appalto concorso	Ore 16 13.10.1934	—	Sezione Lavori Firenze
Rafforzamento ponti sui fiumi Mignone, Marta ed Arrone.	L. P.	Ore 16 16.10.1934	132.430	Sezione Lavori Roma
Costruzione scogliera con massi artificiali a difesa della linea fra stazioni Saline-Motta San Giovanni e Sapri ed elevazione tratto muri contenitori a monte ponte torrente Bovetto fra Reggio C. San Gregorio e Reggio Calabria Centrale.	L. P.	Ore 10 18.10.1934	161.170	Sezione Lavori Reggio Calabria

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Ampliamento e sistemazione del Magazzino Approvvigionamenti di Messina (1° gruppo lavori).	L. P.	Ore 15 18.10.1934	800.000	Sezione Lavori Palermo
Sistemazione muro sostegno rilevato ferroviario di via delle Ghiacciaie in Firenze.	L. P.	Ore 15 19.10.1934	100.600	Sez. Spec. Lavori Firenze
Appalto del servizio di manipolazione combustibili a Roccapalumba.	L. P.	Ore 18 18.10.1934	60.000 (2 anni)	Sezione Materiale e Trazione di Palermo

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	14.200	Isolazioni per L. E.	L. P.	16.10.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
N.	650.000	Ghiande in ferro	L. P.	16.10.1934	Id. Sezione 6ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Pezzi di ricambio per trolley.	L. P.	16.10.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Materiali in fibra per giunti isolanti.	L. P.	16.10.1934	Id. Sezione 6ª
Kg.	10.233	Materiali in bronzo per A. C.	L. P.	16.10.1934	Id. Sezione 6ª
—	—	Riduttori di corrente e relais.	T. P.	18.10.1934	Id. Sezione 7ª
N.	1	Carrello a mano per trasporto elementi.	T. P.	20.10.1934	Id. Sezione 7ª
—	—	Fili, piattine cordoncini e cavi	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 8ª-*A*
—	—	Listelli e traverse per cancellate.	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 6ª
N.	1.532	Maschi diversi.....	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 8ª
T.	200	Spessori di bronzo.....	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 7ª
—	—	Pinze diverse.....	T. P.	30.10.1934	Id. Sezione 8ª
Kg.	4.500	Corda di canapa	T. P.	3.11.1934	Id. Sezione 5ª-*A*
N.	40.000	Spugne comuni di mare mezzane.	L. P.	6.11.1934	Id. Sezione 8ª
ml.	50.000	Mistone grigio di cotone.....	L. P.	13.11.1934	Id. Sezione 5ª-*A*

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
N. 3 gru a braccio con montante girevole, portata Kg. 500 cad. comando elettrico sollevamento e traslazione carrello argano. N. 8 basamenti per dette destinate all'Officina Locomotive di Pietrarsa.	Appalto concorso	20.11.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Firenze Ufficio 3° Sez. 9ª
N. 1 Tornio rapido per tornire esternamente i cerchioni di sale montate.	Appalto concorso	28.10.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Firenze Ufficio 2° Sez. 8ª
Appalto del servizio di pulizia delle locomotive del deposito di Palermo Centrale.	L. P.	Ore 18 9.11.1934	113.000 (2 anni)	Sezione Materiale e Trazione Palermo
Rinnovamento binari fra Sartirana e Mortara.	L. P.	Ore 15 15.10.1934	175.000	Sezione Lavori Torino
Opere di difesa dal fiume Selle della linea ferroviaria fra le stazioni di Persano e Contursi.	L. P.	Ore 16 16.10.1934	137.000	Sezione Lavori Napoli
Sistemazione platee, pozzetti e cunette ponticelli fra il Km. 195 e 205 della linea Potenza-Metaponto.	L. P.	Ore 16 17.10.1934	35.000	Sezione Lavori Bari

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Impianto doppio segnalamento in stazione di Bucine.	L. P.	Ore 11 18.10.1934	60.000	Ufficio I.E.S. Firenze
Sistemazione muri di rivestimento fra Vaglio-Lucano e Grassano.	L. P.	Ore 16 18.10.1934	45.000	Sezione Lavori Bari
Sistemazione del fabbricato viaggiatori di Savignano sul Rubicone.	L. P.	Ore 15,30 19.10.1934	137.700	Sezione Lavori Bologna
Sistemazioni organi di sostegno armamento per rafforzamento travata torrente Gurnalunga della linea Catania-Siracusa.	L. P.	Ore 15 19.10.1934	92.700	Sezione Lavori Palermo
Ricostruzione cunette fra i Km. 179 e 181 della linea Potenza-Metaponto.	L. P.	Ore 16 19.10.1934	40.000	Sezione Lavori Bari
Ripulitura esterna e di alcuni locali interni del fabbricato viaggiatori di Foggia e pavimentazione di corridoi.	L. P.	Ore 16 20.10.1934	40.000	Sezione Lavori Bari
Posa in opera di riduttori di corrente e tensione, di cavi, isolatori, conduttori, morsetti e accessori vari forniti dall'Amministrazione Ferroviaria, nonchè fornitura in opera di materiali vari nelle sottostazioni all'aperto di Incisa, Ponticino, Cortona, Chiusi ed Orvieto della linea Roma-Firenze.	L. P.	Ore 16 20.10.1934	187.000	Servizio Lavori Ufficio 7°

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Riparazioni e restauri del fabbricato viaggiatori di Termoli e dipendenze.	L. P.	Ore 16 22.10.1934	35.000	Sezione Lavori Bari
Rivestimento in muratura della falda destra e costruzione cunetta piattaforma falda sinistra trincea fra Km. 95 + 915 e 96 + 063 fra Persano e Contursi.	L. P.	Ore 16 22.10.1934	39.400	Sezione Lavori Napoli
Lavori murari per la sistemazione di tre ponti sul Belbo, linea Ovada-Acqui-Asti.	L. P.	Ore 15 22.10.1934	58.000	Sezione Lavori Torino
Riparazioni e ricoloriture dei fabbricati viaggiatori della linea Brindisi-Lecce.	L. P.	Ore 16 23.10.1934	40.000	Sezione Lavori Bari
Opere metalliche coperture e serramenti per Rimessa ed Officina Nuovo Deposito Locomotive di Reggio-Calabria e serramenti altri fabbricati detto Deposito.	L. P.	Ore 10 23.10.1934	1.180.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Riparazioni e ricoloriture delle case cantoniere della linea Bari-Brindisi.	L. P.	Ore 16 24.10.1934	40.000	Sezione Lavori Bari

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Calibri per cerchioni, compassi.	T. P.	20.10.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
—	—	Lampadine per segnali.....	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 8ª-A
—	—	Pezzi di ricambio per trolley.	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 7ª
Kg.	22.600	Staffe in ferro per A. C. ...	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 6ª
Kg.	26.458	Materiali in ferro per A. C.	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 6ª
N.	110	Semafori tipo F. S.....	L. P.	23.10.1934	Id. Sezione 6ª
Kg.	10.000	Bullette di acciaio zincate...	L. P.	30.10.1934	Id. Sezione 8ª
—	—	Anelli di acciaio per guarniture	L. P.	30.10.1934	Id. Sezione 7ª
—	—	Parti di ricambio per L. E.	L. P.	6.11.1934	Id. Sezione 7ª
N.	1.000	Orologi da tasca	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 5ª-A
—	—	Piattaforme per torni	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 7ª
—	—	Portelle di acciaio con guarniture di cuoio.	L. P.	27.11.1934	Id. Sezione 7ª
Kg.	96.000	Cordicella di canapa.....	L. P.	18.12.1934	Id. Sezione 5ª-A

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Circolare N. 10v.

Veicoli da inoltrare vuoti nelle officine dell'Amministrazione per scadenza del periondo di garanzia.

Occorre inviare in officina i veicoli il cui periodo di garanzia sta per cessare e che sono indicati nell'elenco in calce alla presente.

Le ricerche di detti veicoli dovranno esperirsi da tutte le stazioni della rete alle ore 17 del giorno **1° novembre 1934** estendendole ai veicoli in composizione ai treni, a quelli esistenti sui piazzali di stazione, dei depositi locomotive, dei depositi combustibili e delle squadre di rialzo, limitatamente, per queste ultime, ai veicoli non ancora sotto riparazione o prossimi ad uscire dalla squadra.

Ad ogni veicolo rintracciato le stazioni sede di personale di verifica, faranno applicare etichette T. V. 57 con l'indicazione: « per scadenza del periodo di garanzia ». Le stazioni non sede di personale di verifica provvederanno ad applicare ad ambo i lati del veicolo un apposito cartellino con la stessa indicazione scritta a caratteri ben chiari.

Se il veicolo rintracciato è vuoto dovrà essere inviato al più presto nella prossima officina, scortato da Mod. M. 130, se carico, dopo etichettato, dovrà essere inoltrato alla stazione destinataria del trasporto.

La stazione che etichetta il veicolo carico ha però l'obbligo di segnalare telegraficamente alla stazione destinataria gli estremi del veicolo stesso e quelli d'inoltro. Quest'ultima alla sua volta, dopo reso libero il veicolo, provvede al suo invio nella prossima officina.

Qualora si tratti di veicoli che non possono viaggiare, la stazione ne dà annunzio telegrafico alla propria Sezione Movimento, la quale provvederà alle pratiche relative.

Avvertesi che, se il veicolo fosse munito delle normali etichette di riparazione, le medesime non dovranno

Digitized by Google

essere tolte e coperte con l'etichetta speciale prescritta dalla presente circolare. Così non dovranno essere tolte queste etichette speciali e coperte con quelle ordinarie di riparazione, quando occorresse applicare queste ultime a qualche veicolo diretto all'Officina per la visita prima della scadenza del periodo di garanzia.

La stazione che etichetta il veicolo darà notizia telegrafica dell'invio alle officine: per i carri, alla propria Sezione Movimento ed al Circolo di ripartizione od al Capo Riparto Movimento; per le carrozze ed i bagagliai, alla Sezione Movimento e al Servizio Materiale e Trazione (Indirizzo telegrafico: Ferrotabile Firenze), facendo riferimento alla presente circolare.

Le Sezioni Movimento, entro il **10 novembre 1934** comunicheranno all'Ufficio circolazione veicoli l'esito, anche se negativo, delle ricerche compiutesi sulle proprie linee, indicando il numero di servizio dei veicoli rintracciati.

Ogni negligenza, omissione od erronea applicazione di etichetta, verrà severamente punita, anche con l'addebito di tutti e di parte degli inutili percorsi a vuoto che si dovessero verificare e dei danni eventualmente sofferti dall'Amministrazione per la mancata visita del veicolo prima della scadenza del periodo di garanzia.

Elenco dei veicoli da inoltrare nelle officine per visita di scadenza del periodo di garanzia.

Bz	21.000 (1)	Cz	31.103 (1)	Cz	36.615	CDy	67.224
»	» 002 (1)	»	» 105 (1)	»	» 810 (3)	C	74.214 (5)
»	» 003 (1)	»	36.447 (2)	»	» 812 (3)	DT	82.305 (5)
»	» 055 (1)	»	» 449 (2)	»	» 815 (3)	D	83.838 (5)
»	» 058 (1)	»	» 451	C	40.375 (5)	DI	86.803 (4)
»	» 060 (1)	»	» 453	»	41.240 (4)	»	87.221 (5)
»	28.920 (4)	»	» 500	»	» 754 (4)	»	» 264 (5)
»	29.331 (4)	»	» 501	»	44.235 (4)	Dm	98.984
»	» 357 (4)	»	» 570	ABz	50.666 (5)	»	» 989
»	» 391 (4)	»	» 573	CDy	67.017	»	» 993
Cz	31.045 (5)	»	» 576	»	» 020	»	» 999
»	» 076 (1)	»	» 606	»	» 215	DI	92.040
»	» 079 (1)	»	» 609	»	» 219	»	» 043
»	» 100 (1)	»	» 612	»	» 222	»	» 046

Digitized by Google

DI	92.047	FFI	146.231 (4)	P	645.328 (4)	P	645.376 (4)
»	» 168	»	» 232 (4)	»	» 329 (4)	»	» 377 (4)
»	» 170	»	» 233 (4)	»	» 330 (4)	»	» 378 (4)
»	» 173	»	» 234 (4)	»	» 331 (4)	»	» 379 (4)
»	» 175	»	» 238 (4)	»	» 332 (4)	»	» 380 (4)
GG	020.005 (5)	»	» 239 (4)	»	» 339 (4)	»	» 381 (4)
»	» 402 (5)	»	» 240 (4)	»	» 340 (4)	»	» 386 (4)
FI	143.100 (6)	H	350.281 (5)	»	» 341 (4)	»	» 387 (4)
»	» 101 (6)	»	» 429 (5)	»	» 342 (4)	»	» 393 (4)
»	» 102 (6)	»	» 594 (5)	»	» 343 (4)	»	» 397 (4)
»	» 103 (6)	»	» 711 (5)	»	» 344 (4)	»	» 398 (4)
»	» 104 (6)	»	351.910 (5)	»	» 348 (4)	»	» 500 (4)
»	» 105 (6)	P	645.000 (4)	»	» 349 (4)	»	» 506 (4)
»	» 106 (6)	»	» 001 (4)	»	» 350 (4)	»	» 507 (4)
»	» 107 (6)	»	» 002 (4)	»	» 351 (4)	»	» 508 (4)
»	» 108 (6)	»	» 003 (4)	»	» 352 (4)	»	» 509 (4)
»	» 109 (6)	»	» 004 (4)	»	» 353 (4)	»	» 510 (4)
»	» 400 (6)	»	» 005 (4)	»	» 354 (4)	»	» 511 (4)
»	» 401 (6)	»	» 006 (4)	»	» 355 (4)	»	» 513 (4)
»	» 402 (6)	»	» 007 (4)	»	» 356 (4)	»	» 514 (4)
»	» 403 (6)	»	» 008 (4)	»	» 357 (4)	»	» 515 (4)
»	» 404 (6)	»	» 014 (4)	»	» 358 (4)	»	» 516 (4)
»	» 405 (6)	»	» 015 (4)	»	» 359 (4)	»	» 520 (4)
»	» 406 (6)	»	» 016 (4)	»	» 360 (4)	»	» 528 (4)
»	» 407 (6)	»	» 017 (4)	»	» 361 (4)	»	» 538 (4)
»	» 408 (6)	»	» 018 (4)	»	» 362 (4)	»	650.961 (5)
»	» 409 (6)	»	» 026 (4)	»	» 363 (4)	»	651.734 (5)
FFI	146.212 (4)	»	» 027 (4)	»	» 364 (4)	PP	685.318 (4)
»	» 213 (4)	»	» 033 (4)	»	» 365 (4)	»	» 319 (4)
»	» 215 (4)	»	» 039 (4)	»	» 366 (4)	»	» 320 (4)
»	» 220 (4)	»	» 306 (4)	»	» 367 (4)	»	» 321 (4)
»	» 221 (4)	»	» 310 (4)	»	» 368 (4)	»	» 322 (4)
»	» 222 (4)	»	» 316 (4)	»	» 371 (4)	»	» 323 (4)
»	» 225 (4)	»	» 319 (4)	»	» 372 (4)	»	» 324 (4)
»	» 226 (4)	»	» 323 (4)	»	» 373 (4)	»	» 325 (4)
»	» 227 (4)	»	» 326 (4)	»	» 374 (4)	»	» 329 (4)
»	» 230 (4)	»	» 327 (4)	»	» 375 (4)	»	» 332 (4)

Digitized by Google

PP	685.333 (4)	PP	685.362 (4)	E	1.028.560 (4)	E	1.028.947 (4)
»	» 334 (4)	»	» 363 (4)	»	» 561 (4)	»	» 948 (4)
»	» 335 (4)	»	» 368 (4)	»	» 562 (4)	»	» 953 (4)
»	» 338 (4)	»	» 369 (4)	»	» 563 (4)	»	» 954 (4)
»	» 339 (4)	Poz	694.092 (5)	»	» 565 (4)	»	» 955 (4)
»	» 340 (4)	»	698.046 (5)	»	» 567 (4)	»	» 956 (4)
»	» 341 (4)	»	» 074 (5)	»	» 794 (4)	»	» 957 (4)
»	» 342 (4)	Q	750.975 (5)	»	» 795 (4)	»	» 960 (4)
»	» 343 (4)	E	1.020.027 (5)	»	» 796 (4)	»	» 961 (4)
»	» 344 (4)	»	1.028.346 (4)	»	» 797 (4)	»	» 962 (4)
»	» 345 (4)	»	» 347 (4)	»	» 932 (4)	»	» 964 (4)
»	» 346 (4)	»	» 348 (4)	»	» 933 (4)	»	» 965 (4)
»	» 347 (4)	»	» 351 (4)	»	» 934 (4)	»	» 971 (4)
»	» 348 (4)	»	» 353 (4)	»	» 935 (4)	»	» 975 (4)
»	» 353 (4)	»	» 354 (4)	»	» 936 (4)	FF	7.104.890 (5)
»	» 354 (4)	»	» 543 (4)	»	» 937 (4)	»	7.106.262 (5)
»	» 355 (4)	»	» 545 (4)	»	» 938 (4)	GG	7.200.201 (5)
»	» 356 (4)	»	» 548 (4)	»	» 939 (4)	»	» 288 (5)
»	» 357 (4)	»	» 550 (4)	»	» 940 (4)	»	7.201.407 (5)
»	» 358 (4)	»	» 551 (4)	»	» 943 (4)	»	7.202.406 (5)
»	» 359 (4)	»	» 552 (4)	»	» 944 (4)	MG	7.502.627 (5)
»	» 360 (4)	»	» 553 (4)	»	» 945 (4)		
»	» 361 (4)	»	» 556 (4)	»	» 946 (4)		

(1) Devono essere inviati alle Officine F. S. di Voghera
(2) » » » » di Messina
(3) » » » » di Foggia

(4) Devono essere rimessi in circolazione subito dopo la loro eventuale riparazione ed emissione delle perizie di addebito, a meno che essi presentino difetti di speciale gravità, nel qual caso le Officine dovranno attenersi a quanto è stato disposto con la lettera circolare T. V. 311/313/ o del 14 gennaio 1933 del Servizio Materiale Trazione.

(5) Devono essere trattenuti a disposizione dell'Ufficio Circolazione Veicoli di Roma, al quale verrà dato immediato avviso telegrafico direttamente dalle stazioni o dagli impianti che li hanno rintracciati. I veicoli di cui la presente annotazione non devono essere sottoposti a visita di scadenza del periodo di garanzia, ma sono ricercati per cause varie.

(6) Devono essere inviati alla più vicina Officina F. S. per esservi trattenuti a disposizione del Servizio Materiale e Trazione – Sezione II. Le stazioni comunicheranno direttamente al predetto Servizio facendo riferimento alla presente circolare, gli estremi di invio in Officina di ciascun carro FI rintracciato.

I carri di cui la presente annotazione non devono essere visitati per scadenza del periodo di garanzia.

Distribuita agli agenti delle classi 5, 9, 11, 30, 32, 36, 37 *e* 38.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura e posa in opera di orologi elettrici per il nuovo Palazzo Postale di Napoli	L. P.	Ore 16 23.10.1934	35.000	Servizio Lavori e Costruzioni
Lavori terra, muratura e cemento armato occorrenti per la sistemazione del ponte in ferro presso Pontelagoscuro.	L. P.	Ore 15,30 23.10.1934	112.000	Sezione Lavori Bologna
Revisione ml. 41283 di binario della linea Pisa-La Spezia.	L. P.	Ore 15,30 23.10.1934	184.500	Sezione Lavori Firenze
Revisione ml. 39.361 di binario della linea Grosseto-Pisa	L. P.	Ore 15,30 24.10.1934	190.400	Sezione Lavori Firenze
Consolidamento sede ferroviaria fra i Km. 158 — 753/775 e muro andatore a monte lato Potenza dal ponte della luce di m. 10 al Km. 158 — 737 fra le stazioni di Tito e Potenza.	L. P.	Ore 16 25.10.1934	40.400	Sezione Lavori Napoli
Sostituzione volta in muratura del cavalcavia di luce m. 10 al Km. 73.472 della linea Roma-Chiusi con impalcatura costituita da travi di ferro incorporate nel calcestruzzo di cemento.	L. P.	Ore 16 25.10.1934	37.700	Sezione Lavori Roma

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura infissi in ferro occorrenti pel palazzo delle Poste al quartiere Nomentano in Roma.	L. P.	Ore 16 26.10.1934	200.000	Sezione Lavori Roma
Fornitura cunicolo cemento per posa cavi a Roma Termini.	L. P.	Ore 17 26.10.1934	85.000	Ufficio I.E.S.Roma
Costruzione passaggio pedonale presso la stazione di San Benedetto Castiglione dei Pepoli.	L. P.	Ore 15,30 26.10.1934	46.200	Sezione Lavori Bologna
Risanamento massicciata fra i Km. 176 + 400/177 + 700 e 188 + 000/192 + 000 linea Potenza-Metaponto.	L. P.	Ore 16 27.10.1934	48.000	Sezione Lavori Bari
Impianti telegrafici e telefonici nell'Ufficio Dirigenti e Telegrafico nella nuova stazione di Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 16 27.10.1934	55.000	Ufficio I.E.S. Firenze
Manutenzione totalitaria linea Porto Civitanova-Albacina.	L. P.	Ore 16 27.10.1934	616.000	Sezione Lavori Ancona
Rinnovamento ml. 2928 di binario della linea Ponte Biagio-Assereto-Bivio Succursale	L. P.	Ore 11,30 29.10.1934	37.000	Sezione Lavori Genova

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione pensilina secondo marciapiedi intermedio in stazione di Parma.	L. P.	Ore 15,30 30.10.1934	86.700	Sezione Lavori Bologna
Lavori di terra e murari per il prolungamento dei binari di incrocio nella stazione di Cetraro.	L. P.	Ore 10 30.10.1934	288.000	Sezione Lavori Regio Calabria
Lavori di terra, murari e cemento armato per adattare Rimessa T. V. a Rimessa Automotrici in stazione di Ravenna.	L. P.	Ore 15,30 31.10.1934	63.300	Sezione Lavori Bologna
Rialzamento linea fra stazioni di S. Teresa Longarini ed Avola.	L. P.	Ore 15 31.10.1934	200.000	Sezione Lavori Palermo
Vendita di un lotto di area fabbricabile di proprietà del Demanio dello Stato (Ramo Ferrovia) situato in fregio al Viale della Gloria nel Comune di Busto Arsizio (Provincia di Varese).	Asta pubblica	Ore 10 15.11.1934	—	Sezione Lavori Milano
N. 4 Carrelli automotori ad accumulatori elettrici. Per trasporto materiali.	Appalto concorso	28.10.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° Sezione 8°
Appalto di alcuni servizi di manovalanza presso il deposito locomotive di Palermo Centrale.	L. P.	Ore 18 9.11.1934	198.000 (2 anni)	Sezione Materiale e Trazione Palermo (1)

(1) Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato nel *Boll. Uff.* n. 41-1934-XII.

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	4.500	Raschietti per controrotaie P. L.	T. P.	20.10.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
—	—	Stampa del Bollettino del Personale.	L. P.	30.10.1934	Id. Sezione 5ª
—	—	Stampa del Bollettino Ufficiale	L. P.	30.10.1934	Id. Sezione 5ª
—	—	Lampadine per dischetti bassi	L. P.	30.10.1934	Id. Sezione 8ª-A
—	—	Mobili per arredamento sale d'aspetto.	L. P.	30.10.1934	Id. Sezione 5ª-A
—	—	Cordone bipolare e cavetto..	L. P.	6.11.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	10000000	Cavicchi di legno.....	L. P.	6.11.1934	Id. Sezione 6ª
—	—	Lampadine semiwatt.....	L. P.	6.11.1934	Id. Sezione 8ª-A
mc.	300	Legname olmo in tavoloni ..	L. P.	6.11.1934	Id. Sezione 6ª
ml.	14.700	Tela spinata	L. P.	18.12.1934	Id. Sezione 5ª-A

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Consolidamento e sistemazione imbocco lato Potenza della galleria al Km. 162 + 584/766 fra stazioni di Tito e Potenza Inferiore.	L. P.	Ore 16 5.11.1934	60.700	Sezione Lavori Napoli
Costruzione linea elettrica primaria Chiappella-Bisagno.	L. P.	Ore 15 7.11.1934	550.000	Ufficio I.E.S. Genova
Ricostruzione tratti rivestimenti murari galleria Capo d'Armi fra stazioni di Lazzaro Motta S. Giovanni e Salice.	L. P.	Ore 10 7.11.1934	2.881.800	Sezione Lavori Reggio Calabria
Prolungamento binario d'incrocrocio ed impianto 3° linea in stazione di Torre Orsaia.	L. P.	Ore 10 9.11.1934	283.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Ripristino cava Stalletti di proprietà dell'Amministrazione fra stazioni di Squillace e Montauro.	L. P.	Ore 10 12.11.1934	54.500	Sezione Lavori Reggio Calabria
Fornitura e carico su vagoni di pietrisco e massi naturali da ricavarsi dalla cava Stalletti di proprietà dell'Amministrazione.	L. P.	Ore 10 14.11.1934	1.440.000	Sezione Lavori Reggio Calabria

Digitized by Google

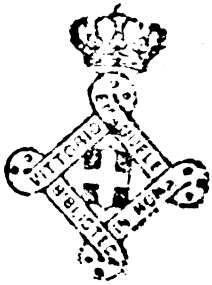
Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	100	Mazze di legno ferrate	T. P.	5.11.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
N.	700	Interruttori multipli per leve di C. A.	L. P.	6.11.1934	id. Sezione 6ª
Kg.	63.592	Traversi in ferro per A. C.	L. P.	6.11.1934	id. Sezione 6ª
—	—	Contrappesi di acciaio per motori	L. P.	6.11.1934	id. Sezione 7ª
N.	600	Manovre elettriche per ali semaforiche.	L. P.	6.11.1934	id. Sezione 6ª
N.	32.000	Pali di coniferi iniettati col sistema Kyan.	L. P.	6.11.1934	id. Sezione 6ª
—	—	Manicotti e giunti sferici ...	L. P.	12.11.1934	id. Sezione 7ª
—	—	Cavi telegrafonici	L. P.	13.11.1934	id. Sezione 8ª A

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	30.000	Filagne e N. 66.000 passoni di castagno.	L. P.	13.11.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 6ª
Q.li	2.800	Olio di lino crudo	L. P.	21.11.1934	id. Sezione 5ª*A*
Kg.	60.000	Cresolo saponato	L. P.	27.11.1934	id. Sezione 5ª*A*
ml.	2.000	Velluto di lana bigio e caffè.	T. P.	27.11.1934	id. Sezione 5ª*A*
N.	120	Calibri e N. 700 compassi. ..	T. P.	5.12.1934	id. Sezione 8ª
N.	5.000	Coprischienali di canapa e N. 10.000 appoggiabraccia.	L. P.	18.12.1934	id. Sezione 5ª*A*
Q.li	12.000	Cotone in filetti	Asta pubblica	22.12.1934	id. Sezione 5ª*A*

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google



Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura e posa in opera di n. 388 vasche da bagno nelle case economiche pei ferrovieri in via Etruria a Roma.	L. P.	Ore 16 5.11.1934	202.500	Sezione Lavori Roma
Soppressione Bivio Trecca	L. P.	Ore 11 5.11.1934	3.022.000	Sezione Lavori Milano
Impianto cavo telegrafonico Bologna C.-F. V. di Castelmaggiore (Km. 9 + 793) linea Bologna-Padova e Bologna Km. 4 + 250 linea Bologna-Rimini.	L. P.	Ore 10 7.11.1934	1.000.000	Ufficio IES. Bologna
Fornitura pietra e marmi occorrenti pel nuovo fabbricato viaggiatori ed alloggi di Reggio Emilia.	L. P.	Ore 15 8.11.1934	155.000	Sezione Lavori Bologna
Ampliamento sottostazione di Castelmadama.	L. P.	Ore 17 9.11.1934	80.000	Ufficio IES. Roma
Ricostruzione con struttura antisismica del fabbricato viaggiatori in stazione di Sella di Corno.	L. P.	Ore 16 10.11.1934	87.000	Sezione Lavori Ancona

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione di un serbatoio monolitico in cemento armato della capacità di mc. 100 in stazione di Orte.	L. P.	Ore 16 12.11.1934	41.720	Sezione Lavori Roma
Arredamento ferroviario dei due sporgenti del Bacino Mussolini.	L. P.	Ore 11,30 12.11.1934	300.000	Sezione Lavori Genova
Costruzione nuova travata metallica al ponte Rio Urana Km. 19 + 633 della linea Udine-Tarvisio.	L. P.	Ore 16 12.11.1934	55.000	Sezione Lavori Trieste
Ampliamento e sistemazione del fabbricato viaggiatori della stazione di Carsoli.	L. P.	Ore 17 12.11.1934	48.000	Sezione Lavori Roma
Costruzione fabbricato alloggi di n. 14 appartamenti presso la stazione di Firenze C. M. per il personale addetto alla elettrificazione.	L. P.	Ore 16 15.11.1934	400.000	Servizio Lavori e Costruzioni Sezione XX
Impianto in stazione di Capaccio di un piano caricatore per carico pietrisco.	L. P.	Ore 10 16.11.1934	139.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Manipolazione combustibili e carico carbone sulle locomotive presso il deposito di Milano C.	L. P.	Ore 18 16.11.1934	374.400 (tre anni)	Sez. Mat. Trazione Milano

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	25	Complessi di materiali ed apparecchiature	T. P.	10.11.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Corpi per distributori cilindrici	L. P.	13.11.1934	Id. Sezione 7ª
—	—	Corpi a gomito e corpi diritti per accoppiamenti	L. P.	13.11.1934	Id. Sezione 7ª
Kg.	160.000	Lamiere di acciaio al rame ..	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 8ª
N.	1.000.000	Petardi con bandella di piombo	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 5ª-*A*
N.	1.180	Frese diverse di acciaio rapido	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 8ª
N.	400	Casse di legno per attrezzi operai	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 8ª
Q.li	2.150	Carte da stampa bianche e colorate	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 5ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Registri e repertori	T. P.	20.11.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 5ª
N.	5.000	Picconi di assodamento	T. P.	24.11.1934	Id. Sezione 8ª
N.	45	Morse parallele e n. 110 morsetti	T. P.	26.11.1934	Id. Sezione 8ª
Kg.	30.000	Dadi di acciaio grezzi.....	L. P.	27.11.1934	Id. Sezione 8ª
Kg.	3.500	Spago di canapa catramato..	T. P.	3.12.1934	Id. Sezione 5ª-A
ml.	20.000	Battentino di lana e seta marrone	T. P.	6.12.1934	Id. Sezione 5ª-A
N.	205	Mandrini autocentranti e numero 510 manicotti	T. P.	15.12.1934	Id. Sezione 8ª
N.	350.000	Fogli di carta carbonata	T. P.	20.12.1934	Id. Sezione 5ª

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Armamento dei cunicoli per il nuovo impianto di apparati centrali a Roma Termini	L. P.	Ore 17 13.11.1934	250.000	Ufficio I.E.S. Roma
Ampliamento e sistemazione fabbricato viaggiatori di Russi.	L. P.	Ore 15 15.11.1934	151.200	Sezione Lavori Bologna
Impianto apparati centrali idrodinamici nella stazione di Firenze C. Marte.	L. P.	Ore 16 15.11.1934	250.000	Ufficio I.E.S. Firenze
Lavori per ricavare una Rimessa per Automotrici Leggere nella Rimessa Circolare del Deposito Locomotive di Torino Smistamento.	L. P.	Ore 15 16.11.1934	54.000	Sezione Lavori Torino
Formazione di pendenze e copertura manto di asfalto nelle terrazze del palazzo Postale del Quartiere Nomentano in Roma.	L. P.	Ore 16 16.11.1934	84.000	Sezione Lavori Roma
Manutenzione totalitaria della linea Ostiglia-Legnago.	L. P.	Ore 15 16.11.1934	390.000	Sezione Lavori Bologna

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sostituzione travata del ponte in ferro sul fiume Tanaro Km. 101 + 710,58 linea Genova-Ovada-Asti.	L. P.	Ore 15 19.11.1934	1.106.000	Sezione Lavori Torino
Prolungamento tettoia delle Officine di Voghera.	L. P.	Ore 11 23.11.1934	71.500	Sezione Lavori Milano
Appalto di alcuni servizi di manovalanza presso il deposito locomotive di Venezia.	L. P.	Ore 18 30.11.1934	118.800 (tre anni)	Sez. Mat. Trazione Venezia

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
Kg.	160.000	Rame puro in tubi s.s.	L. P.	13.11.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
N.	800	Pedali idroelettrici.....	L. P.	13.11.1934	Id. Sezione 6ª
N.	450	Staffe d'appoggio	T. P.	15.11.1934	Id. Sezione 9ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Uffic incaricato delle pratiche
N.	1.200	Verrine ad elica	T. P.	15.11.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
Kg.	200.000	Acciaio in tubo	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 8
—	—	Tubi normali per C. A.	L. P.	20.11.1934	Id. Sezione 6
—	—	Segmenti di lamierino magnetico	L. P.	27.11.1934	Id. Sezione 7
N.	2.000	Badiloni	T. P.	15.12.1934	Id. Sezione 8
N.	10.000	Paia di guanti di pelle nera..	L. P.	18.12.1934	Id. Sezione 5ª.

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Circolare N. 11v.

Veicoli da inoltrare vuoti nelle officine dell'Amministrazione per scadenza del periodo di garanzia.

Occorre inviare in Officina i veicoli il cui periodo di garanzia sta per cessare e che sono indicati nell'elenco in calce alla presente.

Le ricerche di detti veicoli dovranno esperirsi da tutte le stazioni della rete alle ore 17 del giorno **1° dicembre 1934** estendendole ai veicoli in composizione ai treni, a quelli esistenti sui piazzali di stazione, dei depositi locomotive, dei depositi combustibili e delle squadre di rialzo, limitatamente, per queste ultime, ai veicoli non ancora sotto riparazione o prossimi ad uscire dalla squadra.

Ad ogni veicolo rintracciato le stazioni sede di personale di verifica, faranno applicare etichette T. V. 57 con l'indicazione: « per scadenza del periodo di garanzia ». Le stazioni non sede di personale di verifica provvederanno ad applicare ad ambo i lati del veicolo un apposito cartellino con la stessa indicazione scritta a caratteri ben chiari.

Se il veicolo rintracciato è vuoto dovrà essere inviato al più presto nella prossima officina, scortato da Mod. M. 130, se carico, dopo etichettato, dovrà essere inoltrato alla stazione destinataria del trasporto.

La stazione che etichetta il veicolo carico ha però l'obbligo di segnalare telegraficamente alla stazione destinataria gli estremi del veicolo stesso e quelli d'inoltro. Quest'ultima alla sua volta, dopo reso libero il veicolo, provvede al suo invio nella prossima officina.

Qualora si tratti di veicoli che non possono viaggiare, la stazione ne dà annunzio telegrafico alla propria Sezione Movimento, la quale provvederà alle pratiche relative.

Avvertesi che, se il veicolo fosse munito delle normali etichette di riparazione, le medesime non dovranno

Digitized by Google

essere tolte e coperte con l'etichetta speciale prescritta dalla presente circolare. Così non dovranno essere tolte queste etichette speciali e coperte con quelle ordinarie di riparazione, quando occorresse applicare queste ultime a qualche veicolo diretto all'Officina per la visita prima della scadena del priodo di garanzia.

La stazione che etichetta il veicolo darà notizia telegrafica dell'invio alle officine: per i carri, alla propria Sezione Movimento ed al Circolo di ripartizione od al Capo Riparto Movimento; per le carrozze ed i bagagliai, alla Sezione Movimento e al Servizio Materiale e Trazione (Indirizzo telegrafico: Ferrotabile Firenze), facendo riferimento alla presente circolare.

Le Sezioni Movimento, entro il **10 dicembre 1934** comunicheranno all'Ufficio circolazione veicoli l'esito, anche se negativo, delle ricerche compiutesi sulle proprie linee, indicando il numero di servizio dei veicoli rintracciati.

Ogni negligenza, omissione od erronea applicazione di etichetta, verrà severamente punita, anche con l'addebito di tutti e di parte degli inutili percorsi a vuoto che si dovessero verificare e dei danni eventualmente sofferti dall'Amministrazione per la mancata visita del veicolo prima della scadenza del periodo di garanzia.

Elenco dei veicoli da inoltrare nelle officine per visita di scadenza del periodo di garanzia.

Bz	21.006 (1)	Cz	31.045 (4)	Cz	36.463	Cz	36.627
»	» 011 (1)	»	» 081 (1)	»	» 502	»	» 735 (2)
»	» 063 (1)	»	» 083 (1)	»	» 504	»	» 736 (2)
»	» 065 (1)	»	» 106 (1)	»	» 577	»	» 816 (2)
»	» 068 (1)	»	» 108 (1)	»	» 579	»	» 818 (2)
»	28.812 (4)	»	» 110 (1)	»	» 581	»	» 823 (2)
»	» 815 (4)	»	» 113 (1)	»	» 584	C	40.375 (4)
»	29.179 (3)	»	» 115 (1)	»	» 618	Cz	41.957 (3)
Cz	31.035 (1)	»	» 117 (1)	»	» 620	»	44.212 (3)
»	» 038 (1)	»	36.455	»	» 622	»	» 272 (3)
»	» 041 (1)	»	» 457	»	» 624	»	» 521 (3)
»	» 044 (1)	»	» 460	»	» 626	ABz	50.666 (4)

Digitized by Google

CDy	67.020	FI	143.455 (3)	FFI	146.292 (3)	P	645.062 (3)
»	67.025	»	» 456 (3)	FDIz	149.051 (3)	»	» 063 (3)
»	» 029	»	» 461 (3)	»	» 058 (3)	»	» 064 (3)
»	» 223	»	» 462 (3)	H	350.281 (4)	»	» 069 (3)
»	» 225	»	» 463 (3)	»	» 429 (4)	»	» 070 (3)
»	» 230	»	» 464 (3)	»	» 594 (4)	»	» 071 (3)
»	» 234	»	» 465 (3)	»	» 711 (4)	»	» 521 (3)
C	74.214 (4)	»	» 468 (3)	»	351.910 (4)	»	» 529 (3)
DT	82.305 (4)	»	» 473 (3)	P	645.019 (3)	»	» 530 (3)
D	83.838 (4)	»	» 474 (3)	»	» 020 (3)	»	» 531 (3)
DI	87.407 (3)	»	» 475 (3)	»	» 023 (3)	»	» 532 (3)
»	92.048	»	» 476 (3)	»	» 028 (3)	»	» 533 (3)
»	» 050	»	» 477 (3)	»	» 030 (3)	»	» 534 (3)
»	» 052	»	» 480 (3)	»	» 031 (3)	»	» 537 (3)
»	» 055	»	» 481 (3)	»	» 032 (3)	»	» 540 (3)
»	» 176	»	» 482 (3)	»	» 035 (3)	»	» 541 (3)
»	» 179	»	» 485 (3)	»	» 036 (3)	»	» 542 (3)
DUI	96.350 (3)	»	» 487 (3)	»	» 037 (3)	»	» 543 (3)
»	» 654 (3)	»	» 488 (3)	»	» 038 (3)	»	» 548 (3)
GG	020.005 (4)	»	» 489 (3)	»	» 041 (3)	»	» 549 (3)
»	» 402 (4)	»	» 492 (3)	»	» 042 (3)	»	» 550 (3)
FI	143.441 (3)	»	» 493 (3)	»	» 043 (3)	»	» 551 (3)
»	» 442 (3)	FFI	146.243 (3)	»	» 044 (3)	»	» 552 «3)
»	» 443 (3)	»	» 244 (3)	»	» 045 (3)	»	» 554 (3)
»	» 444 (3)	»	» 245 (3)	»	» 050 (3)	»	» 555 (3)
»	» 445 (3)	»	» 246 (3)	»	» 051 (3)	»	» 556 (3)
»	» 446 (3)	»	» 247 (3)	»	» 052 (3)	»	» 557 (3)
»	» 447 (3)	»	» 250 (3)	»	» 053 (3)	»	» 558 (3)
»	» 452 (3)	»	» 251 (3)	»	» 054 (3)	»	» 563 (3)
»	» 453 (3)	»	» 256 (3)	»	» 060 (3)	»	» 564 (3)
»	» 454 (3)	»	» 261 (3)	»	» 061 (3)	»	» 565 (3)

Digitized by Google

P	645.566 (3)	P	645.712 (3)	Q	750.975 (4)	E	1.028.789 (3)
»	» 571 (3)	»	» 717 (3)	E	1.015.650 (4)	»	» 790 (3)
»	» 574 (3)	»	» 719 (3)	»	1.020.027 (4)	»	» 791 (3)
»	» 577 (3)	»	» 720 (3)	»	1.024.678 (3)	»	» 958 (3)
»	» 581 (3)	»	» 721 (3)	»	» 680 (3)	»	» 973 (3)
»	» 583 (3)	»	» 722 (3)	»	» 683 (3)	»	» 974 (3)
»	» 586 (3)	»	» 723 (3)	»	» 693 (3)	»	» 978 (3)
»	» 587 (3)	»	» 724 (3)	»	» 694 (3)	»	» 979 (3)
»	» 591 (3)	»	» 727 (3)	»	» 696 (3)	»	» 985 (3)
»	» 592 (3)	»	» 728 (3)	»	1.028.773 (3)	»	» 989 (3)
»	» 593 (3)	»	» 730 (3)	»	» 774 (3)	»	» 991 (3)
»	» 598 (3)	»	» 731 (3)	»	» 775 (3)	»	» 992 (3)
»	» 599 (3)	»	» 732 (3)	»	» 776 (3)	»	» 993 (3)
»	» 700 (3)	»	» 737 (3)	»	» 777 (3)	»	» 999 (3)
»	» 701 (3)	»	» 743 (3)	»	» 778 (3)	»	1.029.101 (3)
»	» 702 (3)	»	» 744 (3)	»	» 780 (3)	FF	7.104.890 (4)
»	» 703 (3)	»	» 746 (3)	»	» 781 (3)	»	7.106.262 (4)
»	» 704 (3)	»	» 747 (3)	»	» 782 (3)	GG	7.200.201 (4)
»	» 707 (3)	»	» 752 (3)	»	» 783 (3)	»	» 288 (4)
»	» 708 (3)	»	650.961 (4)	»	» 784 (3)	»	7.201.407 (4)
»	» 709 (3)	»	651.734 (4)	»	» 785 (3)	»	7.202.406 (4)
»	» 711 (3)	Poz	698.046 (4)	»	» 787 (3)	Mb	7.500.830 (4)

(1) Devono essere inviati alle Officine F. S. di Voghera
(2) » » » » » di Foggia
(3) Devono essere rimessi in circolazione subito dopo la loro eventuale riparazione ed emissione delle perizie di addebito, a meno che essi presentino difetti di speciale gravità, nel qual caso le Officine dovranno attenersi a quanto è stato disposto con la lettera circolare T. V. 311/313/ o del 15 settembre 1934 (punto 11°) del Servizio Materiale Trazione.

(4) Devono essere trattenuti a disposizione dell'Ufficio Circolazione Veicoli di Roma, al quale verrà dato immediato avviso telegrafico direttamente dalle stazioni o dagli impianti che li hanno rintracciati. I veicoli di cui la presente annotazione non devono essere sottoposti a visita di scadenza del periodo di garanzia, ma sono ricercati per cause varie.

Distribuita agli agenti delle classi 5, 9, 11, 30, 32, 36, 37 *e* 38.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Una piallatrice a filo e spessore per legnami, ad un albero portacoltelli da mm. 500; destinata alla Officina di Catania.	T. P.	28.11.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio III-Sez. 9 Firenze
N. 3 Torni paralleli per la tornitura e rettifica collettori di rame dei grossi motori elettrici di trazione, con utensili a punta di diamante.	Appalto concorso	30.11.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° Sezione 8°
Impianto marciapiedi interbinario in stazione di Motta S. Anastasia.	L. P.	Ore 11 19.11.1934	45.000	Sezione Lavori Palermo
Manutenzione totalitaria della linea Collesalvetti-Bivio Calambrone.	L. P.	Ore 15,30 19.11.1934	136.900	Sezione Lavori Firenze

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Rifacimento alcuni tratti murature e rivestimento galleria Monte Adone.	L. P.	Ore 15 19.11.1934	560.000	Sezione Lavori Bologna
Ampliamento sottostazione elettrica di Villa Literno.	L. P.	Ore 16 21.11.1934	300.000	Ufficio I.E.S. Napoli
Costruzione fondazioni motori alla sottocentrale Chiappella.	L. P.	Ore 15 22.11.1934	362.000	Ufficio I.E.S. Genova
Impianto illuminazione in serie lampade corrente costante nei piazzali della stazione di Lecco.	L. P.	Ore 15 23.11.1934	70.000	Ufficio I.E.S. Milano
Lavori di terra e murari per prolungare binario d'incrocio ed impiantare 3ª linea in stazione di Capo Bonifati.	L. P.	Ore 10 23.11.1934	239.000	Sezione Lavori Reggio C.
Fornitura in opera di n. 20 garette in cemento armato per le stazioni della linea Milano-Verona.	L. P.	Ore 15 26.11.1934	36.000	Ufficio I.E.S. Milano
Rafforzamento binari e risanamento massicciata con o senza rialzamento del piano del ferro fra le stazioni di Torre A. Centrale e Salerno.	L. P.	Ore 16 26.11.1934	476.000	Sezione Lavori Napoli

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Manutenzione totalitaria linea Motta S. Anastasia-Schettino	L. P.	Ore 11 26.11.1934	124.000	Sezione Lavori Palermo
Sistemazione piani caricatori militari delle stazioni di Budoia Polcenico, Montereale Cellina e Meduno, linea Sacile-Pinzano.	L. P.	Ore 15,30 26.11.1934	58.000	Sezione Lavori Venezia
Costruzione di n. 3 case cantoniere ai km. 39 + 200 ; 61 + 000 e 75 + 245 della linea Firenze-Pisa.	L. P.	Ore 15,30 27.11.1934	75.000	Sezione Lavori Firenze
Impianti sanitari nei quattro nuovi Palazzi Postali in Roma.	Appalto concorso	Ore 16 30.11.1934	—	Sezione Lavori Roma
Costruzione di un fabbricato con ventuno alloggi per il personale Postelegrafico nella città di Pesaro.	L. P.	Ore 16 30.11.1934	793.000	Sezione Lavori Ancona

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	500	Vagli a mano per ghiaia ...	T. P.	26.11.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
Kg.	75.000	Elementi surriscaldatori	L. P.	27.11.1934	Id. Sezione 7ª
N.	970	Lastre di rame per le prese di terra	L. P.	27.11.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	500	Bilancie da 500 gr.	L. P.	27.11.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	50.000	Grosse di viti mordenti di acciaio	L. P.	27.11.1934	Id. Sezione 8ª
—	—	Lampadine a filamento metallico	L. P.	4.12.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	300	Lampade a benzina.....	T. P.	7.12.1934	Id. Sezione 8ª
N.	400	Baldatori di rame	T. P.	10.12.1934	Id. Sezione 8ª
N.	10.000	Camicie nere con cravatta...	L. P.	29. 1.1935	Id. Sezione 5ª-A

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Consolidamento trincee e rilevato fra Corleone e Campofiorito.	L. P.	Ore 15 29.11.1934	58.000	Sezione Lavori Palermo
Impianto illuminazione elettrica, suonerie, telefoni e forza motrice nei nuovi palazzi Postali in Roma.	L. P.	Ore 17 29.11.1934	230.000	Ufficio IES. Roma
Opere di consolidamento e di difesa della linea fra Contursi e Sicignano dalle piene del fiume Tanagro.	L. P.	Ore 16 30.11.1934	135.500	Sezione Lavori Napoli
Manutenzione totalitaria fra Palagiano e Taranto.	L. P.	Ore 16 3.12.1934	201.400	Sezione Lavori Bari
Rialzamento del piano del ferro e revisione generale dei binari di corsa pari e dispari fra Portogruaro e Cervignano e Villa Vicentina-Bivio S. Polo.	L. P.	Ore 16 3.12.1934	532.000	Sezione Lavori Trieste
Sistemazione nuovo piazzale viaggiatori stazione di Venezia S. Lucia (Sesto gruppo lavori).	L. P.	Ore 15,30 3.12.1934	4.067.711	Sezione Lavori Venezia

Digitized by Google

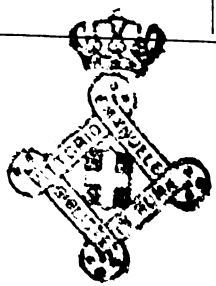
LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Manutenzione totalitaria Ceva-Ormea.	L. P.	Ore 16 4.12.1934	142.000	Sezione Lavori Torino
Manutenzione totalitaria Savona-Ceva.	L. P.	Ore 15 4.12.1934	324.000	Sezione Lavori Torino
Sistemazione stazione di Sapri dallo scolo delle acque provenienti dalla costa a monte verso l'estremo del piazzale lato Battipaglia.	L. P.	Ore 10 4.12.1934	45.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Rinnovamento di ml. 18000 di binario fra le stazioni di Treviglio e Bergamo.	L. P.	Ore 11 5.12.1934	245.000	Sezione Lavori Milano
Allacciamento del Fascio Merci all'impianto della nuova cabina apparati centrali a Sesto S. Giovanni.	L. P.	Ore 15 5.12.1934	68.000	Ufficio IES. Milano

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	110	Fucine portatili	T. P.	3.12.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
mc.	1.000	Legna quercia rovere del Piemonte.	L. P.	4.12.1934	Id. Sezione 6ª
Q.li	1.200	Olio semidenso per motori...	L. P.	4.12.1934	Id. Sezione 4ª
—	—	Connessioni elettriche in rame	L. P.	11.12.1934	Id. Sezione 6ª
N.	4.200	Valvole per portine di sciacquamento.	L. P.	11.12.1934	Id. Sezione 7ª
mc.	400	Legname gattice].....	L. P.	11.12.1934	Id. Sezione 6ª
N.	321.000	Isolatori di porcellana	L. P.	11.12.1934	Id. Sezione 8ª-A
—	—	Cacciaviti	T. P.	14.12.1934	Id. Sezione 8ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Tanaglie, punteruoli.....	T. P.	3.1.1935	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
N.	1.532	Maschi diversi.....	L. P.	8.1.1935	Id. Sezione 8ª
ml.	10.000	Battentino di lana e ml. 70.000 di pistagna.	L. P.	8.1.1935	Id. Sezione 5ª-A
ml.	1.000	Stoffa di crine	T. P.	13.1.1935	Id. Sezione 5ª-A
ml.	25.000	Velluto di lana bigio	L. P.	22.1.1935	Id. Sezione 5ª-A
Kg.	20.000	Piombo spugnoso	L. P.	29.1.1935	Id. Sezione 8ª-A



Il Direttore Generale
VELANI

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Pavimentazione previa sistemazione piazzale esterno nuova stazione Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 15 3.12.1934	770.515	Sez. Spec. Lavori Firenze
Impianto di semafori di avviso multipli a protezione delle stazioni del tratto Roma-Formia.	L. P.	Ore 17 5.12.1934	600.000	Ufficio IES. Roma
Manutenzione impianti di sollevamento di Napoli.	L. P.	Ore 12 5.12.1934	52.650	Ufficio IES. Napoli
Risanamento massicciata fra Km. 176+400/177+288 e 192 + 000 della linea Potenza-Metaponto.	Trattativa privata	Ore 16 6.12.1934	48.000	Sezione Lavori Bari
Impianto ad inondazione luce dei piazzali di Roma Termini Scalo Merci e S. Lorenzo.	L. P.	Ore 17 7.12.1934	130.000	Ufficio IES. Roma

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Ricostruzione cunetta fra i Km. 179 + 400 e 179 + 600 181 + 500/181 + 800 della linea Potenza-Metaponto.	Trattativa privata	Ore 16 7.12.1934	40.000	Sezione Lavori Bari
Fornitura e posa in opera di lamierini decorativi rame soffittatura galleria e marciapiedi di testa e del corpo centrale del nuovo fabbricato viaggiatori di Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 15 7.12.1934	260.000	Sez. Spec. Lavori Firenze
Costruzione di due pensiline metalliche sui marciapiedi isolati in stazione di Mortara.	Appalto concorso	Ore 16 7.12.1934	—	Servizio Lavori Ufficio 2°
Fornitura di ml. 8000 di cancellata in calcestruzzo di cemento armato.	L. P.	Ore 15 10.12.1934	—	Sezione Lavori Torino
Lavori di finimento del palazzo Postale al Quartiere Milvio (P. Mazzini) in Roma.	L. P.	Ore 16 10.12.1934	1.131.170	Sezione Lavori Roma
Lavori per irrobustire mediante speroni il muro di sostegno fra i Km. 109 + 655 e 119 + 682 della linea Treviso-Calalzo.	L. P.	Ore 15,30 10.12.1934	33.026	Sezione Lavori Venezia

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Riparazione e modifica tettoia in stazione di Bra.	L. P.	Ore 15 11.12.1934	85.000	Sezione Lavori Torino
Impianto piano caricatore bestiame in stazione di Oleggio.	L. P.	Ore 11 12.12.1934	44.500	Sezione Lavori Milano
Lavori di finimento del palazzo Postale al Quartiere Appio (Via Taranto) in Roma.	L. P.	Ore 17 12.12.1934	1.165.485	Sezione Lavori Roma
Lavori di finimento del palazzo Postale al Quartiere Nomentano (P. Bologna) in Roma.	L. P.	Ore 16 12.12.1934	1.156.400	Sezione Lavori Roma
Prolungamento marciapiedi intermedio fra 2ª e 3ª linea della stazione di Codogno.	L. P.	Ore 11 14.12.1934	36.000	Sezione Lavori Milano
Rivestimebto in lastre di travertino dei prospetti di Via Taranto, Pozzuoli e La Spezia del palazzo Postale al Quartiere Appio in Roma.	L. P.	Ore 16 14.12.1934	119.000	Sezione Lavori Roma

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Appalto servizi di manovalanza presso il deposito locomotive di Caltanissetta.	L. P.	Ore 18 14.12.1934	59.000 due anni	Sezione Materiale e Trazione di Palermo
Appalto del servizio di pulizia del materiale viaggiatori e servizi accessori a Parma.	L. P.	Ore 18 14.12.1934	172.800 (tre anni)	Sezione Materiale e Trazione di Bologna
Trasformatore monofase portatile per prove tensioni – potenza 5 KVA – frequenza 50 periodi – rapporto di trasformazione 240/16000 Volta – completo dei relativi accessori ed apparecchi di misura destinato alla Officina M. R. di Torino.	Appalto concorso	20.12.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio III Sez. 9ª Firenze
Appalto del servizio di pulizia del materiale viaggiatori e dei servizi accessori presso la stazione di Sestri Levante.	L. P.	Ore 18 14.12.1934	194.400 (tre anni)	Sezione Materiale e Trazione di Genova
Appalto del servizio di pulizia del materiale viaggiatori e dei servizi accessori presso le stazioni di Genova P. P. e P. B.	L. P.	Ore 18 14.12.1934	2.268.000 (tre anni)	Sezione Materiale e Trazione di Genova
Appalto del servizio di manipolazione combustibili e rifornitura del carbone alle locomotive presso il deposito di Caltanissetta.	L. P.	Ore 18 14.12.1934	49.000 due anni	Sezione Materiale e Trazione di Palermo
N. 1 Carrello trasbordatore da 100 Tonn. destinato al deposito locomotive di Reggio Calabria.	Appalto concorso	20.12.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2º Sez 8ª. Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
	—	Stantufù per cilindri.....	L. P.	11.12.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Spessori di bronzo per boccole	L. P.	11.12.1934	Id. Sezione 7ª
Kg.	45.000	Riparelle di acciaio	L. P.	11.12.1934	Id. Sezione 8ª
—	—	Macchine ed accessori Morse.	L. P.	11.12.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	150	Falci fienaie	T. P.	15.12.1934	Id. Sezione 8ª
—	—	Bracci, chiavarde e traverse in ferro	L. P.	18.12.1934	Id. Sezione 8ª-A
—	—	Materiali di ricambio per traform. e compr.	L. P.	18.12.1934	Id. Sezione 7ª
—	—	Parti di ricambio per interruttori automatici	L. P.	18.12.1934	Id. Sezione 7ª

Digitized by Google

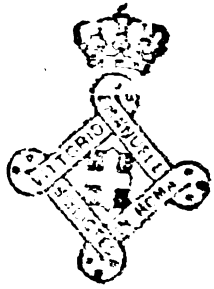
Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Basi per controller dei motori di trazione	L. P.	18.12.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
N.	1.000	Chiavi a T	T. P.	18.12.1934	Id. Sezione 8ª
N.	1.200.000	Riparelle di acciaio	L. P.	19.12.1934	Id. Sezione 8ª
N.	10	Macchine Wheatstone	L. P.	25.12.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	600	Chiavi inglesi	T. P.	29.12.1934	Id. Sezione 8ª
N.	2.000	Falcetti a mano.....	T. P.	3.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	500	Serie di punzoni di acciaio .	T. P.	4.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	400	Trapani a mano.....	T. P.	4.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	8.200	Punte per fare legature e punte a lancia	T. P.	5.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	400	Menarole con innesto	T. P.	5.1.1935	Id. Sezione 8ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	150	Coperte di lana	T. P.	7.1.1935	Servizio Approvvigionamenti Sezione 5ª-*A*
N.	500	Rotoli di carta a mano da disegno	T. P.	8.1.1935	Id. Sezione 5ª
Kg.	25.000	Inchiostro da scrivere nero fisso	T. P.	8.1.1935	Id. Sezione 5ª
Kg.	100.000	Cenci di cotone colorati e Kg. 30.000 bianchi	L. P.	22.1.1935	Id. Sezione 5ª-*A*
—	—	Tubi di gomma e tela per gas	L. P.	22.1.1935	Id. Sezione 7ª
—	—	Tubi di gomma e tela di dimensioni diverse.....	L. P.	22.1.1935	Id. Sezione 7ª
N.	8.200	Berretti di panno grigio verde	L. P.	12.3.1935	Id. Sezione 5ª-*A*

Il Direttore Generale
VELANI

Digitized by Google



Digitized by Google

Circolare N. 12v.

Carri specializzati per determinati trasporti.

Per norma nella ripartizione e nell'impiego dei carri, si riportano negli allegati prospetti i numeri di servizio, le serie e le principali caratteristiche dei carri specializzati permanentemente per determinati trasporti che richiedono materiale apposito.

I carri specializzati portano, di massima, scritta sulla cassa o sui longaroni la località di residenza, nonchè l'indicazione dei trasporti per i quali sono specializzati.

Le Officine e le Squadre di Rialzo devono aver cura di conservare ai carri tali scritte di specializzazione e di residenza, rinforzandole o rifacendole nel caso che fossero illeggibili. Per i carri privi di residenza le Sezioni Movimento fissano località di concentramento.

Le stazioni non possono utilizzare i carri specializzati per trasporti che non siano quelli per i quali i carri sono specializzati.

Le stazioni sede di deposito o di concentramento dei carri specializzati, che ne hanno disponibili, possono utilizzarli pei trasporti cui sono assegnati, salvo ordini in contrario delle Sezioni Movimento.

Le stazioni che non sono sede di deposito o di concentramento e quelle che, pur essendo sede di deposito o di concentramento, non hanno carri disponibili, devono chiedere i carri alla propria Sezione Movimento, la quale, per i carri con residenza fissa, provvede con dislocamenti da altri centri di deposito della propria circoscrizione e in mancanza li chiede alla Sezione dalla quale dipende la più vicina stazione di deposito e per quelli privi di residenza, se ne è sprovvista, si rivolge all'Ufficio circolazione veicoli, indicando la data, la destinazione ed il genere del trasporto da effettuare.

Le stazioni, salvo ordini in contrario delle Sezioni Movimento, a scarico ultimato, debbono restituire i carri specializzati alla stazione di residenza indicata sul carro, ovvero alla stazione di concentramento, se privi di residenza.

Digitized by Google

Analogamente devono provvedere le stazioni che ricevono carri del genere riparati dalle Officine o dalle Squadre di rialzo.

I carri specializzati devono essere esposti dalle stazioni nel quadro *D* del mod. M-141 per quantità, indicando a fianco di ciascuna quantità il genere di merce per la quale sono specializzati.

I Circoli di Ripartizione ed i Riparti Movimento incaricati della ripartizione debbono riportare la quantità e le indicazioni medesime nel quadro *D* del rapporto M-179, specificando, beninteso, se i carri sono disponibili, occorrenti o guasti.

Oltre ai carri compresi negli elenchi allegati, ve ne sono altri specializzati ed in consegna a determinati Servizi per trasporti di loro esclusiva e particolare competenza. Detti carri sono, di massima, tinti in grigio o in grigio e nero e portano la scritta di specializzazione e di residenza che li rende facilmente riconoscibili.

La presente annulla e sostituisce la circolare N. 4-*v* pubblicata nel B. U. n. 9 del 2 marzo 1933.

Distribuita agli agenti delle classi 1, 2, 3, 5, 11, 15, 30, 32, 36 *e* 37.

Digitized by Google

ALLEGATO N. 1 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Carri specializzati per trasporti con treni diretti e direttissimi

Sono carri coperti coloriti in verde; portano scritta sulla cassa l'indicazione «Trasporti con treni diretti». Sono muniti di accoppiamenti metallici fissi R. V.

Serie	GRUPPO	Quantità carri	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità
EC »	1.001.000 a 1.001.099	100 (1)	Cr	43	18	1
» »	1.001.200 a 1.001.299	100 (1)	»	»	»	»
» »	1.001.400 a 1.001.499	100	»	»	»	»
» »	1.001.600 a 1.001.699	100	»	»	»	»
» »	1.001.800 a 1.001.844	45	CHvr	»	»	»
» »	1.001.846 a 1.001.899	54	»	»	»	»
» »	1.002.000 a 1.002.099	100 (1)	Cr	»	»	»
» »	1.002.200 a 1.002.299	100 (1)	»	»	»	»

(1) La specializzazione dei carri 1.001.000 a 1.001.099; 1.001.200 a 1.001.299; 1.002.000 a 1.002.099; 1.002.200 a 1.002.299, disposta dal Servizio Materiale e Trazione con lettera T. V. 27-33-6 del 19-XI-1934, è in corso di esecuzione. I carri stessi saranno coloriti in verde man mano che avranno bisogno della ricoloritura della cassa. Provvisoriamente, però, allo scopo di poterli facilmente distinguere, la striscia bianca, esistente nella parte inferiore delle porte scorrevoli di detti carri e indicante che sono atti a ricevere le attrezzature ortofrutticole, *viene coperta da una striscia verde.*

Digitized by Google

Segue: ALLEGATO N. 1 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934.

Serie	GRUPPO	Quantità carri	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità
EC »	1.031.000 a 1.031.099	100	Cr	43	18	1
» »	1.031.200 a 1.031.299	100	»	»	»	»
» »	1.031.400 a 1.031.499	100	»	»	»	»
» »	1.031.600 a 1.031.699	100	»	»	»	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 2 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Carri specializzati per trasporto di pollame vivo.

Sono carri coperti con pareti completamente a spiragli; portano scritta sulla cassa una località di residenza e l'indicazione « Trasporto pollame ».

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
F^{C}_{s}	187.000	C	42	17	2	Bologna C.
»	» 002	»	»	»	»	Asti
»	» 005	»	»	»	»	Ravenna
»	» 012	»	»	»	»	Padova
»	» 019	»	»	»	»	Treviso
»	» 023	»	»	»	»	Bologna C.
»	» 025	»	»	»	»	Fabriano
»	» 026	»	»	»	»	Treviso
»	» 030	»	»	»	»	Monselice
»	» 032	»	»	»	»	Pistoia
»	» 040	»	»	»	»	Torino P. N.
»	» 043	»	»	»	»	Torino P. N.
»	» 048	»	»	»	»	Fabriano
»	» 049	»	»	»	»	Fabriano
»	» 056	»	»	»	»	Pisa C.
»	» 065	»	»	»	»	Verona Porta Nuova
»	» 067	»	»	»	»	Napoli C.
»	» 068	»	»	»	»	Verona Porta Nuova
»	» 073	»	»	»	»	Treviso

Digitized by Google

ALLEGATO N. 3 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Carri specializzati per trasporto di grano alla rinfusa.

Sono carri chiusi muniti di due paratoie mobili che chiudono la parte inferiore del vano di ciascuna delle due porte laterali; portano scritte sulla cassa le seguenti indicazioni « Per trasporto grano alla rinfusa – Residenza Trieste C.le » ed in basso la scritta » « N. 2 paratoie mobili ». Sulle paratoie mobili è indicata la marca « F. S. », la serie « H », il numero di servizio del carro, e la dicitura « Deposito Trieste C.le ».

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
HC	320.109	C	36	15	2	Trieste C.le
»	» 133	»	»	»	»	»
»	» 138	»	»	»	»	»
H	» 304	—	»	»	»	»
HC	» 318	C	»	»	»	»
H	» 367	—	29	12	3	»
»	» 371	—	»	»	»	»
»	» 602	—	35	»	»	»
»	» 959	c	29	»	»	»
HC	321.101	C	36	15	»	»
»	» 114	»	»	»	»	»
»	350.100	»	»	19	2	»
»	» 119	»	»	»	»	»
»	» 122	»	»	»	»	»
»	» 125	»	»	»	»	»
»	» 165	»	»	»	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 3 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
HC	350.171	C	36	19	2	Trieste C.le
»	» 183	»	»	»	»	»
»	» 194	»	»	»	»	»
»	» 213	»	»	18	»	»
»	» 256	»	»	»	»	»
»	» 257	»	»	»	»	»
»	» 259	»	»	»	»	»
»	» 260	»	»	»	»	»
»	» 281	»	»	»	»	»
»	» 319	»	»	19	»	»
»	» 331	»	»	»	»	»
»	» 337	»	»	»	»	»
»	» 358	»	»	»	»	»
»	» 378	»	»	»	»	»
»	» 384	»	»	»	»	»
»	» 396	»	»	»	»	»
»	» 397	»	»	»	»	»
»	» 429	»	»	18	»	»
»	» 445	»	»	»	»	»
»	» 466	»	»	»	»	»
»	» 498	»	»	»	»	»
»	» 512	»	»	19	»	»
»	» 552	»	»	»	»	»
»	» 592	»	»	»	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 3 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
H^C	350.594	C	36	19	2	Trieste C.le
»	» 660	»	»	18	»	»
»	» 697	»	»	»	»	»
»	» 704	»	»	19	»	»
»	» 711	»	»	»	»	»
»	» 727	»	»	»	»	»
»	» 736	»	»	»	»	»
»	» 754	»	»	»	»	»
»	» 756	»	»	»	»	»
»	» 768	»	»	»	»	»
»	» 771	»	»	»	»	»
»	» 803	»	»	18	»	»
»	» 817	»	»	»	»	»
»	» 825	»	»	»	»	»
»	» 826	»	»	»	»	»
»	» 831	»	»	»	»	»
»	» 883	»	»	»	»	»
»	» 908	»	»	19	»	»
»	» 912	»	»	»	»	»
»	» 921	»	»	»	»	»
»	» 951	»	»	»	»	»
»	» 954	»	»	»	»	»
»	» 958	»	»	»	»	»
»	» 971	»	»	»	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 3 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
HC	350.975	C	36	19	2	Trieste C.le
»	» 994	»	»	»	»	»
»	» 999	»	»	»	»	»
»	351.037	»	»	18	»	»
»	» 057	»	»	»	»	»
»	» 064	»	»	»	»	»
»	» 065	»	»	»	»	»
»	» 091	»	»	»	»	»
»	» 104	»	»	19	»	»
»	» 117	»	»	»	»	»
»	» 123	»	»	»	»	»
»	» 176	»	»	»	»	»
»	» 177	»	»	»	»	»
»	» 194	»	»	»	»	»
»	» 199	»	»	»	»	»
»	» 207	»	»	18	»	»
»	» 248	»	»	»	»	»
»	» 323	»	»	19	»	»
»	» 330	»	»	»	»	»
»	» 335	»	»	»	»	»
»	» 338	»	»	»	»	»
»	» 345	»	»	»	»	»
»	» 366	»	»	»	»	»
»	» 374	»	»	»	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 3 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
H	351.508	c	36	19	2	Trieste C.le
»	» 517	»	»	»	»	»
»	» 528	»	»	»	»	»
»	» 573	»	»	»	»	»
»	» 575	»	»	»	»	»
»	» 586	»	»	»	»	»
»	» 706	»	»	»	»	»
»	» 722	»	»	»	»	»
»	» 731	»	»	»	»	»
»	» 737	»	»	»	»	»
»	» 738	»	»	»	»	»
»	» 739	»	»	»	»	»
»	» 744	»	»	»	»	»
HC	» 910	C	»	»	»	»
»	» 915	»	»	»	»	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 4 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Carri specializzati per trasporto rotaie della lunghezza di m. 36.

Sono carri scoperti serie *P*, da 19 Tonn. senza freno, sul pavimento dei quali sono stati applicati 3 travetti di legno, uno al centro ed uno in corrispondenza di ciascuna sala. Al travetto centrale sono assicurati due lacci di fune metallica muniti di tenditore per l'assicurazione del pacco delle rotaie.

Ciascun carro per essere utilizzato deve essere interposto fra due carri Poz. gruppo 695.000 a 695.689 senza alcun adattamento speciale.

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
P	651.578	—	7,92	19	3	Sesto S. Giovanni
»	652.340	—	»	»	»	»
»	652.378	—	»	»	»	»
»	653.381	—	»	»	»	»
»	653.593	—	»	»	»	»
»	653.709	—	»	»	»	»
»	655.193	—	»	»	»	»
»	655.506	—	»	»	»	»
»	656.109	—	»	»	»	»
»	656.174	—	»	»	»	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 5 ALLA CIRCOLARE N 12v-1934

Carri specializzati per trasporto rotaie della lunghezza di m. 18.

Sono carri scoperti senza sponde, a carelli, ai quali è stata sostituita la garetta del freno con altra sopraelevata che lascia al disotto uno spazio libero nel quale passano le rotaie, inoltre sono stati applicati sul pavimento dei carri stessi 4 traverse in legno alte non meno di mm. 200, delle quali una ad ognuna delle estremità dei carri e le altre due nella parte centrale.

Serie	GRUPPO	Quantità carri	Apparecchi speciali	Lunghezza m	Portata tonn.	Categoria di velocità
Poz	698.000 a 698.086	87	—	14,00	40	3ª
»	698.400 a 698.499	100	—	»	»	»
»	698.600 a 698.699	100	—	»	»	»
»	698.800 a 698.812	13	—	»	»	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 6 ALLA CIRCOLARE N 12v-1934

Carri specializzati per trasporti con treni accellerati a P. V. fra la Lombardia e l'Engadina e l'alta Valtellina.

Sono carri scoperti a cassa metallica che portano sulle sponde la scritta: « Per trasporti con treni accelerati Residenza..... »

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
P	648.009	c	8,47	20	2ª	Domodossola
»	» 011	»	»	»	»	»
»	660.210	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 211	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 212	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 213	»	»	»	»	»
»	» 214	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 215	»	»	»	»	»
»	» 216	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 217	»	»	»	»	»
»	661.012	»	»	»	»	Domodossola
»	» 076	»	»	»	»	»
»	» 080	»	»	»	»	»
»	» 082	»	»	»	»	»
»	» 435	»	»	»	»	Milano Farini

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 6 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
P	661.436	c	8,47	20	2ª	Milano Farini
»	» 460	»	»	»	»	Domodossola
»	» 634	»	»	»	»	Milano C.le
»	» 635	»	»	»	»	»
»	» 636	»	»	»	»	»
»	» 637	»	»	»	»	Domodossola
»	» 638	»	»	»	»	»
»	» 639	»	»	»	»	Milano C.le
»	» 640	»	»	»	»	»
»	» 641	»	»	»	»	Domodossola

Digitized by Google

ALLEGATO N. 7 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Carri specializzati per trasporti con casse mobili (containers).

Sono carri scoperti a cassa metallica che portano sulle sponde la scritta « Residenza..... ».

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Pcm	661.800	c	8,47	20	2	Milano Farini
»	» 801	»	»	»	»	»
»	» 802	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 803	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 804	»	»	»	»	»
»	» 805	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 806	»	»	»	»	»
»	» 807	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 808	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 809	»	»	»	»	»
»	» 810	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 811	»	»	»	»	»
»	» 812	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 813	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 814	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 815	»	»	»	»	»
»	» 816	»	»	»	»	»
»	» 817	»	»	»	»	»
»	» 818	»	»	»	»	Milano Farini

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 7 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Pcm	661.819	c	8,47	20	2	Milano P. Vittoria
»	» 820	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 821	»	»	»	»	»
»	» 822	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 823	»	»	»	»	»
»	» 824	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 825	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 826	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 827	»	»	»	»	»
»	» 828	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 829	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 830	»	»	»	»	»
»	» 831	»	»	»	»	»
»	» 832	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 833	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 834	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 835	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 836	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 837	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 838	»	»	»	»	»
»	» 839	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 840	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 841	»	»	»	»	»
»	» 842	»	»	»	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 7 ALLA CIRCOLARE N. 12τ-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Pcm	661.843	c	8,47	20	2	Milano P. Romana
»	» 844	»	»	»	»	»
»	» 845	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 846	»	»	»	»	»
»	» 847	»	»	»	»	»
»	» 848	»	»	»	»	»
»	» 849	»	»	»	»	»
»	» 850	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 851	»	»	»	»	»
»	» 852	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 853	»	»	»	»	»
»	» 854	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 855	»	»	»	»	»
»	» 856	»	»	»	»	»
»	» 857	»	»	»	»	»
»	» 858	»	»	»	»	»
»	» 859	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 860	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 861	»	»	»	»	»
»	» 862	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 863	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 864	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 865	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 866	»	»	»	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 7 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Pmc	661.867	c	8,47	20	2ª	Milano P. Romana
»	» 868	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 869	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 870	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 871	»	»	»	»	»
»	» 872	»	»	»	»	»
»	» 873	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 874	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 875	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 876	»	»	»	»	»
»	» 877	»	»	»	»	»
»	» 878	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 879	»	»	»	»	»
»	» 880	»	»	»	»	»
»	» 881	»	»	»	»	»
»	» 882	»	»	»	»	»
»	» 883	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 884	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 885	»	»	»	»	»
»	» 886	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 887	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 888	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 889	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 890	»	»	»	»	Milano P. Romana

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 7 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Pcm	661.891	c	8,47	20	2ª	Milano P. Vittoria
»	» 892	»	»	»	»	Milano Farini
»	« 893	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 894	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 895	»	»	»	»	Milano P. Romana
»	» 896	»	»	»	»	Milano Farini
»	» 897	»	»	»	»	»
»	» 898	»	»	»	»	Milano P. Vittoria
»	» 899	»	»	»	»	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 8 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Carri e bagagliai specializzati per la Gestione Viveri.

DI.	86.414	– Residenza	Sulmona
Dm.	99.206	»	Palermo
»	99.234	»	Sulmona
»	99.306	»	Genova B.
»	99.307	»	Catania
»	99.308	»	Napoli C.le
»	99.309	»	La Spezia C.le
»	99.310	»	Napoli C.le
»	99.315	»	Bologna
»	99.318	»	Firenze C. M.
»	99.326	»	Bologna
»	99.327	»	Bari
»	99.328	»	Vicenza
»	99.854	»	Ancona
F.	155.460	»	Catania
»	157.645	»	Ancona
»	167.667	»	Reggio C.
»	188.818	»	Cagliari
»	1.012.457	»	Reggio Calabria C.le
»	7.106.600	»	Pescara Cl.e
»	7.109.929	»	Siracusa

Digitized by Google

ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Carri serbatoio specializzati per trasporto di olio di catrame, olio di lino cotto e crudo, olio vegetale per illuminazione, olio minerale scuro, olio per trasformatori e nafta per conto del Servizio Lavori e Costruzioni e del Servizio Approvvigionamenti.

Questi serbatoi portano scritta sul cilindro metallico la località di residenza e l'indicazione della qualità di liquido che debbono trasportare.

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
Serbatoi specializzati per conto del Servizio Lavori e Costruzioni per trasporto di olio di catrame					
Mb	570.001	14.5	16	4	« Trasporto olio di catrame – In consegna al Servizio Lavori e Costruzioni – Residenza Cantiere Iniezioni Legnami – Livorno Navicelli »
»	» 003	»	»	»	» » »
»	» 004	»	»	»	» » »
»	» 005	»	»	»	» » »
»	» 010	»	17	»	» » »
»	» 017	13	14	«	» » »
»	» 018	16.7	18	3	» » »
»	» 019	16.7	»	»	» » »
»	» 020	17.5	19	»	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 DELLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
Mb	570.021	16	18	3	« Trasporto olio di catrame – In consegna al Servizio Lavori e Costruzioni – Residenza Cantiere Iniezioni – Legnami – Livorno Navicelli »
»	» 022	14	16	4	» » »
»	» 023	16.2	18	3	» » »
»	» 024	12.3	14	»	» » »
»	» 026	16.2	17	»	» » »
»	» 027	»	»	»	» » »
»	» 100	14.5	16	4	» » »
»	» 101	»	»	»	» » »
»	» 102	»	»	»	» » »
»	» 103	»	»	»	» » »
»	» 104	»	»	»	» » »
»	» 111	»	17	»	» » »
»	» 133	19	21	3	» » »
»	» 200	14.5	16	4	» » »
»	» 201	»	»	»	» » »
»	» 202	»	»	»	» » »
»	» 203	»	»	»	» » »
»	» 204	»	»	»	» » «

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
Mb	570.205	14.5	16	4	« Trasporto olio di catrame – Servizio Lavori e Costruzioni – Residenza Cantiere Iniezioni Legnami – Livorno Navicelli »
»	» 206	»	»	»	» » »
»	» 207	»	»	»	» » »
»	» 208	»	»	»	» » »
»	» 211	»	»	»	» » »
»	» 300	»	»	»	» » »
»	» 301	»	»	»	» » »
»	» 302	»	»	»	» » »
»	» 304	»	»	»	» » »
»	» 305	»	»	»	» » »
»	» 307	»	»	»	» » »
»	» 308	»	»	»	» » »
»	» 309	»	»	»	» » »
»	» 310	»	»	»	» » »
»	7.500.205	16,2	15	»	» » »
»	» 843	18	»	»	» » »
»	7.501.635	15.5	16	»	» » »
»	7.502.600	18	21	»	» » »
»	7.502.620	18	18	4	» » »
»	» 627	»	18	»	» » »
»	» 684	»	21	»	» » »
»	» 696	14.5	15	»	» » »
»	» 813	18.2	18	»	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12D-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Port.ta tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
per trasporto e filtraggio di olio per trasformatori per linee elettrificate					
Mo	530.300	11	11	4	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza .....
»	» 301	12.4	12	3	» » »
»	» 302	12.3	»	«	» » »
»	» 400	11	11	4	» » »
»	» 401	12.2	12	3	» » »
»	» 402	12.3	»	»	» » »
»	» 403	»	»	»	» » »
»	» 404	»	»	»	» » »
»	» 405	15.3	15	»	» » »
»	» 406	12.2	12	»	» » »
»	7.500.014	19	18	4	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Pessione »
Mp	» 026	18	17	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Bolzano »
Mo	» 056	»	»	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Genova Pontedecimo ».
Mp	» 061	18.1	»	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Calolzio Olginate »
Mo	» 408	19.2	18	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Genova Pontedecimo »
»	» 602	16	15	»	« F. S. Ufficio Elettrificazione di Roma – Residenza Roma Prenestina »
»	» 817	11.8	15	»	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
Mp	7.501.605	18	15	4	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Tortona »
»	» 633	18.8	17	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Genova Pontedecimo »
»	7.502.210	19.6	»	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Bardonecchia »
»	» 215	19.3	18	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Viareggio »
»	» 219	18.8	19	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Bardonecchia »
»	» 220	»	18.5	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Benevento »
»	» 221	18.5	18	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Viareggio »
»	» 222	18.2	»	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Bologna Centrale »
»	» 225	20.2	19	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Bologna Centrale »
»	» 823	19.5	»	»	« Servizio Lavori e Costruz. – Trasporto olio per trasformatori – Residenza Bologna Centrale »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
Serbatoi specializzati per conto del Servizio Approvvigionamenti in consegna all'Agenzia marittima di Genova					
Mp	530.216	12.7	13	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Genova S. Benigno »
»	» 218	»	»	»	» » »
»	» 220	»	»	»	» » »
»	» 221	»	»	»	» » »
»	» 223	»	»	»	» » »
Mby	7.500.600	14.2	14	»	» » »
in consegna all'Agenzia Marittima La Spezia					
Mp	530.024	14.5	14	4	Servizio Approvvigionamenti – Trasporto nafta fluidissima – Residenza La Spezia Marittima.
»	» 206	12.6	13	»	» » »
»	» 214	12.7	13	»	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza La Spezia Marittima »
»	» 215	»	»	»	» » »
»	» 217	»	»	»	» » »
»	» 219	»	»	»	» » »
»	» 222	»	»	»	» » »
»	7.501.004	18	15	»	» » »
»	» 005	16	14	»	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
					in consegna all'agenzia Marittima di Civitavecchia
Mp	530.052	14.5	14	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Civitavecchia »
»	» 061	»	14	»	» » »
»	» 068	»	»	»	» » »
»	» 157	13	13	»	» » »
»	7.500.617	16	14	»	» » »
»	7.501.404	18	15	»	» » »
					in consegna all'Agenzia Marittima di Venezia
Mp	530.012	14.5	14	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Venezia Marittima »
»	» 017	»	»	»	» » »
»	» 044	»	13.5	»	» » »
»	» 072	13	13	»	» » »
»	» 074	»	»	»	» » »
»	» 091	»	»	»	« In consegna all'Agenzia Marittima di Venezia – Trasporto nafta semidensa – Residenza Venezia Marittima »
»	» 210	12.7	»	»	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione o di residenza
Mp	7.500.000	14.6	14	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Venezia Marittima »
»	» 403	18.2	18	»	» » »
Moy	» 404	13.4	13	»	» » »
Mp	» 412	16	15	»	» » »
»	» 413	19.3	18	»	» » »
»	» 804	12.8	12	»	» » »
»	» 820	16.5	17	»	« In consegna all'Agenzia Marittima di Venezia – Trasporto nafta fluidissima – Residenza Venezia Mestre »
»	7.501.639	17.4	17	»	« In consegna all'Agenzia Marittima di Venezia – Trasporto nafta semidenza – Residenza Venezia Marittima »

in consegna all'Agenzia Marittima di Napoli

Mp	530.008	14.5	13.5	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Napoli Porta Massa »
»	» 066	»	»	»	» » »
»	» 069	»	14	4	» » »
»	» 116	»	12	3	» » »
»	» 135	»	»	»	» » »
»	» 201	12.7	13	4	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categori di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
Mp	530.203	12.7	13	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Napoli Porta Massa »
Mo	7.500.002	18	17	»	» » »
Mpy	» 215	13	13	»	» » »
Mo	» 607	15.5	14	»	» » »
»	» 620	13	12.6	»	» » »
Mp	7.501.802	15.7	15	»	» » »

in consegna all'Agenzia Marittima di Messina

Mp	530.032	14.5	12	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto nafta – Residenza Messina »
»	» 055	»	13.5	»	» » »
»	» 076	13	13	»	» » »
»	» 104	14.5	12	»	» » »
»	» 119	»	13.5	»	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Messina »
»	» 138	»	»	»	» » »
»	» 156	13	13	»	» » »
»	» 169	»	»	»	» » »
»	» 224	12.7	»	»	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
	in consegna all'Agenzia Marittima di Ancona				
Mp	7.501.017	16.5	16	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio minerale scuro – Residenza Ancona
»	» 200	»	»	»	» » »
Mb	» 201	14.5	13	»	» » »
Mp	» 607	13	12	»	» » »
Mo	» 700	12.5	»	»	» » »
	in consegna all'Agenzia Marittima di Livorno				
Mp	530.003	14.5	14	4	« In consegna all'Agenzia Marittima di Livorno – Trasporto nafta semidensa – Residenza Livorno Marittima »
»	7.500.043	16.4	15	»	» » »
	in consegna all'Agenzia Marittima di Savona				
Mp	530.084	13	13	4	« In consegna all'Agenzia Marittima di Savona – Trasporto nafta fluidissima – Residenza Vado Ligure »
»	7.500.003	16.5	15	»	« In consegna all'Agenzia Marittima di Savona – Trasporto nafta semidensa – Residenza Vado Ligure »
»	» 011	18	16	»	» » »
»	» 214	17.5	15	»	» » »
»	» 619	18	16	»	» » »
»	» 830	18.4	15	»	In consegna all'Agenzia Marittima di Savona – Trasporto nafta fluidissima – Residenza Vado Ligure ».
»	7.502.601	18	16	»	In consegna all'Agenzia Marittima di Savona – Trasporto nafta semidensa – Residenza Vado Ligure ».

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
in consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Genova Rivarolo					
Mp	055.016	16	14	4	« Servizio Approvvigionamenti – Trasporto olio vegetale per illuminazione – Residenza Genova Rivarolo ».
»	530.038	14.5	13.5	»	» » »
»	» 207	12.7	13	»	» » »
Mo	7.500.204	14.2	12	»	» » »
»	» 206	»	13	»	» » »
»	» 207	17.7	16	»	» » »
»	» 609	16.1	15	»	» » »
»	» 610	18	17	»	» » »
»	» 611	14.2	12	»	» » »
»	» 801	15.5	15	»	» » »
in consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Trieste					
Mp	7.500.603	18	15	4	« In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Trieste – Trasporto nafta fluidissima – Residenza Trieste C.le »
»	» 852	»	»	»	« In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Trieste – Trasporto nafta semidenza – Residenza Trieste Centrale »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
					in consegna ai Magazzino Approvvigionamenti di Napoli
Mp	055.108	12.5	10	4	« In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Napoli – Trasporto nafta semidensa – Residenza Napoli »
»	530.053	14.5	12	»	« In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Napoli – Trasporto nafta fluidissima – Residenza Portici Ercolano »
»	» 056	»	»	»	« In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Napoli – Trasporto nafta semidensa – Residenza Napoli »
»	7.500.007	18	15	»	« In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Napoli – Trasporto nafta fluidissima – Residenza Portici Ercolano »
					in consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Messina
Mb	570.122	12.3	14	3	« Residenza Messina – Traporto olio semidenso per le navi traghetto »
					in consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Bologna (Ravone)
Mo	525.000	12	11.5	4	« In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Bologna (Ravone)–Trasporto olio di lino cotto ».
»	» 001	12.3	12	»	» » »
»	» 002	13	12.6	»	» » »
»	» 100	12.5	12	»	» » »

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 9 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	Scritta di specializzazione e di residenza
Mo	525.101	13	12.5	4	» In consegna al Magazzino Approvvigionamenti di Bologna (Ravone) – Trasporto olio di lino cotto »
»	» 102	»	12.5	»	» » »
Mb	570.016	12.3	13	3	Id. Id. « Trasporto olio lino crudo »
»	» 119	»	»	»	» » »
»	» 121	11	12	4	Id. Id. « Trasporto olio lino cotto »
»	« 123	10.5	»	»	» » » »
»	» 124	12.3	13	3	» » » crudo
»	» 126	10.6	12	4	» » » cotto
»	» 127	12.4	14	»	» » » »
»	» 128	»	»	3	» » » crudo
»	» 130	11.6	»	4	» » » »
»	» 132	10.6	12	»	» » » cotto
Mo	7.500.103	12.5	12	»	» » » »

Digitized by Google

ALLEGATO N. 10 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Carri serbatoio specializzati per trasporto di olio al solfuro.

Sono carri serbatoio della serie Mo che portano scritto sul cilindro metallico : « *Trasporto olio al solfuro – Residenza* ..... ».

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Mo	055.021	15	15	4	Bari Centrale
»	» 031	10,5	10	»	Nasisi
»	» 038	14,7	16	»	Bari Centrale
»	530.004	14,5	14	»	»
»	» 005	»	»	»	»
»	» 007	»	»	3	»
»	» 020	»	»	4	»
»	» 021	»	»	3	»
»	» 035	»	»	4	»
»	» 043	»	»	»	»
»	» 049	»	»	»	»
»	» 057	»	»	3	»
»	» 063	»	»	»	»
»	» 071	13	13	4	»
»	» 075	»	»	»	»
»	» 077	»	»	»	»
»	» 083	»	»	»	»
»	» 089	»	»	»	»
»	» 090	»	»	»	»
»	» 092	»	»	»	»
»	» 093	»	»	»	»
»	» 096	»	»	3	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 10 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Mo	530.109	14,5	14	3	Bari Centrale
»	» 115	»	»	4	»
»	» 121	»	»	3	»
»	» 125	»	»	4	»
»	» 137	»	»	»	»
»	» 146	13	13	»	»
»	» 147	»	»	»	»
»	» 152	»	»	»	»
»	» 159	»	»	»	»
»	» 160	»	»	»	»
»	» 165	»	»	»	»
»	» 166	»	14	»	»
»	» 183	»	13	»	»
»	» 184	11	11	»	»
»	» 185	12,3	12	»	»
»	» 187	»	»	»	»
»	» 188	»	»	»	»
»	» 189	»	»	»	»
»	» 190	»	»	»	»
»	» 191	12,5	»	»	»
»	» 192	12,6	»	»	»
»	» 193	12	11,5	»	»
»	» 194	»	»	»	»
»	» 195	»	»	»	»
»	» 196	»	11	»	Nasisi
»	» 197	10,5	»	4	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 10 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Mo	530.202	12,7	13	4	Bari Centrale
»	» 205	»	»	»	»
»	» 208	»	»	»	»
»	» 211	»	»	»	»
»	» 212	»	»	»	»
»	» 213	»	»	»	»
»	» 232	12	12	»	»
»	» 233	»	»	»	»
»	» 234	11,5	11	»	»
»	» 235	»	»	»	»
»	» 236	13	13	»	»
»	» 237	12,3	12	»	»
»	» 238	»	»	»	»
»	» 239	»	»	»	»
»	» 240	»	»	»	»
»	» 241	»	»	»	»
»	» 242	11,8	11,5	»	»
»	» 243	11,6	11	»	»
»	» 244	12	11,5	»	»
»	» 245	12,4	»	»	»
»	» 246	12	12	»	Livorno
»	» 247	»	»	»	»
»	» 248	11	»	»	Firenze
»	» 249	12	»	»	»
»	» 250	»	»	»	Nasisi
»	» 251	15,1	15	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 10 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
Mo	530.252	15,1	15	4	Nasisi
»	7.500.035	20	20	»	Bari Centrale
Moy	» 104	10,8	11	»	»
Mo	» 800	16	16	»	»
»	7.501.001	15	15	»	»
»	» 007	13	13	»	»
»	» 026	14	15	»	»
»	» 030	16	16	»	»
»	» 403	12	12	»	»
»	» 634	15,4	15	»	»
»	» 812	18,8	18	»	»
»	7.502.621	15	15	»	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 11 ALLA CIRCOLARE N. 12v-1934

Carri specializzati per trasporto merci per conto dell'Istituto Nazionale Trasporti ("I. N. T.,,). Portano la scritta: « Per trasporti I. N. T. » Residenza ..... «

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	SCRITTE
FF	010.009	—	10,70	56	15	4	Residenza Milano Farini
»	010.115	—	11,00	76	»	»	»
»	010.402	—	11,53	75	»	»	»
»	010.501	—	11,35	80	»	»	»
»	010.507	—	11,05	»	»	»	»
»	010.905	—	10,55	58	»	»	»
»	011.300	—	11,35	80	»	»	»
»	011.301	—	10,00	52	»	»	Residenza Torino Vanchiglia
»	7.100.250	—	9,50	»	»	»	Residenza Milano Farini
»	7.102.107	—	9,98	»	»	»	»
»	7.103.171	—	9,50	52	»	»	»
»	7.104.182	—	9.98	52	14	»	»
»	7.104.757	—	10,95	72	15	»	»
»	7.104.799	—	11,40	60	14	»	»
»	7.106.252	—	9,95	56	15	»	»
»	7.106.456	—	9,50	52	»	»	Residenza Torino Vanchiglia
»	7.106.463	—	»	»	»	»	Residenza Milano Farini.

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 11 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di Servizio	Apparecchi speciali	Lunghezza m.	Capacità m.	Portata tonn.	Categoria di velocità	SCRITTE
FF	7.106.584	—	9,98	52	14	4	Residenza Milano Farini.
»	7.107.702	—	11,35	63	15	»	»
»	7.110.533	—	10,00	51	»	»	Residenza Torino Vanchiglia.
Poz	065.021	—	15,00	—	35	»	Residenza Milano Farini
«	» 049	—	15,80	—	»	»	»
«	» 201	—	15,00	—	»	»	»
«	» 413	—	»	—	»	»	»
«	» 414	—	»	—	»	»	»
«	» 450	—	»	—	»	»	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 12 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Veicoli specializzati per i servizi di pronto soccorso in caso di pubbliche calamità.

Portano la seguente scritta « *A disposizione del Ministero dei LL. PP. per treno soccorso – Residenza.....* ».

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
D	88.200	C H R	—	10	1	Roma Termini
He	346.614	c r	48	14	2	»

Digitized by Google

ALLEGATO N. 13 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Carri specializzati per trasporti di ovini.

Sono carri coperti divisi in due piani, portano scritta sulla cassa l'indicazione « Trasporto ovini ».

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
F C o	134.600	C	42	18	2	Roma Trastevere
»	» 601	»	»	»	»	»
»	» 602	»	»	»	»	»
»	» 603	»	»	»	»	»
»	» 604	»	»	»	»	»
»	» 605	»	»	»	»	»
»	» 606	»	»	»	»	»
»	» 607	»	»	»	»	»
»	» 608	»	»	»	»	»
»	» 609	»	»	»	»	»
»	» 610	»	»	»	»	»
»	» 611	»	»	»	»	»
»	» 612	»	»	»	»	»
»	» 613	»	»	»	»	»
»	» 614	»	»	»	»	»

Digitized by Google

Segue ALLEGATO N. 13 ALLA CIRCOLARE N. 12*v*-1934

Serie	Numero di servizio	Apparecchi speciali	Capacità m.³	Portata tonn.	Categoria di velocità	RESIDENZA
F C/O	134.615	C	42	18	2	Roma Trastevere
»	» 616	»	»	»	»	»
»	» 617	»	»	»	»	»
»	» 618	»	»	»	»	»
»	» 619	»	»	»	»	»
»	» 620	»	»	»	»	»
»	» 621	»	»	»	»	»
»	» 622	»	»	»	»	»
»	» 623	»	»	»	»	»
»	» 624	»	»	»	»	»
»	» 625	»	»	»	»	»
»	» 626	»	»	»	»	»
»	» 627	»	»	»	»	»
»	» 628	»	»	»	»	»
»	» 629	»	»	»	»	»

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Costruzione cabine apparati centrali e locale Servizi Accessori a Mortara.	L. P.	Ore 15 11.12.1934	150.000	Ufficio IES. Torino
Consolidamento piattaforma stradale fra Torre di Gaffe e Licata.	L. P.	Ore 11 12.12.1934	95.000	Sezione Lavori Palermo
Manutenzione orologi esistenti negli impianti ferroviari delle linee Venezia-Padova; Venezia-Treviso-Udine; Treviso-Calalzo; Venezia-Portogruaro; Casarsa – Gemona; Treviso-Portogruaro; Casarsa-Motta di Livenza; Casarsa-Portogruaro; Sacile - Pinzano e Montebelluna-Susegana.	L. P.	Ore 16 12.12.1934	6.071 annue	Ufficio IES. Venezia
Nuovo impianto pompatura in in stazione di Agropoli.	L. P.	Ore 10 12.12.1934	40.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Manutenzione ordinaria stadere a ponte e strumenti metrici del Compartimento di Trieste.	L. P.	Ore 16 13.12.1934	9.589 annue	Ufficio IES. Trieste

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Lavori d'armamento per la sostituzione delle travate metalliche ai sottovia in Genova Sampierdarena.	L. P.	Ore 11,30 13.12.1934	66.000	Sezione Lavori Genova
Consolidamento piattaforma stradale fra Sciarra e Montemaggiore.	L. P.	Ore 11 14.12.1934	52.710	Sezione Lavori Palermo
Costruzione C. C. D. al km. 90 + 952 sbocco verso Torre Orsaia galleria S. Cataldo.	L. P.	Ore 10 14.12.1934	57.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Fornitura e posa in opera di pietra da taglio per parte zoccolatura basamentale lungo vie Taranto e Pozzuoli, e rivestimento pilastri esterni e scala estrema del palazzo Postale del Quartiere Appio (Roma).	L. P.	Ore 17 14.12.1934	145.000	Sezione Lavori Roma
Lavori di finimento del palazzo Postale al Quartiere Aventino (Roma).	L. P.	Ore 16 15.12.1934	1.656.800	Sezione Lavori Roma
Costruzione di una cabina per apparati centrali a Roncoscrivia.	L. P.	Ore 15 17.12.1934	35.000	Ufficio IES. Genova

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione fabbricato viaggiatori della stazione di Cavallermaggiore.	L. P.	Ore 15 17.12.1934	65.000	Sezione Lavori Torino
Fornitura mobili ed arredi per gli Uffici della nuova stazione di Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 15 17.12.1934	217.200	Sezione Lavori Speciale Firenze
Revisione generale di ml. 16400 della linea Trieste-Postumia Confine.	L. P.	Ore 16 20.12.1934	235.000	Sezione Lavori Trieste
Costruzione sottovia in stazione di Genova Pegli.	L. P.	Ore 11,30 20.12.1934	95.500	Sezione Lavori Genova
Aumento spessore massicciata fra galleria Scogli e la stazione di Lavagna.	L. P.	Ore 11,30 20.12.1934	94.000	Sezione Lavori Genova
Sistemazione acquedotto in servizio della stazione di Campoleone in dipendenza degli impianti di elettrificazione della linea Roma-Napoli.	L. P.	Ore 16 20.12.1934	156.800	Sezione Lavori Roma
N. 1 gru elettrica da 6 Tonn. N. 1 gru elettrica da 16 Tonn. destinate al deposito Loc. di Reggio Calabria.	Appalto Concorso	21.12.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° Sezione 8ª Firenze
Appalto di alcuni servizi di manovalanza presso il deposito locomotive di Catania.	L. P.	Ore 18 21.12.1934	12.200 (2 anni)	Sezione Materiale e Trazione Palermo

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L.P. - Licitazione privata T.P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	1.000	Raschietti per deviatoi.....	T. P.	13.12.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
N.	1.100	Borse di pelle per operai	L. P.	18.12.1934	Id. Sezione 5ª-A
N.	9.000	Metri di legno e di acciaio...	T. P.	20.12.1934	Id. Sezione 8ª
—	—	Bocchette, perni, spessori e custodie.	L. P.	25.12.1934	Id. Sezione 7ª
N.	230	Molle a balestra.....	L. P.	25.12.1934	Id. Sezione 7ª
Kg.	80.000	Copiglie di acciaio	L. P.	25.12.1934	Id. Sezione 8ª
—	—	Chiavi, morsetti, pinze ecc...	L. P.	25.12.1934	Id. Sezione 8ª-A
N.	500	Mazze per fucinatori	T. P.	9.1.1935	Id. Sezione 8ª

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
N.	400	Cricchi per punte a codolo..	T. P.	11.1.1935	Servizio Approvvigionamenti Sezione 8ª
—	—	Bulini e scalpelli	T. P.	13.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	4.000	Spazzole metalliche	L. P.	15.1.1935	Id. Sezione 8ª
—	—	Chiavi a rullino	L. P.	15.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	2.000	Pinze universali	T. P.	16.1.1935	Id. Sezione 8ª
—	—	Valvole di riduzione e di chiusura per bombole.	L. P.	22.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	100	Madreviti con cuscinetti, giramaschi e maschi.	L. P.	22.1.1935	Id. Sezione 8ª
ml.	15.000	Frange ritorte per divani delle carrozze.	L. P.	12.2.1934	Id. Sezione 5ª-*A*

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Forniture in opera di infissi in ferro profilati speciali pei serramenti delle nuove cabine degli apparati contrali *A* e *B* di Roma Termini.	L. P.	Ore 17 17.12.1934	58.800	Sezione Lavori Roma
Costruzione serramenti e vetrate fisse in ferro per il nuovo palazzo postale di Taranto.	L. P.	Ore 16 18.12.1934	60.000	Sezione Lavori Bari
Fornitura e posa in opera di Fasce di bronzo pei pilastri delle pensiline della nuova stazione di Firenze S. M. N.	L. P.	Ore 15 19.12.1934	453.000	Sezione Lavori Speciale Firenze
Impianto di un binario per la nuova banchina del molo centrale di Porto Empedocle.	L. P.	Ore 11 19.12.1934	116.900	Sezione Lavori Palermo
Forniture e posa in opera di infissi in legno interni ed esterni per il palazzo Postale al quartiere Milvio in Roma.	L. P.	Ore 16 21.12.1934	234.000	Sezione Lavori Roma

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Prolungamento binario d'incrocio ed impianto terza linea nella stazione di Ascea.	L. P.	Ore 10 21.12.1934	327.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Modifiche del segnalamento della stazione di Campolcone.	L. P.	Ore 17 21.12.1934	100.000	Ufficio IES. Roma
Sistemazione dello scalo merci della stazione di Bisceglie.	L. P.	Ore 16 22.12.1934	130.000	Sezione Lavori Bari
Impianto cavo telegrafonico fra le stazioni di Carrito e Cocullo della linea Roma-Sulmona.	L. P.	Ore 17 22.12.1934	282.000	Ufficio IES. Roma
Manutenzione degli impianti di apparati centrali e segnalamento delle stazioni di Milano e Scali.	L. P.	Ore 15 22.12.1934	600.000	Ufficio IES. Milano
Manutenzione orologi degli impianti del Compartimento di Palermo; (2° lotto).	L. P.	Ore 11 26.12.1934	3.244 (annue)	Sezione Lavori Palermo

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L.P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione della galleria Torchiara fra le stazioni di Agropoli e Torchiara.	L. P.	Ore 10 28.12.1934	378.000	Sezione Lavori Reggio Calabria
Protezione contro lo stillicidio delle gallerie Udine-Tarvisio; Udine-Bivio Galleria; Trieste-Postumia e S. Pietro del Carso-Fiume.	L. P.	Ore 16 29.12.1934	1.074.550	Sezione Lavori Trieste
N. 3 Limatrici a comando diretto da motore elettrico.	Appalto concorso	29.12.1934	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 2° Sezione 8ª Firenze
Una gru a ponte scorrevole della portata di 3 tonnellate ad azionamento elettrico; comando dal basso; scartamento del ponte ml. 10.500, destinata all'Officina M. M. di Messina.	Appalto concorso	10.1.1935	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio 3° Sezione 9ª Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Organi di trazione e repulsione	L. P.	25.12.1934	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
ml.	10.000	Catena calibrata.....	L. P.	25.12.1934	Id. Sezione 8ª
—	—	Mensole e tubi di acciaio per T. E.	L. P.	25.12.1934	Id. Sezione 8ª-A
—	—	Valvole di sicurezza tipo Coale	L. P.	1.1.1935	Id. Sezione 7ª
Kg.	7.600	Ceralacca	T. P.	18.1.1935	Id. Sezione 5ª
Kg.	200.000	Bianco di zinco	L. P.	5.2.1935	Id. Sezione 5ª-A
N.	400	Paia di staffe di ferro e 400 cinture di sicurezza.	L. P.	12.2.1935	Id. Sezione 8ª
N.	400	Dozzine di lame per seghe da metalli.	T. P.	1.3.1935	Id. Sezione 8ª
Kg.	17.500	Corda da canapa per apparecchi di sollevamento L. P.	L. P.	2.4.1935	Id. Sezione 5ª-A

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Circolare N. 13v.

Veicoli da inoltrare vuoti nelle officine dell'Amministrazione per scadenza del periodo di garanzia.

Occorre inviare in Officina i veicoli di cui periodo di garanzia sta per cessare e che sono indicati nell'elenco in calce alla presente.

Le ricerche di detti veicoli dovranno esperirsi da tutte le stazioni della rete alle ore 17 del giorno **2 gennaio 1935**, estendendole ai veicoli in composizione ai treni, a quelli esistenti sui piazzali di stazione, dei depositi locomotive dei depositi combustibili e delle squadre di rialzo, limitatamente, per queste ultime, ai veicoli non ancora sotto riparazione o prossimi ad uscire dalla squadra.

Ad ogni veicolo rintracciato le stazioni sede di personale di verifica, faranno applicare etichette T. V. 57 con l'indicazione : « per scadenza del periodo di garanzia ». Le stazioni non sede di personale di verifica provvederanno ad applicare ad ambo i lati del veicolo un apposito cartellino con la stessa indicazione scritta a caratteri ben chiari.

Se il veicolo rintracciato è vuoto dovrà essere inviato al più presto nella prossima officina, scortato da Mod. M. 130, se carico, dopo etichettato, dovrà essere inoltrato alla stazione destinataria del trasporto.

La stazione che etichetta il veicolo carico ha però l'obbligo di segnalare telegraficamente alla stazione destinataria gli estremi del veicolo stesso e quelli d'inoltro. Quest'ultima alla sua volta, dopo reso libero il veicolo, provvede al suo invio nella prossima officina.

Qualora si tratti di veicoli che non possono viaggiare, la stazione ne dà annunzio telegrafico alla propria Sezione Movimento, la quale provvederà alle pratiche relative.

Avvertesi che, se il veicolo fosse munito delle normali etichette di riparazione, le medesime non dovranno

Digitized by Google

essere tolte e coperte con l'etichetta speciale prescritta dalla presente circolare. Così non dovranno essere tolte queste etichette speciali e coperte con quelle ordinarie di riparazione, quando occorresse applicare queste ultime a qualche veicolo diretto all'Officina per la visita prima della scadenza del periodo di garanzia.

La stazione che etichetta il veicolo darà notizia telegrafica dell'invito alle officine: per i carri, alla propria Sezione Movimento ed al Circolo di ripartizione od al Capo Riparto Movimento; per le carrozze ed i bagagliai, alla Sezione Movimento e al Servizio Materiale e Trazione (Indirizzo telegrafico: Ferrotabile Firenze), facendo riferimento alla presente circolare.

Le Sezioni Movimento, entro il **10 gennaio 1935** comunicheranno all'Ufficio circolazione veicoli l'esito, anche se negativo, delle ricerche compiutesi sulle proprie linee, indicando il numero di servizio dei veicoli rintracciati.

Ogni negligenza, omissione od erronea applicazione di etichetta, verrà severamente punita, anche con l'addebito di tutti e di parte degli inutili percorsi a vuoto che si dovessero verificare e dei danni eventualmente sofferti dall'Amministrazione per la mancata visita del veicolo prima della scadenza del periodo di garanzia.

Elenco dei veicoli da inoltrare nelle officine per visita di scadenza del periodo di garanzia.

Bz	21.012 (1)	Cz	31.048 (1)	Cz	31.127 (1)	Cz	36.586
»	» 013 (1)	»	» 049 (1)	»	» 128 (1)	»	» 587
»	» 014 (1)	»	» 084 (1)	»	» 129 (1)	»	» 588
»	» 015 (1)	»	» 085 (1)	»	36.465	»	» 589
»	» 016 (1)	»	» 086 (1)	»	» 466	»	» 590
»	» 017 (1)	»	» 087 (1)	»	» 467	»	» 591
»	» 018 (1)	»	» 088 (1)	»	» 468	»	» 592
»	» 069 (1)	»	» 118 (1)	»	» 469	»	» 628
»	» 070 (1)	»	» 119 (1)	»	» 505	»	» 629
»	» 071 (1)	»	» 120 (1)	»	» 506	»	» 630
»	» 072 (1)	»	» 121 (1)	»	» 507	»	» 631
»	» 073 (1)	»	» 122 (1)	»	» 508	»	» 632
»	» 074 (1)	»	» 123 (1)	»	» 509	»	» 633
Cz	31.045 (4)	»	» 124 (1)	»	» 510	»	» 634
»	» 046 (1)	»	» 125 (1)	»	» 511	»	» 635
»	» 047 (1)	»	» 126 (1)	»	» 585	»	» 636

Digitized by Google

Cz	36.637	CDy	67.244	FI	143.642 (3)	P	645.082 (3)
»	» 638	C	74.214 (4)	»	» 646 (3)	»	» 083 (3)
»	» 639	DT	82.305 (4)	»	» 647 (3)	»	» 087 (3)
»	» 730 (2)	»	83.838 (4)	»	» 648 (3)	»	» 088 (3)
»	» 731 (2)	DI	92.180	»	» 649 (3)	»	» 089 (3)
»	» 732 (2)	»	» 181	»	» 650 (3)	»	» 090 (3)
»	» 733 (2)	»	» 182	»	» 653 (3)	»	» 091 (3)
»	» 738 (2)	»	» 183	»	» 654 (3)	»	» 092 (3)
»	» 739 (2)	»	» 184	»	» 655 (3)	»	» 093 (3)
»	» 741 (2)	»	» 185	»	» 659 (3)	»	» 094 (3)
»	» 744 (2)	DUIz	94.231 (3)	»	» 660 (3)	»	» 095 (3)
»	» 824 (2)	DUI	96.284 (3)	»	» 663 (3)	»	» 096 (3)
»	» 825 (2)	»	» 296 (3)	»	» 664 (3)	»	» 200 (3)
»	» 826 (2)	Fz	010.001 (4)	»	» 690 (5)	»	» 201 (3)
»	» 827 (2)	GG	020.005 (4)	»	» 691 (5)	»	» 202 (3)
»	» 828 (2)	»	» 402 (4)	»	» 692 (5)	»	» 203 (3)
»	» 829 (2)	FI	143.494 (3)	»	» 693 (5)	»	» 208 (3)
C	40.375 (4)	»	» 495 (3)	»	» 818 (5)	»	» 212 (3)
»	41.377 (4)	»	» 496 (3)	»	» 820 (5)	»	» 213 (3)
»	» 420 (4)	»	» 497 (3)	FFI	146.257 (5)	»	» 220 (3)
»	» 437 (4)	»	» 498 (3)	»	» 259 (5)	»	» 745 (3)
»	» 481 (4)	»	» 499 (3)	»	» 260 (5)	»	» 749 (3)
»	» 485 (4)	»	» 600 (3)	»	» 264 (5)	»	» 750 (3)
»	» 755 (3)	»	» 605 (3)	»	» 265 (5)	»	» 751 (3)
»	42.112 (3)	»	» 606 (3)	»	» 266 (5)	»	» 753 (3)
»	» 748 (3)	»	» 607 (3)	»	» 268 (5)	»	» 754 (3)
»	» 818 (3)	»	» 608 (3)	»	» 269 (5)	»	» 755 (3)
BCz	62.611 (3)	»	» 613 (3)	»	» 270 (5)	»	» 761 (3)
CDy	67.030	»	» 614 (3)	»	» 273 (5)	»	» 762 (3)
»	» 031	»	» 615 (3)	»	» 274 (5)	»	» 763 (3)
»	» 032	»	» 616 (3)	»	» 275 (5)	»	» 764 (3)
»	» 033	»	» 617 (3)	FDIz	149.053 (3)	»	» 765 (3)
»	» 034	»	» 621 (3)	»	» 056 (3)	»	» 766 (3)
»	» 035	»	» 622 (3)	»	» 062 (3)	»	» 767 (3)
»	» 036	»	» 623 (3)	»	» 065 (3)	»	» 768 (3)
»	» 037	»	» 624 (3)	EE	190.067 (4)	»	» 769 (3)
»	» 235	»	» 627 (3)	H	350.281 (4)	»	» 770 (3)
»	» 236	»	» 628 (3)	»	» 429 (4)	»	» 771 (3)
»	» 237	»	» 632 (3)	»	» 711 (4)	»	» 773 (3)
»	» 238	»	» 633 (3)	»	351.910 (4)	»	» 775 (3)
»	» 239	»	» 634 (3)	P	645.074 (3)	»	» 780 (3)
»	» 240	»	» 635 (3)	»	» 075 (3)	»	» 785 (3)
»	» 241	»	» 636 (3)	»	» 076 (3)	»	» 791 (3)
»	» 242	»	» 640 (3)	»	» 080 (3)	»	» 795 (3)
»	» 243	»	» 641 (3)	»	» 081 (3)	»	» 903 (3)

Digitized by Google

P	645.907 (3)	E	1.028.976 (3)	E	1.029.111 (3)	E	1.029.153 (3)
»	» 912 (3)	»	» 977 (3)	»	» 118 (3)	»	» 160 (3)
»	» 936 (3)	»	» 980 (3)	»	» 120 (3)	»	» 184 (3)
»	» 941 (3)	»	» 981 (3)	»	» 121 (3)	»	» 185 (3)
»	» 943 (3)	»	» 982 (3)	»	» 122 (3)	»	» 186 (3)
»	650.961 (4)	»	» 983 (3)	»	» 123 (3)	»	» 192 (3)
Poz	698.046 (4)	»	» 984 (3)	»	» 124 (3)	»	» 301 (3)
E	1.015.650 (4)	»	» 986 (3)	»	» 125 (3)	»	» 303 (3)
»	1.027.027 (4)	»	» 987 (3)	»	» 131 (3)	»	» 304 (3)
»	» 354 (4)	»	» 988 (3)	»	» 132 (3)	»	» 308 (3)
»	1.024.676 (3)	»	» 990 (3)	»	» 133 (3)	»	» 309 (3)
»	» 677 (3)	»	» 994 (3)	»	» 134 (3)	»	» 310 (3)
»	» 679 (3)	»	» 995 (3)	»	» 135 (3)	Fz	7.102.205 (4)
»	» 685 (3)	»	» 996 (3)	»	» 136 (3)	»	7.103.081 (4)
»	» 698 (3)	»	» 997 (3)	»	» 137 (3)	»	7.103.738 (4)
»	» 699 (3)	»	» 998 (3)	»	» 138 (3)	»	7.104.010 (4)
»	» 802 (3)	»	1.029.100 (3)	»	» 139 (3)	FF	7.104.890 (4)
»	» 805 (3)	»	» 103 (3)	»	» 142 (3)	»	7.106.262 (4)
»	» 806 (3)	»	» 104 (3)	»	» 143 (3)	Fz	7.107.153 (4)
»	» 810 (3)	»	» 105 (3)	»	» 144 (3)	»	7.108.125 (4)
»	1.028.779 (3)	»	» 106 (3)	»	» 145 (3)	GG	7.200.288 (4)
»	» 786 (3)	»	» 107 (3)	»	» 148 (3)	»	7.201.407 (4)
»	» 788 (3)	»	» 108 (3)	»	» 150 (3)	»	7.202.406 (4)
»	» 792 (3)	»	» 109 (3)	»	» 151 (3)	Mp	7.500.830 (4)
»	» 793 (3)	»	» 110 (3)	»	» 152 (3)		

(1) Devono essere inviati alle Officine F. S. di Voghera.
(2) » » » » di Foggia.
(3) Devono essere rimessi in circolazione subito dopo la loro eventuale riparazione ed emissione delle perizie di addebito, a meno che essi presentino difetti di speciale gravità, nel qual caso le Officine dovranno attenersi a quanto è stato disposto con la lettera circolare T. V. 311/313/ o del 15 settembre 1934 (punto 11°) del Servizio Materiale Trazione.
(4) Devono essere trattenuti a disposizione dell'Ufficio Circolazione Veicoli di Roma, al quale verrà dato immediato avviso telegrafico direttamente dalle stazioni o dagli impianti che li hanno rintracciati. I veicoli di cui la presente annotazione non devono essere sottoposti a visita di cadenza del periodo di garanzia, ma sono ricercati per cause varie.
(5) Devono essere inviati alla più vicina Officina F. S., per esservi trattenuti a disposizione del Servizio Materiale e Trazione – Sezione II – e non per scadenza del periodo di garanzia. Le stazioni o gli impianti che rintracciano un carro di cui la presente annotazione devono comunicare direttamente al predetto Servizio, facendo riferimento alla presente circolare, l'Officina alla quale il carro viene inoltrato e gli estremi d'inoltro.

Distribuito agli agenti delle classi 5, 9, 11, 30, 32, 36, 37 *e* 38.

Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Sistemazione attraversamento primaria 60 kv. con camionale Genova-Serravalle	L. P.	Ore 15 27.12.1934	33.650	Uff. IES. Genova
Risanamento corpo stradale in alcune tratte comprese fra i km. 26 + 0,60 e 54 + 862 della linea Fortezza-S. Candido.	L. P.	Ore 15 28.12.1934	93.000	Sezione Lavori Bolzano
Sistemazione del cavalcavia al km. 16 + 344 in stazione di Cambiano linea Torino-Genova.	L. P.	Ore 15 28.12.1934	126.000	Sezione Lavori Torino
Posa in opera dei riduttori di corrente e tensione; di cavi, isolatori, conduttori; morsetti e accessori vari forniti dall' Amministrazione ferroviaria, nonchè fornitura in opera di materiali vari nelle sottostazioni all' aperto di Orte, Fara Sabina e Roma Prenestina.	L. P.	Ore 16 29.12.1934	130.000	Servizio Lavori Sezione 20ª Roma
Sistemazione ponte in ferro sul fiume Calore fra le stazioni di Lapio e Taurasi.	L. P.	Ore 16 3.1.1935	445.600	Sezione Lavori Napoli

Digitized by Google

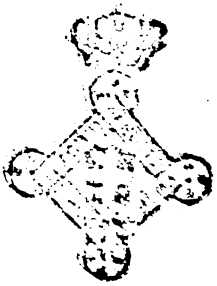
LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Ricostruzione 2ª e 4ª pila in ferro sul fiume Simeto fra le stazioni di Bicocca e Passomartino.	L. P.	Ore 15 4.1.1935	330.000	Sezione Lavori Palermo
Costruzione cunicolo filtrante piedritto sinistro galleria Marcellinara linea S. Eufemia Biforcazione-Catanzaro Marina per raccolta acque sotterranee campagna sovrastante.	L. P.	Ore 10 4.1.1935	85.500	Sezione Lavori Reggio C.
Fornitura infissi in legno e pavimento legno sala Telegrafo nuovo palazzo Regie Poste di Taranto.	L. P.	Ore 16 5.1.1935	250.000	Sezione Lavori Bari

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Cassette meccaniche d'impostazione.	L. P.	1.1.1935	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Zoccoli di ghisa per freni ...	L. P.	1.1.1935	Id. Sezione 7ª
Q.li	4.000	Olio vegetale per illuminazione	L. P.	1.1.1935	Id. Sezione 4ª
—	—	Pezzi di ricambio per valvole.	L. P.	8.1.1935	Id. Sezione 7ª
—	—	Alveoli con cuscinetti sferici.	L. P.	8.1.1935	Id. Sezione 7ª
—	—	Ripari per boccole	L. P.	8.1.1935	Id. Sezione 7ª
N.	180.000	Torce a vento	L. P.	8.1.1935	Id. Sezione 5ª-*A*
—	—	Valvole multiple ed accessori.	L. P.	15.1.1935	Id. Sezione 7ª
—	—	Cilindri motori per locomotive.	L. P.	15.1.1935	Id. Sezione 7ª
N.	2.000	Zappe	T. P.	15.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	3.000	Ciambelle di gomma	T. P.	28.1.1935	Id. Sezione 7ª
ml.	20.000	Tela di cotone bianca.....	L. P.	12.3.1935	Id. Sezione 5ª-*A*

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google



Digitized by Google

COMUNICAZIONI:

Gare, appalti ecc. per lavori e forniture

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Fornitura e posa in opera di infissi in ferro per il nuovo palazzo Postale in Roma a Piazza Mazzini.	L. P.	Ore 12 3.1.1935	165.000	Sezione Lavori Roma
Costruzione di un piano caricatore in stazione di Messina Smistamento.	L. P.	Ore 11 5.1.1935	100.000	Sezione Lavori Palermo
Fornitura e posa in opera di ponti a segnali sul piazzale della stazione di Roma Termini.	L. P.	Ore 17 7.1.1935	45.000	Ufficio IES. Roma
Sostituzione travata metallica sul fiume Torto fra Termini Imerese e Fiume Torto.	L. P.	Ore 11 7.1.1935	420.000	Sezione Lavori Palermo
Finimenti ordinari del corpo centrale e del Padiglione Reale del fabbricato viaggiatori della stazione di Firenze S. Maria Novella.	L. P.	Ore 15 7.1.1935	1.757.483	Sezione Speciale Firenze
Lavori d'armamento per l'ampliamento della stazione di Moretta	L. P.	Ore 15 9.1.1935	64.000	Sezione Lavori Torino

Digitized by Google

LAVORI E FORNITURE	G. - Gara L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata C. - Cottimo	Termine utile per la presentazione delle offerte	Importo approssimativo dello appalto	Ufficio incaricato delle pratiche
Risanamento e consolidamento piattaforma stradale fra le stazioni di Canicattì e Delia.	L. P.	Ore 11 9.1.1935	69.000	Sezione Lavori Palermo
Sistemazione della galleria Intavolata fra le stazioni di Acquappesa e Guardia Piemontese.	L. P.	Ore 10 11.1.1935	163.000	Sezione Lavori Reggio C.
Una gru a ponte scorrevole della portata di 2 tonnellate ad azionamento elettrico e comando dal basso; scartamento ml. 10, destinata alla Officina M. M. di Vicenza.	Appalto concorso	25.1.1935	—	Servizio Materiale e Trazione Ufficio III Sezione 9ª Firenze

Digitized by Google

Unità di misura	Quantità	MATERIALE DA FORNIRSI	L. P. - Licitazione privata T. P. - Trattativa privata	Termine utile presentazione delle offerte	Servizio ed Ufficio incaricato delle pratiche
—	—	Materiali vari per carrozze cellulari.	L. P.	15.1.1935	Servizio Approvvigionamenti Sezione 7ª
—	—	Piastre speciali	L. P.	15.1.1935	Id. Sezione 6ª
—	—	Interruttori, commutatori, relais.	L. P.	15.1.1935	Id. Sezione 7ª
—	—	Pezzi di ricambio per R.V.C.	L. P.	15.1.1935	Id. Sezione 7ª
—	—	Valvole	T. P.	18.1.1935	Id. Sezione 8ª-*A*
—	—	Trasformazione di n. 100 carrozze.	L. P.	19.1.1935	Id. Sezione 7ª
—	—	Tiranti per molle di sospensione.	L. P.	22.1.1935	Id. Sezione 7ª
ml.	20.000	Nastro dentato per seghe continue.	T. P.	22.1.1935	Id. Sezione 8ª
N.	2.000	Pile a secco.....	L. P.	5.2.1935	Id. Sezione 8ª-*A*
Kg.	50.000	Ottone in barrette.....	L. P.	5.2.1935	Id. Sezione 8ª
T.	242	Lamiere stirate di acciaio ...	L. P.	12.2.1935	Id. Sezione 8ª
Kg.	7.000	Amianto in corda speciale grafitata.	L. P.	12.2.1935	Id. Sezione 8ª-*A*
—	—	Soffietti, fondi e cieli per mantici.	L. P.	5.3.1935	Id. Sezione 7ª

Il Direttore Generale
VELANI.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

LEGATORIA DI LIBRI
P. CICCIOTTICCIO
Borgo Vittorio, 26
ROMA

Digitized by Google

Digitized by Google